SILE INOX
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

SIGNOR *10000 *155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 212 ••• MERCOLEDI' 4 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655305. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.3904/39; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 484-000) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN (TALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JAMAICA NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZO DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E. P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 2.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RICORR. TARIFFA DI TABELLA; OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); CINEMA 800.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 37.000 LA LINEA; ECONOMICI NEL PUBBLICHE, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

Ostruzionismo fino all'ultimo sulla legge elettorale. Oggi il voto definitivo

Riforma, un finale col brivido

Bufera sui Servizi. Ciampi: ora li dirigo io

QUELLA GRAN VOGLIA DI IMPREVISTI

UNA vecchia tradizione - o una cattiva abitudine - di Montecitorio, vuole che alla vigilia della pausa feriale, alla Camera, infurino le scommesse. Si scommette su tutto: sul governo, sulla durata della legislatura, sui risultati elettorali - com'è ovvio; e perfino sui pettegolezzi privati della nomenklatura, fioriti nell'ozio del Transatlantico. Fino a qualche anno fa - in epoca pre-Tangentopoli - i perdenti, banconote alla mano, pagavano perfino in pubblico.

Ma chi avesse cercato di scommettere sull'approvazione senza ostacoli della legge elettorale, da tutti o quasi data ormai per certa, e sostenuta da un buon numero di parole d'onore dei leader dei partiti, si sarebbe scontrato contro un muro. Tanto era scontato e annunciato «l'imprevisto», che nessuno, neppure il più incallito dei «bookmakers» della Prima Repubblica, ci avrebbe messo su un soldo.

Il perché di tanta strenua opposizione, fino all'ultimo, dei parlamentari, contro una legge resa inevitabile dal voto plebiscitario del referendum, è presto detto. Senatori e deputati sanno bene che coi trenta milioni di «Sì» alla riforma, espressi nella «storica» giornata del 18 aprile, i cittadini hanno inteso dire altrettanti milioni di «No» ai partiti rappresentanti in Parlamento. A tutti. Anche a quelli che il giorno dopo brindarono alla vittoria referendaria.

Così, pur avendo lavorato in questi mesi - più che alla riforma - alle mille scappatoie che dovrebbero annullarne l'effetto principale, i parlamentari in carica non possono nascondersi la verità: per buona parte di loro - e non solo per gli inquisiti - aver fatto parte di questo Parlamento, che s'avvia a una non proprio

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. La riforma elettorale della Camera è in dirittura d'arrivo, ma la «tappa» di ieri ha avuto un finale da brivido. L'ostruzionismo missino a Palazzo Madama è stato interrotto dopo l'accoglimento al Senato di una proposta che toglie l'obbligatorietà dell'alternanza uomo-donna nelle liste dei partiti per il voto proporzionale. Il governo ha accettato che la norma entri in vigore solo tra due legislature. Così, nella tarda serata di ieri, il Senato ha potuto approvare la riforma con 128 sì, 29 no e 59 astenuti. Fini ha poi ritirato i suoi 100 emendamenti alla Camera. Oggi il voto finale a Montecitorio.

Prosegue la bufera sui servizi segreti. Carlo Azeglio Ciampi ha deciso ieri di gestire «in prima persona l'attività di alta direzione della politica informativa e della sicurezza». Il presidente del Consiglio inoltre si propone di «rafforzare la composizione qualitativa del personale dei Servizi, omogeneizzando i criteri di reclutamento ed ottimizzando la formazione professionale».

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3

Carlo Azeglio Ciampi

LA POLITICA SPOGLIATA

HA ragione il procuratore Borrelli a temere gli applausi veementi delle folle italiane, e quelle grida soprattutto - alla forca! alla forca! - che acclamano l'inchiesta di Mani pulite. E' segno che la transizione politica in Italia si sta incancrenendo, sembra dire il procuratore. Che sta assumendo le caratteristiche di una malattia mortale: la disperazione. Chi grida così forte dispera ormai di tutto: delle proprie possibilità, e delle possibilità della politica. Non spera più che la politica possa essere corretta, riparata. Vorrebbe che questa si suicidasse. E' disposto a credere in nuovi politici, ma a condizione che si vestano in altro modo, si spoglino dell'abito che indossano. A condizione che non si presentino più sulla scena come politici, ma fingano altri mestieri. I modisti hanno intuito per primi questo desiderio di vedere l'uomo politico denudato; il senatore Benetton svestito sui poster è uno dei tanti candidati alla successione, e Paco Rabanne non è da meno quando scrive i suoi best-seller sulla «Fine dei tempi», della politica classica, e dell'Occidente. La moda d'altronde vive proprio di questo: è uno spogliarsi e rivestirsi continuo, è una successione indolore di piccoli e leggiadri suicidi di abitudini. Non a caso Benetton ha liquidato sprezzantemente il suicidio, per lui incomprensibile perché vero, di Gardini: «Il suicidio non fa più parte della nostra dimensione. Non è moderno, è una cosa legata al passato, a un tempo in cui esisteva il sentimento della vergogna.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 8 PRIMA COLONNA

Rimini, il regista è in prognosi riservata

Fellini colpito da ictus nel «suo» Grand Hotel

Il malore ha provocato una emiparesi I medici: si salverà, ma deve riposare

IL MIO AMICO FEDERICO

HO appena appreso la notizia dell'ictus cerebrale che ha colpito il mio amico Federico Fellini, e ne sono terribilmente scosso: da sempre lo conosco, da sempre mi pare di volergli bene, ed è con profondo turbamento che scrivo queste poche righe: un augurio, più che altro, che tutto si risolva per lui nel migliore dei modi.

E' un'amicizia lunga una vita, la nostra, anche se negli ultimi tempi ci siamo parlati soprattutto attraverso il telefono, io qui a Tellaro, Federico a Roma.

Proprio in questi giorni, però, mi preparavo a incontrarlo. Fellini ed io, insieme con Marcello Mastroianni ed Anita Ekberg, avremmo dovuto ritrovarci a Torino nei primi giorni di settembre, per la proiezione del film «La dolce vita» nell'ambito delle manifestazioni volute dalla Fiat per la presentazione della nuova automobile «Punto».

Aspettavo con emozione questo nostro incontro, un'occasione pubblica ma anche, per me, la gioia del tutto privata di ricevere un amico che non incontravo da tempo.

Confesso di aver provato, ascoltando la triste notizia al telegiornale, non soltanto dolore e smarrimento, ma anche delusione, pensando a quell'appuntamento tanto vicino nel tempo, neppure un mese.

Le notizie ascoltate alla televisione, subito terribili, si sono fatte via via meno dure.

Dicono che Federico si stia già riprendendo e che non corra alcun pericolo. Spero che tutto vada per il meglio, che il malore che lo ha colpito si possa risolvere in poco tempo, che non ci sia nulla di veramente grave ed irreparabile.

Voglio pensare che quel nostro incontro di settembre ci sarà.

Che cosa si può dire ancora di Federico, di ciò che lui ha rappresentato e rappresenta per il cinema e per la cultura, in Italia e in tutto il mondo?

Mi sembra che, ancora oggi, sia l'unico che sappia parlare con una voce diversa, assolutamente diversa da tutte quelle che si levano intorno.

Per questo è tanto importante, è fondamentale che quella voce continui a parlarci. Servirà al nostro cinema, ma anche alla nostra vita che ha bisogno di un uomo capace di raccontarci delle storie fantastiche.

Non so se il mio animo di questo momento sia lo stesso di Federico, ricoverato in un ospedale di Rimini. Ma in queste ore, anche da lontano, io spero e prego per lui, insieme con lui.

Mario Soldati

SERVIZI A PAGINA 5

La nuova gestione Montedison vuole rivalersi dei buchi creati con le tangenti Enimont

Sequestrati 500 miliardi ai Ferruzzi

Bloccati i beni di Sama, Garofano e dei Gardini

MILANO. Una nuova mazzata per la vecchia guardia di Foro Buonaparte: l'ottava sezione del Tribunale presieduta da Baldo Marescotti ha accolto un'istanza presentata da Guido Rossi e dai nuovi amministratori Montedison, alle prese con i dissesti lasciati dalla precedente gestione, e ha posto sotto sequestro preventivo i beni fino ad un tetto di 500 miliardi degli ex amministratori del gruppo o dei loro eredi. L'elenco degli «uomini d'oro» comprende i protagonisti dell'affaire che scuote l'Italia, colpisce la Borsa, apre le porte del carcere come a Sama, o porta al suicidio come Raul Gardini. Oltre agli eredi del «Contadino» il dispositivo di sequestro arriva a Giuseppe Garofano, Arturo Ferruzzi, Roberto Magnani, Romano Venturi e naturalmente Carlo Sama, l'intero vertice degli uomini che negli ultimi cinque anni hanno «fatto la chimica» in Italia.

F. Paletti e V. Sacchi A PAG. 7

Tangenti, tregua a De Lorenzo

L'autorizzazione slitta a settembre Scatta il sì per Formica e La Malfa

di Guido Tiberga A PAGINA 6

«Tassa sul medico a ottobre»

Il Senato ha chiesto una proroga Deciderà il Consiglio dei ministri

di Maria Corbi A PAGINA 10

Svolta nell'omicidio di Laura

Nella notte lungo interrogatorio al posteggiatore della discoteca

di Pino Corrias A PAGINA 12

INTERVISTA A BOUTROS GHALI

«Sono un generale senza esercito»

NEW YORK. Dice il Segretario generale dell'Onu Ghali (nella foto): «Sono il gendarme del mondo, ma non ho né soldi né truppe. Per intervenire in Bosnia ci vorrebbero 100 mila soldati».

R. Lurie A PAG. 9

La sua Porsche finisce contro un terrapieno e si incendia vicino a Torino. Salvato da un camionista

Rogo in autostrada, la morte sfiora Lentini

Il calciatore del Milan è grave, ma potrà tornare a giocare

ASTI. Gianluigi Lentini ha rischiato di morire, è stato salvato da un camionista. Il campione del Milan si è schiantato sull'autostrada Torino-Piacenza mentre rientrava a casa da Genova, dove aveva giocato il triangolare organizzato dalla società rossoblù. La sua «Porsche 3.6» turbo color giallo canarino è uscita di strada poco dopo il casello di Asti-Ovest forse per colpa del ruotino che aveva montato dopo una foratura: Lentini è stato raccolto, riverso al centro della carreggiata, da un camionista che diventerà un eroe dei tifosi. L'autotrasportatore ha inchiodato il suo autocarro quando ha visto la vettura sportiva in fiamme e ha soccorso il giocatore, per evitare che altre auto potessero travolgerlo. Trasportato all'ospedale di Asti e poi a quello di Torino, Lentini è ricoverato in coma «vigile»: l'ultimo bollettino dei medici lo dichiara fuori pericolo di vita. Ha riportato un grave trauma cranico, ma nessuna ferita alle gambe: tornerà a giocare. Appena si è diffusa la notizia, il centralino del Cto è stato subissato di telefonate da tutta Italia: tifosi che volevano avere notizie sull'ala del Milan e della Nazionale. E per tutto il giorno al suo capezzale sono sfilati compagni di squadra e altri campioni del calcio. Erano attesi anche Berlusconi e Capello, poi il medico sociale del Milan li ha convinti a rinviare la visita: «Gianluigi ha bisogno di riposo».

F. Biasio, G. Favro G. P. Ormezzano e B. Perucca

A PAGINA 11

Gianluigi Lentini ricoverato al Centro traumatologico di Torino

Clamoroso caso in Francia, la madre denuncia il direttore di Antenne 2

«Mio figlio ammazzato dalla tv»

Morto mentre costruiva la bomba vista in un film

PARIGI. Un ragazzo vede un telefilm il cui protagonista prepara una bomba «fatta in casa» rivelandone ingredienti e dosi agli spettatori. Il giovane imita l'eroe e ci riesce anche troppo bene: l'ordigno esplode. E purtroppo uccide il ragazzo (assieme a un amico). La madre denuncia il direttore della rete tv che ha trasmesso il film: lo accusa di «ipnosi catodica» per aver mostrato a un adolescente un gioco pericolosissimo. Del «crimine», se tale è, si sarebbe macchiato Hervé Bourges, il direttore della seconda rete tv francese.

Domani, in una conferenza stampa di denuncia, la signora Marine Lainé renderà pubblico il suo dramma e le ragioni della colpa di Bourges per la morte del figlio Romain, di 17 anni. Il telefilm incriminato è della serie americana «Mac Gyver», trasmessa anche in Italia.

Gabriella Bosco A PAG. 8

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

ECCEZIONALMENTE

Salle des Etoiles

Eté '93

Dal lunedì al giovedì The Sporting Dolls, Tony Evans Big Band,
The Cha-Cha Cuban Boys e Los Cariocas

Agosto

Venerdì 6
WHITNEY HOUSTON
(GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO)
Sabato 7, Lunedì 9
WHITNEY HOUSTON
Martedì 10, Mercoledì 11, Giovedì 12
HAMMER
Venerdì 13, Sabato 14, Domenica 15
PAUL ANKA
Venerdì 20, Domenica 22, Lunedì 23
RENZO ARBORE
Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29
JOHNNY HALLYDAY

Settembre

Da Mercoledì 1 a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere della notte"

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0033. 92.16.36.36

SBM MONTE-CARLO

Société des Bains de Mer

SILE INOX CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

LA STAMPA

ANNO 127. N. 212 ••• MERCOLEDI' 4 AGOSTO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

SIGNOR #10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 656306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. (06) 234036; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000; TARIFFE ESTERO L. 824.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E P. 6.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.60; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000), VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIE 10.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500 [illegible] LA LINEA; ECONOMICI [illegible] IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

Ostruzionismo fino all'ultimo sulla legge elettorale. Oggi il voto definitivo

Riforma, un finale col brivido

Bufera sui Servizi. Ciampi: ora li dirigo io

QUELLA GRAN VOGLIA DI IMPREVISTI

UNA vecchia tradizione - o una cattiva abitudine - di Montecitorio, vuole che alla vigilia della pausa feriale, alla Camera, infurino le scommesse. Si scommette su tutto: sul governo, sulla durata della legislatura, sui risultati elettorali - com'è ovvio; e perfino sui pettegolezzi privati della nomenklatura, fioriti nell'ozio del Transatlantico. Fino a qualche anno fa - in epoca pre-Tangentopoli - i perdenti, banconote alla mano, pagavano perfino in pubblico.

Ma chi avesse cercato di scommettere sull'approvazione senza ostacoli della legge elettorale, da tutti o quasi data ormai per certa, e sostenuta da un buon numero di parole d'onore dei leader dei partiti, si sarebbe scontrato contro un muro. Tanto era scontato e annunciato «l'imprevisto», che nessuno, neppure il più incallito dei «bookmakers» della Prima Repubblica, ci avrebbe messo su un soldo.

Il perché di tanta strenua opposizione, fino all'ultimo, dei parlamentari, contro una legge resa inevitabile dal voto plebiscitario del referendum, è presto detto. Senatori e deputati sanno bene che coi trenta milioni di «Sì» alla riforma, espressi nella «storica» giornata del 18 aprile, i cittadini hanno inteso dire altrettanti milioni di «No» ai partiti rappresentanti in Parlamento. A tutti. Anche a quelli che il giorno dopo brindarono alla vittoria referendaria.

Così, pur avendo lavorato in questi mesi - più che alla riforma - alle mille scappatoie che dovrebbero annullarne l'effetto principale, i parlamentari in carica non possono nascondersi la verità: per buona parte di loro - e non solo per gli inquisiti - aver fatto parte di questo Parlamento, che s'avvia a una non proprio

Marcello Sorgi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. La riforma elettorale della Camera è in dirittura d'arrivo, ma la «tappa» di ieri ha avuto un finale da brivido. L'ostruzionismo missino a Palazzo Madama è stato interrotto dopo l'accoglimento al Senato di una proposta che toglie l'obbligatorietà dell'alternanza uomo-donna nelle liste dei partiti per il voto proporzionale. Il governo ha accettato che la norma entri in vigore solo tra due legislature. Così, nella tarda serata di ieri, il Senato ha potuto approvare la riforma con 128 sì, 29 no e 59 astenuti. Fini ha poi ritirato i suoi 140 emendamenti alla Camera. Oggi il voto finale a Montecitorio.

Prosegue la bufera sui servizi segreti. Carlo Azeglio Ciampi ha deciso ieri di gestire «in prima persona l'attività di alta direzione della politica informativa e della sicurezza». Il presidente del Consiglio inoltre si propone di «rafforzare la composizione qualitativa del personale dei Servizi, omogeneizzando i criteri di reclutamento ed ottimizzando la formazione professionale».

SERVIZI ALLE PAGINE 2-3

Carlo Azeglio Ciampi

LA POLITICA SPOGLIATA

HA ragione il procuratore Borrelli a temere gli applausi veementi delle folle italiane, e quelle grida soprattutto - alla forca! alla forca! - che acclamano l'inchiesta di Mani pulite. E' segno che la transizione politica in Italia si sta incancrenendo, sembra dire il procuratore. Che sta assumendo le caratteristiche di una malattia mortale: la disperazione. Chi grida così forte dispera ormai di tutto: delle proprie possibilità, e delle possibilità della politica. Non spera più che la politica possa essere corretta, riparata. Vorrebbe che questa si suicidasse. E' disposto a credere in nuovi politici, ma a condizione che si vestano in altro modo, si spoglino dell'abito che indossano. A condizione che non si presentino più sulla scena come politici, ma fingano altri mestieri. I modisti hanno intuito per primi questo desiderio di vedere l'uomo politico denudato; il senatore Benetton svestito sui poster è uno dei tanti candidati alla successione, e Paco Rabanne non è da meno quando scrive i suoi best-seller sulla «Fine dei tempi», della politica classica, e dell'Occidente. La moda d'altronde vive proprio di questo: è uno spogliarsi e rivestirsi continuo, è una successione indolore di piccoli e leggiadri suicidi di abitudini. Non a caso Benetton ha liquidato sprezzantemente il suicidio, per lui incomprensibile perché vero, di Gardini: «Il suicidio non fa più parte della nostra dimensione. Non è moderno, è una cosa legata al passato, a un tempo in cui esisteva il sentimento della vergogna».

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 6 PRIMA COLONNA

Rimini, il regista è in prognosi riservata

Fellini colpito da ictus nel «suo» Grand Hotel

Il malore ha provocato una emiparesi
I medici: si salverà, ma deve riposare

IL MIO AMICO FEDERICO

HO appena appreso la notizia dell'ictus cerebrale che ha colpito il mio amico Federico Fellini, e ne sono terribilmente scosso: da sempre lo conosco, da sempre mi pare di volergli bene, ed è con profondo turbamento che scrivo queste poche righe: un augurio, più che altro, che tutto si risolva per lui nel migliore dei modi.

E' un'amicizia lunga una vita, la nostra, anche se negli ultimi tempi ci siamo parlati soprattutto attraverso il telefono, io qui a Tellaro, Federico a Roma.

Proprio in questi giorni, però, mi preparavo a incontrarlo. Fellini ed io, insieme con Marcello Mastroianni ed Anita Ekberg, avremmo dovuto ritrovarci a Torino nei primi giorni di settembre, per la proiezione del film «La dolce vita» nell'ambito delle manifestazioni volute dalla Fiat per la presentazione della nuova automobile «Punto».

Aspettavo con emozione questo nostro incontro, un'occasione pubblica ma anche, per me, la gioia del tutto privata di ricevere un amico che non incontravo da tempo.

Confesso di aver provato, ascoltando la triste notizia al telegiornale, non soltanto dolore e smarrimento, ma anche delusione, pensando a quell'appuntamento tanto vicino nel tempo, neppure un mese.

Le notizie ascoltate alla televisione, subito terribili, si sono fatte via via meno dure.

Dicono che Federico si stia già riprendendo e che non corra alcun pericolo. Spero che tutto vada per il meglio, che il malore che lo ha colpito si possa risolvere in poco tempo, che non ci sia nulla di veramente grave ed irreparabile.

Voglio pensare che quel nostro incontro di settembre ci sarà.

Che cosa si può dire ancora di Federico, di ciò che lui ha rappresentato e rappresenta per il cinema e per la cultura, in Italia e in tutto il mondo?

Mi sembra che, ancora oggi, sia l'unico che sappia parlare con una voce diversa, assolutamente diversa da tutte quelle che si levano intorno.

Per questo è tanto importante, è fondamentale che quella voce continui a parlarci. Servirà al nostro cinema, ma anche alla nostra vita che ha bisogno di un uomo capace di raccontarci delle storie fantastiche.

Non so se il mio animo di questo momento sia lo stesso di Federico, ricoverato in un ospedale di Rimini. Ma in queste ore, anche da lontano, io spero e prego per lui, insieme con lui.

Mario Soldati

SERVIZI A PAGINA 5

La nuova gestione Montedison vuole rivalersi dei buchi creati con le tangenti Enimont

Sequestrati 500 miliardi ai Ferruzzi

Bloccati i beni di Sama, Garofano e dei Gardini

MILANO. Una nuova mazzata per la vecchia guardia di Foro Buonaparte: l'ottava sezione del Tribunale presieduta da Baldo Marescotti ha accolto un'istanza presentata da Guido Rossi e dai nuovi amministratori Montedison, alle prese con i dissesti lasciati dalla precedente gestione, e ha posto sotto sequestro preventivo i beni fino ed un tetto di 500 miliardi degli ex amministratori del gruppo o dei loro eredi. L'elenco degli «uomini d'oro» comprende i protagonisti dell'affaire che scuote l'Italia, colpisce la Borsa, apre le porte del carcere come a Sama, o porta al suicidio come Raul Gardini. Oltre agli eredi del «Contadino» il dispositivo di sequestro arriva a Giuseppe Garofano, Arturo Ferruzzi, Roberto Magnani, Romano Venturi e naturalmente Carlo Sama, l'intero vertice degli uomini che negli ultimi cinque anni hanno «fatto la chimica» in Italia.

F. Poletti e V. Sacchi A PAG. 7

Tangenti, tregua a De Lorenzo

L'autorizzazione slitta a settembre
Scatta il sì per Formica e La Malfa

di **Guido Tiberga** A PAGINA 6

«Tassa sul medico a ottobre»

Il Senato ha chiesto una proroga
Deciderà il Consiglio dei ministri

di **Maria Corbi** A PAGINA 10

Svolta nell'omicidio di Laura

Nella notte lungo interrogatorio
al posteggiatore della discoteca

di **Pino Corrias** A PAGINA 12

INTERVISTA A BOUTROS GHALI

«Sono un generale senza esercito»

NEW YORK. Dice il Segretario generale dell'Onu Ghali (nella foto): «Sono il gendarme del mondo, ma non ho né soldi né truppe. Per intervenire in Bosnia ci vorrebbero 100 mila soldati».

R. Lurio A PAG. 9

La sua Porsche finisce contro un terrapieno e si incendia vicino a Torino. Salvato da un camionista

Rogo in autostrada, la morte sfiora Lentini

Il calciatore del Milan è grave, ma potrà tornare a giocare

ASTI. Gianluigi Lentini ha rischiato di morire, è stato salvato da un camionista. Il campione del Milan si è schiantato sull'autostrada Torino-Piacenza mentre rientrava a casa da Genova, dove aveva giocato il triangolare organizzato dalla società rossoblù. La sua «Porsche 3.6» turbo color giallo canarino è uscita di strada poco dopo il casello di Asti-Ovest forse per colpa del ruotino che aveva montato dopo una foratura: Lentini è stato raccolto, riverso al centro della carreggiata, da un camionista che diventerà un eroe dei tifosi. L'autotrasportatore ha inchiodato il suo autocarro quando ha visto la vettura sportiva in fiamme e ha soccorso il giocatore, per evitare che altre auto potessero travolgerlo. Trasportato all'ospedale di Asti e poi a quello di Torino, Lentini è ricoverato in coma «vigile»: l'ultimo bollettino dei medici lo dichiara fuori pericolo di vita. Ha riportato un grave trauma cranico, ma nessuna ferita alle gambe: tornerà a giocare. Appena si è diffusa la notizia, il centralino del Cto è stato subissato di telefonate da tutta Italia: tifosi che volevano avere notizie sull'ala del Milan e della Nazionale. E per tutto il giorno al suo capezzale sono sfilati compagni di squadra e altri campioni del calcio. Erano attesi anche Berlusconi e Capello, poi il medico sociale del Milan li ha convinti a rinviare la visita: «Gianluigi ha bisogno di riposo».

F. Binello, G. Favro, G. P. Ormezzano e B. Perucca A PAGINA 11

30804
2000000000008

Gianluigi Lentini ricoverato al Centro traumatologico di Torino

Clamoroso caso in Francia, la madre denuncia il direttore di Antenne 2

«Mio figlio ammazzato dalla tv»

Morto mentre costruiva la bomba vista in un film

PARIGI. Un ragazzo vede un telefilm il cui protagonista prepara una bomba «fatta in casa» rivelandone ingredienti e dosi agli spettatori. Il giovane imita l'eroe e ci riesce anche troppo bene: l'ordigno esplode. E purtroppo uccide il ragazzo (assieme a un amico). La madre denuncia il direttore della rete tv che ha trasmesso il film: lo accusa di «ipnosi catodica» per aver mostrato a un adolescente un gioco pericolosissimo. Del «crimine», se tale è, si sarebbe macchiato Hervé Bourges, il direttore della seconda rete tv francese.

Domani, in una conferenza stampa di denuncia, la signora Marine Lainé renderà pubblico il suo dramma e le ragioni della colpa di Bourges per la morte del figlio Romain, di 17 anni. Il telefilm incriminato è della serie americana «Mac Gyver», trasmessa anche in Italia.

Gabriella Bosco A PAG. 8

Il Comitato di controllo accusa i due ex presidenti del Consiglio: lottizzarono anche le «spie»

La «sporca guerra» tra Amato e Andreotti

Servizi, tante critiche dal Parlamento

ROMA. Amato e Andreotti combatterono una guerra senza esclusione di colpi usando spregiudicatamente i servizi segreti, promuovendo i fedelissimi e allontanando gli avversari. Sarebbe troppo facile parlare di «disfunzioni e insufficienze», sostiene all'unanimità il Comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, se non si tiene conto del sottobosco politico che circondava le spie di casa nostra.

Il Comitato parlamentare, ieri, con il placet di Carlo Azeglio Ciampi, ha reso pubblica una sua analisi sul recente passato degli 007 con le proposte per il futuro. «I servizi vanno controllati meglio - sostiene il presidente del Comitato Ugo Pecchioli - dando maggiori poteri al segretario generale del Cesis e mettendo alla presidenza del Cesis un sottosegretario con delega del presidente del Consiglio».

Bisogna tener presente, infatti, che i controlli sui servizi sono sempre risultati carenti. E che anche in questo mondo particolarissimo la lottizzazione ha fatto grandi danni. «Non sono emerse - scrive il Comitato, censurando le scelte di Giuliano Amato - con sufficiente chiarezza le ragioni che hanno indotto il governo (diretto da Amato, ndr) all'avvicendamento nell'agosto del 1992 dopo appena un anno dall'insediamento (deciso da Giulio Andreotti, ndr) ai vertici dei Servizi». E si aggiunge, con finto candore: «Non è stato agevole per il Comitato collegare al mutamento della situazione internazionale, o al necessario adeguamento delle attività informative richieste al Sismi e al Sisde, la decisione di sostituire i responsabili dei Servizi».

Giuliano Amato viene aspramente criticato anche per la riabilitazione dell'ammiraglio Fulvio Martini, ex capo del Sismi, cacciato appunto da Andreotti. «Figura del tutto nuova e atipica, ha suscitato interrogativi... Non si è definito il ruolo del consigliere, particolarmente sotto il delicato profilo delle possibili interferenze istituzionali».

Tra Andreotti e Martini, come si ricorderà, ci fu una lunga guerra istituzionale culminata con il caso Gladio. E il comitato si limita a ricordare che «il comportamento dell'ammiraglio è risultato contrario alla linea del governo e da tale divergenza è derivata la decisione del presidente del Consiglio pro tempore (Andreotti, ndr) di procedere alla sostituzione».

Insomma, un groviglio quasi inestricabile di avvicendamenti e di promozioni. E poi di litigi. «Fin dall'inizio dei lavori - scrivono i parlamentari - il Comitato ha accertato rilevanti carenze funzionali per una situazione di profonda tensione determinata dalla mancanza di sintonia tra il segretario generale del Cesis, ambasciatore Fulci, e i direttori del Sismi, generale Ramponi, e del Sisde, prefetto Voci».

Se questo è il contesto, dunque, non ci sarà da meravigliarsi se nei servizi segreti si sono verificate «sovrapposizioni di competenze, duplicazioni di funzioni, spreco di energie e di risorse, disfunzioni cui è necessario porre rimedio».

Ma c'è di peggio. C'è l'accusa gravissima per Bruno Contrada, sospettato di collusioni con la mafia. E allora il Comitato sottolinea le protezioni politiche che hanno favorito Contrada, specie quelle di Antonio Gava. Il Comitato avanza dunque «pesanti riserve sulla circostanza che al dottor Contrada, nonostante i dubbi che pure affiorarono all'interno del Comitato nella passata legislatura e particolarmente in occasione dell'audizione del ministro pro tempore nell'agosto 1989 (cioè Antonio Gava, ndr), siano stati affidati compiti di particolare delicatezza». I parlamentari diffidavano, insomma. E invece dal Viminale fioccavano promozioni ed encomi, che oggi appaiono «incongrui».

Oppure la questione dei fondi neri del Sisde. «Profondo turbamento e valutazione negativa», tanto per cominciare, ha provato il Comitato nel venire a conoscenza dei fatti dalla stampa e non dai protagonisti, ministro Mancino e direttore Finocchiaro. Ma poi si deve denunciare con forza che Broccoletti, cessato di far parte del Sisde nel giugno 1991, fosse rimasto nella imprecisata funzione di "funzionario di fatto" e che fino all'atto dell'arresto fosse l'amministratore della società di copertura del servizio». Tanto più che, secondo il Comitato, «non è comprensibile» come altri funzionari coinvolti siano stati allontanati dalle loro funzioni per ragioni di opportunità, ma non dal Sisde dove continuavano a ricoprire incarichi di responsabilità.

Il ministro Mancino, però, viene parzialmente assolto. La colpa di tante inefficienze è di una legge lacunosa. «E' risultato, almeno per una gestione, che il direttore del Sisde ha reso conto al ministro dell'Interno solo al termine di un semestre».

Francesco Grignetti

CONSO

«A Palmi 12 giudici in più»

ROMA. Il ministro della Giustizia Giovanni Conso ha chiesto con una lettera, inviata al Consiglio superiore della magistratura, di ampliare l'organico della procura di Palmi. Lo ha fatto dopo aver incontrato, sabato scorso, l'ex procuratore Agostino Cordova, che aveva segnalato i vuoti nell'organico dell'ufficio giudiziario. Conso ha presentato al Csm un progetto basato su un'applicazione temporanea di 12 sostituti: due per assicurare il regolare svolgimento dei processi, e dieci per proseguire l'indagine sulla massoneria. Attualmente dei dieci sostituti procuratori previsti, sono presenti solo sei unità una delle quali però è in corso di trasferimento. Altri cinque posti vacanti saranno coperti con gli uditori giudiziari nominati il 29 settembre del 1992, che dovrebbero assumere possesso dell'incarico entro novembre. [AdnKronos]

Sospetto l'aiuto di Gava a Contrada

Qui accanto il ministro dell'Interno Nicola Mancino. Sotto, da sinistra Giuliano Amato e Giulio Andreotti

DALLA PRIMA PAGINA

QUELLA VOGLIA DI IMPREVISTI

gloriosa uscita di scena, è un biglietto da visita sufficiente a non potersi più ripresentare davanti agli elettori.

Naturalmente, si può discutere sulla giustezza o no di una situazione del genere. E si può pure ammettere che non è giusto che le colpe di alcuni - e purtroppo sono tanti - si riversino anche sulle spalle degli «innocenti». Ma è così: e con tutta la riforma - e malgrado i suoi mille espedienti - sarà difficile convincere gli elettori a cambiare idea.

Se ne ricava che è logico - ancorché non giustificabile, ed anzi esecrabile - che in Parlamento ad ogni ripresa di discussione sull'argomento, fino a ieri, ci sia stato un gruppo o un carrello trasversale di parlamentari che abbia votato (o non votato) una modifica della legge elettorale, per favorire un'infinita «navetta» del testo fra le due Camere.

Il contropiede del msi, e la gazzarra inscenata nell'aula della Camera sono stati insopportabili; così come non del tutto comprensibile sarebbe stata la norma che voleva introdurre liste a candidature alternate uomo-donna. Ma siamo convinti che se Fini non si fosse mosso, malauguratamente un altro sarebbe stato pronto a muoversi al posto suo.

E' augurabile che l'incidente di ieri sia da considerarsi risolto con l'infinita pazienza dei due presidenti di Camera e Senato, e l'estremo compromesso trovato in serata possa consentire, oggi, il voto definitivo. Ma il difficile parto della legge elettorale ha in sé un'ultima anomalia che è inutile nascondersi. In un Paese civile, un Parlamento che non riesce a varare una legge elettorale, chiesta da più dell'ottanta per cento del corpo elettorale, dopo un ragionevole numero di tentativi andati a vuoto, viene sciolto.

Qui da noi, al contrario, gli onorevoli sanno che - proprio in ossequio alla volontà referendaria - si potrà andare a elezioni anticipate solo quando sarà approvata la riforma. Se invece non si approva, le Camere, pur screditate, restano in carica. E sono fuori pericolo lo stipendio e la pensione dei parlamentari.

Marcello Sorgi

STRATEGIE

LO STATO SI RIORGANIZZA

Ciampi: «D'ora in poi controllerò io gli 007»

ROMA IN tempo di bombe, di crisi e di cambiamenti, i servizi segreti devono funzionare di più e meglio; per questo il presidente del Consiglio gestirà in proprio l'attività degli 007, senza delega. Carlo Azeglio Ciampi, si legge nella relazione sulla sicurezza da lui stesso presentata al Parlamento, svolgerà «in prima persona l'attività di alta direzione della politica informativa e della sicurezza», attuando una serie di riforme: dalle strutture alla divisione dei compiti, al ricambio del personale.

«L'obiettivo - scrive Ciampi - è quello di ricondurre tutta l'attività informativa per la sicurezza dello Stato ad un'unica e coordinata linea guida tra gli organismi, realizzare una gestione improntata a criteri di economicità e funzionalità eliminando ogni forma di duplicazione e sovrapposizione, disporre di un mirato controllo che valga a prevenire eventuali irregolarità e a rendere più semplice ogni riscontro di responsabilità». Servono anche agenti segreti meglio attrezzati e più preparati: Ciampi si propone di «rafforzare la composizione qualitativa del personale dei Servizi, omogeneizzando i criteri di reclutamento ed ottimizzando la formazione professionale...».

Gli ultimi attentati, riferisce il capo del governo sulla base di «molti elementi», «sono da attribuire al crimine organizzato», ed è possibile che altri ne verranno: il ricorso ad una strategia «che si basa sulla indeterminatezza del luogo e delle modalità dell'azione, rende difficilissima qualsiasi forma di difesa. Esiste una sorta di inevitabile vulnerabilità per un Paese che attraversa una fase di transizione...». Secondo Ciampi le bombe «rappresentano l'altissimo costo che il Paese è costretto a pagare» in un momento come questo.

Ma c'è di più: «La scelta stragista non sembra escludere la determinazione al compimento di atti di vendetta, specie nei confronti dei collaboratori della giustizia e di quei settori dello Stato - segnatamente la magistratura - maggiormente impegnati nell'azione di contrasto». Non solo attentati indeterminati, dunque, ma anche vittime mirate.

Cosa Nostra - nonostante abbia subito parecchi colpi, anche grazie all'attività dei servizi segreti - è ancora forte, «dimostra capacità di tenuta». Cerca e trova sempre nuovi alleati, tessendo «una trama di circuiti criminali, tra loro interconnessi, che gestiscono un vero e proprio mercato clandestino dell'illecito». In questa trama entrano anche «taluni ambienti massonici deviati, implicati in attività illecite e dediti ad iniziative affaristico-finanziarie». Inoltre, la mafia è riuscita a stringere contatti anche nelle aree di crisi che si sono aperte ad Est, al confine con la ex Jugoslavia e lungo l'Adriatico, da dove attinge armi ed esplosivi.

I servizi segreti, secondo le linee della riforma che Ciampi intende intraprendere, devono occuparsi dei gruppi criminali che «costituiscono pericolo e forma di eversione», tralasciando altri aspetti della prevenzione e della repressione del crimine: «un eccesso di contiguità con l'attività investigativa e giudiziaria può comportare inopportuni coinvolgimenti dei Servizi, spesso all'origine di polemiche ed illazioni con conseguente generalizzato discredito per gli apparati dello Stato».

Nonostante i limiti a cui occorre rimediare, gli 007 hanno lavorato molto nell'ultimo semestre. Il Sisde (il servizio segreto civile), ha prodotto 310 informative, consentendo l'arresto di 330 persone, di cui 120 per traffico di droga e 26 per associazione mafiosa, oltre alla cattura di 40 latitanti; il Sismi (il Servizio militare) s'è dedicato alle ramificazioni internazionali di Cosa Nostra, alla lotta al riciclaggio e alla ricerca di altri latitanti. Le analisi sul mondo del terrorismo e dell'eversione dicono che ex brigatisti, detenuti o in libertà, stanno cercando di «recuperare spazio politico, persistendo in una logica di dura contrapposizione alle istituzioni». L'attività di controspionaggio ha permesso l'identificazione di 16 agenti stranieri in Italia e di 61 negli altri Paesi dell'Europa occidentale, ed è stata scoperta una «manovra disinformativa» messa in atto da alcuni Paesi occidentali contro «una nota istituzione scientifica italiana», nel quadro di «un'aggressiva politica economica per la conquista dei mercati».

Giovanni Bianconi

Il presidente del Consiglio Ciampi ha presentato ieri una relazione sulla sicurezza al Parlamento

Il segretario generale del Cesis Domenico Tavormina e, accanto, l'ex funzionario del Sisde Bruno Contrada

Possibili nuovi attentati «specie contro i giudici»

«Se il premier sa, parli»

Cossiga: ma sa soltanto stare zitto

ROMA. «Se Ciampi sa chi sono i politici che hanno responsabilità nelle bombe, lo dica. E' la dc? è il msi, la Lega, Rifondazione comunista, è la massoneria deviata, è la p2, la p3, la p4 o altre massonerie di cui sa più di me? è il capo della polizia, il Sismi, il Sisde? se lui non lo sa, e poco sa del governo del Paese in questo e in altri settori, allora taccia come ha saputo tacere quando la nostra lira andava a picco; l'unica cosa che sa fare infatti è tacere».

Cossiga è duro con Ciampi, all'indomani delle cose dette a Bologna. E aggiunge: «Meno questo governo si mette in mezzo in questa materia, meno pasticci fa. In materia di riordinamento delle forze di polizia, pasticci ne sono stati fatti abbastanza. Abbiamo un comitato parlamentare sui servizi segreti egregiamente presieduto dall'amico Pecchioli, composto da persone egregie con più autorità di certi zelanti professori di università prestati alla politica».

L'ex presidente della Repubblica Cossiga

Alla domanda a chi si riferisse, Cossiga ha citato il segretario generale della presidenza del Consiglio, da lui definito un «tuttologo»: «Ormai è difficile dire dove e al servizio di chi non abbia lavorato».

«Aprire tutti gli archivi dello Stato, abolire tutti i segreti»: questa la richiesta di Cossiga, contenuta nel suo disegno di legge presentato il 7 giugno al Senato. E spiega: «E' bene avere quindi accesso pieno agli archivi del Sismi, del Sisde, del dipartimento di pubblica sicurezza e di ogni altro ufficio che possa conservare documenti coperti da segreto. Io sono tra quelli che, da questa apertura degli archivi, pagherò di più: essendo stato spisto quando ero ministro dell'Interno, perderò l'amicizia di qualcuno. Ma ne potranno scoprire delle belle: mogli tradite, gente che parlava incautamente con ambasciate dell'Est e dell'Ovest, gente che serviva, che faceva bassi servizi ai servizi segreti. Magari scopriremo che ci spiavano anche gli alleati occidentali.

«Ma a parte questo, non posso accettare le incaute parole di Ciampi, il quale non si può dare le arie che si dà di innocente, perché egli è un pezzo della nomenclatura di questo Paese, e la situazione italiana nel bene e nel male è anche opera sua. La smetta quindi con questo insopportabile atteggiamento di laureato in lettere della scuola Normale». [Ansa]

«Falsi applausi al Tg3»

Il Manifesto: fischi al capo del governo

ROMA. Il Tg3 falsificato per dare una mano a Ciampi? Lo ha tirato fuori ieri *il Manifesto*, raccontando di un presunto «infortunio» capitato al telegiornale di Curzi nell'edizione delle 14,15, in diretta da Bologna dove il presidente del Consiglio commemorava la strage del 1980.

Una troppo zelante regia avrebbe sovrapposto un robusto battimani» dopo il discorso di Ciampi. «Un applauso che non c'è mai stato. Anzi, quando il presidente ha iniziato a parlare, molti fischi si sono levati in numerosi punti della piazza», scrive il «quotidiano comunista» che si chiede: «E allora da dove sono usciti gli applausi scroscianti montati dal Tg3?». E insinua il dubbio. «Se qualcuno riesaminerà con calma l'intero servizio, magari giocando col volume, alzando dove il montaggio ha abbassato, si accorgerà che l'altoparlante di sottofondo annuncia «ora per prendere la parola il presidente del Consiglio». E il gioco è fatto. Quel convinto battimani altro non era che il tributo di stima per salutare la fine del precedente discorso».

Alessandro Curzi direttore del Tg3

Giornalisti comunisti maliziosi? Alessandro Curzi, piombato a Roma da Fregene ancora dolorante per il Fuoco di sant'Antonio che lo ha colpito nei giorni scorsi, giudica l'insinuazione «una cosa squallida». Si è andato a rivedere tutto avanti e indietro alla moviola e ha trovato «tutto a posto» «L'applauso c'è, prima e dopo, prima, quando ha finito di parlare Secci, il rappresentante delle famiglie, e il giornalista introduce il discorso del presidente del Consiglio. E dopo. Può darsi che ci sia stata qualche confusione nel montaggio. Nella diretta non si bara, anche se si mettono insieme dei pezzetti. Contraffare qualsiasi cosa sarebbe infame e non è un nostro costume - aggiunge Curzi -. Non lo faremmo nemmeno per i nostri amici più cari. Detto questo - annuncia - se pensano che debba dare una mano a Ciampi, lo faccio volentieri. In questo momento è meglio lui di tanti altri».

Malizie e sospetti, nell'oscillante atmosfera che avvolge la Rai «in via di delottizzazione». Dopo i cinque Saggi consiglieri, dopo il presidente bocconiano e il direttore indipendente ma amico di Prodi e Martinazzoli, arrivano altre nomine e altri momi. Tutti cattolici, possibilmente «di sinistra».

[m. g. h.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bollato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peselli 130, Roma
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21.1
(altre filiali inizio annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956

Certificato n. 2393 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 3 agosto 1993 è stata di 518.063 copie

Giornata drammatica fra scontri e ostruzionismo del msi: poi, a sera, il varo definitivo

Riforma elettorale: sì del Senato

E oggi alla Camera sarà legge dello Stato

Il presidente del Senato Giovanni Spadolini

ROMA. Per tre ore i missini sono riusciti a tenere col batticuore Camera, Senato e governo, ma alla fine Fini e i suoi l'hanno avuta vinta e così, questa mattina, la riforma elettorale sarà legge dello Stato. Ieri notte il Senato ha approvato in via definitiva le nuove norme elettorali (128 sì, 28 no e 59 astenuti) per la Camera e stamattina dall'aula di Montecitorio si accenderà il «verde» anche per la legge del Senato.

Il colpo di scena che ha rischiato di folgorare la riforma proprio in extremis è maturato ieri pomeriggio nell'auletta foderata di mogano di palazzo Madama: i missini chiedevano che venisse cancellata la norma che impone l'alternanza uomo-donna per i seggi da attribuire col sistema proporzionale. I partiti di governo ci stavano, ma non i senatori, che bocciavano la modifica. Dalle sei alle nove della sera sono seguite tre ore di passione: i missini annunciavano che avrebbero chiesto lo scrutinio segreto sul voto finale della legge, preludio di una possibile, clamorosa bocciatura finale della riforma elettorale. La minaccia missina partoriva l'*escamotage*: il governo, attraverso il ministro Barile, accettava che la norma dell'alternanza uomo-donna entri in vigore fra due legislature. E Ciampi, per telefono, assicurava a Fini: «L'impegno assunto dal ministro Barile è il mio impegno».

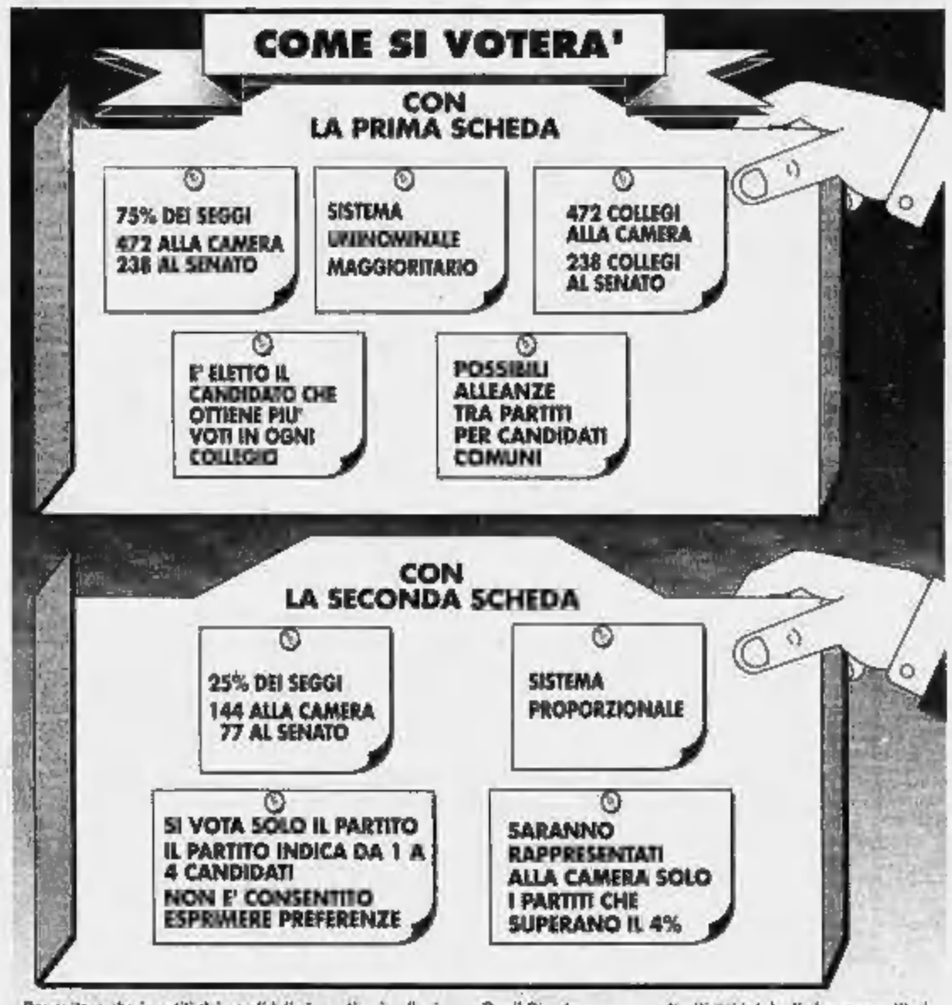
Ieri le assemblee di Montecitorio e palazzo Madama erano chiamate al voto definitivo (dopo un lungo ping-pong) sulle due leggi elettorali per la Camera e per il Senato. Ma è andata liscia soltanto per una terza legge, che era all'esame di Montecitorio: ieri mattina infatti con 352 sì e 19 no la Camera ha approvato (in seconda lettura, ne servono altre due) il disegno di legge costituzionale che concede il diritto di voto agli italiani residenti all'estero, antico cavallo di battaglia dei missini. Per l'okay definitivo alla legge costituzionale serve un altro doppio sì (non prima di novembre) e la novità introdotta dalla nuova normativa potrebbe avere una forte incidenza anche dal punto di vista elettorale. Fino ad oggi gli italiani all'estero che hanno votato sono stati 90-100 mila, ma con la nuova legge la platea si allarga a due milioni di elettori e le prime intenzioni di voto suggeriscono risultati sorprendenti: i 20 deputati e i 10 senatori eletti nelle circoscrizioni estere potrebbero essere in gran parte appannaggio di dc e msi.

Non paghi del voto sugli emigrati, i protagonisti della giornata sono stati i proprio i missini, guidati dal presidente dei deputati Pinuccio Tatarella, che nel crepuscolo della Prima Repubblica è diventato uno dei protagonisti di Montecitorio, uno dei terminali delle trattative più delicate. Tatarella, un cinquantottenne avvocato foggiano, abilissimo nella tattica parlamentare, aveva organizzato ieri un doppio ostruzionismo alla Camera e al Senato: uno sbarramento di emendamenti che i missini erano pronti a sbaraccare non appena avessero portato a casa due risultati in un giorno solo. L'approvazione del voto agli emigrati e la bocciatura della norma per le candidature alternate uomo-donna.

E infatti strappato in mattinata il sì della Camera al disegno di legge costituzionale per gli italiani all'estero, Tatarella si è trasferito al Senato, ha parlato col Spadolini, col pidiessino Salvi, con democristiani e socialisti e alle tre è rientrato alla Camera con l'accordo in tasca. Al pidiessino Barbera che incontrava per strada, in via degli uffici del Vicario, Tatarella annunciava: «Sono reduce dal Senato: c'è un accordo». E l'accordo era questo: i gruppi del pentapartito e l'msi avrebbero votato un emendamento per rendere facoltativa, anziché obbligatoria, la composizione alternata uomo-donna delle liste per la parte proporzionale della legge elettorale della Camera.

Alle sei della sera il colpo di scena: il democristiano Acquarone presenta la modifica concordata con i missini (ove non si rispetti l'ordine alternato uomo-donna, ne va data espressa motivazione) ma il ministro per i Rapporti col Parlamento Paolo Barile, pur rimettendosi all'assemblea, dava un giudizio non favorevole all'emendamento. E i dubbi di Barile erano il miglior viatico per sciogliere i dubbi degli incerti: l'emendamento democristiano veniva bocciato con 124 no (pds, Rifondazione, Lega) e 88 sì. E quel no dava l'immediata stura alla rappresaglia missina: l'ostruzionismo scattava immediato sia al Senato che alla Camera, il segretario Fini riuniva i suoi e decideva le contromosse. Alle fine l'annuncio: «Chiederemo il voto segreto sulla votazione finale della legge elettorale», faceva sapere Tatarella, avvalendosi di una facoltà che nelle tantissime votazioni nessun gruppo aveva utilizzato. Una spada di Damocle quella dei missini: con la protezione del voto segreto, si potrebbero sommare molti scontenti, manovre contrapposte e dunque diventerebbe possibile uno scenario che fino a ieri nessuno aveva preso in considerazione: la clamorosa bocciatura finale della riforma elettorale. Ma davanti alla minaccia missina, dalla maggioranza arrivava la proposta di mediazione.

Fabio Martini



Per evitare che i partiti dei candidati vincenti nei collegi uninominali siano troppo favoriti al momento di stabilire la suddivisione proporzionale del 25% dei seggi, la legge prevede il meccanismo dello «scorporo».

Per il Senato saranno sottratti dal totale di ciascun partito i voti ottenuti dai suoi candidati eletti nei collegi. Ancora più complesso il sistema adottato dalla Camera: al partito non saranno sottratti i voti del suo candidato vincente, ma i voti ottenuti dal secondo classificato più uno.

INTERVISTA

«TRADITI GLI ELETTORI»

A sinistra Ciriaco De Mita in alto Occhetto a fianco Miglio

De Mita: le nuove regole sono come la droga

ROMA

ONOREVOLE De Mita, ci siamo, ostruzionismi missini permettendo: questa legge elettorale è l'inizio della Seconda Repubblica?

«Non si illuda. E' solo la fine della Prima».

Ma è la miglior legge possibile, con questo Parlamento?

«No, non lo è».

Lo dice lei.

«Lo pensano in molti. Chieda ai miei colleghi se sono davvero convinti di quello che stanno per votare. Questa legge avrà gli stessi effetti della droga: tu ne prendi una dose, credendo che basti, e invece non basta mai. E, la volta dopo, devi aumentare la dose».

Cosa le piace di meno?

«Il doppio voto».

Che lei ammise nella Bicamerale, di cui era presidente.

«Lo feci per coinvolgere il pds, ma in un contesto diverso».

Il pds: questa legge consegnerà davvero l'Italia ad Achille Occhetto?

«Loro ci credono. Ma non è detto. Le leggi elettorali servono per il futuro, ma si fanno ragionando sul passato. E' come il sarto che fa un vestito a un bambino. Ma quando il vestito è pronto, il bambino è già cambiato. E l'abito, che all'inizio sembrava su misura, non gli va più bene».

Andrà bene alla Lega?

«Cui un po' tutti si dimenticano che la grande novità - comunque la si rigiri - è che non voteremo più i partiti, ma le persone».

E chi farà il governo?

«Appunto, chi lo farà? Perché le coalizioni si fanno fra i soggetti politici, e non fra le persone».

Quindi ci vorrà un'altra legge?

«L'ho detto: è un po' come la droga».

Questa legge è quella che voleva la gente che nel referendum del 18 aprile ha votato «sì»?

«No. La gente voleva il cambiamento, solo che nessuno le ha spiegato come si poteva cambiare...».

E allora?

«E allora in campagna elettorale andremo davanti alla gente non per proporre ma per chiedere. Come sempre. Ecco, vede, non è cambiato nulla».

E il bipolarismo?

«Un'altra illusione. L'Italia non è bipolare perché è un Paese di ceti medi e ha cominciato ad esserlo nel 1948. Se lo scordino: questa legge non dividerà in due l'elettorato».

Quindi avremo la solita minestra: tanti partiti, governi di coalizione...

«Non sarà facile. Comunque, la coalizione non è un valore negativo. Anzi. Tornando all'esempio del sarto, io un bell'abito su misura per gli italiani lo avevo preparato. Legge proporzionale che prevedeva un premio di maggioranza per la coalizione vincente. Può piacere o no, ma è quello il nostro vestito».

E allora perché si è convertito al maggioritario e adesso, missini permettendo, gli darà il suo voto?

«Perché ho capito che per la pubblica opinione la parola "proporzionale" era diventata sinonimo di conservazione. Insomma, l'avevano caricata di un valore negativo. E se anche la mia legge fosse passata in Bicamerale e in Parlamento, un referendum popolare l'avrebbe immediatamente spazzata via».

Allora lo vede che questa è l'unica riforma possibile?

«No, si poteva fare decisamente meglio, creda a me. Almeno si poteva dire che, con le prossime elezioni, avremmo nominato non un Parlamento qualsiasi, ma un'Assemblea Costituente».

Ma se Miglio dice che le Costituzioni vengono meglio quando a scriverle sono in pochi...

«Miglio sogna una monarchia assoluta, con lui nei panni del consigliere. La sogna da sempre. Il suo è il classico esempio di rigurgito senile di un sogno coltivato in gioventù».

Massimo Gramellini

Doppia scheda per un voto

Il 25% dei deputati sarà eletto con il sistema proporzionale

ROMA. Alle prossime elezioni politiche, i candidati che concorreranno con il sistema proporzionale (25% del totale) avrebbero dovuto presentarsi in liste costituite, alternativamente, da un uomo e da una donna (o viceversa). Così voleva il pds, ma il msi ha combattuto fino all'ostruzionismo questa norma, per capire la quale bisogna spiegare alcuni meccanismi del nascituro sistema elettorale.

Il territorio nazionale sarà diviso in 472 collegi uninominali per la Camera e 238 per il Senato. In ciascun collegio chi vota un partito (o un'alleanza di partiti) voterà automaticamente il relativo candidato. Da ogni collegio uscirà un solo eletto, quello che avrà ottenuto la maggioranza relativa. Con questo sistema si sceglierà il 75% dei parlamentari.

Il restante 25% sarà eletto invece con un'altra scheda e seguendo il sistema proporzionale. Qui ogni partito si presenta con il suo simbolo e una lista (di tre o quattro nomi a seconda della grandezza del collegio). L'elettore potrà votare solo il partito ma non i candidati presenti nella lista. Se al conteggio dei voti quel partito otterrà un seggio sarà automaticamente attribuito al capolista, se ne otterrà due in parlamento andranno il primo e il secondo, se uno rinuncerà subentrerà il successivo, ma sempre nell'ordine in cui compare sulla lista.

Tutto il bailamme di ieri verteva proprio sulla costituzione di questa lista: se il capolista è un uomo il secondo doveva essere una donna e viceversa. Questo è stato deciso e questo veniva contestato dal msi.

L'emendamento proposto dalla destra diceva: «Le liste recanti più di un nome sono formate "di norma" da candidati e candidate in ordine alternato». La modifica, rispetto al testo originale, era solo l'aggiunta di quel «di norma», che avrebbe consentito, all'occorrenza, di soprassedere a questo criterio.

Per superare l'impasse Lorenzo Aquarone, dc e presidente della commissione Affari costituzionali, aveva proposto un accomodamento di questo tenore: «Ove non si rispetti tale ordine (quello dell'alternanza - ndr) va data espressa motivazione». La cosa sembrava soddisfare l'msi, ma poi un parere del ministro per i rapporti con il Parlamento Paolo Barile, sconsigliava questo escamotage perché - secondo il ministro-giurista - poteva generare «perplessità» sul merito di queste motivazioni. Risultato: l'emendamento Aquarone è stato respinto, e la tesi del msi bocciata. A quel punto il partito di Fini che sulle leggi elettorali aveva presentato circa 140 emendamenti da barattare con quel «di norma», ha scelto la via dell'ostruzionismo irriducibile. Poi, a notte inoltrata, la mediazione definitiva: un ordine del giorno in cui si è definito che «in prima applicazione» la mancata alternativa uomo-donna non comporterebbe l'annullamento della lista. E' l'accordo che sblocca l'empasse.

Raffaello Masci

PROTAGONISTI

LA FIAMMA CONTRO TUTTI

E Fini disse: ora giochiamo duro

Così il msi ha bloccato la norma sulle donne in lista

ROMA

LA verità è che i senatori vanno aboliti». Gianfranco Fini aspira con calma una boccata di fumo, poi allarga la faccia in un sorriso. Okay, scampato pericolo. Perché, con l'aria che tira, più che una battuta sembrava la minaccia di un nuovo emendamento. Anche i senatori, come se già non bastassero le donne... Che giornata, ieri, per la vecchia Fiamma! Una giornata da leoni, l'avrebbero definita la Buonanima e l'onorevole Tassi, quello con camicia nera, cravatta nera e pipa in tinta che, stravaccato su un divano di Montecitorio, se la gode un mondo a vedere i pezzi grossi della partitocrazia lanciare sguardi disperati all'orologio. Fini, intanto, sta andando giù pesante: «Non rispettano le regole. E allora adesso giochiamo duro anche noi. Ostruzionismo».

E' la parola magica e terribile di questa notte di inizio agosto e fine regime: mentre Fini parla, dall'aula arriva la voce del comunista veronese Passetto, che ha appena chiesto la parola sull'articolo 1 della legge elettorale: «L'arresto di Freda è stata un'ingiustizia», esordisce, e allora non si capisce più niente. Anzi, è tutto fin troppo chiaro: il movimento sociale ha cominciato davvero «a giocare duro». La grande giornata della Fiamma si era aperta sugli occhi felici di Mirko Tremaglia, padre dell'emendamento sul voto per gli italiani all'estero, cavallo di battaglia del msi fin dai tempi di Almirante e da ieri legge costituzionale, approvata in prima battuta dalla Camera. «Salutiamo con grande gioia il rinnovato successo di oggi», gongola il Mirko. E ancora non sa...

Il Grande Accordo per andare tutti al mare al più presto è una corsa contro il tempo e due tappe: prima il voto sugli italiani all'estero, poi l'abolizione della norma sull'alternanza uomo-donna nelle liste elettorali, in discussione al Senato. Solo a quel punto il movimento sociale ritirerà i suoi 140 emendamenti, rinunciando all'ostruzionismo anche alla Camera. «Poi, però, qualcuno ha tradito», racconta Fini alle otto e mezzo della sera. Un bel pasticcio. «Ha cominciato il ministro Barile, andando al microfono a dire che lui personalmente preferiva la norma così com'era. Subito la sinistra si è aggrappata alle sue parole, per salvare la legge. Allora Barile ha fatto marcia indietro, dicendo che in realtà il governo era neutrale...» E non è finita: «Anche la Lega ha cambiato idea. Prima ha detto che era d'accordo con noi, poi ha votato con le sinistre, affondandoci». La Lega, la Lega... Maroni, che avete combinato? «Io non so nulla? Chiedete a Speroni. Era qui adesso: oggi ha una cravatta con la pistola, pensa te!». Speroni, avete tradito? «Ma che ne so. A noi la legge va bene così. Basta che si vada a votare. Sta storia dell'alternanza uomo-donna, poi, che roba l'è? L'unico problema potrebbe esserci con gli ermafroditi...»

Il segretario «Forza camerati si fa ostruzionismo»

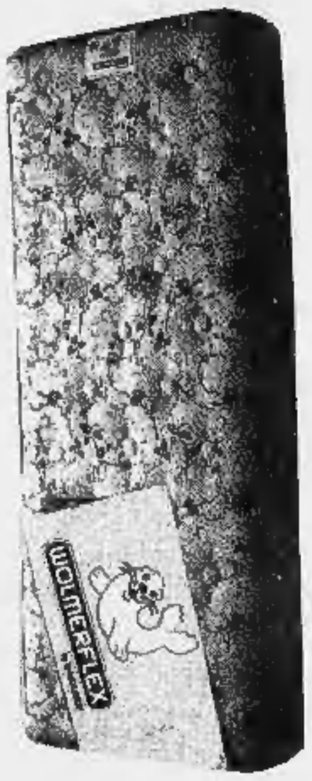
Gianfranco Fini segretario dell'msi

Ma la Fiamma non si spegne. Arde, più arrabbiata che mai. Minaccia di chiedere il voto segreto. Intanto, però, continua a trattare. In aula, adesso, a fare ostruzionismo c'è la Mussolini, in completo pantalone bianco. Perché i missini non vogliono le donne in Parlamento? Risponde Teodoro Buontempo, detto il piccolo grande uomo: «Non ce l'abbiamo con le donne. Ma non è giusto, ecco. Con la lista bloccata. Sa cosa succede? Che un politico che vuole portarsi l'amante calabrese a Roma, la mette capolista a Catanzaro e quella arriva di filato in Parlamento: nemmeno la moglie del politico può farci nulla...». Ma in nottata il compromesso missino riuscirà a passare. E quella moglie può tirare un sospiro di sollievo...

(mas. gra.)

COMUNICATO IMPORTANTE

Avendo i magazzini pieni zeppi di materassi abbiamo deciso di fare questa grande OFFERTA al solo scopo di non interrompere la produzione.



I FAMOSI MATERASSI

WOLMERFLEX

by WOLMER

EFF. COM. LEGGE 80

IN VENDITA A METÀ PREZZO!

QUESTI I NOSTRI PREZZI:

Wolmerflex normale	cm. 80 x 190	~~190.000~~	**95.000**
Wolmerflex ortopedico	cm. 80 x 190	~~288.000~~	**144.000**
Wolmerflex super ortopedico	cm. 80 x 190	~~395.000~~	**197.500**
Wolmerflex rubino ortopedico	cm. 80 x 190	~~450.000~~	**225.000**
Wolmerflex rubino matrimoniale	cm. 160 x 190	~~900.000~~	**450.000**
Wolmerflex diamante ortopedico	cm. 80 x 190	~~560.000~~	**280.000**
Wolmerflex diamante matrimoniale	cm. 160 x 190	~~1.120.000~~	**560.000**

ATTENZIONE! TUTTI I NOSTRI MATERASSI SONO GARANTITI DA 5 A 20 ANNI !!!

INOLTRE: RETI ORTOPEDICHE A DOGHE IN LEGNO A PREZZI MAI VISTI !!!

singole cm. 80 x 190	L. ~~250.000~~	**125.000**
matrimoniali	L. ~~500.000~~	**250.000**

ATTENZIONE! ***Con il nostro sistema pratico possiamo caricare sulla vostra auto i materassi anche senza bisogno di alcun portapacchi o bagagliera.***

CONCESSIONARIO MATERASSI IN LATTICE PIRELLI BEDDING

WOLMER

VIA BOTTICELLI 25
011 - 2465271
VIA SALBERTRAND 68
TORINO

Il regista, 73 anni, è in prognosi riservata. I medici fiduciosi: ha un'emiparesi, ma si salverà

Ictus nella sua Rimini, paura per Fellini

Colpito dal malore a letto, è caduto ferendosi il capo

RIMINI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La grande paura per Federico Fellini è durata un pomeriggio. Poco dopo le 16 è riverso a terra nella sua stanza del Grand Hotel di Rimini. Quando il fattorino lo trova ha un braccio allungato verso il telefono, nel tentativo di chiedere aiuto. Il Maestro era appena stato colpito da quello che i medici chiamano un «ictus cerebrale destro con un'emiparesi sinistra». Un «colpo» abbastanza forte per gettarlo a terra, subito dopo il riposo pomeridiano. Qualche attimo senza conoscenza. Poi i soccorsi.

Racconta il commendator Pietro Arpesella, titolare del Grand Hotel e amico personale del regista: «Sono arrivato quasi subito, Federico parlava, non aveva perso conoscenza. Ma quei momenti non me li scorderò mai. Soprattutto quando l'ho visto in barella attraversare il salone dell'albergo».

L'arrivo all'ospedale «Infermi» è quasi immediato. Si mobilita lo staff medico del nosocomio. La tomografia assiale conferma l'ictus: «L'esame ha evidenziato un ictus destro, ma ha escluso ogni emorragia interna. Federico Fellini - aggiunge il direttore sanitario Massimo Pieratelli - è rimasto sempre cosciente, ha risposto alle nostre domande. Non corre pericolo, anche se la prognosi rimane riservata».

Escluso ogni tipo di intervento chirurgico e anche il trasferimento in un altro ospedale. Questo quadro clinico, poi, è andato migliorando con il passare delle ore tanto che nella giornata odierna, in un annunciato bollettino, i medici potrebbero anche sciogliere la prognosi. Forse addirittura prima delle 48 ore annunciate inizialmente. Oggi, comunque, il regista sarà sottoposto a una nuova tomografia assiale. Il professor Michelangelo De Novellis, primario del pronto soccorso, ha peraltro ricordato che il maestro qualche anno fa era stato vittima di un analogo malanno.

Federico Fellini era arrivato a Rimini venerdì. Rompendo una tradizione che lo aveva sempre visto lontano dalla sua città nel mese di agosto. Per lui erano delle vacanze di convalescenza. Reduce, com'era, da un complicato intervento chirurgico al torace durato più di quattordici ore. Si era operato a Zurigo e non era stata una cosa semplice, soprattutto per le difficoltà di circolazione che erano subentrate.

Ma nelle stanze a lui familiari del Grand Hotel si era ripreso visibilmente. «Certo, centellinava gli appuntamenti e gli incontri - ha raccontato il commendator Arpesella -, ma stava riprendendosi». Anche per questo una preoccupata Giulietta Masina si era decisa a lasciarlo solo. Nella mattinata di ieri, infatti, l'attrice era partita per Roma. Doveva sbrigare alcuni affari urgenti. Sarebbe tornata nel giro di qualche giorno. Di conseguenza Fellini, al momento del malore era solo. All'ospedale si è subito precipitato il cognato Giorgio Fabbri, che è rimasto al suo capezzale per l'intero pomeriggio, con lui la sorella del regista, Maddalena.

Poi gli amici d'infanzia. A cominciare dall'avvocato Luigi Benzi, Titta, per gli amici. «Lo avevo visto in mattinata - racconta l'amico di gioventù - ci eravamo dati appuntamento per il pomeriggio nella parte di città dove siamo cresciuti insieme. E invece sono stato costretto ad andare a trovarlo all'ospedale». E' arrivato tra i primi, Titta Benzi, e ha trovato un Fellini ancora stralunato, provato e confuso.

L'amico delle avventure giovanili, 73 anni suonati come il maestro, ha provato la battuta: «Dai Federico, non fare scherzi, tieni duro». Ha ricevuto una risposta altrettanto secca, anche se con un filo di amarezza: «La fai facile...». Ma con il passare delle ore le condizioni del malato sono migliorate. In serata i medici erano molto fiduciosi: «Nelle ultime ore abbiamo avuto un sensibile miglioramento - dichiaravano - anche dal punto di vista del morale. Fellini ha cominciato a scherzare, con battute in dialetto romagnolo».

Verso le ventidue è arrivata anche Giulietta Masina. Occhiali scuri e viso preoccupato, l'attrice e compagna inseparabile di Fellini era accompagnata dal medico di fiducia del regista. Ha fatto sapere che era sua intenzione passare la notte col marito, già trasferito nel reparto di Medicina. Ma in serata la situazione era già meno drammatica. E Fellini non si smentiva: dalla camera dell'ospedale ha disdetto tutti gli appuntamenti presi. Con tanto di scuse...

Luigi Luminati

La settimana scorsa aveva affrontato un intervento al cuore

Federico Fellini alla macchina da presa, un'immagine-simbolo. Sotto, la moglie del regista, Giulietta Masina

Progetti

Un film per la tv con Villaggio

ROMA. Nel suo storico ufficio al Teatro 5 di Cinecittà, Federico Fellini ha avuto per anni l'abitudine, appena finito un film, di appendere un cartello con scritto: «E allora?». Ma dopo aver girato «La voce della Luna», nel 1990, il cartello non è comparso. Perché il regista italiano più famoso nel mondo, il genio creativo per cui è stato creato un aggettivo intraducibile, appunto «felliniano», non riusciva a trovare finanziamenti per lavorare ancora.

Eppure il suo progetto è pronto da tempo, nasce addirittura all'epoca di quel «Block Notes del regista» diventato poi l'«Intervista» (che lui chiama «filmetto») con Sergio Rubini e Mastroianni. Ed è un «Block Notes dell'attore», o, com'è stato intitolato in sede di sceneggiatura, «Il mestiere dell'attore», film televisivo a puntate, protagonista Paolo Villaggio, produttore Leo Pescarolo, finanziato, sulla carta, da Raitre e poi da Canal Plus, Crysalid, Vicunia.

Il «Block notes d'un regista» all'inizio sarebbe dovuta essere una realizzazione corale, una chiacchierata con molti attori. Alla fine il protagonista è diventato uno solo, il Villaggio già sperimentato in chiave drammatica accanto a Benigni nella «Voce della Luna»: a lui la responsabilità di condensare in sé l'arte del recitare. Accanto a Villaggio, probabilmente, una serie di «compagni di strada» a far da comparse di lusso.

A febbraio Fellini aveva detto a Lietta Tornabuoni: «Finora ho sentito solo chiacchiere». Ad aprile, dopo l'Oscar, la situazione di stallo non era cambiata: «Dopo la conclusione di un mio film si è sempre ripetuto intorno a me un girotondo di proposte per un nuovo film da fare, una girandola di progetti mirabolanti, interessanti o dementi, di personaggi produttori fluttuanti, stupefacenti o delinquenti. Stavolta, dopo "La voce della Luna", la giostra si è messa a un ritmo più rallentato. Ho firmato una lettera al produttore Leo Pescarolo in cui si dice che la prima cosa che farò sarà prodotta da lui e dai suoi partners, i francesi, Raitre per la quale un progetto era nato. Adesso tutto dipende da me. Ma l'Italia è il Paese del rinvio: Prima l'Oscar, poi i referendum, intanto sopravviene il Festival di Cannes, incalza l'estate con il Ferragosto, s'inaugura la Mostra di Venezia».

E poi, soprattutto, c'era il ricovero in Svizzera, un intervento chirurgico delicato, per aiutare il suo cuore affaticato. Tutto, insomma, era rimandato a settembre. **[a. p.]**

REAZIONI

GLI AMICI DEL SET

«E' un grande, si riprenderà»

Auguri da tutto il mondo del cinema

A fianco l'attrice Gina Lollobrigida Sotto, da sinistra, i registi Luigi Magni e Franco Zeffirelli

SCONCERTO e speranza nelle reazioni di amici e colleghi al malore che ha colpito Federico Fellini. Marcello Mastroianni ha saputo del malore di Fellini nel tardo pomeriggio di ieri. Ad avvisarlo è stata l'avvocatessa Giovanna Cau che da tantissimi anni si occupa delle sue relazioni pubbliche. «La notizia lo ha scosso particolarmente - ha fatto sapere la Cau -. Mastroianni era rimasto in stretto contatto telefonico con Federico Fellini fino a pochissimi giorni fa: da Parigi lo chiamava in Svizzera per avere notizie circa la convalescenza, seguita all'intervento cardiaco subito dal regista. Sapeva che Fellini si stava rimettendo, tanto da decidere di andare a Rimini a godersi una vacanza tranquilla».

«Tutti i giorni sono buoni per vivere e per morire», dice Franco Zeffirelli, assai colpito dalla notizia del malore a Fellini. «Federico ha ancora tanta energia, recupererà. Anche a Luchino Visconti era capitato di star male, ma poi si era ripreso e aveva ancora curato la regia di una commedia di Pinter e di una bellissima "Manon Lescaut". Certo, negli ultimi tempi Federico era stanco, era amareggiato: gli era diventato difficile lavorare, non trovava i soldi, un maestro come lui che aveva ancora tanto meraviglioso lavoro da lasciare... Purtroppo, un uomo di cinema non è come un altro artista: un poeta, un pittore, se ne va nella sua casetta e scrive, dipinge, gli basta poco per sviluppare il suo talento. Il regista ha bisogno di denaro. John Huston, che ha girato fino a quando ha potuto, diceva: "Se non lavoro muoio". Auguriamo a Federico di uscire presto da questa situazione, che non ne porti nessuna conseguenza».

Appena tornata dalla Svizzera, Gina Lollobrigida si augura che non si tratti di un malore grave: «Di uomini validi come Federico ce ne sono pochi - dice - e tutti noi abbiamo bisogno che lui ci sia e stia bene. Io non ho mai lavorato con lui, anche se ho poi saputo, dieci anni più tardi, che aveva pensato a me per "La dolce vita". Ma lo conosco da una vita, e sempre, quando lo incontro, mi colpiscono la sua sincerità, la sua incapacità di nascondere i sentimenti, ma anche l'ironia».

Scosso, e per nulla propenso a commentare pubblicamente la vicenda, Luigi Magni, amico e vicino di casa di Fellini da sempre. Laconico Dino Risi: «Per Fellini soltanto auguri».

Auguri anche da oltreoceano. Woody Allen ha voluto esprimere la preoccupazione del mondo del cinema americano per la salute di Fellini. «Penso di parlare a nome dell'intera comunità cinematografica americana nell'esprimere la nostra profonda preoccupazione per lui. Speriamo tutti noi che le sue condizioni non siano gravi e gli auguriamo una pronta guarigione». Più ottimista Anthony Quinn: «Quell'uomo è forte come una roccia. Ha una grande capacità di recupero. Tra due settimane sarò in Italia e andrò a trovarlo». **[s. n.]**

A destra Marcello Mastroianni, uno degli attori preferiti da Federico Fellini E' stato protagonista di tanti film di successo del regista

Mastroianni scosso «Ci siamo sentiti da poco al telefono» Woody Allen: «tifiamo per la tua guarigione» Quinn: «è forte come una roccia»

LA MEMORIA

L'ALBERGO FATALE

Grand Hotel, crocevia del destino

Mito della gioventù, scenario per «Amarcord»

Il Grand Hotel di Rimini, costruito nel 1908. Nelle sue stanze ieri Federico Fellini è stato colpito da un ictus

Federico scrisse: «E' la favola del lusso nelle notti d'estate diventa Baghdad» Nelle sue stanze molti suicidi eccellenti

DICONO che il destino dia appuntamenti agli uomini. Se è così, il luogo dell'incontro con Federico Fellini non poteva essere che il Grand Hotel di Rimini. Era scritto nella sua storia, scolpito nella sua fantasia di bambino e di regista, che a volte, tante, sono state la stessa cosa.

Appuntamento al Grand Hotel, inevitabilmente. Era lì, dietro la grande rotonda sul lungomare, a pochi passi da una spiaggia non ancora stuprata da orde di ombrelloni e da un mare ignaro del proprio imminente strazio, che il giovane Fellini s'incontrava con il suo amico inseparabile: il futuro avvocato Luigi «Titta» Benzi, compagno di scuola e di avventure. Uno sguardo al villone liberty di marzapane, monumento alla vacanza, scrigno dei segreti di personaggi irraggiungibili, folgorazione fantastica di loro due, ragazzi del borgo ricchi solo di grandi speranze, e poi via, verso le scorrerie con cui divoravano la vita. Federico, che già era genio e viaggiava oltre quella riva di nostalgie e «Titta», che dei due, allora, era il grasso, il poeta, ma al quale non bastavano le poesie per evitare di farsi soffiare le ragazze dall'amico.

Appuntamento al Grand Hotel, per veder scorrere un firmamento. Passerella di miti, da veder sfilare nella notte morbida di Rimini e poi sparire con i loro tesori esistenziali dietro i cancelli, le siepi, ancora uno sguardo e poi la porta girevole cancella un mondo fatato e inaccessibile. Loro, dal registro degli ospiti: il Duca degli Abruzzi e il Gran Visir, Enrico Caruso e Guglielmo Marconi, i Savoia e gli ultimi zar. Lui, l'ancora ignoto Federico Fellini, seduto sulla balaustra del lungomare a guardare. Scriverà: «Il Grand Hotel era la favola della ricchezza, del lusso, dello sfarzo orientale, un luogo che nelle sere d'estate diventava Istanbul, Baghdad, Hollywood». Chissà se aveva immaginato, in una di quelle notti, che poi Hollywwod si sarebbe inchinata al suo genio. Chissà se già pensava a un film per raccontare tutto questo: gli anni di Rimini, le infatuazioni giovanili per procaci tabaccaie, il mare di notte solcato dal mito del Rex, il Grand Hotel. Ricordi? Sì, «Amarcord», un film, il più autobiografico e struggente. Con una scena indimenticabile: quella in cui la donna con il basco rosso che turba le fantasie sessuali del giovane protagonista sale gli scaloni di marmo del Grand Hotel per vivere una notte d'amore con il principe d'Asburgo, lo raggiunge nella sua suite con il mare incorniciato alla finestra, si avvicina al letto avvolto da lenzuola di seta e gli si offre con l'invito: «Gradisca!», facendo di quella parola il suo perpetuo soprannome. Storia inventata, in una scenografia inventata, perché Fellini volle ricostruire in studio il suo Grand Hotel, per renderlo come lo aveva immaginato, senza accontentarsi di come era, perché la sua fantasia potesse, alla fine, sopravvivere ad ogni realtà.

Appuntamento al Grand Hotel, per un destino in agguato tra tendaggi e stucchi. Tendaggi come quelli che si sono stretti intorno al collo di Lidia Borrelli, che al Grand Hotel tenne un appartamento per molte estati. Stucchi come quelli che nell'87 hanno fatto da sfondo al suicidio di Marco Arpesella, per 19 anni proprietario e per 4 gestore dell'albergo, incapace di viverne lontano, tanto da dire: «Ho girato la Polinesia, le Maldive, sono stato a Miami e Papeete, ebbene mi sono convinto che nessun posto vale questo». Valeva una vita, per lui, che ci si è rovinato economicamente e ha finito per togliersela, la vita, con un colpo alla tempia nel suo studio. Destini. Come quello del padre di Marco, il commendator Pietro Arpesella, che al Grand Hotel vive da quarant'anni. Nel 1990 annunciò che avrebbe venduto la sua parte al gruppo Monti e sarebbe andato a fare l'eremita in Tibet: troppe ne aveva viste. E' ancora là, a 88 anni, ad annotare chi entra e chi esce dalla porta girevole, a immaginare o qualche volta conoscere, quali segreti si porta in camera. Nel registro degli ospiti sono passati in tempi recenti e lontanissimi, Craxi, Andreotti e Raul Gardini.

Da pochi giorni è tornato Federico Fellini. «Andare al Grand Hotel è sempre un'idea seducente che resiste all'usura della memoria», diceva. La memoria. Rievocherà anche questo tre agosto, seduto di fronte al mare con Titta Benzi: «Ta*tarcord* quella volta che mi son sentito male al Grand Hotel?».

Gabriele Romagnoli

Autorizzazioni, la giunta rinvia il caso a settembre. Sì per Formica e La Malfa

Una «tregua» per De Lorenzo

Oggi la difesa di Craxi

ROMA. Se ne riparla a settembre. Francesco De Lorenzo, l'ex ministro della Sanità che i giudici vorrebbero in prigione da subito, passerà il resto dell'estate in piena libertà. Senza neppure lo status di «indagato». Magari a Capri, sfidando le leggende metropolitane che vogliono i passeggeri dei traghetti in subbuglio ogni volta che lo vedono avvicinarsi all'imbarco.

La giunta per le autorizzazioni a procedere, al termine di una lunga maratona alla Camera, ha accontentato De Lorenzo, che aveva chiesto di poter preparare una memoria. «Le accuse contro di me sono troppe - ha detto in sintesi l'ex ministro, in un telegramma inviato ieri alla giunta - mi serve altro tempo per difendermi».

La giunta non se l'è sentita di sbattere la porta in faccia all'ex ministro. Ha detto sì, ma stavolta la ribellione si è scatenata sul serio. Grazie all'interruzione estiva, infatti, il caso De Lorenzo non sarà esaminato prima del 12 settembre.

Più che un rinvio, una tregua: per pds e Lega è troppo. Se Antonio Bargone, capogruppo della Quercia in giunta, si limita a definire «eccessivo» il rinvio, la protesta di Giovanni Correnti, il deputato che aveva chiesto una seduta straordinaria per discutere il caso, è durissima.

«Sono sconvolto - dice Correnti - . La richiesta dei giudici è straordinariamente motivata, puntuale e meticolosa. De Lorenzo è uno che ha bruciato nelle pentole i documenti compromettenti: che cosa farà in questo mese e mezzo, mentre i giudici continuano le indagini? Non dimentichiamoci che lui ha due passaporti...».

Correnti, che definisce «scandaloso» il rinvio, ha mandato una lettera al presidente della Camera Giorgio Napolitano e a quello della giunta Gaetano Vauro. «Abbiamo ancora 250 richieste da esaminare - ha scritto -. E sarebbe stato opportuno esaminare prima i casi più gravi. E quello di De Lorenzo, accusato di aver intascato, non è certo fondato sull'acqua». Le ipotesi per discutere subito e per concedere l'autorizzazione, insomma, «c'erano tutte».

Polemico anche il leghista Gianmarco Mancini. «Sui casi imbarazzanti - dice - il vecchio pentapartito studia ogni settimana nuovi interventi dilatori, nella speranza che prima o poi arrivi una sanatoria. Si va dal rinvio, che può essere ripetuto più volte, a un uso improprio della restituzione degli atti».

La seconda bordata di Mancini è per l'altro «no» pronunciato ieri alla Camera: quello per Paolo Cirino Pomicino e per l'ex segretario socialdemocratico Antonio Cariglia, accusati di concussione per le tangenti miliardarie al porto di Manfredonia. «Documentazione insufficiente», ha detto la giunta, rispedendo il dossier ai giudici pugliesi. Anche qui se ne riparla in autunno, ma senza polemiche: sulla stessa vicenda, infatti, la giunta ha autorizzato i magistrati a procedere contro un altro ex ministro, il socialista Rino Formica, e contro i democristiani Francesco Borgia e Cosimo De Giuseppe. «Sì», ed è la prima volta, anche contro Giorgio La Malfa, sotto accusa per un centinaio di milioni «illegali» ricevuti da alcuni industriali lombardi come contributo alla campagna elettorale. Oggi nuova seduta a Montecitorio sui casi giudiziari: dovrebbe essere l'ultima, anche se non si esclude una discussione su Giovanni Prandini, l'ex ministro accusato di corruzione, abuso d'ufficio e concussione per il quale è arrivata ieri una richiesta di autorizzazione all'arresto. E' la volta di Craxi: cinque richieste per quattro ipotesi di reato: concussione, corruzione, violazione alla legge sul finanziamento pubblico, diffamazione. Craxi, nella sua stanza al Raphael, ha limato il suo intervento per tutta la giornata di ieri. Craxi, a quanto si apprende, avrebbe preparato un discorso di un'ora e mezzo, ma il tempo a disposizione per ciascun deputato nel corso della discussione generale è di appena mezz'ora. E' probabile che qualche altro deputato iscritto a parlare ceda il suo tempo all'ex leader del psi per il quale, comunque, il «sì» di Montecitorio appare scontato.

Guido Tiberga

L'ex ministro della Sanità Francesco De Lorenzo «Mi serve più tempo per scrivere una memoria difensiva»

L'AVANTI!

«Insulti anche in taxi»

ROMA. Non c'è pace per i socialisti. E il quotidiano del partito, «Avanti!», lo sottolinea. «Provate a prendere un taxi e farvi condurre a via del Corso, alla direzione del psi. Oltre al conto sul tassametro vi toccherà sopportare gli insulti del taxista». Insomma a più di un anno dall'avvio dell'inchiesta Mani Pulite, essere socialisti può ancora essere imbarazzante, soprattutto in pubblico. Lo rileva Giuliano Cazzola nella rubrica «Taccuino». Fa una serie di considerazioni sull'Italia di oggi: «Con quali simboli dei nostri tempi se la prenderà l'Italia di domani? Con i telefonini? Ce ne sono troppi in giro. Con le lampade abbronzanti? Con i codazzi dei portaborse e delle donne scollacciate e scosciate?».

L'Italia di domani se la prenderà con i «simboli». Quella di oggi continua ad avere di mira i socialisti. [r. l.]

CUSTODIA CAUTELARE

Se la Camera lega le mani ai giudici

HO ricevuto ed attentamente letto il testo approvato dalla commissione Giustizia della Camera dei deputati in tema di nuove norme sulla custodia cautelare e sull'informazione di garanzia (che dovrebbe assumere il nuovo nome di «informazione di *procedimento*»).

E capisco perché quel testo sia stato definito dall'on. Colajanni «uno sgorbio giuridico» e perché il sen. Ferrara abbia, con lucida saggezza, espresso «l'impressione che non sia uno Stato di diritto quello in cui si precipita a denunciare e punire le cattiverie e arbitri dei custodi della legge proprio chi per decenni ha fatto o lasciato fare *per consapevole scelta politica e morale* strame delle leggi e dei regolamenti», soggiungendo che «l'ideale dello Stato di diritto è certamente qualcosa di più alto e puro di questo che ad ogni piè sospinto ci viene propinato dai soliti Gargani o D'Onofrio».

Si è parlato, anche, di legge «Mani legate»: e ciò in quanto il testo varato, con così ansiosa sollecitudine da ventuno parlamentari della dc, del psi, del pli e del psdi (quattro partiti che non si sa bene più chi e cosa rappresentino), dieci dei quali risultano sottoposti ad indagini, ha l'effetto di limitare drasticamente il ricorso alla custodia cautelare (ad esempio per il reato di corruzione), come si evince dalla lettura dell'articolo 7.

Ma non meno gravi appaiono nelle conseguenze, specie in relazione alle inchieste più complesse:

a) la norma (art. 1) che ha ridotto da sette a tre giorni il termine di dilazione dell'esercizio del diritto dell'imputato di conferire con il difensore;

b) la norma (art. 3, comma 2) che al «concreto pericolo che l'imputato si dia alla fuga», già previsto come uno dei presupposti per l'adozione di misure cautelari, sostituisce ora le parole *«concreto pericolo, desumibile da fatti preparatori, che egli stia per darsi alla fuga»*;

c) la norma (art. 3, comma 3) che, nel precisare le esigenze cautelari, ha notevolmente esteso le garanzie dell'imputato o indagato, esigendo che, nei casi di pericolo che l'imputato commetta «delitti della stessa specie di quello per cui si procede», si tratti di delitti (contro la pubblica amministrazione) per i quali è prevista *la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni* e *«per i quali la persona sottoposta alle indagini sia stata comunque rinviata a giudizio»*.

Ma questo testo legislativo contiene un altro aspetto preoccupante costituito (art. 10) dal «segreto» da cui viene ricoperta tutta l'attività di indagine del pubblico ministero, compresa l'emissione dell'informazione di garanzia (ora «di procedimento»), *«fino alla chiusura delle indagini preliminari»*.

A ciò aggiungasi, infine, che l'invio dell'informazione di procedimento (art. 12) è ora imposto «sin dall'inizio delle indagini», mentre prima era giustificatamente legato al compimento di atti cui il difensore aveva diritto di assistere, e che l'invio deve essere effettuato «esclusivamente a mezzo posta, in plico chiuso raccomandato con ricevuta di ritorno», salvi i casi di irreperibilità, e che (non c'è mai limite al peggio) «salvo gli accertamenti urgenti di cui all'art. 354, gli atti compiuti anteriormente alla data del timbro postale apposto sulla ricevuta di ritorno ovvero alla data della notificazione della informazione di procedimento, *sono nulli e non più ripetibili*».

L'«iter» parlamentare di questo testo legislativo, che appare ispirato ad un «odio profondissimo e ormai mal celato per la magistratura e per la stampa» (sono parole del sen. Ferrara) e non tiene conto né della logica giuridica né del buon senso né del comune sentire, è stato opportunamente rinviato a settembre dal presidente della Camera.

Spero che, di qui ad allora, le numerose e fondate obiezioni mosse da più parti possano trovare ascolto: a proposito, on. Gargani, non si dimentichi che il Consiglio superiore della magistratura ha, per legge, il diritto-dovere di esprimere *«pareri»* su norme come quelle di cui si discute: i suoi altezzosi rilievi al saggio e moderato intervento dell'on. Galloni, vicepresidente del Csm, sono soltanto un ennesimo esempio di arroganza politica e di ignoranza giuridica.

Antonino Caponnetto

FREQUENZE E INFORMAZIONE

Continua la polemica con «Repubblica»

Berlusconi: aspetto le prove di Scalfari

MILANO. «Aspetto ancora da Scalfari le prove delle sue accuse nei confronti del nostro gruppo»: lo ha detto ieri Silvio Berlusconi, durante una conferenza stampa sulla nuova organizzazione delle società sportive del gruppo Fininvest, citando il direttore-editore della *Repubblica* a proposito degli attacchi nei confronti della Fininvest e delle iniziative riguardanti Telepiù. Il presidente della Fininvest ha, tra l'altro, definito «criminali» alcune critiche lette a proposito dell'acquisto dei diritti televisivi sul calcio da parte di Telepiù.

«Non c'è nessuno nel mondo giornalistico - ha affermato Berlusconi - che abbia la voglia o il coraggio di scrivere che è deontologicamente impresentabile l'avvento di qualcuno che dice che si deve andare contro un gruppo per togliergli i crediti delle banche, o per togliergli delle concessioni che esistono già». «Sto ancora aspettando - ha aggiunto Berlusconi - il signor Scalfari, che doveva portare le prove di presunte situazioni di favore a noi concesse dal sistema bancario italiano a seguito di interventi di uomini politici. Ho annunciato che gli devo del pubblico mentitore, del mistificatore e del calunniatore se non le avesse portate. Adesso sono arrivate le bombe, aspettiamo, sarà preso in altre cose... Comunque, lo aspetto».

«Sapete cosa succede quando in qualche modo io, da socio al 10 per cento, mi azzardo a parlare di Telepiù», si è chiesto ancora Berlusconi. Il presidente della Fininvest ha ribadito di tenere «moltissimo» a quella che considera una sua «creatura», della quale, ha aggiunto, «siamo stati costretti, dalla legge Mammì che tutti dicono a nostro favore, a vendere in 60 giorni il 90 per cento: una riduzione mai verificatasi nella storia della Repubblica». In questa situazione «ci vuole del coraggio», ha sottolineato Berlusconi, a investire e progettare ancora su una televisione che «comunque dà lavoro a mille persone». [Ansa]

Decreto approvato alla Camera, «primo colpo alla Mammì»

Tv locali, 3 anni di proroga

Saranno solo 8 le emittenti nazionali

ROMA. «E' il primo passo verso il superamento della legge Mammì». Lo ha compiuto ieri la Camera approvando con 355 sì, 28 no e 59 astenuti il decreto che proroga per tre anni le concessioni alle emittenti televisive locali. A favore del provvedimento, che passa ora all'esame del Senato, si sono espressi dc, psi, pds, verdi, lista Pannella, rifondazione comunista e liberali; astenuti Lega nord e repubblicani. I missini hanno votato contro.

Il decreto limita ad otto il numero delle tv nazionali private e stabilisce che le concessioni saranno valide fino alla revisione del piano nazionale di assegnazione delle frequenze».

Il provvedimento, ha spiegato il relatore Vincenzo Viti, disattiva gli impianti delle emittenti dichiarate fallite, obbliga le televisioni private ad istituire un telegiornale e prevede norme di sostegno per le emittenti locali. In particolare il decreto prevede un «pacchetto» di misure per l'emittenza locale sia televisiva che radiofonica: enti pubblici e Stato devono destinare risorse alle emittenti locali sotto forma di spesa pubblicitaria; vengono estese le agevolazioni creditizie previste dalle leggi sull'editoria, comprese misure di fiscalizzazione degli oneri sociali.

L'ex ministro delle Poste Oscar Mammì

Diversi, ma in maggioranza positivi, i commenti. Soddisfazione è stata espressa da Gianni Letta, vicepresidente della Fininvest: «Il principio delle tre reti per ciascun soggetto è convalidato. Le tre reti sono intangibili sia per noi che per la Rai». Il voto contrario dei missini è stato spiegato da Adriana Poli Bortone per la quale «il testo è inaccettabile e poco credibile nelle sue possibilità applicative». Luca Leoni Orsenigo (Lega nord) ha osservato che vengono varate misure «vantaggiose» per chi opera nel settore radiotelevisivo ma che insieme a queste ve ne sono altre di «inopportuno carattere assistenziale». Soddisfazione è stata invece espressa da Gloria Buffo, responsabile per il pds dell'emittenza privata: «Finalmente le emittenti locali escono dallo stato di incertezza in cui erano costrette. Buffo ha aggiunto che «evidentemente il decreto pone un problema indifferibile di riforma del sistema. La legge Mammì ormai è poco più che un simulacro». Dello stesso parere si sono dette l'Anti (Associazione nazionale teleradio indipendenti) e Co.Ra.L.Lo. (Consorzio radiotelevisioni libere locali) che associano 170 televisioni locali. «E' un primo passo - afferma l'Anti - verso il superamento della legge Mammì e la riorganizzazione del sistema radiotelevisivo che assegni un adeguato spazio all'emittenza televisiva locale». [r. i.]

DALLA PRIMA PAGINA

LA POLITICA SPOGLIATA

Non è più così».

Ma sarti e modisti vedono solo una parte del paesaggio, intuiscono solo quel che conoscono delle passioni umane. Non c'è solo desiderio di veder denudati i politici, nelle grida che invocano la forca. C'è anche desiderio di vedere sulla scena altri abiti, abiti che coprano l'uomo nudo dalla testa ai piedi, abiti che incutano rispetto per la sovrabbondanza dei tessuti, e per le istituzioni che sacralizzano. Oggi affascina la toga nera del magistrato, con le sue ampiezze protettrici, e imponenti. Affascinano i paramenti del sacerdote, lieratici e colorati di viola, porpora, bianco. In situazioni di vuoto della politica affascina anche, spesso, la divisa militare. Solo i politici ingrigiscono l'anima, vestiti o svestiti. Gli uomini anelano all'uguaglianza ma non amano a tal punto se stessi da volere un principe che si confonda con l'uomo qualunque. Spesso le società democratiche decapitano i re per salvare l'idea della corona, svilita dal sovrano. «Perché fu spazzato via in tal modo un re?», scrive Goethe all'indomani della Rivoluzione Francese. «Fossero stati davvero re, sarebbero ancora tutti sul trono, illesi». Mani pulite non avrebbe assunto un volto inquietante, se i dirigenti politici fossero restati politici veramente sovrani: servitori delle istituzioni che custodivano, uomini che servono il potere, e non se ne servono.

Anche in questo Borrelli ha ragione: con tutta la loro voglia di forca, gli italiani che applaudono i giudici mostrano la propria intolleranza ma anche qualcos'altro: «Questa gente non ha perso del tutto la fiducia nelle istituzioni, se oggi si attacca a noi, ai giudici, rivolgendoci le sue speranze e attese di legalità, la sua voglia di Stato». E proprio qui è il pericolo: perché si aggrappano inutilmente, sbagliando interlocutore. Per sua natura il magistrato non può dare quel che la folla implora: non può essere lui a ricostruire la politica. Non può neppure ricevere tutti quegli applausi calorosi. «Il magistrato deve ispirare fiducia - così Borrelli -, il magistrato non è una figura simpatica». La simpatia è un sentimento fuggevole, che si dà e si toglie a seconda delle circostanze. E' un po' come una scheda elettorale, o il giudice non può costruirci sopra senza divenire anch'egli, come i politici, preda delle circostanze: revocabile, oggi portato alle stelle per simpatia, domani abbattuto per antipatia. Gli applausi ai giudici di Mani pulite sono come l'indecente battimani riscosso dal cardinale Ruini a San Giovanni in Laterano, dal cardinale Martini a Milano, nelle messe dopo le bombe: una gigantesca svista, un abuso di autorità. «Infamia eternale», tuona il cardinale Martini, e i fedeli applaudono freneticamente gli accenti neo-puritani dell'omelia, sognano già di timbrare la pelle del criminale con la lettera scarlatta della colpa inespiabile. Né la toga né la porpora hanno motivo di rallegrarsi di tale popolarità, e tutti farebbero bene a temere gli osanna come li teme Borrelli, a non correre dietro lo spirito dei tempi come corrono i cardinali. Farebbero bene a vedere la tragedia italiana: sulla scena, i supplicanti invocano il dio che ostinatamente fugge la scena, il politico che fa il morto. Sul palcoscenico appariranno altri in sua vece, travestiti di volta in volta da cardinali o giudici, da giornalisti o modisti. Tutti sbaglieranno, se crederanno di essere l'oggetto vero della supplica.

L'oggetto vero della supplica è il politico: è di lui che si dispera, è da lui che ci si attende una risposta. Può darla? Certamente non può, se si attiene all'intervista di Borrelli sulla *Stampa* di domenica: se entra in scena con l'intenzione di strappare gli applausi indebitamente tributati alla toga o ai paramenti, se promette chissà quale rigenerazione totalizzante, chissà quale fusione con unanimistiche folle. Il politico serio non è come l'immagina Borrelli: il consenso di cui abbisogna non è approvazione sentimentale, nelle democrazie rappresentative. E' un contratto rivedibile solo a intervalli, e lo stesso consenso non può essere quotidiano. Anche il suo lavoro è freddo, anche la sua figura non ha da essere *simpatica*, ed è un peccato che Ciampi si sia sentito in dovere di dire a Bossi: «Lei è simpatico a mia moglie».

Precisamente questa è la corruzione della politica, questo il male da cui discendono tutte le altre corruzioni compresa Tangentopoli: questa confusione tra politica e sentimenti privati. La politica si corrompe quando chi la esercita ama qualcosa più del potere che gli è affidato: quando adora il denaro che il potere procura, o gli applausi, o le fedi che tramite il potere si affermano. L'uomo politico che profitta per arricchirsi è come il despota, o il teocrate: non ama la politica per quello che è, anzi la disprezza e vorrebbe guadagnare con essa qualcos'altro: i quattrini, o gli applausi, o il cielo. La politica seria è governo delle passioni, anche delle proprie, e permette agli uomini di dividersi senza ricorso alla guerra e allo spargimento di sangue. Il politico serio è come Enrico IV: importante non è essere protestante o cattolico, ogni conversione è utile una volta acclarato che la salvezza di Parigi val bene una messa.

Questa passione politica classica è spenta, non solo in Italia ma in tutta Europa. E' corruzione della politica Tangentopoli, ma è corruzione della politica anche l'impotenza degli europei e degli occidentali in ex Jugoslavia. Se fossero intervenuti in Croazia e Bosnia gli europei avrebbero non solo sventato genocidi, ma salvato probabilmente anche se stessi, ed evitato le guerre civili fredde che li angustiano in patria. Hanno preferito fare il morto, e non disturbare mai le folle, e assomigliare all'uomo qualunque pur di ricevere gli applausi. Adesso si meravigliano per come sono trattati. Si meravigliano che la moneta sia più importante della politica, in Europa, e che uno speculatore come Georges Soros abbia in mano il destino politico di Maastricht. Minacciano di andarsene, come Martelli. Di togliere il disturbo, come Craxi. Di chiudersi nel silenzio, come Andreotti. Si denudano ancor più, pensando che Benetton abbia la ricetta buona. Minacciano un suicidio politico che hanno già commesso, e che è all'origine di tutti i loro guai, oltreché della disperazione mortale in cui sono precipitati i cittadini.

Barbara Spinelli

Intervista a Radio radicale, mano tesa a Pannella

Ayala, in crisi i rapporti con Alleanza democratica

ROMA. Sorpresa: Giuseppe Ayala si avvicina a Pannella. Ieri, parlando ai microfoni di Radio Radicale, l'ex magistrato siciliano eletto nelle liste del pri, ha commentato la lettera di fuoco con cui Pannella ha replicato alla proposta di Segni, di sostenere il progetto di elezione diretta del presidente del Consiglio.

«Pannella - ha detto Ayala alla radio - si è sentito messo da parte, ma nessuno di noi vuole metterlo da parte. Con altrettanta franchezza va detto che, nella fase degli autoconvocati, Pannella ci ha messo in difficoltà: è stata una scelta che non abbiamo capito. Tuttavia c'è ancora un lungo cammino da fare e, tante volte, strada facendo i percorsi si aggiustano».

In realtà Ayala sa bene che i rapporti fra Pannella e Ad sono da sempre freddissimi. Se ha scelto di tendere la mano al leader radicale, è per dare un segnale. In Parlamento circola voce che Ayala, più che avvicinarsi a Pannella, prenderebbe le distanze da Alleanza democratica, di cui è uno dei fondatori.

Tra lui e Alleanza l'idillio si sarebbe offuscato dopo l'inserimento nel Comitato promotore di Ad dell'ex ministro Bruno Visentini, riciclato come esponente del «nuovo». [r. r.]

Giuseppe Ayala

Oltre agli eredi di Gardini il provvedimento riguarda Garofano, Sama e gli uomini del vertice

Ferruzzi, beni sequestrati

Le mani del giudice su 500 miliardi

MILANO. Allarga le braccia e dice solo: «Sì, fa proprio caldo». Non commenta Carlo Sama, ex presidente Montedison, l'ultima sventola per la vecchia guardia di Foro Buonaparte che arriva dal tribunale civile. Sotto sequestro preventivo i beni fino ad un tetto di 500 miliardi degli ex amministratori del gruppo o dei loro eredi. L'elenco degli «uomini d'oro» comprende i protagonisti dell'affaire che scuote l'Italia, colpisce la Borsa, apre le porte del carcere come a Sama, o porta al suicidio come Raul Gardini. Oltre agli eredi del «Contadino» il dispositivo di sequestro arriva a Giuseppe Garofano, Arturo Ferruzzi, Roberto Magnani, Romano Venturi e naturalmente Carlo Sama, l'intero vertice degli uomini che negli ultimi cinque anni hanno «fatto la chimica» in Italia.

La clamorosa decisione è stata presa sabato scorso dall'ottava sezione del Tribunale presieduta da Baldo Marescotti, che ha accolto un'istanza presentata da Guido Rossi e dai nuovi amministratori Montedison, alle prese con i dissesti lasciati dalla precedente gestione.

Scrivono da Foro Buonaparte, motivo il sequestro è ancora in corso: «Il provvedimento ha come presupposto diversi episodi gestionali in danno alla società emersi dalle ricostruzioni dei nuovi amministratori nonché dalle indagini dei giudici penali».

A quanto ammonti il buco Montedison-Ferruzzi non si sa ancora. Cinquecento miliardi è una cifra però molto vicina alle prime ricostruzioni degli esperti che stanno lavorando sui bilanci e dei magistrati alle prese con quella maxitangente da 150 miliardi, passata dai signori della chimica a quelli della politica per l'affare Enimont.

«Episodi gestionali imprudenti e dannosi», vengono definiti dagli uomini della Montedison che hanno presentato il ricorso poi accolto. E l'elenco va da 14 milioni di marchi tedeschi girati a società off-shore senza giustificazione documentata a fatture per 70 miliardi senza il riscontro di controprestazioni. Fino ai 435 miliardi usciti dalle casse di società estere controllate al 100% da Foro Buonaparte.

Per il giudice Marescotti il sequestro «sui beni mobili, immobili e crediti fino alla concorrenza ciascuno di 500 miliardi è per impedire che qualcuno degli ex amministratori ponga in essere atti tali da depauperare il patrimonio o sottrarlo all'esecuzione, al fine di sottrarsi all'adempimento».

I 500 miliardi, è precisato nel dispositivo del tribunale, potranno essere sequestrati anche ad uno solo dei soggetti colpiti dall'istanza di sequestro. Infine, è stata fissata dal tribunale al 16 agosto l'udienza di convalida. Convocati per quella data i protagonisti colpiti dal provvedimento potranno raccontare la loro verità.

Per ora tace, almeno con i giornalisti, il sempre abbronzato Carlo Sama, adesso agli arresti domiciliari nella sua villa al mare di Marina Romea vicino a Ravenna. Camicia azzurra, fresco lana grigio, borsa di pelle nera, entra alle 15 nell'ufficio del giudice Gherardo Colombo. Ci rimane per quasi due ore, poi se ne va senza dire una parola. Spiega il suo avvocato: «Gli sono state chieste solo alcune precisazioni». Va avanti l'inchiesta sulla «dynasty» ravennate e sugli affari illeciti legati al matrimonio chimico poi naufragato tra Eni e Montedison.

E dal carcere prende pubblicamente la parola il finanziere Sergio Cusani, passato dal Movimento Studentesco ai salotti buoni della politica (psi) e della finanza (Montedison), per approdare poi alla cella singola di San Vittore.

Tirato in ballo da Carlo Sama e da Giuseppe Garofano come l'intermediario delle tangenti Enimont, Cusani dice la sua in una lettera lunga sei pagine. Esordisce il finanziere: «Non ho negato la materialità delle condotte attribuitemi. In questo senso sono confesso. E poi spiega: «Su ordine di Raul Gardini mi sono preoccupato di creare una provvista (per il tramite delle strutture amministrative e finanziarie della Montedison) che poi ho collocato nelle mani di soggetti non scelti da me e secondo opportunità politico-industriali del pari non decise da me».

Ma Cusani non si ferma qui. Accusa Di Pietro e i suoi di cercare la «non la verità ma una buona verosimiglianza». Chiede di essere portato in giudizio per raccontare, allora sì, tutta la sua verità - «ho diritto di pretendere il processo, il mio processo», dice - e spara a zero sui suoi due grandi accusatori, Carlo Sama e Giuseppe Garofano. «Non sapevano esattamente, o non potevano saperlo, quali fossero i destinatari dei finanziamenti e per quali somme», insinua Cusani.

Conclude il finanziere: «Mi sono ugualmente proposto il compito di non smentirli. Mi rallegro che abbiano riacquistato la libertà per avere detto quello che hanno detto. Ho accettato l'incarico di alleviare la pressione politica su Montedison di Gardini, ora accetto di alleviare la pressione giudiziaria su di loro. Si tratta sempre di danaro. Allora con cosa legale, ora metaforico e cioè merce di scambio per guadagnare la libertà».

Fabio Poletti

TANGENTI VERONESI

Villafranca, arrestati sindaco e assessore

VERONA. Sette persone, tra cui l'ex sindaco di Villafranca Veronese e assessore regionale al Personale, il democristiano Graziano Tovo, sono state raggiunte da un ordine di custodia cautelare della magistratura di Verona nell'ambito di una inchiesta riguardante pare, la vendita di un terreno a Villafranca. Il reato sarebbe corruzione. Gli altri arrestati sono il sindaco di Villafranca, il democristiano Ermenegildo Pellegrini; Donato Bragantini, di Grezzana (Verona); Domenico Campara, di Villafranca e Umberto Trevenzoli, di Nogarole Rocca (Verona). I cinque sono stati accompagnati nel carcere di Verona dove dovrebbero essere interrogati dai giudici nei prossimi giorni.

Agli arresti domiciliari è stato invece posto Giorgio Girolamo Pasotti, di Garda, mentre una settima persona è ricercata. Le indagini riguardano il cambio di destinazione, nel 1991, di un'area da agricola in aeroportuale e poi in commerciale e il successivo acquisto di parte dell'area, per conto del comune di Villafranca, ad un prezzo ritenuto dagli inquirenti «notevolmente superiore» a quello che lo stesso comune avrebbe corrisposto prima dei cambi di destinazione d'uso. (Ansa)

Dal carcere duro attacco di Cusani
«Con Di Pietro non voglio parlare
Racconterò tutto al processo»

La famiglia di Raul Gardini. A sinistra: la moglie Idina in alto le figlie: Maria Speranza (a sin.) e Eleonora

RETROSCENA

CONTI IN TASCA DOPO LA CADUTA

Rischia solo Arturo

Ecco cosa resta alla famiglia

MILANO. Rovesciando a testa in giù Carlo Sama, Giuseppe Garofano, Arturo Ferruzzi, Roberto Magnani e Romano Venturi, nonché gli eredi di Raul Gardini, quanti miliardi cadranno dalla loro tasche? E' quanto sapremo presto, non appena sarà ultimato il sequestro di beni, fino ad un massimo di 500 miliardi, deciso dal giudice Baldo Marescotti.

Difficile ipotizzare cifre. Nessuno ha la più pallida idea di quanto abbiano messo da parte Giuseppe Garofano nei suoi anni d'oro di supermanager, o Roberto Magnani e Romano Venturi, due uomini che già lavoravano con il capostipite Serafino Ferruzzi.

Né si conoscono le rendite personali di Carlo Sama, marito di Alessandra Ferruzzi. E quanto agli eredi di Raul, ossia Ivan, Eleonora e Maria Speranza, hanno fatto sapere di «aver accettato l'eredità con beneficio d'inventario», hanno tre mesi di tempo per dire se sta loro bene oppure no.

E aggiungono che nel nuovo gruppo imprenditoriale avviato da Gardini dopo il divorzio dalla famiglia Ferruzzi, il padre possedeva solo una piccolissima quota. Tutto è intestato alla madre Idina.

L'unica certezza sono le azioni di Arturo Ferruzzi, concentrate nella Serafino Ferruzzi Srl, cassaforte che contiene i beni dell'ex impero, compresa la Ferruzzi Serafino Italia, dove è collocata la quota acquistata per 500 miliardi da Idina.

Cosicché, l'unico che rischia un importante sequestro, importante in quanto cospicuo, è Arturo. Ma chissà, magari alla fine vien fuori che Garofano, Magnani o Venturi, sono più ricchi di lui. L'Ansa di Ravenna precisa che a Sama non risulta intestata nessuna abitazione; un palazzo e la Monaldina sono della famiglia Gardini, ma probabilmente di Idina.

Più esposto Arturo, proprietario del palazzo dove vive la sua famiglia, di metà della villa di Marina di Ravenna (l'altra metà è di Alessandra), di un'azienda agricola a Porto Fuori. Quanto a Magnani, possiede la casa dove abita, mentre «più cospicue» sarebbero le proprietà e i terreni di Venturi.

Qui a fianco: Giuseppe Garofano ex amministratore delegato della Montedison A destra: Carlo Sama

Nessuna casa è intestata a Sama «Sospesa» l'eredità di Raul Gardini

A spingere Guido Rossi a richiedere il sequestro, esposto affidato alla penna di Giovanni Panzarini, è stata tutta una serie di irregolarità riscontrate nella indagine che la Deloitte Touch sta conducendo a tappeto sulla galassia Ferruzzi. E dalle quali sono usciti centinaia di miliardi finiti in lontane società delle Antille. Che si suppone irrecuperabili, di origine ignota: perdite? tangenti?

I 14 milioni di marchi tedeschi di Montedison Finance International, e i 70 miliardi di Montedison International sono spese di consulenza spesso giustificate con note del tipo «per cose varie».

Altri 435 miliardi transitati per Fai, per i quali esiste già una denuncia Consob, sono finiti alla Exilar International, che ha tutta l'aria di essere una semplice casella postale. La quale Exilar, richiesta di rientrare del credito, ha risposto che lo farà certamente, non appena sarà ripagata dalla Jisby Inc.

Precisando che, tale prestito essa lo ha girato alla Jisby su preciso ordine di Ferfin.

Valeria Sacchi

L'ENCICLICA SULLA MORALE

Cari laici, proprio voi dimenticate la ragione

CARO direttore,
io non credo che la prossima enciclica di Giovanni Paolo II ponga gli uomini del nostro tempo davanti all'alternativa: sottomettersi al dogma cattolico oppure rinunciare a qualunque criterio di autentica moralità.

Non lo credo non perché disponga di qualche anticipazione sui contenuti dell'enciclica, ma perché non sarebbe buona teologia morale cattolica e non corrisponderebbe al pensiero coerentemente affermato dal Papa su questo punto nel corso di tutto il suo magistero. Già San Paolo ammoniva che i pagani, che non hanno la Legge d'Israele, tuttavia giudicano se stessi sulla base di una legge di Dio che è scritta nel loro cuore e di volta in volta li giustifica o li condanna. San Tommaso D'Aquino, poi, ha chiarito che questa legge è la legge della ragione che ordina tutte le cose secondo giustizia.

La legge morale, dunque, è una legge razionale. Il fideismo in campo morale non fa parte della tradizione cattolica. Sulla razionalità della legge morale i cattolici e una parte dei laici concordano pienamente. Il problema che oggi si pone alla teologia morale è diverso e in un certo senso opposto. E' una parte del pensiero laico ad avere perduto la fiducia nella ragione e a non credere che essa possa rinvenire regole vincolanti e valide per tutti. In questa prospettiva al dovere di agire secondo verità si sostituisce il diritto di fare quello che pare e piace, e agire in ogni circostanza secondo il proprio arbitrio soggettivo. Si dice che non esiste un bene e un male in sé, razionalmente conoscibile, ma che il bene e il male dipendono di volta in volta dalle valutazioni soggettive e dalle circostanze. L'etica cattolica (ma anche una parte dell'etica laica) non nega il ruolo delle circostanze nella vita morale, insiste però sul fatto che le circostanze possono attenuare (o aggravare) la colpa del singolo, ma nessuna circostanza può trasformare quello che per sua natura è male in bene.

Facciamo un esempio: un imputato di Tangentopoli può dire che si è comportato secondo le regole che erano di fatto accettate da tutti, che se non avesse fatto quello che ha fatto sarebbe stato espulso dalla politica o la sua azienda avrebbe dovuto chiudere i battenti eccetera... Tutte queste scusanti possono essere vere e possono indurci a considerarlo con umana pietà più come un disgraziato che come un delinquente. In fondo Dio solo sa come ci saremmo comportati noi se ci fossimo trovati nella medesima situazione e fossimo stati esposti alle medesime tentazioni. Questa possibile valutazione misericordiosa delle circostanze attenuanti non cambia però in nulla il dato di fatto fondamentale: quello che il corrotto ha fatto è illegale e altamente immorale. Anche il giudice più misericordioso non aprirà le porte del carcere dicendo «bravo, ti sei comportato bene, torna a fare quello che facevi prima». Al massimo irrogherà una condanna con la condizionale e dirà, come già a suo tempo Gesù: «Va e non peccare più».

Altra questione, che dalla prima va tenuta rigorosamente distinta, è un eventuale ammonimento ai teologi morali a non costruire un loro magistero parallelo e contrario a quello dei vescovi e del Papa. Spero che anche il più anticlericale dei miei lettori concordi sul fatto che i privati pensieri di un teologo, in contrasto con l'insegnamento della Chiesa, possono essere buona (o cattiva) filosofia della religione, forse perfino buona (o cattiva) teologia protestante, ma non sono in nessun caso teologia morale cattolica.

Rocco Buttiglione

INTERVISTA

DA PERICLE A DI PIETRO

Uscirà a novembre il ventiduesimo e ultimo volume dell'opera del più noto storico-giornalista

Montanelli: così ho finito la mia Storia d'Italia

«Avrei preferito anni d'oro, mi sono toccati gli anni di fango»

DA Pericle a Di Pietro. Dall'età dell'oro di Atene all'età del fango di Mani Pulite. Indro Montanelli ha concluso la sua Storia d'Italia. «L'Italia degli anni di fango», si intitola l'ultimo volume, che da oggi *Il Giornale* pubblica a puntate e Rizzoli manderà in libreria a novembre. Dalla morte di Paolo VI al terremoto di Mani Pulite. Montanelli ha tagliato il traguardo dopo aver pedalato quarant'anni: «Storia dei greci», «Storia di Roma» e poi «L'Italia dei Secoli Bui», «L'Italia dei Comuni», «L'Italia dei Secoli d'Oro», «L'Italia della Controriforma» e via fino a oggi. Ventidue volumi: dal processo di Socrate al processo a Mario Chiesa. Le prime puntate sulla «Domenica del Corriere» inizi degli Anni Cinquanta; gli storici che lo accusavano di «leggerezza, faciloneria» e perfino «disfattismo», lui che se ne infischiava, tanto i lettori gli davano ragione e compravano i libri.

Montanelli, siamo all'epilogo?

«Sì, a meno che il buon Dio non mi conceda un altro decennio, il che mi sembra un po' improbabile. Devo comunque dire grazie a Mario Cervi: tutta la ricerca l'ha fatta lui e con lui abbiamo impastato, deglutito e ruminato questi anni di fango».

«Anni di fango»: non è un titolo troppo cupo per concludere la storia del nostro Paese?

«Caro mio, che posso farci? Mi è toccato vivere in questi anni qua. Ci sono dei secoli che ti offrono scenari straordinari, protagonisti di tutto rispetto. Fino alla Controriforma l'Italia è una produttrice di personaggi incredibili, di una contraddittorietà e di uno spessore a tutto sbalzo. Al giorno d'oggi che cacchio racconti? Sono tutte miserie. Ci sono secoli che ti offrono panorami folgoranti e altri che ti offrono De Mita. E che ci fai con De Mita?».

Certo, è molto meglio l'epoca di Giulio Cesare. Lei lo ha sempre considerato il più grande di tutti. Perché?

«Per la sua completezza: grande soldato, grande statista, grande scrittore, grande avventuriero. E grande amatore. C'era di tutto».

Ma non erano «Anni di fango» anche quelli di Giulio Cesare?

«In questa epoca di Mani Pulite Cesare sarebbe rimasto sicuramente "intangentato". Di tangenti lui ne prese parecchie. Ma a differenza dei mariuoli di oggi era anche un grande legislatore, un grande generale, un uomo di un'efficienza straordinaria. I nostri sono dei ladri. Ladri e basta. Eh no, non c'è paragone. Ai ladri di oggi non gli si perdona, non si può perdonare».

Perché, ci sono dei ladri ai quali si può perdonare?

Indro Montanelli «La storia non è maestra di vita»

«In Portogallo si perdona a Pombal (primo ministro nel 1756, ndr.), il quale certamente era un grande ladrone ma seppe rimettere in piedi Lisbona dopo il grande terremoto. Questo si chiede ai ladri: non che non rubino, ma che sappiano usare le refurtive».

Che cosa le ha insegnato la storia?

«La sua inutilità».

Perché?

«Che sia maestra di vita lo escludo, perché nessuno impara nulla: lo dimostra il fatto che si ripetono sempre gli stessi errori».

Come sarà l'epoca del «dopo-fango»?

«Non lo so. A me sono toccati questi anni qua. Finisce la mia Storia d'Italia, con il fango, ma forse finisce anche la mia vita: poco da fare, l'anagrafe è lì. Certo avrei preferito finirla con degli anni d'oro o almeno d'argento. E invece no».

Vuol dire che la guerra contro il fango è stata perduta?

«Ci sono guerre che si combattono anche senza speranza di vittoria. Ma guai a non combatterle. La moralità sta lì: nella sfida disinteressata. E' una morale stoica, se vogliamo. Ma è la mia morale».

Mauro Anselmo

Due ragazzi francesi morti per una bomba fabbricata imitando un telefilm

La tv violenta ha ucciso mio figlio

Madre denuncia Antenne-2

PARIGI
NOSTRO SERVIZIO

Ipnosi catodica. Di questo «crimine» si sarebbe macchiato Hervé Bourges, il direttore della seconda rete tv francese, provocando la morte di due giovani telespettatori. L'accusa è grave. Domani, in una grande conferenza stampa di denuncia, la signora Marine Lainé renderà pubblico il suo dramma e le ragioni della colpa di Hervé Bourges.

I fatti. Romain, 17 anni, figlio della signora Lainé, ha perso la vita per aver visto alla televisione un episodio della serie americana «Mac Gyver». Telefilm del classico genere violento, con giustizieri contro malavitosi.

Nell'episodio incriminato, il protagonista fabbricava artigianalmente un potente esplosivo mescolando del diserbante con dello zucchero cristallizzato e versando il tutto nel manubrio di una bicicletta. Romain e l'amico Cédric, non sapendo che altro fare per via della pioggia che fuori continua a scrosciare, decidono di provarci anche loro. E vanno fino in fondo all'esperimento: forano il manubrio in cui hanno versato la miscela, introducono una miccia e danno fuoco. La deflagrazione è immediata. Il corpo di Romain si sbrindella per la stanza. Cédric fa in tempo a chiamare aiuto prima di soccombere anche lui. Per la signora Lainé si tratta di omicidio volontario premeditato.

Nel dossier di denuncia contro il direttore di France 2 (fino a poco fa Antenne 2), oltre alla tragedia di Romain e Cédric figura un altro incidente causato dallo stesso telefilm, con conseguenze fortunatamente meno drammatiche. Un clamoroso incendio in una scuola media di La Queuen-Brie (Val de Marne), dove un gruppo di ragazzi a loro volta hanno tentato di riprodurre l'esplosivo. Ecco perché la signora Lainé parla di «ipnosi catodica». Il caso di suo figlio non è isolato, per lei significa che quelle due morti potevano essere evitate.

«Effetti perversi», «conseguenze morali e intellettuali»: gli adolescenti ne sono vittime costanti, esposti ore e ore tutti i giorni a ogni sorto di programmi. Ma per la mamma di Romain, benché distrutta dal dolore, sarebbe stato importante un gesto del direttore di rete. Gli aveva chiesto la soppressione della serie di «Mac Gyver». Se fosse stata accontentata non avrebbe ritirato la denuncia, ma forse non avrebbe pensato alla conferenza stampa di domani. Hervé Bourges invece, che pure in un primo momento aveva sospeso i telefilm «Mac Gyver» per rispetto della sofferenza della signora, ha poi ceduto alle insistenze di tanti giovani telespettatori scontenti e un nuovo episodio - «La leggenda della rosa nera» - è andato in onda.

«Riprendendo in fase di vacanze estive la trasmissione di una serie in cui nocività è tale che in America è stata soppressa - dice la signora - Hervé Bourges non poteva ignorare che, per soddisfare un gusto del lucro, la sua azione era tale da provocare necessariamente nuovi incidenti e anche altre morti di ragazzi...».

I difensori del direttore di France 2 affermano che prima di rimandare in onda il telefilm in questione, l'episodio prescelto è stato visionato dal Csa (Conseil Supérieur de l'Audiovisuel). «In nessun momento vi sono evocate manipolazioni, in particolari chimiche, la cui imitazione da parte di un pubblico giovane possa rivelarsi pericolosa»: questo il rapporto della Commissione. Il programma era in altri termini «conforme al principio di protezione dell'infanzia e dell'adolescenza che il Csa deve per legge far rispettare». Per Hervé Bourges la morte di Romain e di Cédric è una tragica coincidenza.

«Io vorrei che il figlio che mi resta, che ha 7 anni, sopravvivesse» risponde la signora Lainé. «Romain l'avete ucciso con la violenza della vostra televisione».

Gabriella Bosco

AVVISO OBBLIGATORIO

«Videogiochi pericolosi»

PARIGI. «Attenzione, questo gioco può provocare crisi di epilessia, anche se chi lo utilizza non ne ha mai sofferto in precedenza». Una frase di questo tipo dovrà essere stampata sugli imballaggi e sulle modalità d'uso dei videogiochi venduti in Francia (come già avviene in molti altri Paesi d'Europa, compresa l'Italia). Lo ha deciso il ministro dell'Economia e delle Finanze francese Edmond Alphandery e il regolamento è stato pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Videogiochi come sigarette, quindi, anche se i rischi per la salute sono minori. Sulle modalità d'uso ci dovrà tra l'altro essere un testo che consiglia ai genitori dei bambini appassionati di videogiochi di sorvegliare i figli, evitando di farli giocare se sono troppo stanchi, e di invitarli a fare delle pause dopo un po' che stanno al video. [Ansa]

Richard Dean Anderson, protagonista del telefilm «MacGyver» (FOTO ANSA)

Scandalo a Fréjus

Violenze sessuali in caserma

PARIGI. Quattro sottufficiali del ventunesimo Reggimento di Fanteria di Marina di Fréjus sono sotto inchiesta giudiziaria, in seguito alla denuncia sporta contro di loro dalle famiglie di undici reclute che hanno subito sevizie sessuali. Questo tipo di violenze sarebbero considerate dai responsabili del reggimento una sorta di sistema di addestramento.

Sconcertanti le dichiarazioni in proposito del generale Gérard Delbauffe che ha deprecato la vicenda, ma ha aggiunto: «Il ventunesimo Rima è un reggimento che forma dei combattenti, l'addestramento è duro, virile, deve forgiare il carattere». Il generale si è poi affrettato a spiegare che questa seconda parte delle sue considerazioni non voleva riferirsi ai presunti episodi di sevizie sessuali. Ed ha anche escluso che il recente suicidio, rimasto senza spiegazione, di una giovane recluta, dopo quattro mesi di servizio militare, possa essere messo in relazione alla vicenda delle sevizie.

La madre del ragazzo è invece sicura che il figlio abbia compiuto il gesto disperato dopo essere stato seviziato. Non è la prima volta che una recluta del reggimento si toglie la vita. Ed anche negli altri casi gli episodi sono rimasti senza spiegazioni. Di quest'ultima vicenda si interesserà il ministro della Giustizia François Léotard, che è anche sindaco di Fréjus.

(g. b.)

DAL **MONDO**

Christopher in Israele «Ora pronti alla pace»

TEL AVIV. Il primo ministro israeliano Yitzhak Rabin, dopo aver incontrato ieri a Gerusalemme il Segretario di Stato americano Warren Christopher, impegnato in una nuova missione diplomatica in Medio Oriente, ha detto che Israele è pronto al compromesso. Christopher si è incontrato successivamente con una delegazione palestinese. [Agi-Ap]

Scontro polizia-ultrà Un morto al Cairo

IL CAIRO. Un passante è rimasto ucciso ed altri due feriti la notte scorsa al Cairo in uno scontro a fuoco tra forze dell'ordine e due integralisti islamici ricercati e in seguito arrestati. La sparatoria è avvenuta mentre la polizia stava arrestando Moustafa Awni, membro dell'ala militare della Jamaa Islamaya. [Ansa]

Demjanjuk, dal Kgb nuove prove a carico

NEW YORK. Ivan Demjanjuk, che la Corte Suprema israeliana ha scagionato lo scorso 29 luglio dall'accuse di essere uno dei più feroci carnefici dei campi di sterminio nazisti, sarà dovrà rispondere di nuove accuse, formulate sulla base di un documento reso pubblico che proviene dagli archivi del Kgb. [AdnKronos]

Miami, tassa sui pasti in aiuto ai senzatetto

NEW YORK. Una tassa dell'uno per cento su tutti i pasti consumati nei ristoranti per finanziare un ambizioso programma di recupero dei senzatetto: è il provvedimento varato dalla città di Miami per dare una risposta alla piaga degli «homeless». [Ansa]

Singapore dichiara guerra all'Economist

SINGAPORE. Il governo di Singapore limiterà a non più di 7500 copie la vendita del settimanale inglese «The Economist», perché il giornale non accetta di pubblicare le opinioni della maggioranza politica, dopo aver accolto una lettera scritta da un membro dell'opposizione. [AdnKronos-Ansa]

Fuga radioattiva in una centrale russa

MOSCA. L'improvvisa caduta di pressione in un condotto ha provocato lunedì la fuoriuscita di scorie radioattive dall'impianto nucleare di Celiabinsk-40, nella Regione degli Urali. Gli esperti riferiscono che l'area contaminata è «di cento metri quadrati». [Ansa]

Londra: si vende «profumo di sesso»

LONDRA. Uno scienziato britannico ha annunciato di essere riuscito a creare in laboratorio un irresistibile «profumo di sesso». Dal mese prossimo il prodotto sarà commercializzato con il marchio «fattore feromone». Il suo creatore è il biochimico George Dodd, direttore dell'Istituto di ricerche olfattive dell'Università di Warwick. [Ansa]

REPORTAGE

LA TRAGEDIA DI MOGADISCIO

Misterioso black-out dei telefoni italiani

Un ragazzo di vent'anni, il proiettile partito dall'arma caduta per terra

«Ho visto morire un nostro parà»

Sentinella uccisa dal colpo del suo fucile

A destra soldati italiani a Mogadiscio Qui accanto Gionata Mancinelli il parà ucciso

MOGADISCIO
DAL NOSTRO INVIATO

La quarta vittima della nostra spedizione di pace in Somalia era un ragazzo di 20 anni. Gionata Mancinelli, da Matelica, in provincia di Macerata, paracadutista, soldato di leva, è morto ieri pomeriggio al Porto Vecchio per quello che si potrebbe definire uno stupido incidente, non fosse per l'ombra cupa che sta gettando sull'umore dei nostri soldati.

Saranno state le 3 e mezzo, il «parà» era di guardia su una torretta, ai margini dell'accampamento sul quale l'altra notte erano state lanciate alcune bombe a mano. Non si sa ancora bene cosa sia accaduto, l'inchiesta delle autorità militari è agli inizi. La cosa più probabile è che il ragazzo abbia poggiato a terra il calcio del suo fucile automatico (un «Scp 70») senza averlo prima messo in posizione di sicura. Il colpo è partito dal basso, gli è penetrato da sotto l'ascella, si è fermato all'altezza della gola. Gionata Mancinelli è morto un'ora e mezzo dopo, mentre un maggiore medico e due crocerossine stavano tentando l'impossibile.

Li abbiamo visti correre via, quell'ufficiale con le infermiere, dalla terrazza sulla quale un importante famiglia di Mogadiscio aveva organizzato un «pranzo somalo» con tanto di danze tribali e brindisi con succo di mango alla pace. Non avrebbe dovuto essere in Somalia, il soldatino: era un volontario, certo, ma il suo reggimento (il 186° paracadutisti) non è fra quelli che abbiano trovato impiego in questa operazione. Mancinelli faceva parte però di una compagnia, la 11ª, di stanza a Siena, che il 30 giugno scorso era stata chiamata di rinforzo al «raggruppamento Alfa», quello che resta accampato fra le devastazioni del porto.

Difficile, a questo punto, sarebbe descrivervi il clima da cui il contingente italiano si trova avvolto. Questa morte senza eroismo giunge al culmine di una fase nella quale il pericolo sembra addensarsi sui nostri soldati proprio come le nuvole nere dei monsoni: è un'aria pesante, smossa a tratti da avvenimenti strani, l'aria di una vigilia che si agita di strani fantasmi. Adesso, anche quello della tecnologia.

Da tre giorni la piccola colonia italiana a Mogadiscio Nord è praticamente isolata. All'inizio pareva soltanto un guasto: matto il «satellitare» dell'agenzia Ansa, quello attraverso cui comunicavano anche i giornali. Muti i due apparati della rappresentanza diplomatica speciale. Muto anche il telefono del Cisp, l'organizzazione umanitaria, e perfino quello del generale Loi.

I tecnici militari hanno fatto di tutto: non c'è spiegazione. E il lungo «black-out» si è fatto ancora più inspiegabile quando è stato possibile verificare che altri apparati - quelli che hanno il codice di utenti francesi o inglesi - invece funzionano perfettamente. Il guasto è tale solo per noi.

Ancora più strano è rendersi conto che il «black-out» diventa più fitto mentre più insistenti si fanno le voci di un'operazione dell'Unosom che dovrebbe mettere a tacere gli sparacchiamenti somali una volta per tutte.

«Oaran», uno dei due giornali che si stampano a Mogadiscio, l'ha annunciato l'altro ieri citando un portavoce delle Nazioni Unite. Il contingente starebbe preparando un rastrellamento casa per casa, e l'operazione si annuncia su larga scala. Il portavoce ha avvertito i residenti di non contrastare in alcun modo le forze dell'Onu e di consegnare volontariamente le armi. L'ennesimo ultimatum era stato lanciato dieci giorni fa, quasi contemporaneamente all'ultimo invito alla resa rivolto al generale Aidid. Il solito tam-tam locale fa sapere che nelle prossime ore potrebbe essere poco igienico perfino girare con la scorta armata.

L'attesa, insomma, continua a gonfiarsi. E le comunicazioni italiane vengono bloccate.

Forse a Roma qualcuno riuscirà a spiegarsi come mai. Qui intanto, «Radio Ibis» ha cominciato a interrompere anche le trasmissioni del martedì sera e senza saperlo il maresciallo-disc jockey prende un po' i toni del Robin Williams di «Good Morning Vietnam». L'altra sera per ricordare «Stefano, Pasquale e Andrea» avevano mandato in onda i Queen con «The show must go on», lo spettacolo deve continuare. Stasera, in memoria di Gionata, no.

Giuseppe Zaccaria

USA

Il primo processo agli agenti violenti scatenò 3 giorni di sanguinose rivolte

Un verdetto, l'incubo di Los Angeles

Oggi la sentenza sui poliziotti che pestarono King

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

Come in uno dei tanti film girati in città pieni di colpi di scena e il cui epilogo non arriva mai, Los Angeles si appresta a rivivere un'altra volta i giorni della rivolta dell'anno scorso e a dover fare i conti con le tensioni razziali e sociali che la dividono. La polizia è in stato di allerta tattico e sulla scalinata del tribunale federale sono tornate le troupes di stazioni televisive di mezzo mondo e i militanti che strillano «No justice, no peace». Oggi è infatti il giorno in cui il giudice John Davies comunicherà la sentenza dei poliziotti accusati di avere usato eccessiva violenza e di avere violato i diritti civili di Rodney King. Ancora? Ma dopo la prima assoluzione e le tre giorni di fuoco e morte che ne era scaturita, due degli agenti non erano stati trovati colpevoli? Sì, ma una volta emesso il giudizio di colpevolezza della giuria popolare, in aprile, adesso tocca al giudice stabilire l'ammontare della condanna.

Il massimo previsto dai codici è dieci anni. Ma Davies potrebbe dare la condizionale e dichiarare Stacey Koon e Laurence Powell liberi cittadini. O limitarsi a una condanna leggera, un annetto simbolico e via. Un'ipotesi che rischia di far tornare calde le strade di Los Angeles. Certo, l'umore prevalente è quello di una città che vuole mettere finalmente alle spalle il caso King e affrontare i tanti e gravi problemi che la percorrono: dalla disoccupazione al crimine, dalla mancanza di fondi per le scuole agli altri programmi sociali tagliati recentemente. Nel dubbio molti suoi abitanti hanno però rimesso nel comodino le pistole e le armi di difesa personali.

Gli studiosi del sistema criminale Usa e i conoscitori del giudice Davies sostengono che è probabile che sceglierà una via di mezzo, una condanna tra i quattro e i sei anni. Ma anche quando avrà letto la sentenza definitiva e, salvo improbabili appelli, il caso King sarà davvero chiuso, la città non potrà ancora dimenticare la rivolta. Proprio la settimana scorsa ha avuto infatti inizio un altro processo celebre legato ai tre giorni di violenza che hanno portato morte e distruzione nella seconda città d'America: quello a due dei sette giovani di colore accusati di avere preso brutalmente a calci e mattonate un camionista bianco che passava per caso all'angolo di Florence e Normandie Avenue. Reginald Denny si è salvato ma è rimasto sfigurato. Come nel caso King, anche l'attacco a Denny è stato immortalato in film. E' stato ripreso da dilettanti e da cameramen della televisione. E un'altra volta la violenza contro un individuo ha finito per assumere un valore simbolico più vasto.

Lorenzo Soria

LONDRA

La madre: ho scelto tra il pane e la baby sitter. Ma per il giudice doveva «trovare una soluzione»

Per lavorare lasciava la bimba sola: arrestata

Gran Bretagna, ondata di indignazione per la condanna a 6 mesi

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

La bambina di due anni distoglie lo sguardo pacato dalla televisione e lo posa sui poliziotti che hanno forzato la porta d'ingresso. «Non c'è nessuno qui?», le chiedono. «No - ha risposto la piccola -. La mia mamma lavora». La donna, 23 anni, single, lasciava la figlia sola dalla mattina alla sera per poter portare a casa poco più di un milione al mese. «Ho dovuto scegliere tra il pane e la baby sitter», ha detto tra le lacrime. Il giudice l'ha condannata a sei mesi di galera.

Il caso infiamma la Gran Bretagna, terra di madri non sposate e povere. Un bambino su tre vive senza padre, ma nido e asili scarseggiano: i servizi per l'infanzia sono i peggiori d'Europa. Per molte inglesi fare un figlio per formare una famiglia a due è una libera scelta; per la donna incarcerata a Warwick, poco lontano da Stratford-on-Avon è stato soprattutto un problema.

«Non avevo nessuno a cui affidarla. Che cosa dovevo fare? - ha chiesto angosciata -. Lasciare il mio lavoro e vivere del sussidio di disoccupazione?». «Doveva esserci un'alternativa a lasciare tutto il giorno un bambino in casa da solo - ha sentenziato il magistrato, Michael Harrison -. E' una cosa terribile, che non si farebbe a un cane. Un bambino è sempre prioritario».

La madre, la cui identità non è stata rivelata per proteggere la bambina, ha confessato di essere stata assente per cinque giorni la settimana dall'ottobre '91 all'ottobre '92. Durante i primi dieci mesi tornava nella pausa di pranzo, per dare da mangiare alla figlia. Ma la piccola, quando la vedeva riandare via, piangeva. In tribunale la donna ha ammesso: «Non sapevo come fare fronte a questa situazione».

Così anche il breve rientro a casa venne eliminato. La piccola veniva lasciata alle nove meno un quarto del mattino con cibo e bevande pronte, la televisione accesa e gli oggetti pericolosi nascosti in una stanza inaccessibile, mentre la mamma saltava in macchina per andare al lavoro. Faceva ritorno alle sei meno un quarto. Le tende erano solitamente chiuse, ma un giorno i vicini notarono la bambina che giocava da sola e avvertirono i servizi sociali.

«Ho provato con una baby-sitter - ha raccontato la madre -, ma ho dovuto lasciarla perdere quando ho visto che spendevo 130 mila lire la settimana. Con quei soldi dovevo pagare cibo e riscaldamento». Il difensore ha detto che la bambina «non ha subito danni psicologici». Oggi vive con la nonna, nell'Essex.

I «genitori singles» sono un milione e 300 mila in tutta l'Inghilterra e si moltiplicano al ritmo di 100 mila all'anno. Le loro schiere sono composte quasi esclusivamente da donne, per lo più di colore. Un'indignata campagna dei conservatori mira a togliere loro le agevolazioni di cui godono: prima fra tutte, quella sulla casa. Oggi una madre sola con un bambino ha la precedenza nella graduatoria per gli alloggi popolari.

Anche il taglio radicale del sussidio, di cui usufruiscono un milione di «famiglie a genitore unico», è dietro l'angolo. Ma due settimane fa il governo, attaccato duramente dai servizi sociali e forse preoccupato di alienarsi le donne, ha dato segnali di voler ammorbidire la propria intransigenza. Un colpo al cerchio e uno alla botte: un mese fa Tom Sackville, ministro della Gioventù, si era spinto ad accusare la Chiesa d'Inghilterra di non strigliare a sufficienza i costumi in materia di morale familiare.

Maria Chiara Bonazzi

Sì al piano Clinton per la Bosnia: pronti a colpire alla prossima violazione della tregua

Blitz aereo, ora la Nato è d'accordo

Ma c'è ancora discordia tra gli americani e gli alleati sulle motivazioni di un possibile attacco dell'aviazione

WASHINGTON
DAL NOSTRO

«E' un grande p[illegible] avanti». La Casa Bianca ha salutato [illegible] soddisfazione la tormentata decisione della Nato di appoggia[illegible] il piano americano di attacchi [illegible] contro i serbi, qualora continuino a «strangolare» Sarajevo. L'appoggio degli alleati europei della Nato alla propo[illegible] di Bill Clinton è tuttavia arrivato nella notte tra lunedì e martedì al termine di una riunione di 12 ore, la più lunga nella storia dell'Alleanza Atlantica, dopo che per tutta la giornata i diplomatici che entravano e uscivano per consultarsi [illegible] i rispettivi governi avevano informato i giornalisti del permanere di forti riserve, soprattutto da parte di Francia e Gran Bretagna. Il comunicato finale, se letto attentamente, le rivela.

«L'alleanza - recita il documento - ha deciso, qualora continui lo strangolamento di Sarajevo e di altre aree che impedisca l'assistenza umanitaria, di iniziare immediati preparativi per intraprendere misure più forti, compresi attacchi aerei in Bosnia-Erzegovina, ai danni di coloro che se ne renderanno responsabili, serbi e altri». La decisione, quindi, [illegible] quella di «iniziare a prepararsi» [illegible] la minaccia diventerà operativa solo qualora i serbi, e altri, si rendano colpevoli di nuove aggressioni, essendo evidente[illegible] quelle perpetrate finora non considerate sufficientemente gravi.

Da un commento del segretario di Stato Warren Christopher si può cogliere un'altra sfumatura di differenza tra la posizio[illegible] americana e quella degli alleati. «Gli Stati Uniti sono particolarmente compiaciuti per la decisione Nato di avviare preparativi [illegible] attacchi aerei contro i serbi bosniaci», ha detto Christopher. Gli americani prendo[illegible] di mira esclusivamente i serbi, mentre gli alleati europei cercano di mantenere maggiore equidistanza.

Ma la differenza fondamentale tra le due posizioni, non facilmente rintracciabile nel documento Nato, ma [illegible] in evidenza ai margini della riunione che l'ha prodotto, riguarda la valutazione sulle motivazioni di [illegible] possibile attacco. Gli americani puntano apertamente ad allentare la morsa serba attorno a Sarajevo come condizione necessaria per ristabilire un minimo [illegible] equilibrio politico-militare che spiani la strada [illegible] accordo accettabile da parte dei musulmani. Gli alleati europei ritengono, invece, che [illegible] scatenante di un attacco punitivo possa essere soltanto l'offensiva di una delle parti che determini un ostacolo diretto [illegible] indiretto alle operazioni dei Caschi blu dell'Onu. In altre parole gli attacchi sarebbero giustificati solo se difensivi (rispetto alle truppe Onu) e non lo sarebbero invece come intervento attivo per alterare i rapporti di forza.

Dietro tutto questo c'è senz'altro il timore di inglesi e francesi per i loro uomini sul territorio. Più in generale, gli europei, tedeschi a parte, sono abbastanza permeabili all'opinione che le [illegible] di intervento militare, piuttosto che favorire, rischino di mettere a repentaglio i colloqui di pace in corso a Ginevra.

L'inglese David Owen, mediatore internazionale, non ha na[illegible] la sua convinzione che le cose stiano proprio così e ha definito «bizzarro» che le minacce militari [illegible] avanzate proprio mentre il negoziato «sta diventando serio e la risposta al cessate-il-fuoco è migliore del passato». La Russia [illegible] apertamente contro attacchi aerei. Il leader dei serbi bosniaci, Radovan Karadzic, cerca ovviamente di infilarsi in questa crepa tra le posizioni di americani e europei e ieri ha dichiarato all'inglese «Bbc» che gli attacchi aerei della Nato non farebbero altro che intensificare il conflitto. «La guerra si aggraverà o si estenderà», ha detto lanciando una pesante minaccia contro tutti gli stranieri in Bosnia, Croce Rossa compresa, possibili bersagli di «comandanti spaventati».

Differenze a parte, la [illegible] nità internazionale ha comunque capito che questa volta non avrebbe potuto dividersi apertamente e la minaccia di attacchi [illegible] questo punto esiste. Lo stallo d[illegible] negoziato di pace [illegible] Ginevra, sospeso ancora [illegible] volta ieri per il rifiuto a parteciparvi da parte del bosniaco Izetbegovic, sembra del resto essere più il riflesso di divisioni fra musulmani che [illegible] conseguenza delle minacce Nato.

Dal Palazzo [illegible] Vetro il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali ha scritto a Christopher per ricordare [illegible] un eventuale intervento armato [illegible] deve essere in contrasto con gli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite». [illegible] giorni fa Ghali si era espresso ancor più chiaramente dicendo che solo il Consiglio di sicurezza può autorizzare un blitz. A Bruxelles la Na[illegible] ha messo nero su bianco che l'Alleanza [illegible] pronta ad agire [illegible] l'autorità dell'Onu».

[illegible]

TREGUA VIOLATA

Bloccati convogli Onu

SARAJEVO. Mentre [illegible] a Sarajevo i combattimenti sono sensibilmente calati, il cessate-il-fuoco non è riuscito a fermare la guerra nella Bosnia centrale fra musulmani [illegible] croati. Gli scontri più violenti [illegible] in corso nei dintorni di Gornji Vakuf, ormai quasi completamente sotto il controllo delle truppe governative dopo che ieri [illegible] hanno consolidato le loro conquiste attorno a Bugojno, a Nord-Ovest della città, e [illegible] molti villaggi tra i due centri. A [illegible] degli scontri, i croati hanno istituito [illegible] serie di posti di blocco che stanno impedendo il passaggio dei convogli militari dell'Onu e di quelli umanitari destinati ai musulmani. L'Alto commissariato dell'Onu per i Rifugiati ha confermato che circa 70 autocarri , [illegible] cui sei che trasportano carburante per Sarajevo, sono bloccati nella Bosnia centrale. [Agi]

Owen: «E' strano agitare le armi mentre a Ginevra si faceva sul serio» Forte dell'aiuto Usa Izetbegovic pone nuove condizioni

In alto, Boutros Ghali. A sinistra, [illegible] soldato in bicicletta a Bistrica. Sopra, il ponte distrutto dai serbi a Maslenica

[illegible]

Ghali: massacri ovunque non soltanto nei Balcani

NEW YORK

S[illegible] Segretario generale Boutros Ghali, l'Onu che lei presiede ha una strategia?

«La mia strategia è quella di essere più attivo. Io [illegible] attivista»

Lei è il primo Segretario che sembra aver spinto l'Onu a mostrare i muscoli.

«E' vero».

Come può l'Onu assistere al massacro che sta avvenendo in Bosnia senza reagire?

[illegible] minimizzare in nulla i massacri in Bosnia, vorrei dire che, negli ultimi [illegible] mesi, stragi simili [illegible] avvenute in Angola, in Liberia e a Kabul».

Ma voi potete lanciare l'allarme, potete esercitare delle pressioni.

«Lo facciamo ogni giorno. Lanciamo allarmi, esercitiamo pressioni. Ma fintantoché gli Stati membri non sono pronti... Questi non [illegible] disposti a sborsare l'uno per cento di [illegible] che hanno speso durante la Guerra Fredda. Secondo, gli Stati membri non sono disposti a mandare i propri figli [illegible] combattere e a morire per operazioni di pace. Il problema, quindi, è come affrontare questi massacri. Il [illegible] modo di fermarli è - primo - avere i soldi e - secondo - avere i soldati. Se non ci sono né gli uni né gli altri, si possono solo fare dichiarazioni, colloqui diplomatici e assistenza umanitaria».

In Bosnia, poi, c'è l'aggravante della «pulizia etnica».

«Se si vuole fare un'operazione di pace in Bosnia, bisogna disporre [illegible] almeno 70-100 mila uomini. Gli Stati membri non sono disposti a impiegare questa massa [illegible] soldati».

Ma gli Stati sono pronti a partecipare a operazioni che non presentino rischi.

«Non sto dicendo che non siano pronti a partecipare. Ma, a essere franco, sono pronti a partecipare solo se avranno la [illegible] che tutto non durerà più di due [illegible] tre mesi. C'è [illegible] domanda che ho fatto molte volte negli ultimi 12 mesi. Perché siete intervenuti [illegible] Iraq e in Kuwait e non fate nulla per la Bosnia? Perché avete inviato truppe in Somalia e non in Bosnia? La spiegazione [illegible] semplicissima. Ce ne sono due. La prima [illegible] che [illegible] Consiglio di sicurezza [illegible] un organo politico che prende decisioni solo per motivi politici. La seconda è che di questa nuova operazione di pace non si vede una fine».

Ma non pensa che il suo ruolo sia quello di stabilire un obiettivo? In un certo senso, lei ha la possibilità di essere un personaggio simile a [illegible] profeta biblico.

«No, non [illegible]. Il vero ruolo del Segretario [illegible] quello di aiutare i 15 membri del Consiglio di sicurezza e i 183 membri dell'Assemblea generale a raggiungere un consenso. Il Segretario non deve avere [illegible] opinioni politiche personali».

L'Onu è il primo gradino [illegible] so il governo mondiale?

«No».

Ma non era lei che diceva che bisognava [illegible] la Somalia?

«E' vero. Lo so bene che l'opinio[illegible] pubblica pensa che io disponga di un mio proprio budget. Ma, di [illegible] Stati membri, solo 26 hanno pagato regolarmente i contributi. Io non posso dire: "Ah, bene, non avete pagato le quote e allora sarete puniti". Il mio solo potere è di fare una telefonata e dire: "Signor Presidente, siamo in difficoltà [illegible] può aiutarci?"».

Quindi, lei afferma che l'Onu non ha alcun potere sovrano.

«E' così. Non ho alcun budget mio. E nemmeno truppe».

[illegible] lei non potrebbe avere a disposizione [illegible] nucleo di forze militari, diciamo un gruppo di due o tremila soldati ben addestrati, pronti a essere impiegati?

«[illegible] proprio ciò che ho proposto».

Lei è il solo Segretario generale che ha ricoperto questa carica provenendo da [illegible] Paese che, negli ultimi anni, è stato coinvolto in numero[illegible] guerre.

«E' così».

Attualmente, gli Usa [illegible] i maggiori finanziatori dell'Onu.

«Sono quelli che devono più denaro all'Onu».

E' possibile che gli [illegible] trattengano parte dei contributi come [illegible] di pressione?

«No, no. Semplicemente, ci devono del denaro. Gli Stati membri ci devono tra due miliardi e 45 miliardi di dollari, ma com'è possibile andare avanti con tutto questo denaro?».

Senza [illegible] questo denaro vorrà dire.

«Già. Se si vuole elaborare una nuova strategia, oppure se [illegible] vogliono affrontare i problemi che lei prima citava - i disastri nelle varie aree del mondo -, il vero problema dell'Onu è, in primo luogo, il denaro. E noi non ne abbiamo. Se ci sarà il denaro, allora potrò anche ottenere delle truppe. Spesso, alcuni Stati membri dicono: "Ho mandato i miei soldati, ma [illegible] non li pagate e, quindi, sono costretto a ritirarli"».

Lei sta dicendo che deve pagare i soldati?

«Sì. E gli Stati non vogliono inviare truppe se non sono pagate o se sono pagate [illegible] quattro anni di ritardo».

Quali sono questi Paesi?

«Sono Uruguay, Giordania e chi altro? Tra l'altro dobbiamo 51 milioni di dollari alla Svezia. Loro possono aspettare, però...».

Paga solo per le truppe?

«Per le truppe».

E anche la Giordania ha inviato delle truppe?

«La Giordania ha messo a disposizione dei soldati e ora vuole ritirarli. Anche l'Uruguay ne ha messi a disposizione e adesso vuole ritirarli».

Alcuni Paesi chiedono di essere pagati in anticipo?

«No, non abbia[illegible] denaro per pagare in anticipo. Visto che siamo in bancarotta, come possiamo pagare in anticipo? Voglio però aggiungere che, nonostante i nostri problemi finanziari e militari, sono ottimista e credo che riusciremo a risolverli tutti».

Raman Lurie

Copyright «New York Times Syndicate 1993» & «Cartoonews International» per l'Italia «La Stampa»

Per la prima volta trovati gli scheletri di alcuni gladiatori del tempo dell'imperatore Adriano

Nel cuore di Londra spunta un piccolo Colosseo

Sensazionale scoperta archeologica dopo mesi di scavi nella City

Dalla City arrivano gli echi smorzati di urla, ruggiti e clangori. Duemila anni fa, a Nord del Tamigi, un Colosseo in formato ridotto accoglieva quotidiani «horror-show» in cui ci si sgozzava a colpi di gladio e giavellotto. Adesso i resti di gambe mozzate e teste spiccate, accanto a crani di tori, orsi e cavalli, giacciono in tante vaschette plastiche che un gruppo di archeologi del Mu[illegible] [illegible] Londra [illegible] ordinando e classificando: la scoperta li ha lasciati storditi per ricchezza [illegible] reperti e per crudezza di testimonianza. E' la prima volta - spiegano emozionati - che vengono alla luce le vittime di un anfiteatro dell'epoca imperiale romana.

La macabra contabilità dei ricercatori ha già individuato le spoglie di una ventina di persone, le cui ultime ore di vita eccitarono i «londinesi-romani» dell'epoca. Le ossa [illegible] emerse dagli [illegible] che [illegible] rivelando l'impianto di un'arena di tutto rispetto, lunga 105 metri e larga 85. Il suo guscio ellittico poteva contenere almeno 7 mila 500 spettatori. Molti [illegible] loro, probabilmente, erano legionari in licenza o in permesso, dato che [illegible] vicino - ad appena [illegible] ventina di metri - si innalzava la massiccia ala sudorientale del forte della locale guarnigione.

I teschi e le tibie che i sotterranei e le fogne di questo Colosseo londinese stanno restituendo appartenevano con ogni probabilità a condannati a morte o a prigionieri di guerra, costretti a duellare gli uni contro gli altri oppure a fronteggiare gli [illegible] di animali feroci, proprio [illegible] ci hanno abituato le onfatiche scene dei «kolossal» hollywoodiani di qualche decennio fa. Lì accanto, gli archeologi del gruppo guidato da Nick Bateman hanno anche individuato le tracce di un toro. Si accasciò dopo l'esibizione, trafitto a morte da colpi di lancia che fanno pan[illegible] [illegible] [illegible] corrida ante litteram. Da celle e corridoi sono poi uscite le più consuete ossa di pecore e di vacche, provenienti dalle stalle allestite nei giorni degli spettacoli. Gli animali venivano trasformati in «snacks» a buon prezzo per [illegible] pubblico.

Mai si era ottenuta scoperta più eloquente [illegible] come [illegible] si divertiva nel secondo secolo dopo Cristo, hanno spiegato gli archeologi al quotidiano «The Independent». L'anfiteatro fu eretto [illegible] il 120, anno più anno meno, quando l'imperatore Adriano ordinò, oltre al famoso vallo, [illegible] costruzione [illegible] un forte a Londra e delle sue grandi mura settentrionali. Da allora fu un crescendo di sanguinolente esibizioni che finirono per affascinare e conquistare anche i britanni. Ma non solo. Dieci mesi [illegible] scavi hanno provato che nell'arena [illegible] svolgevano regolarmente anche parate militari (giusto per impressionare i nativi) e si effettuava l'addestramento a ritmo serrato di manipoli e coorti destinati a presidiare le inquiete pianure della frontiera settentrionale.

L'attività del «little coli[illegible] fu febbrile [illegible] inghiottì [illegible] la stessa alacrità uomini e bestie, ma le sue arcate e le sue gradinate non ebbero vita lunga. Un paio di secoli dopo la sua realizzazione, intorno al 370, fu improvvisamente abbandonato. Funzionari [illegible] soldati di Roma stavano per andarsene. E chi rimase non ebbe più tempo di godersi sport di sangue. Doveva pensare come inventarsi [illegible] nuova esistenza.

[illegible]ele Beccaria

SCIENZA

Per i ricercatori è la vasopressina [illegible] indurre gli animali [illegible] unioni stabili

Un ormone il segreto della fedeltà

La scoperta in uno studio sui topi della prateria

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Finalmente l'hanno scoperto, l'ormone del matrimonio, il vero responsabile della felicità e infelicità coniugale. In fondo avevamo sempre sospettato che esistesse, troppe storie d'amore fallite, troppi vincoli matrimoniali spezzati nella storia dell'umanità, la colpa non pote[illegible] [illegible] tutta nostra. E tutto perché l'uomo nella [illegible] scelta della monogamia non [illegible] stato capace di perfezionarsi come i topi della prateria.

Questi minuscoli roditori, scrivono i ricercatori americani C. Sue Carter [illegible] Lowell L. Getz nell'ultimo [illegible] di «Spektrum der Wissenschaft» (edizione tedesca di «Scientific American») scelgono un compagno e rimangono insieme tutta la vita. Come fanno? Grazie a un ormone, sostengono i ricercatori.

Responsabile di questo particolare comportamento sociale è la vasopressina, un ormone prodotto dall'ipofisi posteriore, che è già noto per le sue funzioni riproduttive e metaboliche. Ora però rivela un aspetto totalmente inedito.

Somministrando vasopressina ai topi della prateria maschi, questi mostrano comportamenti [illegible] difesa della famiglia molto più marcati del solito. Attaccano ogni malcapitato topo che non appartenga al loro nucleo familiare e (particolare interessante) mostrano una notevole assiduità nella [illegible] della prole.

Al contrario, i maschi ai quali sono stati bloccati i recettori [illegible] vasopressina sembrano perdere ogni interesse a mantenere rapporti privilegiati con la famiglia e non sono affatto disturbati dalla presenza di estranei.

In natura la vita dei topi della prateria del Midwest america[illegible] [illegible] un esempio di riuscita monogamia, piuttosto inusuale tra i roditori. A differenza dei promiscui ratti o delle cavie (che preferiscono la vita da single) i «microtus ochrogaster» rimangono sempre con la stessa compagna. Godono [illegible] una vita sessuale equilibrata (il periodo per l'accoppiamento non è condizionato dal ciclo delle femmine), ma non disdegnano le scappatelle. Monogamia nel regno animale non è infatti sinonimo di fedeltà sessuale.

Dal topo della prateria a comprare boccette di vasopres[illegible] [illegible] in farmacia quando il matrimonio è in crisi, [illegible] via è naturalmente molto lunga. [illegible] stessi studiosi invitano alla prudenza perché la monogamia [illegible] primati (e nell'uomo) ha aspetti diversi da quella dei roditori.

Francesca Predazzi

Diverrà oasi per uccelli in omaggio all'ergastolano che si trasformò in ornitologo

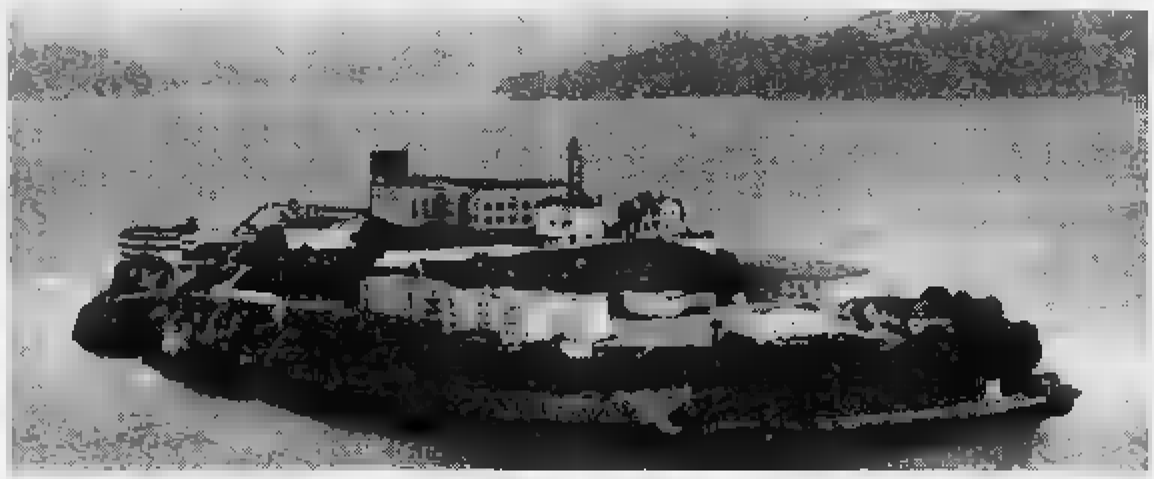
Alcatraz dalle celle alle voliere

La vicenda di Robert Stroud ispirò un celebre film con Burt Lancaster

E' STATO, con Sing Sing, il più celebrato carcere federale di massima sicurezza americano. Poi, dopo la chiusura decisa nel 1963, è diventato una delle principali attrazioni turistiche della California del Nord. Ora, nel futuro di Alcatraz, c'è la prospettiva di diventare un'oasi riservata agli uccelli.

La decisione [redacted] National park service suona [redacted] un omaggio postumo a Robert Stroud, l'ergastolano (morto trent'anni fa) che fu capace di diventare in carcere un'autorità nel campo dell'ornitologia. E che anche durante il periodo di detenzione [redacted] Alcatraz, nel blocco «D», riuscì a coltivare e proseguire i suoi studi, guadagnandosi l'appellativo di «Birdman», «l'uomo-uccello» e pubblicando un libro («Stroud's digest of bird diseases»), considerato un classico del settore. Fu un caso clamoroso quello [redacted] Stroud, che naturalmente affascinò Hollywood. Toccò a Burt Lancaster, proprio nel 1963, interpretare per il grande schermo [redacted] storia del delinquente incallito che in prigione uccide anche una guardia e che quasi per caso si avvicina allo studio dei volatili, trasformandosi da semplice appassionato [redacted] canarini in uno dei più quotati esperti mondiali pur senza mai riacquistare la libertà. Il film, «L'uomo [redacted] Alcatraz» (diretto da John Krankenheimer), [redacted] ricordato proprio per la magistrale interpretazione di Lancaster, che gli valse la nomination al premio Oscar.

Oggi, [redacted] cinquant'anni di distanza dal momento in cui Robert Stroud venne trasferito ad Alcatraz, il National park service ha deciso di raccogliere idealmente l'eredità lasciata da quell'uomo. Il progetto di realizzare un «santuario per uccelli» prende le mosse da un finanziamento che verrà impiegato per pagare i lavori di pulizia sulle coste dell'isola davanti a San Francisco. Un primo passo per trasformare «The Rock» - [redacted] è anche conosciuto Alcatraz - in un'oasi naturale.



Il penitenziario è chiuso dal 1963 Ogni anno cattura oltre un milione di visitatori

Un'immagine di Alcatraz. A fianco, Burt Lancaster che interpretò il ruolo del recluso diventato ornitologo. In alto a sinistra, Al Capone, che fu rinchiuso nel penitenziario

[redacted]

Quella promossa dal National park service non è certo la prima iniziativa che si prefigge di dare un nuovo volto all'isola. Alla fine degli Anni Ottanta suscitò scalpore l'idea [redacted] fare della fortezza un moderno centro turistico. Il piano, firmato dall'architetto Lawrence Helprin, prevedeva un ristorante, un albergo, un museo e un anfiteatro in cui organizzare concerti [redacted] spettacoli di danza. Tutto incorniciato da [redacted] dei più suggestivi spettacoli naturali del mondo: la baia [redacted] San Francisco, con il Golden Gate bridge e le luci della città.

Un progetto ambizioso, che testimonia l'importanza di «The Rock» come meta turistica. Sono oltre un milione, infatti, le persone che ogni anno si imbarcano sui battelli a San Francisco [redacted] raggiungono l'isola per visitare le celle che, oltre a Stroud, hanno ospitato Al Capone [redacted] George «Machine gun» Kelly. Ci [redacted] spinti dal fascino sinistro e un po' morboso che ancora circonda il penitenziario noto per la sua durezza. Alcatraz [redacted] nato come la risposta americana al tremendo carcere dell'Isola del Diavolo. La superfortezza venne inaugurata il 18 agosto 1934, negli anni [redacted] proibizionismo [redacted] dei gang-[redacted]. In precedenza «The Rock» era stato un faro, poi una fortezza, quindi [redacted] caserma di disciplina.

Ma sono stati i 29 anni in cui [redacted] stato aperto il supercarcere a fare di Alcatraz un luogo «leggendario». Proprio perché si era affermata la leggenda di [redacted] penitenziario da cui era impossibile fuggire. Decine di tentativi, tutti finiti male, con l'uccisione o la cattura di chi aveva sfidato la «prigione più sicura degli Stati Uniti». Solo insuccessi, fino all'11 agosto del 1962. Una notte d'estate in cui tre uomini (Frank Morris, Clarence e John Anglin) riuscirono nell'impresa e [redacted] furono mai più ritrovati.

E ancora una volta, Alcatraz divenne terreno fertile per gli sceneggiatori di Hollywood. Fu Clint Eastwood, nel 1979, [redacted] vestire i panni [redacted] Frank Morris, l'uomo capace [redacted] ideare [redacted] mettere in atto un piano definito perfetto. Il film («Fuga da Alcatraz», prodotto e diretto da Don Siegel) è [redacted] ben impresso nella mente dei turisti che sbarcano sull'isola e chiedono di visitare le celle da dove Morris e i due compagni, attraverso i canali del sistema di ventilazione, riuscirono a raggiungere il tetto della fortezza [redacted] quindi il mare per poi abbandonare l'isola su una zattera realizzata utilizzando alcuni impermeabili che erano stati induriti [redacted] della plastica liquida.

Sì, un piano perfetto, un episodio suggestivo. Ma anche una macchia indelebile per la fama della prigione più famosa del mondo. E non appare perciò strano che alcuni mesi dopo, nel 1963, il procuratore generale Robert F. Kennedy annunciò la chiusura [redacted] Alcatraz: «Motivi economici», fu la versione ufficiale.

Luca Ubaldeschi

Il Senato chiede una proroga di 2 mesi

«La tassa sul medico va pagata a ottobre»

E il sottosegretario alla Sanità accusa «Ridicolo chiedere soldi ai defunti»

ROMA. Slitterà forse dal 31 agosto [redacted] fine ottobre il termine per pagare la tassa sul medico di famiglia. Questo [redacted] il governo accoglierà la richiesta di proroga del Senato, approvata ieri con un ordine del giorno. La risposta uscirà dal Consiglio dei ministri di domani.

Ma intanto continuano le polemiche. I parlamentari [redacted] pds insistono: il ticket per il medico di famiglia deve [redacted] abolito e [redacted] esso anche i bollini. «Abbiamo dimostrato con una precisa proposta di legge - affermano i deputati del pds - che si può risparmiare senza odiosi balzelli, reperendo le risorse in modo più equo».

In ogni caso, per il pds il governo deve concedere la sospensione [redacted] pagamento fino alla fine [redacted] ottobre, quando [redacted] discuterà della nuova legge finanziaria. «Sarebbe assurdo [redacted] incomprensibile che il governo facesse orecchie da mercante».

Per la [redacted] il voto a Palazzo Madama dimostra che il provvedimento era sbagliato «all'origine».

Che si tratti di sbaglio non ha dubbi [redacted] il [redacted]gretario alla Sanità Publio Fiori, protagonista [redacted] al ministro della Sanità, non molto tempo fa, [redacted] altro furioso battibecco. Sulle 85 mila lire per il medico di famiglia dovute anche da chi è passato a miglior vita, Fiori prende le distanze dal ministro e la invita a sottomettersi [redacted] «mea culpa». «E' urgente - ha spiegato - un nuo[redacted] provvedimento amministrativo che riconoscendo l'errore revochi il precedente decreto ed elimini una illegittima e ridicola tassazione a carico di chi non può usufruire del servizio».

Per il sottosegreario il decreto [redacted] la circolare del Ministro sulla tassa sanitaria [redacted] «contra legem [redacted] incostituzionali»: «E' stata una invenzione interpretativa».

Sulla Garavaglia si sono appuntati per tutta la giornata di ieri gli strali di chi con questa [redacted] proprio [redacted] è d'accordo. Ed ha avuto un seguito la polemica tra il Vaticano e il ministro. Sul numero di ieri de «L'Osservatore Romano» [redacted] corsivo al vetriolo ha risposto alle parole della Garavaglia che definiva «meschine» le critiche del quotidiano.

E tanta ostinazione nel cercare di far sborsare le 85 [redacted] lire anche ai defunti potrebbe non avere una congrua giustifi[redacted] economica. Ammonterebbe infatti solo [redacted] 8 miliardi il gettito della [redacted] sul medico di famiglia corrisposto per conto dei defunti dal primo gennaio al 31 agosto. Un calcolo effettuato tenendo [redacted] dei dati Istat sul numero dei morti [redacted] Italia nei primi mesi del 1992 (94.568), supponendo che la realtà anagrafica [redacted] '93 non [redacted] sostanzialmente diversa. [redacted] invece la quota [redacted] per l'assistenza fosse corrisposta dai neonati, [redacted]pre sulla base dei dati Istat gennaio-agosto '92, il gettito aumenterebbe probabilmente [redacted] qualche milione.

Le polemiche hanno messo in allarme il ministero della Sanità. Innanzitutto perché esiste [redacted] rischio che non si raggiunga l'obiettivo di gettito fissato a 1258 miliardi. L'esasperazione della gente unita all'assenza di sanzioni per il mancato pagamento della tassa potrebbe giocare un brutto scherzo alle casse [redacted] Sanità.

[redacted]

Stato civile di Torino

29 LUGLIO 1993

NATI - **Demarie** Alessandro; **Pegano** Veronica; **Porzio** Vanessa Anna; **Curcio** Simone; **Sacchi** Mattia; [redacted] Fabrizio; [redacted]gostino Giulia; **Rimoli** Alessandro; **Capasso** Silvio; **Molterni** Christian; **Lacilerchia** Debora; **Campanale** Michel; **Elamic** Davide; [redacted] Simone, **Melidoro** Davide, [redacted] Eleonora; **Ronco** Eugenia; **Mastrolacovo** Andrea; **Moschetti** Andrea [redacted]; **Chiesa** Sara; **Bertino** Luca; **Balbi** Marta; **Gianna** Irene, **Gianna** Andrea, **Secondo** Valeria, **Medica** Matteo. **Mastrodomenico** Stefano; **Adamante** Sara, **Miceli** Gabriele; **Sacale** Matteo; **Guarini** Fabio; **Pacino** Davide. **Cariola** Enrico; **Carlotta** Luca; **Tina** Eleonora, **Festi** Marco; **Puglisi** Denise; **Santrone** Veronica. **Lajolo** Caterina; **Caviglia** Roberto; **Mantra** Federica Francesco.

MORTI - **Gattalotti** Quirino, a. 81, S. Biagio di Callolla, pens., v. Castelgomberto 158; **Chiarini** Aldo, a. 72, Torino, pens., v. [redacted] 19; **Michelin** Teodora in Tripol, a. [redacted], Fumicello, pens., v. G. Reni 219, dec. 21/7/93; **Nardella** Maria Incoronata in Murano, a. 87, S. Nicandro Garganico, pens., v. Giachino 58; **Sersent** Iginio, a. 96, Casale, pens., s. Filadelfia [redacted].

Deceduti in ospedale: **Trevlin** Primo, a. 58, Lorco, operaio, M. Vittoria; **Sonelli** Gigliola, a. 57, Roma, C.T.O.; **Sancovich** Giovanni, a. 38, Castelnuovo d'Istria, manovale, v. Pasaro 36; **Sacul** Arturo, a. 86, Pontebba, pens., G. Bosco; **Carruti** Marino, a. 79, Caresana, pens., Cottolengo; **Amato** Raimondo, a. 67, Sarno, Molinette; **Lupini** Sergio, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Ingiìna** Modica Giuseppe, a. 53, Agrigento, ambulante, Molinette; **Tona** Salvatore, a. 77, Milena, pens., Molinette; **Mocerelli** Margherita in Zarbora, a. 92, Sommariva Perno, pens., M. Vittoria; **Savio** Giuseppe, a. 82, Torino, pens., Mauriziano. **Mistretta** Vincenza, a. 69, Mussomeli, pens., Molinette; **Meli** Gianni, a. 45, Aosta, gallerista, v. Bascona 12, M. L.; **Menghini** Giuseppe v. D'Alessandro, a. 84, Rimini, pens., L. Einaudi; **Clinica** Immacolata in [redacted], a. 82, Spinazzola, casalinga, [redacted] Bosco; **Sartori** Domenico, a. 86, Werna (Germ. Occ.), pens., Gradenigo; **Garolato** Marisa in Bocchino, a. 40, S. Severo, impiegata, S. Anna; **Brignone** Cesare, a. 84, Torino, pens., Molinette; **Zan** Bianca, a. 88, Torino, pens., Martini; **De Palma** Nunzio, a. 75, Terlizzi, pens., [redacted]; **Audisio** Beatrice v. Germano, a. 82, Racconigi, pens., G. Bosco; **Eremo** Alessandro, a. 43, Torino, modellatore meccanico, Molinette; **Bellinato** Errichetta, a. [redacted], Merzara, pens., M. Vittoria; **Negro** Emilio, a. 72, Torino, pens., M. Vittoria; **Vespa** Oreste, a. 72, S. Andrea Apostolo, pens., M. Vittoria.

Nati 41 - Morti 30

30 LUGLIO 1993

NATI — **Russo** Andrea Claudio; **Franchi** Luca; [redacted] Daniele; **Stellato** Giulia; **Ferrero** Lucia, **Dian** [redacted]; **Tammone** Rosy, **Di Lorenzo** Carlo Alberto; **Cucurullo** Valentina; **Canonino** Alessandro Andrea; **Candelica** Sascha; **Bartetti** [redacted]; **Sirocco** Carlotta, **Dogliani** Davide; **Tabasso** Edoardo; **Melchionda** Elena, **Lombardo** Michela, **Tarasso** Stefania, **Sghaira** Sara; **Musa** Erika, **Tavella** Giulia, **Pasqua** Stefano, **Bonino** Andrea, **Negro** Federica; **Malegari** Marco, **Martoccia** Simone; **Badella** Marta, **Varacelli** Carmine, **Lino** Fabio, **Petrolo** Riccardo, **Capristo** Roberto, **Simonetti** Davide; **Cantalea** Valerio; **Mele** Federica.

MORTI — **Negro** Anna Maria ved. Pertusato, di anni 93, nata a Torino, pens., c. Peschiera 180, **L'Ettore** Carlo, a. 80, Ferrara, pens., via Urbino 11, **Tirenti** Giovanna, a. 70, Polonghera, pens., via Donati 21, **Perovel** Natalia ved. Rinaldi, a. 82, Capodistria, pens., via Stellanone 5; **Russo** Giuseppe, a. [redacted], Riposto, pens., via Marsigli 98.

Deceduti in ospedale: **Dore** Manuela ved. Marras, a. 84, Villanova Monteleone, pens., Molinette, **Lombardi** Walter, a. 54, Torino, pens., Molinette, **Pelizza** Giuseppe [redacted] ved. Secondo, a. 84, S. Mauro T.se, pens., Giov. Bosco; **Calvo** Maria ved. Bernasconi, a. 65, Odalengo Grande, pens., Martini, **Odasino** Natale, a. 78, Chieri, pens., [redacted] Vittoria; **Crotta** Eugenia, a. 70, Chiaverano, pens., Molinette; **Peiretti** Luigi, a. 88, Airasca, pens., Molinette; **Gertinaria Cora** Emilio, a. 85, Lanzo T.se, pens., Molinette; **Sprice** Giovanni, a. 76, Torino, pens., Giov. Bosco; **Marangon** Giuseppe, a. 74, Porto Tolle, pens., Giov. Bosco; **Gertassello** Carla in Fiora, a. 65, Montanaro, pens., Molinette; **Baller** Lucia ved. Lucchesi, a. [redacted], Fubine, pens., Mauriziano; [redacted] Viallano, a. 88, Catanzaro, pens., Martini; **Francia** Rosa ved. Coppi, a. 74, Castellamonte, pens., Gioit. Bosco, **De Giacomi** Felice, a. 87, Piobesi d'Alba, pens., Maria Vittoria; **Paradiso** Cosimo, a. [redacted], Matera, pens., Mauriziano; [redacted] Domenico, a. 68, Palo [redacted] Colle, pens., Molinette; **Cereduddazza** Lidia ved. Russu, a. 72, Sassari, pens., Giov. Bosco.

Nati 34 - Morti 22

31 LUGLIO 1993

NATI — **Rito** Giuseppe; **Rita** Antonio; **Verano** Marco; **Rosa Brasle** Arianna; **Timo** Fabrizio; **D'Ottavio** Stefano; **Chianese** Luca; **Cafola** Alessandro, **Roccotelli** Nicolò; **Bramato** Simone, **Manganaro** Andrea; **Gilotti D'Alanno** Lucrezia; **Tortorelli** Benedetta; **Bonzo** Roberta; [redacted] Davide; **Tommasini** Daniela; **Piotto** Cristiana Maria.

MORTI — **Maretto** Irma ved. Massa, a. 79, Foltre, pens., via Briscagne 5; **D'Ales**[redacted] Vincenzo, a. 83, Troia, pens., corso Molise 47.

Deceduti in ospedale: **Poggio** Ettore, a. 82, Castelboglione, pens., C.T.O., **Serra** Antonio, a. 7[redacted], Torino, pens., Martini; **Fatibene** Michele, a. 77, Orsara di Puglia, pens., L. Einaudi; **Benedetti** Beatrice, a. 81, Siena, [redacted], corso Casale 53; **Bertazzoni** Udderico, a. 41, Torino, impiegato, Mauriziano; **Deserafini** Giuseppina ved. Marinetto, a. 80, Volvera, pens., Martini; **Canavero** Maria Assunta in Travisanuto, a. 59, Portoferraio, impiegata, San Giovanni antica sede, **Caravello** Santo, a. 49, Corleone, operaio, Molinette; **Antonioli** Anna Maria, a. 82, Torino, pens., Molinette, **Caretto** Pier Giuseppe, a. 65, Torino, pens., Mauriziano; **Tardillo** Francesco, a. 84, Bagheria, pens., Mauriziano; **Fassio** Adele ved. Gano, a. 85, Castell'Alfero, pens., Maria Vittoria; **Caudera** Paola ved. Caudera, a. 73, Cavè, pens., Molinette, **Cirioni** Annetta ved. Scardacchi, a. 88, Urbania, pens., Martini, **Marangon** Adelino, a. 64, Rosolina, pens., M. Vittoria, **Chiodi** Clara, a. 83, Gaiba, pens., Mareni, **Pelassini** Ugo, a. 73, Bagnolo di Po, pens., Mauriziano.

Nati 17 — Morti 19

Si è spento

[redacted] Tacconella

Lo annunciano la moglie **Graziella Marsiani**, i [redacted] **Elisabetta, Paolo, Gianni, [redacted]via**. Benedizione oggi 15,30 camera ardente Molinette.
— **Torino**, 4 agosto 1993

La famiglia **Forzani** si unisce al dolore per la scomparsa di **EMILIO**.

Elio e Giannina Visetti partecipano al dolore di Paola per la perdita del figlio

Alberto Piovano

— **Asti**, 4 [redacted] 1993

Condomini, inquilini e amministratore corso Agnelli 50 partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

[redacted]r. Roberto Basaglia

— **Torino**, 4 agosto 1993

Direzione e Personale [redacted] **Banca Crt SpA** partecipano al dolore del [redacted] Franco Pratola per il decesso del padre

Ciriaco [redacted]

— **Torino**, 3 agosto 1993

Cristianamente è mancata

Maria Lamberti [redacted]

di anni 89

Lo annunciano i [redacted] **Dino, Rina [redacted]** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Cuneo mercoledì 4 agosto alle ore 16,15 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù.
— **Cuneo**, 4 agosto 1993.

Cristianamente è deceduto

[redacted]

Addolorati l'annunciano la moglie **Rita**, la figlia **Rosella** con **Vittorio, Stefania, Valerio**, fratello, sorella, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali avverranno giovedì 0,15 parrocchia S. Rita.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Cugini [redacted] **Garzone** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Scaravaglio (Pinot)

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Rosanna, Claudio** con la moglie **Rosanna** e la piccola **Valentina** e parenti tutti. Per funerali telefonare al N° 011/948 11.50. Non fiori ma opere di bene.
— **Pralormo**, 4 agosto 1993.

Cristianamente è mancato

Spirito Vacchino

Addolorati lo annunciano la moglie **Giuseppina**, la figlia **Rosanna**, la sorella **Luigina**, la cognata **Vittoria** col marito **Franco**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 5 agosto ore 8,15 nella parrocchia dell'Ascensione (via Bontonio 3, Torino).
— **Torino**, 2 agosto 1993

Vittoria, Franco e Gian Michele ricordano il caro cognato e zio **SPIRITO**.

Giovanni Battista Grosso e famiglia prendono parte al dolore di Pina e Rosanna.

I nipoti **Carlo, Ferdinando, Rosina** [redacted] **Mario, Luigi e Anna Maria** partecipano al dolore di zia Giuseppina e Rosanna per la scomparsa del caro [redacted] **SPIRITO**.

Enrico Chiaretta e famiglia partecipano al dolore di Giuseppina e Rosanna per la scomparsa del caro amico **SPIRITO**.

Piero Graglia e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al dolore **Giovanni Francesco Grandi** e famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia **Marco Vacchino** e **Natale Grandi**.

Improvvisamente è mancato

[redacted] Griccioli

anni [redacted]

L'annunciano le nipoti con i mariti e **Fran**[redacted]. Funerali a Lavagna, mercoledì [redacted] 15 [redacted] di S. Stefano.
— **Torino**, 4 agosto 1993

[redacted]:
Nico De Stefanis
geom. **Giuseppe Rosso**
Collaboratori tutti di **Mostra e Boro**
Mariuccia Bruno
Alfredo Anna Eva
Amici e Soci **Circolo Juventus**
Coniugi **Montanari**.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Prete

anni 77

L'annunciano la moglie **Luigina** col figlio.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

E' mancata

Domenica Coraglia in Vittone

anni 72

Anziana F I A T

Lo annunciano il marito **Giuseppe**, il figlio **Roberto** con la moglie **Bruna** e il piccolo **Davide**, fratelli, sorella e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle infermiera signora Matilde Rollo. I funerali giovedì 5 corrente alle ore 10 nella parrocchia Beata Vergine Assunta Lingotto. Per espressa volontà della defunta non fiori ma offerte sulla ricerca sul cancro.
— **Torino**, 5 agosto 1993

La mamma **Anna**, le sorelle **Jacaranda**, **Gaia**, la nonna **Mely** e il nonno **Carlo** sono per sempre vicini al loro adorato

Giovanni Falck

a cui vogliono tanto, tanto bene. [redacted] avranno luogo giovedì 5 agosto alle ore 11,00 a Milano nella Cappella del Cimitero Monumentale.
— **Milano**, 3 agosto 1993

Partecipano al lutto: **Urbano Cairo, Mellia, Ariella e Piero De Gennaro, Paolo, Alessandro, Emilio, Clara Caldaldi**, la tata **Rosa**.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lina Lovera

Ne d[redacted] il doloroso annuncio e funerali avvenuti il marito **Pierino**, il figlio **Alfredo**, la nuora [redacted], [redacted] nipote [redacted] e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Clara Pautasso ed al personale medico e paramedico tutto dell'équipe del prof. Fabris. Non fiori ma inviare eventuali offerte al Sermig, p.zza Borgo Dora 61.
— **Torino**, 30 luglio 1993

Dopo lunga malattia è cristianamente mancata

DOTT.

Maria Ludovica Gallenga in Martina

dama volontaria C.R.I.

La piangono gli adorati nipotini **Claudio, Chantal e Veronica**, [redacted] figlia [redacted] con il marito **Lidio**, [redacted] sorelle **Annamaria e Magda** ed il fratello **Pietro**. A funerali avvenuti si ringrazia l'infermiera Rosy Cavallo. Un particolare ringraziamento alla sig. Rita Casalini che l'ha amorevolmente assistita, ai medici ed a tutto il personale del Ospedale di Suno che le sono stati vicini con dedizione.
— **Borgomanero**, 31 luglio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Civalleri

Lo annunciano [redacted] grande dolore le figlie **Ivetta e Nadia**. I funerali [redacted] luogo giovedì 5 agosto ore 10 partendo dall'ospedale Giovanni Bosco. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 agosto 1993

La famiglia **Mortaddie** partecipa al dolore di Nadia e Ivetta.

Paola Diena Disegni annuncia con immenso dolore la scomparsa della sua mamma

Luciana Gaffuri ved. Diena

avvenuta il 31 luglio. Si uniscono **Ariel** con l'adorato **Manuel, Virgilio e Naldina**, fratelli, sorelle, cognate e nipoti. Un particolare ringraziamento alle infermiere Maria De Feis, Anna Nicolosi, Olimpia Carbone per la straordinaria assistenza prestata.
— **Torino**, [redacted] agosto [redacted].

Partecipano **Egidio, Marcella, Dario, Bianca, Giulio, Alessandra Disegni**.

Troppo presto ci ha lasciati

Teodolinda Tetti [redacted] Peracchione (Line)

anni 84

La piangono: il marito **Dino**; la figlia **Rosanna** con **Enrico, Francesca e Federico**; mamma, fratello, sore[redacted] parenti tutti. Funerali in Ala di Stura giovedì 5 agosto alle ore 14,30.
— [redacted] **di Stura**, 3 agosto 1993.

Cristianamente è mancata

Teresa Olmeda ved. Arvat

Lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti [redacted] figli **Franco** con **Laura, Lisetta, Paolo** con **Pieralba**, i nipoti **Riccardo Emanuela Massimo**, parenti tutti. Si ringrazia il personale di Sole Alto per l'affettuosa assistenza.
— **Torino**, 1 [redacted] 1993.

Mimma Lardori è vicina affettuosamente a Lisetta e famiglia.

Ci ha lasciati il

dott. Enrico Stroppiana

medico psichiatra

anni [redacted]

Lo annunciano a funerali avvenuti: mamma, papà, nonna e **Claudia**. Ora riposa a Cantarana d'Asti.
— **Torino**, 4 agosto 1993.

Stanotte il cielo avrà una nuova [redacted] stella. Starremo vicino, come sempre. **Cia**.

La famiglia **Perucchietti** affettuosamente partecipa.

ENRICO, la tua madrina ti ricorda con tanto affetto.

Gli zii **Angioletta, Luisa, Renzo**; i cugini **Sergio, Elda, Piera, Rosalia, Gabriele, Luciana, Mariuccia, Massimo, Laura, Beppe, Roberto, Giorgio** partecipano all'immenso dolore di Rosalba e Sergio.

Mario saluta e ricorda col cuore il suo migliore **AMICO**.

Irene e Rosanna Rallinoni [redacted] con immenso affetto il caro **ENRICO**.

[redacted] **Comunità Religiose** [redacted] **Neuropsichiatrico Fatebenefratelli** di **San Maurizio Canavese** si uniscono in cristiana preghiera al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

dott. Enrico Stroppiana

— **San Maurizio Canavese**, 4 agosto 1993.

La Direzioni Amministrativa Sanitaria ed il **Personale tutto del Presidio Neuropsichiatrico Fatebenefratelli di San Mau**[redacted] si uniscono [redacted] dolore della famiglia.

I colleghi ed amici del **Presidio Neuropsichiatrico Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese** increduli partecipano al grande dolore della famiglia:
Doris Aller
Daniele Bocchio
Enzo Bosco
Wanda Braida
Roberto Carmagni
Antonio Di Matteo
Andrea Ferrara
Luigi Fiori
Sofia Gala
Adam Galla
Alessandro Jarotti Sedano
Leonardo Lopiano
Margherita Morone
Davide Nervo
Maurizio Ossola
Gianfranco Pastore
Andrea Rambaudi
Aldo Rizzo
Rocco Silbo
Pierluigi Tecciro
Anselmo Zanaida
Gabriella Zanaida.

Carlo, Simona, Valeria e Ada piangono la scomparsa di **ENRICO**.

I tuoi **Amici della Scuola di specializzazione**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted] in [redacted]

di anni [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**; i figli **Giuseppe, Franco, Ezio** con le rispettive famiglie; il fratello **Pietro**, la cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali mercoledì 4 agosto alle ore 10 in Moriondo Torinese. Un ringraziamento particolare alla dott. Fasano e a tutto il personale della «Casa di riposo Rossi» per le amorevoli cure prestate.
— **Moriondo Torinese**, 3 agosto 1993.

Serenamente è mancata

[redacted] (Lia) Miolano [redacted] Bruschieri

Lo annunciano i figli **Bianca, Beppe, Alberto** e famiglia. Il funerale si terrà giovedì 5 agosto a Rocchetta (Cuneo), partendo da Torino, via Fratelli Bandiera 4 bis, alle 9,15.
— **Torino**, 3 agosto 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Polypam Nord Spa** partecipano con profondo cordoglio al dolore del Presidente Alberto Bruschieri [redacted] la perdita della **MAMMA**.

Gli **Operai, Impiegati e Dirigenti** [redacted] della **Polypam Nord Spa** prendono viva parte al lutto del presidente Alberto Bruschieri per la scomparsa della [redacted].

Graziella e Sergio Bacco sono vicini all'amico Alberto nel dolore per la perdita della sua cara **MAMMA**.

La **UMP Impianti** [redacted] **Amministratore e Dipendenti tutti**, si uniscono al dolore di Alberto Bruschieri per la perdita della [redacted]MA.

Renato Grana e famiglia si associano al dolore dell'amico Alberto per la perdita della **MAMMA**.

Si uniscono commossi al dolore di Alberto Bruschieri
Anna e Diego Venturello
Umberto e Marisa Capaccioni
Paolo e Fernanda Cerutti.
— **Torino**, [redacted] agosto [redacted]

Piera e Franco Coppi partecipano al dolore della famiglia Bruschieri.

Cristianamente è mancata

Margherita Sabena [redacted] Silvestro

anni 88

Lo annunciano la figlia **Marcella, Ginetta** con il marito **Beppe Reinaudo**, i nipoti **Brunella, Massimo, Gianni, Laura** e pronipoti. Funerali giovedì 5 ore 10,15 corso Roma 88, Moncalieri.
— **Moncalieri**, 4 agosto 1993.

Luca, Giancarlo, Luciana, Paolo, Fabrizio partecipano commossi al grande dolore di Ginetta e Marcella per la scomparsa della **MAMMA**.

Rodolfo Gaffino Rossi e famiglia è vicino alla famiglia Reinaudo e Silvestro.

Domenica primo agosto 1993 ci ha lasciati

Giovanni Restagno

Desolati ne annunciano la dipartita la moglie **Licia** e i figli **Franco, Enzo, Gedo** e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 5 alle ore 11,45 nella parrocchia di Santa Giulia.
— **Torino**, 3 agosto 1993

La **Sede Regionale per il Piemonte della Rai Radiotelevisione Italiana** partecipa al dolore del prof. Enzo Restagno per la scomparsa del **PADRE**.

Direzione e Personale della Banca Crt SpA partecipano al dolore dei familiari per il decesso del

dr. Giovanni [redacted]stagno

già funzionario dell'Istituto

— **Torino**, 3 agosto 1993

La famiglia **Acquaviva Fontana Forte** e **Bonifacio** partecipano affettuosamente.

Dopo lungo soffrire è mancata

Clara Biglia [redacted] Sbolci

L'annunciano addolorati il [redacted] **Gigi**, pa[redacted] e [redacted]. Funerali giovedì 5 c.m. Parrocchia S. Gioacchino ore 11.45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 agosto 1993.

[redacted] mancata ai suoi cari

[redacted] Dentis ved. Dentis

Lo annunciano il figlio **Luigi** con **Carla** e **Michele**, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 nella parrocchia Spirito Santo Garbido.
— **Grugliasco**, 3 agosto 1993.

Partecipano i nipoti **Guaglino, Venere, Colombo**.

Giorgio e Lella Piglione partecipano [redacted] dolore dell'amico Gigi e famiglia.

ANNIVERSARI

Riccardo Caudera

Sempre così. **Lilla**.
— **Ciriè**, [redacted] agosto 1993.

[redacted] 1993

Marisa Bellisario

Hai lasciato un meraviglioso ricordo e un vuoto incolmabile. I tuoi cari
— **Cava**, 4 agosto 1993.

Il **Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Italtel Società Italiana Telecomunicazioni** [redacted] la figura umana e professionale di

Marisa Bellisario

a cinque anni dalla scomparsa.
— **Milano**, 4 agosto 1993.

Il **Comitato di Coordinamento**, i **Dirigenti e il Personale tutto della Italtel** ricordano

[redacted] Bellisario

a cinque anni dalla scomparsa.
— **Milano**, 4 agosto [redacted].

[redacted] 4 agosto [redacted]

dott. Sergio Costa

La moglie lo ricorda con infinito rimpianto.

1991 1993

Bartolomeo Borra

Sei sempre nei nostri cuori.

1993 1993

Clemente Bosetti

[redacted].

[redacted] 1993

Arturo Bersano

Affettuoso ricordo, immutato rimpianto.

[redacted] necrologie [redacted]

Sportelli PK. Salone LA [redacted] Via Roma, 80

Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. [redacted] Marenco, 32

Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Tornava a Torino, aveva il ruotino di scorta ma andava a velocità sostenuta: è in coma vigile

Lentini inseguito dalla morte in autostrada

Uno schianto poi il rogo, salvato da un camionista

TORINO. L'ultimo bollettino è delle 16: «Le sue condizioni migliorano, il paziente è fuori pericolo. Ma sì, ce la farà, Gianluigi Lentini, 24 anni, gioiello del calcio italiano. Tornerà a segnare: deve la vita a un camionista. Ma che paura, quella mattina alle 9, quando le agenzie hanno battuto la notizia che in pochi minuti ha fatto il giro d'Italia: «Lentini ha avuto un gravissimo incidente in autostrada, rischia di morire».

Erano appena passate le 2, l'altra notte: il fantasista del Milan stava tornando a casa, dal Torinese, dopo la partita giocata a Genova contro i rossoblù liguri e il Flamengo. La Porsche 3.6 turbo color giallo canarino è uscita di strada sulla Torino-Piacenza, poco dopo il casello di Asti-Ovest: è stato raccolto, riverso al centro della carreggiata, da Gianfranco Professione, 38 anni, di Vicenza, un camionista che diventerà un amico dei tifosi. Ha inchiodato il suo autocarro quando ha visto la Porsche in fiamme, e lo ha messo di traverso per evitare che altre auto potessero travolgere il campione.

Dopo i primi controlli all'ospedale di Asti, Lentini è stato trasportato al Cto di Torino con un'ambulanza scortata dalla polizia: un trauma cranico che sembra gravissimo, una frattura sopra l'occhio destro. Stato di incoscienza, prognosi riservata.

Il tam-tam si diffonde in migliaia di bar Sport come pericolosa. Televisioni e radio private rilanciano le prime agenzie, e poco dopo davanti al reparto di rianimazione c'è una folla di giornalisti, tecnici, tifosi, telecamere a riprendere il padre del calciatore, Luigi: stravolto, gli occhi rossi, le mani nei capelli. «Stanotte mi ha stretto la mano, non parla, ma qui sono ottimisti». Flash dei fotografi e corridoi: c'è il medico del Milan, Rodolfo Tavana. E Capello? L'allenatore non si trova. «Ha il telefonino staccato». E Berlusconi?

Tavana è al Cto dall'alba, insieme al vice-allenatore Italo Galbiati. Butta lì una battuta, poi di sdrammatizzare: «Sì è fatto male alla testa, ha anche una frattura al dito di una mano: ma gioca con i piedi, alle gambe non ha neppure un graffio».

Gli infermieri che entrano ed escono dal reparto di rianimazione parlano di «coma vigile». In un angolo della sala d'attesa, silenziosa, c'è Rita Bonaccorso, ex signora Schillaci. Qualcuno dice che Lentini, l'altra notte, stesse correndo proprio lei. Elegantissimo, arriva il manager del calciatore, Andrea D'Amico. «Scriviate che andava piano, non più dei 90». Ma, secondo la ricostruzione della polizia stradale di Alessandria Ovest, Lentini correva più di quanto avrebbe dovuto.

Aveva bucato la posteriore sinistra, e con il «ruotino» di scorta non poteva superare gli 80 all'ora. Forse ha premuto troppo sull'acceleratore: la Porsche è uscita di strada sulla destra, urtando un terrapieno. Poi è rimbalzata in strada finendo la sua corsa in una piazzola. Il calciatore è riuscito ad aprire la portiera; ha preso una borsa, una racchetta da tennis e il compact-disc ed è svenuto sull'asfalto. Pochi istanti dopo l'auto si è incendiata.

Gianfranco Professione ha segnalato con una torcia il luogo dell'incidente e ha lanciato l'allarme via radio. E' arrivato anche Davide Leoni, calciatore del Cesena ed ex compagno di Lentini nel vivaio del Torino: «Ho visto una Porsche gialla in fiamme, è Gigi?», Leoni ha avvertito il portiere della Spal, Maurizio Brancaccio, che alle 3,30 ha fatto squillare il telefono a casa Lentini.

Per la famiglia, gli amici, e per migliaia di tifosi, inizia una lunga attesa. Stefano Nava, difensore del Milan: «Dovevo essere con lui sulla Porsche. Gli ho chiesto un passaggio, poi sono rientrato con i miei genitori». Nava è arrivato al Cto alle 12,30. E' pallido, sudato: «Ero a Milano, appena sveglio ho sentito la notizia alla radio. Come sta?». E' uscito dal reparto dopo un'ora, ha stretto la mano ai familiari dell'amico: il padre Luigi, la sorella Rosy, il fratello Silvio. «Non mi ha riconosciuto».

Nell'atrio dell'ospedale, un grande via vai. I telefonini cellulari squillano in continuazione. «Devono arrivare tre medici da Milano, forse lo trasferiscono al San Raffaele». E Berlusconi? La troupe di Canale 5 conferma l'arrivo del cavaliere: «Sarà qui alle 15, in elicottero». Tavana smentisce un attimo dopo: «Berlusconi mi ha telefonato, come Sacchi e Capello. Ho chiesto loro di non venire in ospedale: Gigi dev'essere lasciato tranquillo».

Le prime parole. Gianluigi Lentini le ha dette alle 15,30: «Andrea, che ci fai qui?». Andrea D'Amico, il manager, è uscito di corsa dalla rianimazione: è sveglio, finalmente. Mi ha riconosciuto». La visione è allenta. Le agenzie battono il secondo bollettino del direttore sanitario Carmelo Giudice: l'asso del Milan sta riprendendo conoscenza. Giudice allarga le braccia: «Ci hanno chiamato anche dall'America. Bambini ricoverati che vogliono notizie del loro idolo, tifosi che cercano di infilarsi in reparto, la mia segretaria non fa altro che rispondere ai giornalisti. Per favore, lasciateci lavorare».

Alle 17, trafelato, con la figlia Stefany in braccio, arriva un altro milanista, Stefano Eranio: «Ero a Chamonix, l'ho saputo al telefono, da mia madre». Si precipita in reparto. Trova Gigi in uno speciale lettino anti-choc. Esce poco dopo, sorridendo: ha strizzato l'occhio». Dopo il consulto con i medici del San Raffaele, Tavana annuncia: «Lentini passerà la notte qui. Migliora, risponde agli stimoli, ma per valutare le sue condizioni dobbiamo aspettare 24 ore».

Verso sera, arriva mamma Lentini, Margherita. In lacrime, è atterrata a Caselle da Palermo: «Sto vivendo le ore più lunghe della mia vita». Lo staff del Milan, intanto, tranquillizza ancora una volta i tifosi: «Tornerà in campo. E' presto per dire quando, ma Lentini segnerà».

Giovanna Favro
Franco Binello

Il barelliere

«Pensavamo fosse finito»

ASTI. E' stato uno dei primi a soccorrere Lentini. Giovanni Palumbo, volontario della «Croce Verde» di Asti, è arrivato con altri sei colleghi pochissimi minuti dopo l'incidente, sull'autostrada. «Ci hanno chiamato alle 2,10 - ricorda Palumbo - sembrava ci fossero molti feriti. Siamo partiti con 3 ambulanze. Neanche 5 minuti ed eravamo già là, sul posto».

Nessuno sapeva chi fosse il ferito. «Era a terra, immobile. Abbiamo pensato fosse morto. Poi i colleghi Prestigiacomo e Di Salvo hanno fatto segno: è vivo, respira. Lo abbiamo caricato sulla 'cucchiaia', lo speciale lettiga per i traumatizzati e messo sull'ambulanza».

Mentre Franco Prestigiacomo e Beppe Di Salvo prestavano le prime cure al paziente, gli altri militi (oltre a Palumbo anche Giuseppe Garlini, Ezio Cotto, Stefano Biasuzzo e Gabriele Piccello) cercavano eventuali altre persone nella «Porsche» che stava bruciando. Prosegue Palumbo: «C'era un cane pastore tedesco: camion, auto, sirene di polizia e vigili del fuoco. Accanto alla macchina ho visto delle borse sportive». «Solo sull'ambulanza il mio collega ha riconosciuto Lentini - precisa Palumbo - non parlava, si agitava. Aveva la faccia coperta di sangue, ferite dappertutto». **(L. b.)**

Dopo l'incendio della Porsche è finito in mezzo alla corsia

I medici: grave trauma cranico Ma potrà tornare a giocare

PERSONAGGIO

UN «GENIO» SOLITARIO

Mister miliardo, una dolce vita spesa tra belle donne e motori

Nella foto grande la Porsche di Lentini, semidistrutta nell'incidente. Accanto il giocatore rossonero in barella all'ospedale

TORINO

Il calcio, se lo vivi da protagonista, ti tiene sulle cresta dell'onda anche nel momento del massimo rischio. Su molte autostrade Gianluigi Lentini inseguendo donne (anche lunedì notte, dopo la serata sul prato di Marassi col Milan: tornava a Torino per un appuntamento con Rita Bonaccorso, moglie separata di Totò Schillaci) e talvolta ingaggi (la corsa a Milano a fine giugno '92 per dire sì a Berlusconi dopo aver pranzato a casa Boniperti) ha costruito e rischiato in pericolo se stesso.

Al mattino del giorno prima, lunedì, le gambe dell'autista di un Tir penzolavano tragicamente dalla cabina del grosso automezzo semirovesciato sull'autostrada, tra Felizzano ed Asti. La notte dopo la Porsche di Gianluigi Lentini è uscita di strada, prendendo fuoco, qualche chilometro più avanti verso Villanova.

Adesso tocca qui a ricordare la vita - che continuerà sicuramente, per fortuna - del calciatore italiano più pagato (dal Milan: otto miliardi l'anno lordi, quattro netti) nella storia del pallone. Lentini ha subito una dura botta, ma tornerà a giocare. La gioventù, soprattutto lo sport (inteso come preparazione fisica, irrobustimento del corpo, miglioramento dei riflessi) lo hanno sicuramente aiutato.

Questa posante esperienza gli servirà. Correre in autostrada un «ruotino», dopo aver cambiato o fatto cambiare la gomma bucata, gli è probabilmente sembrato più agevole, più semplice, che scattare nelle zone abituali del campo (quella che in gergo si chiama la fascia, destra o sinistra) dove il massimo rischio è il tackle rabbioso del difensore. Non tanto paradossalmente, ha avuto ragione ma solo perché la sorte è stata dalla sua parte. Per la carriera del calciatore è meno grave un trauma superabile con le dovute prudenze, di una frattura ad un'articolazione. Luca Pagliuca è di tre i pali della Samp dopo un incidente d'auto che ruppe in più posti «non importanti». Alvise Zago, avviato ad una grossa carriera, è invece fuori dal football per distrutto il ginocchio in un casuale scontro con Victor, lo spagnolo che fa giocava in blucerchiato.

Gianluigi Lentini, nato a Carmagnola il 27 marzo 1969, praticamente iniziando a 24 anni da poco compiuti il pieno della carriera. Troverà certamente modo di valere i soldi ed il caos (sinora immeritati) provocati l'estate scorsa dal suo viaggio, leggi cessione, dal Torino al Milan. Quando ha goduto tutti i vantaggi economici di una situazione tanto clamorosa quanto confusa. Nella quale si sono scontrati interessi diversi, spesso opposti. La necessità di soldi (più per se stesso che per il Toro) dell'allora presidente granata Gian Mauro Borsano, le promesse di Silvio Berlusconi in anticipo sui canonici termini di mercato, l'inserimento tardivo di Giampiero Boniperti per il quale la voglia di assicurarsi il promettente giocatore viaggiava in parallelo con quella di impedire al Milan di rafforzarsi. Quindi, il pesante intervento finale del patron Lentini gli era stato promesso, e doveva arrivare. Si di un mai ammesso assegno (5 miliardi, netti o lordi?) alla famiglia del giocatore, perché mettesse la parola fine ai dubbi dello stesso. Gianluigi sarebbe rimasto volentieri a Torino, pur cambiando maglia.

Il sunto della bagarre, chiusa con patetica quanto inutile autodenuncia di Borsano (accusò se ed il Milan di trattative illegali, fuori tempo, tentando di riaprire spazi a Boniperti o addirittura sperando di tenersi il pezzo prezioso, avendo già venduto altri elementi importanti) è in cifre che tuttora fanno scandalo: 25 miliardi al Torino, 8 all'anno per tre stagioni al giocatore più premi a partita e di pubblicità. Totale oltre 50 miliardi di lire. La prima valutazione, nel caos del momento, era salita fantasiosamente a 80 miliardi.

Il trasferimento provocò la reazione violenta dei tifosi del Toro con pesanti manifestazioni di piazza. Al giocatore, assieme ai denari, toccati il rimpianto dell'allenatore granata Emiliano Mondonico («con lui il Toro aveva più fantasia») e la battuta carognesca dei fans torinisti «Lentini, puttana, l'hai fatto per la grana». L'ha digerita senza far drammi. Facile la difesa: «Un professionista non può badare al cuore». Forse è la verità. Perché il suo cuore è rimasto granata, almeno al cinquanta per cento.

Ma chi è Gianluigi Lentini? Come calciatore, un campione immaturo che non può essere lasciato solo nell'amministrazione del suo personaggio. Lo aiuti il procuratore Fasqualin, che ha già inviato ieri a Torino la sua spalla, Andrea D'Amico. In campo buonissima tecnica, spinta agonistica inferiore apparenti possibilità fisiche. Qualche dubbio, infine, sulla voglia di lottare. Almeno sulla capacità di concentrazione per novanta minuti. Quanto si ricevono troppi soldi prima di valerli... A Milano, comunque, lo hanno già definito il nuovo Ruud Gullit. L'olandese, persona squisita, non ha ancora querelato Lentini uomo? Deve ancora diventarlo. Troppo coccole, a partire da quelle interessate delle famiglie. L'orecchino? Nel football lo ha lanciato Maradona, lo porta (almeno d'estate, per scommessa) il neopresidente granata Goveani. Non è certo l'orecchino che impedisce

Bruno Perucca

Un anno fa il Milan se lo assicurò con l'ingaggio record Un addio che scatenò gli ultras del Toro

Nella foto piccola i genitori di Lentini distrutti dal dolore, all'arrivo in ospedale. A destra il giocatore

Dalla tragedia di Superga alla scomparsa di Meroni, nella storia del Torino un lungo elenco di drammi

La maglia granata, il colore della sventura

L'INCIDENTE di Gian Luigi Lentini, detto Gigi dai tifosi granata e da quella Torino che lui non ha mai lasciato, tanto è vero che l'altra sera stava tornando a casa, inevitabilmente si allaccia al rosario di grandi tragedie e di intense paure di un club che con la ha un credito pesantissimo. Un club, è detto, scritto e pensato, che sembra funzionare da parafulmine: nel senso che sui suoi uomini si scaricano drammi, sventure, e il Torino consuma anche per altri della tribù del calcio la dose di accidenti che il destino riserva ogni gruppo di uomini.

Superga, diciotto giocatori morti nell'aereo, insieme con dirigenti, tecnici, equipaggio, è una specie di Everest tragico, il massimo.

Dall'Everest si possono vedere tutte le montagne, le colline del mondo, e pensarle proprie o vicine a noi. Così il tifoso granata, e il calcio appassionato alle vicende del Toro, ha in qualche modo legato a Superga la morte di Gigi Meroni, travolto da un'auto in corso di Torino, a 22 di partita. Era il 15 ottobre 1967, la stele in quel corso, con la foto del primo grande calciatore hippy d'Italia, ha sempre fiori.

E poi morì Giorgio Ferrini, tragicamente per come può essere tragico un ictus in un uomo ancor giovane, l'agonia fu lunghissima, lui era l'anima guerriera del Toro, ogni notizia sul suo peggioramento fu come uno schianto di un'auto. E ci fu l'incidente stradale di Gigi Radice allenatore, l'auto in fiamme sull'autostrada ligure, bruciato il suo assistente, Paolo Barison, ex azzurro, e lui il mister mutilato. Nemesi, parafulmine.

Ma queste sono guglie della cattedrale del dolore, alle paure in cui si dipana il culto del Toro. Ci sono stati anche altri schianti. Denis Law scozzese e Joe Baker inglese stavano dando al Torino luci internazionali importanti quando con il loro auto patirono un incidente spettacolare, più drammatico che tragico: le ferite bastarono a far chiudere il loro difficile rapporto con il club, con la società.

Lentini è del Milan, ha lasciato il Torino fra insulti e cori irnici degli ultras, ma il tifoso granata ha deciso da sempre che chi nasce calcisticamente in via Filadelfia e del Toro sino alla fine dei suoi giorni: è dunque, se ne abbiano quelli del Milan, Lentini è soprattutto un ferito del Toro, un altro uomo-parafulmine. Come l'anno scorso Massimiliano Catena, che era cresciuto fra i ragazzi granata, era arrivato alla prima squadra, era poi andato a giocare a Cosenza, un'auto la sua bara. Come nel passato non lontano, comunque post Superga, Benjamino Santos, che era arrivato al Torino dall'Argentina, era stato forte giocatore e poi un bravo tecnico, anche per lui la fine in strada.

Gigi Meroni, una bandiera del Toro

Ci sono state e si saranno tragedie in altre squadre, persino un maxievento come Superga ha avuto epigoni, il Manchester United e la Nazionale dello Zambia, per citare due tragedie aeree che sono subito in . Già, quel che viene in mente. E' certo che si dimentica qualcosa, parlando dei tributi al destino gente del Toro. Per esempio c'è il ricordo di schianto che in qualche modo colpì il club, quello Alberto Pavese capo eletto dei tifosi. E sono agganci speciali: quando due del Lecce morirono in auto, il Torino, proprio perché conscio e capace di vivere nelle tragedie della tribù sentimento speciale, in prestito gratuito alla società salentina un suo calciatore, Ezio Rossi. Per finire: senz'altro qualche, semplicisticamente più che stupidamente, per liberare se stesso dai pensieri, parla di jella, specialissima tremendissima jella che colpisce Torino. Chi non crede a queste fesserie, o meno che agli esorcismi specifici, raccoglie invece il senso, ben più profondo, e se si vuole assai guerriero, della tragicità maglia, di un simbolo: tragicità non è detto sia figlia di un malefizio, anzi. Perché diciamo gli stessi giocatori che non c'è maglia più stimolante, diciamo pure più viva e vitale di quella granata. E anche chi l'ha portata una sola partita la conserva persino con morbosità (citiamo Garella, Novellino), e quando pensa a Meroni pensa ai suoi dribbling magici, non al suo corpo disarticolato dopo l'investimento. Ecco, il destino si accanisce contro il Torino, ma si può pensare che lo faccia perché da quelle parti c'è tanta vita, campioni e di popolo, tutta messa facile per la sua falce.

Gian Paolo Ormezzano

Di nuovo in manette il direttore dei Beni Culturali, dopo la vicenda di «Palazzo del Principe»

Villa Blanc rimanda in cella Sisinni

Stavolta le accuse sono peculato e falso

ROMA. Dopo gli avvisi di garanzia al ministro Ronchey (e all'ex ministro Goria), la storia di Villa Blanc mette le manette a Francesco Sisinni, il direttore dei Beni Culturali già [illegible] e poi rilasciato qualche settimana fa per la vicenda del restauro del «palazzo [illegible] Principe» di San Nicola Arcella, in provincia di Cosenza. E il [illegible] del complesso Liberty che lo Stato avrebbe dovuto comprare per «liberare» palazzo Barberini occupato [illegible] Circolo Ufficiali, diventa un «affare di Stato», con Italia Nostra che difende l'operato del ministro dei Beni Culturali, la Lega che ne chiede le dimissioni insieme a quelle del ministro delle Finanze Gallo, [illegible] quale a [illegible] volta replica considerando ogni insinuazione «calunniosa e strumentale».

Sisinni si è visto piombare [illegible] forze dell'ordine a Maratea, dove si riposava. Il sostituto procuratore Pietro Giordano che cura l'indagine [illegible] lui, e altre quattro [illegible] imprecisate persone, di peculato e di falso. Gli stessi reati contestati al neoministro [illegible] all'ex ministro. Legati alla travagliatissima storia della compravendita della villa sulla Nomentana, su cui lo Stato, autorizzato da [illegible] apposito decreto legge, doveva esercitare un diritto di prelazione. Al centro della vicenda giudiziaria, i [illegible] miliardi che i Beni Culturali avrebbero dovuto pagare per l'acquisto alla discussa società Lasas (intestata a una casalinga, capitale sociale [illegible] milioni), la quale se l'era appena comprata all'asta dalla Sogene, l'ex immobiliare Roma di Michele Sindona, poi di vari palazzinari romani, indebitatissima con lo Stato. Un prezzo che l'Ute, l'ufficio tecnico erariale delle Finanze, [illegible] trovato «congruo». Ma che era stato poi contestato da un superispettorato delle Finanze, [illegible] Secit, che lo aveva «abbassato» a 12 miliardi.

Il Secit, ovvero Mario Casaccia, magistrato della Corte dei Conti distaccato alle Finanze, amico e compaesano del giudice Di Pietro. Che pare sia stato [illegible] in allarme dallo stato fatiscente della villa, per restaurare la quale occorrerebbero 40 miliardi. Mentre in base a una legge del '39 un bene vincolato, lasciato decadere, può [illegible] semplicemente espropriato dallo Stato. Un parere che pesa. Tanto che [illegible] ministro [illegible] a questo punto forma una supercommissione di esperti, che conferma il giudizio negativo sul prezzo. Dando indirettamente il via alle indagini.

Un comportamento di cui Gallo oggi rivendica la correttezza. Dopo che la Lega lo ha accusato, tirando fuori in un'interrogazione [illegible] Ciampi che, prima di diventare ministro, Gallo «si adoperò come consulente per indurre il ministero [illegible] Finanze a adottare risoluzioni ministeriali favorevoli all'evasione di 31 miliardi di tasse, [illegible] poi come ministro sta formando commissioni di esperti che fissano il nuovo prezzo che lo Stato dovrebbe sborsare per comprare Villa Blanc». «Un parere emesso su richiesta della Sogene in qualità di avvocato», precisa Gallo.

Anche Sisinni si chiama fuori. E in una lunga «memoria» ripercorre [illegible] la vicenda [illegible] villa «da anni reclamata allo Stato da ambientalisti e associazioni», ricorda «l'indisponibilità dei fondi del ministero» da lui fatta presente a più ministri e [illegible] stesso Ronchey, quando si parla [illegible] proporre quel prezioso complesso all'Esercito, «in cambio» di palazzo Barberini. «Alla riunione fra ministri [illegible] decise la prelazione Sisinni non partecipò - si difende il direttore generale, scrivendo in terza persona - e il relativo decreto interministeriale [illegible] adottato dai ministri Ronchey e Goria, [illegible] al rilievo della Corte dei Conti non rispose il Direttore generale ma il gabinetto del ministro».

Nell'arena oggi entra anche Antonio Cederna, presidente di Italia Nostra. A difesa del ministro. «Ronchey sarà indagato per avere, dopo vent'anni di inerzia comunale, è stato, decretato l'acquisto [illegible] Villa Blanc, capolavoro romano del Liberty [illegible] dell'eclettismo, «il duplice scopo di assicurarla [illegible] demanio e trovare finalmente [illegible] sistemazione per la 1400 opere della Galleria d'Arte Antica. Il prezzo di [illegible] miliardi più Iva - aggiunge Cederna - è stato ritenuto congruo dall'Ute e Italia Nostra ritiene che sia un autentico affare per lo Stato».

E Ronchey rompe il silenzio [illegible] breve dichiarazione. «Per come lo conosco, Francesco Sisinni [illegible] ha alcun interesse personale verso il denaro. Tutto il resto spero che verrà chiarito in brevissimo tempo». E, con una punta di amarezza, aggiunge: «Se non ci si può fidare di due conformi pareri di congruità del prezzo trasmessi dall'Ufficio tecnico Erariale, è difficile pensare di poter governare».

Maria Grazia Bruzzone

VIA PALESTRO

Pentito: so chi è la bionda

RIMINI. Il pentito Gianluca Simonelli, che ha contribuito all'inchiesta sul traffico d'armi ed esplosivo tra Firenze e Rimini, ha riferito di aver incontrato durante uno dei tanti abboccamenti per trattare partite d'armi, una donna tedesca, bionda [illegible] la frangetta, molto simile [illegible] quella dell'identikit diffuso dopo lo scoppio dell'autobomba di via Palestro a Milano. Simonelli ha descritto [illegible] donna agli inquirenti: bionda, di età non superiore ai 40 anni, alta circa 1,75, occhi verdi. Quando la incontrò in un bar di Cattolica era [illegible] compagnia di Renzo Giacomelli, considerato referente dei catanesi per l'approvvigionamento d'armi in Romagna. [illegible] russo o due tedeschi. Il gruppo trattò un carico che comprendeva scatole di polistirolo [illegible] la scritta made in Germany, un telecomando, tre pacchetti di plastica contenenti fili elettrici. [Agi]

Ronchey lo difende «Per come lo conosco non ha interesse verso il denaro»

Sopra, Francesco Sisinni
A sinistra, Villa Blanc

Strage di Capaci

Identificato il secondo telefonista

A destra il boss Antonio Gioè morto suicida nel [illegible] di Rebibbia

PALERMO. Il nome di un esponente della [illegible] di Altofonte, la stessa alla quale apparteneva il boss Antonino Gioè, morto suicida nel carcere di Rebibbia, è stato inserito nell'inchiesta sulla strage di Capaci nella quale [illegible] rimasti uccisi il giudice Giovanni Falcone, la moglie e la scorta.

Si tratterebbe di Santo Di Matteo, noto [illegible] il soprannome di «mezzanasca» (nasca in dialetto siciliano significa naso), arrestato nei mesi scorsi per associazione mafiosa dopo le rivelazioni dei pentiti Gaspare Mutolo, Giuseppe Marchese e Baldassare Di Maggio.

Santo Di Matteo sarebbe sospettato dagli investigatori della Dia di avere avuto un ruolo nell'attentato dell'autostrada Punta Raisi-Palermo: con un telefono cellulare avrebbe [illegible] un contatto con gli altri uomini del commando, subito dopo l'arrivo di Falcone all'aeroporto palermitano [illegible] Punta Raisi. [illegible] contenuto della conversazione non è stato intercettato, ma [illegible] tulati della Sip è stato possibile stabilire che essa si sarebbe svolta per sei minuti tra le 17,52 e le 17,58 del 23 maggio: proprio al momento dell'esplosione. L'interlocutore di Santo Di Matteo sarebbe stato Giuseppe La Barbera, [illegible] nel marzo scorso insieme con Gioè. Secondo indiscrezioni, Santo Di Matteo potrebbe essere sottoposto, [illegible] prossimi giorni, al test del Dna. Negli Stati Uniti, l'Fbi avrebbe già isolato, attraverso l'esame compiuto [illegible] alcune cicche di sigarette, il codice genetico [illegible] dei mafiosi componenti il commando che [illegible] collina [illegible] capaci sovrastante l'autostrada avrebbero azionato il telecomando per innescare l'esplosione.

Solo quattro, sui sette attualmente in organico, sono i magistrati della Procura distrettuale di Caltanissetta, cui compete l'indagine sulle stragi di Capaci e [illegible] D'Amelio, che si stanno occupando delle inchieste. Sono i sostituti procuratori Ilda Boccassini e Fausto Cardella, che indagano esclusivamente sulle stragi di Palermo della scorsa estate, Antonio Patrono e Carmelo Petralia della Direzione nazionale antimafia. Oltre al procuratore della Repubblica Giovanni Tinebra e al procuratore aggiunto Paolo Giordano, soltanto un altro magistrato, Raffaele Califano, fa parte del pool antimafia. [illegible] mesi scorsi Caltanissetta ha chiesto l'istituzione di una sezione del gip. [illegible] attualmente sono soltanto due i giudici per le indagini preliminari, Sebastiano Bongiorno e Gilda Loforti. [Ansa]

Svolta nel giallo della Val Seriana, l'uomo è vicino di casa della ragazza uccisa

Sotto torchio per la fine di Laura

Sospetti sul posteggiatore della discoteca

Laura Bigoni aveva 23 [illegible] E' [illegible] uccisa la [illegible] tra sabato [illegible] domenica nella [illegible] da letto della casa [illegible] genitori [illegible] Clusone, dove trascorreva [illegible]

Lui sapeva dove trovare le chiavi dell'appartamento I carabinieri lo hanno interrogato per ore

CLUSONE [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Nel nulla, una frenata davanti alla caserma [illegible] Clusone e dalla gazzella dei carabinieri esce Pietro Serturini, [illegible] anni, posteggiatore della discoteca «Collina Verde», quello che abita al pi[illegible] terra, quello che nella fatidica notte tra sabato e domenica ha accompagnato Laura Bigoni in discoteca e ha sempre detto di non averla più vista.

Sono [illegible] 17,05, afa e silenzio in questa Clusone annoiata dall'estate. Serturini è tra due uomini in divisa, entra in caserma, [illegible] un'ora [illegible] arriva il secondo protagonista del giallo che da 72 ore cresce intorno al corpo martoriato di Laura, 23 anni, vittima di [illegible] odio inspiegabile. Nelle cronache delle prime ore è stato battezzato il «biondino», [illegible] ora si sa [illegible] nome vero: Marco Conti, 23 [illegible] pi, operaio, capelli appena lunghi, orecchino. Abita qui vicino, nella frazione [illegible] Endine. E' lui l'ultima persona che ha visto Laura viva, prima dell'assassino, sabato notte, [illegible] 3, davanti al cancello [illegible] [illegible] E' lui l'ultima persona [illegible] cui Laura deve aver sorriso c[illegible] quel [illegible] sorriso speciale che dalle foto diresti triste [illegible] aggraziato insieme.

Cosa succede dentro alla caserma? «Stanno controllando gli alibi, le storie, gli spostamenti dei due uomini», fa sapere uno dei carabinieri. Di indizi, per il momento non si parla. Con i loro racconti si controllano (per la centesima volta) gli ultimi spostamenti di Laura alla ricerca di una incongruenza, di una traccia.

Serturini dice di averla accompagnata in discoteca alle 21,30. Come ogni sera è rimasto sul piazzale sino alle [illegible] poi con la sua Golf arancione è rientrato a casa: non ha notato niente di strano, né cose fuori posto, né il cancello aperto, né rumori sospetti.

Laura, secondo il racconto di Marco Conti, doveva già essere [illegible] casa. Lui l'ha conosciuta quella sera. Lei sola, lui solo, si sono messi a chiacchierare. Lei ha bevuto un paio di lemonsoda. Hanno ballato. Sono andati a sedersi ai bordi della piscina. Alle 3 lui si è offerto di accompagnarla a casa. Un chilometro [illegible] mezzo di strada, fino all'arco di pietra [illegible] via Mazzini e poi il cancello della palazzina.

Laura è salita lungo la scala esterna sino al secondo e ultimo piano, dove fra cinque ore la zia Liliana la troverà sul letto, seminuda, morta, circondata dal fumo [illegible] un incendio appiccato per cancellare le [illegible]

Ieri l'autopsia ha svelato la mappa di orrore segnata sul corpo di Laura: un taglio alla gola, [illegible] colpi al cuore, uno [illegible] pube, vistosi ematomi sulle cosce, che potrebbero fare pensare alla violenza di uno stupro. E' ancora incerta l'ora dell'aggressione, tra le 4 e [illegible] del mattino. «L'arco di tempo resta ancora troppo ampio», dice [illegible] sostituto procuratore Maria Vittoria Isella, che coordina le indagini.

Si ricontrollano i dettagli [illegible] sopralluogo. Niente disordine che possa fare pensare a una lotta. Nessun segno di [illegible] alla porta, nessun segno alle finestre. Laura ha fatto [illegible] il [illegible] assassino, lo conosceva [illegible] si fidava. Oppure chi è salito per ucciderla sapeva che un mazzo di chiavi stava (da sempre) nascosto sotto i primi gradini della scala ed è entrato [illegible] quello. «Ma questo - dicono i carabinieri - [illegible] un particolare che conoscevano solo i familiari e i vicini».

La caserma, per tutto [illegible] pomeriggio, è animata da improvvisi arrivi [illegible] partenze. Marco Conti, il biondino, se ne va dopo un paio di ore, filando via dentro a un'auto dei carabinieri. Serturini resta. Alle 19 arriva la moglie, Teresa. La interrogano in una [illegible] separata: stanno controllando punto per punto le affermazioni del marito. Un quarto d'ora prima delle otto ricompare il biondino, nuovo interrogatorio anche per lui.

Siamo alla stretta finale? L'ex fidanzato di Laura, quel Jimmy che nelle prime ore dopo il delitto era stato interrogato con più insistenza, [illegible] uscendo [illegible] scena, il suo alibi («Ho passato la notte [illegible] Milano dalla mia [illegible] ragazza») sembra inattaccabile. Meno convincente (a giudicare dalle ore di interrogatorio a cui viene sottoposto) è la versione [illegible] vecchio Serturini. L'altro giorno si aggirava nel cortile della palazzina minacciando i giornalisti: «Se [illegible] va ne andate sfogo il cane». Ieri, in mezzo ai carabinieri, sembrava meno irascibile. Pantaloni blu, [illegible] cia azzurra, [illegible] sparito dentro alla caserma e ancora adesso, a metà della notte, è là dentro, al primo piano, dietro al quella finestra illuminata di giallo.

Pino Corrias

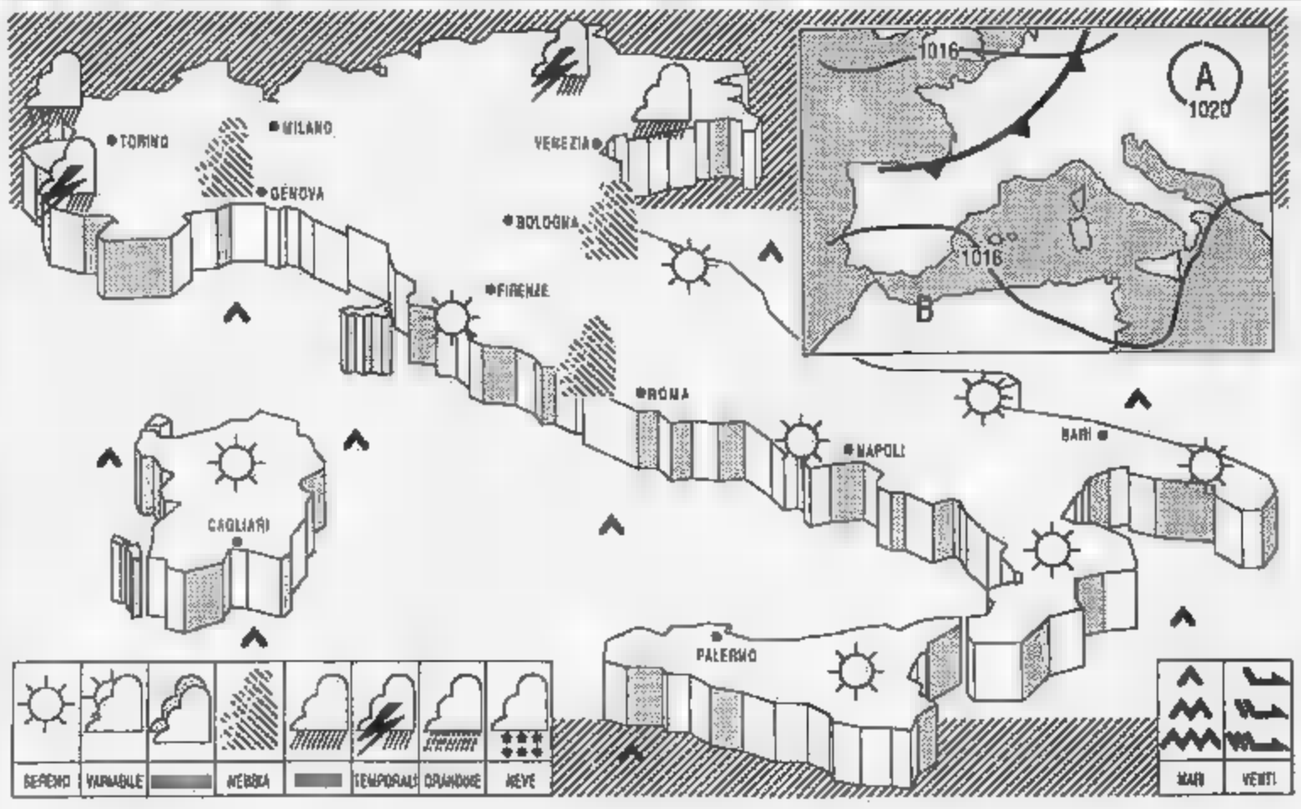
LA VERSILIANA

Pietrasanta

I viaggiatori raccontati da Severgnini

MARINA DI PIETRASANTA. E' ancora Valeria Moriconi, alle 21,30, la protagonista della serata alla Versiliana, con una commedia di Aldo Palazzeschi, «L'interrogatorio della contessa Maria», nell'adattamento di Egidio Marcucci, è arrivato [illegible] ter[illegible] ed ultima replica. Si replica anche al Palazzo Mediceo di Seravezza, dove la compagnia «Teatro [illegible] prosegue con «Bizarreries», otto coreografie di stravaganti situazioni create da Corciulo, Polyakov [illegible] Lanza. Al Caffè delle 18, in compagnia di Romano Battaglia, Beppe Severgnini e Silvana Coveri parlano di «Italiani con la valigia». E' il tema della giornata [illegible] anche il titolo dell'ultimo libro [illegible] Severgnini, già inviato del Giornale e attualmente «distaccato» presso The Economist [illegible] Londra. Silvana Coveri, dalla scomparso del fratello Enrico, è amministratore [illegible] dell'impresa di moda che ha sedi in tutto [illegible] mondo. [d. b.]

IL TEMPO



[illegible] sul [illegible]editerran[illegible] centrale permane un'area [illegible] pressione alta e livellata; infiltrazioni di aria fresca ed i[illegible]e si manifestano sulle regioni settentrionali.
TEMPO PREVISTO: sul settore [illegible] orientale addensamenti irregolari con possi[illegible] di residui [illegible] locali rovesci o temporali; tendenza al miglioramento. Su tutte le [illegible] regioni prevalenza di [illegible] o poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana di nubi cumuliformi in prossimità [illegible] rilievi alpini e di quelli appenninici settentrionali.
[illegible]: senza notevoli variazioni.
[illegible] di direzione variabile [illegible] le regioni, con temporanei rinforzi di brezza durante le ore calde.
[illegible]: quasi calmi o poco [illegible]si.
[illegible] PER DOMANI: su tutte le regioni iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla mattinata graduale intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, [illegible] possibilità di qualche breve rovescio o temporale. Nel pomeriggio moderata attività di nubi cumuliformi sulle zone appenniniche del Nord e del centro. Nottetempo visibilità ridotta per foschie.

CITTA' ITALIANE

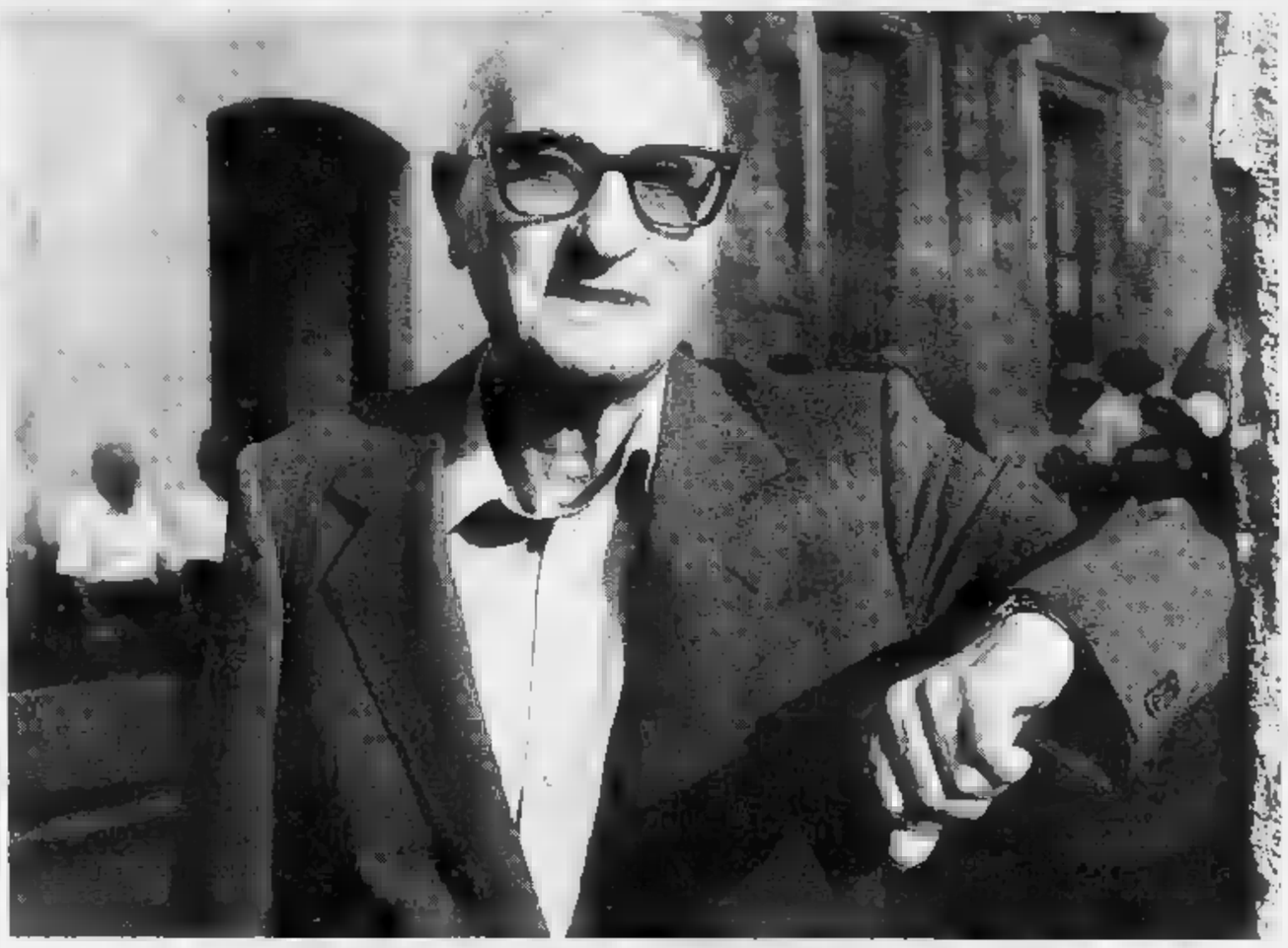
	min	max		min	max		min	max
Bolzano	18	32	Firenze	20	37	Bari	25	32
Verona	17	34	Pisa	17	33	Napoli	19	32
Trieste	23	31	Ancona	19	29	Potenza	21	32
Venezia	20	33	Perugia	21	34	S.M. Leuca	23	31
Milano	20	33	Pescara	17	33	R. Calabria	25	35
Torino	16	30	L'Aquila	15	30	Palermo	22	31
Cuneo	20	27	Roma Urbe	18	30	Catania	19	34
Genova	22	27	Roma Ciamp.	18	33	Alghero	18	35
Bologna	20	32	Campobasso	21	31	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	[illegible]		min	max	
Amsterdam	14	17	nuvoloso	Lisbona	26	30	sereno
Atene	26	28	sereno	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	23	32	sereno	Los Angeles	20	31	sereno
Berlino	[illegible]	15	sereno	Madrid	20	34	[illegible]
Bruxelles	12	25	nuvoloso	Montreal	16	26	variabile
Buenos Aires	5	13	nuvoloso	Mosca	18	23	nuvoloso
Copenaghen	14	20	nuvoloso	New York	22	35	sereno
Dublino	[illegible]	19	sereno	Parigi	14	25	nuvoloso
Francoforte	[illegible]	26	sereno	Pechino	23	30	sereno
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	17	21	nuvoloso
Ginevra	13	30	sereno	Sydney	9	18	nuvoloso
Helsinki	8	22	nuvoloso	Tokyo	19	29	pioggia
Honolulu	[illegible]	32	sereno	Varsavia	9	25	variabile
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	15	31	sereno

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

IL LUOGO. A Scandiano nel '44: lo scrittore racconta turbamenti giovanili e retate dei nazisti



BUFALINO
il fuggiasco innamorato

«Ero sottotenente, rifugiato in cascina, e dal cancello ammiravo bellissima ragazza bionda»

Gesualdo Bufalino in una foto di A. Retoletti. Qui sotto: lo scrittore sottotenente a Sacile. In basso: a Scandiano

QUELL'ESTATE - dice Bufalino - ho provato tutti i turbamenti del giovane Gesualdo». E in quelle notti ha provato l'ultimo, il più decisivo, la paura. Era l'estate del 1944, a Scandiano, dove il giovane sottotenente lo era rifugiato, per sfuggire al bando della Repubblica di Salò. Ed erano le notti dei rastrellamenti, nel preappennino di Reggio, a ridosso della Linea gotica, dove le e Brigate nere battevano i paesi e le fattorie alla ricerca dei nascosti.

Sono passati anni da allora, lo scrittore delle *Menzogne della notte* non ha dimenticato nulla. Questo professore che ha letto tutti i libri e sembra quasi fatto di carta, per i suoi biografi, è in realtà un personaggio che ha attraversato la vita, ha provato tutte le esperienze. A 72 anni, ha il passo baldo dell'uomo che ricorda le antiche marce militari, le fughe del periodo clandestino; si accende per il nome di una donna, che gli riaffiora alla memoria, con tratti precisi, rivelati dal lampeggiare degli occhi.

A Comiso, è sorta specie di pontefice in borghese, salutato da tutti, spesso in dialetto. Lui ricambia, nello stesso siciliano che parla in casa, con la madre novantatreenne. Nella biblioteca comunale, dove campeggia la sala Bufalino, con i libri da lui donati, ci sono le edizioni dei suoi romanzi, in tutte le lingue; le sue traduzioni, soprattutto il francese. Ma rievocando l'estate del '44, dominata dagli achtung gutturali dei nazisti, gli piace ritrovare le «s» larghe e le nasali dell'emiliano, che lui parlava con i suoi soccorritori di campagna.

Gesualdo Bufalino era arrivato a Scandiano nel gennaio, animale braccato in cerca di un nascondiglio. L'8 settembre lo aveva sorpreso in Friuli, tenente di nuova nomina, affamato e spaurito.

Prigioniero dei tedeschi

«Mi catturarono subito i tedeschi, mi trattennero in una caserma di Sacile. Riuscii a fuggire con l'aiuto di una ragazza - in un mio racconto le ho dato il nome finto di Sesta Ronzon - e a rifugiarmi in campagna, presso una fattoria di contadini. Per guadagnarmi l'ospitalità li aiutavo a curar l'uva, cioè a togliere gli acini guasti dai grappoli, e a fabbricare la grappa di contrabbando».

Era un porto tutt'altro che sicuro, per un giovane siciliano sotto obbligo militare, non libero di muoversi. Scandiano rappresentò la salvezza, anche non la fine della paura. Scandiano è il paese di Matteo Maria Boiardo, che vi scrisse l'Orlando Innamorato, poterlo finire perché vedeva «l'Italia tutta a fiamma e a foco» stava passando l'armata di Carlo VIII]. Ma Bufalino, che aveva salvato pochi libri nello zaino, in quel momento non poteva pensare troppo ai poemi cavallereschi.

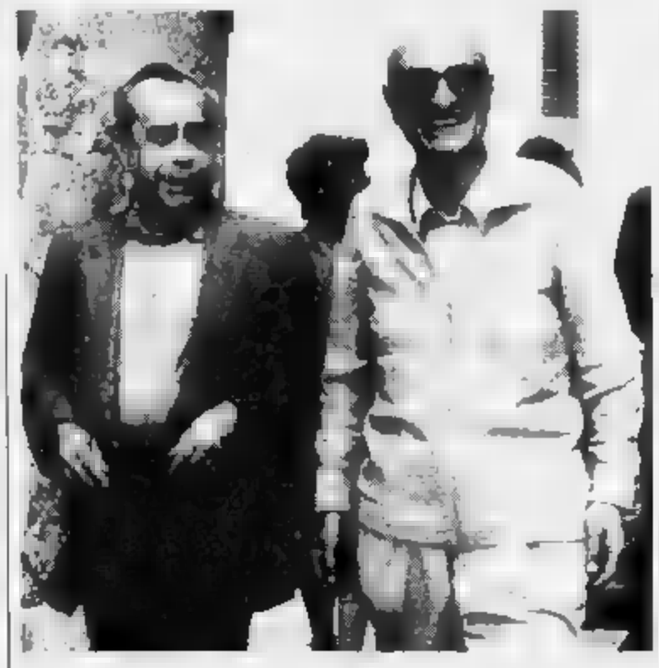
«Ho scelto Scandiano perché c'era un nucleo di paesani. Lo stesso provveditore di Reggio Emilia era del nostro paese; e si sperava che ci aiutasse a farci scampare. Eravamo sbandati, ma per l'autorità assimilati ai partigiani. Lui era fascista, si preparava per il dopo (e infatti si salvò). A me, che avevo ancora la laurea, e a un mio amico laureato, diede un posto di insegnamento».

Lo studente in lettere Bufalino insegnava in una scuola della campagna, che ospitava i figli degli sfollati. E quando poteva, molto rischio, andava a Reggio, per vedere una libreria. «Andavo in bicicletta, ma pericolosissimo, si poteva incappare in una pattuglia che chiedeva i documenti, e io non li avevo». Nella libreria di Reggio incontrò un altro giovane, sbandato come lui, magro come lui per la fame, che aveva appena pubblicato un libro da Vallecchi, *All'insegna del Buon Corsiero*. Bufalino lo aveva letto, ne entusiasta; aveva fiutato, in quel suo costanzo reggiano, lo scrittore di razza. Si chiamava Silvio d'Arzo. Non si sarebbero incontrati mai più. Il futuro autore di *Casa d'altri* sapeva che stava ricevendo i complimenti dal futuro autore *Diceria*. E, fuori, c'erano troppi tedeschi.

La figlia dell'albergatore

Meno rischioso restare a Scandiano, dove il castello Boiardo offriva rifugio nei sotterranei durante i bombardamenti; e dove si potevano fare altre amicizie. «C'era un giovinetto, appassionato di letteratura, che mi veniva sempre dietro. Diventa poi un famoso oncologo, ma ha anche scritto dei racconti molto Si chiamava Giorgio Prodi. Portava e un marmocchio, che credo proprio fosse Romano, l'attuale presidente dell'Iri».

C'era una ragazza, Giovanna Poli, comunista, che lo andava a trovare e si presentava talvolta con un'amica. «Solo qualche anno dopo mi è parso di identificarla, leggendo il suo nome sui giornali: Nilde Jotti». E poi c'era l'amico lontano, il quale Bufalino aveva diviso le fatiche del corso allievi ufficiali e la prima passione per la letteratura, Angelo Romanò. «Lui era tornato a Mariano Comense, ci scambiavamo lettere in cifra. Per suggerirgli di passare in Svizzera io gli scrivevo che avrebbe fatto bene a leggere Rousseau e Sismondi; lui mi rispondeva che era bella anche la narrativa sulla baita, cioè la montagna». E sfuggivano alla



Gesualdo Bufalino a Ragusa con Leonardo Sciascia. Nell'estate '44, in fuga dai repubblichini si rifugiò a Scandiano: «Conobbi i primi turbamenti fra imparai a anche la paura»

Ma quell'estate, ricorda oggi lo scrittore, fu soprattutto memorabile per la scoperta e l'educazione dei sentimenti. Fioriva persino l'amore, in quelle condizioni assurde, per il siciliano sradicato, che guardava con trepidazione le ragazze. «Nella fattoria Franzoni, dove avevo trovato ospitalità, era venuta una giovane di passaggio, dal "Ponte della bettola", dove suo padre faceva l'albergatore. Abbiamo acceso il grammofono, ballato qualche ballo, flirtato nel modo più innocente. Le regalai un anello di fidanzamento da bambini, per scherzo». Poi lei si allontanò, il ponte della bettola, una notte, fu fatto saltare dai partigiani tre camionette tedesche precipitarono nel fiume. «Arrivarono le SS, per rappresaglia presero famiglia, circondarono la bettola coi lanciafiamme diedero fuoco a tutto. Morì anche lei».

Bufalino racconta tragedia con emozione trattenuta, dosando le parole, come dovesse scriverle. Il paesaggio della morte quello dell'amore si incrociano di continuo. La donna più desiderata era quella inavvicinabile, che lui vedeva dietro le inferriate di una villa salendo da Scandiano in bicicletta per arrivare al suo rifugio. «A una curva mi appariva il cancello, e di là si intravedeva una ragazza bellissima, bionda; si chiamava Fausta Cagliari. Ci incrociavamo qualche volta in bicicletta, ma non mi mai conosciuti. Lei era benestante, io avevo i gomiti strappati, un impermeabile che sembrava velina, vivevo in estremo pericolo». Le prime parole, per lettera, le sarebbero scambiate quasi cinquant'anni dopo. «Qualche mese fa mi ha scritto signora, ormai nonna, che aveva letto i miei libri: "Questo Gesualdo Bufalino è quello stesso sottotenente sbandato che stava dai Franzoni e io guardavo dalle inferriate della finestra?". Mi sono affrettato a rispondere: "Ero io, ammiravo e guardavo una bellissima ragazza. una fotografia allora?". E lei me l'ha mandata». Non si sono dati altri appuntamenti; storia vive, si conclude, in quella stagione, parentesi di pochi attimi nella paura.

«Mi nascosero due sorelle con le figlie, che pensavano solo a ballare. Accesero la radio e arrivò la ronda. I tedeschi bussarono con forza...»

La paura c'era sempre; giorno, soprattutto di notte. Quattro notti, Bufalino ha inciso nella sua memoria, in progressione. La prima durò mezz'ora. «Io dormivo nella fattoria Franzoni, andavo a cena nella trattoria Ludesani, a metri di distanza. Una sera, mentre ero lì con il mio Enrico Nipote, di Comiso, sono entrati tre uomini della Guardia nazionale repubblicana, ci hanno chiesto i documenti». Ma gli sbandati non potevano presentare documenti, dovevano rassegnarsi seguire i repubblichini a Reggio Emilia. E la prospettiva era una sola. «Dopo cinquanta metri il capo dei tre, coi baffi, bassino, dall'accento mi era sembrato meridionale, ci chiese: "Di dove siete?". "Siciliani". "Anch'io sono siciliano. Attenti: lì davanti c'è curva, voi uscite di strada. Fate finta che non ci siamo visti"».

La seconda notte di paura, nello stesso luogo, durò due ore. «Stavo andando a cena, con poca luna. A cinquanta metri, uscendo dall'ultima curva, vedo davanti alla trattoria una figura un fucile: una sentinella. Nello stesso tempo mi accorgo che lì ci sono quattro o cinque auto ferme. Dall'interno arrivano voci di conversazione un po' alticcia, come di comitiva riunita». Per Bufalino non poteva essere che lo stato maggiore dei brigatisti dei tedeschi. Se quel soldato mi avesse visto, la sarebbe segnata. Tornare indietro era impossibile, perché avrei fatto rumore. abbassato, fino a stendermi nella polvere, immobile, senza fiatare. Ho passato due tremito guardando le stelle, la luna, ascoltando i passi avvinazzati di quei tizi. Dopo che sono usciti, e ripartiti, io sono rimasto un'altra mezz'ora disteso: e poi sono tornato alla fattoria solito, senza cena».

Latrati di cani urla e bombe

La fattoria solita si rivelò un rifugio pericoloso la terza sera, quando il papà Franzoni seppe da soffiata che c'era aria rastrellamento, proprio intorno alla casa. «Dovevo andarmene, ma dove? ricordato di due anziane sorelle, stavano in paese, e mi avevano dato pensione nei primi giorni dopo il mio arrivo a Scandiano. Ci vado per la via dei campi, aggiro posto di blocco, raggiungo, sempre tremando, la casa. Era l'imbrunire, trovo le due signore con i bagagli in mano. Scappavano per sfuggire ai bombardamenti». Ma rimanevano due ragazze, figlie, che non avevano paura; l'ospitalità gliel'avrebbero data loro.

Non avevano paura davvero. In quella notte, fra bombe e rastrellamenti, pensavano solo a ballare. «Erano contente di avere lì un giovanotto, subito la radio, e cominciammo, La scena era da idillio, anche se c'era ragazza troppo». E c'era qualcos'altro di troppo, che si presentò assai presto. Un furioso bussare alla porta. «Aprite! Cos'è questo rumore?». Era ronda notturna, Bufalino era ammutolito, le non aprivano: state facendo? State ballando?». «Sì». «Allora apriteci, vogliamo ballare anche noi». Per allontanarli, le padrone di spensero l'apparecchio, gli altri rinunciarono a insistere.

«Ma dopo mezz'ora, le ragazze non vanno di nuovo ad aprire la radio? Quasi augurandosi che quelli tornassero. E quelli tornati. "Mi volete morto?", ho detto. "Se aprite, mi portano via". Hanno spento un'altra volta, e la ronda ha avuto la bontà di andarsene. Il giorno dopo, ho appreso che il famoso rastrellamento non era avvenuto».

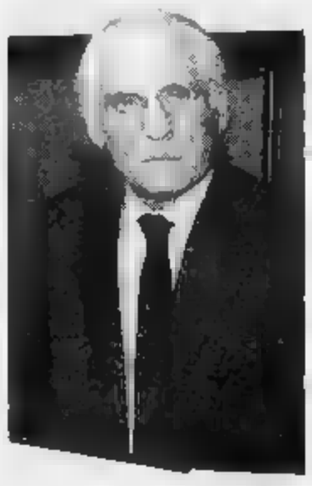
Sarebbe venuta una quarta notte di paura, invece, la più terribile. «Eravamo nella fattoria, sentiamo urla, latrati cani, scoppi di bombe. Con il vecchio Franzoni e suo figlio Federico, sbandato come me, socchiudiamo la finestra alla luce della luna: nell'angolo della casa, vediamo riluccere l'elmetto un soldato tedesco. Ci siamo, penso. Siamo vicini al reddè rationem». Aprirono altre finestre, ad ogni angolo altri elmetti. La fattoria era circondata; e, intorno, si era fatto silenzio, si sparava più. Papà Franzoni propose di uscire dalla porta della stalla, per buttarsi poi nella vigna. «Piano piano leva la di legno, apre uno spiraglio, cominciamo a uscire nel buio. Ma non abbiamo il tempo di fare un passo ed ecco davanti noi un plotone di esecuzione: quattro o cinque tedeschi il mitra imbracciato. Mentre tentiamo due passi indietro, ci sparano tutti insieme. Tornati nella stalla, ci guardiamo: è incredibile, siamo vivi. Ma se morte ha da essere, è solo rinviata».

I tre uomini in casa, si arrampicarono sulle travi del tetto, tentando impossibile nascondiglio lassù. «In tutto questo c'era un elemento strano; il silenzio che ha seguito quelle raffiche. Noi ci aspettavamo che entrassero dopo cinque minuti, e invece passano le ore, niente». Le donne di casa spiavano dalle finestre. I tedeschi sempre lì. A un certo punto la nuora patriarca diede l'annuncio che se ne erano andati. noi scendiamo, sempre la paura. E' durata tutta la notte. La mattina, con le prime luci dell'alba, passa un contadino. "I tedeschi - racconta - hanno fatto un'esercitazione a fuoco, fingendo che la vostra fattoria fosse un caposaldo partigiano"». Il plotone di esecuzione aveva sparato a salve.

«Poco dopo mi venne una febbre - conclude Bufalino - e l'estate finì. Cominciarono altre avventure, e altre paure. Stava per iniziare il tempo «Diceria dell'untore», la malattia ai polmoni. quando tutte le notti ritornavo a sognare lo sogno...». E notte era un'altra.

Giorgio Calcagno

POLEMICA Arbasino contro Guglielmi: «Addio a questa letteratura così noiosa»



Angelo Guglielmi, direttore della terza rete: «Si chiamano romanzi libri che proprio non lo sono»

Lo scrittore Alberto Arbasino. Replica a Guglielmi: «Difendi Manzoni? Il patto di Faust è più divertente del voto di Lucia»

La vita non è più romanzo

Gli italiani non sanno raccontarsi?

GUGLIELMI ■ Arbasino, fuochi d'agosto. Il critico e lo scrittore che navigarono nelle acque della Neoavanguardia girano intorno all'enigma di sempre, il signor Romanzo. L'Italia - ha ricordato Guglielmi sull'ultimo [illegible] di *Tuttolibri* - [illegible] ■ che cosa sia, solo i manzoniani *Promessi sposi* e il gaddiano *Pasticciaccio brutto da via Merulana* onorano il genere. Replica Arbasino dalle colonne di *Repubblica*: Guglielmi scopre l'acqua calda, dice [illegible] saputo e risaputo, [illegible] è [illegible]ro quanto afferma: «Non viene mai in mente a nessuno di riconoscere che la letteratura italiana non conosce la tradizione [illegible] romanzo che caratterizza altre letterature (dalla inglese, alla francese, alla russa)». «Certo non pensavo alla mente di Arbasino. Sò bene com'è vigile - assicura il direttore della terza rete -. Volevo dire e qui ribadisco: talune verità saranno ovvie, ma non hanno finora messo radici, troppi continuano a lavorare sulla pagina ignorandole. Ecco perché è necessario continuare a battere il chiodo. E poco importa se ai soliti solitari il chiodo è familiarissimo».

Raro ■ il romanzo, in Italia. Una certezza che accomuna Guglielmi e Arbasino. Salvo dividersi quando gli si chiede di fare i titoli. Guglielmi «promuove» Manzoni? Arbasino scende negli Inferi: «Fra il voto di Lucia alla Madonna e il patto ■ Faust con Mefistofele, una persona di buon senso, dove si divertirà di più?». Domanda retorica, ossia con risposta incorporata. Angelo Guglielmi rintuzza: «Manzoni ha infine scritto un romanzo. *I promessi sposi* [illegible] anche un catalogo di moralità, sicuro. [illegible] riescono a trovare ■ sentiero narrativo, evitando così gli scaffali riservati alle enciclopedie».

Guglielmi, replicando [illegible] Alessandro Baricco [perché ■ innescare la querelle è stato un intervento dell'autore di *Oceano mare* sulla nuova narrativa], nega il distintivo di romanziere, ad esempio, a Tabucchi ■ a Bufalino: «Se presentano come "romanzi" le loro [illegible] è solo per compiacere l'editore».

I «pidocchi del pensiero»

«E' una stoccata che non mi tocca - oppone Gesualdo Bufalino (*Diceria dell'untore, Le menzogne della notte, Calende greche* -. L'ho sempre detto: non sono un narratore. E, se lo sono, sono un narratore anomalo».

«La crisi del romanzo comincia dalla vita», avvertiva Guido Piovene. Pare che Arbasino concili: «Il letterato italiano [illegible] discorrere per lo più del proprio *io*. Ma naturalmente l'*io* del letterato medio italiano è molto interessante». Insomma: [illegible] sempre «la mia vita» ■ un romanzo», spesso dietro il pronome *io* si nascondono i pavoni, «i pidocchi del pensiero» fustigati dall'ingegner Gadda. Mancano le storie, lamenta il ritrattista [illegible] di *Paese* [illegible] e *Fratelli d'Italia* (tornerà in ottobre da Adelphi, completamente riscritto), un vuoto aggravato [illegible] scarsa o nulla ricerca linguistica. «Non ■ vero - lo fronteggia Guglielmi -. Gli autori che si giustificano con un impegno in tal senso non difettano. Dallo stesso Arbasino a Tabucchi, a Bufalino... E tra i giovani il Marco Lodoli ■ *Crampi*».

Alessandro Baricco L'autore di «Oceano mare» ha acceso la polemica sulla letteratura italiana di oggi

Lingua rinnovata o lingua stantia, per Arbasino [illegible] cose importanti e piacevoli» abitano altrove. A Guglielmi lascia volentieri I territori della noia. Obietta il critico: «La letteratura [illegible] italiana ■ povera, avarissima [illegible] esiti seducenti: Arbasino mi invita ■ tirarne le conseguenze, e cioè a disertare. No, non posso. E poi: di isole piacevoli dove rifugiarmi a ristorarmi ne conosco, da Longhi a Debenedetti, da Contini a Proust, dalla grande narrativa americana al "nostro" Italo Svevo».

«La mancanza o la debolezza di una tradizione narrativa in Italia è un problema forse irrimediabile, e tardi per recuperare - ecco l'opinione del critico Alfonso Berardinelli -. E' cronica l'incapacità degli italiani ■ raccontarsi. Ritengo superstiziosa l'attesa del romanzo». Eppure, sino a prova contraria, capeggiano le classifiche di vendita [illegible] romanzi, *Il cardillo addolorato* di Anna Maria Ortese e [illegible] *variante di Lüneburg* di Paolo Maurensig: «La Ortese l'ho appena accostata, Maurensig no, è ancora intonso». Ma *Cardillo* ■ *Variante* non [illegible] destinati a scalfire la rotta di Berardinelli, sempre che riescano ad affascinarlo: «La migliore immaginazione narrativa - è convinto - non va cercata nei libri che formalmente o editorialmente vengono presentati [illegible] romanzi, ma in quella saggistica dove pulsa la cultura e la nostalgia del romanzo: da *Credere e non credere* di Nicola Chiaromonte a *Letteratura e salti mortali* di La Capria».

Paolo Maurensig, lo scrittore goriziano che ha conquistato critica ■ pubblico [illegible] la prova d'esordio, *La variante di Lüneburg*, denuncia la banalità delle storie in libreria: «Amore, tradimenti, gelosie, canovacci triti ■ ritriti, incursioni nel privato, nella dimensione familiare. Trappole in cui [illegible] caduto anch'io; via via le ho riconosciute e cestinate. Occorrono, invece, storie che coinvolgano il destino [illegible]no, che lo simboleggino, specchi per tutti gli uomini».

Arpino ammonì «Conta l'uomo»

Vent'anni fa, intervenendo nella già ennesima tavola rotonda [illegible] sorti del [illegible] dopo Carlo Cassola, Italo Calvino, Pietro Citati e Mario Soldati, Giovanni Arpino sollecitava [illegible] fare romanzo, [illegible] tutto. Mi sembra che l'unico obbiettivo per un romanziere sia ancora l'uomo, proprio quest'uomo di oggi, sgangherato e livido, quasi un'espressione archeologica del suo stesso mondo, ■ tuttavia necessario. Il [illegible] è accademia, ingegnosa fin che si vuole (fin che si può), ma certamente tempo perduto ■ paragonate alle nostre sorti, [illegible] so quanto "progressive" [illegible] ancora e dolorosamente "umane"».

Bruno Quaranta

FATTI E [illegible]

[illegible] gia[illegible] [illegible] [illegible]liardo ■ mezzo

NEW YORK. Tre «gialli» ambientati nel dorato circuito del tennis mondiale: alle performance sportive, Martina Navratilova affiancherà nei prossimi mesi l'attività di scrittrice di thriller. La [illegible] editrice Villard Books ha ingaggiato per [illegible] milione di dollari (un miliardo e mezzo di lire) la campionessa, che è una divoratrice di libri ad alto tasso di suspen[illegible], per farla esordire come autrice.

I tre libri, che la Navratilova firmerà insieme con la scrittrice Liz Nickles, avranno come cornice le atmosfere dei famosi tornei di tennis. [Ansa]

Spagna, morto ■ poeta Andres [illegible]

MADRID. Il poeta andaluso Andres Molina Moles ■ morto domenica scorsa dopo una lunga malattia all'età di [illegible] anni. Lo rende [illegible] il quotidiano spagnolo *Abc*.

Molina ha ricevuto negli anni scorsi diversi premi per le sue opere, in particolare per i cinque volumi di poesie in cui ha trattato [illegible] grande passione temi legati alle tradizioni andaluse. [Ansa]

Il nuovo romanzo di Kirk Douglas

[illegible] Kirk Douglas si improvvisa di [illegible] romanziere: il celebre attore sta dando gli ultimi ritocchi alla terza produzione letteraria della [illegible] carriera, un volume intitolato *Ultimo tango ■ Brooklyn*. Nessuna indiscrezione sul contenuto. Comunque gli «esperti» prevedono che sarà un successo. [Ansa]

[illegible] una [illegible] [illegible] Globale»

FIRENZE. Si svolgerà ■ Firenze dal 9 ■ 12 novembre, una conferenza sul Clima Globale indetta dal ministero dell'Ambiente in collaborazione [illegible] l'Enea. Lo scopo è di fare il punto della situazione sulle attività scientifiche avviate in Italia sui problemi del clima e di procedere all'attuazione del Programma nazionale sulle indicazioni del Wcp (Programma mondiale sul clima).

LETTERE AL GIORNALE

I bambini testimoni del martirio della Bosnia e le cliniche d'oro

[illegible] mi ricorda Sarajevo

Sono una ragazza di dodici anni, [illegible] piccola quando, per la prima volta, ho visto la Jugoslavia, acqua blu, imponenti montagne che al tramonto [illegible] infuocavano di viola, alberi, parchi naturali, bancarelle, persone. Ero rimasta affascinata dal folclore di quella gente, e così [illegible] comprato una bambolina con un abitino folcloristico, e l'avevo battezzata Ivna, come ricordo di una bambina che avevo conosciuto.

Io non mi intendo di politica, ma capisco solo che adesso, nello stesso posto di [illegible] anni fa, ■ sono [illegible] bambini come Ivna che soffrono, riesco solo ■ capire che [illegible] Paese sta scomparendo ■ che, in confronto, i miei problemi di adolescente non [illegible] poi così «terrificanti» come appaiono.

Mi sembra impossibile che per la religione e le proprie origini, cose che dovrebbero contribuire ■ tenere unito uno Stato, si combatta. Ed anche se questa stupida guerra dovesse finire, nessuno potrebbe ridare un'infanzia spensierata ai bambini.

Io [illegible] posso far ritornare la pace, ma vorrei poter smentire le parole del sindaco ■ Sarajevo: «L'Europa ci ha dimenticati...»; io [illegible] piccola o impotente [illegible] non vi ho dimenticati.

Elena Peccia, Torino

Meglio risvegliarsi con un canarino

Sono [illegible] bambina di 10 anni, abito a Leumann, nella prima cintura di Torino.

Amo moltissimo gli animali, ma, abitando in [illegible] condominio, i miei genitori mi consentono soltanto di tenere un canarino sul balcone.

Si chiama Limone ed è bello, simpatico ■ soprattutto canta che ■ una gioia sentirlo.

Però qui sta ■ problema. Ieri nella buca delle lettere ho trovato questa poesia che prima mi ha fatto piangere ■ poi molt[illegible] arrabbiare.

«Alle cinque del mattino il simpatico uccelletto già ci butta giù dal letto.
Le minuscole bestiola canta sempre a squarciagola ■ pertanto il vicinato, le assicuro è un po' scocciato.

L'emergenza ormai si impone, liberarlo di prigione ■ mangiarlo in un sol boccone?
Ma al caro canarino [illegible] tutti affezionati.

Trasferirlo in altro sito nelle ore mattutine?
La migliore soluzione che soddisfa noi vicini e anche lei che n'è il padrone».

Secondo me, la persona che scrive e poi [illegible] firma sa già di non fare una cosa giusta ■ allora vorrei dirgli: «Pensa un po' ai bimbi della Bosnia, della Somalia, a tutti quelli che vengono svegliati da anni dalle bombe e dagli spari, ■ ringrazia che è il mio Limone a darti il buongiorno».

Maddalena Lanzoni Leumann

Ma qu[illegible] [illegible] ■ [illegible] servono?

In questo Paese sciagurato, dove le date degli innumerevoli attentati scandiranno probabilmente per gli storici futuri il succedersi degli avvenimenti come già fecero i «regni» ■ le «dinastie», dopo l'ennesima deflagrazione l'esercito dei crociati di «Mani puli[illegible], di ogni ordine e grado, hanno levato alto unanimi il grido di battaglia: «Non ci fermeranno!».

Ma chi li assicura che le bombe dovrebbero servire ■ bloccare l'inchiesta? E se fosse addirittura esattamente il contrario?

Francesco Marino, Torino

O.d.B.

Caro signor Dei Buono, l'anno scorso le ho chiesto qualche parola d'incoraggiamento e di fiducia per i giovani, cui diamo tanti cattivi esempi, quest'anno [illegible] chiedo la medesima cosa per noi «non più giovani». Tentiamo di restare fiduciosi e ottimisti, ma è molto, molto difficile riuscirci. Sia gentile, signor Dei Buono, si ritagli un po' di spazio e di tempo e torni, una volta tanto, a «ciacolare» [illegible] noi seniores più o [illegible] come quando ci [illegible] raccontano alla buona le sue depressioni e i suoi guai simili ai nostri esortandoci a non prenderci troppo sul serio...

Antonietta Serravalli, Alessio

Sorridere della vita ma in privato

GENTILE signora Serravalli, la ringrazio tanto per questa sua lettera dopo [illegible] lungo silenzio e le trovo subito un poco di spazio qui anche perché è l'unica [illegible] nel mucchio di quelle da evadere. Lo ammette anche lei: «Motivi per essere tristi e disorientati ce ne sono [illegible] e poi tanti, ma, se lei ci aiuta, credo che ritroveremo [illegible] po' di speranza, malgrado il devastante passaggio di 740, Ici, Tangentopoli, magistratura pulita e non, riforma elettorale, elezioni anticipate, Lega e minga Lega, servizi segreti deviati, scorte di polizia richieste o rifiutate, funzionari di ferro che non parlano, altri che tornano per parlare, e chi più ne ha più ne metta. Per tacere della tragica situazione in Jugoslavia e in Somalia. Ci ridedichi [illegible] lunedì o una finestrella!...».

Purtroppo, gentile signora Serravalli, da quando rivolgevo, senza la minima pretesa di impormi ma solo [illegible] incoraggiamento ■ non soccombere sotto l'ondata delle [illegible] cattive, quell'invito ■ un poco di leggerezza, le cose [illegible] molto cambiate. Il [illegible] generale delle lettere che ricevo ■ così cupo e anzi così feroce che non posso permettermi neppure di ridere alle [illegible] spalle, alle goffaggini e alle ridicolaggini indotte nella mia vita dal mio invecchiare. La capacità di cogliere, nonostante tutto, il lato comico della vita diventa un mio peccato da consumare ■ privato, se da tutte le parti della Penisola mi arrivano messaggi che ■ presentano [illegible] più che legittime, sacrosante invocazioni di giustizia, ma spesso si tramutano, nella foga dell'esposizione, in ingiunzioni e intimidazioni a propagandare la vendetta. Non mi si chiede di dialogare, ma di annuire, e, allora, preferisco pubblicare i messaggi dei lettori senza commenti, nel riconoscimento del loro diritto a esprimersi sul loro giornale.

Oreste del Buono

Una clinica non è il Grand [illegible]

[illegible] *La Stampa* del 25 luglio 1993 è comparso un articolo intitolato: «Quando la clinica è d'oro» a firma Giuseppe Alberti. Mi sento in dovere di esporre alcune irrinunciabili e sostanziali precisazioni. Non è esatta l'asserzione che le compagnie di assicurazioni ritengono esose ■ rette applicate dalle primarie case di [illegible] torinesi ed italiane. Infatti le compagnie sono ben consce della equità delle tariffe applicate (che veng[illegible] frequentemente concordate [illegible] le case ■ cura stesse secondo ben precisi parametri di valutazione).

Se corrisponde al [illegible] che le tariffe praticate dalle [illegible] torinesi non convenzionate si aggirano sulle 500.000 lire giornaliere è altrettanto vero che [illegible] [illegible] spesso inferiori a quelle praticate dalle analoghe strutture di altre città italiane ed europee.

■ voler, comunque, accettare l'improponibile paragone con le strutture alberghiere è indispensabile sottolineare alcuni fattori veramente determinanti.

1) Al «servizio alberghiero» di una casa di cura è imputabile solamente una minima parte dei costi attribuiti alla voce «retta di degenza».

2) Oltre ai costi «alberghieri» la retta comprende il servizio infermieristico e la guardia medica permanente (servizi notturni ■ diurni), la direzione sanitaria, la reperibilità continuativa del personale medico, paramedico e tecnico, il servizio di rianimazione ed i materiali generici ■ medicazione.

3) Tutti i «servizi alberghieri» vengono forniti in camera (i pasti in hotel vengono serviti al ristorante), il paziente occupa la sua camera 24 ore su 24 (ciò comporta il [illegible] trascurabile onere di effettuare la pulizia [illegible]e stanza ed il [illegible] bio della biancheria con ■ letto occupato).

4) I costi ■ ammortamento e di gestione degli impianti [illegible] [illegible] neppure lontanamente comparabili a quelli ■ un albergo.

■ I rischi penali e civili sono enormemente superiori, al pari del costo delle relative polizze assicurative.

6) Il rapporto clienti-dipendenti in un albergo a 5 stelle è normalmente di 1:1, in [illegible] Casa ■ cura non convenzionate è di almeno 1:3,5.

7) Un trattamento di pensione completa in [illegible] hotel 4 stelle di Torino per 2 persone ammonta a circa lire 490.000. Un analogo trattamento in [illegible] delle primarie case di cura di Torino (paziente più accompagnatore) ammonta ■ circa 650.000 lire.

Quanto sopra perché sia ben chiaro che i soggetti che ope[illegible] nell'ambito della sanità private non sono certamente degli speculatori ma dei corretti imprenditori.

[illegible]lli Giusta, Torino
membro [illegible]la commissione nazionale Case di cura non convenzionate dell'A.I.O.P. (Associazione italiana ospedalità privata)

Risponda Giuseppe Alberti

I paragoni sono sempre da prendere con beneficio di inventario, ma quello fatto con gli alberghi a 4 o 5 stelle è probabilmente errato sotto un diverso profilo. Infatti, una comparazione più approfondita [illegible] il «servizio alberghiero» (così lo definiscono molte fatture di case di cura) dovrebbe [illegible] mai [illegible] fatta [illegible] quello di hotel ■ due o tre stelle per quanto [illegible] le camere; il vitto, che non è compreso per gli «accompagnatori» e si riduce al minimo per molti pazienti in fase pre o post operatoria, dovrebbe esser piuttosto paragonato con una buona pensione della Riviera romagnola.

La presenza di personale infermieristico non può costare come avere un'assistente personale [illegible] esclusiva disposizione. E' vero che vi [illegible] compagnie assicuratrici che fanno «convenzioni» ma [illegible] non pochi casi esse si trovano a rimborsare le spese sostenute direttamente dal paziente. Non bisogna poi dimenticare che se vi sono investimenti per camere operatorie, spese di assicurazione per la «responsabilità civile» e così via, esse vengono pagate a parte attraverso gli onorari [illegible] medici, chirurghi, anestesisti, assistenti, o mediante voci come «camera operatoria» ■ «medicinali» che si aggiungono alla «retta».

Perfino il televisore in camera, dotazione normale in alberghi a 4 stelle e spesso a 3, viene fatturato, in genere, co[illegible] [illegible] a parte.

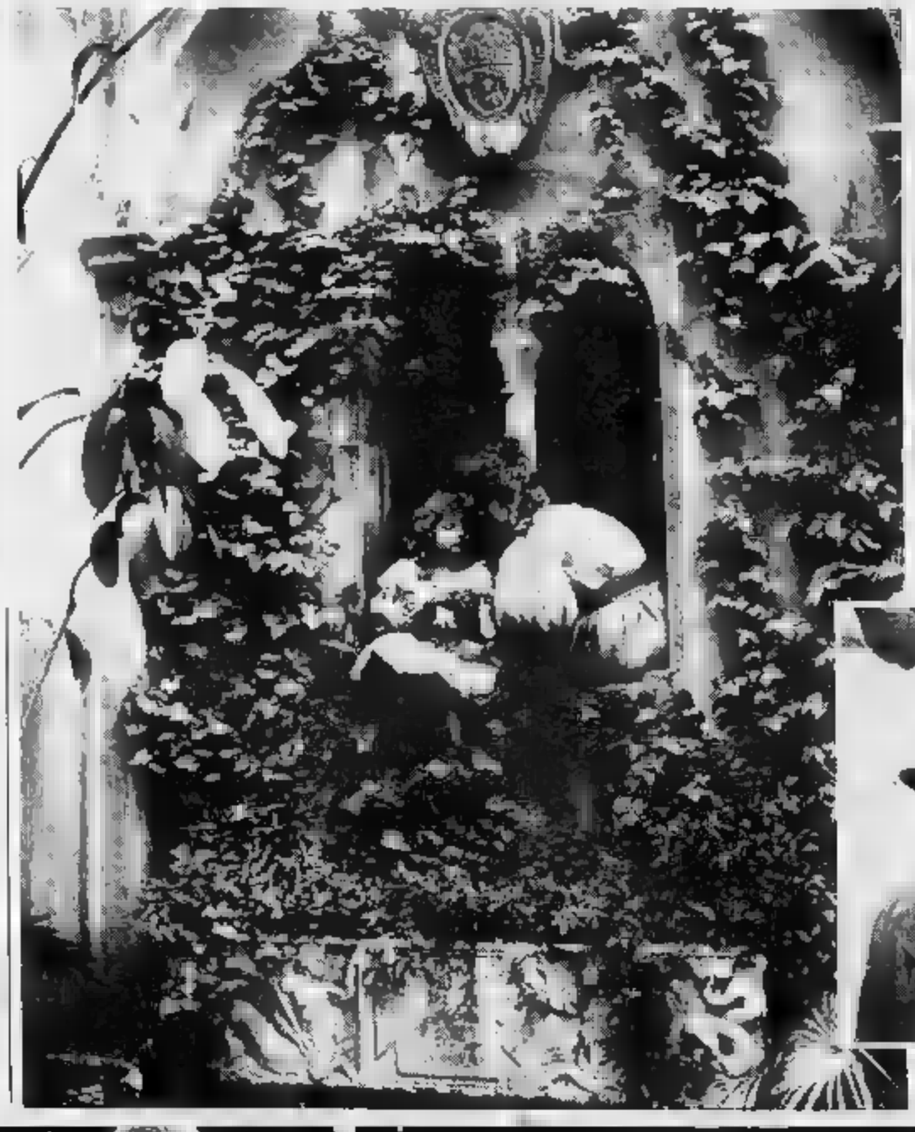
lg. al.)

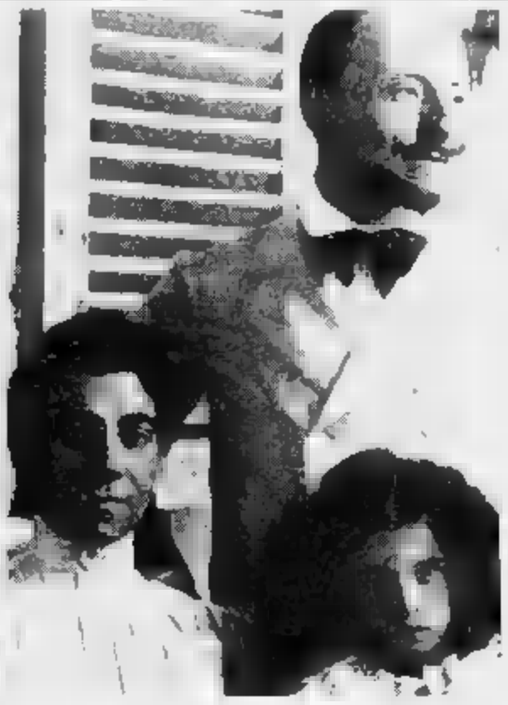
Cento anni fa il divino D'Annunzio e la principessa Gravina processati e condannati per adulterio

Gabriele e Maria, amanti maledetti a Napoli

Per lei debiti, fame e un duello col marito

Uno scandalo sulla bocca di tutti. Dalla relazione [illegible] Renata. Lui abbandona l'amica e l'accusa di «gelosia bestiale», di «furore amoroso insaziabile». Lei tenta di ucciderlo e di uccidersi





Qui [illegible] Gabriele d'Annunzio negli anni napoletani con la principessa Maria Gravina e la figlia Renata nata dalla loro relazione. Al centro, Maria d'Annunzio Hardouin, la moglie, con il primogenito Mario. In basso, da sinistra, lo scrittore in divisa militare Eleonora Duse, altro grande amore. Qui sotto con Mussolini

NAPOLI, estate 1891. Lei è alta, slanciata: D'Annunzio, un metro e sessantadue, si sente attratto. E nella chioma nerissima nasconde una stranezza invitante: una ciocca rossa, quasi una fiamma o una ferita. In più è una principessa dal nome lungo, quasi esotico: Maria Gravina Cruyllas, siciliana, figlia del principe di Ramacca, sposa del conte Anguissola di San Damiano, capitano d'artiglieria. Ha [illegible] anni e quattro figli. Tra i suoi corteggiatori, non tutti insoddisfatti, pare figuri anche il Principe di Napoli, il futuro Vittorio [illegible] III.

A lei D'Annunzio non fa una grande impressione; stenta a credere che sia lui l'autore del *Piacere* e dei versi seducenti che circolano nei salotti. Ma il poeta comincia l'assedio e il 28 aprile scivola nella più tormentosa *liaison dangereuse* della sua vita. Due anni dopo, proprio in questi giorni di un secolo fa, finisce in tribunale querelato per adulterio dal marito tradito. Il [illegible] luglio 1893 si discute a porte chiuse. D'Annunzio e Maria Gravina sono condannati a cinque mesi. La [illegible] è confermata in appello, un'amnistia evita il carcere. «Nulla da aggiungere?», chiedono in aula al poeta. Risposta: «La legge dovrebbe impedire che un artista sia distolto dalle sue occupazioni più severe per un'imputazione scandalistica di un vecchio gentiluomo dimentico della sua razza».

Elegantissima, colta, ancora [illegible] capitale, la Napoli in cui giunge D'Annunzio alla fine dell'agosto '91. Intende trattenersi solo pochi giorni: vi resta più di due anni. L'editore Treves gli ha appena rifiutato *L'Innocente*: le tre serate lo legge Edoardo Scarfoglio e a Matilde Serao, che gli propongono di farlo uscire a puntate sul *Corriere di Napoli*. Pubblica sul giornale anche versi dedicati alla principessa taciturna. Un giorno si ispira al *Cantico dei Cantici*: «Voi, signora, siete per me come un giardino chiuso».

Barbarella furiosa rivale

Preme da Roma su Gabriele l'amante in carica Barbarella, la trasteverina Elvira Fraternali sposata in Leoni. Un'amica impicciona le svela la rivale sotto il Vesuvio. Lui la incontra, la tranquillizza, le dice che ha con sé un suo polo chiuso in un portaritratti-reliquiario e che prepara un lotto per le loro «grandi battaglie». Un giorno Barbarella scopre un biglietto della Gravina, minaccia la rottura. Gabriele le risponde: «Non sai perdonare. Se veramente nel mio letto passassero tutte le donne che don Giovanni [illegible]a, tu dovresti esserne quasi lieta alla fine perché tutte certamente mi lascerebbero il rimpianto e il desiderio furioso di te».

La poverina abbocca. Quando il rapporto fra D'Annunzio e la Gravina diviene di dominio pubblico, vuole troncare di nuovo: D'Annunzio allora le propone di assurgere al ruolo di sorella. No, Barbarella non [illegible] sta più e dice addio. Nel 1915 si rifà viva, ma D'Annunzio non risponde nemmeno. Nel '35, poco prima di morire, [illegible] chiamerà «vaccarella»: un epiteto, secondo [illegible] Piero Chiara biografo del poeta, «in fondo bonario e affettuoso».

C'è un intermezzo, il girotondo d'amore con Maria Gravina e Barbarella [illegible] basta a Gabriele, che tresca contemporaneamente con un'ex amante di Scarfoglio, la Moricicca: il marito li sorprende a letto e si comporta in modo «grottesco», cioè mena le mani.

La conquista della principessa siciliana è ormai completa. Anche Gabriele è avvinto: «Io sentii pormi il [illegible] giogo», scrive. In casa Anguissola scoppiano scenate. Il conte ha un tracollo finanziario, deve ridursi in [illegible] più modesta: lei non lo segue e [illegible] ne va in un appartamento in via Carracciolo; lo cita per giunta in tribunale perché vuole la separazione. Non riceve più un soldo né da lui né dal padre. La[illegible] Gabriele lo incontra vicino al Teatro dei Fiorentini, nell'Albergo delle Follia. Una notte lo riceve in casa: irrompe il marito.

Non c'è più nulla da riparare o da nascondere: i due amanti convivono e Maria Gravina è al quinto mese di gravidanza. E' qui che il conte Anguissola inoltra la querela di adulterio. Ed è qui che comincia[illegible] le peregrinazioni di Gabriele e Maria Gravina: [illegible] prima a Otteviano poi a Resina, ospiti di nobildonne amiche. E' il periodo della «splendida miseria». I quattro figli di [illegible] sono rimandati dal padre. Manca persino il pane. Nasce Renata, «Cicciuzza», la Sirenetta che assisterà il D'Annunzio bendato del *Notturno*. Una mattina Gabriele non ha nulla per fare colazione; per [illegible] debolezza [illegible] vede neanche quel che scrive. In una lettera confessa di non avere soldi per il francobollo. Lo invade «la paura [illegible] pazzia subitanea». A un amico confida: «E' ricominciata la sfilata lugubre della gente a cui dobbiamo denaro. Sono rimasto soffocato da una collera chiusa e amarissima. Addio, perdonami». Forse pensava al suicidio.

Le disgrazie si accumulano. Muore il padre del poeta, Francesco Paolo d'Annunzio, *don Ciccillo*, gran scialacquatore. Gabriele sa che il padre lo chiama, [illegible] vuole vederlo. Va a Pescara solo quando sa che è morto. Un risentimento nato da motivi di soldi: il padre gli ha dilapidato l'eredità del [illegible] e ha lasciato una situazione finanziaria in completo disastro.

Torna da Pescara alla vigilia del [illegible] scandalo. La stampa nazionale parla del processo per adulterio alla nona sezione del Tribunale di Napoli. *L'Illustrazione italiana* scrive che «il poeta è sulle bocche di tutti e di tutte». In una lettera di quel [illegible] D'Annunzio accenna a un «duello» avuto con il conte. Dice anche che deve subire un altro processo: stavolta è sua moglie, Maria Hardouin, che un giorno si buttò per lui dalla finestra di casa e che ora da Roma chiede denari per i tre figli avuti dal poeta e vuole separarsi legalmente. Non tollera più la pubblicità della relazione fra il marito e Maria Gravina.

Un vortice di guai, [illegible] D'Annunzio veleggia fra cupezza e frivolezza. Nei due anni e quattro mesi che rimane sotto il Vesuvio frequenta strozzini, sarti, sedute spiritiche, ritrovi letterari e mondani. Al *Mattino* compone in cinque minuti le parole della celebre canzone *A vucchella*, musicata poi da Tosti. Gli danno venti lire ad articolo: lui preferisce parlare di «luigi», non di lire. Un giorno passa per via Costantinopoli e vede da un antiquario una scri[illegible] Luigi XVI: se ne innamora, rivolge una scherzosa supplica in versi alla baronessa che lo ospita. Lo stesso giorno quasi singhiozza invocando la lontana nutrice in una poesia del *Poema paradisiaco*. Si abbandona: «Io mi sento morire... Tutto è vano».

Come viene giudicata oggi questa sua frenesia? «E' lo scrittore dello scandalo, degli amori e dei debiti - risponde Anna Maria Andreoli, studiosa del D'Annunzio e consulente del *Vittoriale* -. E' stato il primo a capire il divismo, le esigenze dell'odierna industria culturale. Prima di Napoli forse gli scandali gli capitavano per carattere; dopo, per calcolo preciso. Quando Thovez scopre i suoi plagi, lui risponde [illegible] "Meglio così. Nessuno in Italia ignorerà il mio nome". Un istrione sempre in scena».

«D'Annunzio è sì sinistramente moderno - replica Pietro Gibellini, curatore dell'edizione critica dell'*Alcyone* -. Per le donne, la pubblicità, i debiti. Mi penso all'odio che Gadda aveva per lui: lo chiamava "terrone", certo sue pagine per lui erano di un "vuoto torricelliano". Stucchevole e irritante, la vita di D'Annunzio. Gadda incarna il mondo lombardo, la letteratura legata alla moralità e al pensiero. D'Annunzio dovrebbe essere moderno solo per quel che di moderno ha scritto». Lo scrittore e poeta Giuseppe Conte: «Non butto via il D'Annunzio mondano. E' divertentissimo. E si coniuga con la leggenda rivoluzionaria, nobile e pensosa, del D'Annunzio [illegible]e».

Un periodo comunque decisivo, quello di Napoli, per il D'Annunzio scrittore. Ci sono *Il Trionfo della Morte*, il *Poema paradisiaco*, le *Odi navali*, altre [illegible] Ci sono sue importanti traduzioni «ancora ignorate dagli studiosi», [illegible]e sottolinea la Andreoli. E la traduzione francese dell'*Innocente* gli dà notorietà internazionale: [illegible] anche a Hoffmansthal e a Proust. Cambia la qualità del suo giornalismo, non più mondano come a Roma: D'Annunzio ora stronca Mascagni (un «capobanda»), liquida Verga (*Il Mala-voglia*? «Una favola piscatoria»), definisce Pascoli «poeta sublime dell'arzigogolo meschino». Snobba Croce. Arricchisce la sua cultura figurativa grazie a Vittorio Pica, direttore della prima Biennale di Venezia.

Soprattutto, a Napoli scopre Wagner, le sua idea di teatro totale, di unione di parola, danza e musica. Passa le serate ad ascoltare al piano il *Tristano e Isotta*: «Nel *Trionfo della Morte* tenta di restituire con la musica delle parole la musica [illegible] celeberrimo preludio - dice Conte -. Anch'io nel [illegible] recente romanzo *Fedeli d'amore* ho cercato di mettere in prosa la prima sinfonia di Scriabin. Un omaggio a D'Annunzio. E un omaggio [illegible] grandezza [illegible] lingua italiana, checché ne dica il critico Angelo Guglielmi. Sforzo inattuale? Non inseguo l'attualità ma l'assoluto, cioè la potenza e il fascino della letteratura, della lingua italiana».

Intanto il Vate scopre Nietzsche

E a Napoli scopre Nietzsche: «Primo in Italia», precisa la Andreoli. Quale Nietzsche? «Quello più affine a lui. Il filosofo è la sua [illegible] fraterna». «Il Nietzsche che più ha influenzato D'Annunzio - secondo [illegible] Gibellini - non è quello del superuomo ma quello che gli insegna a rileggere la Grecia, patrimonio di miti [illegible] spendibili». Nel '95 D'Annunzio [illegible] difatti in crociera in Grecia, dove fra l'altro fa strage di falchetti per macchiare [illegible] alcune rocce bianche e incendia mirti e menta per profumare un tramonto.

La figura di Maria Gravina, simbolo del periodo napoletano, si tinge alla fine malamente. D'Annunzio non la vuole più: la accusa di «gelosia bestiale», di «furore amoroso insaziabile». Gli distrugge i manoscritti. Tenta di ucciderlo e tenta il suicidio. Ha un altro figlio, pare da [illegible] domestico. Gli antichi amanti vanno a Francavilla, ma ormai sorge l'astro delle Duse. Maria Gravina perde Gabriele. E' stata definita «la più infelice di tutte le sue amanti».

Claudio Altarocca

BELL'EUROPA

NORVEGIA • Bergen, le case in legno dell'antico porto anseatico. [illegible] • L'Alhambra di Granada, un sogno da Mille e una notte. [illegible] • Le verdi scogliere nella Cornovaglia di Re Artù. AUSTRIA • Hallstatt, storia di un villaggio sulla via del sale. FRANCIA • Roussillon, dove la terra ha il colore dell'arcobaleno. SLOVENIA • Il parco del Triglav, le sue leggende e i suoi miracoli. ZACINTO • Le spiagge bianche sull'isola più incantevole dello Ionio. MALTA • Gli sfarzi della cattedrale e le vicende dei Cavalieri.

E per finire, vivere a Stoccolma; le atmosfere della città vecchia, i negozi, gli eventi culturali e i sentieri delle lunghe notti d'estate.

BELL'EUROPA [illegible] rivista di Giorgio Mondadori

L. 6000
È IN EDICOLA
IL NUMERO
[illegible]

Goditi un Mare di Offerte

APERTO TUTTO AGOSTO

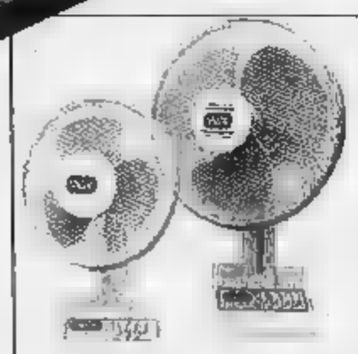
PALLARD

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

TUTTI I PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA S.E.& O.

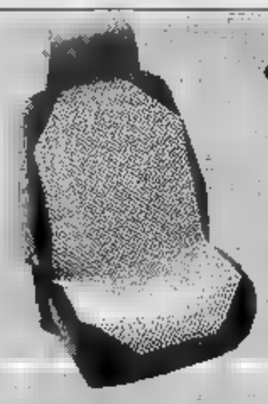
VERNICI JUNGHANNS/PARAMATTI
SCONTO 50%
LAVABILE "CASABLANCA"
2 Latte da l. 2,5 a sole L. 15.400
2 Latte l. 5 a sole L. 29.400
Latte da l. 10 a sole L. 56.500

2x1



DA L.32.900
VENTILATORI
MARCHIO QUALITA'
TUV/GS

TRIANGOLO OMOLOGATO NORME CEE
L.12.200



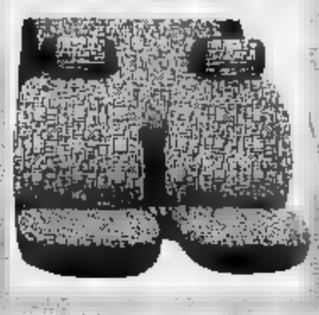
SAMURAI
L.6.900

SET COMPLETO FODERE AUTO
COTONE 100%
L.29.150

L.16.100

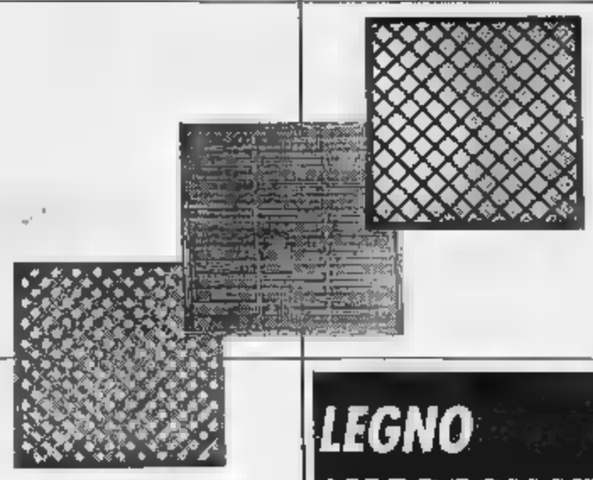
L.20.650

CICLOCOMPUTER
3-5-7-9
L.35.600



L.108.300

SET PIC NIC
L.19.950

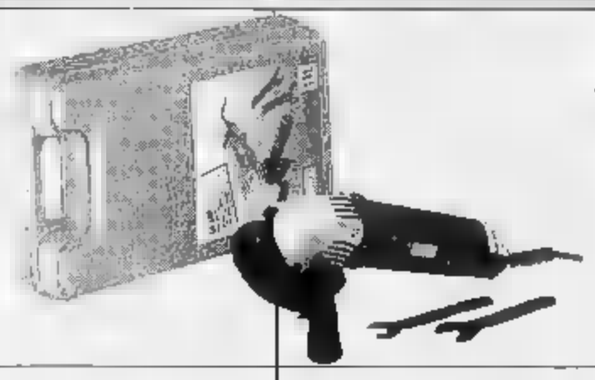


GRIGLIE RAMPICANTI
180x180 DA L.65.000
L.75.000

LEGNO IMPREGNATO PER ESTERNO

L.3.750 CAD.

L.8.200



SMERIGLIATRICE VALEX
SA 600, 115-600 WATT
L.77.350

LEVIGATRICE ORBITALE
BLACK & DECKER
L.64.850

PANNELLI PERFORATI
50x50
L.18.000 CAD

CASSETTA PORTAUTENSILI
L.9.500

L.74.950

GUERCIO
IL FAI•DA•TE
Via Frejus, 56 - ORBASSANO
Tel. 901.60.45 R.A.

Arrivano i Duran Duran

Tornano in Italia a settembre i Duran Duran con quattro date: giovedì 23 settembre a Milano (Forum di Assago); sabato [illegible] settembre a Napoli (Palapartenope); domenica [illegible] settembre a Roma (Palaeur) e martedì 28 settembre a Marsala (Palasport). Reduci da una tournée in tutte le arene degli Stati Uniti dove mancavano da circa [illegible] anni, mentre il loro disco Ordinary World è ancora ai primi posti [illegible] classifiche di tutto il mondo da oltre 30 settimane, Simon Le Bon e i suoi si riaffacciano nella Penisola. Come ben si ricorderà, nelle loro ultima apparizione italiana, si sono esibiti in due showcase, al Rolling Stone [illegible] Milano ed al Palladium [illegible] Roma. I biglietti del Palladium furono venduti [illegible] tempo record [illegible] 15 minuti. I Duran Duran hanno espresso il desiderio, che è [illegible] esaudito, di tornare ad esibirsi in Sicilia, regione che li ha tenuti a battesimo al loro arrivo in Italia nel 1987.

Berlusconi: Santoro compatibile

«Credo che stiano parlando ma è una cosa ancora tutta per aria». Così il presidente del gruppo Fininvest, Silvio Berlusconi, ha risposto a una domanda sulle trattative in [illegible] tra i responsabili delle reti televisive del gruppo e il giornalista [illegible] Raitre Michele Santoro (qui a fianco nella fotografia). Berlusconi, interpellato a margine della presentazione della [illegible] organizzazione [illegible] le società sportive del gruppo, ha anche precisato di non trovare alcuna incompatibilità tra le posizioni spesso assunte da Santoro nelle sue trasmissioni, e la politica delle proprie reti televisive. «Noi - ha detto - rappresentiamo tutte le posizioni del P[illegible] e quindi non vedo alcuna incompatibilità». Nessuna dichiarazione, invece, sulle presunte trattative per un ritorno in Fininvest di Gianfranco Funari, forse su Retequattro: «Quello che so - ha risposto Berlusconi - lo leggo, [illegible] tutti, sui giornali».

LA STAMPA

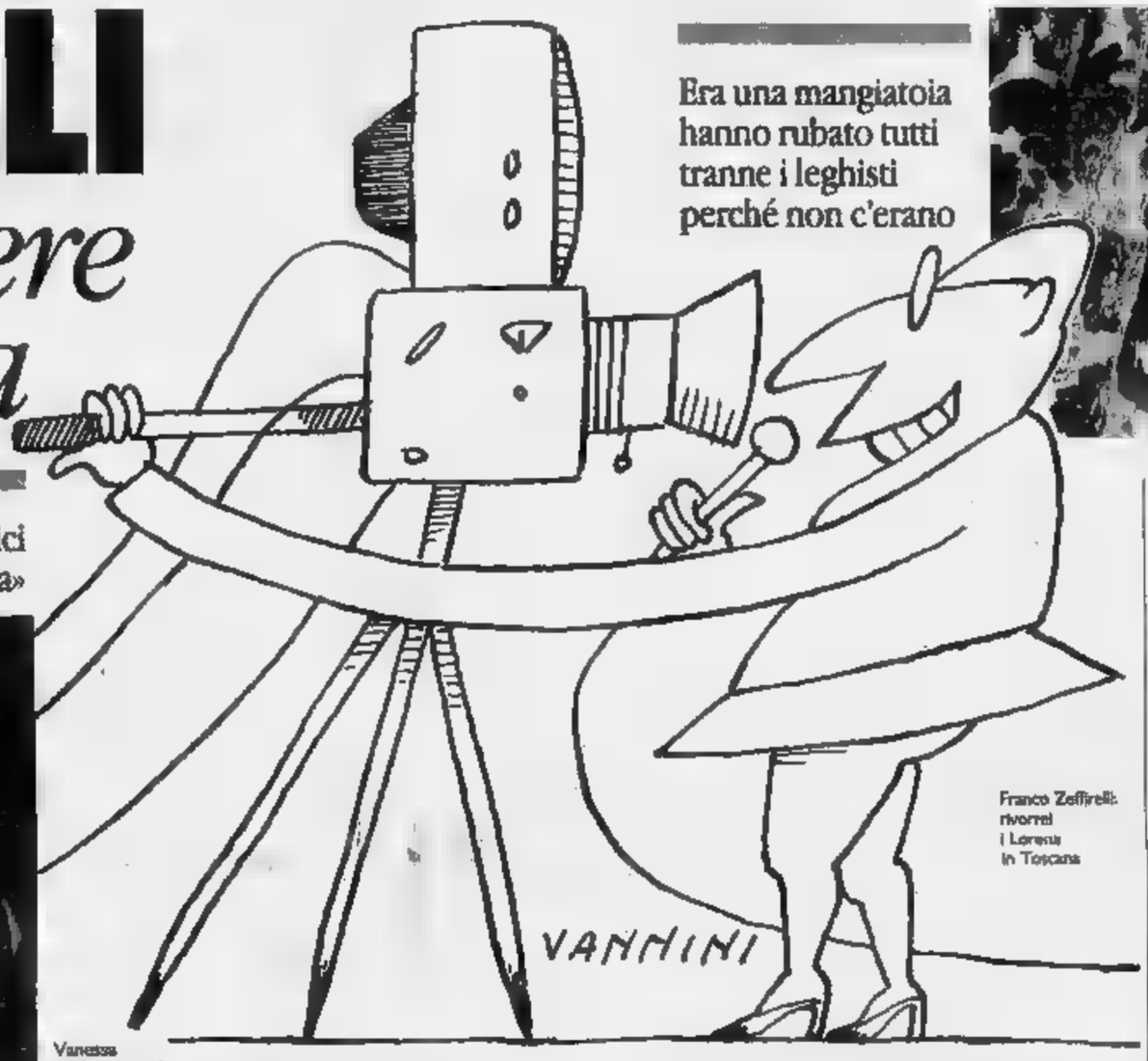
SPETTACOLI

Mercoledì 4 Agosto 1993 17

Parla il regista che sta terminando il montaggio di «Sparrow», da «Storia di una capinera» di Verga

ZEFFIRELLI
io, bombardiere della cronaca

Era una mangiatoia hanno rubato tutti tranne i leghisti perché non c'erano



Franco Zeffirelli: rivorrei i Lorena in Toscana

VANNINI

«Non riuscirò a vedere i politici in galera: morirò prima»

Vanessa Redgrave avrà, con Valentina Cortese, una piccola parte nel film

ROMA. [illegible] paura che i miei occhi non vedranno i politici in galera. Il "Redde rationem" stenta ad arrivare. I processi [illegible] si fanno. Di Pietro e i giudici di Milano continuano a indagare. Io invece voglio veder fioccare le condanne. Hanno saccheggiato il popolo italiano e stanno [illegible] ra tutti là attaccati a quel che resta del loro potere. Ci vuole troppo tempo. Morirò prima». Franco Zeffirelli è [illegible] un Primo Attore che cerca l'applauso: l'invettiva alla Demostene lo ecalta. Anzi, più ascolta la sua voce salire di tono, più s'accende di furia irrazionale. Seduto in una poltrona [illegible] vimini del suo giardino ridondante e ubertoso [illegible] Mi, pieno com'è di crestonne e cuscini, ortensie [illegible] kenzie, begonie e amorini, Zeffirelli discetta dei destini d'Italia: il suicidio di Gardini, l'uomo che aveva conosciuto per il [illegible] Il Moro di Venezia di cui aveva curato personalmente la coreografia; i Bot che si [illegible] mangiati tutto il risparmio lasciando a bocca asciutta la piccola industria italiana; il [illegible] che rifiorisce nonostante il Muro di Berlino sia caduto come una malapianta difficile da estirpare. Parla, denuncia, si contraddice, ragiona, sragiona, [illegible] quello spirito polemico mai domato di fronte a niente che, da toscano, lui stesso definisce «Spirito né Ghibellino [illegible] Guelfo», ma attento a cogliere quel che non gli piace nell'squilibrio dell'esistenza.

In questi giorni [illegible] terminando il montaggio di «Sparrow» titolo internazionale di «Storia di una capinera», il film che ha ricavato [illegible] una novella di Verga, un'opera che nelle intenzioni era un acquerello sulla follia dell'amore assoluto ma che nelle sue mani è diventato una tragedia nera, maledetta e disperata. Lo farà vedere a Tokyo in settembre perché i giapponesi sono già dentro al finanziamento e comunque Tokyo è uno scenario fondamentale per chi mira al grande pubblico del mondo. Film di giovani, anche [illegible] giovani di un secolo fa, nella [illegible] devastata dal colera, è interpretato da giovani attori teatrali inglesi, [illegible] l'eccezione di Vanessa Redgrave e [illegible] Valentina Corteso, in due piccoli ruoli.

La storia è quella [illegible] una ragazzina obbligata a diventare monaca che durante la fuga dal colera, in [illegible] villeggiatura estiva dolce e lunga, s'innamora [illegible] un giovane fino a diventare pazza. Lei, la ragazzina sepolta viva nel convento, è Angela Bettis, una rivelazione.

Curioso. Anche stavolta come in «Giulietta e Romeo», in «Chi ha paura di Virgina Woolf?» ne «L'Otello» ne «L'Amleto» Zeffirelli gira un film storico, lontano dall'urgenza dell'attualità, confortato da un testo letterario nobile, drammatico nel racconto di un conflitto sospeso fuori dal tempo.

Come mai, tanta voglia di intervenire con le parole sui fatti della cronaca e nessun piacere di farlo invece col [illegible]

«Che vuol dire? Io faccio sempre film su temi d'attualità. In questo, racconto l'amore [illegible] e puro, quello senza sesso e senza interessi».

E questo è un argomento d'attualità?

«A me [illegible] di sì. [illegible] conosciuto molti ragazzi girando in Sicilia, studenti dell'istituto d'arte di via [illegible] Crociferi a Catania, e mi pare che sono alla riscoperta dei sentimenti forti e buoni. [illegible] che dopo il conformismo li corroda e invece di parlar d'amore comincino a parlar di politica».

Perché, non si dovrebbe più neanche parlar di politica?

«Come si fa? I partiti dicono tutti la stesso [illegible] Hanno avuto tutti la stessa mangiatoia».

Non fa distinzioni?

[illegible] no. Salvo i Leghisti, perché non c'erano. Ma sono troppo beceri per piacermi. E' il partito come categoria ideologica che è finito: sparito, cancellato, annullato. [illegible] i giovani putroppo ancora non l'hanno capito. Servono amministratori, non politici, all'Italia».

Quali amministratori?

«A me basterebbe riavere i Lorena in Toscana».

E al Sud gli ridiamo i Borboni?

«Meglio di Cirino Pomicino e di De Lorenzo erano comunque».

Lei chiede un governo [illegible] tecnici?

«Io chiedo [illegible] riavere i soldi che mi hanno rubato. Non per me che in fondo sono uno scellerato: ho guadagnato quanto ho voluto, ho sperperato [illegible] gioia, [illegible] obbligato a guadagnare ancora, ma in fondo il cinema mi piace e mi tiene sveglio. Per gli altri [illegible] hanno avuto meno di me».

Zeffirelli, [illegible] s'appassiona tanto [illegible] nostra società civile perché in trenta e passa anni di cinema non ha mai provato a raccontarla?

«Un film mi costa due anni [illegible] lavoro. E' molto denaro. E' molta attenzione. Ho bisogno d'accendermi di un grande fuoco per farlo. La polemica [illegible] dura lo spazio d'un mattino».

Sì, ma ogni giorno lei lancia una nuova provocazione.

«Vero. Sono un bombardiere delle [illegible] E' il mio carattere. Al Palio ammazzano i cavalli? E [illegible] parlo. La Juventus ruba gli [illegible] detti? E io parlo. Gli arabi respingono [illegible] mio documentario perché si vede il pisello del Duvid di Michelangelo? E io parlo e m'incazzo. Sarà perché da piccolo [illegible] [illegible] zio antifascista che mi diceva sempre: "Zitto. [illegible] Non si dicono certe cose. Prendi esempio [illegible] me che [illegible] tengo [illegible] silenzio". Poveretto, lui taceva. Ma a veder quel che facevano i fascisti soffriva, soffriva tanto lo zio. Io che vivo, comunque, in un Paese democratico [illegible] mi prendo il lusso di dire ciò che penso».

E oggi cos'è che non l'è andato bene?

«Questa dc di Martinazzoli che fa il congresso per rinnovarsi, cambia perfino lì [illegible] il Partito Popolare, ma poi non butta [illegible] a nessuno, ripropone l'alleanza a sinistra e si tiene nel simbolo la cr[illegible] perché [illegible] porta voti e ai voti non si rinuncia».

Possibile che [illegible] ci sia mai stata una storia dei nostri tempi che l'abbia tentata?

«C'è la Callas. [illegible] anni voglio fare un film su Maria, sul dramma di [illegible] donna legata a quel pezzetto di carne che è l'ugola, [illegible] stretta a misurarsi giorno e notte con la fragilità delle [illegible] per la quale però non può far nulla. E poi [illegible] hanno tentato le tragedie di alcune grandi famiglie».

Pensa al suicidio [illegible] Gardini?

«Anche. Penso al Rizzoli, al Mondadori, soprattutto alle sorelle Livanos, sposate una [illegible] Niarchos una con Onassis. Tutte quelle morti, quel danaro, quelle follie. Sa che Onassis volle chiamare Alessandro [illegible] figlio sfidando la credenza greca che Alessandro [illegible] debba chiamarsi nessuno? E il figlio gli morì ragazzo precipitando in [illegible]. [illegible] penso a lui in questi giorni dopo la morte di Gardini che aveva voluto [illegible] Cà Dario sostenendo che lui [illegible] dalla terra e chi viene dalla terra crede solo a ciò che vede».

Simonetta Robiony

La Parietti si confessa sul mensile «Salve»

Alba: tre volte l'anno mi rifaccio le labbra

Alba Parietti

MILANO. «Mi rifaccio [illegible] labbra due [illegible] tre volte all'anno». E' ciò che ha affermato Alba Parietti al mensile «Salve» nel numero in edicola questo mese. Secondo [illegible] alcuni la «selvaggia» dallo schermo sarebbe una specie di Frankenstein con il corpo rifatto dalla testa ai piedi. La Parietti, che aveva già ammesso [illegible] passato di [illegible] subito un intervento al seno, sulla rivista ha confessato [illegible] un'esperta, la dottoressa Riccarda Sorri dell'Università di Milano, di farsi ritoccare periodicamente [illegible] il collagene il labbro superiore. «Siccome ho il labbro inferiore grosso - ha detto la presentatrice - volevo e voglio, con questo blando innesto, rendere armoniosa tutta la bocca». Poiché si tratta di materiale biologico, il collagene viene lentamente riassorbito e [illegible] infiltrazioni si debbono ripetere. Per il resto, Alba dovrebbe essere tutta «genuina».

[illegible] Venier interpreterà il ruolo [illegible] una donna [illegible] facili costumi in [illegible] film giallo-comico di Nanni Loy con Marcello Mastroianni

Intervista con l'attrice impegnata fino al 7 agosto [illegible] Giffoni Festival

Venier: sogno un figlio da Arbore

E in tv non presenterà mai più il «Cantagiro»

GIFFONI VALLE PIANA. «Cantagiro mai più. Anche perché mi ha portato male: per due anni consecutivi ho [illegible] incidenti automobilistici. Prima la gamba rotta e poi il collarino. Non vorrei fare tre». Mara Venier, animatrice delle serate [illegible] piazza al Giffoni Film Festival (2-7 agosto) con Leo Gullotta, si [illegible] con simpatica disponibilità, insieme a Gullotta conduce anche la striscia quotidiana da Giffoni in onda alle 18,10 [illegible] Raiuno fino all'8 agosto, giorno [illegible] cui Raiuno trasmetterà in differita (alle 18,45) la serata di chiusura della kermesse dedicata alla cinematografia per ragazzi. Biondissima, sincera, appassionata, la Venier ammette di essere riuscita a far innamorare quell'impenitente scapolo d'oro di Renzo Arbore [illegible] la sua discreta timidezza. «Quando ho incontrato Renzo facevo l'attrice al cinema: per riuscire [illegible] avere un rapporto paritario con lui ho cercato lavoro in televisione».

Crede davvero che il Cantagiro porti male?

«Le rispondo con una frase [illegible] Emanuele Pirella: "La Venier fa il Cantagiro perché si vuole fare male. Inconsciamente se [illegible] è procurati [illegible] quegli incidenti". Ha azzeccato. Il Cantagiro, oltre agli incidenti, mi ha procurato tanti problemi».

Quali problemi?

«Per esempio è stato molto difficile gestire la divisione di compiti con Gino Rivieccio. Eppoi, quando presentavo con Gabriella Carlucci, cercavano in tutti i modi [illegible] farci litigare per [illegible] un [illegible] su di noi. Ma Gabriella è una delle poche amiche che ho nel mondo dello spettacolo».

Che ne pensa di sue colleghe come la Gardini e la Parietti?

«Mi sento così diversa da loro. Io sono sempre con un piede dentro ed uno fuori. Loro [illegible] più ambiziose [illegible] agguerrite».

Preferisce presentare da sola o in compagnia?

«Preferisco da sola perché posso gestire meglio i compiti. Eppoi spesso capitano quelli che non rispettano il tuo modo di essere. Come Federico Fazzuoli, [illegible] tempi d'oro [illegible] "Ora di punta": ho dovuto tirar fuori le unghie per farmi rispettare. Penso che si ricordi ancora delle mie urla».

Come ha vissuto quel periodo in cui era presa d'assalto dai settimanali scandalistici?

«Non ne potevo più. Chiunque mi [illegible] diventava il mio fidanzato [illegible] il mio amante. Questo [illegible] influenzavano anche il mio rapporto affettivo con Renzo. Per fortuna è finita: forse perché non ho dato pace ai direttori di quei giornali che pubblicavano le foto».

Quale tv giudica non accettabile?

«Non sopporto più i giochini stupidi, le ragazze scosciate e scultettanti. Anche una certa tv che evidenzia le tragedie: [illegible] una violenza terribile alle persone che soffrono. Poi non [illegible] il presentatore che dice: "Ecco a voi, Fred Bongusto!"».

Quale tv preferisce?

«Per esempio un programma che ho proposto a Telemontecarlo: "La notte", un talk show da tardissima serata che restituisce [illegible] chiacchiera dei nottambuli».

Le piacerebbe lavorare con Pippo Baudo?

«Sì, moltissimo. Lo considero un grande professionista e sono solidale con lui quando [illegible] criticato aspramente nella sua volontà di fare il giornalista. Non vedo il motivo: ci [illegible] tanti giornalisti che fanno i presentatori. Come Alberto Castagna e Giuliano Ferrara. Ora anche Luca Giurato».

Progetti futuri?

«Interpreto una donna di facili [illegible] che incontra Marcello Mastroianni nel giallo-comico "A che punto è la notte", un film [illegible] Nanni Loy tratto da un romanzo di Fruttero e Lucentini. Sto per girare anche un tv-movie di Giorgio Capitani che andrà in onda [illegible] Raidue la sera di Natale».

Ci rivela un desiderio segreto?

«Vorrei tanto avere [illegible] figlio con Renzo Arbore».

Daniela Bisogni

Alla Versiliana il sorprendente «Interrogatorio» di Palazzeschi

Quanti amanti, contessa?

Moriconi, l'adorabile scandalosa

MARINA DI PIETRASANTA
DAL NOSTRO INVIATO

Come ha dimostrato anche l'altro ieri il [illegible] a Londra della grande mostra di pittura italiana fra le due guerre, il ripudio di quella nostra cultura, sui limiti della quale tutti [illegible] sono d'accordo, è cessato, mentre sono avviate le operazioni per il recupero del molto di buono che [illegible] pure all'interno di quei limiti essa conteneva. In questo processo di riassimilazione il teatro ha [illegible] la [illegible] parte, non soltanto mettendo l'opera omnia [illegible] Pirandello a disposizione di chiunque voglia consultarla, ma ripresentando con gusto, per limitarci alle ultime due s[illegible], validi testi di Bontempelli, Savinio, Betti.

Anche [illegible] [illegible] [illegible] in origine per le scene, l'«Interrogatorio della contessa Maria» ascoltato alla Versiliana (dove rimane fino ad oggi, poi toccherà altre località di villeggiatura) si inserisce positivamente in queste tendenze proponendo all'ascolto alcune pagine molto brillanti dell'arguto toscano, gran nemico della borghesia e delle sue meschinità. L'«Interrogatorio» (titolo poco felice, con la sua evocazione poliziesca; andrebbe meglio «intervista») non ha sviluppo drammatico, consiste soltanto nella disinibita autodescrizione della protagonista, stimolata dalle domande pruriginose di un interlocutore. Questi è uno scrittorucolo, attirato dalla donna ma allo stesso tempo respinto dalla di lei spregiudicatezza in fatto di costumi sessuali; lei [illegible] respinto istintivamente e con violenza i codici restrittivi che la soffocante società di provincia in cui è nata ha tentato di imporle, e [illegible] diverte [illegible] scandalizzare il corteggiatore [illegible] ticente esibendogli la propria libertà.

Lino Spadaro e Valeria Moriconi nello spettacolo (FOTO ACHILLE LEPERA)

Si [illegible] con lui che rinfaccia a lei di averlo piantato in asso la [illegible] prima a metà di un'esecuzione della «Norma», per involarsi con un garzone incontrato nel bar; lei non nega, [illegible] anzi enumera le categorie dove pesca spesso i suoi compagni occasionali (facchini, marinai, pompieri, elettricisti... una lista beffarda per la verità più da posta gay che da presunta signora in calore), per brevi incontri che calcola nella misura di duecento all'anno, per un totale [illegible] circa quattromila. Divertita dallo sgomento dell'altro, prosegue quindi sconvolgendogli anche altri pregiudizi, per esempio letterari - Leopardi, [illegible] dice, [illegible] gobbo malefico che cerca [illegible] di convincere all'infelicità, Carducci, un vecchio barbogio, Pascoli, un evirato. Stimolata [illegible] un'ultima domanda, alla fine racconta il proprio ingresso nella vita, ossia [illegible] primo [illegible] a quindici anni e la contemporanea decisione di voltare per sempre le spalle a padre, madre e fratello, tutti noiosi carcerieri (poveri).

[illegible] dialogo, o meglio, il monologo, ché chi fa le domande è il classico Watson, dalla stolidità [illegible] [illegible] [illegible] gerato ad arte per far spiccare la verve di chi [illegible] le risposte, dura molto, due tempi di 50' e 55' nella ritinzione [illegible] regista Egisto Marcucci, e si sarebbe tentati [illegible] suggerire qualche alleggerimento se non fosse per la limpidissima lingua di Palazzeschi, che alla fine della giornata agisce sull'orecchio come Mozart messo sul giradischi; [illegible] se non fosse per il brio intelligente, per [illegible] vivacità senza lezio, per la presenza luminosa di [illegible] adorabile Valeria Moriconi, [illegible] [illegible] dizione impeccabile [illegible] fra l'altro l'eleganza [illegible] [illegible] toscaneggiare, [illegible] così il recupero [illegible] espressioni pericolosamente vicine [illegible] ribobolo («Peggio Palaia!») avviene attraverso un filtro critico sorridente e squisito.

Eccellente, nei limiti della parte, il puntualmente sconfitto Dario Cantarelli, e valido anche Lino Spadaro che è [illegible] terzo parlante [illegible] per variare un po' lo schema, ma fondamentalmente superfluo. La gradevole [illegible] di Graziano Gregori mostra una monocamera [illegible] lettuccio, armadio e tavolino invece del caffè tipo finta birreria tedesca immaginato da Palazzeschi, con uno sfondo di pineta dipinta che sembra continuare quella della Versiliana; [illegible] naturalmente questo è uno spettacolo [illegible] ambiente piccolo [illegible] chiuso, speriamo di rivederlo così quest'inverno. Gli applausi saranno ancora maggiori.

[illegible] d'Amico

L'attore non trova un finanziamento

Placido: «Boicottano il mio film su Ambrosoli»

«E' [illegible] tema difficile da trattare perché in Italia c'è ancora la P2»

Michele Placido

[illegible] «Sono pronto a partire con il film sul [illegible] Ambrosoli ma penso che non me lo faranno fare perché in Italia c'è ancora la P2». Michele Placido è pessimi[illegible] riguardo alle sorti [illegible] film a [illegible] tiene di più, «Un eroe borghese», [illegible] dall'omonimo libro di Corrado Stajano [illegible] ispirato alla vicenda [illegible] caso Ambrosiano. [illegible] tratta di un giallo realistico imperniato attorno all'inchiesta dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, incaricato di liquidare la banca [illegible] Michele Sindona ed assassinato nel '79 [illegible] William Arich. «Il film non [illegible] farà - ha proseguito Michele Placido - perché quando in Italia si toccano certi temi.., è difficile trovare finanziamenti. Ambrosoli è [illegible] l'ultimo [illegible] [illegible] vitore dello Stato. Dopo di lui [illegible] onesto: per questo penso che il film non si farà». L'attore firmerà la regia e interpreterà [illegible] maresciallo Novembre, braccio destro del protagonista, mentre John Malkovich sarà Ambrosoli e Michel Piccoli (non Gian Maria Volontè, come precedentemente annunciato) il finanziere Sindona. «E' ambientato in una Milano degli Anni Settanta, [illegible] po' sciatta, desarta e torrida. Il film si avvale anche delle registrazioni autentiche delle voci dei politici implicati: non li rivelo ma si può immaginare chi sono».

> Nella pellicola, di cui è regista e interprete, anche Malcovich e Piccoli

Michele Placido è a Giffoni per presentare «Padre e figlio», secondo film di Pasquale Pozzessere (con Stefano Dionisi) che racconta di un difficile rapporto generazionale in [illegible] famiglia di operai dell'Italsider oggi. Un approfondimento del conflitto padri-figli [illegible] è dedicata anche [illegible] XXIII edizione del festival [illegible] Giffoni, consacrato alla cinematografia per ragazzi. L'ex [illegible] missario Cattani di quattro [illegible] zioni [illegible] «La piovra» appare molto ingrassato e [illegible] i capelli rasati all'attaccatura della fronte, come da copione: è reduce dalle riprese di «Giovanni Falcone», il film di Giuseppe Ferrara di cui è protagonista accanto a Giancarlo Giannini nei panni di Paolo Borsellino. «Non capisco perché tante critiche su questo film - ha insistito polemicamente l'attore -. Ferrara [illegible] ha fatto [illegible] film sull'attentato [illegible] ha operato la ricostruzione di un rapporto [illegible] amicizia [illegible] di lavoro». Placido [illegible] anche interprete di «Quattro bravi ragazzi» di Claudio Camarca, film [illegible]uso nella sezione «Notti veneziane» del Festival [illegible] Venezia. «Interpreto un [illegible] che utilizza il male per portare i ragazzi v[illegible] [illegible] bene: li conduce attraverso una specie di girone infernale, tra le zone malfamate di Milano».

[illegible] Placido non andrà a Venezia: per girare «Lamerica» di Gianni Amelio sarà in Albania, con il ruolo che doveva[illegible] di Ennio Fantastichini. «E' la storia di due truffatori che vanno in Albania per impiantare una fabbrica, un film sull'Albania del dopo-dittatura che guarda all'Italia di nascosto». Placido [illegible] anche ultimamente «Ragazze d'Italia», un documentario sulle giovani romane emergenti. Andrà in onda a metà novembre su Raidue insieme con un documento che mostra la [illegible] attuata [illegible] «Le amiche del cuore», [illegible] film di cui Placido ha firmato anche la regia, in onda subito dopo. **(d. b.)**

STASERA [illegible]

Musica

A [illegible] **Margherita** (Genova), chiesa di N. S. del Carmine di Nozarego, 21,15, Ursina Caflish esegue musiche di Marcelli, Scarlatti, Froberger, Muffat. A **Sorrento**, chiostro di San Francesco, ore 21, Antonio Grande propone pagine [illegible] Villa-Lobos, Dyens, Sor, Albeniz. A **Pomposa** [illegible] (Ferrara), nell'Abbazia, ore 21, il Cremonese Collegium Musicus [illegible] composizioni di Susato, Negri, Phalesa. A **Candia Canavese** (Torino), cortile San Michele, 21,30, Gabriella Bosio esegue pagine di Caramiello, Haendel, Tournier. A **Fiuggi** (Frosinone), Teatro Comunale, ore 21, «La Guarracino» [illegible] [illegible] storie nella Napoli del '700 con [illegible] Nuova Compagnia [illegible] Canto Popolare. A **Bibbiana** (Arezzo), piazza Tarlati, 21,30, «Caffè Concerto Strauss». A **Montepulciano** (Siena), Teatro Poliziano, 21,15, prime esecuzioni assolute di Cipriani, Morricone, Pachini presentate [illegible] Quartetto Arianna. A **Ormea** (Cuneo), piazza Nuova, ore 21, il solista Scappini. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, [illegible] 19, brani [illegible] Bach, Rossini, Donizetti, Ibert eseguiti dal [illegible] Marasco-Prandina. Ad **Asiago** (Vicenza), Linta Park Hotel, ore 21, musiche di Debussy, Gambardella, Tosti eseguite dal duo Portolese-Loredana Boito. Soprano Patrizia Capello. A **Porto Ercole** (Grosseto), piazza S. Barbara, 21,30, il Quartetto di Fiesole: Mozart, Mendelssohn. A **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, l'ensemble Europe's Castle Concerts Schottischlieder [illegible] opere [illegible] Beethoven. [illegible] **Radicondoli** (Siena), chiesa S.Caterina della Rota, [illegible] 21, Carlo Chiarappa: Bach, Berio, Sciarrino.

Opera

A **Fermo** (Ascoli Piceno), Teatro [illegible] Villa Vitali, 21,15, «La Bohème», di Puccini. Tra gli interpreti Donato Tota, Riccardo Marcucci, Edgardo Zecca. Direttore Sergio Oliva, regia di Stefano Piacenti. All'Arena [illegible] **Verona**, [illegible] 21, «Carmen», [illegible] Alberto Cupido, Franco Giovine, Giuseppe Riva. Direttore d'orchestra Vjekoslav Sutej, regia [illegible] Antoine Bourseillor. A **Roma**, Terme di Caracalla, ore 21, «Aida», di Verdi, con Giorgio Merighi, Piero Cappuccilli, regia di Silvia Cassini. Direzione di Andrea Licata. Allo Sferisterio di **Macerata**, 21,30, «Rigoletto», di Verdi, con Claudio Di Segni, Renato Bruson, Giusy Devinu. Dirige Gustav Kuhn, regia [illegible] Henning Brockhaus.

Teatro

A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, debutta la tournée del Music Hall [illegible] Leningrado. A **Terracina**, piazza Municipio, ore 21, «Sono un melanconico», di e con Leonardo Petrillo. A **Recoaro Terme** (Vicenza), piazzale Seggiovia, ore 21, [illegible] compagnia Teatroimmagine in «I pirati della laguna», testo e regia di Pino Costalunga. A **Pergine Valsugana** (Trento), 21,30, la Compagnia

La cantante Anna Oxa

Il comico Beppe Grillo

Goldoniana del Bicentenario in «Il ventaglio», regia Luigi Squarzina. «Recital» è il titolo dello spettacolo di e con Beppe Grillo a **Cesenatico** (Forlì), largo dei Cappuccini. Inizio alle 21. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), ultima replica di «Interrogatorio della contessa Maria», di Aldo Palazzeschi, regia di Egisto Marcucci, [illegible] Valeria Moriconi. **Firenze**, cortile di Palazzo Pitti, [illegible] 21, chiusura della rassegna dedicata a Goldoni con «Il giocatore», della Compagnia del Teatro Nuovo di Venezia, regia di Giuseppe Emiliani. **Radicondoli**, piazza Collegiata, 21,30, la compagnia Krypton in «Me Dea», regia di Giancarlo Cauteruccio, con Patrizia Schiavo. **Fondi** (Latina), teatro dello Zolfo, ore 21, «Ecce homo», di e con Marcello Sambati. Alle 22,15 «Notturno di donne con ospiti», di Annibale Ruccello, con Marina Palma, Marco Zangardi, regia [illegible] Pierpaolo Sepe. A **Segesta** (Trapani), Teatro Antico, 21,30, «Empedocle», di Hölderlin, con Aldo Reggiani, Anna Teresa Rossini, regia di Roberto Guicciardini. [illegible] chiostro Abbazia [illegible] **Abbadia San Salvatore** (Siena), 21,30, «Sul palcoscenico», tre atti unici di Anton Cechov: «Le Nozze», «L'orso» e «Una domanda [illegible] matrimonio». Regia [illegible] Massimo Masini. A **Saludecio** (Forlì), piazza Ronconi, 21,30, il Teatro di Base in «Leonia da Champriner in Toudoux», di Feydeau.

Operetta

Al Politeama Rossetti di **Trieste**, 20,30, «Sogno [illegible] un valzer» di Oscar Strauss. Protagonisti Elio Pandolfi, Maria Grazia Bonelli. Coreografie [illegible] Susanne Kirnbauer, direttore Alfred Eschwe, regia [illegible] Massimo Scaglione. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15, «La Molinara», di Giovanni Paisiello. Con Bruno Praticò, Renzo Casellato, Roberto [illegible] Candia, direzione di Domenico Sanfilippo, regia di Graziella Sciutti.

Danza

A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, [illegible] 21, la Compagnia Teatro D2 con Margherita Parrilla [illegible] «Bizzarreries», [illegible] grafie di Corciulo-Poliakov, Lanza. Regia Francesco Capitano. A **Verona**, Teatro Romano, [illegible] 21, debutta [illegible] balletto Nazionale d'Ucraina «Virakis».

Cinema

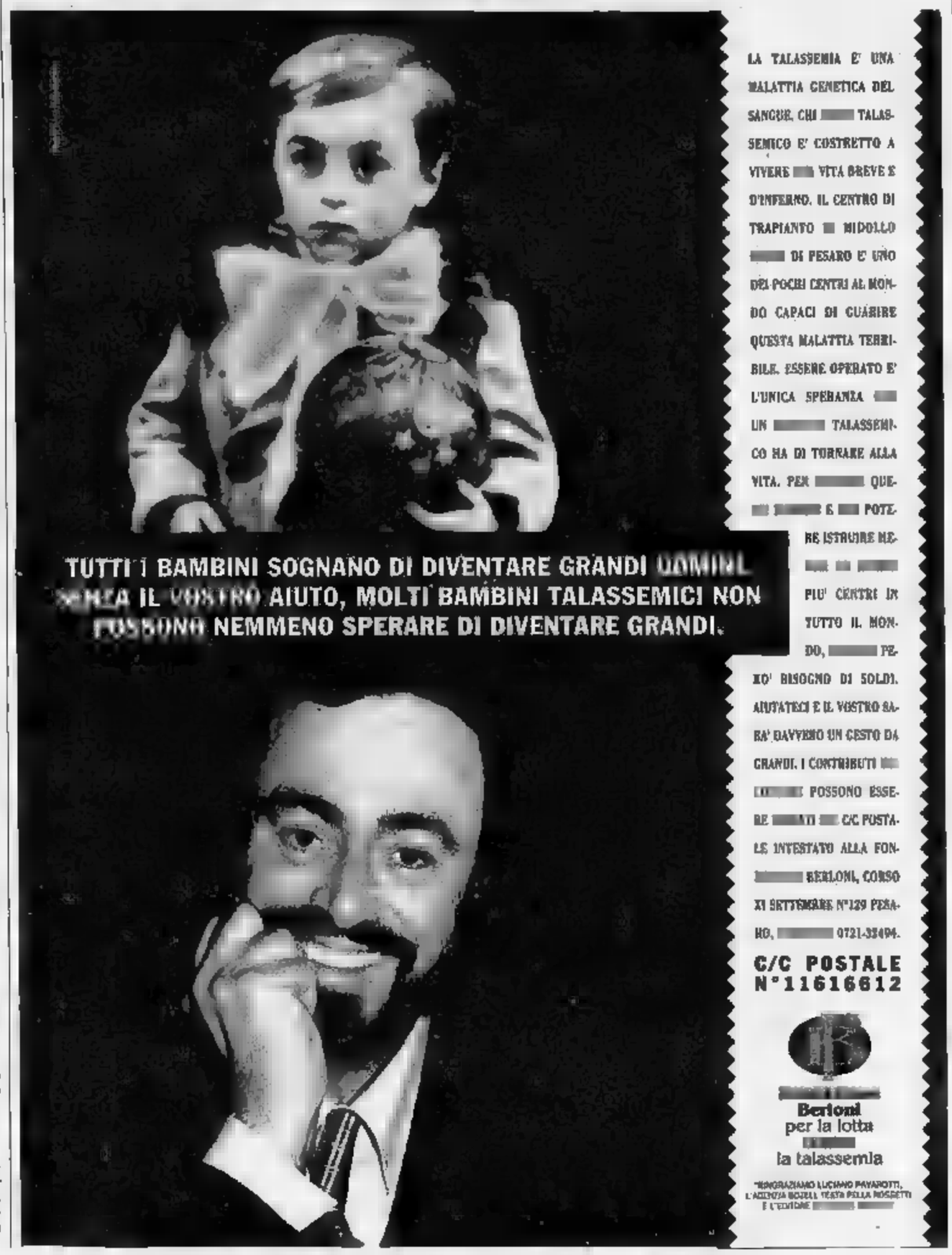
Acicatena (Catania), prosegue [illegible] restrospettiva «Incontri con [illegible] cinema - Giovanni Verga». Fino [illegible] sabato prossimo in programma proiezioni e incontri.

Tournée

Los Van Van a **Padova**; Enrico Ruggeri ad **Alassio** (Savona); orchestra Raoul Casadei a **Rimini**; Anna Oxa a **Bormio**; Ligabue a **Taurisano** (Lecce); Vasco Rossi a **La Spezia**; Marco Masini ad **Anzio**; Archie Shepp Group a **Mondello** (Palermo).

Blues

A **Sanremo**, Auditorium Franco Alfano, Sugar Blues & Rudy's Blues Band. In piazza S. Costanzo, Robert Lowery, Virgil Thrasher e Del Rey; [illegible] inizia alle 21.30.



TIVU' & TIVU'

Piemontesina bella, tu sei la reginella dei vampiri

TOTTINA tuo allegro studente d'un gio… lontano, adesso è dottor; io curo la povera gente ma pur … riesco a guarire il mio cuor; la gioventù … torna più, parto col pianto nel cuor, dammi l'ultimo bacio d'amor. Non ti potrò scordare piemontesina bella, sa… la sola stella che brillerà per me», eccetera eccetera. Non credo ci sia qualcuno, in Piemonte, che abbia potuto sottrarsi al coretto di «Piemontesina bella», intonato a squarciagola in fondo ai pullman delle gite in montagna e alla fine di quelle … con bagna cauda e barbera, che stanno nella memoria storica (e … lungo sullo stomaco) … tutti noi. L'altra sera la storia di Dorina e Mario, alla quale la canzonetta si ispirava, è andata in onda su Raidue per «Palcoscenico». Il racconto, scritto da Sandro Camasio e Nino Oxilia con il titolo di «Addio, giovinezza», è stato presentato nella versione operetta, messa in musica da Giuseppe Pietri e registrata al teatro Verdi … Trieste.

Siamo a Torino, agli inizi del secolo. Lei è una modista, … uno studente in medicina che abita nella casa della ragazza. Tra golliardia, spensieratezza e rivalità, … l'amore. Ma l'epoca, le convenzioni, la ferrea divisione in classi sociali, non permettono … un medico di sposare una signorina che fa i cappelli. L'addio è inevitabile: addio all'amore, all'entusiasmo. Alla giovinezza. Tutti piangevano, negli Anni Dieci, per questa commedia. Poi ci fu la guerra, e pensarono per altro.

«Palcoscenico» è quella rassegna che affastella con disinvoltura e senza alcuna introduzione prosa, lirica e operetta: versioni nuove, versioni vecchie, quel che c'è si manda in …da, quel che … stato, magari casualmente, registrato, si proietta, in questa casa non si butta via niente. Si sa come … dei maggiori rimpianti per la televisione … una volta riguardi la prosa, quel teatro che si faceva in diretta (chi ha potuto … rivisto di recente vuri esempi all'ora di pranzo su Raitre) e che adesso sarebbe oggettivamente improponibile. Però, tra le avventure d'un tempo e la casualità di adesso, forse una terza via si potrebbe trovare. E magari una via non notturna, come questa di «Palcoscenico», che mette le sue opere rigorosamente in seconda …: … comincia intorno alle 10 e mezzo e si arriva a superare abbondantemente l'una, ora in cui il vampiro si aggira padrone delle stanze. Questo, da parte di Raidue, è come dire: ecco, tutti coloro che insistono per la prosa in tv, la lirica in tv e tante altre … un po' vergognose, sono accontentati, … possono più lamentarsi, noi i programmi li diamo. Nottetempo, mascherati come i banditi? Non importa, la video-coscienza è a posto.

In ogni modo, anche se l'orario, l'affastellamento … casualità suonano … prese in giro, è sempre meglio così che niente. Bisognerebbe far di più, meglio e più convinti; gli spazi ci sono, ma, come accade con le leggi, «chi pon mano ad elli?».

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Terrore nel motel

CENTO ORE DI TERRORE
1991, Raidue alle 20,40; dur. 90'

Di Michael Tuchner, in prima visione per la tv. E' la storia di una coppia, marito … moglie, che riescono, dopo mille sacrifici, a diventare proprietari di … motel. Quasi subito però si trovano per clienti due sanguinari delinquenti in fuga che li prendono … ostaggio. Con Barry Bostwich e Joanna Kerns.

SOLDATI A CAVALLO
1959, Raiuno alle 20,40; dur. 120'

Di John Ford. La leggenda del West, l'orrore della guerra … Secessione, la nobiltà d'animo e la crudezza della morte in uno dei più grandi affreschi firmati da Ford. Con John Wayne capitano della cavalleria nordista e un umanissimo Willi… Holden.

… KLEIN
1976, Raitre alle 22,45; dur. 120'

Di Joseph Losey. L'enigma del doppio calato sotto le tinte … un giallo perfetto scritto da Franco Solinas e che ha per protagonista un inedito Alain Delon. Con lui la «musa» Jeanna Moreau.

TOTO' CONTRO IL PIRATA …
1964, Raitre alle 20,30; dur. 83'

Di Fernando Cerchio. Totò impazza nelle aride serate televisive d'estate. E anche tra i predoni della filibusta, in questo film, Totò … a imporre la sua arte di arrangiarsi.

John Wayne in «Soldati … cavallo» alle 20,40 su Raiuno

I FIGLI DI …
1951, Retequattro alle 20,30; dur. 100'

Di Raffaele Matarazzo. Prosegue … cinema dedicato al grande melodramma italiano che trovò in Matarazzo il suo … e nella coppia Amedeo Nazzari-Yvonne Sanson i … interpreti ideali e amatissimi. Qui sono amanti disperati e genitori illegittimi. Solo molto più tardi potranno conoscere il figlio … dalla loro unione irregolare … tempestosa.

PECCATO CHE SIA UNA CANAGLIA
1954, Canale 5 alle 9,35; dur. 110'

Di Alessandro Blasetti. Sullo sfondo della Roma sonnolenta degli Anni 50, una commedia brillante, con tinte realiste, e soprattutto animata da un formidabile quartetto d'attori: Sophia Loren, Marcello Mastroianni, Vittorio … Sica e Momo Carotenuto.

ANTENNA

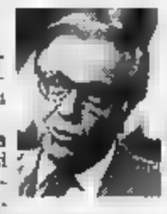
OGGI

Due vicini di casa hanno piazzato i televisori in veranda, sennonché gli apparecchi … troppo vicini e i telecomandi di … agiscono … tutti … due, con conseguenti li… ecc. (i due sono … niti a *Forum*, Canale 5, ore 13,25). Su Italia 1 amichevole tra Lazio … Olympique Marsiglia (alle 20,30).

VIDEOCAMERE

Una dimostrazione dei risultati giornalistici che si possono otte… … lo piccole videocamere … in commercio (niente troupe … seguito, l'inviato … porta dietro la microcamera … fa tutto da solo) stasera … *Mixer*, … quattro servizi di Milena Gabanelli dal Nagorno Karabakh, dalla Cambogia, dal Sud Africa e dal Giappone. A New York c'è una stazione televisiva che trasmette 24 ore su … servizi girati con questa tecnica.

…



Il ritorno di Funari in Fininvest (forse su Retequattro: ma la risposta definitiva si saprà in settembre) è dovuto soprattutto alle pressioni dei pubblicitari, che vogliono … grande venditore su una … degna di lui. Il bello è che il principale cliente … *Zona franca* è stato proprio lo Standa, i supermercati di Berlusconi. Poiché la cacciata di Funari da Italiauno … correttamente interpretata come un attentato alla libertà di pensiero, sarà fonte di qualche riflessione (il pensiero libero si vende bene?) il fatto che la libertà di pensiero venga adesso ripristinata proprio dai principali padroni del mercato, cioè le aziende … i loro uffici di pubblicità.

…

Retequattro è particolarmente adatta a Funari perché ha un pubblico femminile … anziano, lo stesso che guardava *Mezzogiorno italiano* … guarda *Zona franca*.

INTERATTIVO

A New York è in corso un esperimento di «interattività»: 50 famiglie hanno collegato il loro televisore … un computer della At&T (prometrice dell'iniziativa) che offre, in alternativa alle trasmissioni dei network, programmi di intrattenimento tipo videogiochi … tornei, informazioni … richiesta, possibilità di fare acquisti … posta elettronica, vale a dire i 50 nuclei collegati possono conversare tra di loro. I risultati … parecchio interessanti: il nucleo sotto … ha abbandonato di preferenza l'abituale consumo di soap-operas, telegiornali, … … adopera l'apparecchio soprattutto per giocare … far tornei. Utenti principali: … donne … i ragazzi. E' necessario, però, che l'uso del sistema … facile, perché nessuno in famiglia legge mai le istruzioni che l'At&T ha fatto avere a casa, tranne i bambini fino a 6 anni.

…

Sandro Bolchi, … dei massimi autori di sceneggiati televisivi degli Anni Sessanta, tornerà a dirigere per la tv in settembre. La storia in due puntate si intitola *Servo d'amore* ed è ricavata alla lontana … «Senilità» di Svevo.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Funari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,45; 0,15
6 — Questo è quello.
6,50 Unomattina estate.
… **Ragazzo d'oggi** (1955), … commedia. Regia di L. Zam… . Con Marisa Allasio, Mike Bongiorno, Paolo Stoppa
11,05 Casa Cecilia. 1ª serie
11,55 Che tempo fa
12 — Buona fortuna
12,25 … viaggio nel tempo, telefilm. *Il grande Spontini*

POMERIGGIO

13,56 Telegiornale Uno - Tre minuti di...
14 — Gunga Din (1939). Film. Regia di George Stevens. Con Cary Grant, Victor McLaglen, Douglas Fairbanks jr., Joan Fontaine
16 — I figli del moschettieri (1952). Film d'avventura. Regia di Lewis Allen. Con Cornel Wilde, Maureen O'Hara, Gladys Cooper
17,25 I Gummi. Cartoni animati
17,55 Oggi al Parlamento
18,15 Incontri ravvicinati del … Giffoni Film Festi…. Con Leo Gullotta e Mara Venier

18,49 Cose dell'altro mondo. Telefilm. *Vecchia fiamma*. Con Donna Pescow
… Padri in prestito. Telefilm. *Nel favoloso Hotel Alì Babà*
19,40 … … giorno dopo
19,50 Che tempo fa
20,30 Tg Uno Sport
20,40 Soldati … cavallo (1959). Film. Regia di John Ford. Con John Wayne, William Holden, Constance Towers, Althea Gibson, Anna Lee
… TG5 Mercoledì sport Zurigo. … **leggera: Meeting …**
0,45 Oggi al Parlamento
0,55 Mezzanotte e dintorni
… Gli amanti di … (1947). Film drammatico. Regia di Martin Gabel. Con Susan Hayward
… Telegiornale Uno, replica
3,10 La … … lupo (1981). Film. Regia … Michel Leviant. Con Mimì Micu
4,40 Telegiornale Uno
4,45 L'uomo che parla al … II, telefilm

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,15
8 — Il principe della maschera … 2° tempo
… Video…
7,10 Cuore e batticuore, telefilm
8 — Alf - Pimpa, cartoni animati
8,30 L'albero …
9 — … … - Tom … Jerry, cartoni animati
10,05 Furia, telefilm
10,30 Il meglio … Verdissimo. 10,55 Amore … ghiaccio

11,45 La famiglia Drombusch, telefilm
13,40 Scanzonatissima
14 — Quando si ama
14,20 In viaggio … … variabile, di O. Sevilacqua
14,30 Santa Barbara
15,20 Addio … mio, film … drammatico, regia di Jerrod Freedman. Con Ken Olin, Margareth Colin
17,05 Ristorante Italia
17,20 Dal Parlamento
17,35 Hill Street giorno e notte. Telefilm. *Il gioco del polo*. Con Daniel J. Travanti
18,20 Tgs Sportsera

18,30 Un caso per due. Telefilm
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,20 Venticinti. Con M. … e T. Garrani
20,40 Cento ore di terrore (1991). Film … . 1ª visione tv. Regia … … Tuchner. Con Barry Bostwich
22,20 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montalcini presentano **Speciale Mixer.** Di Alberto Isopi, Stefano Rizzelli
23,35 Nero … la … Film di suspense e d'azione. **A piene mani.** Con Christine Pascal, Gérard Darmon, Ninetto Davoli
1,35 I Miserabili - Caccia all'uomo. Regia di Riccardo Freda. Con Gino Cervi, Valentina Cortese, Giovanni Hinrich, Andreina Pagnani
2,35 Tg 2 - Notte, replica
… Ultimo volo da Saigon. Film drammatico in versione originale sottotitolato. Regia di Larry Elikann. Con Richard Crenna, James Earl Jones
4,25 Nel regno di Napoli (1979). Film drammatico. Regia … Werner Schroeter

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
6,25 Tg3 - Edicola
… DSE - Tortuga estate
7,30 Tg3 - Edicola
9,30 … - Parlato semplice estate
11,30 DSE - La natura sperimen… …

… DSE : La cultura dell'occhio. Un libro al giorno: «Resurrezione»
14,10 Tg 3 pomeriggio
… Schegge … … Vaughan (1975)
15 — Sheffield. **Nuoto: Campionati europei.** Tuffi
15,45 Incontro di pugilato Casamonica-Szakal…
16,30 Ciclismo: Milano-Vignola
17 — Sheffield. **Nuoto: Campionati europei**
18,50 Tg3 Sport
… Zurigo. **Atletica leggera: Meeting internazionale**

20,30 Totò contro … … (1964). … comico. Regia Fernando Cerchio. Con Totò, …lio Petri, Grazia … Spina, Aldo Giuffrè
… **Sch…**
22,45 Mr. … (1976). Film drammatico. Regia … Joseph Losey. Con Ala… Delon, Raymond Danon, Jean-Pierre Lambrade
1,15 Fuori orario. BlobCartoon
1,20 La signora in ermellino (1946). Film commedia in versione originale sottotitolato. Regia di Ernst Lubitsch. Con Betty Grable, Douglas Fairbanks jr., … Romero
2,45 Tg 3 - Nuovo Giorno: … notizie - L'edicola - Tg 3 terza, replica
3,15 … figlio professore (1946). Film drammatico. Regia … R. Castellani. Con Aldo Fabrizi, Mario Pisu
5 — Tg 3 - Nuovo Giorno, replica
5,30 …
5,35 Schegge

CANALE 5

6,30 Prima pagina, attualità
8,35 Charlie's Angels
9,35 Peccato che sia … …gia, film (1954). Regia di Alessandro Blasetti, con Marcello Mastroianni, Vittorio … Sica, Sofia Loren
11,30 Sposati con figli, film
12 — Sì o no, quiz. Con Claudio Lippi

13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Forum estate, attualità
14,30 Casa Vianello, telefilm
15 — Pappa e ciccia, telefilm
15,30 Otto sotto un tetto, telefilm
16 — Widget - Un alieno per amico, cartoni
16,25 Gli orsetti del cuore, cartoni
16,45 Avventure nel Far West, telefilm
… Gemelli nel segno del destino, cartoni
17,20 Avventure nel Far West, telefilm
17,25 James … jr, cartoni

… … … prezzo è giusto!, quiz. Con Iva Zanicchi
19 — La ruota della fortuna, quiz. Con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — Tg 5 - …
… **… freschi**, varietà con Paolo Bonolis, Laura Freddi, Sergio Vastano, Enzo Braschi
22,30 … … casa, telefilm … Alida Chelli, Gianfranco D'Angelo, Daniele D'Angelo
23 — Maurizio … show, varietà
24 — Tg 5 - …
1,30 Casa Vianello, telefilm
2 — Tg 5 - Edicola
2,30 Pappa e ciccia, telefilm
3 — Tg 5 - …
3,30 Otto sotto un tetto, telefilm
4 — Tg 5 - Edicola
4,30 I cinque del 5° piano, telefilm
5 — Tg 5 - Edicola
5,30 Arca di Noè, attualità. Con Licia Colò
6 — … 5 - Edicola

…

6,30 Ciao ciao, cartoni
8,15 Il mio amico Ricky, telefilm. *Cosa bolle in pentola*
8,45 SuperVicky, telefilm. *Il super-robot*
10,15 La famiglia Hogan, telefilm. *Uno come noi*
10,45 Starsky … Hutch, telefilm. *Doppia coppia*

11,45 A-Team, telefilm con George Peppard
12,40 Studio aperto
13 — Alvin Rock and Roll, cartoni
13,30 Varietà per ragazzi
13,35 Will Coyote, cartoni
13,45 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
14,15 Ripide, telefilm: *Un singhiozzo preoccupante*
15,15 Don Tonino, telefilm: *Delitto sul ring*
17 — … Estate, varietà
17,05 Il mio amico Ultraman, telefilm: *Un timido eroe*

17,55 Studio sport
18 — … 12, telefilm: «Quando cala … notte»
… T.J. Hooker, telefilm «I giustizieri», con … Shatner, Jeana Tomasina e Adrian Zmed. *Un potente narcotrafficante … assassinato … sangue freddo da due agenti … polizia. Una prostituta … l'unica testimone dell'omicidio*
18,40 Campionissimo, quiz con Gerry Scotti
20,30 Calcio. Lazio-Olympique Marsiglia. Partita amichevole
22,30 Musicale. Festivalbar regia di Egidio Romio
0,40 Rassegna stampa
0,50 Studio sport
1,10 Vela. Giro d'Italia
1,40 Adam 12
2,30 A-Team, telefilm
3,30 Ripide, telefilm
4,30 Starsky …, telefilm
5,20 T.J. Hooker, telefilm
6,20 Rassegna stampa

RETE 4

6,30 La famiglia Bradford, telefilm
7,10 I Jefferson, telefilm
8,30 Strega per amore, telefilm
8 — La famiglia Addams, telefilm
8,30 … telenovela
9,40 La ragazza del circo, telenovela
10,15 Soledad, telenovela
10,45 Love boat, telefilm

11,45 Gioco … coppie Estate, quiz
12,30 Celeste, telenovela
13 — Sentieri, soap opera 1ª parte
13,30 Tg4 - Pomeriggio
13,55 Buon Pomeriggio, varietà
14 — Sentieri, soap opera 2ª parte
14,30 Milagros, telenovela
15,30 Quando arriva l'amore, telenovela
15 — Lui lei l'altro, attualità
15,30 C'eravamo tanto amati, attualità
17 — La verità, quiz

17,30 Tg4 - Flash
17,40 Naturalmente …
17,55 Grecia, telenovela
19 — Tg4 sera
19,30 Febbre d'amore, soap opera
20,30 I figli di … film drammatico (Italia '51) di Raffaello Matarazzo. Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
22,20 La … … Signore, di William Wyler (Usa '56) film commedia con Gary Cooper. Ciclo indimenticabili. *Famiglia quacchera tenta … tenersi fuori dalla guerra.*
23,30 Tg4 notte
1,10 Sbiliti il mostro in prima pagina (Italia-Francia '72). Con Michel Gardinet
2,35 Top Secret, telefilm
3,30 Calma ragazze, oggi mi … film commedia, (Francia-Italia '68). Con Louis De Funès
5 — Strega per …, telefilm
… **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **7**; … **10**; **12**; **13**; **19**; **21**
Radiouno per tutti; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,08** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** GR1 business; **15,36** Bric … brac; **16** Il Paginone estate; **17,01** … cornucopia; **17,27** Sadico Revival; **18,06** La cornucopia; **18,30** 1993: Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, si fa sera; **19,25** Audiobox; **20,30** Parole e poesia: Mario Luzi; **20,25** Radiounoclip; **20,30** East West Coast; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
6-7,26 Il buongiorno di Radiodue; … Missione sguazzino; **9,07** Taglio di terza: Bruno Ventavoli; **9,46** Missione sguazzino; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; … La … Julia … lo scribacchino; **15,35** Missione sguazzino; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,35** C…lica, leggera e qualcosa in più; **19,55** Ed … subito musica: **20,30** Memoria magnetica; **22,36** Anima e cuore; **23,26** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,10**; **23,15**
… Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; **8,30** 1943, una crisi italiana: dal … luglio all'8 settembre; … Concerto … mattino; … Un'estate americana: Musica, parole, immagini dal mondo nuovo; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti Doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; **19,30** Scatole sonora; **22,30** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; … Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19, 22
12,30 Magyy, telefilm
13,10 Tutti: Camp. Europei Maschili, da Sheffield: Finale Piattaforma
15,40 Cocktail di scampoli
17,25 Nuoto: … Europei, finali
19,15 Natura amica
19,45 Matlock, telefilm
20,45 … in …, gioco con Giancarlo Magalli
22,30 Fiori di zucca, con Massimo Ciavarro, Marina Suma
0,20 … scampoli (replica)
2,05 Cnn in diretta

…

Telegiornale: 13; 20; 22,45
14,20 Doppia coppia
15,55 Textvision
16 — Avventure e leggende, documentario
17,15 Il disprezzo, telenovela
… — La tv dello vacanze
18,30 Supernonna
19 — Il quotidiano
20,30 Qualcuno verrà
23 — La nostra galassia
24 — Textvision

TELE +1

11,40 Dream lover
13,30 Gli uomini … mia vita
15,25 Sopra ogni sospetto
16,55 Arcipelago in fiamme
19,05 Destino destino
20,45 La recluta
22,45 Five Heartbeats
0,45 Love kills

TELE +3

… Ballati
22,30 …
23 — Agnes De Mille
24 — Missa Solemnis

TELE +2

13,45 Sportime auto - (Replica)
14 — Paltavolo: World League, finale, primo … secondo posto
15,45 Un anno di sport dodicesima puntata
20,15 Hall of fame. Profili di grandi campioni
20,25 +2 News
20,30 Un anno di sport tredicesima puntata
1 — Calcio - Usa '94: Perù-Argentina Qualificazioni (replica)

VIDEOMUSIC

14,35 Hot Line/Radiolab
15,15 The Mix
18,35 News Hits
19 — Metropolis
19,30 VM giornale
20,30 Summervideo
22 — Robert Hart special
22,30 Moka Choc

RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15
17,45 Children Time
20,30 Passione e potere
21,15 Il peccato di Oyuki
22,30 Neon luci e suoni

IL NOSTRO AMORE PER IL cinema NON AMMETTE INTERRUZIONI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Agosto in città. Chi c'è fa un affare.

FIESTA NEWPORT 1.1 - 1.3 3 porte

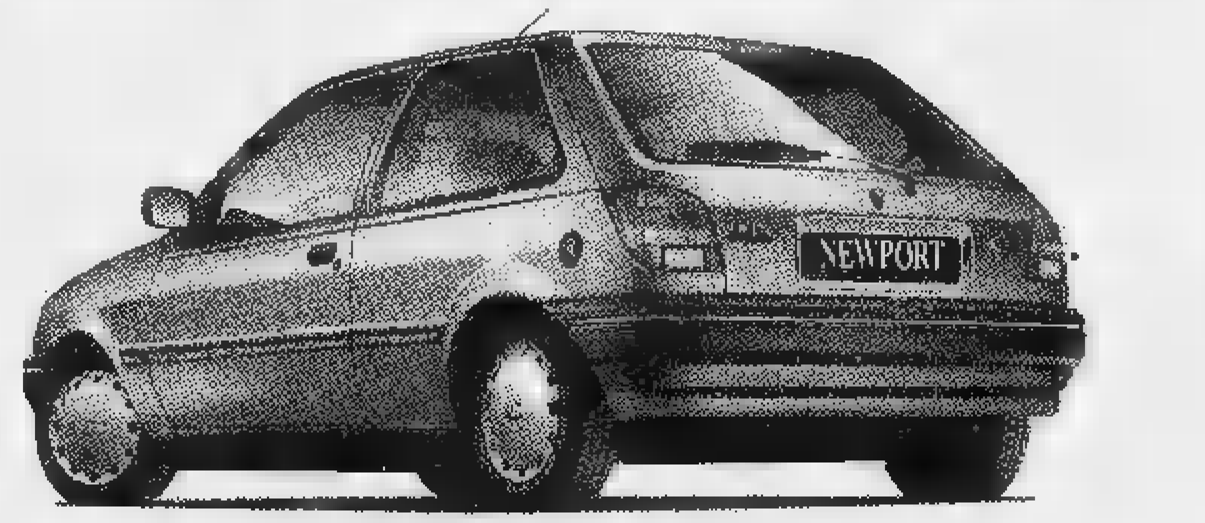
Contagiri - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Avvisatore acustico luci accese - Specchi esterni a comando interni - Apertura portellone dall'interno - Sedile post. frazionato 60/40 - Sospensioni sportive - Barra antirollio - Sistema FIS (sensore blocca-carburante in caso d' urto)

+ VALORE AGGIUNTO

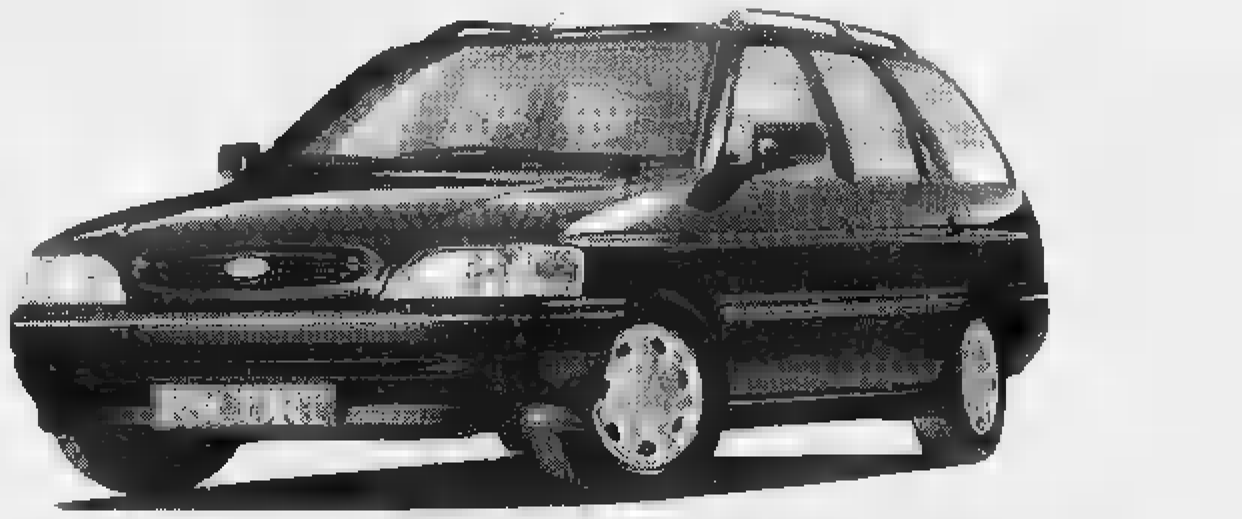
Climatizzatore + Super garanzia 2 anni + Antifurto

Listino più valore aggiunto ~~L. 17.637.000~~

Nostro prezzo **L. 15.558.000** chiavi in mano



IFAS GRUPPO COMMUNICATION



SUPER ESCORT WAGON 16v

Alzacristalli elettrici anteriori - Chiusura centralizzata - Barre antisfondamento - laterali - Sistema FIS ([redacted] blocca-carburante in caso d'urto) Predisposizione autoradio con 2 altoparlanti - Contagiri - Retrovisori esterni a comando interno

+ VALORE AGGIUNTO

Climatizzatore + Super garanzia 2 anni + Antifurto

Listino più valore aggiunto ~~L. 24.945.000~~

Nostro prezzo **L. 22.576.000** chiavi in mano

Offerta [redacted] cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31/08/93.

E' una iniziativa delle concessionarie Ford in Torino e Provincia

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - [redacted] TEL. 205 42 22

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 14 - TOR[redacted] TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. [redacted] NUOVO SHOW-ROOM C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL. 6613123

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. [redacted]

Co-Auto C.SO FRANCIA, [redacted] - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. [redacted]

Siac [redacted] PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. [redacted]

ifas

S P [illegible] I O A F [illegible] R I

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765928; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30785-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256957 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamarmora 47, t. 652209; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72537; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630932-699939; **FIDENZA**, via Berenini 128, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata [redacted], t. 775224-8073144; [redacted], via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. [redacted]-4825904-4871407; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mazzini 3/6 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-02592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al [redacted] globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 22.000
2	Attività Commerciali	[redacted]
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretto: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di [redacted] sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
in giornata a tutti. Il proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 [redacted] ni con serietà. No spese. Einaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7637.

A.F.IM a tutti in 8 giorni fiduciari 3/60 mi- [redacted] basta il solo [redacted] conto. Aperto agosto. Tel. 770.7257.

A. [redacted] SPA
dal [redacted] concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2ª ipoteca. Nessuna spesa anticipata. Torino corso Francia 15 tel. 011 434.4202 - 434.4826.

F.A.I.T.
[redacted] immobili **Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.**

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] E AZIENDE [redacted]

[redacted] super posizione unica kg [redacted] caffè settimanali incasso notevole [redacted] corto vendesi. Tel. 385.5298.

CEDESI miglior offerente licenza abbigliamento tabella IX zona centro. Telefonare ore negozio 729.6795.

SALONE acconciature prestigioso, avviamento ventennale, ottima posizione, arredamento nuovo. Tel. 657.147

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AZIENDA commercio all'ingrosso ricambi per autocarri di Settimo Torinese cerca ragioniere/a età 25/30, minimo 5 anni di esperienza. Scrivere: Publikompass 5546 - 10100 Torino.

CERCO giovane volenteroso/a intelligente ambiziosa spigliata [redacted] segretaria anche 1º impiego. Tel. 561.7988

IMPIEGATA segretaria centralino gestione ufficio azienda assume. Richiesta esperienza quinquennale, presenza, referenze sicure, max serietà. Scrivere: Publikompass 7441 - 10100 Torino.

MAGAZZINO ricambi autocarri in Settimo cerca magazziniere pratico e preparato nella conoscenza del ricambio per autocarro con almeno 5 anni di esperienza, mansioni di ricevimento merci, carico bolle fornitori su computer, bollettazioni ecc. Scrivere: Publikompass 5547 - 10100 Torino

MEDICI dentisti [redacted] per turni anche festivi. Telefonare 011 226.7025 mattino e ora pasti.

ODONTOIATRI, studio [redacted] per turni anche festivi. Telefonare 011 226.7025 mattino e ora pasti.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENZIA generale cerca collaboratore per la città di Torino. Il r[redacted] esperienza nel settore dolciario, mililo assolto, inquadramento Enasarco. Scrivere: Publikompass 7445 - 10100 Torino.

AZIENDA produttrice tappeti da cucina e per interni ricerca venditori già inseriti nel settore ambulanti negozi. Telefonare ore 14-19 al 273.2350 - 273.2307

LAVORO [redacted]

[redacted] FATTORINI

AUTISTA, patente B, ottimo italiano, inglese, francese, disponibile trasferte libero subito, anche agosto. Tel. 011 875.477.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATISSIMA offresi per assi[redacted] anziani notturno. Telefonare 645.002

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA assisterebbe anziani/ammalati giorno/notte andamento casa retribuzione adeguata. Tel. 663.5909 ore 15-17.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Montecucco libero ingresso 2 camere cucinotta bagno 2 arie L. 188 milioni. Tel. 561.2760.

A. IL PORTICO libero adiacenze corso Vittorio ingresso 2 camere cucina bagno prezzo oltre mutuo. Tel. [redacted] 7666

A. IL PORTICO [redacted] adiacenze via Po ingre[redacted] 3 camere cucina bagno in ottimo s[redacted] mutuo permute. Tel. 817.7666.

ADIACENTE ponte Rossini in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210.

ADIACENZE corso Traiano portineria ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie panoramico. Tel. 561.2760.

ADIACENZE
largo Orbassano in ottimo [redacted] totalmente rivisto vendesi ampi e lussuosi appartamenti liberi da mq [redacted] a [redacted] 140 ristrutturati a [redacted] da L. [redacted] milioni mutuabili Utip 562.8988.

ADIACENZE largo Racconigi libero ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie termoascensore. Tel. [redacted] 2760.

[redacted] Ospedale Molinette libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 165 milioni Tel. [redacted].

AFFARISSIMO [redacted] Agnelli vuoto ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 132 milioni. Tel. 437.4533.

[redacted] via Lessona libero ingre[redacted] camera tinello cucinino bagno 3º piano 2 arie L. 115 milioni. Tel. 561.2760.

CAMPIDOGLIO [redacted] completamente [redacted] vendonsi bi/trilocali affittati. [redacted] Tel. 771.5232

CORSO Dante pressi ottimo prestigioso ingresso 2 camere salone cucina bagno mutuo permute. Tel. [redacted]

CORSO Montegrappa pressi libero [redacted] tinello cucinino bagno termo ascensore L. [redacted]. Tel. 437.4533.

CORSO Tassoni/Borrini prestigiosa [redacted] Rosazza custode salone 2 camere cucina 2 servizi. Casaplemonte 318.[redacted].

CORSO Trapani adiacente ampio libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 93 milioni vende. Utip 562.8988.

ECONOMICISSIMO via Venaria vuoto [redacted] mera cucina so[redacted] L. 85 milioni (dilazionabili. [redacted] 437.4533.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Feletto) ascensore camera cucina bagno L. 105 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 [redacted] Parella adiacenze via Fabrizi ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

GRIMALDI A 505.917 Parella recentissimo signorile, ampia metratura, 3 camere cucina doppi servizi, ingresso, giardino condominiale.

[redacted] (via Sineo) adiacenze Lungo Po stabile signorile 2 appartamenti abbinabili mq 70/110 e box.

GRIMALDI 225.7856 zo[redacted] Lucento alloco panoramico ingresso salone 2 camere cucina servizi terrazzo 3 arie.

GRIMALDI 505.917 adiacente Stadio Filadelfia libero 4 camere tinello cucinino biservizi ingresso mq 140.

GRIMALDI 505.917 corso Unione Sovietica libero ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso 2 arie mq 55.

[redacted] 505.917 via S. Quintino ristrutturato lormo autonomo saloncino angolo cottura 2 camere servizi.

MANSARDATO Vinovo bella recente centrale salone camera cucina bagno L. 175 milioni. Casaplemonte 318.2525

PARELLA via Omegna libero piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie L. 107 milioni. Tel. 437.4533.

PERSONALCASE 582.7877 piazza Adriano libero monolocale con angolo cottura bagno L. 82 milioni rateabili.

PERSONALCASE . 582.7877 [redacted] Rosai libero camera tinello cucinino termoascensore L. 108 milioni.

PRIVATO vendo in casa [redacted] alloggio libero 2 camere tinello cucinino entrata servizi terrazzo, zona Nord. Tel. 220.1010.

VIA Capriolo 9 in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero, trilocali affittati, box. Tel. 771.5232

TORINO PROVINCIA

[redacted] Pinerolese (frazione [redacted] Cavour) casa subito [redacted] mq [redacted] con giardino attiguo. "La Borsa" 368.482.

ATHENA 500.610 Casalborgone [redacted] ottima natiale 2 camere cucina [redacted] tavernetta giardino L. 125 milioni.

ATHENA 500.610 Chieri cascinale indipendente volendo bifamiliare ampia metratura tettoie fienili L. [redacted] milioni permute.

ATHENA 500.610 Grugliasco libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo.

BIMAR Lombardore villa a schiera in residence nuova su 4 piani box salone 3 camere cucina biservizi mutui. Tel. 434.5758.

CASETTA pressi Cirié cucina soggiorno 2 camere bagno tutta ristrutturata orto L. 78 milioni [redacted] mutuo. Tel. 437.4277.

CASETTA 15 minuti Torino nord indipendente 8 vani più ampia [redacted] rustica 600 mq giardino L. 98 milioni. Tel. 437.4377.

COLLEGNO libero in palazzina recente con giardino salone 2 camere cucina [redacted] servizi box ottime finiture. Tel. 437.4533

COLLEGNO signorile ingresso 2 camere ampia cucina servizi ripostiglio 2 terrazzi. Grimaldi 505.917.

LENI' centro stabile signorile 8 camere cucina [redacted] ampi terrazzi [redacted] mq 110 L. 280 milioni. Edilmarket 434.1316.

[redacted] San Benigno 5º piano ascensore 2 camere tinello cucinino, bagn[redacted] L. 160 milioni. Casaplemonte 997.3300.

[redacted] **TORINESE** panoramico in piccola palazzina ingresso 2 camere soggiorno cucinotta 2 bagni. [redacted] 686.0301.

REANO casetta rustica camera tinello cucinotto bagno altri 3 vani 500 mq giardino. L. 135 milioni affare. Tel. 437.4277.

RIVOLI via Pipi libero [redacted] 2 camere cucina bagno più terrazzo validissimo L. 219 milioni. Tel. 437.4377

VILLA Cona Canavese bella [redacted] indipendente non isolata con terreno L. 350.[redacted]. Casaplemonte 318.2525.

VILLA mono/bifamiliare centrale in S. Francesco Casella Cirié L. 265 milioni occasione. Casaplemonte 924.4466.

310.000.000 casa collinare 300 mq [redacted] pletamente ristrutturata con 4000 mq di prato vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

[redacted] casa [redacted] indipendente 4 camere bagno giardino vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

[redacted] Villanova d'Asti pressi posizione collinare casetta come nuova mq 240 [redacted] 2 piani mq 3000 terreno.

PONZONE alto Monferrato ampia villa indipendente L. 165 milioni di cui L. 110 milioni [redacted] Tel. 010 [redacted] mattino 0185 287.866 serali - festivi.

VILLANOVA (At) pressi tangenziale villa recentissima panoramica 4000 mq terreno. Casaplemonte 011 318.2525.

LIGURIA

IMPERIA villa mq [redacted] stile provenzale a picco sul mare con stupenda vista e giardino. Tel. 0184 504.693 ufficio.

MONEGLIA vendo [redacted] ammobiliato doppi servizi riscaldamento autonomo, terrazzo, garage splendido vista mare, immerso nel verde. Telefonare [redacted] 20 (035) 851.294.

PIETRA LIGURE a mt 900 mare con vista e piscina tranquilli pronti appartamenti. Impresa Cosso 019 825.601.

SAVONESE entroterra in parco [redacted] [redacted] mono/bilocali da L. [redacted] milioni rateizzabili. Tel. 010 [redacted] mattino - 0185 287.866 serali e festivi.

COSTA AZZURRA

[redacted] **MER** residence con [redacted] ne bilocali con posto auto da L. [redacted] ni. Intesun 011 596.782 - 0033 93 725.514.

[redacted] **AZZURRA** Bolla immobili, tel. 011 437.5591 vendita e visionare in [redacted] 5/900 appartamenti e ville.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted]
piccolo negozio [redacted] zona piazza Rivoli 1 vetrina L. [redacted] milioni ampliamento [redacted] buabili vendo. [redacted] 582.8988.

NEGOZIO
libero corso Francia angolo piazza Rivoli mq 40 circa 1 vetrina e retro ottimo [redacted] L. 85 milioni. Utip 562.8988

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted]

ACQUISTASI alloggetto [redacted] in Torino e casetta massimo 2ª cintura rapida definizione. Selim 437.4533.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

BIMAR via Sassari vuoto panoramico ascensore ingresso camera cucina bagno L. 600 mila mensili. [redacted] 434.5758.

LIGURIA

[redacted] appartamenti villini in villaggio sul mare escluso 7/21 agosto Tel. 0182 61.01 prezzi interessanti.

SANTA MARGHERITA LIGURE affitto annualmente, L. 1.200.000 ogni mese, eventualmente deducibili, tutto compreso, utenze escluse, oppure 2.500.000 per settembre, splendido appartamento in villa 70 mq circa, ottimamente arredato, posto auto avv. Caldarini 02 551.2188 - 030 913.1439.

ITALIA

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso [redacted] SM Marina. Tel. 0864 845.050

AFFITTASI in villaggio [redacted] Paradiso 2 [redacted] servita mese di agosto. Telefonare 0337 229.840.

AI Lidi Ferraresi Ag. Vear affitta sul mare [redacted], appartamenti [redacted] 350 mila settimanali. Prezzi modici. Tel. 0533 39.415.

A Rimini Igea Marina affidiamo appartamenti [redacted] varie dimensioni (geometra Porziano, Tel. 0541 384 201 - 387.096.

[redacted] da subito [redacted] biglietti traghetto garantito [redacted] appartamenti/ville sul mare. Mare [redacted] 456.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Ligure Hotel Santamaria [redacted] 692.890 ambiente familiare scelta [redacted] servizi parcheggio.

ALBERGO rinomato in zona isolata a Cello Canavese camere libere nel mese di agosto conduzione familiare. Per informazioni telefonare 011 929.2163.

A Rimini Hotel Algion *** superiore [redacted] vissimo cucina con menù a scelta buffet, camere Tv color, cassaforte, grande piscina, parcheggio, animazione. Pensione completa da 65 mila. Tel. 0541 373.206.

A Rimini Hotel Christian ***. 30 mt mare, cucina tradizionale con menù scelta, piscina parcheggio. Speciale 31/07-7/08 settimana di pensione completa più spiaggia L. 476.000. Tel. 0541 370.916.

A Rimini Hotel Concordia Tel. 0541 373.177. 50 mt mare tranquillo familiare tutti i comfort menù a scelta camere pace uso piscina parcheggio, animazione. Luglio L. 49 mila, agosto L. 59/68 mila.

A Rimini Hotel Parco dei Principi **** direttamente mare, camere Tv color, frigo, cucina accuratissima con menù a la carte, buffet, piscine, idromassaggio, palestra, sauna, lettino U.V.A. animazione. Luglio L. [redacted] mila pensione completa, agosto interpellateci. Tel. 0541 380.055.

ARMA TAGGIA Residence Riviera [redacted] tamenti vacanze confort giardino parcheg[redacted]. Tel. 0184 43.008 - 011 331.756.

BELLARIA Hotel Levante offre agosto settimane comprensive spiaggia giornata Aquabolgite. Tel. 0541 344.223.

CERVIA Hotel [redacted] *** [redacted] 0544 71 611 vicino mare piscina [redacted] giardino parcheggio [redacted] scelta colazione buffet pensione completa agosto L. [redacted]

CESENATICO Hotel Stacchini *** centrale vicino mare massimo confort parcheggio menù pranzo cena animazioni bocce biliardo alta stagione L. 77 mila. Tel. 0547 85 080.

CHIAVES Valli di Lanzo albergo Stabina mt 1.200, località molto tranquilla e panoramica cucina casalinga pensione completa, L. 43.000/48.000 Tel. 0123 4305.

[redacted] in montagna? Albergo Reale 50 km da Torino altitudine 1500 mt camere con bagno ottimo menù. Tel. 0123 829.19.

HOTEL Eremo 3 stelle collina torinese altezza 650 mt tutti i confort parcheggio cucina casalinga pensione completa. Telefonare 011 661.0590.

INCREDIBILE! Unico Club Hotel con 11 animatori, 2 piscine 3 tennis, tiro con l'arco, beach-volley, canoa, windsurf, mountain bike, miniclub, spiaggia privata, disponibili ancora camere family. Le prime 40 prenotazioni pensione agosto L. 88 mila. Richiedeteci videocassetta illustrativa. Club Hotel Adriano Ravenna. Telefonare allo 0544 495.446 - fax 495.184

LAVAGNA Golfo Tigullio Hotel Grattacielo 0185 324.000 pensione completa agosto L. 65 mila dal 22 agosto L. 58 mila.

[redacted] Hotel Roland. Tel. [redacted] 647.040, moderno, centrale, giardino, parcheggio, ascensore. Offerte speciali.

RIMINI Hotel Della 50 mt mare parcheggio agosto L. 53 mila / 58 mila dal 23 agosto da L. 38 mila. Tel. 0541 381.718.

RIMINI [redacted] Gestione Riviera *** vicino mare camere Tv color aria condizionata ampia piscina con spazio per bimbi menù a scelta buffet animazione parcheggio. Luglio L. 59 mila pensione completa agosto 65/78 mila. Tel. 0541 373.883.

RIMINI Hotel Impero *** superiore direttamente mare[redacted] Tv color frigobar cucina accurata, buffet scelta carne pesce, uso piscina. Speciale 31/07-31/08 7 giorni pensione completa più spiaggia L. 4[redacted].000 affrettatevi. Tel. 0541 372.028.

VALLE [redacted] lasima metri 1000 albergo lasima buon trattamento [redacted]. Tel. 0125 344.034.

MATRIMONIALI

[redacted] 36enne serio conoscerebbe 25/35 anni carina [redacted] intenzionale scopo [redacted] massima serietà. Scrivere: Publikompass 7443 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. [redacted] **OE.MA** acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

[redacted] in sola seduta vi [redacted] torna[redacted] la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincite [redacted] fortuna, matrimoni, fidanzamenti, ricchezze, ostacoli, invidie, malocchi. Telefonare allo 011 698.6773 via Muratori 13 Torino.

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. In ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione:

Volontari per lo Sviluppo

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8999352

Borsa ai massimi dell'anno

Sesto rialzo consecutivo per Piazza Affari che ha archiviato un'altra riunione positiva sull'onda di crescenti aspettative di prossima riduzione dei tassi d'interesse. Partito con un rialzo di mezzo punto percentuale, l'indice Mibtel ha mostrato crescendo di rilievo culminato alle metà seduta e ha poi chiuso la giornata con un progresso dell'1,3%. Il Mib finale registra un progresso dello 0,65% a 1270 punti. Si tratta per entrambi gli indici del nuovo massimo dell'anno. A galvanizzare il mercato azionario, oltre alle attese di un calo del costo-denaro, sono stati il boom registrato sul mif e sul liffe e il perdurante interesse estero per alcuni settori del listino. A beneficiare del rialzo sono stati anche i telefonici. Da segnalare un maxi contratto da 50 miliardi (7,6 milioni di titoli) a prezzo in linea con il mercato (6647 lire) concluso sui titoli Fiat transitato sul mercato dei blocchi.

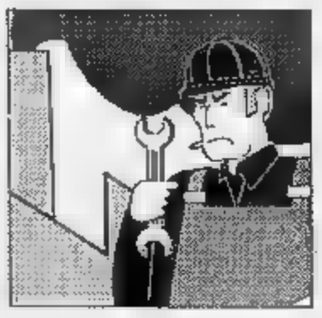
A settembre i Bot per gli Usa

L'Italia, i suoi progressi compiuti in campo politico ed economico, saranno illustrati al mercato internazionale dei capitali dal Tesoro e da Goldman Sachs e Salomon Brothers. Insieme ai tecnici di via XX Settembre, lo staff delle due banche d'affari incaricate di collocare nel prossimo autunno la più grande emissione globale finora mai effettuata, organizzerà una serie di incontri con i più grandi investitori istituzionali nelle piazze d'affari più importanti del mondo: a partire dall'inizio di settembre l'Italia si presenterà a Tokyo, a Singapore, all'Europa e agli Stati Uniti, illustrando ai protagonisti del mercato le caratteristiche del suo stand creditizio e, al momento più opportuno, collocherà sul mercato dei bond a tasso fisso che verrà prezzato e scambiato contemporaneamente in tutto il mondo. La notizia del 'road show' di settembre è stata annunciata da Salomon e Goldman.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 4 Agosto 1993 21



Nelle imprese metalmeccaniche precipitano produzione e occupazione

Industria, un autunno di fuoco

Federmeccanica: 80 mila in pericolo

MILANO. Un autunno assai brutto, e un 1994 che, nella più rosea delle ipotesi, sarà ancora terribile. Questo il quadro che emerge dall'indagine congiunturale sul settore metalmeccanico, presentata ieri da Federmeccanica.

Lo stesso direttore generale dell'associazione, Bruno Soresina, ha confermato che i tempi della ripresa non «saranno brevi», concludendo che l'inversione di tendenza «non avverrà prima della fine del 1994».

Ma più dolente è l'emergenza occupazione. Già nel 1992 il settore ha perso 80.000 posti di lavoro, e una perdita simile è prevista per l'anno in corso. La ricerca mette in luce come solo quattro imprese su cento prevedano incrementi di organico.

Non basta. Nel primo quadrimestre del 1993 la caduta dell'occupazione nelle aziende metalmeccaniche con oltre 500 dipendenti è stata pari al 7,4%, e non accenna a rallentare. E il 40% delle aziende conferma che l'emorragia continuerà.

Insomma, il quadro appare quasi catastrofico, non fosse per il buon andamento dell'export. Nei primi cinque mesi del 1993 le esportazioni metalmeccaniche sono cresciute del 18,4%, addirittura del 34,5% quelle verso i Paesi extra-Cee, mentre la Cee ha assorbito solo un incremento del 6,7%.

Ma l'export non è comunque riuscito a compensare il crollo del mercato interno, cosicché la produzione del settore ha visto, sempre nei primi cinque mesi dell'anno, un calo del 7,2%. «E' la dimostrazione - aggiunge Soresina - che in un Paese industrializzato non possono bastare le buone performance ottenute sui mercati esteri a compensare la caduta della domanda interna».

Tuttavia, nonostante queste cifre nere, il direttore generale, forse pensando ad alcuni settori trainanti come gli elettrodomestici, dichiara poi che «il momento non è buono, ma lasciarsi andare a proclami pessimistici non cambia la realtà. Dalle lacrime e dalle dichiarazioni di intenti bisogna passare ai comportamenti e alle azioni».

Sembra espirare che i comportamenti si riferiscano ai rinnovi contrattuali, le azioni e eventuali sostegni di politica industriale. Per quanto riguarda le retribuzioni, l'indagine Federmeccanica dice che sono cresciute, a giugno, del 4% rispetto all'anno prima, con un incremento del potere d'acquisto dell'1,7%.

Naturalmente Soresina auspica che i sindacati «siano in grado di discutere il rinnovo contrattuale prima della scadenza del contratto nazionale, che avverrà nel giugno 1994, anche perché sarebbe un segnale di cambiamento in linea con quanto previsto dall'accordo sul costo del lavoro del 3 luglio».

La Federmeccanica si aspetta poi il rispetto degli impegni presi con gli accordi del 31 luglio 1992, relativi al blocco della contrattazione integrativa per tutto il 1993, e del 1° luglio 1993, che demanda al contratto nazionale di fissare «modalità e ambiti» della contrattazione decentrata.

Sembra comunque che le parti si siano già più volte incontrate. Tuttavia i sindacati di categoria, pur concordando con Federmeccanica nel definire il 1993 «anno caldo», insistono sulla necessità di procedere ai rinnovi dei contratti aziendali.

E se la meccanica piange anche il resto dell'attività industriale non ride. Secondo l'inchiesta congiunturale mensile condotta tra la fine di giugno e l'inizio di luglio da Isco e *Mondo Economico* presso un gruppo di imprese manifatturiere, la ripresa autunnale delle attività produttive sarà migliore rispetto alla prima parte dell'estate '93.

Prima della pausa estiva, afferma l'Isco, le attività industriali hanno continuato a riflettere una «dimessa intonazione congiunturale, in un contesto caratterizzato da una moderata dinamica dei prezzi di vendita dei prodotti finiti». Questo andamento, secondo le attese degli imprenditori, è destinato a protrarsi nei prossimi 3-4 mesi caratterizzati dalla stazionarietà dei prezzi.

Resta «cauta» anche l'intonazione delle aspettative sull'andamento generale dell'economia. La metà degli intervistati continua a giudicare «basso» il livello degli ordini e della domanda, anche se in parte cresciute le commesse dall'estero. [r. e. s.]

Qui accanto il presidente della Federmeccanica Francesco De Vallo. Sotto il ministro del Tesoro Piero Barucci

Anche l'Isco vede nero «Nei prossimi mesi tutto resterà ingessato»

L'Ilva in «rosso» per 2000 miliardi

ROMA. L'Ilva si avvia a chiudere il 1993 con un risultato industriale negativo per 2000 miliardi di lire; la capofattore siderurgica dell'Iri ha registrato inoltre, al 30 giugno scorso, un indebitamento di 7500 miliardi al netto delle dismissioni in atto e senza tenere conto dello scaduto commerciale. Questo, sinteticamente, il «messaggio» del ministro del Tesoro Barucci alla Camera.

Sul fronte degli accordi coi privati, però, i tempi sembrano stringersi. Il ministro dell'Industria Savona, ascoltato alla Camera assieme a Barucci, ha reso noto che il calendario degli incontri prevede una riunione il 6 settembre per esaminare i costi di un eventuale accordo, e la formalizzazione di un documento entro il 15 settembre; poi ci si presenterà al consiglio europeo il 21 settembre per l'esame della vertenza che oppone l'Italia alla Cee.

Barucci, a proposito del braccio di ferro con la Comunità, è apparso moderatamente ottimista: «Ci sono barlumi di speranza – ha detto - per una conclusione positiva e perché si torni a dislogare in modo più comprensibile». Stesso orientamento da parte di Savona, per il quale gli obiettivi del governo italiano sono identici a quelli espressi: più mercato, meno assistenzialismo, riduzione della confusione nel settore. «La divergenza tra Italia e Cee - ha detto - è sui tempi delle operazioni. Se l'aggiustamento della siderurgia italiana avvenisse in tempi reali, le conseguenze sarebbero gravissime: la Cee deve capire che il rapporto costi-base dell'unione comunitaria non è solo economico. E' intenzione del governo portare quante più unità possibile dell'Ilva sul mercato, ma non si può dimenticare che l'Europa vive una fase di compressione della base produttiva e di difficoltà sociali ed economiche. Per questo, nel dialogo coi privati, si sta studiando un accordo che inglobi anche l'ingresso sul mercato e che tenga conto dei costi e dei problemi connessi alla trasformazione di debiti in azioni».

L'ottimismo di Savona sembra confortato anche da alcuni dati di fatto. I prezzi dei prodotti siderurgici, ha spiegato, sono cresciuti negli ultimi tempi del 20%, mentre la concorrenza dei Paesi dell'Est sembra niente di più che «un fattore di disturbo temporaneo», a causa dell'incapacità di aggiornamento tecnologico delle industrie.

Il nodo Ilva comunque resta con tutto il suo peso. Barucci ha ammesso che «molte controversie italiane ruotano attorno a questo caso», sul quale il governo si muove con la massima determinazione possibile, «perché ogni soluzione può agevolarne altri». E Savona ha sostenuto che se ci si presentasse a Bruxelles con qualche cessione di quota ai privati «molte obiezioni Cee sarebbero superate».

INTERVISTA

LA RABBIA DEL SINDACATO

«Se ci avessero ascoltato non saremmo ridotti così»

Cesare Damiano, segretario aggiunto della Fiom

SMETTERLA di piangere? Mi pare fuori luogo un ottimismo di maniera: bisogna guardare in faccia la realtà se vogliamo trovare terapie adeguate». Cesare Damiano numero 2 della Fiom, uno dei pochi rimasti a Roma, a tamburo battente, fa il «controcanto» alla radiografia del settore presentata due ore prima dalla Federmeccanica. «Purtroppo - aggiunge - il dopo-ferie si annuncia drammatico».

Perchè tanto pessimismo?

«Il calo dell'occupazione prosegue e i segnali negativi toccano un po' tutti: dalla crisi dell'auto (in tre anni la caduta produttiva è stata superiore al 20%) all'informatica (penso all'Olivetti che nel '91-'92 ha registrato pesanti passivi di bilancio), alla siderurgia (valga per tutti l'aggravarsi del caso Ilva)».

E' un mettere le mani avanti, in vista della piattaforma contrattuale che metterete in cantiere a settembre?

«Non scherziamo. I problemi dell'occupazione sono troppo importanti, non hanno nulla a che vedere con mosse tattiche. I metalmeccanici già un anno fa avevano previsto l'aggravarsi della situazione, la crescente perdita di posti-lavoro soprattutto nella grande industria, e avevano chiesto misure adeguate per fronteggiare una crisi duratura e profonda».

Coscienza tranquilla allora. Ma perché non vi hanno dato retta?

«Sono purtroppo i tradizionali ritardi all'italiana. Manca una seria politica industriale dei governi e c'è la tendenza delle imprese a rincorrere di volta in volta le crisi, invece di giocare d'anticipo, anche coinvolgendo il sindacato sulle scelte strategiche. In un quadro internazionale di mercati aperti, sperare in aggiustamenti spontanei della situazione produttiva è follia. Bisogna avere proprio miopi. La stessa ripresa dell'export, favorita dalla svalutazione della lira, subirà un rallentamento dopo la tempesta valutaria e la decisione prese domenica a Bruxelles».

Dite che non vi danno retta, che non vi «coinvolgono». Il sindacato «usato» per i rattoppi. Che fare?

«In una situazione così rischiosa per i lavoratori, per l'occupazione, il sindacato deve lanciare una sfida a governo e imprenditori».

Quando?

«A partire dall'autunno dobbiamo costringere governo e imprenditori (pubblici e privati) a un confronto sui settori strategici. A settembre, ad esempio, è in programma un "faccia a faccia" sull'auto con la Fiat e i ministri del Lavoro e dell'Industria. Tema: i problemi della politica industriale del settore. Questo binario potrebbe essere usato per altre realtà strategiche. L'obiettivo è avere una fotografia chiara della situazione in base alla quale intervenire».

Come, ad esempio?

«Modificando la legge sul mercato del lavoro, concepita quando l'economia tirava e inadeguata in questa fase di recessione. Occorre allargare la possibilità di ricorso alla cassa integrazione ordinaria (invece che passare alla "straordinaria"): così non si dichiara automaticamente lo stato di crisi anche quando non c'è, e non si penalizza la busta-paga dei lavoratori. Un altro aspetto è l'intervento sugli orari di lavoro, non solo a livello nazionale ma nel contesto Cee. Gli orari vanno modellati tenendo conto che l'Europa viaggia verso il tetto dei 20 milioni di disoccupati. E' questo il vero problema del futuro, e della stabilità delle democrazie occidentali».

Francesco Ballo

Autostrade presto più care

Pane e latte, prezzi liberi con polemiche

ROMA. Da dieci anni il prezzo del pane comune è inchiodato dal governo. E ieri è tornato completamente libero. O meglio: tornerà libero quando, tra pochi giorni, la decisione presa ieri dal Cipe - comitato interministeriale per la programmazione economica - che ha sancito la nuova liberalizzazione insieme a quella del latte e del cemento, verrà pubblicata sulla Gazzetta ufficiale.

La liberalizzazione della rosetta si è attirata molti consensi - innanzitutto, ovviamente, quelli dei panificatori - ma anche alcune critiche: dure, in particolare, quelle della Cgil, che ha sparato a zero sul provvedimento: «E' una decisione grave e pericolosa - ha dichiarto Alfiero Grandi, della segreteria confederale - un cedimento del governo a pressioni ed interessi corporativi dei panificatori».

Ben altre polemiche susciterà però un altro provvedimento che il Cipe aveva all'ordine del giorno ieri e che ha rinviato a settembre per ragioni tecniche: l'aumento dei pedaggi autostradali, richiesto a viva voce da tutti gli aderenti all'Aiscat (l'associazione che riunisce i gestori delle autostrade) e dalla stessa Società Autostrade, del gruppo Iri-Iritecna. I gestori sostengono che in Italia i pedaggi sono i più bassi d'Europa. E al Cipe chiedono di più presto un ritocco. Il ministro dei Lavori pubblici Francesco Merloni, dal canto resto, glielo ha promesso: anzi gli aumenti, ha anticipato, potrebbero anche superare il 4%, tetto programmato per l'inflazione, e raggiungere il 9%, se a fronte di essi si volessero sviluppare dei progetti di sviluppo attorno alla rete autostradale. E la decisione verrà: è questione di tempo. Intanto, al problema lavorerà una commissione costituita da rappresentanti dei ministeri dei Lavori pubblici, Bilancio e Tesoro che dovrà anche mettere a punto una direttiva per il riassetto del settore delle concessioni autostradali. In futuro, a vigilare sul settore sarà chiamata un'«authority» indipendente sia dal governo che dai concessionari.

Sugli effetti che la liberalizzazione del prezzo del pane potrà avere sull'inflazione, il sottosegretario all'Industria, Rossella Archioli, ha fatto presente che «l'attuale struttura distributiva, molto capillare, rendeva possibile la liberalizzazione dei prezzi. L'importante sarebbe un accordo tra produttori e panificatori». Tranquillizzando i consumatori da possibili concentrazioni dei produttori la Archioli ha anche sottolineato come «in caso di possibili monopoli è sempre presente l'anti-trust che potrà vigilare ed evitare i rischi di monopoli».

Ma più dell'antitrust sarà considerazione di fatto a tranquillizzare i consumatori. Ieri il Cipe non ha infatti fatto altro che sancire una liberalizzazione di prezzi che, in via sperimentale, erano stati esclusi dal regime amministrato già dal 16 marzo scorso da una delibera del Cip, comitato interministeriale prezzi, successivamente bocciata dal Tar del Lazio. Gli aumenti in sostanza sono già avvenuti e in questi tre mesi non sono stati rilevanti: i due prodotti, secondo quanto risulta all'Istat, fra marzo e giugno hanno seguito all'andamento generale dell'inflazione per meno dell'uno per mille. In questo stesso trimestre i prezzi del pane sono aumentati del 5,2% ma questo incremento comprende sia il pane di largo consumo di tipo «comune» (rosette, ciriole, michette) - quello appena liberalizzato - sia tutti gli altri tipi di pane che sono sempre stati a prezzo libero. [r. e. s.]

Il ministro Francesco Merloni

Ai minimi storici in Francia l'immagine degli ex «condottieri»

Les italiens, cattiva gente

PARIGI

L'ITALIA è fatto flop. Anche in Francia l'espressione è usatissima per indicare qualcuno che cade dal piedestallo e va giù giù, sprofonda negli inferi della stima pubblica. Così è successo al nostro Paese, la «botte» come lo chiamano i francesi: lo stivale un tempo mille leghe, miracoloso, oggi ridotto quasi a clarpame.

L'era dei grandi condottieri è finita. Non è remota, non più di due anni fa i settimanali facevano le loro copertine con i nostri imprenditori D'Artagnan, capelli al vento e aria spavalda, e ne raccontavano con enfasi le gesta per far vedere «come si fa». Erano un mito, circondati d'aura, idealizzati. Faceva presa l'immagine di Gardini sul Moro di Venezia, simbolo del vincente solitario che solca i flutti e arriva dove vuole.

Ma per quanto fosse due soli anni fa, sembra passato un secolo. Il colpo di pistola con cui monsieur Raul ha chiuso l'avventura, che ha impressionato straordinariamente la Francia per la notorietà che aveva, non è stato che il botto conclusivo di una salva di risveglio.

Gli idoli dell'industria e della finanza all'italiana, con il loro genio e quel tanto che basta di sregolatezza, un po' guitti e un po' eroi, simpatici e conquistatori, si sono infranti nell'immaginario popolare.

Segni dell'involuzione e del cambiamento di rotta erano stati episodi come, lo scorso anno, la difficoltà incontrata dal gruppo Agnelli al momento dell'opa per il controllo della Perrier e la bocciatura di Berlusconi al salvataggio della Cinq. Oggi però abbiamo davvero toccato il fondo.

Lo prova l'atteggiamento altero di monsieur Jean Taittinger - quello dello champagne -, signorotto di Reims che nulla ha del gran condottiero e che fino a qualche tempo fa certo si sarebbe ben guardato dal rilasciare dichiarazioni tanto spavalde. Ebbene, azionista minoritario - 10,5 per cento - della Christofle (l'orefiiceria della rue Royale), di fronte alla prospettiva di un rifinanziamento della società con capitali della famiglia Borletti, ha detto testualmente: «Se Christofle passa in mani italiane, la cosa mi disturba: per me e per il mio Paese».

La manovra è caldeggiata dalla finanziaria Bouilhet, maggioritaria al 50,5 per cento nella società. I cugini italiani Borletti, azionisti al 15 per cento, dovrebbero apportare un centinaio di milioni di franchi. Ma monsieur Taittinger fa il difficile. E Anne-Claire Taittinger-Bonnemaison, segretaria generale della sua società oltre che membro della famiglia, rincara la dose dichiarando: «Il lusso esiste solo nella misura in cui è made in France». Una bella faccia tosta, tutto sommato, se si pensa a quanto i francesi ci devono nel campo della moda per parlare dell'arte e non sono che due esempi. Ma è il segno dei tempi.

Gabriella Bosco

I piani del governo sulle sette aziende della difesa ex Efim

Armi per 10 mila miliardi

Super-commesse per la Finmeccanica

ROMA. Sogno di una notte di mezza estate: E' quello che ha fatto Fabiano Fabiani. E che ormai si è quasi avverato. L'amministratore delegato della Finmeccanica ha ottenuto dal governo di Carlo Azeglio Ciampi l'okay per acquistare le sette aziende della difesa dell'Efim, l'ente messo in liquidazione dallo Stato, aziende gestite in affitto dal primo gennaio.

Insieme agli stabilimenti arriverà [illegible] garanzia: il governo si è impegnato a dare consistenti commesse militari alla Finmeccanica. In dieci anni il ministero della difesa effettuerà ordini per diecimila miliardi, comprando blindati, missili, elicotteri e altre armi dalle sette aziende, Agusta, [illegible] Mulara, Agusta Sistemi, Omi, Breda Meccanica Bresciana, Officine Galileo, Sma. E' anche previsto un forte taglio all'occupazione: entro il 1996, il personale sarà ridotto di 1900 unità [illegible] un totale di 11.700 addetti.

La svolta decisiva è arrivata nella tarda serata di ieri. Fabiani si è precipitato alla presidenza del consiglio insieme ad Alberto Predieri, commissario dell'Efim. Con il sottosegretario alla presidenza Antonio Maccanico, [illegible] lazzo Chigi sono stati discussi gli ultimi particolari tecnici per consentire l'acquisto da parte della Finmeccanica. E' stata quindi decisa l'approvazione del piano industriale preparato da Fabiani per razionalizzare le aziende finora in [illegible] all'Efim; l'approvazione formale da parte di Piero Barucci e Paolo Savona, ministri del [illegible] e dell'industria, è attesa per questa mattina.

Ottenuto l'okay al suo piano di rilancio, Fabiani può affrontare le due tappe finali. La prima consiste nella valutazione delle sette società da effettuare in base a due stime contrapposte chieste dalla Finmeccanica e dall'Efim. La seconda è la [illegible] del contratto di acquisto che secondo Predieri può avvenire per il 15 settembre.

L'incontro di Fabiani e Predieri [illegible] Maccanico è stato preceduto da una riunione interministeriale tenutasi lunedì dalla quale erano emersi i primi segnali positivi. «Tutte le garanzie richieste da Finmeccanica possono essere in gran parte soddisfatte» aveva spiegato il sottosegretario al bilancio Luigi Grillo, anticipando che «le riserve stanno per essere tolte in modo definitivo».

L'industria della difesa, ma anche quella aerospaziale, riesce così a concentrarsi intorno alla Finmeccanica [illegible] opera attraverso l'Alenia. Per le aziende dell'Efim c'è finalmente una nota positiva: le procedure di liquidazione [illegible] cominciate addirittura un anno fa e si è perso tempo prezioso in [illegible] momento economico non positivo. I dipendenti dell'Efim sono da tempo sul piede di guerra: [illegible] due settimane [illegible] stati improvvisamente licenziati tutti i dirigenti della capogruppo.

Fabiani fa compiere alla sua società un ulteriore balzo. Agli 11.790 miliardi di fatturato realizzati lo scorso anno, se [illegible] aggiungono altri duemila. Le nuove dimensioni consentono maggiore competitività: la Finmeccanica completa la sua offerta, con la possibilità [illegible] promuovere sinergie fra le diverse produzioni.

Ma c'è il problema [illegible] contrazione delle spese per la difesa in tutto il mondo che in Italia si sono dimezzate fra il 1980 [illegible] il 1991. Per questo Fabiani ha posto come condizione per l'acquisto [illegible] (pena la risoluzione stessa del contratto) la concessione di consistenti commesse. La definizione di «misure di sostegno» per la riduzione dell'organico, l'assegnazione [illegible] [illegible] predeterminate», i finanziamenti già previsti al momento dell'affitto delle sette aziende, nuovi finanziamenti per ricerca, sviluppo [illegible] ristrutturazione sono condizioni definite da Fabiani (in una lettera inviata a Predieri il 21 maggio scorso) «pregiudiziali ai risultati [illegible] piano e quindi a ogni ipotesi di acquisto delle società.

Il piano che ha ottenuto il consenso comporta anche la privatizzazione o il coinvolgimento di imprenditori privati nella gestione [illegible] per alcune attività che coinvolgono 900 addetti in produzioni di carattere civile.

E' presumibile [illegible] per il settore militare la ricerca di alleanze industriali per affrontare meglio la concorrenza soprattutto sui mercati internazionali. Il governo ha assicurato a Fabiani anche l'appoggio per favorire le esportazioni.

La Finmeccanica ritiene tutte e sette le società recuperabili. Sul prezzo d'acquisto incideranno ovviamente i debiti che l'Agusta e le altre aziende si trascinano.

Roberto Ippolito

PRIVATIZZAZIONI

A Ciampi il calendario

ROMA. Il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi ha ricevuto a Palazzo Chigi i componenti del comitato per le privatizzazioni, guidato da Mario Draghi e composto da Lucio Rondelli, Pier Gaetano Marchetti, Ariberto Mignoli e Ottavio Salamone, incaricato di mettere a punto le procedure relative alla privatizzazione delle sette imprese pubbliche. Ciampi - informa un comunicato - ha preso conoscenza dei termini del lavoro compiuto in questa prima fase, in vista delle decisioni operative che stanno per essere adottate dai ministri del Tesoro, del Bilancio e dell'Industria, collegialmente competenti per il processo [illegible] privatizzazione, ed ha espresso il suo vivo apprezzamento per l'opera svolta dal comitato. Secondo indiscrezioni, i «saggi» avrebbero consegnato il loro «calendario» per le privatizzazioni.

Fabiano Fabiani

Dati Istat sui patrimoni degli italiani

Tra fisco e risparmio famiglie sotto torchio

Nel '92 il prelievo è cresciuto del 4% Debiti delle imprese pagati con i Bot

ROMA. Finalmente è ufficiale: le famiglie sono le vere salvatrici della Patria. Come? Con i loro risparmi, naturalmente: ingrassano il fisco e compensano i debiti delle imprese. Lo sapevano bene i milioni di «Pantaloni» d'Italia, predestinati a pagare per tutti, ma adesso è arrivata la conferma statistica dell'Istat. Con relativo grido d'allarme.

Nel solo 1992 [illegible] tasse hanno fagocitato il 4% dei risparmi degli italiani, pari a 9 mila miliardi, tutti finiti in imposte straordinarie «che hanno ridotto il normale impiego per investimenti reali e finanziari, concorrendo a ridurre la capacità di finanziamento interna, sia per la crescita economica sia per la copertura del fabbisogno pubblico».

L'allarme dell'Istituto centrale di statistica non fa che confermare quanto economisti, industriali e sindacati sottolineano da tempo: la pressione fiscale aggrava la recessione e impedisce la ripresa dell'economia.

Nel '92 il risparmio delle famiglie è cresciuto del 5,7%, subendo un ulteriore rallentamento rispetto al 6,9% del '91 e al 20,8% del '90.

L'indagine Istat mira a «identificare il contributo dei diversi operatori dell'attività economica e sociale del Paese». Gli operatori presi in considerazione sono, oltre alle famiglie, anche le imprese non finanziarie, gli istituti di credito, le imprese di assicurazione e le amministrazioni pubbliche.

Inoltre la radiografia del [illegible] ma Italia tracciata dall'Istat evidenzia che [illegible] imprese individuali [illegible] il motore della nostra economia, producendo il 37,8% del valore aggiunto. E emerge anche che le famiglie consumatrici sono il vero polmone finanziario del Paese: posseggono [illegible] [illegible] del risparmio nazionale e tengono in piedi imprese [illegible] amministrazioni pubbliche, finanziandone il 68% dell'indebitamento. Si tratta dunque di una «gallina dalle uova d'oro» che lo stato spreme senza pietà.

Ma c'è un'altra notizia che fa scalpore: l'industria pubblica è stata più dinamica di quella privata. La crescita delle imprese statali in termini di valore aggiunto infatti è stata del 7,7% contro il 5,4% di quella private ed il 5,1% di quelle individuali.

Il settore di punta, però, resta quello delle piccole imprese: generano [illegible] 37,8% [illegible] valore aggiunto (42,7% nel 1982) e assorbono il 53,2% della forza lavoro.

Quanto alle imprese finanziarie, l'Istat rileva che negli ultimi 10 anni hanno compensato in parte le emorragie industriali: contribuiscono adesso al prodotto per il 5,9% (5% nel 1982) e all'occupazione per il 2% (1,7%). Preoccupante è il quadro dell'autofinanziamento, cioè la quota di investimenti finanziata col proprio risparmio: il trend è in forte calo sia per il settore pubblico sia per quello privato, e si ricorre sempre di più all'indebitamento esterno.

A finanziare questa montagna di [illegible] provvedono, riecco, le famiglie consumatrici, che però [illegible] stanno stufando, e risparmiano meno. Mentre le famiglie «coprivano» i debiti di imprese e amministrazioni pubbliche per il 75% nel 1990, nel 1992 la quota è scesa al 68%.

Insomma tra tasse e risparmi fagocitati dai debiti altrui, nulla da stupirsi se le famiglie sono diventate più povere. Crisi occupazionale e salari stagnanti hanno aggravato la situazione. Risultato, il tasso di incremento [illegible] loro reddito disponibile è diminuito, limitatosi al 7,4% nel '92 contro l'11,4% del '91.

Agnese Vigna

FLASH

Ferruzzi, d[illegible] banche altri soldi al gruppo

Nuovo ossigeno per il gruppo Ferruzzi da parte delle banche creditrici. Gli istituti maggiormente esposti hanno trovato un accordo di massima per garantire nuovi finanziamenti di circa 180 miliardi di lire.

Iri, Patroni [illegible] consigliere

Antonio Patroni Griffi è stato designato come membro del Consiglio di amministrazione dell'Iri, in sostituzione di Mario Cattaneo che recentemente aveva rassegnato [illegible] dimissioni.

Entro dicembre la «Sbe» [illegible] in Borsa

La Silvio Berlusconi Editore sarà quotata in Borsa entro la fine dell'anno ed inizialmente non comprenderà le reti televisive della Fininvest. Lo ha detto ieri a Milano il presidente del gruppo, Silvio Berlusconi.

Cirio e [illegible]gel bussano [illegible] listino

La Finanziaria Italgel spa e la Cirio-Bertolli-De Rica (Gruppo Iri/Sme) hanno chiesto la quotazione alle Borse valori [illegible] Milano, Napoli, Firenze, Genova, Palermo, Roma, Torino [illegible] Trieste.

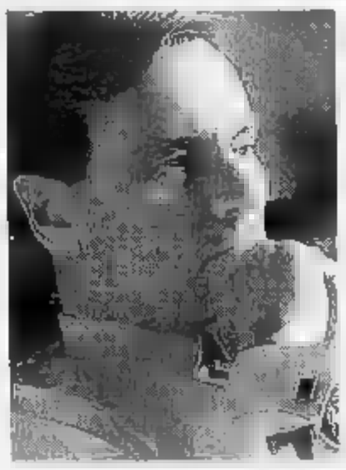
Alta moda, Kenzo passa [illegible] Louis Vuitton

Kenzo, le [illegible] di moda dell'omonimo stilista giapponese di Parigi, celebre per il prêt-à-porter, è stata rilevata al 100% dalla Louis Vuitton (gruppo Lvmh), che già controlla tra l'altro le case d'alta moda Givenchy [illegible] Christian Lacroix.

Telefonini, [illegible] [illegible] quota [illegible]

Cresce il [illegible]ero dei telefonini in Italia: erano a 908.638 gli abbonati al radiomobile 900 mhz alla fine di giugno. Lo rende noto la Sip.

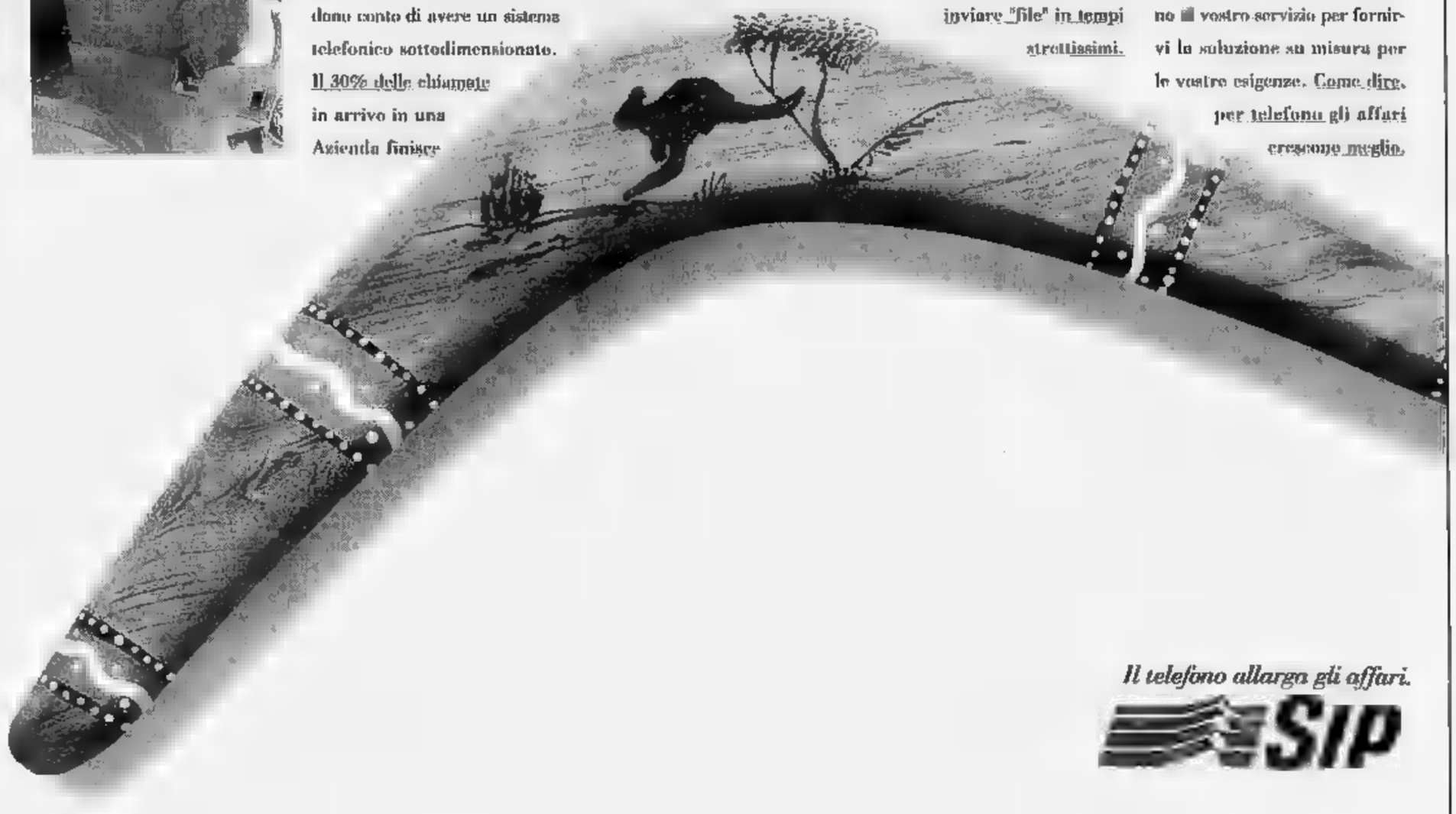
Alla vostra azienda conviene risparmiare sul telefono?



Ridurre le spese telefoniche è un po' come lanciare un boomerang. Al momento, uno ha quasi l'impressione di essersi tolto un peso. Poi però il boomerang torna e allora sono guai. In breve scoprite che il telefono non è solo il modo più efficace per tenere in forma gli affari. È anche il più economico. E più si taglia il telefono più l'Azienda si isola.

In teoria, tutti sanno che una telefonata può far risparmiare viaggi e lunghe code nel traffico, consente di arrivare prima di un concorrente e di concludere affari. In pratica, molti non si rendono conto di avere un sistema telefonico sottodimensionato. Il 30% delle chiamate in arrivo in una Azienda finisce nel nulla perché le linee sono occupate o il chiamato non risponde. Basterebbe una linea in più, o magari solo un sistema di risposta, per non far perdere ordinativi, contatti e per aumentare gli affari. Comunicare meglio vuol dire usare meglio telefono e fax ma significa anche trasmettere dati più complessi, parlare fra più persone in diverse città, vedersi in videoconferenza, inviare "file" in tempi strettissimi.

Se pensate sia arrivato il momento di razionalizzare davvero le spese della vostra Azienda, chiamateci al Numero Verde 167-866266, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 18. I nostri esperti sono [illegible] vostro servizio per fornirvi la soluzione su misura per le vostre esigenze. Come dire, per telefono gli affari crescono meglio.



Il telefono allarga gli affari.

SIP

INTERVISTA

PARLA MARIO SARCINELLI

Il direttore generale della Bers: la crisi dello Sme non deve fermare la costruzione comunitaria

«Italia nei guai se crolla l'Europa»

I mercati reagiscono bene: lira stabile, marco calmo
Sul secondario record di volumi e quotazione per i Btp

Mario Sarcinelli, direttore generale della Bers ed ex direttore generale della Banca d'Italia e del Tesoro

MILANO

Lo Sme è (quasi) morto, viva lo Sme. Anche perché, almeno in Italia, non sembra che siano in molti a piangere il congelamento del sistema. Vero Sarcinelli?

«E' davvero triste - risponde lui da Londra - vedere come in Italia si rinunci a qualsiasi valore. E' successo con un valore radicato nella coscienza come l'onestà, figuriamoci se non può capitare il valore dell'Europa. Ma speriamo di esagerare nei timori, di dover piangere il tramonto del valore europeo. Sarebbe un grosso guaio».

Mario Sarcinelli, vicepresidente della Bers, la banca per la ricostruzione dell'Est, già direttore generale del Tesoro, già braccio destro di Paolo Baffi in anni tempestosi, è fatto così.

Lui era e resta un convinto assertore della solidarietà europea, della cooperazione monetaria ed economica. E non cambia idea adesso, nel suo ufficio londinese da cui guida i primi passi della principale istituzione finanziaria nata dall'iniziativa della Francia. Anzi. Mai come ora la fragilità delle istituzioni in Italia e altrove impone solidarietà, gioco di squadra tra le democrazie europee.

Anche grandi economisti vedono con piacere la fine del sistema dei cambi fissi...

«Nemmeno gli economisti, anche i più illustri, sono esenti dalle mode. E lo dico, ovviamente, con il massimo rispetto».

Eppure resta il fatto che il sistema reggeva retto bene tensioni. Che cosa non ha funzionato?

«La causa, ovviamente, sta nella caduta del muro di Berlino. Allora è venuta maturando una situazione che è culminata, negli ultimi tempi, in una congiuntura paradossale: mentre i tedeschi si soffrire di tensioni inflazionistiche mentre tutti gli altri sono alle prese con una lunga recessione. Sì, in teoria, si poteva immaginare uno scenario del genere e correre ai ripari. In pratica, il fenomeno è stato sottovalutato».

Perché? Quali errori sono stati commessi? Oppure era caduta la tensione politica della fine degli Anni Settanta?

«E' difficile fare paragoni. Devo solo ricordare che, agli inizi, lo Sme è stato un sistema gestito con molta attenzione e con frequenti riallineamenti. Poi, ad acque calmate, si è potuta sfruttare una lunga fase di stabilità monetaria. Un grande merito del sistema. Soprattutto un grande merito del marco e della politica antinflazionistica sostenuta dalla Germania».

Poi la caduta del Muro e, a poco a poco, la grande illusione monetaria è svanita...

«E' venuta meno la strategia dell'avvicinamento graduale all'unione monetaria. E' svanita la strada segnata da un sistema di cambi fissi destinato, dopo un lungo rodaggio, a dar vita a una banca e a una moneta comuni. E' detto che la costruzione europea finisca qui, anche i tempi devono, a questo punto, venir rivisti».

L'unione monetaria è sepolta, quindi?

«L'unica strada percorribile è quella di una grande determinazione politica, così grande da farci saltare il fosso senza esitazioni».

Niente fasi intermedie, dunque. E' possibile o è una pura utopia?

«Mi rendo conto che è molto difficile. Ma resta l'unica opzione, poiché un futuro l'idea europea dovrà pur averlo».

Anche l'Italia, comunque, potrà ora contrastare la recessione più energia?

«Credo che l'Italia abbia tali e tanti problemi politici ed istituzionali che sia difficile andare al di là della gestione attuale delle nostre autorità politiche e monetarie. Eppoi...».

Eppoi?

«Ormai anche il franco francese e lo stesso marco tedesco hanno una licenza di fluttuare entro margini estremamente elevati. E, di riflesso, viene così ridotta la nostra possibilità di profittare della libertà dal vincolo di cambio. E' difficile che si possa andare oltre una limatura dei tassi di interesse».

Solo una limatura? Le condizioni italiane non consentono di far di più?

«Non ho più la conoscenza diretta delle cose italiane che potevo vantare fino a qualche anno fa. Da quel che so, comunque, sarei tentato di dire di sì. Non si può andare oltre una limatura. Anche perché ormai anche gli altri hanno acquisito la libertà d'azione di cui già disponevamo».

I tassi tendono a scendere. Non si era detto che gli Stati sarebbero stati costretti a pagare il denaro sempre più caro?

«Ma i tassi scendono soltanto perché scende l'inflazione. Non sono in vista rendimenti negativi e rendimenti pari all'inflazione. I tassi sono destinati a restare positivi in termini reali. Proprio perché i capitali a disposizione sono inferiori rispetto alle esigenze di investimento».

In questi giorni la speculazione ha celebrato nuovi successi. E' proprio inevitabile?

«Dalla pubblicazione del celebre saggio di Tobin in poi c'è stato un grosso dibattito sulla possibilità di imporre una o imposte sui trasferimenti di capitale. Si è discusso, in pratica, di mettere sabbia nelle ruote dei meccanismi sofisticati della speculazione. Ed è una strada percorribile, almeno in teoria».

E in pratica?

«Ci sono troppi paradisi fiscali in giro per il mondo per rendere praticabile una soluzione del genere».

Scusi Sarcinelli, ma sembra che lei viva la fine dei cambi rigidi come una sconfitta. Paolo Baffi la pensava diversamente...

«Sì, anche in questo Baffi fu profetico, nel '90. La sua era l'analisi storica di un uomo ormai ai confini della propria vita, portato a considerare con un pizzico di scetticismo gli sforzi innovativi, i cambiamenti. Ma è evidente che solo attraverso i tentativi, l'approccio empirico, si può tentare di progredire, come egli mi insegnò».

Certo, ci vuole pragmatismo. Anche nel riconoscere le sconfitte. Mario Sarcinelli lo sa ma non s'arrende. Lui, paladino dell'Europa, non cambia idea. In attesa di tempi migliori.

Ugo Bertone

GLI ESPERTI

Franco Modigliani favorevole

Le decisioni delle autorità monetarie della Cee hanno ottenuto l'autorevole del premio Nobel per l'economia, Franco Modigliani. Al ha infatti detto che «è stata fatta scelta giusta per poter ridurre la spaventosa disoccupazione in Europa. Era necessario sganciarsi dalla dittatura del

è critico

Il franco francese resterà sotto pressione fino a che la Francia taglierà i tassi d'interesse.

Lo ha dichiarato il finanziere americano George Soros in un'intervista alla «France Presse». Il franco, però, se si esclude un possibile nuovo calo temporaneo nei confronti del dovrebbe risalire insieme alla ripresa dell'economia francese.

Verso una proroga per i capital gain, rimborsi Iva rinviati a settembre

Commercialisti, chi sbaglia paga

Dovranno rispondere degli errori nel 740

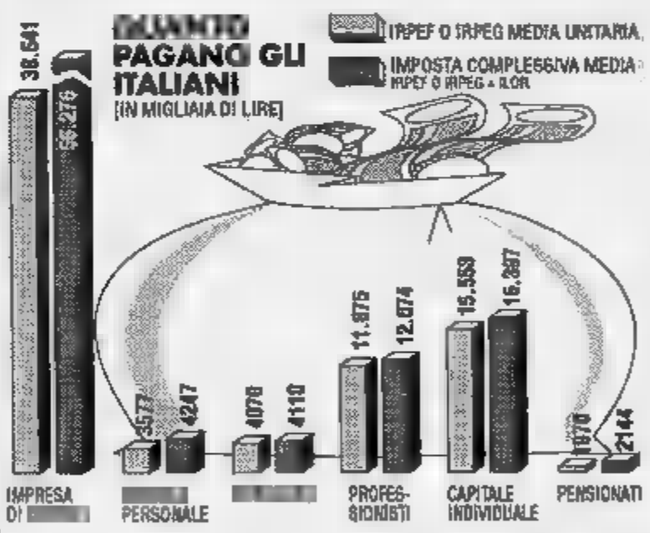
Accanto da sinistra Franco Gallo e Attilio Ventura

ROMA. Qualcosa pare muoversi nella burocratica e spesso farraginosa macchina del Fisco italiano. E' attesa di conoscere avverrà l'annunciata semplificazione del modello 740, promessa a gran del ministro Gallo dopo le polemiche seguite alla dichiarazione dei redditi e inizio estate, la commissione Finanze della Camera ha approvato una novità in un certo senso rivoluzionaria: avvocati, fiscalisti, commercialisti e centri di assistenza fiscali potrebbero presto essere considerati responsabili degli errori commessi per assistere i contribuenti italiani nei rapporti con il Fisco.

In vigore da tempo in molti Paesi europei, la possibilità che queste categorie professionisti rispondano in solido i loro clienti per eventuali errori commessi nella compilazione di dichiarazioni è frutto di un'iniziativa del pds che - durante i lavori della commissione che sta appunto esaminando in sede referente il disegno di legge per la semplificazione fiscale - ha proposto, poi successivamente approvato in votazione, un articolo aggiuntivo al testo che delega il governo ad emanare un provvedimento che preveda i casi in cui avvocati, commercialisti e centri di assistenza fiscale potranno essere considerati responsabili degli errori commessi. La proposta prevede anche una copertura assicurativa per il risarcimento in solido del danno subito dal contribuente.

Sempre nella stessa seduta, la commissione Finanze ha approvato l'articolo 6 del provvedimento con cui si stabilisce che possano essere rimessi in termine quei contribuenti inadempienti a causa di errori commessi per norme poco chiare, disfunzioni e ritardi nella distribuzione dei modelli e ritardi dell'amministrazione nel rispondere alle cosiddette istanze di interpello.

Ma tutto è andato liscio ieri, durante i lavori della commissione, già in passato teatro di polemiche tra gli esponenti dei vari gruppi politici. Roberto Asquini, della Lega Nord, ha abbandonato i lavori per protesta. «Avevamo chiesto - ha poi spiegato - di discutere subito gli articoli che riguardano la minimum tax, le balle di accompagnamento e le vidimazioni. Ma il relatore e il governo, come le altre forze politiche, a questo punto hanno scoperto il loro disegno: parlare di tutto per non fare nulla o rimandare chissà fino a quando». Obiettivo della commissione Finanze è comunque quello di concludere l'esame del provvedimento prima della pausa estiva in modo che a settembre possa essere esaminato dall'aula.



E sempre a settembre si dovrà necessariamente riparlare dell'imposta sui capital gain in quanto c'è la concreta possibilità che la sia prorogata oltre la scadenza prevista, che è appunto il 30 settembre. Lo ha detto il presidente della dei trenta» - l'organo bicamerale che si occupa di riforma tributaria - Mauro Favilla (dc) ricordando che il provvedimento è sospeso in attesa che il governo eserciti la delega sul riordino della tassazione delle rendite finanziarie (delega che scade il settembre). «Il ministro delle Finanze - ha detto Favilla - sembra però intenzionato a non avvalersi della delega, piuttosto limitata, preferendo la strada di un apposito disegno di legge. A questo punto mi pare inevitabile che si vada a slittamento della sospensione dell'imposta sui capital gain».

E si parla infine di settembre per probabile rinvio a quel del decreto 252, varato dal governo il 20 luglio per utilizzare appieno i titoli pubblici emessi al rimborso di crediti imposte dirette e Iva, relativi a periodi di imposta compresi tra il 1985 e il 1992, per l'ammontare complessivo 12.000 miliardi. Il residuo si aggirerebbe intorno agli 800 miliardi per le tranche da 4500 miliardi e intorno ai per l'emissione da 7500 miliardi. Le commissioni Bilancio e Finanze della Camera, dopo la relazione di Wilmo Ferrari, state concordi nell'aggiornarsi, anche per l'assenza del governo. I rimborsi sono, comunque, una goccia nel mare 17.0 miliardi che il Fisco deve ai contribuenti. Almeno in questo l'Amministrazione è coerente: a restituire c'è sempre tempo.

Eugenio Ferraris

Pensioni, un sos dall'Inps

«Pochi i contributi, tassare le imprese»

ROMA. Il Parlamento dovrà intervenire sulla previdenza, perché «i contributi non bastano più, bisognerà colpire il valore aggiunto delle imprese». A lanciare ancora una volta l'allarme sul pianeta previdenza è il presidente dell'Inps, Mario Colombo, che in un'intervista a «Il Giorno» ricorda di già preannunciato l'esplosione del numero delle pensioni. «L'Inps paga 14 milioni e mezzo di pensioni. Gli altri 6 milioni sono a carico dello Stato e degli autonomi. Nel '94, a legislazione invariata, se ne dovranno spendere circa 14-15mila miliardi in più». Il sistema contributivo ne fornirà all'Inps circa 5 mila, gli altri 10 mila miliardi dovranno uscire dalle dello Stato. Di questo passo «non c'è dubbio che lo squilibrio all'inizio del Duemila è destinato, se non intervengono fatti nuovi, a manifestarsi in maniera clamorosa». Per il momento - assicura il presidente dell'Inps - la situazione è sotto controllo perché è stato deciso l'innalzamento graduale dell'età, l'innalzamento del periodo di riferimento retributivo e l'innalzamento da 15 a 20 anni del periodo minimo contributivo per avere diritto alla pensione. «Ma - aggiunge - bisognerà rimettere le mani sulla mini riforma entrata in vigore a gennaio, perché prevede un gradualismo eccessivo, ad esempio, per l'adeguamento delle baby pensioni. Inoltre, per le pensioni civili, valgono ancora i vecchi criteri». Inoltre c'è un problema di fondo. «Il finanziamento delle pensioni è assicurato dai contributi dei lavoratori attivi. Ma le sorgenti della ricchezza non sono solo queste. Il sistema pensionistico legato al solo contributo del lavoratore attivo non regge più. Bisogna trovare altre strade, ad esempio ragionare sul valore aggiunto delle imprese. Le pensioni sono state anche un ammortizzatore sociale. Oggi il Paese non può più permettere di ricorrere a questo strumento». Colombo si è anche soffermato sull'indagine condotta dalla società Prime che ha annunciato l'esplosione del numero di pensionati rispetto ai lavoratori occupati. «La notizia è nota da tempo - ha detto il presidente dell'Inps - così come sono noti i motivi che hanno determinato questo fenomeno». Tra questi, Colombo cita la situazione demografica del Paese che vede un costante aumento della popolazione anziana, la concessione per lungo tempo delle baby pensioni nel pubblico impiego, il ricorso ai prepensionamenti, le pensioni di invalidità che, diminuite nel settore dell'Inps, sono invece aumentate in favore degli invalidi civili a carico dello Stato. Per Colombo è «sbagliato mettere tutte le pensioni in un unico calderone come ha fatto Prime. E' scorretto colpevolizzare un lavoratore perché prende la pensione dopo essere stato 35/40 anni in fabbrica».

[r. e. s.]

ENTE
LA
E DEI
E
NATURALI
DELLE VALLI
LANZO
Viale C. Emanuele II, 258
10078 (To)
Telefono (011) 459.36.38
Telefax (011) 459.43.52

ESTRATTO AVVISO DI GARA

Licitazione privata per l'appalto lavori «Adeguamento degli Appartamenti Reali». Importo a base d'asta L. 630.856.000. Metodo di aggiudicazione di cui alla lett. b) art. 1 L. 2-2-1973 cat. 2/150 milioni e 3.a/75 milioni. Le imprese interessate possono richiedere di essere invitate alla gara inoltrando domanda in carta legale che deve pervenire, tramite raccomandata od in corso particolare, a questo Ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 settembre 1993.
Le richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.
Il bando integrale è stato pubblicato B.U.R. della Regione Piemonte in data 4 agosto 1993.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Antonio Maria

POLIZZE VITA RIVALUTABILI
AXA ASSICURAZIONI

PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE DELLA GESTIONE SEPARATA «RIV»
TRIMESTRE 1993 E CONFRONTO CON IL 1° TRIMESTRE

CATEGORIA DI iscritte al valore	IMPORTI 30/6/1993	%	IMPORTI al 31/03/1993	%
1) Titoli Stato				
di cui: CCT			49.562.022.285	26,28
BTP	52.056.055.540		52.093.326.205	27,54
2) Titoli Obbligazionari				
di cui: Ordinari	26.054.969.049	13,00	28.024.079.457	13,76
Ordinari Quotati	73.314.909.252	36,58	60.473.646.060	31,97
3) Titoli Azionari				
di cui: Quotati Italiani	867.364.751	0,43		0,47
Quotati Esteri	—	—	—	—
4) Liquidità	—	—	—	—
Totale attività gestione separata	541	100,00	189.144.625.295	100,00

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

IL TERZO MERCATO

Banco San Paolo Brescia 2250; Cassa Risparmio Bologna 24.300-24.600; Bai 13.000; Banco San Geminiano San Prospero 138.500-139.500; Banca Nazionale Comunicazioni 1300-1370, Cornica 3900; Nordltalia 290; Electrolux 34.000-36.300; Fincomid 1900; Italia 1470. **WARRANT:** Alitalia 13; Galc Risp. 12-13.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (non pervenuto); Bruxelles (Bel-20) 1342,46 (-0,16%); Francoforte (Dax) 1843,43 (+1,56%); Hong Kong (Hang Seng) 7211,63 (+2,60%); Londra (Ft-se 100) 2945,00 (+0,11%); Madrid (Generale) 271,11 (-0,59%); Parigi (Cac 40) 2110,58 (-0,86%); Sydney (Generale) 1855,4 (+0,03%); Tokyo (Nikkei) 20.357,84 (+0,08%); Zurigo (Swiss Market) 2340,5 (+1,23%); New York (Dow Jones) 3551,27 (-0,01%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	8,875	10,000
Call	8,875	10,375
T/N	9,875	10,000
S/N	9,750	10,000
1 Settim.	9,875	10,000
2 Settim.	9,750	9,875
1 mese	9,500	9,625
2 mesi	9,250	9,375
3 mesi	9,000	9,250
6 mesi	9,000	9,125
9 mesi	8,750	9,000
12 mesi	8,625	8,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-08-93	25	99,469	7,833
30-09-93	56	98,817	7,805
29-10-93	85	98,171	8,033
30-11-93	117	97,489	8,103
30-12-93	147	96,841	8,150
31-01-94	178	96,163	8,600
28-02-94	207	95,350	8,800
30-03-94	237	94,711	8,800
29-04-94	267	94,017	8,700
31-05-94	299	93,347	8,780
15-06-94	314	92,982	8,802
30-06-94	329	92,617	8,850

ORO: CHIUSURE

Prezzi ufficiali in $ per oncia troy - gr. 31,103

Mercato	03-08-1993	02-08-1993
Londra	[illegible]	401,75
Zurigo	402,75	401,75
Parigi	403,70	401,70
New York	408,05	397,75
Milano (L/g)	20204,00	20067,00
Hong Kong	406,00	404,20

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	148000 - 158000
Sterlina n.c.	149000 - 157000
Marengo it.	116000 - 124000
Marengo sv.	116000 - 124000
Marengo fr.	116000 - 124000
Marengo b.	115000 - 123000
20 $ oro	721000 - 760000
Krugerrand	625000 - 665000
Argento	276 - 282
Platino (*)	21470 - 21470

(*) Per grammo, lire sterline

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,31	6 mesi	3,50

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Milano corrente	Milano precedente	Bundesbank corrente	Bundesbank precedente	Media UC corrente	Media UC precedente	Variazione % settim.	Variazione % quindic.
Dollaro Usa	1601,80	1615,47	—	—	—	—	—	—
ECU	1783,00	1774,02	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	935,25	933,14	—	—	—	—	—	—
Franco francese	268,37	267,53	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2405,44	2395,53	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	834,58	829,10	—	—	—	—	—	—
Franco belga	43,974	44,152	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,444	11,220	—	—	—	—	—	—
Corona danese	225,89	230,14	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2258,66	2226,71	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,727	6,806	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,160	9,017	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1240,81	1258,60	—	—	—	—	—	—
Yen	15,376	15,387	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1053,71	1055,18	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	133,52	132,73	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	217,25	216,33	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	199,84	198,47	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273,56	273,37	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1104,10	1113,71	—	—	—	—	—	—

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	94800	0,37
Cr. Agr. Bresciano	[illegible]	0,00
Credito Romagnolo	12980	-0,15
Banca Pop. Cr. Valtellinese	[illegible]	0,17
Banca Pop. Comm. Industria	15800	0,00
Banca Pop. Brescia	—	—
Banca Pop. Cremona	44500	0,00
Banca Pop. Cremona	8400	-1,39
Banca Pop. dell'Emilia	97750	0,05
Banca Pop. Intra	6500	-2,06
Banca Pop. [illegible]	6900	1,40
Banca Pop. Lodi	[illegible]	-0,94
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Milano	4600	[illegible]
Warr. Pop. Milano '92	—	—
Warr. Pop. Milano '93	—	—
Banca Pop. Sondrio	14100	-0,07
Banca Pop. Novara	9200	0,00
Banca Pop. Sondrio	69800	-0,29
Terme di Bognanco	200	-0,25
Calz. Varese	370	[illegible]
Italiana Incendio e vita	208000	-0,48
Banca Briantea	9270	0,22
Banca Prov. Napoli	[illegible]	-0,83
Banco Ambrosiano Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2880	0,34
Corriere Adige	79	-1,25
Creditwest	4401	-3,27
Finance ord.	1040	—
Finance priv.	1030	—
Cr. Bergamasco	30000	0,00
Fonte	5420	0,00
Zerowatt	5800	7,40
Cibiemme	58	-3,17
Ferrovie Nord Milano	3200	0,58
Pro priv.	505	-7,34
Invesmp	200	0,00
Broggi Izar	855	0,00
R. Edificatr.	325	1,56
N. Edifcr. risp.	n.r.	—

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.r.	n.r.
Banca Pop. Novara	n.r.	n.r.
FEM Partecipazioni S.p.A.	110	110
Invesmp	n.r.	n.r.
Pacorelli	sosp.	sosp.
Borgosesia	n.r.	n.r.
Borgosesia risp.	n.r.	n.r.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

[illegible] DEL [illegible]

Titoli	Milano	Titoli	Milano	Titoli	Milano
[illegible]	n.q.	[illegible]	101,10	[illegible]	[illegible]
Enel 84/93 Ind. IV	117	AZ. FF.SS. 86/93 c.c.	94	Olivetti-Nbs 5% 87/93	100
Enel 85/95 Ind. I	111	AZ. FF.SS. 87/93 II T.V.	n.q.	Pirelli S.p.A. 9,75% 85/95	101,80
[illegible]	[illegible]	AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	[illegible]	Rinascente 8,50% 93	[illegible]
Enel 86/00 Ind. II	117	AZ. FF.SS. 89/99 T.V.	102,50	Sadi A.P. 85/95	[illegible]
Enel 86/01 IND	111,50	AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	103	Nuovo Pignone T.V. 89/93	[illegible]
[illegible]	[illegible]	AZ. FF.SS. 12% 92/96	[illegible]	[illegible]	
Enel 86/92 III c.c.	n.q.	Autos 85/00 Ind.	[illegible]	C.C.T. 1/9/93	n.q.

IL MERCATO AZIONARIO DEL 03-08-93

Quantità definitive della seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso	Minimo 1993	Massimo 1993	Quantità trattate	Listino Torino
A Abeille	80850	+250	81000	74850	92000	1700	
Acq. De Ferrari o.	5885	+16	5800	5310	7700	7000	
Acq. De Ferrari r.	4100	+2	1780	1870	2000	4000	
Acqua Marcia	n.r.	—	130	—	—	n.r.	
Acqua Marcia r.	n.r.	—	78	—	—	n.r.	
Aedes	11070	-165	12000	11345	14300	500	
Aedes risp.	4795	+5	4730	4605	5450	6000	
Alitalia cat. A	770	+10	805	734	985	90000	780
Alitalia priv.	557	-1	598	549	769	72000	550
Alitalia risp. n.c.	637	-27	688	625	840	n.r.	[illegible]
Alleanza Ass.	18484	-37	18540	[illegible]	[illegible]	[illegible]	
Alleanza Ass. risp.	13748	+91	13420	8533	13868	159000	
Ansaldo	[illegible]	-40	[illegible]	7455	5640	14800	
Ausiliare	9271	-45	9250	8459	10450	130000	
Alfa Immobiliari	[illegible]	-15	2330	2150	2800	33000	7300
Autostrade	1090	+00	990	890	1320	7500	
Autostrade risp. nc	780	+25	845	550	780	27000	
Auschem	[illegible]	—	9000	8800	11750	n.r.	
Autostrade To-Mi	7582	+122	7150	9600	9900	7500	7350
Autostrade Mi pr.	8390	-3	1230	790	1256	871530	
Avir Finanziaria	4870*	[illegible]	4980	4255	5500	n.r.	4860
B Bastogi Irbs	94	—	75	69	[illegible]	200000	92
Banca A. Milanese	7790	-40	7800	7470	8100	n.r.	
B. Comm. Ital. ord.	5252	+103	5000	4241	5675	1850000	
B. Comm. It. r.n.c.	3006	+103	3379	2964	[illegible]	291000	
Banca di Legnano	5360	+5	5800	4640	6097	15000	
Banca di Roma	1799	-13	1778	1210	2199	1130000	
Banca di Roma w. A	306	+11	326	311	540	77500	
Banca di Roma w. B	148	—	[illegible]	145	225	[illegible]	
B.ca Fideuram	668	+5	645	642	1150	100000	
B.ca Naz. Lavoro r.p.	10600	-110	10610	10280	13030	22500	
B. P. Berg.-C. Varesino	15350	+40	14670	14000	16500	21000	
Bna priv.	1211	-8	1205	1180	1500	1600	1250
Bna ord.	3485	+5	3535	3300	4450	n.r.	3405
Bna risp.	730	+5	677	623	900	47000	730
Banca Mercantile	8800	-35	8700	4610	9850	8000	
Banca Toscana	2465	+27	2379	2392	3333	140000	
B. Ambrosiano o.	4156	+13	3550	3670	4427	231000	
B. Ambrosiano r.	2407	+81	2180	2005	2581	371000	
Banco di Chiavari	3040	+30	3005	2800	3750	10200	
Banco Napoli ord.	1822	-16	1585	1570	3175	117500	
Banco Napoli r.p. nc	1388	-7	1234	1176	1580	970000	
B.co Sardegna risp.	13020	+32	12560	10032	18150	[illegible]	
Banco Lariano	3775	-33	3250	3253	3335	54329	
Benetton	[illegible]	—	5000	[illegible]	[illegible]	4500	
Bayer	270000	+2000	249000	225000	[illegible]	n.r.	
Bredabon	10247	+96	26100	14001	[illegible]	[illegible]	
Bastogi Laurati							5360
Bona Barbieri	8150*	+00	8550	7480	4700	n.r.	
Bonifiche Ferrar.	21800	+1250	20000	20050	31000	n.r.	
Bond. Siele ord.	11760	—	12380	11760	17000	1000	
Bond. Siele risp.	2540	+50	2400	2250	3440	3000	
Breda	783	—	1	782	783	[illegible]	
Bristolfo	255	-4	250	245	355	20000	
[illegible]	6100	—	6300	4230	8301	n.r.	
C Cafaro ord.	1480*	+5	[illegible]	395	[illegible]	122500	
Cafaro risp.	1550*	—	1400	480	2000	n.r.	
Cementeria	13700*	+300	11100	7530	14000	14500	
Cap	3550	+75	3225	3100	3400	6000	
Calcestruzzi ord.	1840*	—	1885	1705	2100	11000	
Calcestruzzi risp.	1770*	—	1830	1400	2000	n.r.	
Cantoni	2340	-21	2230	[illegible]	2800	7500	
Cir	3280	-100	3400	3200	4368	3600	
Cantoni Cotone	3310	—	3225	2600	3500	n.r.	3300
Cantoni C. risp.	3380	—	1700	1700	2050	2800	1600
Cart. Sott. Binda	306	-	238	373	527	250000	
Cart. Burgo ord.	6400	+180	2500	4775	6400	152000	7540
Cart. Burgo priv.	7400	+400	6400	5850	7700	3000	6800
Cart. Burgo risp.	7590	+16	7700	5280	7930	2800	7610
Cementir	1410*	+42	1395	1256	1655	74001	
Cement. Augusta	2320	+20	1960	1840	2860	143000	2150
Cement. Barletta	4400	+70	3800	3000	5000	2800	
Cem. Barletta r.n.c.	3938	+105	3810	3000	4250	8000	
Cement. Merone	3090*	+16	3210	3000	4059	5000	
Cement. Merone r.	1835*	—	1850	1710	2100	n.r.	
Cement. Merone w.	680	+40	800	600	1210	10000	
Cement. Merone w. r.	650	+30	750	649	850	18000	
Cem. di Sardegna	4110	+80	3800	3600	5880	3000	
Cement. Siciliane	4650	+1	3500	3500	6700	8000	
Cemen. di Zoagli	220	+1	210	200	259	458000	
Cigahotels	n.r.	—	1437	785	1,00	n.r.	n.r.
Cigahotels risp.	n.r.	—	494	424	870	n.r.	n.r.
Cir ord.	1380	+66	1115	884	1362	5677500	
Cir risp.	1325	+84	1070	976	1333	115000	
Cir risp. nc	715	+15	577	479	715	3640000	
Cir warrant A	111	+11	50	33	143	460000	110
Cir warrant B	111	+1	59	31	130	157500	75
Cofide	1000	+14	915	870	1070	1,27500	1000
Cofide risp.	565	+14	[illegible]	473	551	799000	575
Cofide w.	65	+5	62	53	131	149000	
Cofide risp. w.	81	+3	45	28	65	267500	
Cogefar ord.	[illegible]	+36	2700	2173	3143	125000	
Cogefar risp.	1450	—	1325	1170	1870	108000	
Comau	2005	+70	1960	[illegible]	2150	55000	[illegible]
[illegible]	285500	+3500	280500	214500	298000	350	
Cond. Acq. Torino	[illegible]	—	8970	8000	13490	n.r.	8150
Costa Crociere	3850	+85	3361	2371	3996	62000	
Costa Croc. r.n.c.	7635	+35	1715	1300	2036	52500	
Cr. Commerciale	2242	+54	2245	2079	2980	n.r.	
Credito Fondiario	4050	+25	4100	4045	5400	60000	
[illegible]	2505	-8	2550	2441	3250	[illegible]	
Credito Ital. risp.	1457	-11	1413	1372	2099	263000	
Credito Lombardo	1765	+1	1805	1790	2015	n.r.	
Cucirini Cantoni	1000	-10	862	810	1151	n.r.	
D Danieli	355	-17	366	368	458	320000	400
Danieli & C.	18730	+10	16950	7973	11250	79000	
Danieli & C. risp.	6752	+180	9050	3710	8135	86000	
Dalmine	1350	—	1275	1225	1850	3000	
Del Favero	1308*	—	1375	1200	1795	18000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

MILAN E SAMP RIDOTTA LA PENA

ROMA. Parzialmente accolti dalla Caf i reclami di Milan (nella foto Capello) e Sampdoria per [redacted] squalifiche di campo dopo gli incidenti tra le tifoserie. Ridotta da due a [redacted] giornata [redacted] squalifica del Milan mentre [redacted] turno alla Samp è stato convertito in un'ammenda di 100 milioni.

TENNIS, MISTERO SU MONICA SELES

AMBURGO. Mentre sta per cominciare il processo contro l'accoltellatore [redacted] di Monica Seles (foto), [redacted] giallo sulle condizioni di salute fisica e mentale della tennista. I medici tacciono sulla gravità delle ferite [redacted] non intendono chiarire quando la tennista tornerà [redacted] gare.

OGGI IN TV

13,10	**Nuoto.** Da Sheffield. Europei maschili juf. il, finale piattaforma	Tmc
13,45	[redacted]. World League, finale Brasile-Russia (replica)	Tele + 2
15,00	**Nuoto.** Da Sheffield, Europei tuffi	Raitre
15,45	**Pugilato.** Casamonica-Zokaliesa	Raitre
15,45	Un anno di sport: pugilato, De la Hoya-Mayweather. Football americano, playoff Nfl, San Francisco-Washington	[redacted] 2
16,20	**Ciclismo.** Milano-Vignola	[redacted]
17,25	[redacted]. Europei maschili, finali	Tmc
17,55	[redacted] sport, tg sportivo	Italia 1
18,20	[redacted]ora, tg sportivo	Raidue
18,50	Tg 3 Sport	[redacted]
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,50	**Atletica leggera.** Da Zurigo, meeting internazionale	Raitre
20,15	Tg 2 Lo sport	Raidue
20,25	Tele + 2 news	Tele + 2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Un anno di sport: moto, G. P. Malesia (250 e 500). Football americano, playoff Nfl, San Francisco-Washington	Tele + 2
20,30	**Calcio.** Lazio-Olympique Mar.	Italia 1
22,50	**Atletica leggera.** Da Zurigo, meeting internazionale	Raiuno
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	**Calcio.** Usa '94, Perù-Argentina	Tele + 2
1,10	**Vela.** Giro d'Italia	Italia 1

L'incidente al rossonero complica i piani di rinnovamento dei campioni d'Italia, già privi di Van Basten

Berlusconi: Lentini, ti aspetto

E Capello dovrà giocare la carta Savicevic

TORINO. «Dopo un anno di ambientamento, questa sarà la mia stagione» [redacted] profetizzato al raduno. Una sbandata in autostrada e per Gigi Lentini, 24enne campione del Milan, tutto è cambiato in [redacted] attimo.

E' in un lettino del reparto rianimazione del Cto torinese. Vivo, miracolosamente vivo. Ma sui tempi [redacted] recupero sportivo nessuno si può esprimere dopo una [redacted] in cui il giocatore [redacted] scivolato nel coma vigile, dopo una lunga giornata in cui i bollettini medici hanno via via confortato famigliari, dirigenti, compagni di squadra, amici. Trauma cranico, un dito della mano rotto, illese le gambe, [redacted] altra frattura. Un mese? Due? Tre? Dipende da come [redacted] suo fisico saprà reagire.

Il presidente del Milan, Berlusconi, che ha appreso la [redacted]zia alle 7 nella villa di Porto Cervo, è il primo a credere in una pronta guarigione: «Ho vissuto momenti di grave tensione, [redacted] cuore sospeso come quando mi avvisarono dell'incidente a mio figlio Piersilvio. Ma sono convinto che grazie alla sua fortissima fibra, confer[redacted] dai medici, possa riprendersi al più presto. Non posso che mandare a Gianluigi l'augurio di rivederlo presto sui campi [redacted] calcio. Contavo su di lui per [redacted] grande stagione perché l'avevo visto caricato [redacted] voglioso di far bene, dopo aver superato lo choc del trasferimento [redacted] Milano dell'anno scorso. Aveva fatto [redacted] preparazione perfetta, doveva [redacted] il trascinatore del nuovo Milan».

Poi, paterno: «I giocatori non dovrebbero guidare queste macchine di grossa cilindrata. Ne aveva una uguale mio figlio: gliel'ho fatta vendere subito perché mi faceva paura».

L'allenatore Capello ha appreso la notizia [redacted] Forte dei Marmi dove si è [redacted] a trovare la famiglia approfittando dei due giorni di [redacted] concessi a tutta la squadra. Anche il tecnico, un [redacted] fa, ha vissuto giorni terribili in seguito [redacted] un incidente [redacted] figlio. «Speriamo che tutto si risolva nel migliore dei modi. Conto molto sul suo fisico giovane e integro per [redacted] ripresa».

E Zvonimir Boban: «Gianlui[redacted] in questi giorni era già in for[redacted] si prospettava per lui e per la squadra una grande stagione. Ma l'importante adesso è che si rimetta bene. Lo aspetteremo».

Come tutti i giocatori rossoneri, Lentini è coperto [redacted] assicurazione. L'amministratore delegato Galliani ha precisato che il Milan, oltre a quelle d'obbligo, ha stipulato polizze per quasi [redacted] miliardi sui calciatori: quella su Lentini si a[redacted]ira [redacted] 15 miliardi. «Dopo sei mesi - ha spiegato Galliani - la società ha facoltà di rescindere il contratto col giocatore. Ma il Milan non l'ha mai fatto né lo farà. Come nel caso Gullit attenderemo la sua guarigione».

Ma, questo si chiedono i tifosi del Milan, che [redacted] cambierà nella squadra già priva di Van Basten? Capello [redacted] ha problemi [redacted] organico né carenza di giocatori validi. Ma [redacted] conto è giocare sulla falsariga degli an[redacted] scorsi con Laudrup nel ruolo di Gullit [redacted] Lentini tornante [redacted] supportare Papin e Van Basten, capace [redacted] fare anche il rifinitore. Un'altra aggiungere a Papin e Simone, due attaccanti di ruolo, un Savicevic meno disciplinabile sul piano tattico. Boban e Massaro potrebbero risultare soluzioni [redacted] solo di ripiego.

Con la partenza di Gullit e Rijkaard, per Capello quest'anno [redacted] cominciato davvero il dopo Sacchi. Finora l'allenatore era [redacted] bravo a raffinare gli schemi introdotti dall'ex tecnico rossonero. Adesso deve dare un'impronta tutta sua alla squadra. E l'incidente di Lentini complicherà i programmi di rinnovamento «post-olandese».

C'è infine da ricordare che pure il ct Sacchi sarà costretto a insistere in Nazionale su giocatori [redacted] Fuser che l'anno scorso hanno fornito grandi prestazioni [redacted] attesi alla riprova e sicuramente non hanno nei piedi l'estro e la genialità di Lentini. Gianluigi, inoltre, per il suo particolare tipo di gioco, è l'unico che poteva riaprire immediatamente le porte azzurre al rigenerato Vialli.

Franco Badolato

IL MILAN IDEALE

IL MILAN CHE VEDREMO

Gianluigi Lentini, 24 anni, è alla sua seconda stagione rossonera

I granata

«Gigi è ancora uno dei nostri»

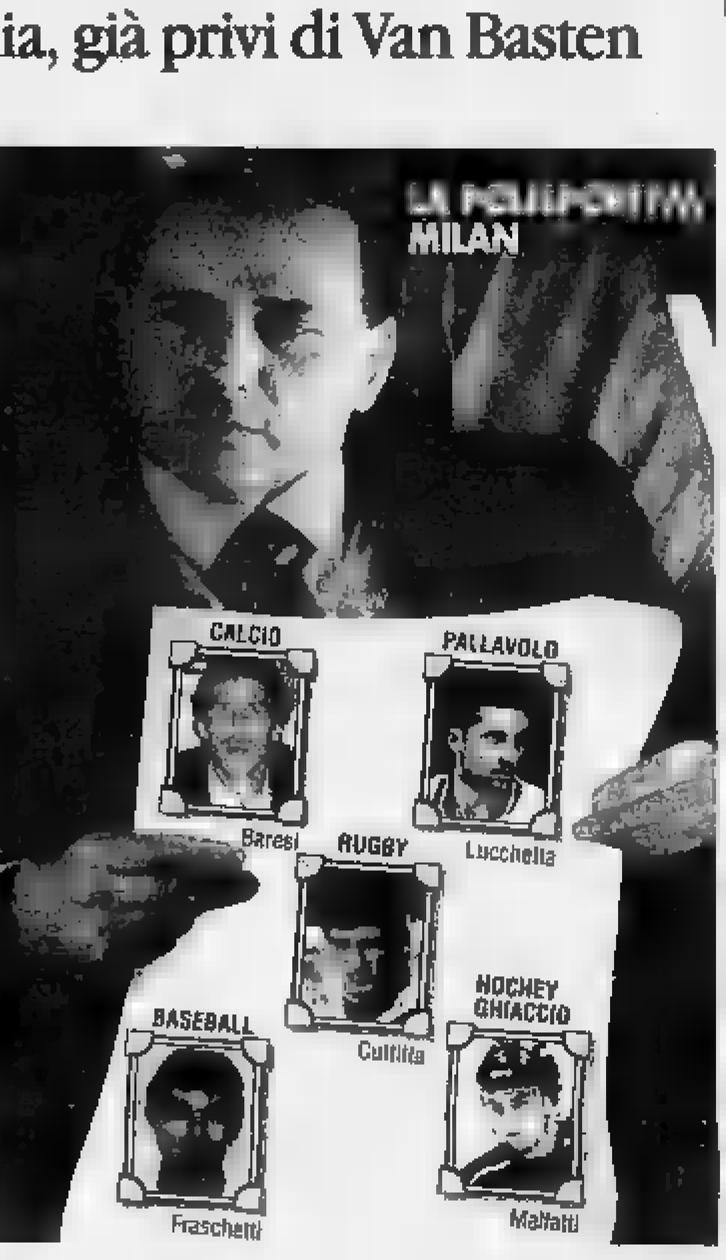
Gianluigi Lentini è nato [redacted] Carmagnola, nell'hinterland torinese, il 27 marzo 1969. Cresciuto nelle giovanili del Toro (vincendo uno scudetto, [redacted] Coppa Italia e due Tornei di Viareggio), ha esordito in A il [redacted]vembre '86 a Brescia; nel Toro, dopo un anno [redacted] prestito all'Ancona [redacted] nell'88-89, ha giocato 144 partite segnando [redacted]2 gol. Ha esordito anche in Nazionale, disputando 12 gare. Nell'estate '92 è passato al Milan in un'operazione valutata oltre 40 miliardi. Al suo primo anno in rossonero (46 partite ufficiali e 8 gol) [redacted] vinto Supercoppa di Lega [redacted] scudetto.

Lentini ha comunque [redacted] molti amici nel clan granata, soprattutto Gianluca Sordo, quasi un fratello per lui. E ieri, a Malles, c'è stata angoscia, poi apprensione e, infine, sollievo per la notizia che Gigi si rimetterà dal pauroso incidente che poteva [redacted] costargli la vita.

«Spero che tutto vada bene», ha mormorato Sordo, [redacted] choc. Aveva appena parlato al telefono [redacted] fratello di Lentini. E Annoni, che ha continuato a frequentare Gigi dopo il trasferimento al Milan, ha auspicato che l'ex compagno torni presto a giocare: «Abbiamo passato [redacted] d'inferno, pensando [redacted] peggio. Però dopo l'allenamento ci [redacted] rassicurati. Ma le [redacted]sche... Anche l'allenatore Guerini, quando giocava nella Fiorentina, e Pagliuca hanno visto la morte in faccia su quei bolidi».

Più tardi, Mondonico ha avuto un [redacted] telefonico con i familiari di Lentini: «Al di là di tutto, Gigi è ancora uno di noi. Ci ha fatto immensamente piacere sapere che, in confronto a quanto potevano essere, le conseguenze dell'incidente [redacted] gravi». Domani sera, Mondonico intende recarsi [redacted] ospedale a [redacted] visita al calciatore che, nella sua carriera, ha rimpianto di più.

L'ex presidente granata, Gian Mauro Borsano, da Roma, [redacted] è detto profondamente rattristato: «Mi è presa l'angoscia. Non è vero che siamo diventati nemici; i nostri rapporti sono sempre stati buoni. Se non potrò andarlo a trovare, gli manderò un biglietto. Ora deve rimettersi [redacted] piedi: il Milan e la Nazionale ha[redacted] bisogno [redacted] Gigi». [b. b.]



Tutto lo sport targato Milan

Rugby, volley, hockey, baseball uniti in una sola polisportiva

MILANO. Lo sport meneghino è sempre più targato Milan. Sotto il [redacted] della squadra [redacted] calcio di Berlusconi passano tutte le altre attività sportive del gruppo Mediolanum sport, costituito nel 1989, per formare il «Milan Athletic Club».

Una polisportiva, come ce ne sono [redacted] Europa e nel mondo (Real Madrid [redacted] Barcellona gli esempi più famosi nel nostro continente), che [redacted] oltre al Milan Calcio, la Mediola[redacted] Amatori Rugby, l'Associazione Pallavolo Mediolanum Gonzaga, l'Hockey Club Devils Mediolanum e [redacted] Baseball Milano Associazione Sportiva 1946. Nomi gloriosi dello sport milanese e italiano cancellati defi[redacted] per diventare Milan, con tanto di scritta sulle divise, più la specializzazione: hockey, volley, rugby e baseball.

Presidente della nuova [redacted]cietà sarà Silvio Berlusconi, con due amministratori delegati, Galliani e Foscale, gli stessi che gestiscono il calcio rossonero.

Perché questa decisione? «Perché Milan è il nome più conosciuto nel mondo - ha spiegato Berlusconi durante una conferenza stampa in forse sino all'ultimo [redacted]sa l'incidente a Lentini - e vogliamo sfruttare la [redacted] fama per richiamare maggiore attenzione dai mass me[redacted] italiani e stranieri. Logicamente vogliamo avere più seguito, anche televisivo: per questo stiamo stipulando un accordo con due grandi editori internazionali (l'inglese Murdock e il tedesco Kirsch) per approntare alcuni canali televisivi mondiali riservati allo sport dove le nostre squadre, grazie al [redacted] Milan, avranno molto spazio, in particolare il volley. Inoltre contiamo di trasformare parte dei 5 milioni di tifosi rossoneri in supporter [redacted] spettatori delle altre discipline».

Berlusconi ha giustificato il [redacted] amore per lo sport milanese dicendo che «si trattava di società in grave crisi economica, perché trascurate da tutti, a cominciare dall'amministrazione comunale che non ci mette neppure a disposizione un terreno adatto per creare un centro di addestramento per preparare i giovani. Società che abbiamo voluto salvare [redacted] riportare con grande dispendio di energie [redacted] di soldi ai livelli [redacted] tempo. [redacted] basket? Va avanti bene, non ha bisogno del nostro sostegno».

Per quanto riguarda l'impegno finanziario Berlusconi ha precisato che due anni fa sono stati spesi 30 miliardi, l'anno scorso 22, e quest'anno 20 [redacted]nostante il [redacted] di [redacted] che sta attraversando il Paese. Ma noi abbiamo grande fiducia nel futuro. E non capisco l'invidia che ci attornia né le critiche che ci investono».

Berlusconi ha poi concluso il [redacted] discorso sportivo facendo sapere che la squadra di volley giocherà prevalentemente al Forum di Assago dove potrà sbarcare anche l'hockey su ghiaccio perché il Palaghiaccio di [redacted] Piranesi, con i suoi duemila posti in totale è diventato troppo piccolo.

Da risolvere invece, e al più presto, il grosso problema del glorioso campo Giuriati per il rugby, un complesso fatiscente che il Comune, almeno per ora, [redacted] alcuna intenzione di riparare.

Nino Sormani

LAZIO

Stasera l'attesa amichevole con il Marsiglia, ma soprattutto l'incontro decisivo con Tapie

Boksic arriva all'Olimpico, ma da nemico

Cragnotti già pensa alle alternative: Casiraghi o Ravanelli

ROMA. I campioni d'Europa dell'Olympique Marsiglia scendono a Roma. Arrivano stamattina alle 11 [redacted] un charter e portano con loro il dubbio pe[redacted] che inquina il precampionato della Lazio. [redacted] portano [redacted]tro cioè, oltre agli strascichi dello scandalo Valenciennes, un attaccante, Alen Boksic, che sta diventando l'incubo di Zoff.

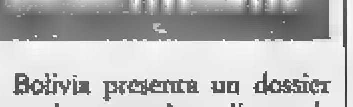
Il pubblico romano voleva vedere il ventitreenne croato con [redacted] maglia biancazzurra della Lazio: [redacted] vedrà, invece, con quella - sempre biancazzurra - dell'Olympique Marsiglia. Pieno però con il dire che le cose resteranno anche domani [redacted] app[redacted] stasera alle 20,30 all'Olimpico e sui teleschermi (diretta [redacted] Italia 1). Per il pomeriggio di domani, infatti, il presidente laziale Cragnotti ha già indetto una conferenza stampa. Ufficialmente, un incontro per fare il punto [redacted] mezza estate sullo stato delle cose in biancazzurro. Ma si sa che il finanziere [redacted] parlerà del suo incontro con Bernard Tapie, previsto in [redacted] elegante risto[redacted] romano pochi minuti dopo [redacted] triplice fischio di Lazio-Marsiglia. In quella sede si discuterà, per l'ultima volta si spera, [redacted]lla cessione immediata di Boksic. [redacted] quell'appunta[redacted] Cragnotti arriverà con la carta di [redacted] possibile alternativa italiana all'arrivo del «Van Basten di Croazia». Una base migliore per contrattare. Perché il Marsiglia a trattare ancora ci tiene. Dunque, o arriva Boksic, o Cragnotti potrebbe annunciare l'alternativa: i contatti con la Juventus per Casiraghi [redacted] Ravanelli sono stati continui, [redacted] questi giorni. Anche se le cifre messe sul piatto, per ora, non sembrano allettare particolarmente la società bianconera (5 miliardi).

Dietrologia a parte, eccoci alla sfida di [redacted] con la certezza che domani sulla vicenda Boksic si dovrebbe mettere - finalmente - una pietra sopra.

La gara dell'Olimpico servirà alla nuova Lazio di Cragnotti per presentarsi al suo pubblico. L'entusiasmo iniziale [redacted] fatto superare il record d'abbonamenti (già 31 mila). [redacted] credenziali [redacted] questo avvio di stagione non sono state delle migliori: tre eurosconfitte consecutive, anche se [redacted] avversari [redacted] buon livello e più avanti nella preparazione (Karlsruher, Tottenham [redacted] Ajax). [redacted] questo happening (lo show comincerà alle 19 con la passerella dei giocatori e seguirà con un discorso di Cragnotti) [redacted] Lazio [redacted] Zoff si presenterà a ranghi rimaneggiati. Ko per distorsione Fuser e Bergodi, fuori causa anche Doll [redacted] Luzardi (ancora convalescenti), l'undici biancazzurro dovrebbe contare su Marchegiani, Negro, Favalli, De Paola, Corino, Cravero, Bacci (o Stroppa), Winter [redacted] c'è Marcolin in allarme), Saurini, Gascoigne [redacted] Signori. I francesi si presenteranno a Roma al gran completo con Barthez tra i pali, Borgossian [redacted] Proudhier terzini, Boli e Di Me[redacted] centrali, a centrocampo Desaylle, Durand [redacted] Deschamps, [redacted] attacco il trio Voeller-Futre-Boksic. In panchina due vecchie conoscenze del calcio italiano: Rui Barros (potrebbe [redacted]sere lui l'u[redacted] del dopo-Boksic) e Stojkovic.

Alla vincitrice [redacted] gara andrà l'insalatiera [redacted] valore di [redacted] milioni intitolata allo [redacted] parso fratello di Cragnotti, Giovanni, ex vicepresidente della Lazio. Giovanni Cragnotti, tifosissimo biancoazzurro, fu l'uo[redacted] che spinse il fratello nel calcio. Possibile che, anche pensando [redacted] lui, il presidente faccia un ultimo sforzo chiamato Boksic.

Alvaro Moretti



La Bolivia presenta un dossier contro la sospensione di un calciatore, Miguel Rimba, reo di assunzione di coca, per i boliviani invece consumatore solo di un tè speciale, normalissimo per gli andini, fatto con anice, camomilla e foglie di coca. Insomma, niente di più che un tè forte, come dice la canzone: [redacted] per due.

Annoni punta molto su Francescoli e Osio

Ecco l'urlo di Tarzan «Il Toro è più forte»

MALLES VENOSTA
NOSTRO INVIATO

Pentito? Neanche per sogno. Enrico Annoni da Giussano è felice essere rimasto al Toro: «Tutte le voci sul mio [illegible] erano frutto d'immaginazione. Ho allungato il contratto sino al '96: fra tre anni si stancheranno di me e dovranno cacciarmi a pedate».

L'unico rammarico è la squalifica, subita in campionato, che dovrà scontare a Washington nella Supercoppa italiana [illegible] Milan e quella due turni in Coppa Coppe che può essere dimezzata l'Uefa accoglie il ricorso: «Mai disputato d[illegible] finali di Coppa. Ad Ams[illegible] a Roma ho sofferto il ritorno in tribuna. Vorrà dire che, d'ora in poi, mi farò squalificare subito».

Duro in campo, simpatico fuori dove ama adottare look di tipo americano, con berretti a visiera rovesciato, giubbotti all'ultima moda e, se il regolamento della società glielo consentisse, viaggiare su potenti Harley Davidson. La [illegible] è la sua passione ma è pericolosa e mal si concilia [illegible] la professione calciatore: «Con mio padre meccanico ho vissuto in mezzo alle moto. Ora la uso solo d'estate, in vacanza. I tempi da centauro [illegible] finiti. Ho ventisette anni, una figlia piccola e ci vuole giudizio».

Sta curando di più la propria immagine, specie dopo aver saputo che a Sacchi non piacciono i calciatori con l'orecchino: «La mia mancata convocazione è dipesa, però, dall'infortunio che mi ha bloccato nel periodo di forma, quando mi stava seguendo. E, sino all'ultimo, penserò alla maglia azzurra. L'esempio di Zoratto è incoraggiante. Continuo a credere che, chi merita, alla fine [illegible] ripagato».

Certi accessori un po' stravaganti li indossava per [illegible] gusto, non per essere personaggio: «Conta l'intelligenza. Non c'è solo il calcio. Quando ti capita di incontrare bambini bosniaci orfani di entrambi i genitori, capisci che bisogna stare con i piedi per terra. L'orecchino, ormai, lo metto una volta ogni morte di papa. Ho accorciato il pizzo [illegible] l'ho tenuto perché piace a mia moglie Paola. Mi sono adeguato, insomma, pur sapendo che uno in giacca e cravatta può pugnalarti alla schiena non appena ti volti. Io dico sempre in faccia quello che penso».

INFERMERIA

Sordo salta il Baretti

MALLES VENOSTA. La sublussazione acromioclavicolare alla spalla destra di Sordo, [illegible] nella partitella di lunedì pomeriggio, è meno grave del previsto. Il giocatore sarà comunque costretto a saltare il torneo Baretti a Saint-Vincent. Ieri ha riposato ma da oggi sarà in grado di riprendere gradualmente la preparazione con la squadra e potrebbe essere disponibile per l'amichevole che il Torino giocherà il 14 agosto a Marassi con il Genoa. Migliorano anche le condizioni di Carbone che dovrebbe andare in panchina venerdì contro il Cagliari e giocare il giorno dopo contro il Southampton. In dubbio Gregucci, per la solita tendinite. L'ex laziale, accompagnato dal medico Campini, domani si sottoporrà [illegible] una visita specialistica a Torino, insieme con Cois, che ha un ematoma sotto un piede in via di assorbimento, e Sordo. Per Annoni, guarito dalla botta alla caviglia sinistra, è sicuro l'impiego in [illegible] due partite in Val d'Aosta dove la squadra si trasferirà domani. Intanto gli abbonamenti sono saliti a 16.850 per circa 5 miliardi di i[illegible] la vendita sarà sospesa in questi giorni e riprenderà martedì 17. [b. b.]

Mondonico si rilassa andando in bici a fare spesa

Non è geloso della popolarità di Mondonico: «Personaggio io non lo sarò mai. La cosa che più mi ha fatto piacere è la stima dimostrata, al mare, da tifosi di altre squadre. In campo ci va il giocatore non il nome. Martin Vazquez, che aveva atteggiamenti da primadonna molto più di Scifo, può aver sofferto per essere stato messo in ombra da Mondonico. Il nostro tecnico [illegible] bene così com'è. Ci fa da scudo quando le cose vanno male».

Lo chiamano Tarzan per il suo fisico e per le urla che lancia in partita ai compagni: «Sono incitamenti e non mollare, mai insulti. Non mi piace perdere, lasciare nulla di intentato». E' un trascinatore ed i più giovani lo guardano [illegible] rispetto: «E' bello, anche il carattere che si vuole per giocare in questa squadra l'hanno forgiato nel vivaio granata».

Al Torneo Baretti, Annoni dovrebbe disputare se [illegible] già la prima la seconda partita. Ha assorbito l'infortunio al piede: «Ha ragione Mondonico ad aspettare il Cagliari e il Southampton per valutare una difesa rivoluzionata. Marchegiani usciva molto, Galli magari è più bravo a stare in porta, ma c'è Gregucci abile sui palloni alti. E c'è anche da vedere se è meglio marcare a uomo oppure adottare la zona come il Parma».

Più forte o più debole il nuovo Toro? Annoni ha le idee chiare: «Anche quando venne ceduto Lentini si disse che [illegible] inferiori. Poi abbiamo vinto la Coppa Italia. Con Francescoli e Osio possiamo ripetere i risultati della scorsa stagione e anche fare meglio». Nella giungla del pallone, Tarzan ha lanciato la sua sfida.

Bruno Bernardi

Un tenace mastino alla corte di Boniperti

Il nuovo difensore lancia un messaggio al Trap: «La zona è il mio punto debole, è meglio applicarla poco»

L'ex atalantino Sergio Porrini, 25 anni, è costato 11 miliardi e ha già conquistato il posto di titolare a spese di Carrera e Torricelli, dando [illegible] alla retroguardia bianconera

Porrini lascia il segno

«La Juve ha una difesa di ferro»

TORINO. Per fare un Porrini ci vogliono duecentoventi Torricelli. Non si tratta di valutazioni tecniche, ma puramente [illegible] nomiche. Queste sono le stranezze del calcio: undici miliardi per l'ex difensore dell'Atalanta, cinquanta milioni per portare il terzino da Carate a Torino un anno fa. Già, ma nel mondo pallonaro i colpi alla Torricelli sono l'eccezione, mentre il caso Porrini rappresenta [illegible] la normalità. Una volta erano gli attaccanti ad [illegible] quotazioni da capogiro, oggi si può svenare anche per [illegible] marcatore.

Ma la Juve aveva nella difesa (47 gol subiti in campionato) il proprio punto debole e, pur di tamponare i buchi del reparto, anche l'austerity è stata fatta da parte per fare largo al «mastino» della Brianza e per battere la concorrenza del Milan. La scintilla scoccò l'anno [illegible] a Bergamo. Il terzino disputò una partita strepitosa; annullando Cesiraghi. E' da quel momento iniziarono le grandi manovre per strappare Porrini dagli artigli di Berlusconi. Anche se poi una valutazione di questo tipo, rischia perfino di mettere a [illegible] sagio lo stesso Porrini: «Undici miliardi [illegible] un bell'attestato di fiducia. Adesso dovrò cercare di ricambiare con una stagione impeccabile. Ma sono tranquillo, in quattro anni di professionismo ho dimostrato parecchie cose».

Quattro anni immacolati, senza ombra di espulsione. Non male per uno che gode la fama di acerrimo marcatore. Non ci sono segreti, forse c'è un pizzico di fortuna e tanta astuzia: «E sì, perché un buon difensore deve anche saper menare, altrimenti è meglio che cambi ruolo. Io non sono un duro per natura, ma qualche bella scarpata bisogna assestarla, altrimenti anche l'ultimo degli attaccanti ti mette i piedi in testa». Immaginiamo la felicità di Boniperti. Per il presidente non si diventa campioni soltanto a suon di gol, ma anche lasciando qualche segnaccio sui polpacci avversari.

Porrini, senza conoscere il pensiero del Gran Capo, ha quindi capito tutto. Anche [illegible] essere entrato nella Juve come un bulldozer, facendo strage di difensori. Carrera e Torricelli si sono fatti da parte per lasciargli la maglia di titolare, ma entrambi non [illegible] affatto rassegnati. Questo Porrini lo sa bene: «La rivalità fa bene, ti stimola a dare sempre il massimo. Ma sapere già fin d'ora che sono io il titolare è un bel vantaggio, perché posso giocare con tranquillità, rilassandomi anche [illegible] po'. E nel calcio d'oggi ci vogliono momenti di pausa, altrimenti lo stress ti divora».

Coraggio, c'è di peggio. Ma «mister 11 miliardi» sa prendersi la propria responsabilità anche quando scagiona la difesa della Juve passata: «Accusare i difensori è la cosa più facile, mentre invece l'anno scorso i problemi della Juve [illegible] nascevano tutti là dietro. Comunque anche in [illegible] abbiamo fatto [illegible] passo avanti. E spero che il reparto [illegible] più forte visto che è un problema che mi riguarda da vicino. Le alternative non mancano, il turn over è un fatto positivo. Si[illegible] in tanti sullo stesso piano». E la difesa a cinque? [illegible] la crediamo, sarà [illegible] tattica perfetta».

Nel ritiro di Macolin, Trapattoni ha spesso provato [illegible] schieramento difensivo a zona. Esperimenti estivi che Porrini si augura non si ripetano spesso: «La zona è il mio punto debole, mi è già costata le Nazionale. Io rendo il massimo con una marcatura fissa, anche se posso adeguarmi, perché talvolta è utile cambiare tattica».

E dopo il messaggio al Trap, uno ai tifosi: «Credo [illegible] in noi, questa è una Juve da scudetto. Vialli è partito [illegible] il piede giusto e ha voglia di far ricredere tutti. Baggio è strepitoso, rende facili cose che [illegible] sembrano impossibili. Il giro non vedo squadre imbattibili. Il Milan senza Van Basten e gli altri olandesi è più debole. Alla Lazio, [illegible] non arriva Boksic, non può bastare Signori. Bergkamp non so come possa rendere di punta. Il Parma [illegible] Crippa e Zola, ma Melli è discontinuo». Boniperti apprezzerà. L'ottimismo fa bene, proprio come certe scarpate.

Fabio Vergnano

SPORT FLASH

Amichevoli: il Parma batte il Verona (2-1)

Atalanta-Lodigiani 3-0 (tre gol Pisani); Parma-Verona 2-1; Foggia-San Donà di Piave 2-1; Cremonese-Avellino 2-0; Brescia-Darfo Boario 5-0. Oggi: Livorno-Samp (21), Lazio-O. Marsiglia (20.30), Palazzolo-Piacenza (17).

Damgaard l'arbitro [illegible] Estonia-Italia

ROMA. L'arbitro danese Jan Damgaard dirigerà Estonia-Italia del 22 settembre a Tallin, per le qualificazioni mondiali. Guardalinee Lysgaard e Pedersen.

Squalifica [illegible] Siro Milan al [illegible] Alpi?

TORINO. A [illegible] della squalifica di San Siro, la Publigest offre [illegible] ospitare al Delle Alpi, sabato 4 settembre se la Lega darà il placet, la [illegible] Milan-Genoa.

Ciclismo: Cipollini no alla Milano-Vignola

MILANO. Si corre oggi la Milano-Vignola. Presenti molti pretendenti alla maglia azzurra per i Mondiali di Oslo, fra i quali Fondriest, Bontempi e Chiocciolli. Mancherà invece Cipollini.

Basket: Brian [illegible] ha firmato [illegible] Torino

TORINO. L'Auxilium ha trovato il secondo straniero: il colored Brian Howard, [illegible] anni, ala [illegible] 197 cm per [illegible] kg. Accordo per 250 mila dollari. Howard ha gio[illegible] nella North Carolina S. U. e nel '92-93 nei Dallas Mavericks della Nba (6,8 punti e 4,1 rimbalzi a gara). Accantonata così l'ipotesi [illegible] russo Tikhonenko.

Formula 1: dal '94 rifornimento in [illegible]

PARIGI. La Fisa ha preso alcune decisioni sul futuro della F1. Le sospensioni attive saranno consentite sino al termine del campionato, nel '94 vietati anche l'Abs e le quattro ruote direzionali. Consentita la telemetria, 64 motori in tutto il mondiale per le squadre che schierano due vetture. Il rifornimento in corsa. Dal '95 il peso minimo dell'auto, pilota compreso, sarà 575 kg.

Squadra di baseball all'asta: 277 miliardi

NEW YORK. La squadra di baseball dei Baltimore Orioles è stata venduta all'asta per 173 milioni di dollari, il prezzo più alto mai pagato per una squadra pro. La cessione è stata [illegible] dalla bancarotta del proprietario, Eli Jacobs, che comprò la squadra per 110 miliardi.

DECISIONE SOFFERTA

Varati i gironi della C2: sono state accettate in extremis Lumezzane, Forlì, L'Aquila e Livorno

E il Catania non vuole più pagare i debiti

Il Casale (con altre cinque squadre) ripartirà dai Dilettanti

ROMA. Solo nel tardo pomeriggio Victor Uckmar, presidente della Covisoc, da Roma ha dato il proprio assenso. Così a Coverciano, nel fortilizio che ospita la Lega di C, hanno tirato un bel sospirone di sollievo. Tutti o quasi sono contenti e le quattro nuove sorelle della confraternita della terza divisione sono state accettate nel consesso terremotato della serie C2.

Nessun problema per Lumezzane e Forlì, qualche dubbio invece sulla consistenza patrimoniale di L'Aquila e Livorno. [illegible] alla fine, in una giornata convulsa quanto quelle precedenti, il palleggiamento di fideiussioni, garanzie scritte e bilanci consolidati ha dato l'esito sperato da tutti. I tre gironi della C2 sono stati finalmente decisi e con loro i sedici raggruppamenti da cinque squadre che compongono il tabellone iniziale della Coppa Italia di serie C, dalla quale sono escluse le dieci formazioni che parteciperanno alla competizione [illegible] le formazioni di A e B.

La giornata di ieri è vissuta, comunque, sull'acavallarsi di notizie che avevano come centro la sede distaccata della Federcalcio di via [illegible] a Roma. Lì il presidente della Lega Dilettanti, Giulivi, aspettava le retrocesse d'ufficio per una pronta iscrizione ai suoi campionati. E in effetti sei delle otto società escluse sabato dalla serie C si sono presentati per l'iscrizione al campionato nazionale Dilettanti: sono la Vis Pesaro, il Casale, il Varese, il Taranto (un gruppo di imprenditori ha iscritto la squadra rossoblù all'Interregionale all'insaputa del presidente Carelli), la Ternana e la Casertana.

Nessun cenno a Giulivi, invece, è giunto dalle due siciliane con i casi più scottanti, il Catania di Massimino e il Messina. Per la società etnea la faccenda è alquanto complicata. Massimino dopo aver presentato, fuori tempo massimo, una fideiussone di 700 milioni del Banco di Sicilia, non ha intenzione di pagare i cinque miliardi scoperti vari che l'hanno inchiodato alla retrocessione forzata. Massimino è disposto a sanare il debito solo per avere la squadra in C: del torneo Dilettanti non gli interessa nulla.

In questo quadro va inserita la conferenza stampa tenuta ieri a Catania dal presidente del Leonzio, Franco Proto, quarantenne catanese, attende segnali dall'imprenditoria di Lentini, città nella quale si trasferì l'Atletico nell'88: «Se entro il 13 agosto non riceverò offerte dalla città di Lentini, procederemo alla fusione con Catania».

E proprio forte di questa chance di ricominciare Massimino gioca le sue carte alla roulette della pazienza della Federcalcio. Le [illegible] dichiarazioni infuocate di lunedì («Ricorrerò al Coni se Matarrese mi impedirà d'iscrivermi... facciano un campionato a 19 squadre con il Catania») stanno scritti a caratteri di fuoco nella memoria del presidente della Federcalcio. Il cui relax estivo è stato già messo fortemente a repentaglio da questa confusa, povera, rissosa serie C che troverà pace e [illegible] lendari solo il 24. [s. mor.]

LE FORMULE [illegible] PUNTI [illegible] CHI VIENE

Questa la composizione dei gironi [illegible] serie C1 e C2 per il campionato 1993-94, decisa dal Consiglio direttivo della Lega.

SERIE [illegible]

Girone A. Alessandria, Bologna, Carpi, Carrarese, Chievo, Como, Empoli, Fiorenzuola, Leffe, Massese, Mantova, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Spal, Spezia, Triestina.

Girone B. Avellino, Barletta, Casarano, Chieti, Giarre, Ischia Isolaverde, Juve Stabia, Leonzio, Lodigiani, Matera, Nola, Perugia, Potenza, Reggina, Salernitana, Sambenedettese, Siena, Siracusa.

SERIE C2

Girone A. Aosta, Centese, Cittadella, Crevalcore, Giorgione, Lecco, Legnano, Lumezzane, Novara, Olbia, Ospitaletto, Pavia, Pergocrema, Solbiatese, Tempio, Torres, Trento, Vogherese.

Girone B. Avezzano, Baracca Lugo, Castel di Sangro, Cecina, Civitanovese, Fano, Forlì, Gualdo, L'Aquila, Livorno, Maceratese, Montevarchi, Poggibonsi, Mobilieri Ponsacco, Rimini, Vastese, Viareggio, Pontedera.

Girone C. Akragas, Astrea, Battipagliese, Bisceglie, Catanzaro, Cerveteri, Fasano, Formia, Licata, Molfetta, Monopoli, Sangiuseppese, Savoia, Trani, Trapani, Turris, Vigor Lamezia, Sora.

[illegible]

[illegible] quest'anno saranno assegnati [illegible] punti per [illegible] vittoria, 1 per il pareggio e 0 per la sconfitta.

NUOVA FORMULA

Serie C1. Saranno quattro le promozioni in serie B: le prime squadre classificate dei due gironi, più le due vincenti dei playoff. Nei playoff in ogni girone, la 5ª classificata affronta la 3ª (partita d'andata e ritorno con regole di Coppa), mentre la 4ª [illegible] la vede con la 2ª (la prima partita sarà giocata in casa della squadra [illegible] classifica peggiore). Le vincenti si affrontano in gara unica su campo neutro (anche qui [illegible] no previsti supplementari e rigori). Retrocedono in C2 sei squadre: in ogni girone, l'ultima classificata e le due perdenti dei playout in cui la 17ª affronta la 14ª e la 16ª se la vede con la 15ª (gare di andata e ritorno).

Serie C2. Sono promosse in C1 le prime due dei tre gironi. Retrocedono nel campionato nazionale dilettanti (l'ex Interregionale) [illegible] squadre per ogni girone.

Cocaina e squalifiche

Per i boliviani anche il Papa ha bevuto [illegible] tè

LA PAZ. La Federcalcio boliviana ha preparato un voluminoso incartamento per difendere «con argomenti storici e culturali» il giocatore Miguel Angel Rimba dalla sospensione inflittagli dalla Fifa, in seguito alla scoperta di tracce di [illegible] durante l'esame antidoping dopo la partita Bolivia-Brasile del 26 luglio scorso a La Paz.

Rimba, poco prima della partita, ha bevuto un «trimate», [illegible] specie di tè [illegible] foglie di [illegible] ca, anice e camomilla. E' una variazione, usata per favorire la digestione, del classico tè di foglie di coca, usato in Bolivia e negli altri Paesi andini come tonico e anche per limitare gli effetti negativi dell'altitudine di 3500 metri e oltre.

Tutti i visitatori che arrivano in città così ad alta quota, come La Paz e Cuzco in Perù, bevono questo tè. In Bolivia si ricorda che viene offerto anche ai visitatori illustri, e l'hanno bevuto al loro arrivo nella capitale il Papa e la regina Sofia di Spagna. E lo berranno anche i Capi di Stato latino-americani che nei prossimi giorni si ritroveranno a La Paz per l'insediamento del nuovo presidente della Repubblica boliviana, Gonzalo Sanchez de Lozada.

«Le culture andine [illegible] da tempo immemorabile le foglie di coca - ha detto il presidente federale Guido Loayza - a fini medici e rituali, e tutti noi boliviani abbiamo ereditato questo uso». Quindi, la federazione sosterrà che Rimba non ha preso nessun tipo di doping, ma invece [illegible] ha fatto uso di una bevanda che in Bolivia non è proibita.

È IN EDICOLA IL NUMERO DI AGOSTO

Questo [illegible] il secondo volume della "Biblioteca di Scienza & Vita"

SCIENZA & VITA. CONOSCERE PER CAPIRE.

A Sheffield primato europeo della Van Almsick sui 100 sl

Guttler, record [redacted]

Il magiaro nuovo re dei 100 rana

SHEFFIELD
DAL NOSTRO INVIATO

Prima giornata [redacted] nuoto ai ventunesimi Europei [redacted] subito un nuovo primato del mondo. L'ha ottenuto nelle batterie dei 100 [redacted] l'ungherese Karoly Guttler, che con 1'00"95 ha migliorato il precedente limite [redacted] 1'01"29 stabilito dal [redacted] connazionale Robert Rosza due anni fa ai campionati continentali di Atene. Nella finale del pomeriggio Guttler ha poi ribadito la sua superiorità, battendo l'inglese Gillingham, idolo locale. Così [redacted] gli azzurri, entrati in finale con Cecchi (100 rana), Trevisan (200 sl) e [redacted] 4×200 [redacted] femminile, ma rimasti lontano dal podio.

La piccola ma qualitativa na[redacted] ungherese torna [redacted]unque a far parlare di sé, anche se Guttler non pareva [redacted] una stella di prima grandezza a confronto del *mostro* [redacted] Darnyi, della fantastica Egerszegi e dello stes[redacted] Rosza (andatosene però di re[redacted] Paese dopo [redacted] chiesto e ottenuto la nazionalità australiana). Alcuni temevano che i nuotatori magiari, vincitori di 9 medaglie [redacted] Barcellona (cinque d'oro), fossero allo sbando in seguito alla fuga del loro [redacted] nata Gyorgy Zempleny, tuttora contumace dopo [redacted] stato sospettato di peculato [redacted] ricercato dalla polizia ungherese con l'accusa di [redacted] fatto sparire qualcosa come 7 miliardi [redacted] lire.

Senza i soldi di Zempleny, ora Darnyi, Egerszegi e compagni non si possono più permettere alberghi a 4 stelle [redacted] conforts di ogni tipo durante le trasferte, ma i risultati sembrano ugualmente positivi. Fuggito Rosza, è rispuntato un po' a sorpresa questo venticinquenne Guttler, che fu argento ai Giochi di Seul '88 (ad un solo centesimo dal tedesco Moorhouse), [redacted] non si era poi saputo ripetere nelle stagio[redacted] indoor. Come Darnyi e la Egerszegi, il nuovo leader mondiale della rana si allena a Budapest, dove però è seguito dal tecnico Laslo [redacted] e non dal più famoso Tamas Szeki. I risultati, tuttavia, [redacted] sono meno eclatanti.

Ovvia la [redacted] felicità dopo la gara, appena mitigata da una piccola nota polemica: «Lo [redacted] so aprile - ha detto Guttler - venni proprio in questa piscina per un meeting. Anche allora mi riuscì di battere tutti, [redacted] nessuno mi diede poi le mille sterline che erano in palio per ciascun vincitore. Le aspetto ancora adesso, credo di aver dimostrato [redacted] meritarle». Nella stessa gara [redacted] Guttler, il nostro Cecchi ha disputato una buona batteria (1'03"12), peggiorandosi però in finale (8° [redacted] 1'03"27).

Un altro primato, ma questa volta europeo, è arrivato dalla tedesca Van Almsick, che ha dominato la finale dei 100 sl (54"57, precedente limite [redacted] Otto, ex Ddr, con 54"73 nell'85 a Madrid), arrivando a soli 9 centesimi dal mondiale della statunitense Jenny Thompson (54"48). Per la graziosa e gio[redacted] Franziska (15 anni), che da molti è considerata la nuova Kornelia Ender e la sicura reginetta [redacted] questi Europei, si tratta del primo record a livello seniores in vasca lunga.

Non le è stata da meno l'altra giovane star Krisztina Egerszegi, che ha fatto gara a sé nei 400 misti, confermando il valore della scuola ungherese. Ha invece un po' deluso la Bianconi, soltanto tredicesima con 4'54"13.

Nell'ultima finale maschile in programma, i 200 sl, era in pericolo il mondiale [redacted] Lamberti (1'46"69), già sfiorato [redacted] Barcellona dal russo Sadovyi (1'46"70). Questa volta ci ha provato lo svedese Holmertz, partito come un pazzo tanto da virare fino ai 150 metri nettamente sotto il limite dell'ex numero uno azzurro. Alla fine, però, lo svedese è scoppiato ed è stato preceduto dal finlandese Kasvio e da Sadovyi, rimasti comunque sopra il primato di Lamberti. Discreto il 6° posto di Trevisan, ma con un tempo decisamente alto per lui. Nella conclusiva finale della 4×200 [redacted] femminile, c'è stato [redacted] previsto assolo tedesco (e il [redacted] per la [redacted] Almsick), con le azzurre quinte.

Giorgio Viberti

L'ungherese Guttler (a lato) in batteria ha realizzato il [redacted] mondiale in 1'00"95: il limite precedente apparteneva al connazionale Robert Rosza [redacted] 1'01"29. Poi in finale ha vinto l'oro precedendo l'inglese Gillingham [redacted]

[redacted]

La Romania frena la corsa del Settebello

SHEFFIELD. Tanto tuonò, che piovve. Dopo aver rischiato due volte la sconfitta (contro la Germania e la Russia), il Settebello ieri si è arreso alla Romania, vittoriosa [redacted] misura ma meritatamente per 11 a 10. L'Italia di Rudic resta prima in classifica, [redacted] ora deve vincere l'ultimo match di queste fasi eliminatorie (oggi alle 12,45 contro l'Ucraina, cenerentola del girone) per essere certa di accedere alle semifinali. Alle spalle degli azzurri premono attualmente la stessa Romania, la Croazia e la Germania, tutte e tre ancora in grado di scavalcare l'Italia, magari dopo aver fatto calcoli da ragioniere sui confronti diretti e la differenza reti (visto che il nostro Settebello oggi scenderà [redacted] vasca prima delle sue inseguitrici).

Contro la Romania gli azzurri [redacted] partiti bene (2-0), [redacted] si [redacted] poi rilassati, lasciando l'iniziativa agli avversari. L'Italia è riuscita a riportarsi in vantaggio altre tre volte, ma sempre [redacted] un solo gol di margine (3-2, 8-7 [redacted] 9-8), poi è crollata all'inizio [redacted] quarto tempo (parziale di 3-0 per i romeni) e non è più riuscita a rimediare. [redacted] Rudic ha fatto ricorso, inutilmente, anche al secondo portiere Attolico, entrato in vasca a metà gara. I migliori per la Romania sono stati tre protagonisti del campionato italiano: Georgescu (Salerno), Giambasu e Hagiu (Civitavecchia). Fra gli azzurri si è salvato Ferretti. [g. vib.]

OGGI IN GARA [redacted]

NUOTO (ieri cinque finali). **100 sl f:** 1. Franziska Van Almsick (Ger) 54"57 (record europeo), 2. Moravcova (Svk) 55"97, 3. Plewinski (Fra) 56"09; **100 rana m:** 1. Karoly Guttler (Hun) 1'01"04, 2. Gillingham (Gbr) 1'01"02, 3. Kirinchuk (Rus) 1'02"48, 8. Andrea Cecchi 1'03"27; **400 misti f:** 1. Krisztina Egerszegi (Hun) 4'39"55, 2. Shmeleva (Rus) 4'44"91, 3. Cerna (Cze) 4'46"37, 13. Lara Bianconi 4'54"13; **200 sl m:** 1. Antti Kasvio (Fin) 1'47"11, 2. Sadovyi (Rus) 1'47"25, 3. Holmertz (Sve) 1'47"69, 6. Massimo Trevisan 1'50"07, 16. Emanuele Idini 1'52"30; [redacted] **sl f:** 1. Germania 8'03"12 (Kielgass, Osygus, Van Almsick, Hase), 2. Svezia 8'08"82 (Johncke, Schultz, Lundin, Nilsson), 3. Gran Bretagna 8'11"11 (Hardcastle, Armitage, Huddart, Pickering), 5. Italia (Borgato, Vallorini, Vianini, Salvalajo) 8'13"79.

PALLANUOTO. Maschile: Italia-Romania 10-11. Femminile: Italia-Grecia 6-4.

TUFFI. Finale femminile dal trampolino di [redacted] metri: 1. Brita Baldus (Ger) punti 541.68, 2. Ilina (Rus) 494.25, 3. Koch (Ger) 493.05.

PROGRAMMA DI OGGI. Nuoto (batterie [redacted] mattino, finali al pomeriggio): 100 farfalla M (azzurro in gara: Laera), 200 sl F (Borgato, Vallorini), 400 misti M (Battistelli), 200 [redacted] F (Donati, Dalla Valle), 4x200 sl M (Trevisan, Siciliano, Idini, Zorzan). Pallanuoto maschile: Italia-Ucraina (ore 12,45). Femminile: Italia-Olanda (17,30). Tuffi: finali piattaforma (Bertone).

GLI AZZURRI. Oggi il nuoto italiano punta molto su Luis Laera e Bibi Battistelli, che rappresentano le nostre speranze più concrete di salire sul podio in questi Europei, rispettivamente nei 100 farfalla e nei 400 misti. I pallanotisti azzurri devono vincere contro l'Ucraina per accedere in semifinale [redacted] essere costretti ad attendere i risultati delle avversarie dirette. Le pallanotiste azzurre [redacted] invece già certe di [redacted] fra le prime quattro e oggi contendono all'Olanda il primo posto nel girone.

[redacted]

Quasi un'Olimpiade stasera a Zurigo: 22 campioni di Barcellona, oltre 50 Paesi rappresentati

[redacted] Christie-Lewis, [redacted]

Agli Assoluti di Bologna record italiano di Ranzi nel decathlon

BOLOGNA. Non si [redacted] paragonarla a un Mondiale o a un'Olimpiade, l'atletica di [redacted] e Zurigo. Forse un insieme di entrambe, vista la partecipazione: nessun meeting riesce a presentare un tale biglietto da visita. Ventidue gli olimpionici di Barcellona presenti, oltre [redacted] i Paesi rappresentati, ogni gara [redacted] una vera [redacted] propria finale olimpica [redacted] mondiale. I 20 mila posti del tempio dell'atletica sono stati prenotati da un anno.

La tensione maggiore alle 20,40, [redacted] la gara dei 100: il nuovo confronto [redacted] Carl Lewis e l'olimpionico Linford Christie. Uomini che sembrano sfidare le leggi del tempo: 32 anni il primo, 33 il secondo. Venerdì a Gateshead, in Inghilterra, si sono sfidati per 500 milioni e Christie ha [redacted] in 10"08, Lewis è stato soltanto terzo in 10"23. Presenti altri «comprimari» qualificatissimi, primo fra tutti l'americano Cason, primatista e mondiale indoor dei 60 m, vincitore ai Trials.

In pericolo anche il mondiale dei 110 hs. [redacted] prova il britannico Colin Jackson, fresco primatista europeo al Sestriere. Deve scendere sotto i 12"92, può [redacted].

Nella mischia, per un riscontro importante e veritiero, un gruppo [redacted] italiani di pregio. Un esame per i Mondiali. Benvenuti negli 800, tra gli avversari l'olimpionico Tanui; Panetta nei 5000, gara in [redacted] il keniota Ondieki attacca [redacted] Mondiale di Aouita: Di Napoli nei 1500, con Cacho e il primatista Morceli; Lambruschini nei 3000 siepi, per capire se a Stoccarda c'è [redacted] posto [redacted] per lui sul podio, contro ben sette keniati. E ancora: la Bevilacqua nell'alto dopo il buon 1,92 di Bologna, la Trabaldo nei 1000 metri e i pesisti Zerbini e Dal Soglio. Infine Evangelisti nel salto in lungo a fianco di Powell.

Tra gli altri, Bubka nell'asta, Sotomayor nell'alto, fresco primatista [redacted] 2,45, Young negli ostacoli, Reynolds e Watts nei 400 [redacted] poi la Ottey con la Devers nella velocità, la Kostadinova nell'alto e la Drechsler nel lungo.

A Bologna, intanto, buone prestazioni nella seconda giornata dei campionati italiani. [redacted] caduto un primato italiano, quello del decathlon, per merito del ventiduenne milanese Ubaldo Ranzi: l'atleta delle Fiamme Azzurre [redacted] Roma ha realizzato 7839 punti, superando il limite che apparteneva [redacted] Marco Baffi con 7763, ottenuto due anni fa sul campo [redacted] Brescia.

Migliore prestazione italiana dell'anno negli [redacted] metri di Giuseppe D'Urso con 1'45"68: un lasciapassare di tutto rispetto per i prossimi Mondiali [redacted] Stoccarda. Altra conferma parziale per la prova iridata è venuta da Saber nei [redacted] ostacoli, terzo in 50"26: sarà impiegato nella 4x400. La gara [redacted] stata vinta da Frinolli col tempo [redacted] 49"33.

La Zamperioli si è classificata al primo posto nei 400 ostacoli in 57"56, Zerbini ha vinto nel peso con 19,72. La Capriotti si è imposta nel triplo andando a cinque centimetri dal primato italiano (13,91). Successi di Marras (20,83) nei 200 metri, della Gallina (23,93) sulla stessa distanza [redacted] De Benedictis nella marcia (km 10, 41'13"21). Primato stagionale (79,02) per De Gasperi nel giavellotto che si è guadagnato il visto per Stoccarda. Miglior prestazione italiana nel lungo per merito di Bianchi: 7,98, 4 centimetri meglio della miglior misura di Evangelisti. Infine Crepaldi ha vinto i 3000 siepi (8'29"64), la Tauceri i 3000 (9'08"48) e Corsoli l'alto con 2,25.

Attilio [redacted]

[redacted]

Gli azzurri per Stoccarda

Squadra maschile. 200: Marras; 4×100: test venerdì a Massa Marittima; 400: Nuti; 4×400: Nuti, Vaccari, Aimar, Grossi, Montanari; [redacted]00: Benvenuti; 1500: Di Napoli; 10.000: Antibo e Panetta; 3000 siepi: Lambruschini e Carosi; 110 hs: Ottoz e Frigerio; 400 hs: Frinolli, Mori; alto: Ferrari; peso: Andrei, Zerbini e Dal Soglio; disco: Zerbini; martello: Sgrulletti; maratona: Bettiol; marcia 20 km: De Benedictis, Arena e Dimezza; marcia 50 km: Quiriconi, Perricelli.

Squadra femminile. 800: Trabaldo; 1500: Trabaldo; 3000: Brunet e Tauceri; 10.000: Guida; maratona: Munerotto e Sabatini; 100 hs: Tuzzi; alto: Bevilacqua; lungo: Capriotti [redacted] Uccheddu; triplo: Capriotti; peso: Maffeis; disco: Maffeis; 10 km: Salvador, Sidoti e Perrone. **In dubbio.** Settore maschile: Saber (400 hs), D'Urso (800), Pegoraro e Giacchetto (asta), De Gaspari (giavellotto); settore femminile: Zamperioli (400 hs) e Spada (eptathlon).

[redacted] 15%.
IL RESTO [redacted] 48 [redacted]

Volete godervi l'estate alla guida di un'auto nuova? Fiat ha la soluzione che fa per voi.

Pensate: fino al 31 agosto, per salire a bordo della Fiat che preferite basta versare solo il 15% del suo prezzo chiavi in mano. Sì, avete letto bene, solo il 15%! Un piccolo impegno economico, che certamente non intaccherà il bilancio previsto per le vostre vacanze.

Il resto del pagamento? Ecco un'altra bella notizia: grazie ad un finanziamento Sava potrete versare fino a 48 rate al tasso annuo del [redacted] 48 rate, il che vuol dire ben 4 anni! Decisamente un pagamento di tutto riposo. Non perdete tempo: le vacanze vi stanno aspettando.

UNO S 1.0 SP, AD ESEMPIO:
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 16.131.305
QUOTA CONTANTI (15%): L. 2.419.695
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 13.711.610
48 RATE MENSILI DA L. 348.220
SPESE DI APERTURA PRATICA: L. [redacted]
T.A.N. 9,86% - T.A.E.G. 11,53%
SCADENZA 1ª RATA: 35 GG.

CROMA 2.0 i.e., AD ESEMPIO:
[redacted] CHIAVI IN MANO: L. 34.027.715
QUOTA CONTANTI (15%): L. 5.104.157
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 28.923.558
48 RATE MENSILI DA L. 734.542
SPESE DI APERTURA PRATICA: L. 250.000
T.A.N. 9,86% - T.A.E.G. 10,97%
SCADENZA 1ª RATA: 35 GG.

[redacted] A 20 [redacted]
[redacted] 2 ANNI A [redacted]

Al piacere della bella stagione volete unire il piacere di [redacted] pagamento rateale che non vi faccia tirare fuori [redacted] lira d'interesse?

Perfetto: anche in questo [redacted] Fiat [redacted] pronta a soddisfare ogni vostra esigenza. Scegliete subito l'auto che volete: la pagherete con calma, in 24 mesi, usufruendo di un finanziamento Sava fino [redacted] 20 milioni a interessi zero.

Più in dettaglio: il finanziamento Sava sarà di 5 milioni per la Cinquecento, 7 milioni per la Panda, 12 milioni per la Uno, 14 milioni per la Tipo, 16 milioni per la Tempra e 20 milioni per la Croma.

UNO S 1.0 SP, AD ESEMPIO:
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. [redacted]131.305
QUOTA [redacted]: L. 4.131.305
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 12.000.000
24 RATE MENSILI DA L. 500.000
SPESE [redacted] APERTURA PRATICA: L. 250.000
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 2,02%
SCADENZA 1ª RATA: [redacted].

CROMA 2.0 i.e., AD ESEMPIO:
PREZZO CHIAVI IN MANO: L. 34.027.715
QUOTA CONTANTI: L. 14.027.715
IMPORTO DA FINANZIARE: L. [redacted]
24 RATE MENSILI DA L. 833.334
SPESE DI APERTURA PRATICA: L. 250.000
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 1,2%
SCADENZA 1ª RATA: 35 GG.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Agosto: mettetevi al volante della Fiat che risponde ai vostri desideri, e andate incontro alla vostra nuova estate. Un'estate bella come il sole.

FIAT

Offerte non cumulabili, valide fino al 31 agosto 1993 su tutte le auto Fiat disponibili in rete, salvo approvazione [redacted]. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati ai termini di legge.

GLI ULTIMI 80 PEZZI A PREZZO DI STOCK FINO AD ESAURIMENTO.

AUTORADIO DIGITALE CON FRONTALINO ESTRAIBILE

+

MONTAGGIO GRATUITO

+

UN' ALTRA AUTORADIO DIGITALE

=

L. 248.000

GRUPPO BOERO

Radio Augusta via Carlo Alberto 47 - Torino
Centro Commerciale Boero via Piossasco 29 - Torino
Gardenia Blu corso Francia 155 - uscita tang. Cascine Vica
Gabbiano corso Laghi 83 - Avigliana (Centro Comm. 'Le Torri')

APERTO AD AGOSTO
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
F.I.A.T
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

APERTO AD AGOSTO
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO [redacted] UN VIAGGIO FELICE
F.I.A.T
[redacted] LANZO [redacted] - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

Dopo le proteste sui tagli delle linee interviene Valentino Castellani

E il sindaco bacchetta l'Atm

«I cittadini non sono stati informati» Oggi rifondazione scende in piazza

Ha un bel dire l'Atm [redacted] l'informazione sui tagli del servizio era sufficiente. Inseguiti dalle interpellanze di maggioranza e oppo[redacted] soprattutto bersagliati dalle lettere di protesta, il sindaco Castellani [redacted] l'assessore Corsico sono fuori dalla grazia di Dio. E in giunta [redacted] hanno detto chiaro e tondo ai colleghi: «Adesso basta, l'azienda dovrà darci spiegazioni».

Un cicchetto in piena regola, insomma. Ma non per la sostanza dei tagli. Quella, almeno per ora, non è in discussione: «Non ho ragione [redacted] dubitare che il provvedimento sia motivato» precisa [redacted] sindaco. E' il modo in [redacted] è [redacted] calato sulla città ad offendere l'amministrazione: «Ancora non [redacted] a capire come sia potuto accadere, e dire che con l'Atm [redacted] sentiamo quasi tutti i giorni» sbotta Corsico. Aggiunge: «Lo avevo detto quando erano scattati i tagli festivi. La gente deve sapere [redacted] cosa [redacted] incontro, non possiamo far calare dall'alto i provvedimenti. Evidentemente non ci siamo capiti. [redacted] nascondiamoci dietro un dito: l'informazione è stata del tutto [redacted]

Brutto esordio per una giunta [redacted] sindaco [redacted] puntano molto sulla qualità della vita, fino da dedicare [redacted] questo concetto lo sforzo di un intero assessorato: [redacted] rendo conto, [redacted] posso che chiedere scusa - dice Castellani - e promettere che farò tutto il possibile per rimediare». Ciò significa che i tagli saranno revocati? «Andiamoci piano. Rivedremo il provvedimento sotto il profilo tecnico e finanziario. [redacted] se i conti dell'Atm sono giusti, e io non ho motivo di dubitarne, i torinesi dovranno adattarsi a qualche sacrificio. Ripristinare il se[redacted]izio significherebbe gravare il bilancio di uscite per 10 miliardi, e quei [redacted] ci [redacted].

Che si farà, allora? Dice Corsi[redacted] «Le faccio un esempio. Avevo chiesto l'istituzione di un numero verde a disposizione [redacted] cittadini. Lei lo ha visto? Io no. Per fortuna abbiamo rimediato a un altro svarione: l'informazione sulle linee tagliate era fatta al contrario, ossia l'azienda spiega[redacted] quelle che ancora erano in funzione, mentre di quelle soppresse non faceva cenno. Può sembrare incredibile, ma [redacted] così». L'Atm, però, precisa che su tutti gli [redacted]bus è stato affisso [redacted] comunicato con indicazioni precise: «Ma cosa fa lei che aspetta un bus soppresso? Sale [redacted] un altro? Via, non scherziamo».

Il messaggio [redacted] diretto all'Atm, ma non solo a lei. La giunta vuole avviare [redacted] stagione nuova: «Quella del [redacted]marketing del disagio», la definisce Corsico con [redacted] certa enfasi. Basta con le informazioni a metà, i cartelli di lavori in corso troppo piccoli o troppo vicini all'ingorgo: «La città va incontro a grandi trasformazioni. Cosa accadrà se non riusciremo [redacted] avviarle con il consenso [redacted]lla gente?».

L'incubo sono i futuri [redacted] della metropolitana e i parcheggi: «Ma [redacted] pensate? Riempiremo Torino di buchi, e a ogni buco riceveremo proteste, appelli, petizioni. Cerchiamo almeno di avvertire gli interessati per [redacted] po». Intanto rifondazione comunista annuncia per [redacted], [redacted] 16, una manifestazione anti-tagli sotto le finestre di Palazzo civico, la prima dell'era Castellani. «La [redacted] giunta [redacted] incoerente. [redacted] un lato afferma di voler potenziare il trasporto pubblico, dall'altro sopprime linee e riapre il centro al traffico [redacted] sottolinea il consigliere Ferrero.

Giampiero Paviolo

L'Atm è sotto accusa. I cittadini protestano perché non hanno ricevuto informazioni sufficienti sui tagli alle linee nei giorni festivi, ora estese a tutto agosto. Il piano (che farà risparmiare 10 miliardi) sarà rivisto in settembre

Il sindaco Valentino Castellani e (a destra) l'assessore ai Trasporti Franco Corsico

L'azienda dovrà inviare un rapporto alla giunta

L'assessore alle Grandi opere [redacted] Ferrero: «Cerchiamo la collaborazione dei privati»

Tante ministazioni e un metrò più [redacted]

Cambia [redacted] progetto del metrò. Lo ha deciso la giunta, affidando all'Atm l'incarico di rivedere i disegni già inviati all'esame del Cipet, l'organismo che dovrà stanziare i fondi previsti dalla legge sui trasporti di massa.

La modifica più importante riguarda le 15 stazioni disseminate sui 9 chilometri e mezzo da Porta Nuova a Rivoli. Il vecchio progetto, approvato dalla gi[redacted] Zanone, [redacted] prevedeva lunghe 52 metri, con la possibilità di estenderle fino a [redacted] metri. I numeri non sono casuali: due vagoni del Val, il metrò adottato dalla città, [redacted] lunghi appunto 52 metri, quindi 26 [redacted] l'uno. Aggiungerne [redacted] terzo porterebbe il totale dell'ingombro ai 78 metri. E la banchina della stazione non può essere più corta del convoglio che dovrà fermarsi.

Il taglio avrà due effetti. Primo: un risparmio nell'esecuzione [redacted] dell'opera valutabile in 100 miliardi. Secondo: l'impossibilità [redacted] estendere la portata della metropolitana. [redacted] pratica la linea 1 non potrà trasportare più di 24 mila passeggeri, contro i [redacted] mila previsti dal progetto originario: «Da allora l'economia torinese è cambiata, e con essa i flussi di traffico lungo il percorso che sarà coperto dal metrò» dice l'assessore Giovanni Ferrero. Secondo il Comune il risparmio iniziale vale più della nuova rigidità introdotta, alla quale si potrà rimediare in un solo modo: aumentando la frequenza dei convogli. Sempre che si renda necessario, ovviamente.

L'Atm non avrà molto tempo per rispondere alla giunta: entro i primi di settembre il disegno definitivo dovrà tornare sulle scrivania del sindaco, e di qui proseguire per Roma. La deci[redacted] è dunque [redacted] novità [redacted] al tempo stesso una [redacted] ferma: Torino intende partecipare [redacted] spartizione di una torta esigua (1000 miliardi) [redacted] in parte impegnata per sostenere il trasporto di superficie. La parte restante è ambita da 27 città: «E' presumibile che soltanto un paio potranno accedere ai finanziamenti» riconosce l'ingegnere capo Franco Pennella.

L'assenza [redacted] linee sotterranee e la puntualità nel consegnare i progetti non saranno sufficienti per vincere la partita romana. Il Comune dovrà anche presentare un piano finanziario, che [redacted] concreto significa indicare da dove usciranno i quattrini residui, chi [redacted] impegna a [redacted]ere l'impresa, chi gestirà l'esercizio della linea 1. E qui viene il difficile. Sulla società di costruzione [redacted] gestione [redacted] metrò si sono già impantanate le diverse amministrazioni succedutesi in questi anni. La giunta pensa a un gruppo misto, a maggioranza pubblica [redacted] con la partecipazione [redacted] Comune, Camera di commercio, banche. Ma [redacted] solo: [redacted] metrò sarà anche [redacted] banco di prova per [redacted] Fiat, potrà dimostrarci il [redacted] reale [redacted] per la città».

L'azienda di corso Marconi è impegnata nel progetto tramite la Transfima, concessionaria italiana [redacted] brevetto per i Veicoli Automatizzati Leggeri (su gomma [redacted] senza conducente) pensati dalla francse Matra. [redacted] fino [redacted] che punto i privati possono impegnarsi nella gestione di un servizio che sarà reso a prezzi politici, e quindi non potrà risultare attivo? «La legge prevede che la differenza tra costo amministrato [redacted] costo reale del biglietto sia a carico dello Stato, assorbendo così l'aspetto strutturale del deficit» precisano in Comune.

Vedremo. Intanto Ferrero conferma che la gara per le opere civili (tutte quelle non con[redacted] con la tecnologia Val) sarà a livello internazionale, nel rispetto della normativa della Comunità economica europea. Altro «dettaglio» che in passato divise partiti [redacted] maggioranze, fino [redacted] quando il Parlamento di Strasburgo non ha sgombrato il campo da ogni equivoco.

(g. pav.)

Non si stamperà più all'Ilte

Il Radiocorriere trasloca [redacted]

Il Radiocorriere Tv se ne va. Un altro pezzo della [redacted]a [redacted] Torino si trasferisce a Roma. Oggi [redacted] domani in un incontro tra il comitato di redazione e l'amministratore delegato del[redacted] Nuova Eri, Luciano Ceschia, si conosceranno i particolari dell'operazione chiusura.

Ma è ormai sicuro che il cuore [redacted] settimanale sarà trasferito nella capitale; dall'autunno non si stamperà più alla Ilte. Se ne andranno la piccola redazione e il manipolo di impiegati finora ospitati nella sede dello stabilimento [redacted] Moncalieri; tutti, probabilmente, riassorbiti nella sede torinese.

Fino al '76-'77 [redacted] redazione principale era rimasta nella nostra città. Poi la Rai aveva deciso, tra molte polemiche, [redacted] spostare a Roma il grosso della redazione. Ancora [redacted] 25 giornalisti mandano pezzi e rubriche a Torino. [redacted]ui era soprav[redacted] [redacted] confezione [redacted] la stampa del giornale con quattro giornalisti, coordinati dal redattore capo Giorgio Martellini, dal vice Renato Girallo [redacted] mezza dozzina [redacted] amministrativi.

[redacted] Radiocorriere era nato [redacted] Torino nel 1923; allora [redacted] chiamava Radiorario e raccontava i mille segreti di quel nuovo passatempo di massa che [redacted] divenendo la radio. Sulle pagine del settimanale si trovavano i retroscena degli sceneggiati seguiti con passione da migliaia di utenti.

Il giornale raccontava, [redacted] gli articoli [redacted] con le copertine, la vita, per altro piuttosto conformista, del Paese. Nel '30 era arrivato anche un cambiamen[redacted] di nome e il settimanale era diventato Radiocorriere.

Sono anni di successi: nel '51 vende 800 mila copie. Il 3 gennaio '54 [redacted] iniziano le trasmissioni televisive da Milano, Roma e Torino; cambia l'Italia che finalmente si vede in Tv e cambia il periodico che qualche anno più tardi diventa radiocorriere Tv. Festival di Sanremo, telequiz, sceneggiati, informazione, sport. C'è moltissimo da dire [redacted] il settimanale [redacted] dovizia di pettegolezzi le storie di attrici e cantanti, ballerine e presentatori.

Ma la nascita, oltre dieci anni fa, delle televisioni private incomincia a minare la solida posizione di quasi monopolio del giornale. L'ordine di scuderia è: ignorare le private e la loro programmazione. Più facile dirlo che farlo. La crisi si consuma rapida, fino al tentativo di rilancio dei tardi Anni Ottanta. Adesso vengono stampate oltre 200 mila copie.

Sullo smantellamento degli uffici torinesi l'Associazione stampa Subalpina ha preso [redacted] dura posizione. Parla di «fatto grave che dimostra la volontà di accentramento delle produzioni del servizio pubblico televisivo». Si legge in un comunicato del sindacato dei giornalisti: «Il Radiocorriere è l'unico settimanale nazionale stampato [redacted] Torino ed [redacted] stato vittima di [redacted] progressivo ac[redacted] Roma, accompagnato, in verità, da non brillanti risultati editoriali».

La copertina dell'ultimo numero

[redacted] Subalpina ha inviato una lettera a Cgil-Cisl-Uil, ai parlamentari piemontesi, al sindaco, al presidente della Regione affinché si avvii «una trattativa franca [redacted] risolutiva con la Rai e le conso[redacted] Iri [redacted] Sipra sulla loro presenza piemontese che dà lavoro a circa 2 mila persone».

Aggiunge: «Questi insediamenti vivono nella precarietà e nella confusione. Devono ottenere un reale decentramento produttivo [redacted] organizzativo, nel [redacted] in cui l'azienda entra in [redacted] nuova fase, per poter sfruttare [redacted] le risorse che ci sono sul territorio».

Il presidente della Subalpina non rinuncia a rilanciare il ruolo della Rai in Piemonte e avanza una proposta: «Torino chiede di diventare la sede della radiofonia Rai». Spiega: «La radio verrà completamente ridisegnata nelle reti e nelle testate (si farà forse un unico radiogiornale). Torino è stata la culla della radiofonia italiana; qui la nuova radio sarebbe considerata un [redacted] patrimonio, mentre a Roma continuerebbe [redacted] le sorelle povera della Tv».

Marina Cassi

Il Cofap [redacted] esiste più

Libero [redacted] per le [redacted] del [redacted]

Il Cofap, consorzio per la vendita di medicine alle farmacie comunali, ha cessato [redacted] esistere. «Dal 1° agosto possiamo rivolgerci ai grossisti privati» precisa l'assessore Giorgio Donna. Un altro colpo alle finanze [redacted] Palazzo civico? Tutt'altro, secondo i dati in possesso dell'assessore: «Ci trovavamo in una situazione assurda. Il Consorzio, pensato per farci risparmiare, ci costava in realtà un miliardo [redacted] l'anno». Que[redacted] accadeva perché lo sconto proposto [redacted] grossisti è superiore di oltre tre punti [redacted] quello praticato dal Cofap. Inoltre, l'avvocato Angeletti, che ha curato la liquidazione, aveva sollevato dubbi sulla legittimità della partecipazione comunale (90%) a un'attività commerciale. I 43 dipendenti sono già stati ricollocati. In maggioranza lavoreranno presso [redacted] farmacie pubbliche, in difficoltà per carenza di personale.

Lo Iacp chiarisce

«E' [redacted] quel canone di luglio»

Malumori, telefonate in cerca di spiegazione, [redacted] tra gli inquilini delle case popolari [redacted] hanno ricevuto la richiesta [redacted] pagamento del [redacted] di luglio già pagato a tempo dovuto.

Ieri sollecita [redacted] precisazione dell'Istituto: «Per un disguido del centro elaborazione dati, di cui ci si scusa con gli assegnatari, [redacted] stata ripetuta in agosto la bolletta d'affitto [redacted] di luglio».

Come rimediare? [redacted] inquilini [redacted] invitati a «provvedere comunque al pagamento [redacted] ca[redacted] riferito alla bolletta erro[redacted] inviata» che verrà registrata come pagata per il [redacted] agosto.

Eventuali conguagli saranno rimborsati [redacted] addebitati sulle bollette di settembre e ottobre.

Tutto [redacted] bene quel che finisce bene: però certi errori, seppure imputabili all'informatica, possono generare panico, tra chi [redacted] computer ne capisce poco.

E' il blasone della società torinese che importa la «soap opera» tra le più amate dagli italiani

«Celeste» [redacted] in [redacted]

Agosto no-stop per i doppiatori della telenovela

Mario Brusa sul set di una sua commedia

Una delle telenovele più amate dagli italiani si confeziona a Torino: «Celeste», in onda ogni giorno su Retequattro con punte di ascolto che battono il Tg 2.

Un blasone per il «Gruppo Delta», la società torinese che la importa dall'Argentina [redacted] ne cura l'edizione italiana. «Per consentire a chi non [redacted] in vacanza, [redacted] anche a chi in villeggiatura guarda la tv, di continuare a seguire il loro programma preferito, in agosto [redacted] chiudiamo. Anzi, intensifichiamo i turni di doppiaggio», dice Mario Brusa, direttore artistico.

E [redacted] quasi tutti gli studi cittadini specializzati in audiovisivi pubblicitari navigano in cattive acque (alcuni sull'orlo della crisi per insufficienza di lavoro), il «Gruppo Delta» ha progetti faraonici: potenza [redacted] telenovela. Quanto durerà? «Direi molto, almeno a giudicare dal numero e dal carattere delle telefonate che riceviamo dalle telespettatrici», dice Brusa. Le torinesi non si tengono: vogliono c[redacted]noscere in anticipo [redacted] vanno a finire le storie o stringere la [redacted] e chiedere l'autografo a chi presta la voce ai protagonisti. «Sono sempre state fanatiche degli intrighi: lo dimostra il [redacted] ottenuto qui da [redacted] trici [redacted] romanzi [redacted] d'inizio [redacted]colo», continua Brusa. [redacted] nome [redacted] tutti: Carola Prosperi. Scrittrice torinese, conquistò le sue concittadine fin [redacted] primo [redacted] «La paura d'amare»: nobile antenato della telenovela.

Il successo raggiunto da «Celeste» (2 milioni a [redacted] mila spettatori nei mesi estivi), si può paragonare a quello riscosso da feuilleton classici come «La freccia nera», altra produzione tutta [redacted]rinese: «Alcuni protagonisti di quell'originale televisivo oggi doppiano i personaggi della "nostra" telenovela - dice Brusa -, lavoriamo a ritmi serrati anche per arginare il fenomeno [redacted] migrazione degli attori torinesi verso piazze come Roma».

Il «Gruppo Delta» ha fatto molto per conservare intatto il proprio serbatoio di talenti: nel 1986 ha realizzato «Passioni» la prima telenovela italiana. Un serial girato all'ombra della Mole, con un cast quasi tutto torinese: andò in onda prima su reti private e poi sulla Rai [redacted] ottenne un buon successo di pubblico. «Siamo riusciti a tenerci stretti professionisti come Vittoria Lottero, Adolfo Fenoglio, Franco Vaccaro, Clara Droetto e Santo Versace», racconta il direttore artistico. Attori che esordirono negli Anni Cinquanta e Sessanta (alcuni di loro fecero la storia della radio torinese nella Compagnia di Prosa), ma che anche in televisione o in teatro ebbero no[redacted] pochi momenti di gloria. E' il caso di Versace: nel 1960 era nel [redacted] dello sceneggiato «Giovanna la [redacted] Corsaro Nero».

Ma [redacted] «Gruppo Delta» si deve pure la scoperta di nuovi talenti come Germana Pasquero (prima doppiatrice di Maria Luisa Kutlok e Veronica Castro), Sonia Mazza (Celeste), Sergio Troiano (protagonista di «Passioni»), Anna Radici (Grecia Colmenares) [redacted] il cabarettista Mario Zucca.

Dopo i meriti, [redacted] delusioni. Qualche rimpianto per aver perso l'ispettore Derrick (la sua voce è del torinese Bruno Alessandro), il professore di «Attimo fuggente» (Robin Williams è doppiato da Carlo Valli, nato sotto la Mole) e la Stephanie di Beautiful (Angiolina Quinterno, torinese, romana d'adozione).

Progetti per riuscire a chiudere il recinto prima che tutti i buoi siano usciti: «Ci trasferiremo in una struttura più spaziosa, a San Giorgio [redacted]: lì è previsto un teatro di posa col quale daremo il via a una produzione di serial "made in Turin"».

Emanuela Minucci

Giovane tossicodipendente, senza nome, trovata morta nei campi di Piossasco

Violentata e strangolata il corpo gettato in un fosso

Giovane, tossicodipendente, sconosciuta, forse residente a Torino. L'hanno violentata e strangolata un foulard color arancione, gettandola poi seminuda in un fosso alle porte di Piossasco. Uccisa dove? Inevitabilmente questa morte riporta alla mente altri «gialli» insoluti. A cominciare da quello più noto di tanti anni fa: il delitto di Martine Beauregard, giovane prostituta parigina seviziata e uccisa la notte del 19 giugno 1969, a 25 anni, e ritrovata nuda, salvo un anello e un orologio da polso, nel fosso che costeggia la strada da Nichelino a Stupinigi, nei pressi dell'ippodromo di Vinovo.

Addosso, la vittima aveva soltanto una canottiera nera e anelli, bracciali e orecchini, alcuni a mezzaluna. Sulle braccia e in mezzo alle dita delle mani e dei piedi i segni evidenti di un calvario: una miriade di buchi. Ma non è stata la droga a vincere sul corpo già sfiorito. L'ha uccisa un maniaco che ha infierito in ogni modo di lei fino a portarla oltre i limiti di un micidiale gioco erotico. E quel fazzoletto di seta, intorno al collo con un unico nodo, è la prova inconfutabile.

Il macabro rinvenimento è stato fatto ieri mattina da un agricoltore: Sergio Bergoglio, 27 anni. Verso le 11,30, stava recandosi al lavoro nei campi col trattore, in frazione Cappella. Uscito dal centro abitato di Piossasco ha percorso pochi metri sulla provinciale per Pinerolo svoltando subito a destra sulla stradina che in mezzo ai campi conduce alle case della frazione Cappella. D'improvviso ha intravisto un piede che spuntava dalla bealera; le unghie tinte con smalto rosso fuoco. Il tempo di fermare il mezzo e subito si è reso conto con raccapriccio che si trattava di un manichino come pensava ma di un corpo di donna, con le gambe imbrattate di sangue. L'uomo si è precipitato alla caserma dei carabinieri. «C'è una ragazza morta in un fosso», ha detto trafelato e sotto choc. «E' nuda ed è a testa in giù; dalla strada si vedono solo i piedi».

Pochi minuti è sul posto c'erano già i carabinieri per i rilievi: dal maresciallo locale stazione al tenente Giampiero Vittorioso della compagnia di Moncalieri; il colonnello Corrado Modugno comandante del reparto territoriale e il capitano Fabrizio Polvani del Nucleo Operativo di Torino.

Dopo nulla osta del sostituto procuratore Virginia Borgani il cadavere è stato rimosso e trasportato nella camera mortuaria dell'ospedale «San Luigi» di Orbassano, per gli esami necroscopici eseguiti dai medici legali Torre e Varetto.

Questi i primi riscontri: la vittima è alta un metro e settanta; ha capelli castani tinti di rosso e occhi marrone chiaro. Ha segni profondi di acne sulle gote e una cicatrice di due centimetri sulla parte destra del-

Indosso solo una canottiera e bracciali, anelli e orecchini

La bealera di Piossasco dove un contadino, Sergio Bergoglio, ha scoperto il cadavere. In alto i bracciali e gli orecchini della vittima e i tatuaggi sulle braccia. Accanto al titolo, l'identikit della ancora sconosciuta

l'addome. «Non è il segno dell'appendicite - dicono gli inquirenti -. Assomiglia piuttosto alla ferita non recente di una coltellata». Si tratta di una ragazza con precedenti penali? Lo fanno ipotizzare due strani e grossolani tatuaggi sugli avambracci. Comunque conferma si potrà già avere oggi quando con gli esiti dell'autopsia dalla centrale criminale di Roma arriveranno i riscontri delle impronte digitali.

I carabinieri chiedono intanto la collaborazione di chiunque possa fornire notizie utili all'identificazione della sconosciuta, telefonando ai centralini «112». Proprio per questo motivo, è stato anche deciso di pubblicare la foto con gli effetti personali trovati sul cadavere della ragazza: i numerosi anelli, collana, bracciali e orecchini.

Marco Accossato
Ivano Barbiero

Gassino: trovato il fuoristrada del carrozziere ucciso, ieri eseguita l'autopsia

Quattro proiettili a tradimento

Colpito alla schiena, al fianco e massacrato

Quattro colpi di grosso calibro, esplosi a distanza ravvicinata fra la schiena e il fianco sinistro. Quindi le botte alla testa, lo schiacciamento del torace e infine lo sfondamento del cranio. Questi i primi risultati dell'autopsia eseguita ieri pomeriggio nelle mortuarie del cimitero di Gassino dai medici legali Griva e Varetto sul corpo di Gianni Abbruzzino, il carrozziere di 21 anni assassinato da uno sconosciuto sabato notte. E sempre ieri pomeriggio, negli uffici del Nucleo Operativo di via Valfrè, è stato sentito anche l'amico che prestava abitualmente il Suzuky Vitara nero di Gianni.

Il fuoristrada che sembrava scomparso era invece regolarmente parcheggiato in una strada a Barriera di Milano. L'aveva lasciato sabato sera il giovane prima di recarsi all'appuntamento con la morte. Su un'auto, forse una Uno bianca, gli è stata tesa la trappola. Possibile che nessuno l'abbia visto allontanarsi?

«La perizia - dice il capitano dei carabinieri Fabrizio Polvani - ha confermato quanto da noi finora ricostruito. Dapprima i quattro micidiali colpi di pistola che hanno però avuto la sua forte fibra. Così, dopo le pallottole sparate a tradimento, l'assassino lo ha finito barbaramente, forse alla periferia di Gassino, dove si era diretto con l'intento preciso di scaricare il cadavere».

Un testimone, un pensionato di 72 anni, ha assistito non visto dalle finestre di casa alle fasi finali dell'esecuzione. Ed ha raccontato ai militari dell'Arma l'agonia del giovane: «Quando il sicario si è accorto che era ancora vivo dapprima lo ha percosso alla testa, quindi ha cercato di schiacciarlo più volte con l'auto, infine lo ha trascinato sotto un albero, colpendolo con un grosso masso. Finché è stato sicuro che non respirava più».

Da sinistra il testimone Giovanni Bologna e il giovane ucciso Gianni Abbruzzino

Chi ha ucciso si è accanito con inaudita ferocia. Perché? All'origine dell'omicidio c'è solo la pista della droga, così come indicano le indagini? Gli inquirenti finora non hanno altre risposte.

La vittima gravitava nel mondo dell'eroina. Ci sono testimonianze, oltre ai riscontri degli inquirenti. Prove che contrastano con le certezze dei parenti e della fidanzata Tatiana che indicano in Gianni un ragazzo «irreprensibile».

«Polvere bianca». Lo conferma anche il gestore di una birreria in Barriera di Milano. «Faceva parte di un nutrito gruppo di spacciatori. Si trovavano in via Calvi. Quante volte abbiamo atteso, inutilmente, i carabinieri perché ponessero fine "al mercato". Certo sere, in attesa, c'erano anche 60 tossicomani».

Poi sono arrivati due ispettori di polizia. Hanno registrato le targhe delle vetture sospette. «Compreso il fuoristrada Suzuky Vitara». Infine gli arresti. «Quindici, sedici spacciatori in carcere». Possibile che gli scampati abbiano cercato nuove aree di spaccio, andando a pestare i piedi a qualcun altro? «Possibile». [iv. bar.]

Vertone telefona: «Rubano»

Ivario Vertone: «Ho telefonato tre volte alle forze dell'ordine, invano»

Fra 112 e 113 vincono i ladri

Nella notte di martedì i ladri sono entrati nel palazzo Accorsi di via Po. Stabile elegante, una dozzina di appartamenti, uffici dell'Università. E un intero piano dove un giorno sarà ospitato il museo dell'arredo del '700 piemontese raccolto da Pietro Accorsi, celebre antiquario di Torino. I ladri hanno fatto suonare qualche allarme e svaligiato un po' di alloggi (tre, quattro, forse più): il conto preciso quando tutti gli inquilini saranno rientrati dalle ferie). Si sono allontanati dopo un paio d'ore. Così, indisturbati.

E pensare che, in quelle due ore, alla centrale operativa della polizia sono arrivate non una, ma tre segnalazioni. Tutte provenienti dal telefono di Saverio Vertone, editorialista del Corriere della Sera che in quel palazzo in ristrutturazione vive con la moglie. La prima intorno all'una. Vertone è stato svegliato dai rumori, è uscito in terrazza: «Ho urlato "farabutti", poi rientrato e ho composto il 113». Dopo avere lasciato cognome, nome e indirizzo, s'è messo ad aspettare fiducioso l'arrivo delle forze dell'ordine. «Appena troviamo una pattuglia gliela mandiamo» gli aveva assicurato l'operatore.

Mezz'ora dopo, i ladri ancora negli abbaini, le sirene degli allarmi come impazzite. Vertone è riuscito a distinguere la sagoma di due sui tetti e ha telefonato per la seconda volta alla polizia. Allora, quando arrivato? Guardate che quelli sempre qui. L'agente l'ha tranquillizzato: «Stiamo recuperando la pattuglia. Sarà lì a momenti». Ma nel palazzo Accorsi di via Po non s'è visto uno straccio di divisa. Neanche dopo che, alle e mezzo, il giornalista ha dato un ultimo colpo di telefono alla Questura prima di tornare a letto.

Adesso, Vertone si domanda che cosa è successo l'altra notte. Perché nonostante i ripetuti allarmi la polizia non ha mandato volante? Sembra assurdo, ma è una domanda a cui nessuno in Questura può dare una risposta. Motivo: martedì quella non era di competenza della polizia di ma dell'Arma dei carabinieri. Loro, e soltanto loro, autorizzati a intervenire. Nessun altro. «Sono le regole del piano di controllo del territorio», spiega il commissario Eduardo Cuozzo. «Le norme sono precise, non bisogna derogare». Scusi, ma non facevate prima a mandare pattuglia? «Non si può». Ma come, neanche in caso di emergenza? «Al massimo possiamo sollecitare i carabinieri».

Così, le segnalazioni di Saverio Vertone sono state girate d'ufficio alla caserma di via Valfrè. Dal 113 al 112. Dunque è dei carabinieri la colpa del mancato intervento? Macché: «La gazzella - ricostruisce il maggiore Savarro, coordinatore del servizio - s'è portata in via Po all'una e 25 e lì è rimasta fino all'una e 46. Dopo avere controllato il portone del fabbricato, che non presentava segni di effrazione, gli se ne sono andati». Senza citofonare? «Sui campanelli non ci sono nomi, ma sigle. Comunque, l'equipaggio è rimasto nei paraggi. Lo testimonia il fatto che in piazza Vittorio sono stati compiuti alcuni fermi».

E mentre la polizia girava le chiamate al 112 i carabinieri facevano controlli in piazza Vittorio, i ladri hanno raccolto il bottino e sono scappati.

Gianni Armand-Pilon

L'impalcatura ha aiutato i ladri

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 4 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta sereno o poco nuvoloso. Addensamenti sulle Alpi con possibili temporali. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili.

TORINO E PROVINCIA

MASSIMA	33,4
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	36%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1986)	68,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

ALTRE LOCALITÀ DI CASELLE

MASSIMA	30,2	MINIMA	18,4
PRESSIONE (ore 20)			1018 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

MASSIMA 34,8 MINIMA 23,3

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e minuti; tramonta alle ore 20 e 52 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 24 minuti, cala domani alle ore 9 e 22 minuti

Luna piena 2 agosto ore 14
Ultimo quarto 10 agosto ore 17
Luna nuova 17 agosto ore 21
Primo quarto 24 agosto ore 12

MERCURIO: a 132 milioni di km dalla Terra distanza di ascensione

VENERE: si trova tra le costellazioni de Chioma e dei Gemelli

MARTE: tra i pianeti qui osservabili è quello che appare più piccolo

GIOVE: tramonta in direzione Ovest 2 ore e 45 minuti dopo il Sole.

appare grande come una da vista da 300 metri

IL Luna calante prossima all'Acquario è passata 7° a Nord di Saturno facilitandone l'identificazione

Specchio dei tempi

«Troppi fuori occupano posti all'Università!» - L'assessore difende frutta e verdure «garantite» - I dubbi del macellaio sulla equina - Il posto c'è subito, ma solamente per visite a pagamento

Un lettore ci scrive:

«A pochi giorni dall'inizio delle preiscrizioni universitarie rivolgere un pensiero a coloro che si iscrivono ad una facoltà per trascorrere allegramente dieci e più anni della vita senza problemi, mantenuti da genitori molto accomodanti. Ci lamentiamo per il numero sempre maggiore di laureati, perché andiamo a vedere quanti sono coloro che, dal momento dell'iscrizione alla laurea, saltellano da una facoltà all'altra (non hanno ancora trovato loro dimensione!); gente che toglie il posto a coloro (e sono tanti) che vogliono solo studiare seriamente e nei termini normali.

«Non trovo nessun tipo di giustificazioni per queste persone. Quando ho deciso di continuare gli studi, prima ho trovato un lavoro poi mi sono iscritto e laureato in cinque anni; intendiamoci, non ho fatto nulla di eccezionale, gli stress combinati studio-lavoro non mi hanno toccato più di tanto... come me si sono comportati migliaia di ragazzi, i "fuori corso" sono gli altri, per fortuna una minoranza ma sufficienti a nuocere all'immagine di un'Università seria».

Saverio Marzi

L'assessore regionale all'Agricoltura ci scrive:

«Leggo su "Specchio dei tempi" la lettera di un frutticoltore piemontese che si dice "quasi pentito" di aver aderito al progetto "Ombrello Azzurro", marchio della Piemonte Asprofrut che garantisce frutta e verdura coltivate il metodo della difesa integrata.

«Mi pare che le argomentazioni di questo frutticoltore meritino una certa riflessione sia da parte della pubblica amministrazione, che ha approvato e sostenuto l'iniziativa dell'Associazione Piemonte Asprofrut, che da parte dei tori che, secondo quanto lamentato nella lettera, non si dimostrano sufficientemente interessati e motivati all'acqui-.

«Come assessore regionale all'Agricoltura posso affermare che il sostegno finanziario e organizzativo per la prosecuzione della campagna "Ombrello Azzurro" continuerà ad essere assicurato. Tuttavia pongo un problema. Come fare perché queste lodevoli iniziative abbiano un adeguato riscontro a livello di consumo?

«Il ruolo degli organi d'informazione, a tale proposito, è prezioso ed insostituibile.

«So, come spesso accade, l'agricoltura viene con prontezza messa sul banco degli accusati quando si tratta di argomenti titoli allarmistici sulla "frutta avvelenata" o sull'avventato uso di pesticidi, mi auguro che uguale solerzia venga usata per mettere in risalto l'impegno degli agricoltori e produrre meglio, metodi rispettosi della salute del consumatore e dell'ambiente e, soprattutto, per informare il consumatore delle opportunità che il mondo della produzione, anche a costo notevoli sacrifici, mette a disposizione».

Francesco Fiumara

Un lettore ci scrive

«Sono un macellaio Torino e vorrei soddisfare una mia curiosità personale. Non mai riuscito a capire perché le macellerie equine possono vendere, in reparti separati, oltre la loro carne anche carne di maiale, polli, conigli, affettati ecc..., i salumifici possono insaccare insieme carni bovine, suine ed equine, e le macellerie bovine invece, anche con reparti separati, non possono vendere equina. Non ritengo si tratti di una procedura corretta e che comunque si dovrebbe intervenire per modificare la normativa in atto. Penso che questo potrebbe portare benefici a tutti, sia ai consumatori che spesso sono in difficoltà per trovare carne equina, sia per chi desidera venderla regolarmente».

Segue firma

Una lettrice ci scrive:

«Ho 52 anni, dal dicembre '91 in cassa integrazione. Ho telefonato all'Ospedale Sant'Anna per effettuare una visita ginecologica, alla centralinista chiedo appuntamento presso lo stesso medico che già mi aveva visitata nel maggio '92. Mi viene risposto che posso andare il giorno successivo alle ore 14,30 e che devo pagare L. 100.000 perché la visita privata.

«Spiego che vorrei una visita a carico dell'Usl, mi viene risposto che non c'è più posto e che poi ci sono le ferie, se voglio mi può prenotare per settembre.

«E' giusto che la Sanità funzioni così? Mi resta solo da aspettare che il male aumenti e poi andare d'urgenza, sperando che non siano tutti in ferie. Oppure, nel frattempo, augurandomi che il costo della visita non sia aumentato decidermi a ridurre ulteriormente la mia già modesta pensione sborsando di tasca .

Segue la firma

Disagio, svenimenti, arrabbiature, [redacted] «c'è poco personale»

Coda d'agosto alla Sip

Tre ore per revocare un contratto

L'uomo in coda è esasperato: viso stravolto da caldo e ressa, agita in aria [redacted] contratto stropicciato che invano tenta [redacted] revocare: «E [redacted] fanno gli [redacted] [redacted] tv: ma quanto mi ami, [redacted] quanto mi costi. Ma quanto siamo disorganizzati, ecco, ch[redacted] cosa dovrebbero avere il coraggio [redacted] dire». Non ci vede più dalla rabbia Antonio Verona, 31 anni, agente di commercio. E' in fila dalle [redacted] del mattino e soltanto a mezzogiorno riesce ad approdare al tanto agognato sportello.

Code d'agosto [redacted] una città mezza vuota. Succede, secondo gli utenti ormai da troppi giorni, all'agenzia Sip Torino Est di via Monte Rosa 154. Qui, fin dal primo mattino, [redacted] centinaio [redacted] per[redacted] si accalca davanti [redacted] cancelli. Gente comune con problemi comuni: variazioni di domicilio, sospensione del contratto, richiesta di telefono cellulare. Per loro, in questi giorni di afa, l'attesa s'è fatta insostenibile. «Abbiate pazienza - ripete come un tormentone "l'uomo dei tagliandi" che dispensa [redacted] numero d'arrivo ai poveretti [redacted] fila - ci sono soltanto tre sportelli attivi su otto, il personale è decimato da vacanze [redacted] malanni imprevisti». Ieri mattina, mentre [redacted] utenti «avevano pazienza» [redacted] donna anziana [redacted] svenuta [redacted] altre due sign[redacted] si sono viste chiudere in faccia lo sportello proprio quand'era arrivato il loro turno. Qualcuno allora ha deciso [redacted] protestare [redacted] direttore di filiale. «Tre ore di coda e altrettante per parlare con un responsabile - sbotta Maria Galli, [redacted] anni, insegnante - dal quale mi sono sentita dire che [redacted] agosto sono tutti in ferie mentre la Sip (bontà sua) continua a funzionare».

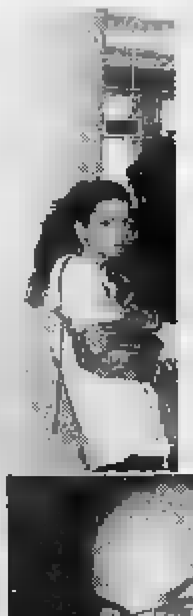
Una protesta tira l'altra. «E' la terza volta che vengo fin qui - incalza Antonio Bozza, 43 anni, impiegato -; [redacted] prima mattina non sono riuscito a passare, così di pomeriggio mi è toccato ripe[redacted] [redacted] trafila: prendere un nuovo tagliando e affrontare un'altra lunga attesa».

Un viaggio a vuoto anche per Lucia Caposieni, pensionata: «Per cambiare il codi[redacted] fiscale sulla bolletta mi hanno fatto correre qui due volte». Rincara [redacted] dose Franco Rocco: «Mi stanno spostando di coda in coda. Prima in corso Inghilterra e poi qui in via Monte Rosa dove hanno i ritmi delle lumache. E' mai possibile che [redacted] riescano a scaglio[redacted] le ferie?».

I più inviperiti riescono a di[redacted] le lamentele dalle zone sportelli fino all'ufficio [redacted] Gianfranco Musso, responsabile commerciale della filiale. Il funzionario risponde con molta cal[redacted]: «Questi sono giorni particolari: abbiamo [redacted] marea di richieste per il telefonino cellulare, quasi 90 [redacted] giorno, e poi dobbiamo fare i conti [redacted] [redacted] problema dell'indicazione del codice fiscale sulla bolletta, che ha creato [redacted] poche difficoltà». Se poi all'aumento di pratiche da sbrigare si somma l'handicap di agosto (personale ridotto all'osso) secco che vengono fuori [redacted] tuazioni come queste» conclude Musso.

Altre giustificazioni arrivano dalla direzione regionale Sip: «L'affollamento degli uffici si potrebbe evitare ricorrendo allo sportello telefonico: il tanto pubblicizzato 187 cui ancora pochi utenti si rivolgono». Secondo i responsabili di direzione quel numero verde [redacted] uno scetticismo ingiustificato: «Gli anziani [redacted] i primi a non fidarsi dei contratti [redacted]ti per telefono: loro preferiscono venire di persona».

Emanuela Minucci



[redacted]

Disagi per gli utenti all'agenzia Sip Torino Est di via Monte Rosa 154. Nel pomeriggio la coda si riduce e molti riescono a trovare un posto per sedersi

Lucia Caposieni: «Sono tornata due volte per il numero di codice [redacted] errato». **Franco Rocco**: «Passo [redacted] un'attesa all'altra»

In Rettorato

Un ufficio per studenti stranieri

Novità per gli studenti stranieri che s'iscrivono all'Università di Torino. Per loro è stato istituito un ufficio centralizzato presso [redacted] Rettorato, [redacted] via Po 17, primo piano: può fornire [redacted] le informazioni per le quali prima ci si doveva rivolgere alle varie segreterie [redacted] facoltà.

Presso l'Ufficio [redacted] anche disponibile una guida con tutte le notizie utili per l'accesso ai corsi di laurea. «Gli studenti stranieri necessitano di un'attenzione particolare - dice Carla Dorato, dirigente delle Segreterie studenti - perché spes[redacted] hanno difficoltà con la lingua e non conoscono i luoghi in [redacted] dovranno muoversi. L'obiettivo dell'Università è di avviare anche una collaborazione più stretta con la Regione e l'Ente Diritto allo Studio per ampliare la gamma dei servizi: non solo per facilitare gli stranieri nell'accesso agli studi, ma anche per accoglierli nella città».

Gli studenti che hanno presentato la domanda di preiscrizione presso la Rappresentanza italiana nel Paese d'origine sono [redacted] rispetto al '92, sia dai Paesi Cee sia da quelli extracomunitari, [redacted] Uniti compresi. Tutti sosterranno la prova di lingua italiana il 6 settembre nella sede universitaria richiesta. Per le facoltà con numero chiuso, gli studenti stranieri dovranno partecipare [redacted] rispettivi esami di concorso.

Nella sola provincia

Oltre 10 mila nelle [redacted] di [redacted]

Aumenta la disoccupazione in Piemonte. Le rilevazioni degli ultimi mesi [redacted] sono confortanti, segnala l'assessore regionale, Giuseppe Cerchio.

Previsioni pessime per il prossimo autunno, tutt'altro che rassicuranti per l'economia della Regione: 230 mila gli iscritti agli uffici del lavoro mentre [redacted] registra [redacted] caduta del 25 per cento degli avviamenti all'occupazione passati da 30 mila a 23 mila.

Incrementato il ricorso alla [redacted] integrazione sia ordinaria che straordinaria. La componente ordinaria è passata in un anno da 39 milioni di ore a oltre [redacted] milioni con forte incidenza nel comparto meccanico e in quello chimico. Saliti del 17 per cento gli iscritti alle liste [redacted] mobilità: nella sola provincia di Torino gli iscritti sono 10.566 pari al 62 per [redacted] del totale. Le [redacted] maggiormente interessate: Torino, Rivoli, Ciriè, Moncalieri. Da gennaio si [redacted] persi circa 35 mila posti [redacted] lavoro, di cui 19 mila riguardano la componente femminile.

Aggredito ieri sera in studio da due uomini e una donna

Trenta coltellate [redacted] medico

In fin di vita alle Molinette: trovato in un lago di sangue dal padre
Colpito al volto, alle braccia [redacted] all'addome. I tre sono riusciti [redacted] fuggire

Misteriosa aggressione in uno studio di via Castagnevizza 1. Un medico, Saverio Danese, [redacted] anni, abitante in via Cimabue 7b, sposato, due figli, di 5 e [redacted] anni, specializzato in ginecologia, [redacted] gravissimo alle Molinette.

E' stato colpito da una trenti[redacted] [redacted] coltellate. I medici tentano [redacted] strapparlo alla morte. La prognosi è riservata [redacted] [redacted] si conoscono ancora bene i motivi del tentato omicidio. Ad aggredire il medico sarebbero stati due uomini ed [redacted] donna.

L'episodio è avvenuto verso le 19,30, al piano rialzato del palazzo in questi giorni semivuoto per le ferie, dove il dottor Saverio Danese ha lo studio. Gli aggressori lo hanno colpito con furia [redacted] viso, alle braccia [redacted] all'addome. Ha lottato per difendersi dalla furia [redacted] tre improvvisi clienti arrivati [redacted] tarda ora quando già il medico stava chiudendo lo studio. Soltanto ieri aveva ripreso [redacted] lavoro dopo avere trascorso un periodo di vacanze con moglie e figli, [redacted] l'infermiera era ancora in ferie.

E' stata una vicina di casa ad avvertire subito dopo il padre, Giuseppe Danese, ch[redacted] abita [redacted] via Cimabue 7a. Gli ha telefonato: «Ho [redacted] rumori, trambusto e grida, deve essere accaduto qualcosa di grave. Accorra, [redacted] figlio sta male. Ho anche visto della gente fuggire [redacted] studio».

L'uomo è accorso con l'altro figlio Francesco, anche lui medico chirurgo. Saverio Danese era in un lago di sangue e lo studio [redacted] sottosopra. E' riuscito a raccontare, con un [redacted] [redacted] voce, che due uomini [redacted] una donna, forse sorel[redacted] [redacted] [redacted], avevano fatto irruzione nello studio. La ragazza chiedeva di [redacted] visitate. C'è stata una discussione e subito dopo l'aggressione.

Il ginecologo **Saverio Danese**, [redacted] anni, con la moglie e uno dei due figli

Il gip Sorbello ha fissato le date delle udienze preliminari: le inchieste torinesi concluse in sei mesi

Tangenti, tre processi [redacted] ottobre

Per Aem, Galileo Ferraris e ospedale di Asti

Per l'inchiesta sulle tangenti comincia la stagione dei processi. Il giudice delle indagini preliminari Sebastiano Sorbello ha fissato le udienze per tre procedimenti.

Il 12 ottobre alle ore [redacted] per la tangente di 400 milioni pagata per l'impianto del Teleriscaldamento di Torino Sud dell'Aem; il 21 ottobre prossimo alle [redacted] 11 per le tangenti promesse ma [redacted] pagate di 7 miliardi sull'appalto del nuovo ospedale di Asti; lo stesso giorno alle 14,30 per la mazzetta di 250 milioni pagata per la costruzione della [redacted] sede dell'istituto Galileo Ferraris. Le indagini del pm Vittorio Corsi per le tre inchieste erano cominciate all'inizio di quest'anno.

La tangente di [redacted] milioni sull'impianto del Teleriscaldamento di Torino Sud, versa[redacted] dalla Fiat Engineering su conti svizzeri, sarebbe stata spartita, secondo l'accusa, ai consiglieri dell'Aem, Pasquale Metallo (dc), Giovanni Giubergia (pli), Duccio Lamberto (psi), Gino Carli (pri), tutti citati a giudizio per il 12 ottobre prossimo.

La posizione dei deputati, il socialista Giusi La Ganga e il democristiano Severino Citaristi (destinatari finali delle mazzette), [redacted] state stralciate in attesa della decisione della Camera sulle richiesta di autorizzazione [redacted] procedere fatta [redacted] pm Corsi.

Ben più consistenti [redacted] tangenti promesse per l'appalto del nuovo ospedale di Asti: 6 miliardi, 3 alla dc e [redacted] al psi, promessi dalla cordata Borini-Cogefar, vincitrice dell'appalto; una concussione di 1 miliardo, fatta dall'allora vicepresidente della provincia, il dc Ezio Astore e da Aldo Genta, uomo di fiducia di Vito Bonsignore.

Tra i citati a giudizio vi sono l'ex presidente del Consiglio Giovanni Goria, accusato di aver esercitato pressioni sull'ex presidente del Comitato di gestione dell'Usl di Asti, Bianca Dessimone, pure a giudizio; il costruttore Salvatore Ligresti, con l'impresa Grassetto, [redacted] faceva capo la cordata che avrebbe fatto la richiesta concussiva; l'ex assessore regionale alla Sanità socialista, Eugenio Maccari.

Anche in questa vicenda è stata stralciata la posizione dei parlamentari per i quali [redacted] stata decisa l'autorizzazione a procedere: Giusi La Ganga, il dc Vito Bonsignore, e l'ex segretario amministrativo dc Severino Citaristi.

Sempre il 21 ottobre, appuntamento anche per i citati a giudizio nell'inchiesta sulla costruzione della [redacted] sede dell'istituto Galileo Ferraris: l'amministratore delegato della concessionaria di Stato Edilpro, Francesco De Mattia; l'ex direttore dell'Italstat, Mario Alberto Zamorani; il costruttore Giuseppe Gilardi, che realizzò l'opera; l'avvocato romano Marco Annoni, che fece da elemosiniere; l'architetto Antonio Savolno, grande manovratore degli appalti della sanità in Piemonte.

Stralciata la posizione di Vito Bonsignore, destinatario della mazzetta da 250 milioni, consegnatagli [redacted] Zamorani in una scatola di cioccolatini [redacted] Roma davanti all'ingresso [redacted] Montecitorio.

[redacted] Carasuolo

Le posizioni di **Giusi La Ganga** e **Vito Bonsignore** sono state stralciate in attesa che la Camera autorizzi il processo

[redacted]

il salvagente
PIAZZA SOLFERINO 14/a - TORINO
e
L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
ragazzo [redacted] bambino
SCONTI DEL 60%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] Torino [redacted] Day, [redacted] a domicilio, resta aperto anche ad agosto

A Torino Pizza Day, il servizio gratuito a domicilio di pizze, focacce, antipasti, polli, contorni e dessert, rimane operativo anche nel mese di agosto. Per tutti coloro che sono rimasti soli in casa, o comunque non hanno voglia di cucinare è suffi[redacted] telefonare [redacted] nº 011/56.13.613 per [redacted] comodamente [redacted] domicilio l'ordinazione senza alcuna [redacted] aggiuntiva. Infatti come nelle migliori pizzerie è possibile ottenere la vera pizza [redacted] mattone [redacted] da uno dei numerosi punti di Torino che garantiscono inoltre [redacted] certa celerità nella consegna. Dopo aver formato il numero di telefono il centralino smisterà l'ordinazione al Pizza Day più vicino che confezionerà all'istante la pizza. Come detto Pizza Day non è solo pizze, ma anche una serie di altre possibilità di piatti già confezionati. I prezzi sono gli stessi di una pizzeria e nulla è dovuto per la consegna. Ecco alcuni esempi: pizza margherita L. 8.500; prosciutto e funghi L. 10.000, 4 stagioni L. 11.000, focaccia al lardo L. 8.500, insalata day (rughetta, pomodoro, tonno, parmigiano) L. 9.000, pomodoro e mozzarella L. 7.000, 1/2 pollo allo spiedo L. 5.500, tiramisù, profiteroles, panna cotta L. [redacted]
Sono anche accettate [redacted] carte di credito [redacted] i buoni pasto. I numerosi [redacted] di esperienza nel settore ristorazione di Roberto Carratello, il titolare, sono poi la migliore garanzia di qualità.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO st. Chieri 35 Pecetto tel. 860 9856 chiuso lun./mart.
[redacted]STORANTE pizzeria Tropicana c.so Mediterraneo 84 tel. 591.210.
ACCONCIATURE SOLARIUM tel. 318.2902.
[redacted] **A PAOLO** [redacted] aperto tutto [redacted] tel. [redacted]
CO[redacted] uomo Mimmo via Bogino 1.
COIFFEUR per donna v. Cardinal Maurizio 19 tel. 819.6833 aperto agosto.
ERBORISTERIA [redacted] v. Mazzini 17 orario 10/12-17/19 escluso il [redacted]. Richiedete [redacted]/convo[redacted]
OTTICA TAYONI occhiali [redacted] e [redacted] c. Torrona 5 tel. 817.7274.
[redacted] Revitrotti via Fabrizi 00/8.
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901.5588 / 698.4333 riparazioni giornata.
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni esecuzioni protesi urgenti. Via Carnelo 22 tel. 582.3388.
DENTISTA aperto via Bardonecchia n. 50 tel. 758.312.
DENTISTA c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA specialista con annesso laboratorio odontotecnico aperto tutto agosto. Tel. 011 246.5639 - 205.3302.
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 852.904.
[redacted]**UTO S**[redacted]**TO**[redacted] via [redacted]igna 34 aperto tutto agosto tel. 521.3149.
L'ARTIGIANO riparazioni idrauliche (operai[redacted] giornata tel. [redacted]

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi [redacted] questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

100 Casual
[redacted] 100 [redacted]
TORINO - CORSO Q. SELLA [redacted]
SIAMO APERTI 8191544
JEANS - T-SHIRT - CAMICIE
ABBIGLIAMENTO CASUAL

SALDI D'ESTATE
FRETTE
SCONTI
FINO AL 70%
BIANCHERIA PER LA CASA,
SPUGNE, ACCAPPATOI,
LINGERIE E INTIMO UOMO
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 64/d
TEL. 011/5629643

FRIGORIFERI
[redacted] INCASSO
CON [redacted]
[redacted]CH, [redacted]EX, MIELE, [redacted] ARISTON,
[redacted] di Bruno C. Polenza 183 - Torino - Tel. [redacted]

Nel mirino la facciata della chiesa di via Garibaldi che era stata appena ripulita

Blitz teppistico ai Santi Martiri

Rovinati i muri del rinascimentale palazzo Scaglia di Verrua
Scritte sull'archivio notarile in piazza Cesare Augusto

Chiesa dei Santi Martiri, palazzo Scaglia di Verrua e Porte Palatine oltraggiate da graffiti vandalici di vario genere, in città distratta dalle ferie, servizi d'ordine e amministratori pubblici che o hanno troppo oltre a cui badare o non sanno vedere.

Una gigantesca scritta di catramine nera «Punx contro lo Stato» ha lordato la facciata della chiesa dei Santi Martiri, in via Garibaldi. Era appena stata ripulita con due miliardi offerti dal Sanpaolo. Nella scritta la seconda lettera «O» della parola «contro» è attraversata da una saetta che la rende identica al simbolo di «El Paso», il circolo creato da sedicenti anarchici in una palazzina Liberty occupata dal 1987 in via Passo Buole 47. E' un'ex proprietà Ipab, ora del Comune, che non ha mai saputo recuperare né risanare.

La presenza di «El Paso» è documentata anche da manifestini affissi sul portone dirimpetto alla chiesa dei Santi Martiri, al numero 18 di via Garibaldi. Un'altra scritta nera «Prinz Eugen» lorda i muri del negozio Arimo al [illegible] di via Garibaldi. «Prinz Eugen» è anche il nome di un centro analogo a El Paso, realizzato dopo l'occupazione abusiva di una palazzina in corso Principe Eugenio 26. E' una proprietà della Regione, che la «Guida ai posti da occupare» edita da «El Paso» giudica di «scarso stato di conservazione», non adatta a «abitazione e laboratori».

Grafomani anarchici dunque? Concedere la patente anarchica a chi sporca beni artistici è offendere chi in nome di questo utopico ideale ha saputo soffrire e anche morire, per essere coerente con un pensiero libertario che, pur avversando fieramente il potere costituito, non ha mai disprezzato l'arte e la bellezza.

Chi sporca la città, bene di tutti, è solo un teppista. Come coloro che in via Stampatori hanno rovinato i muri del rinascimentale palazzo Scaglia di Verrua, un gioiello architettonico di cui si ha notizia fin dal 1580. Era fresco di restauri, compiuti da privati nel corso di lavori durati dal 1982 all'anno scorso.

«Qui in via Stampatori gli autori di questa bravata sono dei ragazzini» spiega Sergio Caudana, titolare del vicino negozio di calzature. Indica un altro graffito recente, in vernice verde: «Questo è per te». Sotto compare la parola «Grazie». «La prima frase - prosegue Caudana - l'ha scritta un ragazzo in omaggio alla fidanzatina, per far vedere quanto è ardito. Lei poi lo ha ringraziato. E noi che cosa possiamo fare? Di controlli qui non ce ne sono, meno che mai di notte. Ci vorrebbe il vigile di quartiere, più volte chiesto dall'associazione commercianti, ma il Comune fa finta di non sentirci».

E forse non ha notato nemmeno che altri balordi con vernice bianca hanno ricoperto di scritte demenziali la sede dell'archivio notarile, al numero di piazza Cesare Augusto. E' quel nero stabile moderno a fianco delle Porte Palatine. Anche questo, proprietà del Comune, non è stato risparmiato. Teppisti acrobati hanno scritto le parole «portapalazzo» sugli archi monumento. La Soprintendenza ai beni architettonici lo sa già. E dovrebbe saperlo anche il municipio, visto che scarsa tutela delle Porte Palatine tempo fa aveva reggelato i rapporti fra Soprintendenza e Comune.

I tempi della burocrazia sono ben più lenti dell'atto che sfregia un bene pubblico. La facciata della chiesa di San Carlo, nell'omonima piazza, ripulita con 500 milioni dalla «Consulta» e deturpata la notte del 19 giugno da teppisti che inneggiavano alla vittoria parte del Torino della Coppa Italia, a tutt'oggi non è ancora stata risanata.

Maurizio Lupo

La parole «portapalazzo» comparse sugli archi delle Porte Palatine (a fianco); un'altra scritta nera «Prinz Eugen» lorda i muri del negozio Arimo al numero 20 di via Garibaldi (a sinistra). Con vernice bianca è stata imbrattata la sede dell'archivio notarile

Grafomani acrobati alle Porte Palatine dove la tutela è sempre carente «Sono necessari controlli più efficaci soprattutto da parte del Municipio»

BIANCA & [illegible]

Controlli a tappeto della polizia

Bilancio positivo per l'operazione di controllo sul territorio della polizia durante l'ultimo fine settimana. Sono state controllate 367 persone e 219 autovetture, otto persone sono finite in manetta: Vincenzo Lombardo, 18 anni, via Fievole 10, per rapina impropria e lesioni; Vincenzo Russo, 23 anni, via Sant'Anselmo 36, per tentato furto aggravato; Franco Bellotti, 40 anni, corso Giulio Cesare 175 per spaccio; Polito Sicolo, 37 anni, via Sansovino 26/5 per resistenza; Ben Amar Ali, anni, tunisino fissa dimore, per spaccio; due zingarelle sedicenni del campo nomadi di Collegno per furto aggravato in .

Siringhe abbandonate

I volontari di Scientology, impegnati nella campagna «Dino alla droga», hanno raccolto in via Bidone e dintorni - su segnalazione degli abitanti della zona - un centinaio di siringhe abbandonate. Il servizio di raccolta (tel. 248.14.00) funziona tutto il mese di agosto.

Moncalieri, sede popolari

Inaugurato, in via Principessa Clotilde 4/A, la nuova sede del partito popolare italiano, l'ex dc appena rinnovata: «Il nostro obiettivo - dice Mario Rappazzo, vicesegretario cittadino - è tornare al servizio dei grandi temi del consenso morale e sociale».

Sogepas, protesta Cgil

La Fiom-Cgil di Collegno protesta contro le banche che non hanno accettato il piano di riorganizzazione della finanziaria Sogepas, che controlla quattro aziende produttrici di impianti frenanti: Util di Asti, Ostaf di Pianezza, Alfastamp e Ebs di Caselette. «L'accordo - afferma la Cgil Piemonte in un comunicato - è stato accettato dai principali fornitori, tra cui Ilva e Falck, ma non dal sistema bancario, che accusiamo, insieme con il gruppo industriale, di non assumersi le proprie responsabilità».

Venaria, artigiani senza

Ancora senza soluzione il problema dei 300 artigiani di Venaria associati nei due consorzi «Artico» e «Polo Nord» che da cinque anni aspettano di poter insediare 40 nuove aziende delle ex fabbriche Martiny e Gummiflex via Bellucco e via Zulian. E' infatti saltato, per la seconda volta negli ultimi due mesi, il Consiglio comunale di Venaria che avrebbe dovuto approvare la variante al piano regolatore indispensabile per la ristrutturazione delle due fabbriche e per l'ampliamento di via Bellucco.

Nichelino, al

Proteste contro il nuovo piano di edilizia economico-popolare. I genitori degli alunni del nido comunale di via Cacciatori sul piede di guerra contro la nascita di un casermone di otto piani che dal prossimo anno «soffocherà» la scuola, togliendo luce e aria alle aule, e rubando una parte del giardino utilizzato dai 75 alunni. Piero Ciravegna, rappresentante dei genitori: «Lo studio sulle ombre effettuato dal Comune per autorizzare la costruzione del palazzo è sbagliato - sostiene, progetti alla mano - non tiene conto del movimento del sole e della differenza tra legale e ora solare. Significa che, con quel palazzone di fronte, il nido sarà oscurato per gran parte della giornata».

Ma i primi sei mesi del '93 hanno registrato un calo del 3 per cento

Caselle, un'estate senza crisi

Luglio da record con oltre 157.000 passeggeri

E' tempo di ferie e a Caselle la crisi sembra sfumare i suoi toni più minacciosi. Il di luglio ha segnato per lo scalo torinese il record mensile assoluto di passeggeri: 157 mila persone hanno usufruito dell'aerostazione, migliorando di 1300 unità il «picco» verificatosi nel luglio '92.

Per i responsabili della Sagat «il progresso è ancora più sensibile - unità e più - se si considera la sola aviazione commerciale (voli di linea e charter). Per quanto riguarda l'esodo d'inizio ferie, nei giorni 31 luglio, 1° e 2 agosto sono partiti da Caselle 10.655 passeggeri in 115 voli». E' critica, invece, la situazione per aerotaxi e jet privati, dove il calo è del 38 per cento».

Per quanto riguarda l'aviazione commerciale, è dato significativo riguarda i passeggeri piemontesi: nel luglio scorso sono stati circa 2000 in più quelli hanno lasciato la nostra regione servendosi dell'aereo, mentre gli arrivi hanno segnato un incremento intorno alle 600 unità.

«I dati positivi - osserva Claudio Boccardo, amministratore delegato della Sagat - si inseriscono in un semestre segnato dal calo di passeggeri: la flessione è stata del 3 per cento rispetto al '92. Speriamo che luglio non rappresenti soltanto un momento felice, ma una solida inversione di tendenza».

L'estate di quest'anno sta seguando un incremento di charter, anche se i tour operator - tutti presenti a Torino - continuano a prediligere gli scali lombardi (Linate e Orio al Serio). In luglio le partenze sono state 18 la settimana, con più 10 per cento rispetto al 1992.

«La nuova gestione Sagat - dice l'amministratore delegato - ha intenzione di incontrare i tour operator per vedere se davvero i torinesi non viaggiano abbastanza, o se invece è questione di decisioni che privilegiano certi scali piuttosto che altri».

In autunno Caselle si arricchirà due nuovi voli di linea: Vienna e Londra-Salonicco (via Torino). Cattive notizie, invece, per quanto riguarda gli Usa. L'annuncio di Caselle come terzo scalo italiano per il traffico con gli States per ora è solo una parziale verità. «Si tratta di un accordo unilaterale - dice Boccardo - che prevede soltanto voli gli Stati Uniti. E l'Alitalia per il momento ha interesse ad avviare nuove partenze da Torino». **[m. t. m.]**

Sanfilippo LA STAMPA TORINOsette

CON UN'AGENDA
ELETTRONICA
DI 12 METRI QUADRI
NESSUN APPUNTAMENTO
SFUGGE PIÙ
AI TORINESI.

VIVITORINO

A PORTA NUOVA CURIOSITÀ,
FATTI E APPUNTAMENTI
DELLA SETTIMANA.

UN RINGRAZIAMENTO A: BANCA CRT • ITALGAS • LAVAZZA • SKF INDUSTRIE • PIAGGIO • MUSEO DELL'AUTOMOBILE • SAGAT TT/TRASPORTI TORINESI • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • FEDERBANCA • CHIUSANO IMMOBILIARE TORINO CALCIO • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI TORINO • AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • IPPODROMI DI TORINO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

Con quel minerale in passato si realizzavano pentole, oggetti ornamentali, perfino ferri da stiro

Sulla strada del talco in Val Germanasca

Un tempo ricchezza dei minatori, ora richiamo per i turisti

Gli occhi di Remigio Gelato, anni, di Perrero in Val Germanasca, sono come incastonati in un viso bruciato dal sole e si illuminano quando si parla del talco. Lui ci ha passato una vita a estrarre questo minerale tipico della valle, che ha forti possibilità di rilanciato impieghi non solo industriali.

Pietra biancastra benedetta, per decenni unica risorsa delle valle, a parte quel po' di terreni strappati alla montagna e un turismo sommesso che dava pane a pochi. E maledetta, perché nal reticolo di gallerie ci hanno sputato sangue intere generazioni, con i polmoni pieni di polvere e gli occhi che d'inverno vedevano la luce del sole soltanto nei giorni di riposo.

Le miniere in quota hanno dato molto ai valligiani, i quali hanno sempre pagato il loro debito col sudore, talvolta con la morte, al Beth, dove il 19 aprile 1904 una slavina ne sotterrò 88 in un colpo solo. Di loro sopravvive il ricordo, una lapide, qualche strofa nei quaderni dei vecchi chansonniers. Ma è rimasto il talco. «Con il talco - spiega Remigio Gelato - abbiamo sempre fatto di tutto, dalle pentole, ai 'ferri' da stiro, agli oggetti ornamentali. E' una tradizione che andrebbe ripescata: potrebbe dare interessanti impulsi all'artigianato locale».

Remigio Gelato non ha dubbi: «E' una tradizione che potrebbe dare interessanti e nuovi impulsi all'artigianato locale creando forse possibilità di lavoro»

Non è tutto rose e fiori. In fin dei conti, in Toscana, con un materiale fragile come l'alabastro, ci campano in tanti. Remigio Gelato, il talco l'ha scavato soltanto in miniera. Nella sua casa in Borgata San Martino (in inverno restiamo in tre, compresi io e mia moglie Margherita) per anni l'ha scolpito, inciso e levigato con il suo coltello a serramanico. I suoi gatti e i suoi camosci in talco hanno gli occhi di pirite, fatti bene e piacciono. E' arte popolare. A fianco arte con la sua maiuscole scolpendo il talco è stato un gruppo scultori, allievi d'Accademia, provenienti da tutt'Italia riuniti per una settimana in Alta Val Chisone. Tutti entusiasti: «Materiale eccezionale, il talco. Un'esperienza senz'altro da ripetere».

La Comunità montana ha delle idee nel cassetto: «E' già finanziato e prenderà il via in questi giorni il progetto di cooperazione italo-francese il quale porteremo i turisti nelle miniere della valle. Ci sembra l'occasione giusta per valorizzare l'artigianato del talco».

Angelo Taverna

Soltanto ora il governo ha recepito le direttive della Cee che obbligano alla chiarezza

Etichette sui cibi, servono gli occhiali

Caratteri minuscoli e indicazioni non sempre precise

Che cosa mangiamo? Che beviamo? [illegible] vuol dire, ad esempio, la scritta dighe tanto pubblicizzata su bibite e formaggi? Se vogliamo che la spesa nei supermercati o nel negozietto sotto casa si traduca in un poker di buio, è indispensabile leggere le etichette. E' un lavoro impegnativo soprattutto per gli occhi perché in genere i componenti del prodotto e a volte anche la scadenza) sono scritti in un formato di caratteri piccolissimi.

Ormai la gente sa che i conservanti e i coloranti danneggiano - anche in maniera grave - la salute e le industrie, obbligate a riportare tutto sull'etichetta, cercano in tutti i modi di scoraggiare il consumatore a leggere. A caratteri quasi cubitali vengono invece descritte la qualità (vera o presunta), il prezzo (quando c'è lo sconto) e talvolta il peso.

Con circa sette anni di ritardo inoltre il governo italiano ha attuato la direttiva Cee dell'84 che vieta l'iscrizione sui prodotti di messaggi pubblicitari ingannevoli, che possano indurre in errore il consumatore.

La strada per rendere chiare e sincere le etichette in Italia è solo agli inizi. Basti un esempio: può ancora capitare di trovare sui prodotti alimentari l'espressione eufemistica «aromi naturali» fino all'anno consentita dalla legge italiana. Gli «aromi naturali» in realtà sono chimiche prodotte per sintesi in laboratorio che di naturale hanno nulla, ma che servono ad esaltare il sapore del prodotto. Se compriamo lo stesso prodotto in Francia e in Inghilterra - Paesi che sono in regola da tempo con le direttive Cee - scopriamo che la scritta «aromi naturali» è sostituita da quella sincera «aromi artificiali».

La difesa. Per difendersi, uscire dal supermercato con la sensazione di non essere stati presi in giro e mangiare un po' più tranquilli occorre avere tempo per leggere tutte le etichette dei prodotti che si intendono acquistare confrontando i prodotti di diverse ditte e premiando l'acquisto quella che l'etichetta più chiara e sincera. Chi vuole operare una scelta ragionata deve perciò fare la spesa concentrandosi su ogni singolo acquisto.

Un aiuto lo fornisce la Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore che ha una serie di quaderni della Regione Piemonte (assessorato Commercio), tra cui «Nell'etichetta prodotti alimentari», un'utile guida per fare la spesa in maniera avveduta e razionale.

La scadenza. La legge prevede l'obbligo di indicare «il termine minimo di conservazione» o «nel caso di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza». Il termine minimo di conservazione va indicato con la scritta «Da consumarsi *preferibilmente* entro...», la data di scadenza indicata con la scritta «Da consumarsi entro...». Nel primo caso la data indica il termine entro il quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione; nel secondo caso la data indica il termine ultimo entro il quale deve essere co[illegible]o. Quest'ultima indicazione, più chiara e netta, non risolve però il problema per la quasi totalità dei prodotti alimentari.

La legge non fa alcun accenno alla data confezionamento e di produzione che invece sarebbe utile per un'esatta definizione della scadenza. Succede così che l'industria o il produttore indicano la data di scadenza che loro ritengono più opportuna.

Facciamo qualche esempio: i pelati mantengono le loro proprietà specifiche per non più di nove mesi da quando lavorati, sulle scatole troviamo invece scadenze di due anni; le mozzarelle durano quattro o cinque giorni, in commercio se trovano con un periodo di conservazione compreso tra i dieci e i venti giorni; l'olio d'oliva vergine deve essere [illegible]mato entro sei mesi, alcuni produttori consigliano invece il consumo entro 18 mesi; lo yogurt dura circa un mese, oltre tale termine perde tutte le sue caratteristiche. Unico accorgimento per evitare queste trappole è: evitare comprare i prodotti troppo prossimi alla data indicata.

I valori. Un termine sconosciuto in Italia ma diffuso in tutta Europa. La direttiva Cee del 24 settembre 1990 non è stata ancora recepita dalla legislazione italiana e riguarda l'etichettatura nutrizionale. La direttiva nell'ambito di un programma di azione europea contro il cancro.

Il punto sostanziale della norma è la non obbligatorietà per le industrie alimentari di adottarla. però un'informazione nutrizionale figura nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità l'etichetta è obbligatoria. Quante volte gli spot ci bombardano con le frasi «senza zucchero», «a basso contenuto calorico», «light», «limitato te[illegible] di grassi»? Bene, per tutti questi prodotti la Cee ha previsto l'obbligatorietà dell'etichetta nutrizionale che deve indicare il valore energetico del prodotto e la quantità proteine, carboidrati, zuccheri, grassi, acidi grassi saturi, fibre alimentari, sodio, vitamine, elementi minerali, colesterolo.

L'Italia non ha ancora recepito questa direttiva, ma va riconosciuto che alcune industrie, per valorizzare e per conferire un'idea di «genuinità» e di «salubrità» dei propri prodotti, presentano - in anticipo sui tempi - le etichette nutrizionali. Non essendoci una legge che regolamenti questo tipo di etichettatura fanno come vogliono; etichette con i grafici copiando i modelli americani, con informazioni parziali e poche si attengono invece alle regole proposte dalla Cee che presto o tardi arriveranno, si spera, anche in Italia.

Enzo Bacarani

Attenzione ai «dietetici»

In attesa di una normativa precisa meglio farsi consigliare da esperti

Ci sono i prodotti alimentari cosiddetti «destinati a un'alimentazione particolare»: sono i prodotti riservati lattanti o bambini nella prima infanzia e i prodotti dietetici o di regime. Questi ultimi si possono suddividere in sette categorie:
- bevande ipocaloriche;
- sali iposodici;
- dolcificanti alternativi (fruttosio, saccarina, aspartame);
- integratori di fibra;
- lecitina di soia;
- olii dietetici;
- sostitutivi del pasto.

C'è decreto legge del 27 gennaio 1992 che permette di adeguare la normativa italiana sulle etichette a quella della Cee.

Il decreto è comunque ancora troppo «fresco», per cui è possibile che alcuni prodotti non sia[illegible] in regola. Ad ogni modo la legge obbliga a riportare su questi prodotti le seguenti indicazioni: elementi particolari della composizione qualitativa e quantitativa processo speciale di fabbricazione che conferiscano al prodotto le sue caratteristiche nutrizionali particolari; tenore di glucidi, protidi e lipidi per 100 gr o 100 ml di prodotto commercializzato o per quantità proposta da consumare; l'indicazione in Kilocalorie o in kiloJoules del valore energetico per 100 gr o 100 ml di prodotto.

Ci sono poi alcuni prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare la cui etichettatura sarà regolamentata con specifici decreti ministeriali. Sono: le formule per lattanti; gli alimenti dello svez[illegible]; alimenti per la prima infanzia; alimenti con valore energetico scarso o [illegible] destinati al controllo del peso; alimenti destinati a fini medici speciali; alimenti con scarso tenore di [illegible]io; alimenti senza glutine; alimenti destinati agli sportivi a chi è sottoposto ad intenso sforzo muscolare; alimenti destinati ai diabetici.

Autorizzazione ministeriale. Pubblicità martellante che recita «autorizzazione ministeriale numero....». Le industrie e le agenzie di pubblicità ritengo[illegible] di convincere i consumatori che queste parole siano una sorta di garanzia sull'affidabilità e la serietà del prodotto e probabilmente ci riescono anche perché la maggior parte dei consumatori non sa che l'autorizzazione ministeriale [illegible] concessa a tutti quei prodotti che con l'aggiunta di un'esigua quantità, ad esempio di vitamine, hanno potuto essere [illegible]ti dietetici.

In attesa della completa attuazione decreto ministeriale che prevede norme ben più serie, occorrerà ancora molto attenti ai prodotti cosiddetti «dietetici» che sono invece normali prodotti alimentari l'aggiunta - a un costo peraltro irrisorio per il produttore - di una quantità infinitesimale di sostanza dietetica. Succede così di trovare in tutte le farmacie prodotti a base di crusca, definiti integratori di fibre e venduti a [illegible] prezzo, che prodotti alimentari normalissimi; succede così che sono ancora in commercio alcuni olii vitaminizzati che sono semplici olii tutti gli altri ma che costano il doppio.

Chi vuole essere sicuro di acquistare prodotti veramente dietetici - e non prodotti normali a prezzo raddoppiato - deve rivolgersi per un consiglio a professionisti qualificati attuazione del decreto che renda finalmente chiare e oneste le etichette questi prodotti.

[e. bac.]

Liscia, gassata o poco chiara

In commercio acque troppo pesanti

D'estate viene sete e si beve di tutto, persino la «bevanda al gusto di tè» che ovviamente non è tè nel vero senso della parola. Resta comunque l'acqua il miglior dissetante, lo dicono gli esperti. Il mercato delle acque minerali è in fase di notevole espansione anche a causa del cloro presente nell'acqua di rubinetto. Tuttavia - cloro a parte - buona acqua potabile è valida quanto minerale.

In base al nuovo decreto sulle etichette e sui recipienti delle acque minerali naturali devono figurare alcune indicazioni.

Acqua minerale naturale. Questa indicazione può essere integrata, a seconda dei casi, con altre: «Totalmente degassata», «Parzialmente degassata», «Rinforzata con gas della sorgente», «Aggiunta di anidride carbonica», «Naturalmente gassata o effervescente naturale».

Denominazione e località. Ad ogni acque minerale naturale dovrà essere attribuita una denominazione propria, che potrà essere un nome di fantasia o il [illegible] della località da cui proviene.

Analisi. Devono essere specificati i risultati dell'analisi chimica e fisico-chimica. I dati riguardano la temperatura dell'acqua alla sorgente, la resistività elettrica, la concentrazione degli ioni idrogeno, la determinazione del microbismo nell'acqua con l'accertamento di assenza di parassiti e microrganismi patogeni e degli indici di contaminazione fecale. Deve essere indicata la data in cui state eseguite le analisi che debbono essere aggiornate almeno ogni cinque anni.

Conservazione. Il termine minimo di conservazione sostituirà la data di scadenza. In genere l'acqua minerale non gassata mantiene buone caratteristiche solo pe[illegible] quattro mesi dalla data di imbottigliamento, mentre quella gassata arriva anche fino a sei, mesi. Per verificare la data scadenza, controllare la data imbottigliamento.

I sali minerali. La loro quantità determina diciture oligominerale (sali superiori a 500 mg per litro), minimamente mineralizzata (non superiori a 50 mg per litro), ricca sali minerali (superiori a 1500 mg per litro). Una buona acqua da tavola deve essere poco mineralizzata con un contenuto di sali minerali inferiore a 500 mg per litro, ma mentre per l'acqua potabile è fissato un limite massimo (3000 mg per litro), per quelle minerali in commercio c'è alcun limite per cui può capitare comperare acque minerali con oltre [illegible]00 mg per litro di sali minerali. Si tratta di acque che non sono assolutamente consigliabili per un continuativo se non si è sottoposti a diete mediche particolari.

Durezza. La durezza dell'acqua espressa in gradi francesi è un dato utile al per valutare la leggerezza o la pesantezza dell'acqua. Purtroppo non tutti i produttori la riportano sull'etichetta. I valori di durezza consigliati per le acque potabili sono compre[illegible] tra 15 e gradi francesi, ma in commercio ci sono acque minerali durezza superiore a 120, la loro consi[illegible] è oleosa e hanno un sapore amarognolo, possono essere curative hanno anche delle controindicazioni.

[e. bac.]

TBWA

Tutto un altro agosto.

Siamo aperti tutto agosto, così potrete arredare l'estate senza rimanere scottati dai prezzi. Potrete comodamente tuffarvi in un mare di mobili e scalare una montagna di articoli per la Approfittate del più tranquillo dell'anno per passare da noi.
O meglio, per passare tutto un altro agosto.

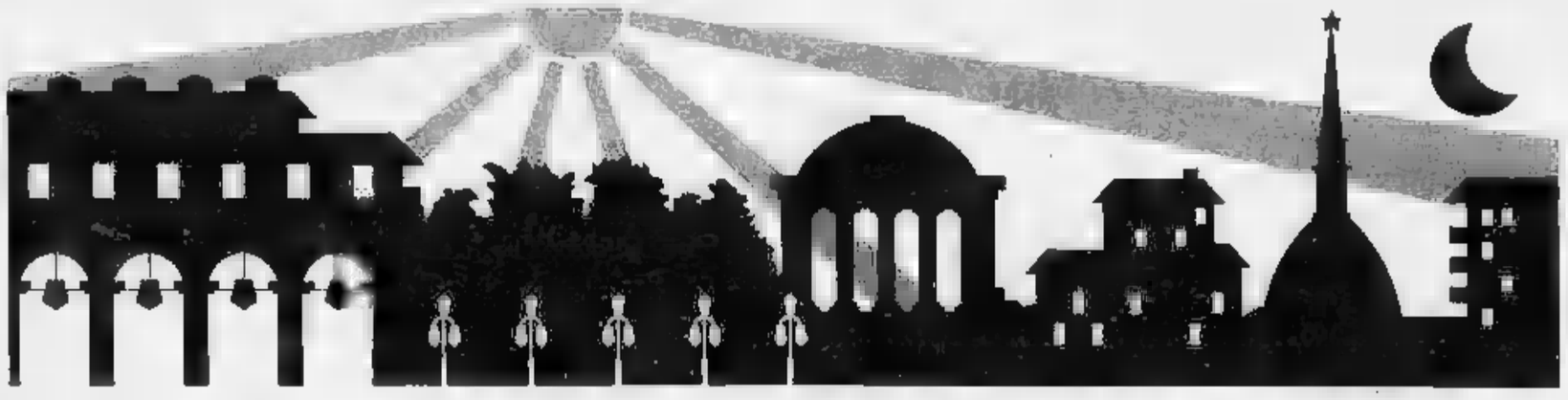
IKEA®
Tutta un'altra casa.

Lunedì 14 - 21, Martedì-Venerdì 10 - 20, Sabato 9 - 20. Chiuso il 16/8 - GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Trattorie ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza



I dati sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare con telefonata se il locale scelto è aperto.

RISTORANTI APERTI

Zona Centro

Dragone, v. Pomba 14, tel. 812.2781. **di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, tel. **Angolo Greco**, c. Vittorio Il. 40, tel. 812.7127. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 56.13.898. **boldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.1815. **Articioc**, v. Settembre 1, tel. **Birbissi**, c. San Martino 6, tel. 562.0260. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Burgertime**, Amendola 6, tel. 562.1912. **Cavai 'd Brons**, piazza Carlo 157, tel. 562.7483. **Franco**, v. Gioia 3, tel. 535.233. **Francesco**, v. Alfieri 20, tel. 537.923. **De Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090. **Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068. **Mauro**, v. Maria Vittoria 21, tel. 817.0604. **Da Piero e Federico**, v. Pietà 23, tel. 535.5880. **Maggiore**, Misericordia 4, tel. 5 **Della Rocca**, v. della Rocca 22/b, tel. 835.881. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 669.2606. **Due Lampioni**, v. C. Alberto 45, tel. 817.9360. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Marianna**, v. P. Tommaso 2/b, 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco Paola 41, tel. 835.070. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 36, tel. 517.5041. **Il Gabbiano Rosso**, v. Quartieri 2, tel. 436.6800. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **Lagrange**, v. Lagrange 42, tel. 533.231. **La Locanda dell'Oca**, Lagrange 22/a, tel. 537.914. **La Nuo Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.7403. **L'uva**, c. Vittorio Emanuele 119, tel. 543.473. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 561.1028. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Porto di Savona**, piazza Vittorio 2, tel. 817.3500. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, **Samos**, v. Montebello 11, 817.4713. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. **Spada Reale**, P. Amedeo 53, tel. 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. 537.358. **Susa**, p. XVIII cembre 537.395. **Taverna dei Mercanti**, v. dei Mercanti 26, tel. 562.1076. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. S. Domenico), tel. **Toscano**, dalla Misericordia 4, tel. 562.8953. **Trait d'Union**, Stampatori 4, tel. 541.979. **Vecchia Lanterna**, c. Re Umberto 21, 537.047. **A DOMICILIO: Pizza Day**, v. Antonio da Padova tel. 561.35.13.

CINESI: La Pagoda, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. Arsenale 44, tel. 517.6154. **Nanchino**, c. Beccaria 2, **Panda**, c. Vittorio 669.8102. **Castello del Dra 100**, tel. 696.5400. **Hua 9**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, c. Vittorio Emanuele 29, tel. 669.8102.

San Salvario Valentino

AndRivien, Nizza 77, 657.383. **Appennino Pistoiese**, 69, tel. 669.84 **Cit Ristorant**, v. Canova 40, 696.4151. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. **Fiorentina**, v. Saluzzo 6, **Grilly**, 4, tel. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 19, tel. **L'Idrovolante**, v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **Imbarco** v.le Virgilio 53, tel. 657362. **La Scaletta**, v. Giulia 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. 669.9174. **Ogliastra**, Galliari 5, tel. 6 **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. 650.9391. **Pizza**, v. M. Cristina 116, tel. 696.3342. **Raffaello**, 5, tel. 650.5168.

I: Yung Sin, Galliari 16, tel. 650.5216. **Kata Radja**, Braa 53/b, tel. 696.3481. **Portafortuna**, Ormea 101, telefono **Take Away**, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, 673.810.

Secondo

Airone, v. U. Rattazzi 5, tel. 545.513. **Aladino**, v. Cassini 4, tel. 568.2882. **Crocetta**, v. Polo 21, tel. 597.789. **Pat**, v. Gioberti tel. 530.891. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. **New Crocetta**, v. Torricelli 59, tel. 561.7977. **Parigi**, Rosselli 83, tel. 813.4917. **Pigafetta**, v. Pigafetta 14, tel. 595.680. **Sorriso**, v. Secondo 43, **Taverna delle Rose**, v. Massena 24, tel. 538.345. **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. **colonne**, c. Rossetti 1, tel. 318.5220. **Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 503.167.

Paolo

Mignon, v. Boggiani 6/A, tel. **Nuovo Adriano**, v. Polenzo 39, tel. 335.8311. **Universo**, c. Peschiera 163, tel. 385.317. **Tulipano**, v. Lancia 58, tel. 334.605.

I: Bambi, c. Peschiera 167, tel. 385.2464. **Drago Fenice**, c. Rosselli 66, tel. 593.191. **Porta d'Oro**, v. Monginevro 9, tel. 385.2058. **Ying Chun**, Trapani 139/a, tel. 386.810.

Cenisia - Cit Turin Pozzo Strada

Al Grassi, Grassi 9, tel. 434.5430. **La Paglia**, v. Chaffani 45, tel. 702.389. **Mazzoni**, v. P. d'Acaja 25, tel. 434.5435. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **Scacco**, str. Pronda 127/2, tel. 700.865. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265.

Yang, c. Brunelleschi 99, telefono 705.464. **Fa**, c. Inghilterra 29, telefono 447.2952. **Zhang Yang**, v. Princ. d'Acaja 61, telefono 447.6422.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. 11, tel. 489.763. **Anaconda**, v. Angiolino 16, tel. 752.903. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caligola**, p. Camparella 25, tel. 720.470. **Etrusco**, v. Cibrario 52, tel. **Black and White**, strada Ghiaciale 1, 740.441. **La Grupia**, v. 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria del Capricorno**, v. Cava 41, tel. 473.3217. **Nobel**, c. Monte Cucco 58, tel. **Nord Tennis**, Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, stra delle 78, telefono 734.341.

I: Capitol, c. Svizzera 68, tel. 740.140. **Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. **La Grande gia**, c. Princ. Eugenio, telefono 473.3551.

- Valdocco Vanchiglia

Al Pramzam, v. Belnasco 5, tel. **Campus**, v. Torino 2, 836.143. **Da il più il per tutti**, c. Belgio 114, tel. 886.0498. **Ven taglio**, v. Vanchiglia 16, tel. 812.4258. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 61, tel. 877.485. **La Braca**, v. Napione . **Oriente**, v. Vanchiglia 16, telefono 882.711. **Saracano**, Fabbrelo 6, telefono 521.5262. **Tofy**, corso Belgio telefono 837.332.

CINESI: Hua, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733. **Oriente**, via Vanchiglia 16, telefono 882.711. **Wei Hua**, corso Regio Parco 24, telefono 233.917.

Campagna - Barca

a Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. 22 **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2058. **Colannello**, c. Vercelli 21, tel. 260.368. **Da ro**, c. Novara 75, tel. 8 **Da Mauro**, c. Brescia 13, tel. 248.1103. **Pietro**, c. Vigevano 4, tel. 248.1285. **Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Buongustaio**, c. Taranto 14, 283.3284. **Aipi**, v. Segantini 15, tel. **Punch**, c. Romania 460, tel. **Fortin**, v. O. Chiesa 8, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna 138, tel. 230.953. **Il Rusticone**, c. G. Cesare 183/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, 857.165. **Pergola**, Mondrona 9, 280.626. **La Vecchia Volpe**, c. Vercelli 8, 850.348. **Lo Fuori Mano**, v. Vistrorio 92, **Lo Botticelli**, str. Arrivore 9, tel. 242.2012. **L'ostricario**, c. Toscana 95, 465.9400. **Mara e F**, v. Foglizzo 8, tel. 731.719. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova** c. G. Cesare 196, tel. 200.520. **Nuova Cosmia**, c. Vercelli 8, tel. 850.346. **Sacu**, c. Vercelli 228, tel. 246.4579. **San Giors**, Borgodora 3, tel. 521.1256. **Su Fogu**, v. Mariorelli 5, tel. **Saro**, v. Lairi 19, tel. 851.756. **granda**, str. Lanzo 88, tel. 226.4420. **Valentina**, c. Novara 8, tel. 852.728. **Vecchio Arstro**, c. Potenza 187, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, telefono 222.2181. **Vittoriano**, Grosseto 81/83, telefono 216.8413.

I: Fiume Giallo, c. Giulio Cesare 61, telefono 250.472. **Mei Li Hua**, largo Toscana 29, telefono 216.1795.

Pilone - Val Salice retto

A la merenda sinoira, p. Hermada 12, tel. 13. **Alberoni**, c. Mon tel. 661.5433. **Bue Rosso**, c. Casale 10, tel. 819.1393. **Al Campagnolo**, c. Casale 162, tel. **Bastian Contrario**, strada Moncalvo 102, tel. 696.83.68. **Belvista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. Val S. Martino 6, tel. 819.0567. **Cit Cavo ret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.2848. **Cucco**, c. Casale 69, tel. **Da Angelino**, c. Moncalieri 59, tel. 660.2267. **Escargot**, Strada ai Ronchi 73, tel. 661.2830. **Gran Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran e**, v. Monferrato 2, tel. 819.2656 (solo cena). **Hermada**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, Moncalieri 466, tel. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Aprile 11, tel. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, Colle Maddalena 170, tel. 861.033D (chiuso a pranzo). **Il Pavia**, v.le Thovez 60, 660.2060. **Italia**, strada Superga 45, tel. 898.0139. **La Cloche**, strada Traforo Pino 106, tel. 899.4213. **La Contea**, C. G. 132/b, tel. 819.0569. **La Cuccagna**, c. Casale 371, tel. **La Denters**, Casale 321, tel. 898.7108. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. 661.4805. **La Topia del Bogin**, c. Moncalieri 476, tel. 681.0435 (solo sera). **Mayerling**, piazza Freguglia 5, tel. 661.2034. **Osteria dell'amicizia**, c. Casale 221, tel. 898.0188. **Passatempo**, v.le Thovez 6, tel. 660.3067. **Ponte Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.0197. **Salamenterio**, v. Monferrato 14, tel. 619.5075. **mia**, str. Val Pattonera 139, 661.30.98.

S. - Mirafiori Lingotto

Fojot, c. Orbassano 480, tel. 311.1025. **Ghibellin Fuggiasco**, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, tel. 619.7069. **Benito**, Siracusa 142, tel. 309.0353. c. Orbassano 277, tel. 311.5080. **Fri**, piazza Galimberti 13, tel. 318.852. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7822. **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna 22, **Il Veliero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 698.5311. **La Capricciosa**, v. Ga 13, tel. 696.5000. **Goulette**, v. Genova 4, tel. 864.7915. **La Smarrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9657. **Litibao**, Sovietica 359, tel. 613.772. **Marinaio**, v. Genova 63, tel. 864.7101. **Mina**, v. Ellero 38, tel. 696.3606. **Montese**, c. Unione Sovietica 502, tel. 347.2695. **Niagara**, c. Orbassano 352, telefono 311.0077. **Nuovo Torino**, piazza Galimberti 13, telefono 319.6828.

CINESI: Hua, v. Boston , telefono 351.340. **Hua Dou**, via Rovereto 79, telefono 354.420. **Jour Nuit**, v. Paolo Sarpi 69, telefono 317.6454.

GLI APPUNTAMENTI

Un poliziotto salva la vita ad un arrogante ma stravagante gangster che per ripagarlo gli «presenta una conturbante bionda di nome Glory: è la trama del film «Lo sbirro e la bionda», con Robert De Niro, che questa sera alle 22 è all'**Arena Metropolis**. «Pomodori verdi fritti» è invece la proposta del **Furum King Kong** alle 22, mentre al **Drive In** di via Sansovino è di scena il genere avventuroso con «L'ultimo Mohicano». Entusiasmante weekend a New York per il colonnello Frank Slade e il timido studente Charlie raccontato da Martin Brest e con l'interpretazione di Al Pacino nel film «Scent of a Woman - Profumo di donna», alle 21,45 sullo schermo del parco Salvemini di **Rivoli**.

Chi al mondo della celluloide preferisce i ritmi musicali, serata da Salsa e Merengue alle 22 alla **Stazione Valli**, in via Stradella 15, e alle spazio-discoteca con il dj Roby Arsenico. Musica nostrana dalle note certamente familiari a fare da sottofondo a una che ripete «E pensare che eri piccola, piccola, piccola, sì la»: alle 21,30 a Sore d'estate, giardini di **Plava 66**, Bruno Chiarenza, figlio di Fred Buscaglione, si esibirà nello spettacolo repertorio paterno «Il figlio di Fred Buscaglione» (ingresso 10 mila lire). Quesera all'**Ippopotamo**, nell'ex zoo di corso Casale, di il teatro, la pièce della compagnia Grazie Prego e dell'associazione Congrega degli Indomiti «La Tancia». La regia è di Caterina Punti Liberovici. Fra le iniziative cittadine e le tante proposte musicali e di spettacolo è nata una collaborazione estiva del **Museo dell'automobile**, di corso Unità d'Italia 40, con il **Battello sul Po** (partenza dai Murazzi): i visitatori del museo possono infatti imbarcarsi gratuitamente sul battello, così come chi sceglie prima la gita sul Po può poi visitare, gratis, l'esposizione automobilistica. Importante conservare e presentare agli ingressi i biglietti.

Infine lo sport. A **Claviere** s'inizia oggi il «Trofeo G. Lavazza», gara classica del circolo torinese patrocinata dalla Federazione con 36 buche, formula medal. Domani la conclusione.

ALTRI

Escursioni con

Mole Antonelliana, v. Montebello 20, tel. 885.039. Orario ascensore: tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 9 alle 19 (ultima salita alle 18). Tariffe: biglietto, lire 4 mila.

Trenino a cremagliera Sassi-Superga, p. G. Modena, tel. 890.211 (la stazione di Sassi è raggiungibile linea tranviaria 15). Orari: tutti i giorni, dalle 9 alle 20, con partenza ogni ora, ritorno da Superga ogni ora dalle 9,30 alle 20,30. Tariffe: biglietto di semplice, lire 2 mila; andata e ritorno, lire 4 mila.

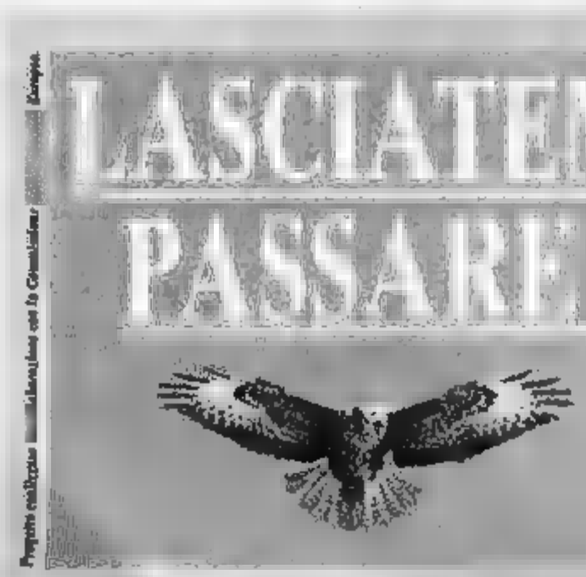
Battelli sul Po, Murazzi, tel. 888.010. Orari: dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45; domenica e festivi, partenze anche alle 10,30; 15,30; 16,45; 18,15. Percorsi e tariffe di andata e ritorno: fino al Borgo Medievale, lire 3000 mila; fino a Italia '61, lire 6000 e fino a Moncalieri, lire 8000. (Possibilità di escursioni serali cena servita a bordo).

Fabbri

A.S., v. Carena 11; Galetti, v. Malone 37; Gigliola, v. Cruto 19/a.

Idraulici

Bazzano, v. Castelfidardo 17; Gigliotti, v. Patetta 20; Uglione, v. Valeggio 24; Dainese, v. Boston 122/B; L.A.M., v. Carlo dal Prete 86; Millesimo, v. Matera 5; Miraglio, v. Barletta 50; Merlino, c. Orbassano 267/b; Secori, v. Caraglio 57; Boccone, v. La Chiusa 88; Cella, v. Vidua 24; D'Antoni, v. Principessa Clotilde: Sangermano, v. N. Fabrizi 108; D'Antoni, v. Baracca 34; La Monica, v. Banchette 13; Pannuzzo, v. Cincinnato 240; Sperti, v. De Martiis 53; Tedesco, v. Cisi 20; Titolo, p. Mattirolo 14; Gigliola, v. Cruto 19/a; IRM, v. Sesia 4; Annunziata, v. Bava 16; F.R., c. Belgio Gallucci, v. Pinerolo 22; Morgera, v. Cagliari 31; Forrello, v. Agudio 41; Orta, c. Sicilia 21; Zaio, str. Ronchi 79; Zangirolami, v. Cellini 13; ID.RI.CO., c. Francia 334; Itet, p. Giacomini 8; Piazzola, v. Cortemilia 7; Corona, c. Orbassano 224/20.



Ogni anno sullo Stretto di Messina avviene un'inutile strage.
Insieme alla LIPU proteggiamo i falchi migratori dai fucili dei bracconieri.

FIRMA PER SALVARLI!

Centinaia di falchi migratori, che transitano sulla rotta tra l'Africa e l'Europa, vengono uccisi illegalmente a colpi di fucile.
E' una pratica assurda che vogliamo venga fermata e per questo dobbiamo far sentire la nostra voce.
Firma il coupon ed inviacelo, noi lo consegneremo al Ministro dell'Ambiente, alle Forze dell'Ordine ed ai Presidenti delle regioni Calabria e Sicilia per vincere definitivamente questo bracconaggio.

Spedire a: LIPU - V.lo S. Tiburzio, 5 - 43100 Parma - Tel. 0521/233414 - Fax 0521/287116

Al Ministro dell'Ambiente, ai Presidenti delle regioni Calabria e Sicilia.
Protesto contro la strage dei falchi migratori. Per vincere definitivamente questo bracconaggio chiedo che le autorità competenti intensifichino la lotta con nuclei specializzati e con un'immediata campagna di educazione locale.

LIPU BirdLife INTERNATIONAL

Salvare gli uccelli significa preservare l'intero ecosistema.
Prima di firmare fotocopia il modulo e fallo circolare tra i tuoi amici:
PIU' SIAMO PIU' FORZA AVREMO!
Io sottoscritto
residente in via
città C.A.P.
nato il
socio LIPU: SI NO
Firma

Deciso un monitoraggio dopo la comparsa di crepe negli archi superiori

Sos per la torre di Santo Stefano

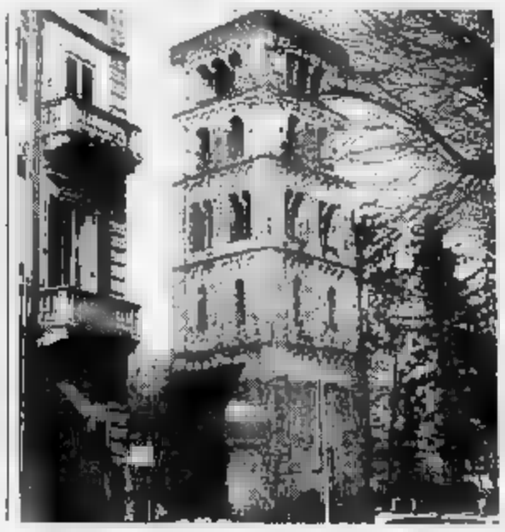
Ivrea, il campanile romanico è in pericolo

Vacilla la torre di Santo Stefano, l'ex campanile ■ epoca romanica, uno dei simboli più importanti dell'Ivrea artistica. Negli archi della parte superiore, visibilissime a occhio nudo, ■■■ comparse vistose crepe, che mettono in serio pericolo la stabilità del monumento che domina la zona ■■ giardini pubblici di corso Gallo. Il Comune ha deciso di non attendere che la situazione peggiori ulteriormente: l'ingegner Boffa Torlatta e l'architetto Riccardo Petitti hanno ricevuto l'incarico di redarre un progetto di restauro della struttura, e ■■ si sono iniziati i primi rilievi.

Spiega l'assessore Egidio Graziadei: «Occorre innanzitutto riparare il tetto, dal quale filtra l'acqua. Entro l'anno prossimo, comunque, intendiamo risistemare la parte alta della torre, vistosamente deteriorata». Il costo complessivo del lavoro, da stime ancora ufficiose, si aggira sui 200 milioni. Secondo Graziadei non esiste, al momento, un pericolo di crollo. «Gli architetti, però, non hanno dubbi - aggiunge l'assessore -. Se non si agisce subito, rischiamo di arrivare troppo tardi».

La torre ■ Santo Stefano (in realtà un campanile, alto una ventina di metri, unica parte rimasta in piedi di un'abbazia costruita nel 1044) ■■ già stata oggetto di attenzioni due anni fa, dopo ■ tragico crollo del campanile del duomo di Pavia. Allora, però, erano mancati i fondi per portare avanti il restauro. «Non possiamo aspettare - ■■■clude Graziadei -. La localizzazione ■■■ ■■ monumento è a rischio. Il terreno sottostante è attraversato da una roggia, mentre a pochi ■■■ tri passa una strada di grande traffico. Le vibrazioni possono provocare danni ancora maggiori». Non solo il vecchio campanile di Ivrea verrà passato ai raggi ■. Anche per il pilastro centrale del ponte XXV Aprile, più conosciuto ■■■ «Terzo ponte», è previsto un lavoro di monitoraggio. La base della struttura, infatti, risulta scal- ■■ ■ oltre ■ metri dalla superficie della Dora Baltea, con- ■■■■ dell'abbassamento dell'alveo del fiume. Dei ■■■ trolli ■■ ne occuperà l'ingegner Antonio Migliasso: i primi responsi ■■■ previsti entro l'autunno. «Poi valuteremo come agire - dice l'assessore all'Urbanistica Giampiero Garelli -. Se gli esiti saranno negativi, provvederemo al più presto ad appaltare i lavori».

Mauro Revello



La torre di Santo Stefano è in realtà un campanile alto una ventina di metri
Si tratta dell'unica parte rimasta in piedi di un'abbazia costruita nel 1044: si affaccia su corso Gallo, nella zona adiacente i giardini pubblici

Mazzette all'ufficio tecnico

Il Comune parte civile contro De Scalzi

Il Comune di Ivrea si costituirà parte civile nei confronti dell'architetto Angelo Paolo De Scalzi, il capo dell'ufficio tecnico, arrestato ■ 15 maggio scorso con l'accusa di concussione.

De Scalzi era già stato sospeso ■ tempo indeterminato dall'incarico; uscito dal carcere mercoledì scorso, dopo una lunga confessione al procuratore Tinti sul ■■■■■■ che regolava la «tangentopoli» sulla Dora, è ora in attesa di conoscere le prossime decisioni della magistratura nei suoi confronti.

Il provvedimento ■■■ giun- ■ stato deliberato dopo ■■■ riunione straordinaria. «Vogliamo innanzitutto seguire da vicino ■ procedimento penale nei confronti di De Scalzi - spiega il sindaco Alberto Strat- ■■ - poi valuteremo quali iniziative intraprendere; ci sono danni morali ■ materiali che non si possono ignorare». Non è ■■■■ ■■■■ designato il legale che rappresenterà il Comune nella vicenda giudiziaria.

Angelo De Scalzi è uscito dal ■■■■■ una settimana fa dopo ■■■ lunga confessione al procuratore della Repubblica Bruno Tinti

Intanto ■ attendono le decisioni ■■■ gip sulla posizione dell'imprenditore edile Romano Francesio, arrestato insieme con altri suoi colleghi con l'accusa di aver distribuito mazzette.

Intanto l'inchiesta della procura di Ivrea sembra destinata a ■■■■■■■■ una svolta clamo- ■■■■ nelle prossime ore.

A Prali

Via libera all'ostello contestato

La parrocchia di San Giovanni Battista ■ Prali ha ■■■■■■ la concessione edilizia per realizzare l'ostello della gioventù che dovrebbe sorgere nelle ■■ casermette in località Pomieri ■■■ un impegno di spesa vicino ai due miliardi. L'ha firmata il sindaco, Franco Grill: «L'ho fatto per consentire la presentazione della domanda di finanziamento Cee entro i termini previsti, anche se ■ ■■■■■■■■ del comitato regionale di controllo alle deli- ■■■ del nostro Consiglio comunale non sono del tutto chiare».

Il Coreco ■ Pinerolo aveva infatti sospeso la deliberazione dell'amministrazione comunale di Prali anche in seguito ad un ricorso dell'ex sin- ■■■ Franco Fiorio Plà, che puntava l'indice ■■ parecchi ■■■■■■ ritenuti irregolari.

■■ ■■ ■■■ una polemica vivacissima al punto da far supporre al parroco, don Giuseppe Alluvione, l'esistenza di intenti persecutori nei confronti della chiesa cattolica locale, ipotesi respinta con decisione dall'ex sindaco Fiorio, ora consigliere di minoranza.

Sui 110 posti-letto dell'ostello di Prali pende comunque ancora la spada di Damocle dell'esatta interpretazione della decisione del Comitato regionale di controllo, incentrata ■■ una difformità tra il piano regolatore e la tabella di zona in cui ricade il progetto. E la polemica è tutt'altro che sopita.

Nel ■■■■ turistico della Val Germanasca si fa sempre più insistente l'ipotesi che l'intera vicenda sia legata al vento di fronda che vorrebbe preparare il terreno per un cambiamento ai vertici del palazzo comunale.

Arrestato un operaio di Giaveno

Bruciava i boschi preso a Lerici

Un operaio di Giaveno, Andrea Cencini, 47 anni, ■ stato arrestato dai carabinieri a Lerici in provincia di La Spezia mentre incendiava i boschi. Il piromane si è giustificato: «Vi sbagliate: io ■■■ un ecologista, non un incendiario».

L'uomo è stato sorpreso ieri, bruciava con ■■ tizzone ■ bosco di San Genesio in località Arcola, sulle alture di Lerici. In questa zona da alcuni giorni alcuni vasti roghi stanno distruggendo i boschi dall'entroterra fino al mare.

L'incendio ha provocato la mobilitazione ■ ■■ centinaio di uomini fra vigili del fuoco ■ squadre antincendio boschivo. Sono dovuti intervenire anche elicotteri e velivoli «Canadair» per bloccare il fronte delle fiamme ampio diversi chilometri e molto attivo a causa della brezza e della siccità. Numerose abitazioni minacciate sono state salvate dai pompieri.

Il dilagare dei roghi ha insospettito i carabinieri che hanno sorpreso l'uomo mentre appiccava le fiamme ad alcuni arbusti. Cencini si ■ giustificato così: «La ■■■ intenzione era di bruciare soltanto il sottobosco. Sono un amante della natura e so cosa si deve fare in questi casi per salvare ■ piante più grandi». Ma il Cencini (che ha un alloggio ad Arcola) ■ stato ammanettato ■■■ carabinieri per «incendio doloso». Già altre volte era stato sospettato di essere ■■ piromane.

E' Attilio Balbinot

Usl di Chivasso si è insediato il commissario

Attilio Balbinot, 52 anni, è da ieri il commissario straordinario dell'Usl di Chivasso. ■ funzionario, laureato in economia ■ commercio ■ scienze politiche, subentra al dimissionario amministratore straordinario Ciro Albanese, raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito dell'inchiesta della magistratu- ■■ torinese sulle forniture all'Usl ■■ dal 1990 ad oggi. Balbinot è anche amministratore straordinario all'Usl 28 di Settimo; dall'85 all'86 è stato all'Usl 39 come direttore amministrativo e caposervizio economo finanziario.

Mancano sacerdoti

Accorpamenti nelle parrocchie del Chi■■■

La Curia torinese ha deciso alcuni «accorpamenti», definiti unità pastorali, con conseguenti spostamenti di parroci nel territorio di Ciriè. La prima unità ad essere attivata comprenderà le parrocchie di Rocca, Barbania, Levone, Rivarossa e Vauda. Dal 5 settembre la comunità di Rocca e Benne sarà affidata all'attuale parroco di Levone e Barbania; la parrocchia di Benne sarà accorpata a quella di Corio e Pian Audi; il parroco di Mappano si occuperà anche ■■■ Francesco al Campo, mentre quello ■ Cafasse sostituirà ■■■ ■ settembre ■ parroco di Volpiano.

SMA Gruppo Rinascente CittàMercato
La Capitale della Convenienza

La Capitale della Convenienza moltiplica il valore del tuo denaro.

SMA Gruppo Rinascente
3x2
Su oltre 150 prodotti.

FINO AL 14 AGOSTO '93 - Rivoli (TO) - Venaria (TO)

RITROVI

CHALET: ore 16,30 e 21.
CLUB oggi chiuso, domani 15,30 danze e ritmi per tutti con Grib Company.
84: chiuso, sera ore «Gran ballo doc» Gli Harmony.
COBAL - PIAZZA tutti i giorni ore 15 gran all'aperto. Ingr. e consum. 5000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Danilo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.64): Musica anni 60/70 orch. Triangolo.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan: «Noi ci rinnoviamo sempre. Lunario».
NUOVO ESTIVO 15,30: Il vostro thè danzante. Ore 21 discomusica liscio, ingresso libero a tutti.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 661.4841 - 674.089.

RISTORANTE LA RECCACCIA: Il tuo locale in collina. Tel. 861.0485. Saloni per matrimoni.
RIST. PROVENZALE (St. Ghiacciaia 78 - To): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000, Tel. 734.341.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
•CIDAS•

TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

IL TELEFONO AZZURRO 051-222525 DIFENDE I MINORI, AIUTA GLI ADULTI.

Dal 1987 il Telefono Azzurro aiuta e difende i bambini in difficoltà. In sei anni di attività siamo intervenuti in oltre 25.000 casi di violenza fisica, psicologica e sessuale. Abbiamo aiutato bambini e adulti. A capire, a cambiare, a tornare vicini. Oggi bambini e adulti ci conoscono. Hanno fiducia. Ci chiamano. 1678-48048 è la linea gratuita per i bambini. 051-222525 risponde a tutti gli adulti che hanno bisogno. Ogni giorno, 24 ore su 24, l'Italia può contare su noi. Per fare questo, e per farlo meglio, il Telefono Azzurro ha bisogno anche di te. Aiuta il Telefono Azzurro. Aiuta l'amore a rinascere.

PER RICEVERE IL DEPLIANT INFORMATIVO GRATUITO SULLA NOSTRA ATTIVITÀ, INVIATE IL COUPON A TELEFONO AZZURRO, CASELLA POSTALE N°668 C/O POSTA CENTRALE, 40100 BOLOGNA.
NOME
COGNOME
VIA
CAP
CITTÀ PROV.

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane. I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Per ricevere le raccolte è sufficiente compilare e spedire il coupon a lato riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome Cognome
Via C.A.P.
Tel. Città
Firma

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI a cura di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI a cura di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI a cura di Francesco Sperzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI a cura di Z. Beltram / Z.N. Mataloni	L. 30.000	
☐	TRENTINI a cura di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	[illegible] di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI a cura di Leandro Castellani	L. [illegible]	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI [illegible] di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI a cura di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	[illegible] di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI a cura di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. [illegible] 510.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA "I PROVERBI", Casella Postale 400 - 10100 Torino Centro.
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PRIME VISIONI

[redacted] 200 *
c. Giulio Cesare 67
Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 18/8

Adua [redacted] *
c. Giulio Cesare 67
Tel. 556.521
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

[redacted] *
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.985
Or.: 18,30; ult. 16,30
VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI **CORTILE STRADELLA**

Ambrosio Multisala *
Cn. 5 (Sala 1). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Ambrosio Multisala *
[redacted] 5 (Sala 2). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
[redacted]

Ambrosio Multisala *
Cn. 5 (Sala 3). T. 547.007
c. V. Emanuele II 52
CHIUSO PER FERIE

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8

Capitol
v. San Dalmazzo 24
T. 540.605.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723
CHIUSO PER FERIE
riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723.
CHIUSO PER FERIE
riapertura 14 agosto

Cristallo
v. Gotto 5
Tel. 650.7100
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo Blu *
p. [redacted]
Tel. [redacted].5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Eliseo [redacted] *
p. Sabotino
Tel. 447.5241
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL [redacted]

Empire*
p. Vittorio Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,30
17,15/19/20,[redacted]
Ingr. 10.000, rid. [redacted]
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 35' **Comm.**

[redacted] *
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
RIAPERTURA VENERDI' 20 [redacted]

Etoile
r. B. [redacted]
Tel. 530.353.
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30
Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

[redacted]
c. Trapani 57
Tel. 385.2057
CHIUSO PER FERIE

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

King Kong
v. Po 21. [redacted] 812.5996
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Come l'acqua [redacted] il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Tome (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono [redacted] si, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi- [redacted] Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100, Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Bagliori [redacted] buio
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 21 agosto

Massimo Uno *
v. Montebello 8
Tel. 817.1046
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 26 agosto

Nazionale I *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nazionale II *
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8

Nuovo Odeon
v. Venaizio 8
Tel. 749.2362
CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 26/8

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
CHIUSO PER FERIE

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
CHIUSO PER FERIE

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il [redacted] è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vist. 14. 1h 50' [redacted]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145
CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL [redacted]

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
CHIUSO PER FERIE
Riapertura il 26 agosto

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.[redacted]
CHIUSO PER FERIE
Riapertura 27 agosto

* Locale [redacted] condizionato

ALTRE VISIONI

Agnelli V. P. Sarpi 111/A Tel. 612.138	Riapertura in autunno
Araldo V. Chiomonte 3 Tel. 331.764	RIPOSO
Cuore V. Nizza 56 - Tel. 668.7666. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15	[redacted]
Fregoli P. S. Giulia 2 bis Tel. 812.2312	**La moglie del soldato**
Lanteri C. G. [redacted]60. Tel. [redacted] Or.: 15/15,40/18,20/2[redacted],40	RIPOSO
Massaua p. Massaua 9 - Tel. 795.803 Ingresso L. 7000	RIPOSO
Valdocco V. Salerno 12 Tel. 522.42.79	RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Française
V. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Chiusura estiva fino al 31 agosto. Iscrizioni corsi di lingua francese (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° settembre (lunedì/venerdì) ore 9/20.

[redacted]
V. Montebello 8
Tel. 817.10.46. Tram 15
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

[redacted]
V. [redacted]
Tel. [redacted]. Tram [redacted]
Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.

TEATRI

Teatro Regio
Piazza Castello 215
Tel. 88.151
Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione [redacted] esclusivamente presso gli sportelli della Banca Crt entro il 24 settembre.

Alfa Teatro
Via Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
[redacted] di Fiori «La marionetta d'oro teatro ragazzi» con T. del Nord, Drago Rosso, I Tiritiri, Dott. Bostik, Il Melarancio, Centro del Balletto Tangram, Teatroprova, Telfeu, La Bottega Fantastica, Teatrino dell'Es, Laboratorio Mangiafuoco, Ballet Studio, P. Grasso, Magico T., L'inventagiochi.

[redacted]
c. G. Cesare 67
[redacted]. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri
Piazza Solferino 4
Tel. 562.3800. Tram 13
Bus 14/14s/50/58/58s/67
Il fiore all'occhiello. Rinnovi e prelazioni abbonamenti stagione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglia-Gassman, Arena, Morris, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19.

Araldo
Via Chiomonte 3
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus 33/42/55/59/64
Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 489.678, fax 473.0102.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.70.98
Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18, domenica riposo). Dal 6 [redacted] 1/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.

Colosseo
via M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 16/9/16. Bus 67
[redacted]. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

Erba
Corso Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Cartellone **Passepartout**, campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 16-23; festivi 16-23.

[redacted] T.
Via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi»
via Mazzini 11
Tel. 832.382
Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7659 - 530.960.

Juvarra
Via Juvarra 15
Tel. 540.675
Il Granserraglio con i Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope **il Teatro per la Città, la Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.

Fregoli
Piazza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 817.9373
E' [redacted] campagna abbonamenti per [redacted] 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Mila Sannoner, Athina Cenci, Delia Frodiani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso il teatro.

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17
Tel. 655.562
Danza a Torino. Stage d'estate al Nuovo dal [redacted] tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0668.

T. Card. Massaia
Via C. Mass[redacted] 104
Tel. 257.881
RIPOSO

Teatro di Torino
Piazza Massaua 9
Tel. 779.58.03
Bus 36/36/62/62s
Danza all'Arena del Borgo, stage internazionale di danza Finale Ligure 15/29 agosto D. Wear, J. Bosico, L. Fumo (classica); K. Campbell (jazz); K. Genero (afro). Informazioni 473.0189 dalle 10 alle 14.

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/45/67
RIPOSO

CINEMA E RITROVI ESTIVI

[redacted] sul Po
c. Moncalieri 18 - Torino
Tel. 660.4121
Giornale internazionale: **Costa d'Avorio**

Cortile S[redacted]
v. Stradella 192 - Torino
[redacted]. 216.5952/210.985
Ore 22
[redacted]
Regia: R. Scott. Con: H. Ford, R. Hauer. 1h57' (Fantastico).

Stazione Valli
via Stradella 15
[redacted]. 216.1610
Ore 22: **Corsi di Salsa e Merengue** a cura di Daria e Pietro Mingarelli. Il corso prosegue fino all'11 agosto. Ore 23: **Discoteca** con il dj Roby Arsenico.

Rueda de [redacted]
La isla que suena
via [redacted] 64
(Grugliasco). T. 411.5509
Pau de Arara

Drive in
v. Sansovino ang. v. Venaria
Tel. 226.5313
Ingr. 5000
L'ultimo dei Mohicani
Regia M. Mann. Con D. Day-Lewis (Avventuroso). Ore 22.

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To-Esposizioni - T. 650.3203
Cortile viale Bolardo
Angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22: **Lo sbirro, il boss e la bionda** di John McNaughton (Usa 1993) con Robert De Niro e Bill Murray Ingresso L. 7000.

Forum King Kong
Viale dei Partigiani
Giard. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7592
Ore 22 proiezione del film: **Pomodori verdi [redacted]** di Jon Avnet (Usa 1991) con Kathy Bates e [redacted] Tandy. Ingresso L. 7000.

L'ippopotamo
Zoo Music Bar
Ex Zoo Comunale
Corso Casale
Dalle ore 21: Teatro Minimo. Ingresso gratuito.

Giardini
Via Plava 66
Ore 21.30
Cabaret: Guido Ruffa e Cristiana Voglino precedono [redacted]no Chiarenza in **il figlio [redacted] Buscaglione.** Ingresso L. 10.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, telefono 562.12.83. **Marbet... erotica.** Colori. Vietato [redacted]. Apertura ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 01, tel. 484.621. **Rhonda sfiancata di sesso.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.65. **Club erotic story.** con Rossana Doll. Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

[redacted] v. P. Tommaso 5, tel. 656.334. Chiuso per ferie.

MAJOR l.go G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Febbre del piacere**, con Victoria Hart. Colori. V. 18. Apert. ore 15; ult. spett. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, telefono 650.54.70. Chiuso per ferie.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Multiple...**, con [redacted] Adams, Robert Malone. Colori. Viet. [redacted]. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. [redacted].765. **Orge a gogò.** Colori. Vietato 18. Apertura 15; ultimo 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.36.17. **Bocca a bocca.** Apertura 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Giochi viziosi di gruppo**, con Keiko e Laurie Smith. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]VIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: Pomodori verdi fritti
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: anteprima **Tartarughe Ninja 3**
[redacted]
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
CHIVASSO
CINECITTA': Indocina
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI [redacted] PARCO: Amore per [redacted]
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per ferie
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: La bocca di Luana
MONCALIERI
[redacted] KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: riposo
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: riposo
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: riposo
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Scent of a Woman - Profumo di donna
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Basic Instinct
SESTRIERE
FRAITEVE: Eroe per caso
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: La scorta
TORRE PELLICE
TRENTO: Il danno
VALPERGA
[redacted] chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Dott. Cyclops**, film
22,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
24 — **Evil Paradise**, telefilm
1,10 **Il segno di Zorro**, film

Telecupole
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Convisce far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, sit. com.
20,30 **Le orchestre romagnole: [redacted] Casadei in concerto**, musicale
24 — **Lo zio d'[redacted]**, sit. com.
1 — **Fonte dell'[redacted]**, telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Benson**, telefilm
[redacted] **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il mio nome è Mallory «M» come [redacted]**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,10 **La prigioniera**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, [redacted]
19,10 **Tgg Special**

20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Il caso Paradine**, film

Quarta Rete Tv
18,30 **La divisa strappata**, serial
20,30 **Giochi particolari**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1,10 **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **I disperati [redacted] Cuba**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Se mi arrabbio spacco tutto**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [redacted]con
18,45 **Videomare... quant'è bello**
[redacted] **Lo specchietto retrovisore**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**
0,15 **M.A.S.H.**

[redacted] 9 Tai
20,50 **Cantavino al Castello**
21,30 **Visal d'arte. 1ª parte**
23,24 **Visal d'arte. 2ª parte**
0,05 **Le 4 piume**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business News**
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente Speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — **Woobinda**, telefilm
19,30 **Avenida Paulista**, telenovela
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Anna Karenina**, film
[redacted] — **Il ritratto di Dorian Gray**, film
2 — **Inviati speciali**, film

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «Somalia: [redacted] agghiaccianti»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Troppi matti**, film
22,30 **Pietre vive: «Una esperienza di volontariato in Madagascar»**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Clak**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
22,00 **Videouno notizie**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 legionari**, telefilm

Tiefle 9
19,50 **Vegas**, film tv
19 — **Giudice di notte**, telefilm
20,45 **La casa dei nostri sogni**, film
22,30 **Le auto della settimana**

Sesta Rete
19 — **Dalkengo**, cartoni animati
[redacted] **L'uomo e la città**, [redacted]
20,30 **Piemonte in [redacted]**
23,30 **TG 6**
23,40 **Informa vacanze**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Spara, gringo, spara**, film
[redacted] **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, telefilm

Telestudio
20,00 **Superboy Shadow**
20,30 **Passione selvaggia**, film
22,30 **Fiore all'occhiello**, varietà
23,00 **I colori della notte**
23,30 **Giochi di fuoco**, film
1,30 **I colori della notte**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,35 **Gli animali non possono attendere**
22 — **Film**
24 — **Telefilm**
0,30 **Speciale informazione**, replica

Teletime
19 — **Time notizie**
20 — **Frontiera**, telefilm
21 — **Ursus e la ragazza tartara**, film
23 — **Navy**, telefilm
23,45 **Time notizie**
0,45 **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 8-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. [redacted]: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
[redacted] (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 660.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria. La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 8190114). Or.: [redacted] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19. Ing. gratuito.
[redacted] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817 20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
[redacted] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): [redacted] mar. e sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). [redacted]: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. [redacted] gnano, [redacted] Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,[redacted]; domenica [redacted] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo [redacted] Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): [redacted]: 14,30-18,30; fer.: scuole su [redacted] Chiuso luglio e agosto
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 26/7 al 25/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): [redacted]: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

LA CITTÀ DELLE FOTO

Nikon EF100

Compatta - Flash - Motore

Polaroid Vision

La prima macchina di dimensioni compatte a sviluppo istantaneo - Autofocus - Flash - Reflex

MINOLTA RIVA AF 35C

Compatta - Con obiettivo 35 mm F 4,5 -Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Borsa in dotazione.

OLYMPUS AF10 SUPER

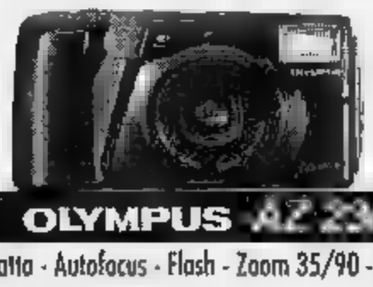
Compatta - Obiettivo 35 mm F 3,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore.

FUJI DL 1000 ZOOM

Compatto - Obiettivo 35-80 zoom - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Adattatore panorama in dotazione

OLYMPUS MIU ZOOM

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/70 - Motore



OLYMPUS AZ 230

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/90 - Motore

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO QUESTA FOTOCAMERA

Lire 969.000 + MONTECARLO GRATIS

Nikon 401 X

Reflex - Con obiettivo 35-70 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

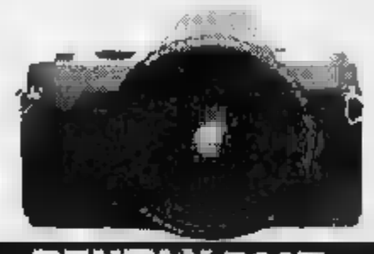
YASHICA FX3

COMPLETA DI FLASH

Reflex - Con obiettivo ■ mm- Borso compresa - Esposizione manuale - Autoscatto.

X 300 S

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Esposizione automatica



PENTAX P30T

Reflex - Con obiettivo 28-80 zoom - Borso compresa - Esposizione programmata - Controllo profondità di campo.

MINOLTA 3XI

Reflex - Con obiettivo 35-80 ■ - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Caricamento, riavvolgimento, avanzamento a motore.

CanonEOS 1000 FN

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Flash incorporato - Caricamento, avanzamento, riavvolgimento a motore - Esposizione programmata.

Nikon 601

Reflex - Con obiettivo 35/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash - Motore incorporato

Nikon F50

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Autofocus D - Esposizione programmata - Motore - Tempi fino a 1/8000 ■ sec.

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Nel mirino la facciata della chiesa di via Garibaldi che era stata appena ripulita

Blitz teppistico ai Santi Martiri

Rovinati i muri del rinascimentale palazzo Scaglia di Verrua
Scritte sull'archivio notarile in piazza Cesare Augusto

Chiesa dei Santi Martiri, palazzo Scaglia di Verrua [redacted] Porte Palatine oltraggiate da graffiti vandalici di vario genere, in [redacted] città distratta dalle ferie, [redacted] servizi d'ordine o amministratori pubblici che o hanno troppo altro a cui badare [redacted] sanno vedere.

Una gigantesca scritta [redacted] tramina nera «Punx contro lo Stato» ha lordato la facciata della chiesa dei Santi Martiri, in via Garibaldi. Era appena stata ripulita con due miliardi offerti dal Sanpaolo. Nella scritta la seconda lettera «O» della parola «contro» è attraversata da una [redacted] che la rende identica [redacted] simbolo di «El Paso», il circolo creato da sedicenti anarchici in una palazzina Liberty occupata [redacted] 1987 in via Passo Buole 47. E' un'ex proprietà Ipab, ora del Comune, che non ha mai saputo recuperare né risanare.

La presenza di «El Paso» è documentata anche da manifestini affissi sul portone dirimpetto alla chiesa dei Santi Martiri, al numero [redacted] di via Garibaldi. Un'altra scritta nera «Prinz Eugen» lorda i muri del negozio Arimo [redacted] numero 20 di via Garibaldi. «Prinz Eugen» è anche il [redacted] di un centro analogo a El Paso, realizzato dopo l'occupazione abu[redacted] una palazzina in corso Principe Eugenio 26. E' una proprietà della Regione, che la «Guida ai posti da occupare» edita da «El Paso» giudica di «scarso stato di conservazione», ma adatta a «abitazione e laboratori».

Grafomani anarchici dunque? Concedere la patente anarchica [redacted] chi [redacted] beni artistici [redacted] offendere chi in nome di questo utopico ideale ha saputo soffrire e anche morire, per [redacted] coerente con un pensiero libertario che, pur avversando fieramente il potere costituito, non ha mai disprezzato l'arte e la bellezza.

Chi sporca la città, bene di tutti, è solo un teppista. Come colo[redacted] che in via Stampatori hanno rovinato i muri [redacted] rinascimentale palazzo Scaglia di Verrua, [redacted] gioiello architettonico di cui si ha notizia fin dal 1680. Era fresco [redacted] restauri, compiuti da privati nel corso [redacted] lavori durati dal 1982 all'anno scorso.

«Qui in via Stampatori gli [redacted]tori di questa bravata sono dei ragazzini» spiega Sergio Cauda[redacted], titolare del vicino negozio di calzature. Indica un altro graffito recente, [redacted] verde: «Questo è per te». Sotto compare la parola «Grazie». «La prima frase - prosegue Caudana - l'ha scritta un ragazzo in omaggio alla [redacted] fidanzatina, per far vedere quanto [redacted] ardito. Lei poi lo ha ringraziato. E noi che cosa possiamo fare? Di controlli qui non ce ne sono, [redacted] che mai di sera. [redacted] vorrebbe [redacted] vigile di quartiere, più volte chiesto dall'associazione commercianti, ma il Comune fa finta di non sentirci».

E forse [redacted] ha notato nemmeno che altri balordi con vernice bianca hanno ricoperto di scritte demenziali la sede dell'archivio notarile, al numero 3 di piazza Cesare Augusto. E' quel nero stabile moderno a fianco delle Porte Palatine. Anche questo, proprietà [redacted] Comune, non è stato risparmiato. Teppisti acrobati hanno scritto le parole «portapalazzo» sugli archi del [redacted]nto. La Soprintendenza ai beni architettonici lo sa già. E dovrebbe saperlo anche il municipio, visto che la [redacted] tutela delle Porte Palatine tempo fa aveva raggelato i rapporti fra Soprintendenza [redacted] Comune.

I tempi della burocrazia sono [redacted] più lenti dell'atto che sfregia un bene pubblico. La facciata della chiesa di San Carlo, nell'omonima piazza, ripulita con 500 milioni dalla «Consulta» e detur[redacted] la notte del 19 giugno da teppisti che inneggiavano alla vittoria da parte del Torino della Coppa Italia, [redacted] tutt'oggi non è ancora stata risanata.

Maurizio Lupo

La parola «portapalazzo» comparsa sugli archi delle Porte Palatine (a fianco): un'altra scritta nera «Prinz Eugen» lorda i muri del negozio Arimo al numero [redacted] via Garibaldi (a sinistra). Con vernice bianca [redacted] stata imbrattata la sede dell'archivio notarile

Grafomani acrobati alle Porte Palatine dove la tutela è sempre carente «Sono necessari controlli più efficaci soprattutto da parte del Municipio»

PROVINCIA [redacted]

[redacted] Rapina all'ufficio postale

A un giovane armato e con il volto coperto da un casco la rapina messa segno alle 12,30 di ieri nell'ufficio postale di piazza Roma I ha fruttato 350 mila lire. La somma gli è stata consegnata dalla stessa direttrice, Emma Genovesio, [redacted] anni, [redacted] Luserna.

[redacted] in libertà l'assistente [redacted]

Sono stati [redacted] gli arresti domiciliari a Caterina Perello, [redacted] anni, assistente volontaria del [redacted] Ivrea. Era [redacted] arrestata due settimane [redacted] per abuso d'ufficio e favoreggiamento nei confronti di un detenuto.

[redacted] Catturati due cinghiali «domestici»

I guardiacaccia della Provincia hanno catturato in frazione Bielle[redacted] Trana due cinghiali femmina di circa sei mesi. Le bestie, del peso di 30 chilogrammi, venivano rifocillate dagli abitanti della zona con frutta e pane secco. I due esemplari sarebbero stati lanciati da un allevatore clandestino.

[redacted] Si [redacted] campo [redacted] calcio

Il Comune ha dato in appalto i lavori per ristrutturare (23 milioni [redacted] spesa) [redacted] campo sportivo di strada Vallo, dichiarato inagibile dalla Lega Calcio. L'area dovrebbe [redacted] pronta entro il 26 settembre, data d'inizio del campionato.

TORRAZZA PIEMONTE
[redacted] In ciclomotore [redacted] auto, [redacted]

Giuseppe Pagliarin, 30 anni, via Garibaldi 52 a Rondissone, è grave all'ospedale di Chivasso per [redacted] ferite riportate in un incidente [redacted] Torrazza. Sul [redacted] ciclomotore Grillo 50 in via Rondissone all'incrocio con via Caduti si è schiantato con la 500 guidata dal vercellese Maurizio Di Bella, 21 anni.

BALANGERO
[redacted] Due bimbi e [redacted] madre profughi ospiti

Una donna bosniaca di 27 anni e I suoi figli di [redacted] e 2 sono giunti da alcuni giorni [redacted] Balangero dal campo profughi di Zagabria, per [redacted] anno saranno ospiti di Ugolina Giriolo. Abitavano a Duboi, presso Zagabria, da otto mesi la giovane madre non ha più notizie del marito. Per aiutare la famiglia sarà disponibile - compatibilmente [redacted] le sue esigenze di lavoro - un'interprete croata, Arsenka, che da molti anni risiede in Italia [redacted] lavora [redacted] infermiera nell'ospedale di Ciriè.

[redacted] Furgone travolge e uccide un pensionato

Luigi Meneghello, 76 anni, corso Moncenisio 90 [redacted] Sant'Ambrogio, ha attraversato [redacted] statale 25 per gettare [redacted] sacchetto d'immondizia nel cassonetto. E' stato travolto dal Ford Transit condotto da Arnaldo Della Lucia, 39 anni, di Villarfocchiardo. Ha raccontato più tardi l'autista ai carabinieri: «Quell'uomo ha tentato di fermarsi, poi ha proseguito. Non sono riuscito a evitarlo».

Ma i primi sei mesi del '93 hanno registrato un calo del 3 per cento

Caselle, [redacted] crisi

Luglio da record con oltre 157.000 passeggeri

E' tempo di ferie e a Caselle la crisi sembra sfumare i suoi toni più minacciosi. Il mese di luglio ha segnato per lo scalo torinese [redacted] record mensile assoluto di passeggeri: 157 mila persone hanno usufruito dell'aerostazione, migliorando di 1300 unità il «picco» verificatosi nel luglio '92.

Per i responsabili della Sagat «il progresso è ancora più sensibile - 2600 unità in più - se si considera la sola aviazione commerciale (voli di linea e charter). Per quanto riguarda l'esodo [redacted]inizio ferie, nei giorni 31 luglio, 1° [redacted] 2 agosto sono partiti da Caselle 10.655 passeggeri su 115 voli». E' critica, invece, la situazione per [redacted] e jet privati, dove il calo è del 38 per cento».

Per quanto riguarda l'aviazione commerciale, [redacted] dato significativo riguarda i passeggeri piemontesi: nel luglio [redacted] stati circa 2000 in più quelli che hanno lasciato la [redacted] regione servendosi dell'aereo, mentre gli arrivi hanno segnato un incremento intorno alle 600 unità.

«I dati positivi - osserva Claudio Boccardo, amministratore delegato della Sagat - si inseriscono in un semestre segnato dal calo di passeggeri: la flessione [redacted] stata del 3 per cento rispetto al '92. Speriamo che luglio non rappresenti soltanto un momento felice, [redacted] una solida inversione di tendenza».

L'estate di quest'anno sta segnando un incremento [redacted] charter, anche [redacted] i tour operator - tutti presenti a Torino - continuano a prediligere gli scali lombardi (Linate e Orio [redacted] Serio). [redacted] luglio le partenze sono state 18 [redacted] settimana, con più 10 per cento rispetto al [redacted]

«La nuova gestione Sagat - dice l'amministratore delegato - ha intenzione [redacted] incontrare i tour operator per vedere [redacted] davvero i torinesi non viaggiano abbastanza, o se invece è questione di decisioni che privilegiano certi scali piuttosto che altri».

[redacted] autunno Caselle si arricchirà di due nuovi voli di linea: Vienna e Londra-Salonicco (via Torino). Cattive notizie, invece, per quanto riguarda gli Usa. L'annuncio di Caselle [redacted] terzo scalo italiano per il traffico con gli States per ora [redacted] solo una parziale [redacted]ità. [redacted] di un accordo unilaterale - dice Boccardo - che prevede soltanto voli verso gli Stati Uniti. [redacted] l'Alitalia per il momento non ha interesse [redacted] avviare nuove partenze da Torino».

[m. t. m.]

Con quel minerale in passato si realizzavano pentole, oggetti ornamentali, perfino ferri da stiro

Sulla [redacted] talco in [redacted] Germanasca

Un tempo ricchezza dei minatori, ora richiamo per i turisti

Gli occhi di Remigio Gelato, 66 anni, [redacted] Perrero in Val Germanasca, sono come incastonati in un viso bruciato dal sole e [redacted] illuminano quando si parla del talco. Lui [redacted] ha passato una vita [redacted] estrarre questo minerale tipico della valle, che ora ha forti possibilità di essere rilanciato con impieghi non solo industriali.

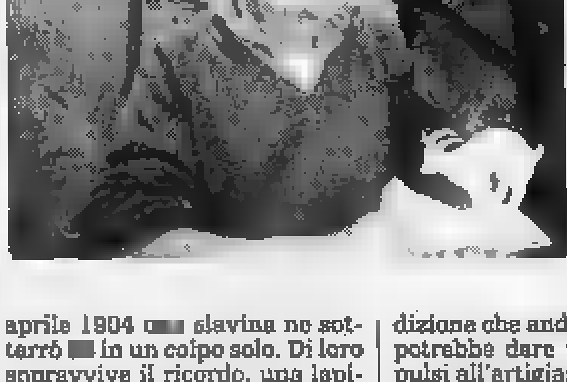
Pietra biancastra benedetta, per decenni unica risorsa della valle, [redacted] parte quel po' di terreni strappati alla montagna [redacted] un turismo sommesso che dava pane a pochi. E maledetta, perché nel reticolo [redacted] gallerie ci hanno sputato sangue intere generazioni, [redacted] polmoni pieni [redacted] polvere [redacted] gli occhi che d'inverno vedevano la luce del sole soltanto nei giorni di riposo.

Le miniere in quota hanno dato molto ai valligiani, i quali hanno sempre pagato il loro debito col sudore, talvolta [redacted] morte, [redacted] al Beth, dove il 19 aprile 1904 [redacted] slavina ne sotterrò [redacted] in un colpo solo. Di loro sopravvive il ricordo, una lapide, qualche strofa [redacted] quaderni dei vecchi chansonniers. Ma è rimasto il talco. «Con il talco - spiega Remigio Gelato - abbia[redacted] sempre fatto di tutto, dalle pentole, ai 'ferri' da stiro, agli oggetti ornamentali. E' una tradizione che andrebbe ripescata: potrebbe dare interessanti impulsi all'artigianato locale».

Non ha torto. [redacted] fin dei conti, in Toscana, con [redacted] materiale fragile come l'alabastro, ci campano in tanti. Remigio Gelato, il talco non l'ha scavato soltanto in miniera. Nella sua casa in Borgata San Martino («In inver[redacted] restiamo in tre, compresi io e mia moglie Margherita») per anni l'ha scolpito, inciso e levigato con [redacted] suo coltello [redacted] serramanico. I suoi gatti e i suoi camosci in talco hanno gli occhi di pirite, sono fatti bene e piacciono. [redacted] arte popolare. A fare arte con la [redacted] maiuscola scolpendo il talco è stato un gruppo di scultori, allievi d'Accademia, provenienti [redacted] tutt'Italia [redacted] riuniti per [redacted] settimana in Alta Val Chisone. Tutti entusiasti: «Materiale eccezionale, il talco. Un'esperienza senz'altro da ripetere».

La Comunità montana ha delle idee nel cassetto: «E' già finanziato [redacted] prenderà [redacted] via in questi giorni [redacted] progetto di cooperazione italo-francese con il quale porteremo i turisti nelle miniere della valle. Ci sembra l'occasione giusta per valorizzare [redacted] l'artigianato del talco».

Angelo Taverna



Remigio Gelato non ha dubbi: «E' una tradizione che potrebbe dare interessanti e nuovi impulsi all'artigianato locale creando forse possibilità di lavoro»

Sanfilippo LA STAMPA TORINOsette

CON UN'AGENDA ELETTRONICA DI 12 METRI QUADRI NESSUN APPUNTAMENTO SFUGGE PIÙ AI TORINESI.

VIVITORINO

A PORTA NUOVA CURIOSITÀ, FATTI E APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA.

UN RINGRAZIAMENTO A BANCA CRT • ITALGAS • LAVAZZA • SKF [redacted] • PIAGGIO • MUSEO DELL'AUTOMOBILE • SAGAT TT/TRASPORTI TORINESI • LLOYD ADRIATICO AGENZIE PROVINCIA DI TORINO • FEDERBANCA • CHIUSANO IMMOBILIARE [redacted] CALCIO • FIAT CONCESSIONARIE E SUCCURSALI DI TORINO • AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE • IPPODROMI DI TORINO

UN PROGETTO AGENZIA VALENTINA

Rassegna ai primi di settembre al Ciak di via San Gallo

Film maledetti di Fassbinder lato oscuro della Germania

MILANO. Con un [redacted] anticipo, ma c'è motivo, annunciamo una rassegna cinematografica che molti milanesi avranno voglia di seguire [redacted] primi di settembre [redacted] destinata a convogliare molto pubblico al Ciak [redacted] v[redacted] San Gallo 33. [redacted] protagonista è Reiner Werner Fassbinder, il dannato, il diavolo della settima arte, il creatore di un cinema diverso e per questo amato [redacted] odia[redacted].

I film proiettati saranno [redacted] gioco crudele di «Roulette [redacted]se» (il 6 [redacted] il 7), dove esplode l'odio dissacrante di una figlia verso i genitori [redacted] i loro reciproci amanti; il crudo, allucinante, contestatissimo e seguito «Querelle de Brest» (8 e [redacted] settembre) [redacted] l'ormai scomparso (recentemente a causa dell'Aids) Brad Davis, Jeanne Moreau e Franco Nero; «Veronica Voss» (il 10 e l'11) che è invece [redacted] storia della povera vita di una vecchia attrice morfinomane e della sua attrazione-relazione con [redacted] giovane giornalista sportivo che ne scopre [redacted] segregazione; «Le lacrime amare [redacted] Petra von Kant» (il 13 e il 14), [redacted] pièce claustrofobica dove so[redacted] tenuti [redacted] equilibrio cinismo e solitudine; e infine chiude la rassegna «Il matrimonio di Maria Braun» (il 15 [redacted] il 16) dove la narrazione dall'andamento sinfonico vede [redacted]birsi in una parabola quasi emblematica, una straordinaria Hanna Schygulla che si [redacted] in un Germania che si sta scrollando di dosso gli orrori nazisti e sta scoprendo un capitalismo che sfocerà presto nella volontà di ritornare potenza commerciale.

Reiner Fassbinder: da «Roulette cinese» a «Il matrimonio di Maria Braun»

Parlando di Reiner Werner Fassbinder, non [redacted] può non considerare questo poeta del cinema, maledetto perché assolutamente distante anni luce da [redacted] metodologia comportamentale consueta (droga, alcol [redacted] omosessualità sono state le tre stigmate che l'uomo si [redacted] portato di[redacted] durante gli ultimi anni di vita) come un cult-director. Del resto [redacted] diversità di Fassbinder lo aveva eletto regista di cult ancor prima della sua scomparsa, arri[redacted] prematura nel 1982. Una scomparsa tanto improvvisa quanto rumorosa, scandalosa, romantica e lacerante, come quella di un altro mito cinematografico [redacted] generazione frantumata degli Anni Sessanta come John Belushi, anch'egli [redacted] nello stesso anno per cau[redacted] ancor oggi stranissime allo Château Marmont di Los Angeles.

I due, [redacted] regista e l'altro talento attorale assoluto, talmente [redacted] innamorato dell'eccesso da esserne ucciso, sono stati i casi tipici [redacted] veloce, fulminante, caratterizzato da [redacted]ioni geniali. Un cinema che nella libertà espressiva di Fassbinder ha partorito una pellicola-choc [redacted] «Querelle de Brest». [redacted] regista ha aspettato i commenti della critica seduto sullo scranno di casa [redacted] sul trono, sapendo perfettamente che molti avrebbero gridato allo scandalo.

Nel cinema cosiddetto hollywoodiano che ha sottolineato [redacted] esagerata la vita dei cineasti degli Anni Settanta, Fassbinder è riuscito [redacted] innestare un sapore di avanguardia con [redacted] occhio particolare a Douglas Sirk - cineasta tedesco che scappò via dalla Germania per rifugiarsi e continuare il proprio lavoro in un'America lontana dallo scempio nazista - e un altro alla Germania rinascente. Una [redacted] che si intravedeva capace di realizzare un record economico [redacted] i [redacted] effetti oggi [redacted] vivendo sulla nostra pelle.

Forse, del nuovo cinema tedesco e quindi tra l'occhio [redacted] di Wim Wenders [redacted] quello enormemente visionario di Herzog, Fassbinder [redacted] stato l'unico capace di narrare, [redacted] spiegare in maniera anche semplice una Germania spesso criptata nei confronti [redacted] un Occidente del quale non si è mai capito quanto possa farne parte.

«Sono innamorato [redacted] questo mestiere - diceva Fassbinder nelle ultime e rare interviste -, anche se non [redacted] a farlo che alla mia maniera. La gente pensa che [redacted] sia pazzo solo perché mostro ciò che in qualche modo la gente stessa vede tutti i giorni. Che differenza c'è nel vedere [redacted] omosessuale al [redacted] o per strada? Che differenza c'è nell'illustrare la tragedia di un eroinomane all'ultimo stadio, quando ogni giorno ne incontriamo agli angoli delle strade che ci chiedono la carità? La tragedia del nostro vivere in questi tempi sta solo nell'ipocrisia del non [redacted] lo spettacolo della realtà».

Luca Dondoni

L'attore lavora con Salvatores

Orlando torna a Sud dove si chiama Ciro

«Sono più alto di Dustin Hoffman [redacted] lui è da sempre il mio modello»

«Ho iniziato [redacted] recitare a diciassette anni, [redacted] Napoli»

L'attore Silvio Orlando protagonista di «Sud»

MILANO. Silvio Orlando - Ciro [redacted] «Sud» - si offende se gli si dice che Dustin Hoffman è più alto di lui.

«Finalmente torno nella mia terra col film "Sud", sarà in programmazione in ottobre», d[redacted] l'attore, «un film che rispetta l'unità di tempo e di luogo delle tragedie classiche. Tutto si svolge [redacted] un paesino del meridione dove quattro poveracci occupano [redacted] seggio elettorale e sono poi costretti alla violenza essendo accerchiati da 5 mila [redacted]binieri».

Lei che ruolo interpreta?

«Io sono Ciro, [redacted] comunista, disoccupato. Uno che parte da [redacted] profonda crisi depressiva che lo ha portato a [redacted] parlare per [redacted] mesi. E torno anche al mio regista, Salvatores. Il primo che mi indicò la strada giusta al teatro Elfo di Milano con il lavoro "Comedians" e che mi fece il primo contratto a 40.000 lire al giorno».

Silvio Orlando è un napoletano diverso dagli altri. Non gesticola, parla poco, certo non è vivace [redacted] è spiritoso quando apre gli occhi sonnacchiosi di un bel celeste e dalle ciglia lunghe. In crociera sulla «Eugenio Costa», in occasione del viaggio «a tema» dedicato al nuovo cinema italiano, per intervistarlo bisogna raggiungerlo nella piscina con idromassaggio, stranamente preferita dagli uomini, oppure allo spuntino di [redacted]zanotte, di fronte al una crêpes al Grand Marnier.

Perché dice che [redacted] questo film di Salvatores, un film corale, torna al [redacted] Sud? Ha sempre interpretato personaggi non nordici.

«Sì, [redacted] che vivevano al nord e contornati da settentrionali. Qui sono un poveraccio che, durante l'occupazione, riesc[redacted] a conquistare [redacted] cos[redacted] civile e deve arrivare alla violenza per la situazione [redacted] cui [redacted] è messo. [redacted] queste cose capitano al di sotto di Roma in quel meridione che i settentrionali [redacted]no solo quando calano in vacanza [redacted] che non hanno mai ben capito».

E' cambiato Salvatores, dopo che ha vinto l'Oscar?

«Affatto. La stessa umiltà, la stessa capacità [redacted] creare, di costruire attorno a una idea. Forse questa umiltà è anche furbizia. E' uno che vuole comunicare con tutti, attori e pubblico, e assimila le propo[redacted] facendole sue».

Quante idee gli ha regalato? Naturalmente non mi risponde e cambia argomento: «So[redacted] rimasto stupito del successo di "Mediterraneo". La stessa trama [redacted] "Scemo di guerra" che aveva come protagonista Beppe Grillo ed era la storia [redacted] un gruppo di ufficiali italiani impantanati in Libia. Il risultato fu zero for[redacted] perché non [redacted] in diretta, mal costruito [redacted] i personaggi risultavano delle macchiette».

Un rischio che lei, napoletano, [redacted] ha mai avuto.

«Certo, io adoro i ruoli alla Al Pacino e Dustin Hoffman. I miei film sono "Il laureato" o "Un uomo [redacted] marciapiede". Mi dicono che assomiglio molto a Hoffman. Fisicamente si intende, [redacted] sono così bravo. Solo io sono più alto».

Quando ha iniziato a lavorare? «A 17 anni. A Napoli tutti alla metà degli Anni [redacted] recitavano, c'erano 200 teatrini. Mi costrinse [redacted] avvocato. Io mi convinsi solo verso i 23 anni che quella [redacted] mia strada. Fu decisivo l'incontro all'Elfo [redacted] Milano con Salvatores».

Adesso questo trentacinquenne è uno degli attori più significativi dell'ultima generazione; [redacted] da settembre le famiglie con bambini, costrette a stare [redacted] casa di sera, potran[redacted] vedere i film del nuovo ci[redacted] italiano su Telepiù ogni mercoledì sera. Ce lo assicura il direttore delle tre reti Fininvest, Roberto Giovalli.

Adele Gallotti

TEATRI

Scala	p. della Scala [redacted]. 72.00.37.44 Ore 20	[redacted]
Carcano	c. di Porta Romana 63 Tel. 55.18.13.77	[redacted]
Nazionale	[redacted] Piemonte 12 Tel. [redacted]	RIPOSO
Angelicum	p. S. Angelo 2 Tel. 65.51.712	[redacted]
Conservatorio	v. Conservatorio 12 Tel. 76.00.17.55	RIPOSO
[redacted]onale	v. Cesare Correnti 11 Tel. 837.5896 Ore 21	RIPOSO
Ciak	v. Sangallo 33. Tel. 76.11.10.15 Cinema. Or.: 20,30/22,30	RIPOSO
CRT Salone	v. U. Dini 7 Tel. 89.51.22.20	RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Chiusura estiva.

[redacted] DEL [redacted], via [redacted] di Lana 3. Tel. 58.40.05.80. Chiusura estiva.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Chiusura estiva.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. [redacted].88. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO [redacted], [redacted] Ascanio Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 1[redacted]. Tel. 89.12.20.24. Programma [redacted] pervenuto.

DERBINO CABARET, v. dei Missaglia 4/3. Tel. 84.84.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE [redacted] MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, [redacted]. Tel. 58.40.93.21. Chiusura estiva

[redacted] A PARIGI, via Lodovico il Moro 161. Tel. 89.12.20.43. Chiusura [redacted]va.

MIDLAND [redacted] BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30. Free karaoke

[redacted] STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.26 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Mario Rusca, Sandro Cerino, Marco Vag[redacted], jazz.

TANGRAM, via Pozzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL [redacted], largo Corsia dei Servi [redacted]. Tel. 76.02.37.16. [redacted]: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

[redacted], viale Monza 140. Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

FIABE E MUSICA

MILANO. Il Centro Bonola di via Quarenghi che funziona esattamente come un grande magazzino americano, dove tra un negozio e l'altro c'è lo spazio vitale formato da piazzuole e piazzette che permette lo svolgimento [redacted] concerti ed happening, ha organizzato per agosto [redacted] programma degno [redacted] nota.

Il programma si chiama Bonola Music ed Entertainment ed è stato organizzato assieme ad «In Musica».

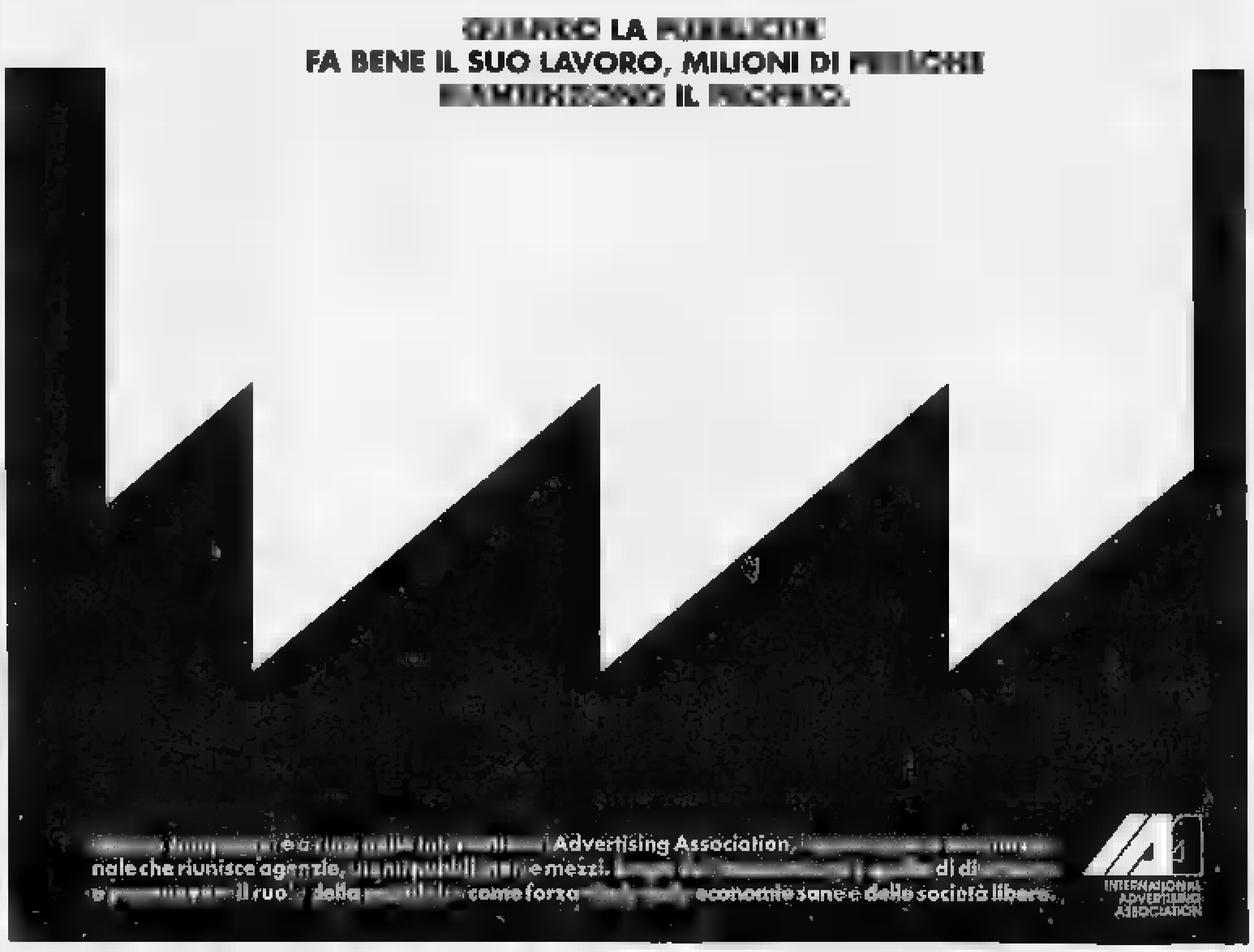
Sono previsti quattro appuntamenti (ingresso libero dalle 18,30 alle 21,30) il primo dei quali è una serata spagnola domani (5), un'esibizione musicale degli Showboat (il 12) alla quale faranno seguito fiabe e altre meraviglie dei cantasto[redacted].

Il [redacted] agosto bis degli Showboat e acrobazie con gli Art & Roses. Il 26 musica [redacted] spettacolo di cabaret demenziale con l'One Man Band, Otto e Barnelli, i Leit[redacted]tiv e alcuni esponenti del teatro [redacted] strada.

Per ciò che riguarda [redacted] serata spagnola di domani, il complesso della «Pena Flamenca» for[redacted] da Nadia Candelori, Claudia De Lorenzo e Nicole Hazzan [redacted] affiancato dal chitarrista Tiberio Mazzocchi. Dopo l'apertura catalana arriveranno gli Showboat, [redacted] duo formato da Rosanna Galasso alla voce [redacted] Massimo Tempia alle tastiere. La Galasso ha collaborato [redacted] Celentano e altri cantanti partecipando poi, in veste di corista, alle tournée di Anna Oxa e Fred Bongusto accumulando [redacted] una notevole esperienza. Fra i protagonisti delle varie se[redacted] intriganti i cantastorie che rispondono ai nomi di Claudio e Consuelo. Questi han[redacted] partecipato, nel maggio scorso, al primo incontro toscano dei cantastorie a Castelfiorentino, ricevendo buone critiche e applausi a scena aperta.

Da ricordare anche l'esibizione del duo Otto [redacted] Barnelli che qualcuno avrà visto ospiti dell'Altra Domenica con Renzo Arbore, programma televisivo ormai nella memoria di molti italiani. Musicisti ambulanti fra i più divertenti e originali, i due si portano dietro [redacted] proprio il [redacted]aso di dirlo visto che si caricano gli strumenti sulle spalle: violino, grancassa, armonica, chitarra, tamburelli [redacted] percus[redacted] con i quali propongono ogni genere [redacted] canzoni.

(l. don.)



PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30, Tel. 7600.3306, Or. 15,10/17,30/20/22,30, L. 7.000
Come l'acqua [redacted] il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Anteo — v. Milazzo 9, Tel. 659.7732, Or.: 20,15/22,30, L. 7.000
Heimat 1 - Scappato via e ritornato
Heimat 1 - Il fronte interno

[redacted] Gal[redacted] — v. De Cristoforis 2, Tel. 760.390, Or.: 20/22,30, L. 7.000
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudi[redacted] sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Arcobaleno — v. Tunisia 11, Tel. 2940.6054 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — Galleria del Corso 1, Tel. 7602.3806. Or.: 16,20/20,25/22,30, L. 7.000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9, Tel. 7600.1214, Or.: 20,30/22,30, L. 7.000
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Astra — c. Vittorio Emanuele 11, Tel. 7600.0229, Or.: 15,20/18,40/22, L. 7.000
La belle histoire — *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Pales[redacted], al tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Cavour — p. Cavour 3, Tel. 659.5779 — CHIUSURA ESTIVA

Colosseo S. [redacted] — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,10/22,30, L. 7.000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vict. 14. 1h 50' **Dramm.**

Sala Chaplin — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20/22,30, L. 7.000
Heimat 2 - Gelosia e [redacted] — *di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Keusch, S. Wagner (Germania '92)* — Dal nazismo alla 2ª G[redacted] Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h **Drammatico**

[redacted]a [redacted]nti — v.le Montenero 84, Tel. 5990.1361, Or.: 20,20/22,30, [redacted]
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' [redacted]

Corallo — l.go Corsia dei Servi 9, Tel. 7602.0721, Or.: 18,30/20,15/22,30, L. 7.[redacted]
[redacted] giorno [redacted] ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corso — Galleria del Corso, Tel. 7600.2184, Or.: 18,30/20,30/22,30, L. 7.000
La scorta — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la [redacted] mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Eliseo — v. Torino 64, Tel. 869.2752, Or.: 19/20,40/22,30, L. 7.000
Tutti i Vermeer [redacted]ew York — *di J. Jost con E. Cheulet, S. Lack (Usa '91)* — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare recitazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Excelsior — Galleria del Corso 4, Tel. 7600.2354 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — p.le Lodi 39, Tel. 551.6438 — CHIUSURA ESTIVA

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7602.0650. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24, Tel. 7602.0818 — CHIUSURA ESTIVA

Metropol — v.le Piave 24, Tel. 799.913 — CHIUSURA ESTIVA

Mignon — Galleria del Corso 4, Tel. 760.223. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Hu[redacted] — Casa Disney, v. Mascagni 8, Tel. 7602.00.48 — CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3, Tel. 875.389 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon [redacted] Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,25 17,45/20,10/22,35, L. 7.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, L. 7.000
Lo spacciatore — *di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91)* — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

COLOSSEO VISCONTI-PRESIDENT

Le lezioni [redacted] Holly

Holly Hunter è la protagonista del film «Lezioni di piano», vincito[redacted] del Festival di Cannes. La regia è [redacted] Jane Campion

Odeon 5 Sala [redacted] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, L. 7.000
La lunga [redacted] verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [redacted]

Odeon [redacted] 4 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 [redacted]
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,15 [redacted] L. 7.000
Eroe per [redacted] — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Odeon 5 [redacted] 6 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30, L. 7.000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Odeon [redacted] — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,35, L. 7.000
Qualcuno [redacted] amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30, L. 7.000
Bella, pazza e pericolosa — *di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92)* — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8, Tel. 874.547. Or.: 15/16,50 18,35/20,25/22,35, L. 7.000
I migliori del Bronx — *di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91)* — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' **Dramm.**

[redacted] 5 Sala [redacted] — v. Santa Radegonda 8, Tel. [redacted], Or.: 15,10/17,35/20/22,30, L. 7.000
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

O[redacted] — v.le Coni di Zugna 50, Tel. 8840.3039 — CHIUSURA ESTIVA

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28, Tel. 7602.0757, Or.: 20,10/22,30, L. 7.000
The vanishing - Scomparsa — *[redacted]. Stuizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* [redacted]gazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' [redacted]

Plin[redacted] — v.le Abruzzi 28, Tel. 29.53.11.03 — CHIUSURA ESTIVA

President — L.go Augusto 1, [redacted]. Or.: [redacted] 17,45/20,10/22,30, L. 7.000
[redacted] di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Splendor — v.le Gran Sasso 28, Tel. 23.85.124 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — c. Buenos Aires 39, T. 2951.9143, Or.: 15/17,30/20/22,30 — RIPOSO

Vip — v. Torino 21, Tel. 8646.3847 — CHIUSURA ESTIVA

D'ESSAI

[redacted] via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. [redacted]. Ore 20,20; 22,30: Chiusura estiva.

[redacted] 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Ore 18; 20,20; 22,30 **Un incantevole aprile**, [redacted]. Richardson, I. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.

[redacted] 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. [redacted]. Ore 18; 20,20; 22,30 **[redacted] l'impero dei sensi**, T. Fuji, E. Matsuda. Regia N. Oshima. V.M. [redacted].

DE AMICIS [redacted]. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 5000 + tess. Ch. est.

MEXICO [redacted] Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Ore 20; 22 **Libera**, I. Forte, C. Donadio, [redacted]. Gammarota. Regia P. Corsicato.

[redacted] cs. P. Ticinese [redacted]. Chiusura estiva.

SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Chius. [redacted].

[redacted] **DON BOSCO** v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 65.54.977. Chius. est.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Agenzia [redacted] pornodilettanti allo sbaraglio e Cosce in d[redacted]**

ARGO v.le Mo[redacted] 79. L. 10.000. **Donne bestiali e Offerte speciale.**

ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apertura ore 13. **Sesso supersexy in flash dance.**

ASTORIA viale Montenero 65. L. 10.000. **Erotic sekas stalion e Orge segrete di una [redacted] ingorda.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Superbestia prendimi.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Ronda bestia in calore e Vizio nel ventre.**

[redacted] v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Incontri [redacted]**

CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. [redacted]. Ap. 16. **[redacted] campagnola.**

DONIZETTI via M. [redacted] Panizzo 13. L. 10.000. **[redacted] bestiale di [redacted] moglie.**

[redacted] v. Faà di Bruno [redacted]. L. 10.000. **Katrine bestia [redacted] e [redacted] morbosi di mogli viziose.**

[redacted]ERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Apertura ore 15. Varietà + film.

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.

LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **La [redacted]**

[redacted] via R. Sanzio [redacted]. L. [redacted]. **[redacted] alle sue [redacted]**

[redacted] via Degli Imbriani 19. L. [redacted]. Ore 13. **Vergognose e [redacted] stallone [redacted]**

ROXY [redacted] Lodi [redacted]. L. 10.000. **Lilly Caroll [redacted] anal [redacted] perversion.**

[redacted] v. Padova 179. L. 10.000. Apertura ore 14. **Vanessa la [redacted] ingorda.**

Studio Carelli

lenti [redacted] contatto da tutto il mondo

Provate l'emozione di cambiare il colore degli occhi con le [redacted] lenti a contatto colorate «USA E GETTA»

l'esperienza di chi da sempre applica solo lenti [redacted] contatto

MILANO P.le Cadorna, 15 Tel. 878984-8055879
PAVIA P.zza della Vittoria, 2 Tel. 0382/33778

VIENI ALLO [redacted] FINO A FINE SETTEMBRE SU TUTTI I PRODOTTI [redacted] MANUTENZIONE DELLE TUE LENTI A CONTATTO

grandi offerte 3x2

LE TV PRIVATE

[redacted]
13 — **Vegas**, telefilm
14 — **Speciale «Neon»**
14,30 [redacted], 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
18,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 [redacted], [redacted] edizione
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Promessi sposi**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
23,30 **Serata non stop**

TGS Italia 7
13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,35 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
19,05 [redacted], 3ª [redacted]
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Il mio nome è Mallory**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,30 **Vietnam addio**, telefilm
22,50 [redacted] (r)
23,40 **La prigioniera**, film

RTP [redacted]
14 — **RTP giornale**
14,30 **Uomini**, [redacted]
17,04 **Starlandia**, rubrica
18 — **Tuttocartoni**, [redacted] animati
19,30 **RTP giornale**
20 — **Parliamo di poesia**, rubrica
[redacted] **sta** [redacted] **i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **RTP giornale**
23 — **La notte dei generali**, telefilm
23,30 **Parliamo di poesia**, rubrica

Teleregione
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca Giorno**
14,35 **TRS commerciale**
18 — **Woobinda**, telefilm
19,10 **Documentario**
20,10 **Tutto Casa**, rubrica
20,30 **TRS Commerciale**
0,50 **Sogni proibiti**, film

Video Mediterraneo
14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
19,45 **Videogiornale**
20,40 **Incantesimo**, film
23 — **Videogiornale**
23,30 **Vizi privati...**, sexy varietà
0,30 **Telefilm**

[redacted]
13 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, serial [redacted]
14 — **Cartoni animati**
14,30 [redacted], notiziario
15 — **Maria, Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto Cartoni**
19,30 **Maria, Maria**, novela
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
[redacted] **Siciliasera**
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**
0,30 **Proposte commerciali**

Video Tre
13 — [redacted]**omo di Atlantide**, telefilm
14 — **Ogginotizie**
14,30 **Cartoni animati**
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giacomini**
18 — **Telegiornale** [redacted]
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
[redacted] — **Akkochan**, [redacted] animati
20,30 **Arcobaleno selvaggio**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
22,50 **Alto gradimento**, varietà
23,50 **Conviene far bene l'amore**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **L'affondamento della Valiant**, film

TV 8
13,05 **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvoltoggi**, 1ª edizione
14,50 **Dan August**, telefilm
15,40 **Cinerubrica**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **La piccola Nell**, cartoni animati
19,05 **Colorina**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**, 2ª edizione
20,45 **Film**
22,30 **Tvoltoggi**, replica
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Film**

[redacted] 21 Palermo
13 — **Nonno Ciccio**, cartoons
14,15 **Tigi 21**, notiziario
15 — **Bianco e nero**
16,50 **Tigi 21**, notiziario
17,10 **Vendite commerciali**
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20 — **Linea rosa**
20,40 **Chi se ne notte**, varietà
22 — **Tigi 21**, notiziario
22,30 **Documentario**
23,30 [redacted] **Center**, telefilm
0,30 **Tigi 21**, notiziario
0,50 **Omicidio a pagamento**, film

Telepiù [redacted]
12 — **+3 News**, telegiornale
13 — **Documentari**
16,30 **Mirò**, monografia
17,30 **Documentari**
[redacted] **Balletti**
22,[redacted] **Adventure**, documentario
23 — **Agnes De Mille**, monogr.
24 — **Musica classica**

TRM Odeon
[redacted] — **Soqquadro estate**
16 — **Spyforce**, telefilm

TELEREGIONE

Quando [redacted] realtà [redacted] grigia [redacted] l'evasione è rosa

Il film «Sogni proibiti» di Norman McLeod, [redacted] 1947, [redacted] in onda [redacted] tarda notte (ore 0,50) sul canale Teleregione. Nella commedia Danny Kaye (foto) è [redacted] giovane impiegato distratto che lavora in una [redacted] editrice di romanzi popolari. La [redacted] vita [redacted] infelice, per colpa del capufficio disonesto e della madre asfissiante: il giovane si estranea confondendo la realtà [redacted] le avventure lette sui libri.

17 — **Pasiones**, telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati e telefilm**
[redacted] **Lo specchietto retrovisore**, film
[redacted] **Andiamo al cinema**
22,45 **Speciale motomondiale**, settimanale
23,15 **Emozione nel blu**, sett.
1 — **Ricordando Erotica**, varietà

Teleg. Sicilia
13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
17,00 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
17,50 **7 in allegria si canta**
18,10 **7 in allegria con brio**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il mio nome è Mallory**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,15 **La prigioniera**, film

TVA Agrigento
10,05 **Amor gitano**, telenovela
14,05 **Notiziario**
14,40 **Cassie e Co.**, telefilm
19,05 [redacted] **d'amore**, novela
[redacted] **Notiziario**
20,40 **Il caso Paradine**, film
22,45 **Notiziarti**
23,25 **Scuola di Cabaret**, spettacolo

RVC [redacted]
8 — **Spyforce**, telefilm
9 — **L'ultima sfida**, film
10,30 **M.A.S.H.**, telefilm
11 — **Pasiones**, telenovela
12 — **Notiziario** [redacted]
13,55 **Video** [redacted]
19 — **Capozzi e figli**, telefilm
[redacted] **Lo specchietto retrovisore**, film
22,30 [redacted] **news**
23 — **La voglia** [redacted] varietà
0,30 [redacted] **news**
0,30 [redacted]

Retemia
15 — **Oggi cronaca**
15,15 **Piacere di conoscervi**, show
18,15 **Oggi cronaca**
18,30 **Hobby e tempo libero**
19,45 **Diario**, rubrica
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 **Oggi cronaca**
20,30 **Ossiuni**, telenovela
21,15 [redacted] **cinema**, quotidiano informativo
21,30 **Arte orafa**
22,15 **Vietato uccidersi**, diretta
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
1,30 **Notturno per l'Italia**

Telejonica
14,05 **Gli amori di Carmen**, film
16 — **Scatola magica**

LE TV PRIVATE

18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **Tg Sera**, notiziario
20,45 **La pazza storia del mondo**, film
[redacted] **notte**, notiziario
[redacted] **Night and...**
— — **Caffè corretto**
— — **Film della notte**

T.R.M.
10 — **Posate** [redacted] **pistole, reverendo**, film
12 — **La strana coppia**, telefilm
14,30 **Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare**, [redacted]
16,30 **Vegas**, telefilm
18 — **Marron Glacé**, novela
19 — **Giudice di notte**, telefilm
[redacted] **e Shirley**, telefilm
20,30 **Spara Gringo, spara**, film

TMC
13,10 **Tuffi: Campionati europei** [redacted] **schili, finale piattaforma**
15,40 **Cocktail di scampoli**
[redacted] **Nuoto: Campionati europei, finali**
19 — **TMC** [redacted], telegiornale
19,15 **Natura amica**
19,45 **Matlock**, telefilm
20,45 **Marti in città**, show
22 — **TMC News**, telegiornale
22,30 **Fiori di zucca**, film
0,20 **Cocktail di scampoli**
2,05 **Cnn di**[redacted]

Antenna [redacted]
14,45 **Supermusic**, musicale
[redacted] **Prima Pagina**
20,30 **Samba d'amore**, novela
21,10 **Documentario**
23 — **Occulto con...**
23,30 **Vizi privati... pubbliche visioni**
0,15 **Prima pagina**, notiziario

Teleacras AG
17,15 **VG pomeriggio**
18,15 [redacted] **Glacé**, novela
19,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Spara Gringo, spara**, film
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **Vg notte**

Vuelle 7
12 — **Diagnosi**, talk show
13 — **California**, [redacted] tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
[redacted] **Cinquestelle news**
[redacted] — **California**, serial tv
23,30 **La lunga notte dei disertori**, film

Sicilia 1
13,30 **Film**
15 — **Telefilm**
16 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
19,30 [redacted]
19,[redacted] **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Film**
22 — **Telefilm**
22,30 [redacted]
24 — **Telefilm**

Telespazio
14,30 **Quanto si piange per amore**, tn.
16,15 **Promozionali**
18,15 **Documentario**
18,45 **Cartoni animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 **Meeting point**, redazionale
[redacted] **Quanto si piange per amore**, tn.
21 — [redacted]
[redacted],15 **Telegiornale**
22,45 **Film**
0,15 **Telefilm**
1 — **Programmazione nott. non stop**

Telerent-Tivuitalia
14 — **Rapsodia italiana**
15 — **Telerent attualità**
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **Laverne & Shirley**, telefilm
20 — [redacted] **di notte**, [redacted]
20,30 **Spara Gringo, sp**[redacted] film
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Telerent attualità**
1 — [redacted]

[redacted] 7
13,30 **Speciale Spe**[redacted]
14 — [redacted]**do il domani**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**, [redacted]
14,45 **Kara Kiry**, spettacolo
15,15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il mio nome è Mallory**, film
22,30 **Kara Kiry**, spettacolo
23 — **Ogginotte**, notiziario
23,15 **La voglia matta**, varietà
24 — **Vietnam addio**, telefilm
1 — **La prigioniera**, film

TeleScirocco TP
13 — **Ca**[redacted]**ia**, serial [redacted]
14 — **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio** [redacted], [redacted]
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutto cartoni**
20,30 **Qualcuno** [redacted] **uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
20,45 **Diagnosi**, medicina
— — **Programmi non stop**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem**[redacted] **tanti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA".

LUNEDÌ
lunedìsport

MARTEDÌ
tutto*come*
SETTIMANALE DELLA CASA E DEL TEMPO LIBERO

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
SETTIMANALE DI SCIENZA E TECNOLOGIA

VENERDÌ
tutto*dove*
SETTIMANALE DEI VIAGGI E DELLA BUONA TAVOLA

SABATO
tuttolibri
SETTIMANALE DI ATTUALITÀ CULTURALE LETTERATURA STORIA ARTE SPETTACOLO

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi. 5 telefono (091) 334.211.
[redacted] Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della Csardas** di Imre Kalman. Direttore: Géza Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, [redacted] e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: [redacted] na Scarabelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Masiero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). [redacted] ledì 21 (fuori abbonamento), venerdì 23 (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica [redacted] (fuori abbonamento), ore 21,15. **Il paese dei campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore [redacted] Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio, Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento), mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21.15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica [redacted] 18,30 solo spettacolo. Prenotare

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - [redacted] Placido 12, tel. 312.146.

[redacted]

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan, Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) o The Brass Group (095/491.671). A Palermo presso [redacted] Brass Group (per inf. 091/517.1274).

MESSINA

CONCERTI

[redacted] **MUSICALI RIUNITE:** per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)
TAORMINA ARTE FESTIVAL: La morte e la fanciulla di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: La confessione di Walter Manfrè, su testi di drammaturghi italiani contemporanei; regia di Walter Manfrè. Palazzo dei Congressi, dal 10 al 18 agosto alle 23. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo con l'autore. Letture sceniche promosse da Casa Ricordi. Presentazione di Ugo Ronfani. Palazzo dei Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 19.
[redacted] **ARTE FESTIVAL: Il duello** di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con G. Lavia e Monica Guerritore; regia [redacted] G. Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi di Copi; regia di Cherif. Palazzo dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Shakespeariana di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con G. Albertazzi e B. Toccafondi; regia di G. Albertazzi. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Gli aristogatti
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: La bella e la bestia

[illegible]

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Trappola [redacted] alto mare
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Non dite a mamma che la baby sitter è morta
PORTICELLO
ARENA PARADISO: La morte ti fa bella
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Puerto Escondido
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Orlando

[illegible]

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Arma letale 3

PRIME VISIONI IN SICILIA

[illegible]

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.866 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible]

Bauffremont — salita Mattiotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro — RISERVATO CONCERTO

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905 — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055 — CHIUSURA ESTIVA

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted]rsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49 [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. [redacted]ppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 325.324 — CHIUSURA ESTIVA

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 79, Tel. 718.895, Or.: 15,30/22.30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — largo Seggiola, is. 168, Tel. 718.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.038, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Pacuvio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [redacted], Tel. 329.240 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 6, Tel. 525.85.47 — OGGI RIPOSO

Arlecchino — v. Imperatore Federico [redacted], Tel. 362.151 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 625.18.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.505, Or.: 18,10/20,20/22.30, Ing. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Igiea [redacted] — v. Amm. [redacted] 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Qualcuno da amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '93) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' *Sentimentale*

Rouge [redacted] — p Verdi 8, Tel. 597.268 — CHIUS[redacted]

[redacted]zionale[redacted] — v. E. Amari 158, Tel: 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

[illegible]uemilia — v.le Sicilia, Tel 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Hook - Capitan Uncino — di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92) — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' *Avv.*

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, [redacted]: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

ARENE - CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
[redacted] per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel [redacted]. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' *Drammatico*

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
La Bionda — di S. Rubini, con N. Kinski, S. Rubini, E. Fantastichini (Italia '93) — Un orologiaio introverso investe [redacted] bellissima bionda provocandole un'amnesia: modifica la sua vita e si scontra con loschi traffici N. V. 2h *Drammatico*

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Lezioni di piano — di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800; un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' [redacted]

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Proposta indecente — di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte e una cifra da capogiro N.V. 1h 50' *Dramm.*

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177 Tel. 533.192, Ore 21, Ingr. 7000; rid. 5000
Malcolm X — di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' *Drammatico*

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Un giorno [redacted] o[redacted] follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' *Dramm.*

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23 fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Slutsau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerr[redacted] 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' *Fantastico*

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, [redacted]: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del [redacted] mentare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' *Commedia*

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Abuso di potere — di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' *Drammatico*

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, Or.: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' *Comm.*

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h [redacted]

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
La [redacted] ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, [redacted] alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' *Commedia*

[illegible]TTA

Impero — p.za Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
La [redacted]rta — di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso. In Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' *Dramm.*

ARENE - TRAPANI

[redacted]lla Vittoria — Via San Rocco 1, Erice — PROSSIMA APERTURA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
La notte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la [redacted] di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' *Nero*

Supercinema — v. XX Settembre 16, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000; rid. 5000
Film per adulti

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, [redacted]: 16/18/20/22
Film vietato ai minori

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30 — CHIUSO PER FERIE

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.605, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.830 — CHIUSURA STAGIONALE

Raimondi — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.852 — [redacted] STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.166 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92) — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' *Drammatico*

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film per a[redacted]

Nuova Pergola
Libera — di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' *Commedia*

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondenza) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro II
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza
7 — [redacted] notizie
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro petti**, redazionale
14,30 **La via del West**, tv movie (r)
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**, contenitore
19,30 **TVA Notizie**
20,05 [redacted]
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi del mondo**, film
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Ultimo kilo**[redacted], rubrica (r)

RTTR
10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 [redacted] **street**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, documentario
18,30 **Telefilm**
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **I detectives**, telefilm
20,35 **La spada normanna**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**
22,45 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **Straniero a Sacramento**, film
1 — **R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport**

Tele Garda
9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Lupo bianco**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotta di classe**, telenovela
19,30 **Tg Nove**
20,30 **Furore**, film
22 — **Tg nove**
22,15 **Caffè corretto**, varietà
[redacted],15 **Tg Nove**
[redacted] **Conviene** [redacted] **l'amore**, [redacted]rietà
[redacted] **Portobello**, rubrica

Teleregione
7 — [redacted] **il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robottino**, cartoni animati
8 — **Baby Show**, rubrica
9 — **Annie**, cartoni animati
9,30 **3-2-1 contatto**, rubrica
10 — **Tubertico**, cartoni animati
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
12 — **Spazio redazionale**
12,50 [redacted]**mo al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — [redacted]**R**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo** [redacted] **cinema**, rubrica
14,30 [redacted]
15 — **Telemenu**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 [redacted]**ra**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 [redacted] **al cinema**, rubrica
19,30 [redacted]**le**, cartoni animati
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **Lo specchietto retrovisore**, [redacted]
22,30 **TGR**
22,45 **Speciale motomondiale**, programma dedicato a velocità moto
23,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,30 **Emozioni nel blu**, settimanale dedicato al mondo subacqueo
24,30 **M.A.S.H.**, telefilm
1 — **Videomare... quant'è bello**
0,15 **Speciale spettacolo**
1,25 **Spazio redazionale**

[redacted] Europea
8,30 **Veneto news magazine/rotocalco**, notiziario
9,10 **News hour -** [redacted] **commenti**, [redacted] internazionale
10 — **Market** [redacted] **- Scudo**, proposta commerciale
11 — **Diffusionestate - Music all morning**, rubrica
13 — **Music** [redacted] **- V.J.** [redacted] **Angel**, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, musicale, Paul King si presenta i più grandi successi di MTV
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the** [redacted]**es**, musicale, cinema al cinema e in videocassetta
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,45 **Mtv 3** [redacted] **1**, [redacted] il programma presenta tre video collegati [redacted] un filo comune: lo stesso artista e gruppo o lo stesso argomento
18 — **Soul of MTV**, musicale, presenta Richie Rasch
18,30 **Mtv prime**, musicale
19 — **Video e tema**, musica[redacted]
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale O.E. informazione**
20 — **First business**, Tg internazionale
20,30 [redacted] **special**, musicale
22 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
[redacted] **Festival dreaming**, musicale
23,30 **Il mondo degli animali**, documentario (r). Al serial presentato da [redacted] Conrad prestano la loro consulenza tre premi Nobel: Konrad Lorenz; Niko Tinbergen e Karl Von Frisc
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione

[redacted] 3
10 — **Luisiana mia**, telenovela
10,29 **Luisiana mia**, telenovela
10,58 **E il terzo giorno arrivò il corvo**, film
12,30 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
12,48 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
14,45 **American market**
15,05 **Lotta per la vita**, telefilm
16 — **Luisiana mia**, telenovela
16,29 **Luisiana mia**, telenovela
17 — **Notes e Servizio speciale**
17,15 **Alien 2 sulla terra**, film
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie** [redacted]
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Se**[redacted] **speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,32 **L'ostaggio**, film
22 — **A/3 notizie Vi**
22,20 **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3** [redacted] **Ve**
23,45 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
0,20 **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

[redacted]
7 — **Retazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 [redacted]
8,10 **Film**
11 — **Cartoni animati**
11,30 **Diario di viaggio**, Rubrica. Settimanale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dai teleoperato[redacted] da Tullio Trivellato
12,30 [redacted] **Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Retazzurra notizie**
20 — [redacted]
20,30 [redacted]
21 — **News**
22 — **Retazzurra notizie**
23 — **Retazzurra notizie**
23,15 **Film**
1 — **News**
1,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Italia [redacted]
7 — **Consigli per la salute**
9 — **Proposte per voi**
9,30 **Tg** [redacted]
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolofacile**, dediche in diretta
13 — **Vetrinetta**, rubrica
14,30 [redacted]
16,30 **Consigli per voi**
18,30 **Moda donna**
19 — **Vetrina**
20,15 **A... come amore**
20,45 [redacted]
22 — **Occulto 6**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
1 — [redacted]
2 — **Gran galà**, spettacolo della notte

Telepadova
7,30 **Camilla e Pallina**, cartoni
7,50 **Fraggle rock**, cartoni
8,10 **L'impareggiabile** [redacted] **Smuggles**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo** [redacted]
11,30 **Musica e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 [redacted]**a**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Palapunfete**, cartone
18 — **7 in allegria si canta**, [redacted]
18,05 **Fraggle rock**, cartoni animati
18,20 **7 in allegria con brio**, news
18,30 **I ragazzi dello zodiaco**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, [redacted]
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il mio nome è Mallory «M»**, film
22,30 **News line**, linea notizie
22,35 **Vietnam addio**, telefilm
23,35 **La voglia matta**, varietà
24,05 **Andiamo al cinema**, rubrica
24,20 **News line**, linea notizie
24,35 **La prigioniera**, film
2,25 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,35 [redacted] **line**, linea notizie
2,50 **Benson**, telefilm
[redacted] **Il principe** [redacted], telefilm

Telenuovo
7,15 **Telegiornale**
8,30 **Shopping time**
9 — **Le bianche scogliere di Dover**, film
11,10 **L'edicola**
11,20 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **... E tutti risero**, film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Un urlo nella notte**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **La donna della domenica**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola** [redacted] Lilio Aldeghieri
19,55 [redacted] **24 Ore**, notiziario economico-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale** (edizione sera)
20,45 [redacted] **mia**, telenovela
21,15 **Quota periscopio**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 Ore**, notiziario economico-finanziario (r)
[redacted] **Passeggiata sotto la pioggia di primavera**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepace
11 — **Udienza generale del Papa**
14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
[redacted] **L'Ape Magà**, cartoni
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **Il silenzio è d'oro**, film
19 — **La catechesi del Papa**, rubrica
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Le favole di Esopo**
20,35 **Speciale con voi**, rubrica
21,35 **Cinema**, documentario
22 — **Ma più grande è la carità**, rubrica
22,50 [redacted]**le Pace Notiziario**, 2ª edizione

TV7 Pathé Triveneta
7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 [redacted] **optional**
10 — **Medicina alle**[redacted]
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — [redacted]
17 — [redacted] **optional**
18,30 [redacted]
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — **News**, notiziario
23,30 **Full optional**
—— **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina
7,30 **Rassegna stampa**
8 — [redacted]
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna** [redacted]**pa** (r)
10,30 [redacted]
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tg giovani**, informazione
20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Speciale ok motori**, rotocalco
21,30 **Forza mare**, notizie
22 — **Tca notizie**
22,25 **Super Jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**
2,10 **Tca videonotte**

Telepordenone
7 — **Cartoni** [redacted]
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, telefilm
13,30 **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
15 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di no**[redacted] telefilm
20,30 **Spara gringo**, [redacted]
22,30 [redacted] **regionale**, 2ª [redacted]
23,15 **Vegas**, tele[redacted]
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
1,45 **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Tuttofuoristrada**
3 — **Film**, [redacted] **e commerciale fino** [redacted] **ore 7,00**

Grande Italia Tv
6,45 [redacted] **Italia Tv** [redacted]
7 — **I dominatori**, film
8,30 [redacted]**a Tv** [redacted]
9,45 **Documentario**
10 — **Il pattinatore**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13,15 **B & B Valenza**
14,15 **Grande Italia Tv notizie**
14,30 **Iranian loom tappeti**
16,30 **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, telefilm
20,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
21 — **Angel of vengeance**, film
22,30 [redacted]
23,30 **Il conte**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Moonlight sonata**, film

[redacted]
10,30 **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg** [redacted]
14,05 **Promozionali**
16,30 **Motor news**, rubrica
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19,05 [redacted]
19,35 **Hagen**, telefilm
20,30 **Qualcuno** [redacted] **uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 [redacted]
23 — **Promozionali**

[redacted]
11,20 **Udienza del Papa**
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Missione segreta**, film
15,30 [redacted] **oggi**, [redacted]
16 — **Buon pomeriggio - rotocalco**
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Udienza** [redacted] **Papa**
17,30 **Fantazoo**, [redacted] animati
18 — **Petrocelli**, [redacted]
19 — **Speciale**, [redacted]
[redacted] **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Nati per vivere**, documentario
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Heidi**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord E**[redacted], rubrica
23 — **Testimonianze: in preparazione a Denver**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**

[redacted]
7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Cinque giorni a giugno**, film
9,30 **Doppio rischio**, [redacted]
11,30 **Documentario**
12 — **Cartoon fantasy**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Speciale Rete Nord**
14 — **Mercenari di guerra**, film
16,30 **Iranian Loom t**[redacted]
18,30 **Cartoni animati**
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **Finalmente soli**, film
23,30 **American animals**, film
1,15 **Il signor Max**, film

Telearena
7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Mondoagricolo**, rubrica
8,40 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mondoagricolo**, rubrica
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Mondoagricolo**, rubrica
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

TVA - Trento
6,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva Expò**
17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni conduce Michela Albanese
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tva notizie** [redacted]
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
[redacted] **animati**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più...**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione

Serenissima
7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Viva la tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **Le grandi sfilate** [redacted] **moda in televisione**
15,30 **Gioie e gioielli**
17,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale S**[redacted]
20 — **Astrologia per voi**
20,40 **Speciale sanità**
22 — **Progetto Serenissima**
23 — **La cartomante e Serenissima**
23,30 **Telegiornale** [redacted]
24 — **La sera di Serenissima** [redacted], speciale
24,30 **Telegiornale Serenissima**
1,30 **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.
15 — [redacted] **Maria**, telenovela
15,46 [redacted] **cinema 3**
15,54 **Beany e Cecil**, cartoni animati
16,13 **Andiamo al cinema 1**
16,21 [redacted]
16,34 **F.B.I.**, telefilm
17,23 **Andiamo al cinema 3**
17,31 **Truck driver**, telefilm
18,18 **Andiamo al cinema 1**
18,24 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Balugera
19,25 **La pagina economica**
[redacted] **Fatti e commenti**, 2ª edizione
[redacted] **Appuntamento con la parola**
20,09 **Beany e Cecil**, cartoni animati
[redacted] **F.B.I.** telefilm
21,23 **La pagina economica**
21,29 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
22,01 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Balugera
23,02 **Maria Maria**, telenovela
23,46 **La pagina economica**
23,53 **Fatti e commenti**, 2ª edizione

Videopordenone
7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 [redacted] **Castoro**, [redacted] animati
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
[redacted] **Chappy**, cartoni
19 — **Tg regionale** (seconda ediz.)
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale** (terza ediz.)
22 — **Il caso Paradine**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
0,00 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telesüdtirol
5,05 **Lassie**
5,30 **Flipper**
5,55 **Mr. Belvedere**
6,20 **The Real Ghostbusters**
6,45 **Charlie Brown - Die Peanuts**
7,10 **Familie Feuerstein**
7,45 **Bezaubernde Jeannie**
8,10 **Herzbube mit zwei Damen**
8,40 **Remi**[redacted] **Steele**
9,40 **Stadt** [redacted] **Sheriff**
11,20 **Straßenflirt**
11,50 [redacted]**ne**
12,20 [redacted] **Colt für alle Fälle**
13,20 [redacted]**ine**, Spielfilm
15,05 **Remington** [redacted]
16,05 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real** [redacted]
17,30 [redacted] **-** [redacted] **Peanuts**
17,55 [redacted]
18,25 [redacted] **mit zwei** [redacted]
18,55 [redacted] **lautes Heim**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **T.J. Hooker:** [redacted] **Verbrechen**, Serienspecial
22,15 **Jake und McCabe - Durch** [redacted] **und dünn**
23,10 **Hawaii 5-0**
0,05 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1 — **Pro 7** [redacted]
1,10 **Der Gangsterboß von** [redacted] **York**, Kriminalfilm
3,05 **Pro 7 Nachrichten**
3,15 **T.J. Hooker**
4 — **Pro 7 Nachrichten**
4,10 **Tennis, Schläger und Kanonen**

[redacted] Teleantenna
15 — **Quanto si piange per amore**, [redacted]lenovela
15,30 [redacted]
16,30 **Doc.** [redacted] telefilm
17,30 **Quando si piange** [redacted] **amore**, telenovela
18 — **La vita intorno a noi**, documentario
18,30 [redacted] **al crimine**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 [redacted] **Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Santana killer del...**, film
22,30 **Rta news**
23 — **Guerra speciale**, [redacted]

[redacted] Veneto
7,15 **Crazy dance**, musica per giovani
8,15 **Canta** [redacted] **e «il liscio»**
9 — **F.B.I. oggi**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica
12 — **Skag**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
[redacted] — **Canta Italia... e «il liscio»**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
19,15 **Veneto sera**, telegiornale
20 — **Le stelle predicono**, cartomanzia
20,30 **Riscatto**, film
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — **Sprint**, rubrica ciclismo
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **F.B.I. oggi**, telefilm
2 — **Arrivano le spose**, telefilm
3 — **Crazy dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia... e «il liscio»**

ATR
7 — **Proposte**
9,50 **Super jazz**, documentario
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,30 **Il futuro nelle carte**
12 — **Vetrinetta**
13 — **Studio rock**
14 — [redacted]
15 — [redacted]
19,30 [redacted]
[redacted] **Scienza dell'occ**[redacted]
21,30 **Ciclismo Veneto**, rubrica
22,45 **Sexy**, varietà
23,15 **A... come amore**
23,45 **Proposte**
2 — **Musica non stop**

Telecortina
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — [redacted] **al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartone**
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
19,45 [redacted]
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più...**, film
22,30 **Telegiornale**
[redacted] **Documentario**
23,30 **Film**
[redacted] **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle
8,30 **Riuscirà** [redacted] **carovane**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Hagen**, telefilm
10,30 [redacted] **speciali**, redazionale
11,30 **Metronews del 3.8.93**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — [redacted] **speciali**, redazionale
[redacted] **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
[redacted] **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, [redacted]
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

TV7
7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star Bene: consigli per la salute**
9,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Police verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parliamone**, in studio dott. Gian Luca Alati
17,30 **Cartoni an**[redacted]
18 — **Star Bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, [redacted]
19,30 **News**, 1ª[redacted]
19,35 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
20 — **News**, 2ª edizione
[redacted] **La provinciale**, telenovela
21 — **New**, 3ª edizione
21,05 **Star Bene: consigli per la salute**
22 — [redacted], 4ª edizione
22,05 **Parliamo** [redacted] **salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
23 — **Casa 2000! consigli per la casa**
23,30 **Star Bene: consigli per la salute**
1 — [redacted] edizione
—— **Programmazione** [redacted]

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla** [redacted] **tempestiva comunicazione delle** [redacted]

Attesa per lo spettacolo (da stasera a sabato)

Il balletto dell'Ucraina infiamma anche Verona

VERONA. Grande attesa per il Balletto Nazionale d'Ucraina in scena da stasera ■ sabato al Teatro Romano. I danzatori dall'ensemble, formato nel 1937 e protagoniste di numerose tournées nelle capitali europee e americane, da Parigi ■ New York, ■ Londra ■ Chicago, sono circa 140 fra cui molti bambini che prenderanno parte alle scene finali, il Gopak, tipica danza ucraina ■ festa, coloratissima e inconfondibile.

Fondato da Nokolai Bolotov e da Pavel Virski (quest'ultimo, insignito del titolo di «Artista ■ popolo» e vincitore ■ numerosi premi ■ Stato sia ■ Russia che in Ucraina, ha retto ■ compagnia dal 1955 al 1976, anno della sua morte), [redacted] è guidato da Miroslav Vantukh.

Il programma delle serate è interamente dedicato alla tradizione ucraina e anche a quella russa. Basandosi sulle ricche tradizioni della danza di queste terre lontane prima Virski quindi Vontukh hanno creato numerose composizioni e memorabili coreografie. Ogni quadro impiega decine ■ ballerini e ballerine che indossano i tradizionali costumi, coloratissimi, in cui predominano il rosso, il bianco e il blu. Tutti i ballerini posseggono una rigorosa preparazione che solo le famose scuole russe di danza sanno dare creando dei veri e propri atleti del balletto anche in grado di compiere sorprendenti acrobazie in perfetti sincronismi. Tra i dieci balletti previsti, ■ Povzounets, la danza burlesca dei cosacchi eseguita sui talloni e a braccia unite in ■ crescendo da cardiopalma, ■ pure la Zaporoquos, danza militaresca. Accanto ai cosacchi, le danze che cantano antichi amori e i lavori in montagna ■ al mare.

La compagnia ■ dotata di ■ propria orchestra diretta ■ Stanislav Savchuk e Vitali Redko.

Una curiosità: il guardaroba del Balletto Nazionale d'Ucraina conta oltre duemila costumi alcuni dei quali sono veri e propri gioielli ricamati con perle e diademi.

LA STAMPA
ora vi dà queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

[redacted] v. Matteotti 5/B, Tel. 940.306, Or.: 20/22,15, Ingr. [redacted]
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Casati (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Malodetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[redacted] v. Garibaldi 8, [redacted]. 943.164, Ap.: 15,30
Film a luce rossa

Arena Comunale Or.: 21,15, Lire 5000
[redacted] Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [redacted] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' [redacted] **animati**

PADOVA

Altino v. Altinate 1, Tel. 875.2325, Ap.: 18, Ingr. 10.000
[redacted] 3 — *di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92)* — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Arcobaleno v. Reni 2, Tel. 600.620 — CHIUSURA ESTIVA

Astra v. Aspetti 37, Tel. 604.078, Or.: 20/22,15 — CHIUSO PER FERIE FINO AL 25 AGOSTO

[redacted] [redacted] Eremitani, Or.: 21,30, Ingr. 6000 — Domani: **La scorta**

Mignon v. Cassan 2, Tel. 875.20.87, Ap.: 19, Ingr. 10.000
La fine è nota — *di C. Comencini, con F. Bentivoglio, V. Kaprisky, M. Melato (It. '92)* — Un uomo si uccide gettandosi dalla finestra di un avvocato che inizia a indagare, convinto che la morte sia collegata al suo processo. N. V. 1h 30' **Dramm.**

[redacted] p. Insurrezione, Tel. 875.1680, Ap.: 19, Ingr. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Supercinema v. Emanuele Filiberto, Tel. 875.07.20, Ap.: 15, Ingr. 10.000
Twin Peaks - Fuoco cammina [redacted] me — *di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92)* — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sgangherata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

ROVIGO

Corso c. Del Popolo 150, Tel. 29.860 — [redacted]

Odeon v. Manzoni 16, Tel. 24.837, Or.: 20/22, Ingr. 8000 — Domani: **La scorta**

TREVISO

Astra v. Carlo Alberto 14, Tel. 542.611, Or.: 20/22 — CHIUSURA ESTIVA. Fino al 20 agosto

Cinema Estate p. S. Parisio, Or.: 21,15, Ingr. 7000 — Domani: **Gli spietati**

T. Comunale — Ore 18 **I vitelloni** di F. Fellini; Ore 21,30 **La signora delle camelie** [redacted] M. Antonioni

Edison vicolo XX Settembre 43, Tel. 542.930 — CHIUSO PER FERIE. Fino al 28 agosto

Embassy l.go Altinia, Tel. 542.624, Ap.: 17
[redacted] da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e [redacted] guattero, timido e complessato, lavorano nello [redacted] fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Hesperia p. Crispi 8, Tel. 542.207, Or.: 18,30
Film a [redacted]

Piccolo [redacted] p. Martiri di Belfiore 2, Tel. 300.224 — CHIUSURA ESTIVA

VENEZIA

Arena Campo S. Angelo, Ore 21,30
Lezioni [redacted] piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Centrale San Marco 1659, Tel. 52.28.201 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'[redacted] San Marco 1094, Tel. 520.54.39, Or.: 17,45/19,20/21,30, Ingr. 7000
Ferro [redacted] — *di S. Sun, con M. Salzman, P. Giniu (Usa Cina '90)* — Un americano, appassionato di arti marziali, va in Cina per insegnare l'inglese, cerca di vincere le diffidenze intorno a lui e vivere un impossibile amore. N. V. [redacted] **Drammatico**

Ritz San Marco 617, Tel. 520.44.29, Or.: 18,40/20,20/22, Ingr. 10.000
[redacted] 2 — *di Christian Dugel con David Eulai (Usa '91)* — Tornano gli esseri misteriosi, capaci di scandagliare nelle menti degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli [redacted] di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Rossini San Marco 3988, Tel. 523.03.22, Or.: 17/18,40/20,20/22, Ingr. 8000 — CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

[redacted]

Agorà Mignon s. Carducci, Tel. 960.534 — CHIUSURA ESTIVA

MESTRE

Arena Parco Bissuola, Ore 21,15, Ingr. 7000
Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [redacted] amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Corso c. Del Popolo 30, Tel. 986.722 — CHIUSURA ESTIVA

Dante d'Essai v. Sernaglia 12, Tel. 538.1655, Or.: 20/22, Ingr. 7000
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Aus[redacted]/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Excelsior p. Ferretto 15, Tel. 988.664 — CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or.: 20,15/22,15, Ingr. 7000
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Palazzo 2 v. Palazzo 31, Tel. 971.444 Filmsera, Or. 19,50/22,15, Ingr. 7000
Charlot — *di R. Attenborough, con R. Downey jr., A. Hopkins, G. Chaplin (Usa/Fr./Ita. '92)* — La vita del leggendario attore, dalla misera infanzia londinese ai trionfi di Hollywood, con amori, scandali e guai giudiziari. N. V. 2h 20' **Biografico**

San Marco v.le San Marco 152, Tel. 531.75.56 — CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra v. Oberdan 13, Tel. 596.327, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [redacted] relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Corallo v. 4 Spade 19, Tel. 595.590 — [redacted]

[redacted] v. Sant'Antonio 17, Tel. 800.32.72 — CHIUSURA ESTIVA

Filarmonico v. Roma 3, Tel. 596.826 — CHIUSURA ESTIVA

Marconi v. Mazzini 15, Tel. 594.708, Or.: 17,30
Qualcuno da amare — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Nuovo p. Viviani 10, Tel. 800.61.00 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] v. Sabotino 2, Tel. 913.591, Or. 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli p. Bra, Tel. 590.858, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Proposta [redacted] — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a [redacted] cifra da capogiro N.B. 1h 50' [redacted].

VICENZA

Arlecchino Giardini Salvi, Tel. 544.146 — CHIUSURA ESTIVA

Corso c. Fogazzaro, Tel. 321.920, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000 — [redacted] ESTIVA

Italia c. Pescheria Vecchie 35, Tel. 323.807, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
Un giorno di [redacted] — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Arena Astra Contra Barche 53, Tel. 323.725, Or.: 21,30, Ingr. 7000
Lo sbirro, il boss e la bionda — *di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92)* — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una bionda: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' **Commedia**

Palladio v.le Verdi 5, Tel. 321.420 — CHIUSURA ESTIVA

Roma st.da Filippini 5, Tel. 321.909 - Or.: 18/20/22,15, Ingr. 10.000
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' **Fantascienza**

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso c. Italia 16, Tel. 530.320, Or.: 18/20/22, Ingr. 10.000
La [redacted] verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Verdi v. Garibaldi 4, [redacted]. 533.139 — CHIUSURA ESTIVA

Vittoria p. Vittoria 41, Tel. 530.263 — CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol v. Mazzini 58, Tel. 28.668, Or. 18/20/22, Ingr. [redacted]
Film a [redacted]

[redacted] A. Moro Cordenons, [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Parco [redacted] Or.: 21
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [redacted]

[redacted] Cordenons - p. Della Vittoria, Tel. 930.386 — CHIUSO PER FERIE FINO AL [redacted] AGOSTO

[redacted] v.le Martelli [redacted], Tel. 28.212 — CHIUSO

UDINE

Ariston v. Aquileia, Tel. 50.44.64, Or.: [redacted], Ingr. [redacted]
Scomparsa — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [redacted]

Capitol v.le Volontari della Libertà, Tel. 45.4256 — CHIUSURA ESTIVA

[redacted] v. Poscolle [redacted], Tel. 504.240 — CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. [redacted] v. Cernaia, Tel. 504.874 — CHIUSURA ESTIVA

Odeon v. Gorghi, Tel. 501.761. Or.: 20/22, ULTIMO GIORNO, Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Puccini v. Savorgnana, Tel. 295.635 — CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / Arena v. Gessi 14. Tel. 304.222, Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala, Ingr. 6000
Madadayo - Il compleanno — *di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93)* — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Excelsior v. Muratti 2, Tel. 767.300 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo v. Battisti 10, Tel. 768.158, Or.: 17,15; 18,50; 20,30; 22,10
La lunga strada verso casa — *di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93)* — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Mignon v.le XX Settembre 87, Tel. 635.495 — CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 — Da venerdì 6 agosto: **Come l'acqua per il cioccolato**

Nazionale 2 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 — Da venerdì 6 agosto: **FernGully**

Nazionale 3 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163 — Da venerdì 6 agosto: **Beneficio di dubbio**

Nazionale 4 v.le XX Settembre 30, Tel. 635.163. — Da venerdì 6 agosto: **Cani da rapina**

Sala Azzurra v. Muratti 2, Tel. 767.300 — CHIUSO PER FERIE, FINO AL 27 AGOSTO

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol [redacted] Streiter 5, Tel. 975.664 — [redacted]

Filmclub [redacted] v. Streiter 8/D, Tel. 974.295 — [redacted]

Eden v. Leonardo Da Vinci 8, Tel. 978.514, [redacted]: 20/22
[redacted] — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Meakwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

[redacted] p. Cristo Re 11, Tel. 289.147, Or.: 20/22
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — [redacted] taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un [redacted]. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' [redacted]

TRENTO

Astra c. Buonarroti 16, Tel. [redacted] — CHIUSURA ESTIVA

Arena p.le Scuole Crispi, Or.: 21
[redacted] riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' [redacted]

[redacted] c. 3 Novembre 35, Tel. 916.398, Or.: 17/19,30/22, Ingr. 10.000
[redacted] rossa

[redacted] v. Manci [redacted], Tel. 235.284, Or.: 21,30 — CHIUSO PER [redacted] FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

[redacted] E [redacted]
TEATRO [redacted] piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.666.
PIAZZA SAN MARCO. Dal 10 al 15 agosto ore 17,30 e 21 **La zingara** da [redacted]. Giancarli.
LA FENICE Campo San Fantin, telefono (041) 521.01.61. [redacted] **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yo[redacted] David. Recita fino al 12/11.
[redacted] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
CAMPO DEL REMER T.N.E. Gran Teatro di Venezia. **La bottega del caffè.** Ultimo giorno.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
MURATI Mestre, via Bruno 19, telefono [redacted].
[redacted] Cannaregio 5013, telefono (041) [redacted].98.
LIDO [redacted] Venerì [redacted] agosto ore 21,30: [redacted] (ingresso per invito).

[redacted]
[redacted] p.za Vittorio Emanuele, 1. (0437) 940.349. **La villeggiatura** da C. Goldoni. Regia [redacted] G. Vacis. 7 agosto [redacted] 21,16.

PADOVA
[redacted] Livello 32, telefono (049) 876.03.39.
[redacted] **S. NICOLO'.** Oggi e 6 agosto, ore 21 **Il bugiardo** [redacted] C. Goldoni [redacted] G. Bosetti, regia di G. De Bosio. Domani [redacted] agosto **[redacted] bottega del [redacted]** di C. Goldoni.

ROVIGO
[redacted] 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT SAN [redacted]

TREVISO
[redacted] corso del Popolo 31, telefono (0422) 546.355.
[redacted] 14 ottobre **Eros Ra[redacted]** concerto.

[redacted]
[redacted] piazza Matteotti, telefono (0444) [redacted]. Dal [redacted] bre, [redacted] 21 **Il teatro comico** [redacted] Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11 settembre.
ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

[redacted]
[redacted]ATRO ROMANO. Balletto nazionale d'Ucraina **Virski**. Ore 21. Repliche fino al 7 agosto.
[redacted] piazza Bra, telefono (045) 800.5151. 6 agosto, [redacted] 21 **La tra[redacted]** Giuseppe Verdi. Da mercoledì 18 agosto **Spartacus**, di A. Kaciaturian.
NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [redacted] 7 settembre concerto dell'**European Community Wind** [redacted] (ingresso ad invito).
[redacted] telefono [redacted] 800.14.71.
FI[redacted] vicolo [redacted] Campanile 16, telefono (045) 582.709.
STADIO [redacted] 17 settembre [redacted] Vasco [redacted].

TRIESTE
POLITEAMA [redacted] via XX [redacted] 45, telefono (040) 54.331. Oggi, 5 e 7 agosto, [redacted] 20,30, 8 agosto, ore [redacted] **Sogno di un valzer** di Oscar Strauss.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. Mercoledì 11 agosto, ore 21 **[redacted] assieme appassionatamente**, musiche di [redacted]. Strauss.
[redacted] via [redacted] Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
[redacted] p. Duca degli Abruzzi 3, t. (040) 365.119.
AUDITORIUM [redacted] DI S.[redacted] ni [redacted] 21 [redacted] in **Gridatizz.** Informazioni e prenotazioni (040) [redacted].

GORIZIA
VERDI [redacted] 4, telefono (0481) 533.139.

PORDENONE
[redacted] Interna 2, telefono (0434) 523.500.

UDINE
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765 o 509.679.
[redacted] **comunale [redacted] Umberto).**

[redacted]
[redacted] **SANTA** [redacted] via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
[redacted]ATRO ALL'APERTO DI PERGINE. Sabato 7 ore 21 Claudio Bisio e Rocco [redacted] (0461) [redacted]

[redacted]
[redacted] Telser, telefono (0471) [redacted] (prenderà il 282.320).

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[redacted] 2
Via Deledda, 46
[redacted]74
[redacted]r.: 17/19,30/22
Lire 8000
CHIUSO [redacted]

Capitol
Via Roma, 187
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingresso L. 8000
Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a[redacted] stazione di servizio, [redacted] sparisce nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. [redacted] **Thriller**

Nuovo [redacted]
Via V. E. Orlando
[redacted]
CHIUSO PER [redacted]

Nuovo Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 663.059
CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] P. [redacted]
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [redacted] vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

ORISTANO

[redacted]
Via Diaz, 16
Tel. [redacted]
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie
[redacted] Manzoni, 2. Tel. [redacted]
(all'aperto)
Ore 21,30
L. [redacted]
Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano [redacted] un traffico [redacted] armi, in concorrenza [redacted] il ministero degli interni, rappresentato da [redacted] bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 291.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

[redacted]
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18 - Ore 21.30
L. 5000
[redacted] Alcades in concerto

Teatro S. [redacted]
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Rass. estiva
[redacted]

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322
Or.: 21
Lire 15.000
CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano
di Nora (Pula) - Ore 21
L. 18.000/16.000
RIPOSO

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio
[redacted].34,14.00 - Ore 21,15
Lire
[redacted]

[redacted]

[redacted]
Via Parpaglia
Ore 21
Lire [redacted]
CHIUSO [redacted] FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
Or.: 21. L. 7000
CHIUSO [redacted] FERIE

NOVA [redacted] SUPERSIX

Quando l'avvocato si innamora della cliente

Stasera alle 20,30 per «Cinema Doc» su Nova Tv/Supersix c'è «Il caso Paradine», un famoso film di Alfred Hitchcock, con Gregory Peck e Alida Valli. E' la storia [redacted] un avvocato che difende un'avvenente vedova accusata dell'omicidio del marito. Alla fine scoprirà che [redacted] stata proprio la donna ad uccidere lo sposo, per congiungersi legalmente con il giovane cameriere di cui si è innamorata

TACCUINO [redacted]

Musica

Dopo due anni [redacted] la [redacted] «Narcao Blues», giunta alla terza edizione con un programma che prevede tre serate ([redacted] 21,30) da venerdì 6 a domenica 8. Promossa dall'associazione culturale «Progetto Evoluzione», la manifestazione allarga quest'anno i suoi orizzonti alle contaminazioni e alle produzioni che [redacted] dalle tradizioni popolari. I primi ad esibirsi [redacted] Narcao sul palco di piazza Europa saranno i musicisti della Blues Buster Band [redacted] Vittorio Veneto, interpreti [redacted] musica texana [redacted] del repertorio [redacted] Steve Ray Vaughan. Sabato 7 spazio alla musica etnica dei sassaresi Mano e alla Morb Blues Band di Verona, che propone una lettura moderna del blues senza tagliare i ponti [redacted] i canoni classici. Domenica 8, ultima serata, ci sarà il concer[redacted] dei Cordas e Cannas di Olbia accompagnati dall'armonica [redacted] Brendan Power, strumentista nell'ultimo disco di Sting «Ten Summoner's Tales». Sempre domenica chiuderà la rassegna la Level Blues Band di Milano che porterà a Narcao il blues urbano di Chicago.

Teatro

Stasera a Sassari per il ciclo «Teatro e Belvedere» la compagnia Nuovo Sipario '78 mette in scena la commedia [redacted] «La fozza di lu macchini» che verrà replicata anche domani. A Sestu (San Gemiliano ore 21,30) l'Associazione Figli d'Arte Medas interpreta la commedia sarda «Schinnizzus pro Casteddu». Nel suggestivo scenario del tempio di Antas (ore 21,15), nell'ambito del cartellone di «Musica nella valle di Antas», c'è spazio per il teatro, con Mario Faticoni che porta sul palco «Tragoidia» [redacted] Detto.

[redacted] all'aperto

Nel giardino di Villa Satta (ore 21,30) [redacted] **Cagliari** stasera [redacted] domani «Latino Bar», un film [redacted] Paul Leduc dove la musica dei Caraibi composta da Joan Armagos è la vera protagonista. Ambientato in un bar popolato da personaggi stravaganti, racconta la passione tra un uomo [redacted] una ragazza, sullo sfondo delle risse [redacted] gli avventori del locale. A **Sant'Eulalia** (21,30) da oggi [redacted] venerdì c'è «La fine è nota», un giallo di Cristina Comencini con Fabrizio Bentivoglio, Valérie Kapriski [redacted] Corso Salani. La storia [redacted] tratta da un romanzo di G. H. Hall, dove il direttore di un grande magazzino ha la vita sconvolta da uno sconosciuto che sceglie la finestra [redacted] per suicidarsi. Nei locali di Sant'Eulalia proseguono le mostre fotografiche, di pittura, dolci sardi, locandine e libri sul cinema. Al Cine Arena di Pula l'ultimo lavoro di Jane Campion, «Lezioni di piano», [redacted] **Quartu** (via Milano, 21,15) c'è «La sirenetta», nel cortile delle Grazie di **Nuoro** «Arma letale 3» e al Palazzo Ducale di Sassari «Orlando». **[m. mo.]**

TV PRIVATE

[redacted]

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**, proposte [redacted] ciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte [redacted] ciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tgs** «Telegionale sardo», politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport un'edizione ogni [redacted] z'ora
15 — **Junior tv**, cartoni animati
16 — **Bazaar**
17 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs** «Telegionale sardo», politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport un'edizione ogni mezz'ora
21 — **La nave più scassata dell'esercito**, film
23 — **Tgs** «Telegionale sardo», politica, cronaca, economia, [redacted], spettacolo, sport un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Codice d'onore**, film
2,30 **Programmi [redacted] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
18,20 [redacted] **cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

T. C. S.

8 — **Tv [redacted]**
9 — **Junior tv**, cartoni animati
11 — **Tv [redacted]**
13 — **Junior tv**, cartoni animati
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Valeria**
15,15 **Tv market**
15,45 **Junior tv**
16,45 **Tv [redacted]**
17,30 Programma per i ragazzi: [redacted] **tapunfete** - [redacted] cartoni; [redacted] **in allegria**, news; **I ragazzi dello Zodiaco**, [redacted]
18 — **Tgs Notizie**
19,10 **Tv market**
[redacted] — **Benson**, tele[redacted]
20,30 **Il mio nome è Mallory «M» come morte**, film con Robert Wood. Regia: Mario Moroni
[redacted] **Tcs Notizie**
22,05 **Vietnam addio**, telefilm
23,25 **Tcs Notizie**
23,30 [redacted] **prigioniera**, film con Laurent Terzieff. Regia: H. G. Clouzot
1,10 **Tcs Notizie**
1,20 [redacted] a [redacted]

Telegamma

14 — [redacted]
14,30 **Tg gamma**
15 — **Vendite commerciali Seiko 601**
16 — [redacted] **spada di Re Artù**, cartone animato
16,30 **Tg gamma**
17 — **Cartoni** [redacted]
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Tg gamm**[redacted]
[redacted] **La spada** [redacted] **Artù**, cartone animato
19 — **Vendite commerciali Paul Progress**
20 — [redacted] **al cinema**
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1° informazione notiziario**
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **Californie**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 [redacted]
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — [redacted]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 [redacted] **sta** [redacted] **i più grandi cuochi**, film
[redacted] **Telegiornale**
23 — **Rubrica**, replica
23,30 **California**, [redacted] replica
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, teleromanza
11,30 **Catch**, sport
12,30 **Super Jazz Doc**, musicale
13 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, teleromanza
17 — **Nova notizie flash**
17,15 [redacted] **Pancione**, cartoni animati
18 — **Nova notizie fla**[redacted]
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, teleromanzo
20 — [redacted]
20,30 Cinema [redacted]: **Il** [redacted] **Paradine**, film
22 — **Nova notizie**
22,30 **Televendita**
23 — **Umbria jazz**, musicale
24 — **Nova notizie**

Sardegna [redacted]

7,55 **Mash**, telefilm
8-13 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna** [redacted] **notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
[redacted] **Lo specchietto retrovisore**, film
[redacted] **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Speciale motomondiale**, settimanale sportivo
23,15 **Emozioni** [redacted] **blu**, settimanale sportivo
0,15 **Ricordando erotica**, varietà
1 — [redacted]
2,20 **Sardegna due notizie**, notiziario
2,50 **Speciali**

[redacted] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[redacted] **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 [redacted]
24 — **Commerciali**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le** [redacted] **di** [redacted]
12,35 **Sceriffo a New York**, telefilm
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**, 2 edizioni
15,30 [redacted]
16,55 [redacted]
17 — **Boys and girls**, telefilm
17,30 **Tg**, 2 edizioni
18,15 **Sceriffo a New York**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Top model**
20,10 **Tg**, 2 edizioni
21 — **Inarrivabile felicità**, film

Super Tv/Ss

13 — **Tg le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,42 **Redazionale Sip**
[redacted] **Redazionale Dieffe**
13,58 **Ora e**[redacted]
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, 2ª edizione
15,05 **Tg**, 3ª edizione
15,38 **Video musicali**
16 — [redacted] **Bogumil**
16,30 **Andiamo al cinema**
18,35 **Redazionale Dieffe**
16,45 **Mediterraneo-nonsolomare**, rubrica a cura di Angelo [redacted] (replica)
17,30 **Tg**, [redacted] edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Televendita Bogumil**
19,02 **Redazionale Sip**
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg**, 6ª edizione
[redacted] **Tg**, 7ª edizione
21 — **Il terrore viene dal cielo**, film
[redacted] redazionale
22,30 **Tg**, 8ª edizione
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy show**, cartoni animati
[redacted] — **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
10,30 **Lo** [redacted] **vende** [redacted] **tv**, rubrica
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Telepromozioni**
16 — **Telemercato**, rubrica
[redacted] **Sardegna giornale**, notiziario
[redacted] **Telepromozioni**
19 — **Maria**, [redacted]
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Casinò Royale in concerto**, spettacolo musicale
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **L'onore della famiglia**, serie
24 — **T**[redacted] rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

● **Eventuali errori o [redacted]zioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere [redacted] libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza [redacted] sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con [redacted] illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000

NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

ALPI MONREGALESI

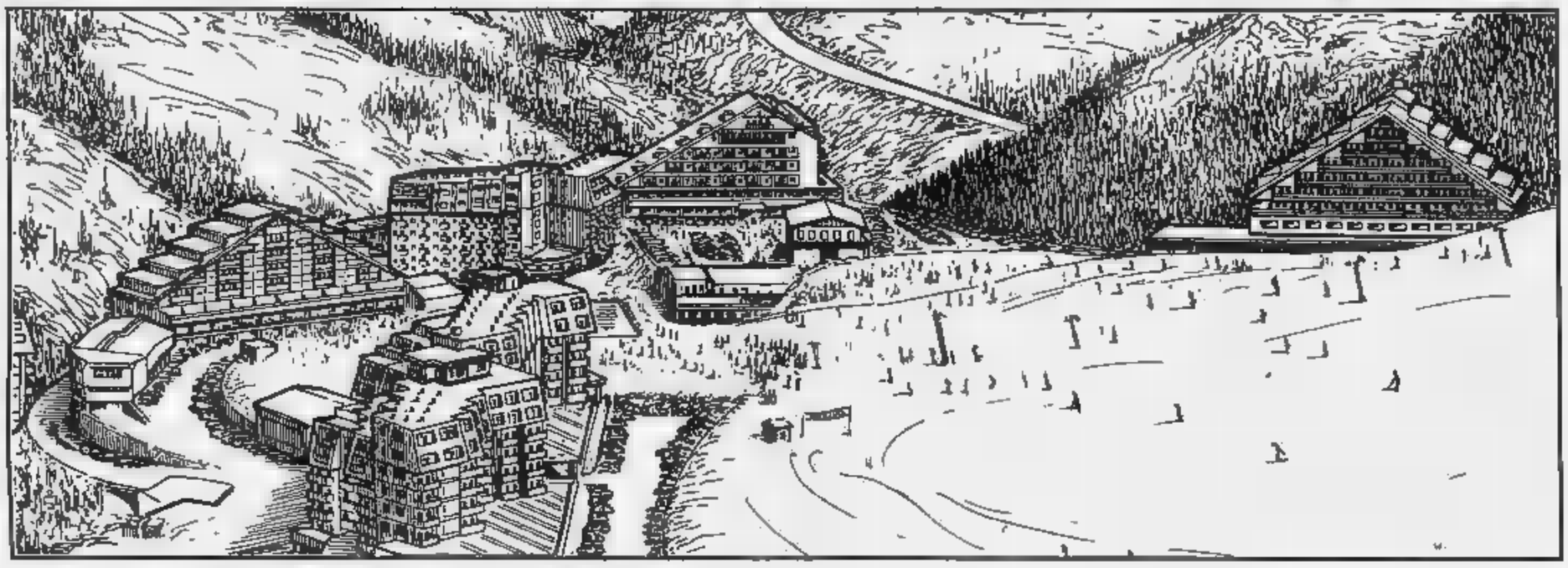
1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI' Artesina, sorge nella meravigliosa conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca [illegible] verde e di acque sorgive minerali, centro di escursioni organizzate ai numerosi rifugi alpini, [illegible] assidua degli appassionati [illegible] montagna desiderosi [illegible] quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, [illegible] gare internazionali [illegible] sci, con attuali 60 km. di piste, in corso [illegible] espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato. In funzione nuova seggiovia Castellino da quota 1.300 all'altopiano della Turra quota 1.750 - 2.100 [illegible] è in corso il raddoppio della sciovia "Turra 2". - Acquistare un immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro investimento proiettato [illegible] futuro.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA NOSTRA FORMULA PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINA A CASA TUA



BILOCALE TIPO "C" [illegible] POSTI LETTO - [illegible] -
composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno trasformabile in matrimoniale, cameretta per letto a castello, servizio con doccia, balcone panoramico.

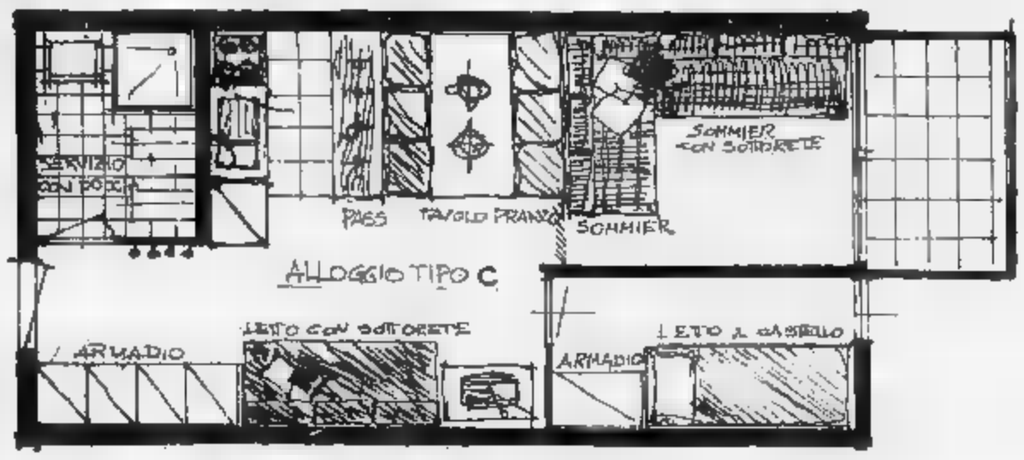
L. 40.000.000	entro 60 gg.
L. [illegible]	mutuo 10 anni semestralità L. 3.400.000
L. 23.000.000	in 24 rate mensili da L. 960.000
L. 103.000.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3 milioni

[illegible] di primissima qualità, visionabile in loco è completo di gruppo [illegible] frigo, forno, pensili, [illegible] tende, luci, materassi, copriletti, box doccia.

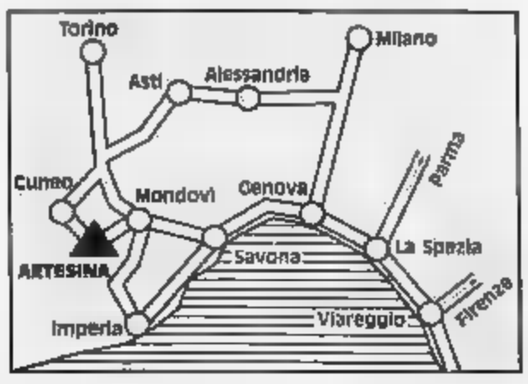
[illegible] TIPO "M" 5 [illegible] POSTI LETTO - [illegible] -
composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno, camera matrimoniale, servizio con doccia, balconi panoramico.

L. 46.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.400.000
L. 23.000.000	in 24 rate mensili da L. 960.000
L. [illegible]	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3 milioni

TIPO "C"



TIPO "M"



L'edificio [illegible] ubicato a quota 1400 in zona panoramica prospicente le piste da sci.
Il prezzo si riferisce al valore medio degli alloggi in vendita.
Altri tipi di alloggi - box auto sotto casa - cantine - tutti pronti per [illegible] consegna - I.V.A. d'uso 9%.

ARTESINA S.P.A.
Sezione Costruzioni Immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
[illegible] COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL. **(0174) [illegible] - 242121**
SAVONA VIA DON MINZONI 2 -TEL. (019) 801805-805893

ARRE [redacted]
BOX DOCCIA
[redacted]
ACQUA CENTER
[redacted]
Spalto Marengo, 53 (zona Ospedali)
Tel. (0131) 40616 - Alessandria

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 4 Agosto 1993 AL. 31
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

DISTRIBUTRICE IDRAULICI
[redacted] FERRARIS ALDO
Spalto Marengo, 53 (zona Ospedali)
Tel. (0131) 40616 - Alessandria
[redacted] TER-MOSANITARI

Spreco di denaro pubblico: chiesti i danni a giunte comunali e comitati di gestione Usl, dall'83 all'88

«Risarcite un miliardo per la Spandonara»

La Corte dei Conti mette «in mora» 32 amministratori

ALESSANDRIA. Una trentina di amministratori comunali [redacted] dell'Usl alessandrina rischiano di dover risarcire di tasca propria circa un miliardo per il danno causato alla finanza pubblica dal non opportuno utilizzo della «Spandonara», la struttura ospedaliera sorta quindici anni fa alle Cabanette, esempio di assurdità burocratiche, spreco [redacted] denaro, errori amministrativi.

Il vice procuratore generale della Corte dei conti ha scritto il [redacted] luglio al sindaco (sarà il commissario prefettizio dottor Cosi[redacted] Macrì [redacted] provvedere) ed all'amministratore straordinario dell'Usl dottor Walter Vescovi affinchè entro 90 giorni provvedano «alla formale costituzione in mora» dei componenti delle giunte comunali di Alessandria e dei comitati di gestioni dell'Usl in carica tra gennaio '83 [redacted] dicembre '88.

La costituzione in mora significa che gli amministratori vengono considerati possibili debi[redacted] nei confronti della finanza pubblica. La copia degli atti di notifica dovrà [redacted] alla procura generale con le eventuali controdeduzioni delle parti [redacted]te.

Gli amministratori comunali in carica nel periodo indicato sono: i sindaci Francesco Barre[redacted] e Giuseppe Mirabelli, gli assessori Giovanni Ghè, Andrea Foco, Francesco Franzò, Carlo Massobrio, Mauro Regalzi, Pier Franco Gatti, Ezio Guerci, Gianfranco Zino, Renato Cocito, Gian Luca Veronesi, Umberto Rossini, Giancarlo Bertolino, Gianni Ferrari, Giovanni Priano, Domenico Marchegiani, Sergio Boidi, Mario Corrado, Giovanni Forno e Carlo Fenaroli. Poi i presidenti dell'Usl Giuseppe Vignolo e Domenico Marchegiani, ed i componenti del [redacted]itato di gestione: Giovanni Priano, Giovanni Bellingeri, Alessandro Bonzano, Mario Corrado, Paolo Cacciabue, Domenico Ferretti, [redacted]ianni Ferrari, Agostino Gatti, Ermenegildo Grappiolo, Dante Pozzi, Giancarlo Ratta, Giuseppe Cotroneo e Angela Notte Garavelli. Priano, Corrado, Ferrari [redacted] Marchegiani risultano assessori e amministratori dell'Usl.

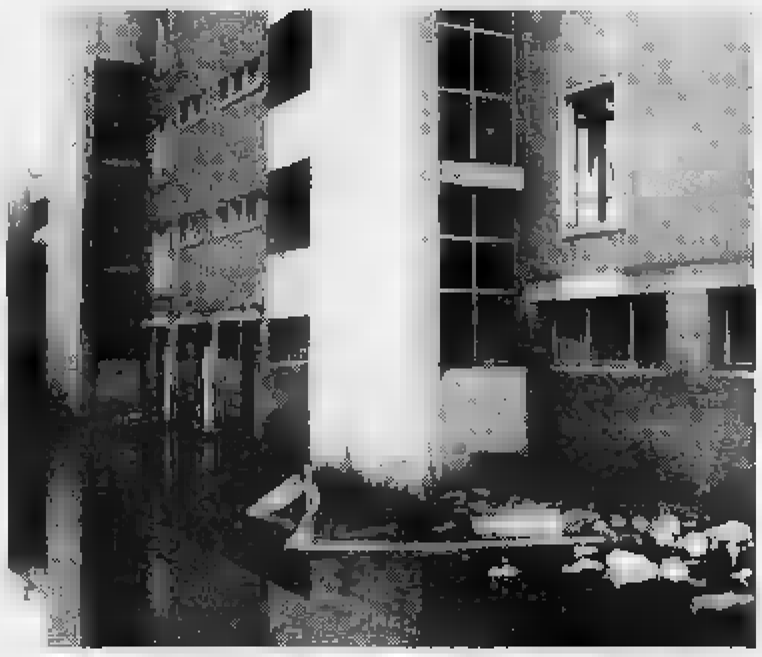
La procura della Corte dei conti [redacted] aperto un'indagine sulla situazione della «Spandonara», già [redacted] proprietà dell'ex ospedale psichiatrico «San Giacomo», [redacted] passata, dopo [redacted] riforma, al Comune con vincolo di destinazione all'Usl. L'inchiesta [redacted] è soffermata sul costo dei lavori decisi da Comune ed Usl per trasformare la struttura in sede del Centro di formazione professionale per operatori [redacted]nitari (scuola per infermieri).

I lavori, affidati all'impresa Molina, secondo la Corte dei conti non furono mai ultimati e «la struttura venne abbandonata in [redacted] stato [redacted] completo degrado». Questo malgrado una spesa di 881 milioni e mezzo, cifra che gli amministratori pubblici rischiano ora di dover risarcire di [redacted] propria.

Si aggiunga che, mentre i lavori erano bloccati per man[redacted] di decisioni, vennero perpetrati all'interno della «Spandonara» atti vandalici e furti: il valore [redacted] danni per questi episodi è in [redacted] di [redacted]tamento. L'importo, ingente, verrà aggiunto agli 881 milioni e mezzo.

[redacted]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 32



Spandonara ormai in rovina. A marzo di quest'anno ci fu anche un allagamento

Colpiti nel portafogli

DOPO q[redacted] 20 anni qualcuno pagherà per la Spandonara? Domanda interessante, ma per ora senza risposta. Ci vorrà ancora tempo, perché i contenziosi amministrativi (e non solo quelli, per altro, nel nostro Paese) sono lunghi. Comunque vada a finire però l'iniziativa della Corte dei Conti ribadisce concetti importanti.

In primo luogo: il denaro pubblico non è «di nessuno» - come forse qualcuno ha creduto in questi anni - [redacted] «di tutti». Per cui uno spreco saranno i cittadini, prima o poi, a pagarlo. A meno che, appunto, [redacted] vengano individuati dei responsabili.

E si parla di responsabili, [redacted] di colpevoli. Trovare «il» colpevole in una vicenda [redacted] questa, che ha interessato Regione, Comune, Usl, la vecchia amministrazione dello psichiatrico e chi più ne ha più [redacted] metta, è probabilmente impossibile. Ma ci sono, invece, dei «responsabili», i quali per le cariche che ricoprivano sarebbero dovuti intervenire. Alcuni ignoravano, [redacted] non [redacted] una scusante. Altri erano - [redacted] sentivano - impotenti, ma quanto meno potevano denunciare. Sono costoro che la Corte dei Conti vuol colpire.

(p. b.)

[redacted]

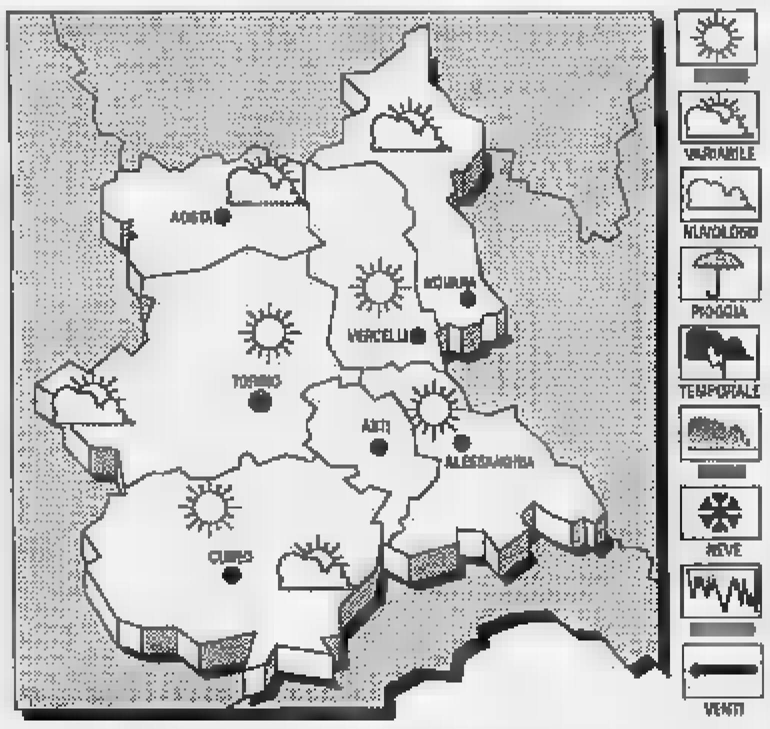
GUERRA NEI BAR

I tifosi contro la Figc

Cresce la protesta per l'esclusione del Casale dalla C2. Ora il sindaco (nella foto) si proporrà come garante affinché il club non scompaia del tutto.

A PAGINA 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE [redacted]



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana di nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, con possibilità di temporali.

LE [redacted] DI IERI AD [redacted]
[redacted]: min: 19; media: 26
[redacted]
Max 33; min: 20; media: 26
[redacted]TE IN [redacted]
Torino 32; Novara 35; Asti [redacted] Aosta 30; Cuneo [redacted] 29

Genitore sconcertato dai comportamenti del ragazzo denuncia i Testimoni di Geova

«Mio figlio plagiato dalla setta»

«Non riesce più [redacted] pensare con la sua testa e ripete [redacted] pappagallo frasi imparate [redacted] memoria»
Il patrigno: «Tutto falso. Da quando facciamo parte di questa congregazione la nostra vita è più serena»

ALESSANDRIA. «I Testimoni di Geova tengono nei confronti di mio figlio Andrea, di 16 anni, un comportamento da inquisizione: non ragiona più con la [redacted] testa, ripete come [redacted] pappagallo frasi fatte e imparate a memoria. [redacted] gli chiedo di [redacted]re da me, mi risponde con un versetto della Bibbia. Si è innamorato [redacted] una ragazza [redacted] gli [redacted] impedito ogni contatto perchè, al contrario [redacted] lei, non ha [redacted] ricevuto il battesimo ed è considerato "incredulo"».

Per questi motivi Paolo Federici, [redacted] anni, che si occupa di trasporti internazionali e vive a Redecesio nel milanese, ha denunciato per plagio la Congregazione alessandrina dei Testi[redacted] di Geova. L'uomo afferma di essere sconcertato [redacted] preoccupato p[redacted] l'atteggiamento del figlio, ch[redacted] frequenta l'Istituto Tecnico «Volta» e che vive in viale Medaglie d'oro 45 con la madre Gisella Isava, 40 anni, venezuelana di origine, il patrigno Luigi Gobbato, tecnico tv [redacted] il fratellastro Mattia, di 5 anni.

Nella denuncia Paolo Federici fa presente che Andrea si [redacted] «staccando sempre più da lui e dimostra assoluta incapacità di pensare con la propria testa».

Luigi Gobbato, il quale nel 1988 ha sposato Gisella Isava, dopo il divorzio di quest'ultima da Paolo Federici, respinge [redacted] «Sono entrato in questa Congregazione per amore della Isava, che già ne faceva parte, e la nostra vita [redacted] molto serena. Certo abbiamo sempre condotto alle riunioni Andrea, che attualmente è con il padre, così come cominciamo a fare con Mattia. Il ragazzo non è ancora battezzato in quanto la nostra religione, la seconda ufficiale in Italia, ci insegna a compiere tale atto [redacted] età adulta, quando un individuo [redacted] consapevole [redacted] proprio comportamento. Siamo contrari alla relazione con la ragazza solo per [redacted] differenza d'età, lei infatti ha 20 anni».

Nel '92, dice ancora il tecnico tv, Andrea ha voluto andare a vivere con il padre e [redacted]o si è opposto, ma dopo un anno è t[redacted] ad Alessandria.

La parola «Bibbia» è sempre presente nei discorsi dell'uomo il quale afferma che i Testimoni di Geova [redacted]rcan[redacted] di impostare tutta la loro vita sui principi da essa dettati.

«Ma ragioniamo con la nostra testa - assicura - e gli studi biblici servono ad avvicinarci a quanto Gesù insegnò nei Vangeli».

[redacted] Camagna

[redacted]

Due i ritrovi in città

ALESSANDRIA. In città i Testimoni di Geova sono circa 500, più [redacted] un migliaio in provincia: uomini, donne, ragazzi, appartenenti ai vari [redacted] sociali, persone di modeste origini e cultura ma anche professionisti, che si ispirano alla Bibbia e cercano di vivere secondo quei principi. In città si riuniscono nelle due sale di via Rossini e via Galilei. Altri punti di incontro sono a Spinetta, Sale, Ovada, Tortona, Valenza e Novi. Non esiste una gerarchia: così assicura Luigi Gobatto, tecnico tv che [redacted] questa religione si è avvicinato anni fa quando conobbe la futura moglie, Gisella Isava. «Ci riuniamo cinque sere la settimana e la domenica mattina, chiunque può assistere, si discutono i problemi della vita quotidiana. Le critiche alla nostra religione provengono dai maleinformati, ognuno decide con la propria testa e si fa battezzare solo [redacted] quando è consapevole del gesto che compie». (e. c.)

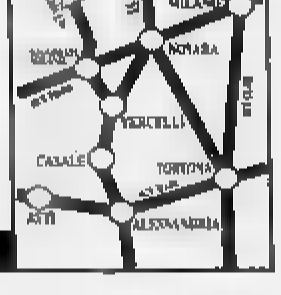
Zoo-Safari del Lago Maggiore

Aperto tutti i giorni dalle ore 10.
Trascorrerete una giornata all'aria aperta [redacted] vi divertirete imparando!

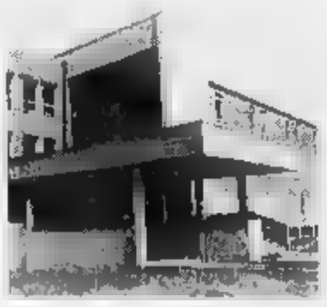
La visita comprende:
*lo zoo-safari,
*la fattoria,
*l'acquario,
*il rettilario,
*la collezione [redacted] farfalle [redacted] coleotteri
*uso parco verde:
- parco giochi,
- campo calcetto,
- [redacted] pic-nic all'aperto,
- [redacted]rea pic-nic al coperto,
*shop-area,
*servizio ristorazione (tel.0321-95126)

INGRESSO OMAGGIO
VALIDO PER UNA PERSONA PER AUTO, ACCOMPAGNATA [redacted] ALTRE TRE.
NON VALIDO IN GITA COLLETTIVA ED IN AUTOBUS
VALIDO ANNO 1993
FERIALI [redacted] FESTIVI

ATTENZIONE RAGAZZI!! UN BUONO OMAGGIO BUONO OMAGGIO BUONO OMAGGIO



ZOO-SAFARI POMBIA - STATALE 32 NOVARA-ARONA ☎ 0321-956431



Le reazioni alla richiesta di danni da parte della Corte dei conti per spreco di denaro pubblico

Sulla Spandonara scambi di accuse

Ex amministratori in lite su chi ha le responsabilità

ALESSANDRIA. «Si potrà pagare a rate?». Questa la prima reazione di Domenico Ferretti, psi (ma all'epoca dei fatti era democristiano), componente dell'ex comitato di gestione dell'Usl, alla notizia che probabilmente sarà considerato debitore di circa 30 milioni alla finanza pubblica. «Ci difenderemo» dichiara con ironia Gianni Ferrari, psdi, assessore all'Economato nel 1985, quando sindaco era l'allora socialista Giuseppe Mirabelli.

Della trentina di amministratori coivolti nello «spreco» Spandonara, e che complessivamente potrebbero essere chiamati a restituire un miliardo allo Stato, non sono molti coloro che ricordano come e perché fu usata quella struttura. «C'era stato il problema del fallimento della ditta che eseguiva i lavori di ristrutturazione» ricorda Giovanni Priano (psi), assessore ai Lavori pubblici nella giunta Mirabelli di otto anni fa e componente il comitato di gestione dell'Usl.

«L'impresa Molina aveva lasciato il cantiere - precisa Priano -, ricordo che si erano incontrati i legali delle parti, ditta, Comune e Usl, per giungere ad un accordo. I titolari dell'impresa avrebbero dovuto pagare una penale per aver interrotto i lavori. Ma il patrimonio della struttura è del Comune e non dell'Usl, quindi gli amministratori dell'Usl non dovrebbero essere chiamati in causa».

Dovranno risarcire lo Stato? Da sinistra: Giovanni Priano, Agostino Gatti e Domenico Ferretti

Probabilmente l'ex assessore non è nel torto, per quanto lo riguarda, che proprietario della struttura sia l'ente sanitario o il Comune non cambia l'effetto della richiesta della Corte dei Conti: Priano sia in giunta sia al vertice dell'Usl.

«Non ricordo i fatti particolari - dice Gianni Ferrari -, perché la vicenda della Spandonara è complessa, sono stati portati avanti una serie di progetti e ricordare la logica la quale sono stati presentati non è facile. Ci sono poi responsabilità precise, come quella del sindaco e del presidente del comitato di gestione dell'Usl. La Spandonara non è mai stata dimenticata».

Il «monolito» di Cabanette, ormai rifugio di sbandati e in stato di degrado, è al centro di progetti e ristrutturazioni ormai da più di dieci anni. «Avevamo ricevuto l'incarico di progettare la ristrutturazione della Spandonara a sede dell'uffico d'Igiene e laboratori dell'Usl - dice l'ingegnere Roberto Sacchi -. Dopo aver consegnato un primo lavoro, insieme all'architetto Gianfranco Caloria, il progetto era stato rivisto un paio di volte, e per queste ulteriori modifiche non avevamo chiesto compensi. L'Usl garantito che avremmo avuto la direzione dei lavori, questa però è stata affidata all'architetto Savoino. Così, prevede la legge per incarichi parziali, l'ente dovrebbe pagare un ulteriore 25 per cento, che però non ci è mai stato corrisposto».

Il democristiano Agostino Gatti, ex componente del comitato di gestione Usl, ribadisce la tesi già sostenuta da Priano: «La struttura è di proprietà del Comune, fa parte del patrimonio e all'Usl spettava la gestione. Bisognerebbe conoscere meglio gli atti. Un'ipotesi è che l'unità sanitaria abbia dato una "copertura in solido" cioè si sia impegnata a rispondere qualora lo facesse la giunta comunale». E i trenta milioni da risarcire? «Spero proprio che mi tocchi» conclude Gatti.

Antonella

Le tappe della vergogna

Quando tra il Comune e l'Usl si litigava per gli appalti

Ecco alcune tappe significative della vergognosa storia della Spandonara che è già costata miliardi alle finanze pubbliche.
Triennio '75-78. Il consiglio di amministrazione dello psichiatrico «S. Giacomo», presieduto da Giuseppe Cotroneo, decide, malgrado sia prossima la chiusura dei manicomi, la costruzione della Spandonara. I lavori sono affidati all'impresa Capra. Terminano ad inizio '78: costo circa un miliardo (i soldi hanno altro valore) e passano anni prima che la Regione completi il pagamento all'impresario.
Triennio '79-81. La struttura, come denuncia La Stampa, resta inutilizzata mentre ladri e vandali distruggono impianti e serramenti. Il Comune dice, tra le polemiche, non sappiamo cosa farne, poi con l'Usl si propone: verrà trasformata in scuola per operatori sanitari.
Settembre '83. Dopo rinvii, polemiche, dibattiti si decide per la scuola, anche se i medici dell'ospedale fanno notare come sia troppo lontana «Santi Antonio e Biagio». La Regione stanzia i primi 1300 milioni per la ristrutturazione.
Gennaio 1984. Scoppia lite in Consiglio comunale tra Comune ed Usl: chi deve appaltare i lavori? «L'Usl», dice l'allora presidente dell'unità sanitaria Giuseppe Vignolo, consigliere per il pci. «Il C e - replica l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Franzò, psi -; è già avviata la pratica per arrivare all'appalto a licitazione privata». Vince il Comune.
Luglio '84-novembre '88. Iniziano i lavori, procedono a rilento, poi, su richiesta dell'impresa Molina, tutto si blocca.
Quadriennio '89-'92. L'Usl pensa di utilizzare la struttura sede del Laboratorio di sanità pubblica, ci i primi stanziamenti, l'architetto Savoini, chiacchierato per i suoi intrallazzi ospedalieri, fa il progetto. Poi tutto si blocca ancora, aumenta il vergognoso degrado. [fra. mar.]

IN BREVE

INCIDENTE

Non dà la precedenza è in prognosi riservata

Scontro per mancata precedenza sulla statale Alessandria-Valenza, nei pressi dell'ospedale Borsalino. Giovanni Ghio, 59 anni, su un motocarro non ha dato la precedenza alla «Clio» con a bordo i valenzani. Illesi gli occupanti dell'ultilitaria, mentre il Ghio è stato ricoverato con prognosi riservata.

Rubate due autoradio nel parcheggio degli Archi

Furti di autoradio, ieri pomeriggio, nel parcheggio del tro commerciale «Gli archi». Vittime sono Laura Martinengo, di 51 anni, via Napoli 20, e Alessandro Zecchin, anni, di Castellazzo.

Quattordio, il Consiglio convocato per stasera

E' convocato per stasera il Consiglio comunale di Quattordio. All'ordine del giorno la cessione parte del fabbricato dell'ex elementare e l'adozione penalina per autobus.

In via Gandolfi

Tentano di derubare lo sfrattato?

ALESSANDRIA. Dopo lo sfratto, il furto. Forse. Fabrizio Zola, il casalese di 33 anni accampatosi nel cortile di via Gandolfi dopo aver ricevuto lo sfratto dall'alloggio dell'Istituto autonomo ase popolari in cui viveva, ha denunciato alle volanti di subito atto di teppismo: qualcuno avrebbe frugato negli scatoloni in cui ha raccolto i suoi pochi averi. L'uomo non ha saputo indicare se manca qualcosa.

Zola viveva con Iolanda Croce, di anni, in un appartamento dello stabile. Non dosi in regola con le pratiche, erano sottoposti a un canone relativamente alto: mila lire al mese. Da tempo, dunque, i due non pagavano l'affitto. Sono stati, così, sfrattati. Non sapendo dove andare, hanno deciso di bivaccare sul posto: dormono in auto, o in una brandina sistemata all'ombra di un albero. Talvolta, qualvecchio coinquilino offre loro ospitalità. Ma più diffuso, nel condominio, è il malcontento per il bivacco. [m. ru.]

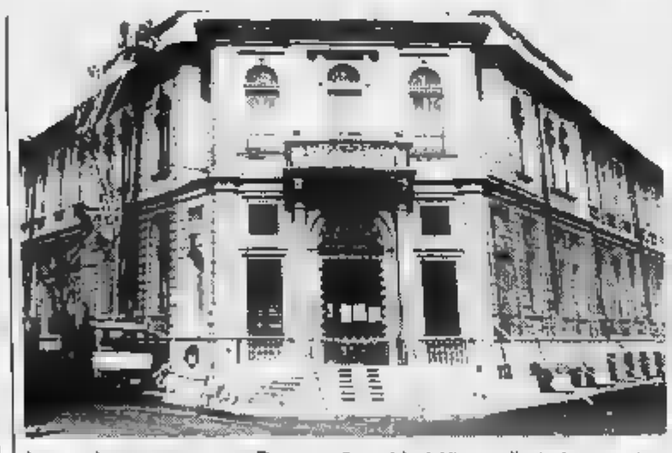
Si fa sempre più grave la situazione al classico «Plana»

Liceo, cornicione si sgretola e precipita su un'automobile

ALESSANDRIA. «Ormai siamo arrivati allo sgretolamento» ha commentato ieri la segretaria del liceo classico «Plana», dopo che un pezzo delle balaustrine che il tetto dell'istituto è caduto danneggiando un'auto posteggiata in una via a fianco della scuola.

Nei mesi scorsi il preside Ferruccio Poggio, sindaco di Brignano Frascata, aveva scritto al commissario prefettizio Macrì chiedendo l'intervento del Comune in tempi brevi, proprio perché le condizioni dell'edificio ormai preoccupanti e c'era il rischio di danneggiare cose e persone.

Nella tarda mattinata di ieri i tecnici di Palazzo Rosso sono intervenuti per transennare la zona di marciapiede sotto le balaustrine pericolanti. «Per sistemiamo due pilastrini di muratura - hanno detto in municipio -, intanto c'è in cantiere un progetto che prevede la ristrutturazione dell'edificio. E' prevvista anche una ridistribuzione degli spazi interni, oltre al rifacimento dell'impianto elettrico». I lotti dei lavori dovrebbero due: uno per il fabbricato - che a p tecnici è sostanzialmente in buone condizioni -, l'altro per la palestra. «L'edificio ha una base solida - aggiungono dall'ufficio tecnico - ha solo bisogno di un poderoso "lifting"».



La zona è stata transennata. Da tempo il preside del liceo sollecita interventi

Il tutto prevede spesa di almeno due miliardi. In vista ci sono anche i 4 miliardi per le magistrali «Saluzzo». Il '94 sarà l'anno dei cantieri scolastici? Studenti e insegnanti se lo augurano. [a. m.]

Sì del Quartiere al trasloco al piano d'emergenza Ausimont

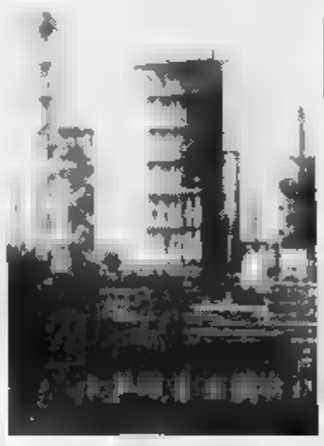
Spinetta, nuovo mercato

Alla riunione del Consiglio di circoscrizione hanno partecipato solo 4-5 abitanti su oltre 6400. Le bancarelle trasferite in via Libertà, angolo via Genova

IL. Il ambulante via Genova a Spinetta, sul piazzale della scuola media, cambierà sede. Il Consiglio di quartiere ha dato parere favorevole alla proposta del Comune, al termine di una riunione per pochi intimi che ha visto la partecipazione, in seconda convocazione, di consiglieri su e di non più di 4-5 degli oltre 6400 abitanti.

Tutto questo, malgrado l'ordine del giorno prevedesse anche un altro argomento importante, cioè la discussione del piano di emergenza per la popolazione fatto predisporre dal commissario straordinario Cosimo Macrì e che contiene le norme a cui gli abitanti del sobborgo devono attenersi in caso di incidente grave allo stabilimento Ausimont.

Prossimamente, dunque, il tradizionale mercato del venerdì sarà trasferito su un'area pubblica in Libertà, angolo via Genova. Verranno così risolti alcuni problemi emersi in questi mesi, e cioè la difficile convivenza con la scuola media, con il rischio di possibili incidenti, e la possibilità di potere ospitare altri banchi di vendita, che l'esiguità dello spazio sino- disponibile aveva costretto a rimanere in lista d'attesa.



«Sì» anche al piano per l'Ausimont

La decisione presa, comunque, alla vigilia di una vertenza che la Federazione italiana venditori ambulanti ha deciso di aprire con le istituzioni, «per gli insostenibili carichi fiscali e la mancata soluzione dei problemi e dello sviluppo dei mercati».

Per quanto riguarda invece il piano di emergenza Ausimont, la popolazione lo ha accolto senza allarmismi. Come ha spiegato il consigliere Massei, previsto da un decreto del 1988 e del resto dal 1956 la gente convive con questi prodotti, e ne conosce i rischi. Se mai ora ha qualche informazione in più come comportarsi in caso di pericolo».

A settembre, comunque, ci sarà un incontro Consiglio di fabbrica, per poi organizzare un'assemblea pubblica e dibattere il problema.

Per l'eventuale evacuazione è stata chiesta la realizzazione di sottopasso, ma il piano già prevede, in caso emerg il blocco del passaggio dei convogli ferroviari.

Roberto Scagliotti

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'on. Borgoglio replica sul convegno

Ho letto la lettera del dottor Valerio Malvezzi, a cui dò atto serietà delle argomentazioni e ai problemi sollevati e a cui anticipo la mia totale disponibilità a sostenere iniziative che coinvolgano le esigenze dei Comuni della nostra provincia in modo particolare creando un collegamento continuo sui vari problemi che si porranno.

Devo però notare che le affermazioni del dottor Malvezzi sulla neutralità del convegno vengono contraddette dal signor Giorgio Gandini segretario della Lega Nord, che ne assume le difese d'ufficio.

A riguardo di questa seconda lettera confermo il mio interessamento alle autostrade, aeroporti, risanamento delle aziende e quant'altro è utile alla società, non avendo nessuna intenzione di vedere il Paese tornare ai trasporti a cavallo o per la mia formazione politica gioisco quando una fabbrica chiude.

On. Felice Borgoglio
Alessandria

Il pds valenzano e gli attentati

I morti di Milano, le bombe di Roma. Dopo via Fauro e dopo Firenze. Ormai è chiaro, siamo di fronte a una pesante strategia del terrore. L'obiettivo degli assassini e dei loro mandanti è evidente: gestire il panico per fermare la ricerca di verità, oscurare le responsabilità di un sistema in agonia, fermare i processi ai corrotti, bloccare il cambiamento in atto nella nostra Repubblica.

Come la mafia, come gli squallidi protagonisti degli scandali di Stato, sono innanzitutto nemici della democrazia. Nemici che oggi trovano sostegno nel «partito degli inquisiti», impegnati dai banchi del Parlamento a impedire le riforme e a rimandare il confronto elettorale. Di fronte a tale scellerato disegno, il pds garantisce il proprio impegno a difesa della democrazia, chiede che la magistratura prosegua il proprio lavoro, esige una riforma elettorale che consenta di andare votare entro l'autunno.

Pds Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce R 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636,430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.541
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Bormida: Croce Rossa 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrara: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791 616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.265
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811,333
Valenza: Ava pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Ospedale*, via Venezia 8, tel. 55.640 (urgenze, a serrande abb , dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via XX Settembre 2 (tel. 322.820).
Casale M.to: *Fabris*, via Sangiorgio 25 (tel. 452.150).
Ligure: *Valletta*, via 1 (tel. 2331).
: *Frascara*, piazza Assunta 18 (tel. 80.341).
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia 266 (tel. 861.254).
Valenza: *Raselli*, via Cavour 58 (tel. 941.306).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Carrara: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 842.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Delcisa Parodi, 87 anni, funzione oggi alle 9 nella cappella dell'ospedale, tumulazione nel cimitero urbano; Guido Bagliano, di 70 anni, funzione alle 10 nella chiesa della Madonna del Suffragio, tumulazione fuori città; Giuseppe Guasco, di 83 anni, funzione alle 11 nella chiesa di San Giovanni Evangelista, tumulazione fuori città.

TORTONA

NATI. Carmine Iaconis, Brando Cadè, Jessica Rossi, Paolo Santangelo, Micaela Esposti, Chiara Spiota.
MORTI. Benilde Magrassi, anni; Giuseppe Ivanic, di 56; Lucia Falconetti di 87; Agnese Canevaro, di 83; Franca Basso, di 57; Poggio, di 91; Mario Bruno, di 80; Margherita Saracco, di 70; Maria Fondrini, di 72; Claudina Balardi, di 84.
Emiliano Robbiano, operaio, con Rosanna Mangiona, casalinga; Paolo Lombardi, operaio, con Patrizia Cassano, maestra d'asilo; Ezio Demaestri, elettricista, e Antonella Carlone, cameriera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'Usl di **Casale** ha bandito un concorso per assumere a tempo determinato (al massimo 6 mesi) 24 internisti professionali per l'ospedale «S. Spirito». Le domande si possono presentare fino a domani.

GLI APPUNTAMENTI

In pellegrinaggio a Lourdes

Alla segreteria dell'Oftal di Casale, che ha sede in vicolo Caravadossi, sono aperte fino a fine agosto le iscrizioni per il pellegrinaggio diocesano dell'Oftal a Lourdes. E' in programma dal 21 al 27 settembre. Si può telefonare allo 0142/55681.

D'estate orario ridotto a Casale

Riduzione d'orario estiva alla biblioteca civica di Casale. Fino al 6 agosto sarà aperta al mattino, dalle 9 alle 12, 30. Dal 7 al 22 agosto, invece, la chiusura sarà completa.

Guardie ecologiche a consulto

Ogni giorno feriale dalle alle 18 al Centro di informazione ambientale di via Cavour a Casale sono presenti le guardie ecologiche provinciali. Forniscono informazioni su visite ai parchi naturali della provincia e del Piemonte, e sulla raccolta di piante e frutti del bosco. E' possibile presentare a loro anche segnalazioni presunti illeciti ambientali. può anche fissare un appuntamento in diverso telefonando allo 0142/74573.

In trenta sul Po fino a Pavia

Un gruppo di trenta vogatori della Canottieri Casale ha compiuto lungo il fiume il nono raid Casale-Pavia. Hanno percorso il tratto fiume su sei grandi imbarcazioni. Il raid si ripete annualmente.

POLIZIA

In gita coi familiari a Gardaland

Fino al 15 agosto sono aperte iscrizioni alla gita al parco divertimenti Gardaland. viaggio è organizzato dalla segreteria provinciale Coisp, sindacato della polizia, per tutti i dipendenti dell'amministra- della pubblica sicurezza e i loro familiari. La gita si svolgerà giovedì settembre, con partenza alle 7,15 e rientro alle 21,30. L'iscrizione è mila lire. Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere alla segreteria Coisp (Antonio Frisullo o Gaetano Ferrucci).

Le previsioni dopo la liberalizzazione dei prezzi

«Non ci sarà aumento per il pane ed il latte»

ALESSANDRIA. Sarà la crisi economica il nuovo calmiere dei prezzi di pane e latte: le difficoltà dell'Alessandrino indurranno i commercianti a non approfittare che in minima parte della liberalizzazione dei prezzi ieri dal Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione economica. Questo, almeno, è il parere degli «addetti ai lavori».

Il processo che ha portato all'abolizione regime amministrato è stato seguito col fiato sospeso da molti commercianti. Il primo esperimento, alcuni mesi fa, registrò un fallimento: il Tar del Lazio dispose che i panificatori tornassero al calmiere, che era stato eliminato per alcuni mesi. La disposizione e ripercussioni in provincia, dove i prezzi non erano stati ritoccati. Ora, tuttavia, l'abolizione è definitiva.

«Il pane a prezzo libero è sempre esistito - precisa Roberto Cava, direttore dell'Associazione commercianti della provincia, a cui fa capo l'associazione dei panificatori -, ed è anche quello più richiesto. Quindi, per gli acquirenti non cambierà molto. Certo, però, verranno ritoccati i prezzi che mantenuti artificialmente bassi».

Presto, dunque, sparirà il pane all'acqua a 2315 e a 2265 lire al chilo. Ma, forse, questo consentirà di trovarlo realmente in vendita, a prezzo po' maggiorato. «La legge dispone che se ne producesse un quantitativo minimo - dice Cava - ma, non essendo remunerativo per i panificatori e sendo poco richiesto dagli acquirenti, se ne sfornava poco. Ora ci sarà maggior interesse a produrlo. Ma la crisi economica e il regime di concorrenza sconsiglieranno aumenti eccessivi».

Il prezzo del latte dovrebbe, invece, rimanere invariato: «La notizia della liberalizzazione dei prezzi è appena giunta - dice Carlo Bianchi, direttore della Centrale del latte di Alessandria e Asti -, ma è certo che non ci saranno variazioni dei prezzi. Un aumento c'è già a giugno, in seguito alle concessioni rilasciate ai produttori, ma adesso si resterà alle lire al litro già fissate».

Non sono previsti ritocchi al prezzo del latte

Qualche novità nel Tortonese: «Il prezzo amministrato non ha mai interessato il latte a lunga conservazione - dicono alla società che rifornisce latte la zona -, dunque le nuove disposizioni ci riguardano. Un qualche aumento, tuttavia, sembra essere in vista per l'autunno».

si prevedono aumenti nel Casalese: «Non credo che la società che opera nel nostro territorio - dice Pier Giorgio Giordano, direttore dell'Unione commercianti - preveda aumenti: in questo momento, concorrenza induce a una politica prezzi assai attenta».

Margherita Rubino

La disgrazia in Spagna, vittima studentessa di Serravalle: è caduta dal balcone

Muore a 18 anni in vacanza

La giovane stendeva il bucato: ha avuto un capogiro? Era in Costa Brava con amiche del suo paese e di Arquata. Il viaggio deciso per festeggiare il diploma di ragioneria

SERRAVALLE. Una breve vacanza in Costa Brava si mutata in tragedia per la morte di una studentessa, caduta dal quinto piano dell'albergo dove alloggiava. La vittima è Elisabetta Gualco, 18 (li aveva compiuti a novembre), abitante in via Romita 13, nella residenziale alla periferia del paese, con i genitori e con la sorella Marcella, 20 anni.

Una famiglia assai conosciuta per la professione del padre, Vittorio Gualco, impiegato dell'Enel, e per altre attività come la partecipazione alla Polifonica Serravallese (la corale diretta dal maestro Gigi Bolchi), in cui impegnati sia i genitori sia le figlie. «Elisabetta era una bella ragazza, piena vitalità, con mille progetti. E' tremendo pensare che sarà più noi». Così ricordano alcune amiche, commentando la notizia che ieri mattina è diffusa in un baleno in paese.

La disgrazia è avvenuta lunedì sera a Lloret Mar, località turistica della Costa Brava, dove Elisabetta Gualco giunta da alcuni giorni insieme alla cugina Iolanda Pallavicini e ad un gruppo di amiche di Serravalle di Arquata. Un viaggio organizzato per festeggiare l'esame di maturità ragioneria, concluso con un ottimo giudizio all'istituto «San Giorgio» di Novi. E' stata proprio la cugina, l'altra sera, a dare la notizia dell'incidente.

Racconta, tra le lacrime, lo zio Giampiero Pallavicini: «Le ragazze si preparavano ad uscire per un passeggiata, ma prima Elisabetta ha pensato stendere il bucato. Improvvisamente barcollato, forse per un capogiro o per un malore, ed caduta dal terrazzo dell'appartamento, precipitando da un'altezza di 15 metri. I soccorsi sono stati tempestivi, ma i medici hanno subito detto che la sue condizioni erano gravissime». E' morta ieri mattina, verso le 7, dopo una notte di agonia.

Era molto conosciuta a Serravalle Elisabetta Gualco anni e si era diplomata ragioniera al «San Giorgio» di Novi. Per festeggiare aveva deciso il viaggio in Spagna con le amiche

Accompagnati da amico, i genitori sono subito partiti per la Spagna, ma Elisabetta è spirata mezz'ora prima che raggiungessero l'ospedale. Nel tragico volo la studentessa aveva riportato un grave trauma cranico un'emorragia interna che i medici non sono riusciti a fermare. Dopo il ricovero all'ospedale più vicino, è era pensato di trasferirla ad un centro più attrezzato, il peggiorare delle sue condizioni aveva reso impossibile il viaggio. Già oggi, accompagnata dai familiari, la salma Elisabetta Gualco potrebbe far ritorno a Serravalle.

Valter Gianneschi

IN BREVE

CASALE

Grave ragazzo in ciclomotore urtato da un'automobile

Il casalese Claudio Frola, via Vidua 10, 15 anni è ricoverato in prognosi riservata per incidente accaduto la notte in Bertana angolo via Gonzaga. In ciclomotore è stato dalla Duna di Baldassarre Rumo, 30 anni, piazza Verdi.

NOVI

Nominato il presidente della Acque e sorgenti spa

Gianpiero Fontana (pds) è stato nominato amministratore unico della «Acque e sorgenti novesi spa».

Incidente in galleria ferito un torinese

Cinque auto sono coinvolte in un incidente nella galleria Risso dell'A26. Grave Sergio Aluffi, 53 anni, di Torino.

BELFORTE

Pensionato di anni si uccide impiccandosi

Virgilio Briata, 66 anni, abitante a Casa Costa 32 a Belforte, si tolto la vita impiccandosi ad un pergolato vicino a .

E' partita ieri

Trapianto in America per Olga

TORTONA. Olga, la bimba di Cernobyl malata di leucemia, che ha mobilitato la solidarietà degli alessandrini, è partita ieri per l'America. Grazie alle offerte raccolte dal Comitato nato in suo favore, la bimba sarà ricoverata a Seattle, in un specializzato nel trapianto di midollo osseo, sua unica speranza di vita.

Il Comitato ha raccolto circa 800 milioni: 200 sono stati impegnati per la ricerca del donatore; 530 circa sono stati versati alla clinica preventivo per le cure; altri 33 circa serviranno per sei mesi di sostentamento. I restanti 36 milioni circa sono a disposizione per eventuali ulteriori esigenze.

Al ritorno, per la terapia successiva all'intervento, piccola potrà, nuovamente, seguita dalla Clinica pediatrica «S. Matteo» di Pavia. Oltre ai tanti anonimi donatori, Comitato ringrazia anche i medici del «Gaslini» e del «Gallieria» di Genova, i prof. Alberto Maria Marmont e Francesca veri; la ditta Plasmon. **[m. ru.]**

Era con due amici

Auto sbanda gravissimo un ragazzo

ACQUI Grave incidente stradale nella notte di lunedì vicino a Visone.

Una Panda guidata dal Marco Grotto, 28 anni, di Genova, a bordo Fabio Milanese, 25 anni, di Morbello, la coetanea Serena Pisano, di Cassinelle, è uscita di strada schiantandosi contro un muretto. Erano quasi le del mattino.

I giovani, subito da alcune ambulanze (sono intervenuti i carabinieri), sono trasportati all'ospedale di Acqui, dove i sanitari hanno riscontrato Grotto ferite e contusioni guaribili in 30 giorni.

Invece le condizioni di Fabio Milanese apparse subito molto gravi: trauma cranico sfondamento della cassa toracica. Ne è stato disposto nella mattinata di ieri il trasferimento al Cto Torino, con l'elisoccorso.

Serena Pisano la caverà pochi giorni, in quanto non ha subito lesioni di rilievo.

I tre ragazzi stavano rientrando dopo una serata trascorsa ad Acqui. **[r. al.]**

Lettera al ministro

«La scuola non si deve sopprimere»

MONFERRATO. Continua battaglia dei genitori degli alunni della scuola media del paese, contro la soppressione dell'istituto, che dovrebbe scattare già dal prossimo anno scolastico. I genitori si sono rivolti ora, con lettera, a Rosa Russo Jervolino, ministro della Publica Istruzione, affinchè sia riesaminato il progetto di razionalizzazione che riguarda la scuola di Lu Monferrato.

Nello scritto, oltre a ribadire la netta contrapposizione di tutto il paese alla scomparsa dell'istituto, i genitori chiedono chiarimenti sulle ragioni che hanno condotto a scelta tanto discriminanti.

Inoltre, i genitori chiedono che nella valutazione per la sopressione «si tenga conto non solo dei fattori numerici, ma altri come la validità e funzionalità della struttura, la quantità e qualità delle attrezzature didattiche oltre all'avversa conformazione geografica della zona con conseguente difficoltà di traporto dei ragazzi nei tri vicini». **[cr. ro.]**

Ovada, Cgil e Cisl si dissociano dalla raccolta di firme per l'autonomia della struttura

Sindacati contro Comitato ospedale

«Non c'è posizione preconcetta, ma la petizione è un'azione riduttiva rispetto ai problemi della sanità nella zona». Documento ai sindaci dell'Usl per formulare una controproposta da presentare alla Regione

OVADA. Prosegue in città raccolta di firme per chiedere il mantenimento dell'autonomia dell'ospedale. l'iniziativa non ha l'appoggio di Cgil e Cisl.

I due sindacati hanno chiarito ieri i motivi per cui non hanno aderito Comitato che si recentemente costituito che ha promosso la petizione. Lo hanno fatto con Giuseppe Vignolo Gina Battista Campora per la Cisl, e Giovanni Turco e Luciano Repetto, per la Cgil.

I sindacalisti hanno sottolineato che c'è posizione preconcetta nei confronti chi sta raccogliendo le firme», ma la petizione per salvare l'autonomia dell'ospedale da quello di Acqui viene ritenuta «un'azione riduttiva di fronte alle innumerevoli esigenze che presentano i servizi socio-sanitari nell'Ovadese».

Per questo Cgil e Cisl hanno presentato documento elaborato unitariamente, sulla base del quale intendono avviare un confronto con le istituzioni e i cittadini circa l'applicazione del decreto legislativo relativo al «Riordino della disciplina sanitaria». Il documento è inviato ai sindaci dei Comuni del territorio dell'Usl ed considerato punto di partenza per arrivare alla formulazione di una proposta che sappia veramente assumere i bisogni sanitari dei cittadini dell'Ovadese e che possa essere concretamente sostenuta nei confronti della Regione.

Il nuovo ospedale di Ovada. In città si raccolgono firme perché resti autonomo

L'obiettivo che si propongono Cgil e Cisl è di fare una analisi che definiscono «seria» sull'attuale qualità sistema, non solo sanitario, ma anche socio-assistenziale. Si individuano, nel rispeto del decreto legge, soluzioni più funzionali per la prevenzione, la e la riabilitazione su tutto il territorio, «anzichè l'adesione emotiva a comitati di campanile tesi a difendere solo l'esistente che funziona».

«Non ci interessa uno scatolone vuoto - detto dai sindacalisti -, anche se autonomo, ma in condizione di dare risposte adeguate alle esigenze dei cittadini».

I sindacalisti hanno fatto riferimento a situazioni reali che si sono registrate in questi ultimi tempi, come la chiusura dei poliambulatori, che costringe gli ovadesi a recarsi in altre città per le visite specialistiche.

Si ritiene importanre anche il potenziamento del distretti farli diventare un punto di forza della prevenzione, definendo il ruolo medico di famiglia, riorganizzando il servizio di guardia ca.

Bottero

IL CASO

RITI SATANICI NELL'ACQUESE?

A Melazzo, non si esclude che possa però trattarsi di uno scherzo

Messe nere nella villa disabitata

In cantina scoperto un teschio e alcune candele

MELAZZO. Messe nere o mplice bravata di alcuni ragazzi? E' quello che dovranno stabilire i carabinieri Acqui Terme dopo che in uno scantinato di una villetta in costruzione è stato ritrovato un teschio appoggiato tavolo alcune candele intorno.

La scoperta è stata casuale. Un contadino, mentre zappava un terreno antistante la villetta, ha notato che la porta era stata forzata. Ha pensato di avgli eredi di Fausto Levrino, morto alcuni anni fa, il quale aveva lasciato la eredità ai nipoti la costruzione.

Un nipote del Levrino, Giovan Battista Zunino, che vive a Genova, avvisato a sua volta i carabinieri di Acqui. I militari durante il sopralluogo hanno rinvenuto nel buio di mera un teschio. Dalle prime supposizioni potrebbe provenire dall'oratorio della parrocchia di Melazzo.

A Melazzo esiste castello ritenuto dalle leggende centro di magia occulta

A dire il vero, i muratori, impegnati nei lavori di ristrutturazione, giorni fa notato che la botola centrale dell'ossario era stata aperta.

«Sarà stata una bravata qualche ragazzo», dice il parroco del paese, don Tommaso Ferrari. Ma gli inquirenti escludono la pista delle messe nere. In effetti, la disposizione intorno al teschio delle candele potrebbe far pensare a qualche rito iniziatico, anche si sono notati movimenti sospetti nella zona.

A Melazzo esiste anche il castello della Tinazza, ritenuto dalle leggende come un centro di magia occulta. In passato sono state notate nella zona alcune persone, forse alla del tesoro dei templari, i contadini dicono di aver visto molti anni fa una croce di legno alla quale era stato appiccato il fuoco, forse per celebrare qualche rito satanico. Ora il teschio verrà esaminato un medico legale per stabilire a che epoca risale. Da una prima valutazione potrebbe essere addirittura secolo scorso. A questo punto si dovrebbero escludere l'ipotesi che il resto sia quello di qualche cadavere occultato recentemente, forse frutto di un regolamento di conti mafioso o, ancora, di sequestro di persona. **[r. al.]**

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 2 Agosto è operativa la nuova Agenzia di Villanova Monferrato, Via Alzona 4

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare Novara

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Da oggi l'Ispa non raccoglie più l'immondizia, visto che [illegible] sa dove smaltirla

Rifiuti, Acqui è in emergenza

L'amministratore dell'Usl ha lanciato l'allarme alla prefettura. Entro domani la città sarà sommersa di «rumenta». Le soluzioni proposte dal Comune bocciate in Regione

ACQUI TERME. Da oggi è emergenza rifiuti. Ieri gli amministratori acquesi hanno st[illegible] per molte ore dalla Regione la risposta alla richiesta [illegible] concedere lo smaltimento dell'immondizia o alla discarica di Bei[illegible] oppure all'inceneritore [illegible] Vercelli, che si erano detti disposti a ricevere i rifiuti di Acqui. Nel frattempo si è aggiunta la discarica di Possano gestita dalla società Castalia: accetterebbe addirittura, in totale, mille tonnellate di «rumenta».

Ma man mano che il tempo passava a Palazzo Levi si perdevano le speranze. «Se anche questa volta risponderanno [illegible] no - diceva l'assessore all'Ecologia Raffaele Ciravegna - ci [illegible] vranno specificare la motivazione, su quale legge o piano regionale si ba[illegible] il diniego».

[illegible] intanto la situazione precipitava. L'amministatore dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, nel pomeriggio ha lanciato l'allar[illegible] via telex [illegible] tutte le autorità, [illegible] particolare alla Prefettura: [illegible] il pericolo [illegible] possibili epidemie, visto che i rifiuti da settimane vengono ammassati nelle vicinanze del depuratore in regione Martinetti. Ma [illegible] prattutto segnala che l'Ispa ha comunicato a Ciravagna che da oggi sospende la raccolta rifiuti dai cassonetti, finché non sarà indicato [illegible] luogo dove smaltirli definitivamente.

E' probabile che in giornata la Prefettura prenda una decisione per sbloccare la situazione, altrimenti già [illegible] domani la città sarà sommersa dai rifiuti.

Ad Acqui c'è [illegible] la [illegible] chia discarica [illegible] regione Barbato, bloccata da una serie di ri[illegible] [illegible] controricorsi al Tar. Sembra impensabile riaprirla, anche [illegible] solo per pochi giorni. Tutto quindi è appeso un [illegible] esile filo. [r. al.]

DISCARICA CASALE

«Quell'area ora è del Consorzio»

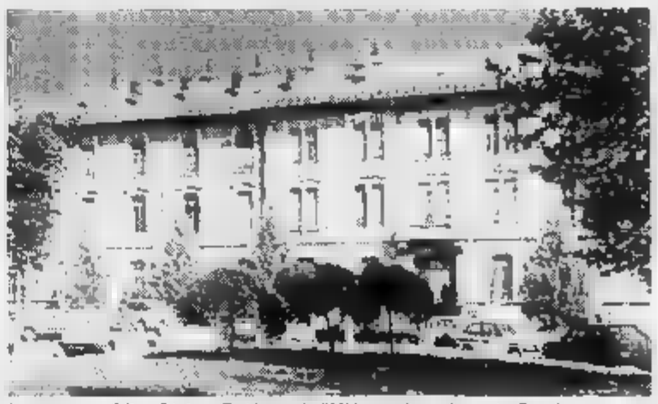
CASALE. I terreni di regione Bazzani su cui dovrebbe sorgere la nuova discarica consortile sono a tutti gli effetti di proprietà del Consorzio. Lo sostiene il presidente Roberto Quirino, rispondendo ai legali del Comitato antidiscarica che ritengono non fosse valida la presa di possesso.

«Tutte le procedure che abbiamo adottato sono a norma [illegible] legge - commenta Quirino - d'altra parte il perito regionale che stilerà il verbale per la presa di possesso dei terreni dei Bazzani è esperto in queste procedure. Inoltre, per legge la presa di possesso la compie il presidente entrando fisicamente sui terreni». Tutto regolare quindi, secondo il Consorzio. «Tutt'al più sarà possibile impugnare il verbale di presa di possesso di fronte al Tar, come per tutti gli atti amministrativi - comunica Quirino -, ma dobbiamo anche considerare che le richieste del Comitato di far sospendere i lavori per la discarica sono state rifiutate sia dal Tar sia dal consiglio di Stato».

Tra le motivazioni portate per giustificare la non legittimità della presa [illegible] possesso c'è quella della mancanza dei proprietari: «Ma c'erano i testimoni, come prevede la legge». [t. f.]

Casale, borsa sospetta abbandonata vicino alla Bixio

Falso allarme bomba giovane è denunciato


La caserma «Nino Bixio». Qui ha sede l'XI battaglione fanteria Casale

CASALE. Era una vecchia pentola e non un micidiale ordigno pronto a scoppiare vicino al muro di cinta della caserma «Nino Bixio». «Una bravata» hanno commentato, dopo, gli esponenti delle forze dell'ordine. Una bravata, [illegible] che è fruttata [illegible] denuncia per procura[illegible] allarme all'operaio Alberto Rito, 27 anni, via Milano 36.

Rito, a bordo della propria «Alfa 75» targata Milano, è sfrecciato a gran velocità lungo il viale che fronteggia l'ingresso principale e il muro di cinta della caserma, dove ha sede l'XI battaglione fanteria Casale. Il giovane si è fermato, ha scarica[illegible] l'involucro che ha appoggiato al muro, e si [illegible] allontanato.

Qualcuno l'ha notato ed ha subito telefonato ai carabinieri: «Hanno lasciato una bomba vi[illegible] alla [illegible]

La zona è stata così bloccata da carabinieri, poliziotti, vigili urbani e per circa un'ora e mezzo il traffico è stato deviato. Sono arrivati gli artificieri da Alessandria.

Intanto le indicazioni fornite sul tipo [illegible] vettura e sulla corporatura del giovane, già notato nella [illegible] - vive nello stesso quartiere della «Bixio» - hanno consentito ai carabinieri di identificare l'operaio. [illegible] mormorato qualche spiegazione: «Quella borsa non contiene una bomba, solo qualche arnese di cui dovevo sbarazzarmi». Poi, a propria discolpa, ha aggiunto: «Volevo buttare via quella roba, ma non ho trovato subito un cassonetto».

Gli artificieri hanno confermato che [illegible] contenuto della borsa [illegible] del tutto [illegible]. Uno scherzo, tutto sommato, che però ha incrementato tensione per un'ora e mezza [illegible] che al gio[illegible] operaio è costato anche una denuncia. [s. m.]

Successo della rassegna zootecnica delle Valli Belbo, Tiglione e Bormida che si è svolta in paese

Calamandrana punta sulla carne di qualità

Si consolida l'alleanza macellai-allevatori nel nome della «doc»

CALAMANDRANA. La Fiera del bestiame della prima settimana di agosto, è diventata ormai un appuntamento d'obbligo per gli allevatori delle Valli Belbo, Tiglione e Bormida.

Un «summit» per i produttori di carne del Sud Astigiano ed un'occasione per fare il punto sulla pregiata razza piemontese, che nonostante [illegible] avversità del mercato ancora tiene.

«Spesso per un vanto personale degli allevatori - spiega Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana che ha ospitato la trentacinquesima rassegna zootecnica - gente che non rinuncia a produrre la [illegible] [illegible] si faceva una volta e non si fa allettare dai facili guadagni».

Ma la [illegible] a prezzi minori delle carni d'Oltralpe è sempre in agguato. In Valle Belbo una risposta a questo fenomeno viene [illegible] collaborazione con macellai attenti alla situazione.

Infatti anche nei centri più grandi, Nizza e Canelli, si vende quasi esclusivamente [illegible] di vitello piemontese.

I capi bovini nel territorio dell'Usl 69 sono oggi 11.400, un dato sostanzialmente stabile rispetto agli anni passati. Gli allevatori hanno migliorato gli standard produttivi [illegible] i veterinari del Servizio dell'Unità sanitaria effettuano regolari controlli.

«In questa zona - spiega il responsabile Giuliano Tezzo - non abbiamo sofferto delle limitazioni imposte dall'epidemia di afta, che qui per fortuna [illegible] è arrivata».

Discreti anche i prezzi: si parla perfino della cifra record [illegible] 85 mila lire al miriagrammo, paga[illegible] per una vitella nata [illegible] cresciu[illegible] in zona. Più lontane da questi traguardi, le altre valutazioni registrate sulla piazza di Calamandrana.

Il prezzo medio oscilla intorno [illegible] [illegible] mila lire [illegible] miriagrammo. «Resta fondamentale il discorso della qualità - aggiunge il veterinario Fausto Solito - che purtroppo non sempre [illegible] adeguatamente compensata. Infatti quest'anno a Calamandrana è stato istituito un premio particolare [illegible] due bovini (un maschio [illegible] una femmina) nati ed allevati in zona».

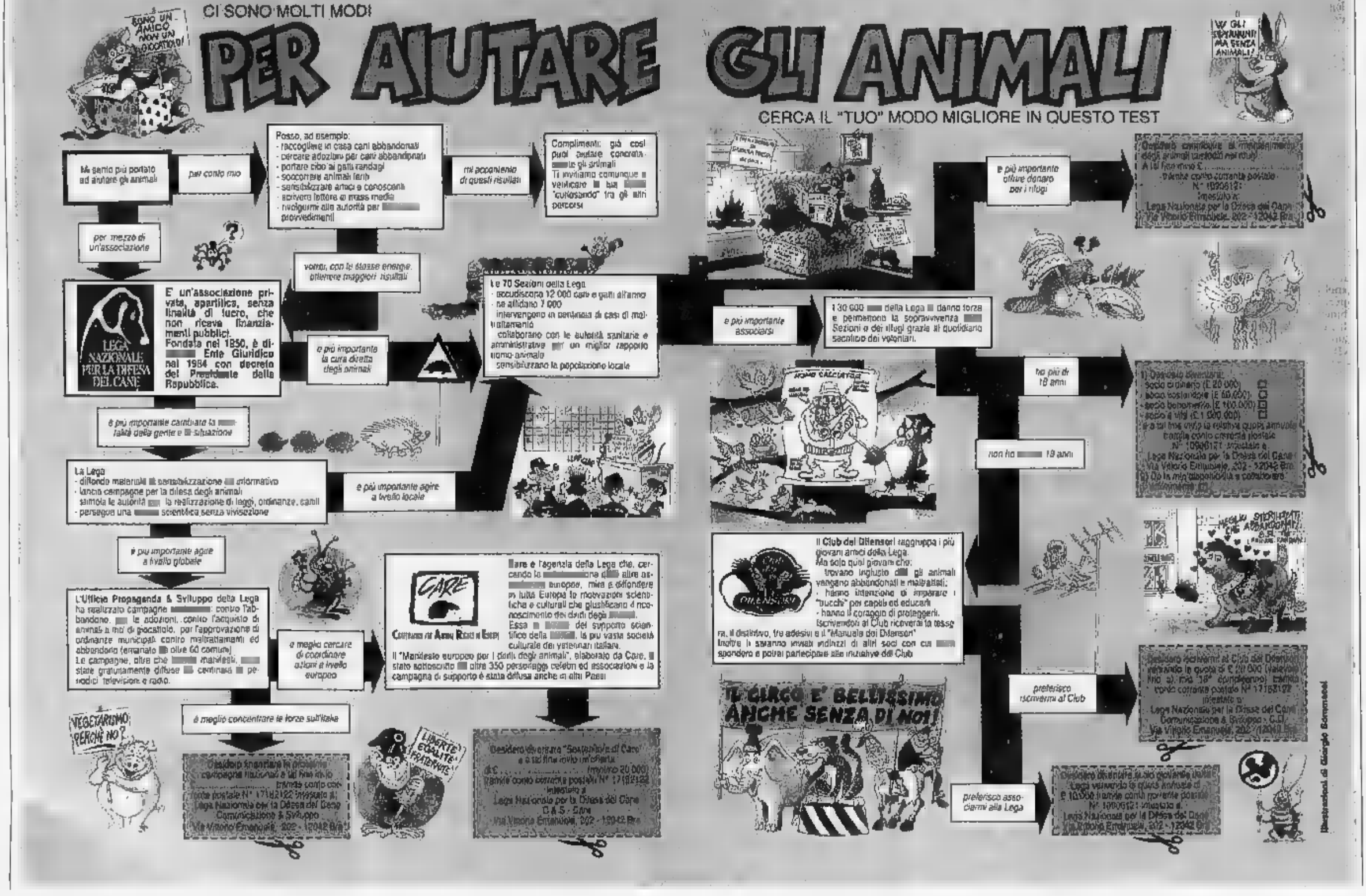
L'ambito trofeo [illegible] premio in danaro è stato assegnato al commerciante Ernestino Vercelli (unico autorizzato ufficialmente nella Valle) ed al macellaio Emilio Ferrari di Nizza.

Alla fiera [illegible] Calamandrana c'era anche un'esposizione equina: alcuni pregiati esemplari di quarter horse (come l'ammiratissimo Genuine Red Skin della scuderia Vivalda), [illegible] purtroppo in totale meno capi degli anni passati. [a. ce.]

E' di Montechiaro d'Asti

[illegible] per [illegible] furto a Voghera

[illegible] E' stato catturato dai carabinieri Sergio Ferro, residente [illegible] Montechiaro d'Asti in piazza Umberto 1, ricercato dalla procura di Torino per una condanna [illegible] 2 anni [illegible] 6 mesi, frutto di una tentata violenza carnale e di atti osceni ai danni di un minore. I carabinieri lo hanno fermato mentre stava tentando di compiere un furto ai danni della stazione ferroviaria. Il Ferro, attorno alle 2 di notte, sfondando una finestra, era entrato nelle sale del ristorante del Dopolavoro ferroviario. Arrestato, [illegible] stato condannato per direttissima [illegible] [illegible] mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. [d. ss.]



[redacted] del cittadino

Soltanto ora il governo ha recepito le direttive della Cee che obbligano alla chiarezza

Etichette sui cibi, servono gli occhiali

Caratteri minuscoli e indicazioni non sempre precise

Che cosa mangiamo? Che cosa beviamo? Che [redacted] vuol dire, ad esempio, la scritta «light» tanto pubblicizzata su bibite e formaggi? Se vogliamo che la spesa nei supermercati [redacted] nei negozietti sotto [redacted] non si traduca in un poker [redacted] buio, è indispensabile leggere le etichette. E' un lavoro impegnativo soprattutto per gli occhi perché in genere i componenti d[redacted] prodotto [redacted] a volte anche la scadenza) sono scritti in un formato di caratteri piccolissimi.

Ormai la gente [redacted] che i conservanti e i coloranti danneggiano - anche in maniera grave - la salute e le industrie, obbligate a riportare tutto sull'etichetta, cercano in tutti i modi di scoraggiare il [redacted] a leggere. A caratteri quasi cubitali vengono invece descritte la qualità (vera e presunta), il prezzo (quando c'è lo sconto) e talvolta il peso.

Con circa sette anni di ritardo inoltre il governo italiano [redacted] attuato la direttiva Cee dell'84 che vieta l'iscrizione sui prodotti di [redacted]aggi pubblicitari ingannevoli, che possano indurre in errore il consumatore.

La strada per rendere chiare e sincere le etichette in Italia è solo agli inizi. Basti un esempio: pu[redacted] ancora capitare di trovare sui prodotti alimentari l'espressione eufemistica «aromi naturali» fino all'anno [redacted] consentita dalla legge italiana. Gli «aromi naturali» in realtà sono [redacted] chimiche prodotte per sintesi in laboratorio che [redacted] naturale hanno nulla, ma che [redacted]vono ad esaltare il sapore del prodotto. [redacted] compriamo lo stes[redacted] prodotto in Francia e in Inghilterra - Paesi che sono in [redacted]gola da tempo con le direttive Cee - scopriamo che la scritta [redacted] è sostituita da quella sincera [redacted] «aromi artificiali».

La difesa. Per difendersi, uscire dal supermercato con la sensazione di non essere stati presi in giro e mangiare un po' più tranquilli occorre [redacted] tempo per leggere tutte le etichette dei prodotti che si intendono acquistare confrontando i prodotti di diverse ditte e premiando con l'acquisto quella che ha l'etichetta più chiara e sincera. Chi vuole operare [redacted] scelta ragio[redacted] deve perciò fare la spesa concentrandosi su ogni singolo acquisto.

Un aiuto lo fornisce la Consulta regionale per la difesa e tutela [redacted] che ha curato una [redacted] di quaderni della Regione Piemonte (assessorato al Commercio), tra cui «Nell'etichetta dei prodotti alimentari», un'utile guida per fare la spesa in maniera avveduta e razionale.

La scadenza. La legge prevede l'obbligo di indicare «il termine minimo di conservazione» [redacted] «nel caso di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza». Il termine minimo di conservazione va indicato con la scritta «Da consumarsi *preferibilmente* entro...», la data di scadenza va indicata con la scritta [redacted] consumarsi entro...». Nel primo caso la data indica il termine entro il quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione; [redacted] secondo [redacted] la data indica il termine ultimo entro il quale deve essere consumato. Quest'ultima indicazione, più chiara e netta, non risolve però il problema per la quasi totalità dei prodotti alimentari.

La legge non fa alcun accenno alla data di confezionamento o di produzione che [redacted] sarebbe[redacted] utile per un'esatta definizio[redacted] della scadenza. Succede così che l'industria o il produttore indicano la data di scadenza che loro ritengono più opportuna.

Facciamo qualche esempio: i pelati mantengono le loro proprietà specifiche per non più di [redacted] mesi [redacted] quando vengono lavorati, sulle scatole troviamo [redacted] scadenze di due anni; [redacted] mozzarelle durano quattro [redacted] cinque giorni, in commercio [redacted] ne trovano con un periodo di conservazione compreso tra i dieci e i venti giorni; l'olio d'oli[redacted] vergine deve essere consumato entro sei mesi, alcuni produttori consigliano invece il consumo entro 18 mesi; lo yogurt dura circa un mese, oltre tale termine perde tutte le sue caratteristiche. Unico accorgimento per evitare queste trappole è: evitare [redacted] comprare i prodotti troppo prossimi alla data indicata.

I valori. Un termine sconosciuto in Italia [redacted] diffuso in tutta Europa. La direttiva Cee del [redacted] settembre 1990 non è stata [redacted] cora recepita dalla legislazione italiana e riguarda l'etichettatura nutrizionale. La direttiva è nata nell'ambito di un programma di azione europea contro [redacted] cancro.

Il punto sostanziale della norma è la non obbligatorietà per le industrie alimentari di adottarla. Se però un'informazione nutrizionale figura nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità l'etichetta è obbligatoria. Quante volte gli spot ci bombardano con le frasi «senza zuccheri», [redacted] basso contenuto calorico», «light», «limitato tenore di grassi»? Bene, per tutti questi prodotti la Cee ha previsto l'obbligatorietà dell'etichetta nutrizionale che deve indicare il valore energetico del prodotto e la quantità di proteine, carboidrati, zuccheri, grassi, acidi grassi saturi, fibre alimentari, sodio, vitamine, elementi minerali, colesterolo.

L'Italia non ha ancora recepito questa direttiva, ma va riconosciuto che alcune industrie, per valorizzare e per conferire un'idea [redacted] «genuinità» e di «salubrità» dei propri prodotti, presentano - in anticipo sui tempi - le etichette nutrizionali. Non essendoci una legge che regolamenti questo tipo di etichettatura fanno come vogliono: etichette con i grafici copiando i modelli americani, c[redacted] informazioni parziali e poche si attengono invece alle regole proposte dalla Cee che presto o tardi arriveranno, si spera, anche in Italia.

Enzo Bacarani

[redacted]

[redacted] ai «dietetici»

In attesa di una normativa precisa meglio farsi consigliare da esperti

Ci sono i prodotti alimentari cosiddetti «destinati a un'alimentazione particolare»: sono i prodotti riservati ai lattanti o bambini nella prima infanzia e i prodotti dietetici o [redacted] regime. Questi ultimi si possono suddividere in sette categorie:
- bevande ipocaloriche;
- sali iposodici;
- dolcificanti alternativi (fruttosio, saccarina, aspartame);
- integratori [redacted] fibra;
- lecitina di soia;
- olii dietetici;
- sostitutivi del pasto.

C'è u[redacted] decreto legge del 27 gennaio 1992 che permette di adeguare la normativa italiana sulle etichette a quella della Cee.

Il decreto è comunque ancora troppo «fresco», per cui è possibile che alcuni prodotti non siano ancora in regola. Ad ogni modo la legge obbliga a riportare su questi prodotti le seguenti indicazioni: elementi particolari della composizione qualitativa e quantitativa [redacted] il processo speciale di fabbricazione che conferiscano al prodotto le sue caratteristiche nutrizionali particolari; il tenore di glucidi, protidi e lipidi per 100 gr o 100 ml di prodotto commercializzato [redacted] per quantità proposta da consumare; l'indicazione in Kilocalorie [redacted] in kiloJoules del valore energetico per 100 gr o 100 ml di prodotto.

Ci sono poi alcuni prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare la cui etichettatura sarà regolamentata con specifici decreti ministeriali. Sono: le formule per lattanti; gli alimenti dello svezzamento; alimenti per la prima infanzia; alimenti con valore energetico scarso o ridotto destinati al controllo del peso; alimenti destinati a fini medici speciali; alimenti con scarso tenore di sodio; alimenti senza glutine; alimenti destinati agli sportivi [redacted] a chi è sottoposto ad intenso sforzo muscolare; alimenti destinati ai diabetici.

Autorizzazione ministeriale. Pubblicità martellante che recita «autorizzazione ministeriale numero.....». Le industrie e le agenzie di pubblicità ritengono di convincere i consumatori che queste parole siano una [redacted] di garanzia sull'affidabilità e la serietà del prodotto e probabilmente ci riescono anche perché la maggior parte dei consumatori non sa che l'autorizzazione ministeriale è stata concessa a tutti quei prodotti che con l'aggiunta di un'esigua quantità, ad esempio di vitamine, hanno potuto essere definiti dietetici.

In attesa della completa attuazione [redacted] decreto ministeriale che prevede [redacted] ben più serie, occorrerà stare anco[redacted] molto attenti ai prodotti cosiddetti «dietetici» che sono invece normali prodotti alimentari [redacted] l'aggiunta - a un costo peraltro irrisorio per il produttore - di una quantità infinitesimale di sostanza dietetica. Succede così di trovare in tutte le farmacie prodotti a base di crusca, definiti integratori di fibra [redacted] venduti [redacted] carissimo prezzo, che sono prodotti alimentari normalissimi; succede [redacted] che sono ancora in commercio alcuni olii vitaminizzati che sono semplici olii c[redacted] tutti gli altri ma che costano il doppio.

[redacted] vuole essere sicuro di acquistare prodotti veramente dietetici - e non prodotti normali a prezzo raddoppiato - de[redacted] rivolgersi per un consiglio a professionisti qualificati [redacted] attesa dell'attuazione [redacted] decreto che renda finalmente chiare e [redacted] le etichette di questi prodotti. [e. bac.]

Liscia, gassata o poco chiara

In commercio acque troppo pesanti

D'estate viene sete e si beve di tutto, persino la «bevanda al gusto di tè» che ovviamente [redacted] è [redacted] nel vero senso della parola. Resta comunque l'acqua [redacted] miglior dissetante, lo di[redacted] gli esperti. Il mercato delle acque minerali [redacted] in fase [redacted] notevole espansione anche a causa del cloro presente nell'acqua [redacted] rubinetto. Tuttavia - cloro a parte - una buona acqua potabile [redacted] valida quanto una minerale.

In base al nuovo decreto sulle etichette e sui recipienti delle acque minerali naturali devono figurare alcune indicazioni.

Acqua minerale naturale. Questa indicazione può [redacted] integrata, a seconda dei casi, con altre: «Totalmente degassata», «Parzialmente degassata», «Rinforzata con gas d[redacted]la sorgente», «Aggiunta di anidride carbonica», «Naturalmente gassata o effervescente naturale».

Denominazione [redacted] località. Ad ogni acqua minerale naturale dovrà essere attribuita una denominazione propria, che potrà essere un nome di fantasia o il nome della località da cui proviene.

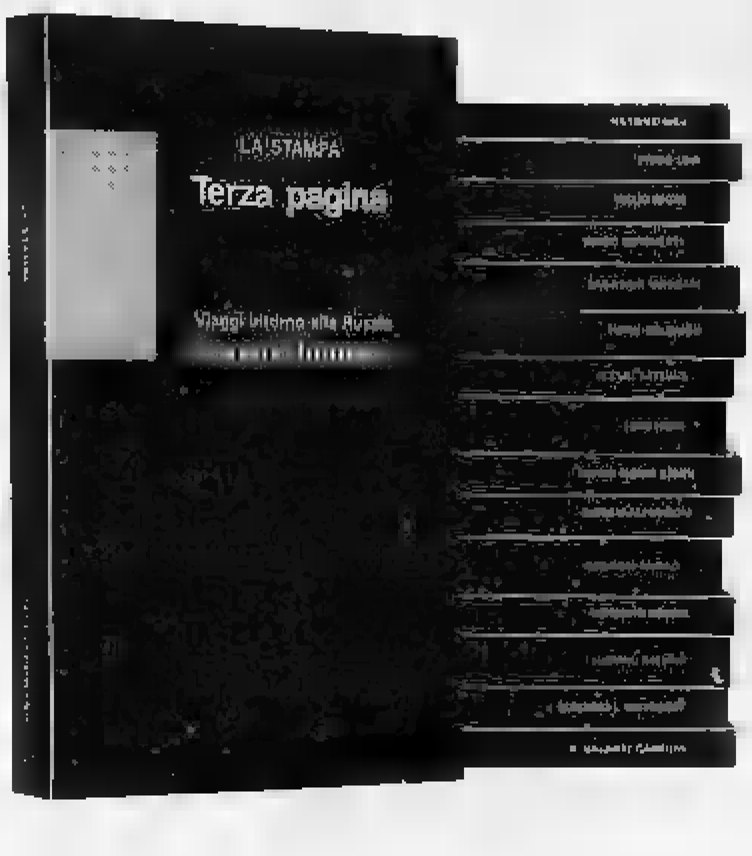
Analisi. Devono essere specificati i risultati dell'analisi chimica e fisico-chimica. I dati riguardano [redacted] temperatura dell'acqua alla sorgente, la resistività elettrica, la concentrazione degli ioni idrogeno, la determinazione del microbismo nell'acqua con l'accertamento di assenza di parassiti e microrganismi patogeni e degli indici di contaminazione fecale. Deve essere indicata la data in cui sono state eseguite le analisi che debbono essere aggiornate almeno ogni cinque anni.

Conservazione. Il termine minimo di conservazione sostituirà la data di scadenza. In genere l'acqua minerale non gassata mantiene buone [redacted]teristiche solo per tre o quattro mesi dalla d[redacted] di imbottigliamento, mentre quella gas[redacted] arriva anche fino a sei, sette [redacted]si. Per verificare la data di scadenza, controllare [redacted] data di imbottigliamento.

I sali minerali. La loro quantità determina le diciture oligominerale (sali non superiori a [redacted] mg per litro), minimamente mineralizzata (non superiori a 50 mg per litro), ricca di sali minerali (superiori a 1500 mg per litro). Una buona acqua da tavola deve [redacted] poco mineralizzata con un contenuto [redacted] sali minerali inferiore [redacted] 500 mg per litro, ma mentre per l'acqua potabile è fissato un limite massimo (3000 mg per litro), per quelle minerali in commercio non c'è alcun limite per cui può capitare di comperare acque minerali [redacted] oltre 6000 mg per litro di sali minerali. Si tratta di acque che non sono assolutamente consigliabili per un [redacted] continuativo se non si è sottoposti a diete mediche particolari.

Durezza. La durezza dell'acqua espressa in gradi francesi è un dato utile al consumatore per valutare la leggerezza o la pesantezza dell'acqua. Purtroppo non tutti i produttori la riportano sull'etichetta. I valori di durezza consigliati per le acque potabili sono compresi tra 15 e [redacted] gradi francesi, ma in commercio ci sono acque minerali [redacted] durezza superiore a 120, la loro consistenza è oleosa e hanno [redacted] sapore amarognolo, possono essere curative ma h[redacted] anche delle controindicazioni. [e. bac.]

Barbella Gagliardi Saffirio



Collezione d'autori.

Continua in libreria [redacted] successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trent'anni di articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — La mezza verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei [illegible]
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. [redacted].

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA [redacted]

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI [redacted].

Il primo bilancio della rassegna all'aperto in piazza della Bollente che si è conclusa ieri sera

Acqui, più spettatori per il balletto

Tutto esaurito in occasione dello spettacolo di Carla Fracci. Buoni risultati ha ottenuto l'abbinamento del «treno della danza» alla manifestazione. Attesi per oggi i dati definitivi sulle presenze nelle singole serate

ACQUI. Dopo «Vignaledanza», si è conclusa anche l'altra grande, tradizionale rassegna [redacted] balletto della provincia, «Acqui in palcoscenico», [redacted] cui [redacted] direttrice arti-[redacted] Loredana Furno. Ieri sera l'ultimo spettacolo, con l'Asmed balletto diretto da Paola Leoni.

Il bilancio definitivo della [redacted]nifestazione, iniziatasi ai primi di luglio, sarà reso noto oggi, alla luce delle presenze all'ultimo spettacolo. Ma c'è già [redacted] primo dato: «Rispetto alla precedente edizione - commentano gli organizzatori - gli spettatori [redacted] aumentati». In controtendenza con la rassegna «rivale» di Vignale, che ha fatto registrare questa estate 12 mila presenze contro le [redacted] 15 mila [redacted] anno fa.

Ad Acqui il tutto esaurito si è registrato dieci giorni fa, [redacted] lo spettacolo [redacted] Carla Fracci, con la compagnia italiana di balletto. Già nelle prime ore del pomeriggio molte persone avevano occupato i posti a sedere e, [redacted] l'arrivo del «treno della danza», piazza della Bollente [redacted] trasformata in un'enorme platea esultante dall'inizio alla fine dello spettacolo.

Proprio il «treno della danza», [redacted] partenza da Torino, ha contribuito a rilanciare la rassegna acquese, [redacted] l'offerta di un pacchetto turistico-culturale comprendente viaggio di andata e ritorno, visita d[redacted] città, cena e biglietto dello spettacolo in piazza.

Anche in occasione del balletto di Perm, [redacted] la rappresentazione della «Bella addormentata nel bosco», si è registrata grande presenza di pubblico, così come quando, il 5 luglio, in piazza del[redacted] Bollente è stato protagonista il balletto di Bahia. Pubblico di gala, inoltre, in occasione della consegna dei premi «Acqui danza [redacted]», assegnati [redacted] Vladimir Vassilev, Elisabetta Terabust, alla rivista «Balletto oggi» e alla rete televisiva Tele + 3. Interesse, infine, per lo spettacolo «America America» e per la serata con il gruppo Cantares.

Maggiori elementi di giudizio sulla manifestazione verranno però dai dati definitivi sulle presenze annunciati appunto per oggi dagli organizzatori di «Acqui in palcoscenico». [r. al.]

Protagonisti [redacted] Acqui. Dall'alto in [redacted] orario: lo spettacolo «America America», Loredana Furno e Carla Fracci, e un momento della [redacted] con il gruppo Cantares

Si conclude oggi la rassegna «Un, due, tre»: previsti migliaia di spettatori

Fuochi artificiali nel cielo di Novi

E lungo le strade del centro gli sbandieratori

NOVI. La città cambia «look» stasera, in occasione [redacted] gran finale di «Un, due, tre», la rassegna estiva [redacted] spettacoli che si conclude [redacted] l'esibizione del Gruppo sbandieratori di Asti [redacted] con i fuochi artificiali.

Alle 18 la sfilata per le vie [redacted] Novi. Gli sbandieratori, in costume tipico e [redacted] i loro vessilli multicolori, percorreranno [redacted]le Saffi, via Girardengo, [redacted] Roma e le altre strade del centro storico. Poi, si dirigeranno ver[redacted] lo stadio «Girardengo» dove, alle 21, è previsto lo show più suggestivo, una serie di esercizi che evidenzieranno l'abilità di questi artisti della bandiera.

Al termine dell'esibizione, ci sarà [redacted] tradizionale spettacolo pirotecnico, a cui assisteranno, come ogni anno, migliaia di persone. I fuochi d'artificio illumineranno il cielo [redacted] Novi, [redacted] potranno essere ammirati anche dagli abitanti dei paesi limitrofi. [m. d.]

Gli sbandieratori di Asti. Il gruppo ha fama europea: [redacted] sarà al Girardengo

GIORNO E NOTTE

RAVIOLI

C'è la sagra [redacted] Rocca Grimalda

Si conclude oggi al parco Villa Savoia [redacted] San Giacomo di Rocca Grimalda la sagra dei ravioli. Nel pomeriggio, con inizio alle 14, [redacted] in programma la competi[redacted] sportiva più importante della manifestazione. E' una gara bocciofila a terne, [redacted] «12° Trofeo Reggio», alla quale è permessa anche la partecipazione di giocatori di categoria B. Alla sera funziona [redacted] ristorante, con le specialità della cucina locale.

PIANOBAR

[redacted] piazza Assunta ad Ovada

[redacted] quadro delle iniziative di «Ovadainpiazza» questa sera, alle 21,30, in piazza Assunta, è in programma una serata di pianobar con il complesso I proposto.

FILM [redacted]

Le proposte a Valenza e Casale

Due appuntamenti con i film all'aperto in provincia: «Pomodori verdi fritti», di John Avnet, con Jessica Tandy e Kathy Bates, è in programma questa [redacted] all'Arena Carducci [redacted] Valenza. Si entra [redacted] 6 mila lire. A Casale per la rassegna «Cinema sotto le stelle» oggi alle 21,45 nel giardino di Palazzo Cova Adaglio viene proiettato «Dracula». Il biglietto costa 6 mila lire (5 mila lire i ridotti).

BOLLITO

Serata gastronomica a Casorzo

Per la XXVIII sagra del Malvasia [redacted] Casorzo, oggi alle 20,30 s'inizia la «gran serata gastronomica del bollito [redacted] Poi intrattenimento musicale con Gli amici del villaggio.

CONCERTI

[redacted] prevendita per Vasco Rossi

Vasco Rossi terrà un concerto il 5 settembre allo stadio «Robbiano» di Vercelli. Il biglietto costa [redacted] mila 500 (compresa [redacted] prevendita). In provincia i biglietti possono essere acquistati a: Dischiland e Muzak, [redacted] Casale; Top Smile, ad Acqui; Mariposa, a Novi; Nomade musica, Ovada; Radio West e Otello Disco, [redacted] Alessandria; Giordano dischi, a Valenza; Bon ami, a Tortona.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA Alessandri[redacted] Tel. (0131) [redacted]	CHIUSO PER FERIE
Ambra Tel. 252.079 Lire 6000 posto unico Ore 22	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare [redacted] caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h [redacted] **Western**
Comunale [redacted]. 234.240	CHIUSO [redacted]
Corso Tel. 265.080	CHIUSO PER FERIE
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 Lire 8000/7000	**Film vietato ai minori [redacted] anni [redacted]**
Galleria [redacted]. 252.112	CHIUSO PER FERIE
Moderno [redacted]. 252.707	CHIUSO [redacted] FERIE
ACQUI T.[redacted] Ariston [redacted]. (0144) 322.885	CHIUSO PER FERIE
Cristallo [redacted]. (0144) 322.400	CHIUSO PER FERIE
CASALE [redacted] Moderno Tel. 0142/452.818 Or.: 20/22,20 Lire 10.000/7000	**Lezioni di piano** di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà [redacted] fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Vittoria Tel. [redacted]	CHIUSO [redacted]
Cova Adaglio [redacted]. (0142) 452.818 Or.: 21,45 L. 6000 posto unico	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca [redacted] una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**
NOVI L.[redacted] Moderno Tel. (0143) 78.290	CHIUSO PER FERIE
OVADA [redacted] Ex P. Madri Pie Tel. (0143) 81.411 Or.: 21,30 L. 7000 posto unico	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due a[redacted]-nemiche, [redacted] dalla paura di [redacted] vecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [redacted]
SERRAVALLE S. Villa Caffarena Tel. (0143) 62.895 Or.: 21,15 [redacted]	**Biancaneve e i sette nani** ab. a il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Bian[redacted] aiutata [redacted] sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni [redacted]**
TORTONA [redacted] Sociale Tel. 861.326	CHIUSO PER [redacted]
VALENZA [redacted] Carducci Tel. 952.079 Or.: 21,45 Lire 6000 posto unico	**Pomodori verdi [redacted]** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**
VOGHERA [redacted] Arlecchino Tel. (0383) 648.124	CHIUSO [redacted]

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. [redacted] 67. Chiuso [redacted] ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sa[redacted]: chiuso per ferie.
[redacted] c. Sommeiller 22. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [redacted] vietato. Or.: 15,45; 18,05; [redacted]; [redacted]. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. [redacted]. Chiuso per [redacted] dal 19/7 al 19/8.
ELISEO [redacted] p. Sabotino. [redacted] per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted] p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. Or.: [redacted], 17,15; 19, 20,45; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] c. Moncalieri [redacted]. Riapertura venerdì 20 agosto.
[redacted]OILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani [redacted] per ferie.
IDEA[redacted]. Baccarla 4. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura [redacted] agosto.
[redacted] **KONG** C[redacted] v. [redacted] 21 [redacted] l'acqua per [redacted]. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria [redacted].
LILLIPUT v. [redacted] Settembre [redacted] bis. **Sbagliati nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. [redacted]. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted] 2 v. Pomba 7. Chiuso per [redacted] dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vercellio 6. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
[redacted] 1 v. Arsenale [redacted]. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. [redacted] 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui [redacted]. Chiuso [redacted] ferie. Riapertura il 26 agosto.
[redacted]A v. Roma 338. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] 27 agosto.

TEATRI A TORINO

[redacted] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura [redacted] biglietteria 24 [redacted]sto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli [redacted] bonati [redacted] ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione [redacted] esclusivamente pr[redacted] gli sportelli [redacted] entro il 24 settembre.
[redacted] p. Carignano 6, tel. [redacted]. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal [redacted], abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
[redacted] v. [redacted] Cristina [redacted], tel. 669.80.34. **Abbonamento Acrobal[redacted].** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, [redacted] Fo e Franca [redacted]me, [redacted] Vanoni, [redacted] e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, [redacted] ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Dott. Cyclops**, film
22,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
1,15 **Il segno di Zorro**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Qualcuno [redacted] i più grandi cuochi d'Europa**, film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
[redacted] **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, sit. com.
20,30 **Le orchestre romagnole: Raul Casadei in concerto**, musicale
24 — **Lo zio d'America**, sit. com.
1 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
18,50 **Sette in allegria rilassiamoci**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il mio nome è Mallory «M» come [redacted]o**, film
22,15 **Vietnam[redacted]**, telefilm
23,10 **La prigioniera**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Il caso Paradine**, film

Quarta Rete Tv
19,30 **La divisa strappata**, serial
19,30 **Tg 4**

20,30 **Giochi particolari**, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1,10 **Caffè corretto**

Quinta [redacted]
18,40 **Estate news**
20,30 **I disperati di Cuba**, film
[redacted] **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Se mi arrabbio spacco tutto**, film
1,30 [redacted]

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Lo specchietto retrovisore**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**
0,15 **M.A.S.H.**

Rete [redacted] Tai
20,50 **Cantavino al Castello**
21,30 **Visal d'arte, 1ª parte**
23,24 [redacted] **d'arte, 2ª parte**
0,05 **Le 4 piume**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali [redacted] Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free [redacted]**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**

Telecampione
[redacted] **Business news**
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Crisis**, telefilm

22,30 **Business News**
22,45 **Docum[redacted]rio**
23,30 **Agente Speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
19 — [redacted], telefilm
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Anna Karenina**, film
24 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film
2 — **Inviati speciali**, film

[redacted] Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu: «Somalia: foto agghiaccianti»**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
[redacted],30 **Troppi mariti**, film
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,30 **Spara, gringo, spara**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — [redacted] **sporca dozzina**, varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

C'è fermento nei bar e nei ritrovi cittadini dopo l'esclusione del club dal campionato di C2

Casale, i tifosi accusano Matarrese

«Ha negato senza motivo la settimana di proroga»

La Vogherese gioca al risparmio in C2

Arrivati capitali e due soci per patron Nicoletti [redacted] i calciatori sono al minimo dello stipendio

VOGHERA. La Vogherese è in ritiro in Trentino, in Val di Non, nella terra dei grandi del ciclismo. Terra di uomini che hanno fatto la storia di questo sport, come Francesco Moser e Maria Canin. Il clima è fresco e riposante: l'ideale per il rodaggio, in vista di un difficile campionato di C2, conquistato a spron battuto nella scorsa stagione.

Tutta nuova l'équipe tecnica della squadra oltrepadana. Dopo le tante liti - che hanno accompagnato le trattative per la [redacted] della proprietà - i primi movimenti tellurici [redacted] sentiti sulla panchina [redacted] ra.

Giuliano Ciravegna, il mister della vittoria, se ne è andato, tra il rimpianto dei tifosi. Lo sostituisce Marco Torresani, già allenatore del Legnano e del Fiorenzuola (squadre portata in C2) e mister per un breve periodo del Teramo. Un brutto ricor[redacted] questo, visto che è segnato dal [redacted] esonero.

La proprietà del club [redacted] nelle mani del vecchio patron Nicoletti e dei due nuovi arrivati, Fantoli e Bielli, poco graditi dalla «piazza», comunque pronta a entusiasmarsi se arriveranno subito le vittorie. Niente da fare, invece, per la cordata di imprenditori oltrepadani che sino all'ultimo aveva tentato di acquisire la Vogherese.

In Val di Non, la squadra ha cominciato a sperimentare [redacted] nuovi schemi voluti dall'allenatore Torresani: un gioco a zo[redacted] affiancato da una serie di marcature a uomo che [redacted] più esperti ricorda quello voluto a oltranza da Trapattoni per la Juventus e [redacted] molto dissimile da quello già utilizzato [redacted] Ciravegna.

Per quanto riguarda gli uomini della rosa, il numero è stato ampliato con l'arrivo [redacted] tanti giovani che hanno sostituito una serie di giocatori importanti, come Giorgio (passato al Monza) e Rinino che giocherà nel Chievo in serie C1.

C'è comunque molta attesa di vedere sul campo la nuova Vogherese: tornerà al Comunale a fine [redacted] agosto, in occasione del primo incontro [redacted] Coppa Italia.

Per quanto riguarda la C2, la dirigenza ha preparato un pieno triennale. Prevede una prima fase di assestamento tra i professionisti che in parole povere significa: «Per ora pensiamo a salvarci, poi si vedrà».

Lo stesso «leitmotiv» dello [redacted] quando la squadra sembrava non avere ambizioni, [redacted] poi vinse [redacted] prepotenza.

Nonostante l'arrivo [redacted] nuovi soci e capitali, le difficoltà finanziarie [redacted] Vogherese si fanno sentire. Nulla [redacted] quanto è successo a Casale, ma la crisi si può toccare con mano. A tutti i giocatori è stato proposto un contratto che prevede il minimo dello stipendio (una ventina [redacted] milioni, più i premi partita): sempre meglio, comunque, che riplombare tra i dilettanti.

Daniele Salerno

CASALE. Cresce la protesta in città per l'eclusione del Casale dalla C2 mentre parte la richie[redacted] iscrizione tra i dilettanti. E l'amministrazione comunale si ripropone come garante affinché la bandiera nerostellata non sia del tutto ammainata. Nei bar intanto, è guerra.

«Tanta fretta di decidere e ora [redacted] fermi, non sono neppure riusciti a comporre i gironi»: sbraitano i tifosi nerostellati, puntando il dito contro la Lega che sabato ha cancellato il Casale dalla mappa dei «pro», [redacted] concedere la proroga di uno-due giorni, sufficiente a consentire il versamento della fidejussione, da parte del gruppo bresciano intenzionato a rilevare il club del presidente Sergio Bocci. E' così sfumata l'unica vera possibilità del sodalizio di via Trevigi di restare nell'élite del calcio.

La decisione della Figc sta scatenando proteste in tutta Italia, in qualche [redacted] assai fondate e ci si chiede quale sia [redacted] la molla che ha spinto [redacted] Consiglio federale a prendere subito provvedimenti tanto impopolari.

Alla vigilia della riunione infatti, il presidente Matarrese [redacted] comunicato che si sarebbe atteso un'altra settimana per i ripescaggi. Si pensava che fosse una porta lasciata aperta per far rientrare le società intenzionate a mettersi in regola. Invece, venivano subito comunicati i nomi dei club ripescati. «Una mossa studiata ad arte - commentano gli sportivi casalesi -. Le proteste delle escluse erano destinate ad essere compensate dalla voglia di emergere delle neopromosse».

Tutto bene, tranne che la protesta [redacted] trasformarsi in rivolte: a Catania e Messina si [redacted] già verificati pesanti episodi di contestazione e la Covisoc, l'organo di controllo della Figc, [redacted] è [redacted] costretta a bloccare l'inserimento [redacted] C2 delle quattro società del campionato dilettanti, in attesa [redacted] verificarne [redacted] solidità. Sono Lumezzane, Livorno, Forlì e L'Aquila.

Sicuramente, si porrà rimedio anche a queste impasse, ma [redacted] si cancellerà la rabbia delle escluse. «A Casale, ci [redacted] chiederà sempre come sia stato possibile passare un colpo [redacted] spugna su 84 anni di storia calcistica, seduti ad un tavolino, con in mano delle aride cifre - osservano nella sede nerostellata -. Ammettiamo che il passato non conti più, [redacted] allora perché [redacted] è respinto il presente, pur avendo tra le mani una dichiarazione verbale, che si sarebbe trasformata in poche ore nella presentazione della fidejussione?».

Sulla serietà di intenzioni del gruppo bresciano, non esistono dubbi tanto che l'interesse permane tuttora, nel caso [redacted] ammissione alla massima serie [redacted]lettantistica. Ma le probabilità sono scarse, perché si dovrebbero superare gli ostacoli della Lega, in ordine alle pendenze [redacted] gli enti previdenziali.

I sostenitori del Casale non hanno accettato in silenzio l'esclusione [redacted] sodalizio dal campionato di C2: l'attacco è rivolto in particolare a Matarrese. Secondo i tifosi il presidente [redacted] Federcalcio non avrebbe rispettato i patti: «Ha ritirato la settima [redacted] proroga che aveva [redacted] tempo promesso»

«In ogni caso, il primo punto da chiarire è se Bocci lascia o vuole [redacted] al timone [redacted] società - puntualizza il dirigente Enrico Barbano - poi [redacted] pronti ad organizzarci per affrontare [redacted] nuovo campionato». A questo proposito, il sindaco Riccardo Coppo, appena tornato dalle ferie, si è messo in contatto con il presidente nerostellato per sondare le sue intenzioni. Si è in [redacted] della risposta ma sembra confermato che Bocci intenda lasciare ogni carica. A questo punto, si apre il dilemma sulla possibilità di ottenere l'iscrizione nel campio[redacted] nazionale, con l'ingresso in società del gruppo bresciano oppure di mutare totalmente l'indirizzo societario, costruendo un direttivo casalese, con obiettivi più limitati ma mirati alla valorizzazione [redacted] giovani.

Intanto, in via [redacted]elativa, dovrebbe partire la richiesta diretta al Comitato piemontese per l'ammissione [redacted] campionato regionale. Ovvio, che i casalesi preferirebbero partecipare all'Eccellenza ma i proble[redacted] superare [redacted] sono pochi. Quest'anno è diventata realtà l'ipotesi ottimale da sempre propugnata dal presidente Fusco: due gironi [redacted] 16 squadre ciascuno. Per immettere il Casale, si dovrebbe comporre un girone da 17 o 18 squadre.

Rodolfo Castellaro

CALCIO [redacted]

In un triangolare

La Nazionale indonesiana a [redacted]

TORTONA. [redacted] lavorando sodo la dirigenza del Derthona per agevolare [redacted] lavoro del nuovo allenatore Gigi Manueli. Il direttore sportivo Gianni Rossi e i due consulenti tecnici Francesco Orsi e Gianfranco Gaviglio hanno fissato il raduno e la [redacted]sentazione ufficiale della squadra [redacted] domenica prossima alle ore 11,30 al campo sportivo «Fausto Coppi». [redacted] quell'occa[redacted]ne [redacted] tifosi [redacted] presentati i giocatori vecchi e nuovi ed anche il tecnico Gigi Manueli, ex allenatore delle giovanili dell'Alessandria.

«La preparazione la effettuiamo [redacted] sede - afferma il presidente Emilio Frascolino -. E non solo per risparmiare, [redacted] anche per [redacted] sorta di scaramanzia. In effetti, in passato quando ci siamo spostati [redacted] Tortona in campionato le [redacted] sono poi andate storte. Al contrario, quando non ci siamo mossi i risultati sono arrivati».

La società, che ha deciso [redacted] non partecipare alla coppa Italia, ha comunque [redacted] a punto un nutrito calendario di amichevoli. Un primo confronto è già stato fissato per il 14 agosto (ore 18) al «Fausto Coppi» contro la Valenzana. [redacted] secondo confronto con la Vogherese, fissato il 18 agosto, è stato annullato per la rinuncia del club lombardo.

«Noi purtroppo abbiamo preparato un calendario secondo una [redacted] logica - afferma Gianni Rossi -. E a questo non vogliamo rinunciare. Perciò da alcuni giorni stiamo cercando una squadra di pari livello tecnico della Vogherese per dispu[redacted] in quella stessa data una amichevole».

Il programma prevede comunque una novità assoluta per Tortona: un triangolare denominato «Coppa Metropolis», che si disputerà la sera del 30 agosto con inizio alle 20,15. Oltre al Derthona, scenderanno in campo la Nazionale dell'Indonesia e il Monferrato. «Grande interesse - affermano ancora i dirigenti tortonesi - [redacted] ovviamente rivolto all'undici asiatico che si dice pratichi un calcio piacevole e spettacolare».

Nel programma [redacted] inoltre stato inserite altre amichevoli le cui date [redacted] però ancora da definire. Il club ha intenzione di giocare una partita con la Sampdoria, visti gli ottimi rapporti che intercorrono tra leoncelli e blucerchiati.

Enrico Regalzi

Il club spera in un ripescaggio nel Cnd

Ritiro in camping per la Valenzana

VALENZA. La quiete del camping Valmilena accoglie da oggi i giocatori della Valenzana: agli ordini dell'allenatore Antonio Simoniello, comincia la preparazione per il prossimo campionato. Dieci giorni intensi, [redacted] sudate dal mattino alla sera, che troveranno sbocco nella prima amichevole: il 14.

«Non [redacted] detto che giocheremo in Eccellenza»: [redacted] la frase sibillina che il presidente Alberto Omodeo mette nel mez[redacted] altre considerazioni, sen[redacted] poi rispondere alla richiesta di chiarimenti. Una telefonata in Lega svela l'arcano: la Valen[redacted]na ha presentato istanza per salire nel Campionato nazionale dilettanti. Una domanda che potrebbe anche andare [redacted] porto, se i molti ridimensionamenti avvenuti in C2, non copriranno l'organico, ora carente.

Al di [redacted] dell'accoglimento [redacted] della richiesta, il clan rossoblù non può più fingere: [redacted] allestendo la squadra per la promozione. «Sinora gli acquisti [redacted] tre - spiega il mister -, [redacted] altri uomini sono in arrivo e tutti di valore». Da un lato [redacted] è badato a rinforzare la difesa, con l'ingaggio del libero-difensore Roberto Varagnolo, dal Trino. «Un atleta di 25 anni, integro, che nella [redacted] stagione ha segnato anche 4 reti», aggiunge Simoniello. Come secondo portiere, in sostituzione di Rigone, che verrà ceduto in prestito a qualche società di serie minore per «farsi le ossa», è arrivato il giovane Sorze dall'Alessandria, uno [redacted] due 1975 che da quest'anno è obbligatorio inserire nella lista dei giocatori [redacted] mandare in campo.

«Il problema più [redacted] però era l'attacco - puntualizza Omodeo - da anni [redacted] riusciamo ad esprimere le [redacted] potenzialità per le carenze di questo reparto». Ora, le cose sono destinate a mutare. L'acquisto di Francesco Dadda, [redacted] lo scorso anno ha segnato la bellezza [redacted] reti nel Trecate, [redacted] stato definito come [redacted] degli affari più indovinati [redacted] calciomercato dilettanti.

«La trattativa non è stata facile - rivela [redacted] Ezio Maggi -, ma alla fine l'abbiamo spuntata, lasciando con [redacted] palmo di naso altre tre società che facevano [redacted] corte all'attaccante». [redacted] l'arrivo del bomber novarese non sembra destinato a rimanere [redacted] isolato: [redacted] in [redacted] trattative serrate con Valeri, un altra punta di grande efficacia. Ci sarà anche lui oggi, a Valmilena, nell'organico che comincerà la preparazione. [redacted] sono attesi anche un fluidificante e un centrocampista, in sostituzione di Biolzi, che è stato ceduto all'Arma [redacted] Taggia. **[r. c.]**

Il capitano Aldo Tascheri

ATLETICA

Comune sotto accusa

[redacted] per la pista [redacted] pezzi

NOVI. Protesta la dirigenza della società sportiva «Atletica novese» contro il Comune che [redacted] sosterrebbe in modo adeguato l'attività del sodalizio. «Sono [redacted] - dicono in società - che chiediamo all'assessorato allo Sport l'acquisto di nuovi blocchi di partenza poichè quelli in dotazione stanno alterando [redacted] fondo della pista di atletica dove [redacted] alleniamo».

Ma esistono anche altri problemi. «Anche il magazzino delle attrezzature sportive - dicono all'Atletica novese - ha bisogno di essere ristrutturato. L'umidità rischia di deteriorare gli equipaggiamenti e il materiale». Pure il fondo della pista d'atletica in alcuni punti avrebbe bisogno [redacted] manutenzione. «E' già rotto in molti punti - concludono i dirigenti - e se perdurasse questa situazione d'incuria, rischierebbe di essere completamente danneggiato in poco tempo». **[m. pu.]**

AMICHEVOLE

In campo alle 20

Secondo test per i grigi contro il [redacted]

PIANCAVALLO. Stasera seconda amichevole per i grigi [redacted] Ferruccio Mazzola, impegnati sul campo del Treviso. Dopo la sconfitta (2 a 0) patita ad Aviano contro i greci dell'Olympiakos Pireo, Gallotti e compagni affrontano alle 20 la formazione veneta che milita nel Campionato dilettanti. «Sarà un test importante - precisa l'allenatore -, in vista dell'imminente impegno di Coppa Italia. Tutti i ragazzi si stanno impegnando molto e la condizione atletica migliora [redacted] giorno in giorno. Il risultato [redacted] gli ellenici non fa ovviamente testo. Mi lusinga però il fatto che tutti si stiano impegnando al massimo. E anche fuori del campo l'affiatamento non manca».

Sabato i grigi scenderanno nuovamente a valle, precisamente a Castelfranco Veneto, per affrontare il Giorgione. Martedì, infine, quarto test in zona con l'Aviano. **[p. abr.]**

aliscafi VENTUR

ORARIO 1993 VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° [redacted] al 11 Giugno (giornaliero)					
da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal [redacted] Giugno al 31 Agosto (giornaliero)							
da ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì * Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

[redacted] 1° Settembre al [redacted] Settembre giornaliero)						
da ANZIO	07,40*	[redacted]	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da [redacted]	07,40* 09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì * Solo sabato e domenica

[redacted] 13 Settembre al [redacted] Settembre (giornaliero)				
da [redacted]	07,40*	08,05	13,30*	16,00
da PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

[redacted] 1° Giugno [redacted] agosto							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
[redacted]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

[redacted] 13 Settembre al 27 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	[redacted]	a.	12,30	18,10

[redacted]
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
[redacted] - VENTOTENE [redacted] MINUTI

[redacted] -VE[redacted]

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	17,00	
da V.TENE	09,45	19,00	

[redacted] 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

* solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)			
[redacted]	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	1?,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

* solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 26/9 (escluso martedì)		
da FORMIA	[redacted]	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	08,45
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

[redacted] - [redacted]

DURATA DEL PERCORSO: 75 minuti

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	da FORMIA 13,30 17,00	da FORMIA 13,30 16,00	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da PONZA 10,45 18,45	da PONZA 10,45 17,45	da PONZA 14,50
escluso mercoledì			escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIOS

Via Porto Innocenziano 18 00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9848320 Fax 06/9845097 [redacted]
PONZA: Tel. 0771/80260
VENTOTENE: Tel. 0771[redacted]

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711 Biglietteria Azzurra - Tel. 0771/267080
PONZA: Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80080
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85182-5

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

LA CITTA' DELLE FOTO

Nikon EF100

Compatta - Flash - Motore

Polaroid Vision

La prima macchina a dimensioni compatte a sviluppo istantaneo - Autofocus - Flash - Reflex

MINOLTA RIVA AF 35C

Compatta - Con obiettivo 35 mm F 4,5 -Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Borsa in dotazione.

OLYMPUS AF10 SUPER

Compatta - Obiettivo 35 3,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore.

FUJI DL MINI ZOOM

Compatta - Obiettivo 35-80 zoom - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Adattatore panorama in dotazione

OLYMPUS MJU ZOOM

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/70 - Motore

OLYMPUS AZ 230

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/90 - Motore

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO QUESTA FOTOCAMERA

Lire 969.000 + MONTECARLO OMAGGIO

Nikon 401 X

Reflex - Con obiettivo 35-70 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

COMPLETA DI FLASH

YASHICA FX3

Reflex - Con obiettivo mm- Borsa compresa - Esposizione manuale - Autoscatto.

MINOLTA X 300 S

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Esposizione automatica

PENTAX P30T

Reflex - Con obiettivo 28-80 zoom - Borsa - Esposizione programmata - Controllo profondità di campo.

MINOLTA 3XI

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Caricamento, riavvolgimento, a motore.

Canon EOS 1000 FN

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Flash incorporato - Caricamento, avanzamento, riavvolgimento a motore - Esposizione programmata.

Nikon 601

Reflex - Con obiettivo 35/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash - Motore incorporato

Nikon F90

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Motore - Tempi fino 1/8000 sec.

Prezzi IVA compresa validi fino al esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato

Cantina di Pompean

Lungo le vie
del Centro Storico
la magia della
millenaria
Fiera di Sant'Orso
rivive con la sua
edizione estiva

Foire d'Eté

Aosta 7 agosto - dalle 16.00 alle 22.00

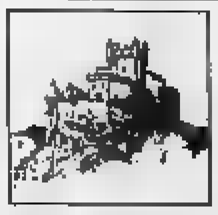
Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorato dell'Industria, Commercio e Artigianato

Canrara & Pasquin

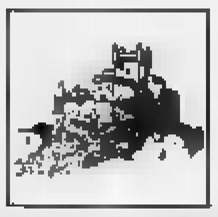
Lungo le vie
del Centro Storico
la magia della
millenaria
Fiera di Sant'Orso
rivive con la sua
edizione estiva

Foire d'Eté

Aosta 7 agosto - dalle 16.00 alle 22.00


[redacted] REGIONALE
[redacted] NATURALI
ST. [redacted]
Tel. [redacted]

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA


DAL PIU' PICCOLO AL PIU' GRANDE RAPACE
ED ALTRI ESEMPLARI ESISTENTI
IN VALLE D'AOSTA VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Mercoledì 4 Agosto 1993 *31*
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

In cima al canalone delle Jorasses, dove si è staccata la valanga che ha ucciso 8 persone

Un altro seracco minaccia gli alpinisti

I corpi dei tre tedeschi e dei due francesi non sono stati trovati. Forse sono stati inghiottiti dal ghiacciaio. Le squadre di soccorso hanno lavorato sotto la protezione di 5 «sentinelle». Stamane riprendono le ricerche con sonde d'acciaio

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Un altro seracco incombe sul canalone della morte. Grande [redacted] di quello che ha travolto e ucciso [redacted] alpinisti all'alba di lunedì. E' accanto al taglio [redacted] a forma di duomo lasciato [redacted] distacco del ghiacciaio. Grigio e già separato dal [redacted] del ghiacciaio. Ieri le guide del Monte Bianco, i finanzieri, gli alpini, [redacted] forestale, gli uomini del [redacted] alpino valdostano hanno lavorato [redacted] blocchi della valanga con cinque «sentinelle», pronte ad avvertirli in caso di pericolo.

Due guide [redacted] al seracco, sotto la vetta della Whymper, Edy Grange e Pierino Rey, tre forestali (Walter Marguaret, Maurice Laffranc e Augusto Vevey) sullo Chétif, di fronte alle Grandes Jorasses, con binoccoli da 30 ingrandimenti puntati sul ghiacciaio.

Ma gli alpinisti hanno continuato a salire sulle Jorasses, lungo l'itinerario della morte. «Oggi non sarei salito lassù», mormora Mario Mochet, capo del soccorso di Courmayeur. Ma ci sarebbe andato lunedì, quando la neve copriva la fenditura della lingua di ghiaccio. «Sarei salito senza problemi», dice Renzino Cosson, responsabile del soccorso valdostano e coordinatore delle operazioni di ricerca. E ancora: «Gli otto alpinisti non hanno compiuto imprudenze, erano in perfetto orario. E' stata una fatalità, [redacted] v'è dubbio».

Poi ricorda quanto accaduto domenica pomeriggio alle 14,30. «Scusate - dice - se uso questa parola, [redacted] non so trovarne una migliore. Dieci imbecilli scendevano a quell'ora dal couloir Whymper, cento volte più pericoloso di quello salito dagli otto travolti dal ghiaccio lunedì. Nel pomeriggio scendere di lì è un suicidio».

Metal detector, cani e più [redacted] venti voli di perlustrazione in elicottero sulla valanga non hanno permesso ieri mattina di ritrovare i cinque corpi [redacted] sepolti da ghiaccio e neve. Il maresciallo Gian Luigi [redacted] della scuola militare alpina di Aosta ha guidato una squadra che ha perlustrato il fronte della valanga [redacted] i metal detector. Dice: «Qualcosa lo strumento ha rilevato, ma poi [redacted] abbiamo trovato nulla». Con lui il maresciallo Ettore Kaufer che si è calato in alcuni crepacci, e i sergenti Luigi Pedrolini e Vittorio Pallabazzer.

Lo strumento rileva anche piccole parti metalliche [redacted] una profondità [redacted] sette metri. [redacted] i corpi dei [redacted] tedeschi (la [redacted] Aloise Furstaller, Hans Hazel e Gunter Tschirsch) e dei due francesi (Etienne Mélin e Daniel Cathinard) [redacted] forse finiti nei crepacci del ghiacciaio delle Grandes Jorasses, profondi anche trenta metri. «Difficile trovarli», dicono le guide.

Ma [redacted] loro lavoro di ricerca continua questa mattina, alle 6. [redacted]pre che il tempo si mantenga al bello e che il seracco già distaccato non minacci di cadere. Le squadre di soccorso lavoreranno ancora con la protezione delle «sentinelle». «La notte ci ha portato consiglio - dice Cosson - meglio tenere [redacted] ghiacciaio sotto controllo».

Ieri pomeriggio alle 17 la gui[redacted] come esperto del sostituto procuratore Pasquale Longarini [redacted] ha aperto un'inchiesta sulla sciagura. Cosson farà una relazione per il magistrato e allegherà una documentazione fotografica. «Per ora - dice il sostituto procuratore - non c'è alcun provvedimento, [redacted] ci sono responsabilità. E' [redacted] disgrazia».

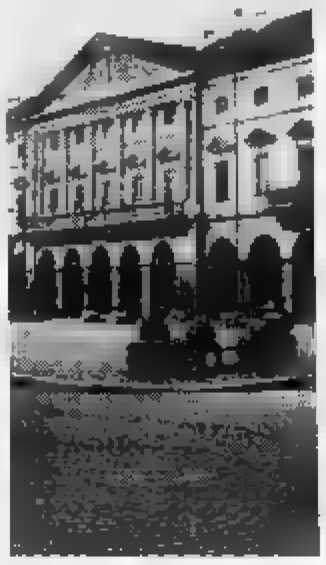
[redacted] la valanga ha tante bandierine [redacted] piantate [redacted] i blocchi di ghiaccio. Delimitano le aree dove i cani hanno «sentito qualcosa». Stamattina le squadre di soccorso sonderanno quelle [redacted] con aste di metallo molto lunghe. Sonde speciali che riescono a rompere pure il ghiaccio. Ma anche [redacted] familiari degli alpinisti francesi le guide hanno detto di avere poche speranze di ritrovare i corpi dei loro cari.

[redacted] 5 di questa mattina partono [redacted] per Verona le salme di Paola Manzati, Andrea Stocchiero [redacted] Davide Tomellieri. I funerali si svolgeranno domani a Verona, dove nel cimitero monumentale è stata allestita la camera ardente.

Enrico Martinet

Guide e [redacted] scendono dall'elicottero della protezione civile all'hangar di Entrèves, centro operativo [ARTEFOTO]

PIAZZA CHANOUX
Conferenza del Comune



Il sindaco di Aosta ha spiegato che piazza Chanoux verrà utilizzata soltanto per appuntamenti culturali di un certo livello e soprattutto brevi. [redacted]

Le squadre di soccorso al lavoro sul fronte della valanga di ghiaccio e neve

Gli amici avvertiti sull'Eccles

Hanno saputo della tragedia dalla radio

COURMAYEUR. Hanno saputo della [redacted] dei loro amici dalla radio ricetrasmittente, mentre erano al bivacco Eccles, [redacted] il Monte Bianco.

Alberico Mangano [redacted] Francesco Cappellari avevano compiuto molte scalate con i tre giovani veronesi travolti dal se[redacted] delle Grandes Jorasses. Spesso [redacted] ritrovavano nel fine settimana [redacted] insieme andavano in montagna. Quando è stato detto loro della sciagura, [redacted] sono messi a piangere.

Alberico Mangano, [redacted] anni, architetto di Verona, e Francesco Cappellari, 34 anni, tipografo di Padova, avevano trascorso la notte tra domenica e lunedì nel bivacco Eccles, [redacted] 3850 metri [redacted] quota. Prima [redacted] affrontare la scalata (da lì [redacted] può raggiungere l'Aiguille Blanche o anche proseguire fino al Monte Bianco) hanno pro[redacted] a chiedere informazioni sulle previsioni meteorologiche con la radio portatile.

Alla chiamata ha risposto Tina Fosseret, da Morgex, che ha avvertito i due alpinisti della tragedia avvenuta sulle Grandes Jorasses. Quando [redacted] radioamatrice [redacted] elencato i nomi dei tre morti veronesi, i due alpinisti sono stati presi dalla disperazione. Più tardi, ripresisi dallo choc, hanno pregato Tina Fosseret di telefonare ai loro parenti per tranquillizzarli; quindi sono ridiscesi a valle.

Alberico Mangano e Francesco Cappellari conoscevano Andrea Stocchiero, Paola Manzati e Davide Tomellieri da più di tre anni. Andavano spesso a scalare insieme. L'altro giorno però si erano divisi in quanto Mangano e Cappellari [redacted] già saliti sulle Grandes Jorasses [redacted] anno fa.

Francesco Cappellari [redacted] a Courmayeur da oltre una setti[redacted] Il giovane padovano [redacted] istruttore nazionale del Club alpino italiano di Padova e aveva diretto un [redacted] d'alta montagna che si era tenuto nei giorni scorsi con base al rifugio Torino. Poi [redacted] raggiunto da Mangano, Stocchiero, Manzati e Tomellieri. Domenica avevano deciso di compiere le due differenti scalate e [redacted] erano divisi.

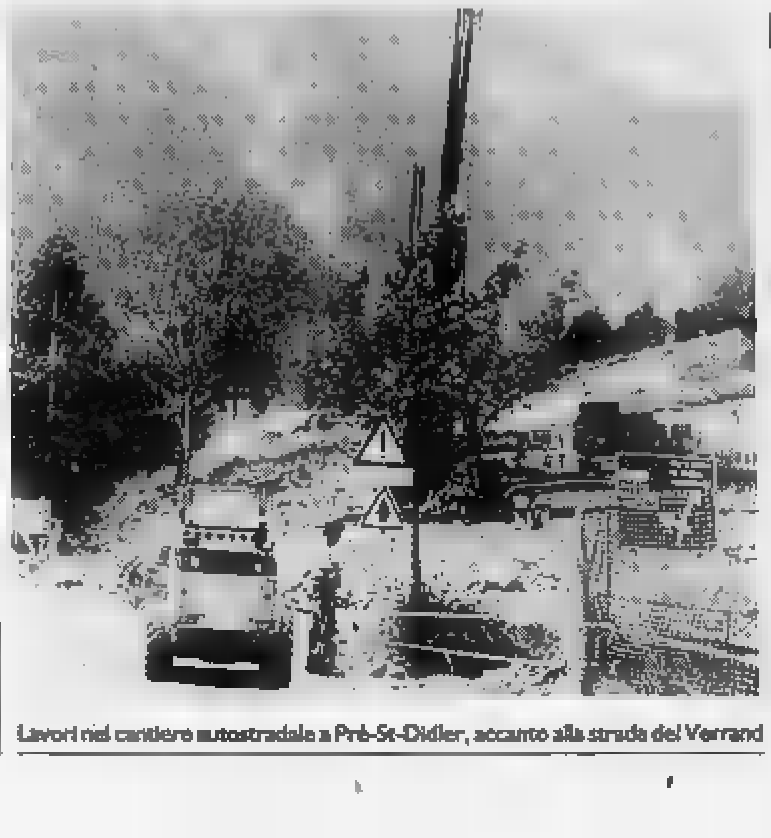
Proprio Francesco Cappellari era scampato a un'altra sciagura [redacted] gruppo [redacted] Monte Bianco [redacted] anni fa, proprio nel periodo tra luglio e agosto. Stava scalando l'Aiguille Noire du Peuterey, quando si staccò una scarica di sassi. La frana colpì due suoi amici poco distante, uccidendoli. **[gio. mao.]**

I due amici [redacted] tre alpinisti veneti morti volevano salire sul Monte Bianco

Le assicurazioni della Regione durante l'incontro di ieri con l'amministratore delegato della «Rav», Franco Colombo

Il presidente [redacted]: «L'autostrada [redacted] si fermerà»

Entro quest'anno sarà pronto il progetto della contestata galleria elicoidale



Lavori nel cantiere autostradale a Pré-St-Didier, accanto alla strada del Verrand

AOSTA. «Questa autostrada non si ferma. Era uno degli impegni programmatici della maggioranza e intendiamo mantenerlo». Lo ha detto il presidente [redacted]lla giunta regionale Dino Viérin al termine dell'in[redacted] con Franco Colombo, amministratore delegato della società raccordo autostrade valdostane (Rav) incaricata [redacted] costruire l'autostrada dell'Alta Valle destinata a collegare il capoluogo con il traforo del Monte Bianco.

Vengono quindi dissipati tutti i dubbi sull'ultimazione dell'opera che [redacted] sorti soprattutto sulla realizzazione della galleria elicoidale che dovrà collegare, [redacted] partire da Entrèves, il tracciato autostradale con l'imbocco del Traforo.

Di recente, in Consiglio regionale, il [redacted] gruppo dell'uv Augusto Rollandin aveva adombrato la possibilità che i lavori per la costruzione della galleria elicoidale non [redacted] partiti per mancanza di fondi». La Rav, con il presidente Beniamino De Lauretis [redacted]camente smentito la notizia. «I fondi per terminare il lotto Aymavilles-Morgex ci sono - aveva detto De Lauretis - [redacted] il tratto verrà aperto entro l'anno».

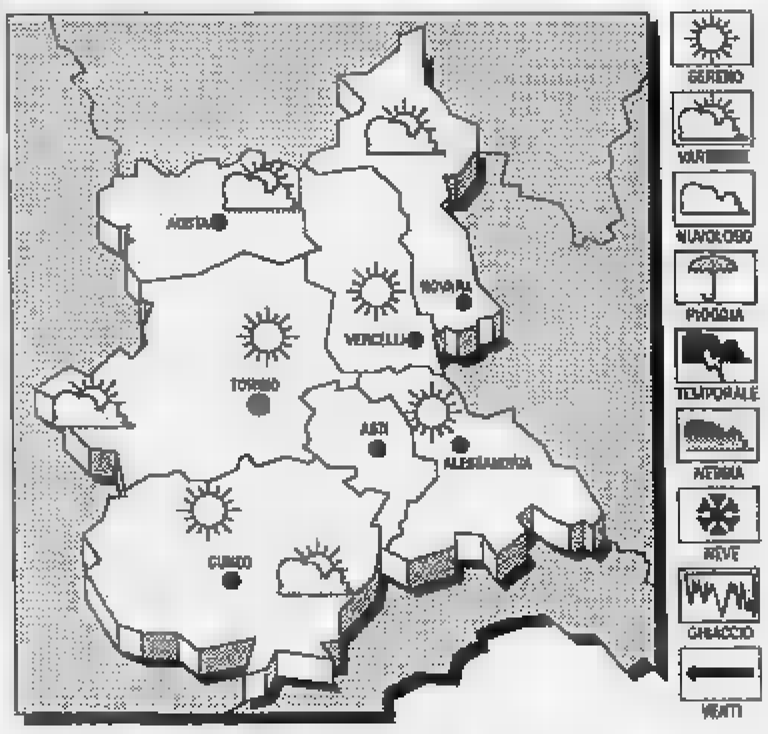
Sulla galleria elicoidale, opera che aveva sollevato le perplessità dell'assessore regionale ai Trasporti Elio Riccarand («Non c'è chiarezza»), il presidente della Rav aveva garantito che «i 300 milioni che l'Anas deve ancora versare serviranno per [redacted] la galleria». Sulla costruzione della galleria elicoidale aveva preso posizione, in senso favorevole, il Consiglio comunale di Courmayeur. «Non subiremo passivamente la decisione di non fare il tunnel», [redacted] detto il sindaco Serafino Cosson».

Di segno opposto la presa [redacted] posizione della società Sorgenti del Monte Bianco. Questa azienda ha anticipato la volontà di ricorrere al Tar della Valle d'Aosta per una p[redacted]cia «sulla regolarità delle opere in progetto per realizzare il troncone autostradale Morgex-Traforo del Monte Bianco». Ora gli ostacoli sembrano rimossi. «L'incontro - dice ancora il presidente della giunta - è servito per porre alcuni punti fermi [redacted] questioni che [redacted] oggetto [redacted] particolari attenzioni da parte delle località interessate, soprattutto di Courmayeur».

Ieri la variante dell'allacciamento provvisorio in prossimità del piazzale delle funivie Val Veny, suggerita dalla commissione di tecnici nominata dalla Regione, è stata presentata dalla Rav agli organi regionali. Il progetto esecutivo della galleria elicoidale è «in fase di avanzata elaborazione» [redacted] sarà presentato entro l'anno. Intanto i lavori da Morgex verso Entrèves avanzano e l'ipotesi è di ultimare l'intero tracciato in tre anni.

Alessandro Camera

IL TEMPO PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PREVISTO PER [redacted]
Cielo sereno [redacted] poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana di nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
TENDENZA DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità [redacted] zone alpine e prealpine, con possibi[redacted] di temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 18; media: 24

UN ANNO FA
Max: 32; min: 17; media: 24

TEMPERATURE [redacted]
Torino 32; Novara 36; Alessandria 34; Asti 33; Cuneo 29; [redacted] 29

Conferenza dell'amministrazione comunale sull'utilizzo del centro di Aosta

«Solo cultura in piazza Chanoux»

Fiou: «Qui si devono svolgere manifestazioni di un certo livello e per tempi brevi». Sulle polemiche del trasferimento della mostra artigianale: «Avevamo proposto alternative. Non ci hanno risposto»

AOSTA. «Piazza Chanoux per l'incontro dei cittadini». Il sindaco di Aosta Giulio Fiou ha ribadito ieri la decisione della giunta comunale di destinare la principale piazza cittadina soltanto a «manifestazioni culturali di un certo livello», a celebrazioni «ufficiali» e ad appuntamenti di carattere «straordinario, i "Giochi della gioventù"».

«Manifestazioni in sintonia con la dignità della piazza e che devono essere di breve durata - ha detto Fiou -. Periodi più lunghi mettono in discussione l'utilizzo stesso della piazza. Sono state inoltre escluse manifestazioni di carattere commerciale, l'esposizione delle nuove automobili. Saranno salvaguardate invece iniziative sociali, come le raccolte di firme».

Il sindaco di Aosta ha voluto ritornare con una conferenza stampa sulla polemica sorta i giorni scorsi per il trasferimento della mostra-concorso dell'artigianato tipico, a cui è stato l'uso di piazza Chanoux e che è stata «dirottata» al PalaGagliardi di Charvensod.

La vicenda della mostra-concorso - ha detto Fiou - ha fatto i conti con il "regolamento" fatto per piazza Chanoux».

Fiou ha però voluto sottolineare la disponibilità dell'amministrazione comunale a accordare la mostra-concorso altri spazi, che non sono però stati presi in considerazione dalla Regione.

«Ho preso contatti con l'assessorato regionale all'Artigianato e la commissione di questa rassegna a febbraio - ha aggiunto Fiou - per dire che la manifestazione avrebbe dovuto avere una dislocazione di. Ho proposto altre zone; strutture in piazza Roncas, piazza Plouves e piazza della Cattedrale, con un percorso guidato per la visita».

«In vista dei costi di queste strutture e della spesa per la vigilanza, gli artigiani contrariati. Ci però lasciati con l'intesa che gli artigiani e l'assessorato regionale avrebbero studiato soluzioni alternative. Qui si ferma il ruolo giocato dal Comune. La scelta del PalaGagliardi e di lasciare la città per la mostra-concorso non è ha coinvolti».

Fiou ha poi riassunto il discorso con un commento: «Abbiamo sovente difficoltà i rapporti con la Regione, anche quando i contatti si hanno con rappresentanti della stessa corrente politica».

Presente all'incontro con la stampa anche il nuovo assessore comunale al Commercio, Guido Dosio, concorde con il fatto che per «piazza Chanoux non si deve intaccare l'originale caratteristica urbanistica: la piazza come un "salotto" dove incontrarsi».

«Ho appreso con rammarico - ha detto l'assessore Dosio - dello spostamento della mostra-mercato. E' una manifestazione che deve fatta in città e farò il possibile perchè ci ritorni. Magari in piazza Mazzini. Purtroppo non essendoci stati rapporti tra Comune e Regione non è stato possibile cercare insieme una diversa soluzione. La "Foire d'été" invece, che dura soltanto giorno e si svolge nelle vie della città, si terrà normalmente». L'assessore al Commercio Dosio ha inoltre detto voler «rivitalizzare le piazze cittadine, in particolare quella della Cattedrale, dove sono già in calendario per agosto alcune manifestazioni e dove dovrebbero svolgersi gli appuntamenti che piazza Chanoux non può più ospitare».

Il sindaco di Aosta Giulio Fiou e il neo comunale al Commercio Guido Dosio. A destra l'allestimento della mostra-concorso dell'artigianato tipico in piazza Chanoux, che da quest'anno si tiene al PalaGagliardi

Il sindaco Fiou ha inoltre aggiunto che non è stata invece messa in discussione l'autorizzazione della concessione di piazza Chanoux per lo svolgi- dell'edizione invernale della Fiera di Sant'Orso. «Bisognerà comunque ripensare anche alla collocazione di questa manifestazione - ha detto Fiou -. Lo sviluppo è enorme. Quest'annon non ci si poteva nemmeno avvicinare ad alcuni banchi. Si dovrà quindi ipotizzare per il prossimo anno l'utilizzo di spazi nuovi della città per la collocazione delle bancarelle».

a Bovo

NOTIZIE DALLA VALLE

Preso con un chilo e sigarette di contrabbando

Un giovane di origine marocchina residente a Torino è stato denunciato a piede libero dalla guardia di finanza per detenzione di un chilo e mezzo di sigarette di contrabbando. La Finanza lo ha fermato in piazza Chanoux mentre passeggiava con un amico. Le sigarette erano in una borsa da viaggio.

Due feriti in uno scontro tra

Due giovani sono rimasti feriti in uno scontro tra due auto avvenuto lunedì in località Charriette, a Quart. Si chiamano Monica Gorret, 27 anni, di Quart, e Carlo Coquillard, 32, di Aosta: guariranno rispettivamente in 10 e 8 giorni da alcune contusioni. L'incidente stradale è avvenuto alle 22,30 all'incrocio vicino alla chiesa: le cause dello scontro tra le due auto ancora in fase di accertamento; i rilievi sono stati eseguiti dalla polizia stradale di Entrèves.

Pellegrinaggio alla cappella di Fontintes

E' previsto per domani il pellegrinaggio alla cappella di Fontintes. L'appuntamento è fissato per le 8 alla chiesa di Saint-Rhémy, da dove partirà la processione alla cappella per la vecchio mulattiera che sale al colle del Gran San Bernardo. L'arrivo alla cappella di Fontintes (2217 metri di quota), dove sarà celebrata la messa, è previsto per le 11.

AOSTA

nuovo vice capo ufficio stampa della giunta

E' Anna Fosson il vice capo dell'ufficio stampa della giunta regionale. Funzionaria dell'amministrazione regionale, laureata in lingue e letteratura straniere, interprete diplomata, Anna Fosson ha lavorato per gli assessorati al Turismo e alla Pubblica Istruzione nell'organizzazione di manifestazioni e nella gestione delle pubbliche relazioni e dei rapporti con la stampa. Novità, per ora ufficializzata, anche per il responsabile dell'ufficio stampa della presidenza del Consiglio. A sostituire Paolo Maccari è stato designato Claudio Magnabosco.

Le determinazioni sulla comunità Mazod

E' convocato per oggi pomeriggio alle 17 il Consiglio comunale. Otto i provvedimenti all'ordine del giorno, tra i quali, oltre ad argomenti di carattere amministrativo, figura la relazione della commissione sulle valutazioni inerenti l'insediamento di una comunità di recupero per tossicodipendenti e malati di Aids in frazione Mazod, e le determinazioni del caso.

Antinfortunistica

Sigilli all'asilo di via Parigi

AOSTA. Il sostituto procuratore Tiziano Masini ha disposto il sequestro preventivo della scuola materna che si trova all'incrocio tra via Montmayeur e via Parigi.

Secondo il giudice, ci sono irregolarità per l'igiene sul lavoro, negli impianti elettrici e nelle norme antinfortunistiche: la decisione è stata prese quando il sostituto procuratore Masini ha visto i risultati di un'indagi- svolta dagli inquirenti, corredato fotografie e rilievi tecnici.

Il sequestro è stato eseguito ieri mattina dalla polizia giudiziaria. Il provvedimento è stato notificato al sindaco di Aosta, Giulio Fiou, e ai dirigenti del settore scolastico.

Al momento la scuola materna era chiusa: i bambini usufruivano di un centro estivo che si trova nelle scuole elementari. Il sequestro preventivo è stato richiesto per far che i bambini non possano entrare fino a quando gli impianti saranno sistemati a norma di legge. [m. t. z.]

Usciti di strada

Migliorano i feriti di Ollomont

AOSTA. Sono migliorate le condizioni geometra Piero Chentre, 50 anni, di Saint-Christophe, e del amico Renato Gallino di Aosta, che sabato sono finiti in una scarpata con fuoristrada mentre scendevano da un alpeggio sopra Ollomont. La prognosi per Gallino è di 10 giorni, ha subito soltanto un trauma cranico. Chentre, invece, ne avrà per due mesi: nell'incidente ha riportato la frattura di femore ed alcune contusioni alle costole.

La «Suzuky» sulla quale stavano viaggiando non è ancora stata recuperata. L'incidente, infatti, è avvenuto in strada poderale molto difficile da raggiungere. Gallino e Chentre erano stati soccorsi con l'elicottero della protezione civile. L'allarme partito dalla «Brasserie del Mont Vélan» di Ollomont: un uomo, che precedeva i feriti con fuoristrada sulla poderale per l'alpeggio «Berio», era subito sceso a chiamare aiuto. I carabinieri di Valpelline stanno ricostruendo la dinamica dell'incidente. [m. t. z.]

Incidente ad Antey

Turista ferito sulla bicicletta senza tubolare

ANTEY-SAINT-ANDRE'. Cade dalla bicicletta e si frattura un femore. Protagonista dell'incidente un turista olandese, alloggiato con la moglie in albergo di Cervinia. L'uomo lunedì mattina ha deciso di fare un'escursione in bicicletta lungo la Valtournenche. E' salito sulla sua bici da corsa ed è sceso dal Breuil, diretto verso Châtillon.

Quando è arrivato in Comune Antey-Saint-André, in località Ruvère, in una curva il tubolare bicicletta da corsa fuoriuscito dal cerchione. Il turista olandese non più riuscito a controllare bicicletta, è caduto e ha battuto violenza sull'asfalto, riportando la frattura del femore destro. E' stato subito soccorso da un'ambulanza, che lo ha trasportato all'ospedale Aosta. Sul posto è intervenuto anche il vigile urbano di Antey. E' stata subito avvisata la moglie dello sfortunato ciclista, che ha disposto il trasferimento del marito in Olanda. Le condizioni del ferito non sono gravi. [s. ser.]

In mostra fino al 6 settembre le opere dell'artista di Cogne

La gente di legno di Ouvrier nella chiesa di San Lorenzo

AOSTA. Volti rugosi, scuri, incisi nei tronchi noce. Sono le opere di Dorino Ouvrier, celebre scultore di Cogne, rappresentante di una schiera artistica legata alla propria terra, alla gente e alla cultura valdostana. E per valorizzare queste sculture il Museo nazionale della montagne di Torino, in collaborazione con l'assessorato alla Pubblica Istruzione della Valle d'Aosta, ha organizzato mostra dal titolo rappresentativo, «Gente di legno», incentrata sulla carriera ormai ventennale di Ouvrier. Quaranta sculture, provenienti da collezioni pubbliche e private e quella personale dell'artista, sono state raccolte ad Aosta, nella chiesa di San Lorenzo. L'esposizione è stata inaugurata il luglio e in pochi giorni è diventata meta obbligata delle molte visite turistiche in città. Sarà aperta fino al 6 settembre, per poi essere trasferita al Museo della montagna di Torino, dove le opere di Dorino Ouvrier resteranno esposte dal 19 novembre al 16 gennaio. E poi via verso altre località dell'arco alpino, a testimoniare attraverso l'intaglio del legno civiltà e culture della Valle d'Aosta e delle popolazioni di montagna. Le diverse mostre in programma sono a «scoprire tutti quei valori, legati al mondo della montagna, che si ritrovano nella "gente di legno" che l'artista ci propone in tutte le opere» si legge nel testo che accompagna l'esposizione. «I personaggi che "vivono" nei grandi pezzi di tronco scolpito sono quelli della Valle d'Aosta, ma possono allo stesso tempo quelli di altre località alpine. Genti legate da una difficile realtà ambientale e di vita quotidiana. Quella stessa realtà che sovente rende i volti di questa "gente" arcigni come le nodosità e scuri come il noce».

Lo scultore Dorino Ouvrier di Cogne

Le opere di Dorino Ouvrier sono accompagnate da volume di Fiercarlo Jorio, consulente artistico della manifestazione. E' un testo incentrato sui legami tra Ouvrier, le tradizioni locali della Valle e il mondo alpino, a presentazione di tavole a colori nelle quali sono riprodotte tutte le sculture dell'artista esposte ad Aosta e Torino. E proprio per il carattere itinerante e internazionale della mostra il volume di Jorio è stato pubblicato in italiano, francese, inglese e tedesco. [a. ser.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Meglio mostre legate alla cultura locale

Ho avuto occasione di visitare ed apprezzare la mostra di Gauguin e dei suoi amici pittori di Pont-Aven e Le Poldu per il fatto che ho potuto cogliere una unità di orientamento in questi artisti vissuti in un ambiente che li raggruppava

Le mie perplessità nascono però sull'opportunità di programmare mostre scollegate dal tessuto culturale locale che deve necessariamente provinciale, ma può guardare al nazionale ed all'internazionale senza quella premura di protagonisti di fatti anche importanti che però rimangono isolati. Il business, la fretta di ottenere successi turistici, personali e la ricerca di patenti di inoppugnabili credibilità offerte dalla critica, non debbono essere l'unico parametro al quale fare riferimento, ma penso piuttosto che sia opportuno fare un discorso di crescita che si armonizzi anche attraverso le sedi espositive più piccole.

Oggi cultura piove dall'alto come una cellula che, seppure forte, manca dei collegamenti con il tessuto sociale e quindi va ad alimentare il fenomeno del mostrismo utile e pubblicizzare molto spesso solo critici ed uomini politici.

Di molte delle mostre che si sono fatte, rimarranno solo i cataloghi, quintali di carta costosissima che storicizzerà il nostro tempo. Mi domando se noi andremo a vedere, anziché le mostre sulle opere, le mostre sui cataloghi del passato.

Attilio Lauricella, Torino

fuori uso e nessun vigile in

Per percorrere due isolati, da piazza della Repubblica e corso St-Martin, abbiamo trascorso una piacevole mezz'ora in macchina, sotto il sole cocente. Pensavamo fosse un incidente, invece il semaforo che regolarizza il traffico da via Solarolo era fuori uso: neppure un vigile all'orizzonte, mentre - sorpresa! - all'altezza dei lavori in corso nelle vicinanze dell'ospedale, i vigili ben tre. No comment, come si suol dire.

Lettera firmata, Aosta.

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 236.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Parcheggiatori strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino:

Aosta: *Gri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 450/304.451
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.920
Montjovet: *Volontaires du secours* (0166)
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166)
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125)
(0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta oggi è di turno, con orario 8-22 (a aperta) e 9 domani (a porte chiuse) *Comunale 4*, St-Martin Corléans. gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' chiamata).
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 agosto
Aosta: *Agip*, Ivrea; *Montesheil*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via F. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo. **Aymavilles:** *IP*; **Chambave:** *Montesheil*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montesheil*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Charmonin); **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina* (s.s. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (via della Liberté); **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** *Agip* (s.s. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Morti. Giovanna Pennoni, anni, coltivatrice diretta, Saint-Vincent; Francesca Priod, 68, casalinga, Pont-Saint-Martin; Joie Carollo, 75, casalinga, Aosta; Giuseppe Brunet, 87, pensionato, Pontey.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Marco Lorenzetti con Ornella Follioley.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Nella riunione del 30 luglio la commissione regionale per l'artigianato ha nominato il suo nuovo presidente: Sergio Peaquin di Saint-Vincent, che subentra al dimissionario Mario Picchiottino. Alla vicepresidenza della commissione regionale dell'artigianto è stato nell'ultima riunione Benonino Gerbore di Saint-Nicolas.

Il 2 agosto è nato/a

Santina Ansermin nata Regruto

L'annunciano i figli **Alice** e **Dodo** con **Maria Luce, Alessio** e **Chiara**, la sorella **Maria** e **Angiolina**, il cognato, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Valpelline mercoledì 4 c.m. alle ore 10.

— **Valpelline**, 3 agosto 1993

Jeantet, Paola e **Mariella Silvano**, affettuosamente partecipano al dolore di Alice e Dodo per la scomparsa della cara mamma

Santina Ansermin

— **Aosta**, 2 agosto 1993.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Educazione ambientale

Verrà presentata questa mattina alle 11, nella saletta delle riunioni dell'assessorato all'Ambiente, l'iniziativa educazione ambientale «Portate i rifiuti a valle, grazie!», finalizzata a scoraggiare l'abbandono di rifiuti in montagna. Oltre ai dirigenti dell'assessorato parteciperanno all'incontro dei rappresentanti nazionali e di sezioni regionali del Cai.

AYAS

Escursione notturna

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Azienda di soggiorno di Ayas è in programma per oggi a partire dalle 19 un'escursione notturna al rifugio «Vieux Crest». Il ritrovo è fissato all'Azienda di soggiorno di Champoluc.

Proiezione di diapositive

A Villa Margherita di Gressoney-Saint-Jean si svolge oggi alle 21 la proiezione di diapositive dal titolo «Valle d'Aosta», realizzate dal fotografo Davide Camisasca. Oggi alle 12,30 si chiudono all'Azienda di soggi le iscrizioni per l'escursione e Chamois e Cervinia, in programma per venerdì.

«Prima che il bosco muoia»

Al palatenda tiene stasera a partire dalle 21 la proiezione di diapositive in dissolvenza dal titolo «Prima che il bosco muoia».

Giochi naturalistici per ragazzi

Alle 16,30 in zona Silvenoire si svolgono oggi i giochi naturalistici per ragazzi dagli 8 ai 14 anni, a del Parco nazionale del Gran Paradiso. Le iscrizioni si ricevono al giardino «Paradisia» di Valnontey.

Festa dell'Unità e di liberazione

Comincia domani alle 17 festa dell'Unità e Liberazione di Morgex. Alle 21 concerto «Small naughty ghetto» e «NullAosta».

Le Grandes Jorasses non sono mai state teatro di grandi tragedie alpinistiche

La prima vittima nel 1934

Il tedesco Harringer, giunto a metà parete con l'amico Peters, precipitò dallo sperone Croz. Cinque gli incidenti mortali nell'ultimo decennio. Sul Bianco ogni anno perdono la vita cento persone

Edward Whymper, al centro, fotografato nell'agosto 1893 a Courmayeur

COURMAYEUR. E' un bilancio sconvolgente quello delle vittime del Monte Bianco dove ogni [illegible] in media perdono la vita cento alpinisti. La prima tragedia risale al 17 agosto del 1820, quando la spedizione del medi- [illegible] russo Hamel viene investita da una valanga sul Grand Plateau, lungo la via normale del Bianco, in territorio francese. Gli 11 alpinisti che procedevano in [illegible] indiana, [illegible] in cordata, vengono travolti e tre di loro perdono la vita. Le guide Auguste Tairraz, Pierre Balmat e Pierre Carrier sono le prime vittime del Monte Bianco, conquistato nel 1786.

[illegible] Grandes Jorasses, dove lunedì 8 alpinisti sono stati uccisi da [illegible] valanga provocata dal distacco di un seracco, non sono mai state teatro di grandi tragedie. Questo perché la difficoltà delle ascensioni alle vette [illegible] consente la salita soltanto [illegible] piccole cordate [illegible]mposte al massimo [illegible] tre alpinisti.

Luglio 1865. Edward Whimper, conquistatore [illegible] Cervino, viene travolto [illegible] una slavina sulle Grandes Jorasses. Si salva. Con lui Michel Croz, [illegible]ito 20 giorni dopo sul Cervino.

Agosto 1932. Comincia l'epopea delle Grandes Jorasses dove i più grandi alpinisti si cimentano nella salita della parete Nord, la più difficile. [illegible] sullo sperone Croz, considerato il meno impegnativo, che si registra un'altra tragedia.

Estate 1934. I tedeschi [illegible]ters e Harringer giungono stremati a me[illegible] parete dove decidono di bivaccare. Harringer va a cercare [illegible] e precipita. Il [illegible] compagno riesce a scendere da solo. Sarà lui a conquistare lo sperone Croz anticipando di [illegible] giorno gli italiani Chabod e Gervasutti. Da allora altre vittime dai nomi meno illustri.

Questi gli incidenti più gravi dell'ultimo decennio.

21 agosto 1983. Un francese muore sul ghiacciaio Lescoux, ai piedi della parete Nord, dopo un volo di alcune centinaia di metri dallo sperone Walker. Il suo compagno riesce [illegible] rientrare a Chamonix dopo una pericolosa discesa notturna.

18 agosto 1984. Due giapponesi, vicini alla vetta, precipitano sul versante francese.

25 marzo 1985. Un alpinista austriaco è ucciso da una scarica di sassi in prossimità del Rocher du Reposoir mentre con un compagno [illegible] rientrando [illegible] un'a[illegible] lungo la via normale delle Grandes Jorasses.

17 agosto 1986. Un istruttore del Cai precipita per [illegible] metri dalla parete Est.

18 agosto 1987. Un alpinista [illegible] dopo aver raggiunto con un compagno la vetta delle Grandes Jorasses precipita per 60 metri sulla via di [illegible] rientro.

Beatrice Mosca

Il versante italiano delle Grandes Jorasses dove è accaduta la sciagura

Malgrado l'intervento neurochirurgico al Cto

E' in coma la donna caduta dalle scale

VALSAVARENCHE. Ancora nessun miglioramento per Linda Liabel, 56 anni, di Valsavarenche, che venerdì ha riportato un violento [illegible] alla [illegible] cadendo dalle scale. Dopo aver subito un intervento neurochirurgico al Cto di Torino la donna è stata trasferita nuovamente nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta.

«Al Cto mi hanno tolto ogni speranza - dice il figlio -. Da venerdì mia mamma [illegible] ha più ripreso conoscenza».

Linda Liabel è in [illegible]: vive grazie a complessi macchinari che le danno la possibilità di respirare. «Le sue condizioni sono estremamente gravi» dicono i medici della rianimazione. In sostanza, lo stadio di coma è [illegible] poco inferiore all'ultimo, al «dépassé»: i parenti di Linda Liabel sanno che le speranze che [illegible] donna si risvegli in condizioni normali sono minime.

L'incidente è avvenuto a mezzogiorno. Linda Liabel [illegible] con [illegible] marito Rinaldo Chabod quando [illegible] inciampata mentre saliva le scale, è caduta [illegible] è più riuscita a parlare. Il medico del paese ha chiamato subito l'elicottero della protezione civile. La donna è stata portata al pronto [illegible] le radiografie e la Tac hanno fatto rilevare un ematoma alla testa. Dopo un breve ricovero in rianimazione, Linda Liabel è stata trasferita [illegible] Torino per l'intervento. Nonostante i soccorsi siano [illegible] tempestivi, l'ematoma ha provocato danni irreparabili.

«I medici [illegible] Cto hanno ritenuto che mia mamma potesse tornare ad Aosta perchè il tipo [illegible] assistenza che poteva ricevere a Torino è la stessa che i [illegible]dici [illegible] in grado di fornirle in Valle» aggiunge il figlio.

Il trasferimento ad Aosta [illegible] [illegible] organizzato anche per permettere ai parenti di Linda Liabel di starle più vicini. (m. t. z.)

Oyace, esposto della Lega Ambiente valdostana alla magistratura per i lavori di posa di una tubatura a 1700 metri di quota

Indagini nel vallone di Vessona per scavi irregolari

Notizia di reato anche dalla Forestale di Valpelline. Danneggiata la mulattiera

La mulattiera nel bosco nel vallone di Vessona, tra Clou e Arp Nouva

OYACE. [illegible] vallone di Vessona, uno dei più suggestivi tributari della sinistra idrografica della Valpelline, è minacciato nella sua integrità ambientale a causa del rifacimento [illegible] un canale irriguo. E' quanto sostiene la delegazione valdostana della Lega per l'Ambiente, che ha recentemente depositato un esposto alla magistratura nei confronti dell'allevatore Aldo Duclos di Gignod.

L'organizzazione ambientalista ha riscontrato che gli scavi per la posa di una tubazione di [illegible] millimetri di diametro, tra le località Clou [illegible] 1531 metri e Arp Nouva a 1783 metri in Comune di Oyace, superano ampiamente le dimensioni [illegible] sarie [illegible] che molto materiale [illegible] stato riversato nel pendio e difficilmente potrà essere livellato, [illegible] prevede l'autorizzazione regionale, «possibilmente [illegible] materiale terroso sufficientemente fertile e inerbito». Una notizia di [illegible] per la sospetta [illegible] conformità dei lavori è stata nello stesso tempo inoltrata alla magistratura dalla stazione forestale di Valpelline.

Il vallone di Vessona [illegible] uno dei più belli della Valpelline e vi transita l'Alta via n. 1 della Valle d'Aosta. Vi si trovano numerosi esemplari [illegible] una fauna selvatica alpina, nonché una grande varietà di specie botaniche. Il vallone era già stato oggetto di interesse anni fa per il progetto di costruzione di una strada interpoderale, che poi non ha avuto seguito per il veto dovuto alla norma sul vincolo idro-geologico posto dall'allora assessore all'Agricoltura Joseph-César Perrin.

I lavori oggetto [illegible] denuncia riguardano [illegible] fascia di terre- [illegible] lunga circa 800 metri [illegible] larga, in alcuni punti, fino a 5 metri, dato quest'ultimo che ha dato origine alla protesta della Lega per l'Ambiente. L'associazione contesta il fatto che per posare [illegible] tubazione di modesto diametro sia stato necessario uno scavo di dimensioni faraoniche, probabilmente anche [illegible] l'utilizzo di esplosivi. L'autorizzazione regionale per la realizzazione dell'opera prevede l'impiego [illegible] un escavatore idraulico (trasportato lassù con l'elicottero) di larghezza non superiore a [illegible] metri [illegible] 40.

Durante l'esecuzione [illegible] lavori, l'antica mulattiera [illegible] stata in più punti irrimediabilmente danneggiata, mentre [illegible] versante della montagna presenta, visibili a occhio nudo da Oyace, sbancamenti di notevole importanza che nella migliore delle ipotesi richiederanno anni per essere rimarginati. La magistratura ha disposto un accertamento dello stato dei lavori, che sarà eseguito dalla stazione forestale di Valpelline.

Pietro Giglio

In via Vuillerminaz, su proposta del sindaco Castiglioni

Un murale per St-Vincent

Gli allievi della scuola di pittura lo eseguiranno nell'area dove sorgeva l'Hotel Corona. L'opera, di 16,13 metri per 7,50, rappresenterà una cascata nel verde

La parete dell'edificio di Saint-Vincent dove sarà realizzato il murales

SAINT-VINCENT. Una [illegible]ta, montagne e tanto verde nel centro di Saint-Vincent: [illegible] il soggetto di un gigantesco murale che gli allievi della scuola di pittura stanno realizzando in via Vuillerminaz, nell'area ricavate dalla demolizione dell'hotel Corona. Sui pannelli che da due anni coprono [illegible] squallida costruzione privata, quindici persone, [illegible] ogni età e [illegible] sociale, ridanno colore [illegible] vivacità al centro della cittadina termale, [illegible] pochi passi [illegible]l municipio. E' stata un'idea del sindaco Gianfranco Castiglioni, che lo scorso [illegible] ha proposto l'iniziativa al maestro Gabriel Girardi, dell'Accademia di Torino, insegnante nella scuola di pittura organizzata dalla biblioteca comunale e dall'amministrazione [illegible] Saint-Vincent.

Per un [illegible] gli allievi hanno ideato [illegible] preparato il progetto, discutendo assieme al maestro i possibili soggetti e le diverse interpretazioni di figure, colori e paesaggi. E' [illegible] scelto [illegible] bozzetto che raffigura un paesaggio montano, [illegible] tono con l'ambiente locale, ma con alcu- [illegible] sfumature «pop art». Nella parte bassa spicca il verde, [illegible] si unisce idealmente all'aiuola esistente [illegible] fronte ai pannelli. In alto l'azzurro del cielo, che sfuma nella realtà del paesaggio. Ci sarà anche [illegible] figura umana in primo piano, a grandezza naturale: «Attrae l'attenzione visiva dei passanti» spiega il maestro Gabriel Girardi, che coordina i 15 allievi.

Il murale misura 15,13 [illegible] di lunghezza per 7,50 di altezza. Tra quindici giorni il lavoro dovrebbe essere concluso: ottimi [illegible] esercitazione per gli allievi [illegible] [illegible]rse e nello [illegible] tempo un po' di colore tra il grigio [illegible] palazzi. Le 15 persone impegnate [illegible] murale lavorano gratuitamente, l'amministrazione comunale fornisce loro un'assicurazione contro gli infortuni, i ponteggi e il colore necessario. Ieri sono [illegible] tracciate le pri- [illegible] linee a carboncino sui grandi pannelli grigi, da oggi gli allievi cominceranno la stesura dei primi colori. Lavorano tutti i giorni, al mattino e nel tardo pomeriggio, per evitare le ore più calde. [s. ser.]

A scopo benefico

Due concorsi di pittura a [illegible]

CERVINIA. L'Azienda di promozione turistica del Breuil ha organizzato per domani, venerdì e sabato [illegible] [illegible]co[illegible] di pittura «en plein air» per bambini fino ai 10 anni.

I piccoli concorrenti dovranno fare dei disegni [illegible] cui tema è libero. Il [illegible] si svolgerà nella centrale via Carrel, dalle 20,30 alle [illegible]

Il materiale per fare i disegni verrà fornito dall'Apt e [illegible] tutti i bambini partecipanti verrà dato un oggetto ricordo.

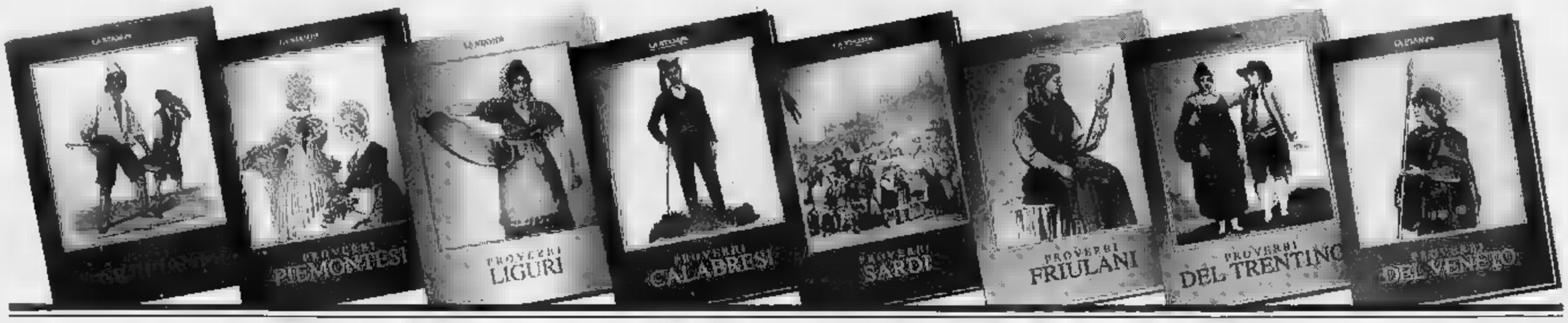
Domenica alle 20,15, durante la premiazione al palatenda, verranno inoltre sorteggiati sei dei lavori fatti dai bambini e messi all'asta. Il ricavato della serata sarà devoluto alla Croce rossa, per gli aiuti nella [illegible] Jugoslavia.

«Cervinia» è invece il titolo del concorso di murales a squadre (4 persone), che si svolgerà l'8, il 9 e [illegible] 10 agosto, sempre in via Carrel, dalle 20,30 alle 23,30, e organizzato dall'Apt del Breuil. I partecipanti dovranno realizzare dei disegni sulla palizzata che delimita i lavori all'hotel Derby.

Anche per questa manifestazione il materiale per i murales verrà fornito dall'Azienda di promozione turistica del Breuil [illegible] tutti i gruppi che prenderanno parte al [illegible]. La premiazione per il con- [illegible] dedicato a Cervinia [illegible] terrà in via Carrel.

Il ricavato dalla sponsorizzazione verrà devoluto alla Croce Rossa, sempre per inviare aiuti alle popolazioni della ex Jugoslavia. [l. c.]

Daniela Ciaccia e Sellina



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. [illegible]	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matulon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Sanvito	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

LA STAMPA [redacted] del cittadino

Soltanto ora il governo ha recepito le direttive della Cee che obbligano alla chiarezza

Etichette sui cibi, servono gli occhiali

Caratteri minuscoli e indicazioni non sempre precise

Che [redacted] mangiamo? Che cosa beviamo? Che cosa vuol dire, ad esempio, la scritta «light» tanto pubblicizzata su bibite e formaggi? Se vogliamo che la spesa nei supermercati o nel negozietto sotto casa non si traduca [redacted] un poker [redacted] buio, è indispensabile leggere le etichette. E' un lavoro impegnativo soprattutto per gli occhi perché in genere i componenti del prodotto (e a volte anche la scadenza) sono scritti in un formato di caratteri piccolissimi.

Ormai [redacted] gente sa che i conservanti e i coloranti danneggiano - anche in maniera grave - la salute e le industrie, obbligate a riportare tutto sull'etichetta, [redacted] in tutti i modi di scoraggiare il consumatore [redacted] leggere. A caratteri quasi cubitali vengono invece descritte [redacted] qualità (vera o presunta), il prezzo (quando c'è lo sconto) [redacted] talvolta il peso.

Con circa [redacted] anni di ritardo inoltre il governo italiano ha at[redacted] la direttiva Cee dell'84 che vieta l'iscrizione sui prodotti di messaggi pubblicitari ingannevoli, che possano indurre in er[redacted]

La strada per rendere chiare e sincere le etichette [redacted] Italia è solo agli inizi. Basti [redacted] esempio: può ancora capitare di trovare sui prodotti alimentari l'espressione eufemistica «aromi naturali» fino all'anno [redacted] consentita dalla legge italiana. Gli [redacted] naturali» [redacted] realtà [redacted] sostanze chimiche prodotte per sintesi in laboratorio che di naturale hanno nulla, ma che servono ad esaltare il sapore del prodotto. [redacted] compriamo lo stes[redacted] prodotto in Francia e in Inghilterra - Paesi che sono in [redacted] gola da tempo con le direttive [redacted] - scopriamo che la scritta «aromi naturali» è sostituita da quella sincera di «aromi artificiali».

La difesa. Per difendersi, [redacted] supermercato con la sensazione di non essere stati presi [redacted] giro e mangiare un po' più tranquilli occorre avere [redacted]po per leggere tutte le etichette dei prodotti [redacted] intendono acquistare confrontando i prodotti [redacted] diverse ditte e premiando [redacted] l'acquisto quella che ha l'etichetta più chiara [redacted] sincera. Chi vuole operare [redacted] scelta ragionata deve perciò fare la spesa concentrandosi su ogni singolo acquisto.

Un aiuto lo fornisce la Consul[redacted] regionale per la difesa e tutela del consumatore che [redacted] curato una serie di quaderni della Regione Piemonte (assessorato al Commercio), tra cui «Nell'etichetta [redacted] prodotti alimentari», un'utile guida per fare la spesa in maniera avveduta e razionale.

La scadenza. La legge prevede l'obbligo di indicare «il termine minimo di conservazione» o «nel [redacted] di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza». Il termine minimo di conservazione [redacted] indicato [redacted] scritta «Da consumarsi *preferibilmente* entro...», la data di scadenza [redacted] indicata con la scritta «Da consumarsi entro...». [redacted] primo caso la data indica il termine entro il quale il prodotto [redacted] le [redacted] proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione; nel secondo caso la data indica il termine ultimo entro il quale deve essere consumato. Quest'ultima indicazione, più chiara [redacted] netta, non risolve però il problema per [redacted] quasi totalità dei prodotti alimentari.

La legge non fa alcun accenno alla data di confezionamento o di produzione che invece sarebbe utile per un'esatta definizione della scadenza. Succede così che l'industria o il produttore indicano la data di scadenza che loro ritengono più opportuna.

Facciamo qualche esempio: i pelati mantengono le loro proprietà specifiche per non più di nove mesi [redacted] quando [redacted]ngono lavorati, sulle scatole troviamo invece scadenze di due anni; le mozzarelle durano quattro o cinque giorni, in commercio se ne trovano con un periodo di conservazione compreso tra i dieci [redacted] i venti giorni; l'olio d'oliva vergine deve essere [redacted]umato entro sei mesi, alcuni produttori consigliano invece il [redacted] entro [redacted] mesi; [redacted] yogurt dura circa un mese, oltre tale termine perde [redacted] le sue caratteristiche. Unico accorgimento per evitare queste trappole [redacted] di comprare i prodotti troppo prossimi alla data indicata.

I valori. Un termine sconosciuto in Italia ma diffuso in tutta Europa. La direttiva Cee del 24 settembre 1990 non [redacted] stata ancora recepita [redacted] legislazione italiana e riguarda l'etichettatura [redacted] nutrizionale. La direttiva [redacted] nata nell'ambito [redacted] programma di azione europea contro il cancro.

Il punto sostanziale della norma è la [redacted] obbligatorietà per le industrie alimentari [redacted] adottarla. Se però un'informazione nutrizionale figura nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità l'etichetta [redacted] obbligatoria. Quante volte gli spot ci bombardano [redacted] le frasi «senza zucchero», [redacted] basso contenuto calorico», «light», «limitato tenore di grassi»? Bene, per tutti questi prodotti la Cee ha previ[redacted] l'obbligatorietà dell'etichette nutrizionale che deve indicare il valore energetico del prodotto [redacted] la quantità di proteine, carboidrati, zuccheri, grassi, acidi grassi saturi, fibre alimentari, sodio, vitamine, elementi minerali, colesterolo.

L'Italia non ha ancora recepito questa direttiva, [redacted] va riconosciuto che alcune industrie, per valorizzare e per conferire un'idea [redacted] «genuinità» e di «salubrità» dei propri prodotti, presentano - in anticipo sui tempi - le etichette nutrizionali. Non [redacted]sendoci una legge che regolamenti questo tipo [redacted] etichettatu[redacted] fanno come vogliono: etichette con i grafici copiando i modelli americani, [redacted] informazioni parziali [redacted] poche [redacted] attengono invece alle regole proposte dalla Cee che presto o tardi arriveranno, si spera, anche in Italia.

Enzo Bacarani

Attenzione ai «dietetici»

In attesa di una normativa precisa meglio farsi consigliare da esperti

Ci sono i prodotti alimentari cosiddetti «destinati a un'alimentazione particolare»: [redacted] i prodotti riservati [redacted] lattanti o bambini nella prima infanzia e i prodotti dietetici o di regime. Questi ultimi si possono suddividere in sette categorie:
- bevande ipocaloriche;
- sali iposodici;
- dolcificanti alternativi (fruttosio, saccarina, aspartame);
- integratori di fibra;
- lecitina di soia;
- olii dietetici;
- sostitutivi del pasto.

C'è un decreto legge del 27 gennaio [redacted] che permette di adeguare la normativa italiana sulle etichette a quella della Cee.

Il decreto è comunque ancora troppo «fresco», per cui è possibile che alcuni prodotti [redacted] siano ancora in regola. Ad ogni modo la legge obbliga [redacted] riportare su questi prodotti le seguenti indicazioni: elementi particolari della composizione qualitativa e quantitativa [redacted] il processo speciale [redacted] fabbricazione che conferiscano al prodotto le sue caratteristiche nutrizionali particolari; il tenore di glucidi, protidi e lipidi per 100 gr o 100 ml di prodotto commercializzato [redacted] per quantità proposta da consumare; l'indicazione in Kilocalorie o in kiloJoules del valore energetico per 100 gr [redacted] 100 ml di prodotto.

Ci sono poi alcuni prodotti alimentari destinati [redacted] un'alimentazione particolare la cui etichettatura sarà regolamentata con specifici decreti ministeriali. Sono: le formule per lattanti; gli alimenti dello svezzamento; alimenti per la prima infanzia; alimenti con valore energetico scarso [redacted] ridotto destinati [redacted] controllo del peso; alimenti destinati a fini medici speciali; alimenti con scarso te[redacted] di sodio; alimenti [redacted] glutine; alimenti destinati agli sportivi o a chi è sottoposto [redacted] intenso sforzo muscolare; alimenti destinati ai diabetici.

Autorizzazione ministeriale. Pubblicità martellante che recita «autorizzazione ministeriale numero....». Le industrie e le agenzie di pubblicità ritengono di convincere i consumatori che queste parole siano una sorta di garanzia sull'affidabilità e [redacted] serietà del prodotto e probabilmente ci riescono anche perché la maggior parte dei consumatori non sa che l'autorizzazione ministeriale è stata concessa a [redacted] quei prodotti che con l'aggiunta [redacted] un'esigua quantità, ad esempio di vitamine, hanno potuto [redacted] definiti dietetici.

In attesa della completa attuazione del decreto ministeriale che preveda norme ben più serie, occorrerà stare ancora molto attenti ai prodotti cosiddetti «dietetici» che sono in[redacted] normali prodotti alimentari con l'aggiunta - a un costo peraltro irrisorio per il produttore - di [redacted] quantità infinitesimale [redacted] sostanza dietetica. Succede così di trovare in tutte le farmacie prodotti a base di crusca, definiti integratori di fibra e venduti [redacted] carissimo prezzo, che sono prodotti alimentari normalissimi; succede così che sono [redacted] in commercio alcuni olii vitaminizzati che sono semplici [redacted] come tutti gli altri ma che costano il doppio.

Chi vuole essere sicuro di acquistare prodotti veramente dietetici - e non prodotti normali [redacted] prezzo raddoppiato - deve rivolgersi per un consiglio [redacted] professionisti qualificati in attesa dell'attuazione del decreto che renda finalmente chiare e oneste le etichette [redacted] questi prodotti. [e. bac.]

Liscia, gassata o poco chiara

In commercio acque troppo pesanti

D'estate viene sete e si beve di tutto, persino la «bevanda al gusto di tè» che [redacted] tè nel vero senso della parola. Resta comunque l'acqua il miglior dissetante, lo dicono gli esperti. Il mercato delle acque minerali [redacted] in fase di notevole espansione anche a causa del cloro presente nell'acqua di rubinetto. Tuttavia - cloro a parte - una buona acqua potabile [redacted] valida quanto una minerale.

In base al nuovo decreto sulle etichette [redacted] sui recipienti delle acque minerali naturali devono figurare alcune indicazioni.

Acqua minerale naturale. Questa indicazione può essere integrata, [redacted] seconda dei casi, con altre: «Totalmente degassata», «Parzialmente degassata», «Rinforzata con gas della sorgente», «Aggiunta di anidride carbonica», «Naturalmente gassata [redacted] effervescente naturale».

Denominazione e località. Ad ogni acqua minerale naturale dovrà essere attribuita una denominazione propria, che potrà essere un nome di fantasia o il nome della località da cui proviene.

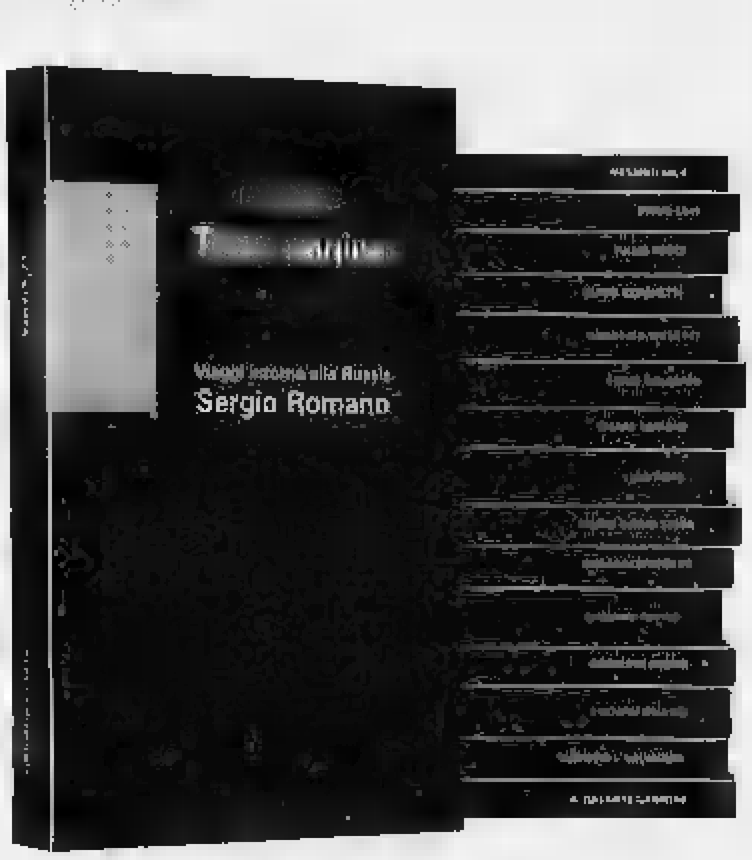
Analisi. Devono essere specificati i risultati dell'analisi chimica [redacted] fisico-chimica. I dati riguardano la temperatura dell'acqua alla sorgente, la resistività elettrica, la concentrazione degli ioni idrogeno, la determinazione del microbismo nell'acqua con l'accertamento [redacted] di parassiti e microrganismi patogeni [redacted] degli indici [redacted] contaminazione fecale. Deve [redacted] indicata la data in cui [redacted] state eseguite [redacted] analisi che debbono essere aggiornate almeno ogni cinque anni.

Conservazione. Il termine minimo [redacted] conservazione sostituirà la data di scadenza. In genere l'acqua minerale [redacted] gassata mantiene buone caratteristiche solo per tre [redacted] quattro mesi dalla data di imbottigliamento, [redacted] quella gassata arriva anche [redacted] a sei, sette [redacted] Per verificare la data di scadenza, controllare la data di imbottigliamento.

I sali minerali. La loro quantità determina le diciture oligominerale (sali non superiori a 500 mg per litro), minimamente mineralizzata (non superiori a 50 mg per litro), ricca di sali minerali (superiori a [redacted] mg per litro). Una buona acqua da tavola deve essere poco mineralizzata con un contenuto di sali minerali inferiore a 500 mg per litro, [redacted] mentre per l'acqua potabile è fissato un limite massimo (3000 mg per litro), per quelle minerali in commercio non c'è alcun limite per cui può capitare di comperare acque minerali con oltre 6000 mg per litro [redacted] sali minerali. Si tratta di acque che [redacted] assolutamente consigliabili per un [redacted] continuativo se [redacted] si [redacted] sottoposti a diete [redacted] particolari.

Durezza. La durezza dell'acqua espressa in gradi francesi [redacted] dato utile al consumatore per valutare la leggerezza o la pesantezza dell'acqua. Purtroppo non tutti i produttori la riportano sull'etichetta. I valori di durezza consigliati per le acque potabili sono compresi tra 15 e [redacted] gradi francesi, ma in commercio ci [redacted] acque minerali [redacted] durezza superiore a 120, la loro consistenza è [redacted] hanno un sapore amarognolo, possono essere curative ma hanno anche delle controindicazioni. [e. bac.]

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 [redacted]lumi d'alto livello culturale [redacted] d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".
Ogni volume, una raccolta di riflessioni [redacted] articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila Trenta e più articoli
Primo Levi Racconti e saggi
Tullio Regge Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti Briciole di colonna
Sabatino Moscati Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo Mille Americhe
Gianni Vattimo Le mezze verità
Luigi Firpo Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini Frammenti della crisi
Giovanni Arpino Nel bene e nel male
Norberto Bobbio L'utopia capovolta
Luciano Gallino Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 35000.
Storia e Società. [redacted] 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi [redacted] Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a [redacted].
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. [redacted].

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% [redacted] singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle con assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Oggi alle 21 nella chiesa parrocchiale di Etroubles

Vocalisti in concerto

Teresio Colombotto, Sergio Farina [redacted] Ennio Cominetti proporranno brani di stile polifonico cinquecentesco [redacted] vocalità «estrose» del '600

«I Vocalisti». Da sinistra: Teresio Colombotto, Servio Farina e Ennio Cominetti

[redacted] «I Vocalisti» oggi alle 21 in concerto nella chiesa parrocchiale di Etroubles.

Teresio Colombotto, Sergio Farina e Ennio Cominetti proporranno un repertorio che va dallo stile polifonico cinquecentesco alla vocalità «estrosa» del Seicento. Il concerto si aprirà con musiche di Frescobaldi, di cui quest'anno si celebrano i 350 [redacted]ni della morte. [redacted] programma la Toccata seconda [redacted] II libro, per solo organo.

Nel [redacted] i tre «Vocalisti» proporranno di Frescobaldi altre due «Toccate» e [redacted] «Ricercar», due generi ai quali il compositore nella prima metà del Seicento diede forma e struttura definitiva.

In repertorio anche [redacted] Pastorale di Pasquini, una pagina [redacted] Merula e tre brani di Claudio Monteverdi, del qu[redacted] quest'anno ricorrono i 350 anni della morte. E il concerto si concluderà proprio [redacted] una pagina di questo compositore, «O beatae viae».

I «Vocalisti» dal 1970 si dedicano ai diversi repertori di mu[redacted] vocale. In particolare l'ensemble, fondato da Teresio Colombotto, [redacted] privilegiato la letteratura polifonica rinascimentale e barocca. Il [redacted] dei solisti del gruppo vocale varia secondo le [redacted]

Oggi, oltre al maestro e animatore dell'ensemble, Teresio Colombotto, si esibiranno Sergio Farina, che [redacted] anni svolge attività concertistica come solista e in formazioni d'assieme, e Ennio Cominetti, più conosciuto come organista e come [redacted]positore.

Il concerto [redacted] oggi rientra nell'ambito della rassegna «Concerti nelle Valli», organiz[redacted] dalla cooperativa «Musica [redacted] Muse» [redacted] la collaborazione della Comunità montana Grand Combin. Sottotitolo della manifestazione «Itinerari musicali nella Valle [redacted] Gran San Bernardo [redacted] Valpelline». La [redacted]gna proseguirà martedì nella parrocchia di Valpelline: protagonisti [redacted] sempre «I Vocalisti».

«Concerti nelle Valli» rientra nell'ambito dei Corsi internazionali di perfezionamento musicale, che la cooperativa «Musica & Muse» ha organizzato per luglio e agosto a Châtillon. Il concerto di oggi ha infatti co[redacted] riferimento la musica sacra a Roma e a Venezia all'epoca di Monteverdi e Frescobaldi, tema di una delle lezioni che Colombotto ha tenuto a Châtillon.

L'ingresso [redacted] concerto è libero. [sa. b.]

[redacted]

In 4 film forti emozioni e buoni sentimenti

[redacted]

NOME in codice: Nina» di John Badham [redacted] la novità [redacted] giornata cinematografica in Valle d'Aosta. Remake del celebre «Nikita» di Luc Besson è come questo la storia di una redenzione dalla criminalità, una specie di «My fair Lady» versione truce [redacted] omicida. Nina è una tossicodipendente [redacted]sina. Catturata [redacted] polizia dopo una strage, evita la sedia elettrica, accettando di collaborare [redacted] le forze dell'ordine nell'ambito [redacted] un progetto sperimentale, in cui metterà a disposizione dello Stato la sua pulsione ad uccidere. Poi però si pente e scopre [redacted] avere una coscienza, soprattutto in amore. Bridget Fonda è brava nel rifare la Parillaud e la musica di Nina Simone trascina le emozioni. Peccato che il film sia quasi una fotocopia dell'originale.

Altro film poco visto in regione è «Alive - Sopravvissuti» di Frank Marshall, che si ispira a un fatto di cronaca, accaduto vent'anni fa, quando un [redacted] precipitò sulle Ande. A bordo, con gli altri passeggeri, un'intera squadra di rugby. Si salvarono in trentadue, ma, costretti per dieci settimane [redacted] migliaia di metri d'altitudine su un ghiacciaio [redacted] senza cibo, sopravvissero in pochi. E lo fecero cibandosi dei corpi dei compagni morti. Poi alcuni [redacted] loro, con [redacted] marcia avventurosa, riuscirono a contattare i soccorsi. Il film è la loro storia.

«Il grande cocomero» di Francesca Archibugi [redacted] un caso clinico, affrontato e risolto da un medico. Al policlini[redacted] di Roma viene ricoverata una bambina in preda a una crisi epilettica. La prende in cura [redacted] giovane neuropsichiatra, dai metodi anticonvenzionali, che riuscirà a scoprire come dietro al malessere della ragazzina ci [redacted] la tragica realtà di una famiglia in disfacimento.

«Profumo [redacted] donna» di Martin Brest infine è la storia di un vecchio militare amareggiato da un'improvvisa cecità. Sentendosi impotente [redacted] [redacted]te alla vita, l'uomo vorrebbe uccidersi dopo una notte di follie a New York. Invece il suo giovane accompagnatore gli [redacted] scoprire il [redacted] dell'amicizia [redacted] [redacted] rinnovata voglia di vivere.

Luciano Barisone

NOME IN CODICE: NINA
di John Badham
con Bridget Fonda
Cinema: Corso, Aosta
ALIVE
di Frank Marshall
con Vincent Spano
Cinema: Des Guides, Cervinia
IL GRANDE COCOMERO
di Francesca Archibugi
con Sergio Castellitto
Cinema: Gran Paradiso, Cogne
PROFUMO DI [redacted]
di Martin Brest
con Al Pacino
Cinema: Monte Bianco, Courmayeur

[redacted]A

[redacted] Corso
Tel. (0165) 35.666 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
[redacted] in codice: Nina — di J. Badham, con B. Fonda, G. Byrne, D. Mulroney (Usa '92) — Una ragazza viene salvata dalla pena di morte e trasformata dai servizi segreti in un perfetto killer. Un giorno trova l'amore e vuole [redacted] vita. N. V. 1h 50' Thrill.

Giacosa
Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Il Cinematografo
[redacted] (0165) 44.262 — [redacted]bbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[redacted] Gran Paradiso
[redacted] (0165) 841.209 — Or.: 17; 20; 22 — Lire 10.000
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

[redacted] Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206 — Ore 17; 20; 22 — Lire 10.000
Profumo di [redacted] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il [redacted]dio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [redacted]

[redacted] Des Guides
Tel. (0166) 949.473 — Or.: 18/20/22 — Lire 10.000
Toys - Giocattoli
Alive - Sopravvissuti

[redacted]

[redacted] NEL [redacted]

[redacted] Boaro
Via Palestro — Tel. (0125) 423.240
CHIUSO PER FERIE

Politeama
Via Piave — Tel. 0125/641.571 — Ore 20; 22,10
La [redacted]

Abcinema
Via Arborio — Tel. (0125) 425.064
CHIUSO PER FERIE

[redacted]

AOSTA
Concerto in Cattedrale

Domani sera alle 21,30 in Cattedrale prosegue il Festival internazionale d'organo con Montserrat Torrent Serra.

AOSTA
«Saint-Besse» oggi in tv

Su Raitre va in onda oggi alle 19,45 la prima parte del film in lingua francese di Carlo Rossi e Stefano Viaggio «Saint-Besse: un saint, un pèlerinage, une communauté». Il film è stato realizzato dalla sede regionale della Rai.

AOSTA
Prevendite [redacted] Vasco Rossi

Alla «Best record» di [redacted] De Tillier sono aperte le prevendite per il concerto di Vasco Rossi, in progr[redacted] allo stadio Robbiano di Vercelli il 6 settembre.

COURMAYEUR
Concerto de il branco selvaggio

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate dall'Apt della Valdigne si svolge oggi, a partire dalle 21,15 nel giardino dell'ex hotel Ange, il concerto d[redacted] gruppo «Il branco selvaggio». Per domani sera è invece in programma il concerto di Sergio Caputo. L'ingresso è libero.

GABY
Serata con la banda musicale

Nella piazza comunale si svolg[redacted] oggi alle 21 il concerto della banda musicale «Regina Margherita» di Gaby.

[redacted]
Spettacolo folcloristico [redacted]

Al Teatro romano di Aosta è in calendario per questa sera [redacted] spettacolo del balletto folcloristico di Stato «Khoroshki» della Repubblica di Bielorussia. L'appuntamento è per le 21,30.

CHALLAND
Filmontagna '93

Per la rassegna cinematografica «Filmontagna '93» è in calendario per oggi alle 21,30 nel giardino del bar Cascata di Challand-Saint-Anselme la proiezione di tre film. L'ingres[redacted] libero.

[redacted]

«L'affaire Dubuisson», uno dei più noti casi giudiziari f[redacted]si del dopoguerra, verrà rievocato questa sera, alle 20,05, da Tsr nel corso della trasmissione *«Dossier justice»*.

E' la storia, sconvolgente, [redacted] Pauline Dubuisson, una studentessa in medicina, bella e sensuale, figlia di buona famiglia, che aveva tutto per riuscire nella vita. Così, anche Félix Bailly, [redacted] compagno all'Università di Lille, che ne cadde follemente innamorato nell'inverno del 1946. Il giovane però non sospettava neppure lontanamente di avere a che fare con una donna dalla sessualità complicata e ossessiva.

[redacted]à durante l'occupazione la giovane Pauline aveva avuto relazioni [redacted] numerosi soldati tedeschi di cui annotava con precisione le performance in un diario intimo. Poche possibilità dunque per Félix, che tuttavia, con una corte insistente, riuscì a diventarne l'amante, prima di esserne ridicolizzato crudelmente.

Tornato agli studi il giovane si consolò presto con un'altra donna. Ma senza aver fatto i conti [redacted] Pauline che lo considerava ancora di [redacted] proprietà e che un bel giorno si presentò nella sua «garçonnière» per ucciderlo, freddamente, con un paio di colpi di pistola.

Condannata all'ergastolo per omicidio l'assassina sarebbe stata presto dimenticata. Invece la [redacted] storia fece [redacted] giro del mondo, grazie al film «La vérité» di Henri-Georges Clouzot, interpretato [redacted] Brigitte Bardot.

Un'altra storia vera, questa volta rielaborata per il grande schermo, è quella raccontata da Bernardo Bertolucci nel film *«Le dernier empereur»* (Usa, 1987, 155'), in onda stasera su Tsr alle 20,05. E' quella dell'ultimo imperatore della Cina, salito al trono ad appena tre anni, cresciuto nel corso dell'occupazione giapponese e della rivoluzione cinese, e morto [redacted] semplice giardiniere nel periodo d[redacted] guardie [redacted]

Alle 22,20, per *«Première ligne»*, France [redacted] propone, invece, il reportage dal titolo *«Une fête foraine»*, dedicato [redacted]a vita della gente che lavora nei baracconi e sul loro rapporto [redacted] le persone che incontrano nel loro eterno peregrinare. [l. b.]

Stasera ad Aymavilles

[redacted] dell'Alessandrino

AYMAVILLES. Canti [redacted] danze tradizionali dell'Alessandrino in programma questa [redacted] (ore 21) nel parco del castello [redacted] Aymavilles per il secondo appuntamento della rassegna «Troubadours, joueurs, acteurs au château», organizzata dalla biblioteca con la direzione artistica dei Trouveur valdotèn.

L'appuntamento di oggi è con «La ciapa rusa» (la pezza rossa), [redacted] gruppo originale, che ripropone il panorama della musica [redacted] delle danze della tradizione dell'Alessandrino usando uno strumento tipico di questa zona, che [redacted] piffero, organetto, zufoli, violino, ghironda [redacted] cianfonie.

Il prossimo concerto in programma per la rassegna di musica popolare e della tradizione è il 15 agosto con i «Trouveur valdotèn». La manifestazione si concluderà il 20 agosto con il [redacted] del cantautore valdostano Louis de Jarryot. [sa. b.]

La provocazione dell'anno

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[redacted] v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. S[redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non [redacted]. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria [redacted]
C. CHAPLIN 1 v. [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gotta 5. Chiuso per ferie. [redacted]pertura il 25 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un [redacted] aprile.** Non vietato. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERSA c. [redacted] 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via G. [redacted]. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 27 agosto.
[redacted] v. [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted]. Trapani 57. Chiuso per ferie.
[redacted] Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
[redacted] Cinestudio v. [redacted] **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Sognatori nel buio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. [redacted] Federico. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 21 agosto.
MAS[redacted] UNO v. [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. [redacted]. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per fe[redacted] Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
[redacted] gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[redacted] v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli ab[redacted] ai turni [redacted] l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, [redacted] 537.968. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita [redacted]menti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina [redacted], tel. 650.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14,00; 19,30 [redacted] della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi**
14,30 **De tot eun** [redacted]

Tv Suisse [redacted]
9,00 **Top models**
9,20 **L'odyssée sous-marine de l'équipe Cousteau**
10,10 **Le cercle de feu**
10,35 **Le médecin de campagne**
11,50 **La fête dans la maison**
12,45 **TJ-flash**
13,10 **Notre belle famille**
13,35 **Le renard**
14,35 **Les aventures de Coplan**
17,05 **Il était une fois... les Amériques**
17,55 **Beverly Hills**
19,00 **Téléduo**, jeu
19,30 **TJ-soir**
20,05 **Dossiers justice**
21,25 **Le dernier empereur**
23,00 **TJ-nuit**

[redacted] d'Aosta
7,00 **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Tele Alpi
12,40; 19,00; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13,00 **Zona franca** con Funari
15,00 **Amandeli**, telenovela
16,00 **Sulle strade della California**, telefilm
[redacted] **Amandeli**, telenovela
20,30 [redacted] **a New York**, film
23,00 **Telefilm**

[redacted] Supersix
9,00 **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Tempo d'astrologia**
18 — **Le brigate del Tigre**, telefilm
20,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Guarire in diretta**

Radio Valle d'Aosta 101
7,00 **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9,00 **Liscio in libertà**
10,30 [redacted] **insieme**, 101 cultura
11,30 **Top '60**
18 — **Dj special** con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,00 **Radiogiornale Vda**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta, notizie** [redacted]
8,00; 14,25; 18,25 **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
[redacted] **Musica non stop** a cura di Luca Attucci

[redacted] Monte [redacted]
7,30 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,30 **Disc**[redacted]
12,30 **Pomeriggio giovane**
13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gala**
19,00 **Nightwhite**, notturno

Top Italia [redacted]o
[redacted] **L'occasione**
[redacted] **Tuttitalia prima** [redacted]
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con [redacted] Marguerettaz
23,00 **Night life**

[redacted] Club
14,15 **Notiziando**
14,30 **Clas**[redacted]**ub**
15,00 [redacted] **GS**
15,30 **Dischi a richiesta**
[redacted] **Annunci gratuiti**

[redacted] St-Vincent
8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
16,00 **Supermix**
[redacted] **Rsv sera**

[redacted] Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Infovallée news**
8,50 **Liscio in allegria**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
15,20 [redacted]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emit**[redacted]

Domani comincia il più importante torneo calcistico della Valle d'Aosta

Arrivano le star del «Baretti»

Ieri il grand hotel Billia ha accolto il Southampton. Oggi è atteso il Cagliari, domani sarà la volta del Torino. I giocatori della Juventus invece non pernotteranno nella regione

I tifosi del Torino potranno applaudire la squadra di Mondonico in Valle

SAINT-VINCENT. Sono cominciati ieri gli arrivi dei protagonisti della terza edizione del «Torneo internazionale Valle d'Aosta-6° Trofeo Pier Cesare Baretti». Primi ad arrivare al Grand Hotel Billia sono stati gli inglesi del Southampton, squadra di 1ª divisione che rinnova la presenza britannica inaugurata il Crystal Palace. Oggi è previsto l'arrivo del Cagliari di Gigi Radice. Domani s'inizierà la permanenza in Valle il Toro di Emiliano Mondonico.

Anche la Juventus, quarta formazione del torneo, arriverà domani, soltanto poco prima della partite inaugurale che alle 20,30 vedrà i bianconeri di Giovanni Trapattoni opposti agli inglesi (diretta Tv su Raidue). La Juventus ripartirà per Torino subito dopo la partita e ritornerà a Saint-Vincent soltanto sabato sera, in occasione dell'incontro conclusivo del torneo contro il Cagliari (ore 20,30 con diretta su Raiuno).

Gli altri incontri prevedono Torino-Cagliari alle 17,45 di venerdì a Saint-Vincent (diretta Tv su Raiuno); Torino-Southampton sabato al Puchoz di Aosta alle 17,30 (diretta tv su Raiuno». Il Trofeo Pier Cesare Baretti è nato nel 1988. La prima edizione è stata vinta dalla Sampdoria. L'anno successivo la vittoria è andata alla Fiorentina e nel 1990 il Toro. Diventata nel 1991 «Torneo internazionale Valle d'Aosta-Trofeo Pier Cesare Baretti», la manifestazione ha fatto registrare il successo del Genoa. L'anno prima apparizione della Juventus e vittoria finale di Baggio, Vialli e compagni.

Quest'anno il Trofeo Baretti è stato anticipato ai primi di agosto, per adattarsi alle necessità di un campionato che finirà prima del solito per lasciare spazio ai Mondiali 1994 in programma negli Stati Uniti. Dal quartiere generale della competizione fanno sapere «che quest'anno l'interesse per il torneo è aumentato e la prevendita è stata vivace». I tifosi, soprattutto quelli delle due squadre torinesi e della folta colonia sarda che abita nel Nord Italia, non hanno voluto lasciarsi sfuggire l'occasione. Per chi abita a Torino o nell'hinterland della capitale piemontese è sicuramente più comodo e veloce viaggio in Valle d'Aosta che affrontare lunghe trasferte in territorio elvetico (Macolin) per vedere la Juve, o in Trentino Alto Adige per ammirare il Toro (Malles) o il Cagliari (Vipiteno).

I prezzi: 20 mila per le gradinate e 40 mila per le tribune; al «Perucca» di Saint-Vincent c'è anche il parterre al prezzo di 30 mila lire. [a. c.]

Il movimenti sul mercato di Châtillon e Fenusma

AOSTA. Châtillon/St-Vincent e Fenusma Casa delle Aste cominceranno la preparazione nei prossimi giorni i ragazzi di Cavagna partiranno lunedì, la squadra di Cusano presentata sabato a St-Marcel per due campionati difficili quelli dei Dilettanti e di Eccellenza in cui potrebbero affrontare anche due squadre declassate dalla Figc dalla C2 ai campionati minori con il Varese tra i Dilettanti e il Casale in Eccellenza.

Lo Châtillon/St-Vincent ha intanto concluso l'acquisto del difensore dello Sparta (già del Novara) Serra e ha prelevato dall'Aosta (l'anno scorso alla Biellese) il giovane di Montjovet D'Herin, mentre in prova dal Volpiano arrivati i giovani Territo (centrocampista) e Gattuso (attaccante); dallo Sparta potrebbe arrivare anche Frattini. La società ha poi confermato il portiere Redaelli e la punta Adamo; sul mercato in cerca di accasamento sono Muzio, Pasetti, Cattin, Serravalle, Cappelletti, Martini, Alloni e Schiavone. partiti sono Santoro per la Vogherese, Casadei per il Vigliano, Periotto per il Ravenna e Clemente per i giovanissimi del Parma. Il Vigliano è arrivato il centrocampista Vezzoli. Trenta giocatori si ritroveranno lunedì per l'inizio della preparazione a St-Vincent; la prima amichevole è prevista per il 14 con l'Aosta.

Una notizia clamorosa arriva invece dal Fenusma che ha ufficialmente messo mercato dei suoi gioielli, Massimo Tommaso, anni bandiera della squadra ed ex bomber. La spiegazione ds Franco Parriquet: «Massimo ottimi rapporti con noi, semplicemente ha avanzato richieste troppo alte per una società la che ha operato all'insegna dell'austerity e dei semplici rimborsi spese e premi partita ai giocatori; non abbiamo le energie miche per sostenere altre strade». Sembra si siano già fatte avanti Ivrea, Sangiustese e Châtillon/St-Vincent per il giocatore Gressan, che potrebbe interessare anche all'Aosta.

Il Fenusma si è già assicurata Fabrizio Bosonin dallo Charvensod, Giovetti dalla Sangiustese e Cavilli dall'Aosta a cui si dovrebbe aggiungere nei prossimi giorni il ritorno Lombard da Sarre. Il fenisano Perron è andato all'Aosta, Joel ed Edmond Bethaz al Corrado Gex il miniallievo Lugon al Torino. Oltre Massimo De Tommaso, in partenza ci il portiere Bellesolo, Luca Vallet, Claudio Di Tommaso, Florio, Chionne; Frachey deve invece decidere tra Fenusma, Olimpique Chateaux, Charvensod/Sant'Orso e Aymavilles/Gressan. [r. s.]

Si disputa oggi e domani la classica combinata

Campioni di golf e di sci si confrontano al Breuil

L'ex discesista azzurro Michael «Much» Mair sarà in gara oggi e domani al Breuil

CERVINIA. Dall'idea di coinvolgere gli appassionati del golf e dello sci in quota, due tra i punti di forza stagione della località della Valtournenche, è nata «Sci&Golf», una che matte fianco a fianco, sui campi di sci Plateau Rosa e sul percorso 9 buche più alto d'Europa, campioni e giocatori dilettanti.

Oggi prende il via l'edizione '93 della manifestazione: l'appuntamento, sarà alle 10,30 sui ghiacciai del Plateau Rosa, sul versante svizzero, dove verrà disputata la gara di slalom gigante alla portata di tutti, una ventina porte sulla pista servita dallo skilift Testa Grigia. Domani sarà la volta della prova di golf, sul del Golf Club del Cervino, sulla distanza delle 18 buche Stableford.

Tra gli atleti in gara per la combinata (formula pro-am, nel quale il ruolo professionista è affidato a un maestro di sci o a bravo giocatore golf) si sarà l'ex discesista azzurro Michael «Much» Mair (nel golf gioca 17 handicap), dominatore dell'edizione disputata due stagioni fa; con lui giocheranno un altro campione, questa volta bob, George Beikircher (handicap 15), e una socia del circolo ospitante, Vittoria Verberio. Al accreditato per il successo finale è quello guidato da Alberto Barlotta: il maestro sci del Breuil (gioca 7 di handicap) ha vinto l'anno e Sestriere i campionati mondiali di golf per maestri sci; per l'occasione avrà al fianco due giovanissimi golfisti, Edoardo Lanzavecchia, del circolo torinese La Margherita, e Simone Sperotti, di Ponte Legno, il figlio del trainer dei discesisti azzurri. Nell'elenco delle formazioni iscritte alla combinata spicca anche quella composta da Paola Buzzi e Mirko Pellicone (quest'anno in gara con Alessandro Balduzzi), soci del circolo Cervino, primi l'anno scorso nella combinata.

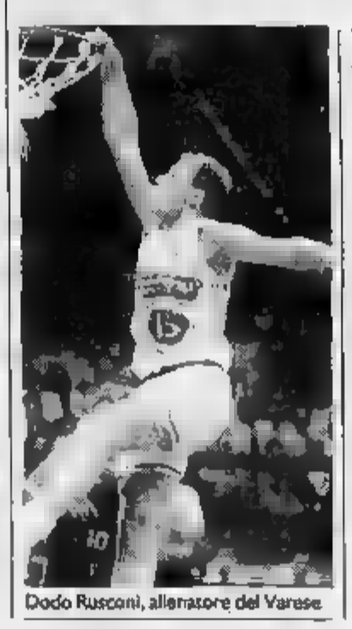
I migliori risultati delle due prove (sui due migliori tempi, nel gigante, e sulle due migliori palle per ogni buca, sui green) concorreranno alla formulazione della classifica combinata; saranno anche formulate due graduatorie per le squadre in gara in una sola delle due discipline, oltre a una lunga serie di premi individuali.

Pier Luigi

Preparazione nei boschi del Comune di Gressan per la squadra di serie A2

Il Cagiva Varese in ritiro a Pila

L'allenatore: «Abbiamo trovato il posto ideale»



Dodo Rusconi, allenatore del Varese

PILA. E' una Cagiva Varese dai giovani quella che Dodo Rusconi ha portato a preparare ai 1800 metri di Pila nella quiete dell'Hotel Printemps. I giganti della squadra varesina (ex Ignis Mobilgirgi) militanti quest'anno serie si allenano in mattinata con lunghe escursioni e galoppate tra i boschi; percorsi dai 7 agli 11 chilometri con salite che arrivano al per cento di pendenza; nel pomeriggio si sottopongono a test atletici, pesi e ripetuti

Domenica hanno alternato un duro allenamento alla visione dei tricolori di mountain bike. La squadra sta preparando la stagione del grande rilancio per una «piazza» troppo importante per stare in A2 (il debutto è previsto in amichevole il 12 con il Bellinzona). Dodo Rusconi è felice degli uomini che la società gli ha a disposizione: «Nessuno si lamenta, è bel gruppo giovane che pensa a lavorare sodo; ci manca soltanto un pivot che sappia incisivo e fare la differenza nel tiro da sotto. Qui a Pila abbiamo trovato l'ambiente ideale per fare bene, al Printemps sono molto ospitali e tutti ci hanno aiutati a prepararci, anche lo splendido sole che ci ha accompagnato».

La squadra è stata messa insieme per adottare un gioco veloce e con difesa forte e aggressiva; sarà necessaria dunque una atletica sempre meglio. I tifosi la vedranno da venerdì, al rientro a dopo 10 giorni in comune Gressan. Tra i nuovi si sono ben ambientati Riccardo Esposito e il croato Arlian Komazec; molto attesi sono anche Bianchi, Andrea Meneghin, e Bigan zoli. La comunque Komazec, medaglia d'argento olimpica con la Croazia di Barcellona, seconda soltanto al Dream statunitense. [c. c.]

BOCCE

A Enrico Verthuy il Memorial Vigon

Enrico Verthuy di Chambave ha vinto a Fénis il Memorial Fabrizio Vigon, torneo serale ...isto tre partite con compagni diversi. Verthuy ha preceduto Roberto Macori e Gildo Cerise, ...i e due di Fénis.

Fénis si candida per il Grand Prix discesa

Fénis potrebbe ospitare il 17 ottobre la finale nazionale del Grand Prix di discesa. A chiederlo agli organizzatori valdostani di accettare il recupero è il responsabile nazionale Enzo Bova che conosce le caratteristiche della pista downhill.

IPPICA

Impegni agosto per i cavalieri della Siv

Niente ferie ad agosto per i cavalieri della Società ippica valdostana. Dal 13 al Alberto Barrovecchio, Matteo Bovet, Elisa Vuillermoz e Monica Bi impegnati a Cervia nel concorso nazionale di formula 2. La settimana dopo gareggeranno a Cervia nel Concorso Internazionale.

CALCIO

Stefano Tacconi inaugura la Coppa Piero Dell'Amico

Ha preso il via sul campo dell'oratorio dei padri canossiani di Saint-Vincent la 7ª edizione del Torneo calcio 7 giocatori «Memorial Fausto Grillono - Coppa Piero Dell'Amico». Alla competizione partecipano formazioni. Alla presentazione della manifestazione era presente Stefano Tacconi, ex portiere della Nazionale.

ARTIGIANATO TIPICO VALDOSTANO

Ogni pezzo, un originale.
IVAT compreso.

Institut Valdotain de l'Artisanat Typique
IVAT
...della tradizione.

La nostra storia parla un modo vivere semplice e naturale, parla cultura, creatività e tradizione. Parla della nostra quotidianità. Una quotidianità che si esprime anche con la forma inconfondibile di pezzo artigianale, sia esso fatto di legno, pietra, ferro, pizzo o tessuto.

Quando scegliete prodotto artigianato tipico della Valle d'Aosta controllate che sia marchiato IVAT. IVAT è il Marchio di Qualità che garantisce l'autenticità dei manufatti e salvaguarda i vostri acquisti. I prodotti artigianali marchiati IVAT li trovate solo punti vendita:

Aoste: 1, rue Xavier Maistre
Ayas: hameau Antagnod
Cogne: 32, dr. Grappein
Courmayeur: rue de l'Eglise
Cresonney-La-Trinité: hameau Endelboden inf. 2/a
Valtournenche: 1, hameau Evette

LA CITTA' DELLE FOTO

Nikon EF100

Compatta - Flash - Motore

Polaroid Vision

La prima macchina di dimensioni compatte a sviluppo istantaneo - Autofocus - Flash - Reflex

MINOLTA TWIN AF 150

Compatta - Con obiettivo 35 mm F 4,5 -Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Borsa in dotazione.

OLYMPUS AF10 SUPER

Compatta - Obiettivo 35 mm F 3,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore.

FUJI DL 1000 ZOOM

Compatta - Obiettivo 35-80 zoom - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Adattatore panorama in dotazione

OLYMPUS MIU ZOOM

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/70 - Motore

OLYMPUS AF 230

Compatto - Autofocus - Flash - Zoom 35/90 - Motore

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI [illegible]

4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO QUESTA FOTOCAMERA

Lire 969.000 + MONTECARLO [illegible]

Nikon 401 X

Reflex - Con obiettivo 35-70 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

YASHICA FX3

COMPLETA DI FLASH

Reflex - Con obiettivo 50 mm- Borsa compresa - Esposizione manuale - Autoscatto.

[illegible] X 500 S

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Esposizione automatica

PENTAX P30T

Reflex - Con obiettivo 28-80 zoom - Borsa compresa - Esposizione programmata - Controllo profondità di campo.

MINOLTA 3XI

Reflex - Con obiettivo 35-80 mm - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Caricamento, riavvolgimento, avanzamento a motore.

CANON EOS 1000 FN

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Flash incorporato - Caricamento, avanzamento, riavvolgimento a motore - Esposizione programmata.

Nikon 601

Reflex - Con obiettivo 35/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash - Motore incorporato

Nikon F90

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Autofocus D - Esposizione programmata - Motore - Tempi fino a 1/8000 di [illegible]

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/30111 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

APERTI IN AGOSTO

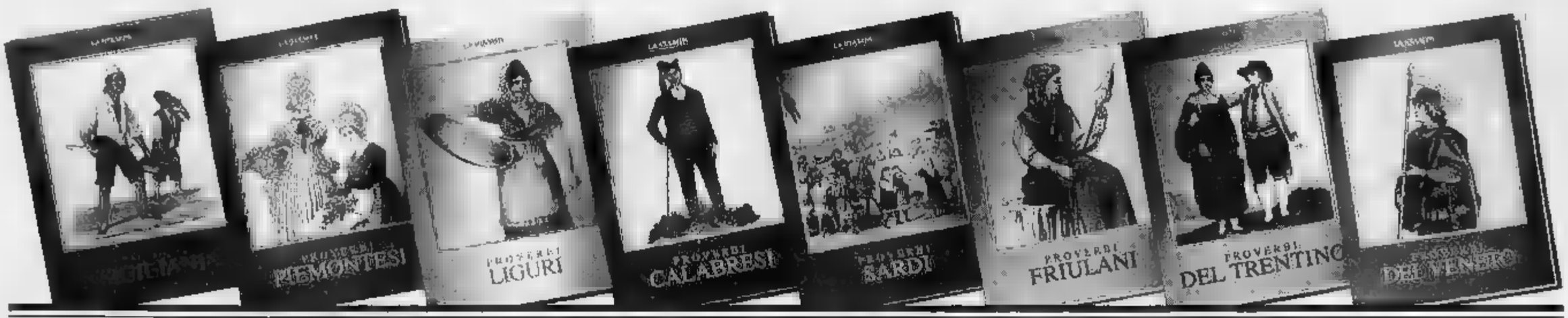
PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

ISABELLA GALLARATI SAFFIRIO



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____
Via _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Città _____
Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mataloti	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO
AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA
IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel: _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alaimo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	[redacted] Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anzichè L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE [redacted] - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA "IN"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Il racconto dei barellieri della Croce Verde che hanno prestato le prime cure al calciatore

«Così abbiamo soccorso Lentini»

Ieri decine di telefonate al centralino dell'ospedale

a terra, immobile. Abbiamo pensato fosse morto. Poi i colleghi Prestigiacomo e Di Salvo ci hanno fatto segno: è vivo, respira. Lo abbiamo caricato con la 'cucchiaia', la speciale lettiga per i traumatizzati sull'ambulanza».

Il racconto di Giovanni Palumbo, benzinaio e volontario part-time della Croce Verde», uno dei 7 barellieri che nella notte tra lunedì e martedì hanno prestato i primi soccorsi a Gian Luigi Lentini, 24 anni, il calciatore di Milan e Nazionale che ha rischiato di morire in incidente sull'autostrada per Torino, all'altezza di frazione Case Bruciate.

«Ci hanno chiamato alle 2,10. Sembrava ci fossero molti feriti. Siamo partiti con 3 ambulanze - ricorda Palumbo - neanche 5 minuti già là, sul posto». Franco Prestigiacomo e Beppe Di Salvo prestavano le prime cure al ferito, gli altri militi (oltre a Palumbo anche Giuseppe Garlini, Paolo Cotto, Stefano Biasuzzo e Gabriele Piccollo) cercavano eventuali altre persone nella «Porsche» che stava bruciando. Prosegue Palumbo: «C'era un caos pazzesco: camion, auto, sirene. Accanto alla macchina ho visto delle borse sportive, ma nessuno sapeva chi era il ferito». Sono arrivate anche due autopompe dei vigili del fuoco, coordinati dal capo reparto Danilo Negro, una «Volante» della questura di Asti, gli agenti della polstrada di San Michele.

Lentini in tuta. «Solo sull'ambulanza il mio collega lo ha riconosciuto - precisa Palumbo - non parlava, si agitava molto. Aveva la faccia coperta di sangue, ferite dappertutto».

Poi, in ospedale la tac, le prime, provvidenziali cure. Alle 4 sono arrivati il padre e il fratello del calciatore che verso le 5 è stato trasferito, sempre in ambulanza, al Cto.

La notizia si è sparsa rapidamente, ha fatto il giro dell'ospedale, incominciando a trapelare anche in città. Il telefono del centralino ha incominciato a squillare: ieri mattina dopo che i notiziari radio e tv avevano dato l'annuncio dell'incidente, erano centinaia le chiamate, da tutta Italia. Molti credevano che il calciatore fosse ancora ricoverato ad Asti e hanno chiesto notizie sulle sue condizioni.

Ora è in corso un'inchiesta da parte della polstrada di San Michele. E' il secondo grave incidente in due giorni, sullo stesso tratto di autostrada: l'altro ieri, all'altezza di Frossasco, in un tamponamento tra camion aveva perso la vita un giovane di Arignano, Bruno Matteis, 24 anni. E più di un mese fa in un altro scontro morto Andrea Omodè di San Damiano.

Autostrada pericolosa, dunque? Il comandante del distaccamento della stradale di San Michele, Gaspare Rubino, sottolinea come da causa degli incidenti sia soprattutto la velocità. La A21, forse proprio perchè così ampia e scorrevole, paradossalmente è più rischio, perchè la tensione del guidatore si allenta e perchè è più facile raggiungere alte velocità». Prudenza, dunque, in un momento in cui, per il grande esodo estivo, l'autostrada viene percorsa da oltre 40 mila veicoli al giorno contro una media di 18-20 mila.

Franco Binello

Il barelliere della Croce Verde Giovanni Palumbo, tra i primi soccorritori di Lentini. Di fianco, la Porsche del calciatore

Fissato per il 10 agosto il ricorso al tribunale della Libertà contro l'arresto dell'ex re del Supramonte

Si indaga sulle amicizie astigiane di Mesina

E domani dovrà rispondere di quel misterioso viaggio a Parma

ASTI. Tribunale della libertà martedì 10 agosto per Graziano Mesina, da quasi una settimana detenuto nel supercarcere di Novara.

Il ricorso era stato presentato lunedì da Gabriella Banda, legale dell'ex bandito sardo, dopo che il gip Renzo Massobrio aveva convalidato l'arresto emettendo un ordine di custodia cautelare. Ieri il presidente del tribunale Cassano ha fissato la data dell'udienza.

«Ci sono gli estremi per impugnare il provvedimento» si è limitato a dichiarare il legale. La motivazione non è stata ancora depositata: è però probabile che l'avvocato torinese (ha incontrato Mesina lunedì pomeriggio in carcere) contesti aspetti di carattere giuridico.

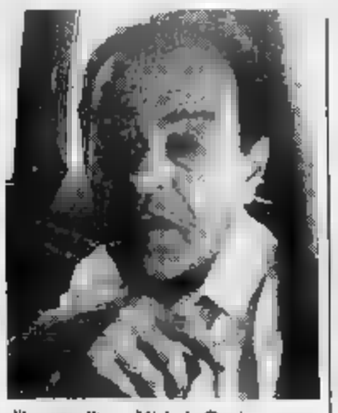
In rimangono anche Domenico Alfonsi, anni, ed Elio Ferralis, di 64, i due liguri (entrambi incensurati) sorpresi dai carabinieri in compagnia di Mesina nell'alloggio di via Guttuari.

Lì erano ritrovate parte delle armi: sul tavolo sei caricatori, mentre il dell'arsenale era stato sequestrato nella villetta di Marzanotto in testa da Mesina. Armi sofisticate: un Kalashnikov, bombe a mano, proiettili e passamontagna.

Ora l'attenzione degli inquirenti si è spostata anche sulle amicizie astigiane di Mesina.

Le due abitazioni usate come «covo» di proprietà di Michele Qual, 59 anni, l'imprenditore astigiano di origine sarda che aveva ospitato Graziano Mesina al suo arrivo ad Asti offrendogli anche un lavoro di magazziniere.

L'imprenditore, nativo di Fonni (paese in provincia di Nuoro, ad una ventina di chilometri da Orgosolo, la «patria» di Mesina) è stato interrogato a lungo dai carabinieri poco dopo l'arresto dell'ex re del Supramonte. L'imprenditore avrebbe negato ogni coinvolgimento nella vicenda, sostenendo di aver fornito le chiavi dell'appartamento di via Guttuari «considerandolo uno di famiglia».



Graziano Mesina e, a fianco, il suo amico, l'imprenditore Michele Qual

Nell'immediatezza degli arresti, compiuto anche alcune perquisizioni. Una di questa aveva riguardato anche la gioielleria «Costacurta» di via Brofferio, nelle vicinanze del mercato coperto.

L'ex titolare, Alcardo Costacurta, 53 anni, frequentava Mesina dopo il suo arrivo ad Asti. La perquisizione aveva interessato anche l'ex orefice, personaggio molto conosciuto nell'Astigiano soprattutto per la sua passione per le auto.

Per completare il mosaico delle indagini, agli inquirenti mancano dunque alcuni tasselli.

Nel periodo estivo, l'inchiesta passerà a David Monti, il giovane magistrato fiorentino applicato per mesi alla procura astigiana. A settembre poi sarà nuovamente il procuratore applicato Francesco Saluzzo, attualmente in ferie.

Intanto, domani il tribunale di sorveglianza di Torino esaminerà l'episodio relativo al viaggio senza permesso compiuto da Mesina nel settembre Grazianeddu era stato sorpreso a Parma in un locale: pare che in tasca avesse la fotografia di un funzionario della repressione frodi che gli era stata fornita da un conosciuto in carcere a Novara. Perchè?

Fulvio Lavina
Roberto Gonella

IL PALIO IN CASERMA?

Una proposta del pds

«Si faccia un concorso d'idee per il miglior utilizzo della caserma Colli di Felizzano»: la proposta è del pds. Tra l'altro si ipotizza di far correre il Palio. SERVIZIO A PAG. 32

PORTACOMARO E LO SPEZIALE

Fra Storia e Grignolino

Per la rubrica «Il mio paese» dedicata ai comuni dell'Astigiano raccontati da personaggi noti, Carletto Bergaglio (foto) parla della Portacomaro. SERVIZIO A PAG. 33

Il gip ha respinto la richiesta di concessione degli arresti domiciliari all'ex dirigente comunale

Domenica Randazzo passerà agosto in cella?

Commercianti annunciano la costituzione a parte civile

ASTI. Domenica Randazzo rimane in carcere. Ieri il gip Renzo Massobrio ha respinto l'istanza di arresti domiciliari presentata dall'ex dirigente comunale inquisita nello scandalo licenze.

Una decisione «annunciata», dopo che il pm Francesco Saluzzo espresso parere negativo. L'ex responsabile dell'Ufficio commercio fisso rischia dunque di restare a lungo nel femminile di Alessandria, dove è detenuta da otto giorni.

Il pronunciamento del gip, che aveva emesso un'ordinanza di custodia cautelare della durata di due mesi, è stato già impugnato ieri mattina dal difensore Aldo Mirate.

«Ritengo che la permanenza in carcere della mia cliente non sia più ha ribadito il legale.

La data dell'udienza davanti al tribunale della libertà non è ancora fissata: dovrebbe però probabilmente svolgersi entro un paio di settimane.

Domenica Randazzo Armato accusata di concussione dovrà rimanere in carcere

Intanto, sempre ieri mattina, i commercianti che presentato la prima denuncia contro Domenica Randazzo, in qualità di «persona offesa dal reato» hanno nominato i propri legali: si tratta di un atto che anticipa la costituzione di parte civile contro la dirigente.

Ad assistere i commercianti, le cui generalità non sono state rese note, i legali Marco Venturino e Pier Paolo Berardi.

La denuncia presentata la scorsa primavera aveva portato alla formalizzazione delle nei confronti della dirigente, poi dal servizio per sei Il marito donna, l'ex sostituto procuratore Ercole Armato, aveva quindi chiesto il trasferimento.

L'episodio che aveva dato via all'inchiesta è riferito ad un caso di concussione dal ai danni di commercianti del settore abbigliamento. Domenica Randazzo avrebbe preteso una mazzetta di quattro milioni (versate due per concedere l'estensione della tabella merceologica. Alla dirigente era successivamente stato notificato un avviso di garanzia per un tentativo di concussione (primavera '93) contro centro estetico, lo «Snelling line».

Dopo l'avvio dell'inchiesta, la dirigente avrebbe tentato di inquinare le prove un altra presunta concussione riguardante il trasferimento della concessionaria «Mercedes Gino» nella zona industriale.

Gli inquirenti indagano su Mercedes 190 intestata alla famiglia della dirigente.

[r. gon.]

Sindacati dal prefetto

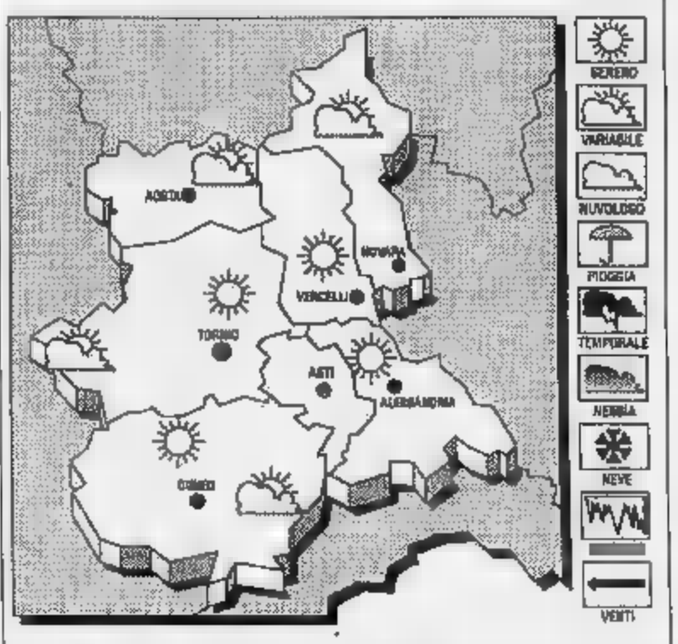
Per la Util accordo in bocca?

VILLANOVA. Una delegazione di sindacalisti (Adriano Rissone per la Cgil, Beppe Castino per la Cisl, oltre a quattro delegati Consiglio fabbrica Util) è stata ricevuta lunedì dal viceprefetto Asti Piero Remotti: al dirigente dello Stato hanno esposto la loro preoccupazione sul futuro dell'azienda villanovese (260 addetti).

Alla nuova proprietà (la «Baina», che dovrebbe subentrare alla torinese «Sogepas», sarebbe infatti venuto a mancare l'appoggio di istituti bancari: un atto che potrebbe fare sfumare l'intera operazione. Per la Util, che negli ultimi tempi ha registrato pesanti difficoltà finanziarie, potrebbe profilarsi il pericolo del fallimento. A Remotti il sindacato ha chiesto di intervenire sui nuovi proprietari per chiarire la situazione. Giovedì a Torino stato siglato l'accordo tra azienda e sindacato per collocare integrazione (un anno) 60 addetti.

[l. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo sereno o poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana di nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Deboli variabili.
EVOLUZIONE DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, con possibilità di temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 33; min: 22; media: 28

Max: 33; min: 24; media: 28

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 35; Alessandria 34; Aosta 30; Cuneo Vercelli 29

Il pds lancia alcune proposte per il riutilizzo della «Colli di Felizzano»

«Palio e mercato in caserma»

Il segretario pidiessino Alice: «Occorre un concorso di idee per recuperare tutta l'area»
Dal 27 agosto al 5 settembre nel lato corso Alfieri si terrà la Festa dell'Unità

ASTI. Non [illegible] parcheggio, ma anche spazio per ospitare feste: a un [illegible] dal suo utilizzo pubblico, il cortile dell'ex caserma Colli [illegible] Felizzano si appresta ad assumere un nuovo volto. L'idea è venuta al pds, che dal 27 agosto al 5 settembre terrà nel grande spazio all'aperto di [illegible] Alfieri la Festa cittadina dell'Unità (i lavori [illegible] allestimento sono in corso). E' il partito della quercia lancia la proposta per un concorso d'idee rivolto ad architetti e ingegneri e finalizzato alla trasformazione del cortile dell'ex caserma. E così il parco delle ex Ferriere Ercole, che per anni ha ospitato [illegible] ritrovo provinciale del pci-pds, perderà da quest'anno una [illegible] le manifestazioni di partito più consolidato.

La decisione [illegible] puntare sull'ex [illegible] Colli di Felizzano [illegible] condo [illegible] partito della quercia rappresenta «una scelta strategica per l'intera città».

«La nostra manifestazione - spiegano i dirigenti del pds [illegible] foglio informativo inviato agli iscritti - oltre [illegible] avere lo scopo di dare a migliaia di persone la possibilità di incontrarsi, contribuendo così all'autofinanziamento del partito, spesso affronta in modo propositivo il problema dello sfruttamento di aree degradate e del loro utilizzo pubblico».

[illegible] tempo [illegible] stato così - si ricorda - anche per i parchi del Bosco dei partigiani e del Lungotanaro, per le ex Ferriere Ercole e l'area del Michelerio. E ora puntiamo sull'ex caserma Colli di Felizzano». «E' importante per il grande spazio di corso Alfieri - sottolinea Antonio Fassone, consigliere comunale del pds e architetto - uscire dalla logica dello spazio chiuso, cintato: l'ex caserma deve essere accessibile a tutti, diventare uno spazio aperto, libero».

Fassone sottolinea perciò la necessità di «un'acquisizione piena dell'area». E intanto il pds [illegible] cinque [illegible] un utilizzo più completo della gran[illegible] area (ospita oltre 600 auto, qualcosa in più di quanto ne accoglie il posteggio a pagamento di piazza Alfieri).

La prima riguarda il trasferimento della corsa del Palio, da qualche anno ospitato nella discussa sede di piazza Alfieri.

La seconda punta a rafforzare la funzione [illegible] area [illegible] parcheggio del grande cortile: [illegible] suggeri[illegible] [illegible] realizzazione di due piani sotterranei riservati alle auto. La terza riguarda il trasferimento [illegible] mercato ambulante di piazza Alfieri, un'ipotesi già respinta in passato dagli operatori commerciali interessati.

Il pds propone poi che l'ex cortile sia utilizzato [illegible] sede di manifestazioni, oppure funga da collegamento viario tra corso Alfieri e via Pietro Micca.

«Per procedere a questi interventi - sottolinea Enrico Alice, segretario provinciale del pds - [illegible] [illegible] progetto di ristrutturazione dell'intera area. Per que[illegible] invitiamo architetti e ingegneri ad aderire [illegible] nostro concorso d'idee».

Laura Nosenzo

Il cortile della ex caserma «Colli di Felizzano» oggi utilizzato a parcheggio. Il pds propone che vengano realizzati due piani sotterranei di posteggi e che diventi sede del Palio e del mercato

[illegible] ALLE EX FERRIERE ERCOLE

La prima festa della Lega Nord

Sull'utilizzo del parco [illegible] [illegible] Ferriere Ercole punta da quest'anno la Lega Nord astigiana, che terrà [illegible] propria festa provinciale dal 27 al 29 agosto. Tre giorni di dibattito politico, [illegible] appuntamenti gastronomici e di spettacolo. Tra gli appuntamenti più curiosi, l'elezione di miss Carroccio 1993, il 28 agosto, preceduta dall'intervento dell'on. Domenico Comino, in lizza il 6 giugno scorso per la poltrona di sindaco a Torino. La serata sarà presentata da Piero Montanaro, che si esibirà nella formazione dei «Cantavino» insieme a Meo Cavallero (sindaco dc di Guarene) il 27 agosto. Il concerto si terrà nell'ambito [illegible] [illegible] rassegna sulla nuova [illegible] popolare cui parteciperanno anche Paolo Raviola (direttore dell'«Eco del lunedì» ed ex candidato nelle liste dc per il Comune) e «I fieu 'd na vota». Il [illegible] toccherà [illegible] Claudio Perosino, impegnato attualmente al «Maurizio Costanzo Show». La manifestazione sarà inaugurata dal deputato Mario Borghezio [illegible] sarà conclusa dal senatore Massimo Scaglione, che premierà i vincitori della sottoscrizione organizzata per raccogliere fondi. Il 29 dibattito [illegible] «Lo smaltimento dei rifiuti» col capogruppo della Lega Nord in Consiglio regionale Roberto Vaglio. Assente Gipo Farassino. [L. n.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Rissa tra extracomunitari in piazza Campo del Palio

Lunedì sera in piazza Campo [illegible] Palio, vicino ai giardini pubblici, [illegible] scoppiata una lite tra alcuni giovani extracomunitari, tunisini e marocchini, probabilmente ubriachi. Uno di loro aveva impugnato il collo [illegible] [illegible] bottiglia rotta [illegible] stava minacciando gli altri. Sei giovani sono stati bloccati dagli agenti della Volante [illegible] denunciati per rissa aggravata.

[illegible]

Arrestato un decoratore moncalvese

Un decoratore di Moncalvo, Lorenzo Ventriglia, 53 anni, [illegible] stato arrestato a Savona [illegible] agenti [illegible] Squadra [illegible] di Asti su ordine di carcerazione. L'uomo deve scontare un anno di carcere per reati contro il patrimonio.

ASTI

Strage di Bologna, ricordato Mauro Alganon

Per ricordare [illegible] 13° anniversario della strage alla [illegible] di Bologna, lunedì una delegazione della Sinistra giovanile ha raggiunto l'area verde di via Roma, intitolata a Mauro Alganon, vittima astigiana dell'attentato. E' stato deposto un mazzo di fiori. Subito dopo [illegible] Sinistra giovanile ha diffuso un comunicato: «A 13 anni di distanza ancor nessun colpevole, nessun mandante. Ricordiamoci delle vittime chiedendo giustizia».

INCISA

Festa per i [illegible] bimbi [illegible] centro estivo

I 60 bambini di Incisa che hanno frequentato il Centro estivo di Villa Albenga, si sono congedati da maestre e animatori con una festa allestita da loro. Con canti, scenette comiche e danze, hanno dato vita a una sorta di «Corrida». I giovanissimi [illegible] [illegible] (dai 6 [illegible] 14 anni) per un [illegible] hanno trascorso i pomeriggi al Centro con cinque animatrici. Villa Albenga è stata gestita dal Comune [illegible] dall'Opera Pia Ferraro. Le mamme, soddisfatte, stanno già pensando [illegible] estenderla anche ai pomeriggi domenicali d'inverno; chiederanno al sindaco Mario Porta [illegible] valutare [illegible] possibilità di un centro aperto tutto l'anno per il tempo libero dei bambini.

NIZZA

Tariffe acquedotto, il Comune fa un censimento

Il sindaco Flavio Pesce ha chiesto agli amministratori di condominio l'elenco dettagliato degli abitanti di ogni palazzo. Motivo: l'attribuzione delle tariffe per l'acqua potabile. Pare che [illegible] esista ancora un esatto censimento degli inquilini e le tariffe siano state elaborate su basi [illegible] più aggiornate. Dall'inizio dell'anno a gestire l'acquedotto è l'Italgas, che ha richiesto la collaborazione del Comune per ottenere un [illegible] elenco degli utenti.

POLITICHE

Ezio Rivella ai vini doc

Ezio Rivella è il nuovo presidente del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni d'origine

Ezio Rivella è il [illegible] presidente del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni d'origine. E' l'organismo che analizza e controlla tutte le richieste per le doc [illegible] le docg le denominazioni controllate e garantite. Rivella, enotecnico, è nato a Castagnole Lanze, [illegible] dei «personaggi» più importanti e ascoltati dell'enologia. Presidente per anni dell'associazione italiana enotecnici e poi dell'organismo internazionale di categoria, Rivella è amministratore delegato di Villa Banfi, la multinazionale americana [illegible] tenute a Montalcino e Strevi. Rivella alla guida del Comitato vini a doc, sostituisce Mario Fregoni, docente della facoltà di Agraria a Piacenza.

Vini di collina. Due astigiani sono entrati [illegible] far parte anche dell'associazione di produttori «Vini di collina»: sono Giorgio Rivetti di Castagnole Lanze e Giancarlo Scaglione, di Loazzolo. Alla guida dell'associazione, è stato eletto Massimo Martinelli, (di La Morra, Cuneo), che sostituirà Giacomo Oddero.

Cavalierato. L'ispettore [illegible] po della polstrada è stato insignito del titolo di cavaliere della Repubblica.

Way Assauto. Sette delegati compongono la nuova segreteria del Consiglio di fabbrica della Way-Assauto. Tre rappresentano [illegible] Fiom-Cgil: Bruno Artuffo, Giovanni Falcone [illegible] Bruno Marello. Due posti ciascuno sono andati agli esponenti di Fim-Cisl (Donato Pafundi e Giusto Calvi) e Uilm-Uil (Luigi Bonelli e Enrico Badella).

Castagnole Monferrato. L'Avis intercomunale di Castagnole, Grana, Montemagno e Viarigi, ha eletto i suoi organi dirigenti. Alla presidenza [illegible] stato riconfermato Bruno Rivella, che sarà coadiuvato da quattro vice-presidenti, Piero Ameglio (Grana), Oreste Caviglia (Viarigi), Angelo Celoria (Montemagno), Mario Costelli (Castagnole). Segretaria della sezione [illegible] Luisa Celoria, mentre la direzione sanitaria [illegible] stata ancora una volta affidata a Primo Avidano, medico a Castagnole Monferrato.

Uil. Al termine della propria fase congressuale [illegible] Uil di Asti ha completato l'assetto della propria struttura organizzativa provinciale che risulta così composta: Giovanni Caldana, segretario responsabile; Alfonso Guarino, segretario amministrativo; Matteo Merlino, segretario organizzativo; Pierluigi Guerrini, segretario coordinatore industria; Berto Velleda, segretario coordinatore P.I.; Luigi Beccuti, segretario per le politiche sociali e per i pensionati.

Trovato con 14 dosi

Marocchino aveva eroina E' arrestato

Mustafà Wardine, 25 anni, trovato in [illegible] so di eroina, è stato [illegible]

ASTI. Un marocchino [illegible] stato arrestato perchè trovato con 14 dosi di eroina (oltre 3 grammi). E' Mustafà Wardine, [illegible] anni, nato a Casablanca, abitante ad Asti in [illegible] Martino 8, con numerosi precedenti.

Lunedì gli agenti della Squadra mobile lo hanno portato al pronto [illegible] per [illegible] perquisizione personale: Wardine aveva [illegible] l'eroina in un contenitore, usato poi come supposta. Per il giovane marocchino [illegible] [illegible] l'arresto per detenzione ai fini [illegible] spaccio di sostenza stupefacenti. Gli agenti avevano notato [illegible] crescente andirivieni di tossicodipendenti nella sua abitazione.

Comune di Asti

I benzinai aperti in agosto

ASTI. Non dovrebbe essere difficile fare il «pieno» [illegible] benzina anche in questo periodo di ferie. All'ufficio commercio del Comune, sono giunte le seguenti comunicazioni dai distributori che rimarranno aperti in agosto.

Questo l'elenco. Saranno aperti tutto il mese: Agip, [illegible] Savona 129; Agip, [illegible] Alessandria 43; Amalberto, corso Alessandria 269; E[illegible] via Corte Verde 71; Ip, via P.Micca 2; Kuwait, corso Alba 100; Agip, cor[illegible] Einaudi 135; Erg, frazione Sessant 227; Ip, piazza I Maggio (sospensione [illegible] notturno); Erg, frazione Valenzani; Kuwait, corso Torino 435; Api, corso Einaudi 122; Erg, frazio[illegible] Mombarone; Montoshell, corso Alba 19; Kuwait, corso Volta angolo strada Valmanera.

Apertura fino al 15 agosto: Agip, [illegible] Torino 475; Kuwait, corso Don Minzoni 89; Kuwait, [illegible] Alessandria 397; Ip, frazione Quarto Inferiore;

Rimarrà invece aperto sino al 13 agosto: Agip, corso Volta 113.

La dc ha indicato il successore di Carlo Berruti alla presidenza

Paro alla «Città di Asti»

Il direttore dell'Associazione artigiani dovrà essere votato dal Consiglio comunale
«Non mi sento lottizzato, è una esperienza importante». Progetti per ospiti e parenti

ASTI. E' Sergio Paro il nome indicato dalla direzione provinciale della democrazia cristiana per ricoprire la carica di presidente della Casa di Riposo «Città di Asti».

Tutti concordi, dopo ampia discussione, sul [illegible] del candidato: Paro ha battuto la «concorrenza» di D'Adda, Vercelli, Dallera, che avrebbero dovuto dimettersi [illegible] consiglio comunale, e di Galeazzo, ex dirigente dell'ispettorato della motorizzazione.

[illegible] nomina, dovrà [illegible] sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale, e sarà operativa solo dopo la delibera della Regione, quindi entro qualche mese.

Sergio Paro, [illegible] anni, originario di Treviso, sposato, [illegible] padre [illegible] due figli, Fabio e Matteo, giovani promesse dell'Asti calcio. Dal 1981 è direttore dell'Associazione artigiani, ex operaio della Way-Assauto ed [illegible] segretario provinciale della Cisl. Nella dc [illegible] vicino alle posizioni di Goria.

Paro commenta: «L'id[illegible] ha preso corpo parlando con amici. Accetterò l'incarico. E' un'opportunità per fare qualcosa [illegible] concreto per la [illegible] età. Sono soddisfatto [illegible] essere stato votato all'unanimità dal mio partito. Anche se, devo dire, non c'erano molte persone interessate alla carica. Non mi sento lottizzato, affatto. Voglio solo essere al servizio dei cittadini. Sono ultimo di tredici figli. I miei genitori hanno vissuto [illegible] lungo [illegible] [illegible] e mia moglie. Conosco molto bene, dunque, la realtà degli anziani».

Sergio Paro, 45 anni, dc, direttore dell'Associazione artigiani

Per il [illegible] presidente questo incarico ha il sapore di una sfida: «Sono convinto che il consiglio di amministrazione, in questi anni, abbia lavorato nell'interesse del cittadino - dice Paro - . Ho una grande curiosità però: sapere perchè i due presidenti che mi hanno preceduto, Biglia e Berruti, hanno resistito [illegible] i pochi. E' un incarico non retribuito. A maggior ragione deve esser fatto al meglio per la collettività. Sei [illegible] contatto con la realtà di chi soffre: per me sarà un'esperienza interessante».

Progetti non ne ha ancora fatti, l'intenzione [illegible] di migliorare la qualità della vita all'interno della più importante struttura astigiana dedicata agli anziani. E per fare ciò credo sia importante coinvolgere anche i familiari degli ospiti».

Daniela Cotto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il plastico «storico» [illegible] [illegible] ospedale

Anche i più inguaribili ottimisti si saranno ormai convinti che il [illegible] ospedale di Asti» non sarà mai nient'altro che quel plastico mille volte visto [illegible] Rete9 Tal, in quelle immagini in cui compare anche un bel pezzo di nomenclatura astigiana, che se lo ammira, compiaciuta.

Che dire allora a nostra consolazione? Senz'altro che proprio quelle immagini, risalenti a poco più di un anno fa, [illegible] che sembrano vecchie di secoli, ci confermano che un'epoca è finita, per [illegible] quei signori ci appaiono oggi come [illegible] reperti archeologici, autentici dinosauri.

Che ci fa inoltre piacere - sarebbe ipocrita non ammetterlo - la rapidità con cui i giudici hanno condotto l'inchiesta, conclusasi, con la richiesta di [illegible] a giudizio, tra gli altri, di Desimone, Goria, Occhionero e Sodano.

Ci rimane però una curiosità: l'ex ministro Goria da mesi [illegible] ripete che l'imprenditore Marco Borini avrebbe equivocato sul [illegible] suggerimento di rivolgersi a Roma. Ebbene, vuole spiegarci, una volta per tutto, Goria che cosa ha mandato [illegible] fare Borini [illegible] Roma? Una visita a S. Pietro? Una cena a Trastevere? Oppure, il buon Borini avrebbe preso - come si suol dire - fischi per fiaschi, ovvero «Roma per tomaa», magari all'interno di una conversazione gastronomica? Santo cielo, ministro, eviti per [illegible] meno che la vicenda degeneri nel grottesco e ci [illegible] perché abbia suggerito quel viaggio nella capitale.

Ferruccio Zanchettin

«Difendete i ciclisti»

Sono [illegible] appassionato di ciclismo e ogni volta che ritorno a [illegible] da [illegible] giro ringrazio il Cielo per avermi fatto arrivare sa[illegible] [illegible] salvo. Si fu ancora troppo poco per garantire l'incolumità di chi vuole praticare [illegible] ciclismo. Ad Asti si pensa alla pista per cavalli, ma di piste ciclabili si parla solo, ogni tanto, senza fare niente. Le strade sono pericolose e nascondono insidie dietro a griglie, tombini, buche. Insomma, ricordiamoci che esistono anche i ciclisti.

Alberto Loi

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 956.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907 [illegible]
Costigliole: 966.779
Monastero [illegible] (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

[illegible]: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
[illegible] **A21:** 0131/381.268

GUARDIA [illegible]

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.049
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50 196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833 663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.066
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 [illegible] 19,30 senza interruzione [illegible] farmacia *Centrale*, corso Alfieri 299, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 e servendo [illegible] [illegible] presentazione di ri[illegible] mediche urgenti) la farmacia *Piazza Roma*, [illegible] Alfieri 340, tel. 353.838.
Canelli: Secco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ottone, via Cassito
Nizza: *Baldi*, via [illegible] Alberto 85

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Mauro Milano, impiegato, [illegible] Claudia Dalberto, impiegata; Giovanni Calrone, pizzaiolo, con Antonella Manfrin, colf; Marco Concas, fabbro, con Silvana Sarli, [illegible] [illegible] lavoro; Gaspare Favata, fabbro, con Calogera Amorelli, ausiliaria; Daniele Bagnasco, [illegible] ciante, [illegible] Giuliana Perrone, commerciante; Fabio Bosticco, imprenditore, con Giuseppa Passaniti, impiegata; Gaetano Santoro, meccanico, [illegible] Rosalia Grizzanti, in [illegible] lavoro.

[illegible] [illegible] Maurizio Poncini, carrellista, con Carmela Tedesco, collaudatrice; Ugo Emanuele, operaio, con Laura Negro, impiegata; Roberto Gianotti, ispettore, [illegible] Stefania Gianolio, studentessa; Nino Quaiata, commesso, [illegible] Gabriella Susenna, stilista; Antonello Magi, geometra, con Rosanna Casati, impiegata; Dario Zaolino, meccanico, con Patrizia Gaita, casalinga; Giorgio Raviola, impiegato amministrativo, con Mariella Soltaro, impiegata amministrativa; Costantino Lorenzato, falegname, [illegible] Susanna Fiocco[illegible] casalinga; Lorenzo Sacchetto, operaio, con [illegible] Valpreda, ope[illegible] Fulvio Garbero, commerciante, con Rita Modica, commerciante; Antonio Limardi, consulente aziendale, con Giovanna Torri-Tarelli, biologo; Luca Amerio, impiegato, con Om[illegible] Biamino, architetto; Massimo Carena, ufficiale pilota Aeronautica Militare, con Barbara D'Agostino, impiegata; Bruno Risaone, elettricista, con Antonietta Nicolella, casalinga.

CANELLI

MORTI. Favorita Giordano, 77 anni; Armando Brunetto, 86; Quintina Marenco, 78.

MATRIMONI. Francesco Perna, ingegnere, con Maria Paola Avigo, insegnante; Bruno Perna, operaio, con Loretta Mocco, impiegata; Paolo Paveso, muratore, [illegible] Corinne Di Benedetto, in attesa [illegible] lavoro; Enri[illegible] Cattelan, muratore, [illegible] Angela Bavlacqua, commerciante; Carlo Roberto, rappresentante, con Antonella Medino, impiegata.

[illegible] [illegible] Bruno Reggio, impiegato, con Maria Valletti, operaia; Vincenzo Fassio, carabiniere, con Giovanna Rizzo, infermiera; Albertino Bozzolan, commerciante, con Roberta Mazzetto, casalinga; Andrea Arata, pasticciere, [illegible] Paola Lo Scalzo, in attesa di lavoro.

CANELLI

[illegible] Francesco Perna, ingegnere, con Maria Paola Avigo, insegnante; Bruno Perna, operaio, con Loretta Mocco, impiegata.

APPUNTAMENTI

ASTI

Gara d'appalto per [illegible] mense

[illegible] svolgerà stamane, in municipio, l'apertura delle buste relativa alla gara d'appalto per l'affidamento della fornitura di ge[illegible] alimentari alle mense degli asili nido gestiti dal Comune. L'incarico riguarderà l'anno 1993/'94. [illegible] operazioni s'inizieranno alle 9.

CANELLI

Iscrizioni [illegible] scuola [illegible]

Sono aperte le iscrizioni al corso triennale per infermieri professionali relativo all'anno scolastico 1993/'94. I posti disponibili [illegible] trenta; la domanda di iscrizione dovranno essere presentate alla sede della scuola, in via Roma 74, entro il 10 settembre.
Per poter partecipare al corso gli studenti devono [illegible] superato i 18 anni di età ed essere in possesso del diploma di maturità [illegible] dell'ammissione al terzo anno di scuola superiore. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare al numero 831.027 il lunedì e venerdì dalle [illegible] alle 12.

Si è svolta ieri la quarantottesima edizione della sagra dedicata al peperone

Gli orti di Motta sfidano la crisi

Oltre al tipico «quadrato d'Asti», sulle bancarelle sono comparsi fiori e piante d'appartamento
Quotazioni in ribasso: 2 mila lire al chilo all'ingrosso. L'elenco dei produttori premiati

Tre momenti della tradizionale mostra mercato che si è svolta ieri a Motta: il «quadrato» è stato comunque protagonista

COSTIGLIOLE. Novità alla 48ª edizione della Sagra del peperone: ieri, alla tradizionale mostra-mercato, accanto agli ortaggi della piena del Tanaro (oltre al «quadrato d'Asti», sedani, aglio, pomodori, melanzane ecc.) [illegible] comparsi per la prima volta fiori, piante d'appartamento, piantine da orto [illegible] da giardino.

Produzioni frutto della riconversione per molte aziende agricole mottesi: «E' il tentati[illegible] di restare sul mercato con nuove offerte da quando la coltivazione del "quadrato d'Asti" [illegible] più remunerativa», hanno spiegato ieri numerosi coltivatori.

«Salutiamo positivamente la scelta [illegible] aziende [illegible] puntare sulla riconversione - ha detto il sindaco Luigi Solaro dinanzi alle autorità -, siamo sicuri che la professionalità dei nostri coltivatori sarà vincente».

Ma intanto, tra gli espositori, [illegible] mancati i mugugni. «Siamo sempre [illegible] a coltiva[illegible] il "quadrato d'Asti" - si è lamentato Armando Montersino, coltivatore -. A Motta ormai le aziende specializzate si contano sulle dita di una mano: 4 o 5, non di più. Io ho due figli che lavorano a tempo pieno in azienda: ma in troppi casi i [illegible]vani abbandonano qu[illegible] lavoro, che non è più redditizio. C'è addirittura chi - ha segnalato - ipotizza che una Sagra così tra qualche anno sarà impossibile da organizzare per la mancanza di produttori».

«Faticare per poi vedersi pagare i peperoni a meno di duemila lire al chilo, all'ingrosso, è un sacrificio sprecato», ha [illegible]mentato amaramente un altro coltivatore.

L'assessore regionale all'Ambiente, Emilio Lombardi (ex responsabile del settore agricolo) presente alla Sagra insieme ai colleghi Giuseppe Cerchio (Lavoro) [illegible] Emilia Bergoglio (Personale), [illegible] fatto soprattutto una questione [illegible] qualità. «Ci sono produttori [illegible] Motta impegnati [illegible] coltivare riducendo al massimo l'impiego dei pesticidi - ha ricordato - e invece poi arrivano in Italia, [illegible] Olanda [illegible] Spagna, peperoni molto più [illegible]denti e molto meno sicuri dal punto di vista della salute».

Durante la [illegible] stati premiati con targhe e coppe quattro coltivatori set[illegible] (Maggiorino Borio, Riccardo Cerrato, Felice Fausone, Lorenzo Montersino) [illegible] gli espositori Gian Mario Corino, Rino Fausone, Sergio Dal Forno, fratelli Rosso, Francesco Petitti, Armando Montersino, Eugenio Petitti, Giovina Prunotto, Carlo Solaro, tutti [illegible] Motta di Costigliole; Carlo Paracchino (Isola), fratelli Abbate (Quarto).

A fare da corollario alla manifestazione, le bancarelle [illegible] generi vari (particolarmente ricco il mercatino dell'antiquariato). Molto apprezzata la mostra sugli oggetti costigliolesi degli Anni Trenta/Cinquanta proposta dalla Pro loco che ha chiuso ieri sera insieme alla Sagra. [l. n.]

IL MIO PIATTO

Lo «speziale» Bergaglio e la nobile Portacomaro

Carletto Bergaglio mostra alcuni oggetti del suo singolare museo della farmacia. [illegible] alto, il torrione di Portacomaro

NEL gennaio 1956 arrivai nel collinare paese astigiano di Portacomaro, del quale sino [illegible] pochi mesi prima ignoravo l'esistenza. Avevo lasciato la natia Gavi, patria [illegible] vino C[illegible]e per approdare a quella del Grignolino. La mia avventura professionale come farmacista sarebbe durata [illegible] anni. Il paese [illegible] allora [illegible] abitanti, [illegible] considerato il più aristocratico tra quelli che si trovavano tra Asti e Moncalvo ed [illegible] incominciato un lento esodo giovanile verso [illegible] [illegible] e Torino.

Il mitico oste Margarino mi precisò: «Ha scelto bene, qui la gente spende per curarsi; vada a vedere al cimitero quante belle [illegible] possiede». La [illegible]ua, allora, in un paese di coltivatori diretti e commercianti, non esisteva. Ero stato colpito dai non pochi funerali civili, e il parroco don Cortese, persona sanguigna quanto deliziosa, conveniva che ci si trovava [illegible] gente che cono[illegible] la coerenza.

Fu inevitabile per un giovane scapolo quale ero, l'impatto enogastronomico. La gioia di vivere dei portacomaresi, soprattutto a tavola, mi coinvolse, come la loro Storia e le loro storie. Gavi, a 70 chilometri [illegible] quasi ligure, era troppo vicina quanto diversa, per permettermi di diventare completamente portacomarese. Il mio paese natale ha sempre fatto parte del [illegible] metabolismo; forse è per questo che molti mi consideravano un concittadino anomalo.

Ho assistito gradatamente a [illegible] trasformazione storica di Portacomaro. Oggi non vi [illegible] più le famiglie patriarcali che contavano nel tessuto sociale e comportamentale. Ho sempre [illegible] negli abitanti [illegible] grande fierezza nell'essere portacomaresi. [illegible] effetti il paese ha una bella struttura urbanistica, dominata dal Ricetto con le mura, dove è facile leggervi la storia e le vicende vissute. Da oltre due secoli non c'è più il ponte che univa il paese alla struttura fortificata e «ricettiva» dove erano inseriti chiesa, municipio e non molte nobili case. Nel 1797 vi [illegible] anche la farmacia e a inizio secolo la scuola, in buon stile liberty. Ma tutti chiamano l'attuale rampa «il ponte».

Quanto vino produceva ancor[illegible] 30 anni fa Portacomaro! Venne fatto l'errore di [illegible] cercare la denominazione esclusiva del grignolino. Avrebbe dovuto chiamarsi «Grignolino [illegible] Portacomaro doc» [illegible] la zona [illegible] produzione allargata a Scurzolengo, Castagnole e Refrancore, lasciando agli altri paesi il Grignolino dei colli astigiani, [illegible] quello casalese.

Da sempre valeva l'equazione: «Di Grignolino, pronuncia Portacomaro». Un patrimonio buttato alle ortiche! Oggi il «Portacomaro» sarebbe potuto essere come il «Gavi» per il cortese tortonese o monferrino. Era (è?) un vino unico e stupendo, difficile e anarchico quant'altri mai, e non meritava di finire nel calderone odierno.

Per avventura professionale, posso affermare di aver conosciuto, [illegible] pochi, il vero Grignolino. Negli anni prima della nascita della Cantina sociale ebbi modo di «gradare» in autunno con il Mulligan in farmacia una caterva di grignolini e barbere. Anche questo vino a Portacoma[illegible] raggiunge [illegible] livelli qualitativi. Non ha la gradazione di certi paesi «sotto Tanaro», [illegible] quanto è equilibrato e «giu[illegible]». Ricordo [illegible] incontro [illegible] Mario Soldati che, saputomi di Portacomaro, mi disse: «Ah, che vini fini». Oggi Portacomaro [illegible] «anche» agricolo e s'appresta a finire il secolo con una veste diversa, forse più artigianale e turistico. Chissà cosa riserverà il [illegible]0 a questi paesi. Portacoma[illegible] continuerà a esprimere gente tenace, orgogliosa, accogliente, generosa e (perchè no?) crapulo[illegible].

Quasi mensilmente torno [illegible] vedere anche chi non c'è più. Passano figure [illegible] personaggi, ma [illegible] fervore giovanile anche organizzativo e ammiro la tenacia con cui si conservano certi valori. [illegible] Torrione, monumento medievale d'alto interesse, meglio potrà divenire un richiamo culinario sotto l'ala del Grignolino. C'è anche [illegible] augurarsi che si riesca a esaltare quella magnifi[illegible] chiesa romanica nell'antico cimitero. Là sono le [illegible] degli [illegible] passato che ha permesso il presente.

Pare sia sorta nel [illegible] Perchè non ci si prepara a celebrarne [illegible] millenario, anche per capire che [illegible] è stato Portacomaro? Probabilmente non riuscii [illegible] farmi capire [illegible] molti [illegible] Portacomaro, e cui sarò apparso un rustico elemento che veniva dall'Appennino. Ci tengo [illegible] ricordare che quando nel 1977 ebbi la ventura di andare a «Portobello» da Enzo Tortora, mi presentai come portacomarese. Non [illegible] [illegible] Gavi, [illegible] [illegible] tutto dire.

Carletto Bergaglio

ANTEPRIMA

Il museo della farmacia

Carletto Bergaglio, 63 anni, [illegible] nato [illegible] Gavi Ligure. Ora vive [illegible] Asti, ma per 30 anni è stato il farmacista di Portacomaro. E' diventato amico, consigliere, confidente di quasi tutta la gente del Monfer[illegible]. E' appassionato d'arte, ha conosciuto e frequentato pittori come Pinot Gallizio, Michelangelo Pistoletto e Mario Merz. Sta allestendo un museo della farmacia, con oggetti di grande valore storico. Ha presentato parte della sua collezione [illegible] una puntata [illegible] «Portobello» di Enzo Tortora. Bergaglio è membro del «Consiglio della federazione mondiale delle confraternite bacchiche».

Portacomaro conta circa 1600 abitanti, [illegible] trova [illegible] 13 chilometri da Asti, ed è un importante centro per la produzione del Grignolino e del Barbera. Sulla piazza principale, nel torrione, residuo dall'antico castello, c'è la «Bottega del grignolino», allestita a cura del Comune e della Pro loco. [a. b.]

Billitteri [illegible] Dus rispondono alle accuse dell'ex sindaco

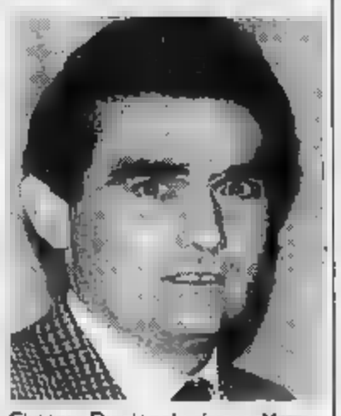
Crisi a Canelli, Marmo avvia consultazioni a tutto campo

CANELLI. Si profila un agosto infuocato per [illegible] giunta canalle[illegible] o per meglio dire la ex giunta, visto che tutti gli assessori hanno seguito la sorte [illegible] sindaco Roberto Marmo dimissionario. Lunedì [illegible] c'è stata una prima riunione del direttivo dc con gli amministratori [illegible] nali. «Abbiamo fatto il punto della situazione - commenta [illegible] termine dell'incontro il segretario Claudio Riccabone - ed affidato a Marmo un ampio mandato per iniziare le consultazioni».

Un segnale che qualcosa sta cambiando in casa dc anche [illegible] Canelli: infatti sembra essere stata approvata «in toto» la tesi del sindaco, che chiedeva mano libera per incontrare le altre forze politiche. Non si esclude che Marmo ritorni alla vecchia idea dell'inverno scorso, quando usciti i socialisti dal partito e dalla giunta, aprì consultazioni a tutto campo, con lo scopo di «rimpolpare» l'amministrazione con [illegible] [illegible] esterno. Lui, [illegible] sindaco dimissionario, non aggiunge altro, limitandosi a ribadire [illegible] intende «parlare con tutti i consiglieri singolarmente, prospettando un programma dove [illegible] mancheranno i punti cardine dell'ultimo periodo, dalla discarica al riassetto del centro storico».

Intanto i commenti e Canelli si intrecciano: sia tra i politici sia tra le forze del volontariato che in città sono ben radicate. Torna a farsi sentire anche il Comitato per la rinascita della Valle Belbo. Don Beppe Brunetto dichiara: «Se questa crisi [illegible] un fatto culturale, tesa al rinnovamento ben venga. Per [illegible] città [illegible] pulizia mentale». I due esponenti democristiani Piergiuseppe Dus [illegible] Giuseppina Billitteri, accusati [illegible] Marmo di aver fatto mancare il loro appoggio, negano [illegible] aver rotto le maggioranze ed affermano di non riuscire a comprendere le dimissioni del sindaco.

Billitteri, personaggio [illegible] spicco della politica locale, ex presidente dell'Usl 69, è laconica: «Innanzi tutto chiarisco che io ho votato a favore sul regola[illegible] che disciplina [illegible] Consiglio comunale. Mi ero invece allontanata nel Consiglio precedente quando si deliberò sull'identificazione del sito della discarica, perchè non [illegible] d'accordo». Ed aggiunge: «Le dimissioni [illegible] Marmo sono intempestive, strumentali e pretestuo[illegible]. Per quanto mi riguarda non ho manovrato per far cadere la maggioranza».



Giuseppina Billitteri e l'ex assessore Pier Giuseppe Dus, in polemica con Marmo

Dello stesso avviso è Piergiuseppe Dus: «Io non ho mai voluto aprire [illegible] crisi. [illegible] solo agito secondo coscienza, non votando sul regolamento che rispetto [illegible] come era all'inizio [illegible] stato modificato, accogliendo tutte le richieste della minoranza. [illegible] mia disponibilità all'interno della dc [illegible] sempre stata riconosciuta da tutti. Se avessi voluto far cadere la giunta, avrei scelto il tema ben più scottante della discarica. Inoltre anche senza di me, la sera del Consiglio, [illegible] sindaco i numeri li aveva lo stesso».

Enrica Cerrato

La polizia ha arrestato quattro pregiudicati per [illegible] colpo (152 milioni), avvenuto lo scorso anno

Rapina al Pam, presa la banda milanese

Trovata la pistola portata via al portavalori aggredito

ASTI. Sono finiti [illegible] [illegible] in quattro per [illegible] rapina (152 milioni) [illegible] un portavalori avvenuta il 19 settembre dello [illegible] [illegible] L'episodio era accaduto davanti al Pam di corso Torino di fronte a numerosi testimoni.

In carcere [illegible] finiti quattro pregiudicati: [illegible] Azzolina, 31 anni, Calogero Arcidiacono, 31 [illegible]i, Carmelo Sole, 39 anni [illegible] Domenico Pirrò, 36 anni, che i magistrati hanno ritenuto potessa [illegible] scarcerato. Per arrestare Azzolina gli uomini della Squadra mobile [illegible] andati in Sicilia dove aveva tentato [illegible] nascondersi, a Niscemi (Caltanissetta). Azzolina è considera[illegible] [illegible] figura [illegible] spicco della mafia. [illegible]i altri tre sono [illegible] catturati nella [illegible] [illegible] Monza.

L'operazione [illegible] stata condotta dal sovrintendente Nello Cirresa e dall'ispettore Ettore Ricci della Squadra mobile di Asti, al comando [illegible] commissario Pierpaolo Fanzone, in collaborazione con i magistrati Saluzzo e Dodero. La traccia seguita per [illegible] i banditi [illegible] la provenienza dell'auto usata per il «colpo», [illegible] Thema rubata a Vimercate, cui [illegible] stata [illegible] la targa [illegible] una Uno rubata a Torino. Sull'auto erano stati anche ritrovati anche alcuni giornali lombardi. Gli investigatori hanno così deciso di escludere altre bande del Torinese, responsabili [illegible] altre rapine [illegible] portavalori (come quella a Morionido nella [illegible] primavera).

Inoltre, dopo il colpo, i rapinatori avevano abbandonato la Thema e rubato una Ford Escort [illegible] due fidanzati che si trovavano nel parcheggio del supermercato. Anche la Ford era poi [illegible] ritrovata nel Mila[illegible].

La rapina era avvenuta alle vigilia [illegible] Palio [illegible] scorso anno, subito dopo l'orario di chiusura [illegible] supermercato. I banditi (dapprima si pensava fossero tre) [illegible] speronato la Uno di un portavalori della Mondialpol, incaricato [illegible] ritirare l'incasso della giornata al Pam. Poi, [illegible] in pugno, [illegible] preso la valigetta [illegible] il denaro, 152 milioni.

Durante le indagini, gli accusati sono stati trovati in possesso della pistola (una calibro 9) e il giubbotto antiproiettile portati via alle guardie giurate della Mondialpol. Erano stati inoltre riconosciuti gli occhiali [illegible] sole, di forma piuttosto inusuale, indossati [illegible] [illegible] banditi.

Sono finiti in carcere per rapina: da sinistra, Santo Azzolina, 31 anni, catturato a Niscemi in Sicilia, Carmelo Sole, 39 anni, e Calogero Arcidiacono, 31 anni

L'auto coinvolta nella rapina ai portavalori davanti al supermercato Pam in corso Torino, avvenuta il 19 settembre dell'anno scorso, dopo la chiusura

Anche gli identikit avrebbero contribuito a individuare i rapinatori [illegible] una certa sicurezza.

Durante gli interrogatori, uno dei quattro ha confessato il colpo, [illegible] altro ha fatto alcune ammissioni. Secondo gli inquirenti la banda potrebbe avere anche altri componenti; ulteriori indagini potranno accertarlo. Secondo la polizia, inoltre, il quartetto potrebbe aver compiuto altri colpi [illegible] Piemonte, in particolare nell'Alessandrino. [c. f. c.]

Da oggi l'Ispa non raccoglie più l'immondizia, visto che non sa dove smaltirla

Rifiuti, Acqui è in emergenza

L'amministratore dell'Usl ha lanciato l'allarme alla prefettura. Entro domani la città sarà sommersa di «rumenta». Le soluzioni proposte dal Comune bocciate in Regione

ACQUI Da oggi emergenza rifiuti. Ieri gli amministratori acquesi hanno atteso per molte ore dalla Regione la risposta alla richiesta di concedere lo smaltimento dell'immondizia o alla discarica di Beinasco oppure all'inceneritore di Vercelli, che si erano detti disposti a ricevere i rifiuti di Acqui. Nel frattempo si è aggiunta la discarica di Fossano gestita dalla società Castalia: accetterebbe addirittura, in totale, mille tonnellate di «rumenta».

Ma man mano che il passava a Palazzo Levi si perdevano le speranze. «Se anche questa volta risponderanno di no - diceva l'assessore all'Ecologia Raffaele Ciravegna - ci dovranno specificare la motivazione, su quale legge o piano regionale si basa il diniego».

Ma intanto la situazione precipitava. L'amministatore dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, nel pomeriggio ha lanciato l'allarme via telex a tutte le autorità, in particolare alla Prefettura: evidenzia il pericolo di possibili epidemie, visto che i rifiuti da settimane vengono ammassati nelle vicinanze del depuratore in regione Martinetti. Ma soprattutto segnala che l'Ispa ha comunicato a Ciravegna che da oggi sospende la raccolta rifiuti dai cassonetti, finché non sarà indicato un luogo dove smaltirli definitivamente.

E' probabile che in giornata la Prefettura prenda una decisione per sbloccare la situazione, altrimenti già da domani la città sarà sommersa dai rifiuti.

Ad Acqui c'è la vecchia discarica di regione Barbato, bloccata da una serie di ricorsi e al Tar. Sembra impensabile riaprirla, anche se solo per pochi giorni. Tutto quindi è appeso un un esile filo. [r. al.]

«Quell'area ora è del Consorzio»

CASALE. I terreni di regione Bazzani su cui dovrebbe sorgere la nuova discarica consortile sono a tutti gli effetti proprietà del Consorzio. Lo sostiene il presidente Roberto Quirino, rispondendo ai legali del Comitato antidiscarica che ritengono non fosse valida la presa di possesso.

«Tutte le procedure che abbiamo adottato sono a norma di legge - commenta Quirino - d'altra parte il perito regionale che stilerà il verbale per la di possesso dei terreni dei Bazzani è esperto in queste procedure. Inoltre, per legge la presa di possesso la compie il presidente trando fisicamente i terreni». Tutto regolare quindi, secondo il Consorzio. «Tutt'al più sarà possibile impugnare il verbale di presa di possesso di fronte al Tar, come per tutti gli atti amministrativi - comunica Quirino -, dobbiamo anche considerare che le richieste del Comitato di far sospendere i lavori per la discarica sono rifiutate dal Tar sia dal consiglio di Stato».

Tra le motivazioni portate per giustificare la non legittimità della presa di possesso c'è quella della mancanza dei proprietari: «Ma c'erano i testimoni, come prevede la legge». [t. f.]

Casale, borsa sospetta abbandonata vicino alla Bixio

Falso allarme bomba giovane è denunciato

La caserma «Nino Bixio». Qui ha sede l'XI battaglione fanteria Casale

CASALE. Era una vecchia pentola un micidiale ordigno pronto a scoppiare vicino al muro di cinta della caserma «Nino Bixio». «Una bravata» hanno commentato, dopo, gli esponenti delle forze dell'ordine. Una bravata, ma che è fruttata denuncia per procurato allarme all'operaio Alberto Rito, 27 anni, via Milano 35.

Rito, a bordo della propria «Alfa 75» targata Milano, è sfrecciato a gran velocità lungo il viale che fronteggia l'ingresso principale e il muro cinte della caserma, dove ha sede l'XI battaglione fanteria Casale. Il giovane si è fermato, ha scaricato l'involucro che ha appoggiato al muro, e si è allontanato.

Qualcuno l'ha ha subito telefonato ai carabinieri: «Hanno lasciato una bomba vicino alla

La così bloccata da carabinieri, poliziotti, vigili urbani e per circa un'ora e mezzo il traffico è stato deviato. Sono arrivati gli artificieri Alessandria.

Intanto le indicazioni fornite sul tipo di vettura e sulla corporatura del giovane, già notato nella zona - vive nello stesso quartiere «Bixio» - hanno consentito ai carabinieri di identificare l'operaio. Ha mormorato qualche spiegazione: «Quella borsa non contiene una bomba, solo qualche arnese di cui dovevo sbarazzarmi». Poi, a propria discolpa, ha aggiunto: «Volevo buttare via quella roba, non ho trovato subito un cassonetto».

Gli artificieri hanno confermato che il contenuto della borsa del tutto innocuo. Uno scherzo, tutto sommato, che però ha incrementato tensione per un'ora e mezza che al giovane operaio costato anche una denuncia. [s. m.]

Successo della rassegna zootecnica delle Valli Belbo, Tiglione e Bormida che si è svolta in paese

Calamandrana punta sulle carne di qualità

Si consolida l'alleanza macellai-allevatori nel nome della «doc»

CALAMANDRANA. La Fiera del bestiame della prima settimana di agosto, è diventata ormai un appuntamento d'obbligo per gli allevatori delle Valli Belbo, Tiglione e Bormida.

«summit» per i produttori di carne del Sud Astigiano ed un'occasione per fare il punto sulla pregiata razza piemontese, che nonostante le avversità del ancora tiene.

«Spesso per un vanto personale degli allevatori - spiega Dino Scanavino, sindaco di Calamandrana che ha ospitato la trentacinquesima rassegna - gente che rinuncia a produrre la carne si faceva una volta e non si fa allettare dai facili guadagni».

la concorrenza a prezzi minori delle carni d'Oltralpe sempre in agguato. In Valle Belbo una risposta a questo fenomeno viene dalla collaborazione con macellai attenti alla situazione.

Infatti anche nei centri più grandi, Nizza e Canelli, si vende quasi esclusivamente carne vitello piemontese.

I capi bovini nel territorio dell'Usl 69 sono oggi 11.400, un dato sostanzialmente stabile rispetto agli anni passati. Gli allevatori hanno migliorato gli standard produttivi ed i Servizio dell'Unità sanitaria effettuano regolari controlli.

«In questa - spiega il responsabile Giuliano Tezzo - non abbiamo sofferto delle limitazioni imposte dall'epidemia di afta, che qui per fortuna non è .

Discreti anche i prezzi: si parla perfino della cifra record di 85 mila lire al miriagrammo, pagata per una vitella nata e cresciuta in zona. Più lontano da questi traguardi, le altre valutazioni registrate sulla piazza Calamandrana.

Il prezzo medio oscilla intorno alle 80 mila lire al miriagrammo. Resta fondamentale il di- della qualità - aggiunge il veterinario Fausto Solito - che purtroppo non viene adeguatamente compensata. Infatti quest'anno a Calamandrana è stato istituito un premio particolare per due bovini (un maschio ed una femmina) nati allevati in .

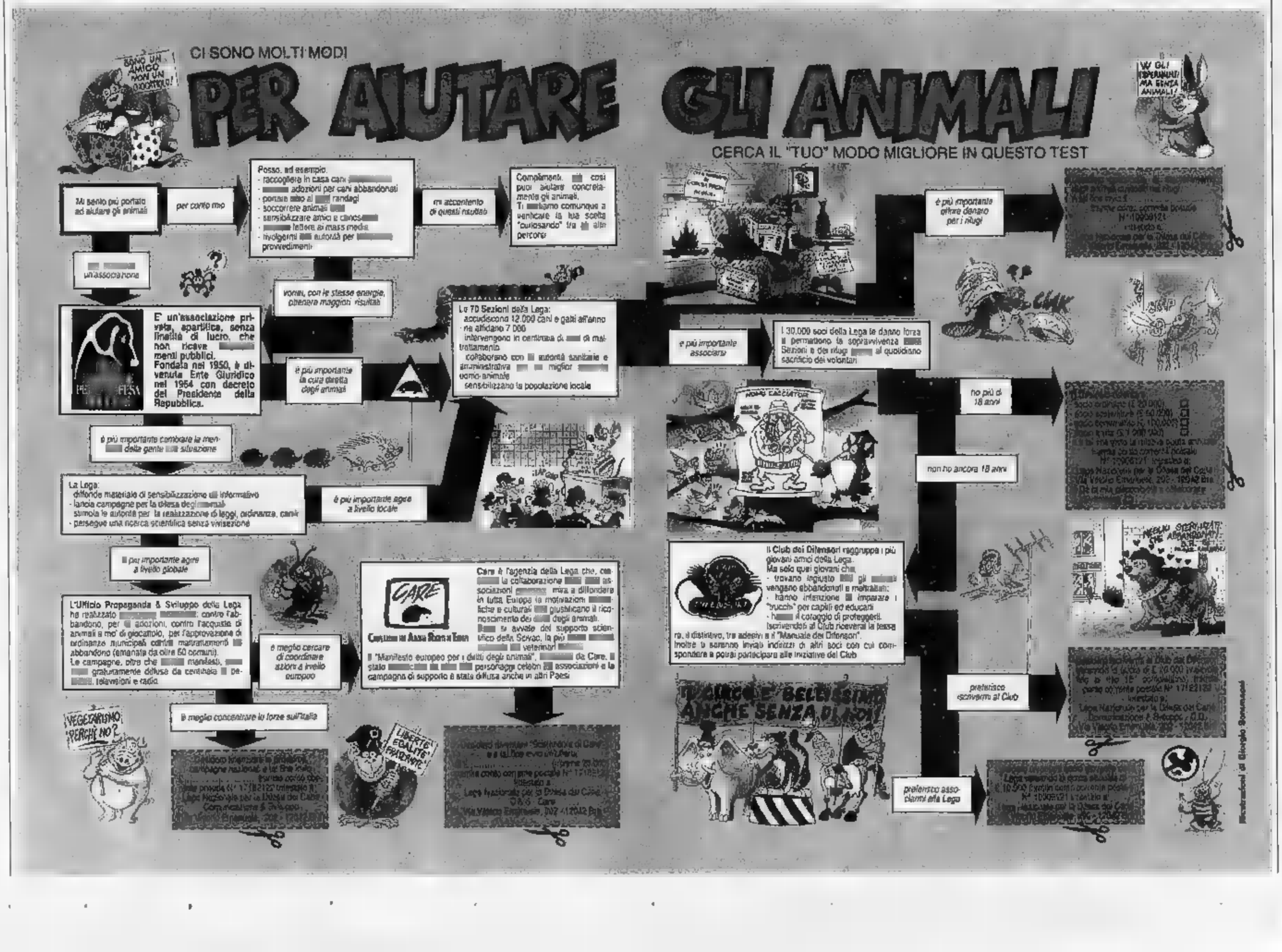
L'ambito trofeo e premio in danaro è stato assegnato al commerciante Ernestino Vercelli (unico autorizzato ufficialmente nella Valle) ed macellaio Emilio Ferrari di Nizza.

Alla fiera di Calamandrana c'era anche un'esposizione equi-: alcuni pregiati esemplari quarter horse (come l'ammira- Genuine Skin della scuderia Vivalda), ma putroppo in totale meno capi degli anni passati. [e. ce.]

E' di Montechiaro d'Asti

Arrestato per tentato furto a Voghera

VOGHERA. E' stato catturato carabinieri Sergio Ferro, residente a Montechiaro d'Asti in piazza Umberto I, ricercato dalla procura di Torino per una condanna a e 6 mesi, frutto una tentata violenza carnale e atti osceni ai danni di un minore. I carabinieri lo hanno fermato mentre stava tentando compiere un furto ai danni della stazione ferroviaria. Ferro, attorno alle 2 di notte, sfondando una finestra, era nelle sale del ristorante del Dopolavoro ferroviario. Arrestato, è stato condannato per direttissima a mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. [d. sa.]



LA STAMPA Guida del cittadino

Soltanto ora il governo ha recepito le direttive della Cee che obbligano alla chiarezza

Etichette sui cibi, servono gli occhiali

Caratteri minuscoli e indicazioni non sempre precise

Che cosa mangiamo? Che cosa beviamo? Che cosa vuol dire, ad esempio, la scritta «light» tanto pubblicizzata su bibite e formaggi? Se vogliamo che la spesa nei supermercati o nel negozietto sotto casa non [illegible] un poker al buio, è indispensabile leggere le etichette. E' un lavoro impegnativo soprattutto per gli occhi perché in genere i componenti del prodotto (e a volte anche la scadenza) sono scritti in un formato di caratteri piccolissimi.

Ormai la gente sa che i conservanti e i coloranti danneggiano - anche in maniera grave - la salute e le industrie, obbligate a riportare tutto sull'etichetta, cercano in tutti i modi di scoraggiare il consumatore a leggere. A caratteri quasi cubitali vengono invece descritte la qualità (vera o presunta), il prezzo (quando c'è lo sconto) e talvolta il peso.

Con circa sette anni di ritardo inoltre il governo italiano ha attuato la direttiva Cee dell'84 che vieta l'iscrizione sui prodotti di messaggi pubblicitari ingannevoli, che possano indurre in errore il consumatore.

La strada per rendere chiare e sincere le etichette in Italia è solo agli inizi. Basti un esempio: può ancora capitare di trovare sui prodotti alimentari l'espressione eufemistica «aromi naturali» fino all'anno scorso consentita dalla legge italiana. Gli «aromi naturali» in realtà [illegible] sostanze chimiche prodotte per sintesi in laboratorio che di naturale hanno nulla, ma che servono ad esaltare il sapore del prodotto. Se compriamo lo stesso prodotto in Francia e in Inghilterra - Paesi che sono in regola da tempo con le direttive Cee - scopriamo che la scritta «aromi naturali» è sostituita da quella sincera di «aromi artificiali».

La difesa. Per difendersi, uscire dal [illegible] la sensazione di non essere stati presi in giro e mangiare un po' più tranquilli occorre avere tempo per leggere tutte le etichette dei prodotti che si intendono acquistare confrontando i prodotti di diverse ditte e premiando con l'acquisto quella che ha l'etichetta più chiara e sincera. Chi vuole operare una scelta ragionata deve perciò fare la spesa concentrandosi su ogni singolo acquisto.

Un aiuto lo fornisce la Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore che ha curato una serie di quaderni della Regione Piemonte (assessorato al Commercio), tra cui «Nell'etichetta dei prodotti alimentari», un'utile guida per fare la spesa in maniera avveduta e razionale.

La scadenza. La legge prevede l'obbligo di indicare «il termine minimo di conservazione» o «nel caso di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza». Il termine minimo di conservazione è indicato con la scritta «Da consumarsi *preferibilmente* entro...», la data di scadenza va indicata con la scritta «Da consumarsi entro...». Nel primo caso la data indica il termine entro il quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione; nel secondo [illegible] la data indica il termine ultimo entro il quale deve [illegible]. Quest'ultima indicazione, più chiara e netta, non risolve però il problema per la quasi totalità dei prodotti alimentari.

La legge non fa alcun accenno alla data di confezionamento e di produzione che invece sarebbe utile per un'esatta definizione della scadenza. Succede così che l'industria o il produttore indicano la data di scadenza che loro ritengono più opportuna.

Facciamo qualche [illegible]: i pelati mantengono le loro proprietà specifiche per non più di [illegible] mesi da quando vengono lavorati, sulle scatole [illegible] invece scadenze di due anni; le mozzarelle durano quattro o cinque giorni, in commercio se ne [illegible] con un periodo di conservazione compreso tra i dieci e i venti giorni; l'olio d'oliva vergine deve essere consumato entro sei mesi, alcuni produttori consigliano invece il consumo entro 18 mesi; lo yogurt dura circa un mese, oltre tale termine perde tutte le sue caratteristiche. Unico accorgimento per evitare queste trappole è evitare di comprare i prodotti troppo prossimi alla data indicata.

I valori. Un termine [illegible] in Italia [illegible] diffuso in tutta Europa. La direttiva Cee del 24 settembre [illegible] non è stata ancora recepita dalla legislazione italiana e riguarda l'etichettatura nutrizionale. La direttiva è nata nell'ambito di un programma di [illegible] europea contro il cancro.

Il punto sostanziale della norma è la non obbligatorietà per le industrie alimentari di adottarla. Se però un'informazione nutrizionale figura nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità l'etichetta è obbligatoria. Quante volte gli spot ci bombardano con le frasi «senza zucchero», «a basso contenuto calorico», «light», «limitato tenore di grassi»? Bene, per tutti questi prodotti la Cee ha previsto l'obbligatorietà dell'etichetta nutrizionale che deve indicare il valore energetico del prodotto e la quantità di proteine, carboidrati, zuccheri, grassi, acidi grassi saturi, fibre alimentari, sodio, vitamine, elementi minerali, colesterolo.

L'Italia non ha ancora recepito questa direttiva, ma va riconosciuto che alcune industrie, per valorizzare e per conferire un'idea di «genuinità» e di «salubrità» dei propri prodotti, presentano - in anticipo sui tempi - le etichette nutrizionali. Non essendoci una legge che regolamenti questo tipo di etichettatura fanno come vogliono: etichette con i grafici copiando i modelli americani, con informazioni parziali e poche si attengono invece alle regole proposte dalla Cee che presto o tardi arriveranno, si spera, anche in Italia.

Enzo Bacarani

INDICAZIONI CORRETTE DI ALCUNI ADDITIVI

COLORANTE:	[illegible]
COLORANTE:	E 127 *
ANTIOSSIDANTE:	ACIDO L-ASCORBICO
ANTIOSSIDANTE:	E 300 *
CONSERVANTE:	ANIDRIDE SOLFOROSA
CONSERVANTE:	E 220 *
EMULSIONANTE:	[illegible] DI SOIA
EMULSIONANTE:	E [illegible] *
ADDENSANTE:	[illegible]
ADDENSANTE:	E [illegible] *

* LE DUE INDICAZIONI SONO EQUIVALENTI

Attenzione ai «dietetici»

In attesa di una normativa precisa meglio farsi consigliare da esperti

Ci sono i prodotti alimentari cosiddetti «destinati a un'alimentazione particolare»: sono i prodotti riservati ai lattanti o bambini nella prima infanzia e i prodotti dietetici o di regime. Questi ultimi si possono suddividere in sette categorie:
- bevande ipocaloriche;
- sali iposodici;
- dolcificanti alternativi (fruttosio, saccarina, aspartame);
- integratori di fibra;
- lecitina di soia;
- olii dietetici;
- sostitutivi del pasto.

C'è un decreto legge del [illegible] gennaio 1992 che permette di adeguare la normativa italiana sulle etichette a quella della Cee.

Il decreto è comunque ancora troppo «fresco», per cui è possibile che alcuni prodotti non siano ancora in regola. Ad ogni modo la legge obbliga a riportare su questi prodotti le seguenti indicazioni: elementi particolari della composizione qualitativa e quantitativa o il processo speciale di fabbricazione che conferiscono al prodotto le sue caratteristiche nutrizionali particolari; il [illegible] di glucidi, protidi e lipidi per 100 gr o 100 ml di prodotto commercializzato o per quantità proposta da consumare; l'indicazione in Kilocalorie o in kiloJoules del valore energetico per 100 gr o 100 ml di prodotto.

Ci [illegible] poi alcuni prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare la cui etichettatura sarà regolamentata con specifici decreti ministeriali. Sono: le formule per lattanti; gli alimenti dello svezzamento; alimenti per la prima infanzia; alimenti [illegible] valore energetico scarso o ridotto destinati al controllo del peso; alimenti destinati a fini medici speciali; alimenti con scarso tenore di sodio; alimenti [illegible] glutine; alimenti destinati agli sportivi o a chi è sottoposto ad intenso sforzo muscolare; alimenti destinati ai diabetici.

Autorizzazione ministeriale. Pubblicità martellante che recita «autorizzazione ministeriale numero....». Le industrie e le agenzie di pubblicità ritengono di convincere i consumatori che queste parole siano una sorta di garanzia sull'affidabilità e la serietà del prodotto e probabilmente ci riescono anche perché la maggior parte dei consumatori non sa che l'autorizzazione ministeriale è stata [illegible] a tutti quei prodotti che con l'aggiunta di un'esigua quantità, ad esempio di vitamine, hanno potuto essere definiti dietetici.

In attesa della completa attuazione del decreto ministeriale che prevede norme ben più serie, occorrerà [illegible] ancora molto attenti ai prodotti cosiddetti «dietetici» che [illegible] invece normali prodotti alimentari [illegible] l'aggiunta - a un [illegible] peraltro irrisorio per il produttore - di una quantità infinitesimale di sostanza dietetica. Succede così di trovare in tutte le farmacie prodotti a base di crusca, definiti integratori di fibra e venduti a carissimo prezzo, che sono prodotti alimentari normalissimi; succede così che sono ancora in commercio alcuni olii vitaminizzati che sono semplici olii [illegible] tutti gli altri ma che costano il doppio.

Chi vuole essere sicuro di acquistare prodotti veramente dietetici - e non prodotti [illegible] mali a prezzo raddoppiato - deve [illegible] per un consiglio a professionisti qualificati in attesa dell'attuazione del decreto che renda finalmente chiare e [illegible] le etichette di quei prodotti. **[e. bac.]**

Liscia, gassata o poco chiara

In commercio acque troppo pesanti

D'estate viene sete e si beve di tutto, persino la «bevanda al gusto di tè» che ovviamente non è tè nel [illegible] delle parole. Resta comunque l'acqua il miglior dissetante, lo dicono gli esperti. Il mercato delle acque minerali è in fase di notevole espansione anche a causa del cloro presente nell'acqua di rubinetto. Tuttavia - cloro a parte - una buona acqua potabile è valida quanto una minerale.

In base al [illegible] decreto sulle etichette e sui recipienti delle [illegible] minerali naturali devono figurare alcune indicazioni.

Acqua minerale naturale. Questa indicazione può essere integrata, a seconda dei casi, con altre: «Totalmente degassata», «Parzialmente degassata», «Rinforzata [illegible] gas della sorgente», «Aggiunta di anidride carbonica», «Naturalmente gassata o effervescente naturale».

Denominazione e località. [illegible] ogni acqua minerale dovrà essere attribuita una denominazione propria, che potrà essere un nome di fantasia o il nome della località da cui proviene.

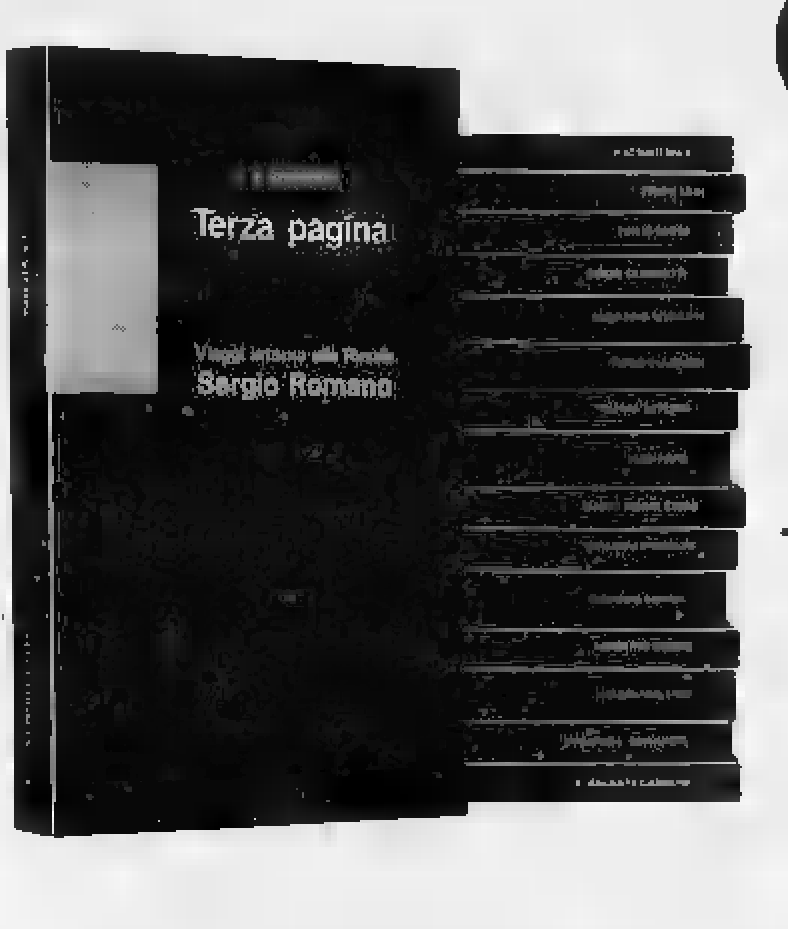
Analisi. Devono essere specificati i risultati dell'analisi chimica e fisico-chimica. I dati riguardano la temperatura dell'acqua alla sorgente, la resistività elettrica, la [illegible] trazione degli ioni idrogeno, la determinazione [illegible] microbismo nell'acqua con l'accertamento di assenza di parassiti e microrganismi patogeni e degli indici di contaminazione fecale. Deve essere indicata la data in cui sono state eseguite le analisi che debbono essere aggiornate almeno ogni cinque anni.

Conservazione. Il termine minimo di [illegible] sostituirà la data di scadenza. In genere l'acqua minerale non gassata mantiene buone caratteristiche solo per tre o quattro mesi dalla data di imbottigliamento, [illegible] quella gassata arriva anche fino a sei, sette mesi. Per verificare la data di scadenza, controllare la data di imbottigliamento.

I sali minerali. La loro quantità determina le diciture «oligominerale» (sali non superiori a 500 mg per litro), minimamente mineralizzata (non superiori a 50 mg per litro), ricca di sali minerali (superiori a [illegible] mg per litro). Una buona acqua da tavola deve essere poco mineralizzata con un contenuto di sali minerali inferiore a [illegible] per litro, mentre per l'acqua potabile è fissato un limite massimo (3000 mg per litro), per quelle minerali in commercio non c'è alcun limite per cui può capitare di comperare acque minerali con oltre [illegible] per litro di sali minerali. Si [illegible] di acque [illegible] non sono assolutamente consigliabili per un [illegible] continuativo se non si è sottoposti a diete mediche particolari.

Durezza. La durezza dell'acqua espressa in gradi francesi è un dato utile al consumatore per valutare la leggerezza o la pesantezza dell'acqua. Purtroppo non tutti i produttori la riportano sull'etichetta. I valori di durezza consigliati per le acque potabili sono compresi tra 15 e [illegible] gradi francesi, ma in commercio ci sono acque minerali con durezza superiore a 120, la loro consistenza è oleosa e hanno un sapore amarognolo, possono essere curative ma hanno anche delle controindicazioni. **[e. bac.]**

Barbella Gagliardi Saffirio



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". I volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma [illegible] l'urgenza del quotidiano. "Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La [illegible] dei moderni
Massimo L. Salvadori — La politica e la [illegible]
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice

NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE [illegible] LIBRERIE.

14. Viaggio tra le compagnie amatoriali dell'Astigiano

Un «Via vai» teatrale

Il gruppo è nato a Grazzano Badoglio. Recita con scopi benefici
Ha in repertorio i «classici» di Macario, come «Finestre sul Po»

Gli attori della compagnia del «Via vai» di Grazzano Badoglio sulla scena

GRAZZANO BADOGLIO. c'è il cinema, c'è chi non sa co- trascorrere le giornate, prattutto in inverno. Certo si può andare ad Asti a Casale, ma il paese ha bisogno di un po' di vivacità. Allora, con gruppo di amici ho dato vita alla compagnia di teatro amatoriale». Così Sonia Fantino spiega «genesi» della sua compagine teatrale che ha sede a Grazzano.

Fin dalla prima esperienza in pubblico è arrivato il successo e con questo la determinazione di continuare a lavorare sul serio. «A dire il vero, quando abbiamo cominciato - spiega - qualche ambizione l'avevamo: volevamo fare le cose come si deve rappresentare degnamente il paese».

Sonia Fantino è architetto fa l'insegnante; la passione per il teatro la coltiva da Qualche apparizione sul palcoscenico l'aveva fatta tempi dell'università e molla che la spinge a dedicarsi attivamente sulla scena possibilità che offre per dialogare con la gente.

In più c'è una sviscerata ammirazione per l'opera di Pirandello. «La mia ambizione è quella di arrivare a rappresentare 'Liolà', mi rendo conto che per la nostra compagnia sarebbe compito arduo. Aspettiamo di crescere e poi si vedrà».

Il del gruppo, «Via vai» è venuto da sogno: «Mi è venuto sognando il momento della prima rappresentazione: temevo che la gente di mandasse via dal palcoscenico. Invece, fortunatamente, i sogni vanno al contrario della realtà e pubblico ci gradisce». Sonia Fantino racconta che «prima» c'erano trecento persone, che si è dovuto replicare la sera dopo affinché «Finestre sul Po» di Alfredo Testoni, rappresentato al circolo combattenti lo potesse vedere tutto il paese e qualcuno dei vicini.

Da quando è nata, la compagnia non ha avuto grandi difficoltà, se non quelle di carattere burocratico. All'occorrenza, molti sono disposti dare mano: «C'è chi presta camion per trasportare le attrezzature, c'è chi aiuta montare le nografie l'impianto luce. Qui tutti disponibili nei nostri confronti».

Il repertorio è quello classico del teatro piemontese. Dopo «Finestre sul Po», rappresentato in varie rassegne, l'anno scorso i «Via vai» hanno messo in scena «Pautasso Antonio esperto matrimonio» di Amendola e Corbucci. Ora lavorano su «Achille Ciabotto medico condotto» sempre di Amendola Corbucci, del repertorio di Macario.

Come tutte le altre compagnie, anche questa recita per raccogliere fondi per beneficenza e a opere di interesse pubblico. [a. b.]

LA FORMAZIONE

Da tre anni sulle scene

La compagnia via vai nata tre fa. Tra i fondatori c'è Sonia Fantino, che l'attuale responsabile, regista, scenografa e costumista. Le prove svolgono nei locali della Fondazione Badoglio. Gli attori no: Graziano Foglia, impiegato; Luisa Davico Coppo, commercialista; Germana Penna, casalinga; Francesco Amerio, rappresentante; Rosaria Lunghi Bonino, casalinga; Giordano Birolo; Rodolfo Cressano, impiegato; Ilaria Penna, studentessa; Fabiano Penna; Enrica Fantino, studentessa; Felicina Piedinino, pensionata e Silvano Berruti, geometra.

«I via vai» hanno partecipato alle varie rassegne di teatro amatoriale della provincia: Viarigi, Teatro per amore, Moncalvo. Nel '91 hanno partecipato uno spettacolo, a un'iniziativa collaterale di «Vignale danza». Sono stati invitati alla rassegna dialettale di Moncalvo che si terrà in autunno. [a.b.]

PICCOLI DI VOI

C'è un pittore svizzero sulle colline di Agliano

André Leuba, pittore, vive ad Agliano

RE' Leuba, 61 anni, pittore e grafico pubblicitario, è nato Berna. Partito dalla Svizzera giovanissimo ha vissuto in Francia e Inghilterra. Quando è «sbarcato» in Italia stato in Sicilia, Roma, in Toscana e, per 27 anni, in Liguria. Cinque anni fa è arrivato ad Agliano con la moglie Silvia, e insieme hanno deciso che il posto è quello giusto. «Non ho nea nostalgia per altri luoghi. Qui la gente è cordiale, dice une cose quelle. Certo, non posso dimenticare Firenze, dove ho frequentato l'accademia e dove ho conosciuto 'dal vivo' quelli che considero i protagonisti della storia dell'arte: Masaccio, Piero Della Francesca, Paolo Uccello».

Dopo l'accademia, Leuba si è perfezionato nell'esecuzione di affreschi, ma pur amando i classici, la pittura si ispira all'astrattismo, a caposcuola Eduard Pignon e Alfred Manessier. Il curriculum è ricco di mostre e affermazioni. In questo momento sta lavorando come grafico alla realizzazione di materiale promozionale per il turismo. «Mi piace questo lavoro perché oltre alla grafica curo anche ricerca documenti realtà sociali», spiega. «scoprire» questo tista è stato Eugenio Guglielminetti, scenografo di fama, che lo ha conosciuto a Milano.

Leuba ha il marchio per la prima edizione della Duja d'or, nel 1967, in concomitanza con la rinascita, quell'anno, del Palio. Nello stesso periodo ha esposto alla galleria «La giostra» di Asti. Tre anni fa ha disegnato lo «stendardo» per la «Giostra», gara equestre di Nizza. Oltre che alla grafica alla pittura, si dedica alla produzione di vino: «E' una grande passione di cui beneficiano anche gli amici. L'anno scorso ho avuto la prima vendemmia. Faccio un barbera all'antica, aggiungendo bonarda freisa. Ho messo qualche filara di ruché, pur sapendo che qu non è la zona: è come nella pittura, mi piace sperimentare». Del resto i suoi quadri, pur in una raffigurazione astratta, sono ispirati ritmi e ai colori della natura. [a. b.]

ROBELLA

Dal 6 al 25 agosto

Tutte le sere il ballo liscio al Belvedere

ROBELLA. Riprendono le serate dedicate al ballo liscio sulla terrazza Belvedere di Robella. Si partirà venerdì e si proseguirà ogni sera fino al 26 agosto. S'inizierà alle giochi, sorprese musica, presentate da Cavallero.

Il calendario prevede la pre delle di continentali» (5 e 7 agosto, con la scuola di ballo Tecchio), Luca Francia (8), «Ricky Show» (9), Rondini (10), «Zenith (11), «Rubacuori» (12), Luigi Gallia Mara (13), Adriana Andreis (14), «Continental» (15), Beppe Carosso (16), Alex Cabrio (17), Luigi Gallia (18), Tony D'Aloia (19), «Melodici» (20), Rondini (21), Luigi Gallia (22), Daniele Comba (23), Ezio Veporella (24) e «Rubacuori» (25).

Ogni sera sarà in funzione snack bar con pizza, grigliate, spaghettate. Tra i frequentatori più assidui sarà estratto un impianto stereo.

Stasera a Casalotto

«Luci e colori» cabaret

MOMBARUZZO. Si conclude la festa di Casalotto con uno spettacolo dal titolo «Luci colori e... l'hombre». Protagonista un gruppo nicese che si definisce di giovani»: Walter Giroldi cantante chitarra, Gianni Gilardi al basso, Tonino Mastrazzo alle percussioni, Andrea Guasti alle chitarre e Calando alla tastiera.

Alle 21,30, i «Luci e colori» proporranno un repertorio di canzoni Anni e 70. Il gruppo è nato in quel periodo e furoreggiava nelle feste e in alcuni locali . Dopo alcuni anni di assenza torna alla ribalta motivi «sempreverdi». Accanto a loro c'è «l'hombre», il popolare attore dialettale Mario Bersano un récital poesia, brani teatrali e barzellette. Saranno raccolte offerte per Croce Verde Nizza. Ci saranno anche specialità ferrine preparate dalle cuoche di Casalotto. [e. ca.]

ITALIA AL CINEMA

ASTI

Lux PER
Tel. 594.147

Tel. 530.096 - : 20/22,30 RIPOSO
sab e le : 16/18/20/22,30

Ritz — **Paura d'amare**
Tel. 530.088 — *di G. Marshall con Al Pacino, M. Pfeiffer (Usa '91)* — Incontratisi nel caffè dove lui fa il cuoco e lei la cameriera, un uomo ed una donna con un passato difficile ritrovano insieme la felicità. N.V. 1h 40' — Commedia
Or.: feriale ore 20
domenica ore 18
L. 6000

Splendor
Tel. CHIUSO PER FERIE

. Collegio — **La moglie del soldato**
Or.: 22 — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — Dramm.
Ingr. 5000/3500

Bosco
Tel. CHIUSO PER FERIE

CANELLI

PER FERIE
Tel. 824689

NIZZA

Aurora CHIUSO PER FERIE

Lux CHIUSO PER FERIE
Tel. 702.788

Sociale
701.496 PER FERIE

Verdi
701.459 CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO

Cristallo CHIUSO PER FERIE

Lux CHIUSO PER FERIE
Tel. 975.016

Splendor
CHIUSO PER FERIE

VICINO E NOTTE

ASTI

«Cinema Cinema» al Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Ci- cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, il film drammatico «La moglie del soldato» di Neil Jordan. S'inizia alle 22, ingressi 5 mila lire (3.500 ridotti).

SCROLE

Ballo liscio e «friciula»

S'inizia stasera in frazione Cuniola a Scrole la festa della Madonna neve. Stasera alle 21 si ballerà liscio con l'orche- «Laura e i Trovatori». Durante la serata saranno distribuiti i caratteristici «friceu e friciule», accompagnati da bugie e vino locale. Sono previsti anche giochi tradizionali .

FONTANILE

«Blob» in concerto e karaoke

Venerdì alle 21,30 nell'area della Polisportiva di Fontanile si esibiranno i giovani del gruppo rock locale «Blob». Ad un repertorio di canzoni recenti, alterneranno il karaoke, con premi per i migliori cantanti. Al termine distribuzione gratuita di penne all'arrabbiata ai partecipanti.

In processione con le fiaccole

Si concludono stasera i festeggiamenti di Agliano con l'appuntamento più suggestivo: gli abitanti, secondo un rito antichissimo, si recheranno processione con le fiaccole alla Chiesa delle Salere. Partenza da piazza Roma alle 21,30. La Pro loco allestirà un buffet con minestrone, bollito e bagnetto sul piazzale della frazione Salere.

Disegni per vetrate artistiche

Resterà aperta sino al 5 settembre la mostra di disegni rappresentanti «Antiche vetrate sacre». La raccolta includa progetti preparatori di maestri artigiani di fine Ottocento, scoperti dall'esperto locale Riccardo Ranaboldo in un'antica bottega torinese. La mostra, nella chiesa sconsacrata di San Francesco, è aperta al pubblico tutti i giorni, lunedì escluso, dalle alle 12 e dalle 16 alle 19.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 16/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 16/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema a ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. la 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
S. Quirico 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. : 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi . Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Golto 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Grampi 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BIJU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un inconfessabile sposo.** Non vietato. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via G. Buozzi 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** . 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S . Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per . Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venezia 5. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
. 16. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposte indecenti.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. . Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 338. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, . Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente gli banca CRT entro il 24 settembre
p. Carignano 6, tel. . Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-19 Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro . vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel 517.62.40/54.45.52.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, . 882.80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazioni, tutti i giorni escluso la domenica, casa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
19.30 **Woobinda**, telefilm
20.30 **Dott. Cyclops**, film
22.15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
15 **Cassie & Co.**, telefilm
1,10 **Il segno di Zorro**, film

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Qualcuno sta** lo i più grandi cuochi d'Europa, film
Speciale con noi
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
18,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**, sit. com.
20,30 **La orchestre romagnole: Raul Casadei in concerto**, musicale
24 — **Lo zio d'America**, sit. com.
1 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity
18,50 **In allegria**
19 — **Benson**, telefilm
Il principe delle stelle, telefilm
20,30 **Il mio nome è Mallory «M» come morte**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,10 **La prigioniera**, film

Primantenna Superaix
18 — **Mago Panciana**, cartoon
19,10 **Speciali**
Samba d'amore, telenovela
21,30 **Il caso Paradine**,

Quarta Rete Tv
18,30 **La divisa strappata**, serial
19,30 **Tg 4**
particolari, film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1.10 **Caffè corretto**

40 **Estate news**
20,30 **I dispersi di Cube**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Se mi arrabbio spacco tutto**, film
1.30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quasi'ò**
20,30 **Lo specchietto retrovisore**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**
0.15 **M.A.S.H.**

9 Tai
Cantavino al Ca
21,30 **Vissi d'arte**, 1ª parte
Vissi d'arte, 2ª parte
0.05 **Le 8 piume**, film

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business**
22,45
23,30 **Agente Speciale Hunter,**

G.R.P.
18 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **La vendetta della pantera**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Anna Karenina**, film
— **Il ritratto di Dorian Gray**, film
2 — **Inviati speciali**, film

Rete
18,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesa: «Somalia: foto agghiaccianti»**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Troppi mariti**, film
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte
Spara, gringo, spara, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **a sporca dozzina**,
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice di notte**, telefilm
2,45 **Laverne & Shirley**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, i programmi della società alla vigilia di una stagione chiave per i galletti

L'Asti pronto a tornare in alto

Il parco giocatori, già ampio dopo la fusione con l'Asti Sport, verrà completato con l'ingaggio di un centrocampista e un marcatore. Doppio ruolo per Sacco che allenerà le giovanili della Juve

Mancano pochi giorni al ritiro dell'Asti calcio: dal 12 al 18 i «galletti» saranno a Ferrere, per trasferirsi poi, dal 16 al 22, a Pradleves, nel Cuneese.

Intanto continuano le trattative di mercato. L'obiettivo è quello di mettere a punto una squadra forte, per rilanciare il calcio ad Asti. Il parco giocatori della società è ampio, soprattutto dopo l'assorbimento dell'Asti-sport. Spiega Giovanni Sacco, direttore sportivo: «Grazie alla fusione non abbiamo problemi di scelta. Ora però dobbiamo decidere. Il nostro obiettivo è potenziare la squadra e coprire due ruoli che ci permettano di fare il salto di qualità. Ci manca un centrocampista ed un marcatore. Al ritiro ci alleneranno con noi Fabio Antonica, punta, classe 1976, proveniente dal Kl Torino. L'altro giocatore che ci interessa è Stefano Rizzo, 17 anni, portiere del Lascaris. Del loro futuro con l'Asti decideremo in ritiro».

In questi giorni è anche arrivata la conferma ufficiale del ritorno di Giovanni Sacco alla Juventus, in qualità di allenatore della formazione allievi: «Questo incarico non mi sovrappone a quello dell'Asti. Alla Juventus alleno quattro volte la settimana - dice Sacco - e sarò impegnato alla domenica con l'Asti ho un ruolo di consigliere del presidente, un rapporto di amicizia per la squadra della mia città».

Da sin.: il dirigente Giovanni Sacco e il neo acquisto Giuseppe Falzone, attaccante

Tra i confermati: Sorba, Ferri, Bizzotto, Mosso, Gamba, Pisto, Bausola, Gallo, Falcone, Basso, Trevisanutto e Passera. Aspettando di completare la rosa l'Asti ha già operato qualche cessione. Tra queste: Pontremoli, ereditato dall'Astisport; Pierucci venduto alla Fossanese, squadra con la quale il giocatore deve ancora definire l'accordo economico; Pignataro alla Novese. Dovrebbero essere ceduti: Piacenza, Arbusti e Della Grazia.

Intanto ci sono voci di un probabile ripescaggio dell'Asti campionato dilettanti che potrebbe sostituire il Livorno che ha rinunciato. In società astigiana smentisce. Dice il dirigente Remo Turello: «Non è vero. Credo che tra le squadre favorite per il ripescaggio ci siano Ivrea, Derthona, Casale e Valenzana. Forse hanno indicato l'Asti perché abbiamo un bilancio in attivo. Al ripescaggio non abbiamo pensato. L'obiettivo è disputare un buon campionato. Come sponsor rimane la Beta-Import. Ma il presidente deve ancora chiudere con altri sponsors. Nei programmi dell'Asti, dopo il ritiro, c'è il torneo (7-9 settembre) a San Maurizio Canavese.

Carlo Cotto

Il centrocampista Piacenza è al centro di una trattativa e potrebbe essere ceduto

I risultati delle gare astigiane

Nel podismo spunta Raviola

CALAMANDRANA. Grande successo della prima edizione della corsa podistica di Calamandrana: infatti i podisti che domenica si sono presentati ai nastri di partenza; molti i corridori che sono venuti da centri dell'Alessandrino e del Savonese, a cui si sono aggiunti gli habitué astigiani e albesi. Ottime le prestazioni degli atleti astigiani; tra gli uomini Silvio Gambetta della Vittorio Alfieri è stato protagonista di una bella prestazione e solo un grande Carlo Mannori (Savona Porto) ha tolto all'astigiano il piacere del trionfo: ottimo comunque il secondo posto dell'allievo dei fratelli Colasuonno; secondo posto che è stato appannaggio nella classifica donne anche di Maria Teresa Suriano, la «mammina volante» dell'Atletica Avis Villanova preceduta sul traguardo dalla torinese Maria Grazia Gaviglio. Ottimo anche il primo posto di Franco Cipolla tra gli Under 40 dove è messo in fila i numerosi avversari liguri ed alessandrini. Un exploit infine quello messo a segno dai «ferrovieri» astigiani del Dlf; nella categoria AM50 infatti ben sette uomini del presidente Giovanni Penno si sono inseriti nella classifica: Elio Ferrato (2°), Teresio Macagno (3°), Mario Amerio (4°), Alberto Redditi (6°), Guido Comune (7°), Ottorino Stocco (8°) e Emilio Salvadore (10°). Il successo dei ferrovieri è stato ribadito anche dalla vittoria nella speciale classifica a squadre.

Sergio Raviola terzo a Migliandolo

Migliandolo. Ottimo anche della corsa podistica disputatasi sabato scorso a Migliandolo di Portacomaro. Circa 120 i concorrenti. Ha vinto alla grande Matteo Avataneo, vecchia conoscenza degli sportivi astigiani che gareggiò anche fa per il «Ferosino Mobili»; ora corre per la Sant-Front di Cuneo. Alle sue spalle Franco Cipolla e Sergio Raviola entrambi della Brancaleone. Raviola in particolare solo da poco tempo si dedica al podismo ed ha già colto eccellenti risultati. Una pedina in più per la «Brancaleone» i fratelli Giacomo e Maurizio Fiora. (r. a.)

Calcio notturno, gli alessandrini si sono imposti ai rigori

Il gran duello Acqui-Isola nella finale di Mombaruzzo

Le squadre dell'Acqui (sopra) e dell'Isola (in alto) si sono affrontate in finale

MOMBARUZZO. Con la finale è calato il sipario sul torneo notturno di Mombaruzzo.

Quest'anno c'è stato il record delle squadre iscritte (28) con un ricco montepremi: cinque milioni per la prima classificata e due milioni e ottocento mila lire per la seconda.

E' stata la formazione Acquese «Risto Cavanna» ad aggiudicarsi il torneo «La Torre», sconfiggendo, ai rigori, la compagine «Ristorante da Marcello», di Isola: 6-5 il risultato finale. Terminati i primi cinquanta minuti di gioco regolamentare sull'uno a uno (rete a segno da Fabio Marchisio per gli acquesi; gol del pareggio dell'ex nicese Masso per gli astigiani), le due formazioni hanno superato i supplementari ancora in situazione di parità.

Decisivo il rigore del nicese Stefano Chiarle parato dal giovane portiere acquese Massimo Cimino (classe 1974).

Nella finale di consolazione la formazione alessandrina sponsorizzata dal «Coiffeur Nello» sconfiggendo la compagine canellese «Pizzeria Cristallo» per 4-2, si è aggiudicata il terzo posto.

Premi individuali sono stati assegnati all'alessandrino Dario Binelli: con dieci reti è risultato il capocannoniere del torneo. Il trofeo per il miglior calciatore è andato a mezzapunta acquese, ex Canelli, Roberto Maio. Miglior portiere Franco Ceschini (Isola).

«E' stato per noi - commenta Alberto Gallo, organizzatore della gara notturna - motivo di grande soddisfazione portare a termine il torneo senza infortuni e polemiche. Dopo sei edizioni la manifestazione va ormai acquisendo sempre maggiore importanza e questo lascia ben sperare per il futuro». (na. c.)

Tamburello

I migliori under 13

MONTEMAGNO. La formazione locale è la prima delle due finaliste del torneo a quadrangolare under 13, che terminerà, come il torneo principale, domenica 15 agosto.

Nelle semifinali, il quintetto montemagnese ha sconfitto per ben due volte, con i risultati di 9 a 4 e di 9 a 2, le squadre del Rocca.

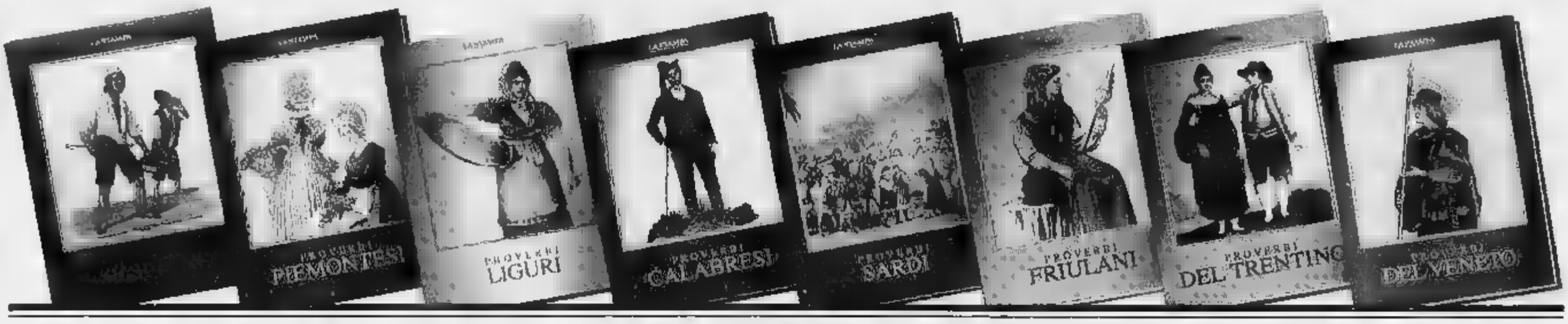
Sabato, sul campo di Montechiaro, si sono affrontate le altre due semifinaliste, Montechiaro e Soglio; i padroni di casa hanno sconfitto gli avversari, per 9 a 7. Oltre a queste quattro formazioni, al torneo hanno anche partecipato le rappresentative di Castell'Alfero e di Giorgio.

«Già dal prossimo anno cercheremo di estendere l'iniziativa anche agli altri campionati locali», ha detto Mimmo Basso, responsabile del settore provinciale giovanile della Fipt. «Per intanto - ha continuato - le partite dei ragazzi verranno inserite nei mini-tornei estivi che si svolgeranno durante le feste patronali».

L'idea del torneo giovanile di muro ha dato buoni risultati. Sono, infatti, una trentina i giovani sotto ai tredici anni coinvolti nell'iniziativa. «E' questo il modo giusto per coinvolgere i giovani nel mondo del tamburello. Si è perso tempo prezioso, ma cercheremo di recuperare. Certo sarà un lavoro lungo, ma che darà sicuramente risultati», ha detto il presidente della Fipt, Silvano Rosso.

Ha concluso il dirigente della Fipt: «Le prime iniziative volte ai giovani sono nate con il tamburello indoor, che si gioca da gennaio ad aprile, nella palestra dell'istituto Giobert; ora il torneo a muro under 13. Con l'inizio dell'anno scolastico torneremo a proporre il tamburello anche a scuola, cercando di allargare i confini di azione. Per garantire un futuro a questo sport, ci dobbiamo muovere in questo direzione ed i risultati non tarderanno a venire». (bru. m.)

Pubblicità a Diffusione Nazionale



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure ■■ "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui ■ scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Metalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI ■ Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

café dö mexico... il più gradito
MARENE (CN)
Tel. 0172 742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 4 Agosto 1993 CN 31 — Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Sono in aumento gli interventi del Soccorso alpino nelle valli della «Granda»

Montagna, le insidie del Cuneese

La maggior parte degli escursionisti è inesperta e poco attrezzata per affrontare le imprese in quota
Il maltempo improvviso e le frane sono [redacted] maggiori pericoli. Il parere di gestori dei rifugi provinciali

CUNEO. [redacted] di otto alpinisti lungo le pareti del Monte Bianco ripropone [redacted] questione della sicurezza [redacted] montagna.

«Per quanto riguarda la "Granda" - spiega Gino Ghiazza, vicepresidente del Soccorso alpino piemontese -, è stato attivato, come nelle altre province [redacted] regione, il servizio di soccorso "118". Tutte [redacted] chiamate per interventi in montagna vengono raccolte dal centralino della sede di Torino, quindi smistate alle varie delegazioni a secondo dell'emergenza. Un elicottero, con base all'ospedale [redacted] Savigliano, è in grado di coprire il territorio alpino compreso [redacted] Colle di Nava e [redacted] Gran Paradiso».

E conclude: «Nella Granda gli incidenti sulle montagne [redacted] numerosi, e quasi sempre riguardano persone inesperte».

[redacted] «118», organizzato dal C.P.E (Consorzio Piemonte Emergenza), coinvolge la Croce rossa, le pubbliche assistenze e i volontari del Soccorso alpino. Anche se nell'arco delle vallate cuneesi le zone a rischio [redacted] limitate, i gestori dei vari rifugi alpini invitano alla pru[redacted].

«Nella nostra zona il pericolo maggiore è causato dal maltempo - dice Silvano Odasso del rifugio Mongioie in Alta Val Tanaro -. In caso di nebbia diventa difficile seguire i sentieri escursionistici. Non ci [redacted] segnalare passaggi particolarmente impegnativi».

Guido Colombo, gestore del rifugio Garelli (m 1970), in Alta Valle Pesio, spiega: «Pericolose rimangono le salite lungo i canaloni. Per affrontare questo tipo di escursioni è necessario avere [redacted] minima preparazione alpinistica. Consigliamo, per la salita in quota, la formazione di gruppi non numerosi, per ridurre così il pericoli di caduta massi. Ricordiamo che la variante roccia sulla destra del "Canalone dei Torinesi", lungo [redacted] pendici del Marguareis, può essere at[redacted] con corde».

«Le nostre valli si presentano in [redacted] situazione completamente diversa dal quella d[redacted] Monte Bianco - [redacted] Tosello Giacomo, del Soccorso alpino di Limone -. Durante la stagione estiva i pericoli maggiori sono [redacted] frane. Gli amanti delle passeggiate in montagna devono seguire i sentieri escursionistici ed evitare [redacted]tuali scorciatoie».

Secondo gli esperti [redacted] Soccorso alpino, durante l'estate, [redacted] maggior parte degli incidenti in montagna sono causati dall'inesperienza e dal sottovalutare [redacted] pericolo. Flavio Poggio, del rifugio Questa, [redacted] Alta Valle Gesso, precisa: «Anche per una semplice escursione bisogna [redacted] dotati di adeguata attrezzatura».

«Prima di intraprendere una salita - spiega Hervé Tranchero, g[redacted] d[redacted] rifugio Quintino Sella, situato sotto le pareti del Monviso -, bisogna consultare le previsioni del tempo e tener conto, in modo particolare, dello zero termico. Se questo viene segnalato a quota relativamente bassa, avventurarsi nei canaloni innevati diventa estremamente pericoloso. In tale situazione [redacted] meglio seguire [redacted] più [redacted] tracciate lungo le creste».

Carlo Giordano

Una squadra di soccorso (in alto, Foto Mario) e l'elicottero con base a Savigliano

Ecco dove si rischia di più

Sul massiccio dell'Oronaye e all'Aiguille de Chambeyron

La guida alpina Nino Perino collabora con l'elisoccorso [redacted] Savigliano ed [redacted] uno dei gestori del Campo base di Chiappera in Alta Valle Stura

ACCEGLIO. «In montagna il pericolo è sempre in agguato. La maggior parte degli incidenti avviene in luoghi non particolarmente impegnativi» spiega Nino Perino, [redacted] anni, guida alpina, collaboratore dell'elisoccorso di Savigliano e uno dei gestori [redacted] rifugio «Campo Base di Chiappera», in Alta Val Maira.

«Sono classificati salite impegnative - dice Perino - l'Aiguille de Chambeyron (m 3609, tra Francia e Alta Valle Maira) e il massiccio Oronaye (m 3100, fra le Alte Valli Stura e Maira). Il pericolo maggiore è causato dalla presenza in [redacted] di [redacted] particolarmente friabile, che può dar luogo a [redacted]. Anche [redacted] salita alla cima del [redacted] Chambeyron (m 3389), situato sul [redacted]fine italo-francese, p[redacted] alcuni passaggi difficili. Per sicurezza, gli ultimi 60 metri, prima della vetta, dovrebbero [redacted] percorsi con l'aiuto [redacted] corda. Per quanto riguarda il Monviso, è da [redacted]gnalare, come tratto impegnativo la normale Sud».

«Ogni sport [redacted] praticato con [redacted] giusta attrezzatura [redacted] - continua Perino -. Gli escursionisti della [redacted]ontagna devono dotarsi, dove le particolari condizioni del terreno lo richiedono, di scarponi da roccia, corda (circa 40 metri), piccozza, ramponi. Alle volte [redacted] semplice imprudenza può tramutarsi in tragedia. Le slavine interessano particolarmente i versanti esposti a Sud».

«Non bisogna poi dimentica[redacted] - spiega la guida alpina - che in alte montagna le condizioni meteorologiche possono variare nel giro di pochi minuti. In queste condizioni, quindi, l'abbigliamento diventa importante. Anche [redacted], al mattino, il cielo [redacted] limpido bisogna sempre portarsi nello zaino una giacca a vento [redacted] un paio di pantaloni lunghi. Non dimentichiamo che in [redacted] quota può [redacted] in qualsiasi mese dell'anno».

«Quando succede un incidente - conclude la guida alpina -, bisogna avvertire il centralino [redacted] "118", quasi tutti i rifugi alpini delle nostre valli dispongono di telefono. Al momento della segnalazione bisogna [redacted] in grado di fornire ai soccorritori il maggior numero [redacted] informazioni possibili, per una facile identificazione del luogo dell'intervento. In [redacted] situazione di emergenza ogni minuto diventa prezioso. Prima di iniziare [redacted] una salita in quota [redacted] meglio consultare le [redacted] topografiche dell'area e chiedere informazioni agli abitanti». [c. g.]

IL [redacted]
OGGI [redacted]

Il giovane Gabriel Moureu sfila la maglia al fratello

Dopo essere rimasto in fuga dal primo all'ultimo chilometro, l'argentino Gabriel Moureu (nella foto Bedino) ieri si [redacted] imposto sul traguardo di Colle Macra ed è balzato in [redacted] alla classifica della [redacted] riservata agli amatori, scalzando il fratello Guillermo, giunto ottavo a 2'52". Oggi (il via è alle 10) si arri[redacted] Pagno. SERVIZIO di Lorenzo Tanaceto A PAGINA [redacted]

Al via i controlli sulla stabilità del tetto

«Il teatro Toselli può riaprire presto»

CUNEO. «Riapriremo al più presto il Toselli e salveremo la stagione teatrale». Il vicesindaco, Nello Streri (psdi), [redacted] chiaro: il Comune non farà alcuna pau[redacted] estiva pur [redacted] riuscire [redacted] evi[redacted] la paralisi delle manifestazioni e degli spettacoli. L'annuncio è [redacted] dato l'altra [redacted] in Consiglio comunale, dove [redacted] discusso sul problema del [redacted] prelluogo della commissione provinciale [redacted] vigilanza nell'edificio [redacted] centro storico e dei provvedimenti disposti dai tecnici per poter continuare [redacted] utilizzare la sala teatrale.

Streri, rispondendo a un'in[redacted]erpellanza presentata dal capogruppo del pds, Mauro Mantelli, ha precisato che il Comu[redacted] non intende perdere tempo, rischiando di rinunciare per un [redacted] al teatro.

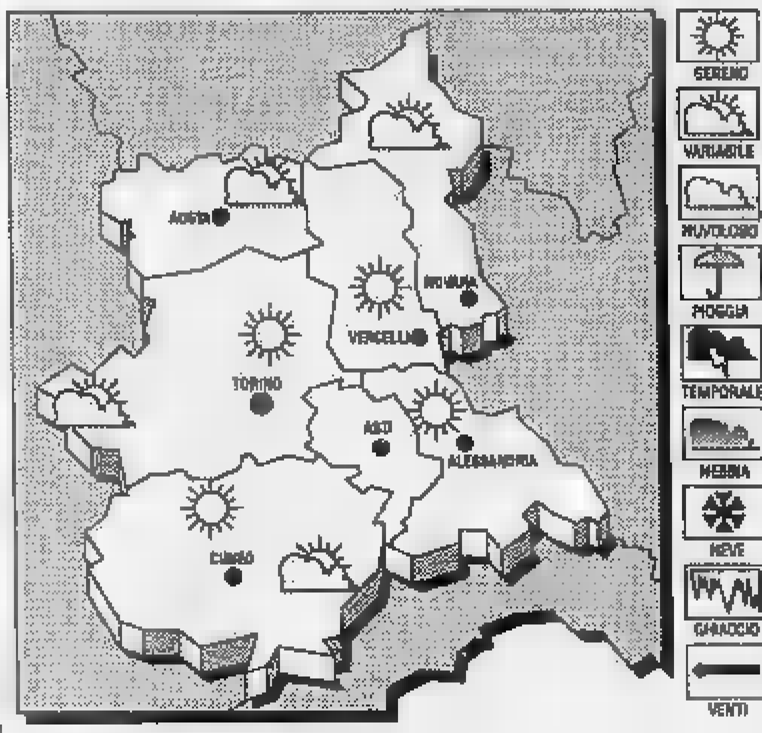
Mantelli ha chiesto [redacted] sindaco e alla giunta come siano state impiegate, negli ultimi anni, le somme spese per gli investi[redacted] all'interno della sala.

Nei giorni scorsi l'esecutivo cittadino ha incaricato [redacted] tecnici (l'ingegner Giovanni Berta e l'architetto Giuliana Viale) [redacted] fare un esame della struttura e verificare, in particolare, la staticità del tetto dell'edificio.

[redacted] periti - spiega l'ingegnere capo del Comune, Monaco - si avvarranno della collaborazione [redacted] un'impresa i cui operai dovranno sondare nei [redacted] nelle pareti della galleria per riuscire [redacted] portare alla luce le travi e i "saettoni" che sostengono il tetto e la controsoffittatura della volta della platea. I tecnici stanno incontrando al[redacted] difficoltà perchè mancano cartine e planimetrie aggiornate». «E' probabile - conclude Monaco - che si riesca a garantire l'agibilità provvisoria dell'edificio».

In autunno [redacted] previsto un nuovo sopralluogo [redacted] com[redacted] provinciale di vigilan[redacted] che dovrà confermare l'adeguamento della sala del centro storico alle [redacted] sicurezza dei locali pubblici. [r. s.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[redacted] PER OGGI. Cielo [redacted] e poco nuvoloso, salvo una moderata attività pomeridiana [redacted] nubi cumuliformi sui rilievi.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
[redacted] Deboli variabili.
[redacted]A DEL[redacted] Graduale intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine [redacted] prealpine, con possibilità [redacted] temporali.

LE [redacted]
DI [redacted] CUNEO [redacted]
Max: [redacted] min: 16; [redacted] 22
[redacted]
[redacted]; min: 15; media: 20

[redacted] IN [redacted]
Torino 32; Novara 3[redacted]; Alessandria 34; Aosta 30; Asti 33; Vercelli 29

Pds sollecita un'inchiesta per l'alpino di Boves

Tentò suicidio in caserma «Intervenga il ministro»

CUNEO. Il tentato suicidio di un giovane alpino di leva ha indotto [redacted] due deputati a presentare un'interrogazione [redacted] ministro [redacted] Difesa, Fabio Fabbri. I parlamentari Wilmer Ronzani [redacted] Pietro Folena (pds), nel documento, chiedono quali siano state le cause che hanno spinto Claudio Olbario, 20 anni, di Cogorno (in provincia di Genova), militare nella XXIII Compagnia della caserma Cerutti [redacted] Boves, a compiere il gesto.

Il [redacted] ligure Claudio Olbario [redacted] la scorsa settimana si è gettato [redacted] una finestra rischia la paralisi

Il giovane, che si era buttato dal secondo piano della caserma da un'altezza di circa otto metri, rischia di rimanere paralizzato. Nella caduta, infatti, Claudio [redacted]o [redacted] è procurato [redacted] frat[redacted] mielica alla colonna vertebrale. «Il gesto del giovane - si legge nell'interrogazione parlamentare già inviata alla sede del ministero - sarebbe stato causato dal rifiuto del comandante di concedere [redacted] permesso che il ragazzo aveva richiesto per recarsi a trovare la madre ricoverata in ospedale». Si chiede [redacted] ministro della Difesa di appurare [redacted] «quali responsabilità [redacted] siano eventualmente accertate [redacted] quali provvedimenti siano stati adottati o si intendano prendere [redacted] confronti di eventuali responsabili».

Figlio unico, Claudio Olbario prima del servizio militare a Boves lavorava nell'azienda del padre Orazio, [redacted] fabbrica di serramenti in alluminio a Carasco, poco lontano da Cogorno. [r. s.]

CESARE BELLA
Per Acquistare Meglio
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE
SCONTI FINO AL 50%
EFF. COM. LEGGE 80
Soggiorni, librerie, salotti, cucine, letti, armadi, tavoli, sedie, lampade, tappeti, complementi d'arredamento.

Prosegue la mobilitazione delle dipendenti dello stabilimento «La Granda Confezioni» di Cuneo

«Salviamo i 123 posti Vestebene»

Ieri mattina le addette del Gruppo Miroglio hanno distribuito volantini al mercato di piazza Galimberti. Approvato dal Consiglio comunale un ordine del giorno sull'occupazione. I sindacati chiedono i dati sulla produzione

CUNEO. Prosegue la mobilitazione dei 123 operai (il 95 per cento donne) de «La Granda Confezioni», minacciati di licenziamento. Ieri mattina tra le bancarelle del mercato settimanale sono stati [illegible] distribuiti volantini per informare l'opinione pubblica sullo stato della vertenza.

[illegible]o» de «La Granda confezioni» di Cuneo, stabilimento del gruppo «Miroglio-Vestebene», era scoppiato il 22 luglio [illegible] quando la direzione aziendale aveva annunciato l'apertura (con effetto immediato), delle procedure per la messa in mobilità dei 123 dipendenti [illegible] sede [illegible] Borgo Gesso. Immediatamente gli addetti interessati dal provvedimento si erano riuniti in assemblea permanente.

«Pur consapevoli della grave crisi del settore tessile-abbigliamento - dicono i sindacati di categoria -, [illegible] possiamo ac[illegible] i licenziamenti, come unico metodo per la soluzione del problema. Non bisogna poi dimenticare che la "Miroglio", società con bilanci altamente positivi, alcuni mesi fa aveva addirittura in programma l'acquisizione, [illegible] di maggioranza, del "Gruppo Finanziario Tessile". La "Miroglio" ha chiuso il 1992 con un fatturato 1174 miliardi e [illegible] utile di 90 miliardi».

Il 26 agosto, nella sede della Cisl, in viale degli Angeli a Cuneo, si è svolta [illegible] affollata assemblea dei delegati sindacali di tutto il gruppo albese. L'incontro è servito per la programmazione di [illegible] serie di manifestazioni a sostegno della vertenza. Alcuni giorni dopo gli addetti dello stabilimento della «Vestebene» di Borgo Gesso hanno inscenato [illegible] blocco stradale sulla Cuneo-Mondovì.

Giovedì scorso, infine, i rappresentanti dell'azienda hanno incontrato i sindacati [illegible] categoria nella sede dell'Unione industriale di Cuneo. La riunione ha avuto carattere interlocutorio ed è stata aggiornata al 31 agosto.

«Abbiamo chiesto all'azienda di fornirci i dati sulla produzione - spiega Pina Mosca, della Filtea-Cgil -, in base a questo formuleremo le nostre richieste. Attualmente lo stabilimento della "Vestebene di Cuneo" rimane chiuso per ferie. L'azienda ci ha garantito che, per il momento, l'impianto di Borgo Gesso non sarà smantellato. La mobilitazione, comunque, continua. Per agosto abbiamo in programma una serie [illegible] volantinaggi nei principali mercati della provincia e il 9 settembre scenderanno in sciopero tutti gli addetti del gruppo Miroglio».

Se entro l'8 ottobre non verrà siglato [illegible] accordo alternativo l'azienda potrà procedere all'invio delle lettere di mobilità.

Sul problema della messa in stato di mobilità delle 123 operaie della «La Granda Confezioni» [illegible] Borgo San Giuseppe [illegible] Consiglio comunale di Cuneo, l'altra sera, ha approvato all'unanimità un ordine del giorno con il quale il sindaco e la giun[illegible] [illegible] impegnate ad assumere «ogni iniziativa utile a contribuire ad evitare licenziamenti» e scongiurare la decisione di chiudere lo stabilimento di Cuneo. (c. g.)

Nei giorni [illegible] le operaie [illegible] «Granda confezioni» avevano manifestato davanti al cancelli dello stabilimento (a sinistra); ieri mattina hanno distribuito volantini al mercato settimanale di Cuneo (foto stasio)

GRANDA CUNEO

[illegible]

Lo Zonta Club collabora all'accoglienza dei profughi

Lo Zonta club di Cuneo, nell'ambito della gara di golf svoltasi nei giorni scorsi al club S. Croce [illegible] Boves, ha raccolto tra i partecipanti due milioni [illegible] mezzo (con [illegible] lotteria [illegible] scopo benefico) che [illegible] devoluti al Coordinamento Pace «una tenda per la pace» che attual[illegible] si adopera per raccogliere materiale per i campi profughi dell'ex-Jugoslavia ed assistere le famiglie bosniache in Cuneo.

[illegible]

Prolungata la [illegible] integrazione alla Filatura

E' [illegible] raggiunto un accordo fra i sindacati tessili e il Commissario giudiziale per la domanda di prolungamento della [illegible] integrazione ai lavoratori dell'ex filatura «Valvaraita», l'azienda che ha chiuso i battenti nell'aprile del 1992.

[illegible]

Un telefono per la prevenzione dell'Aids

E' [illegible] costituita nella «Granda» la sezione della Lega per la lotta all'Aids. Gli interessati possono chiedere informazioni su prevenzione e i test medici, telefonando dal martedì [illegible] giovedì (ore 20-23), allo 0172/713295.

[illegible]

Ultimi giorni per le domande [illegible] pensione

Una recente normativa ha dato la possibilità agli insegnanti appartenenti a discipline con soprannumero [illegible] presentare entro il [illegible] agosto domande di p[illegible] a decorrere dal 1° settembre [illegible] [illegible] responsione immediata degli emolumenti. In provincia possono usufruirne i docenti di educazione fisica e tecnica delle medie, discipline pittoriche, disegno tecnico, zootecnica, laboratorio di elettrotecnica e meccanica nelle superiori.

OCCUPAZIONE

Concorso per l'assunzione [illegible] vigili del fuoco

Il comando provinciale dei vigili del fuoco comunica che [illegible] stato bandito [illegible] concorso per l'assunzione di 568 pompieri. Per informazioni rivolgersi agli uffici [illegible] [illegible] De Gasperi a Cuneo e all'Informagiovani di via Roma 2, 0171/444421.

[illegible]

«Attenzione [illegible] falsi ispettori»

L'Istituto per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro [illegible] nica che [illegible] stati registrati alcuni tentativi da parte [illegible] ignoti, che si qualificano come «ispettori Inail», di entrare nelle [illegible] [illegible] il pretesto [illegible] controlli. L'ente precisa che i veri funzionari sono muniti di tesserino di riconoscimento.

DEMONTE [illegible]

Spesa di 87 milioni

Nascerà un centro sportivo

DEMONTE. Acquisto di un'area per [illegible] costruzione di impianti sportivi e un centro polivalente, costituzione di un'azienda forestale, accordo fra l'amministrazione civica, gli altri Comuni e la Comunità montana per la gestione del servizio [illegible] scolastica. Sono i punti all'ordine del giorno del Consiglio comunale che [illegible] riunirà domani, alle 18.

«Stiamo trattando - spiega il sindaco Mario Bertoldi - per l'acquisto di un'area privata dove [illegible] costruiti impianti sportivi (campi da pallavolo, besket e tennis). Il progetto prevede una spesa [illegible] 87 milioni, dei quali [illegible] di lavori già appaltati [illegible] in attesa di urgente realizzazione. Vogliamo evitare di perdere il finanziamento. Inizialmente si pensava di allestire un'area del cortile delle scuole elementari, mentre poi si è deciso di iniziare una trattativa con la famiglia Lanzo per acquisire [illegible] terreno già destin[illegible] dal piano regolatore [illegible] accogliere infrastrutture sportive». (r. c.)

PEVERAGNO [illegible]

Stasera all'oratorio

I protagonisti del nuovo «Cantagrillo»

PEVERAGNO. Nel cortile dell'oratorio stasera alle 21 si terrà la IV edizione del «Cantagrillo» cu[illegible] [illegible] parroco della chiesa di San Lorenzo, don Jano Russo, [illegible] dalla pianista Graziella Campana. Sul palcoscenico i giovanissimi interpreti, [illegible] proporranno favole musicali, saranno accompagnati dalle chitarriste Luisa [illegible] Sabrina.

Si esibiranno Laura Daniele, Alice Ambrogio, Ramona Toselli, Michele Pellegrino, Diego Dutto, Gabriele Toselli, Guido Remari, Claudio Daniele, Pietro Remistani, Mauro Massa, Paolo [illegible] Andrea Ambrogio, Andrea Politano, Luca Pellegrino, Marco Bergese, Federica Petrini, Stefania Giraudo, Federica Ramoro, Giulia Gallino, Erica Marchisio [illegible] Laura Martino. Fra il primo e il secondo tempo note di fisarmonica [illegible] piccolo Franco. Le iniziative dell'Estate ragazzi della parrocchia di San Lorenzo si concluderanno con il gospel di pace in programma sabato nella chiesa. Lo spettacolo sarà caratterizzato da poesie, canti e drammatizzazioni. (a. f.)

Sagra del margaro

Passeggiate alla scoperta delle borgate

MARMORA. E' stato predisposto [illegible] calendario degli appuntamenti relativi alla dodicesima «Sagra del margaro», la tradizionale festa d'estate in alta Valle Maira.

Le manifestazioni, organizzate dalla «Pro Loco Marmora», s'inizieranno lunedì prossimo, 9 agosto, con una passeggiata ecologica [illegible] gli antichi sentieri della zona. Le commi[illegible] prenderà il via alle 8, dalla frazione Finello. Altro appuntamento con la natura è fissato per giovedì 12 [illegible] la grande passeggiata (5 chilometri) alla scoperta delle borgate del vallone di Marmora.

Venerdì 13 agosto, alle 10, [illegible] in programma una visita guidata all'antica cappella [illegible] San Sebastiano. Seguirà nel pomeriggio il gran polentone. La giornata si concluderà con una serata danzante, con l'orchestra «I folk simpatia», in borgata Vernetti. La «Sagra del margaro '93» si concluderà sabato 14 agosto con una degustazione dei prodotti tipici della montagna. (c. g.)

Disagi in Val Stura

Fontana inquinata ad Aradolo

BORGO. I tecnici dell'Usl [illegible] hanno individuato contaminanti microbici nella fontana di [illegible] Avvocato, a Sant'Antonio d'Aradolo. Un'ordinanza del sindaco, Maurizio Zamprogna, consiglia la bollitura dell'acqua prima dell'uso domestico. Il problema dovrebbe risolversi [illegible] la disinfezione della vasca. Il livello di inquinamento non è allarmante.

[illegible] situazione per l'acquedotto che [illegible] una borgata della frazione Festiona Soprana [illegible] Demonte.

«L'inquinamento - spiega il sindaco Mario Bertoldi - non è allarmante anche se un'ordinanza comunale consiglia la bollitura dell'acqua. Il disagio [illegible] ripete nei mesi estivi con l'arrivo della siccità e la scarsità d'acqua della sorgente».

Fortunatamente i disagi sono contenuti poiché l'acquedotto serve una piccola borgata. Oggi i tecnici dell'Usl [illegible] Borgo San Dalmazzo faranno altri prelievi per accertare [illegible] nell'acquedotto sono [illegible] presenti elementi inquinanti. (a. f.)

TROFEO AGRIMONTANA

Stefania Belmondo madrina [illegible] «Novella»

La campionessa Stefania Belmondo [illegible] stata [illegible] madrina [illegible] torneo sponsorizzato dall'«Agrimontana» di Borgo San Dalmazzo e disputato alla bocciofila «La Novella» di Cuneo. Nella foto Bedino (da sinistra) i vincitori Bruno Pellegrino e Giovanni Revello, con Alessandro Salvadori (amministratore delegato dell'azienda [illegible] confatture) e [illegible] fondista [illegible] Pontebernardo di Pietraporzio, olimpionica [illegible] iridata

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL CIRCOLO

Cuneo-Asti, i verdi e i parlamentari

La lettera del Gruppo verdi di domenica merita un [illegible] riconoscimento: la coerenza. Fossero tutti così coerenti i politici e gli amministratori!

I verdi sono anche lucidi e onesti. Dicono una grande verità e fanno chiarezza quando scrivono che non è giustificato attribuire loro tutta la responsabilità [illegible] mancato parere favorevole per la Cuneo-Asti. Ed è puerile, [illegible] fa qualcuno, accusare i funzionari del ministero dell'Ambiente. Le [illegible] sono state votate [illegible] Parlamento. Il gioco dello scaricabarile deve finire. [illegible] le responsabilità sono politiche, i politici devono farsene carico. Io non faccio parte dei «ragazzi del corso» ai quali si riferiscono i verdi e queste cose ho provato a dirle, inascoltato, all'ultima «Conferenza degli eletti». Non si può non tener conto di quanti, ambientalisti o altri, in[illegible] il rispetto dell[illegible] procedure previste dalle leggi. La legge consente, dopo il parere negativo [illegible] ministero dell'Ambiente, l'appello [illegible] Consiglio dei ministri. E in ultimo [illegible] il Parlamento. Non sono per il ricorso ai mezzi estremi: sono per la ricerca di intese. Ma nella conferenza degli eletti del 19 luglio, gestita dal presidente della Provincia e [illegible] ministro Costa, è prevalsa la linea dura: ottenere subito i pareri e, se negativi, ricorrere al Consiglio dei ministri. Il primo parere negativo [illegible] arrivato per la diga di Stroppo. A quando il ricorso?

Andiamo alla guerra, ma sen[illegible] l'ipocrita proclama «Armiamoci e partite». All'ultimo incontro, dirimpetto alla Giunta rinforzata da Costa, sedevano i parlamentari Carlotto, Comino, Delfino, Lorenzi, Paganelli, Paire, Romita [illegible] Tealdi. Credo sia giunto il momento della coerenza e della chiarezza. I verdi [illegible] quanti altri si oppongono all'attuale progetto della Asti-Cuneo devono dire [illegible] i motivi [illegible] tecnici o politici. Se sono tecnici devono indicarne le soluzioni [illegible] come reperire le risorse. Se sono politici tocca [illegible] coloro che gli elettori hanno mandato in Parlamento [illegible] [illegible] governo [illegible] la responsabilità.

sen. **Natale Carlotto**, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo [illegible] 66.444
Alba: 31.83.13. **Cri:** 44.17.44
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.019
[illegible] 423.370; 42.01
[illegible] 946.658; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 61.063
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.256
Morozzo: 7[illegible]
Nizza Belbo: 786.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.848
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. [illegible] **Belbo:** 0173/840.666
[illegible] 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.012
Usl di Bra 420.271
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A [illegible]o oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serande aperte) e [illegible] 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bertero, via Roma 19, tel. 69.28.38. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgo[illegible] [illegible] la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti.

[illegible] Moretta, C.so Langhe 1, tel. 44.03.70. **Bra:** *Sacro Cuore*, C.so Nizza 13, tel [illegible]. **Fossano:** *Rattondo*, v. Roma 1, tel. 60.544. [illegible] Cavassone, v. Ba[illegible] Rosine 11, [illegible] 42.743. **Saluzzo:** *S. Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225. **Savigliano:** *Bonelli*, v. Alfieri 11, tel. 71.23.56.

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible]; [illegible]; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 599.222; **Ceva:** 711.62; **Saluzzo:** 421.18. **Aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.62.45.

[illegible] STATO CIVILE

ALBA

[illegible]. Soria Spirito, 89 anni (Castiglione Tinella), pensionato; Gatti Mario, 61 anni (Alba), pensionato; Casetta Livia, 75 anni (Alba), pensionata; Fresia Augusta, 71 anni (Alba), pensionata; Massa Giacomo, [illegible] anni (Alba), pensionato; Dotta Carmelina, 89 anni (Alba), pensionata; Viberti Pasqualina, 87 anni (Alba), pensionata; Marello Anna, 66 anni (Govone), pensiona[illegible] Peruzzi Renzo, [illegible] anni (Alba), dirigente; Stella Maria, 84 anni (Rocchetta Belbo), pensionata; Perrone Cesare, 79 anni (Castiglione Tinella), pensionato; Alessandria Marcello, 81 anni (Diano d'Alba), pensionato); Bosco Carlo, 85 anni (Govone), pensionato; Tosa Vittorina, 71 anni (Alba), pensionata; Cavadore Andrea Mario, 75 anni (Canale), pensionato; Prelle Eugenio, 77 anni (Montà), pensionato; Novo Michele, [illegible] anni (Montà), pensionato; Calosso Guido, 87 [illegible] ni (Mango), pensionato; Barbero Maria, 87 anni (Cornaliano), pensionata; Bussi Edoardo, 73 anni (Grinzane Cavour), pensionato; Piazza Luigi, 75 anni (Grinzane Cavour), pensionato; Saffirio Maria Margherita, 79 anni (Monforte), pensionata; Maurero Marco, 78 anni (Sommariva Perno), pensionato; Baudana Giovanni, 85 anni (Serralunga), pensionato; Monchio Stefano, [illegible] anni (Alba), pensionato; Salpetre Giovanni, 52 anni (Alba), pensionato; Cantamessa Luigi, 55 anni (Alba), in attesa di occupazione); Dalloro Francesca, [illegible] anni (Sommariva Perno), pensionata.

CARAGLIO

NATI. Marchiotto [illegible]ir (Cuneo); Delfino Arianna (Cuneo).

MORTE. Armando Domenica, 91 anni (residente a Caraglio), pensionata; Iussi Elisa, 87 anni (residente a Caraglio), pensionata; Alladio Giuseppe, 51 anni (residente a Caraglio), operaio.

MATRIMONI. Brignone Guido, 25 anni (residente a Cuneo), operaio, con Almar Gemma, 22 anni (residente a Caraglio), infermiera; Giordano Ezio, 27 anni (residente a [illegible]raglio), idraulico, [illegible] Cucchietti Tiziana, [illegible] anni (residente a Caraglio), infermiera; Golfè Bruno, 26 anni (residente a Caraglio), idraulico, con Dalmasso Stefania, 18 anni (residente a Caraglio), impiegata.

[illegible]

NATI. Politano Veronica (Cuneo); Pellegrino Cristina; Michell Sara (Cuneo).

[illegible] Trogu Luigi, 85 anni (residente a Marene) pensionato.

[illegible]

MARGARITA

Si [illegible] il campanile

Stasera, alle 21, nell'ambito dei festeggiamenti di San Magno, [illegible] «Gruppo cuneese di arrampicata libera» tenterà di scalare, senza appigli, il campanile barocco più alto (52 metri) della provincia di Cuneo, costruito nel 1767.

[illegible]

C'è la caccia al tesoro per i turisti

Oggi, alle 9, è in programma una caccia [illegible] tesoro per i turisti, organizzata dal Comune, che si terrà per le vie del paese. Per le i[illegible] rivolgersi agli uffici di piazza Giustizia e Libertà 2 a Entracque, telefono 0171/978108.

[illegible]

Serata gastronomica

Oggi alle 20, in frazione Monastero di Dronero, nell'ambito dei festeggiamenti per Sant'Anna, [illegible] terrà una serata gastronomica con menù a base [illegible] polenta, salsiccia, spezzatino e funghi. Alle 21,30 balli e danze popolari.

Tutti gli ambulanti di Fossano hanno presentato una petizione al Comune

«Vogliamo il mercato coperto»

Si propone di realizzare la struttura nella piazza d'Armi sul lato verso via Ferraris
L'assessore: «La zona deve diventare polmone verde cittadino, ci sono altre soluzioni»

FOSSANO. Il mercoledì, giorno di mercato, [redacted] centro storico brulica [redacted] bancarelle e il castello degli Acaja [redacted] sfondo al mercato della verdura. Un accostamento irriguardoso? Tutt'altro; l'insieme è piacevole: i grandi e colorati ombrelloni degli ortolani [redacted] degli ambulanti, che d'inverno riparano dalla neve e dalla pioggia, [redacted] d'estate dal sole, realizzano un felice [redacted] con l'austero maniero.

I colombi che si rincorrono [redacted] frotte completano [redacted] quadro. [redacted] i [redacted] interessanti, gli ortolani e gli ambulanti, non dipingono questo quadro idilliaco. La localizzazione d[redacted]to della verdura in piazza Castello è diventata per loro un problema. «Fin [redacted] primi mesi della primavera questa piazza ospita tutte le manifestazioni cittadine - dice Aldo Bracco, ambulante [redacted] Fossano - e noi siamo costretti a continui spostamenti». Questa situazione causa difficoltà organizzative e disorientamento tra la clientela abituale, oltre allo scontento degli ambulanti che vengono trasferiti in strade poco frequentate.

Bancarelle nel centro storico di Fossano: la localizzazione del mercato della verdura in piazza Castello causa polemiche

[redacted] colombi - protestano altri ambulanti - fanno i loro bisogni dove capita. Dove va a finire l'igiene su cui tanto si insiste?». «Ci vorrebbe un mercato coperto - aggiunge Aldo Bracco -, una [redacted] quelle esistenti in tanti altri paesi, anche p[redacted] piccoli [redacted] nostro. Non chiediamo che venga sistemata [redacted] tettoia in piazza Castello perché sarebbe antiestetica, e poi da quella piazza siamo continuamente sfrattati. Potrebbe andar bene in piazza d'Armi; è un'area grande: una tettoia non disturberebbe; potrebbe [redacted] sistemata sul lato verso via Ferraris».

L'esigenza del mercato coperto [redacted] condivisa da tutti gli ambulanti: in Comune sono arrivate [redacted] richieste di interessamento da parte dell'Amministrazione comunale.

L'assessore Mariandrea Colli-Medaglia coglie l'occasione per riproporre un suo progetto: spostare l'intero mercato in un'area coperta. «Le bancarelle in via Roma saranno anche una bella cosa - dice - ma bloccano il centro storico e intasano [redacted] traffico. Visto che abbiamo in progetto un parcheggio sotterraneo, il primo piano [redacted] questa struttura potrebbe [redacted] l'intero mercato; [redacted] parte delle bancarelle potrebbe restare all'esterno, do[redacted] si creerebbe un'area attrezzata. Una tettoia in piazza d'Armi è invece da escludere nel modo più assoluto; quella piazza deve diventare il "polmone verde" della città: non dobbiamo comprometterla con una struttura di quel tipo».

I firmatari [redacted] petizione temono che l'ipotesi prospettata abbia [redacted]pi eccessivamente lunghi, [redacted] che comunque non corrisponda alle loro richieste. «Pensiamo a un mercato strutturato come quello di Cuneo: sotto potrebbe realizzarsi un piano di parcheggio, in modo che la parte esterna sia un po' rialzata, fatto che faciliterebbe le operazioni di carico-scarico. Una struttur[redacted] di quel tipo potrebbe essere realizzata in modo da non creare problemi estetici, e potrebbe essere utilizzata per feste [redacted] manifestazioni».

L'importante è che non si pensi ad un'opera faraonica, che poi finirebbe per restare nei cassetti.

In ogni [redacted] - come [redacted] scritto nella petizione - i firmatari contano di essere sentiti per la scelta [redacted] posto «che deve esse[redacted] sufficientemente centrale, [redacted] non deve obbligarci [redacted] continui spostamenti, come purtroppo avviene oggi». [r. s.]

[redacted]

Più bancarelle a Ceva

E' una richiesta dei negozianti emersa nel sondaggio della Lega

CEVA. Si torna [redacted] discutere [redacted] mercoledì (che occupa via Marenco, piazza Vittorio Emanuele, Gandolfi, Vittorio Veneto e [redacted] Garibaldi) e sul mercatino del sabato (piazza Gandolfi). La locale sezione della Lega nord ha promosso un'indagine fra i commercianti di Ceva, affiggendone i risultati [redacted] muri cittadini, sotto forma di lettera aperta all'amministrazione [redacted]munale.

[redacted] sondaggio campione fra i negozianti cebani - si legge - [redacted] emersa la chiara volontà di rivalutazione del commercio. La quasi totalità delle risposte raccolte (90%) è favorevole alla chiusura [redacted] traffico nel [redacted] storico durante le ore di mercato e a spostare i banchi degli ambulanti [redacted] sotto i portici alla strada, in via Marenco».

Avrebbe destato grande interesse (70%), inoltre, la prospettiva di ampliare il mercato di fine settimana. L'assessore al Commercio, Marilena Dardanelli, risponde: «Se queste richieste vengono direttamente [redacted] commercianti, mi lasciano stupita perché in passato molte volte l'assessorato cercò di far lievitare il numero dei banchi del sabato, ma trovò sempre ostacoli dagli stessi esercenti, che ricorrevano a vecchi regolamenti sulla limitazione delle bancarelle».

Per la chiusura del centro nei giorni di mercato, l'amministra[redacted] invita le parti in causa [redacted] un incontro: «La questione era già stata dibattuta - conclude l'assessore - lasciando i negozianti discordi fra loro, perciò attendiamo ogni suggerimento, dalla loro viva voce. Sarei lieta di una maggiore collaborazione tra categoria e amministrazione».

Oggi, giorno di mercato, non si faranno attendere le prime reazioni [redacted] ambulanti e [redacted]cianti su uno dei problemi più vecchi della città. [p. s.]

Mondovì, scattata la corsa al prepensionamento

Oltre cento dipendenti lasceranno la «Ferodo»

MONDOVI'. Dopo sette anni di attesa, è entrata in vigore la legge che prevede i prepensionamenti per chi ha lavorato almeno dieci anni a contatto con l'amianto. Quando l'annuncio è stato dato [redacted] dipendenti della Ferodo, si è assistito ad una vera fuga. In tre giorni [redacted] hanno dato le dimissioni, entro fine [redacted] 130 persone lasceranno lo stabilimento [redacted] corso Inghilterra. Molti hanno rinunciato [redacted] «preavviso» e devono quindi [redacted] una [redacted] all'azienda, ma la [redacted] al prepensionamento grazie [redacted]ficiente 1,5» (il numero per il quale moltiplicare gli anni di lavoro) è stata irrefrenabile.

Gli operai che negli anni scorsi sono stati impegnati nella lavorazione dell'amianto aspettavano da tempo la normativa e alla «Ferodo» - dove si contano numerosi casi di asbestosi -, [redacted]o partecipato a manifestazioni di protesta nazionali e locali; recentemente era stato organizzato uno sciopero davanti al municipio di Mondovì.

Rosemma Microscopio, componente [redacted] Consiglio di fabbrica [redacted] da vent'anni dipendente dell'azienda che produce materiali d'attrito, è stata fra le più attive nel coordinare proteste contro il governo e il Parlamento, che ritardava l'entrata in vigore della legge. A gennaio aveva scritto una lettera al capo dello Stato Oscar Luigi Scalfaro e ai presidenti di Camera [redacted] Senato. «Tutta [redacted] nostra organizzazione - spiega Rosemma Microscopio -, è impegnata per sensibilizzare sindacalisti e parlamentari sull'urgenza di una normativa che ha permesso [redacted] molte pe[redacted] malate di asbestosi di lasciare il posto di lavoro. [redacted] i veri artefici dell'applicazione della legge sono stati il [redacted] democristiano Natale Carlotto [redacted] Giacomo Daniele, segretario provinciale della Cgil per il settore tessili: si [redacted] impegnati per fare appli[redacted] la legge alla quale [redacted] sempre creduto, appoggiando le iniziative degli operai. L'applicazione di qu[redacted] normativa [redacted] una grande dimostrazione di civiltà e permette il rinnovamento all'interno di un'azienda economicamente sana».

La corsa alle dimissioni per garantirsi la pensione prima delle incertezze legate alla Finanziaria - anche se per due an[redacted] la copertura economica della legge sull'amianto è garantita -, nel '93 sarà possibile fino al 31 dicembre, mentre nel '94 si applicherà [redacted] coefficiente «1,5» soltanto in due periodi. La fuga dalla «Ferodo» ha svuotato molti reparti; l'azienda ha perso [redacted] quarto degli attuali dipendenti (circa centotrenta su trecentonovantotto).

Secondo un primo ufficioso calcolo, andranno versate liqui[redacted] per una cifra superiore [redacted] miliardo, una situazione che unita alla secca diminuzione di organico potrebbe anche causare qualche problema nello stabilimento. Per fronteggiare la situazione, l'azienda di [redacted] Inghilterra sarebbe intenzionata ad [redacted] circa cinquanta persone entro la fine dell'anno.

Luca Ferrua

BARGE

Dimissioni alla «Galfer»

In provincia di Cuneo altre due aziende [redacted] interessate da dimissioni e prepensionamenti per l'entrata in vigore della legge sull'amianto. Alla «Galfer» [redacted] Barge dovrebbero lasciare circa 40 dei 430 dipendenti, una situazione che ha creato qualche problema [redacted]ll'azienda, costretta [redacted] rinunciare a personale esperto. I partenti dovrebbero essere sostituiti con nuove assunzioni (prevalentemente formate da donne), ma l'azienda perde comunque un importante bagaglio di esperienza. La «Galfer» è una delle realtà economiche più solide [redacted] «Granda» [redacted] dovrebbe quindi [redacted] troppe difficoltà per assorbire gli effetti della fuga che ha «svuotato» [redacted] reparto officina. Anche per i dipendenti della Cartiera di Bagnasco sarà applicata la nuova normativa: degli 84 operai dovrebbero andarsene in quattordici, la metà dei quali sarà sostituita con nuovi addetti. «Galfer» e «Cartiera» hanno ormai eliminato da tempo l'amianto dai cicli produttivi: per gli attuali dipendenti, quindi, non ci sono più rischi di asbestosi. [l. f.]

Una manifestazione di protesta organizzata a Mondovì dai dipendenti Ferodo

[redacted]

DALLA GRANDA

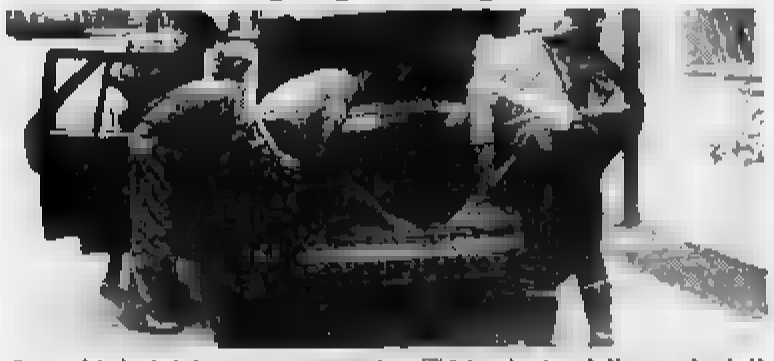
SALUZZO

Conto alla rovescia per il Palio degli asini

E' stata presentata ufficialmente l'edizione '93 del «Palio degli asini». La caratteristica manifestazione, organizzata dal borgo di San Martino, si svolgerà domenica 19 settembre. Al mattino sono previsti il corteo storico per le vie della città e la messa nella quattrocentesca chiesa [redacted] Sant'Agostino. Nel pomeriggio, avrà luogo la spettacolare gara di corsa [redacted] gli asini, in rappresentanza dei borghi e delle frazioni.

FRABOSA SOTTANA

Armi [redacted] nel garage: le indagini



I carabinieri del reparto operativo [redacted] Mondovì e delle stazioni di Frabosa [redacted] e Villanova continuano le indagini per scoprire chi utilizzava [redacted] «covo» scoperto in un garage del condominio «Tiziana» dov'erano nascoste armi (fra le quali [redacted] fucile calibro 12 a canne mozze di produzione belga che [redacted] viene importato in Italia) [redacted] arnesi da [redacted] [redacted] una «Thema 16 valvole» con la targa contraffatta. L'attrezzatura era pronta per una rapina o per un sequestro [redacted] persona.

[redacted]

[redacted] sistema [redacted] fondo stradale in via Molino Nuovo

Si spenderanno 25 milioni e 250 mila lire per la sistemazione del [redacted]do stradale [redacted] via Molino Nuovo. La giunta comunale ha assegnato il lavoro all'impresa Asfalti Savigliano.

CEVA

Mostra canina, incasso per i [redacted] di distrofia

Domenica prossima a Ceva si svolgerà un'esposizione regionale canina, con incasso a favore dei minori colpiti da distrofia muscolare. Potranno partecipare le classi veterani, libera, giovani, cuccioli, agility, junior handling. Nel programma della manifestazione sono previste dimostrazioni di prova [redacted] difesa e «best in show», [redacted] premi numerosi in palio [redacted] riconoscimenti ai primi duecento iscritti. Per informazioni ci [redacted] può rivolgere al numero telefonico 0174/77336 di Lesegno.

[redacted]

Corso di restauro

Forse si salva il primo anno al «Bertoni»

SALUZZO. Non si è [redacted] decise sul ripristino del primo anno del corso sperimentale di restauro all'Istituto d'arte «Amleto Bertoni».

Il ministero della Pubblica istruzione [redacted] invitato, nei [redacted] scorsi, il Provveditorato agli studi di Cuneo a sopprimere una serie di classi sperimentali. Da qui [redacted] scaturita la decisione di negare il rinnovo di tale corso di restauro al «Bertoni». La motivazione era imputabile al numero limitato [redacted] iscritti al primo anno (18).

Subito si [redacted] levate le proteste, da parte della scuola, dei genitori e degli insegnanti. Nei giorni scorsi, si [redacted] appreso, in via ufficiosa, che lo [redacted] ministero della Pubblica istruzione ha dato il benestare per la ripresa di tale corso, che è l'unico esistente, nel suo genere, nell'intero Nord-Italia. Si [redacted] ora in attesa della decisione del Provveditore agli studi.

[redacted] termine [redacted] cinque anni, i ragazzi che hanno frequentato [redacted] corso sperimentale, acquisiscono il diploma [redacted] restauratore nel settore delle arti applicate.

«Questa specializzazione - dicono all'Istituto d'arte - è legata all'economia di Saluzzo, che si basa sull'artigianato del l[redacted] e sulla cultura».

In [redacted] [redacted] mancata istituzio[redacted] di un nuovo corso, gli allievi potranno frequentare i cinque anni [redacted]li, al termine dei quali [redacted] acquisisce il diploma di [redacted] d'arte nel settore delle arti applicate, che per il «Berto[redacted] sono legno e metalli. [g. ne.]

[redacted]

Dall'Inghilterra

Ornitologo in visita alle cicogne

James Go[redacted] da tre giorni [redacted] ospite di Stramiano che è meta di turisti e scolaresche da tutto il mondo

[redacted] [redacted] definisce [redacted] [redacted] per vocazione», la [redacted] impresa vuole sensibilizzare l'opinione pubblica europea sui problemi ecologici e sulla protezione degli uccelli. James Gordon, [redacted] anni, inglese di Sheffield (Yorkshire) è [redacted] Italia [redacted] quasi tre mesi per un'operazione di «birdwatching».

E' partito dalla Calabria, ha risalito [redacted] penisola visitando i centri Lipu in Campania [redacted] Abruzzo, con una tappa [redacted] parco [redacted] Gran Sasso. Da tre giorni James Gordon è ospite del C[redacted] cicogne di Bruno Vaschetti [redacted] Stramiano di Racconigi, nel quale quotidianamente affluiscono scolaresche e turisti [redacted] tutto il mondo. Durante la [redacted] permanenza James Gordon si [redacted] recato nelle oasi protette di Crava e Pinerolo.

«Conto di rientrare in patria a ottobre - dice l'ornitologo inglese, che nel percorso di ritorno toccherà [redacted] il parco [redacted] Gran Paradiso -; il mio prossimo obiettivo è di organizzare [redacted] altri compagni di [redacted] un'escursione sui Pirenei. [m. b.]

[redacted]

Arriva [redacted] settembre

Da Torino un prete per i giovani

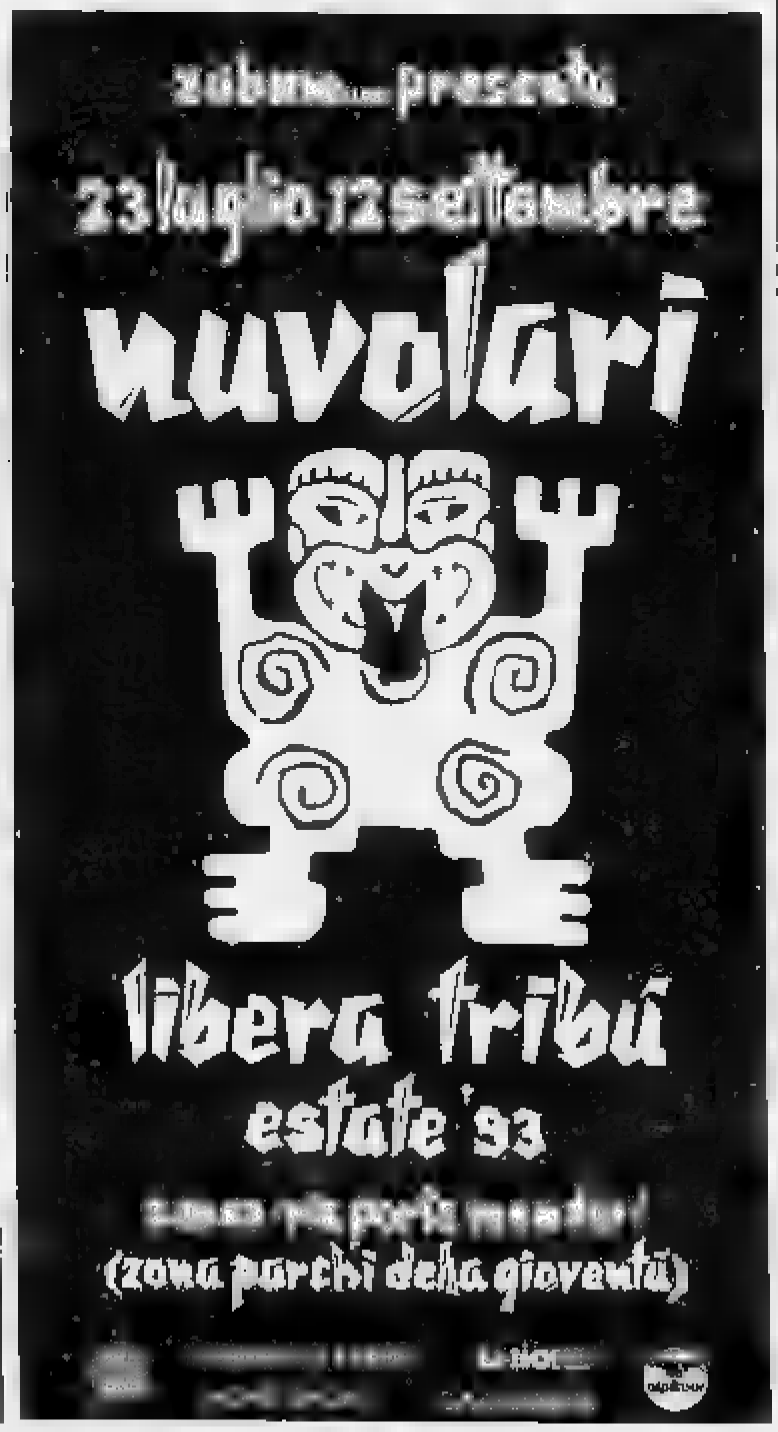
SAVIGLIANO. Con una serie [redacted] provvedimenti - che entreranno in vigore dal primo settembre - l'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, [redacted] assegnato la sede parrocchiale ai giovani sacerdoti ordinati il 12 giugno [redacted] nella cattedrale del capoluogo piemontese.

Fra essi, due ragazzi [redacted] Savigliano, don Germano Galvagno e don Alberto Piola, ed uno di Monasterolo, don Tonino Marchisio. Inoltre, [redacted] stato assegnato alla parrocchia [redacted] [redacted] Giovanni Battista, in Savigliano, un sacerdote torinese, don Paolo Perolisi, 25 anni.

La sua funzione non sarà limitata soltanto alla parrocchia, in quanto in futuro dovrà occuparsi della pastorale giovanile [redacted] tutta la città [redacted] Savigliano e della zona, a cui fanno capo anche i Comuni di Marene, Monasterolo di Savigliano e Cavallermaggiore.

Don Germano Galvagno, [redacted] anni, è stato assegnato alla parrocchia di San Benedetto Abate in Torino; don Tonino Marchisio (29), [redacted] quella di Santa Maria della Motta in Cumiana; don Alberto Piola (26), a quella dei Santi Pietro e Paolo Apostoli in Pianezza.

Don Enrico Perucca, [redacted] anni, anch'egli saviglianese ed ordinato sacerdote nel giugno [redacted] [redacted] già in servizio alla parrocchia di Settimo Torinese, è stato riconfermato dopo l'unificazione delle due comunità in una sola, quella [redacted] San Pietro in vincoli. [p. b.]



Spesi 800 milioni per i nuovi e razionali servizi

Ora il mattatoio di Bra è leader in Piemonte

BRA. Mentre Alba muove i primi passi il progetto un macello pubblico da costruire in sostituzione del vecchio, dichiarato inagibile, Bra sta per entrare in funzione il moderno centro di trattamento delle carni ricavato dall'edificio di viale I. L'inaugurazione è prevista per settembre, quando la ripresa dell'attività dopo le ferie riporterà ai ritmi normali il lavoro sia dei macellai, sia degli uffici competenti per sopralluoghi controlli.

Con l'adeguamento (parziale) delle leggi italiane alle direttive in materia di macellazione, Alba e Bra si sono trovate ad affrontare il medesimo problema: individuare un'alternativa vecchi mattatoi, non più in regola con le norme europee che obbligano a le varie fasi del processo lavorazione. In entrambi i centri del comprensorio, sono stati gli esponenti della categoria commerciale a muoversi: ad Alba il rilancio progetto di costruzione in corso Bra scaturito da una riunione di macellai della capitale della Langa e di altri 25 paesi.

Ma a Bra l'iniziativa è stata più precoce e ha già dato frutti concreti: l'anno scorso, la costituzione di un consorzio tra operatori privati per la gestione del mattatoio, la con il Comune - proprietario dell'impianto - e la stipula di un mutuo; quest'anno, l'avvio dei lavori, le ultime rifiniture la prossima inaugurazione. «Il mattatoio di viale Industria - osserva Luigi Barbero, segretario del consorzio - è il primo in Piemonte adeguarsi alle nuove norme. Un risultato raggiunto così in fretta grazie al fatto che categoria commerciale, quella dei macellai, ha affrontato problema indubbiamente grave spirito associativo. Insieme, stata trovata una soluzione che altrimenti avrebbe avuto tempi molto più lunghi e forti probabilità di insuccesso».

L'edificio viale Industria è stato adattato alle esigenze A sin. Luigi Barbero, segretario del consorzio fra gli operatori

Con un costo di 700-800 milioni, coperto da un prestito bancario ammortizzabile in 10 anni, nell'edificio stile «deco» di viale Industria sono state rifatte coperture e pareti - usando materiali particolari -, ricostruiti completamente gli interni, rinnovata la dotazione di frigoriferi, ampliati tutti i servizi. E' anche stato assunto un custode, che per è l'unico dipendente del consorzio.

Con Comune i macellai sociati (presidente Sebastiano Monchiero, vicepresidenti Ambrogio Flavio Dogliani Francesco Milanesio) hanno stipulato un contratto che prevede l'uso della struttura in comodato gratuito per anni. «Il mattatoio - avverte Barbero - sarà a disposizione, a tariffe diverse, ma sempre controllate Comune, anche di macellai "esterni" al consorzio: e quindi potrà diventare punto riferimento importante per tutta la zona, altrimenti priva di impianti in regola con la legge».

Costituita ad Alba una delegazione del movimento nazionale sorto Siena

Nasce il «turismo del vino»

L'iniziativa vuole favorire le visite ai vigneti alle cantine delle Langhe. Un modo nuovo per conoscere il territorio e la cultura locale. Invito alle degustazioni dei prodotti doc

ALBA. Il «Movimento turismo del vino», approdato anche in Piemonte. Si costituita ad Alba la delegazione regionale del gruppo, nato Siena nel giugno del '92 e già diffuso nelle varie regioni d'Italia a vocazione vinicola, come Toscana, Veneto, Friuli, Trentino Marche. All'appello non poteva mancare il Piemonte e così, dopo alcune riunioni preliminari, si è arrivati alla nomina delegato regionale, la dottoressa Mia Faro- Rosso, californiana residente da qualche anno ad Alba.

«Il movimento è nato su iniziativa di alcuni produttori toscani e dell'Enoteca italiana permanente di Siena, che hanno visto nel notevole flusso turistico della loro regione potenziale serbatoio di visitatori anche per le loro cantine» spiega l'albese Claudio Rosso, che ha seguito la nascita del movimento, poco più di un anno fa. Scopo del vinos quello di incrementare la visita ai luoghi di produzione vinicola, che in zone come l'Albese costituiscono una realtà imprenditoriale importante, legata al territorio alla cultura locale.

«La Toscana ha un alto potenziale turistico grazie alle città d'arte - continua Rosso -. In Piemonte, invece, non c'è questo traino, ma c'è in compenso il richiamo ambientale. La maggior parte dei turisti che visitano le nostre zone attratti principalmente paesaggio dalle bellezze naturali. Per valorizzare il territorio sarà importante quindi cercare di integrare l'enogastronomia, i lli e il valore ambientale».

Il primo impegno della delegazione regionale del «Movimento del turismo del vino» sarà quello costituire un gruppo lavoro formato da rappresentanti delle aree piemontesi a vocazione enologica. I primi contatti sono già stati avviati e in autunno l'organico verrà definito. A livello nazionale il movimento preparando una guida comprendente le aziende aderenti, che al momento sono circa in tutta Italia.

L'ambito locale primo passo della delegazione regionale sarà costituito dall'iniziativa «Cantine aperte», promossa per le tre domeniche della Fiera del tartufo, durante le quali le cantine a disposizione dei visitatori per degustazioni e visite. Verrà anche pubblicato dépliant indicazioni necessarie a raggiungere le aziende. A maggio un'iniziativa simile venne promossa in Toscana vi aderirono cento cantine.

Corrado Olocco

I turisti potranno visitare i vigneti Durante la Fiera del tartufo partirà l'iniziativa «Cantine aperte»

BERGOLO

Trekking nei boschi

Nel più piccolo paese dell'Alta Langa agosto sarà dedicato al trekking nei boschi e all'avventura. Comune e Pro loco si sono affidati, per animare le vacanze dei turisti, all'associazione «Trekking in Langa» del braidese Elio Sabena, vicecampione italiano di survival protagonista due fa del raid fluviale in zattera Cuneo-Venezia. «Le bellezze naturali sono una grossa risorsa, ma vanno fruibili iniziative e idee nuove - spiega il sindaco di Bergolo, Romano Vola -. turista può soltanto guardare il paesaggio, ma deve anche poter fare qualcosa di più». Tra le proposte «Trekking in Langa» ci passeggiate a cavallo ed escursioni piedi (mezza giornata) o in mountain bike (un giorno) nei boschi attorno al paese, con la possibilità di discese in corda doppia dalle pareti che sovrastano il torrente Uzzone, oltre marce notturne sulle colline dell'Alta Langa, con pernottamento in tenda. [c. o.]

Tre feriti in incidenti

Tre persone sono rimaste ferite in incidenti. tratta del braidese Giuseppe Loiacono, anni; dell'astigiano M Ferello, 31 anni, di Scurzolengo; e del Alme Salaheddine, 26 anni, residente ad Alba. Il primo ha riportato ferite al viso alle gambe guaribili in dieci giorni; il secondo contusioni alla colonna cervicale e alla mano sinistra (15 giorni di prognosi), mentre al nordafricano è stata riscontrata una contusione cranica e ferite.

Falegname di 61 anni suicida in cantina

falegname Giovanni Barbero, 61 anni, è tolto la vita impiccandosi nella cantina del suo laboratorio artigianale. L'uomo soffriva di disturbi nervosi.

Mutuo di trecento milioni per via Vuillermin

Un mutuo di milioni è stato assunto dal Comune con la Cassa depositi e prestiti per la sistemazione di via Vuillermin, in borgo Moretta.

Dodici nuovi alloggi in viale Adriani

In viale Adriani saranno costruiti, per iniziativa del Consorzio delle imprese edili piemontesi, dodici alloggi di edilizia convenzionata.

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

LA STAMPA del cittadino

Soltanto ora il governo ha recepito le direttive della Cee che obbligano alla chiarezza

Etichette sui cibi, servono gli occhiali

Caratteri minuscoli e indicazioni non sempre precise

Che cosa mangiamo? Che cosa beviamo? Che cosa vuol dire, ad esempio, la scritta «light» tanto pubblicizzata su bibite e formaggi? Se vogliamo che la spesa [redacted] supermercati [redacted] nel negozietto sotto casa non si traduca in un poker al buio, è indispensabile leggere le etichette. E' un lavoro impegnativo soprattutto per gli occhi perché in genere i componenti del prodotto (e a volte anche la scadenza) sono scritti in un formato di caratteri piccolissimi.

Ormai la gente sa che i conservanti e i coloranti danneggiano - anche in maniera grave - la salute e [redacted] industrie, obbligate [redacted] riportare tutto sull'etichetta, cercano in tutti i modi di scoraggiare il consumatore [redacted] leggere. A caratteri quasi cubitali vengono invece descritte la qualità (vera o presunta), il prezzo (quando c'è lo sconto) e talvolta il peso.

Con circa sette anni di ritardo inoltre il governo italiano ha attuato la direttiva Cee dell'84 che vieta l'iscrizione sui prodotti di [redacted]ggi pubblicitari ingannevoli, che possano indurre in errore il [redacted]umatore.

La strada per rendere chiare [redacted] sincere le etichette in Italia è solo agli inizi. Basti un esempio: può [redacted] capitare di trovare sui prodotti alimentari l'espressione eufemistica [redacted] naturali» fino all'anno scorso [redacted] sentita dalla legge italiana. Gli «aromi naturali» in realtà sono sostanze chimiche prodotte per sintesi in laboratorio che di [redacted]turale hanno nulla, ma che servono ad esaltare il sapore del prodotto. Se compriamo lo stesso prodotto in Francia e in Inghilterra - Paesi che [redacted] in regola da tempo [redacted] le direttive Cee - scopriamo che la scritta «aromi naturali» è sostituita da quella sincera di «aromi artificiali».

La difesa. Per difendersi, uscire dal supermercato con la sensazion[redacted] di non essere stati presi in giro e mangiare un po' più tranquilli [redacted]re avere tempo per leggere tutte le etichette dei prodotti che si intendono acquistare confrontando i prodotti di diverse ditte [redacted] premiando con l'acquisto quella che ha l'etichetta più chi[redacted] e sincera. Chi vuole operare una scelta ragio[redacted] deve perciò fare la spesa concentrandosi [redacted] ogni singolo acquisto.

Un aiuto lo fornisce la Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore che ha curato una serie di quaderni della Regione Piemonte (assessorato al Commercio), tra cui «Nell'etichetta dei prodotti alimentari», un'utile guida per fare la spesa in maniera avveduta e razionale.

La scadenza. [redacted] legge prevede l'obbligo di indicare «il termine minimo [redacted] conservazione» e «nel caso di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, [redacted] data di scadenza». [redacted] termine minimo di conservazione va indicato con la scritta «Da consumarsi *preferibilmente* entro...», la data [redacted] scadenza va indicata [redacted] scritta «Da consumarsi entro...». Nel primo caso la data indica il termine entro [redacted] quale il prodotto [redacted] le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione; nel secondo [redacted]so la data indica [redacted] termine ultimo [redacted] il quale deve essere consumato. Quest'ultima indicazione, più chiara e netta, non risolve però il problema per la quasi totalità [redacted] prodotti alimentari.

La legge non fa alcun accenno alla data di confezionamento o [redacted] produzione che invece sarebbe utile per un'esatta definizio[redacted] della scadenza. Succede così che l'industria o il produttore indicano la data di scadenza che loro ritengono più opportuna.

Facciamo qualche esempio: i pelati mantengono le loro proprietà specifiche per non più di [redacted] mesi da quando vengono lavorati, sulle scatole troviamo invece scadenze di due anni; le mozzarelle durano quattro o cinque giorni, in commercio se ne trovano con un periodo di conservazione compreso [redacted] i dieci e i venti giorni; l'olio d'oliva vergine deve [redacted] consumato entro sei mesi, alcuni produttori consigliano invece il consumo entro 18 mesi; lo yogurt dura [redacted] mese, oltre tale termine perde tutte le sue caratteristiche. Unico accorgimento per evitare queste trappole è: evitare di comprare i prodotti troppo prossimi alla data indicata.

I valori. Un termine sconosciuto in Italia [redacted] diffuso in tutta Europa. La direttiva Cee del 24 settembre 1990 non [redacted] ancora recepita dalla legislazione italiana e riguarda l'etichettatu[redacted] nutrizionale. La direttiva è nata nell'ambito di un programma di azione europeo contro il cancro.

Il punto sostanziale della norma è la non obbligatorietà per le industrie alimentari [redacted] adottarla. Se però un'informazione nutrizionale figura nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità l'etichetta è obbligatoria. Quante volte gli spot ci bombardano [redacted] le frasi [redacted] zuccheri», [redacted] basso contenuto calorico», «light», «limitato tenore [redacted] grassi»? Bene, per tutti questi prodotti la Cee ha previsto l'obbligatorietà dell'etichetta nutrizionale che deve indicare [redacted] valore energetico del prodotto [redacted] quantità di proteine, carboidrati, zuccheri, grassi, acidi grassi saturi, fibre alimentari, sodio, vitamine, elementi minerali, colesterolo.

L'Italia non ha ancora recepito questa direttiva, [redacted] riconosciuto che al[redacted] industrie, per valorizzare e per conferire un'idea di «genuinità» [redacted] di «salubrità» dei propri prodotti, presentano - in anticipo sui tempi - le etichette nutrizionali. Non essendoci [redacted] legge che regolamenti questo tipo di etichettatura fanno come vogliono: etichette con i grafici copiando i modelli americani, con informazioni parziali e poche si attengono in[redacted] alle regole proposte dalla Cee che presto o tardi arriveranno, si spera, anche [redacted] Italia.

Enzo Bacarani

INDICAZIONI CORRETTE DI ALCUNI ADDITIVI

COLORANTE:	ERITROSINA
COLORANTE:	[redacted]27 *
ANTIOSSIDANTE:	ACIDO L-ASCORBICO
ANTIOSSIDANTE:	[redacted] 300 *
CONSERVANTE:	ANIDRIDE SOLFOROSA
CONSERVANTE:	E 220 *
EMULSIONANTE:	[redacted] DI [redacted]
EMULSIONANTE:	E 322 *
ADDENSANTE:	[redacted]
ADDENSANTE:	[redacted] 406 *

* LE DUE INDICAZIONI SONO EQUIVALENTI

Liscia, gassata o poco chiara

In commercio acque troppo pesanti

D'estate viene sete e si beve di tutto, persino la «bevanda al gusto di tè» che ovviamente non è tè nel vero senso della parola. Resta comunque l'acqua il miglior dissetante, lo di[redacted] gli esperti. Il mercato delle acque minerali è in fase di notevole espansione anche a causa del cloro presente nell'acqua [redacted] rubinetto. Tuttavia - cloro e parte - una buona acqua potabile [redacted] valida quanto u[redacted] minerale.

In base al nuovo decreto sulle etichette e sui recipienti delle acque minerali naturali devono figurare alcune indicazioni.

Acqua minerale naturale. Questa indicazione può [redacted] integrata, [redacted] seconda dei casi, con altre: «Totalmente degassata», «Parzialmente degassata», «Rinforzata con g[redacted] della sorgente», «Aggiunta di anidride carbonica», «Naturalmente gassata o effervescente naturale».

Denominazione e località. Ad ogni acqua minerale naturale dovrà essere attribuita una denominazione propria, che potrà essere [redacted] nome [redacted] fantasia o il nome della località da cui proviene.

Analisi. Devono essere specificati i risultati dell'analisi chimica e fisico-chimica. I dati riguardano la temperatura dell'acqua alla sorgente, la resistività elettrica, [redacted] concentrazione degli ioni idrogeno, la determinazione del microbismo nell'acqua con l'accertamento di assenza di parassiti e microrganismi patogeni e degli indici di contaminazione fecale. Deve [redacted] indicata la data in cui sono state eseguite [redacted] analisi che debbono essere aggiornate almeno ogni cinque [redacted].

Conservazione. Il termine minimo di conservazione sostituirà la data di scadenza. In genere l'acqua minerale non gassata mantiene buone caratteristiche solo per [redacted] o quattro mesi dalla data di imbottigliamento, [redacted] quella gassata arriva anche fino a sei, [redacted] mesi. Per verificare la data di scadenza, controllare la data di imbottigliamento.

I sali minerali. La loro quantità determina le diciture oligominerale (sali non superiori a 500 mg per litro), minima[redacted] mineralizzata (non superiori a [redacted] per litro), ricca di sali minerali (superiori a 1500 mg per litro). Una buona acqua da tavola deve essere poco mineralizzata [redacted] un contenuto di sali minerali inferiore a 500 [redacted] per litro, ma mentre per l'acqua potabile è fissato un limite massimo (3000 mg per litro), per quelle minerali in commercio [redacted] c'è alcun limite per cui può capitare di comperare acque minerali con oltre 6000 mg per litro [redacted] sali minerali. Si tratta di acque che non sono assoluta[redacted] consigliabili per un uso continuativo [redacted] si [redacted] sottoposti a diete mediche particolari.

Durezza. La durezza dell'acqua espressa in gradi francesi [redacted] un dato utile al consumatore per valutare la leggerezza o la pesantezza dell'acqua. Purtroppo non tutti i produttori la riportano sull'etichetta. I valori di durezza consigliati per [redacted] acque potabili sono compresi tra 15 [redacted] 50 gradi francesi, [redacted] in commercio ci sono acque minerali con durezza superiore a 120, la loro consistenza è oleosa e hanno un sapore amarognolo, possono essere curative ma hanno anche delle controindicazioni.

[e. bac.]

Attenzione ai «dietetici»

In attesa di [redacted] normativa precisa meglio farsi consigliare da esperti

Ci sono i prodotti alimentari cosiddetti «destinati a un'alimentazione particolare»: sono i prodotti riservati ai lattanti o bambini nella prima infanzia [redacted] i prodotti dietetici [redacted] di regime. Questi ultimi si possono suddividere in sette categorie:
- bevande ipocaloriche;
- sali iposodici;
- dolcificanti alternativi (fruttosio, saccarina, aspartame);
- integratori di fibra;
- lecitina di soia;
- olii dietetici;
- sostitutivi del pasto.

C'è un decreto legge del 27 gennaio 1992 che permette di adeguare la normativa italiana sulle etichette [redacted] quella della Cee.

Il decreto è comunque ancora troppo «fresco», per cui è possibile che alcuni prodotti non siano [redacted] in regola. Ad ogni modo la legge obbliga a riportare su questi prodotti le seguenti indicazioni: elementi particolari della composizione qualitativa e quantitativa o il processo speciale di fabbricazione che conferiscano al prodotto le sue caratteristiche nutrizionali particolari; il tenore [redacted] glucidi, protidi e lipidi per 100 gr o 100 ml di prodotto commercializza[redacted] o per quantità proposta da consumare; l'indicazione in Kilocalorie o in kiloJoules del valore energetico per 100 gr o 100 ml di prodotto.

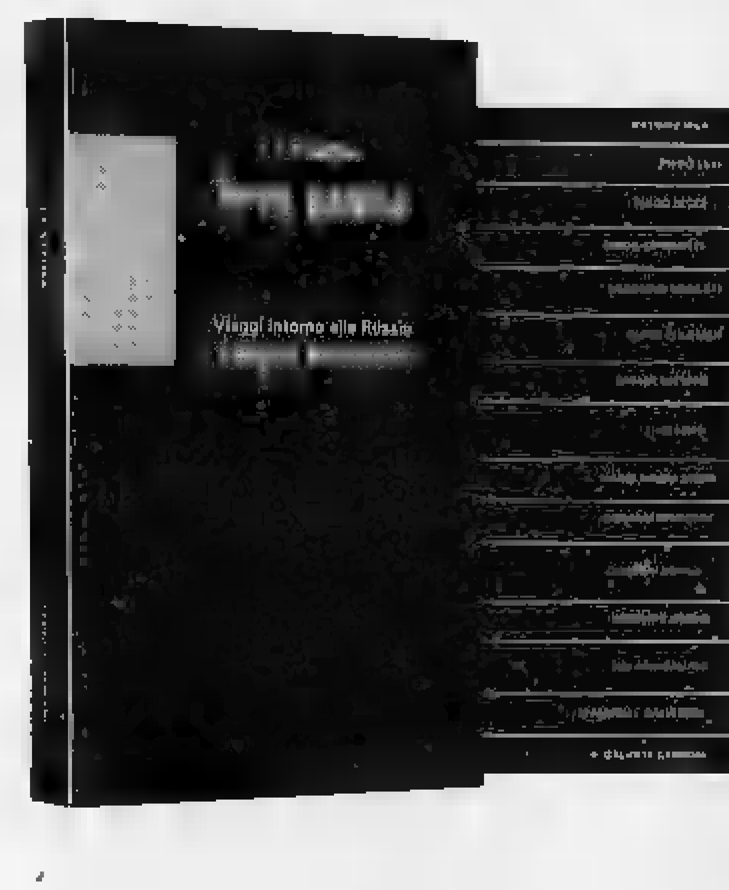
Ci sono poi alcuni prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare la cui etichettatura sarà regolamentata con specifici decreti ministeriali. Sono: le formule per lattanti; gli alimenti dello svezzamento; alimenti per la prima infanzia; alimenti con valore energetic[redacted] scarso o ridotto destinati al controllo del peso; alimenti destinati a fini medici speciali; alimenti con scarso tenore di sodio; alimenti [redacted] glutine; alimenti destinati agli sportivi [redacted] a chi è sottoposto ad intenso sforzo muscolare; alimenti destinati ai diabetici.

Autorizzazione ministeriale. Pubblicità martellante che recita «autorizzazione ministeriale numero....». Le industrie e le agenzie di pubblicità ritengono di convincere i consumatori che queste parole siano una sorta di garanzia sull'affidabilità o la serietà del prodotto [redacted] probabilmente ci riescono anche perché la maggior parte [redacted] consumatori non sa che l'autorizzazione ministeriale è stata concessa a tutti quei prodotti che [redacted] l'aggiunta di un'esigua quantità, [redacted] esempio di vitamine, hanno potuto essere definiti dietetici.

In [redacted] della completa attuazione del decreto ministeriale che prevede norme ben più serie, occorrerà stare ancora molto attenti ai prodotti cosiddetti «dietetici» che sono invece normali prodotti alimentari con l'aggiunta - a un costo peraltro irrisorio per il produttore - di una quantità infinitesimale di sostanza dietetica. Succede così di trovare in tutte le farmacie prodotti a base [redacted] crusca, definiti integratori di fibra [redacted] venduti a carissimo prezzo, che sono prodotti alimentari normalissimi; succede così che sono ancora in commercio alcuni olii vitaminizzati che sono semplici olii come tutti gli altri ma che costano il doppio.

Chi vuole essere sicuro di acquistare prodotti veramente dietetici - e non prodotti normali a prezzo raddoppiato - deve rivolgersi per un consiglio a professionisti qualificati in attesa dell'attuazione del decreto che renda finalmente chiare [redacted] oneste le etichette di questi prodotti.

[e. bac.]



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli [redacted] rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. [redacted]
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. [redacted].
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Long John Baldry è ospite del «Nuvolari libera tribù»

Blues, rock e [redacted] jazz

Stasera [redacted] Cuneo il chitarrista spazierà fra vari generi. Il [redacted] è conosciuto in tutto il mondo. Concerto al Parco della gioventù

Long John Baldry ha collaborato [redacted] importanti [redacted] della musica internazionale

CUNEO. Le performance blues, rock e jazz di Long John Baldry approdano stasera, alle 22, al «Nuvolari libera tribù» nel parco della Gioventù.

Originario di Derbyshire in Inghilterra l'artista formò, all'inizio degli Anni 50, la «Jazz an[redacted] Blues Appreciation society» [redacted] in breve divenne un ospite fisso [redacted] noto locale [redacted] talenti musicali «Edware Jazz club».

La [redacted] prima esperienza jazz risale al '59, quando entrò in contatto con il gruppo «Thamaside Four» che proponeva esibizioni e concerti [redacted]lle campagne e nei centri dell'Inghilterra. A Liverpool, Long Jonh Baldry ha incontrato numerosi talenti musicali [redacted] è stato apprezzato [redacted] [redacted]itici che si davano appuntamento al «Cavern club».

La sua popolarità ha raggiunto nel '61 il palcoscenico della televisione. L'artista, insieme a Acker Bilk, si [redacted] esibito alla «Bbc».

Nell'estate del '[redacted] una tournée in Germania ha portato oltre confine [redacted] genere proposto dal gruppo di Baldry. Tornato in Inghilterra si è esibito insieme a Cyril Davis. L'anno d'oro dell'artista è il '64, quando partecipò alla «Jack Good production Around the Beatles», un film, denominato un «live show».

Negli Anni Settanta Long Jonh Baldry ha proposto la sua musica nei principali programmi e varietà televisivi. Nel '79, l'album «The Baldry's out», prodotto da Jimmy Horowitz e registrato a Toronto, Miami e Londra, ha ricevuto ampio spazio [redacted] critica della «Capitol Emi».

Dall'80 Baldry è cittadino Canadese e ha proposto al pubbli[redacted] due singoli, «Morning Dew» [redacted] «Any Day now» e anche un album «Boys in the band». Nell'81 [redacted] la volta [redacted] una nuova produzione, «Rock with the best», fatta con [redacted] Henderson and Brian McLeod of Chilliwack».

Fra le novità proposte dal «Nuvolari libera tribù» (l'apertura [redacted] alle 15 e ingresso gratuito) ci sono le serate di cucina al[redacted] brace (carne, verdure o venerdì pesce), l'happy hour (dalle 18,30 alle 19,30 e dall'[redacted] alle 2): [redacted] suono [redacted] [redacted] campanella scatta l'offerta del bar «Prendi due al costo di uno». [r. s.]

Stasera al parco della Resistenza

Danze orientali con i «Babel»

CUNEO. Il parco [redacted] Resistenza diventerà, questo mese, [redacted] spazio dedicato ai giovani. L'iniziativa è dei Servizi socio-educativi del Comune che organizza, nell'ambito del progetto «Estate giovani», una serie di concerti di genere v[redacted] Il primo appuntamento, in programma stasera, [redacted] 21, illustra già il significato della manifestazione: ad esibirsi [redacted] i giovani musicisti e ballarini che compongono l'orchestra «Babel» di Torino. Un gruppo misto che proporrà un repertorio di danze e musiche arabe. Lo spirito che lega i componenti [redacted] quello dell'amicizia oltre i confini e oltre le nazioni, gli usi, i costumi, le lingue diverse. Uno spirito che appartiene - per definizione - ai gruppi dei giovani che in una provincia [redacted] geograficamente [redacted] essere terra [redacted] transito o [redacted] valico, amano confrontarsi con i loro compagni di diversa cultura.

«Su questi valori è imperniata l'iniziativa [redacted] - spiega l'assessore ai Servizi sociali, Sebastiano Dalmasso - vuole dar rilievo alla componente più giovane [redacted] della realtà cittadina, creando un momento di svago, aggregazione e coinvolgimento».

Il successo che i concerti [redacted] giovani per i giovani hanno sempre (basta pensare alla maratona musicale dell'Itis «Palco aperto contro Aids»), consentono di fare buoni auspici per la rassegna che proseguirà domenica, con due band: «Martello [redacted] Ester», un gruppo cuneese che predilige il [redacted]k e «Sane Insanity», formazione dronerese specializzata nel metal.

L'11 agosto, sul palco saliranno due gruppi cittadini: i «Venus Flowers», quartetto composto da Dario Feraudo (chitarra), Adriano [redacted] (batte[redacted]), Claudia Giraudo (voce) [redacted] Davide Osenda (basso), che propone un repertorio di pezzi originali, e i «Wazzaloo family» interpreti di un repertorio blues.

Il mercoledì successivo [redacted]rà la volta del buschese Enzo Fornione [redacted] la sua band specializzato in brani pop [redacted] produzione propria e dei «Pure spirit» di Frabosa che scrivono canzoni in rock italiano.

Domenica 22 agosto arriva il «big»: è Gian Maria Testa, [redacted] pre disponibilissimo a partecipare ad iniziative animate dall'amicizia e dalla solidarietà tra i giovani. Il cantautore ha ormai un vastissimo repertorio di brani, notissimi ai suoi fans che aumentano di giorno in giorno.

Ancora gruppi che giocano in casa, il [redacted] agosto: arriveranno i «Non solo rock» e i «Nervi tesi», altre due band composte da ragazzi che aggiungono all'entusiasmo anche [redacted] preparazione musicale [redacted] rispetto.

Il finale coincide con l'1 settembre [redacted] porta un'esibizione di classica con il «Duo flauto e arpa» che si alternerà sul palco [redacted] il «Duo negro» e i «Vini tipici». Ingresso libero. [v. p.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Corso** Tel. 692.938. Or.: 20/22 [redacted] e fest. 16/18/20/22 [redacted]	CHIUSO PER FERIE	
Italia Tel. 692.951 Or.: feriali e [redacted] 16/17,30/19/20,30/22 [redacted]	**[redacted] a [redacted] rossa**	
[redacted] **Comunale** Tel. 346.901. Fer. 21,15 fes. 21,15	**Dracula** *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano [redacted] XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'	**Horror**
[redacted] **All'Aperto** Tel. 65.40.37 Ore 21,45	OGGI RIPOSO	
[redacted] **Moderno** Tel. 26.22.11 Ore 20,15; 22,30	RIPOSO	
[redacted] **Impero** T. 412.317. L. 6000 Or.: fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22	**Luce rossa**	
[redacted] **Lux** Tel. 944.231. Lire 6000/5000	CHIUSO PER FERIE	
[redacted] **Iris** Tel 916383. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 20,15/22,30 Lire [redacted]	**La scorta** *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50'	**Dramm.**
[redacted] Ore 21,15 Lire 7000	**[redacted] aristogatti** [redacted] *Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventura dell'aristo[redacted] micia Duchessa, vedova [redacted] a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone [redacted] N. V. 1h 18'	**Cartoni an[redacted]**
[redacted] **Lux** Tel. 927.634 Lire 9000	[redacted] *di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton [redacted] '92)* — Storia vera di un incidente aereo sulle [redacted] i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'	**Drammatico**
[redacted] Tel. 47.5[redacted] Lire 6000	SALA GRANDE: CHIUSO PER FERIE. Ore 20/22,30. [redacted] PICCOLA: CHIUSO PER [redacted]. Ore 20,30/22,30.	
[redacted] **Ariston** Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 6000	[redacted]	
[redacted] **Civico** Tel. 43.758. Fer. [redacted] Fest. 16/18/20/22 L. 10.000/6000	CHIUSO PER FERIE	
Italia Tel. [redacted]. Fer.: [redacted] fest.: 14/16/18/20/22 L. 10.000/6000	**Luce [redacted]**	
[redacted] **Roburent**	**Bagliori nel buio** *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da [redacted] Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'	**Fantascienza**
[redacted] **Aurora** Tel. 712.957	OGGI RIPOSO	

[redacted]

[redacted]

Note di fisarmonica

Stasera, alle 21,30, in piazza Nuova, nell'ambito [redacted] Festival delle Alpi Marittime, si esibirà il fisarmonicista, Sergio Scappini, che eseguirà brani di Bach, Strauss, Gerswhin [redacted] Rossini, oltre a pezzi di operette.

MONDOVI'

Flamenco in cascina

[redacted] flamenco stasera [redacted] a «Cascina Zucco». Lo propongono i «Duendes». [redacted] corso della serata, accompagnata da piatti tipici, si potranno ascoltare celebri brani dei Gipsy King, Paco De Lucia e Vinicious De Moreas. Prenotazioni (cena e concerto 33 mila lire) allo 0174/46287.

[redacted]

Cabaret con i Trelilu

Il bar gelateria Monregalese ha organizzato, in collaborazione con i commercianti e gli esercenti di via Pian della Valle [redacted] di piazza S[redacted] Maria, uno spettacolo [redacted] cabaret. In piazza Santa Maria stasera (ore 21) si esibiranno i «Trelilu» che proporranno un repertorio [redacted] brani e recite in piemontese.

[redacted]

Garden party

Stasera nel parco delle Terme [redacted] terrà un garden party [redacted] molte sorprese. La festa sarà pilotata da Polo [redacted] Fabry.

[redacted]

Revival in piscina

Stasera alla piscina di Parco della Gioventù discoteca con il dj Massimo. Musica Anni 60-70-80.

[redacted]

Immagini su tela

Venerdì è l'ultimo giorno per ammirare la mostra del pittore Mario Casana, allestita nell'antica pasticceria «Galletti», via Giolitti 41.

[redacted]

Festa sul fiume

Stasera si conclude la Festa sul fiume. A Borgo Ponte (ore 21,30) è in programma una gran frittellata e ballo in piazza con la musica di Marco e Mirco.

Alle 21 l'orchestra sinfonica di Sanremo sulla piazza della parrocchiale

[redacted] d'operetta [redacted] Niella [redacted]

Arie da «Cin-ci-là» e «Il paese dei campanelli»

NIELLA TANARO. Stasera, alle 21, sulla piazza della chiesa parrocchiale si esibirà l'Orchestra sinfonica [redacted] Sanremo, diretta dal maestro Guerrino Gruber, responsabile musicale del Teatro comunale [redacted] Trieste.

L'orchestra, che suonerà con 55 strumentisti, accompagne[redacted] solista, il soprano Silvana Moyso, che ha cantato [redacted] numerosi palcoscenici lirici italiani, dal Regio di Torino alla Scala di Milano, dal San Carlo di Napoli all'Opera di Roma, all'Arena di Verona: nel 1980 registrò per la televisione l'operetta «Scugnizza», per la regia di Gino Landi.

Per la serata niellese, organizzata dalla «Pro Niella», [redacted] cantante interpreterà un vasto repertorio tratto dall'opera leggera: Canto d'amore indiano (da «Rosemarie» di Friml), Canzone della bambola (da «Cin-ci-là» di Ranzato), Canzone di Silva (da «La principessa della Czarda» di Kalman), [redacted] colomba (da «Prima rosa» di Pietri), Napoletana (da «Scugnizza» [redacted] Costa), Dolce malia d'amore (da «Paganini» di Lehar), Aria del pesciolino e Canzone di Mimosa (da «Gheisa» di Jones), Si[redacted] pur chimera felicità (da «Eva» di Lehar), Aria di Nela (da «Il paese dei campanelli» di Ranzato), Aria [redacted] Vilja (da «La vedova allegra» [redacted] Lehar) e Entrata di Frou - frou (da «La duchessa del bar Tabarin» [redacted] Ranzato).

Un programma molto nutrito, impreziosito dall'apporto dell'orchestra che è stata classificata al secondo posto fra le dodici italiane convenzionate con lo Stato. Fondata nel 1906 e riorganizzata nel secondo [redacted]poguerra dal maestro Farini (che la diresse per oltre 27 anni), la Sinfonica [redacted]i è distinta per le frequenti tournée in Italia [redacted] all'estero, [redacted] soprattutto per avere presentato esecuzioni in prima assoluta, richieste espressamente ai compositori. Inoltre, promuove ogni anno il [redacted] internazionale per giovani direttori d'orchestra «Gino Marinuzzi», nel corso del quale hanno acquisito fama maestri [redacted]e: Viotti, Kellog, Nehuold, Araus, Rock. Sul suo podio sono saliti personaggi come Kurtz, Mascagni, Oren, Gavazzeni, Abbado, per accompagnare concertisti quali Ughi, Campanella, Gazzelloni, Navarras, Zabaleta, Kabaiwanska, Ricciarelli, Scotto, Bergonzi.

Ricordiamo, infine, [redacted] pre[redacted] dell'Orchestra sinfonica alla VI edizione [redacted] Festival delle Alpi Marittime, in corso ad Ormea fino a metà agosto: concerti sono previsti sabato 7 [redacted] venerdì 13 agosto.

Per lo spettacolo di Niella sono disponibili 400 posti a sedere. Il costo del biglietto [redacted] di [redacted] mila lire. [p. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [redacted] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e [illegible] estivi.
[redacted]**SIO** c. V. [redacted]uele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. [redacted] chiuso per ferie. [redacted] la 3: [redacted] per ferie
[redacted] c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[redacted] [redacted] Alberto 27. **Lezioni di piano**. Non [redacted] [redacted]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per [redacted] Riapertura 14 agosto.
CRISTA[redacted] v. Goito 8. Chiuso per ferie. Riapertura [redacted] agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per fe[redacted] 19/7 al [redacted].
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un [redacted] aprile**. Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura [redacted] 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 27 agosto.
FARO v. Po [redacted]. [redacted] per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. [redacted] 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING [redacted] Crealudo v. [redacted] 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. [redacted]: 16,15; [redacted]0.25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16, 18,10; [redacted]; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. [redacted]pertura 21 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per [redacted] Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Vietato 14. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted].
ROM[redacted] gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per [redacted]. Riapertura il 26 agosto.
[redacted]**A** v. [redacted]. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 ago[redacted], riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli [redacted] banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento 7,8,7 [redacted]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni al [redacted] Roma 49, orario 10-18 (Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e [redacted] Co[redacted]. [redacted] 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54 46.82.
[redacted] s. [redacted] Cristina 73, tel. 668.00.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren[redacted]notazioni, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

[redacted]

19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Dott. Cyclops**, film
22,15 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
23,15 **Cassie & Co.**, telefilm
1,[redacted] **Il [redacted] di Zorro**, film

Telecupole

19,25 **Tg 4**
20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa**, film
[redacted],45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

19,30 [redacted]
[redacted] — **Detective in pantofole**, sit. com.
[redacted] [redacted] [redacted] **romagnola: Raul Casadei in concerto**, [redacted]
24 — **Lo [redacted] d'America**, sit. [redacted]
1 — **Fonte dell'amore**, telenovela

Telecity

18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **Il mio nome è Mallory «M» [redacted]te**, film
22,15 **Vietnam addio**, telefilm
23,10 **La prigioniera**, film

[redacted]

Supersix

19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Il caso P[redacted]**, film

Quarta [redacted] Tv

19,30 **La divisa strappata**, serial
[redacted] **Tg 4**

[redacted] [redacted] **particolari**, [redacted]
22,30 **Conviene far bene l'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie
1,10 **Caffè corretto**

[redacted] Rete

19,40 **Estate news**
20,30 **I disperati di Cuba**, film
[redacted] **F.B.I.**, telefilm
0,15 **Se mi arrabbio spacco tutto**, film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

19,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Lo specchietto retrovisore**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**
0,15 **M.A.S.H.**

Rete 9 Tai

20,50 **Cantavino al Castello**
21,30 **Visti d'arte**, 1ª parte
23,24 **Visti d'arte**, 2ª parte
0,05 **Le 4 piume**, film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prima pagina provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Cristal**, telefilm

22,30 **Business News**
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente Speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.

19 — **Woobinda**, telefilm
20,30 **La vendetta [redacted] pantera**, [redacted]
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **Anna Karenina**, film
24 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film
2 — **Invitati speciali**, film

[redacted]

[redacted]
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu: «Somalia: foto agghiaccianti»**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Troppi mariti**, film
23 — **Il Regionale**
23,30 [redacted]

[redacted] 7 [redacted]

20,30 **Spara, gringo**, [redacted], film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
[redacted] — [redacted] **sp[redacted] dozzina**, [redacted]
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas**, telefilm
2,15 **Giudice [redacted]** [redacted] telefilm
2,45 **Laverne [redacted] Shirley**, telefilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

Le canzoni

[redacted]	[redacted]	AUTORE	[redacted]
1)	[redacted]	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	[redacted] [redacted]lla Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
[redacted]	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo [redacted] mare	Stefano Barberis	(Ceva)
[redacted]	La torre [redacted] radio	[redacted] [redacted] Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	[redacted] parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	[redacted]	[redacted] 101	(Castagnole P.)
[redacted]	[redacted] piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, [redacted] condizioni	Emanuele Basliani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppo padre	Simona Galfrè	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso amaro	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	[redacted] TRASMISSIONE
[redacted] Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
[redacted] Stereo 101	Fm 101.200/104/93.200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94.300	18,30
[redacted] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao [redacted]	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

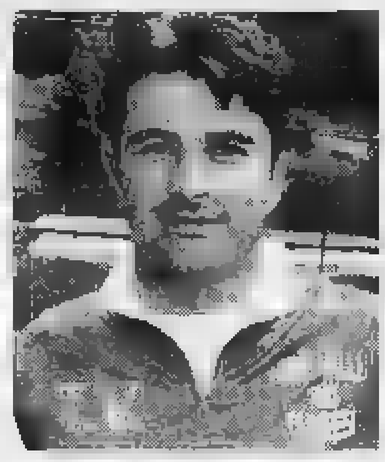
Numero ....

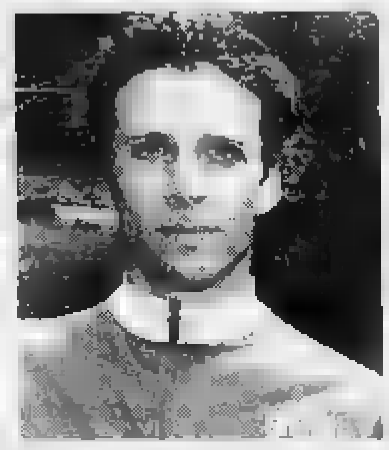
Consegnare a [redacted] o inviare in busta [redacted] UNO - via Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

Gabriel Moureu vince a Celle Macra e toglie il primato del Giro a Guillermo

Ha sfilato la maglia al fratello

Il diciottenne argentino in fuga dal primo all'ultimo chilometro. Sulla salita tiene l'emiliano Girelli Pepino quarto al traguardo, grande prova del cuneese Remistani. Oggi i ciclisti arrivano a Pagno





Un [redacted] corridori subito dopo l'arrivo sul traguardo della Valle Maira [redacted] Remistani (al centro) rivelazione della tappa. In alto [redacted] sin. il vincitore Gabriel Moureu, il leader dei Tv Fausto Musso, l'emiliano Roberto Girelli (primo fra gli scalatori) [redacted] Settimio Guidi (Intergiro) [FOTOSERVIZIO BEDINO]

CELLE MACRA
DAL NOSTRO INVIATO

«E' [redacted] la più bella tappa delle sedici edizioni fin qui disputate». Lorenzo Tealdi, Guido Campana [redacted] gli altri organizzatori del Giro delle valli cuneesi [redacted] tutti d'accordo. La «San Giacomo di Roburent-Celle Macra» sarà ricordata per l'impresa del suo protagonista assoluto, l'argentino Gabriel Moureu, che, rimasto in fuga dal primo all'ultimo chilometro, è giunto solo sui 1270 metri del traguardo «strappando» la maglia bianca di leader al fratello Guillermo, ieri [redacted] con 2'52" di ritardo.

La cronaca della [redacted] è [redacted] susseguirsi [redacted] emozioni. Pronti, via. Sulla discesa da [redacted] Giacomo il diciottenne della Tuttociclo Mondialpol s'invola. Alle sue spalle, dopo pochi chilometri (a Branzola), si [redacted] il suo compagno di squadra Musso e l'emiliano Girelli; a [redacted] escono dal gruppo anche Franco Muschieri [redacted] Mario Balla (Mobili Nota Carmagnola), Mauro Piazzano (Tormec), Paolo Remistani (Tre Valli) e il francese Cristophe Rose (Dracenois Saint Maxime).

Il vantaggio degli otto fuggitivi - che pedalano di co[redacted] accordo, dandosi regolari cambi e «ti[redacted]» -, aumenta. A Boves è di 2'10", a Borgo (dove Musso vince la volata del traguardo volante) sfiora i 3', a Caraglio tocca i quattro minuti. Soltanto Antonio Biaritz (Abitare Mac Lines), Massimo Giordano (Cartiera Pirinolli-Cicli Giordano), Mauro Bollini (Venturi Forlì), Franck Le Mesnager (Aix en Provence) e Carlo Fornero (Mobili Berutti Alba) tentano di sganciarsi dal plotone principale, [redacted] vengono ripresi all'uscita da Dronero.

Ai piedi della salita verso Celle Macra il margine degli otto corridori al comando sale a 5'05". Dopo circa un chilometro Gabriel Moureu scatta ancora: [redacted] lo spunto decisivo. Gli resistono, non senza fatica, Roberto Girelli, [redacted] Piazzano (vincitore nella frazione dell'altro ieri a Garessio) e Paolo Remistani, 37 anni, di San Lorenzo di Fouvergno, graditissima sorpresa.

Sulle rampe dal gruppo dei «big» si staccano anche Pepino, Vespignani [redacted] il francese Lovichi. Ma [redacted] troppo tardi: Gabriel Moureu è già in vetta, a festeggiare [redacted] i compagni e con «patron» Angelo Biengino un acuto che lo colloca di diritto fra i favoriti per il successo finale. I «grimpeur» delusi (fra loro l'astigiano Colomba e l'emiliano Mondaini) cercheranno riscatto domani sui 1700 metri [redacted] Pian Munè. Oggi (partenza alle 10 da Celle Macra) la [redacted] arriva a Pagno.

Lorenzo Tanaceto

Ordine d'arrivo: 1° Gabriel Moureu (Tuttociclo Mondialpol) in 2h07'34" che ha percorso i 77 chilometri alla [redacted]dia oraria [redacted] 36,216; [redacted] Roberto Girelli (Cicli Venturi Forlì) a 50"; 3° Mauro Piazzano (Tormec San Raffaele Cimena) a 2'17"; 4° Michele Pepino (Pata Racing Team Torino) a 2'33"; 5° Paolo Remistani (Tre Valli) a 2'40"; 6° Imerio Vespignani (Morini Ravenna) a 2'43"; 7° Michel Lovichi (Mimosa Sprint Mandelieu-Francia) [redacted] 2'49"; 8° Guillermo Moureu (Tuttociclo Mondialpol) a 2'52"; 9° Mario Balla (Mobili Nota Carmagnola) s.t.; 10° Gianfranco Bisotto (Cicli Santisyak Raleigh Bevello) [redacted] 3'03". Class. gen.: 1° Gabriel Moureu (Tutt. Mond.); 2° Roberto Girelli (Venturi) a 13"; 3° Imerio Vespignani (Morini) a 1'; [redacted] Guillermo Moureu (Tutt. Mond.) [redacted] 1'07"; 5° Mauro Piazzano (Tormec) a 1'49"; 6° Paolo Barbero (Michelin) [redacted] 1'55"; 7° Michele Pepino (Pata) a 2'38"; 8° Michel Lovichi (Mimosa) a 2'51"; [redacted] Balla (Nota) a 2'55"; 10° Paolo Remistani (Tre Valli) a 3'.

[redacted] ELASTICO

Nella finale d'andata di Coppa Italia giocata ad Alba Molinari si è imposto per 11-1

«Ritiri facili», cresce la polemica

Sciorella ha abbandonato sul 4-0. La squadra ligure è rimasta in campo senza capitano. Deluso il pubblico Fanno discutere anche gli infortuni di Rosso II, Aicardi [redacted] Tonello. Da venerdì le partite per il titolo tricolore

ALBA. Si è risolta in una grande delusione per il pubblico del «Mermet» la finale d'andata della Coppa Italia '92 di pallone elastico fra Riccardo Molinari (Vini Sant'Orsola Albese) e Alberto Sciorella (Imperiese Borelli). Sul 4-0 a favore [redacted] team di casa, Sciorella ha abbandonato il campo e la sua squadra ha continuato l'incontro con soli tre uomini disponibili.

Molinari si è imposto per 11-1, ma la partita non ha riservato emozioni. Il pubblico ha [redacted]minciato a lasciare lo sferisterio appena il battitore ligure si è ritirato. Il «forfait» di Sciorella è soltanto l'ultimo [redacted] una serie di abbandoni da parte di giocatori di primo piano avvenuti nelle ultime settimane. E' difficile stabilire se la mancata pre[redacted] in campo sia causata da infortuni veri, oppure da malanni «diplomatici» per [redacted]ervare le forze in vista degli incontri che contano per la «poule» (come si sostiene da più parti [redacted] mondo del balon). E' innegabile, comunque, che negli ultimi tempi ci sia stato da parte di alcuni campioni un atteggiamento arrendevole.

Quanto agli infortunati, nell'ultima giornata Rosso II non si è p[redacted] in [redacted] contro Balocco (rinunciando con [redacted] la [redacted] squadra), Aicardi non ha giocato a Cortemilia contro Dotta, Tonello nella sfida con Sciorella è uscito dopo [redacted] primo gioco. Molti altri giocatori (Dogliotti e Pirero su tutti, [redacted] anche Dotta e Vacchetto), hanno vari dolori: se la situazione non migliorerà, si annunciano un gi[redacted] scudetto ed una «poule» salvezza in tono minore.

La lotta per il titolo scatterà venerdì [redacted] l'incontro Sciorella-Aicardi [redacted] proseguirà sabato con Dotta-Rosso II [redacted] lunedì [redacted] Molinari-Vacchetto. Domenica si giocheranno invece i due incontri della «poule» salvezza. Il programma prevede gli scontri tra Pirero e Dogliotti e tra Tonello e Balocco.

C'è ancora però [redacted] possibilità che tutto sia rimesso in discussione. Oggi ad Asti si riunisce la Commissione disciplinare presieduta dall'avvocato Massimo Corrado, che dovrà pronunciarsi sul [redacted] presentato dalla Taggese per il match [redacted] Dogliani del [redacted] giugno scorso.

La squadra ligure, che perse per 11-1, ha avanzato dubbi sulla regolarità [redacted] palloni usati nello sferisterio langarolo. La Commissione disciplinare esaminerà gli elementi acquisiti dall'Ufficio inchieste dopo una lunga e controversa indagine e potrebbe anche decidere la ripetizione della gara o l'assegnazione della vittoria «a tavolino» [redacted] Pirero: in quest'ultimo [redacted] Pirero sostituirebbe Rosso II [redacted] girone scudetto.

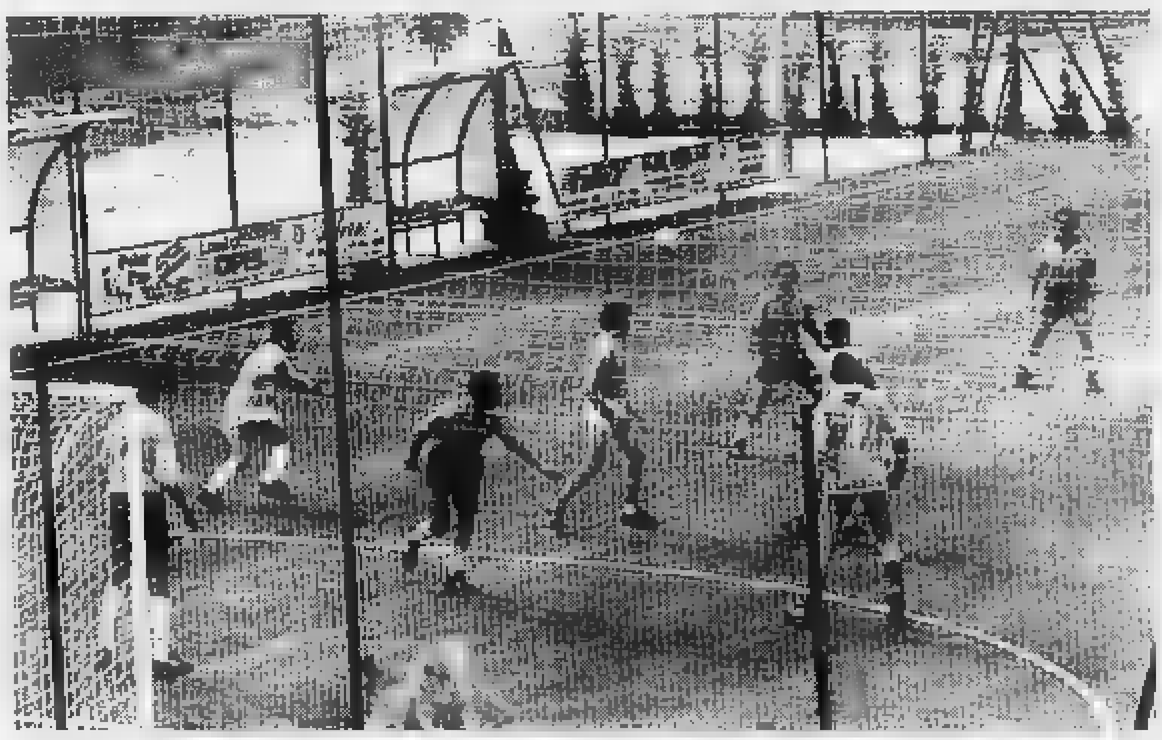
Aldo Scavino

[redacted] PANTALERA [redacted]

Cortemilia e Mussotto ok

Le formazioni di Cortemilia e Mussotto sono le ultime due semifinaliste del Torneo dei Paesi, campionato di pallone elastico alla «pantalera»; negli spareggi decisivi hanno battuto rispettivamente Rodello e Albaretto Torre [redacted] si sono aggiunte a Roddino [redacted]ia, già qualificate in precedenza. Sul «neutro» di Mussotto, Cortemilia ha prodotto la so[redacted] della giornata, battendo Rodello per 11-10. La formazione vincente, in svantaggio per 2-6, ha recuperato, portandosi in vantaggio per 10-6. La rimonta di Rodello, campione in carica, si è arrestata sul 10-10. A Ricca, invece, Mus[redacted] ha rispettato i pronostici, battendo Albaretto per 11-6. La lotta [redacted] stata incerta fino al 6-5, successivamente Mussotto ha pre[redacted] il largo. Domenica si giocheranno i primi incontri di semifinale gli abbinamenti tra Bosia-Cortemilia e Roddino-Mussotto. Le partite di ritorno sono in programma domenica 22. [a. s.]

PUBBLICO RECORD NEL CALCIO A 5



Diano d'Alba, il Cesana è primo ai supplementari

Grazie al successo per 6-5 dopo i tempi supplementari il Cts Italgreen Cesana davanti ad un pubblico record ha vinto il torneo [redacted] calcio [redacted] 5 di Valle Talloria a Diano d'Alba. Al terzo posto si [redacted] piazzato [redacted] Servizi Top Cuneo, quarto il Koala. Premi speciali al bar Bonsai Monchiero (squadra più simpatica), a Sandro Capra (portiere meno battuto) [redacted] Luca Morone (miglior giocatore). Al numero telefonico 0173-[redacted] si ricevono le iscrizioni per il torneo di Ferragosto aperto ai non tesserati Fgci [PURALDO]

[redacted]

Torneo femminile

Due braidesi sul podio [redacted] Pollenzo

BRA. La ventunenne Elena Farinasso ha vinto il torneo del circuito «Garesio Sports» disputato al circolo «La Perla» di Pollenzo; in finale ha battuto Luisa Veglio, 24 anni (sua compagna di squadra al Match [redacted] Bra) per 6-4 6-3. In semifinale le due [redacted] del [redacted] Moreno Baccanelli si erano rispettivamente imposte sulla saviglianese Lucia Osella (per rinuncia) e su Luciana Bonetto del Dlf Asti per 3-6 7-5 6-4.

Elena Farinasso è reduce [redacted] successi in altre cinque manifestazioni ed è [redacted] finalista nel torneo per C3 e C4 [redacted] Bra: adesso continua gli allenamenti per i prossimi impegni lontano dal Cuneese. Grande soddisfazione anche per Luisa Veglio, alla [redacted] prima esperienza in una finale.

Fra le trentatré tenniste iscritte al torneo di Pollenzo c'erano anche rappresentanti dei circoli torinesi «Le Pleiadi», «Monviso» e «Settimo». [n. c.]

aliscafi VETOR

ORARIO 1993

ANZI[redacted] — DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)					
[redacted]	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * [redacted]

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)							
[redacted] ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
[redacted] PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì * Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica = giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero							
[redacted] ANZIO	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì ° Solo sabato e domenica

[redacted] 13 Settembre al 27 [redacted] (giornaliero)				
[redacted] ANZIO	07,40*	08,05	13,30*	16,00
[redacted] PONZA	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

[redacted] VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

[redacted] 1° Giugno al [redacted] agosto							
[redacted]	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
[redacted]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	19,40

Dal 1° Settembre al 12 [redacted]							
ANZIO	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	[redacted]	17,05
[redacted]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

Dal 13 Settembre al 27 Settembre							
ANZIO	p.	07,40	[redacted]	V.TENE	p.	10,00	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	[redacted]	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

PERCORSI
ANZIO - [redacted] 70 MINUTI
PONZA - [redacted] 40 MINUTI

[redacted] — DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	17,00
da V.TENE	09,45	19,00

[redacted] 12/6 al 30/6 (escluso martedì)			
da [redacted]	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

*solo sabato e domenica

[redacted] 1/7 al [redacted] (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

*solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		
da FORMIA	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
da [redacted]	[redacted]
da V.TENE	12,00

solo venerdì, sabato e domenica

[redacted] — DURATA DEL PERCORSO: 80 minuti

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 18,45	da [redacted] 13,30 16,00 da PONZA 10,45 17,45	da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porto Innocenziano 19 00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA, ANZIO - PONZA - VENTOTENE
[redacted] Tel. 06/9845085 - [redacted]
Fax 06/9845097 - Telex 613066
PONZA: Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Tel. 0771/85185/6

LINEE: FORMIA - PONZA, FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
[redacted]
[redacted] Biglietteria Molo Musco Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Biglietteria - Tel. 0771/85185-6

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nikon EF100

Compatto - Flash - Motore

Polaroid Vision

La prima macchina di dimensioni compatte a sviluppo istantaneo - Autofocus - Flash - Reflex

MINOLTA AF 35C

Compatta - Con obiettivo 35 mm F 4,5 -Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Borsa in dotazione.

OLYMPUS AF10 SUPER

Compatto - Obiettivo 35 mm F 3,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore.

FUJI DL 1000 ZOOM

Compatto - Obiettivo 35-80 zoom - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Adattatore panorama a dotazione

OLYMPUS MIU ZOOM

Compatto - Autofocus - Flash - Zoom 35/70 - Motore

OLYMPUS AZ 2 Zm

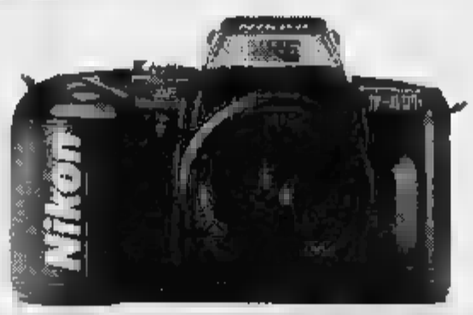
Compatto - Autofocus - Flash - Zoom 35/90 - Motore

LA CITTA' DELLE FOTO

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO QUESTA FOTOCAMERA

Lire 969.000 + MONTECARLO OMAGGIO



Nikon AF F

Reflex - Con obiettivo 35-70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

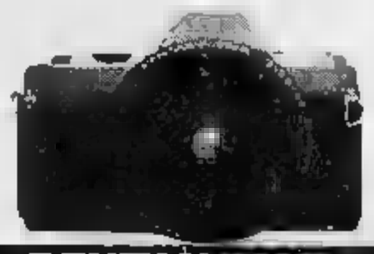
COMPLETA DI FLASH

YASHICA FX3

Reflex - Con obiettivo 50 - Borsa compresa - Esposizione manuale - Autoscatto.

MINOLTA X 300-S

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Esposizione automatica



PENTAX P30T

Reflex - Con obiettivo 28-80 - Borsa - Esposizione programmata - Controllo profondità di campo.

MINOLTA 3XI

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Caricamento, riavvolgimento, avanzamento a motore.

CANON EOS 700 QD

Reflex - Con obiettivo - Autofocus - Flash incorporato - Caricamento, avanzamento, riavvolgimento a motore - Esposizione programmata.

Nikon F 601

Reflex - Con obiettivo 35/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash - Motore incorporato

Nikon F 90

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Autofocus D - Esposizione programmata - Motore - Tempi fino a 1/8000 di sec.

Prezzi IVA compresa validi fino al esaurimento scorte. Mod. Int. N. autorizz. 7/30111 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Mercoledì 4 Agosto 1993 ev 31

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1877

La conferma arriva dai ricercatori dell'Ist che dovranno studiare il fenomeno

Allarme ozono, Genova «a rischio»

Preoccupato appello della Provincia, competente per le analisi atmosferiche. Le centraline hanno registrato numerosi «sforamenti». «Si sconsiglia la lunga permanenza all'aperto di bambini e anziani»

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

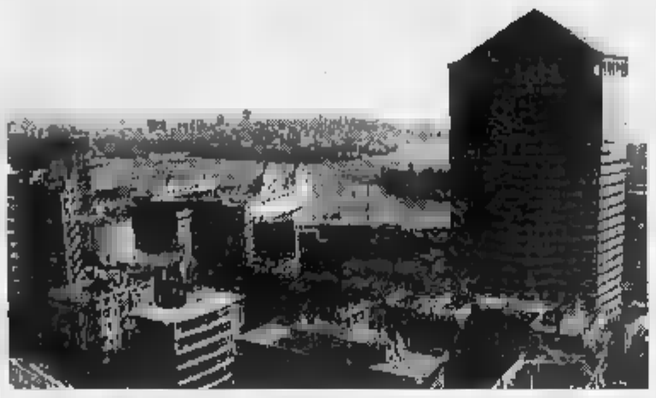
Estate killer per chi resta in città? Caldo e inquinamento sono finiti sul banco degli imputati. In questo torrido inizio d'agosto si scopre che non solo la tintarella è a rischio, tanto più se presa sul di casa, ma che la concentrazione di ozono nell'aria che respiriamo può provocare disturbi respiratori.

Ieri la Provincia di Genova ha diffuso un comunicato in cui sconsiglia le esposizioni di lunga durata nelle ore pomeridiane ai gruppi di popolazione particolarmente sensibili, i quali vengono individuati bambini, anziani, soggetti con problemi respiratori.

Anche gli esperti si sono mossi per far sapere che questo non è l'ennesimo allarme a vuoto. Sull'argomento è intervenuto il laboratorio di Chimica ambientale dell'Ist. «Il problema è serio», sottolineano i ricercatori. E invitano cittadini e pubblica amministrazione a non abbassare la guardia.

Più asettico il linguaggio scelto dal Centro operativo provinciale in merito alla «Rilevazione della qualità dell'aria. Raggiungimento stato di attenzione per l'ozono». I primi sforamenti sono stati registrati domenica scorsa, in una città assolata e praticamente deserta.

Il fenomeno si è ripetuto lunedì 2 agosto. Le centraline sistemate all'Acquasola, Quarto, corso Firenze, e corso Gastaldi hanno indicato valori superiori alla media, dalle 12 alle 21. Il picco è stato raggiunto nelle ore più calde perché i raggi ultravioletti, innescando la miscela idrocarburi liberati nell'atmosfera, danno alla produzione di ozono. Ci sono ben poche speranze di un miglioramento nei prossimi giorni. La Provincia informa: «Si ritiene che il fenomeno possa persistere».


Genova a rischio-ozono? Preoccupazione per l'allarme lanciato dalla Provincia

L'ozono è un nemico invisibile. Gli esperti dell'Ist spiegano: «L'ozono è una forma particolare dell'ossigeno con la proprietà di essere reattivo nei confronti di tutte le sostanze organiche, in particolare gli idrocarburi e i nostri polmoni. Pertanto, se gli idrocarburi nell'aria sono essenziali per la formazione di ozono, la presenza in elevate concentrazioni aumenta la probabilità che quantità significative dell'ozono appena formato reagiscano con gli idrocarburi, sottraendosi agli strumenti di analisi che, pertanto, presi di strade a grande traffico, registrano basse concentrazioni di ozono, anche nei periodi estivi».

Viene spontaneo chiedersi cosa fare. «Da evitare l'improvvisazione nell'adozione di misure antinquinamento», ribattono all'Ist. E allora? Basta sapere che Provincia e Ist hanno ratificato nei giorni scorsi una convenzione per uno studio complesso e articolato sulle problematiche dell'inquinamento atmosferico genovese. Le indagini cominceranno a settembre, a Multedo, Cornigliano, via Fillak, e via XX Settembre. «E tra qualche anno ne sapremo di più», assicurano. Non ci resta che aspettare fiduciosi.

Paola Cavaliere

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

La luna piena in discoteca

Serate dedicate alle feste e alla musica dal vivo, in Riviera come nell'entroterra. Girandola miss in tutte le province. Teatro e cabaret. A 36

SAPORE DI SALE

FABIO FAZIO E LA VOGLIA DI FUGGIRE

Fabio Fazio ha cominciato lavorando in una radio privata di Varazze

LA Liguria di Fabio Fazio, umorista, presentatore televisivo, imitatore, scrittore è quella di sapore invernale dove il torpore di una stagione morta, turisticamente finita, può far nascere, insieme ad una sorta di intimismo masochistico legato alla solitudine d'inverno», anche un sarcasmo disincantato.

«Noi liguri siamo gente che l'è vista sempre piuttosto dura - spiega sorridendo Fazio, tra gli ospiti di "Caffè delle donne", il salotto mondano bar Invidia di Varazze -. E questa difficoltà è forse all'origine di una creatività comica e nello stesso tempo amara, che dal disagio di chi vive di lunghe attese, di tempi morti, di immobilismo atavico che si intuisce nelle rare occasioni di cultura e spettacolo offerte da questa regione. Govi, che con una sola battuta è in grado di mettere ko i suoi avversari, si è affinato in questo contesto e come lui, pur con un'espressività differente, anche i cantautori della cosiddetta scuola genovese».

E di questa «liguretà» Fazio si sente parte e portavoce.

«Ho iniziato il mio lavoro in una radio privata di Varazze perché sentivo di dire qualcosa da dire, anche se attraverso un occhio comico e divertito sul mondo, sulla politica, sulle storie degli uomini. La voglia di fuga, che spinge qualsiasi giovane dei nostri posti andarsene, mi ha portato lontano. Vivo a Roma, ma per questioni familiari, affettive e sentimentali, tutte le settimane qui. La Liguria, Varazze, Savona, non sono per un ricordo nel cassetto da rispolverare, qualcosa di sentito e partecipato. Non mi piace l'immobilismo di questi Ne detesto i politici. Ma quando, lontano da queste città, le ripenso, mi viene in mente quel gradevole e seducente intruglio di luce e odori che ti restano addosso come un umore. E' questa la Liguria che amo di più».

Alessandra Zecco

Non cala di tono la protesta degli abitanti della città vecchia: ora tocca all'arte

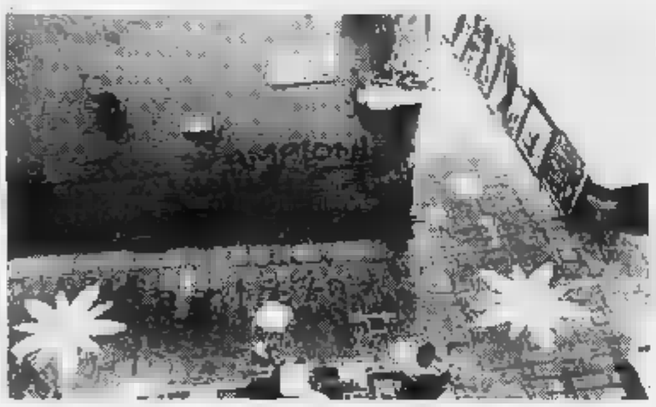
Nei vicoli margherite contro la droga

Una «provocazione» dei comitati del centro storico. Le zone dove più grave è il problema dello spaccio sono state contrassegnate con fiori dipinti sulla pavimentazione. Nuovo incontro con il questore Carmineo

Margherite al posto della droga. E' l'ultima provocazione degli abitanti centro storico per denunciare il degrado. I vicoli, le piazzette, dove si danno appuntamento tossicodipendenti e spacciatori sono riconoscibili dalle margherite bianche e gialle dipinte sulla pavimentazione. Così tutti sapranno: autorità e forze dell'ordine, ed i passanti occasionali.

Le margherite sono state dipinte mano artistica. Al di là dell'intento, sono anche un gran bel vedere. Ingentiliscono i corridoi bui e stretti tra gli alti palazzi, dove giorno e non si parla ormai solo di droga.

L'iniziativa preannunciata nel corso della pubblica assemblea che è svolta all'Expo, alla presenza del questore Marcello Carmineo. Pier Luigi Molinari, gestore di una trattoria nel centro storico, racconta: «L'idea ci è venuta dopo la protesta Enrica Percoco, la profumiera delle Vigne, che ha attuato lo sciopero della fame per sette giorni, esasperata dalle minacce degli spacciatori. Il questore ci ha assicurato che intensificherà la sorveglianza noi punti in ci vedrà le margherite».


Una delle zone del centro storico contrassegnate dalle «margherite antidroga»

Che si fa per salvare questo angolo di città, bellissimo e invivibile, dal degrado. Di notte, le squadre di pittori mettono all'opera. le stesse persone che poche ore dopo hanno ricominciato a spacciare lavoro, apriranno il negozio, combatteranno ancora l'invadenza degli spacciatori. Rinunciano al sonno, sognare centro storico migliore.

Rita Paglia, che fa parte del coordinamento dei comitati, dice: «Abbiamo preparato elenco di richieste da consegnare ai ministri che verranno a Genova. Vogliamo innanzitutto che siano applicate le leggi esistenti venisse fatta rispettare la legge antiterrorismo, che obbliga i proprietari a denunciare l'affitto, avremmo risolto il problema dei magazzini-dormitorio o degli appartamenti in cui vivono trenta persone».

Prosegue: «Rischiamo l'"effetto Marsiglia": spacciatori e malavitosi finiranno per comprarsi, con i guadagni illeciti, il centro storico». Mohamed, rappresentante della comunità somala, aggiunge: «Chiediamo che vengano applicate e fatte rispettare le leggi. Ci sono persone regolari che hanno la volontà di integrazione, lavorano e pagano contributi. altri devono essere espulsi». **[p. c.]**

Strascichi dell'inchiesta sulle tangenti

Alla «Odino Valperga» 55 miliardi di passivo

GENOVA. La «Odino Valperga», l'azienda di trasporti genovese finita nel ciclone di Tangentopoli nell'aprile scorso ha chiesto e ottenuto l'ammissione alla procedura del concordato preventivo.

Il passivo ammonta a miliardi. Liquidatore è il dottor Carlo Castelli commissario giudiziale è stato nominato il commercialista Fulvio Rosina. Il presidente della società Enrico Conti stato arrestato e rimesso subito in libertà) per finanziamento illecito all'onorevole socialista Mauro Sanguineti, perché secondo l'accusa aveva pagato l'affitto dello studio via Roma del deputato proprio per l'appoggio alla società che non andava bene di un personaggio influente.

Ieri, intanto, stata una giornata di indagini magistrati del pool di Mani Pulite. Non avvenuto alcun arresto clamoroso, ma i sostituti procuratori che si occupano di Tangentopoli hanno lavorato lo stesso a pieno ritmo.

Il sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani che venerdì scorso ha richiesto l'arresto per corruzione di Pierluigi Perri, amministratore delegato della «Carena» esaminando la numerosa documentazione sequestrata all'imprenditore.

Pierluigi Perri, dopo il week end passato in carcere, (lunedì ha ottenuto la libertà) ora partendo per le ferie. Destinazione, a quanto sembra, la Cina. La brevissima detenzione ha influito granché sui suoi programmi estivi.

Morisani, fra l'altro, dovrà interrogare nuovamente l'ingegnere del servizio strade del Comune Giovanni Villa per accertare come mai il funzionario gli aveva detto di avere ricevuto da Perri trenta milioni invece dei 120 che il manager e il direttore dei lavori del restyling di corso Italia dicono di avergli versato in cinque dal 1989 al '92. **[a. l.]**

Operazione della Dia

Arsenale mafioso scoperto ieri a Bogliasco

GENOVA. Si allarga la cerchia di insospettabili agli ordini del clan Emmanuello, sgominato dagli uomini della Dia della Liguria nella recente operazione «Medusa». Ieri gli investigatori hanno messo a segno un altro arresto. Si tratta di Umberto Acremoni, di 58 anni, abitante in via Mazzini 207, a Bogliasco.

Ufficialmente risultava essere un piccolo imprenditore, ma gli investigatori della Dia ritengono che un ruolo di prim'ordine nell'organizzazione che faceva capo agli Emmanuello. Nel suo appartamento è stato scoperto un arsenale Decine di fucili e pistole, con relative munizioni, balestre esplosivo. Secondo l'accusa, Umberto Acremoni era diventato l'armiere della mafia, grazie ad una buona conoscenza della balistica. A lui si sarebbero rivolti gli uomini del clan Emmanuello per trovare l'arma adatta ad ogni esigenza. **[p. c.]**

Illegale il sequestro agli edicolanti: sentenza

«Non è reato la vendita di videocassette porno»

GENOVA. Non è consentito il sequestro da parte della polizia giudiziaria delle videocassette a luci rosse messe in vendita dai giornalai. L'importante e innovativa ordinanza è stata emessa dai giudici del tribunale del riesame presieduti da Lino Montevarde. Tutto si era iniziato con il sequestro di 49 videocassette pornografiche a un edicolante di Sampierdarena che si è rivolto a un legale, l'avvocato Ersilio Gavino, per cercare di far annullare il provvedimento. Il difensore nella sua istanza ai giudici ha fatto presente che nel verbale degli agenti era scritto che il contenuto delle videocassette era cioè il filmato potesse essere ospostos o quindi in qualche modo visionato dall'acquirente. Inoltre hanno aggiunto: «la valutazione di oscenità fatta da parte degli agenti della polizia giudiziaria può essere verificata dal tribunale e comunque la punibilità dell'imputato è esclusa poiché non vi è prova o indizio che egli abbia ricevuto tali pubblicazioni da editore o distributore non autorizzato ai sensi delle vigenti disposizioni». **[a. l.]**

Ritrovate dai carabinieri, valgono 200 miliardi

Misterioso furto all'Ist Sparite 85 preziose fiale

GENOVA. Un «bottino» da miliardi per furto davvero insolito. Dai laboratori dell'Ist erano sparite 85 fiale di materiale organico, utilizzato per la coltura delle cellule. L'ingente valore del preparato è dovuto alla complessità del procedimento di derivazione.

A distanza di ventiquattr'ore, i carabinieri della compagnia di San Martino, intervenuti dopo la denuncia dell'Ist, hanno risolto quello che sembrava un «giallo» degno della migliore tradizione.

Le fiale sono state ritrovate sullo stesso piano del laboratorio di differenziazione cellulare da cui sparite. Qualcuno le aveva riposte all'interno di confezioni di polistirolo.

Evidentemente stavano per lasciare l'istituto, anche non è ben chiara la loro destinazione. Tant'è, che stata sporta denuncia. Ma al momento è impossibile saperne di più. Gli inquirenti si sono trincerati dietro il massimo riserbo.

Le cellule erano state fornite dall'università di Harvard di Boston all'Ist, nel quadro dei rapporti di scambio tra due centri di ricerca scientifica di primaria importanza. A sua volta, l'Ist aveva stipulato un contratto con una ditta di Milano per lo studio e l'utilizzazione delle cellule. L'equipe di studiosi era ospitata per tre anni nel laboratorio dell'Ist e si preparava alla partenza. Il contratto infatti era scaduto proprio nei giorni scorsi.

Il professor Ranieri Cancedda, direttore del laboratorio di differenziazione cellulare dell'Ist, spiega: «Si tratta di linea cellulare derivata da embrioni di topo e utilizzata per le colture di cellule epiteliali, che a loro volta vengono impiegate nella ricostruzione dei tessuti epiteliali a degenerazione delle cellule o di ustioni».

Sulla vicenda, il ricercatore ha voluto aggiungere altro se non «l'importante è che le fiale siano state ritrovate». **[p. c.]**

REGIONE

Rinviato a settembre l'esame della legge sulla famiglia

L'esame della legge regionale sulla famiglia, che ha sollevato violente polemiche da parte delle associazioni di donne, è stato rimandato a settembre. Ieri mattina il consiglio regionale ha bocciato l'inserimento d'urgenza nell'ordine del giorno della proposta di legge dei consiglieri Boffardi e Genta. Se discuterà dopo la pausa estiva. **[p. c.]**

PORTO

A Calata Sanità tensione tra la Culmv e i privati

Sale la tensione Culmv e Terminal contenitori spa. Ieri i lavoratori della Culmv hanno impedito l'accesso a Calata Sanità, denunciando l'inosservanza degli obblighi di impiegare personale della compagnia per le operazioni in banchina. La Terminal contenitori pieno rispetto norme vigenti per le assunzioni personale e denuncia l'«atteggiamento dilatorio e volutamante inconcludente della Culmv, che a tutt'oggi non ha inoltrato alcuna richiesta di assunzione». **[p. c.]**

INCENDI

Prevenzione, divieti e un per le emergenze

Entrano in vigore da subito una serie di divieti per prevenire il rischio di incendi nei boschi della Liguria. Ieri il presidente della Regione Edmondo Ferrero, sollecitatato anche dal corpo della guardia forestale, ha firmato decreto che riconosce lo di grave pericolosità di incendi boschivi. boschi è vietato: «accendere fuochi, far brillare mine, apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori, fumare o compiere altra operazione, compresi fuochi liberi all'aperto, che possono creare comunque pericolo e immediato incendio». Il decreto invita a segnalare tempestivamente eventuali avvistamenti di incendi boschivi al Centro operativo regionale, telefonando al numero verde 1678-07047. La chiamata è gratuita. **[p. c.]**

[illegible] UTILI

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corso Lombruschini
Peccetto: via Balbi 188
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 16
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. [illegible]
RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74155
CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771081
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. 287077
RAPALLO
Tanelli: Via Mazzini 46, tel. 50298
ZOAGLI
Vallara: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259041
CHIAVARI
Ri: via Piacenza 231, tel. 307798
LAVAGNA
Frezzato: via Roma 36, tel. 393816
SESTRI LEVANTE
Ligure: via Nazionale 131, tel. 41100
MONEGLIA
Mercone: via Longhi 66, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Rute:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.754; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.356; **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

S. [illegible] 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 50.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 88.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.872.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: [illegible] - 480.655 - 47.751
Rapallo: [illegible] - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

[illegible] 264.081; **Camogli:** 771.137; [illegible] 76.134; **Santa Margherita:** 288.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.356; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.151; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9161.765; **Moneglia:** 4[illegible]

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Nervi, v. Anzani, Comigliano, Voltri, [illegible] P. Terralba, v. del Campo, Via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Ponteceimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri [illegible].

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.988, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 306.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 28.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.018; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

[illegible] AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/591.697

Pol. Marg[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.23
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. [illegible]
Tel. 570.24.72. — CHIUSURA ESTIVA

T. della Tosse
a Forte Sperone — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 2470793

Sala Carignano
Tel. 593.593 — CHIUSURA [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible]

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419

Corallo [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 586.419

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.681

Nettuno — **Mariti e mogli**
Or.: 21 — di *W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '93)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**
Lire [illegible]

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 369.298

Olimpia — CHIUSURA [illegible]
Tel. 561.415
Or.: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.349

[illegible] — **La metà oscura**
Or.: 21,30
Lire 8000

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 1 - Tel. 582.481

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 2. Tel. 582481

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 3. Tel. 582.481

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137

Centrale 1 — **The devil in Miss Jones Desideri omosex**
[illegible] 580.380

[illegible] 2 — **Visite anali a domicilio Porca e selvaggia**
[illegible] 580.380

Chiabrera — [illegible] - **Power** [illegible]
Tel. 281.559

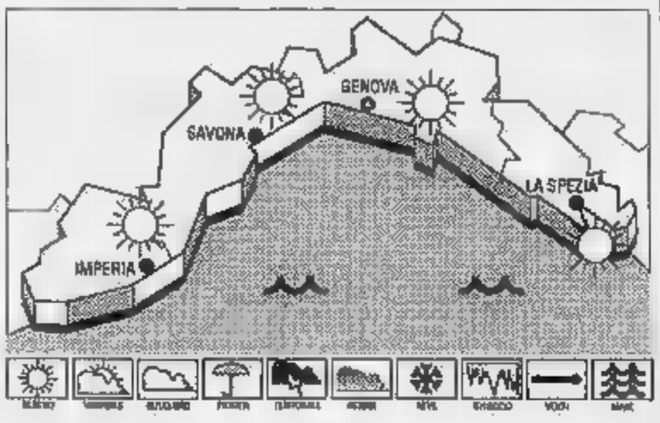
Cristallo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 299.967

Eldorado — **Giochi [illegible] di gruppo**

CINECLUB
Amici [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 413.63[illegible]

Fritz Lang — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 219.768

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. [illegible] nuvoloso ma con foschie, vento debole moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** senza importanti variazioni.
[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	27	22
Savona	[illegible]	23
Imperia	27	23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 29; min 24. Temp. mare 27 °C.
Il Sole sorge alle 6,19 e tramonta alle 20,47. La Luna tramonta alle 6,20 e sorge alle 21,22 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e del Centro [illegible]so Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 300.033

PEGLI
Eden-Peglicinema — **Tartarughe Ninja 3**
Tel. 683.029
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

ARENZANO
Arena Italia — **Tartarughe Ninja 3**
Or.: 21,30
Lire 7000

COGOLETO
Arena Verdi — **Sommersby**
Or.: 21,30
Lire 6000/4000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

S. MARGHER.
Centrale — **Eroe per caso**
Tel. 286.033
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

RAPALLO
Augustus — **Un giorno di ordinaria follia**
Tel. 61.951
di J. Schlesinger con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Disperato dal lavoro, esasperato dall'ira, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CHIAVARI
Mignon — CHIUSO PER RIPOSO

Astor — **Il mi[illegible] scorre il fiume**
di R. Redford, con C. Sheller, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

Cantero — **Guardia del corpo**
Tel. 909.938
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata [illegible] un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston — **Gli Aristogatti**
[illegible] 41.505
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

SAVONA

SAVONA
Diana 1 — **Detective Stone**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di T. Mayism, con R. Havor, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

[illegible] — **[illegible]more per sempre**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di S. Minar, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa [illegible]) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [illegible] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Diana 2 — **Eroe per [illegible]**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

ALASSIO
Colombo — **Guardia del corpo**
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ritz — **Eroe per caso**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Salesiani — **Zio Paperone alla ricerca...**
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/3000
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**

[illegible] — **Pomodori [illegible] fritti**
Astor
Or.: 20,30/22,30
Tel.. 50.987
Lire 8000/5000
di J. Amiel, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Ambra — **La bella e la bestia**
Or.: 20,15/22,30
[illegible] 7000/5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGIO VER.
Astra — **Mamma ho riperso l'aereo**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di C. Columbus, M. Cuffin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il tenero piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un[illegible] volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria — **Guardia del corpo**
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000/3000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

CELLE LIGURE
Arena Giardi[illegible] — **Ali[illegible] - Sopravvissuti**
Or.: 21,30
L. 7000/5000
mercoledì 5000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Sparo, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. [illegible] V. 1h 55' **Drammatico**

Arena [illegible] — **Pomodori verdi [illegible]**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**

FINALE LIGURE
Ondina — **La morte ti fa bella**
Tel. 682.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi N.V. 1h 44' **Commedia**

[illegible] Ondina — **I pomodori verdi fritti**
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' [illegible]e, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

[illegible]
Corallo — **[illegible] d'onore**
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Lire 8000/5000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno. Intenta contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

LOANO
Card. del Princ. — **Gli occhi del [illegible]**
[illegible] 676.698
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di B. Robinson, con A. [illegible], D. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso [illegible] killer si alla[illegible] una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

Loanese — **Eroe per caso**
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Perla — **La bella e la [illegible]estia**
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando [illegible] [illegible]a «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

PIETRA LIGURE
King — **Guardia del corpo**
Tel. 615.214
Or. 21,30
Lire 7000/5000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Giardino — **Sognando la California**
Or. 21,30
Lire 7000/5000
di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fresaica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, nido di giovinezza. N.V. 2h **Comico**

SPOTORNO
Ariston — **Amore per sempre**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di S. Minar, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia [illegible] anni dopo e scopre che l'amore non muore. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Astro — **La [illegible]**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. La Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magi[illegible] coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N.V. 1h 50' **Dramm.**

IMPERIA

IMPERIA
Centrale — **Gli Aristogatti**
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 16' **Cartoni animati**

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — **La [illegible] e la [illegible]**
Tel. (0184) 43.449
In.: 20,30/22,30
[illegible] 5000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h 35' **Cartoni animati**

[illegible]
Or.: 21,30
L. 6000 — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

BORDIGHERA
Olimpia — **Al lupo Al lupo**
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia [illegible]) — Tre fratelli delle camere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. [illegible] V. 2h05' **Commedia**

CERVO
Garibaldi estivo — **La Bella e la Bestia**
Or.: 21,15
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000

[illegible]NO
Dianese — **Un piedipiatti e mezzo**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. 5000
di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Shankey, R. Dee (Usa '92) — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere arruolato nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo [illegible] — PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia 108

[illegible]
Don Bosco — [illegible] RIPOSO
Or.: 16/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston — **Fuga [illegible] mondo dei sogni**
Or.: Ini. 15 ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**

Centrale — **Il grande cocomero**
Or.: 16; ult: 22,30
Promozione cinema L. 7000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Gallone (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «apiessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Sanremese — **Il pasto nudo**
T. 507070. Or.: 20/22,30
Rass. «Cinema qualità»
Mercoledì cinema L. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Horn (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' **Drammatico**

Orfeo — **Film [illegible] minori anni 18**
Tel. 62333
Or.: in. 18/ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000

Ritz — **La Belle Histoire**
T. 507070 Or.: in. 16
ult. 22,30
Mercoledì cinema L. 7000
Abb. 5 film L. 30.000
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chemsia (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' **Drammatico**

Tabarin — **Gli Aristogatti**
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema giovane»
Prom. cinema L. 7000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Al cinema si [illegible] qualsiasi [illegible] trascurare impegni

Problemi anche per ristoranti e alberghi: lo Splendido ha già pronta l'autobotte

Emergenza idrica a Portofino

Nel dorato borgo dei Vip l'acqua sta scarseggiando. Il sindaco ha vietato il lavaggio degli yacht [illegible] il riempimento delle piscine. Rubinetti [illegible] secco, ogni giorno, dalle 3 alle 5 [illegible] dalle 14,30 alle 17

PORTOFINO
NOSTRO SERVIZIO

Ci risiamo: a Portofino manca l'acqua. L'emergenza [illegible] scattata lunedì mattina, ed è stata ufficializzata [illegible] un'ordinanza del sindaco Giovanni Artioli, che ha imposto limitazioni [illegible] consumi e, addirittura, una distribuzione a «singhiozzo», mandando su tutte le furie residenti, villeggianti, Vip e non, gestori [illegible] bar e ristoranti, che si sono trovati nell'impossibilità persino [illegible] fare un caffè.

L'ordinanza firmata da Artioli parla chiaro. E' scritto: «Da oggi e sino [illegible] nuova disposizione l'uso dell'acqua potabile e non potabile erogata dai pubblici acquedotti sarà regolamentata». Come? Ecco: «E' sospesa l'erogazione dell'acqua potabile dalle ore 3 alle 5 del mattino, e dalle 14,30 alle 17. E' vietato [illegible] per l'alimentazione di piscine. E' consentito solo [illegible] mattino, dalle 6 alle 8, di bagnare giardini, parchi, orti [illegible] simili; e dalle 8 alle 10, con acqua non potabile, di lavare auto e imbarcazioni».

Artioli ha poi ricordato che i «contravventori saranno puniti [illegible] la sanzione amministrativa di 350 mila lire, fatte salve le ulteriori e più gravi sanzioni».

Sulle origini di questa emergenza, nel borgo c'è stato uno spreco d'ipotesi. Qualcuno ha ch[illegible] in causa una presunta perdita [illegible] [illegible] cisterna, puntando l'indice contro un'altrettanta presunta mancata manutenzio[illegible] da parte del Comune.

«Mancanza di volontà o mancanza di soldi?», era l'interrogativo [illegible] andava per la maggiore ieri mattina nella celebre piazzetta.

Ad [illegible] la peggio, secondo questa versione, sarebbero stati i rubinetti collegati a questa cisterna. Nell'ambito sempre di questa ipotesi c'è stato anche chi ha avvalorato la tesi sostenendo che «questo non è un periodo di siccità, e quindi si tratta sicuramente di un guasto».

Naturalmente questa emergenza è stata una ghiotta occasione per sollevare polemica. Ecco allora chi ha cavalcato la tigre delle [illegible] comunali vuote: «Non possono farsi dare acqua da S. Margherita perchè [illegible] hanno i soldi per pagarla».

Altri si sono ricordati [illegible]vece delle recenti «superbollette» dell'acqua, [illegible] aumento delle tariffe, relativo conguaglio [illegible] consumo minimo di 40 metri cubi a utente obbligatorio (ai fini del pagamento, non dell'effettivo consumo).

«Ci hanno aumentato [illegible] tariffe, ma poi fanno mancare l'acqua proprio ad agosto, il mese in cui si lavora di più». E via di questo passo. Sino ad arrivare ad un'ultima critica: «L'ordinanza di limitazione dei consumi idrici è stata emessa la mattina stessa in cui [illegible] scattata l'emergenza, senza alcun preavviso».

Se nel borgo è polemica, in collina [illegible] procede invece in altro modo. E' il caso dell'albergo Splendido, fiore all'occhiello di Portofino, che vanta una clientela internazionale e un nome che svetta nelle classifiche dei primi hotel del mondo.

A Portofino manca l'acqua, e c'è chi si consola con la minerale (FOTO MANI)

«L'erogazione d'acqua è stata ridotta anche qui da noi - ha detto il vicedirettore. Finora però non si è arrivati alla mancanza completa. Certo, quest'ultima [illegible] una ipotesi che non abbiamo escluso, e verso la quale ci siamo già premuniti: abbiamo chiesto tutti i permessi necessari per utilizzare una autobotte che rifornisce l'albergo. Una soluzione che abbiamo già sperimentato, [illegible] malgrado, la scorsa estate».

A chiarire la situazione, ieri sera, è stato il vicesindaco Alfredo Vecchione: «Si è trattato [illegible] un guasto del [illegible] Paraggi, che ha creato problemi all'eroga[illegible] d'acqua soprattutto nelle case situate nella parte "bassa" del borgo, quelle che si affacciano sulla piazzetta per esempio. Il guasto è stato riparato, ma l'ordinanza del sindaco rimane comunque in vigore, perchè è necessario limitare i consumi».

Fabio Pozzo

Scoperti evasori miliardari

Blitz della Finanza a Chiavari
Denunciati tre «supermediatori»

GENOVA. Prende sempre più campo l'inchiesta avviata dalla Guardia di Finanza di [illegible] sul fenomeno delle vendite [illegible] locazioni immobiliari «esenti fisco» in Liguria. Finora sono stato denunciate dalla Procura della Repubblica tre persone, tutte di Chiavari, che pur non essendo conosciute nell'ambito degli operatori nel settore case, hanno messo a segno affari miliardari, senza dichiarare nulla al Fisco. Primi risultati per le Fiamme gialle, che continuano comunque i controlli sul patrimonio immobiliare ligure, nell'intento di smascherare altri [illegible] fiscali.

Sull'operazione i finanzieri mantengono il massimo riserbo, ma qualcosa è trapelato. Si è venuti [illegible] conoscenza, così, che il giro d'affari non riportato sul «740» dai due mediatori «fanta[illegible] ammonterebbe [illegible] 13 [illegible] liardi di lire.

Alla cifra gli investigatori delle Finanza sono risaliti dopo [illegible] svolto una serie di accertamenti fiscali sulle due persone indagate, e dopo aver loro sequestrato una ampia documentazione custodita in uffici [illegible] loro abitazioni.

Nei mesi scorsi nel mirino dei finanzieri era caduto un altro mediatore di Chiavari, che risulterebbe abbia [illegible] ci[illegible] dieci miliardi. Questi annotava i particolari di ogni affare si agendine, che per sua sfortuna sono finite nelle mani degli uomini della Finanza.

Sotto controllo le Fiamme gialle non tengono solo le vendite di appartamenti e ville, ma anche gli affitti di «seconde [illegible]»: succede che ufficialmente l'immobile venga affittato per una cifra, che non corrisponde però [illegible] [illegible] reale richiesto all'inquilino. Naturalmente sulle differenze il Fisco non incamera nulla. Un'inchiesta simile era stata avviata a Milano [illegible] mesi scorsi: aveva fatto tremare molti Vip del capoluogo lombardo. E' [illegible] il turno della Liguria? **[f. p.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Quattro [illegible] in ospedale perché manca [illegible] radiologo

Una donna e il figlio, feriti in un incidente stradale, sono rimasti dalle 14,30 alle 19 in attesa di un esam[illegible] radiologico presso l'ospedale di Rapallo, dove lo specialista non c'era perché effettua[illegible]lo il turno del mattino. Gli infortunati [illegible] stati trasferiti poi all'ospedale di S. Margherita, [illegible] erano in servizio il primario e un tecnico di radiologia, ospedale che non è sede di pronto soccorso a differenza di quello [illegible] Rapallo. E' un ennesimo caso di malsanità, che [illegible] stato denunciato ieri dalla Cisl-Sanità a Chiavari. **[f. p.]**

[illegible]

Delegazione francese, le spiegazioni dell'assessore

L'assessore al Turismo di Sestri Levante ha replicato ieri alle accu[illegible] lanciate dal presidente dell'Apt Luigi Panero contro gli amministratori, colpevoli di aver mancato in ospitalità nei confronti della delegazione [illegible] ciclisti provenienti dalla città francese di Dole. Rezzano ha detto che l'amministrazione comunale «ha fatto tutto il possibile per andare incontro alle esigenze della delegazione francese». Al sindaco di Dole Rezzano ha detto anche che è stato offerto il soggiorno a Sestri Levante [illegible] che a tutti i componenti del gruppo è stato fatto omaggio di due volumi. Quanto al mancato appuntamento tra ciclisti francesi [illegible] sestresi, Rezzano ha detto che sono stati i francesi ad [illegible] sbagliato strada. **[f. p.]**

[illegible]

Le «Damine» tornano sulla questione «casa di riposo»

Il presidente dell'associazione Dame e Damine di San Vincenzo, Sina Felcini, è intervenuta ancora sulla questione «casa di riposo» da realizzare a Villa Castagnola, prendendo questa volta le distanze «da tutti quei progetti che ci [illegible] stati sottoposti ultimamente, per scongiurare qualsiasi tentativo [illegible] strumentalizzazione». **[f. p.]**

[illegible]

Dalla Lega Nord un allarme per l'ospedale

Allarme per il futuro dell'ospedale di Rapallo. Il capogruppo provinciale della Lega Nord Giuseppe Dallara, in [illegible] comunicato, ha sostenuto che «l'ospedale verrà comunque chiuso». Dallara ha invitato gli abitanti di Rapallo a «muoversi o a [illegible] cedere alle promesse fatte da coloro che forse vogliono mettere le mani sulla proprietà dopo la chiusura». **[f. p.]**

[illegible]

Incendi di bosco, allarme [illegible] Ne e a S. Colombano

Ancora incendi nei boschi del Levante. Ieri i vigili del fuoco di Chiavari sono dovuti intervenire a Né, in località Sambuceto, dove sono bruciati [illegible] ettari di bosco, [illegible] a San Colombano Certenoli, in località Camposasco. Entrambi gli incendi sono stati spenti. **[f. p.]**

Giovane di Rapallo bloccato dai carabinieri

Sfonda saracinesca Arrestato a Santa

S. [illegible] Guerra aperta tra carabinieri e «topi» d'appartamento, d'auto e di esercizi pubblici. Dopo il blitz portato a termine nei giorni scorsi dai carabinieri della Compagnia di Chiavari, che ha visto [illegible] persona arrestata e nove denunciate, un altra operazione riuscita.

Ad effettuarla sono stati gli uomini della stazione [illegible]arabinieri di S. Margherita, che l'altra notte hanno messo le manette ai polsi di Giuseppe Angilletta, 28 anni, [illegible] Rapallo, già noto alle forze dell'ordine.

Il giovane era stato notato a Rapallo, intorno alle tre del mattino, nei pressi di [illegible] pensione, [illegible] fare e in atteggiamenti sospetti. Così i militari l'hanno tenuto d'occhio. Il loro «fiuto» non li ha ingannati: tre ore dopo Angilletta è stato arre[illegible]

I carabinieri lo hanno sorpre[illegible] mentre stava cercando di sfondare la saracinesca del bar [illegible] Siro, che si affaccia su cor[illegible] Matteotti ed è di proprietà di Giorgio Paolini. Angilletta è stato trasferito in c[illegible] a Chiavari con l'accusa di tentato furto aggravato, danneggiamenti e possesso ingiustificato di grimaldelli e altri arnesi atti allo scasso.

Giuseppe Angilletta, arrestato

Ancora un arresto, dunque, che conferma l'utilità del servizio di vigilanza notturna svolto dai carabinieri. **[f. p.]**

Iniziativa del pds

Giovane di leva tenta il suicidio Interrogazione

CUNEO. Il tentato suicidio di un giovane alpino di leva ha indotto due deputati [illegible] presentare un'interrogazione al ministro della Difesa, Fabio Fabbri.

I parlamentari Wilmer Ron[illegible] e Pietro Folena (pds), nel documento, chiedono quali siano [illegible] le cause che hanno spinto Claudio Olbario, 20 anni, [illegible] Cogorno, militare nella caserma Cerutti [illegible] Boves, a compiere il gesto.

Il giovane, che si era buttato dal secondo piano dalla camerata da un'altezza di circa otto metri, rischia di rimanere paralizzato. Nella caduta, infatti, Claudio Olbario si è procurato la frattura mielica alla colonna vertebrale.

«Il gesto [illegible] giovane - si legge nell'interrogazione parla[illegible] già inviata alla sede del ministero - sarebbe stato [illegible] dal rifiuto del comandante di concedere un permesso che il ragazzo aveva richiesto per recarsi a trovare la madre ricoverata [illegible] ospedale». **[f. p.]**

Per il depuratore di Rapallo un finanziamento da un miliardo

S. Fruttuoso, mare pulito

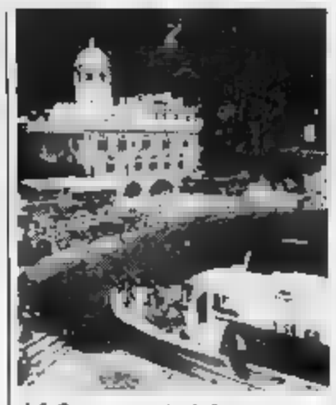
La Provincia ha ottenuto [illegible] primo mutuo di 700 milioni per il nuovo impianto fognario del borgo, atteso da decenni. Ora la parola passa al Comune di Camogli

CAMOGLI. Buone notizie per il borgo di S. Fruttuoso. Il piccolo agglomerato di case dominato dal millenario complesso monastico che si affaccia sulla baia che si apre ai piedi del Promontorio di Portofino.

La Cassa Depositi [illegible] Prestiti ha concesso un [illegible] di oltre 700 milioni alla Provincia di Genova, su richiesta dell'assessore all'Ambiente Maria Giovanna Figoli, per [illegible] realizzazione del collettore fognario [illegible] minidepuratore, opera [illegible] da anni.

Il finanziamento per S. Fruttuoso rientra in uno stanziamento di fondi più ampio di [illegible] miliardi e 100 milioni. Della stessa «tranche» fanno parte anche il miliardo di lire per il completamento della condotta fognaria a mare di Rapallo e più di un miliardo e mezzo per la realizzazione di un collettore fognario e depuratore a Sori.

«Adesso che il denaro è arrivato, la "palla" passa alle amministrazioni comunali interessate - ha detto l'assessore Figoli. I Comuni devono ottenere tutte le autorizzazioni richieste, spero durante questi prossimi mesi, in modo da poter andare alla gara d'appalto per i lavori già in autunno».


A S. Fruttuoso arriva la fognatura

A San Fruttuoso sono stati assegnati 751 milioni. Saranno spesi per dotare il borgo di un collettore fognario e minidepuratore: da sempre, infatti, case e ristoranti scaricano [illegible] mare, direttamente senza «filtri».

Un aspetto, questo, [illegible] [illegible] questi ultimi anni è stato aspramente criticato soprattutto dagli ambientalisti, preoccupati dell'inquinamento delle acque della baia.

Per S. Fruttuoso, però, potrebbero sorgere complicazioni. Spiega Marie Giovanna Figoli: «Il nostro intervento [illegible] a inserirsi nel Piano [illegible] recupero del borgo varato da Regione e Ente Monte Portofino, che prevede come è noto lo spostamento [illegible] alcuni ristoranti situati sull'arenile. Questi "traslochi", temo, prevederanno tempi lunghi d'attuazione: i lavori per il collettore, però, non posso aspettare».

Continua l'assessore Figoli: «Stiamo, a tal riguardo, lavorando per apportare una variante al progetto, in modo da realizzare una rete fognaria che, passando dietro il [illegible] plesso monastico, vada bene per qualunque soluzione prevista dal piano [illegible] recupero della Regione». **[f. p.]**

Ultimi dati sulla maturità nel Levante: i «quadri» di piazza del Popolo

Chiavari, quasi un record di iscrizioni Allo Scientifico «Marconi» tredici «60»

CHIAVARI. Record d'iscrizioni al Liceo scientifico «Marconi» di Chiavari, e anche record di voti eccellenti all'esame di maturità.

Nella scuola di piazza del Popolo gli studenti che hanno superato lo «scoglio» della prova [illegible] maturità con il «sessanta» sono stati tredici, pari al 15,4% degli 84 esaminandi; venticinque quelli invece che hanno ottenuto voti superiori al «cinquanta», pari al [illegible] dei partecipanti all'esame. Nessuno, comunque, [illegible] stato respinto.

[illegible] detto la preside, professo[illegible] Caterina Sommella: «Non posso che compiacermi di questi risultati. La commissione d'esame ha lavorato in un clima molto sereno, riconoscendo la preparazione dei nostri ragazzi. Lo conferma anche l'esiguo numero dei "trentesimi"».

La preside ha un altro motivo di soddisfazione: «Abbiamo avuto 157 preiscrizioni e, già a luglio, abbiamo [illegible] 162 conferme definitive. Stiamo adesso cercando di ottenere dal Provveditorato [illegible] classe prima in più, la settima».

Record di iscrizioni e di «sessanta» allo Scientifico «Marconi» di Chiavari E' l'ultimo elenco della maturità nel Levante

Ecco l'elenco dei promossi all'esame di maturità, con una media dell'otto e oltre: Michele Bensi, 50/60; Silvia Bernero, 60; Luca Bocchio, [illegible]; Davide Canepa, 50; Luigi Casaretto, 48; Romina Casaretto, 48; Alessandro Conti, 52; Matteo Del Buono, 58; Francesco Giangreco, 54; Paola Guglielmi, 60; Barbara Loretti, 60; Alberto Panatti, 58; Milena Peri, 52; Davide Sturla, 60; Silvia Tassano, 48; Federica Vecchio, 56; Andrea Bacigalupo, 55; Stefano Bolti, 50; Marina Canepa, 50; Paolo Casagrande, 52; Bruno Fantoni, 48; Vanessa Lucia, 60; Roberta Maggi, 50; Francesca Quenti, [illegible]; Massimiliano Rasola, 60, Nicola Solari, 60; Luca Stellato, 60; Michele Zanirato, 54; Pasquale Acampora, 52; Paolo Biamino, [illegible]; Andrea Comite, 58; Enrico Defranchi, 60; Stefano Fabiani, 48; Pierangelo Marchiolè, 58.

L'elenco prosegue [illegible]: Stefania Monteverde, 60; Emiliano Tassisto, 60; Alessandro Terigi, 58; Alessandro Vato, [illegible]; Silvia Biasotti, 54; Elisabetta Botto, 52; Giorgia Bruschi, 48; Matteo Castagnola, 54; Giampaolo Cutroneo, 48; Corinna Gandolfo, 52; Roberta Ghio, 50; Eric Parpaglione, 49; Marta Rizzi, 60. **[f. p.]**

IL CASO

UN PARADISO PER I NUDISTI

«Le accuse del sindaco sono infondate: né atti osceni, né esibizionismo»

Pieve, i naturisti al contrattacco

Zone «riservate» sulla scogliera del Fontanino

PIEVE LIGURE. A Pieve Ligure «scoppia» la pace tra nudisti [illegible] bagnanti [illegible] costume, [illegible] soprattutto tra i primi e i proprietari degli appartamenti del condominio San Michele, ricavato nell'ex Villa Pirelli, che si affaccia proprio sopra la scogliera del Fontanino, meta prediletta [illegible] naturisti. E questo, forse, ad insaputa del sindaco felice Migone, protagonista di [illegible] vera e propria «crociata» anti nudisti, che secondo questi ultimi «continua imperterrito a lanciare proclami di guerra».

[illegible] come è nata questa guerra, e perchè? Lo spiegano «loro», i nudisti, che sindaco e soprattutto i condomini [illegible] [illegible] Michele hanno «bollato» [illegible] fautori di atti osceni, «gay» [illegible] altro ancora. Racconta un naturi[illegible] «Nel [illegible] l'accesso alla scogliera [illegible] 5[illegible] chiuso con la scusa che era pericolante. Poi il sindaco Migone lo ha riaperto, dopo aver fatto sistemare scale [illegible] fontana. Dall'anno scorso, però, sono iniziate [illegible] polemiche, [illegible] lanciare la "prima pietra" sono stati i condomini del San Michele, per impedire ai bagnanti, anche quelli in costume, di andare ad occupare la zona dove hanno la darsena, che loro ritengono proprietà privata del condominio. Il che è tutto [illegible] vedere, perchè fino a prova contraria il litorale [illegible] [illegible] proprietà demaniale».

Dopo [illegible] crociata del sindaco di Pieve contro i nudisti che frequentano la scogliera del Fontanino arrivano i primi segnali di distensione

Così i condomini, secondo quanto dicono i nudisti, hanno ingaggiato «vigilantes» per vigilare appunto la zona della darsena, [illegible] poi avrebbero fatto pressioni sul sindaco, invitandolo a fare «rispettare la morale». Aggiunge un altro naturista: «Il bello è che chi fa naturismo non si stende al sole nella [illegible] della darsena, ma soltanto sulla punta estrema della scogliera, in direzione Ponente, a una distanza di almeno cento metri dalla darsena. Ciò nonstante il sindaco ha inviato sul posto, per un certo periodo, i vigili urbani, a caccia di denunce».

Da circa dieci giorni, però, è «scoppiata» la pace. La [illegible] in concessione al condominio non è invasa da estranei, quella a sinistra della scala, per chi scende, è frequentata da bagnanti con costume, mentre quella sulla destra estrema è regno dei nudisti. Ha detto un altro naturista: «Il sindaco però ha continuato ad attaccarci. Ripete che ci [illegible] bambini: ma quali bambini? La scogliera del Fontanino non [illegible] frequentata da famiglie. Ci vedono quelli del condominio? Solo se lo vogliono: per scorgerci devono infatti sporgersi da una balconata, oppure mettere mano a un binocolo, [illegible] spesso fanno. E poi, ci attaccano accusandoci di commettere atti scabrosi: chi fa il naturismo, si spoglia solo per prendere il sole, non certo per seguire chissà quali performances erotiche!».

I naturisti del Fontanino riservano un attacco, questa volta è [illegible] loro turno, contro i condomini del San Michele: «Usa[illegible] la scogliera [illegible] una pattumiera. I loro scarichi fognari poi vanno a finire in mare, filtrati da [illegible] depuratore che non controlla mai nessuno. E la condotta che passa nella roccia "perde" in continuazione». **[f. p.]**

LA STAMPA Guida del cittadino

Soltanto ora il governo ha recepito le direttive della Cee che obbligano alla chiarezza

Etichette sui cibi, servono gli occhiali

Caratteri minuscoli e indicazioni non sempre precise

Che cosa mangiamo? Che cosa beviamo? Che vuol dire, ad esempio, la scritta «light» tanto pubblicizzata su bibite e formaggi? Vogliamo che la spesa nei supermercati o nei negozietti sotto non si traduca in un poker al buio, è indispensabile leggere le etichette. E' un lavoro impegnativo soprattutto per gli occhi perché in genere i componenti del prodotto (e a volte anche la scadenza) sono scritti in formato caratteri piccolissimi.

Ormai la gente sa che i conservanti e i coloranti danneggiano - anche in maniera grave - la salute e le industrie, obbligate a riportare tutto sull'etichetta, tutti i modi di scoraggiare il consumatore a leggere. A caratteri quasi cubitali vengono invece descritte la qualità (vera o presunta), il prezzo (quando c'è lo sconto) e talvolta il peso.

Con circa sette anni di ritardo inoltre il governo italiano ha attuato la direttiva Cee dell'84 che vieta l'iscrizione sui prodotti di messaggi pubblicitari ingannevoli, che possano indurre in errore il consumatore.

La strada per rendere chiare e sincere le etichette in Italia è solo agli inizi. Basti un esempio: può ancora capitare di trovare sui prodotti alimentari l'espressione eufemistica «aromi naturali» fino all'anno scorso consentito legge italiana. Gli «aromi naturali» in realtà sono sostanze chimiche prodotte per sintesi in laboratorio chè di turale hanno nulla, che servono esaltare il sapore del prodotto. Se compriamo lo stesso prodotto in Francia e in Inghilterra - Paesi che in regola tempo con le direttive Cee - scopriamo che la scritta «aromi naturali» è sostituita da quella sincera di «aromi artificiali».

La difesa. Per difendersi, uscire dal supermercato con la sensazione di non essere stati presi in giro e mangiare un po' più tranquilli occorre avere tempo per leggere tutte le etichette dei prodotti che intendono acquistare confrontando i prodotti di ditte premiando con l'acquisto quella che ha l'etichetta più chiara e . Chi vuole operare scelta ragionata deve perciò fare la spesa concentrandosi su ogni singolo acquisto.

Un aiuto lo fornisce la Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore che ha curato una serie di quaderni della Regione Piemonte (assessorato Commercio), tra cui «Nell'etichetta dei prodotti alimentari», un'utile guida per fare la spesa in maniera avveduta e razionale.

La scadenza. La legge prevede l'obbligo di indicare «il termine minimo di conservazione» o «nel caso prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza». Il termine minimo di conservazione indicato con la scritta «Da consumarsi *preferibilmente* entro...», la data di scadenza va indicata la scritta «Da consumarsi entro...». Nel primo caso la data indica il termine entro il quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione; nel secondo la data indica il termine ultimo entro il quale deve . Quest'ultima indicazione, più chiara e netta, non risolve però il problema per la quasi totalità dei prodotti alimentari.

La legge non fa alcun cenno alla data di confezionamento o di produzione che invece sarebbe utile per un'esatta definizione della scadenza. Succede così che l'industria o il produttore indicano la data di scadenza che loro ritengono più opportuna.

Facciamo qualche esempio: i pelati mantengono le loro proprietà specifiche per non più di nove mesi da quando vengono lavorati, sulle scatole troviamo invece scadenze di due anni; le mozzarelle durano quattro o cinque giorni, in commercio se ne trovano con un periodo di conservazione compreso tra i dieci e i venti giorni; l'olio d'oliva vergine deve essere consumato entro sei mesi, alcuni produttori consigliano invece il consumo entro 18 mesi; lo yogurt dura circa un mese, oltre tale termine perde tutte le caratteristiche. Unico accorgimento per evitare queste trappole è: evitare di comprare i prodotti troppo prossimi alla data indicata.

I valori. Un termine sconosciuto in Italia ma diffuso in tutta Europa. La direttiva Cee del 24 settembre 1990 non è stata ancora recepita dalla legislazione italiana e riguarda l'etichettatura nutrizionale. La direttiva è nata nell'ambito di un programma di azione europea contro il cancro.

Il punto sostanziale della norma è la non obbligatorietà per le industrie alimentari di adottarla. Ma però un'informazione nutrizionale figura nell'etichettature, nella presentazione o nella pubblicità l'etichetta è obbligatoria. Quante volte gli spot ci bombardano con le frasi «senza zuccheri», «a basso contenuto calorico», «light», «limitato tenore di grassi»? Bene, per tutti questi prodotti la Cee ha previsto l'obbligatorietà dell'etichetta nutrizionale che deve indicare il valore energetico del prodotto e la quantità di proteine, carboidrati, zuccheri, grassi, acidi grassi saturi, fibre alimentari, sodio, vitamine, elementi minerali, colesterolo.

L'Italia non ha ancora recepito questa direttiva, ma va riconosciuto che alcune industrie, per valorizzare e per conferire un'idea di «genuinità» e di «salubrità» dei propri prodotti, presentano - in anticipo sui tempi - le etichette nutrizionali. Non essendoci una legge che regolamenti questo tipo di etichettatura fanno come vogliono: etichette con i grafici copiando i modelli americani, con informazioni parziali e poche si attengono invece alle regole proposte dalla Cee che presto o tardi arriveranno, si spera, anche in Italia.

Enzo Bacarani

Attenzione ai «dietetici»

In attesa di una normativa precisa meglio farsi consigliare da esperti

Ci sono i prodotti alimentari cosiddetti «destinati a un'alimentazione particolare»: sono i prodotti riservati ai lattanti e bambini nella prima infanzia e i prodotti dietetici o di regime. Questi ultimi si possono suddividere in sette categorie:
- bevande ipocaloriche;
- sali iposodici;
- dolcificanti alternativi (fruttosio, saccarina, aspartame);
- integratori di fibra;
- lecitina di soia;
- olii dietetici;
- sostitutivi del pasto.

C'è un decreto legge del 27 gennaio 1992 che permette di adeguare la normativa italiana sulle etichette a quella della Cee.

Il decreto è comunque ancora troppo «fresco», per cui è possibile che alcuni prodotti non siano in regola. Ad ogni modo la legge obbliga a riportare su questi prodotti le seguenti indicazioni: elementi particolari della composizione qualitativa e quantitativa o il processo speciale di fabbricazione che conferiscano al prodotto le sue caratteristiche nutrizionali particolari; il tenore di glucidi, protidi e lipidi per 100 gr o 100 ml di prodotto commercializzato o per quantità proposta da consumare; l'indicazione in Kilocalorie o in kiloJoules del valore energetico per 100 gr e 100 ml di prodotto.

Ci sono poi alcuni prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare la cui etichettatura sarà regolamentata con specifici decreti ministeriali. Sono: le formule per lattanti; gli alimenti dallo svezzamento; alimenti per la prima infanzia; alimenti valore energetico scarso o ridotto destinati al controllo del peso; alimenti destinati a fini medici speciali; alimenti con tenore di sodio; alimenti senza glutine; alimenti destinati agli sportivi e a chi è sottoposto ad intenso sforzo muscolare; alimenti destinati ai diabetici.

Autorizzazione ministeriale. Pubblicità martellante che recita «autorizzazione ministeriale numero....». Le industrie e le agenzie di pubblicità ritengono di convincere i consumatori che queste parole siano una sorta di garanzia sull'affidabilità e serietà del prodotto e probabilmente ci riescono anche perché la maggior parte dei consumatori non sa che l'autorizzazione ministeriale è stata concessa a tutti quei prodotti che con l'aggiunta di un'esigua quantità, ad esempio di vitamine, hanno potuto essere definiti dietetici.

In attesa della completa attuazione del decreto ministeriale che prevede norme ben più serie, occorrerà stare ancora molto attenti ai prodotti cosiddetti «dietetici» che sono invece normali prodotti alimentari l'aggiunta - a un costo peraltro irrisorio per il produttore - di una quantità infinitesimale di sostanza dietetica. Succede così di trovare in tutte le farmacie prodotti a base di crusca, definiti integratori di fibre e venduti a carissimo prezzo, che sono prodotti alimentari normalissimi; succede così che sono ancora in commercio alcuni olii vitaminizzati che sempilici olii come tutti gli altri ma che costano il doppio.

Chi vuole sicuro di acquistare prodotti veramente dietetici - e non prodotti normali a prezzo raddoppiato - deve rivolgersi per un consiglio a professionisti qualificati in attesa dall'attuazione del decreto che renda finalmente chiare e oneste le etichette di questi prodotti. **(e. bac.)**

Liscia, gassata o poco chiara

In commercio acque troppo pesanti

D'estate viene sete e si beve di tutto, persino la «bevanda al gusto di tè» che ovviamente è tè nel senso della parola. Reste comunque l'acqua il miglior dissetante, lo dicono gli esperti. Il mercato delle acque minerali è in fase di notevole espansione anche a causa del cloro presente nell'acqua di rubinetto. Tuttavia - cloro a parte - una buona acqua potabile è valida quanto una minerale.

In base al nuovo decreto sulle etichette e sui recipienti delle acque minerali naturali devono figurare alcune indicazioni.

Acqua minerale naturale. Questa indicazione può integrata, a seconda casi, altre: «Totalmente degassata», «Parzialmente degassata», «Rinforzata con gas della sorgente», «Aggiunta di anidride carbonica», «Naturalmente gassata o effervescente naturale».

Denominazione e località. Ad ogni acqua minerale naturale dovrà essere attribuita una denominazione propria, che potrà essere un nome di fantasia o il della località da cui proviene.

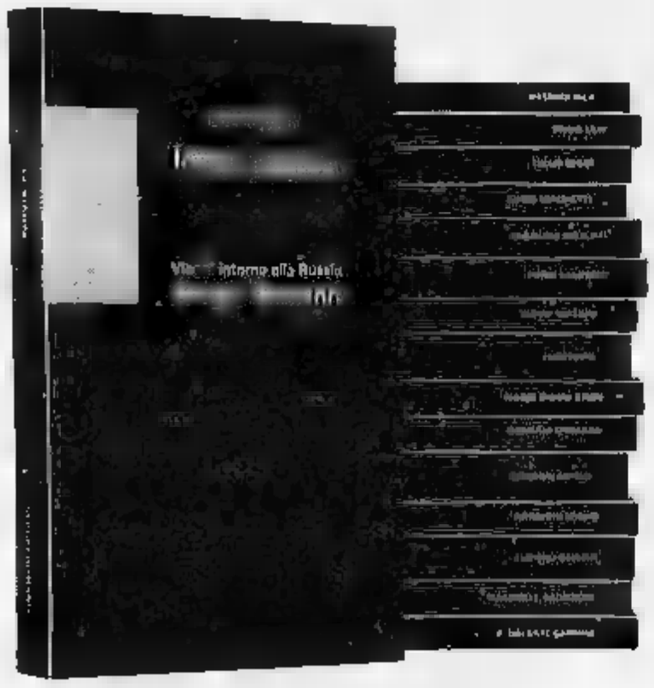
Analisi. Devono essere specificati i risultati dell'analisi chimica e fisico-chimica. I dati riguardano la temperatura dell'acque alla sorgente, la resistività elettrica, la concentrazione degli ioni idrogeno, le determinazione del microbismo nell'acqua con l'accertamento di essenza di parassiti e microrganismi patogeni e degli indici di contaminazione fecale. Deve essere indicata la data in stato eseguite le analisi che debbono essere aggiornate almeno ogni cinque anni.

Conservazione. Il termine minimo di conservazione sostituirà la data di scadenza. In genere l'acque minerale non gassata mantiene buone caratteristiche solo per tre o quattro mesi dalla data di imbottigliamento, mentre quella gassata arriva anche fino a sei, sette mesi. Per verificare la data di scadenza, controllare la data di imbottigliamento.

I sali minerali. La loro quantità determina le diciture oligominerale (sali superiori a 500 mg per litro), minimamente mineralizzata (non superiori a 50 mg per litro), ricca di sali minerali (superiori a 1500 mg per litro). Una buona acqua da tavola deve essere poco mineralizzata un contenuto di sali minerali inferiore a 500 mg per litro, ma mentre per l'acque potabile è fissato un limite massimo (3000 mg per litro), per quelle minerali in commercio c'è alcun limite per cui può capitare di comperare acque minerali con oltre 6000 mg per litro di sali minerali. Si tratta di acque che non sono assolutamente consigliabili per un uso continuativo se non si è sottoposti a mediche particolari.

Durezza. La durezza dell'acque espressa in gradi francesi è un dato utile al per valutare la leggerezza e la pesantezza dell'acqua. Purtroppo non tutti i produttori la riportano sull'etichetta. I valori durezza consigliati per le acque potabili sono compresi tra 15 e 50 gradi francesi, ma in commercio ci sono acque minerali durezza superiore a 120. Il loro consistenza è oleosa e hanno un sapore amarognolo, possono essere curative hanno anche delle controindicazioni.

(e. bac.)



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". Volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila Trentatrè articoli
Primo Levi Racconti e saggi
Tullio Regge Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti Briciole di colonna
Sabatino Moscati Dal mondo
Furio Colombo Mille Americhe
Gianni Vattimo Le mezze verità
Luigi Firpo Ritratti di sovrani
Mario Rigoni Stern Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini Frammenti della crisi
Giovanni Arpino Nel bene e nel male
Norberto Bobbio L'utopia capovolta
Luciano Gallino Scenari inediti. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Varimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. no a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie" - via Marenco 32, 10126 Torino.

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Liguria Estate

LA STAMPA 4 Agosto 1993 pg. 35

CROCE ROSSA, [illegible] MONACO

MONACO. [illegible] tutto esaurito alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo per la notte più mondana dell'anno con una vedette d'eccezione. Venerdì sera, al Gran Galà della Croix Rouge monegasca ci sarà la splendida cantante di colore americana Whitney Houston. Replicherà sabato e lunedì sera. Whitney Houston dovrebbe [illegible] giunta ieri nel Principato. Con lei il figlio [illegible] pochi mesi e il marito Bobby Brown, altro grosso calibro della musica nera made in Usa. Grande riserbo per la lista degli invitati d'onore, tra cui Richard Gere e la moglie Cindy Crawford, già in Costa Azzurra. Confermata [illegible] Lemper in veste di presentatrice. Ci [illegible] ancora possibilità per assistere alle serate di sabato e lunedì. Cena e spettacolo 750 franchi a persona, la sola consumazione [illegible] franchi. Meglio telefonare al 9216.3636. Inizio ore 22,30. [a. m.]

Al parco S. Rocco il Kaos presenta anche gruppi demenziali e alcuni comici

Buonumore e un po' di malizia

Alassio elegge «Miss maglietta bagnata»

ALASSIO. Alle 21,30 [illegible] stasera le luci si accenderanno all'auditorium Simonetti di parco San Rocco [illegible] Alassio e lo spettacolo avrà inizio. Uno spettacolo fatto [illegible] buonumore [illegible] malizia visto che nella scenografia disegnata da Barbara Arena [illegible] balleranno una decina di gruppi demenziali e le venti finaliste di «Miss [illegible] glietta bagnata», originale concorso di bellezza organizzato dagli animatori del Kaos, in collaborazione [illegible] La Stampa, Comix e Radio Onde Ligure. Le aspiranti miss, vestite solo di una T-shirt e un costume, sfileranno con la maglietta umida. Il gioco del «vedere e non vedere» rende sfizioso e [illegible] volgare l'effetto. Vincerà, ovviamente, chi riempe meglio la maglietta.

La serata, nel [illegible] complesso, si chiama «Miss scappa da ridere». Luca Galtieri, patron [illegible] [illegible]matore del Kaos, è una macchinetta caricata a molla: «Sul palco saliranno alcuni tra i migliori complessi demenziali italiani e diversi comici come Marco Dottore, già apparso su reti pubbliche [illegible] private. Le risate sono [illegible]garantite», spiega. Per le vincitrici ci saranno premi tra cui un viaggio della «Ponente viaggi» di Imperia, un vestito messo in palio da La Stampa, un compressore Shamal, trofei e coppe. Il finale della serata [illegible] [illegible] avvolta dal mistero per non rovinare la sorpresa) è organizzato dalla [illegible] di negozi di abbigliamento «Colpo grosso». Renato Tollin, titolare dei negozi e trascinatore di compagnie, [illegible] preparato [illegible] sfilata in [illegible] «Miss scappa da ridere». «Ma punteremo più sulla malizia di "Miss maglietta bagnata" piuttosto che sulla demenzialità», anticipa. E conclude: «Ma questo spettacolo non è affatto volgare, è adatto proprio a tutti». [s. p.]

Alassio in diretta Raiuno

Enrico Papi racconta la Riviera scendendo con [illegible] paracadute

Enrico Papi incoronato per scherzo «Più bello d'Italia» da Mariella Scirea ad Alassio

ALASSIO. Enrico Papi, il conduttore di «Uno mattina estate», [illegible] trasmissione [illegible] Rai Uno in onda sino a venerdì da Alassio tra le 6,50 e le 9, è stato incoronato «Più bello d'Italia». Ovviamente si è trattato di uno scherzo in diretta, complice Mariella Scirea, ospite della puntata di ieri, dedicata allo sport e agli impianti sportivi di Alassio. Stamane, invece, la puntata sarà dedicata al divertimento. E, tanto per cominciare, Papi arriverà sulla spiaggia dei bagni «Le scogliera» atterrando con un paracadute ascensionale. Poi, d[illegible]e i vari collegamenti in diretta, ci sarà spazio per una piccola [illegible] divertente intervista ad Antonio Ricci, albenganese trapiantato [illegible] Alassio, [illegible] spiegazione della «Miss scappa da ridere» in programma questa sera, uno spazio dedicato al concorso per i castelli di sabbia. E, in diretta, gli «architetti dell'arenile» che hanno vinto la gara (i giovani dei bagni «Serre», «Lido», «Ideal», «Minerva») da[illegible] prova della loro abilità realizzando castelli sulla spiaggia che farà da teatro alle diretta. Il tutto con il sottofondo del gruppo musicale «Romantos» che intonerà canzoni alassine. «Si parlerà, ovviamente, anche di "Miss Muretto" e del Muretto di Alassio che, proprio in [illegible]esti giorni, viene restaurato», aggiunga Guido Betti, consulente del sindaco per il turismo [illegible] [illegible] sport.

Domani la puntata sarà dedicata alla cultura. [s. p.]

Sarà Giulietta sabato a Loano

Tutto esaurito per la Fracci

LOANO. Tutto esaurito, da alcuni giorni, per lo spettacolo di danza con Carla Fracci in programma, sabato sera, al «Giardino del Principe». In sole tre ore di prevendita, [illegible] stati acquistati i 650 tagliandi messi [illegible] disposizione dal Comune.

Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Abbiamo contenuto i numero dei biglietti perché non siamo alla [illegible] del tutto esaurito per forza. Il Giardino [illegible] Principe [illegible] pianeggiante e quindi lasceremo alcuni posti vuoti per consentire [illegible] pubblico di vedere bene lo spettacolo [illegible] qualsiasi posizione. Anche per il prezzo del biglietto, 25 mila per le prime file, 15 mila per i secondi posti, non abbiamo fatto nessuna specula[illegible]e».

Carla Fracci sarà sabato sera a Loano con Gheorghe Iancu [illegible] metterà in [illegible] «Romeo e Giulietta», [illegible] celebre balletto composto da Sergej Prokofiev [illegible] 1935 sull'immortale vicenda degli «sfortunati amanti di Ve[illegible]». [illegible] palco del «Giardino del Principe» ci sarà anche la «Compagnia italiana balletto» diretta da Beppe Menegatti.

«La danza del giardino del Principe» [illegible] concluderà il 12 agosto con lo spettacolo di danza «Il Muro», della compagnia di Pippo Delbono. Spiega l'assessore Vaccarezza: «La rassegna, [illegible] il contributo di molti enti, oltre ad essere un momento di spettacolo e cultura è una grande occasione [illegible] promozione turistica per la nostra città». Grande [illegible] anche per la rassegna «Danza nelle grotte» in corso a Toirano nell'entroterra [illegible] Loano. Prossimo appuntamento nelle grotte preistoriche della val Varatella il 21 e 22 agosto con «Etruska».

Augusto Rembado

Il lavoro di Walcott

Verezzi divisa per un Nobel e tre diluvi

BORGIO VEREZZI. Non era mai accaduto che un musical approdasse quassù, in piazzetta Sant'Agostino di Verezzi, il tempio estivo della prosa, in Liguria. Il risultato? Contraddittorio. Il pubblico si è diviso, per questo insolito «Ti-Jean e i suoi fratelli», commedia musicale di Derek Walcott, [illegible] premio Nobel '92 per la letteratura: qualcuno ha abbracciato il sindaco Enri[illegible] Rembado, nume tutelare del Festival teatrale, e lo ha calorosamente ringraziato «per la bella, coinvolgente novità», altri invece hanno parlato delusi [illegible] esperimento azzardato e fallito». Per chi volesse fare una verifica diretta, c'è ancora in cartellone una replica straordinaria, questa [illegible] alle 21,30.

Sono stati comunque salutati [illegible] uno scrosciar d'applausi la compagnia e Remo Girone, che del «Ti-Jean» è valido protagonista nel triplice ruolo del Diavolo (resta quindi nel solco del personaggio «cattivo», avviato con il mafioso Tano Cariddi nella «Piovra») [illegible] [illegible] suoi travestimenti in papà Bois e nel Piantatore, [illegible] prova defatigante, anche perchè canta [illegible] balla: «E' comprensibile che, soprattutto dopo un peso di commedie di Goldoni, lo spettatore avvezzo alle rappresentazioni di stampo tradizionale, sia rimasto un po' sconcertato». Per Giovanni Bono, il presidente del Comitato Festival, non [illegible] le mezze misure: «Questo è [illegible] spettacolo che [illegible] piace tantissimo, oppure [illegible] rifiutato in blocco».

La platea perplessa fa un po' di fatica ad afferrare situazioni, simboli e significati di una favola caraibica, popolata di [illegible] mali parlanti (dove gli uccelli hanno piume da ballerine del Crazy Horse), di diavoli e di diavolesse, [illegible] bambini mai nati come Bolom, il fagotto informe dal quale sboccia un goffo bimbo vestito alla marinara: poi, però, si lascia andare al sorriso, una volta catturato lo spirito della regia [illegible] Sylvano Bussotti, il compositore che ha firmato anche scene, [illegible] e luci, [illegible] [illegible] musiche (sono quelle originali di André Tanker). «Bussotti ha fantasia, [illegible] lampi di genio. Un esempio? Dice il testo: "Il grillo [illegible] la sua musica [illegible] nacchere", e così l'insetto è stato visto come una danzatrice spagnola», spiega Victoria Zinny, la cinquecentenaria madre.

Stefano Delfino

CARA RIVIERA TI [illegible]

Le proteste e le osservazioni dei lettori che trascorrono le vacanze estive in Liguria

Treni sporchi, stranieri scusateci

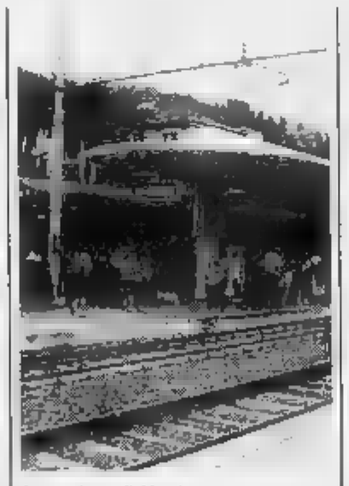
Impossibile telefonare per informazioni alla stazione di Alassio. Il Comune di Albenga taglia le palme in agosto: tanta polvere e meno posteggi. Torino-Savona e Sestri-Genova: autostrade della morte

Tante lamentele e pochi plausi. Le segnalazioni dei lettori sono sempre più orientate [illegible] critiche, anche [illegible] costruttive, che non agli elogi. Del resto disservizi e problemi [illegible] mancano in Riviera. Vanno dal [illegible] sporco alle decisioni, spesso incomprensibili, degli amministratori che decidono di effettuare lavori pubblici [illegible] pi[illegible] stagione turistica. Chiunque abbia una lamentela o voglia rivolgere un apprezzamento può farlo scrivendo [illegible] telefonando alle redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019-802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183-273374), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184-503003).

Treni. I disservizi ferroviari sono in testa alle segnalazioni di questa settimana. Da Sanremo Ettore Capriati, milanese che utilizza il treno per raggiungere la Riviera, si lamenta che le carrozze di seconda classe sono spesso sovraffollate [illegible] sporche. «Sapendo che certi treni sono utilizzati per turismo, e frequentati anche da tanti stranieri, non sarebbe il caso di curare di più la pulizia [illegible] carrozze? E' un problema di immagine, facciamo [illegible] pessima fi[illegible] con gli stranieri che scelgono l'Italia», scrive. E aggiun[illegible] che, soprattutto [illegible] fine settimana, sarebbe opportuno aumentare il [illegible] di carrozze.

Da Alassio, invece, la lamentela è telefonica, in tutti i sensi. [illegible] provato più volte a telefonare in stazione per avere informazioni. E, immancabilmente, il telefono ha suonato [illegible] vuoto. Quando, dopo diverse prove, mi hanno risposto, mi [illegible] stato detto di rivolgermi [illegible] un altro numero telefonico. L'ho fatto e, inevitabilmente, ha suonato a vuoto per mezz'ora», si lamenta Angelo Baccaris di Torino.

Lavori pubblici. Da Albenga la segnalazione [illegible] Massimo Ilaguara, piacentino in vacanza: «Da qualche giorno i pochi parcheggi delle [illegible] [illegible] vengono ridotti ulteriormente. Il Comune, infatti, ha dato incarico di potare le palme del lungomare a una ditta privata. Non solo le palme, piene di polvere, mentre vengono potate sporcano tutta la spiaggia, ma gli automezzi che servono ai giardinieri occupano diversi posti auto. E que[illegible] in pieno agosto, quando la fame di posteggi è più grande».



La stazione di Alassio

Traffico. «Ogni settimane [illegible] no costretto a utilizzare l'autostrada Sestri Levante-Genova sia all'andata sia al ritorno. Domeni[illegible] [illegible] c'è [illegible] un incidente mortale, l'ultimo di una lunga serie. Possibile che un'autostrada così importante per il traffico commerciale e turistico non possa venire sistemata in [illegible] adeguata? [illegible] ci fosse stato un guard-rail o una protezione adeguata anziché l'aiuola, probabilmente la signorina che ha perso la vita domenica si sarebbe salvata. Così [illegible] si sarebbero salvate decine di vite [illegible] l'autostrada Savona-Torino fos[illegible] effettivamente un'autostra[illegible] e non quello che è. Sappiamo che molti soldi destinati alle strade sono stati bruciati in tangenti ma sarebbe il caso che [illegible] Liguria, [illegible] vuole essere [illegible]ra veramente una regione turistica, [illegible] attivasse per risolvere questi problemi viari che ogni f[illegible] settimana diventano, per noi turisti pendolari, un dramma», scrive Andrea Pilade, milanese [illegible] casa a Rapallo. [s. p.]

[illegible] domenica sarà la volta di Romano Mussolini

Il grande jazz a Finale Stasera di scena Gaslini

Giorgio Gaslini

FINALE L. Concerto [illegible] «Globo jazz quartet», con Giorgio Gaslini, questa sera alle 21,30 nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. L'ingresso [illegible] libero. Domeni[illegible] sarà a Finale un altro grande del jazz e del blues italiano, Romano Mussolini.

Giorgio Gaslini, popolare musicista italiano, è da anni protagonista del panorama del jazz internazionale. Si presenterà questa sera a Finale con altri [illegible] musicisti italiani: Daniele De Gregorio, Roberto Bonati [illegible] Giampiero Prina. Il quartetto, dallo stile «avanzato [illegible] inedito» interpreterà composizioni originali e brani di tutte le epoche del jazz. Un repertorio di [illegible] [illegible]uta novità. Il concerto della «Globo jazz quartet» [illegible]à seguito, domenica sera, da quello di Romano Mussolini. Con Mussolini [illegible] Guido Pistocchi, Rosario Buonaccorso, Osvaldo Mazzei e Maria Kelly (voce solista). [a. r.]

LA «RAGAZZA IDEALE»

Vince [illegible] savonese di 21 anni

Si chiama Enza Targa, ha 21 anni ed è una studentessa savonese. E' lei la vincitrice del titolo [illegible] Miss «Ragazza ideale» per la provincia di Savona. La selezione si è svolta alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte

4 AGOSTO 1993 LA STAMPA

DANCE

DIVERTIMENTO SICURO

Andare in due

[illegible] ballare [illegible] discoteca

è facile!

questo annuncio

per ricordarti le

discoteche che oggi*

Il danno

al

[illegible] Le Vele - Kaos - U Brecche - M4 - Niagara - [illegible]ale Angelo Azzurro - King Club - Le Caravelle - **Albisola** Vogue Disco Club - **Finale Ligure** Club 71 - Il Covo - Il Patio - Scotch Club - Sporting Club - [illegible] Giava Rosso - Gilda - Lido Disco Club - Nautilus - [illegible]a Ligure Astral - Corallo - Malibù - **Albenga** Black Out - **Andora** Il Timone - Mela di Notte - **Laigueglia** Lo Suerte - L'Onda - [illegible] Arcadia - Hollywood - **Cairo** [illegible] Fantasque - Symbol - [illegible] Gulliver - [illegible]lla Da Santina - **Spotorno** Corto Maltese - Il Castello Dancing - **Savona** Dancing Superpista - **Genova** Saint Tropez - Estoril - Mako' - **Caserza Ligure** La Carrozza - **Lavagna** Chez-vous - **Sanremo** Odeon - **Diano** [illegible] VM49 - **San Bartolomeo** Chikito

*Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, convalidandolo all'ingresso. L'iniziativa, riservata a coppie uomo-donna, non è valida nei giorni prefestivi. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Gli appuntamenti: Villa Imperiale lirica in parodia

«Festa della luna piena» Sestri, si balla in piscina

Continua l'offerta di spettacoli manifestazioni in tutta la Liguria. Cabaret, serate in discoteca, spettacoli in spiaggia, sagre gastronomiche concorsi bellezza. Ecco una guida principali appuntamenti della serata.

In provincia di Genova Maurizio Micheli con suo spettacolo «Nudo e metà», ricomincia da Moneglia, alle 21, Chiostro di San Giorgio, il suo giro in Liguria. Un «Full Moon Party», vale a dire una «danza della luna piena», in programma questa sera, alle 22,30, alla Piscina dei Castelli di **Sestri Levante**, apre invece la serie degli appuntamenti odierni nel Tigullio, sotto l'attenta regia del «patron» Rudy Ciuffardi.

A **Rapallo**, sulla passeggiata mare, riprende questa sera, alle 21, la rassegna di spettacoli «E la luna sta a guardare», con lo show comico «Ciao bel ragazzo» del duo «La Carovana» e le animazioni itineranti dei «Fanfaroni».

Sempre a Rapallo, in Piazza degli Alpini, all'uscita dell'autostrada, alle 21,30, si apre la Festa dell'Unità con stands gastronomici, giochi, danze.

A **Santa Margherita**, alle 21,15, nella Chiesa del Carmine, prima serata dei Concerti degli Amici dell'Organo, in programma brani di Frescobaldi, Marcello, Scarlatti, Muffat e Froberger.

A **Genova**, a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, alle 21, 30, la compagnia Teatro Linguaggi presenta lo spettacolo «Figaro, Figaro: barbiere Siviglia», una parodia della celebre opera di Rossini per la regia di Marina Bragadin. Ingresso lire 15 mila. Le rassegne cinematografiche all'aperto presentano questa sera la seguente programmazione: al Roseto, alle 21,30 anteprima con film «La metà oscura». Al «Nettuno» di Principe (via Adua) «Mariti e mogli», con Woody Allen, Mia Farrow Judy Davis. All'Eden di Pegli, «Tartarughe Ninja 3».

Nel Savonese a **Varazze** musica, salsa, mambo e ritmi damericani, il gruppo «La procedura piuviale», al «Gilda Estate» (ore 22,30). «Schmitz spitz» è il titolo dello spettacolo programma alle 21,30 al teatro comunale di **Celle Ligure**. Serata di karaoke, dalle 21, alla «Cascina dei Vai» di **Cairo Montenotte**. Ai bagni «Lido dei Pini» di **Savona** si elegge oggi «Miss Savona» (inizio 22) nell'ambito del «Giro Miss» di Enrico Fabbri. Fa sino a domenica nell'area dell'ex stazione il circo Orfei. Serata di cabaret con il comico-imitatore savonese Pecos ai bagni «Lido Blu» di **Vado Ligure**.

A **Finale Ligure** sono in programma, stasera, vari appuntamenti: concerto d'organo di Pio Nocilli all'Abbazia Benedettina Finalpia, serata di selezione per concorso «Un seno fantastico» (ore 22), alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato, musica dal vivo con il duo «Fantasy» alla trattoria «Au Quartè» in via Fiume, al campo sportivo via Brunenghi il Festival dell'Unità propone «Mistero Buffo» Mario Pirovano.

«Procedura piuviale»: samba per l'estate

A **Borghetto** si conclude in la «sagra della melanzana» in località Madonna degli Angeli, apertura stand ore 19. A **Cariale**, per la seconda rassegna di da camera, è in programma alle 21, nel piazzale delle scuole medie, spettacolo di danza rinascimentale. Numerosi gli appuntamenti di serata ad **Alassio**.

Alla discoteca «Le Vele», in via Aurelia, semifinale del concorso «L'acchiappacantanti». Cabaret e sexy show alla discoteca «Niagara».

Nell'Imperiese si parte da **Diano Marina** dove alle 21, sul molo tartarughe, è previsto lo spettacolo del circo Nimes. Nell'entroterra, a **Diano Castello**, recital del gruppo vocalist «I Romantos». A **Imperia** il jazz invece a tenere banco con l'esecuzione, alle 21, della «Ambassador Jazz Band» in programma nell'ambito di «Quartiere in Piazza». A **Ormea**, il concerto del Festival delle Alpi Marittime a del fisarmonicista Sergio Scappini.

Ad **Arma di Taggia** suona al «Queen's» chitarrista Gianni Berlenda. A **Sanremo** è protagonista il circo pri spettacolo, alle 21,30, del circo «Lena Rinaldo Orfei». Al «Roof Garden del casinò» la musica e l'intrattenimento sono a cura dell'orchestra diretta da Renato Sambo. A **Ventimiglia**, spettacolo di burattini alle 21 nella zona della Marina San Giuseppe. Ad **Airole**, in Val Roia, concerto coro polifonico di Secondo di Ventimiglia.

In Costa Azzurra, a **Montecarlo**, è da segnalare alle 21,45, alla Corte d'Onore del Palazzo dei Principi Ranieri, il concerto dell'orchestra filarmonica che presenta brani di Ravel e Vivaldi. Per i giocatori, serata di corse all'ippodromo di Cagnes sur Mer, mentre a **Grasse**, appuntamento alle 21, nella cattedrale, gospel di John William. [m. b.]

VITA IN PISCINA

RECCO

«Marina» resiste alle mode

I bagni «Marina» resistono a tutte le mode. Situati sulla scogliera di Mulinetti, la zona residenziale di Recco, hanno cresciuto generazioni di bagnanti. Molto devono alla caratteristica «ciappea», il grande scoglio piatto che oltre ad essere utilizzato solarium naturale. teatro di party più o meno autorizzati, soprattutto notturni. [f. p.]

IL

Party per la luna piena

Una party dedicato alla luna piena, tiene questa sera alla discoteca «Piscine dei castelli» di Sestri Levante, ma avrà una «coda» singolare sulla spiaggia e scogliera dello stabilimento balneare sottostante la stessa discoteca. Qui, all'aperto, verrà inscenata una danza propiziatoria in della luna piena che, assicurano gli organizzatori, si staglierà proprio a filo dell'orizzonte, e lambirà gli scogli che delimitano lo stabilimento balneare verso il mare. [f. p.]

«Un seno da copertina»

Proseguono Garden Club Nuovo Lido Genova, in corso Italia, manifestazioni estive. Questa sera, alle 22, torna il festival dell'erotismo con una nuova selezione dedicata al concorso «Un seno da copertina». Frattanto fervono i preparativi per altri concorsi di bellezza fra cui «Mister Bagnino», «Miss Italia», «Miss Maglietta Bagnata». Nel calendario delle manifestazioni del Lido prevista anche una notte Valentino, martedì 17 agosto, con sei mesi di anticipo sulla data autentica del 15 febbraio.

Tra qualche giorno il Nuovo Lido ospiterà anche una di cabaret con Dario Vergassola (venerdì 13 agosto) e Mario Zucca (venerdì 16 agosto). Gran finale venerdì 20 agosto il concerto di Fred Bongusto e la «Rotonda sul mare». [m. b.]

Inglese sotto l'ombrellone

Inglese sotto l'ombrellone. Oggi si può ai bagni Liguria Sestri Levante, dove i gestori, i componenti della famiglia Riccomini, hanno varato un corso d'Inglese per bambini le cui lezioni vengono impartite guanti direttamente sulla spiaggia. Chi poi vuole unire lo studio allo sport, può frequentare corsi di ginnastica aerobica e di «acqua gym», insieme di esercizi ginnici a corpo libero e di aerobica che fanno però a «mollo» nell'acqua, davanti alla battigia. [f. p.]

Tornano gli «Acqua games»

Tornano in moda nel Levante gli «acqua games», i giochi nell'acqua a squadre. Questa sera nella piscine del camping Tigullio Sestri Levante si svolgeranno le prove eliminatorie e finali del torneo, che vede impegnate squadre provenienti da Chiavari, Sestri Levante, Lavagna, Moneglia e Cavi di Lavagna. La manifestazione organizzata dal comitato di operatori commerciali sestresi «Sestri per Sestri». [f. p.]

Domani in scena Ugo Dighero che interpreta testi di Dario Fo

Favole e burattini all'Expo

Sul Piazzale delle Feste gli attori dell'Archivolto propongono collage di fiabe celebri e originali. Le scenografie, semplici ed efficaci sono ricavate da disegni di bambini

GENOVA. Subisce, come anticipato ieri, qualche cambiamento il cartellone degli spettacoli di «Festexpò», nel Porto Antico, e stasera, alle 21,30, il flamenco di Maria Pagés fa spazio ad uno spettacolo per bambini della compagnia del Teatro dell'Archivolto intitolato «Favole quadretti».

Il testo elaborato dal regista Giorgio Gallione è un gioco, uno spettacolo, un laboratorio per inventare storie e fiabe, una sorta esperimento per operatori.

Tutto comincia dai «classici» per l'infanzia, da Andersen Aladino, dal Barone di Munchhausen a Giufà, opportunamente «smembrate», ricomposte e trasformate in nuovi titoli: Lingualunga, paese dei rumori, Nessuno ha più paura di noi.

Ogni fiaba è, naturalmente, un esercizio paradosso. agili scenografie sono ricavate dai disegni bambini. Gli attori usano burattini, oggetti e sagome tutto a vista, svelando continuamente il gioco del teatro rivelandone il fascino attraverso un immediato utilizzo.

Dario Fo

«Favole quadretti» interpretato Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino. L'elaborazione drammaturgica e la regia sono di Giorgio Gallione, i burattini Lorenza Gioberti e Rosalba Troiano.

«Festexpò» ospiterà spettacolo teatrale anche domani sera con l'attore della compagnia dell'Archivolto Ugo Dighero impegnato in due testi di Dario Fo: parpaia topola» «Il primo miracolo di Gesù Bambino».

Ugo Dighero si cimenta con Fo dopo il successo ottenuto con «Il bar sotto il mare» Stefano Benni e dopo il secondo anno ad «Avanzi», la fortunata trasmissione di Raitre dove l'attore è protagonista il gruppo Broncoviz dei finti spot pubblicitari.

Il linguaggio utilizzato per la narrazione di questi due racconti del tutto particolare. Si tratta, infatti, di miscuglio di dialetti della zona padana che, in un crescendo di ritmo, sconfinano nel «gramelot».

Dighero, nel riproporre Dario Fo, conta anche sul fatto che l'autore dei due testi gode, a Genova, straordinaria popolarità. Anche recentemente Dario Fo è intervenuto contro la chiusura del Teatro Margherita che l'aveva ospitato molte volte insieme a Franca Rame. [m. b.]

Oggi un torneo

A Sestri c'è calcio e beneficenza

SESTRI Calcio spettacolo questa sera a Sestri Levante, sul rettangolo di gioco del «Sivori B». In campo scendono, a partire dalle 19,15, attori ex calciatori, per darsi battaglia in partita speciale del torneo «Over 35». Ci sarà anche comico Gene Gnocchi, che fa coppia sugli schermi Fininvest con Teo Teocoli, che deve il a programmi «Scherzi parte» e «Mai dire gol».

Gnocchi, che ha preso in affitto per l'estate una casa a Sestri Levante (spesso ospite Pamela Prati, procace vedette di molti varietà televisivi), avrà come compagni squadra Nello Chiappara, Tullio Beccatini, Ermes Paterlini, Giorgio Fossa, Alessandro Jordan, Nello Scarpe Turi Balsamo.

Il torneo vede darsi battaglia tredici squadre, provenienti da diverse località del Tigullio. I giocatori devono aver compiuto il trentacinquesimo anno di età, ma sono ammessi tre fuoriquota tra i 30 e 35 . [f. p.]

Sette serate dedicate alle band underground

Al festival dell'Unità torna «Oltre il juke box»

GENOVA. pds corre in soccorso delle rock-band genovesi e il prossimo festival provinciale dell'Unità ospiterà «Oltre il Juke-Box», l'importante rassegna gruppi underground organizzata dal circolo Arte Musica. La rassegna si snoderà, a partire da lunedì 30 agosto, nel corso sette serate. Contrariamente agli anni scorsi, fra i premi per le migliori band ci sarà la consueta compilation, vista scarsa qualità del prodotto e le registrazioni approssimative aggiunte ad una distribuzione pressoché inesistente.

Quest'anno «Oltre Juke-Box» regalerà strumenti musicali, CD, dischi, computer agevolazioni per l'utilizzo dello studio di registrazione dell'associazione genovese.

Gli artisti o i gruppi interessati possono fare domanda di partecipazione inviando il materiale richiesto (cassetta, fotografie, curriculum) al Circolo Arte Musica, via Luca Cambiaso, 1, Genova.

Le selezioni sono in programma lunedì 30 e martedì 31 agosto, lunedì 6 martedì 7 settembre, lunedì 13 e martedì 14 settembre. La finale di «Oltre il Juke-Box è in programma sabato 18 settembre.

Questa iniziativa servirà a colmare, almeno parzialmente, il vuoto che si creato attorno ai numerosi gruppi musicali genovesi, da tempo alla ricerca di spazi, vittime della crisi comunale a Genova dopo la caduta della giunta.

Fra i promotori di numerose manifestazioni musicali nel capoluogo ligure figurava infatti l'ex sindaco Claudio Burlando. A lui si deve il primo annuncio riguardante l'ingresso della musica rock nell'area espositiva genovese nel progetto naufragato sotto i colpi della crisi politica e della magistratura. [m. b.]

TV VIA ALL'ETERE

Telecupole

13 California, serial tv; Diagnosi, rubrica 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Starlandia, rubriche; 18 Cartoni animati; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Speciale con noi

Primocanale

12 Maria, Maria, telenovela; 13 ci, miniserie; 14 Market, redazionale; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto notizie; notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23,15 Market; 1 Rosso di sera, sexy varietà

Telestar

12 Happy end; 12,25 Marron Glacè; 18,45 Happy end; 19 il giramondo, rubrica; 20 Giudice notte, telefilm; 20,30 Spara Gringo, spara, film; 23 Vegas

Telenord

13 Telegiornale 4; 13,30 The bold ones; 14,10 Obiettivo gente, news; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; 16,30 Obiettivo gente; 17 Cartoni animati; 17,30 Avventure di frontiera; 18 Viaggio con l'avventura; 18,30 Candid camera; 19,30 Obiettivo gente; 19,55 Tg Genova; 20 Viaggio con l'avventura; 21,05 George, telefilm; 22 Viaggio l'avventura; 22,30 L'incontro con la magia; Candid camera; 24 Paresitrojka in rosa; Telenord non stop

Telearcobaleno

,10 Telegiornale Tg A; 14,30 Ju Tv; 18,30 Telenovela; 19,25 Telegiornale Tg A; 19,45 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,30 Telegiornale Tg A; 23,45 Film

Sardegna Uno

15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; Telepromozioni; Maria Maria; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Casinò Royale in concerto, musicale; 22,30 Sardegna giornale; L'onore della famiglia; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo

7

13 Candid 14 Viaggio l'avventura; 14,30 The Bold ones, telefilm; 16,30 George, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Lassie, telefilm; 19 Tg Liguria; 20,30 Il morso del pipistrello, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior

Mixer Tv

14 Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 vivere; 15 and Julie; 15,30 M.A.S.H.; 16 Spy Force; 19,30 M.A.S.H.; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 Lo specchietto retro, film; Tg Savona; Tg Imperia; 22,45 Motomondiale

T.C.S.

Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 allegria si ride; 17,50 7 in allegria canta; 18,10 7 in allegria con brio; 18,50 7 in allegria risentiamoli; Benson, telefilm; 19,30 Il principe delle stelle; 20,30 Il mio nome Mallory «M come morte, film; 22,15 Vietnam addio; 23,15 La prigioniera, film

Teleregione

15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19,30 Telegiornale; 20,30 Qualcuno uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California; 0,15 Telegiornale

Telecity

17,45 3 from 1; 18 Tg Young, tg giovani; 19,20 Telecittà notizie; 20 Newsville, tg in inglese; 20,30 Janet Jackson rokumentary, musicale; Il salotto della musica; 22,33 Telecittà notizie; 23,25 Caffè corretto

● **Eventuali programmi causati tempestiva comunicazione emittenti.**

La provocazione dell'anno

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

Pallanuoto: in una bacheca gloriosa l'ultimo titolo italiano della stagione

Scudetto agli Allievi del Recco

Dopo il pareggio del match di andata, i baby di Ivaldi hanno travolto il Volturno (7-3) lunedì sera a Punta Sant'Anna. Perfetta la prova di una squadra qualitativa e compatta

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

In extremis, il Recco acchiappa il suo scudetto: la vittoria della formazione Allievi che lunedì a Punta S. Anna ha sconfitto il Volturno (7-3 dopo il 9-9 dell'andata) infrange la serie nera incominciata con la sconfitta in finale di Coppa Len a febbraio, proseguita con la sconfitta in finale di Coppa Italia a maggio, l'esclusione dai playoff e il posto finale nel campionato Juniores.

I ragazzi di Piero Ivaldi hanno centrato dunque il bersaglio, e nella maniera migliore: netta, al di là di quanto rivelino i punteggi i parziali della partita (3-1 1-0 1-1 2-1), la superiorità dei biancoazzurri. Grazie all'entusiasmo di oltre 300 spettatori (una ventina arrivati da S. Maria Capua Vetere) gli under 16 migliori d'Italia si sono affrontati in 28 vibranti minuti che valevano una stagione. Il successo ottenuto dal Recco all'andata era un capitale prezioso, ma non garanzia assoluta.

«Non potevamo far di più nella piscina coperta del Volturno - assicura Piero Ivaldi - perché abituati a giocare all'aperto abbiamo dovuto lottare non solo gli avversari, ma anche contro il caldo soffocante». Il tecnico ha voluto annichilire gli avversari fin dai primi minuti. Il centro campano diretto dal Sergio Afric (il controboa Volturno, da tre anni cittadino italiano, prepara un futuro da allenatore) è parso inferiore sul piano tecnico e del dinamismo.

Poteva metter paura al difensori il gigantesco (considerata l'età) controboa De Luca, ma l'unico giocatore in grado di rivaleggiare con i vari Martini & C. era Perna, che comanda gioco e ragione con sorprendente maturità. I primi minuti vedevano parecchi errori del Recco in fase conclusiva, dove il nervosismo di chi si sente vicino al traguardo. Ma il rigore trasformato da Boldrini a 4'57' del primo tempo ha rotto l'incantesimo, dando il «via» alla cavalcata trionfale dei recchesi.

Nella prima frazione (negli Allievi i tempi durano 7') andavano in rete anche Martini in superiorità, e ancora Boldrini al termine di una controfuga. Il gol di Perna a 4' dalla sirena non influiva sulla sensazione che i giochi fossero già chiusi. Oltretutto Perna era gravato di due falli, e Afric doveva forzatamente limitarne la permanenza in acqua. Nella seconda frazione in rete Boldrini (superiorità), nel terzo alla rete «artistica» di Martini (scarta il diretto avversario con un guizzo, un gol da cineteca) risponde il gol di forza di De Luca. Nel quarto Carraro e Marsili da una parte e Trocciola su rigore dall'altra, si limitavano ad arrotondare. Ivaldi ha puntato i giocatori fondamentali nei primi 2 tempi (il portiere Perini, Carraro, Fizzimbone, Marsili, Martini, Ninfo e Boldrini) e ha dato spazio agli altri nel prosieguo (il portiere Cannoni, Cusato, Soro, Bellingieri, Marzitelli, il giovanissimo Boccardi). Buoni gli arbitri, Carioti di Roma e Leone di Carloforte.

Il titolo Allievi rimane dunque a Recco e il successo nella categoria potrebbe dare alla società la soddisfazione di vincere il Trofeo del Giocatore per il secondo anno consecutivo. Il Recco sommando tutti i piazzamenti arriva a 156 punti. Possono insidiarlo il Civitavecchia (primo nei Ragazzi, terzo negli Allievi) e il Volturno (che prende i punti della sezione femminile). Proclamazione dei vincitori a settembre.

«Sapevamo di più forti - ammette - ma come fatte Ivaldi - avevamo paura dell'imprevisto. I ragazzi sono stati magnifici, hanno fortemente voluto questo titolo». La vera finale è stato il doppio confronto col Civitavecchia, lì la squadra ha fatto vedere di che pasta è fatta. E lunedì gli esperti presenti (Pizzo, Bartolo, Zanari) hanno ammirato una formazione forse con meno talenti di quella che ha vinto nel '92, ma più compatta.

Resta perché la società (che ha rinviato il direttivo previsto per lunedì a dopo le ferie di agosto) può guardar con ottimismo al futuro. Sa di dover tirare la cinghia (niente stranieri, tra i veterani rimarranno solo Baldinetti e Cristilli), di dover cercare un presidente (smentita la candidatura di Gianni Carbone) ma anche di avere il miglior vivaio d'Italia.

Danilo Sanguinetti

Una bella soddisfazione per Brasiliano

NUOTO GIOVANILE

I liguri 16 volte sul podio

Sedici medaglie: tre d'oro, sei d'argento e sette di bronzo. Questo il bottino conquistato dai nuotatori liguri agli Italiani giovanili estivi di Milano. Il metallo più pregiato per Ilaria Padoin (Champagnat) nei rana Junior, Roberto Pierucci dell'Amatori Savona nei 400 misti Ragazzi e Valentina Cingi del Multedo negli stile libero Junior. La Padoin ha mancato il bis nei 100 rana per un'inezia, superata per soli 7 centesimi dalla veneta Gris. Situazione quasi identica per la Cingi nei 400 stile libero, con arrivo in volata (dopo 4 minuti di gara, tre atlete a lottare per l'oro nel «fazzoletto» di un secondo e mezzo) e terzo posto dietro la torinese Polizzotto e la toscana Fiaschi. Lo Sturla, pur senza titoli, è la società ligure col maggior numero di medaglie: 6. Argento con Luca Baldini nei 400 stile libero Junior, Massimiliano Macrì nei farfalle Ragazzi; bronzo con Christian D'Ambrosio nei 200 crawl Cadetti, Elisa Fera nei 200 Cadette e Breaza Baruzzi nei dorso Cadette. anche Multedo e Champagnat, fra i 500 e più partecipanti alla «quattro giorni» milanese (piscina Samuele per le batterie, Snam per le finali) brillavano per l'assenza i nuotatori levante. Una risposta a coloro che sostengono, e sono molti, che la disciplina nel Tigullio è in gran fermento e in crescita... [g. s.]

Il torneo misto alla squadra del bar di S. Margherita

Al Trofeo Palestra Attiva un «Cin Cin» col volley

LAVAGNA. Conclusione in stile con l'elevato tenore delle gare, quella che il Trofeo Palestra Attiva ha offerto all'estate pallavolistica lavagnese. Domenica sera il Bar Cin Cin ha vinto il torneo misto (squadre di tre uomini e tre donne), battendo per 2-1 l'Agenzia Ippica.

Per metter le mani sulla coppa è dovuto soffrire: tre tiratissimi set sempre chiusi sul 15-13, con partenza in salita (primo parziale perso) e un recupero sorprendente. Nelle eliminatorie e nelle semifinali il Cin Cin ha travolto tutti e tutto. In semifinale ha lasciato solo 11 punti in due set al Sunrise (ragazzi e ragazze dell'Acli Lavagna).

Più stentato il cammino dell'Agenzia Ippica: in semifinale (giocata tre ore prima della finale) ha dovuto vincere il terzo set per battere l'Albergo Monterosa: 10-15 15-5 15-13. Il Monterosa era forte nella sezione maschile con Podestà e Corradi (Chiavari di B2) e Repetto (Cus Genova di C1). Il 5° posto andava al Golden Body, una formazione di «vecchietti» (Mauro Pesce, allenatore del Rapallo, Risio e Mombelli, la premiata ditta dell'Amatori Rivarolo) capace di battere il Sabot 2-0, parziali 15-9 e 15-13.

La finale aveva un sapore particolare anche perché metteva di fronte, per la prima volta dopo il clamoroso divorzio, le «ribelli» del Latte Tigullio Rapallo. Il Bar Cin Cin ha schierato i fratelli Tomà, Giulio Minozzi e Canepa (Chiavari di B2), Vexina (Cus Genova di C1), Sabrina Piccinich, Dolmen e Levrero (Latte Tigullio di B1). l'Agenzia Ippica ha risposto con Jarka Vlkova (moglie del defenestrato tecnico del Rapallo, Massimo Russo), Elisa Fochi (altra giocatrice in fuga da Rapallo), Zolezzi e Benedetti (Lavagna di C2), Porro (Chiavari di B2), Bruschettini (Cus di C1), Pampuro (Igo Genova di C2) e Marcello Bruno (Gioia del Colle A2).

Dolmen, miglior giocatrice del torneo

Premi speciali a Silvano Risio (miglior giocatore over 35), Sara Baldizzone (giocatrice giovane), Fabrizio Sivori (giocatore giovane); Alessandro Canepa (universale), Silvia Dolmen (schiacciatrice), Massimo Corradi (schiacciatore), Jarka Vlkova (difesa), Roberta Ferrarini (pallegiatore). Il miglior giocatore in assoluto è stato giudicato Marcello Bruno, la miglior giocatrice Silvia Dolmen. «L'esperimento del concentrare tutti i tornei in tre week-end luglio consecutivi ha nel complesso funzionato - riflette Piero Benvenuto dell'organizzazione - anche se per l'edizione '94 stiamo studiando qualche correttivo». [d. s.]

Il calcio

Pochi raduni e due tornei

Ritiri? Gli unici possibili sono quelli di libretti bancari e conti correnti... La battuta «estremistica» di un tifoso fotografa alla perfezione la situazione del calcio dilettanti. Pochi soldi, tanti discorsi, ritiri bravi e possibili in sede. Finiti i tempi delle spese pazze, di presidenti «ricchi scemi». La prima società di Eccellenza a inaugurare la serie dei raduni è stata, lunedì sera, il Sestri Levante.

Nessun colpo sclatante, solo il giovane difensore Maschio (Carlo Grasso) in prova, mentre Masuto è andato, sempre in prova, al Montevarchi. La Rutese ha nel frattempo ufficializzato il gemellaggio col Torino: verrà costituita Scuola calcio per gli anni dall'80 all'87 l'occhio responsabili granata. Anche la Juniores regionale, novità per il club, sfrutterà questa collaborazione con la società di Goveani.

Tornei, e Città Lavagna ormai alle semifinali, mentre alla Coppa Val Graveglia proseguono le eliminatorie. A Lavagna, andata delle semifinali: vittoria dell'Impresa Bafico sul Ristorante La Tagliola (1-0, gol di Claudio Bacigalupo), e 1-1 tra Ortofrutta Garibaldi e Genoa club Lavagna (a rete Elia e Cassinelli). Oggi alle 20,45 Genoa club-Garibaldi, alle 22 Tagliola-Bafico. Le finali. A Conscenti, girone C, 5-1 in Amaretto Portofino-Ditta Daneri, 3-1 degli Orsi Baldi su Torpedo Paggi '93. [g. s.]

CALDA LIGURIA

Sotto il sole della Liguria

c'è qualcosa di nuovo: il latte e lo yogurt

della Centrale del Latte di Torino.

Per chi vive in Liguria è una fresca novità.

Per i torinesi in vacanza sarà come incontrare un amico.

Per tutti, l'occasione di godersi un po' di fresco.

DA 40 ANNI A TORINO, DA OGGI IN LIGURIA.

FRESCO PIEMONTE

TAPPOROSSO

Centrale del Latte di Torino

LA CITTA' DELLE FOTO

Nikon EF100

Compatta - Flash - Motore

Polaroid Vision

La prima macchina di dimensioni compatte a sviluppo istantaneo - Autofocus - Flash - Reflex

MINOLTA TWIN AF 35C

Compatta - Con obiettivo 35 mm F 4,5 -Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Borsa in dotazione.

OLYMPUS AF10 SUPER

Compatta - Obiettivo mm F 3,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore.

FUJI DL 1000 ZOOM

Compatta - Obiettivo 35-80 mm - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Adattatore panorama in dotazione

OLYMPUS MIU ZOOM

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/70 - Motore

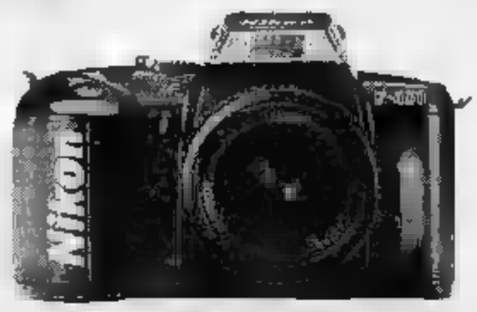
OLYMPUS AZ 230

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/90 - Motore

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO QUESTA FOTOCAMERA

Lire 969.000 + MONTECARLO OMAGGIO



Nikon 401 X

Reflex - Con obiettivo 35-70 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

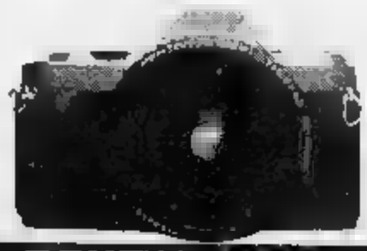
YASHICA FX3

COMPLETA DI FLASH

Reflex - Con obiettivo 50 mm- Borso compresa - Esposizione manuale - Autoscatto.

MINOLTA X 300 S

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Esposizione automatica



PENTAX P30T

Reflex - Con obiettivo 28-80 zoom - Borsa compresa - Esposizione programmata - Controllo profondità di campo.

MINOLTA 3XI

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Caricamento, riavvolgimento, motore.

CANON EOS 100 QD

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Flash incorporato - Caricamento, avanzamento, riavvolgimento a motore - Esposizione programmata.

Nikon 601

Reflex - Con obiettivo 35/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash - Motore incorporato

Nikon F90

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Autofocus D - Esposizione programmata - Motore - Tempi fino a 1/8000 sec.

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO ■ PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 4 Agosto 1993 pag. 31

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Sanremo: la Guardia di finanza contro corruzione, usura, malaffare politico

Nel mirino 700 conti bancari

Al setaccio i depositi di persone coinvolte nelle principali inchieste della magistratura. Gli sviluppi della tangenti-story al Festival e del caso chemin de fer. Ricerche nel mondo dei prestasoldi

SANREMO. Una febbre di accertamenti bancari incendia l'estate del Ponente. E' un vortice di controlli tributari avviati dalla Procura di Sanremo. Settecento pratiche, sui tavoli degli inquirenti. E altrettante cassette di sicurezza, conti correnti o libretti di risparmio al vaglio della Guardia di finanza, in questi giorni di apparente tregua balneare. Non c'entra la stretta fiscale, è una caccia agli evasori. La valanga di verifiche su depositi più o meno sospetti ha scomodato gli specialisti delle indagini per corruzione, usura, malaffare politico e mondo dell'azzardo.

Un paragone. E' come se, nella Sanremo vacanziera di turisti, un abitante su 85 avesse gli occhi della magistratura puntati sui propri beni. Sui movimenti di valuta, sulle operazioni commerciali. Tanto instancabile e profonda l'attività degli investigatori. Ma il cerchio dei «personaggi sotto controllo» è in realtà più intenso che esteso. Si limita a tre grandi fronti e a una miriade di inchieste minori.

Al primo posto, l'usura. Si continua a indagare sul «gotha» dei prestasoldi. E fra tutti, spicca il nome di Pasquale Scopelliti, arrestato in primavera e in attesa di giudizio. Il giro d'affari del «re» delle cambiali si è rivelato un autentico «capolavoro» di economia sommersa. Per ricostruire gli intrecci dei prestiti concessi, e degli interessi pretesi da moltitudine di clienti, la Procura ha impiegato mesi di verifiche e controlli a raffica in molte banche della città.

Adriano Aragozzini, patron pluri-inquisito del Festival, è il secondo polo degli accertamenti. Con lui, anche la vasta schiera degli indagati per la Tangentopoli festivaliera e numerosi indiziati mai emersi dal segreto istruttorio. Risultato: oltre un centinaio di conti correnti sono ancora al vaglio degli inquirenti. Infine, la terza colonna delle verifiche negli istituti di credito. E' l'inchiesta sugli impiegati dello chemin de fer arrestati per furto il 13 maggio. Proprio in questi giorni, la Finanza ha varato per ciascuno degli inquisiti e per altri personaggi sospettati) un nuovo programma di meticolosi controlli, anche su spostamenti di somme all'apparenza insignificanti.

Alla fine, il totale dei canali bancari in odore di proventi illeciti fa 700. Una cifra tanto più sorprendente se si considera che il grosso delle verifiche è stato fatto dalla coppia «di ferro» della Procura: un sottufficiale della Guardia di finanza e il suo computer. Intanto, le previsioni per settembre dicono «altra tempesta di controlli bancari». Gli investigatori non nascondono che la città è al centro di una vasta manovra criminale organizzata, impegnata a colonizzare le attività commerciali che più prestigiose utilizzando le armi dell'usura, dell'estorsione, del riciclaggio. Particolari inquietanti sulla situazione sanremese sono emersi dal recente rapporto del tenente colonnello Michele Riccio, della Direzione investigativa antimafia di Genova. L'ufficiale rivela i legami della camorra sull'economia del Ponente. Progetti miliardari. Inutile dirlo: le prove si nascondono in banca.

Paolo Policino

Controlli a Sanremo

ALLARME OZONO

Genova è a rischio

Killer per chi vive in città? Smog e inquinamento sono finiti sul banco degli imputati. In questo torrido inizio d'agosto si scopre che non solo la tintarella è a rischio, tanto più se presa sul terrazzo di casa, ma che la concentrazione di ozono nell'aria che respiriamo può provocare disturbi respiratori.

Ieri la Provincia di Genova ha diffuso un comunicato in cui sconsiglia le esposizioni di lunga durata nelle ore pomeridiane ai gruppi di popolazione particolarmente sensibili, tra i quali vengono individuati i bambini, anziani, e soggetti con problemi respiratori. Anche gli esperti si sono mossi per far sapere che questo non è l'ennesimo allarme a vuoto. Sull'argomento è intervenuto il laboratorio di Chimica ambientale dell'Ist. «Il problema è serio», sottolineano i ricercatori. E invitano cittadini e pubblica amministrazione a non abbassare la guardia. Più asettico il linguaggio scelto dal Centro operativo provinciale in merito alla «Rilevazione della qualità dell'aria. Raggiungimento dello stato di attenzione per l'ozono». I primi sforamenti sono stati registrati domenica scorsa, in città assolate e praticamente deserte. Il fenomeno si è ripetuto lunedì 2 agosto. Le centraline sistemate all'Acquasola, Quarto, corso Firenze, e corso Gastaldi hanno indicato valori superiori alla media, dalle 11 alle 21. Il picco è stato raggiunto nelle ore più calde. [p. c.]

LITI E MINACCE A SANREMO

Violento scontro fra marocchini

Nordafricano ferisce giovane connazionale in centro. Passanti minacciati con un coltello. E al mercato, poliziotti aggrediti da due algerini. A PAG. 33

SAPORE DI SALE

FABIO FAZIO E LA VOGLIA DI FUGGIRE

Fabio Fazio ha cominciato lavorando in una radio privata di Varazze

LA Liguria di Fabio Fazio, umorista, presentatore televisivo, imitatore, scrittore di quelli di sapore invernale dove il torpore di una stagione morta, turisticamente finita, può far nascere, insieme ad una dose di intimismo masochistico legato alle solitudine del «mare d'inverno», anche un disincantato.

«Noi liguri siamo gente che l'è vista sempre piuttosto dura - spiega sorridendo Fazio, sorpreso tra gli ospiti di "Caffè della donna", il salotto mondano del bar Invidia di Varazze -. E questo forse è all'origine di una creatività comica e nello stesso tempo amara, che nasce dal disagio di chi vive di lunghe attese, di tempi morti, di un immobilismo atavico che si intuisce nelle rare occasioni di cultura e spettacolo offerte da questa regione. Govi, che con una sola battuta era in grado di mettere ko i suoi avversari, si è affinato in questo contesto e come lui, pur con un'espressività differente, anche i cantautori della cosiddetta scuola genovese».

E di questa «ligurietà» Fabio Fazio si sente parte e portavoce.

«Ho iniziato il mio lavoro in una radio privata di Varazze perché sentivo di avere qualcosa da dire, anche se attraverso un occhio comico e divertito sul mondo, sulla politica, sulle storie degli uomini. La voglia di fuga, che spinge qualsiasi giovane dei nostri posti ad andarsene, mi ha portato lontano. Vivo a Roma, ma per questioni familiari, affettive e sentimentali, tutte le settimane sono qui. La Liguria, Varazze, Savona, non sono per me un ricordo nel cassetto da rispolverare, ma qualcosa di sentito e partecipato. Mi piace l'immobilismo di questi centri. Mi detesto i politici. Ma quando, lontano da queste città, le ripenso, mi viene in mente quel gradevole e seducente intruglio di luce e di odori che ti restano addosso come un umore. E' questa la Liguria che amo di più».

Alessandra Zocco

Ieri sera a Imperia: vittima un infermiere

In Vespa contro auto un morto sull'Aurelia

IMPERIA. Incidente mortale ieri sera lungo l'Aurelia, all'altezza di Villa Ludovici, in regione Garbella, all'estrema periferia di Porto Maurizio. Alessandro Gaddini, 58 anni, infermiere, residente in regione Ciosa a Costarainera, è morto nello schianto contro una vettura. Senza speranza la corsa dell'ambulanza della Croce Bianca.

Lo scontro si è verificato intorno alle 21. Secondo una prima ricostruzione effettuata dagli agenti della Squadra volante e della stradale, la vittima stava dirigendosi verso Imperia, in sella ad un vespino. Per cause in corso d'accertamento, l'uomo è stato travolto dalla Renault guidata da Pietro Antonelli, 58 anni, di Parma, giostraio con domicilio a Vallecrosia. Inevitabile l'impatto che è costato la vita a Gaddini. A soccorrere l'uomo è stato lo stesso automobilista che, nonostante fosse in stato di choc, ha cercato di prestare i primi soccorsi. Gaddini è morto nella corsa verso l'ospedale. «Me lo sono visto arrivare addosso, mercato di schivarlo, non c'è stato nulla da fare», continuava a ripetere meccanicamente nel corridoio pronto dove ha dovuto farsi medicare per alcune lievi ferite a un braccio e al volto. La sua testimonianza è stata raccolta dalla polizia che dovrà ora verificare la versione di Antonelli e ricostruire la dinamica dell'episodio nei dettagli. Un particolare straziante. Dopo circa un'ora dall'incidente sono arrivati all'ospedale i famigliari della vittima che sono stati rincuorati da numerosi colleghi di Gaddini. L'infermiere prestava servizio all'Usl 3, nell'ospedale di via S. Agata, reparto pediatria.

Quello accaduto ieri sera è il secondo incidente mortale a distanza di pochissimi giorni, nella pericolosa sull'Aurelia, in Regione Garbella. La nel tornante era morto un turista di Pavia. [m. v.]

L'inchiesta del giudice Cordova tocca le Logge della Riviera

Massoneria, tra i 500 nomi un noto politico imperiese

IMPERIA. Anche un importante uomo politico imperiese nella lista di massoni su cui sta indagando il giudice Palmi Agostino Cordova.

L'identità dell'amministratore che ricopre un incarico di prestigio in Liguria e fa parte di un partito storico, viene mantenuta segreta a causa della delicatezza del La magistratura calabrese ha disposto una serie di accertamenti, che vengono eseguiti da Digos e carabinieri d'Imperia, già alle prese con un elenco di 500 nomi. Tra questi figurerebbero pure stimati professionisti e persino alcuni rappresentanti delle forze dell'ordine.

L'inchiesta era stata avviata nei mesi scorsi, dopo che si era scoperta una fitta trama di collegamenti tra ambienti massonici e mondo dell'imprenditoria e della politica. Il giudice Cordova, che presto presiederà la procura di Napoli, ha fatto tutta una serie di verifiche nella penisola. Riflessi del suo lavoro investigativo interessano anche la Riviera. In precedenza, i carabinieri del Ros hanno compiuto numerose perquisizioni nelle sedi delle logge locali (le avevano riguardato Imperia, Sanremo e Bordighera), requisendo floppy disk e altro materiale.

Il giudice di Palmi, Agostino Cordova

Quindi, dopo aver esaminato attentamente i documenti e programmi contenuti nei computer, il procuratore ha chiesto un approfondimento delle indagini. Nel capoluogo è stato così inviato un elenco che comprende 500 nominativi. Si tratta di persone appartenenti alla società dei «liberi muratori», ma che nello stesso tempo occupano posizioni rilevanti in vari campi, tra cui spiccano diverse amministrazioni pubbliche.

Non tutti i massoni doc, però, sono inseriti in liste ufficiali. Vi sarebbero infatti anche elementi che, per la delicata posizione professionale che ricoprono, avrebbero cercato di tenere il più possibile anonima la loro identità. In questo caso sono una ristretta cerchia di «fratelli» sarebbe a conoscenza dell'affiliazione di questi personaggi di spicco. Un modo per difendersi da eventuali attacchi strumentali, dal momento che, negli ultimi tempi, l'appartenenza alla setta viene guardata con sospetto. [m. v.]

Firmato un decreto

Rischio di incendi ecco i divieti della Regione

GENOVA. Entra in vigore da subito una serie di divieti per prevenire il rischio di incendi nei boschi della Liguria. Ieri il presidente della Regione Edomondo Ferrero, sollecitato anche dal corpo della Guardia forestale, ha firmato un decreto che riconosce lo stato di grave pericolosità di alcune situazioni che possano provocare incendi boschivi.

Dunque, nei boschi è vietato: «accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli, usare motori, fornelli o inceneritori, fumare o compiere altre operazioni, compresi fuochi liberi all'aperto, che possono creare comunque pericolo o immediato incendio».

Il decreto invita a segnalare tempestivamente eventuali avvistamenti di incendi boschivi al Centro operativo regionale, telefonando al numero verde 1678-07047. La chiamata è completamente gratuita. [p. c.]

Imperia, sono oltre 2000 gli anziani che hanno bisogno di assistenza

Troppo sola, tenta di uccidersi

Il dramma di una pensionata malata di artrosi

IMPERIA. Sola, vecchia, senza nessuno che s'interessi ai suoi problemi. L'artrosi è il disturbo che più l'assilla, e che fa aumentare la sua dipendenza da altre persone. Maria, 77 anni, ha sentito aumentare il senso di solitudine soprattutto in questi giorni. Tutti partono per le vacanze e lei si trova in balia del proprio handicap. Decide di reagire con un gesto estremo, per richiamare l'attenzione del prossimo.

Ieri mattina, i soccorritori la trovano allo stremo delle forze, ancora viva e cosciente, nel suo alloggio di Imperia. Ha le vene dei polsi recise. Prima di ferirsi con un coltello da cucina ha scritto un biglietto. Parole scarne, tanta disperazione. Deve la vita a nipote, andata a farle visita, che ha dato l'allarme facendo intervenire Vigili del fuoco e carabinieri.

La parente aveva telefonato alla pensionata per avere notizie sul suo stato di salute, e si era preoccupata quando non aveva ricevuto risposte. L'apparecchio telefonico per la pensionata era uno dei rari contatti con il mondo esterno.

In un primo momento si ritenne che l'anziana fosse caduta e non riuscisse a sollevare la cornetta. I pompieri sono entrati nell'appartamento passando dalla finestra e hanno trovato la vecchina in un lago di sangue. Si voleva lasciar morire per protestare contro una società ingiusta, dove la vecchiaia rappresenta spesso il confine tra la vita reale e il limbo.

Il dramma è stato evitato per una manciata di secondi. La donna ora ricoverata all'ospedale di Costarainera, si riprenderà in 10 giorni.

La sua vicenda testimonia in maniera lampante come la mancanza di assistenza, ma anche di solidarietà, possa causare gravi tragedie. Secondo una recente stima, sarebbero più di 2000 nel solo capoluogo i pensionati che vivono in totale solitudine e avrebbero bisogno di maggiori cure. Carenza di personale, una politica che non si è ancora decisa ad affrontare in maniera capillare la questione, caduta di valori, contribuiscono ad aggravare la situazione.

A questo si aggiunge il fallimento di programmi partiti con grandi ambizioni e prospettive, miseramente naufragati di fronte alle prime difficoltà. La testimonianza è di Luigina Vecchiè, animatrice per anziani: «Dal '91 ho fatto parte del Clifos (Centro per la formazione degli operatori sociali), che ora è stato chiuso. Speravo di contribuire a migliorare i servizi, ma invece devo constatare l'assenza di leggi e finanziamenti. Non esiste neppure un rapporto famiglia-anziano-società. Ci vuole l'assistenza domiciliare integrata al servizio di ospedalizzazione a domicilio e alle Rsa. Purtroppo, gli stessi corsi di formazione per assistenti sociali, vengono interrotti: le province si sono ritirate dai consorzi». [m. v.]

Scontro tra commercianti per la collocazione delle bancarelle di «Imperiaffari»

Fiera in centro, Porto è divisa

Petizione di [redacted] gruppo di esercenti di via Cascione: «La manifestazione deve coinvolgere tutta la strada e non solo il primo tratto». Replica l'Ascom: «Impossibile creare un'unica isola pedonale». Le alternative

[redacted] Via Cascione divisa in due: stavolta, non sono i lavori stradali [redacted] causare il «taglio», ma la seconda parte di «Imperiaffari», che a Ferragosto interesserà Porto Maurizio. La collocazione delle bancarelle, per la giornata [redacted] prezzi stracciati, soltanto fino alla galleria Gastaldi ha sollevato le proteste di oltre una ventina [redacted] della parte inferiore, che hanno presentato una peti[redacted] ai rappresentanti della Confcommercio, organizzatori dell'iniziativa.

Nel documento [redacted] chiede che la «manifestazione comprenda tutta la strada, [redacted] costringere a trasferirsi perchè, più della vendita, interessa portare i clienti davanti al proprio negozio». A inasprire gli animi, una stagione definita «disastrosa»: nel giorno del «Desbaratu», c'è chi ha intenzione di chiedere il permesso per [redacted] liquidazione.

Bruno Cerruti, presidente dell'Ascom, obietta: «E' impossibile istituire un'unica isola pedonale. [redacted] finirebbe per bloccare i collegamenti con la Valle Caramagna e [redacted] corriere dirette [redacted] Sanremo e altri centri incontrerebbero difficoltà: ad esempio, non [redacted] possibile dirottarle sul ponte della Solerzia per motivi di sicurezza».

Ribatte una dei commercian[redacted] della «terra [redacted] (come loro stessi definiscono la zona), Tullia Martinotti, titolare [redacted] negozio di confezioni: «Non si [redacted] tenute assemblee per chiedere il nostro parere. Secondo noi, [redacted] possibile utiliz[redacted] l'ultimo tratto, un tempo noto come "piazza dei [redacted]", e transennare la zona accanto ai marciapiedi, permettendo il transito ai mezzi: così si creerebbe un nuovo polo pure per le aree vicine, [redacted] via Mazzini. Bisogna tener conto che, essendo domenica, il traffico [redacted] sarà eccessivo». Aggiunge Leda Giacometti: [redacted] esistono reali problemi, cosa succederà dal 18 settembre, quando la strada verrà chiusa per lavori?».

L'opportunità è stata richiesta anche «per non operare in spazi troppo ristretti». Secondo l'Unione commercianti, però, [redacted] riuscita della proposta è legata alla concentrazione degli stand, sistemati anche in via XX Settembre e via San Maurizio.

Enrico Ferrari

Via Cascione è al centro dell'animato dibattito fra commercianti

Strada ceduta ai privati polemica a Diano Marina

DIANO MARINA. Il parere favorevole espresso dal Consiglio comunale di Diano Marina per [redacted] cessione [redacted] un privato di via Soprana alla Foce, una strada esistente da decenni su [redacted] proprietà delle ferrovie dello Stato, ha scatenato forti proteste contro il sindaco Andrea Guglieri. Secondo chi ha ottenuto la concessione, la stradina, che è parallela [redacted] via Capocaccia, da tempo non sarebbe più frequentata dai cittadini [redacted] sarebbe invece [redacted] «covo di drogati».

Di contrario parere sono gli abitanti della zona. Dice Nino Molinari: «Intanto come principio un Comune deve tentare di acquisire spazi e non cederli a privati che potrebbero eventualmente sugli stessi effettuare speculazioni. Via Soprana alla foce [redacted] bene comune dei dianesi. E' sempre servita e può ancora tornare utile. C'è bisogno di ripulirla? Ebbene [redacted] compito degli amministratori metterla in condizioni di agibilità. [redacted] ci passa nessuno? Trasformiamola allora in un'area di parcheggio auto [redacted] la città [redacted] carente. E questa è solo una delle tante soluzioni molto più intelligenti e giuste di quella di cederla [redacted] privati che, [redacted] quanto pare, vogliono chiuderla con un cancello. Se l'interruzione al transito dovesse avvenire scoppierebbe sicuramente una guerra perchè gli abitanti della zona non ne vogliono sapere».

La polemica [redacted] Via Soprana alla Foce si era iniziata già con la passata amministrazione composta da dc, psi [redacted] pli. Un esposto [redacted] oltre 300 firme era riuscito, poco prima delle elezioni, a bl[redacted] una prima delibera di assenso alla cessione della via [redacted] una signora milanese che ha una villa confinante con la strada. Poi con il nuovo sindaco Guglieri, il problema [redacted] tornato [redacted] galla. Conclude Molinari: «Gli attuali amministratori ignorando l'esposto [redacted] basandosi solo su una relazione fatta dall'ufficio tecnico hanno preso una decisione che non condividiamo e che avrebbe richiesto più approfondimenti». [a. b.]

DALLA CITTA'

[redacted]

In [redacted] contro il muro, giovane è grave

E' andato a finire [redacted] il muro per schivare [redacted] camion, che procedeva in senso contrario lungo la Statale 28, vicino a Pontedassio, Alessandro Marasco, 17 anni, residente in paese, in sella alla sua Aprilia 125, ha riportato gravi lesioni alla milza e ieri [redacted] stato sottoposto [redacted] un'operazione all'ospedale d'Imperia, dove è giunto su un'ambulanza della Cri. Prognosi riservata. [m. v.]

[redacted]

Tunisino ruba autoradio in centro a Diano

E' stato sorpreso mentre portava via l'autoradio dalla Ford che Luigina Crestani, [redacted] Vercelli, [redacted] parcheggiato a Diano. Il tunisino Chabe El Digidi, 21 anni, è stato arrestato dalla polizia. Il pretore lo ha condannato a [redacted] mesi di reclusione. [m. v.]

[redacted]

I numeri vincenti al Circolo Juventus

Sono stati comunicati i numeri dei biglietti vincenti alla lotteria organizzata dal Circolo Juventus d'Imperia (l'estrazione si è svolta nei locali dell'associazione Manuel Belgrano di Costa d'Oneglia). I primi 5 classificati [redacted] nell'ordine 0270, 0644, [redacted] 0340 e 0550. [b. v.]

ORARI

Ufficio del tesoro, sportelli aperti dalle 10 alle 12

L'Ufficio del Tesoro di corso Garibaldi, a Porto, ha cambiato orario per il periodo estivo. A causa della carenza di personale, e delle ferie, [redacted] pubblico sarà accolto dalle 10 alle [redacted] nei giorni feriali, mentre al pomeriggio gli sportelli saranno chiusi. [e. f.]

[redacted]

Un vertice sul raddoppio del Roja

Oggi alle 10, è previsto un vertice sul raddoppio del Roja. Il sinda[redacted] Scajola si incontrerà [redacted] il commissario prefettizio [redacted] Sanremo Elio Priore. Presenti anche i direttori delle due municipalizzate. Si discuterà la possibilità che Sanremo partecipi alla [redacted] per l'acquedotto. [m. v.]

[redacted]

[redacted] consiglieri: in beneficenza la [redacted] indennità

Hanno deciso di devolvere all'Istituto Charitas di via Trento l'importo degli aumenti agli amministratori appena approvati [redacted] Consiglio comunale d'Imperia. I consiglieri del gruppo dell'Ulivo, Marco Dulbecco [redacted] Giovanni Zingaro, intendono così protestare contro «l'inopportunità del ritocco, pari [redacted] 100 per cento, che suo[redacted] come uno schiaffo ai contribuenti». [m. v.]

Mare inquinato a San Lorenzo per un inconveniente nella rete di smaltimento

Guasto alla fogna, vietati i bagni

Off-limits la spiaggia in località Bocchetta. Un'ampia chiazza oleosa dall'odore nauseabondo. Sotto accusa i lavori di prolungamento del collettore. Il sindaco: «Colpa del tubo di deflusso delle acque nere». Le analisi

S. LORENZO AL MARE. Bagni vietati in un tratto di spiaggia davanti a San Lorenzo. Una cinquantina di metri di litorale sono off-limits da ieri, dopo che l'Usl ha riscontrato [redacted] presenza, [redacted] breve distanza dalla costa, di residui fognari. Il sindaco Fran[redacted] Bianchi si è visto costretto a emettere un'ordinanza che proibisce la balneazione, in località Bocchetta, per almeno due giorni, in modo da consentire di riparare la condotta, che, nei piani dell'amministrazione, dovrebbe essere allungata [redacted] altri [redacted] metri. In questo modo, i liquami andranno scaricati ad almeno [redacted] metri dal bagnasciuga.

E, con ogni probabilità, [redacted] proprio i lavori, eseguiti dai sub di un'azienda genovese specializzata in questo tipo d'interventi, a creare l'inconveniente. I tecnici del laboratorio [redacted] analisi, diretto dalla dottoressa Francesca Di Bello, che hanno compiuto un sopralluogo l'altra sera, hanno notato un'ampia chiazza oleosa, dalla quale proveniva un odore [redacted] seabondo. E' stato subito informato il primo cittadino, che ha voluto rendersi conto di perso[redacted] del problema ispezionando lo specchio acqueo sotto accu[redacted].

Secondo Bianchi, la causa [redacted] da ricercare nelle conseguenze legate ad opere in fase di realizzazione: «Il tubo [redacted] deflusso delle acque nere ha determinato il parziale rialzamento della parte terminale [redacted] collettore. Contemporaneamente, si è verificato un blocco [redacted] condotte, che si sono riempite spingendo il liquame verso la superficie del mare». Ma era proprio [redacted] gli interventi in un periodo [redacted] «delicato»? Risponde: «Gli addetti avrebbero dovuto iniziare già lo scorso giugno, ma per le cattive condizioni meteorologiche sono stati necessari continui rinvii».

La situazione, in attesa del completamento della ristrutturazione, viene costantemente tenuta sotto controllo dagli ispettori dell'Ufficio Igiene, che venerdì compiranno nuove verifiche. [e. f.]

Il tratto di litorale dove è [redacted] il temporaneo divieto di balneazione

Nella registrazione il discorso con un politico imperiese

Minacce al casello di Andora si indaga su una telefonata

IMPERIA. Un nastro registrato (forse una telefonata?), nel quale è incisa la voce di un uomo politico imperiese a colloquio con Francesco Clausi, 28 anni, residente in via Littardi, titola[redacted] dell'impresa di pulizie Puliter.

Il materiale audio è ora a disposizione degli inquirenti che stanno indagando sulla misteriosa, inquietante aggressione compiuta nei giorni scorsi ai danni dello stesso imprenditore, a capo di un'azienda che in provincia ha in affidamento lavori per centinaia di milioni.

Nelle vicinanze del casello autostradale di Andora, Clausi era stato avvicinato da due centauri, uno dei quali gli aveva puntato la pistola invitandolo a «badare ai propri affari». Impossibile, a causa del velo di riserbo che circonda l'intera vicenda, conoscere l'identità dell'interlocutore, ottenere informazioni sull'argomento al centro della conversazione «sospetta». Si tratta di un caso [redacted] tangenti? [redacted]na richiesta di de[redacted] avanzata da un esponente di partito per favorire la concessione di un appalto? O che altro?

Gli investigatori (all'opera sono polizia e carabinieri) non si sbilanciano e attendono di venire in possesso di nuovi elementi prima di formulare un'ipotesi precisa e indirizzare le indagini verso un unico settore. La Puliter infatti n[redacted] [redacted] occupa solo del servizio in alberghi, uffici, appartamenti condominiali, ma cura anche programmi [redacted] prevenzione igienica, lavaggi, disinfestazione e derattizzazione. Un'ampia gamma di attività, per cui il raggio dell'inchiesta potrebbe presto allargarsi fino a comprendere altri campi.

Intanto, [redacted] di scoprire chi siano i due motociclisti che hanno dato un avvertimento a Clausi. Uno di loro, e questa è l'unica traccia a disposizione delle forze dell'ordine, [redacted] i capelli lunghi e annodati sulle spalle. Difficile però tracciare un identikit preciso, anche perchè entrambi indossavano un casco integrale. Si sono allontanati in sella [redacted] moto potente, di colore rosso e targata Imperia. Hanno seguito l'uomo d'affari dal capoluogo fino al Savonese, decidendo di entrare in azione poco dopo Andora.

L'auto nella quale viaggiava è stata affiancata. Gli hanno strappato [redacted] catenina che portava al collo, è spuntata una pistola. Poi la frase «fatti gli affari tuoi», alla quale potrebbero essere date diverse interpretazioni. [m. v.]

Francesco Clausi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

[redacted] AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Maleducazione: [redacted] sul bus della Rt

Vorrei segnalare, attraverso la rubrica [redacted] questo giornale, uno spiacevole episodio, del quale sono stata testimone. Alcuni giorni fa mi trovavo [redacted] pullman della Riviera Trasporti, diretto [redacted] Imperia a Diano Marina. Alla fermata di Borgo Peri, sono salite sull'autobus due signore, una delle quali molto [redacted]ziana. Quest'ultima ha purtroppo utilizzato la porta di discesa anzichè quella di salita, [redacted] il conducente d[redacted] bus ha iniziato a lanciare improperi a non finire. Poi la donna ha chiesto se quello era l'autobus per Diano Marina e l'autista nel dare la risposta si è nuovamente espresso con un vocabolario [redacted] con un tono che [redacted] preferito [redacted] udire. Ai dirigenti della società di trasporto Rt vorrei chiedere [redacted] è giusto che i turisti vengano accolti nelle nostre località da dipendenti [redacted] arroganti [redacted] così maleducati, [redacted] non sarebbe meglio individuare queste persone e sospenderle dal servizio.

Lettera firmata, Imperia

Migliorare i servizi di [redacted] dei [redacted]

Abito a Sanremo e vorrei segnalare la situazione [redacted] disagio che si viene [redacted] creare in città ogni volta che avvengono ritardi nel ritiro della spazzatura. Strade maleodoranti, randagi che rompono i sacchetti dei rifiuti, uno spettacolo indecoroso per turisti e residenti. Ho letto [redacted] La Stampa dell'impossibilità, [redacted] parte del Comune, di trovare una di[redacted] adatta per la città dei fiori [redacted] il carico di rifiuti che quotidianamente vengono prodotti dai suoi abitanti. Mi chiedo come [redacted] si siano tutte queste difficoltà visto che non mancano aree adatte, soprattutto nell'entroterra. Vorrei segnalare anche [redacted] necessità di un controllo maggiore da parte dell'Ufficio Ecologia sullo spazzamento delle strade che non [redacted] quasi mai sgombre dalle immondizie. Questa Sanremo, in condizioni così precarie di igiene urbana, rischia di perdere quella fama [redacted] «perla» della Riviera.

Lettera firmata, Sanremo

[redacted] UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.[redacted]
Cosio [redacted] Valle Arroscia: [redacted] 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 506.050
San Lorenzo: [redacted] 82.[redacted]
Santo Stefano al Mare: tel. [redacted]
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
[redacted]
Cervo: telefono 405.353

[redacted]

[redacted] TURNO

A **Imperia,** la farmacia *Gentile*, via Cascione 27, tel. [redacted].

A **Sanremo,** la farmacia *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.466.

Farmacie che [redacted] la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, [redacted] Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sici[redacted] 10, tel. 400.902.

Diano [redacted]: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. [redacted].

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

[redacted] Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, [redacted] 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [redacted]

Sanremo: *Gismondi*, piazza Colombo 5, tel. 504.466.

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590.

Ventimiglia: *Quaglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

[redacted]

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5351
Bordighera: 291.025.
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.190
Bordighera tel. [redacted]
Ventimiglia tel. 356.735. G. [redacted] ca t. 0183/61.808 (or.: 9-12,30 e 15-19).

[redacted]

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. [redacted] tel. [redacted]
Ventimiglia: tel. 357.473.

[redacted] CIVILE

3 agosto

NATI. A Imperia: Enrico Fontana.
[redacted] A Imperia: Angelo Roggero (75 anni); Maria [redacted] (88).
MATRIMONI. A Imperia: Maurizio Gualano [redacted] Katia Pressanelli.

[redacted] Comune [redacted] Sanremo ha appaltato una serie [redacted] interventi. [redacted] ditta del geometra Ernesto Lanteri si occuperà [redacted] manutenzione delle attrezzature sportive comunali, per una [redacted] di 294 milioni [redacted] mila lire. All'impresa Rapellini di Sanremo, che è stata scelta fra quattro partecipanti alla gara, va invece l'appalto per le [redacted] canalizzazione delle acque bianche in via Dante (il costo fissato [redacted] di 73 milioni [redacted] 570 mila lire). La Liguria appalti servi[redacted] ce, sempre della città dei fiori, si è quindi aggiudicata la manutenzione ordinaria degli spogliatoi e dei servizi igienici dello stadio municipale (42 milioni [redacted] 705 mila), imponendosi [redacted] cinque concorrenti.

[redacted]
Giovanna [redacted]
[redacted]. Tomasello
Ne danno il triste annun[redacted] i figli **Adele** e **Santo**, il genero **Tullio**, la nuora **Carmela** e i nipoti **Nico**, **Maurizio**, **Fabio**. Esequie giovedì 5, ore 9, Nostra Signora della Mercede.
— Sanremo, 4 agosto 1993

GLI [redacted]

[redacted]

Cena al Borgo Prino

Il Circolo Borgo Prino [redacted] per oggi, alle 20,30, la quinta cena in borgo. All'iniziativa, che prevede una lista fissa con specialità marinare [redacted] 35 mila lire, aderiscono Sghitta Perusa, Baria Saracena, Mirage, Lucio, Tamerici, Recantu, cui [redacted] aggiungono Bitta, Dolce Sosta e Sciabecco, con menu libero (è prevista anche una serata danzante). E' necessario prenotarsi. [e. f.]

[redacted]

Vernissage a Palazzo Vento

Sabato, [redacted] Palazzo Vento, nel [redacted]go [redacted] Cervo, s'inaugura una mostra collettiva che vede la partecipazioni di artisti italiani e tedeschi. Il vernissage è per [redacted] 21,30. L'esposizione resterà aperta fino al 20, dalle 21 alle 23,30. [e. f.]

[redacted]

Concorso di pittura

C'è tempo fino [redacted] domenica, alle 15, per consegnare [redacted] Comune [redacted] Cosio d'Arroscia [redacted] tele [redacted] partecipano al terzo concorso di pittura [redacted] organizzato con [redacted] collaborazione della [redacted] Loco (tema: «Cosio su tela»). I lavori saranno esposti [redacted] domani, d[redacted] 16 alle 21. La premiazione si terrà l'8. [e. f.]

[redacted]

[redacted] vignette di Villa Ormond

Continua, a Villa Ormond, l'esposizione delle vignette del Salone dell'Umorismo. Le sale della [redacted] sono aperte al pubblico dalle 9 alle 12 [redacted] dalle 16 alle 22. [g. ga.]

[redacted]

I corsi delle 150 ore

Anche per il prossimo anno sono stati istituiti i corsi di scuola media statale per lavoratori (150 ore) per l'ottenimento del diploma. Per informazioni rivolgersi alla scuola media «Biancheri» di Ventimiglia e alla «Pascoli» di Sanremo. [g. ga.]

[redacted]

Mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato nel paese degli artisti. L'appuntamento per collezionisti e [redacted]sionati delle antichità è in place Clemanceau. [g. ga.]

Nordafricani protagonisti della spirale di violenza che ha colpito Sanremo

Regolamento di confi in centro

Lite tra marocchini in via Costiglioli: ferito giovane di 25 anni, passanti minacciati con un coltello
Extracomunitario disarmato e arrestato dalla polizia. Agenti aggrediti da due algerini al mercato

Qui [illegible] l'arrivo [illegible] pattuglia della polizia [illegible] vicolo dietro al Casinò In basso il marocchino, a torso nudo, minaccia la gente [illegible] coltello [illegible] dietro [illegible] schiena; gli agenti [illegible] riusciti a bloccarlo (qui sotto) Sopra, il momento in [illegible] l'agente disarma l'extracomunitario (FOTO M. GATTI)

SANREMO. A meno di ventiquattro [illegible] dalla [illegible] tra nordafricani avvenuta sulla banchina del porto, Sanremo continua a vivere [illegible] di tensione legati alla presenza [illegible] extracomunitari. Ieri, l'emergenza è scattata due volte: nella città vecchia, per [illegible] lite scoppiata tra due marocchini con minacce contro i passanti, e al [illegible] ambulante, dove due algerini hanno reagito con la forza quando sono stati bloccati da agenti in borghese nel corso [illegible] servizio di prevenzione dei borseggi.

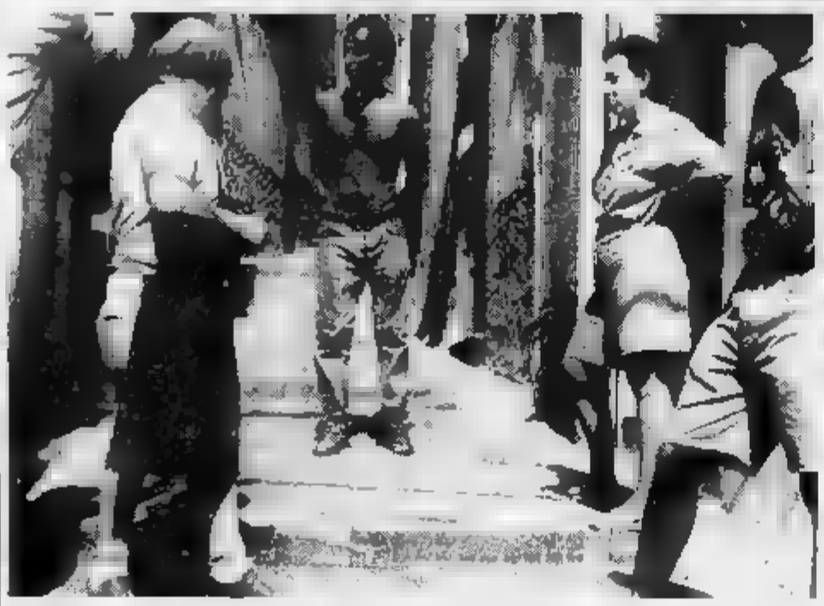
La [illegible]cia. Sono da poco tra[illegible] le 10 quando un passante nota un giovane di colore che si affaccia alla porta di un «basso» [illegible] via Costiglioli. A [illegible] nudo, [illegible] le mani dietro la schiena, l'extracomunitario sembra nascondere qualcosa. Prima timidamente, poi [illegible] maggiore convinzione, mostra il coltello ai passanti, inizia a minacciarli, sembra ubriaco. Alla vista di una ferita sulla fronte del marocchino [illegible] per la paura che possa aggredire qualcuno, i commercianti decidono [illegible] avvertire il «113», si teme possa [illegible] successa una disgrazia. Pochi minuti e il budello che collega piazza San Bernardo e [illegible] Inglesi viene raggiunto dalla volante. Gli agenti affrontano l'extracomunitario che sembra terrorizzato. Una mossa rapida e il giovane di colore viene immobilizzato dalla coppia di poliziotti che sequestra immediatamente l'arma [illegible] fa scattare [illegible] manette.

La perquisizione dell'abitazione di via Costiglioli porta alla luce per l'ennesima volta la situazione di degrado nella quale sono costretti a vivere i «vu'cumprà». In un letto, viene trovato un altro marocchino. Dice di stare male ma viene ugualmente prelevato dalla polizia e trasportato all'ospedale. Solo dopo un'ora viene alla luce la ricostruzione dei fatti. Omar Ahmad, 35 anni, e Hassan Laksir, di 26, si trovano nello stesso alloggio che occupano da circa un mese. Per un motivo banale, scoppia una lite e Laksir ha la peggio, riceve [illegible] morso sulla fronte da parte del connazionale più anziano e reagisce impugnando un coltello. Davanti alla lama la lite finisce all'improvviso. Laksir esce dal «basso» e si trova in mezzo ai passanti che inizia a minacciare. La vicenda si è chiusa con [illegible] denuncia per lesioni mentre per i due marocchini si profila il ritiro del permesso di soggiorno.

Il secondo episodio avviene [illegible]pre in mattinata, tra le bancarelle del mercato di piazza Eroi. Gli ambulanti, notano due tipi sospetti mescolati alla gente e avvertono una coppia di agenti in borghese addetta [illegible] prevenzione dei furti. Comincia un pedinamento ma gli algerini [illegible] accorgono [illegible] [illegible] seguiti e cercano [illegible] scappare. Vengono bloccati Daniel Rouko, 54 anni, e Richard Berrebi, [illegible] 34, entrambi algerini naturalizzati francesi. Gli agenti dopo [illegible] qualificati chiedono i documenti dei due che per tutta risposta reagiscono all'improvvi[illegible] menando calci e pugni contro i poliziotti e dandosi nuovamente alla fuga. La cattura avviene con la collaborazione dei commercianti e con l'intervento tempestivo di una volante. I [illegible] vengono portati in commissariato [illegible] arrestati per oltraggio, resistenza e lesioni [illegible] pubblico ufficiale.

L'estate '93 vede Sanremo al centro di una serie crescente di problemi legati alla presenza degli extracomunitari. Le forze dell'ordine continuano le operazioni [illegible] prevenzione ma il numero dei «vu' cumprà» aumenta con il passare dei giorni [illegible] quando scende la sera i giovani di colore si incontrano nel buio, come clandestini, disposti [illegible] tutto pur di difendere il loro «soggiorno italiano».

Giulio Gavino



Intervento dei legali dell'esercente indagato

Carta di credito falsa «Vittima è il ristoratore»

SANREMO. E' la disavventura giudiziaria di un ristoratore «tradito» dalle carte di credito. A raccontarlo è lui stesso, Agostino Bonfà, titolare [illegible] Pesce d'Oro, [illegible] Cavallotti. Il suo difensore, l'avvocato Franco Moreno, lo definisce «vittima di una gravissima [illegible]ffa e per di più indagato per reati altrettanto gravi e mai compiuti».

Tutto comincia nel novembre '92, quando Bonfà rileva le quote della società Pesce d'Oro da Elsa Biancheri. Il locale chiude per restauri fino a metà dicembre, [illegible] intanto la ex proprietaria «utilizza conti di credito Visa contraffatti - afferma il protagonista della vicenda - per un importo complessivo non inferiore ai 160 milioni». Il 27 gennaio di quest'anno, scattano gli accertamenti tributari sul neo-ristoratore che mostra di cascare dalle nuvole e querela la ex titolare, chiedendo [illegible] giudice Racanelli di accertare l'identità del pirata delle carte di credito. L'accusa di falsificazione non tarda a raggiungere Elsa Biancheri. Ma intanto, Bonfà si vede notificare un avviso di garanzia dal giudice Pelosi per associazione [illegible] delinquere. «Inutile spiegare che per lo stesso fatto era già inquisita la Biancheri», spiega l'avvocato Moreno. La parola passa ora alla magistratura. [m. p.]

Il giallo della casalinga colpita al femore da un proiettile in via Matteotti

Tre verità per la donna ferita

Interrogati il convivente e un amico comune

Giovanna Priori, al centro del caso

SANREMO. Tre versioni differenti sul ferimento di Giovanna Priori, 45 anni, colpita [illegible] un proiettile di pistola nella notte tra domenica e lunedì in [illegible] Matteotti. A riferirle agli inquirenti [illegible] stati la vittima, attualmente ricoverata in Ortopedia all'ospedale di Imperia, il suo convivente, Antonio Rubino, [illegible] un [illegible] comune, Salvatore D'Ambra.

Secondo quanto accertato dai carabinieri la dinamica [illegible] fatti è ancora confusa e mancherebbero [illegible]ncora elementi certi per [illegible]e alla soluzione del caso. A sparare, non sono stati comunque Rubino e D'Ambra risultati negativi [illegible] test della scientifica. D'Ambra, che al momento dell'interrogatorio aveva dato in escandescenze, era stato arrestato per oltraggio [illegible] danneggiamenti. Processato ieri mattina per direttissima l'uomo è stato condannato a quattro mesi [illegible] rimesso in libertà. A condurre le indagini è il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli. [g. ga.]

DALLA CITTA'

STAFFETTA

[illegible] una lupara condannato a 10 mesi

Dieci [illegible]esi [illegible] reclusione per [illegible] detenzione di [illegible] «lupara». E' la condanna inflitta ieri mattina dal gip Nunziata a Giuseppe La Rosa, 30 anni, di Sanremo, arrestato in maggio. [illegible] [illegible] di un rito abbreviato, il pm ha chiesto un anno e mezzo di carcere. [illegible] difeso dall'avv. Aldo Prevosto, l'imputato ha ottenuto una pena «mite» e [illegible] arresti domiciliari. [m. p.]

SOCCORSO

Ferito [illegible] una mano giovane di Poggio

Ricovero d'urgenza per un giovane di Poggio ferito ad una mano da un coltello. L'ambulanza è intervenuta questa notte nella frazione e i militi hanno bloccato l'emorragia. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti per risalire alla dinamica dei fatti. [g. ga.]

CADUTI

Esumati in Russia i resti di un soldato sanremese

Il commissariato generale per le onorenze ai caduti in guerra ha reso noto un altro elenco di soldati italiani i cui resti sono stati esumati [illegible] Russia. Tra questi c'è anche il nome di un soldato imperiese, Roberto Lupi, nato nel '21 [illegible] Sanremo. Nei prossimi giorni seguiranno altri elenchi di caduti esumati in Germania, Albania e Bielorussia. [c. v.]

VIGILI DEL FUOCO

«Agusta Bell» salva cardiopatico

L'elicottero dei Vigili del f[illegible]o di Genova è atterrato ieri a Portosole per trasportare al «San Martino» un anziano sanremese che ave[illegible]o una gra[illegible] disfunzione all'aorta. Nella foto di Maurizio Gatti un momento del trasbordo dall'ambulanza all'aeromobile «Agusta Bell 412». In serata, Giovanni Albini, 74 anni, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. [g. ga.]

Il grave problema della viabilità, esplode tubo dell'acquedotto in via Semeria

Si apre una buca, traffico in tilt

Lo smottamento davanti alle Poste centrali

SANREMO. Un leggero smottamento ai margini della careggiata proprio all'incrocio fra via Roma [illegible] via Asquasciati [illegible] l'improvvisa rottura di [illegible] condotta dell'acqua dell'Aamaie all'inizio [illegible] via Padre Semeria. In un giorno di mercato e per di più in piena estate. E' bastato per provocare la paralisi del traffico in centro con lunghe code alle entrate della città.

Ancora [illegible] volta sono stati sufficienti due piccoli inconvenienti [illegible]ci per mettere in ginocchio la città [illegible] sottolineare l'assoluta urgenza del completamento dell'Aurelia bis, ferma da un anno davanti alle tombe del cimitero dell'Armea.

L'asfalto ha ceduto proprio di fronte alle Poste centrali. Uno smottamento di poco conto che ha però costretto gli operai co[illegible]li a [illegible] per individuare la cause del cedimento. La buca ai margini della strada ha costretto i filobus ad allargare la curva più [illegible] consentito. Risultato: ad ogni passaggio bisognava spingere i mezzi a ma[illegible] perchè la asta di alimentazione saltavano fuori dai cavi della linea elettrica.

E mentre in via Roma gli operai tentavano di risolvere l'inconveniente, in via Padre Semeria, altra zona strategica della città, è scoppiato un tubo dell'acqua. Uno zampillo di oltre un metro è improvvisamente spuntato dall'asfalto. Tutto il traffico proveniente dall'autostrada, [illegible] Coldirodi [illegible] dalla stessa via Padre Semeria, è stato bloccato e dirottato [illegible] via Solaro Rapallin. Inutile descrivere i disagi nella zona [illegible] i riflessi in città.

Soltanto verso mezzogiorno, quando gli operai dell'Aamaie sono riusciti a riparare il guasto, il traffico ha ripreso regolarmente. Venerdì sera la psicosi della bomba, aveva provocato [illegible] la paralisi della città [illegible] code lunghissime e disagi. In quell'occasione, [illegible] ieri mattina, Sanremo ha dimostrato di essere schiava di un'unica arte[illegible] stradale [illegible] di avere assoluto bisogno dell'Aurelia bis. [illegible] proprio per [illegible]are di sbloccare l'assurda situazione venutasi a creare in Valle Armea, oggi è previsto un incontro fra il commissario straordinario del Comune, Elio Priore, la direzione della società Autostrada dei fiori (concessionaria dei lavori dell'Aurelia bis) [illegible] i sindacati preoccupati per [illegible] vertiginoso calo dell'occupazione nel settore edilizio.

«Il giudice che indaga sullo spostamento della tangenziale fra le tombe del cimitero di Valle Armea ha precisato che l'inchiesta non rappresenta [illegible] ostacolo alla ripresa dei lavori» [illegible] detto i sindacati. E hanno aggiunto: «Speriamo che il commissario ne tenga conto». [g. p. m.]

ROOF GARDEN
DOMENICA 8 AGOSTO
«BEPPE GRILLO»
CENA E SPETTACOLO L. 150.000
CONSUMAZIONE E SPETTACOLO [illegible]
CASINO MUNICIPALE SANREMO
Prenotazioni: 0184-53.40.01

Il quartiere in piazza
[illegible] di musica e teatro
LA 5ª CIRCOSCRIZIONE PROPONE QUESTA SERA ORE 21,15
[illegible] AMBASSADORS DIC BAND
[illegible] LEPRE» DI IMPERIA IN [illegible]
PIAZZA SAN GIOVANNI - IMPERIA - Oneglia
SPETTACOLO GRATUITO

Dopo il successo del «Desbaratu» Ventimiglia rilancia le vendite per la strada

«Mercantilia», notti antirisi

Per sanare i conti in rosso i commercianti si affidano a bancarelle e supersconti. Domani sera l'inaugurazione, repliche per due giovedì. Spettacoli, vino e piatti locali gratis a turisti e clienti

VENTIMIGLIA. I negozi aprono di notte per vincere la crisi. Dopo il successo del «Desbaratu» i commercianti di Ventimiglia rilanciano con le «Notti di Mercantilia», tre vendite in notturna per le vie della città, dalle 19 alle 24, con attrazioni varie. Il via domani sera, e poi ancora giovedì 12 e 19. I negozi, dove sarà possibile, sistemeranno le loro bancarelle sui marciapiedi, per andare incontro alla gente che si troverà a passeggiare per le vie della città. «Grazie all'interessamento dell'assessore al Commercio Persico e al comando vigili abbiamo ottenuto la possibilità di chiudere parte di via Roma, dalla Carige al Credito Italiano, per circa un chilometro e mezzo, e tutta via Ruffini - spiega Giorgio Folli, animatore di "Mercantilia" - . Lo spettacolo principale si terrà nella piazza del Comune, mentre diverse bande si esibiranno per strada. In due punti, vicino al Comune e davanti alla chiesa di Sant'Agostino, offriremo pizza, torta verde, parmigiano, mortadella e vino bianco ai passanti».

Con gli sconti in bancarella fino a notte un gruppo di commercianti cerca di tamponare la crisi che ha investito anche il loro settore. «Quest'anno, malgrado il franco alto, notiamo circa il 10 per cento di gente in meno. Non è un calo eccessivo, ma si sente che il clima non è stato un anno d'oro, allora è situazione si fa più grigia», dice Folli. Meno presenze, meno giro d'affari nei negozi. Di generi di abbigliamento soprattutto (ma questo non è una novità), che stanno saldando a più basso. Meno accentuata è la crisi nel settore alimentare.

Anche per il presidente della Confcommercio la crisi ha una gravità senza precedenti «per l'eccessivo prelievo fiscale - sostiene Alfredo Ballestra - e per il ridotto potere di acquisto degli stipendi». Il fardello è sempre più pesante per i commercianti i quali tuttavia con un minimo di autocritica sanno di pagare lo scotto di una politica dei prezzi sbagliata, che insieme alla mancanza di scelte da parte delle amministrazioni locali ha portato alla crisi, oggi aggravata dallo sfascio economico del Paese.

Daniela Borghi

Un calo turistico del 10% ha ulteriormente aggravato la crisi commerciale

Un'ammenda per l'orario

Multato il «Marina Beach» per il Comune chiude tardi

BO[illegible] Guerra a suon di lettere e documenti tra lo stabilimento balneare Marina Beach e il Comune di Bordighera. Venerdì sera i vigili hanno contravvenuto lo stabilimento per il mancato rispetto dell'orario di chiusura delle 19,30. La multa, che va dalle 200 mila lire a 10 milioni, era stata stabilita in mila lire. Pochi giorni dopo la titolare del Marina Beach aveva presentato un'autorizzazione che le avrebbe permesso di continuare a tenere aperto il locale e cucinare anche fino alle 24, senza doversi imbattere in nuovi verbali dei vigili: un nulla osta della Capitaneria di Porto. Ma la vicenda non era giunta al termine. Il sindaco Renata Oliva non si è trovata d'accordo con la Capitaneria, e ha respinto il provvedimento. Ieri mattina ha firmato una lettera di diniego per il Marina Beach, specificando che la legge è già sufficientemente servita da ristoranti e pubblici esercizi. Secondo l'amministrazione, che ha giurisdizione sulla cittadina, anche il Marina Beach deve chiudere alle 19,30. Nessuna eccezione, quindi, per lo stabilimento balneare: dovrà attenersi all'orario prestabilito da una vecchia ordinanza. Vista la fermezza della titolare dello stabilimento è probabile che la vicenda continui con il ricorso contro il sindaco.

Sul lungomare Argentina ci sono alcuni stabilimenti balneari che restano aperti fino a tarda sera, servendo menù che rischiare contravvenzioni che hanno colpito il Marina Beach. In quei casi, però, i gestori sono in possesso di una licenza annuale per bar-ristorante. Alcuni di questi veri ristoranti, oltre che stabilimenti balneari, sono il New Paloma, Maoma, Sant'Ampelio e Capannina.

Il Marina Beach era già nell'occhio del ciclone per un caso di presunto abuso edilizio esploso nelle settimane [illegible]

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

MONTECARLO

Vendita di gioielli Cartier all'Hotel de Paris

Si svolge nel Principato un'eccezionale vendita di gioielli. L'appuntamento è nelle Salle Empire dell'Hotel de Paris a partire dalle 19. L'iniziativa è organizzata da Jacques Tayan che per la terza volta ha scelto il Principato come sede della vendita. Oggetto prestigioso della collezione, che raccoglie 170 pezzi, è un clip-palmier in oro giallo tempestato di diamanti verdi, rosè, bianchi, cognac e tabacco. Una creazione eccezionale realizzata da Cartier nel 1940. Dallo scrigno di una principessa egiziana è invece uscito un smeraldo di 66,48 carati, mentre da Tahiti arriva un meraviglioso collier di perle nere perfettamente regolari. Sono alcuni degli oggetti più quotati che si uniscono ad anelli, bracciali, orecchini e pietre preziose già in esposizione da ieri, dalle 10 alle 17, sempre nelle Salle Empire dell'Hotel de Paris. **[a. m.]**

[illegible]

Trasporto «clandestino» di animali, morti 25 suini

Sono 25 i suini del camion «clandestino» morti molto probabilmente a causa di un lungo ed estenuante viaggio attraverso l'Italia. Il camion è stato sequestrato dalla dogana all'Autoporto perchè aveva certificati sanitari falsi. Pare certo che i maiali provenissero dai Paesi dell'Est, e non dalla Germania. L'automezzo trasportava 220 maiali in condizioni precarie. Dicono i Verdi Molinari e Capelli: «Non è possibile che vengano trattati così questi animali, serve una regolamentazione più severa anche per evitare tutti questi traffici, sia all'interno che fuori delle [illegible]. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

I Popolari per la Riforma e il Piano regolatore

Il consigliere dei Popolari per la Riforma Giorgio Laura replica alle affermazioni del sindaco Renata Oliva in merito all'attività dell'amministrazione da lui guidata dal'75 all'80. «Il sindaco è smemorata e le fa comodo: dimentica infatti che l'amministrazione da me presieduta varò in tempi ristretti il Piano regolatore generale che ancora oggi vige in città. Piano volutamente "congelamento" per poter costruire del nuovo, ma ristrutturare tutte le vecchie. E Bordighera rifiorì. Perchè il sindaco tiene ora nel cassetto la revisione del Piano? E' tutto pronto, bisogna avere il coraggio delle proprie azioni». **[d. bo.]**

VE[illegible]

Cassa di Risparmio di Cuneo nella città di confine

La Cassa di Risparmio di Cuneo apre una filiale a Ventimiglia. Lunedì, alle 11, sarà inaugurata la nuova sede, in via 64/B, dove prima si trovava un negozio di cartoleria. E dare l'annuncio è lo stesso presidente, dottor Giacomo Oddero. E' quasi pronta anche la nuova filiale di Ventimiglia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, negli ex locali Moda Sistem. **[d. bo.]**

I funerali: Seborga stretta attorno alla famiglia in lacrime

Oggi l'addio al floricoltore

Il giovane non è morto annegato, ma per un colpo alla testa contro la roccia. Era andato a fare un pic-nic con la ragazza. Festeggiamenti sospesi nel Principato

SEBORGA. è morto per annegamento, ma per il violento colpo alla testa contro una roccia che costeggia il torrente Barbaira. Il referto dell'autopsia di Antonio De Paola, il floricoltore di 27 anni residente a Seborga, in via Maccario 7, che domenica pomeriggio è caduto nel torrente Barbaira a Rocchetta Nervina, parla solo di una grave sfrattura cranica alla base cervicale». Nessuna traccia di annegamento: non ha ingerito l'acqua del torrente dove il corpo senza vita è stato trovato da un gruppo di giovani francesi. Quando è caduto dentro il Barbaira, De Paola era già deceduto.

L'esame necroscopico ha quindi confermato l'ipotesi dei carabinieri di Dolceacqua, che per primi erano giunti sul posto dell'incidente. Chiarite le cause della morte, resta l'immenso dolore della famiglia. La madre, Anna Maria, che si trovava in Calabria dai parenti, è arrivata in paese lunedì mattina. Anche il fratello Gabriele, che stava prestando servizio militare in Sicilia, ha fatto un lungo e drammatico viaggio per vedere la salma di Antonio e dargli l'ultimo saluto. I funerali si terranno questo pomeriggio, alle 16,30, nella chiesa di San Martino di Seborga. Il floricoltore sarà tumulato nella tomba di famiglia.

Antonio De Paola, 27 anni

Immenso lo sconforto in tutta Seborga dove Antonio era conosciuto come un ragazzo semplice, discreto, sempre disponibile. Lunedì sera il paese, in lutto, ha sospeso l'atteso concerto jazz e spento l'allegra atmosfera che caratterizza l'estate nell'antico Principato. Antonio la conosceva bene, lui che appena poteva collaborava con la Pro loco prestando servizi di volontario come parcheggiatore. «E' stato un duro colpo per tutti noi», commenta il presidente della Pro Loco Ermes Fogliarino. Famiglia di origini calabresi, Antonio e i suoi due fratelli, Gabriele e Patrizia, erano nati a Seborga. Cintura blu di arti marziali, frequentava la palestra nel Palazzo del Parco. Altra passione, la fotografia. Ed è dir proprio mentre faceva un'escursione fotografica nell'entroterra di Rocchetta Nervina che ha perso la vita, scivolando su una roccia. Si era allontanato per pochi minuti dalla sua fidanzata, che si era addormentata dopo un pic-nic. Particolarmente difficile è stato il recupero della salma da parte dei carabinieri e dei Vigili del fuoco. **[d. bo.]**

Chiesto al Comune

L'ufficio Apt in via 1° maggio a Bordighera

[illegible] L'Apt di Bordighera insiste per avere dall'amministrazione comunale la concessione dell'ufficio informazioni, all'angolo tra via I maggio e via Vittorio Emanuele. Dopo i recenti episodi che hanno riportato alla ribalta un edificio di proprietà comunale, per molti anni rimasto inutilizzato, il presidente dell'Apt Franco Di Cagno è deciso ad utilizzarlo per fini turistici. Si è pronto a pagarne anche l'affitto al Comune, pur di riuscire a trasferire l'ufficio di informazioni dell'ente nella più centrale e facilmente accessibile struttura contesa con l'amministrazione. Di Cagno, che nello scorso settembre aveva già rivolto richiesta al sindaco, ha nuovamente scritto a Renata Oliva. Dal momento che l'ufficio Iat di via Roberto non è accessibile ai portatori di handicap, chiede se possibile affittare quello di via I maggio. **[d. bo.]**

Il nuovo show all'Hotel Loews di Montecarlo

L'invito delle Folie Rousse per i turisti della Riviera

MONACO. Cabaret Folie Rousse dell'Hotel Loews di Montecarlo lancia da questa settimana il suo grande show: sicuro richiamo per i turisti della Costa Azzurra e della Riviera. E' uno spettacolo ricco, dinamico, con balletti ed attrazioni internazionali tra le più prestigiose al mondo. Si chiama Delizioso e come il precedente è un invito alla clientela italiana leader per le presenze nel Principato.

«E' il nostro cinquantacinquesimo show - dice con orgoglio il direttore artistico del Loews Jacques Provence - e come sempre abbiamo preparato qualcosa di completamente diverso rispetto al passato». Tre mesi faticose prove sono occorsi per mettere a punto il nuovo spettacolo. Diciotto gli elementi del corpo di ballo e dodici dell'orchestra, che rimane una delle più quotate big-band attualmente in circolazione. Le attrazioni che arricchiscono il musical sono Mark Metral, i più famosi ventriloqui del mondo, Huber Marionettes, un numero americano di grande effetto ed il duo Myria e Milko, acrobati sui pattini a rotelle. Poi le coreografie firmate da Julie Collins e Philippe Valloire, i costumi di Mine Barral-Vergez al Folie Russe di Montecarlo al Lido e al Moulin Rouges di Parigi. Infine la messa in [illegible], curata nei dettagli da Jacques Provence.

Insomma, in questa difficile [illegible] c'è anche chi propone novità. «E' crisi, lo sanno tutti, conclude il direttore artistico, soprattutto in Italia, e i riflessi si fanno sentire anche qui. E' la nostra migliore clientela solo in termini economici ma anche di amicizia». Dalle 22,30 lo show, tutte le sere tranne il lunedì. Cena e spettacolo, franchi o 250 la consumazione. **(a. m.)**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

liguria estate

LA STAMPA 4 Agosto 1993 Lo 35

CROCE ROSSA, GALA' A MONACO

MONACO. Già tutto esaurito alla Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo per [illegible] più mondana dell'anno con [illegible] vedetta d'eccezione. Venerdì sera, al Gran Galà della Croix Rouge monegasca [illegible] sarà la splendida cantante di colore americana Whitney Houston. Replicherà sabato e lunedì sera. Whitney Houston dovrebbe [illegible] giunta ieri nel Principato. Con lei il figlio di pochi mesi e il marito Bobby Brown, altro grosso calibro della musica nera made in Use. Grande riserbo per la lista degli invitati d'onore, tra cui Richard Gere e la moglie Cindy Crawford, già in Costa Azzurra. Confermata invece Ute Lemper in veste di presentatrice. Ci sono ancora possibilità per assistere alla serata di sabato e lunedì. Cena e spettacolo [illegible] franchi a persona, [illegible] sola consumazione [illegible] franchi. Meglio telefonare al 9216.3636. Inizio ore 22,30. [a. m.]

Al parco S. Rocco il Kaos presenta anche gruppi demenziali e alcuni comici

Buonumore e un po' di malizia

Alassio elegge «Miss maglietta bagnata»

ALASSIO. Alle 21,30 di stasera le luci si accenderanno all'auditorium Simonetti di parco San Rocco ad Alassio e lo spettacolo avrà inizio. Uno spettacolo fatto di buonumore e malizia visto che nella scenografia disegnata da Barbara Arena si esibiranno una decina di gruppi demenziali e le venti finaliste [illegible] «Miss maglietta bagnata», originale concorso di bellezza organizzato dagli animatori del Kaos, in collaborazione con La Stampa, Comix [illegible] Radio Onda Ligure. Le aspiranti miss, vestite solo [illegible] una T-shirt [illegible] un costume, sfilerà [illegible] la maglietta umida. Il gioco del «vedere [illegible] non vedere» rende sfizioso e [illegible] volgare l'effetto. Vincerà, ovviamente, chi riempie meglio la maglietta.

La serata, nel [illegible] complesso, si chiama «Miss scappa da ridere». Luca Gaitieri, patron e animatore del Kaos, [illegible] una macchinetta caricata a molla: «Sul palco saliranno alcuni tra i migliori complessi demenziali italiani e diversi comici come Marco Dottore, già apparso su reti pubbliche e private. Le risate sono garantite», spiega. Per le vincitrici ci saranno premi tra cui un viaggio delle «Ponente viaggi» di Imperia, un vestito messo in palio da La Stampa, un compressore Shamal, trofei [illegible] coppe. [illegible] finale della [illegible] (la scaletta è avvolta dal mistero per non rovinare la sorpresa) è organizzato dalla catena di negozi di abbigliamento «Colpo grosso». Renato Tollin, titolare dei negozi e trascinatore di compagnie, ha preparato una sfilata in tema con «Miss scappa da ridere». «Ma punteremo più sulla malizia di "Miss maglietta bagnata" piuttosto che sulla demenzialità», anticipa. E conclude: [illegible] questo spettacolo non è affatto volgare, [illegible] adatto proprio a tutti». [s. p.]

Alassio in diretta Raiuno

Enrico Papi racconta la Riviera scendendo con un paracadute

Enrico Papi incoronato per scherzo «Più bello d'Italia» da Mariella Scirea ad Alassio

ALASSIO. Enrico Papi, il conduttore [illegible] «Uno mattine estate», la trasmissione di [illegible] Uno in onda sino a venerdì [illegible] Alassio tra le 6,50 e le 9, è stato incoronato [illegible] «Più bello d'Italia». Ovviamente si è trattato [illegible] scherzo in diretta, complice Mariella Scirea, ospite della puntata di ieri, dedicata allo sport [illegible] agli impianti sportivi di Alassio. Stamane, [illegible] puntata sarà dedicata [illegible] divertimento. E, tanto per cominciare, Papi arriverà sulla spiaggia dei bagni «La scogliera» atterrando con [illegible] paracadute ascensionale. Poi, durante i vari collegamenti in diretta, ci sarà spazio per una piccola e divertente intervista ad Antonio Ricci, albenganese trapiantato ad Alassio, una spiegazione della «Miss scappa da ridere» in programma questa sera, uno spazio dedicato al concorso per i castelli di sabbia. E, in diretta, gli «architetti dell'arenile» che hanno vinto la gara [illegible] giovani dei bagni «Serre», «Lido», «Ideal», «Minerva») daranno prova della loro abilità realizzando castelli sulla spiaggia che farà da teatro alle dirette. Il tutto con il sottofondo del gruppo musicale «Romantos» che intonerà canzoni alassine. «Si parlerà, ovviamente, anche di "Miss Muretto" e del Muretto di Alassio che, proprio in questi giorni, viene restaurato», aggiunge Guido Betti, consulente del sindaco per il turismo e lo sport.

Domani la puntata sarà dedicata alla cultura. [s. p.]

Sarà Giulietta sabato [illegible] Loano

Tutto esaurito per la Fracci

LOANO. Tutto esaurito, da alcuni giorni, per lo spettacolo [illegible] danza con Carla Fracci in programma, sabato sera, al «Giardino [illegible] Principe». [illegible] sole tre ore di prevendita, [illegible] stati acquistati i 550 tagliandi messi [illegible] disposizione dal Comune.

Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Abbiamo contenuto il numero dei biglietti perché non siamo alla ricerca [illegible] tutto esaurito per forza. Il Giardino del Principe è pianeggiante e quindi lasceremo alcuni posti vuoti per consentire [illegible] pubblico di vedere bene lo spettacolo da qualsiasi posizione. Anche per il prezzo [illegible] biglietto, 25 mila per le prime file, 15 mila per i secondi posti, non abbiamo fatto [illegible] speculazioni».

Carla Fracci sarà sabato sera a Loano [illegible] Gheorghe Iancu e metterà in scena «Romeo e Giulietta», [illegible] celebre balletto composto da Sergej Prokofiev nel 1935 sull'immortale vicenda degli «sfortunati amanti [illegible] Verona». Sul palco del «Giardino del Principe» ci sarà anche la «Compagnia italiana balletto» diretta da Beppe Menegatti.

«La danza del giardino del Principe» si concluderà il 12 agosto con lo spettacolo [illegible] danza «Il Muro», della compagnia di Pippo Delbono. Spiega l'assessore Vaccarezza: «La rassegna, con [illegible] contributo di molti enti, oltre ad essere un momento di spettacolo [illegible] cultura [illegible] una grande [illegible] di promozione turistica per la [illegible] città». Grande successo anche per la rassegna «Danza nelle grotte» in [illegible] a Toirano nell'entroterra [illegible] Loano. Prossimo appuntamento [illegible] grotte preistoriche della val Varatella il 21 e [illegible] agosto con «Etruska».

Augusto [illegible]

Il lavoro di Walcott

Verezzi divisa per un Nobel e tre diavoli

[illegible] **VEREZZI.** Non era mai accaduto che un musical approdasse quassù, in piazzetta [illegible] Sant'Agostino [illegible] Verezzi, il tempio estivo della prosa, [illegible] Liguria, [illegible] risultato? Contraddittorio. Il pubblico si è diviso, per questo insolito «Ti-Jean e i [illegible] fratelli», commedia musicale di Derek Walcott, il premio Nobel '92 per la letteratura: qualcuno ha abbracciato il sindaco Enrico Rembado, [illegible] tutelare [illegible] Festival teatrale, e lo ha calorosamente ringraziato «per la bella, coinvolgente novità», altri invece hanno parlato delusi «di esperimento azzardato [illegible] fallito». Per chi volesse fare [illegible] verifica diretta, c'è [illegible] in [illegible] tellone [illegible] replica straordinaria, questa [illegible] alle 21,30.

Sono stati comunque salutati da [illegible] scroscian d'applausi la compagnia e Remo Girone, che del «Ti-Jean» è valido protagonista nel triplice ruolo del Diavolo (resta quindi nel solco [illegible] personaggio «cattivo», avviato con il mafioso Tano Cariddi nella «Piovra» [illegible] dei suoi travestimenti in papà Bois e nel Piantatore, una prova defatigante, anche perchè [illegible] balla: «E' comprensibile che, soprattutto dopo [illegible] paio di commedie di Goldoni, lo spettatore avvezzo alle rappresentazioni di stampo tradizionale, sia rimasto un po' [illegible]». Per Giovanni Bono, il presidente del Comitato Festival, [illegible] esistono le [illegible] misure: «Questo [illegible] uno spettacolo che [illegible] piace tantissimo, oppure viene rifiutato in blocco».

La platea perplessa [illegible] [illegible] po' di fatica ad afferrare situazioni, simboli e significati [illegible] [illegible] favola caraibica, popolata [illegible] animali parlanti (dove gli uccelli hanno piume da ballerine del Crazy Horse), di diavoli e di diavolesse, di bambini mai nati come Bolom, il fagotto informe dal quale sboccia un goffo bimbo vestito alla marinara: poi, però, si lascia andare al sorriso, una volta catturato lo spirito della regia di Sylvano Bussotti, il compositore che ha firmato anche scene, costumi [illegible] luci, ma [illegible] le musiche (sono quelle originali di André Tanker). «Bussotti ha fantasia, [illegible] lampi [illegible] genio. Un esempio? Dice il testo: "il grillo [illegible] la sua musica [illegible] nacchere", e così l'insetto è stato visto come [illegible] danzatrice spagnola», spiega Victoria Zinny, la cinquecentenaria madre.

Stefano [illegible]

CARA [illegible] A TI SCRIVO

Le proteste e le osservazioni dei lettori che trascorrono le vacanze estive in Liguria

Treni sporchi, stranieri scusateci

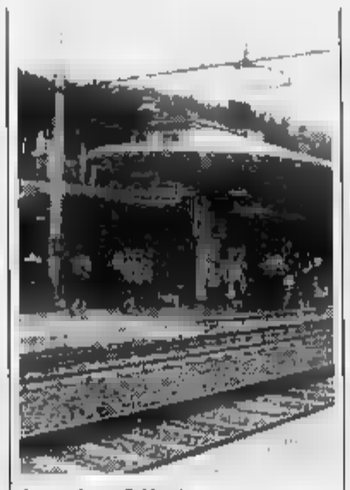
Impossibile telefonare per informazioni alla stazione di Alassio. Il Comune di Albenga taglia le palme in agosto: tanta polvere e meno posteggi. Torino-Savona e Sestri-Genova: autostrade della morte

Tante lamentele [illegible] pochi plausi. Le segnalazioni dei lettori sono sempre più orientate [illegible] critiche, anche se costruttive, che [illegible] agli elogi. [illegible] [illegible] disservizi e problemi non mancano in Riviera. Vanno [illegible] [illegible] sporco alle decisioni, spesso incomprensibili, degli amministratori che decidono di effettuare lavori pubblici in piena stagione turistica. Chiunque abbia una lamentela [illegible] voglia rivolgere un apprezzamento può farlo scrivendo o telefonando alla redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019-80208), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183-273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184-503003).

Treni. I disservizi ferroviari sono in testa alle segnalazioni [illegible] questa settimana. Da Sanremo Ettore Capristi, milanese che utilizza il treno per raggiungere la Riviera, si lamenta che le carrozze di seconda classe sono spesso sovraffollate e sporche. «Sapendo che certi treni sono utilizzati per turismo, e frequentati anche da tanti stranieri, [illegible] sarebbe [illegible] [illegible] di curare di più la pulizia delle carrozze? E' un problema di immagine, facciamo una pessima figura con gli stranieri che scelgono l'Italia», scrive. E aggiunge che, soprattutto nel fine settimana, sarebbe opportuno [illegible] [illegible] di carrozze.

Da Alassio, invece, la lamentela è telefonica, in tutti i sensi. «Ho provato più volte [illegible] telefono [illegible] in stazione per avere informazioni. E, immancabilmente, il telefono ha suonato a vuoto. Quando, dopo diverse prove, mi hanno risposto, mi è [illegible] detto di rivolgermi a [illegible] un altro numero telefonico. L'ho fatto e, inevitabilmente, ha suonato a vuoto [illegible] mezz'ora», si lamenta Angelo Baccaris di Torino.

Lavori pubblici. Da Albenga la segnalazione di Massimo Bagnara, piacentino in vacanza: «Da qualche giorno i pochi parcheggi [illegible] zona mare vengono ridotti ulteriormente. Il Comune, infatti, ha dato incarico di potare le palme [illegible] lungomare a [illegible] [illegible] privata. Non solo le palme, piene di polvere, mentre vengono potate sporcano tutta la spiaggia, [illegible] gli automezzi che servono ai giardinieri occupano diversi posti auto. E questo in pieno agosto, quando la fame di posteggi è più grande».



La stazione di Alassio

Traffico. «Ogni settimana sono [illegible] a utilizzare l'autostrada Sestri Levante-Genova sia all'andata sia al ritorno. Domenica scorsa c'è stato un incidente mortale, l'ultimo di [illegible] lunga serie. Possibile che un'autostrada così importante per il traffico commerciale e turistico [illegible] possa venire sistemata in maniera adeguata? Se ci fosse stato un guard-rail o una protezione adeguata anzichè l'aiuola, probabilmente la signorina che ha perso [illegible] vita domenica si sarebbe salvata. Così come si sarebbero salvate decine [illegible] vite se l'autostrada Savona-Torino fosse effettivamente un'autostrada e non quello che è. Sappiamo che molti soldi destinati alle strade sono stati bruciati in tangenti ma sarebbe il caso che la Liguria, se vuole essere ancora veramente una regione turistica, si attivasse per risolvere questi problemi viari che [illegible] i fine settimana diventano, per noi turisti pendolari, [illegible] dramma», scrive Andrea Pilade, milanese [illegible] casa a Rapallo. [a. p.]

E domenica sarà la volta di Romano Mussolini

Il grande jazz a Finale Stasera di scena Gaslini

Giorgio Gaslini

FINALE L. Concerto del «Globo jazz quartet», [illegible] Giorgio Gaslini, questa [illegible] alle 21,30 nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. L'ingresso è libero. Domanica sera sarà a Finale [illegible] altro grande [illegible] jazz [illegible] del blues italiano, Romano Mussolini.

Giorgio Gaslini, popolare musicista italiano, è da anni protagonista del panorama del jazz internazionale. Si presenterà questa sera [illegible] Finale con altri tre musicisti italiani: Daniele De Gregorio, Roberto Bonati e Giampiero Prina. Il quartetto, dallo stile «avanzato e inedito» interpreterà composizioni originali e brani di tutte le epoche del jazz. Un repertorio [illegible] assoluta novità. [illegible] concerto della «Globo jazz quartet» sarà seguito, domenica sera, da quello di Romano Mussolini. Con Mussolini suoneranno Guido Pistocchi, Rosario Buonaccorso, Osvaldo Mazzei e Maria Kelly (voce solista). [a. r.]

LA «RAGAZZA IDEALE»

Vince [illegible] savonese di 21 anni

Si chiama Enza Targa, ha 21 anni [illegible] è una studentessa savonese. E' lei la vincitrice del titolo di Miss «Ragazza ideale» per la provincia di Savona. La selezione si è svolta alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte

4 AGOSTO 1993
LA STAMPA

DANCE
DIVERTIMENTO SICURO

Andare in due
[illegible] ballare [illegible]
[illegible] facile!
questo annuncio
per [illegible] le
discoteche [illegible] oggi*
il [illegible]
al

Alassio Le Vele - Kaos - U Brecche - M4 - Niagara - **Ceriale** Angelo Azzurro - King Club - Le Caravelle - **Albisola** Vogue Disco Club - **Finale** [illegible] Club 71 - Il Covo - Il Patio - Scotch Club - Sporting Club - **Varazze** Giava Rosso - Gilda - Lido Disco Club - Nautilus - **Pietra Ligure** Astral - Corallo - Malibù - **Albenga** Black Out - **Andora** Il Timone - Mela di Notte - **Laigueglia** La Suerte - L'Onda - **Loano** Arcadia - Hollywood - **Cairo Montenotte** Fantasque - Symbol - **Noli** Gulliver - [illegible] Da Santina - **Spotorno** Corto Maltese - Il Castello Dancing - **Savona** Dancing Superpista - **Genova** Saint Tropez - Estoril - Mako' - **Casarza Ligure** La Carrozza - **Lavagna** Chez-vous - **Sanremo** Odeon - **Diano M.** VM49 - **San Bartolomeo** Chikito

*Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, convalidandolo all'ingresso. L'iniziativa, riservata a coppie non-conviventi, non è valida nei giorni prefestivi. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Gli appuntamenti: Festival delle Alpi Marittime a Ormea

Imperia, jazz in piazza A Sanremo il circo Orfei

Continua l'offerta di spettacoli [redacted] manifestazioni in tutta la Liguria. Cabaret, serate in discoteca, spettacoli [redacted] spiaggia, sagre gastronomiche e concorsi di bellezza. Ecco [redacted] guida ai principali appuntamenti della serata.

In provincia [redacted] Genova Maurizio Micheli con il suo spettacolo «Nudo e senza meta», ricomincia da **Moneglia**, alle 21, al Chiostro di San Giorgio, il [redacted] giro [redacted] Liguria. Un «Full Moon Party», vale a dire una «danza della luna piena», [redacted] programma questa [redacted] alle 22,30, alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, apre invece la serie degli appuntamenti odierni nel Tigullio, [redacted] l'attenta regia del «patron» Rudy Ciufferdi.

A **Rapallo**, sulla passeggiata a mare, riprende questa sera, alle 21, la rassegna di spettacoli «E la luna sta a guardare», con lo show comico «Ciao bei ragazzo» del duo «La Carovana» e le animazioni itineranti dei «Fanfaroni».

Sempre [redacted] Rapallo, [redacted] Piazza degli Alpini, all'uscita dell'autostrada, alle 21,30, si apre la Festa dell'Unità [redacted] stands gastronomici, giochi, danze.

A **Santa Margherita**, alle 21,15, nella Chiesa del Carmine, prima serata dei Concerti degli Amici dell'Organo. In programma brani di Frescobaldi, Marcello, Scarlatti, Muffat [redacted] Froberger.

A **Genova**, a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, alle 21,30, la compagnia Teatro Linguaggi presenta lo spettacolo «Figaro, Figaro: il barbiere di Siviglia», una parodia della celebre opera di Rossini per la regia di Marina Bragadin. Ingresso lire 15 mila. Le rassegne cinematografiche all'aperto presentano questa sera la seguente programmazione: al Roseto, alle 21,30 anteprima con il film «La metà oscura». Al «Nettuno» di Principe (via Adua) «Mariti e mogli», con Woody Allen, Mia Farrow [redacted] Judy Davis. All'Eden di Pegli, «Tartarughe Ninja 3».

Nel Savonese a **Varazze** musica, salsa, mambo e ritmi sudamericani, [redacted] il [redacted] «La procedura pluvial», al «Gilda Estate» (ore 22,30). «Schmitz e spitz» è il titolo dello spettacolo in programma alle 21,30 al teatro comunale di **Celle Ligure**. Serata di karaoke, dalle 21, alla «Cascina dei Vai» di **Cairo Montenotte**. Ai bagni «Lido dei Pini» di **Savona** si elegge oggi «Miss Savona» (inizio ore 22) nell'ambito del «Giro Miss» [redacted] Enrico Fabbri. Fa tappa sino a domenica nell'area dell'ex stazione il circo Orfei. Serata di cabaret con il comico-imitatore savonese Pecos ai bagni «Lido Blu» di **Vado Ligure**.

A **Finale Ligure** sono in programma, stasera, vari appuntamenti: concerto d'organo di Pio Nocilli all'Abbazia Benedettina di Finalpia, serata di selezione per il concorso «Un seno fantastico» (ore 22), alla discoteca «Il Covo» di capo San Donato, musica dal vivo con [redacted] duo «Fantasy» alla trattoria «Au Quartè» in via Fiume, al campo sportivo di via Brunenghi il Festival dell'Unità propone «Mistero Buffo» [redacted] Mario Pirovano.

«Procedura pluvial»: samba per l'estate

A **Borghetto** si conclude in serata la [redacted] della melanzana» in località Madonna degli Angeli, apertura stand [redacted] 19. A **Ceriale**, per la seconda rassegna di musica da camera, è [redacted] programma alle 21, nel piazzale delle scuole medie, uno spettacolo di danze rinascimentale. Numerosi gli appuntamenti di [redacted] ad **Alassio**.

Alla discoteca «Le Vele», in via Aurelia, semifinale del concorso «L'acchiappacantanti». Cabaret e sexy show alla discoteca «Niagara».

Nell'Imperiese si parte da **Diano Marina** dove alle 21, sul molo delle tartarughe, [redacted] previsto lo spettacolo del circo di Nimes. Nell'entroterra, a **Diano Castello**, recital del gruppo vocalist «I Romantos». A **Imperia** [redacted] il jazz invece a tenere b[redacted] con l'esecuzione, alle 21, della «Ambassador Jazz Band» in programma nell'ambito di «Quartiere in Piazza». A **Ormea**, il concerto del Festival delle Alpi Marittime è [redacted] cura del fisarmonicista Sergio Scappini.

Ad **Arma di Taggia** suona al «Queen's» il chitarrista Gianni Berlanda. A **Sanremo** è ancora protagonista il circo con il pri[redacted] spettacolo, alle 21,30, del circo «Lena e Rinaldo Orfei». Al «Roof Garden del casinò» la musica e l'intrattenimento so[redacted] a cura dell'orchestra diretta da Renato Sambo. A **Ventimiglia**, spettacolo di burattini alle 21 nella zona della Marina San Giuseppe. Ad **Airole**, in Val Roia, concerto del co[redacted] polifonico di San Secondo di Ventimiglia.

In Costa Azzurra, a **Montecarlo**, è da segnalare alle 21,45, alla Corte d'Onore del Palazzo dei Principi Ranieri, il concerto dell'orchestra filarmonica che presenta brani [redacted] Ravel e Vivaldi. Per i giocatori, è serata di [redacted] all'ippodromo di **Cagnes sur Mer**, mentre a **Grasse**, appuntamento alle 21, nella cattedrale, con il gospel di John William. [g. ga.]

VITA [redacted] SPIAGGIA

IMPERIA

Baia saracena, musica e cucina

Musica, buona cucina e divertimento alla Baia Saracena di Borgo Prino, a Porto Maurizio. Gli stabilimenti, che aderiscono alla «Cena in borgo» [redacted] prezzo fisso, ospitano anche le esibizioni di un duo, formato da un chitarrista e un tastierista, che propongono brani sudamericani e vari [redacted] di musica leggera. [e. f.]

ARMA DI TAGGIA

Miss da spiaggia

Appuntamento con le «Miss da Spiaggia» domenica al «Piccolo Jolly». La manifestazione prevede la sfilata delle aspiranti in spiaggia e nella zona della dar[redacted]. [g. ga.]

[redacted]

Successo dei giochi in piscina

Grande sucesso per i «Giochi in piscina» che hanno preso il via lunedì ai Sogni d'estate di Spianata Borgo Peri, a Oneglia. I primi trionfatori sono stati i teen agers dell'Isnardi Team. Stasera, la manifestazione [redacted] a «riposo», dal momento che dalle 21 alle 24 l'impianto ospita «Aquatika», il primo piscina-party imperiese, a cura dei Ra[redacted] Angels. Di scena, animatori che hanno già tenuto banco al Nova di Imperia [redacted] all'Hollywood di Loano: il dee jay Jody e i P.R. Lucifero e Zambo. Venerdì, piano bar [redacted] il tastierista Giuseppe Cetrulo. [e. f.]

DIANO MARINA

Ginnastica in [redacted] al m[redacted]

Proseguono i corsi di ginnastica musicale in riva [redacted] mare, a Dia[redacted]. Le lezioni [redacted] tenute dagli istruttori dell'associazione «Animazione e nuoto», di Salvatore Vicari, che promuove attività per bimbi sulle spiagge di Diano Marina, Cervo e San Bartolomeo. L'aerobica acquatica, che unisce musica e attività sportiva, si può praticare per ora ai bagni Nettuno, Scogliera e Lino. [e. f.]

[redacted]

Il nuoto [redacted] Spiaggia d'oro

Bambini e adulti a scuola [redacted] nuoto alla Marina di Porto. Le lezioni si tengono ogni mattina alla Spiaggia d'Oro e anche ai bagni Manè. [e. f.]

[redacted]

[redacted] balla sulla sabbia

Discoteca sulla spiaggia ai Tre Ponti. Dalle 21, musica house e rap con con i dj «Luca e Dino» che proporranno [redacted] meglio della musica da ballare e i successi del momento. L'ingresso è gratuito. [g. ga.]

OSPEDALETTI

I giochi del «Miniclub»

Giornata dedicata ai giochi di spiaggia. Alle 9, «Miniclub» ai «Bagni la Playa», alle 11 «Gioco aperitivo» al «Byblos», alle 15,30 torneo di beach volley presso lo stabilimento West Point. [g. ga.]

[redacted]

Gare di abilità

«Giochi per i bambini» domenica 1 agosto allo stabilimento «La Fortezza» in via Lungomare 1. La giornata prevede una serie di gare di abilità sulle spiaggia alle quali potranno prendere parte tutti i più piccini. [g. ga.]

[redacted]

[redacted] Centrale Or.: 20,15/22,30 L. 7000/rid. 5000	**[redacted] Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova [redacted] e [redacted] i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [redacted] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 In.: 20,30/22,30 Lire 6000	**La bella e la bestia** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Giardino estivo Or.: 21,30 L. 6000	**Scent of a Woman - Profumo di [redacted]** *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Robhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio [redacted] la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
BORDIGHERA Olimpia Or.: 20,45/22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Al lupo Al lu[redacted]** *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. [redacted] 2h05' **Commedia**
[redacted] estivo Or.: 21,15	**La Bella e la [redacted]** *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 16/21,15 Lire 5000/rid. [redacted]	OGGI RIPOSO
DIANO [redacted] Dianese Or.: 20,30/22,30 L. 7000/rid [redacted]	**Un piedipiatti [redacted] mezzo** *di H. Winkler, con B. Reynolds, R. Sharkey, R. Dee (Usa '92)* — Un bambinastro, che va matto per sbirri e divise, assiste a un delitto: accetta di testimoniare a patto di essere a[redacted] nella polizia. N. V. 1h 30' **Commedia**
S. BARTOLOMEO Smeralde [redacted]ivo Via Aurelia 106	PROSSIMA APERTURA
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/21 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
[redacted] Ariston Or.: iniz. 16 ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Fuga dal mondo dei [redacted]ni** *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' **Comm.**
Centrale Or.: 16; ult. 22,30 Promozione cinema L. [redacted]	**Il grande cocomero** *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Sanremese T. 507070. Or.: 20/22,30 Rass. «Cinema qualità» Mercoledì cinema L. 7000 Abb. 5 film L. 30.000	**Il pasto [redacted]** *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [redacted]
Orfeo Tel. 82333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Film [redacted] minori anni [redacted]**
Ritz T. 507070 Or.: in. 16 ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000 [redacted] film L. 30.000	**La Belle Histoire** *di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti; 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' [redacted]
[redacted] Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema giovane» Prom. cinema L. 7000	**Gli Aristogatti** *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni [redacted]**

SAVONA

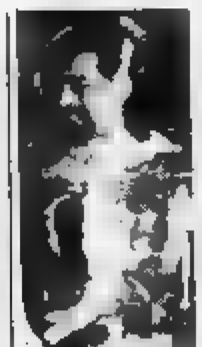
ALASSIO Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**G[redacted] del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco o da un killer. [redacted] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**[redacted] per caso** *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
ALBENGA Astor Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.897 Lire 8000/6000	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La morte ti fa bella** *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' **Commedia**
Arena [redacted] Or.: 21,30 Lire [redacted]	**Pomodori verdi fritti** *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' **Comm.**
LOANO Giard. del Princ. Tel. [redacted] Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Gli occhi del delitto** *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92)* — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**
Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 [redacted]	**Eroe per caso** *di S. Frears [redacted] D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Al castello spettacolo del Teatro della Tosse

Gli amanti celebri recitano ad Apricale

APRICALE. Coppie di innamorati negli angoli appartati, nelle stanze segrete, lungo le scale e nei vani delle finestre. Sono personaggi famosi della storia, della letteratura e del teatro: Paolo e Francesca, Giulietta e Romeo, Tristano [redacted] Isotta, Eloisa e Abelardo, Don Chisciotte [redacted] Dulcinea. Da domani al 14 agosto, popoleranno «Il Castello degli Amanti», il nuovo, intrigante spettacolo che il Teatro della Tosse propone ad Apricale nell'insolita, affascinante cornice [redacted] un vero castello, quello dei Conti [redacted] Ventimiglia: risale all'anno Mille, sovrasta l'antico borgo ed [redacted] appena stato finito di restaurare. «Occasione migliore [redacted] teatro per far conoscere al pubblico questa struttura non avremmo potuto avere», dice il sindaco Roberto Pizzio.

L'allegra brigata della compagnia genovese (una quarantina di persone, tra attori e tecnici) si appresta, per il quarto anno consecutivo, a riproporre la magia del teatro in una località storica e di grande seduzione. Artefice fantasioso dell'evento (si-


Claudio Nocera Don Chisciotte dello spettacolo «Il Castello degli amanti». La compagnia genovese è composta da quaranta elementi

gnificativamente intitolato «... e le stelle stanno [redacted] guardare», [redacted] realizzato con la collaborazione di [redacted] cospicuo «pool» di enti, tra cui la Regione, e sponsor), ancora una volta sarà il regista Tonino Conte. L'inizio, come sempre, alle 21. La formula resta invariata: gli spettatori si sposte[redacted] da un luogo all'altro per assistere alle scene. Dalle 22, in piazza, Incontri al Caffè delle Stelle. E il 14, dalle 23, [redacted] Notte dei Menestrelli. I prezzi: 18 mila l'intero, 12 mila il ridotto. [s. d.]

Diano Castello

Ecco l'orchestra orgoglio della Romania

DIANO CASTELLO. Una delle più importanti formazioni sinfoniche della Romania [redacted] ospite del primo Festival internazionale [redacted] Diano Castello. [redacted] l'Orchestra filarmonica di Iasi, diretta da Ovidiu Balan, che [redacted] esibirà oggi, alle 21,30, in piazza Matteotti.

Dopo i recenti cambiamenti politici nel Paese, il gruppo, formato da una settantina di elementi, ha intensificato l'attività concertistica, compiendo tournée in Canada, Stati Uniti, Francia, Scandinavia e altre nazioni. Balan si è perfezionato con direttori [redacted] primo piano, come Eugene Ormandy, [redacted] nel '75 si è aggiudicato il premio della critica musicale romena per l'interpretazione della Nona di Beethoven. Sarà affiancato dalla solista di piano Enrica Ciccarelli, diplomata al Conservatorio Verdi di Torino, che ha partecipato [redacted] trasmissioni televisive. In programma, l'Ouverture [redacted] Coriolano [redacted] Beethoven, il Concerto op. 54 di Schumann e la Sinfonia n. 5 di Ciaikovskij. [e. f.]

Oggi a Sanremo

Due concerti con la magia del blues

[redacted] Secondo appuntamento con «Sanremo B[redacted]», la rassegna musicale che coinvolge le piazze della città dei fiori in concerti all'aperto particolarmente suggestivi. Questa sera, sempre alle 21,30, con ingresso gratuito, i punti di ritrovo sono all'auditorium «Alfano» di [redacted] Imperatrice, dove si esibiscono «Sugar Blue & Rudy's Blues Band», [redacted] in piazza [redacted] Costanzo, nella Pigna, dove suona il trio composto da Robert Lowery, Virgil Thrasher e Del Rey.

Nell'ambito di «Sanremo l'altra musica», promosso dalla Publimod, il blues è diventato un appuntamento canonico dell'estate [redacted], punto di riferimento per gli amanti del genere musicale legato alla mitica Memphis [redacted] alla canzone degli interpreti di colore.

Domani sera, oltre all'auditorium «Alfano» [redacted] parco Marsaglia, l'itinerario blues porterà musicisti [redacted] pubblico [redacted] passeggiata Trento Trieste, nella zona della rotonda. [g. ga.]

A [redacted] LO [redacted]

30° FESTIVAL DI CERVO

Rassegna internazionale di musica da [redacted]

6 AGOSTO

Isabelle Van Kreulen
Ronald Brautigam

violino e pianoforte

Consegnando questo tagliando alla cassa del 30° Festival di Cervo, Sagrato dei Corallini, si [redacted]vrà diritto a uno sconto di 5.000 lire sul prezzo pieno dei biglietti da 30.000 e da 40.000 lire. Il coupon non è valido per le prevendite autorizzate, ma dovrà essere presentato esclusivamente al botteghino situato all'ingresso della manifestazione. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili, e solo per il concerto indicato nel tagliando stesso.

Aut. D.I. n. 7/2614 del 10-6-1993.

[redacted] LOCALI

Telecupole

13 California, serial tv; **12** Diagnosi, rubrica **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Starlandia, rubriche; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Qualcuno sta uccidendo i più gr[redacted] cuochi d'Europa, film; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Speciale con noi

Primocanale

12 Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market, redazionale; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso [redacted] sera, sexy varietà

Telestar

12 Happy [redacted]; **12,25** Marron Glacé; **16,45** Happy end; **19,05** Il giramondo, rubrica; **20** Giudice di notte, telefilm; **20,30** Spara Gringo, spara, film; **23** Vegas

Telenord

13 Telegiornale 4; **13,30** The [redacted] ones; **14,10** Obiettivo gente, news; **14,30** Viaggio con l'avventura; **15** Cartoni animali; **15,30** Candid camera; **16,30** Obiettivo gente; **17** Cartoni animali; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **19,30** Obiettivo gente; **19,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **21,05** George, telefilm; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** L'incontro con la maga; **23** Candid camera; **24** Perestrojka in rosa; **0,30** Telenord non stop

Telearcobaleno

14,10 Telegiornale Tg A; **14,30** Junior Tv; **18,30** Telenovela; **19,25** Telegiornale Tg A; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Telegiornale [redacted] Tg A; **23,45** Film

Sardegna Uno

[redacted] Telepromozioni; **19,30** Sardegna giornale; **19,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Casinò Royale in concerto, musicale; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'onore [redacted] famiglia; [redacted] Taurus, rubrica; **0,30** Sardegna giornale; Il Televideo Italia

[redacted] 7

13 Candid camera; **14** Viaggio con l'avventura; **14,30** The Bold ones, telefilm; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la Terra; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria; **20,30** Il morso del pipistrello, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior

[redacted] Tv

14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; [redacted],**30** [redacted] per vivere; **15** Kate and Julie; **16,30** M.A.S.H.; **16** Spy Force; **19,30** M.A.S.H.; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Lo specchietto retrovisore, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Motomondiale

T.C.S.

14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,50** 7 in allegria si canta; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria risentiamoli; **19** Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle; **20,30** Il mio nome è Mallory «M» come morte, film; **22,15** Vietnam addio; [redacted] La prigioniera, [redacted]

Teleregione

15 Telefilm; **15,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19,30** Telegiornale; **20,30** Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Telegiornale

Telecittà

17,45 3 from 1; **19** Tg Young, tg giovani; **19,20** Telecittà notizie; **20** News file, tg in inglese; **20,30** Janet Jackson rokumentary, musicale; **22,03** Il salotto [redacted] musica; **22,33** Telecittà notizie; **23,25** Caffè corretto

[redacted] Eventuali [redacted] e variazioni nei programmi [redacted] causati dalla [redacted]on tempestiva comuni[redacted] [redacted] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva.
Teatro [redacted] Corte: Chiusura estiva.
Teatro [redacted] Tosse [redacted] [redacted] Sperone: Chiusura estiva.
[redacted] Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
[redacted]riston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Chiusura estiva.
Corallo 2: Chiusura estiva.
Grattacielo: Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Mariti [redacted] mogli.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Roseto: La metà oscura.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura estiva.
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: The devil in Miss Jones - Desideri omosex.
Centrale 2: Visite anali [redacted] domicilio - Porca e selvaggia.
Chiabrera: Thunderbolts - Power of love.
[redacted]: Chiusura estiva.
[redacted]: Giochi anali di gruppo.

[redacted]

Amici [redacted] Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Arena Eden: Tartarughe Ninja III.

[redacted]

Arena Italia: Tartarughe Ninja III.

CO[redacted]

Arena Verdi: So[redacted]

Intervista al tecnico che torna ad allenare la Sanremese dopo 8 anni: «Felice di essere qui»

Rondanini, l'entusiasmo e l'emozione

«Voglio valorizzare i giovani, ma dando spettacolo»

[illegible] Franco Rondanini 8 anni dopo. Da lunedì ha ripreso in mano la Sanremese. Non più in C1 (un lusso, oggi come oggi, per Sanremo) come nella stagione '84-'85 quando fu Dino Scirolli a portarlo. Ma anche nel più modesto Campionato nazionale dilettanti, in cui si ritrova la squadra, l'allenatore lombardo sembra avere lo stesso entusiasmo di otto anni fa.

Cosa significa il ritorno?

«Una grande emozione. Ho allenato in [illegible] Italia, ma un'emozione così [illegible] la sentivo da tempo. I miei figli mi hanno anche preso in giro per questo. Avevo appena detto sì alla Sanremese, [illegible] ha telefonato il Savoia per offrirmi la panchina. Non li ho neppure ascoltati. Magari mi avrebbero potuto offrire la luna...».

Un ritorno con che obiettivi?

«Sono stato [illegible] benissimo [illegible] tutti: dirigenti, tifosi, stampa. Sono obbligato a far bene, [illegible] posso tradire tanta fiducia. L'ambiente è [illegible] quelli giusti. Sanremo calcisticamente è una piazza pulita, dove si può lavorare bene. Si può fare una squadra che diverta il pubblico e valorizzi i giovani. Voglio riprendere il discorso interrotto [illegible] anni fa».

Sarà una Sanremese a zona?

«Dovrebbero farmi violenza per giocare in un altro modo. Ma questo non vuol dire ch'io non veda altri sistemi. Se saranno più redditizi, li adotterò. Dipenderà dai giocatori a disposizione, dalla loro voglia di fare, dalla loro adattabilità a [illegible] situazioni tattiche».

Conosce la Sanremese?

«L'ho vista [illegible] palo di volte, la [illegible] stagione, in tv. Tonelli ha fatto un grosso lavoro. L'ossatura della squadra è sana, e soprattutto alle spalle c'è una società con dirigenti giovani che hanno [illegible] gran voglia di fare. Bassi [illegible] De Pasquali sono entusiasti [illegible] concreti. Mi sembra un'importante garanzia».

E la squadra non le sembra largamente incompleta?

«Non bisogna preoccuparsi, i giocatori arriveranno. I primi giorni [illegible] [illegible] [illegible]ti a prender contatto con chi è rimasto, con chi potrebbe rimanere. Ho cercato [illegible] capire problemi e desideri, ho detto [illegible] si aspetta la società. Ho lasciato tutti liberi di decidere cosa vogliono fare. Non chiudiamo [illegible] porta a [illegible] ma allo stesso tempo non li tratterrà[illegible] a forza. Tra domani [illegible] dopodomani consegnerò un programma [illegible] ai dirigenti. Vedremo cosa si può fare. Ci sono tanti giocatori in cerca d'ingaggio, e magari senza troppa pretese. Non bisogna aver fretta».

Sistemi di allenamento particolari, alla Rondanini?

«Semmai vecchi. Ad esempio ripristinerò il calciotennis che ritengo importantissimo per migliorare la tecnica e la sicurezza individuale. Strano che molti tecnici l'abbiano abbandonato. Per me è fondamentale nella preparazione».

Pare che l'arrivo di Rondanini abbia avuto la «benedizione» della stesso Borra...

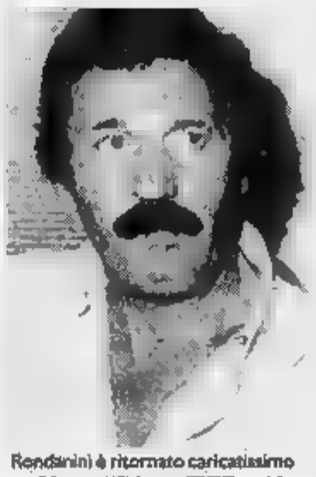
«Questo mi fa un immenso piacere. Borra [illegible] un grosso personaggio. Se a Sanremo c'è ancora una squadra di livello lo si deve solo a lui. Peccato non averlo aiutato: avrebbe portato in alto la società. Purtroppo, sembra farlo opposto: ogni volta che arrivo io, [illegible] lascia la presidenza. Era già successo otto anni fa. Sembra destino...».

Bruno Monticone

LA SQUADRA

«Mercato» in alto mare

Gente che va, gente che viene. Il precampionato della Sanremese, per ora, [illegible] un porto di mare. Il bomber Calabria [illegible] tornato dalle vacanze e si è messo a disposizione; ieri mattina si è infoltito il gruppo dei portieri con la presenza [illegible] «Comunale» di due ex come Gambacorta (la scorsa stagione all'Ospedaletti) e Biffi (dopo [illegible] anno all'Imperia 87). In forza ci [illegible] già altri tre estremi difensori: Luca Soncin arrivato in prestito dal Cuneo e i giovani Spampinato (rientrato [illegible] Ventimiglia) e Nigro che ha qualche richiesta. Ancora tutto da definire l'organico. «Ci offrono giocatori da tutte le parti», dice Aldo De Pasquale, il d.s. Ma bisogna fare i conti con un budget non abbondante. Quello che ha già provocato il no di Andrian (ma c'è chi spera che ci ripensi), mentre altri (Picarreta, Trasatti [illegible] Riolfo) non avrebbero ancora accettato. Un budget che frena possibili, importanti ritorni come quello di Baldisseri. (b. m.)



Rondanini è ritornato caricatissimo

E l'era-Tonelli è finita senza alcuna polemica

SANREMO. Non è stato un «divorzio» vero e proprio, non ci sono state fratture. Semplicemente la Sanremese e Tonelli, suo allenatore la scorsa stagione, si sono lasciati a distanza, [illegible] polemiche, quasi senza interpellarsi: il tecnico sapeva che il club, dopo la rivoluzione dirigenziale di fine luglio, senza Borra al vertice (per il tecnico la presenza [illegible] presidente era un punto fermo) e votato all'austerity, avrebbe scelto altrove l'allenatore; la società sapeva che Tonelli [illegible] avrebbe accettato programmi ridimensionati.

Così l'addio è stato quasi una conseguenza logica, che il tecnico finalese ha accettato senza polemiche: «Non ci sono stati contatti. Semplicemente la Sanremese ha fatto altre scelte che rispetto, e che era naturalmente libera di fare. Niente da dire. E ritengo che sia da seguire con grande interesse questo gruppo che ha rilevato la società. E' gente del posto, che vuol bene alle squadre; è molto importante, in [illegible] ambiente in cui si vedono dirigenti spostarsi disinvoltamente da [illegible] società all'altra. E un tentativo che va seguito [illegible] simpatia, in [illegible] città dove far calcio non è facile. Me ne sono accorto a mie spese lo scorso anno. E magari Borra, [illegible] dietro le quinte, non li abbandonerà del tutto. Anche questo è importantissimo».

Rimpianti? «Non proprio. C'erano [illegible] premesse per fare [illegible] buon lavoro nel prossimo torneo, sfruttando quello impostato [illegible] la scorsa stagione. Si poteva continuare e migliorare. [illegible] il calcio è così, le regole [illegible] queste. Faccio [illegible] tecnico da 20 anni, non posso [illegible] accettarle. Sul piano personale, nulla da rimproverarmi. A Sanremo ha avuto due esperienze in momenti diversi, entrambe positive; [illegible] giocatore me ne sono andato lasciando, credo, un buon ricordo; da allenatore ho fatto il mio lavoro pur arrivando a [illegible] quasi finita. Lascio [illegible] squadra pronta, con pochi ritocchi, ad affrontare con serenità e qualche ambizione il futuro».

Tonelli per ora sta alla finestra, impegnato nel suo stabilimento bal[illegible] a Borgio V[illegible]zi. Contatti con altre società? «Qualcuno, [illegible] di particolarmente importante. Non c'è fretta», dice. Non si preoccupa. Qualche chiamata arriverà. «Non è la prima volta che sto fermo, ma in genere i periodi di riposo sono sempre durati poco». Cosa chiederà al [illegible] club? «Di lavorare con serenità e tranquillità. E giuste ambizioni. Ci vogliono anche quelle. Dopo vent'anni penso di poter pretendere di andare solo dove [illegible] [illegible] possibilità concreto di vincere. Per questo preferisco aspettare l'occasione giusta, anziché accettare la prima offerta che capita». (b. m.)

Tennis: alla manifestazione di San Lazzaro anche la «stella» Laura Lapi

Imperiesi ok al Torneo d'estate

I giocatori locali protagonisti nella categoria C

[illegible] [illegible] in pieno svolgimento il Torneo d'estate del Ct Imperia, che in extremis ha visto aggiungersi un nome di grande prestigio: quello della fiorentina Laura Lapi, «regina» [illegible] in B1. La protagonista renderà ancora più interessanti le gare, che all'avvio han visto anche la presenza di Vittorio Crotta, allenatore federale, giunto a visionare le giovani promesse. Nel frattempo, ai campi di San Lazzaro proseguono le eliminatorie (le ultime [illegible] partite, oggi, sono quelle del doppio maschile di categoria B3).

Per i singolari maschili [illegible] [illegible] mettono in palio il Trofeo Agnesi, [illegible] primo turno ha visto prevalere Rossi su Grande per 6-3 6-2, mentre Manoli ha avuto la meglio su Buccellato. Lavezzari, del Tc Imperia, si [illegible] arreso a Gubernati (6-1 6-4). Nella parte bassa del tabellone, il B4 Marchetti si è imposto a Massola (C2) per 6-4 6-2. Tra le tenniste successo di Pirro (B3) su Gualandi (6-1 6-0), e di Vitali [illegible] Tartagli[illegible] (6-1 6-1). Celestre (B2) ha inoltre battuto la dianese Pioppo per 6-2 6-2.

Nella «Aperol Cup» di C femminile, vittoria di Ermirio e Turnaturi del Tc Imperia. Infine, nel C maschile, i giocatori locali si sono messi in evidenza [illegible] Tadello che ha battuto Questa, e le «glorie» Carnabuci e Pighini (quest'ultimo [illegible] superato Tarone per 6-4 6-4). Stasera è in programma la partita di calcio tra star del tennis, che sul campetto [illegible] al circolo vedrà anche la partecipazione dell'ex calciatrice Quaranta, ora valida tennista. [e. f.]

CALDA LIGURIA

Sotto il sole della Liguria

c'è qualcosa di nuovo: il latte e lo yogurt

della Centrale del Latte di Torino.

Per chi vive in Liguria è una fresca novità.

Per i torinesi in vacanza sarà come incontrare un amico.

Per tutti, l'occasione di godersi un po' di fresco.

FRESCO PIEMONTE

TAPPOROSSO

DA 40 ANNI A TORINO, DA OGGI IN LIGURIA.

Centrale del Latte di Torino

milani

LA CITTA' DELLE FOTO

Nikon *EF100*

Compatta - Flash - Motore

Polaroid Vision

La prima macchina di dimensioni compatte a sviluppo istantaneo - Autofocus - Flash - Reflex

MINOLTA AUTO AF 35C

Compatta - Con obiettivo 35 mm F 4,5 -Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Borsa in dotazione.

OLYMPUS *AF10 SUPER*

Compatta - Obiettivo 35 mm F 3,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore.

FUJI *DL 1000 ZOOM*

Compatta - Obiettivo 35-80 zoom - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Adattatore panorama in dotazione

OLYMPUS *MIU ZOOM*

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/70 - Motore

OLYMPUS *AZ 250*

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/90 - Motore

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO LA VOSTRA FOTOCAMERA

Lire 969.000 + MONTECARLO OMAGGIO

Nikon *401 X*

Reflex - Con obiettivo 35-70 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

YASHICA *FX3*

COMPLETA DI FLASH

Reflex - Con obiettivo 50 mm - Borsa compresa - Esposizione manuale - Autoscatto.

MINOLTA *X 300 S*

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Esposizione automatica

PENTAX *P30T*

Reflex - Con obiettivo 28-80 zoom - Borsa in dotazione - Esposizione programmata - Controllo profondità di campo.

MINOLTA *3XI*

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Caricamento, riavvolgimento, avanzamento a motore.

CanonEOS 1000 FN

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Flash incorporato - Caricamento, avanzamento, riavvolgimento a motore - Esposizione programmata.

Nikon *601*

Reflex - Con obiettivo 35/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash - Motore incorporato

Nikon *F90*

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Autofocus D - Esposizione programmata - Motore - Tempi fino a 1/8000 di sec.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

■ IVA compresa valida fino ad esaurimento scorte. ■■■ Int. Fin. numero 7/3011 del 22/6/93.

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 4 Agosto 1993 sv 31

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO

Martedì avranno inizio i lavori

Sparisce il ponte di corso Mazzini

SAVONA. Il ponte ferroviario ■ corso Mazzini ha i giorni contati. Martedì prossimo prenderanno il via i lavori di demolizione della struttura che rappresenta uno degli ultimi ostacoli al piano del traffico ■ Comune. La demolizione ■ ponte è stata decisa dall'assessore al Traffico Giancarlo Berruti che ha chiesto all'impresa di avviare i lavori nella settimana di Ferragosto per evitare al massimo i disagi per gli automobilisti. In base agli accordi raggiunti con l'impresa l'intervento di demolizione dovrebbe essere realizzato anche nelle ore notturne, per limitare i periodi ■ chiusura della strada.

La demolizione degli altri ■ ponti di corso Viglienzoni e via Corsi è stata invece programmata per il mese di settembre ed entro ottobre il Comune potrà varare l'ormai famigerato piano del traffico. Le misure più importanti per la viabilità consistono nell'estensione ■ doppio ■ di marcia a tutto corso Mazzini e nell'inversione del senso unico di via Pietro Giuria ■ via Corsi. Queste modifiche obbligheranno il Comune ad installare nuovi semafori all'incrocio fra via Giuria e via Gramsci, fra via Montenotte e via Corsi e fra via Paleocapa e piazza Mameli.

L'amministrazione comunale ha previsto l'installazione di «semafori intelligenti» in grado di controllare i flussi di traffico ■ modificare i tempi di attesa. Il piano del traffico prevede inoltre l'ampliamento dell'isola pedonale di corso Italia e piazza Sisto IV ad alcuni tratti ■ via Astengo, via Verzellino ■ via Ratti. Per il momento resterà ■ al traffico via Manzoni, ■ pure con l'installazione ■ alcune fioriere e l'eliminazione di parcheggi. Ben più drastico l'intervento su piazza del Popolo, dove i parcometri assorbiranno ■ 50 per cento (650) dei posteggi. La sosta gratuita in centro diventerà sempre più difficile. [e. b.]

Arriva il circo e va in tilt il sistema viario varato da poco

Savona sempre nel caos

Continuano le proteste degli automobilisti. Problemi anche per gli Orfei «E' l'unica città che non ci fornisce l'acqua». Difficoltà per gli animali

SAVONA. Il circo Orfei manda ■ fibrillazione il Comune. L'installazione del grande tendone in piazza del Popolo ha provocato inconvenienti per la viabilità e una cascata ■ problemi organizzativi che hanno messo in affanno la macchina burocratica di Palazzo Sisto.

Ieri mattina la chiusura al traffico di gran parte ■ piazza del Popolo ha mandato il «tilt» la nuova viabilità varata dal Co■ in via Sormano e via VI Novembre. «I veicoli sfrecciavano in tutte le direzioni - racconta Stefano Sgobba, addetto stampa ■ circo Orfei - Gli automobilisti erano tanto confusi che alcuni hanno tentato di parcheggiare sotto il tendone». L'assessore al Traffico Berruti minimizza: «Quando si cambia qualcosa bisogna lasciare che gli automobilisti abbiano tempo di recepire le novità. I nuovi sensi unici per ora hanno prodotto risultati confortanti».

Ancora caos in via Sormano

Al di là dei problemi ■ viabilità, l'arrivo del circo ha messo in crisi anche ■ fragile apparato burocratico del Comune. Ieri mattina, infatti, la famiglia Orfei ha scoperto di non poter utilizzare l'acqua: «Nelle altre ■ità, quando ci viene assegnata un'area non esistono problemi per gli allacci dell'acqua o per il traffico - ■ Ambra Orfei - ■ parte i problemi organizzativi, l'amministrazione comunale ha dimostrato disponibilità ad affrontare i problemi». Alla fi■ il circo Orfei ha ottenuto l'acqua pagando 300 mila lire di cauzione. Per ■ animali del circo è scoppiato un vero e proprio «caso». Una delibera del Comune impedisce l'utilizzo di animali per gli spettacoli e la giunta ha dovuto quindi emettere ■ nuovo provvedimento con cui autorizzava l'utilizzo delle bestie. Inoltre, poichè il Comune non ha autorizzato il ricovero degli animali in piazza Sisto, sono stati sistemati in piazza del municipio a Quiliano e ogni giorno vengono trasferiti per gli spettaco■.

Ermanno Branca

Villapiana

Nuova strada è già polemica

SAVONA. La bretella di via Firenze è sempre fonte di polemiche. Dopo anni di discussioni hanno preso il via i lavori, ma l'intervento progettato dal Co■ continua a dividere i savonesi. La costruzione ■ strada di collegamento fra via Firenze e via Mignone, infatti, comporta la distruzione ■ una vasta ■ di verde.

Il «partito» degli oppositori è rappresentato dal consigliere democristiano Carlo Cerva: «Un progetto profondamente sbagliato sia ■l punto di vista tecnico, sia da quello ambientale. Lo stesso collegamento avrebbe potuto ■ realizzato con minor spesa ■ migliori risultati pratici ■ un tunnel sotterraneo. In questo modo si sarebbero salvaguardate sia la collina, sia il giardino del convento delle suore di Santa Teresa. Inoltre sarebbe ■ costruita una strada finalmente sicura e funzionale».

Invece dopo anni di dibattito ha prevalso la tesi opposta, quella «sponsorizzata» dall'amministrazione comunale. Spie■ Olga Roncallo, presidente della II Circoscrizione: «Abbiamo discusso per tre anni. Ormai una decisione è stata adottata e sarebbe inutile continuare con ■ polemiche. Il progetto appro■ dal Comune è funzionale perchè consente ■ risolvere i problemi di sicurezza di via Firenze che in questo modo avrà finalemnte uno sbocco». Gli abitanti ■ via Mignone, tuttavia, ■ questi giorni sono ■vamente scesi sul piede di guer■. C'è polemica anche sui camion che vengono utilizzati dall'impresa per lo sbancamento della collina. Si ■ infatti ■ mezzi che superano il tonnellaggio fissato ■ Comune per questa zona della città.

Intanto la commissione consiliare lunedì sera ha criticato duramente la convenzione predisposta dalla giunta per l'affidamento ai privati delle 10 aree che saranno adibite ■ parcheggio sotterraneo. Il documento verrà riesaminato questo pomeriggio. [e. b.]

SAPORE DI SALE

FABIO FAZIO E LA VOGLIA DI FUGGIRE

Fabio Fazio ha cominciato lavorando in ■ radio privata di Varazze

LA Liguria ■ Fabio Fazio, umorista, presentatore televisivo, imitatore, scritto■ è quella di sapore invernale dove ■ torpore di ■ stagione morta, turisticamente finita, può far nascere, insieme ad una sorta di intimismo masochistico legato alla solitudine ■ ■ d'inverno», anche un sano sarca■ disincantato.

«Noi liguri siamo gente che se l'è vista sempre piuttosto dura - spiega sorridendo Fazio, ■cora■ tra gli ospiti di "Caffè delle donne", il salotto mondano del bar Invidia di Varazze -. E que■ difficoltà è forse all'origine di ■ creatività ■ e nello stesso tempo amara, che nasce dal disagio di chi vive di lunghe attese, di tempi morti, di un immobilismo atavico che si intuisce nelle rare occasioni di cultu■ e spettacolo offerte da questa regione. Govi, che ■ ■ sola battuta era in grado di mettere ko i suoi avversari, si è affinato in questo ■ e ■ lui, pur con un'espressività differente, anche i cantautori della cosiddetta scuola genovese».

E di questa «liguretà» Fabio Fazio si sente parte e portavoce. «Ho iniziato il mio lavoro in una radio privata di Varazze perché sentivo ■ avere qualcosa ■ dire, anche se attraverso ■ occhio comico e divertito sul mondo, sulla politica, sulle storie degli uomini. La voglia ■ fuga, che spinge qualsiasi giovane dei nostri posti ad andarsene, mi ha portato lontano. Vivo a Roma, ma per questioni familiari, affettive e sentimentali, tutte le settimane sono qui. La Liguria, Varazze, Savona, non sono per me un ricordo nel cassetto ■ rispolverare, ■ qualcosa di sentito e partecipato. Non mi piace l'immobilismo di questi centri. Ne detesto i politici. Ma quando, lontano da queste città, le ripenso, ■i viene in mente quel gradevole e seducente intruglio di luce e ■ odori che ti restano addosso come ■ ■re. E' questa la Liguria che amo di più».

Alessandra Zacco

Allarme ■ Genova

Per l'ozono situazione a rischio

GENOVA. Estate killer per chi resta in città? Caldo e inquinamento sono finiti sul banco degli imputati. In questo torrido inizio d'agosto si scopre che non solo la tintarella è a rischio, tanto più se presa ■ terrazzo di casa, ma che la concentrazione di ozono nell'aria che respiriamo può provocare disturbi respiratori.

Ieri la Provincia di Genova ha diffuso un comunicato in cui sconsiglia le esposizioni di lunga durata nelle ore pomeridiane ai gruppi di popolazione particolarmente sensibili, tra i quali ■ gono individuati bambini, anziani, e soggetti con problemi respiratori. Anche gli esperti si ■ mossi per far sapere che questo ■ è l'ennesimo allarme a ■ to. Sull'argomento è intervenuto il laboratorio di Chimica ■mbientale dell'Ist. «Il problema è serio», sottolineano i ricercatori. I primi «sforamenti» ■ stati registrati domenica scorsa, in ■ città assolata e praticamen■ deserta. Il fenomeno si è ripetuto lunedì ■ agosto. [p. c.]

Bottino 5 milioni, la vittima ha 86 anni

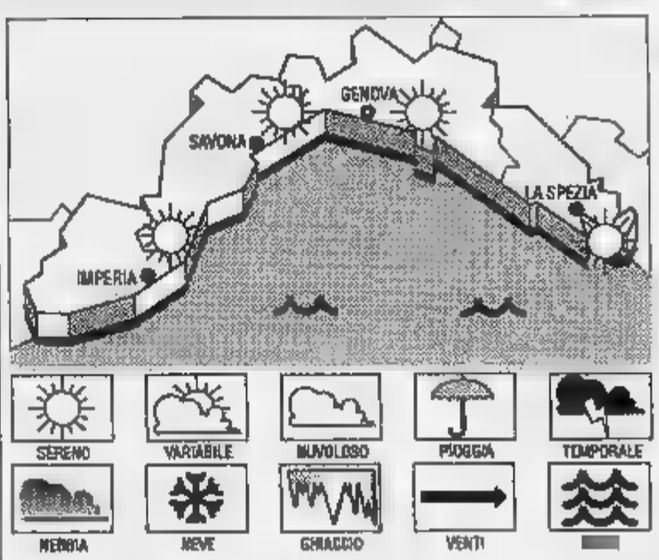
Anziano derubato da due sconosciuti

SAVONA. Lo hanno aspettato all'uscita dalla banca e pedinato per le vie della città fino a quando ■ riusciti a impadronirsi dei soldi: cinque milioni ■ la vittima del furto, Antonio R., 86 anni, abitante nel quartiere di Fornaci, aveva riposto nella tasca ■ pantaloni. E' bastato ■ spintone: il pensionato si è distratto e i ladri ■ hanno approfittato per arraffare il denaro. Poi ■ fuggiti facendo perdere le tracce. L'episodio, sul quale sono ■ in corso indagini della squadra mobile, ■ avvenuto l'altro pomeriggio nel centro cittadino. L'anziano, che aveva prelevato i soldi dalla Banca d'Italia, si è accorto del furto al momento di versare il denaro allo sportello dell'istituto San Paolo, dove ha il conto corrente. L'uomo non ha potuto fare altro che denunciare l'accaduto alla polizia. «Gli anziani - dicono in questura - sono le vittime preferite di ladri e truffatori. Però se fossero più accorti, renderebbero ai malviventi la vita più difficile».

Controlli di polizia in centro

Intanto proseguono i controlli nel centro cittadino. Anche ieri le pattuglie ■ volante hanno fermato numerosi drogati nella zona di via Paleocapa e di piazza del Popolo. U■ decina di giovani sono stati controllati ■ identificati. [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Fo■ nuvoloso ma con foschia, vento debole ■ tra Sud Est e Sud Ovest, ■ leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** senza importan■

RILEVAZIONI DI IERI. temperatura del mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Est-Sud Est 10-15 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1019 mb (stazionaria).

■ DI IERI

■	max 27	min 22
■	max 27	min 23
Imperia	max 27	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 29; min: 24. Temp. del mare 27.

Il Sole sorge alle 6,19 e tramonta alle 20,47. La ■ cala ■ 8,20 e si leva alle 21,22 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Albissola Mare: la singolare avventura di una coppia di fidanzati, lei di Savona e lui di Torino

«Non siete sposati? Allora niente camera»

Storia di una prenotazione prima accettata e poi disdetta

ALBISSOLA M. Nell'estate dei divieti, anche gli albergatori di Albissola Marina si scoprono moralisti? Sabato scorso, in un hotel della cittadina, ad una coppia è stata rifiutata una camera matrimoniale. L'episodio è avvenuto all'albergo Corallo, a cui si erano rivolti due fidanzati, ■ di ■ e lui di Torino, entrambi più che maggiorenni. Persone «perbene», che occupano anche incarichi di prestigio, nulla che possa far pensare a qualcosa di sospetto.

«Mi ero informata presso l'hotel Corallo con alcuni giorni di anticipo per ■ prenotazione di una camera doppia - racconta lei - ■ -. Per sabato attendevo infatti la visita del ■ fidanzato che abita a Torino. Inizialmente all'albergo si sono mostrati gentili e disponibili e mi hanno chiesto di richiamare sul finire della settimana, quando la situazione sull'arrivo dei turisti sarebbe stata più chiara». Continua la ■ «Quando ho ritelefonato venerdì, mi è stato risposto che la ■ era disponibile. Poi gli albergatori mi hanno chiesto di lasciare il nominativo e un recapito telefonico. Quando hanno capito ■ prefisso che abitavo ■ Savona, hanno cominciato ■ sorgere difficoltà, ■ hanno fatto presente che l'albergo Corallo ■ una ■ a conduzione familiare e che avevano ■ clientela ■ un ambiente consolidati. Hanno aggiunto che ■ avevano intenzione di concedere una camera per una notte e che ■ meglio rivolgersi ad altri alberghi ■ Albissola». Un invito che la donna ha preso in considerazione, ■do subito ospitalità.

Diverso il punto ■ vista degli albergatori. «Se ho rifiutato la camera avrò avuto i miei buoni motivi - spiegano al Corallo -. Dopo tanti anni di attività in questo settore mi basta poco per valutare le persone. E poi nessuno, tantomeno la crisi turistica, può obbligarmi ad ospitare in albergo chiunque. Se una persona non mi ■ perchè ritengo che possa turbare la tranquillità della nostra struttura, ■ la accetto. In questa valutazione rivendico la massima libertà ■ scelta. La fortuna di un albergatore dipende soprattutto dalla capacità di selezionare la clientela. Nel nostro albergo ospitiamo ■ quarant'anni sempre le stesse famiglie».

L'albergatore, comunque, assicura che il rifiuto non è stato ■tivato ■ valutazioni moralistiche: «Non vivo mica nel Medio Evo. Ho anche io dei figli adulti e non mi scandalizzo certo se una coppia non sposata affitta una stanza». Il rifiuto, insomma, resta avvolto nel mistero. [e. b.]

TORRAUTO

Matrimoniale «vietata»

Hanno dovuto faticare ■ poco per convincere il titolare dell'albergo di Tunisi, dov'erano in viaggio di ■ che erano da pochi giorni regolarmente marito e moglie. Per la religione musulmana infatti ■ vietato ad ■ uomo e ■ donna che ■ siano regolarmente uniti in matrimonio di dormire nella ■ camera d'albergo. E' questa l'avvan■ di Nicoletta Feraboli ■ Daniele Puppo, di Torano, sposatisi il 30 maggio scorso. Il loro viaggio di nozze è stato rocambolesco. Il proprietario dell'albergo di Tunisi aveva preparato due camere distinte per Nicoletta e Daniele applicando alla lettera quanto prescrive la religione musulmana. I due neo sposi hanno dovuto spiegare che sui loro documenti risultavano ■ «non sposati» perchè la cerimonia era ■ celebrata ■ pochi giorni. Dopo una lunga discussione i due coniugi di Torano sono riusciti a convincere il titolare dell'albergo ■ legalità del loro rapporto e a far riunire i loro letti. [a. r.]

Le dichiarazioni dell'Iciap '93

Medici e avvocati ecco i redditi

SAVONA. Questi redditi del 1992 per avvocati, medici, farmacisti, commercianti e artigiani. I dati sono ricavati dalle denunce Iciap presentate dai contribuenti entro il 31 luglio [illegible]. Per il calcolo [illegible] questa imposta comunale, infatti, si tiene conto oltre che della superficie dei locali in cui viene svolta l'attività, anche del reddito dichiarato l'anno precedente ai fini Irpef e Irpeg. I nominativi [illegible] riportati nell'ordine di presentazione delle denunce all'Ufficio Tributi del Comune. Per avvocati, medici, commercialisti sono stati riportati esclusivamente i redditi derivanti dalla libera professione. Non sono quindi incluse le somme eventualmente percepite dai professionisti nell'ambito di rapporti di pubblico impiego. Le cifre riportate di seguito devono intendersi in milioni.

Professionisti. Alberto Canepari farmacia 23,8; Centro servizi srl 2,8; Claudio Bondavalli farmacia 53,8; Enzo molinari farmacia 100,8; Michele Politu intermediario 121,4; Fin di Malberti consulenza finanziaria 17,3; Agenzia Italia investigazioni -19; Rosanna Lemme psicoterapeuta 5,8; Marco Baccino geometra 2,5; Mauro Giannantonio servizi studi odontoiatrici 65,9; Augusto Astengo medico 54,4; Francesco Gulizi medico 26,4; Maurizio Passalacqua geometra 30,4; Daniela Contatore avvocato 32,7; Renato Scosceria avvocato 91,6; Luca Vecchisto avvocato 62,2; Econ srl elaborazioni dati 2,2; Giorgio Menardo medico 36,8, Farmacia Moderna 12,6; Coninvest investigazioni - 9,2; Roberto Sirito disegnatore tecnico 52,8; Giorgio Sirito ingegnere 331,3; Silvano Bongiovanni farmacia 299,1; Armando Pierattini medico 89,8; Aulo Zuanni consulente legale 18; Mario Magnano ingegnere 24; Enrico Carena dentista 45; Maria Ina Dagnino procuratore legale 9,8; Carlo Cartasegna elaborazione dati 26,2; Giovanni Dellepiane medico 18; Adolfo Ghirardi avvocato 56; Angelo Baiardo ingegnere 88,1; Giuseppe Scozzarella studio generico convenzionato 2,9; Pietro Galeotti autore di testi 45,9; Paolo Camporese consulente infortunistica 68,6; Alfio Chiarenza geometra 39,7; Casa [illegible] cura della Riviera -60.

Artigiani. Anna Maria Poggi copisteria 4; Ente decorazione floreale 354 mila; Pomilia srl produzione chincaglieria -450 mila; Cemaf costruzioni edili 11,2; Enrico Genovese autoriparatore 6; Pierangelo Arecco idraulico 44,1; Adriano Nicolini artigiano edile 25,6; Emma Fardella panificio 20,9; Domenico Briano trasporto merci 38,3; Lorenzo Briano trasporti 14,7; Selci costruzioni edili 77,2; Briano trasporti 4,7; Danilo Bartola trasporti 30; Erminia Moscone installazione infissi 1,5; Domenico Bravo riparazioni -88,2; Polleri grafica 3,7; Francesco Ferrieri orafo - 4,8; Sergio Bormida imbianchi- [illegible] 19,7; Rinaldo Perillo artigiano edile 17,6; Natale Virzelli riparazioni e manutenzioni 5,5; Costantino Del Pizzo artigiano 19,1; Carmela Traina lavanderia 11,9; Giuseppe Ventura artigiano [illegible] 22,6; Francesco Berna artigiano edile 25,2;

Commercianti. Andreina Oliveri bar-tabaccheria 22,8; Paolo Gaminara assicuratore 43,6; Pier Tommaso Torielli commercio vini 72,5; Gedical di Giovanni Genta commercio all'ingrosso forniture farmaceutiche 8,1; Maria Caterina Verzello legnami all'ingrosso 117,1; Figurella international cure di bellezza -152,7; Prenatal abbigliamento 15,1; Giuliana Bresciana assicurazioni 24,6; Promofinanze edilizia mobiliare -1,9; Controlli imbarchi e sbarchi spedizioni 320,7; City club confezioni -120; Busin pesca prodotti ittici 31,3; Sistina Viassone latteria 25,9; D.R. spa commercio all'ingrosso -320,7; Boyer commercio all'ingrosso articoli in ferro 32,8; Compar vendita calzature 4,7, Antonio Giusto meditaore 4,5; Lotus agenzia [illegible] spedizioni 11,8; Augusto Ferracane [illegible]presentante 70,2; Milena Nicolini mediazione mobiliare 23,4; Silvano Neri commerciante vini 19,7; Special Carni di Demagistri 31,6; Finprest di Giovan- [illegible] Astengo 1,9; Danilo Marella commercio al minuto di frutta e verdura 28,9; Giuliana Falco intermediazione 33,6; Cema macchine agricole 10,7; Maria Grazia Vercelli commercio al minuto 10,3; Calabria snc gestione immobiliare 4,5; Claudio Rolando agente assicurativo 13,5; Autopenta srl vendita auto -64,7; Sottozero alimentari 53,3; Arredamenti Boagno 183,5;

Roberto Oddera procacciatore d'affari 37,7; Autodoc commercio autoveicoli -260,5; Sottozero di Montalbetti vendita all'ingrosso surgelati 414; Sandro Gugliotta intermediario 5,6; Sixline commercio all'ingrosso computer 4 milioni; Unidental commercio prodotti sanitari 12; Molinari vendite apparecchi radiotelevisi 49; Filomena Pustorino vendita abbigliamento al minuto 17,2; Immobiliare Anna snc 10,9; Andera Rosso vendita e noleggio strumenti 7 milioni; Sogemas attività alberghiera 126,2; Giuliana Briana vendita al dettaglio alimentari 15,4; Ava forniture all'ingrosso 18,6; Il sensale [illegible] Fabio Fabiano agenzia immobiliare 27,4;

Centro distribuzione alimentari snc 63,7; Giulia Sguerso vendita al dettaglio accessori e pelletteria 19,9; Clara Mesturini bar 6,5; Manganello assicurazioni 112,9; Gomma Tecnica commercio all'ingrosso 80; Daniela Carretto bendita al minuto attrezzatura per ufficio [illegible] Peluffo Porte 106; Angela Marchese pelletteria 17,2; Pasquale Correra [illegible] all'ingrosso di vini 35,3; Laura Cancian vendita [illegible] dettaglio di macchine per cucire 23,2; Luigi Di Vaio pescheria 13,4; Maria Franca Arazato informazioni commerciali 42,5. (continua)

[a. b.]

I carabinieri intensificano i controlli contro gli ambulanti extracomunitari

Proteste per droga e vu' cumprà

Ad Albissola Mare un gruppo di drogati abita in [illegible] tendopoli sorta tra le barche dei pescatori
Gli abitanti temono che la zona possa trasformarsi in [illegible] centro di spaccio di eroina. Un esposto

ALBISSOLA M. Allarme droga e proteste contro i vu' cumprà sulle spiagge. Da qualche settimana, alcuni tossicomani, pregiudicati e abbandonati dalle famiglie, hanno attrezzato alcune barche in sosta nella spiaggetta libera davanti al bar «Tuttofrutto» per accamparsi nelle [illegible] notturne [illegible] stuole, tendine avvolgibili, coperte, in una sorta di campeggio di fortuna. Molti cittadini, preoccupati per la presenza [illegible] drogati, hanno segnalato i fatti agli amministratori comunali e [illegible] alle forze dell'ordine che, fino ad oggi, [illegible] non ancora riuscite a sopprendere i giovani che, di giorno, smobilitano le loro attrezzature.

C'è chi, nel tentativo di dare una mano a vigili e carabinieri, ha fotografato l'accampamento nelle prime [illegible] del mattino. Il timore, in parte confermato da nuove e preoccupanti presenze che negli ultimi giorni [illegible] sono fatte vive in paese, è che [illegible] «campeggio» abusivo degli sbandati favorisca lo spaccio e il diffondersi di sostanze stupefacenti.

«Da un po' di tempo teniamo d'occhio i movimenti dei giovani - spiegano i residenti - e abbiamo la certezza che durante la notte siano frequentemente visitati [illegible] personaggi della malavita savonese e genovese, [illegible] molto rassicuranti. Quello che chiediamo, è che le forze dell'ordine facciano sgomberare il gruppetto che potrebbe fare [illegible] punto di collegamento, in Albissola, con spacciatori e consumatori di droghe, incentivando anche la microcriminalità».

Per quanto riguarda gli extracomunitari i carabinieri, dopo le numerose lamentele dei turisti, hanno deciso di intensificare i controlli, con la collaborazione dei vigili urbani. Da oggi saranno [illegible] potenziati i pattugliamenti nella [illegible] ferroviaria [illegible] su tutte le spiagge libere. I vu' cumprà non in regola [illegible] i permessi di soggiorno saranno immediatamente espulsi.

[a. z.]

Troppi «vu' cumprà» in spiaggia

Intervista Giovanni Burzio

La crisi a Savona, ecco perché bisogna andare alle elezioni

SAVONA. Nel Comune di Savona è possibile una svolta?

Sull'argomento interviene Giovanni Burzio, segretario della Lega per le autonomie locali. Dice: «Sono tra chi sostiene lo scioglimento [illegible] Consiglio [illegible] munale e le elezioni in autunno. Savona di fatto non si regge più su una maggioranza stabile e credibile, ha una Giunta disarticolata incerta, rissosa, in via di scomposizione e soprattutto, oggi, non vive del consenso della maggioranza dei savonesi. Probabilmente Savona non [illegible] conosciuto questo "penoso terminale" se nel corso degli Anni '70-'80, [illegible] sistema politico-istituzionale avesse pron[illegible] e fermamente reagito, come da alcune parti richiesto, [illegible] devastanti imposizioni "teardiane" e l'arrogante potere locale "craxiano" i quali sono stati tollerati che facessero di tutto e in tutte le direzioni». Aggiunge Burzio: «Una svolta [illegible] necessaria, immediata [illegible] completa, capace di essere avvertita - [illegible] quanto autorevole - da parte dei savonesi. Prima di tutto nei futuri uomini di governo [illegible] attraverso questi punti: riordi[illegible] il Comune, renderlo responsabile ed efficiente - come dire dalla «testa ai piedi» con rigore e fermezza, [illegible] condizionamenti; rinnovare politiche e governi nei servizi pubblici e sociali, negli enti di secondo grado ed in quelli economici, spazzando via l'intollerabile «lottizzazione»; impegnare nuove forze sociali ed intellettuali in una Giunta comunale autorevole, piena di «alte storie», competenze e professionalità, quale candidata al governo della città, in grado di mobilitare energie e risorse sia nella direzione dello sviluppo e del riordino urbanistico che verso la solidarietà, la vivibilità e il lavoro».

Conclude Giovannoi Burzio: «Sergio Tortarolo e Aldo Pastore sono quanto di meglio in questo "finale" [illegible] sinistra tradizionale savonese può presentare [illegible] candidati a sindaco.

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

REGIONE

«Stato di pericolosità» per gli incendi boschivi

Il presidente Ferrero ha dichiarato lo «stato di grave pericolosità» per gli incendi. Tra i divieti ora in vigore, quelli di [illegible] accendere fuochi, usare apparecchi a fiamma, motori, fornelli [illegible] inceneritori che producano faville o braci, fumare nei boschi».

(p. c.)

SIULP

Paolo Fatigati segretario del sindacato di polizia

[illegible] sovrintendente Paolo Fatigati è il nuovo segretario provinciale [illegible] del Siulp, il sindacato unitario di polizia. Sostituisce l'ispettore della polizia stradale, Daniele Tissone, che ha deciso di lasciare l'incarico per motivi familiari. Paolo Fatigati fa parte della divisione anti-crimine della questura.

[c. v.]

[illegible]

Polizia e carabinieri catturano due evasi

I carabinieri hanno arrestato Barbara Ambra, 25 anni, abitante [illegible] via Garroni 20/12 per evasione. L'altra notte la giovane, che [illegible] agli arresti domiciliari, è stato bloccata da [illegible] pattuglia [illegible] reparto radiomobile in piazza Mameli. La polizia ha, invece, arrestato Lorenzo Ventriglia, [illegible] anni, di Moncalvo. Deve scontare un anno di reclusione.

[c. v.]

SANITÀ

Ventiquattro studi medici vogliono i soldi dell'Usl

Ventiquattro atti di citazione contro l'Usl. Sono stati presentati da altrettante strutture mediche convenzionate che svolgono fisioterapia, analisi, recupero funzionale per conto dell'Usl e che chiedono gli interessi per il ritardo [illegible] dei pagamenti.

[a. b.]

INCIDENTE

Anziana donna cade in casa e si ferisce gravemente

Una donna di 80 anni che vive sola, è caduta dalle scale ieri mattina, ferendosi gravemente, mentre andava a far la spesa. Teresa Anselmo, via Busci, ha avuto uno svenimento e battendo il capo a terra ha riportato [illegible] grave lesione alla fronte.

[a. z.]

[illegible]

Un tenente [illegible] i morti in Russia

Il commissariato generale per le onoranze ai caduti in guerra ha reso noto [illegible] altro elenco di soldati italiani morti in Russia. Tra questi c'è anche un savonese, Aldo Saccato, che ricopriva la carica di tenente.

[g. o.]

Dopo un infortunio

Da tre anni attende il risarcimento

SAVONA. E' [illegible] delle tante storie di burocrazia. Ne è vittima, da oltre tre anni, Enzo Caroti, di professione autista che nel maggio del '90, nell'impianto IP di Valleggia, riportò [illegible] grave infortunio che gli provocò l'impossibilità di riprendere l'abituale lavoro. Dal maggio '90 Caroti, sposato, due figli, attende il risarcimento delle assicurazioni. Questo, nonostante gli sia stata riconosciuta una parte d'invalidità. Con l'assistenza dell'avvocato Fausto Marzitelli sono state inoltrate alle opportune sedi tutte le documentazioni sull'infortunio, compresa una denuncia alla VII [illegible] di Savona per la insuffi[illegible] di sicurezza dell'impianto IP, [illegible] sino ad [illegible] non si è avuto alcun riscontro. Afferma Enzo Caroti, visibilmente amareggiato da queste estenuante vicenda: «Tiro avanti con la pensione di mia moglie, nell'attesa che la [illegible] venga discussa. Ma oggi, dopo 3 anni, non si sa quando [illegible] effettuata la prima istanza penale».

[g. o.]

Rischia di chiudere

Proteste per il teatro di Celle

CELLE L. Il [illegible] comunale all'aperto rischia di non poter continuare ad ospitare le [illegible] pagnie invitate con i loro spettacoli ad intrattenere il pubblico estivo, a causa delle proteste di alcuni cittadini.

Diverse rappresentazioni teatrali sono già state rinviate ed altre verranno probabilmente spostate in un'altra sede perchè i condomini che abitano sul retro [illegible] teatrino dove [illegible] trovano le uscite di sicurezza, non gradiscono il passaggio [illegible] chi assiste agli spettacoli.

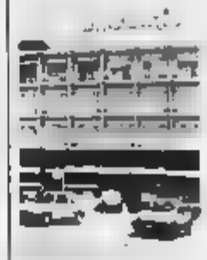
I privati avrebbero infatti deciso di impedire il transito degli spettatori e ora il Comune sta cercando di trovare una mediazione.

Progettato alcuni anni fa [illegible] lo scopo di utilizzare lo spazio all'interno del cortile del palazzo comunale, il teatrino, suggestivo e dotato di [illegible] buona acustica, ha l'ingresso nella sala consigliare del Comune che non può, stando alle norme sulla sicurezza, essere anche utilizzata [illegible] uscita di emergenza.

[a. z.]

Proposta della Uil

Cooperativa per salvare il Motel Agip



Il Motel Agip va verso la chiusura e i 17 dipendenti saranno licenziati se l'albergo non troverà acquirenti

SAVONA. Il Motel Agip non de[illegible] [illegible] l'attività. L'appello arriva da Gianni Bonasera, esponente della Uil, preoccupato soprattutto per le sorti dei 20 dipendenti: «Il sindacato - afferma - è dell'idea di costituire una cooperativa in modo da impedire la chiusura [illegible] Motel. Ma non è neppure da escludere che, nei prossimi mesi un'immobiliare possa rilevare l'albergo». Il sindacato lamenta che in questi anni non sia stata intrapresa alcuna iniziativa per [illegible] promozione pubblicitaria in grado di valorizzare il Motel.

[g. o.]

Accordo con l'Eap

Rimorchiatori in servizio 24 ore al giorno

SAVONA. Importante accordo tra l'Ente autonomo del porto e la società «Carmelo Noli» sull'attività dei rimorchiatori che verrà estesa a 24 ore al giorno. Il prolungamento [illegible] servizio viene incontro alle esigenze di molte compagnie clienti [illegible] porto [illegible] Savona-Vado per fronteggiare i costi di attesa [illegible] navi in rada e una migiore organizzazione del lavoro in banchina.

La proposta del opresidente dell'Eap, l'ammiraglio Leonardo Fontana di allargare il servizio coordinato nelle 24 ore (finora nelle ore notturne [illegible] disponibile un solo rimorchiatore), [illegible] alcuna interruzione, neppure nelle ore dei pasti, è stato accolto favorevolmente dalla società dei rimorchiatori.

Questo nonostante la «Carmelo Noli» abbia dovuto far fronte in meno di due anni all'acquisto degli ultimi due rimorchiatori, [illegible] valore complessivo di oltre 15 miliardi, e [illegible] annunciato di voler mantenere ferme le tariffe fino a dicembre '93.

[p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

L'esame [illegible] è stato [illegible] delusione

Credevo che l'esame [illegible] maturità fosse diverso, un sorta di «test» per verificare la preparazione degli studenti che stanno per affrontare il delicato passaggio dal mondo della scuola a quello [illegible] lavoro e universitario. Invece mi devo ricredere e ne sono piuttosto delusa. Per quanto riguarda le prove scritte niente da dire: temi difficili, [illegible] in quinta liceo bisognerebbe essere abbastanza in grado [illegible] svolgerli almeno sufficientemente. Ma gli orali! Ti prepari in storia e ti ritrovi a parlare di [illegible] e società e di quanto queste componenti abbiano influito su di essa! E se provi ad esporre un'idea diversa da chi ti sta esaminando: ah, attenti all'ira di Achille! C'è qualche insegnante che è soddisfatto se un alunno esprime la propria opi[illegible] anche se questa contrasta con la sua, perchè così lo studente dimostra spirito critico. Invece alcune di queste menti superiori «soffrono» nel sentirsi confutati, mentre «godono» soltanto se si conferma tutto ciò che loro dicono. [illegible] avuto da discutere con il mio esaminatore [illegible] storia [illegible] una questione: se è necessaria una crisi [illegible] perché avvenga la presa di coscienza [illegible] operai della propria condizione sociale. Io ho risposto che non [illegible] indispensabile facendo riferimento all'età Vittoriana, un'epoca di progresso e di ricchezza e scapito però delle classi più umili. Probabilmente quell'esaminatore non ha mai letto i romanzi di Dickens ed [illegible] continuato a sostenere la propria tesi, cioè che una crisi [illegible] è indispensabile. Io, però, al contrario di Galileo, per salvarmi, non ho abiurato le mie idee, con grande disappunto del comnissario. Risultato: un'occhiataccia da parte del membro interno, una diminuzione del risultato finale per la mia «insubordinazione» e biasimo delle mie compagne per [illegible] aver dato ragione [illegible] professore. [illegible] è possibile che in un mondo dove vige la libertà di parola, [illegible] pensiero e di opinione, dove si può addirittura criticare l'opera del presidente della Repubblica, un esaminando [illegible] possa difendere una propria idea (giusta)?

Lettera firmata, Savona

Che fine ha [illegible] l'ambulatorio?

Sembra proprio una storia infinita l'apertura dell'ambulatorio di via dello Sperone alla Villetta. Da oltre un mese sono state apportate le modifiche richieste dall'Usl per adeguare alle norme di sicurezza l'impianto elettrico, il gas, etc. Ora tutto è pronto, manca solo l'autorizzazione che tarda a venire. Perché? Chi d[illegible] darla? Non si sa, certo [illegible] i consiglieri della V Circoscrizione che [illegible] a suo tempo fatto richiesta persino di allungare l'orario dell'ambulatorio con la presenza di un medico. Anche in questo [illegible] non si è più avuto risposta, ai è persa la pratica [illegible] qualche scrivania nel lungo percorso delle competenze? Non si può prendere in giro i cittadini.

Maria Paola Gaggero, Consigliere dc della V Circoscrizione

.....

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50 346
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 670.238
Laigueglia: telefono 660.231
Cerisle: telefono 980 105/991.333.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Piemontese: via Torino 77, tel. [illegible].
S. [illegible]: [illegible] Terdy & Benech 108, telefono 800.402.
Ramorino: corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio [illegible] è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827202.

[illegible]
Comunale: via Vinci 58, telefono 643.184.
[illegible]GA
Savoia: via Medaglie 42, telefono 50.420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, [illegible] 481.616.
ALBISSOLA SUPERIORE
S. Nicolò: via Turati 7, telefono 488.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 871.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 500.856.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, telefono 692660
LOANO
S. Giovanni: via Garibaldi, telefono 668.045.
MILLESIMO
Ciglioli: piazza Italia 46, telefono 565.650
NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, [illegible] 748636.
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi 38, telefono 626.021.
VADO LIGURE
[illegible]: via Aurelia 136, telefono 580.231.
SASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97.160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.980
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 798.97
[illegible] di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 3 AGOSTO

NATI. Denise Fico.
[illegible]. Fabio Bracco e Patrizia Feri.
MORTI. Maria Rosa Cipollina ved. Casarino, [illegible] 73 anni, residente a Borghetto [illegible] via Dante 13/3; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 11 a Loano. Giuseppe Belfiore, di 78 anni, abitante a Savona in via Quiliano; trasporto diretto alle 11,15. Rosa Lugli ved. Costanzo, [illegible] 81 anni, residente a Savona in via Scatti 1/11; trasporto diretto previsto per [illegible] alle 8,15. Giuseppe Siccardi, [illegible] 82 anni residente a Sa[illegible] in via Verdi 42/4; trasporto diretto fi[illegible] per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Savona. Giovanni Marcafri, di 90 anni, residente a Savona in via Serao 2/2; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Paolo. Gaetano Rosini, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Aonzo 6/5; trasporto diretto alle 8,45. Caterina Grosso in Giusto, di 76 anni, residente [illegible] [illegible] Marina in via Nasetti Feo; trasporto diretto alle 9,45 ad Albisola Marina. Anna Bozzolan ved. Andreotti, di 83 anni, residente [illegible] Albisola Superiore in via Lanfranco 8/15; trasporto diretto oggi alle 9 al cimitero de La Pace.

APPUNTAMENTI

SAVONA

I dibattiti di Rifondazione

«Pe[illegible] gestione garantita e pubblica». Questo il tema del dibattito [illegible] programma stasera alle 20,30 ai giardini del Prolungamento a mare nell'ambito del Festival di Rifondazione comunista.

[a. b.]

[illegible]

Parte la mostra su Caldanzano

S'inaugura [illegible] alle 12,30, nella fortezza del Priamar, la mostra «Il genio [illegible] dedicata a Luigi Caldanzano. L'esposizione, organizzata a cure della Camera i commercio [illegible] Savona, si protrarrà fino al 22 agosto.

[a. z.]

SAVONA

Cena alla Sms «Legineae»

Sono aperte le prenotazioni per la [illegible] gastronomica del pesce azzurro in programma venerdì alla Sms «Legineae». Il menù prevede muscoli a nassa, acciughe, insalata capricciosa, macedonia con il gelato. La [illegible] inizio alle 20,30. Per informazioni e per prenotazioni occorre telefonare al numero 86.21.91.

[a. b.]

Ieri sera un'affluenza da record allo stadio Riva per il concerto del cantante emiliano

Albenga, in ottomila stregati da Vasco

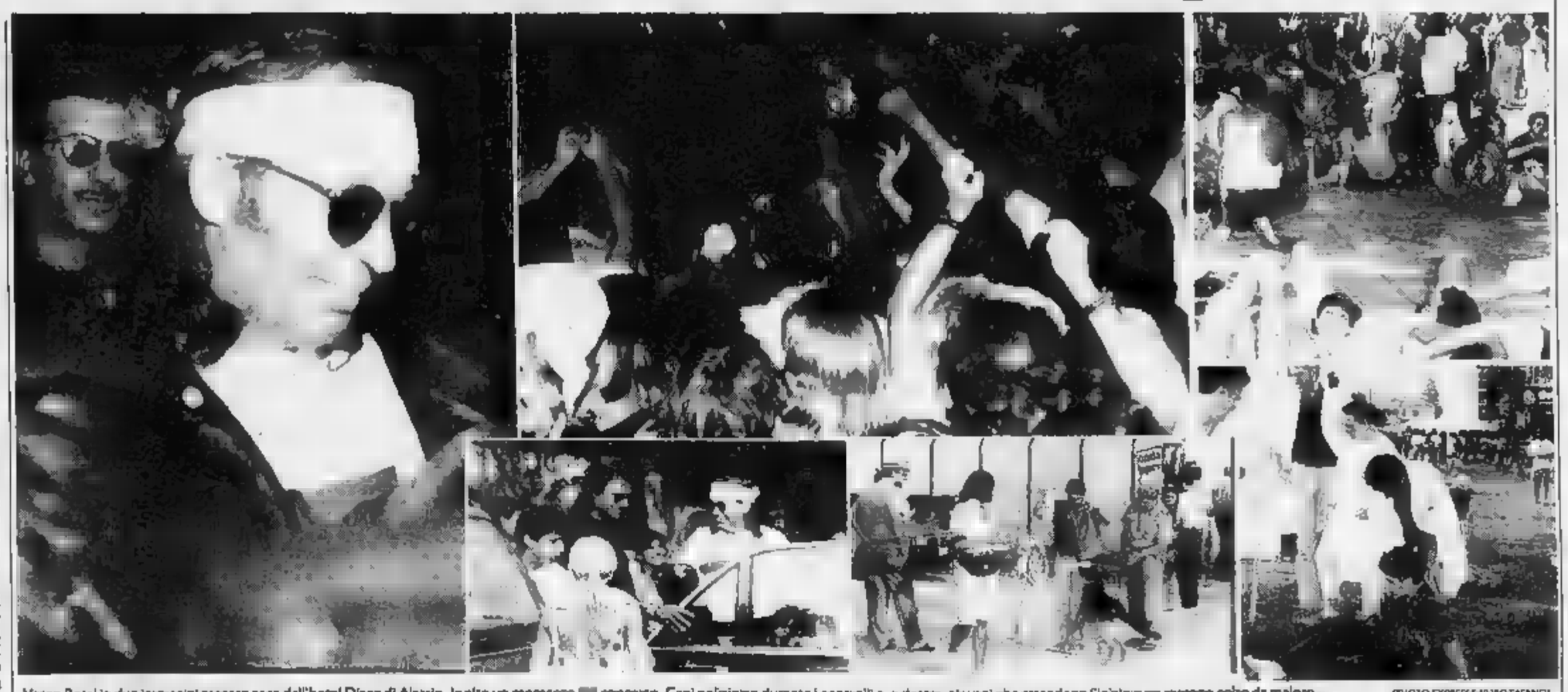
L'invasione dal mattino, entusiasmo e supercontrolli

ALBENGA. E' un'ovazione quando Vasco Rossi compare sul palco. Gli ottomila accorsi in diretta per vederlo da vicino, accendono i cbice ■ salutano Vasco ■■ urle che sovrastano ■ frastuono dell'amplificazione. Lui ricambia, sorride ■ ringrazia ■ attacca subito con ■ song de «Gli spari sopra». La scaletta è tutto un alternarsi tra nuovo e vecchio, non può mancare «Vita spericolata» nè la mitica «Alba chiara», che chiude ■ concerto, ■ il prato diventa ■■ tappeto fiorito ■ fiammelle. Tra il pubblico non solo giovanissimi, ■■ tanti quarantenni e cinquantenne, che cantano in coro assieme a Vasco. ■ lui, tiratissimo, domina la folla con il solito sapiente ■■■■. E ■ popolo di Vasco obbedisce tranquillo, disciplinato, compatto. Le inquietudini, gli incidenti, risalgono solo alla tesa preparazione del concerto. Quando scende la ■■■■ di note, tutti si ammansiscono.

I problemi, gli unici della giornata, erano cominciati già alle prime ■■. ■■ mattino, quando le avanguardie dei fans ■■■■ arrivate davanti al «Riva». Alle ■ erano già più di cen■ i giovani in attesa. I primi problemi sono arrivati ■■■■ le 10 quando in viale Olimpia hanno cominciato a disporsi i banchetti degli ambulanti. Solo 15, secondo la decisione della ■■■■■■■■ di vigilanza, avrebbero potuto entrare. «Abbiamo scelto per ordine di arrivo delle domande», hanno spiegato i Vigili urbani. La maggior parte ha capito e ha organizzato i punti vendita in via Leonardo da Vinci e in altre zone di ac■■ ■■ tutti, però, sono stati accondiscendenti. Un camper-paninoteca, sistemato proprio all'ingresso ■ viale Olimpia non si è spostato. Alle 14 i Vigili hanno cercato di convincerlo, ne è nato ■■ tafferuglio e 4 agenti sono rimasti leggermente contusi. Alla fine è stato necessario l'intervento degli uomini del commissariato di Alassio, al comando del vicequestore Stefano Bonagura, per convincerlo ■ allontanarsi.

Alle 17,30 i cancelli dello stadio si aprono. La folla comincia ad entrare. I cani antidroga fiutano tutti. Una ventina ■ ragazzi vengono fermati, nelle loro tasche c'è qualche cosa di troppo, pezzi di hashish che vengono sequestrati. Qualcuno viene accompagnato in caserma. Alle 19,30 l'episodio più grave. In piazza Nenni un gruppo di minorenni diretti al concerto circonda ■■ giovane. Spunta ■■ coltello ■ l'aggredito riesce ad entrare ■ auto e ■ fuggire. La Polizia stradale, dopo pochi minuti, è riuscita a fermare due degli aggressori. Durante ■ ■■■■■ ■ capitano dei carabinieri Giacomo Parodi, nel bloccare alcuni ragazzi che ■■■■■■ di scavalcare un muretto per entrare, è caduto in una buca ■ ha dovuto farsi medicare in ospedale.

Stefano Pezzini



Vasco Rossi in due immagini mentre esce dall'hotel Diana di Alassio. In alto un momento ■■ concerto. Cani poliziotto durante i controlli e, a destra, giovani che attendono l'inizio ■ un ragazzo colto da malore (PHOTO EXPRESS E.BIVIO-FASANO)

Ha «imitato» il sindaco leghista di Pietra

La giunta Cassullo si aumenta la paga

FINALE L. Il sindaco ■ Finale, Pietro Cassullo (dc), impiegato, posto in lista di mobilità alla «Piaggio», si triplica lo stipendio e la maggioranza dc-pds barcolla. E' successo l'altra sera in Consiglio comunale. Dopo due lunghe sospensioni la maggioranza ■a votato l'aumento delle indennità di carica agli assessori e al primo cittadino. Tutte le opposizioni presenti hanno abbandonato l'aula. Anche a Finale si ■ ripetuto il rito dell'aumento di stipendio deciso, in ■■■ alla legge, da tutte le amministrazioni locali savonesi delle più varie componenti politiche (dc, pds, psi e Legal. Le opposizioni hanno «giocato» il loro ruolo. «Non ■ questo il momento più opportuno», hanno detto. Le stesso cose dette dalla Lega ■■■■ ■ giunta dc-pds di Finale si sono ascoltate, ad esempio, in Consiglio a Pietra dalla dc contro il Carroccio che ha votato il raddoppio ■■■ stipendio degli amministratori. «Il ■■■■ bilancio e il fatto che sono due ■■ che non aumentiamo le tariffe ci consentono di adeguare gli stipendi», si ■ difesa la giunta di Finale. Ma a complicare le cose c'è stata la decisione di triplicare l'indennità al sindaco. Cassullo, in li■■ di mobilità alla «Piaggio», con rischio di licenziamento entro un paio di anni, si è messo in aspettativa (molti consiglieri di maggioranza non lo sapevano) dall'industria aeronautica. In questi casi ■ legge prevede che lo stipendio possa ■■■■ triplicato.

Questa decisione ha provocato una animata riunione ■ maggioranza e un intervento molto emotivi di Cassullo in aula. Il sindaco guadagnerà circa ■ milioni e 600 mila lire lorde al mese.

Il vice sindaco, Luigi Rolla, poco più di un milione ■ ■■ mila lire, gli assessori 871 ■■■ lire al mese. A queste cifre vanno detratte le ritenute d'acconto (19 per cento), la tassa sulle ■■ lute (5%) ■ le varie aliquote che ogni singolo assessore raggiunge già con il modello «740». In pratica queste somme saranno quasi dimezzate. [a. r.]

Blitz l'altra notte ad Albenga, denunciate quarantasei persone

Nei guai clienti e prostitute

Oltre alle passeggiatrici nigeriane, segnalate anche polacche, ucraine e ungheresi
Contestati gli atti osceni in luogo pubblico. Misterioso pestaggio, due africani gravi

ALBENGA. Quarantasei persone denunciate a piede libero tra cui, per la prima volta, anche alcuni clienti delle prostitute che ogni sera stazionano sull'Aurelia ■■■ il bilancio di ■■ pattuglione antiprostituzione organizzato lunedì ■■■ dai carabinieri di Albenga. I clienti, così come le loro occasionali compagne, s■■■ stati denunciati per atti osceni in luogo pubblico. Per molti di loro, sposati e con figli, sarà difficile giustificare ■ notte d'amore ■■■■ nario.

Ma, tra ■ 46 denunce, ci sono anche molte donne, di provenienza straniera, in Italia senza permesso ■ soggiorno. In particolare ■■■■ state allontanate diverse nordafricane e alcune polacche che, assieme a ucraine ■ ungheresi, ■■■■■ soppiantando le nigeriane nelle preferenze ■■■ clientela della Riviera.

Un fenomeno, quello della prostituzione, che ■■■ creando tensioni ■■ le persone che abitano lungo l'Aurelia. Nei giorni scorsi diversi di loro hanno

Ancora controlli della polizia anti-prostituta sull'Aurelia tra Albenga e Ceriale

avuto un colloquio con i carabinieri per chiedere maggiori controlli e operazioni per debellare il fenomeno.

Ma l'Aurelia non è solo prostituzione. Qualche giorno fa, ad esempio, un'auto targata Genova con a bordo cinque persone si è fermata in una stradina laterale, ■■■■■ a due marocchini. I cinque genovesi sono scesi ■ hanno picchiato a sangue i nordafricani ■ ■■ ■■■ andati. I due, doloranti, ■■■ hanno sporto denuncia ne ■ sono rivolti al pronto soccorso. Impossibile, quindi, sapere se si sia trattato di un episodio legato a problemi razziali o se, invece, i cinque non facessero parte dell'organizzazione che sfrutta le prostitute incaricati di dare una lezione a chi disturba il lavoro. [a. r.]

■■■■■■

Posto di blocco forzato le indagini dei carabinieri

I carabinieri e i vigili urbani stanno indagando su due fatti avvenuti fra domenica e lunedì. La polizia municipale sta cercando ■ chiarire perchè un'auto non si ■ fermata al posto di blocco. I carabinieri ■■■ invece alla ricerca dei due giovane che con un coltello, hanno tentato ■ rapinare Teresa Pastone, 62 anni di Spotorno. [a. r.]

FI■■■ L.

Calabroni nel garage intervengono i pompieri

Ennesimo intervento dei vigili del fuoco ■ Finale per un nido di vespe. I pompieri hanno dovuto effettuare l'intervento, nel primo pomeriggio di ieri, in un garage ■ via XXV Aprile a ■■tra L. [a. r.]

LOANO

Corso Europa, ■■ rinvio per i nuovi parcometri

Ancora ■■ rinvio per l'entrata in funzione dei 200 posteggi ■ pegamento sul lungomare e in corso Europa. A ■■■■■ la decisione sarebbe stato un errore nelle indicazioni ■■ cartelli stradali. I parcometri saranno gestiti dal pool ■■■ società sportive. [a. r.]

BORGHETTO

Cambio della guardia dai carabinieri

Da alcuni giorni il brigadiere Vittorio Vacca ha lasciato l'incarico alla stazione dei carabinieri di Borghetto per trasferirsi ■ in Sardegna. ■ suo posto è stato preso provvisoriamente ■■ ■■■ grado Santi Chillemi. [a. r.]

■■■■■ L.

Comune, via ai primi lavori ■■ lungomare

Sono iniziati l'altra mattina i lavori di sistemazione di alcuni buchi che si sono creati in questi anni sul lungomare. Si tratta però di semplici «rattoppi», il Comune ha un progetto di rifacimento complessivo della promenade. [a. r.]

■■■■■■■■■■

Albergatori ■■■ ■■■■ l'imposta di soggiorno

Incredulità, critiche, minacce: queste le reazioni che ha suscit■■ la ■■■■ia secondo ■■ la Regione vorrebbe ripristinare l'imposta di soggiorno, abolita tre anni fa. Contro quell'imposta, sia gli operatori che le istituzioni avevano lottato per quasi ■■ ventennio. [r. sr.]

Le ■■■■ della Capitaneria: si naviga a vela solo a 200 metri dalla spiaggia

Albenga, proibiti anche i surf

Tavole vietate vicino a riva, scatta la polemica

ALBENGA. Nell'estate dei divieti tempi duri anche per i surfisti. L'ordinanza dell'Ufficio marittimo dell'Alassino e la nuova motovedetta di stanza nel porto alassino controllanno ■■■ severità gli appassionati di tavole a vela che spesso non rispettano le misure di sicurezza ed incappano nella legge.

Le maggiori infrazioni riguardano i limiti territoriali entro i quali si possono alzare le vele. Tali limiti sono di 200 metri dalla riva davanti alle spiag■■ (100 se davanti a scogliere) e non oltre i mille metri. Per la prima distanza i surfisti debbono conquistare il largo o servendosi dei corridori delimitati ■ usando le braccia come remi. Gli arrivi velocissimi, col salto sulla battigia, sono quindi ■■■ lutamente proibiti, come proibite sono le puntate al largo, oltre i mille metri. Questo limite serve per impedire, ■■■ spes■ accade, soprattutto d'inverno, che i praticanti di questo sport si trovino in difficoltà per rientrare e si debbano perciò attivare le faticose e dispendiose ricerche in ■■■.

Il surfista deve essere sempre munito di un giubbotto impermeabile ■ la sua identità ■■■ deve essere comprovata da ■■ documento, nel ■■■ di contestazione basta una sua ■■■■ certificazione» per quanto riguarda i suoi dati anagrafici.

Intanto al porticciolo alassino è già entrato in attività la «motovedetta 1003» sino a pochi giorni fa in forza alla Capitaneria ■ Imperia. L'imbarcazione, con un equipaggio formato da un comandante e ■ uomini, è destinata alla sorveglianza in ■■■■. Sotto i controlli cadranno quindi i surfisti, numerosi soprattutto ad Albenga dove a Capo Lena (foce del Centa) hanno la loro base ideale durante le giornate di forte vento. [r. sr.]

In Riviera «proibiti» anche i surf

FINALE L. ■■■■■■■■■■

Inutili i soccorsi

Pensionato annega a Varigotti

FINALE L. Marco Trevisan, 75 anni, abitante a Milano in via Valdiledro, è annegato, ieri pomeriggio alle 17,15, a Varigotti. L'uomo è stato colto da un improvviso malore a circa dieci metri da riva. Dalla spiaggia libera alcuni bagnanti (a quell'ora ■ il mare era molto calmo) lo hanno notato in difficoltà ed hanno dato l'allarme. Sono an■■■ in ■■■ soccorso Antonio Sansone e Dino Ferro, rispettivamente bagnini dei bagni «Gallo» e «Albatros». Arrivati a terra all'uomo è stato praticato, da un medico, ■ massaggio cardiaco prima che ■■■ autoambulanza della Croce Bianca di Varigotti lo trasportasse al pronto soccorso del Santa Corona di Pietra. Per Marco Trevisan non c'è però stato più nulla da fare ■ morto poco dopo. Con ogni probabilità il pensionato è stato colpito da un malore proprio mentre faceva il bagno. [a. r.]

BORGIO V. ■■■■■■■■■■

«Colpi» in pieno giorno

■■■■ ■ furti negli alloggi della Riviera

BORGIO V. Ancora un'ondata ■ furti nelle ultime ■■ ore in alcune abitazioni di Pietra Ligure e Borgio Verezzi, dopo gli ultimi «colpi». I ladri, si presume slavi o zingari, ■■■ penetrati nelle case durante il giorno. I carabinieri hanno intensificato i controlli.

La ■■■■ degli ultimi giorni è che i furti, tutti con bottino limitato, vengono messi a segno nel primo pomeriggio o nelle ore centrali ■■■ giornata quando turisti e residenti vanno ■ ■■■.

Non è escluso che i malviventi seguano in qualche modo le loro vittime aspettando che gli alloggi siano vuoti per mettere ■ segno, quasi indisturbati, i furti.

Le denunce presentate ai carabinieri confermano che ■ fenomeno è in ■■■■■■ in particolare nel fine settimana. Prese di mira, in particolare, le seconde case. [a. r.]

■■■■■

Ecco i progetti

Nuovi alberghi in ■■■■■ «Vignasse»

LOANO. Tornerà ■ Consiglio comunale ■ Loano, per l'ultima volta, ■ piano particolareggiato della zona ■■ che prevede, ■■ località Vignasse al ■■■ fine ■■■ Pietra, la realizzazio■■ di 5 nuove strutture alberghiere (residence ■ alberghi) per complessivi ■■■■ posti let■■ a 3-4 stelle.

Altre tre strutture ricettive esistenti fra il porto, l'Aurelia e il tennis club, saranno ampliate, fra queste l'ex colonia «La Quiete».

Spiega il primo cittadino, Francesco Cenere: «Mercoledì prossimo esamineremo in Consiglio comunale le tre osservazioni al progetto presentato dai privati. Credo che alcune ■ queste saranno accolte entro breve tempo».

Ancora: «Il piano particolareggiato passa per l'ultima volta ■ Consiglio comunale prima ■■ via libero definitivo». [a. r.]

Oggi la giunta di Cairo decide sul futuro del centro commerciale di San Giuseppe

«Circondati dai supermarket»

Il sindaco di Carcare, Paolo Tealdi, lancia l'allarme: «C'è il rischio che anche Cosseria autorizzi un punto di grande distribuzione». Pericolo di chiusura per i piccoli esercizi

CARCARE. Oggi la giunta di Cairo deciderà se autorizzare la ditta tedesca Lidl a aprire un supermercato alimentare all'interno del centro commerciale di San Giuseppe. Una decisione che rischia di innescare polemiche e recriminazioni da parte dei commercianti non solo di Cairo e creare contrasti anche negli ambienti amministrativi della Val Bormida. L'apertura di un supermercato a San Giuseppe, legato a una catena di grande distribuzione straniera, potrebbe costituire un problema anche per i commercianti di Carcare, paese che si trova prossimo alla frazione di Cairo.

E'convinto di questo il sindaco di Carcare Paolo Tealdi: «Il problema non è solo San Giuseppe. C'è il rischio reale che operazioni come quella in corso per autorizzare o meno l'apertura di un punto di grande distribuzione creino il fatto l'accerchiamento di Carcare. Anche Cosseria, limitrofo a noi, potrebbe decidere di autorizzare in un capannone l'apertura di un supermercato e il gioco a quel punto sarebbe fatto. Manca, è vero, un piano di riferimento regionale delle grande distribuzione, ma a Cairo negli ultimi anni si è assistito a concretizzarsi di operazioni, come quella in corso a San Giuseppe, che di fatto danneggiano il nostro comune, dove le scelte sono state programmate per tempo. Nascono centri commerciali come funghi, fuori da ogni logica di programmazione e rispetto delle situazioni esistenti».

Troppi supermarket in Val Bormida?

Aggiunge il sindaco di Carcare: «Erano dato dall'attuale giunta Cairo garanzie che non ci sarebbero stati punti di vendita legati alla grande distribuzione a San Giuseppe. Spero che questa assicurazioni siano mantenute. Non si tratta di fare polemiche, ma di come ci sia il reale pericolo di chiusura per l'attività di decine di piccole aziende commerciali, se si continuerà a autorizzare la realizzazione di centri fuori di ogni accordo tra i comuni». [e. m.]

Calcio in Val Bormida

L'assessore: «Faremo di tutto per poter salvare la Carcarese»

CARCARE. Il peggio è passato. Anche se sono ancora numerosi, soprattutto sotto il profilo economico, i problemi risolvere la Carcarese presenterà ai nastri di partenza del campionato di Promozione.

Certo le ambizioni, almeno per ora, non molte quello che conta è, come afferma l'attuale vice-presidente Luigi Cagnone, continuare ad essere presenti nella realtà del calcio: «In effetti dopo la retrocessione dall'Eccellenza abbiamo trascorso brutte giornate. L'idea però che la società uscisse dal panorama calcistico non ci ha mai sfiorato, visto che disponiamo di un buon parco giocatori. Certo, a tutti piacerebbe che la squadra navigasse in acque più nobili, ma questo potrà avvenire solo il giorno in cui le forze imprenditoriali della città si faranno avanti».

Per però tutto tace complice anche crisi economica che ha investito in pieno il mondo dello sport dilettantistico. Inoltre chi entrasse a far parte dello staff si troverebbe davanti ad una società in condizioni disperate: «La situazione debitoria interna è modesta - prosegue ancora Cagnone - ed inoltre ci sono giocatori ancora giovani che possono essere valorizzati. Chi si muove deve però sapere che se noi pretendiamo 10, offriamo 50».

Anche l'amministrazione comunale sembra essersi convinta che la Carcarese è una realtà da non abbandonare come afferma l'assessore allo Sport, Alberto Berrutti: «L'amministrazione ha l'interesse a collaborare al rilancio della squadra. Per questo nei giorni scorsi ci sono stati, seppur a livello formale, diversi incontri. Mi sembra evidente l'intenzione parte di alcuni appassionati di rilanciare la squadra. E non dimentichiamo che l'amministrazione ha fatto spese notevoli per la struttura sportiva in cui, oltre la prima squadra, militano i settori giovanili». [g. o.]

Dibattito stasera a Bossolasco sul futuro dell'Acna

Fissata per il 26 agosto la nuova asta della Savam

SAVONA. E' stata fissata al agosto la vendita all'asta della Savam, l'antica vetreria Altare dichiarata fallita alla vigilia di Natale dello scorso anno. Ieri mattina, il giudice fallimentare, Massimo Caiazzo, ha depositato nella cancelleria del tribunale l'ordinanza che, come è stato anticipato, prevede prezzo inferiore rispetto a quello fissato per l'asta del luglio scorso, aggiudicata all'azienda toscana «Vetrerie etrusche» di Montelupo Fiorentino.

La cifra partenza è di 10 miliardi 950 milioni: dei quali miliardi e 200 milioni previsti per i 44 mila metri quadrati del complesso industriale e dei forni e 1 miliardo e 750 milioni per le quattro linee di produzione. Nel bando viene, inoltre, stabilito che i pagamenti possono essere dilazionati ad un'unica condizione: vengano corrisposti gli interessi. Proprio su questo scoglio si è arenata la proposta dell'industriale toscano, Giovanni Bartolozzi, che aveva predisposto un piano di rilancio dell'azienda, accolto favorevolmente dalle organizzazioni sindacali. Scrive, infatti, il giudice fallimentare nell'ordinanza: «L'offerta d'acquisto delle Vetrerie Etrusche inammissibile in quanto la previsione di pagamento dilazionata, senza interessi, costituisce una sostanziale riduzione del prezzo base. Non escluso, comunque, che l'imprenditore toscano decida di riproporre l'offerta anche perchè avrà uno sconto 800 milioni.

Lo stabilimento Savam di Altare

Intanto continua tenere banco la vicenda dell'Acna di Cengio. A Bossolasco (provincia di Cuneo) questa sera alle 21 nella sede della comunità montana Alta Lanfa, amministratori liguri e piemontesi si confronteranno sul futuro dello stabilimento chimico valbormidese. Durante l'incontro verrà illustrato un progetto, elaborato da alcuni dipendenti dell'Acna, che prevede il funzionamento della fabbrica anche senza l'impianto del Resol. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO

Testimoni di Geova, a Buglio presto nuovi insediamenti

I testimoni di Geova hanno comunicato con lettera al sindaco di Cairo la decisione di realizzare il progetto di nuovi insediamenti in località Buglio di Cairo, dove già esiste una sala delle assemblee. Spiegano: «Spenderemo 400 milioni per la nuova bretella che collega la nostra zona con la tangenziale e miglioreremo la viabilità nel quartiere. Rinunciamo, per motivi costo e in considerazione che migliaia di nostri associati sono in cassa integrazione, a realizzare la tettoia e gli altri impianti all'aperto che da anni cercavano di realizzare». [e. m.]

M.

Oltre Bormida, lettera contro gli aumenti Italgas

Un folto gruppo di residenti nella zona Oltre Bormida di Cairo ha deciso di inviare lettere all'Italgas, che gestisce la distribuzione del metano a Cairo, per protestare contro gli aumenti che si sono negli ultimi tempi. Spiegano: «Paghiamo l'iva al 19 per cento per l'uso del da riscaldamento, mentre paga assai meno chi usa il gas solo per cottura e acqua calda». [e. m.]

Festeggiamenti per scordare l'alluvione

«Grande abbuffata» nei vicoli di Altare

ALTARE. Serate danzanti, ma anche mostre d'arte, concerti e manifestazioni culturali. Tutte le sere, fino al 22 agosto, Altare sarà uno paesi dell'entroterra più impegnati per offrire occasioni di divertimento e incontro. L'impegno della Pro loco e delle varie associazioni che hanno aderito alle iniziative, in parte programmate in piazza Bartolotti di fronte alla chiesa e in parte in piazza Primo Maggio in prossimità della scuole, è stato ancora superiore che in passato.

Gli altaresi, malgrado le ferite e i problemi ancora aperti dell'alluvione dello scorso settembre, hanno reagito in questo modo per ribadire la voglia lottare e la vitalità di un paese alle prese con problemi enormi e in parte insoluti. Tra le manifestazioni più caratteristiche «Grande abbuffata», programma nella serata di sabato 7 agosto e il «festival di San Rocco», previsto per 14 agosto. Nel programma anche alcune serate autogestite del «Progetto giovani», varato da qualche mese dall'amministrazione comunale e che vuole dimostrare di poter andare ancora avanti, malgrado le difficoltà amministrative che Altare sta attraversando in questo momento.

Tra le mostre da segnalare domeni quella sull'«Arte del vetro», aperta presso le scuole medie, mostra missionaria della parrochia quella «il fotografo e stilista» nei locali dell'ex negozio Abc. Da venerdì 6 agosto, per tre sere, è festa anche Dego. Si terrà la seconda edizione della festa della birra, con concerti di gruppi rock e domenica sera un'esibizione di karaoke.

Festa, in tono ridotto anche Cairo dal 7 al 10 agosto. I lavori di rifacimento delle fognature nel centro storico hanno convinto la Pro loco a limitare la durata delle serate divertimento, tutte previste in piazza della Vittoria. inizia il 7 con un concerto del gruppo «Dosio». [e. m.]

funivie
SOCIETA' FUNIVIARIA ALLO TIRRENO p.A.
Avviso gara a licitazione privata

Stazione appaltante: Società Funiviaria Allo Tirreno p.A. - Via Paleocapa 9 - 17100 SAVONA.
Modalità di gara: L. 2/2/1973 n. con il sistema di cui all'art. I lettera .
Caratteristiche dell'opera: ristrutturazione dell'impianto parco nella Stazione San Giuseppe (Cairo Montenotte) 2° lotto - opere di carpenteria metallica impianti elettrici.
Importo a gara: L. 1.450.000.000 esclusa IVA. Finanziamento Ministero dei Trasporti, D.G. M.C.T.C. - Legge 297/78.
Categorie richieste: 17 per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.
Domanda partecipazione: le richieste di invito in carta legale dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta entro 10 del giorno 25/8/93 alla Società Funiviaria Allo Tirreno p.A. - Le richieste non vincolano in alcun modo l'Ente appaltante. Per informazioni: Servizio Tecnico tel. 019/802001.

IL DIRETTORE
dott. ing. Luigi Alessio

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
16121 GENOVA
V. C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010 540.184-592.560
18100
V. Bonfante 1
Tel. 0183 273.371-273.373
V. 47
Tel. 0184 501.565
17100 SAVONA
P.zza Marconi 3/5
Tel.

BANCA CARIGE
APERTI A CELLE LIGURE
in Via Boagno, 10 - tel. 019-990098
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio Genova e Imperia

Un amico di Pertini

Molinaro scrive contro i sotto inchiesta

CAIRO M. «Non si può cancellare la storia del psi. Viviamo un periodo transitorio, dove il marcio prevale sul buono». Isidoro Molinaro, amico personale di Sandro Pertini, 83 combattente partigiano e da sempre punto di riferimento dei socialisti di Cairo e della Val Bormida, ha reso noto nei giorni scorsi un documento nel quale fa il punto sulla situazione del psi a livello locale e nazionale.

Spiega: «I giovani devono seguire l'esempio della generazione. C'è ancora possibilità di riscatto, chiedo in modo diretto che gli inquisiti a tutti i livelli nel nostro partito si mettano in disparte». L'iniziativa di Molinaro, che ha preparato memoriale di sei pagine che sarà reso noto nei prossimi giorni, contribuirà a accentuare il di discussione e scontro in seno nel psi valbormidese. [e. m.]

Ieri «colpo» a Carcare

Mountain bike nel mirino dei ladri

CARCARE. Ha lasciato come ogni la mountain bike sotto l'abitazione in Biglino, ma al mattino ha dovuto constatare che era stata rubata. Vittime dell'ennesimo furto di questo genere Mariolino De Micheli, noto barista Carcare. Negli ultimi mesi solo a Carcare sono state rubate, oltre a quella di De Micheli, altre tre mountain bike. Sembra difficile ipotizzare che si tratti di episodi che non siano collegati tra loro. Quasi certamente esiste un'organizzazione che studia le abitudini dei proprietari di questo tipo di biciclette e poi, dopo averle rubate, è in grado di rivenderle in poche ore.

Episodi analoghi erano nuti nei mesi scorsi a Cengio e Millesimo i carabinieri di Cairo avevano individuato e denunciato i responsabili. Adesso al dell'attività dei ladri biciclette si trova Carcare. [e. m.]

Appuntamenti con LA STAMPA

ogni martedì **tutto***come*
ogni mercoledì **tuttoscienze**
ogni venerdì **tutto***dove*
ogni sabato **tutto**libri

Liguria estate

LA STAMPA 4 Agosto 1993 pg. 35

CROCE ROSSA, GALA' A MONACO

MONACO. Già tutto esaurito alle Salle des Etoiles dello Sporting Club di Montecarlo per la notte più mondana dell'anno con una vedette d'eccezione. Venerdì sera, al Gran Galà della Croix Rouge monegasca ci sarà la splendida cantante di colore americana Whitney Houston. Replicherà sabato e lunedì sera. Whitney Houston dovrebbe [illegible] giunta ieri nel Principato. Con lei il figlio [illegible] pochi mesi e il marito Bobby Brown, altro grosso calibro della musica nera made in Usa. Grande riserbo per la lista degli invitati d'onore, tra cui Richard Gere e la moglie Cindy Crawford, già in Costa Azzurra. Confermata invece Ute Lemper in veste di presentatrice. Ci sono ancora possibilità per assistere alla serata di sabato e lunedì. Cena e spettacolo 750 franchi a persona, la sola consumazione 300 franchi. Meglio telefonare al 9216.3636. Inizio ore 22,30. [a. m.]

Al parco S. Rocco il Kaos presenta anche gruppi demenziali e alcuni comici

Buonumore e un po' di malizia

Alassio elegge «Miss maglietta bagnata»

ALASSIO. Alle 21,30 di stasera le luci si accenderanno all'auditorium Simonetti [illegible] parco San Rocco ad Alassio [illegible] lo spettacolo [illegible] inizio. Uno spettacolo fatto di buonumore e malizia visto che nella scenografia disegnata da Barbara Arena si esibiranno una decina di gruppi demenziali e le venti finaliste [illegible] «Miss maglietta bagnata», originale con[illegible] [illegible] bellezza organizzato dagli animatori del Kaos, in collaborazione [illegible] La Stampa, Comix e Radio Onda Ligure. Le aspiranti miss, vestite solo [illegible] una T-shirt [illegible] un costume, sfilaranno con la maglietta umida. Il gioco del «vedere [illegible] non vedere» rende sfizioso e non volgare l'effetto. Vincerà, ovviamente, chi riempe meglio la maglietta.

La serata, nel [illegible] complesso, si chiama «Miss scappa da ridere». Luca Galtieri, patron e ani[illegible] del Kaos, è una macchinetta caricata a molla: «Sul palco saliranno alcuni tra i migliori complessi demenziali italiani [illegible] diversi comici come Marco Dottore, già apparso su reti pubbliche e private. Le risate [illegible] garantite», spiega. Per le vincitrici ci saranno premi tra cui un viaggio della «Ponente viaggi» di Imperia, un vestito messo in palio da La Stampa, un comp[illegible] Shamal, trofei e coppe. Il finale della [illegible] (la scaletta è avvolta dal mistero per non rovinare la sorpresa) è organizzato dalla catena di negozi di abbigliamento «Colpo grosso». Renato Tellin, titolare dei negozi e trascinatore di compagnie, ha preparato una sfilata in tema con «Miss scappa da ridere». «Ma punteremo più sulla malizia di "Miss maglietta bagnata" piuttosto che sulla demenzialità», anticipa. E conclude: [illegible] questo spettacolo non è affatto volgare, è adatto proprio a tutti». [s. p.]

Alassio in diretta Rai Uno

Enrico Papi racconta la Riviera scendendo con un paracadute

Enrico Papi incoronato per scherzo «Più bello d'Italia» [illegible] Mariella Scirea ad Alassio

ALASSIO. Enrico Papi, il conduttore di «Uno mattina estate», la trasmissione di Rai Uno in onda sino a venerdì da Alassio tra le 6,50 e le 9, è stato incoronato «Più bello d'Italia». Ovviamente si è trattato di uno scherzo in diretta, complice Mariella Scirea, ospite della puntata di ieri, dedicata allo sport e agli impianti sportivi di Alassio. Stamane, invece, la puntata sarà dedicata al divertimento. E, tanto per cominciare, Papi arriverà sulla spiaggia [illegible] bagni «La scogliera» atterrando [illegible] un paracadute ascensionale. Poi, durante i vari collegamenti in diretta, ci sarà spazio per una piccola [illegible] divertente intervista ad Antonio Ricci, albenganese trapiantato ad Alassio, una spiegazione della «Miss scappa da ridere» in programma questa sera, [illegible] spazio dedicato al concorso per i castelli di sabbia. E, in diretta, gli «architetti dell'arenile» che hanno vinto la gara (i giovani [illegible] bagni «Serre», «Lido», «Ideal», «Minerva») daranno prova della loro abilità realizzando castelli sulla spiaggia [illegible] farà da teatro alle dirette. Il tutto con [illegible] sottofondo del gruppo musicale «Romantos» che intonerà canzoni alassine. «Si parlerà, ovviamente, anche di "Miss Muretto" e del Muretto [illegible] Alassio che, proprio in questi giorni, viene restaurato», aggiunge Guido Betti, consulente del sindaco per il turismo e lo sport.

Domani la puntata sarà dedi[illegible] alla cultura. [s. p.]

Sarà Giulietta sabato a Loano

Tutto esaurito per la Fracci

LOANO. Tutto esaurito, [illegible] alcuni giorni, per lo spettacolo di danza [illegible] Carla Fracci in programma, sabato sera, al «Giardino del Principe». In sole [illegible] ore [illegible] prevendita, sono stati acquistati i 550 tagliandi messi a disposizione dal Comune.

Spiega l'assessore al turismo, Angelo Vaccarezza: «Abbiamo contenuto i numero dei biglietti perché non siamo alla ricerca del [illegible] esaurito per forza. Il Giardino del Principe [illegible] planeggiante e quindi lasceremo alcuni posti vuoti per consentire al pubblico di vedere bene lo spettacolo da qualsiasi posizione. Anche per il prezzo del biglietto, 25 mila per le prime file, 15 mila per i secondi posti, non abbiamo fatto nessuna speculazione».

Carla Fracci sarà sabato sera a Loano con Gheorghe Iancu e metterà in scena «Romeo e Giulietta», [illegible] celebre balletto [illegible] posto da Sergej Prokofiev nel 1935 sull'immortale vicenda degli «sfortunati amanti di Verona». Sul palco del «Giardino del Principe» ci sarà anche la «Compagnia italiana balletto» diretta da Beppe Menegatti.

«La danza del giardino del Principe» si conclude il 12 agosto con lo spettacolo di danza «Il Muro», della compagnia di Pippo Delbono. Spiega l'assessore [illegible] Vaccarezza: «La rassegna, con [illegible] contributo di molti enti, oltre ad essere un momento di spettacolo e cultura è una gran[illegible] occasione di promozione turistica per la nostra città». Grande successo anche per la rassegna «Danze nelle gro[illegible] in [illegible] Toirano nell'entroterra [illegible] Loano. Prossimo appuntamento nelle grotte preistoriche della val Varatella il 21 e 22 agosto con «Etruska».

Augusto [illegible]

Il lavoro di Walcott

Venezzi diviso per un Nobel e tre clowns

[illegible] Non [illegible] mai accaduto che un musical approdasse quassù, in piazzetta Sant'Agostino di Varezzi, il tempio estivo della prosa, in Liguria. Il risultato? Contraddittorio. Il pubblico si [illegible] diviso, per questo insolito «Ti-Jean e i suoi fratelli», [illegible] dia musicale di Derek Walcott, il premio Nobel '92 per la letteratura: qualcuno ha abbracciato il sindaco Enri[illegible] Rombado, nume tutelare [illegible] Festival teatrale, e lo ha calorosamente ringraziato «per la bella, coinvolgente novità», altri [illegible] hanno parlato delusi «di esperimento azzardato e fallito». Per chi volesse fare una verifica diretta, c'è [illegible] in cartellone una replica straordinaria, questa sera alle 21,30.

Sono stati comunque salutati da [illegible] scrosciar d'applausi la compagnia e Remo Girone, che del «Ti-Jean» è valido protagonista nel triplice ruolo del Diavolo (resta quindi [illegible] solco del personaggio «cattivo», avviato con il mafioso Tano Cariddi nella «Piovra») e dei suoi travestimenti in papà Bois e nel Piantatore, una prova defatigante, anche perchè canta e balla: «E' comprensibile che, soprattutto dopo un paio di commedie di Goldoni, lo spettatore avvezzo alle rappresentazioni di stampo tradizionale, sia rimasto [illegible] po' sconcertato». Per Giovanni Bono, il presiden[illegible] del Comitato Festival, [illegible] esistono [illegible] mezze misure: «Questo [illegible] uno spettacolo che o piace tantissimo, oppure viene rifiutato in blocco».

La platea perplessa fa un po' di fatica ad afferrare situazioni, simboli e significati di [illegible] favola caraibica, popolata di [illegible] mali parlanti (dove gli uccelli hanno piume da ballerine del Crazy Horse), di diavoli e di diavolesse, di bambini [illegible] nati co[illegible] Bolom, il fagotto informe [illegible] quale sbocciа un goffo bimbo vestito alla marinara: poi, però, si lascia andare al sorriso, una volta catturato lo spirito della regia di Sylvano Bussotti, il compositore che ha firmato anche scena, costumi e luci, ma non [illegible] musiche (sono quelle originali di André Tanker). «Bussotti [illegible] fantasia, e lampi di genio. Un esempio? Dice il testo: "il grillo con la [illegible] musica di maccherе", e così l'insetto è stato visto come una danzatrice spagnola», spiega Victoria Zinny, la cinquecentenaria madre.

Stefano Delfino

Le proteste e le osservazioni dei lettori che trascorrono le vacanze estive in Liguria

Treni sporchi, stranieri scusateci

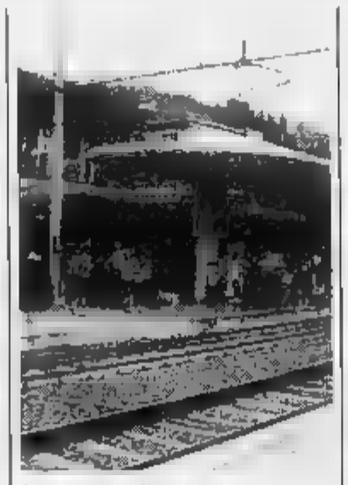
Impossibile telefonare per informazioni alla stazione di Alassio. Il Comune di Albenga taglia le palme in agosto: tanta polvere e meno posteggi. Torino-Savona e Sestri-Genova: autostrade della morte

Tante lamentele e pochi plausi. Le segnalazioni dei lettori sono sempre più orientate alla critiche, anche se costruttive, che non agli elogi. [illegible] resto disservizi e problemi non mancano in Riviera. Vanno dal mare sporco alle decisioni, spesso incomprensibili, degli amministratori che decidono di effettuare lavori pubblici in piena stagione turistica. Chiunque abbia una lamentela [illegible] voglia rivolgere un apprezzamento può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/5, tel. 019-802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183-273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184-503003).

Treni. I disservizi ferroviari sono in testa alle segnalazioni di questa settimana. Da Sanre[illegible] Ettore Capriati, milanese che utilizza il treno per raggiungere la Riviera, si lamenta che [illegible] [illegible] di seconda classe sono spesso sovraffollate e sporche. «Sapendo che certi treni sono utilizzati per turismo, [illegible] frequentati anche da tanti stranieri, [illegible] sarebbe il caso di curare di più la pulizia delle carrozze? E' un problema di immagine, facciamo una pessima figura con gli stranieri che scelgono l'Italia», scrive. E aggiun[illegible] che, soprattutto nei fine settimana, sarebbe opportuno aumentare il numero di carrozze.

Da Alassio, invece, la lamentela [illegible] telefonica, in tutti i [illegible]i. «Ho provato più volte a telefonare [illegible] stazione per avere informazioni. E, immancabilmente, il telefono ha suonato a vuoto. Quando, dopo diverse prove, mi hanno risposto, mi è [illegible] detto [illegible] rivolgermi ad un altro numero telefonico. L'ho fatto e, inevitabilmente, ha suonato a vuoto per mezz'ora», si lamenta Angelo Baccaris di Torino.

Lavori pubblici. [illegible] Albenga la segnalazione di Massimo Bagnara, piacentino in [illegible]: «Da qualche giorno i pochi parcheggi [illegible] [illegible] mare vengono ridotti ulteriormente. Il Comune, infatti, ha dato incarico di potare le palme del lungomare a [illegible] ditta private. [illegible] solo le palme, piene di polvere, mentre vengono p[illegible] sporcano tutta la spiaggia, ma gli automezzi che servono ai giardinieri occu[illegible] diversi posti auto. E questo in pieno agosto, quando la fame di posteggi [illegible] più grande».



La stazione di Alassio

Traffico. «Ogni settimana sono costretto a utilizzare l'autostrada Sestri Levante-Genova sia all'andata sia al ritorno. Domenica scorsa c'è stato un incidente mortale, l'ultimo di una lun[illegible] serie. Possibile che un'autostrada così importante per il traffico commerciale e turistico [illegible] possa venire [illegible] in maniera adeguata? Se [illegible] [illegible] stato un guard-rail o una protezione adeguata anzichè l'aiuole, probabilmente la signorina che ha perso la vita domenica si sarebbe salvata. Così come si sarebbero salvate decine di vite se l'autostrada Savona-Torino fosse effettivamente un'autostrada e non quello che è. Sappiamo che molti soldi destinati alle strade [illegible] stati bruciati in tangenti ma sarebbe il caso che la Liguria, se vuole essere ancora veramente [illegible] regione turistica, si attivasse per risolvere questi problemi viari che ogni fine settimana diventano, per noi turisti pendolari, [illegible] dramma», scrive Andrea Pilade, milanese con casa a Rapallo. [s. p.]

E domenica sarà la volta di Romano Mussolini

Il grande jazz a Finale Stasera di scena Gaslini

Giorgio Gaslini

FINALE L. Concerto del «Globo jazz quartet», con Giorgio Gaslini, questa sera alle 21,30 nei chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo. L'ingresso [illegible] libero. Domenica sera sarà [illegible] Finale un altro grande [illegible] jazz e del blues italiano, Romano Mussolini.

Giorgio Gaslini, popolare musicista italiano, [illegible] da anni protagonista [illegible] panorama del jazz internazionale. Si presenterà questa sera a Finale con altri tre musicisti italiani: Daniele [illegible] Gregorio, Roberto Bonati e Giampiero Prina. Il quartetto, dallo stile «avanzato e inedito» interpreterà composizioni originali e brani di tutte le epoche del jazz. Un repertorio di assoluta novità. Il concerto della «Globo jazz quartet» sarà seguito, domenica sera, da quello di Romano Mussolini. Con [illegible]ussolini [illegible] Guido Fistocchi, Rosario Buonaccorso, Osvaldo M[illegible]i e Maria Kelly (voce solista). [a. r.]

LA «RAGAZZA IDEALE»

Vince una savonese di 21 anni

Si chiama Enza Targa, ha 21 anni ed è una studentessa savonese. E' lei la vincitrice del titolo [illegible] Miss «Ragazza ideale» per la provincia di Savona. La selezione si è svolta alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte

4 AGOSTO 1993

LA STAMPA

DANCE

DIVERTIMENTO SICURO

Andare in due

ballare in discoteca

facile!

questo annuncio

per ricordarti le

discoteche [illegible] oggi*

ti danno

al

Alassio Le Vele - Kaos - [illegible] Brecche - M4 - Niagara - **Ceriale** Angelo Azzurro - King Club - Le Caravelle - [illegible] Vogue Disco Club - **Finale Ligure** Club 71 - Il Covo - Il Patio - Scotch Club - Sporting Club - **Varazze** Giova Rosso - Gilda - Lido Disco Club - Nautilus - **Pietra Ligure** Astral - Corallo - Malibù - [illegible]ga Black Out - **Andora** Il Timone - Meta di Notte - **Laigueglia** La Suerte - L'Onda - [illegible] Arcadia - Hollywood - **Cairo** [illegible] Fantasque - Symbol - [illegible]li Gulliver - **Stella** Da Sontina - **Spotorno** Corto Maltese - Il Castello Dancing - **Savona** Dancing Superpista - **Genova** Saint Tropez - Estoril - Mako' - **Casarza Ligure** La Carrozza - **Lavagna** Chez-vous - **Sanremo** Odeon - **Diano M.** VM49 - [illegible] **Bartolomeo** Chikito

*Utilizzare solo il tagliando del giorno di pubblicazione, consegnandolo all'ingresso. L'iniziativa, riservata a coppie uomo-donna, non è valida nei giorni prefestivi. Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Gli appuntamenti: «Mistero buffo» in scena a Savona

Si balla con samba e mambo Riviera, girandola di miss

Continua l'offerta di spettacoli e manifestazioni i[redacted] tutta la Liguria. Cabaret, serate in discoteca, spettacoli in spiaggia, sagre gastronomiche e concorsi di bellezza. Ecco [redacted] guida ai principali appuntamenti della serata.

In provincia di Genova Maurizio Micheli [redacted] il suo spettacolo «Nudo e senza meta», ricomincia da **Moneglia**, alle 21, al Chiostro di San Giorgio, il suo giro in Liguria. Un [redacted] Moon Party», vale a dire una «danza della luna piena», in programma questa sera, alle 22,30, alla Piscina dei Castelli di **Sestri Levante**, apre invece la serie degli appuntamenti odierni [redacted] Tigullio, sotto l'attenta regia del «patron» Rudy Ciuffardi.

A **Rapallo**, sulla passeggiata [redacted] mare, riprende questa sera, alle 21, la rassegna di spettacoli «E la luna sta a guardare», con lo show [redacted] «Ciao [redacted] ragazzo» del duo «La Carovana» e le animazioni itineranti dei «Fanfaroni».

Sempre a Rapallo, in Piazza degli Alpini, all'uscita dell'autostrada, alle 21,30, [redacted] apre la Festa dell'Unità con stands gastronomici, giochi, danze.

A **Santa Margherita**, alle 21,15, nella Chiesa del Carmine, prima serata dei Concerti degli Amici dell'Organo. In programma brani di Frescobaldi, Marcello, Scarlatti, Muffat e Froberger.

A **Genova**, a Villa Imperiale, nel quartiere di San Fruttuoso, alle 21,30, la compagnia Teatro Linguaggi presenta lo spettacolo «Figaro, Figaro: il barbiere di Siviglia», una parodia della celebre opera [redacted] Rossini per la regia di Marina Bragadin. Ingresso lire 15 mila. Le rassegne cinematografiche all'aperto presentano questa sera la seguente programmazione: al Roseto, alle 21,30 anteprima con il film «La metà oscura». [redacted] «Nettuno» di Principe (via Adua) «Mariti e mogli», [redacted] Woody Allen, Mia Farrow e Judy Davis. All'Eden [redacted] Pegli, «Tartarughe Ninja 3».

[redacted] Savonese a **Varazze** musica, salsa, mambo e ritmi sudamericani, [redacted] il gruppo «La procedura pluvial», al «Gilda Estate» (ore 22,30). «Schmitz e spitz» è il titolo dello spettacolo in programma alle 21,30 al teatro comunale di **Celle Ligure**. Serata di karaoke, dalle 21, alla «Cascina dei Vai» di **Cairo Montenotte**. Ai bagni «Lido dei Pini» di **Savona** si elegge oggi «Miss Savona» (inizio ore 22) nell'ambito del «Giro Miss» di Enrico Fabbri. Fa tappa sino [redacted] domenica nell'area dell'ex stazione il circo Orfei. Serata di cabaret con il comico-imitatore [redacted] Pecos ai bagni «Lido Blu» [redacted] **Vado Ligure**.

A **Finale Ligure** [redacted] in programma, stasera, vari appuntamenti: concerto d'organo di Pio Nocilli all'Abbazia Benedettina di Finalpia, [redacted] di selezione per il concorso «Un [redacted] fantastico» (ore 22), alla discoteca [redacted] Covo» di capo San Donato, musica dal vivo con il duo «Fantasy» alla trattoria «Au Quartè» in via Fiume, al [redacted]po sportivo di via Brunenghi il Festival dell'Unità propone «Mistero Buffo» con Mario Pirovano.

A **Borghetto** si conclude in serata la «sagra della melanzana» in località Madonna degli Angeli, apertura stand ore 19. A **Ceriale**, per la seconda [redacted]gna di musica da camera, è [redacted] programma alle 21, nel piazzale delle scuole medie, uno spettacolo di danza rinascimentale.

Numerosi gli appuntamenti di serata ad **Alassio**. Alla discoteca «Le Vele», in via Aurelia, semifinale del [redacted] «L'acchiappacantanti». Cabaret e sexy show alla discoteca «Niagara»

Nell'Imperiese [redacted] parte da **Diano Marina** dove alle 21, sul molo delle tartarughe, è previsto lo spettacolo del circo [redacted] Nimes. Nell'entroterra, a **Diano Castello**, recital del gruppo vocalist «I Romantos». A **Imperia** è il jazz invece a tenere banco con l'esecuzione, alle 21, della «Ambassador Jazz Band» in programma nell'ambito di «Quartiere in Piazza». A **Ormea**, il concerto del Festival delle Alpi Marittime è a cura del fisarmonicista Sergio Scappini.

Ad **Arma di Taggia** suona al «Queen's» il chitarrista Gianni Berlanda. A **Sanremo** è [redacted] protagonista il circo con il primo spettacolo, alle 21,30, del circo «Lena e Rinaldo Orfei». [redacted] «Roof Garden del casinò» la musica [redacted] l'intrattenimento sono a cura dell'orchestra diretta da Renato Sambo. A **Ventimiglia**, spettacolo di burattini alle 21 nella zona della Marina San Giuseppe. Ad **Airole**, in Val Roia, concerto [redacted] coro polifonico di San Secondo di Ventimiglia.

In Costa Azzurra, a **Montecarlo**, [redacted] da segnalare alle 21,45, alla Corte d'Onore del Palazzo dei Principi Ranieri, il concerto dell'orchestra filarmonica che presenta brani di Ravel e Vivaldi. Per i giocatori, è [redacted] corse all'ippodromo di **Cagnes** [redacted] **Mer**, mentre a **Grasse**, appuntamento alle 21, nella cattedrale, con [redacted] gospel di John William. [a. r.]

«Procedura pluvial»: samba per l'estate

[redacted]

CELLE L.

Revival [redacted] Stella del Sud

Questa sera, ai bagni Stella del Sud, disco dance, revival e giochi in spiaggia in collaborazione con esperti dj di radio locali. Domani sera, dalle 22, giovanissimi in pista ai bagni Ligure mentre venerdì, la disco beach si trasferirà ai bagni Augustus. [a. z.]

VARAZZE

Successo dell'acqua-gym

Dotati di una moderna piscina, i bagni Pinuccia offrono ai clienti di tutte le età la possibilità di svolgere corsi di nuoto e lezioni di acqua gym sotto la guida [redacted] istruttori diplomati. [a. z.]

VADO L.

Pecos al «Lido blu»

Stasera ai bagni «Lido blu» è in programma [redacted] serata di [redacted] rea con l'imitatore Pecos. L'appuntamento [redacted] per [redacted] 21,15. [e. b.]

[redacted]

Piatti tipici agli «Arci»

Oggi ai Bagni Arci è in programma una [redacted] gastronomica. [redacted] cene avrà inizio alle 21. Sono previsti numerosi piatti marinari [redacted] tante specialità della cucina ligure. Una [redacted] gastronomica è in programma anche domani ai bagni Sirena, sempre alle 21. [e. b.]

[redacted]

Karaoke ai «Nettuno»

Per tutti gli appassionati del karaoke l'appuntamento è domani sera alle 21,15 ai bagni Nettuno. La serata è a cura di Radio Savona Sound. La grande gara canora che ha visto protagonisti centinaia di savonesi di ogni età si concluderà con [redacted] finale alla piscina di corso Colombo. Agli Iris, domani [redacted], [redacted] in programma [redacted] festa d'estate. [e. b.]

[redacted]

Sfilata di moda

Giochi in spiaggia, sfilate di moda, concorsi a premi tutte le settimane ai bagni Golden Beach di Albisola Capo. [a. z.]

[redacted]

Gastronomia ai Sirena

Venerdì ricco di manifestazioni negli stabilimenti balneari savonesi. Ai bagni Sirena è prevista una serata gastronomica, ai bagni Paradiso [redacted] appuntamento [redacted] il karaoke e [redacted] bagni Savona una festa d'estate. Le iniziative prenderanno il via alle 21,15. [e. b.]

[redacted]

Animazione [redacted] «Giardino»

Farà tappa venerdì 6 agosto ai bagni «Giardino» sul lungomare Bado di Pietra Ligure il [redacted] estivo di Rete 105. In programma musica, giochi [redacted] animazione. Feste [redacted] tema [redacted] in programma, a fine mese, in altri stabilimenti balneari della città. [a. r.]

NOLI

Operetta agli «Anita»

Gli «Anita» di Noli propongono un intenso calendario di spettacoli in spiaggia. Da venerdì sera ritorna il liscio-revival con orchestra. Il [redacted] agosto, insolita [redacted] di gala con le più belle romanze dell'operetta. [a. r.]

Con il tagliando pubblicato su La Stampa

Al Diana il film costa solo 5 mila

SAVONA. L'eroismo anonimo [redacted] Dustin Hoffman oggi al Diana 3. Alla multisala di piazza Marconi prosegue la rassegna delle migliori pellicole del 1993. Una manifestazione cui i lettori de La Stampa potranno assistere pagando il biglietto a prezzo ridotto. Per usufruire dello sconto è sufficiente presentarsi alle tre sale del Diana [redacted] tagliando che viene pubblicato ogni giorno nelle pagine degli spettacoli [redacted] cronaca di Savona de La Stampa. Tutti i lettori avranno diritto ad assi[redacted] maggiori successi [redacted] '93 pagando appena [redacted] mila lire. Inoltre i bambini sino a 10 anni, gli anziani, i militari e gli invalidi [redacted] guerra diritto a un'ulteriore sconto di 2 mila lire e potranno quindi acquistare il biglietto per 3 mila lire.

L'iniziativa [redacted] particolarmente interessante: in questi giorni la programmazione [redacted] assai varia. Stasera sono previsti «Amore per sempre» alla sala [redacted] e «Eroe per caso» con Dutsin Hoffman alla sala 3. Domani sarà la volta di «Lezioni di piano» e «Giochi di potere» e giovedì la programmazione prevede «Arma letale 3» e «Orlando». Sabato al Diana 2 andrà in scena la «Luna di fiele» di Roman Polanski, mentre la sala 3 proporrà «La scorta» di Ricky Tognazzi. Ampia scelta anche domenica con «La morte ti fa bella» alla sala 2 e «L'ulti[redacted] dei Mohicani» alla 3. Lunedì il programma prevede il seguito del pestifero bimbo prodigio in «Mamma ho riperso l'aereo» [redacted] Diana [redacted] mentre alla sala 3 verrà proiettato il giallo «Gli occhi [redacted] delitto». [e. b.]

Dustin Hoffman è protagonista del film «Eroe per [redacted] in cartellone in questi giorni alla Sala 3 del cinema Diana di Savona

Da domani 15 giorni di manifestazioni

Santuario in festa con musica e cucina

SAVONA. Quindici giorni [redacted] festeggiamenti per la vallata di Santuario. Il Comune, in collaborazione con la Prima Circoscrizione e l'Arci, ha allestito un programma di manifestazioni gastronomiche, concerti, giochi per i bambini, spettacoli teatrali e processioni religiose.

Il primo appuntamento è per domani e venerdì [redacted] alla Sms di Lavagnola con la «Festa di mezza estate»: sar[redacted] allestiti stand gastronomici in cui si potranno gustare piatti tipici delle cucine savonese. «La manifestazione era inizialmente prevista sulla piazza del Santuario - spiega l'assessore al Turismo Piero Astengo - ma è stata poi allestita alla società [redacted] mutuo [redacted] per problemi organizzativi. Oltre agli stand gastronomici sono in programma alcuni concerti di musica folk che accompagneranno i due giorni di manifestazione». Continua Astengo: «In collaborazione con Arci e Prima Circoscrizione abbiamo inoltre allestito un programma di appuntamenti sino alla fine di settembre che dovrebbe incentivare i turisti a tornare nella valle del Santuario dopo la disastrosa alluvione dello scorso anno».

Grande attesa per i [redacted]teggiamenti della frazione San Bernardo che avranno inizio giovedì 19 agosto. «Il programma è piuttosto articolato - afferma Mario Accatino, consigliere della Prima Circoscrizione -. Sono previsti 4 giorni di festeggiamenti con iniziative gastronomiche, giochi, spettacoli teatrali e giochi». Giovedì 19, dalle 17 alle 19 alla sms di San Bernardo [redacted] in programma giochi per i bambini [redacted] a partire dalle 19 apriranno gli stand dove si potranno gustare le melanzane ripiene. Venerdì [redacted] alla sms serata danzante e sabato alle [redacted] nella chiesa parrocchiale un concerto per flauto e organo. Domenica [redacted] l'appuntamento principale sarà l'albero [redacted] cuccagna alle 10,30 a [redacted] Bernardo con i prodotti gastronomici messi [redacted] disposizione dal Sidis di Lavagnola. Alle 21 al teatro Letimbro, [redacted] spettacolo dialettale. [e. b.]

[redacted] AL [redacted]

[redacted] **Astor** Tel. 854.827 Lire 7000-5000	[redacted]
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**[redacted]ve Stone** di T. Mayiem, con R. Hauer, K. Cattrall (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' Fanta-thriller
[redacted] Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire [redacted]	**[redacted]more per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna [redacted] ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Eldorado Tel. 820.583	CHIUSO PER FERIE
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20/22,30 Lire 6000	**Film a luci rosse**
[redacted] **Colombo** Tel. 640.263. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**[redacted] dia del [redacted]** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Salesiani Or.: 21,15 Spettacolo unico Lire 6000/3000	**Zio Paperone alla ricerca...** di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' Cartoni
[redacted] **Astor** Or.: 20,30/22,30 Tel.: 50.997 Lire 8000/5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' [redacted]
Ambra Or.: 20,15/22,30 Lire 7000/5000	**La bella e la [redacted]** [redacted] G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[redacted] **Astra** Or.: 21,30 Lire 6000/5000	**Mamma ho riperso l'aereo** di C. Columbus, M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia
[redacted] **Arena Vittoria** Or.: 20,45/22,45 Lire 5000/3000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
[redacted] **Arena Giardino** Or.: 21,30 L. 7000/5000 mercoledì 5000	**[redacted] - Sopravvissuti** di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico
Arena Piani Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.
[redacted] **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000/6000	**La morte ti fa bella** di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia
Arena Ondina Or.: 21,30 Lire 8000/6000	**Pomodori verdi fritti** di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.
[redacted] **Corallo** Tel. 690.290 Or.: 21,30 Lire 8000/5000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
LOANO [redacted] **Giard. del Princ.** Tel. 575.699 Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Gli occhi [redacted]** di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. [redacted] Thriller
Loanese Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	**Eroe per caso** di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.
Paris Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/5000	**La bella e la [redacted]** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati
[redacted] **King** Tel. 615.2[redacted] Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller
Giardino Or. 21,30 Lire 7000/5000	**Sognando la California** di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h Comico
[redacted] **Ariston** Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**Amore per sempre** di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' Drammatico
Astro Or.: 21,30 Lire 7000/5000	**L[redacted]** di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N.V. 1h 50' Dramm.
[redacted] **Verdi 1** Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/21/22,50 Lire 8000/6000 merc. 5000	**Codice d'onore** di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico
Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,30/17,30/21/22,50 Lire [redacted] merc. 5000	**Sister Act** di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1[redacted]
Salesiani Or.: 21,15 Lire 7000/5000	**Biancaneve e i sette nani** [redacted] e Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. [redacted] 1h 47' Cartoni animati
VARIGOTTI [redacted] Or.: 21,15 Lire 6000/3000	**[redacted] speriamo [redacted]** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. [redacted] libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vici. 1h 40' Commedia

AL [redacted] LO SCONTO

[redacted]

Telecupole
[redacted] California, serial tv; **12** Diagnosi, rubrica **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Starlandia, rubriche; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; **22,30** Informazione regionale; **23,45** Speciale con noi

Primocanale
12 Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market, redazionale; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso di [redacted] sexy varietà

Telestar
12 Happy end; **12,25** Marron Glacé; **15,45** Happy end; **19,05** Il giramondo, rubrica; **20** Giudice di notte, telefilm; **20,30** Spara Gringo, spara, film; **23** Vegas

Telenord
13 Telegiornale 4; **13,30** The bold ones; **14,10** Obiettivo gente, news; **14,30** Viaggio con l'avventura; [redacted] Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Obiettivo gente; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera; **18** Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **19,30** Obiettivo gen[redacted]; [redacted]**,55** Tg Genova; **20** Viaggio con l'avventura; **21,05** George, telefilm; **22** Viaggio [redacted] l'avventura; [redacted] L'incontro con la maga; **23** Candid camera; **24** Perestrojka in rosa; **0,30** Telenord [redacted] stop

Telearcobaleno
14,10 Telegiornale Tg A; **14,30** Junior Tv; **18,30** Telenovela; **19,25** Telegiornale Tg A; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Telegiornale Tg A; **23,45** Film

Sardegna Uno
15 Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Casinò Royale in concerto, musicale; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'onore della famiglia; **24** Taurus, rubrica; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia

Canale 7
13 Candid camera; **14** Viaggio con l'avventura; **14,30** The Bold ones, telefilm; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la Terra; **18,05** Lassie, telefilm; **19** Tg Liguria; **20,30** Il morso del pipistrello, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior

Mixer Tv
14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H.; **16** Spy Force; **19,30** M.A.S.H.; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** Lo specchietto retrovisore, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,45** Motomondiale

T.C.S.
14 Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,50** 7 in allegria si canta; **18,10** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria risentiamoli; **19** Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle; **20,30** Il mio nome è Mallory «M» come morte, film; **22,15** Vietnam addio; **23,15** La prigioniera, film

Teleregione
15 Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19,30** Telegiornale; **20,30** Qualcuno [redacted] uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, film; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Telegiornale

Telecittà
17,45 3 from 1; **19** Tg Young, tg giovani; **19,20** Telecittà notizie; **20** News file, tg in inglese; **20,30** Janet Jackson rokumentary, musicale; **22,03** Il salotto della musica; **22,33** Telecittà notizie; **23,25** Caffè corretto

● **Eventuali errori [redacted] variazioni nei programmi sono [redacted] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Il velocista ai tricolori di Bologna si è confermato la vera «freccia» dell'atletica leggera azzurra

Madonia, un titolo pieno di rabbia

Grande riscatto per lo sprinter ingauno, che dopo l'ingiusta esclusione dalle Olimpiadi di un anno fa è tornato a conquistare l'oro sui 100 ai Campionati italiani. «Ci contavo, ora voglio il "minimo" per andare ai Mondiali»

ALBENGA
NOSTRO SERVIZIO

La notte del riscatto. Ezio Madonia, con la splendida vittoria sui [redacted] ai Campionati italiani assoluti di Bologna, si è rifatto dei tanti bocconi amari inghiottiti nell'ultimo anno. Proprio 12 mesi fa il velocista ingauno era costretto a guardare alla tv le gare olimpiche di Barcellona, coltivando rabbia e rancore contro le assurde decisioni di un settore tecnico che gli [redacted] impedito di presentarsi ai Giochi spagnoli.

Lui, che nel '91 era stato l'unico bianco a raggiungere ai Mondiali [redacted] Tokyo la semifinale dei 100, [redacted] vedeva messo in secondo piano rispetto ad atleti che puntualmente uscivano di [redacted] al primo turno delle eliminatorie. Ma lunedì sera Ezio ha fatto capire di esser sempre uno dei pilastri [redacted] velocità. Peccato solo per il riscontro cronometrico (10' 63), non sufficiente a strappare il biglietto per Stoccarda dove, dal 14 agosto, sono in programma i Campionati mondiali.

[redacted] non vuol dire: l'importante [redacted] è [redacted] tagliato per primo [redacted] traguardo che i tecnici avevano già pronosticato per Menchini, finito invece al quinto posto. Ezio, raggiunto telefonicamente all'Hotel Rally di Bologna, non nasconde la sua soddisfazione: «Contavo molto su questa prova, anche se il morale non era certo alle stelle. Vincere il titolo tricolore [redacted] importante, e può [redacted] da stimolo al fine di raggiungere il "minimo" che consenta di partecipare alla rassegna tedesca».

Madonia ha vinto la [redacted] nel tratto finale, quando Menchini si è «piantato» e Nettis non [redacted] riuscito a contenere il ritorno dello sprinter ingauno: «Sì, forse potevo ottenere un tempo ancora migliore - prosegue Ezio -ma non bisogna dimenticare che non sono al massimo, visto che ho diversi problemi fisici».

Già, peccato per il tempo: mancano ancora pochi giorni, ma tutto è ancora possibile. Ottenere il minimo (anche per la staffetta) e volare [redacted] Germania [redacted] è un'impresa fuori dalla realtà. Ecco perché E[redacted] parteciperà a tutte le gare (che non sono molte) in programma [redacted] Italia nei prossimi giorni, ad iniziare venerdì da Grosseto: [redacted] poi diciono che ci presentiamo tardi agli appuntamenti... - prosegue il velocista delle Fiamme Gialle che non dimentica le infelici frasi [redacted] professor Vittori -. La verità è che i meeting nel [redacted] Paese [redacted] sempre meno, e alle spese dobbiamo pensarci da soli. Ma [redacted] pretendono questi signori? Che si faccia [redacted] minimo correndo nel giardino di casa?».

Le imprese di Ezio son sempre seguite [redacted] attenzione dagli sportivi locali: lunedì sera (per la sintesi in onda dalle 23,30 su Rai Tre) [redacted] molti i bar sintonizzati su Bologna. Questo anche perché, fuori dalle lunghe ore degli allenamenti, [redacted] Ezio piace frequentare i tanti amici di Albenga: «Ma alla vigilia dei grandi appuntamenti - conclude Madonia - mi concentro solo sulle gare. E poco prima [redacted] correre penso sempre ai miei tifosi».

Naturalmente il momento di maggior popolarità è [redacted] raggiunto due anni fa ai Mondiali giapponesi. Ezio fu tra i migliori rappresentanti di una spedizione che non regalò tante soddisfazioni: «E' vero - ricorda Ezio - per via del fuso orario le gare andavano in onda quando in Italia era l'alba. Ma tanti si ritrovarono lo stesso al bar per seguire [redacted] diretta le semifinali dei 100. Proprio in quell'occasione mi [redacted] sentito al top della popolarità».

Guglielmo Oliveri

[redacted]

Tre le medaglie tricolori

Buoni risultati anche per gli atleti dell'Amatori, agli Italiani giovanili di Milano. Roberto Pierucci, dopo aver vinto il titolo Ragaz[redacted] misti, è salito ancora una volta sul podio centrando [redacted] bronzo sui 200 misti. Paolo Soro si è invece aggiudicato l'argento nei 1500 stile libero, mentre nei 400 misti ha centrato la finale, giungendo quarto. Sfortunato Andrea Ghione, che si è piazzato sempre ai piedi del podio. Quinta Lucia Tonda nei 200 misti, identico risultato per la 4x100 stile libero Ragazzi con Ghione, Calcagno, Santini e Pierucci. Bene anche Claudio Calcagno, Isabella Ghersi, Gea Vanara, Elena Stopiglia e Michaela Bosi. Hanno ottenuto i tempi per la qualificazione agli Assoluti Paolo Soro (400 misti e 1500 stile libero), Christian Pierucci (100 rana), Roberto Pierucci ([redacted] misti), Igor Cavallino (100 e 200 rana) [redacted] Lucia Tonda (200 farfalla, 200 [redacted] 400 misti). In staffetta ci sarà anche Andrea Ghione. [r. p.]

Ezio Madonia

Tovani è tra i «senatori» rimasti

Il «Bacigalupo» è in tilt: niente amichevoli

Domani sera a Farigliano prima uscita del Savona

[redacted] Continua la preparazione del Savona nel ritiro di Nersole, in provincia di Cuneo. La truppa di Mauro Della Bianchina lavora sodo nel verde [redacted] paesino piemontese. Il tecnico del biancoblù ha impostato un piano di allenamento molto pesante, ma tutti fino [redacted] questo momento hanno retto bene. Unico contrattempo, l'infortunio al giovane Luigi Manca, che è rientrato a Savona per una sospetta lesione ad una vertebra.

Sul [redacted] [redacted] Farigliano il Savona ha iniziato anche a provare i primi schemi [redacted] gioco, ed è già stata fissata la prima uscita stagionale. I biancoblù saranno di scena domani alle 20 [redacted] Comunale di Farigliano, dove affronteranno una rappresentativa locale. Non si potranno inoltre disputare amichevoli al «Bacigalupo», [redacted] l'attuale mancanza dell'impianto di illuminazione [redacted] dell'acqua calda negli spogliatoi. La società ha anche già chiesto alla Federcalcio di poter giocare le prime due partite di campionato in trasferta, ed è perfino alla ricerca di [redacted] campo [redacted] dove disputare eventualmente altri incontri, [redacted] allo stadio la situazione non sarà risolta. [r. p.]

Ma l'Italia è battuta dalla Romania

Averaimo grande con la Nazionale

Prima sconfitta per la Nazionale di pallanuoto ai Campionati europei di Sheffield. La compagine di Ratko Rudic ha ceduto ieri di misura alla non trascendentale Romania, al termine [redacted] una gara molto combattuta come testimonia il risultato finale di 11-10 (con parziali, visti da parte romena 4-3 3-3 1-3 3-1). Nella formazione balcanica giocavano tra l'altro molti personaggi [redacted] nostro campionato, come Geambasu [redacted] Angelescu del Civitavecchia, Georgescu del Salerno e Hagiu dell'Ortigia.

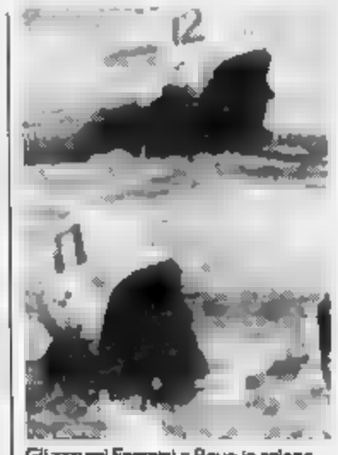
La partita. I romeni partono forte andando a segno con Bomca e Georgescu, l'Italia nella parte centrale della frazione riesce ad imbastire [redacted] risposta che porta i gol di Campagna e Franco Porzio [redacted] alla fine gli «italiani» Hagiu e Geambasu riportano la Romania in vantaggio. La seconda frazione vede salire a protagoniste il biancorosso (si spera ancora per molto) Massimiliano Ferretti, che mette a segno un'importante doppietta. Per il centroboa della Nazionale si trattava della decima rete in quattro partite.

Finalmente nella terza frazione, quando le due squadre si trovavano sul 7-6 per la Roma[redacted] Rudic decide di far entrare in vasca anche Gianni Averaimo, che dopo tanta panchina ha la soddisfazione di partecipare attivamente ed una manifestazione internazionale [redacted] grande valore. Il portiere [redacted] Rari si disimpegna bene, e nella prima frazione con lui tra i pali, l'Italia chiude col parziale di 3-1 ribaltando la situazione.

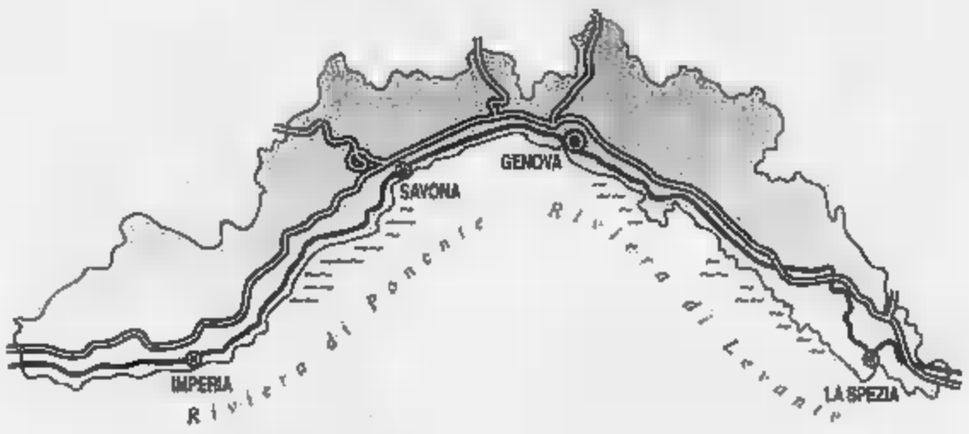
L'ultima frazione risulta però poi determinante ai fini della sconfitta, visto che i romeni infliggono un pesante 3-1 all'Italia, la quale ha soprattutto la colpa di non aver sfruttato ben quattro superiorità numeriche, e d'aver fallito un gol praticamente fatto con Fiorillo.

Ora per l'Italia diventa importante la sfida di oggi con l'Ucraina, fanalino di coda del girone. La vittoria pare scontata, ma attenti alle sorprese perché i due punti significano l'ingresso in semifinale. Nell'altro girone, ormai sicure della qualificazione Ungheria e Spagna.

Il cammino dell'Italia è stato comunque fino a questo momento positivo, visto che i primi [redacted] incontri di qualificazio[redacted] contro Germania, Croazia e Russia si sono risolti in altrettante vittorie azzurre. Soprattutto significativa la larga affermazione ai danni della quo[redacted] Croazia, battuta 13-7. Fino [redacted] questo momento oltre che a Ferretti, anche altri biancorossi si sono messi in evidenza, [redacted] Bovo autore di una rete alla Croazia e Averaimo che ha debuttato ieri. Ancora poco spazio per Petronelli, che comunque [redacted] facendo esperienza ad alto livello. [m. no.]


Gli azzurri Ferretti e Bovo in azione

CALDA LIGURIA



Sotto il sole della Liguria

c'è qualcosa di nuovo: il latte e lo yogurt

della Centrale del Latte di Torino.

Per chi vive in Liguria è una fresca novità.

Per i torinesi in vacanza sarà come incontrare un amico.

Per tutti, l'occasione di godersi un po' di fresco.

DA 40 ANNI A TORINO, DA OGGI IN LIGURIA.

FRESCO PIEMONTE

TAPPOROSSO

Centrale del Latte di Torino

milani

IPER

Fino al 7.8

ALIMENTARI

WURSTEL X [illegible] WUBER
GR. 100
L. 890
AL KG. L. 8.900

SALAME BARZOT [illegible]
SUINO BERETTA GR. 250
L. 5.990
AL KG. L. 23.960

CONDIVERDE INSALATA
RISO SACLA'
CONF. [illegible] PZ. DA GR. 290 CAD.
L. 4.190
AL KG. L. 7.224

OLIO DI OLIVA [illegible]
[illegible] CC. 750
L. 3.590
[illegible]

[illegible] ANALCOLICA
TOURTELL
1/3 CONF. 3 PZ.
L. 1.990
AL LT. L. 2.010

PREZZI PAZZI!

YOGURT NOCCIOLA/CAFFE'
[illegible] IN VETRO
CONF. [illegible] PZ. [illegible]
L. 1.190
AL LT. L. 4.760

LATTE P.S. [illegible] UHT
ML. 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

POLPA DI POMODORO
CIRIO
[illegible] PZ. DA [illegible] CAD.
L. 2.390
[illegible]

RISO LA [illegible] SCOTTI
GR. 1000
L. 2.140
AL KG. L. 2.140

RISOTTO ALLO SCOGLIO
OROGEL [illegible] 450
L. 3.490
AL KG. L. 7.756

TONNO IN OLIO DI OLIVA
PALMERA
CONF. 2 PZ. DA GR. [illegible]
L. 2.980
[illegible]

BISCOTTI [illegible] TURCHESE
COLUSSI GR. 500
L. 2.390
AL KG. L. 4.780

PASTA [illegible] CICCO GR. 500
FORMATI ASSORTITI
L. 1.090
AL [illegible]

75 FETTE BISCOTTATE
[illegible] 550
L. 1.780
AL KG. L. 3.236

SOFT [illegible] ANANAS
ZUEGG ML. 3900
L. 1.190
AL LT. L. 1.190

[illegible]
HEINEKEN
LATTINA
CONF. [illegible] PZ.
L. 6.990
AL LT. L. 2.648

LIMONE/POMPELMO PET
SCHWEPPES [illegible] 1,5
L. 1.190
AL LT. L. 793

ARANCIATA/POMPELMO/
TONICA [illegible]
CC. 330
L. 590
AL LT. L. 1.788

ACQUA GASSATA
S. PELLEGRINO CC. 1500
L. 540
AL LT. L. 360

BIRRA WUHRER
CONF. 6 [illegible] DA [illegible] CAD.
L. 2.490
AL LT. L. 1.258

GUANTI PIRELLI SOFT
L. 1.240

BLIK PIATTI ML. 5000
L. 3.640
AL LT. L. 728

TEMPO LIBERO

BORSA TERMICA PER
MOUNTAIN BIKE
L. 7.900

RULLO [illegible] RADIATORI
L. 3.000

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

SERVIZIO [illegible]
19 PEZZI
LAMPONE/MENTA
L. 14.900

10 FOGLI [illegible]
ABRASIVA SPAZIATA
L. 2.490

TESSILE

GRUPPO [illegible] CALZE
MELANGE SPUGNA UOMO
CORTE
L. 3.500

GRUPPO [illegible] CALZE UOMO
TINTA UNITA [illegible]
L. 5.900

GIACCA UOMO CLASSICA
MODELLI ASSORTITI
L. 29.900

SCARPA TELA UOMO
L. 6.900

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppia viale per Torino
VALSESIA Località Rondò Baraggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

[illegible] gratuito a disposizione dei clienti

LA STAMPA
"EN"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 4 Agosto 1993 n° 31

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Via S. Francesco d'Assisi
Tel. (0321) 33.341
Viale Baracca 40/A
Tel. 46.002/41.700

I carabinieri di Novara l'hanno scoperto con l'aiuto del computer

Preso il rapinatore delle poste

Il giovane disoccupato agiva sempre da solo. Era diventato il terrore degli uffici nel Basso Novarese
Prima di entrare in azione faceva il sopralluogo acquistando un francobollo. Ha già confessato sei colpi

NOVARA. Senza lavoro, sposato con un figlio, rapinava, da solo, le poste indifese dei paesini nella cintura novarese. Una parte del bottino, quella evidente il fabbisogno della famiglia, la spediva al padre che vive a Napoli.

Quattro colpi (tanti ne ha finora confessati) in sei mesi (da febbraio a luglio) gli hanno fruttato la «miseria» di venti milioni e mezzo. Gli ultimi due dei 20 e 28 luglio a Terdobbiate e Cavaglietto gli sono risultati fatali. I carabinieri del reparto operativo di Novara hanno raccolto una serie di elementi, li hanno valutati poi elaborati al computer delimitando così l'empio panorama di ricerca. Quando sono arrivati ad una trentina di sospettati, hanno iniziato le «visite» a domicilio. Al terzo indirizzo, in via Grippa 4, nel quartiere di Santa Rita, hanno trovato quel che cercavano. In casa di Nicola De Matteo, 23 anni, disoccupato di origine napoletana, sequestrato maglietta, jeans e altri indumenti dello stesso tipo e colore, di quelli indossati dal rapinatore solitario. E' saltata fuori anche la pistola giocattolo alla quale era stato rimosso il tappo rosso sulla canna così da farla apparire del tutto identica ad un'automatica «Browning». E sono stati sequestrati alcuni milioni: presumibilmente il bottino degli ultimi due colpi.

Di fronte ad una lavoro tanto meticoloso, a riscontri e prove inoppugnabili, De Matteo ha ceduto di essere il rapinatore solitario. Lui era diventato il terrore di direttrici e postini in servizio negli uffici del Basso Novarese. E' il giovane napoletano, che ha precedenti specifici per rapina, ha finito per ammettere anche il colpo andato a segno all'ufficio postale di corso Risorgimento, a Novara, il 26 marzo scorso. Qui riuscì a farsi consegnare dieci milioni: il massimo della sua breve intensa carriera.

Forse perché vittima del rimorso, o più realisticamente nel tentativo di alleggerire la sua posizione sfruttando le attenuanti che si concedono a quanti collaborano, davanti al giudice per le indagini preliminari, ha confessato di essere responsabile anche di altre rapine. Queste fallite, ai danni delle poste di Casaleggio (15 febbraio) ed a quelle di Vicolungo (28 aprile). Ma i carabinieri sono riusciti a raccogliere elementi sufficienti per addebitargli anche il colpo messo a segno alla posta di Sozzago. De Matteo non ha potuto negare.

Fin qui le ammissioni del giovane che però non convincono appieno magistrati e inquirenti. I carabinieri sono infatti convinti che, a suo carico, si possano imputare almeno altri quattro colpi.

Sono state la tecnica, sempre la stessa; i tempi d'intervento e le descrizioni coincidenti fatte dalle diverse vittime, ad indirizzare il lavoro degli inquirenti. Nicola De Matteo aveva scelto, quali obiettivi i piccoli e poco protetti uffici postali della «Bassa». Li raggiungeva solitamente in motorino. Il giorno prima del colpo effettuava un sopralluogo presentandosi in posta per acquistare, sempre, un francobollo da 750 lire. Il motorino lo lasciava poco distante. Raggiungeva a piedi il suo obiettivo poi si allontanava, sempre a piedi, passando inosservato. Agiva a viso scoperto. Era deciso. In alcuni casi anche violento. Come quando ha colpito ripetutamente al volto una direttrice mandandola all'ospedale. Entrava in azione il mattino presto. Aspettava l'impiegata all'ora dell'apertura oppure della chiusura degli uffici. In questo caso minacciava il postino, al rientro dal giro, e lui aveva consegnato alla posta. Si faceva consegnare i soldi. Poi rinchiudeva in bagno gli impiegati guadagnando il tempo per la fuga.

Renato Ambiel

Nicola De Matteo il giovane arrestato

La «carriera» del bandito solitario

DATA	LOCALITA'	BOTTINO IN MILIONI
15 FEBBRAIO '93	CASALEGGIO	FALLITA
1 MARZO '93	SOZZAGO	5
26 MARZO '93	NOVARA C. RISORGIMENTO	10
APRILE '93	VICOLUNGO	FALLITA
20 LUGLIO '93	TERDOBBIATE	1,4
LUGLIO	CAVAGLIETTO	4
	TOTALE	20,4

Ex preside e dirigente scolastico

Domo, è morto Franco Livolsi

DOMODOSSOLA. Doloroso lutto nel mondo della scuola novarese. Il professor Franco Livolsi di Domodossola è morto ieri nel tardo pomeriggio in un ospedale di San Donato Milanese, dove venerdì si era sottoposto a un complesso intervento chirurgico al cuore. Insegnante di lingue e lettere, poi preside per molti anni della media statale «Bagnolini» di Villa, con un'esperienza di ispettore scolastico in Germania e attualmente preside del distretto scolastico ossolano, lo scomparso, che aveva 66 anni, lascia la moglie Adriana Lucchetta e due figlie.

Livolsi era stato anche assessore al comune di Villadossola e attualmente era segretario della sezione domese.

Instancabile nel suo lavoro, proprio recentemente aveva messo a punto un dettagliato programma per le prossime celebrazioni del cinquantesimo anniversario della Resistenza ossolana, coinvolgendo le scuole del Distretto e le organizzazioni partigiane.

Si era anche interessato attivamente di sport. Era stato segretario del Cai di Domodossola, dirigente della Società di atletica Libertas e negli ultimi anni si era dedicato al tennistavolo. Dopo aver organizzato tornei giovanili di importanza nazionale, aveva assunto la presidenza provinciale della specialità. [b. o.]

Il professor Franco Livolsi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI. Cielo poco nuvoloso, salvo una attività pomeridiana di nubi cumuliformi sui rilievi. variazioni.

VENTI. variabili.

MARE DEL TEMPO. Graduale intensificazione nuvolosità zone alpine e prealpine, possibili temporali.

LE A NOVARA
Max: 35; min: 20; media: 28

UN ANNO
Max: 36; 23; media:

TEMPERATURE PIEMONTE
Torino 32; Asti 33; Alessandria 34; Cuneo

Domodossola, i sindacati denunciano tecnologie e sistemi di sicurezza inadeguati

«La linea del Sempione è a rischio»

Chiesto un incontro urgente tra Ferrovie italiane e svizzere per decidere i primi interventi di miglioramento
Cgil, Cisl e Uil esprimono anche il cordoglio dei lavoratori alla famiglia dell'emigrante morto nello scontro

DOMODOSSOLA. Poteva essere evitato l'incidente ferroviario che è avvenuto sabato mattina sulla linea del Sempione? Certamente, tanto è che la sicurezza su questa linea è ora sotto accusa. In un comunicato congiuntamente, Cgil, Cisl e Uil Trasporti ritengono «che questo incidente non sia un caso».

«Purtroppo ancora una volta si deve registrare nel tratto tra Iselle e Domodossola un incidente di grave entità con la perdita di vite umane - scrivono i sindacati -, un tratto di linea esercitato con tecnologie e dispositivi di sicurezza inadeguati e norme di circolazione lacunose». E' proprio su queste ultime parole che le rappresentanze dei lavoratori avanzano, seppur senza fare cenni precisi, alcune delle ipotesi che avrebbero portato al tamponamento tra il Parigi-Firenze ed il Dortmund-Roma.

«In queste condizioni - prosegue il comunicato - ogni aumento del flusso dei treni è di per sé causa di rischio, mentre nel caso di guasto tecnico la sicurezza d'esercizio risulta inesistente».

Da qui la richiesta di un incontro urgente con i rappresentanti delle Ferrovie italiane e svizzere per studiare comunemente e operare i necessari interventi tecnici ed aggiornamenti normativi per garantire la sicurezza».

In questa nota Cgil, Cisl e Uil esprimono anche il loro cordoglio alla famiglia di Nicolò Mulé, l'emigrato deceduto nell'incidente della galleria di Rio Rido.

Se da parte italiana si criticano i sistemi di sicurezza, da parte svizzera si rigettano le accuse mosse in questi giorni contro di loro.

Un funzionario delle ferrovie elvetiche che è in servizio a Domodossola sottolinea come esistemi e norme di circolazione siano perfettamente regolari e funzionali». «Anche le accuse ai nostri macchinisti sono ingiuste - aggiunge -. Si dice che corrano troppo scendendo dal Sempione? Non credo, perché ci sono tabelle di marcia da rispettare e tutti lo fanno. Chi guidava il Parigi-Firenze che ha tamponato l'altro convoglio era poi entrato in servizio solo un'ora prima: non certo stanco». Sulle motrici svizzere è in servizio solo macchinista e differenza dei due sui locomotori italiani.

Renato Balducci

Una foto ormai storica: la gente sfolla dalla galleria Rio Rido dopo la sciagura

Scoperto dalla polizia a Busto Arsizio un deposito clandestino di fusti tossici

Rifiuti, denunciati tre imprenditori

Sono i titolari della «Italscavi» di Oleggio e della «Salerno Servizi Ecologici» di Romentino. I residui provenivano da stabilimenti del Novarese. Coinvolti anche 12 camionisti, i mezzi sotto sequestro

BUSTO ARSIZIO. Una parte dei rifiuti provenienti dagli stabilimenti del Novarese (perlopiù fonderie, tintorie, stamperie, tessiture e laboratori di metalli) finivano interrati, abusivamente, in un cantiere di Busto dove si sta costruendo il nuovo palasport.

La scoperta è stata fatta dalla polizia che ha denunciato quindici persone. Fra queste tre imprenditori novaresi. Sono i fratelli Giovanni ed Enrico Prandelli di 27 e 40 anni, titolari della ditta «Italscavi» ad Oleggio presso la cascina «Carlona» in via Momo. Poi, Giuseppe Salerno, 51 anni, titolare della ditta omonima che occupa servizi ecologici e autotrasporti in via Dante a Romentino. Denunciati anche dodici autisti ai quali sono stati sequestrati i mezzi.

La polizia è intervenuta quando i camion stavano scaricando il materiale (terra mescolata e sostanze di scarto tossiche). Alcuni fusti sono stati trovati già interrati. Se l'operazione fosse stata portata a termine, secondo la polizia, si sarebbero potute avere pericolose conseguenze per il suolo e la falda acquifera di una vasta zona. Gli autocarri sono stati sequestrati con carichi assieme ad una ruspa utilizzata per per lo scavo della voragine dove stavano per essere interrate le sostanze tossiche. Il coinvolgimento della ditta Salerno di Romentino sarebbe avvenuto attraverso le dichiarazioni dei fratelli Prandelli.

Un deposito abusivo scoperto in Piemonte. A Busto, i rifiuti sono stati ritrovati nel cantiere del Palasport

Secondo la ricostruzione degli inquirenti l'azienda Romentino prelevava sostanze tossiche diversi stabilimenti e non smaltiva, per questioni costi, nelle discariche autorizzate. Le affidava i fratelli Prandelli i quali, ispezionato il territorio, individuavano luoghi ampi presso cantieri lavoro. In poche ore con potenti ruspe scavavano le voragini. Parte della terra estratta veniva venduta a imprese che ne ricavavano sabbia. Un'altra parte veniva trasportata ad Oleggio dove, poi la «Itascavi» era mescolata sostanze tossiche e subito riportata nel luogo originario per ricoprire così la voragine.

Para che ieri, l'autocolonna composta da dodici camion sia stata pedinata dagli elicotteri di Malpensa e da diverso pattuglie appostate lungo il tragitto. La polizia è intervenuta poi quando i mezzi sono giunti a destinazione.

Le indagini coordinate dalla Procura di Busto Arsizio tendono ad accertare se la ditta «Italscavi» coinvolta in altri episodi analoghi. Ieri sera alla sede di Oleggio non è stato possibile raccogliere informazioni.

Si è difeso invece, negando qualsiasi responsabilità, Giuseppe Salerno che è stato interrogato, ieri, dalla polizia.

«Non a capire perchè i Prandelli mi abbiano coinvolto in questa storia. ho mai avuto, con loro, rapporti di lavoro per trattare rifiuti qualsiasi natura. Non cediamo rifiuti a chi non è autorizzato a smaltirli - ha aggiunto l'imprenditore Romentino -. Da otto mesi circa, dopo che ci è scaduta la licenza per i 'tossici' (rinnovata però giovedì scorso), non tratto più quei rifiuti. Lavoriamo solamente i residui «similabili a quelli urbani». Ma i Prandelli li conosce? «Li avrò visti quattro volte. Da loro ho acquistato 40 mila metri cubi di 'mista' per rivenderlo e far lavorare i miei camionisti in questi momenti crisi».

Salerno respinge ogni accusa e non comprende i motivi che avrebbero indotto gli oleggesi a chiamarlo in causa. Le indagini sono nella fase iniziale ma sicuramente si estenderanno ad altre operazioni. [r. a.]

Turbativa d'asta in gara d'appalto

Vigevano, sindaco denuncia due ditte

VIGEVANO. Il sindaco, Giuseppe Rubini, si recherà stamane a palazzo di giustizia e denuncerà alla procura della Repubblica per turbativa d'asta due ditte che avevano partecipato ad una gara d'appalto. Le imprese, l'una di Vigevano l'altra di Cantù, si sarebbero messe d'accordo per spartirsi due lotti un appalto per la fornitura di arredi per una nuova scuola media, importo complessivo a 360 milioni a base d'asta.

La «Fratelli Montorfano snc» e la «Fenice Sistemi Ufficio srl» erano state le uniche due ditte a presentare offerte sia per il lotto A (203 milioni) sia per il lotto B (157), mentre una terza ditta è stata esclusa dalla gara relativa al lotto B per aver presentato un ribasso superiore alla media. La «Fenice» si aggiudicò il lotto A, un ribasso dell'1,35%, mentre alla «Montorfano» andò il lotto B, un ribasso dell'1,75%. Ma a guardare con più attenzione le offerte «segrete» formulate in busta chiusa dalle due ditte presentavano più di un aspetto sorprendente: i testi delle domande erano identici, con ogni probabilità impressi da un medesimo computer. Cambiavano solo le intestazioni delle due ditte e le firme. Ancora più curiosa la «coincidenza» relativa alle buste: le raccomandate erano state spedite lo stesso giorno e dallo stesso ufficio postale e recano numeri di serie consecutivi. [r. s.]

IN BREVI

SOZZAGO

Auto fuori strada, ceramese ricoverato all'ospedale

Mobilitati per ore, l'altro pomeriggio, vigili del fuoco e croce rossa Trecate, sulla provinciale tra Cerano e Sozzago, per un incidente che fortunatamente ha avuto conseguenze mortali. Per cause ancora in via di accertamento, Ercole Antona, residente a Cerano in via Sozzago 1, è uscito fuori strada con la sua «Panda», ribaltandosi più volte. Per liberare l'uomo, incastrato tra le lamiere, sono intervenuti i vigili del fuoco. Trasportato con l'elisoccorso all'ospedale Maggiore, è giudicato guaribile in pochi giorni.

NOVARA

Oggi in Regione si parla dei problemi occupazionali

Oggi si terrà vertice in Regione sul tema dell'occupazione. Le problematiche della crisi in Piemonte, le iniziative assunte a riguardo, l'individuazione delle aree a declino industriale saranno discusse nell'incontro convocato dall'assessore al Lavoro, Giuseppe Cerchio, con Federpiemonte, Api e segreterie dei sindacati confederali.

L'incidente in un cantiere edile a San Pietro Mosezzo

Precipita dal tetto e muore un muratore di Romentino

SAN PIETRO MOSEZZO. A pochi giorni distanza dall'incidente sul lavoro in cui ha perso la vita l'imbianchino di Gambolò Natalino Maraffa, precipitato da un'impacatura lavorava in un cantiere di Trecate, un altro infortunio costato la vita ad muratore di Romentino. anche in questo caso si tratta una caduta.

Sull'episodio rimangono ancora da chiarire le che al vaglio della magistratura. La disgrazia avvenuta lunedì mattina, nella zona industriale di San Pietro Mosezzo, in uno dei tanti cantieri aperti durante questo periodo.

Gino Santi, anni, residente a Romentino in via del Lupo 15, da alle dipendenze di un'impresa edile in qualità di muratore, lavorando al completamento di un fabbricato. Santi era impegnato nell'esecuzione di alcuni lavori sul stabile.

All'improvviso, forse per un malore o per una errata manovra, ha perso l'equilibrio ed è caduto, precipitando da un'altezza circa 15 metri.

Gino Santi, aveva 59 anni

I soccorsi sono scattati immediatamente. Alcuni operai e persone che avevano assistito alla scena, hanno chiesto l'intervento dei mezzi di soccorso.

Sul posto è giunto l'elisoccorso regionale «118», che in pochi ha provveduto al trasporto del muratore all'ospedale «Maggiore».

Viste le sue condizioni, i medici hanno deciso l'immediato ricovero nel reparto di rianimazione. Qui i sanitari gli hanno prestato le cure caso.

Le sue condizioni però sono subito apparse gravissime. L'uomo aveva perso conoscenza nell'impato con il suolo aveva riportato forte trauma cranico, fratture varie lesioni.

Santi è deceduto nella stessa giornata di lunedì, nel tardo pomeriggio. La notizia si è subito diffusa a Romentino, dove la famiglia conosciuta, e ha destato molta commozione per circostanze in cui si è verificata. La famiglia risiede da parecchi anni nel paese, dove si è inserita molto bene.

Gino Santi lascia la moglie, Pierina Andreola, 54 anni le due figlie, Loretta ed Erminia.

Per verificare le cause dell'infortunio occorso Santi, i magistrati hanno disposto l'autopsia. L'esame verrà eseguito nelle prossime ore.

Terminati gli accertamenti di legge, potranno essere fissati i funerali. [c. m.]

Ufficializzato il nome del nuovo amministratore delegato dell'istituto di credito

La Banca Popolare «ripesca» Venini

La sua nomina è stata decisa pochi giorni fa dal consiglio che doveva sostituire Bongiantino, arrestato per il «crack» della Sasea. L'anziano manager, che resta presidente, andrà ad affiancare Carlo Piantanida

NOVARA. Sarà l'ottantaquattrenne Lino Venini che recentemente ha sostituito alla presidenza il dimissionario Roberto Di Tieri, a ricoprire l'incarico di amministratore delegato della Banca Popolare di Novara. La notizia, negli ambienti dell'Istituto credito cittadino aveva iniziato a circolare con insistenza già la scorsa settimana, ha trovato conferma in questi ultimi giorni. Si tratta di un ritorno: Venini era già amministratore delegato per 15 anni, dal 1970 al 1985. Mentre dal 1985 fino a pochi giorni fa era stato vicepresidente con incarichi speciali.

L'avvicendamento è stato reso noto in un comunicato stampa diffuso dalla «Bpn»: «Il consiglio di amministrazione, riunitosi il 27 luglio, revocato la delega a Piero Bongianino ha attribuito con effetto immediato al presidente, Lino Venini, anche la carica amministratore delegato, con tutti i poteri previsti dalle deleghe in atto, esercitare congiuntamente all'altro amministratore delegato, Carlo Piantanida».

Lino Venini è il nuovo amministratore delegato della «Bpn». Sostituirà Bongianino

Il comunicato aggiunge: «La decisione stata assunta in considerazione dell'impossibilità da parte di Pietro Bongianino di esercitare i compiti gestionali nei modi previsti dallo statuto. Ciò in seguito al provvedimento cautelare di vincolo domiciliare disposto nei suoi confronti dal tribunale di Milano».

L'ex amministratore delegato delle banca novarese, la più grande popolare il risparmio d'Europa, è agli arresti domiciliari.

Il provvedimento è stato firmato dalla procura milanese che indaga sul crack della «Sasea», la finanziaria fallita che faceva capo Florio Fiorini.

Piero Bongianino è accusato di concorso in bancarotta. Il provvedimento restrittivo per l'ex amministratore della «Bpn» sarebbe da mettere in relazione ad un complesso giro di titoli e capitali per 35 miliardi di lire tra la Sasea di Fiorini e la Novara Suisse Lugano.

Questa complessa operazione, che risale al 1990, si poneva come obiettivo di ridurre l'esposizione Sasea nei confronti della Popolare. Le indagini sul suo conto potrebbero anche far emergere infrazioni alle leggi valutarie svizzere. Del resto, il istituto milanese aveva inviato un dettagliato dossier al collega di Lugano, Carla Del Ponte. La «Popolare» e chiudere periodo particolarmente travagliato della storia, affidandosi a personaggio d'indubbio carisma, anche questa dovrebbe essere una soluzione transitoria. Il grande vecchio dovrebbe traghettare la Banca dalla sponda melmosa in cui si trova ad approdo più stabile, sia dal punto di vista finanziario che d'immagine. [m. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I gatti meritano attenzione

Lunedì 26 luglio, in piazza Castello a Galliate, ho raccolto un gatto ferito, forse investito da un'auto ed ho provveduto a farlo curare, mie spese naturalmente, presso veterinario di Novara. Da informazioni avute risulta che la bestiola, estremamente deperita, era accovacciata sul marciapiede da circa 4 giorni e che una signorina appartenente alla «Protezione Animali» è rimasta indifferente allo «spettacolo».

Domanda: solo i cani soffrono? Risulta infatti la «Protezione animali» di Galliate si interessa solo cani. Lo stesso dicasi delle autorità comunali che dovrebbero impegnarsi di più a dare una sistemazione anche ai gatti onde evitare maltrattamenti e sporcizia.

Marina Martinotti, Galliate

I tempi dell'intervento in consiglio comunale

Apprendiamo con stupore che il pri esiste ancora a Novara e con riferimento alle dichiarazioni Alberto Bordino secondo le quali si svieggiato il vilipendio alla nazione da parte dello scrivente durante il consiglio comunale 22 luglio tengo a precisare quanto segue.

Durante il consiglio comunale ho interrotto l'intervento consigliere dell'opposizione che parlava da oltre 40 minuti ricordando che il regolamento consiliare prevede di contenere gli interventi nel limite 10 minuti. Poichè alcuni consiglieri dell'opposizione hanno scambiato interruzione per scortesia e mi hanno rimproverato di non essere alle lungaggini amministrative ho ribadito che intendevo fosse semplicemente applicato il regolamento (non scritto dalla Lega tra l'altro) e, quanto cittadini di questa Repubblica, i membri del gruppo consiliare leghista essere abituati alle lentezze della burocrazia. Non si è trattato di mancato esercizio della tolleranza nei confronti dell'opposizione ma dell'applicazione di un regolamento che proprio per il fatto di derivare dalle leggi della Repubblica non viene disprezzato quando applicato ma bensì esaltato.

Fabrizio Bisenga,
Lega Nord Piemont

FARMACIE UTILI

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600
Galliate: 562.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.800 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.161
Baveno: (0323) 924.222
Meggiaro: (0323) 80.705
(0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617
S. Maurizio (0322) 867.468
Lesa: (0322)

GUARDIA MEDICA

626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; modossola: (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti Comunale, via Dalmazia, 43.10.03 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire 2000) a *Del Rosario*, c.so ni 7, tel. 81.23.64 con 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 16,15 alle 21,30 e battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di Lire). Negli altri comuni provincia svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione ricette mediche genti.

Oleggio: Celesia, via 10, tel. 91.391.

Arona: *Negri*, via Matteotti 42, 0322/24.24.58.

Varallo: *Rossi*, via Cavour, 37 tel. 99.64.07.

S. d'Opeglio: *Comunale*, p.zza Primo Maggio 5, tel. 0322/56.212.

Lesa: *Passivani*, via Carcano 21, tel. 0323 7241.

Verbania (Pallanza): *Maia*, v.le Azari 1, tel. 0323 556340.

Cannobio: *Fida*, p.za A. Custoda 16, tel.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena 2, 0323 587067.

Bogani, p.za Cavour 7, tel 0324 242266.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via dr. Ciocletti 13, tel 0324 86660.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 89176.

Pettenasco: *Viganò*, c.so Roma 29, tel.

Ghemme: *Cassina*, via Novara tel. 0163/64.02.43.

STATO CIVILE

TRECATE

MATRIMONI. Gianluca Garia e Antonia Brughano; Giorgio Peirolo e Simona Curini; Massimo Brizzola e Stefania Marini; Leonardo Lanza e Maria Grazia Russo; Roberto Scalzone e Antonella Bartolomei; Emanuela Daniel, economista e Rita Ghidoni, economista; Tessera, operaio e Laura Ferrara, operaia; Giovanni Longhi, operaio e Roberta Stellano, commerciante; Giovanni Pasquale De Santis, autista e Margherita Benedetti, parrucchiera; Manuela Milani, imbianchino e Lucia Baratto, operaia; Renato Bruno, imprenditore e Merisa Ardsio, impiegata.

Franco Marangon, impiegato e Micaela Rezzano, impiegata; Luigi Fioratto, elettricista e Mariangela Boccato, operaia; Marco Dongilli, artigiano e Giuseppina Gambaro, impiegata; Roberto Pagliano, tecnico e Fiorenza Pifanelli, analista; Danilo Giarda, operaio e Giuseppina Invernizzi, casalinga.

NATI. Alessio Iannello; Davide Schirone; Jacopo Massobrio; Nic Preila.

MORTI. Farruccio Rossetti (1924); Angela Airoldi (1903).

MATRIMONI. Rosario Cirnicione e Anna Rita Semilia

GLI APPUNTAMENTI

SOLIDARIETA'

Veglia preghiera per i pacifisti

Venerdì alle 21, nella chiesa di San Nazzaro della a Novara, si terrà veglia di preghiera, per i ragazzi e i gruppi novaresi che impeganti nella missione di pace nella ex Jugoslavia.

INTERVI

A Nibbiola il karaoke di Piccione

All'«Exstremis club» di Nibbiola stasera arriva il karaoke: a condurre la serata saranno Stefano Piccione e il suo gruppo. Dalle 22.

MUSICA

Piazzetta, pianobar con Maurizio

Motivi soft «severgreen» pianobar «la Piazzetta», in frazione Lisanza di Sesto Calende. Stasera sarà di scena il pianista Maurizio.

CORSI

Post qualifiche all'Enaip

L'Enaip di Oleggio ha organizzato per il prossimo anno scolastico due corsi di post qualifica. Le lezioni indirizzo elettronico e automazione. I corsi sono gratuiti numero chiuso. Per informazioni rivolgersi alla segreteria di viale Paganini 21 a Oleggio.

SVAGHI

Crociera danzante sul lago

Salpo anche domani la discoteca galleggiante della motonave «Verbania», per una nuova ciera notturna in musica sulle acque del Lago Maggiore. bordo, si balla grande carrellata di vecchi e nuovi successi che saranno proposti dai simpatici animatori Patrizia Mori Maurizio Givera. Le partenze: da Verbania alle 20,30, Baveno 20,45; Stresa, 21 e Arona 22. Il biglietto 12 mila lire.

MOSTRE

Montonati espone a Cannobio

E' aperta alla Sala Parasio di Cannobio fino al agosto una mostra del pittore castellettese Enrico Montonati. Titolo della rassegna, che si rifà alle esperienze spirituali dell'artista, «La Via Aspra».

SANZIONI SULLE STRADE DELLA NEVE

Da Vespolate e Borgolavezzaro appelli per migliorare la statale Lomellina

Troppi morti, sindaci contro Anas

«I platani restringono troppo le carreggiate e ogni disattenzione può essere fatale» Non sono stati fissati i funerali della giovane novarese. Gravissime le due sorelle

Si riaccendono le polemiche sulla «strada assassina», la statale della Lomellina, dopo il tragico [illegible] la vita a Irene Caruso e Alessandra Caruso (nel riquadro). A lato, un'immagine dell'altro drammatico incidente avvenuto lunedì sull'autostrada

NOVARA. Una strada assassina. Così è stata ribattezzata la statale 211 della Lomellina, domenica teatro di un altro grave incidente. E le polemiche si riaccendono.

«Questa strada è pericolosa - dice Giovanni Bazzani, sindaco di Vespolate -. E' stretta, mal tenuta e con i platani subito a ridosso del ciglio stradale. Ogni minima disattenzione può essere fatale». E' aumentato il traffico senza però che a soluzioni alternative» denuncia Gian Luigi Lovati, sindaco di Borgolavezzaro. Ad esempio tangenziali che possano evitare l'attraversamento dei paesi. O l'allargamento della strada.

Bisogna intervenire. E presto perché intanto gli incidenti si susseguono lasciando una lunga scia di morti. Le ultime vittime Irene Caruso, 26 anni, catanese, e Alessandra Caruso, giovane sposa di 31. La data dei funerali della novarese non è ancora stata fissata: si attende l'autopsia. Intanto al «Maggiore» le due sorelle Enza e Daniela Scannapieco sono ancora in coma. Le loro condizioni restano gravissime.

E' l'elenco è interminabile. Commosse tutta la Bassa la fine di Pierino Perazzino, di 27 anni, di Vespolate: morì schiantandosi con la sua auto proprio il giorno di Capodanno del 1967. Tra i più recenti, un'altra giovanissima vittima di Vespolate, il bimbo Alberto Mazzoni rimasto ucciso in un incidente nel 1992. E poi, sempre lo scorso anno, ci fu la morte di un giovane gallatese che uscì di strada con la sua Tipo a Vespolate.

Indispensabile pensare all'immediato: «La strada così come è non è in grado di sopportare un traffico tanto intenso - continua Bazzani -. E' necessario adottare misure di sicurezza urgenti. Ad esempio, mantenendo sempre visibile la segnaletica bianca per terra, curando i bordi della carreggiata dove ora crescono arbusti, e soprattutto costruendo barriere per i platani con una serie di guard rails. Un vecchio problema quello dei grossi alberi.

I sindaci ne hanno scritto all'Anas più di una volta. E dalla corrispondenza risulta che nel 1990 il Servizio forestazione novarese aveva dichiarato che le piante si trovavano «in cattive condizioni fisico-vegetative per attacchi di marciume». Nel ed nuova lettera dei sindaci, l'Anas risponde di aver avuto parere negativo all'abbattimento, ma aver compiuto la perizia per la posa di barriere di sicurezza. A tutt'oggi non finanziate.

I sindaci non demordono e fanno nuove iniziative di protesta: un incontro e una lettera all'Anas in cui si ribadiscono le accuse già sollevate. E si ricorda l'ultima tragedia.

Barbara Cottavoz

In ospedale

Sono gravissimi nonno e nipote

NOVARA. Sempre gravissime le condizioni di Luigi Alberti, 70 anni, e del nipote, Michele De' Grada, 15 anni, entrambi di Segrate, ricoverati nel reparto di rianimazione del «Maggiore» di Novara. I due erano rimasti coinvolti in un terribile incidente stradale nel pomeriggio di lunedì sull'autostrada Torino-Milano, pochi chilometri dopo l'autogrill «Pavesi».

Un Tir di nazionalità inglese aveva tamponato la Ford Fiesta sulla quale viaggiavano in compagnia di Paolo De' Grada, appena 8 anni, fratello di Michele e Emilia Gola, 72, moglie dell'Alberti. L'utilitaria, diretta verso Torino, era stata scagliata contro il guardrail ed ora poi rimbalzata a centro carreggiata. I soccorsi, coordinati dalla centrale operativa «118», sono scattati immediatamente.

L'Elisoccorso della Croce Rossa Novara aveva caricato Michele De' Grada, mentre un'autoambulanza della Cri si prendeva cura dell'Alberti. I due sono ricoverati in prognosi riservata nel reparto di rianimazione del «Maggiore» di Novara. A destare le maggiori preoccupazioni sono le condizioni del giovane, alle prese con un trauma cranico definito gravissimo dai sanitari del reparto. Meno grave l'Alberti, che ha comunque riportato un serio trauma toracico.

Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, operata dalla polizia stradale di Villarboit, la Fiesta, che viaggiava a centro carreggiata, stava rallentando per dirigersi verso la corsia d'emergenza, proprio nel momento in cui sopraggiungeva il pesante mezzo, che non avrebbe potuto evitare l'impatto. [m. p.]

Cannobio, i piani del nuovo sindaco

«La trasparenza è al primo posto»

Piero Testori è stato eletto sabato. La giunta continuerà a reggersi sulla maggioranza a tre composta da pds, dc e indipendenti-ambientalisti.

CANNOBIO. Nuovo piano regolatore, statuto comunale, risoluzione del problema idrico, opere di viabilità e parcheggi, completamento del restauro del palazzo mandamentale: sono i principali punti del programma sulla cui base è stata eletta la nuova giunta e si è chiusa la crisi determinata dalle vicende giudiziarie che hanno coinvolto l'ex sindaco Grassi e l'assessore De Sario, entrambi della dc. La maggioranza continua ad essere composta dal tripartito dc, pds e indipendenti-ambientalisti, ma il posto di primo cittadino tocca ora ad un esponente della Quercia, Piero Testori, una ventina d'anni in consiglio e già vice presidente della comunità valle Cannobina. «Abbiamo voluto evitare un vuoto di potere che penalizzasse la città - dice il neo-sindaco - Il nostro impegno si ispira massima trasparenza e ad un'azione volta a riguadagnare la fiducia dei cittadini, con i quali dobbiamo confrontarci».

Della giunta fanno parte l'altro esponente del pds Ferdinando Frisoli, Giulio Fragni per gli indipendenti ed i democristiani Paolo Mengo, Romeo Pedroni e Luigi Pumagalli. Quest'ultimo ha già annunciato le proprie dimissioni per lasciare spazio ad un tecnico esterno al Consiglio. L'estensione del gruppo socialista fa ritenere che la nuova giunta possa giungere alla scadenza della legislatura; l'unico voto contrario è del consigliere liberale. [s. r.]

TICINO

Ernesto Bonan nuovo sindaco in sostituzione di Viale

Il democristiano Ernesto Bonan è il nuovo sindaco del paese. E' stato eletto in sostituzione di Francesco Viale della Sinistra castellettese, in base agli accordi intervenuti fra i partiti due anni or sono, di fare una staffetta fra i due candidati. Bonan ha fatto il vice sindaco fino al 31, da quel giorno l'incarico è passato a Viale.

LESA

Istituiti nel centro sensi unici di circolazione

Nuovi sensi unici in paese per ovviare alla larghezza ridotta di alcune strade che non consentono il doppio senso di circolazione. Sono stati istituiti in viale Riva fra Lesa e Villa e dalla statale Sempione in via Cartiera attraverso al Nivolé.

GALLIATE

Consegnata entro fine [illegible] tangenziale

La nuova tangenziale sarà pronta entro la fine dell'anno: gli amministratori gallliatesi hanno avuto un incontro con i responsabili dell'autostrada Torino-Milano, per un punto sulla situazione. Entro dicembre sarà consegnato il tratto da Pernate a Turbigo, mentre per il collegamento a nuovo casello si dovrà attendere il '94.

STRESA

Un museo della pesca a cura della Pro Loco

La realizzazione di un museo della pesca nell'edificio comunale già occupato dalla scuola, ed ora inutilizzato, è il principale obiettivo della Pro loco Isola dei Pescatori, appena fondata da un gruppo di promotori. Come prima iniziativa la nuova associazione promuove il 14 e 15 agosto il «Ferragosto isolano», con sagra del pesce, processione delle barche illuminate e spettacolo folcloristico.

BOWLING del LAGO MAGGIORE

DIVERTIMENTO e SPORT a CASTELLETTO TICINO

- 16 PISTE AMF
- VIDEOGAMES
- CARAMBOLE
- PING PONG
- BAR
- MUSICA-VIDEO
- ARIA CONDIZIONATA
- AMPIO PARCHEGGIO

SS 33 del SEMPIONE - KM. 58.440 - A 200 MT. AUTOSTRADA

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinato grasso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 15/D, tel. 33.341 - ARONA, Viale Baracca 40/a, tel. 48.002 - 241.700. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 5: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 3700 la riga. Domande lavoro/impiego L. 1150. Avvisi urgenti data fissa o morti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle inglesi) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 750. Coloro che desiderano rimanere ignoti o non vogliono utilizzare il servizio postale aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere: Publikompass n.... 10100 Torino;** l'importo del nolo cassetta è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 5000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editrice ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Lavoro offerte

SOCIETA' internazionale materiale autonomi a vari livelli per espansione rapido lombardo-piemontese anche Tel. allo 0336/495 822

CERCASI PENSIONATO
per contabilità pomeriggio
(15 ore settimanali circa)
zona lavoro: **NOVARA città**
tel. 471822 dopo le ore 20.

Ford

AGOSTO IN CITTA'. CHI C'E' FA UN AFFARE

SUPERESCORT - 1400 - 1600 - 1800 - 16V
versioni BOSTON-GHIA

SOLO 24 VETTURE

In più ti offriamo:

ANTIFURTO ELETTRONICO A DISTANZA
RADIO RIPRODUTTORE STEREO
SERVOSTERZO
VERNICE METALLIZZATA
3 ANNI DI GARANZIA

19.900.000
TUTTO COMPRESO CHIAVI IN MANO

NOVAFORD NOVARA 0321 471729
MONTANARA VERBANIA 0323 571350

PUBLIKOMPASS: UN PONTE TRA LA STAMPA E LE AZIENDE

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

I GRANDI SALDI CONTINUANO

TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006

Tutto, ma proprio tutto per la montagna ...

La dimostrazione di pulitura camini sui tetti di Re, davanti al Santuario

In valle Vigezzo il raduno internazionale degli spazzacamini

Sono tornati i «rusca»

A Re, Malesco e Santa Maria gli ultimi rappresentanti del mestiere scomparso
Tra festa e folclore riaffiorano storie di miseria, emigrazione e sfruttamento

MALESCO. Hanno iniziato quasi in sordina dodici anni fa: perché non organizzare in questa valle di spazzacamini un raduno che raccolga i vecchi musi neri per un raduno annuale? L'idea è piaciuta e ha fatto strada, tanto che con quello di quest'anno siamo arrivati al 12° raduno internazionale. Ogni agosto arrivano dall'Italia, dall'Olanda, dalla Svizzera, da tutti i Paesi che hanno dato alla fuliggine internazionale giovani smilzi e affamati che per rimediare una cena e pagarsi la sopravvivenza su per cappe e camini a raschiare e pulire.

Un mestiere rischioso e importante, tanto che sino alla costituzione dei primi moderni corpi di vigili del fuoco, in caso d'incendio il capo-spazzacamino doveva mobilitare i suoi uomini e darsi da fare per spegnere le fiamme.

Anche un mestiere che per l'età dei componenti risvegliava i buoni sentimenti di signore bene e di associazioni filantropiche, oltre che delle prime timide organizzazioni sindacali, tanto che almeno per Natale ci scappava un pranzo decoroso, con panettone e bicchier di vino.

L'appuntamento per i raduni è la valle Vigezzo, che ha ricordato con un monumento e un museo a Santa Maria Maggiore l'epopea dei suoi figli che lasciavano la valle per andare nel Milanese, nel Pavese, in Piemonte o all'estero «arruolati» in questo duro mestiere. Che ha avuto anche le sue vittime, come quel Faustino Cappini di Re, il bambino al quale anni fa è stato dedicato un piccolo monumento, operaio a rischio malgrado avesse ancora l'età dei giochi. Faustino lasciò la vita all'uscita da un camino, e non fu il solo. E proprio Re ha dato alla categoria moltissimi fanciulli che seguivano per le vie del mondo gli uomini neri, i «rusca».

Il raduno di quest'anno ha toccato i Comuni della Valle. Re, Santa Maria e Malesco. Grande sostenitori della manifestazione ancora una volta Felice Cappini, fratello di quel Faustino morto nell'età dei giochi, e anch'egli spazzacamino fanciullo. Il programma del raduno non si discosta dalla tradizione: ufficio religioso in suffragio di quelli che non ci sono più al santuario di Re, dimostrazione di pulitura con spazzacamini veri, sfilata degli arnesi dell'arte alla banda e il viso annerito, omaggio floreale al monumento e rinfresco.

Ma soprattutto la festa di gente, i valligiani e i villeggianti che arrivano in valle per non mancare all'appuntamento con i vecchi «rusca», il ritrovarsi tutti nel parco di villa Antonia a Santa Maria che ospita il piccolo caratteristico museo.

Il raduno internazionale non è solo revival o sfilata folcloristica. Dice il sindaco di Santa Maria, Claudio Cottini: «Oggi il nostro turista vuole qualcosa di più del paesaggio o delle attrazioni che pure non mancano. Chiede sempre più spesso di conoscere la cultura e le testimonianze della antica civiltà delle Alpi, questa manifestazione va vista anche e soprattutto sotto questo profilo».

Paolo Bologna

Un momento della pittoresca sfilata con i ragazzi d'oggi nei panni dei piccoli vigezzini

Processo in pretura sull'incidente del '91 a Domo

Motociclista condannato per lo schianto mortale

DOMODOSSOLA. Dieci mesi di reclusione e risarcimento del danno. La pena è sospesa al pagamento della provvisionale di 20 milioni alla parte civile.

Questa la dal pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, al termine della terza ed ultima udienza per il processo sulla morte di Dario Battistich, l'ingegnere domese di anni deceduto il 13 giugno 1991. Il giudice ha dunque ritenuto colpevole Giacomo Ghesini, 21 anni, di Domodossola che la moto, Cagiva 650, urtò la Honda guidata dal Battistich che, nell'incidente, perse la vita.

Il processo non ha chiarito tutti i dubbi su quanto avvenuto all'incrocio tra via Castellazzo e via Binda dove la moto del Battistich venne colpita di fianco, perpendicolarmente, dalla Cagiva del Ghesini.

Il pubblico ministero, per il quale l'imputato aveva «bruciato il semaforo», aveva chiesto condanna a anni e mesi. **(re. ba.)**

Battistich, aveva 32 anni

CANNERO

Subito ritrovata turista che smarrita nei boschi

Disavventura a lieto fine per una giovane turista olandese in vacanza sul lago. Durante un'escursione si era smarrita sulle montagne di Piancavallo. All'allarme lanciato dai parenti nel tardo pomeriggio, è subito mobilitati soccorso alpino, guardia di finanza, vigili del fuoco e unità cinofile. Veniva allertato anche il 118. Prima che l'elicottero si levasse in volo, le squadre hanno raggiunto la ragazza che, ritrovata la calma, aveva imboccato il sentiero giusto per il ritorno in paese.

STRESA

Progetto Pro loco per un «Museo della pesca»

La Pro loco dell'Isola Pescatori presenterà al Comune un progetto per realizzare un «Museo della pesca». Potrebbe trovare collocazione nell'edificio della ex scuola elementare, di proprietà comunale ed attualmente inutilizzato.

[illegible]

Costerà 350 milioni il serbatoio dell'acquedotto

Il consiglio comunale ha approvato il piano finanziario per la realizzazione di un serbatoio dell'acquedotto in via degli Alpini. Il costo previsto per l'opera è di 350 milioni.

[illegible]

Si discute in Regione il futuro dei poliambulatori

Il consigliere regionale Zacchera (msi) ha presentato interrogazione all'assessore alla Sanità in merito alla decisione di chiudere gli uffici poliambulatoriali di via Bianchi per trasferirli in un'altra sede con una grossa spesa di milioni. Zacchera ricorda che si sono già spesi molti soldi nell'adeguamento di questi ambulatori, fra cui i 120 milioni per il servizio di odontoiatria, sistemato appena due anni fa.

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati egualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sé il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'infoltimento naturale, un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'infoltimento estetico, con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

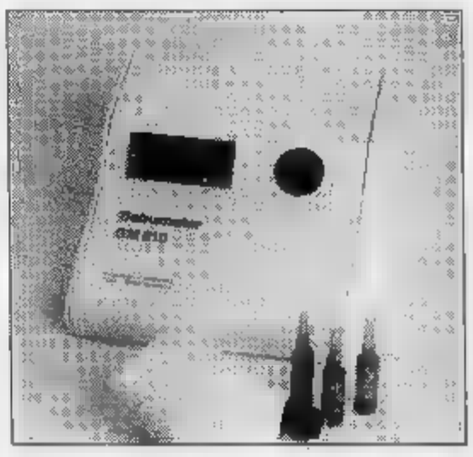
IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabibo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo i cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

LA STAMPA
del cittadino

Soltanto ora il governo ha recepito le direttive della Cee che obbligano alla chiarezza

Etichette sui cibi, servono gli occhiali

Caratteri minuscoli e indicazioni non sempre precise

Che cosa mangiamo? Che [redacted] beviamo? Che [redacted] vuol dire, ad esempio, la scritta «light» tanto pubblicizzata su bibite e formaggi? Se vogliamo che la spesa [redacted] supermercati o nel negozietto sotto casa non si traduca in [redacted] poker [redacted] buio, è indispensabile leggere le etichette. E' un lavoro impegnativo soprattutto per gli occhi perché in genere i componenti del prodotto [redacted] a volte anche la scadenza) [redacted] scritti in [redacted] formato di caratteri piccolissimi.

Ormai la gente sa che i conservanti o i [redacted] danneggiano - anche in maniera grave - la salute [redacted] industrie, obbligate a riportare tutto sull'etichetta, cercano [redacted] tutti i modi di scoraggiare il consumatore a leggere. A caratteri quasi cubitali vengono invece descritte la qualità (vera o presunta), il prezzo (quando c'è lo sconto) e talvolta il peso.

Con circa sette anni di ritardo inoltre il governo italiano ha attuato la direttiva Cee dell'84 che vieta l'iscrizione sui prodotti di messaggi pubblicitari ingannevoli, che possano indurre in errore il consumatore.

La strada per rendere chiare [redacted] sincere le etichette in Italia è solo agli inizi. Basti un esempio: può ancora capitare di trovare sui prodotti alimentari l'espres[redacted] eufemistica «aromi naturali» fino all'anno scorso [redacted] sentita dalla legge italiana. Gli «aromi naturali» in realtà sono [redacted] chimiche prodotte per sintesi [redacted] laboratorio che di naturale hanno nulla, ma che [redacted] vono ad esaltare il sapore del prodotto. Se compriamo [redacted] ste[redacted] prodotto in Francia e in Inghilterra - Paesi che sono in regola da tempo con le direttive Cee - scopriamo che la scritta «aromi naturali» è sostituita da quella sincera di «aromi artificiali».

La difesa. Per difendersi, uscire dal supermercato con la [redacted] zione di non essere stati presi in giro e mangiare un po' più tranquilli occorre avere tempo per leggere tutte le etichette dei prodotti che si intendono acquista[redacted] confrontando i prodotti di diverse ditte e premiando [redacted] l'acquisto quella che ha l'etichetta più chiara [redacted] sincera. Chi vuole operare una scelta ragionata deve perciò fare la spesa concentrandosi su ogni singolo acquisto.

Un aiuto lo fornisce la Consul[redacted] regionale per la difesa e tutela del consumatore che ha curato [redacted] serie di quaderni [redacted] Regione Piemonte (assessorato al Commercio), tra cui «Nell'etichetta [redacted] prodotti alimentari», un'utile guida per fare la spesa in maniera avveduta [redacted] le.

La scadenza. La legge prevede l'obbligo di indicare «il termine minimo di conservazione» [redacted] «nel caso di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza». Il termine minimo di conservazione va indicato con la scritta «Da consumarsi *preferibilmente* entro...», la data di scadenza va indicata con la scritta «Da consumarsi entro...». Nel primo caso la data indica [redacted] termine entro il quale [redacted] prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione; nel secondo caso la data indica il termine ultimo entro il quale deve [redacted] consumato. Quest'ultima indicazione, più chiara e netta, non risolve però il problema per la quasi totalità dei prodotti alimentari.

La legge non fa alcun accenno alla data [redacted] confezionamento o di produzione che invece sarebbe utile per un'esatta definizione della scadenza. Succede così che l'industria o [redacted] produttore indicano la data di scadenza che loro ritengono più opportuna.

Facciamo qualche esempio: i pelati mantengono le loro proprietà specifiche per non più di nove mesi da quando vengono lavorati, sulle scatole troviamo invece scadenze di due anni; le mozzarelle durano quattro o cinque giorni, in commercio se [redacted] trovano [redacted] un periodo di conservazione compreso tra i dieci e i venti giorni; l'olio d'oliva vergine deve [redacted] consu[redacted] entro sei mesi, alcuni produttori consigliano invece il consumo entro 18 mesi; [redacted] yogurt dura circa un [redacted] oltre tale termine perde tutte le sue caratteristiche. Unico accorgimento per evitare queste trappole è: evitare di comprare i prodotti troppo prossimi alla data indicata.

I valori. Un termine sconosciu[redacted] in Italia ma diffuso in tutta Europa. La direttiva Cee [redacted] 24 settembre 1990 non è stata an[redacted] recepita dalla legislazione italiana e riguarda l'etichettatura nutrizionale. La direttiva è nata nell'ambito di un programma di azione europea contro il cancro.

Il punto sostanziale della norma è la non obbligatorietà per le industrie alimentari di adottarla. Se però un'informazione nutrizionale figura nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità l'etichetta è obbligatoria. Quante volte gli spot ci bombardano con le frasi «senza zuccheri», «a basso [redacted] calorico», «light», «limitato te[redacted] grassi»? Bene, per tutti questi prodotti la Cee ha previsto l'obbligatorietà dell'etichettatura nutrizionale che deve indicare il valore energetico del prodotto e la quantità di proteine, carboidrati, zuccheri, grassi, acidi grassi saturi, fibre alimentari, sodio, vitamine, elementi minerali, colesterolo.

L'Italia non ha [redacted] recepi[redacted] questa direttiva, ma va riconosciuto che alcune industrie, per valorizzare e per conferire un'idea di «genuinità» e di «salubrità» dei propri prodotti, presentano - in anticipo sui tempi - le etichette nutrizionali. Non essendoci una legge che regolamenti questo tipo di etichettatura fanno come vogliono: etichette con i grafici copiando i modelli americani, con informazioni parziali e poche si attengono invece alle regole proposte dalla Cee che presto o tardi arriveranno, si spera, anche in Italia.

Enzo Bacarani

INDICAZIONI CORRETTE DI ALCUNI [redacted]

COLORANTE:	ERITROSINA
COLORANTE:	[redacted] 127 *
ANTIOSSIDANTE:	ACIDO L-ASCORBICO
ANTIOSSIDANTE:	[redacted] *
CONSERVANTE:	[redacted] SOLFOROSA
CONSERVANTE:	E 220 *
EMULSIONANTE:	LECITINA DI SOIA
EMULSIONANTE:	E 322 *
ADDENSANTE:	AGAR-AGAR
ADDENSANTE:	E 406 *

* LE DUE INDICAZIONI SONO EQUIVALENTI

Liscia, gassata o poco chiara

In commercio acque troppo pesanti

D'estate viene sete e si beve di tutto, persino la «bevanda al gusto di tè» che ovviamente non è tè nel vero [redacted] della parola. Resta comunque l'acqua il miglior dissetante, lo di[redacted] gli esperti. Il mercato delle acque minerali [redacted] in fase di notevole espansione anche a [redacted] cloro presente nell'acqua di rubinetto. Tuttavia - cloro a parte - una buona [redacted] qua potabile [redacted] valida quanto una minerale.

In base al nuovo decreto sulle etichette e sui recipienti delle acque minerali naturali devono figurare alcune indicazioni.

Acqua minerale naturale. Questa indicazione può essere integrata, a seconda dei casi, con altre: «Totalmente degassata», «Parzialmente degassata», «Rinforzata con ga[redacted] della sorgente», «Aggiunta di anidride carbonica», «Naturalmente gassata o effervescente naturale».

Denominazione e località. Ad ogni acqua minerale naturale dovrà essere attribuita una denominazione propria, che potrà [redacted] un nome di fantasia o il nome della località da cui proviene.

Analisi. Devono essere specificati i risultati dell'analisi chimica e fisico-chimica. I dati riguardano la temperatura dell'acqua alla sorgente, la resistività elettrica, la concentrazione degli ioni idrogeno, la determinazione del microbismo nell'acqua [redacted] l'accertamento di assenza di parassiti e microrganismi patogeni [redacted] degli indici di contaminazione fecale. Deve es[redacted] indicata [redacted] data in cui sono state eseguite le analisi che debbono [redacted] aggiornate almeno ogni cinque anni.

Conservazione. [redacted] termine minimo di conservazione sostituirà la data di scadenza. In genere l'acqua minerale non gassata mantiene buone caratteristiche solo per tre o quattro mesi dalla data di imbottigliamento, mentre quella gassata arriva anche fino a sei, sette mesi. Per verificare la data [redacted] scadenza, controllare la data di imbottigliamento.

I sali minerali. La loro quantità determina le dicitura oligominerale (sali non superiori a [redacted] mg per litro), minimamente mineralizzata (non superiori a 50 mg per litro), ricca di sali minerali (superiori a 1500 mg per litro). Una buona acqua da tavola deve [redacted] poco mineralizzata con un contenuto [redacted] sali minerali inferiore a [redacted] mg per litro, ma mentre per l'acqua potabile [redacted] fissato un limite massimo (3000 mg per litro), per quelle minerali in commercio non c'è alcun limite per cui può capitare di comperare acque minerali con oltre 8000 mg per litro [redacted] sali minerali. Si tratta di acque che non sono assolutamente consigliabili per un [redacted] continuativo se [redacted] è sottoposti a diete mediche particolari.

Durezza. La durezza dell'acqua espressa in gra[redacted] francesi [redacted] un dato utile al [redacted] per valutare la leggerezza [redacted] la pesantezza dell'acqua. Purtroppo non tutti i produttori la riportano sull'etichetta. I valori di durezza consigliati per le acque potabili sono compresi tra 15 [redacted] 50 gradi francesi, ma in [redacted] ci [redacted] minerali con durezza superiore a 120, la loro consistenza è oleosa [redacted] hanno un sapore amarognolo, possono es[redacted] curative ma hanno anche delle controindicazioni.

[e. bac.]

Attenzione ai «dietetici»

In attesa di una normativa precisa meglio farsi consigliare da esperti

Ci sono i prodotti alimentari cosiddetti «destinati a un'alimentazione particolare»: sono i prodotti riservati ai lattanti o bambini nella prima infanzia e i prodotti dietetici o di regime. Questi ultimi si possono suddividere in sette categorie:
- bevande ipocaloriche;
- sali iposodici;
- dolcificanti alternativi (fruttosio, saccarina, espartame);
- integratori di fibra;
- lecitina di soia;
- olii dietetici;
- sostitutivi del pasto.

C'è un decreto legge del 27 gennaio 1992 che permette di adeguare la normativa italiana sulle etichette a quella della Cee.

Il decreto è comunque ancora troppo «fresco», per cui è possibile che alcuni prodotti non siano [redacted] in regola. Ad ogni modo la legge obbliga a riportare su questi prodotti le seguenti indicazioni: elementi particolari della composizione qualitativa [redacted] quantitativa [redacted] il processo speciale [redacted] fabbricazione che conferiscano al prodotto le [redacted] caratteristiche nutrizionali particolari; [redacted] tenore [redacted] glucidi, protidi e lipidi per 100 gr o [redacted] ml di prodotto commercializzato o per quantità proposta da consumare; l'indicazione in Kilocalorie o in kiloJoules del valore energetico per 100 gr o 100 ml di prodotto.

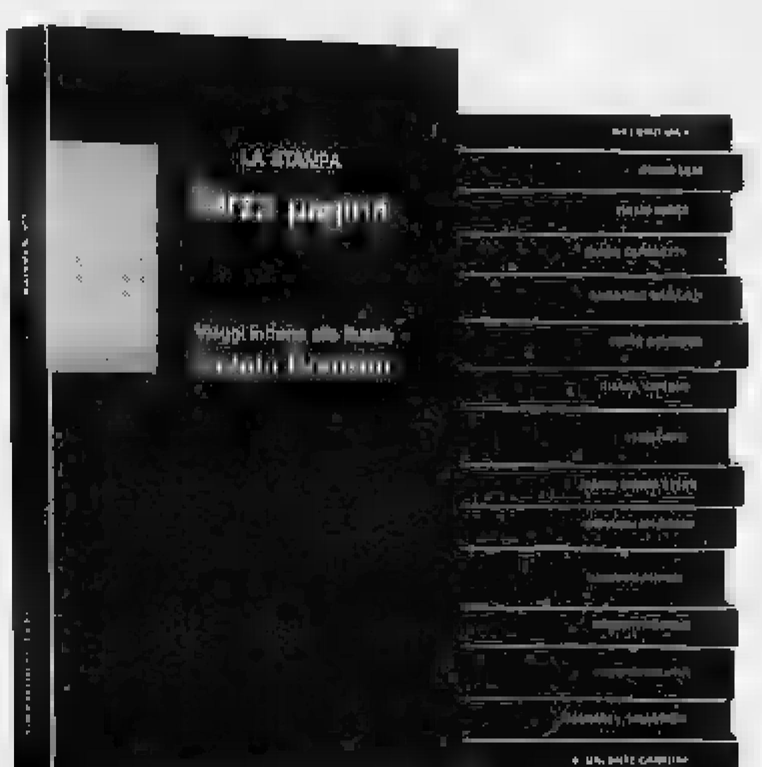
Ci sono poi alcuni prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare la cui etichettatura sarà regolamentata con specifici decreti ministeriali. Sono: le formule per lattanti; gli alimenti dello svezzamento; alimenti per la prima infanzia; alimenti con valore energetico scarso o ridotto destinati al controllo del peso; alimenti destinati a fini medici speciali; alimenti [redacted] scarso tenore di sodio; alimenti senza glutine; alimenti destinati agli sportivi o a chi è sottoposto ad intenso sforzo muscolare; alimenti destinati ai diabetici.

Autorizzazione ministeriale. Pubblicità martellante che recita «autorizzazione ministeriale numero....». Le industrie e [redacted] agenzie di pubblicità ritengono di convincere i consumatori che queste parole siano una sorta [redacted] garanzia sull'affidabilità e la serietà del prodotto [redacted] probabilmente ci riescono anche perché la maggior parte dei consumatori non sa che l'autorizzazione ministeriale è stata [redacted] a tutti quei prodotti che con l'aggiunta di un'esigua quantità, ad esempio di vitamine, hanno potuto essere definiti dietetici.

In attesa della completa attuazione del decreto ministeriale che prevede norme ben più serie, occorrerà stare anco[redacted] molto attenti ai prodotti [redacted] siddetti «dietetici» che [redacted] in[redacted] normali prodotti alimentari [redacted] l'aggiunta - e un costo peraltro irrisorio per il produttore - di una quantità infinitesimale di sostanza dietetica. Succede così di trovare in tutte [redacted] farmacie prodotti a base di crusca, definiti integratori di fibra [redacted] venduti a [redacted] prezzo, che sono prodotti alimentari normalissimi; succede così che sono [redacted] in commercio alcuni olii vitaminizzati che sono semplici olii come tutti gli altri ma che costano il doppio.

Chi vuole [redacted] sicuro di ac[redacted] prodotti veramente dietetici - e non prodotti normali a prezzo raddoppiato - deve rivolgersi per [redacted] consiglio a professionisti qualificati in attesa dell'attuazione del decreto che renda finalmente chiare [redacted] oneste le etichette di questi prodotti.

[e. bac.]



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale [redacted] d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentasei articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le mezze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani anelli. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITÀ
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, [redacted] Rigoni Stern e G. Arpino a L. [redacted].
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 115000.
Dall'mondo del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 55000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA

Stasera a Novara il comico «timido» del Costanzo Show

In Piazza Martiri si ride c'è il cabaret di Perosino

NOVARA. [illegible] gommista a cabarettista. A parte la rima, tra le due professioni non c'è nulla in comune. Ma tra le colline astigiane, un gommista annoiato si [illegible] a raccontare barzelletto ai clienti e raccoglie successi, tanto da tentare il lancio nel mondo dello spettacolo. E di [illegible] a sfondare. E' la storia di Claudio Perosino, [illegible] anni, comico astigiano, di scena stasera al bar Coccia di piazza Martiri, dalle 22. Dopo le reiterate esibizioni di «I Fichi d'India», [illegible] arriva Perosino, noto anche per le [illegible] assidue apparizioni al «Maurizio Costanzo Show». Si potrà assistere a buona parte del suo repertorio: la formula scelta dal «Coccia» per la presentazione del cabaret è quella di tre interventi, con stacchi di venti minuti circa. Nel garage dove lavorava fino a tre anni fa, Perosino limava l'arte, testando le battute sui clienti. Lontano dalla verve di Ezio Greggio, dalle battute sarcastiche di Mario Zucca, ha scelto d'impersonare il comico timido, quasi timoroso nel pronunciare le battute, riuscendo così a dissacrare tutto e tutti. Il repertorio? Dalle battute sull'Arma, vecchie e inedite, che Perosino ha pure raccolto in una cassetta, a spunti dalla pubblicità alla televisione, al cabaret più classico. Che sia un originale, per il pubblico abituato a vederlo nelle apparizioni televisive, non c'è dubbio. Infatti ha sfrut-

Claudio Perosino, l'ex gommista astigiano si esibirà al bar Coccia dalle 22

[illegible] parte della sua produzione portandola in sala di incisione. Registrata su cassetta, è diventatata una strenna per lo scorso Natale. Non mancherà la parte del repertorio che rivela il [illegible] amore per il teatro. Una delle [illegible] «fatiche» è «la Tipo», raccolta di cinque monologhi [illegible] caratterizzazioni bislacche, [illegible] uso e abuso di auto e telefonini. Infine l'amore. Qui diventa sarcastico, forse [illegible] di un episodio che l'ha coinvolto nel '91, quando [illegible] stato condannato (con la condizionale) per calunnia, in [illegible] vicenda che aveva per protagonista l'ex fidanzata. La vita non è sempre felice per i comici. [s. m.]

ALLA RIBALTA

Sabrina, la miss della tv con «grinta» da manager

ALTA, mora, gambe lunghe, occhi neri e luminosi. Col suo fisico da modella Sabrina Bellavita, 20 anni, di Villadossola, non è certo [illegible] ragazza che passa inosservata. E dà quest'anno lo [illegible] ancora meno, soprattutto dopo i passaggi sulle reti nazionali tv che hanno incrementato la popolarità [illegible] aveva già acquistato nel Novarese come partner di Marcello Perugini in «Off Side», la seguitissima trasmissione sportiva [illegible] Tele Vco Azzurra Tv. Eletta Miss Li[illegible] Sprint Piemonte all'Approdo di Pettenasco, l'anno scorso ha partecipato alle selezioni nazionali di Castrocaro per Miss Italia e vinto vari concorsi di bellezza, guadagnandosi soggiorni in rinomate località.

Pochi mesi fa, [illegible] Verbania si [illegible] cimentata nel «Karaoke» di Fiorello [illegible] appena l'altra sera Sabrina è riapparsa sugli schermi di Italia 1 a «Bellezze al bagno», gareggiando [illegible] alla squadra [illegible] Domodossola negli spettacolari giochi acquatici «senza frontiere».

La notorietà conquistata in questi mesi, suggellata anche da un servizio dedicatole dalla rivista Eva Express, [illegible] ha però modificato i suoi programmi. «Sono tutte esperienze che mi hanno fatto piacere - dice Sabrina - ma non vivo [illegible] sogni. Se mi si offriranno opportunità interessanti cercherò di sfruttarle, ma [illegible] vero obiettivo resta la laurea. Voglio diventare [illegible] manager. Tutto il resto viene dopo».

Sabrina Bellavita, 20 anni, è di Villa

Iscritta all'Università Cattoli[illegible] di Milano, frequenta il primo anno [illegible] lingue ad indirizzo turistico manageriale e ha cominciato bene il suo cammino di «donna in carriera»: tra gli esami già dati, spicca un bel 28 in [illegible] mia politica. Chi ha detto che non si può essere belle e brave? [p. ben.]

CINEMA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado [illegible]
Tel. 624.158
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] all'aperto
In caso di pioggia al Faraggiana
L. 7000/5000
Inizio ore 21,30
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec [illegible] wn (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
Tel. 623.385
RIPOSO [illegible]

Vip
Tel. 626.888
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000-6000 merc. solo se feriale 8000/5000
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Tel. 474.825
[illegible]:
lunedì solo [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore
Tel. 465.464
L. 8000/6000; mar. 5000
Or.: 20/22,15
RIPOSO ESTIVO

[illegible]
S. Andrea
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
All'aperto
Cortile Scuola Media Varga in caso pioggia al S. Carlo
L. [illegible]. Ore 21,30
Il mirile
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Alanzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maladetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**

[illegible]
CHIUSO PER [illegible]

[illegible]
Moderno
Tel. 62.151
Or.: 20/22
Lire 7000
Splendo Marina
di George Raminto, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio per conto della malavita ma [illegible] sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M 16 **Giallo**

Nuovo
Telefono: 61.741
CHIUSURA ESTIVA

Piccolo
Telefono: 61.741
Lire 9000
CHIUSURA [illegible]

[illegible]
Cine all'aperto
Tel. (0337) 244.384
Lire 5000 Tessera 10.000
Inizio ore 21,30
[illegible] ESTIVO

[illegible]
Corso
Tel. 240.553
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - [illegible] 2
Tel.: [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
[illegible]
[illegible]. (0163) 840.201
[illegible] ESTIVA

[illegible]
Cine [illegible]
Tel. 91.183.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Cinema Sociale
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Oratorio
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Audit. S. Margherita
Ore 21,15
RIPOSO

[illegible]
Ariston
Tel. 403.043
CHIUSURA ESTIVA

All'aperto
Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip
Or.: 21,30. L. 8000/4000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Roy, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli Indigeni, la sconfitta e il fallimento. N.V. 2 h 20' Avventura

[illegible]ale (intra)
Tel. 404.225
CHIUSURA [illegible]

Sociale (Pall.)
Tel. 501.084
CHIUSURA ESTIVA

GIOVANI E NOTTI

VERBANIA
Soul e funky alla «Playa»

Joe Pardi è [illegible] «di turno» stasera dalle 22,30 alla discoteca «La Playa» [illegible] Verbania. In programma musica soul e funky.

NOVARA
[illegible] «Americani» al Broletto

«Americani», film di J. Foley [illegible] Al Pacino e Jack Lemmon, viene proiettato stasera nel cinema all'aperto nel cortile del Broletto. S'inizia alle 21,30.

VERGIATE
S'Impara a ballare alla Gioconda

«Sabor Latino», ovvero scuola di danze sudamericane gratuita questa notte dalle 22 alla discoteca «La Gioconda» di Vergiate. I maestri sono Victor e Anna.

ARONA
«Tropicalissimo» [illegible] Festival

Il balletto «Tropicalissimo», che proporrà un'esibizione di danze latine, è ospite della serata al Festival Latinoamericano [illegible] Arona. Sempre aperto, dalle 24 alle 3, il «Salsodromo» con la musica proposta da deejay sudamericani. Biglietti a [illegible] mila lire (bambini gratis).

VERBANIA
Il sound degli «M&M»

La «M&M Band» [illegible] dalle 22 al circolo «Arcipicchio» di Verbania (frazione Antoliva). Il repertorio di Maurizio Borella e Massimo Viancino, due chitarristi cusiani, [illegible] incentrato sui classici country folk Usa.

[illegible]
Extremis, Piccione e il karaoke

Piccione, con il suo karaoke umano, è di [illegible] stasera all'«Extremis Club», all'interno della pineta di Nibbiola. [illegible] cantare a tutto il pubblico le canzoni che hanno fatto epoca.

ARONA
[illegible] liscio al «Mirage»

Appuntamento con il liscio alla discoteca «Mirage» [illegible] Arona. Questa sera [illegible] balla con Monica Pastor. Ingresso omaggio alle dame. Venerdì sul palco l'orchestra spettacolo di Alex Bassi.

Dopo gli eccellenti dati d'ascolto Italia 1 regala altre due repliche

Festivalbar, Verbania fa poker

Oltre 3 milioni di telespettatori a ogni puntata

VERBANIA. Oltre 3 milioni e 200 mila telespettatori a puntata come audience media, con «picchi» d'ascolto vicini ai [illegible] milioni e uno «sbarco» che si colloca tra il 18,[illegible] [illegible] per cento. Cifre da record per il Lago Maggiore, soprattutto [illegible] si considere che i contatti, ovvero il numero delle persone che attraverso lo «zapping» hanno voluto dare un'occhiata al programma, raggiungono quasi [illegible] 15 milioni. Sono i dati ottenuti dalle [illegible] puntate del Festivalbar registrato sul lungolago di Pallanza e trasmesse il 20 e il 27 luglio da Italia 1. E' un successo che ha indotto i responsabili della rete Fininvest e il patron della kermesse canora, Vittorio Salvetti, a ritrasmetterle entrambe, in seconda serata, alle 22,30, il 18 e il 25 agosto prossimi. E per Verbania, [illegible] tutto il bacino turistico del Lago Maggiore, la scelta [illegible] vale ad un poker in tv. [p. ben.]

Tanti giovani sul lungolago di Pallanza durante le serate con i big della canzone

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 15/7 al 16/8.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. Chiuso per [illegible] dal 12/7 al 18/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
[illegible] c. Sommeiller [illegible] [illegible] per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** [illegible] vietato. Or.: 15,45; 18,[illegible] 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso [illegible] ferie [illegible] 19/7 al 19/8.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] sparita. Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
[illegible] **KONG** Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30. [illegible] condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 [illegible]. **Baglori sul bulo.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] condizionata.
[illegible] Gall. S. [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Verdello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
[illegible] 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX [illegible] 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] gall. Subalpina. Chiuso [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
[illegible] A v. Roma 396. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione [illegible] giovedì/venerdì presso gli sportelli della [illegible] CRT entro il 24 [illegible].
[illegible] p. Carignano 6, tel. [illegible]. Stagione in abbonamento T.S.T. [illegible] dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18. [illegible] riposo). Dal 9 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.48/54.45.52.
COLOSSEO v. [illegible] [illegible] 73, tel. 569.60.34. [illegible] **Arcobaleno.** Sol spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, il Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Omelia Vanoni. Vendita e prem. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. [illegible] **Pacqua** [illegible] **di cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; [illegible] 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] 1. Ora[illegible] 20,15; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Proposta indecente.** Or.: 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. Chiusura estiva.
ARISTON Gall. Corso. **Le età di** [illegible]. Or.: 18,20; 20,25; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiusura estiva.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Il cattivo tenente.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] Vittorio Emanuele 11. **La belle histoire.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
CAVOUR p. Cavour 3. Chiusura estiva.
[illegible] v. Monte Nero 84. Rassegna. [illegible] **moglie del sol**[illegible]. Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. [illegible] **2 - Due occhi da straniero.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **VISCONTI** v. Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO l.go C. dei Servi. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Gall. Corso 2013. **La scorta.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. [illegible] **e Vermeer a New York.** Orario: 19; 20,40; 22,30.
EXCELSIOR Gall. Corso. Chiusura estiva.
MAESTOSO c. Lodi 39. Chiusura estiva.
MANZONI via Manzoni [illegible]. Chiusura estiva.
[illegible] Vittorio [illegible] nuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave [illegible]. Chiusura estiva.
MIGNON Gall. del Corso 3. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON SALA 1 v. [illegible]. Radeconda 6. **Baglori sul bulo.** Or.: 15,25; 17,45; [illegible]10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 6. **Lo spacciatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda [illegible]. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] 4 via Santa Radegonda 6. **Lo sbirro, il** [illegible] **e la bion**[illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON [illegible] **5** v. [illegible]. Radeconda 6. **Eroe per caso.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 6. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30.
[illegible] **SALA 7** v. S. Radegonda 6. **Qualcuno da amare.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 6. [illegible]**a, [illegible] e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 6. **I migliori del Bronx.** Or.: 15; 18,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda [illegible]. **In mezzo scorre il fiume.** Orario: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **The vanishing - Scomparsa.** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva.
[illegible] largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti [illegible]. **Puerto Escondido.** Or.: [illegible]5; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY [illegible] Buenos Aires 39. **Toys** - [illegible] Orario: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

[illegible] **SCALA** p. della Scala, tel. [illegible].
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE v. C. Correnti 11. Telefono 837.6696.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni [illegible]ro 2900.6787.
[illegible] **BABILA** c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Oggi riposo.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 669.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 852.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni [illegible].
PICCOLO [illegible] s. Rovello 2, tel. 877[illegible].
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
ARIBERTO via [illegible]. Crespi 9. [illegible]. tel. 832.2560.
OLMETTO v. Olmetto 6/a. Informazioni telefono 87.51.85.
[illegible] p. [illegible]. Sabia 37, tel. 7600.0056/87.
TEATRO [illegible] v. Pastrengo 18, tel. [illegible].
SAN M[illegible] [illegible] Magenta 15. [illegible] informazioni telefonare 6208.3101.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [illegible] Pescare [illegible] bello!; 20,30 Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi; 22,30 VCO notizie; 23 Aspan informazioni; 23,30 Video top. **ALTAITALIA TV:** 21 I bambini del dottor Jamison; 21,30 Lassie; 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Telescopio; 0,30 News ultima edizione.

[illegible]
[illegible] i [illegible]
Una serata in allegria

Podismo, un'estate fitta di appuntamenti in tutta la provincia

Niente ferie, si corre

Dopo la prova tra gli alpeggi di Massiola, vinta dal verbanese Mauro Brizio, la «Gamba d'oro» propone quattro gare in sei giorni. Oggi si parte da Maggiora

MASSIOLA. Con una [illegible] tra gli alpeggi di Massiola, in alta Val Strona, [illegible] la prova [illegible] Gamba d'oro a Colazza, ha avuto inizio un agosto podistico che in passato non [illegible] mai risultato tanto ricco di appuntamenti. La [illegible] di Massiola è stata vinta da Mauro Brizio, 26 anni, verbanese di Aurano, che di professione [illegible] il [illegible] a Locarno.

Un vero «stambecco», che difende i colori [illegible] «Caddese» [illegible] che all'arrivo è riuscito [illegible] mettere in fila Luciano Galletti, Imerio Fiano e Ivan Volponi, tutti tesserati per [illegible] «Bognanco», e il «Genzianella» Mauro Uccelli. Hanno partecipato alla durissima gara anche molte donne, la migliore delle quali è stata Marianna Ghivarelli, ossolana di Vagna, che ha preceduto Carmen Scardini, Doriana Motetta, Stefania Dalla Piazza, Jole Magistro, Lucia Pirazzi, Noris Paretti e Clotilde Ballestroni, queste due ultima fiere rappresentanti della [illegible] Valstrona. Per quanto riguarda la Gamba d'oro, dopo la «scalata» [illegible] Bugnate vinta da Fabio Caldiroli davanti [illegible] Virginio Boin, [illegible] registrato un buon afflusso di concorrenti (574) [illegible] Colazza, dove Flavio Ferretti ha preceduto Adamo Foglia [illegible] Giorgio Arrigoni. La Gamba d'oro, principale «indiziata» di questa febbre del «tutti di corsa», organizza 4 gare in 6 giorni (dopo Colazza, oggi [illegible] Maggiora, domani [illegible] Montrigiasco di Arona, il [illegible] Comignago) [illegible] poi si prende quindici giorni [illegible] ferie per tornare il 27 a Pieve Vergonte (altro inedito) e il [illegible] in Val Vigezzo. Ma ecco come e dove si potrà colmare il [illegible] della Gamba d'oro. Già per il 7 agosto è in calendario la Scopello-Piani di Rassa, seguita il giorno seguente dalla Sabbia-Salaro. Il 9, serale [illegible] San Lorenzo di Gozzano, l'11 a Carcoforo, [illegible] a Faruzzaro, il 13 ad Armeno. Poi due classiche: [illegible] 14 [illegible] Varallo-Rimella di 24 chilometri (e la sera una sgambata a Gravellona, in località Madonna dell'Occhio), il 16 la Baceno-Alpe Devero (ancora in fase [illegible] allestimento). [illegible] 17 ritorno in Valsesia con una gara a Scopello, il 19 a Lortallo di Ameno la suggestiva Camminata del Monte Mesma, il 20 a Cereda [illegible] Casale Corte Cerro, [illegible] a Cellio per l'ultima prova del Giro della Valsesia e premiazione dei vincitori. Domenica 22 altra corsa in alta quota, addirittura sulla [illegible] del Mottarone, poi il 25 a Casone Enea di Curoggio e il 29 il già citato giro della Valle Vigezzo, che ritorna dopo qualche stagione di silenzio per difficoltà di carattere organizzativo. Queste sono [illegible] corse già [illegible] ufficialmente in calendario. Altre [illegible] in fase di definizione.

Sandro Bottelli

Virginio Boin, secondo a Bugnate

Ciclismo, [illegible] Villadossola Paolini vince tra gli allievi

VILLADOSSOLA. Una cinquantina di allievi hanno preso il via alla gara organizzata [illegible] Villadossola dal Pedale Ossolano Centro Arredamento Quadrifoglio nell'ambito della Festa dell'Unità. Dieci giri tra Villa, Calice [illegible] Domodossola e scalata finale del Calvario. La Polisportiva Molinello, presente con otto concorrenti, ha sempre tenuto in [illegible] la corsa [illegible] ha vinto con Luca Paolini, che dopo essere [illegible] primo sulla salita finale ha resistito al ritorno [illegible].

Ordine di arrivo: Luca Paolini (Pol. Molinello) che ha percorso i 92 km in 2 ore e [illegible] minuti alla media [illegible] 39,440; secondo Andrea Pistoletti (Bessanese), terzo Emanuele Missaglia (Pol.Molinello), poi Riccardo Zanolisto, Alessandro Labbate (Comerio), Ivano [illegible] (Bessanese), Michele Bonetto (Castellettese), Alessandro De [illegible]oi (Guarini), Alessandro Rovaletti (VCO Pedale Verbanese), Luca Cavalli (Velo Club Novarese).

[illegible] [illegible] di Villadossola era l'unico appuntamento ciclistico [illegible] domenica [illegible] terra novarese. Altri atleti della nostra provincia [illegible] sono comunque fatti [illegible]re nella corsa per dilettanti Pontecurone-Cosola vinta dal biellese Marco [illegible]lini. Ottimo terzo è stato Giuseppe Tartaggia di Gattico, quarto il verbanese Walter Pedroni e settimo il borgomanerese Davide Tinivella. Tutti e tre compagni di squadra del vincitore Bellini e tesserati per la piacentina «Juvenes Addax». Buon successo di partecipazioni per la terza edizione del Trofeo San Fermo di ciclismo, svoltosi [illegible] Gargallo [illegible] organizzato dal Velo club Borgomanero. Si trattava di una tipo-pista riservata ad esordienti, allievi [illegible] juniores. Tre gare quindi, per uno spettacolare carosello protrattosi per più di due ore.

Tra gli esordienti, che hanno disputato 6 giri, si è imposto Carlo Gallina (Velo Club Cameri), davanti [illegible] Paolo Arcaini (Senaghese), Marco Foruglio (Pedale Biellese), Gianmario Rovalotti (Pedale Verbanese), Walter Aceti (Cameri) e Riccardo Bellano (Pedale Biellese). Nella corsa per gli allievi, su distanza doppia, [illegible] è registrata l'affermazione [illegible] Ivan [illegible] (Gornatese), che ha staccato tutti ed è rimasto al comando [illegible] per oltre [illegible] gara.

Basso ha preceduto Michele Bonetto (Castellettese), Alessandro Maiorca (Pedale Ossolano), Davide Frattini (Gornatese), Alessandro Zambon (Cameri) [illegible] Gianluca Cavalli (Velo Club Novarese). Infine la gara più lunga e più spettacolare, quella degli juniores, che ha [illegible] il [illegible] di Alessandro Franzin, lo stresiano di Magognino che difende i colori della Mida di Sumirago. **[s. b.]**

APT lago maggiore
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DEL LAGO [illegible]
NAVIGAZIONE LAGO MAGGIORE

ESTATE '93
CROCIERE NOTTURNE SUL LAGO

PROGRAMMA
GIOVEDI' 05/08/1993
GIOVEDI' 26/08/1993 GIOVEDI' 02/09/1993

ORARI:

	PARTENZE	ARRIVI
VERBANIA PALLANZA	h. 20.30	- h. 23.30
BAVENO	h. 20.45	- h. 23.45
STRESA	h. 21	- h. 24
ARONA	h. 22	- h. 01

ANIMAZIONE MUSICALE
PATRIZIA MODI e MAURIZIO GIVERA

PRENOTAZIONI

- AGENZIA VIAGGI BOTTI - ARONA ☎ 0322/45354 - Via Marconi, 51
- AGENZIA VIAGGI TOMASSUCCI - STRESA ☎ 0323/30341 - Piazza Marconi, 3
- AGENZIA VIAGGI CALIGARA - ARONA [illegible] 0322/48188 - C.so Repubblica, 94
- AGENZIA VIAGGI VERBANO - BAVENO [illegible] 0323/923196 - Via Garibaldi, 27
- AGENZIA VIAGGI BORRONI - STRESA [illegible] 0323/30252 - C.so Umberto, 4
- AGENZIA VIAGGI VERT - VERBANIA PALLANZA ☎ 0323/556581 - C.so Garibaldi, 20
- Presso le biglietterie della Navigazione Lago Maggiore

L. 12.000 PER PERSONA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

UN'OCCASIONE DI PRESTIGIO PER CHI SOGNA UNA THEMA.

Vi piacerebbe possedere una prestigiosa Lancia Thema? Se vi sembra [illegible] sogno irrealizzabile, sbagliate. Oggi la Concessionaria Clerici vi offre l'occasione per entrare subito nell'esclusivo mondo di Lancia Thema e guidare un'automobile dalla classe e dalle prestazioni inconfondibili **tramite [illegible] finanziamento Sava.** Una Thema con non più di 5 anni di vita, garantita da accurate selezioni [illegible] severi controlli del Sistema Usato Sicuro [illegible], dotata, su richiesta, di retrofit omologato, con prezzo ridotto del 5% rispetto alla quotazione di Quattroruote (esclusi optionals di particolare rilevanza) [illegible] finanziata fino a [illegible] milioni rateizzati in 18 mesi (18 rate) senza interessi.

5% IN MENO DELLA QUOTAZIONE DI QUATTRORUOTE.

FINO A 8 MILIONI IN [illegible] MESI SENZA INTERESSI.

Importo da finanziare	L. 8.000.000
Numero rate	18
Rata mensile	L. 444.445
Spese apertura pratica	L. 250.000
TAN (tasso annuale nominale)	0%
TAEG (art. 20 legge 142/92)	1,04%
Scadenza 1ª rata	35 giorni

Salvo approvazione di Sava. Per ulteriori informazioni sulle altre condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge. [illegible]

CLERICI
CONCESSIONARIA LANCIA-AUTOBIANCHI - Via Biandrate, 61 - Tel. (0321) 392965 - NOVARA

IPER

Fino al 7.8

PREZZI PAZZI!

ALIMENTARI

WURSTEL ... 100
L. 890
AL KG. L. 8.900

... BARZOT PURO SUINO BERETTA GR. 250
L. 5.990
AL KG. L. 23.960

CONDIVERDE INSALATA RISO SACLA'
CONF. 2 PZ. DA GR. ... CAD.
L. 4.190
AL KG. L. 7.224

OLIO DI OLIVA ... CARAPELLI CC. ...
L. 3.590
AL LT. L. ...

BIRRA ANALCOLICA TOURTELL
1/3 CONF. 3 PZ.
L. 1.990
AL LT. L. 2.010

YOGURT NOCCIOLA/CAFFE' ALA ... VETRO
CONF. 2 PZ. GR. 250
L. 1.190
AL LT. L. 4.760

LATTE P.S. ALA UHT ... 500
L. 690
AL LT. L. 1.380

... DI POMODORO ...
CONF. 3 PZ. DA GR. 400 CAD.
L. 2.390
... 1.992

RISO LA ... SCOTTI GR. 1000
L. 2.140
AL KG. L. 2.140

RISOTTO ALLO ... OROGEL GR. ...
L. 3.490
AL KG. L. 7.756

TONNO IN OLIO DI OLIVA PALMERA
CONF. ... PZ. DA GR. 160 CAD.
L. 2.980
... L. ...

... GRAN TURCHESE COLUSSI GR. 500
L. 2.390
AL KG. L. 4.780

PASTA DI GRANO ... GR. 500 FORMATI ASSORTITI
L. 1.090
... 2.180

75 FETTE ... GR. 550
L. 1.780
AL KG. L. 3.236

SOFT ESOTICO ... 1000
L. 1.190
AL LT. ... 1.190

... HEINEKEN LATTINA
CONF. ... PZ.
L. 6.990
AL LT. L. 2.648

LIMONE/POMPELMO PET ... LT. 1,5
L. 1.190
AL LT. L. 793

ARANCIATA/POMPELMO/TONICA MISURA CC. 330
L. 590
AL LT. L. 1.788

ACQUA ... S. PELLEGRINO CC. 1500
L. 540
AL LT. L. 360

BIRRA WUHRER ... CONF. 6 PZ. DA CC. ...
L. 2.490
AL LT. ...

GUANTI PIRELLI SOFT
L. 1.240

... PIATTI ML. 5000
L. 3.640
AL LT. L. 728

TESSILE

GRUPPO 3 CALZE ... SPUGNA UOMO CORTE
L. 3.500

GRUPPO 5 CALZE UOMO TINTA UNITA CORTE
L. 5.900

... CCA UOMO CLASSICA MODELLI ASSORTITI
L. 29.900

SCARPA TELA UOMO
L. 6.900

TEMPO LIBERO

... TERMICA PER MOUNTAIN BIKE
L. 7.900

RULLO PER RADIATORI
L. 3.000

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

SERVIZIO ... 19 PEZZI LAMPONE/MENTA
L. 14.900

10 FOGLI CARTA ... SPAZIATA
L. 2.490

NOVARA — Viale Giulio Cesare
VERCELLI — Doppia viale per Stara
VALSESIA — Località Rondò Ravaggia
BORGOMANERO — Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA — Via ..., 11

Servizio ... - Finanziamento ... FINDOMESTIC ... per Domodossola - Parcheggio gratuito a disposizione dei ...

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.764/62.892
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.728/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 4 Agosto 1993

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Primi guai giudiziari per la giunta Bavagnoli che da un mese governa Vercelli

Rifiuti, esposto contro la Lega

Lo ha presentato Alleanza popolare alla procura di Monza. Sotto accusa il nuovo contratto con Termomeccanica per le immondizie ingombranti. «Non era necessario, così si spreca un miliardo»

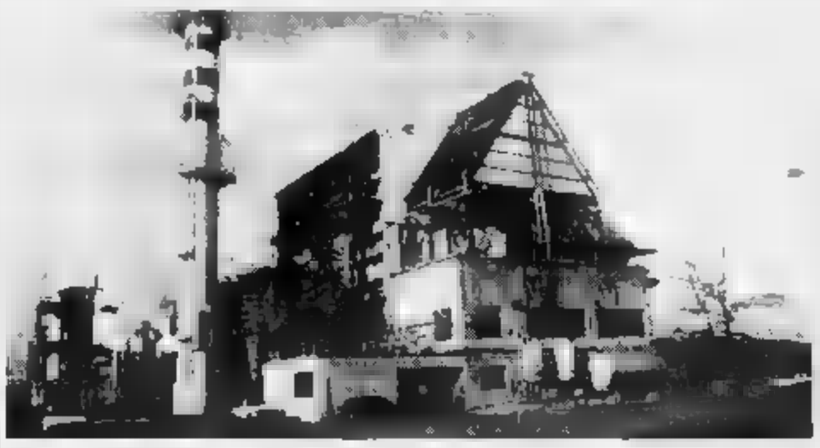
VERCELLI. Primi guai giudiziari per la Lega Nord. A neppure un mese dall'insediamento in Comune è arrivato il primo esposto alla magistratura firmato da Alleanza popolare che ha chiesto l'intervento del sostituto procuratore [redacted] Walter Mapelli nella vicenda del contratto con Termomeccanica-Celtica Mmbiente per lo smaltimento di rifiuti solidi ingombranti.

Si imputa alla giunta Bavagnoli? «Per prima cosa il fatto di aver ancora affidato la gestione dell'inceneritore a Termomeccanica e Celtica nonostante quanto ci era stato personalmente assicurato - spiegano i firmatari dell'esposto, i consiglieri comunali Francesco Radaelli e Giuseppe Guazzotti (Alleanza popolare) e il consigliere provinciale democristiano Roberto Rosso -. Ma soprattutto l'aver allargato l'impegno del Comune con un nuovo contratto non necessario».

I tre si riferiscono alla delibera approvata il 19 luglio con la quale viene affidato a Termomeccanica e Celtica Ambiente lo smaltimento dei rifiuti ingombranti e degli assimilabili con una spesa a carico dell'amministrazione di pochissimo inferiore al miliardo. «Dietro questa delibera ci sono almeno quattro "amenità" che la rendono inaccettabile sul piano della logica prima ancora che della corretta amministrazione della cosa pubblica» protestano Radaelli, Guazzotti e Rosso.

La prima: le due imprese vengono indicate come «specializzate» nel settore dello smaltimento dei rifiuti. «Ma l'unica specializzazione che possono vantare è la gestione per 11 mesi dell'inceneritore di Vercelli ottenuta falsificando documenti per giustificare esperienze tecniche inesistenti».

La solidità economica prevista dalle leggi? «Neppure a parlarne: Celtica è una scatola vuota che oggi risulterebbe protestata per decine di milioni. Per quanto riguarda Termomeccanica basta leggere i giornali che parlano del dissesto economico [redacted] Efim. Tanto è vero che l'anno scorso le due imprese hanno notevoli difficoltà ad ottenere la fidejussione per la gestione, rilasciata dopo una falsa attestazione dell'allora sindaco Bodo. Anche se l'appalto non pone una scadenza ci chiediamo dove il raggruppamento potrà trovare i 50 miliardi che secondo molti servirebbero per completare le altre due linee dell'inceneritore».



L'inceneritore è sempre fonte di guai per gli amministratori di Vercelli. Ora tocca alla Lega contro cui è stato presentato un esposto alla procura di Monza

Inoltre Termomeccanica e Celtica, secondo Radaelli, Guazzotti e Rosso, non hanno eseguito, o lo hanno fatto solo in parte, alcuni lavori che il capitolato d'appalto poneva a loro carico entro lo [redacted] giugno. «Tanto basterebbe per rescindere il contratto eliminando quindi la possibilità di stipularne uno nuovo con le stesse aziende già inadempienti».

Ultimo (ma forse principale) appunto, la mancanza della necessità di fare un contratto apposta per rifiuti ingombranti e assimilabili. «Leggi e decreti classificano i rifiuti ingombranti come rifiuti urbani, quindi compresi nel capitolato della gestione. Quanto agli assimilabili, lo stesso capitolato all'articolo 1 parla di "gestione ventennale dell'impianto di incenerimento dei rifiuti solidi urbani, assimilabili e ospedalieri esistenti. Quindi è stipulato un contratto nuovo inutile "regalando" un miliardo alle due imprese».

Queste le accuse, ma perché rivolgersi alla procura di Monza? «Il sostituto procuratore Mapelli è già indagando su Termomeccanica e ha fatto arrestare alcuni alti dirigenti per un appalto a Viareggio, perciò le sue indagini sono molto rapide. Comunque ripresenteremo lo stesso esposto ai giudici di Torino e Milano e a Vercelli, al procuratore Carli».

Franco Cottini

NEGOZI DI VERCELLI

Il giallo delle ferie

Sono in arrivo multe salate per i bar e i ristoranti che, nel cartello del «chiuso per ferie», non hanno rispettato i turni segnalati al Comune?

A PAGINA 32

LA CRISI DEL TURISMO

A Viverone bilanci in rosso

Dopo il maltempo di luglio, il vistoso calo dei villeggianti, soprattutto stranieri. Alberghi e centri nautici vivono un'estate difficile.

A PAGINA 33

La giovane abitava al Villaggio La Marmora di Biella. Era con il fidanzato Davide Scaramal, fratello del sindaco di Cossato

In vacanza in Spagna muore a 19 anni: forse un ictus

Valentina Sinistrari era appena arrivata ad Alicante con alcuni amici

Valeria Sinistrari tra i nonni materni. In primo piano la sorellina Luisa

BIELLA. Un'operaia di 19 anni, Valeria Sinistrari, è morta in un paese vicino ad Alicante nella Spagna meridionale: un improvviso malore l'ha stroncata poche ore dopo l'arrivo nella località balneare, scelta come meta di vacanza, dopo un viaggio faticosissimo nel caldo soffocante. E' stato il fidanzato, Davide Scaramal, 21 anni, fratello del sindaco di Cossato, a telefonare alla madre della ragazza, Giuseppina Rosso, 43 anni.

Racconta il nonno Evasio Rosso: «All'inizio mia figlia ha pensato che Davide scherzasse. Valeria era partita con il fidanzato e altre due coppie di amici venerdì mattina. Erano su due auto. Sono sera poco dopo le 21,30 aveva telefonato a casa. Era allegra. "Siamo arrivati, è tutto bene. Ora andiamo a cena e poi rientriamo subito in albergo"».

E così hanno fatto. Valeria era seduta al tavolo del ristorante quando improvvisamente ha portato le mani al capo lamentandosi per un forte mal di testa. E' balzata in piedi, ma subito dopo è stata accasciata priva di sensi. Gli amici l'hanno subito soccorsa trasportandola in una vicina clinica privata. Ma non c'è stato nulla da fare.

OGGI A BIELLA

I funerali del camionista

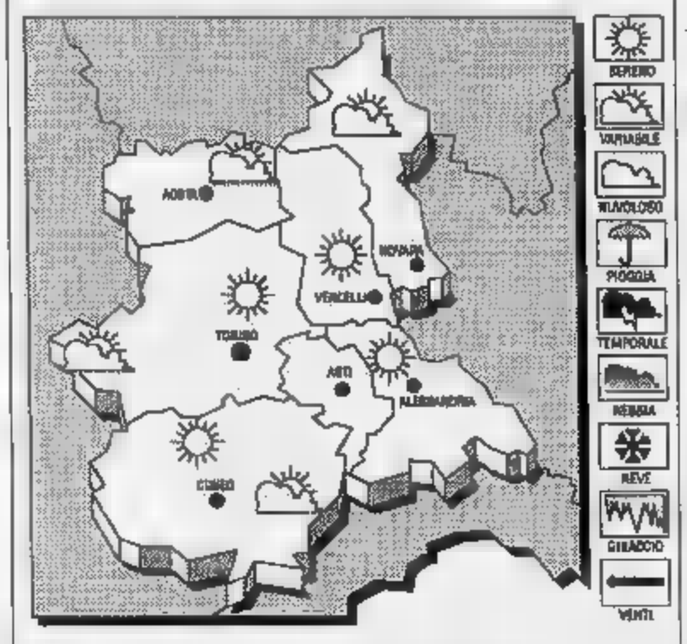
Si svolgeranno oggi alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di Cerrione, i funerali di Fiorenzo Preacco, l'autista 47 anni schiacciato dai camion mentre scaricava sabbia a Pollone. L'uomo, dipendente dell'impresa Barbera di Biella, una ditta di estrazioni, aveva raggiunto una cascina della frazione Chiavolino per consegnare un carico di sabbia. L'area di manovra, molto angusta, lo ha tradito: non appena Fiorenzo Preacco ha cominciato a sollevare il cassone per scaricare la sabbia, il pesante mezzo, fermo in un avvallamento del terreno, ha cominciato a inclinarsi pericolosamente sulla sinistra, per poi schiantarsi con fragore a terra. Fiorenzo Preacco, intuendo il peggio, ha cercato di balzare fuori dalla cabina di guida, ma è rimasto schiacciato dal terreno e dalla lamiera del camion. L'autista lascia nel dolore la moglie Mariangela Bordogni e due figli di 19 e 23 anni.

Difficile al momento dire quale sia stata la causa della morte: forse un ictus, oppure un aneurisma, ma potrebbe anche essersi trattato di un malore provocato da una bibita ghiacciata bevuta per alleviare le fatiche del viaggio e cancellare il caldo soffocante di Alicante: il termometro in questi giorni ha superato i quaranta gradi. Le autorità spagnole hanno disposto l'autopsia.

Valeria abitava con la madre e la sorella minore, Luisa, di 15 anni, al Villaggio La Marmora, in via Rosselli 132. Allegra ma già molto matura per la sua età, andava spesso in palestra per mantenersi in buona forma fisica. Dopo le medie aveva trovato lavoro come pinzatrice al «Rammendo 2000», un'azienda tessile a poca distanza dalla sua casa. Alcuni anni fa Valeria aveva già perso il padre, capo officina alla Carima, ucciso a 36 anni da un tumore.

La giovane era molto conosciuta al Villaggio e la notizia della disgrazia ha destato profondo cordoglio nella comunità. La mamma Giuseppina ieri sera è partita in aereo in compagnia di una compagna di lavoro della figlia per Alicante con i documenti necessari per il rimpatrio della salma. **(m. al.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] o poco nuvoloso, [redacted] una moderata [redacted] pomeridiana di [redacted] cumuliformi sui rilievi. [redacted] Senza variazioni.
VENTI. [redacted] deboli variabili.
[redacted] DEL TEMPO. Graduale intensificazione della nuvolosità sulle zone alpine e prealpine, [redacted] possibilità di temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 29; min: 19; media: 26
UN ANNO FA
Max: 32; min: 20; media: 26
[redacted] IN PIEMONTE
Torino 32; Novara 35; Alessandria 34; Aosta 30; Cuneo [redacted] Asti 33

Albergatore ed ex insegnante, aveva 54 anni

Morto Perrone, il «re» degli chef valsesiani

[redacted] E' [redacted]to Giulio Perrone, [redacted] degli chef valsesiani. Aveva [redacted] anni. Il gestore dell'albergo del Sacro Monte è spirato l'altra mattina all'ospedale di Varallo: l'ha ucciso una grave malattia del fegato. I funerali si [redacted] svolti ieri pomeriggio.

Personaggio molto conosciuto, Giulio Perrone era stato per quasi 15 anni insegnante all'istituto alberghiero «Pastore» di Varallo. Poi fu presidente dell'associazione albergatori, e il suo nome è legato al rilancio del turismo in Valsesia. Perrone ebbe un ruolo importante anche nel promuovere la cucina tipica della valle, che gli amanti della buona tavola potevano gustare nel suo hotel. «Aveva una grande passione per il suo lavoro», ricorda Luciano Bosso, ex preside dell'Alberghiero ed amico dello scomparso.

Giulio Perrone, come insegnante, era entrato in pensione l'[redacted] scorso. Ma aveva continuato [redacted] occuparsi del turismo e della sua Valsesia: all'albergo del Sacro Monte, aveva organizzato [redacted] iniziative musicali per i giovani. Dal piano-bar al jazz: una sala dell'hotel era diventata il ritrovo abituale per gli appassionati della zona.

L'albergo del Sacro Monte, poi, per i Perrone [redacted] istituzione [redacted] famiglia: lo avevano gestito già il padre del famoso chef e il nonno. Il fratello di Giulio Perrone, Giorgio, è molto conosciuto come pittore, ed è uno degli organizzatori della mostra dell'Alpàa. La sorella Anna ere anch'alla albergatrice.

Lo chef di Varallo è stato stroncato improvvisamente da una grave malattia epatica. L'altra mattina ha avuto un malore, ed è morto poco dopo il ricovero in ospedale. Le cure dei medici del «Santissima Trinità» sono state inutili. [redacted] lascia la moglie Elisa e i figli Davide, Angela e Pietro, che gestivano [redacted] lui l'albergo del Sacro Monte. **(g. bu.)**

FERRAGOSTO
ANDORNESE
PARCO COMUNALE "LA SALUTE"

VENERDI' 6 AGOSTO
Grande serata "[redacted]"
IL FIGLIO DI FUEGO

SABATO 7 AGOSTO
Grande orchestra
PAPILLON

DOMENICA 8 AGOSTO
Orchestra
I MESSENGERS

LUNEDI' 9 AGOSTO
Serata di chiusura con l'orchestra
GLI ZETA

Contabilità in real time
GILFRA DATA S.A.S. di Fileppo G., Ronco F. & C.
centro elaborazione dati
Via Addis Abeba, 12 - BELLA - Tel. 015 8496276 - 403895

Nella città deserta alcuni gestori avrebbero spostato improvvisamente il periodo di riposo

Bar, multe a chi prolunga le ferie?

I proprietari hanno l'obbligo di farlo sapere al Comune: sono previste sanzioni anche per chi espone in anticipo il cartello con la data di chiusura. E l'Ufficio commercio precisa meglio la «mappa» dei locali aperti

VERCELLI. Vacanze in città ad agosto? I vercellesi che scelgono di allontanarsi dal capoluogo per il tradizionale esodo estivo non dovrebbero avere problemi: ci ha pensato il Comune, comunicando tempestivamente i turni di apertura e di chiusura di bar e ristoranti.

Sembrerebbe tutto facile e comodo, se non fosse che i proprietari di alcuni punti di ristoro hanno deciso di allungare il periodo di ferie, darne notizia all'ufficio commercio del Municipio. Non si parla di un mese, di qualche giorno in più in cui le serrande resteranno abbassate.

Una sosta più lunga può, comunque, mettere in difficoltà il cliente che vorrebbe mangiare una pizza a Ferragosto e trova il locale chiuso, contrariamente alla data riportata sulla saracinesca. E pensare che il periodo di ferie deve essere comunicato entro maggio. Dice Luciano Puglisi, funzionario dell'ufficio: «Nessuna difficoltà se il proprietario di un esercizio decide di tenere aperto il proprio locale a luglio e agosto, rinunciando allo "stop" per le vacanze. Ma chi vuole concedersi qualche giorno di riposo inizialmente non previsto, deve scriverlo nella dichiarazione. La "mappa" dei negozi è un servizio a favore del cittadino».

Dichiarano i giorni di ferie i gestori di bar, ristoranti e pizzerie che hanno deciso di abbassare la saracinesca dal 4 al 31 luglio e dal 1° al 28 agosto. Nessun problema, invece, per i commercianti che chiudono settembre in poi: in questo caso il piano-ferie può non essere reso noto.

Ma esiste un'altra regola da rispettare che, spesso, non viene osservata: i clienti devono sapere, con almeno 15 giorni di anticipo, i turni estivi, altrimenti è prevista una multa che parte dalle 400 mila lire per arrivare a diversi milioni.

Ma leggendo gli elenchi riportati dai giornali occorre fare alcune precisazioni. Un caso? Stando al «vademecum» pizzerie, la Tiffany doveva essere aperta già dal 1° agosto. Un'informazione errata, visto che la serranda dei locali di via Trino verrà alzata oggi. All'ufficio commercio spiegano: «E' un'indicazione abbreviata: in effetti, scrivendo sul comunicato che il locale resta aperto tutto il mese, non sono stati considerati gli ultimi quattro giorni di chiusura, che cadevano nell'ultimo week-end».

Molti bar e ristoranti di Vercelli resteranno aperti questo mese. Alcuni gestori hanno spostato il periodo di riposo senza dirlo al Comune, e ora rischiano pesanti multe

Un errore è stato commesso nel trascrivere il piano ferie del bar Trastevere: i proprietari hanno comunicato al Comune che l'esercizio sarebbe stato aperto dal 1° al 13 di agosto, nell'elenco, invece, la data risultava spostata dal 15 sino all'ultimo giorno del mese. I più preoccupati devono essere i commercianti che hanno «allungato» le ferie senza avvisare l'ufficio: potrebbero arrivare in arrivo pesanti multe.

Giancarla Moreo

Panetterie

Così i turni di questo mese

VERCELLI. Ecco le panetterie aperte in agosto. Gallo, v. Ferraris 4; Izzo, c.so Prestinari; Casarotto, v. Foscolo (aperta dal 24 al 30); Bergamasco, c.so Libertà 195 (dal 22 al 31); Ferrara, v. T. De Revel 44 (dal 10 al 31); Cignetti, c. Prestinari 9 (dal al 31); Graziano, c.so Fiume (dal 24 al 31); Malchiodi, v. Volta 14 (dal 24 al 31); Marchina, v. Sirasa (dal 19 al 31); Valcante, c.so Palestro (dal 24 al 31); Cirasa, v. Dante (dal 19 al 31); Scandolara, v. Gioberti 7 (dal 20 al 31); Cortella, c. Randaccio (dal 24 al 31); La Vetrata, v. Gioberti 13 (dal 13 al 31); Patti, v. Ferraris 91 (dall'1 al); Zarino, v. Verdi 31 (dal 1 all'11); Pavese, v. le Garibaldi (dall'1 al 13, dal 21 al 31); Cristina, via Monviso 23; Argentina, c.so Prestinari 7; Oddo, c.so De Rege 54; Izzo, v. Manzone; Talpo, v. Paggi 12; Scala, c.so Matteotti 3; Oddo, v. Giolito 61; Cavagliano, v. 29; Pan, Libertà 38; Scala, v. Mercadante 13; Novapan, v. Re 7; Cossa, v. Viganotti; Valcante, v. Rostano 125; Coroni, c. Libertà 76.

L'ANGOLO DEI RICORDI

L'estratto di rane sogno di mezza estate

La rana, assieme al riso, è sempre stata e continua ad esserlo uno dei simboli del Vercellese tanto che le è stato eretto un «monumento» che, pur se dura solo due o tre giorni all'anno, è costituito dalla sagra ai Cappuccini (del resto quale altro rione avrebbe potuta organizzarla?) d'inizio settembre, a cui prendono parte non meno di cinquemila «golosi» e che le gustano cucinate nelle più svariate maniere: dorate, in frittata, nel riso.

E ogni volta se ne consumano dai quattro ai cinque quintali, una montagna anche se non rappresenta il primato. Il record fu battuto nella seconda edizione, quando la sagra durava solo 26 ore: in quella occasione «sfamarono» i partecipanti occorsero dieci quintali di batrace.

Le rane quando erano in grande abbondanza rappresentavano il «pollo dei poveri». Costavano pochissimo, ed era sufficiente, per esempio nel ritorno dalla monda, nel tardo pomeriggio, pescarne un paio di manciate per preparare una cena gustosa. Poi i diserbanti, il cambio dell'acqua nella risaia hanno rarefatto il batrace che oggi viene venduto a prezzi iperbolici.

Che la carne di rana sia saporita, gustosa e medicamentosa, lo dimostra il fatto che per secoli, il brodo di rana è considerato ideale per le puerpere. Pochi sanno che anni fa, creato l'estratto di rana carne.

Fu un certo Michele Ferrari Bardile che, autorizzato dalla Regia Privativa, nel luglio del 1894 ideò l'estratto di rane, pubblicizzandolo sui giornali cittadini. Diceva l'annuncio che l'estratto è indicato per le famiglie essendo di maggior giovamento ed economico degli estratti allora in commercio. Inoltre contenendo solo puro sugo di rana fresca e sana, non poteva essere alterato e quindi era di lunga durata.

La notizia ovviamente fece rumore, ma non impressionò i concittadini del Ferrari Bardile che aveva messo in commercio il prodotto nel negozio-deposito di G. B. Noledi in piazza Cavour, in quanto abituati a trovare nelle risaie o di notte sulle strade e sulle ripe chili di batrace fresco e senza spesa.

Inoltre, per l'epoca, l'estratto era carissimo: la confezione da 4 etti costava 10 lire; 8 etti 5 lire; di un etto 2, lire e da 3/4 etto 1,80 lire. Ad ogni vasetto era unita una ricetta che spiegava il modo di usare il prodotto, e sulla quale si trovava pure dichiarazione di «un valente chimico» che controllava la purezza, la bontà e la autenticità del tanto «salutare» estratto. Ma, visti gli esiti commerciali dopo qualche mese, questo estratto, non se ne parlò più.

Francesco Leale

L'Associazione replica sulla delibera e il bozzetto di Teruggi

I carabinieri: «Trasloco? Il monumento non si sposta»

VERCELLI. Monumento sì carabinieri, atto secondo. Sulla delibera del Comune, che concede l'utilizzo «a titolo precario», per un anno, di piazza Amedeo IX, e sul contro-bozzetto proposto da un gruppo di vercellesi, interviene l'Associazione carabinieri in congedo, «sponsor» del disegno di Guido Bianchi dedicato all'Arma e all'appuntato Salvatore Vinci.

Carlo Albricci, presidente dell'Associazione ed ex assessore comunale, apre il capitolo delle precisazioni. «Senza l'intenzione - dice - di dar vita a una querelle con chi ormai è troppo tempo continua ad ostacolare, operando nel torbido, la nostra iniziativa. L'Associazione carabinieri non tace, se interpellata». Il prologo non si può certo definire morbido, per il suo monumento, che dovrebbe essere inaugurato il 10 ottobre, l'Associazione è pronta a dar battaglia.

«Abbiamo raggiunto - spiega Albricci - un accordo con la precedente amministrazione perché il monumento sia collocato in piazza Amedeo IX, che riteniamo il punto più idoneo da un punto di vista simbolico». E la concessione temporanea della piazza, in attesa del cantiere per la costruzione di un posteggio? «Il piano del traffico, di effatti, originariamente aveva previsto la costruzione di un parcheggio sotterraneo, sovrastato da un giardino. A chi conosce Vercelli appare evidente che in quell'area non è possibile un progetto simile per le conseguenze che ne deriverebbero a livello di impatto ambientale, architettonico, archeologico. E questo ha convinto il Comune a concedere l'occupazione provvisoria per la sistemazione del monumento, assumendosi l'impegno di rivedere i termini entro la prima scadenza».

Da buon ex assessore, Carlo Albricci annota che, nei pochi mesi, Palazzo di città dovrebbe preparare una delibera-quadro per regolare le concessioni di occupazione temporanea, piazza Amedeo IX inclusa.

Non è l'anti-bozzetto di Teruggi, ma l'Accademia di Belle Arti che proprio ieri ha annunciato di volersi riunire in settembre per esaminare l'opera. L'assessore-presidente Michelotti: «L'Associazione carabinieri sarebbe molto felice di incontrare, in tempi non sospetti, i cosiddetti appassionati d'arte, con i quali avrebbe potuto aprire un dialogo costruttivo e sereno su questa ulteriore possibilità dal non trascurabile costo di 80 milioni più Iva».

C'è chi dice trenta, ma l'Associazione carabinieri sostiene di aver in mano tanto di preventivo. E così arriva il botto finale pro-De Bianchi: «Non si riesce a capire perché l'Associazione, con il supporto del parere della Direzione generale del ministero dei Beni culturali, non possa, con i contributi volontari dei propri soci e con la generosa collaborazione della Carisver, commissionare l'opera a chi meglio creda, riservandosi poi di farne dono alla città, per la gioia di molti e la rabbia di pochi». La storia dei monumenti contestati si ripete. **[r. m.]**

Chiusa da sempre ad agosto, quest'anno resta in funzione per volere del Comune

Sorpresa: la biblioteca è aperta

Fino a martedì prossimo e con orari ridotti (dalle alle 15). Dal 1875, data della fondazione, non era mai accaduto. Buona l'affluenza di pubblico, ma il personale è carente. A fine mese via all'inventario

VERCELLI. Sorpresa: la biblioteca civica è aperta anche ad agosto. Non per tutto il mese, certo: solo fino a martedì prossimo, e con orario ridotto. Ma l'esperimento è inedito: fin dalla fondazione della «Civica», nel 1875, lo Statuto prevede la chiusura completa nel mese più caldo dell'anno.

Quest'anno, il Comune ha voluto fare un'eccezione. O una prova, dice la responsabile della biblioteca, Vittoria Mazzarino. Porte aperte dalle 8 del mattino alle 15 (invece che dalle 8 alle 19, come accade tutto l'anno). E un'ottima affluenza di pubblico: soprattutto studenti, appassionati di libri, giovani e adulti che vogliono consultare gli ultimi numeri della Gazzetta ufficiale.

L'esperimento è stato fatto nonostante le gravi carenze di organico: alla Civica lavorano solo la responsabile e quattro persone. «In questo momento è in funzione un solo - spiega Vittoria Mazzarino -, mentre per il resto dell'anno ne fanno due».

La biblioteca civica resta aperta fino a martedì prossimo, dalle 8 alle 15. L'esperimento è stato deciso dal Comune

Trovare la biblioteca aperta, per molti studenti universitari è stato un sollievo. Chi deve sostenere un esame o un concorso pubblico (molti sono in programma a settembre e ottobre), è costretto a rinunciare alle ferie per studiare anche ad agosto. E approfittare del silenzio e della quiete della biblioteca è un vantaggio.

Alcuni studenti, addirittura, si rammaricano che il periodo di apertura sia così corto: appena 8 giorni su 31. Ma più, però, era forse possibile fare. «Il mese di chiusura, da sempre, viene utilizzato per fare il riordinamento e l'inventario», dice Vittoria Mazzarino.

A Biella, ad esempio, la biblioteca civica terrà i battenti chiusi fino al 22 agosto, sia per fare l'inventario, sia per spostare alcune sezioni. A Vercelli, invece, i locali di via Achille Giovanni Cagno completamente deserti solo per una decina di giorni. Dal 23 il personale tornerà in servizio, anche perché si sta risistemando l'impianto elettrico.

E per l'anno prossimo, forse si annunciano altre novità: il Comune sta preparando un nuovo regolamento, che prevede un periodo di chiusura estivo di 15 o 20 giorni. La differenza rispetto al passato, però, è che le ferie possono anche non cadere ad agosto, come invece prevedevano le vecchie norme.

Il nuovo «codice», comunque, è ancora lontano: per adesso c'è soltanto una bozza, che può ancora essere modificata dall'amministrazione comunale (prima dell'approvazione). La biblioteca resterà aperta fino alle 15 di martedì. Poi, tornerà a disposizione del pubblico dal mese di settembre. **[g. bu.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I «bisogni» sul prato del

L'altra sera ho assistito con piacere ad un concerto organizzato nei giardini di palazzo Farrero al Piazzo. Sull'organizzazione nulla da dire eccetto che purtroppo siamo restati oltre un'ora ad assistere alle performance dei musicisti in piedi; per questo serate mi sembrerebbe scontata la sistemazione di qualche panca o le poltroncine chiedere troppo.

La spiacevole però è stata questa: dopo aver stazionato al buio per tutta la durata dello spettacolo ci siamo tristemente accorti di essere incappati in un «bisogno» di un cane.

Non ne faccio colpo agli organizzatori che non possono di certo controllare centimetro per centimetro tutto il prato, ma piuttosto ai padroni del fedele amico dell'uomo che ha lasciato le tracce del suo passaggio in quel giardino. Un'ordinanza del sindaco impone il recupero degli escrementi degli animali, ma c'è sempre qualcuno che brilla per «disattenzione».

Lettera firmata, Biella.

Nuovo corso B per scelta tecnica

Vorrei rettificare alle imprecise notizie fornite dal signor Piero Bassano, presidente del Comitato provinciale bocce di Vercelli, sull'Olimpia 90, società che ho l'onore di presiedere: «L'Olimpia 90, quale unica società bocciofila vercellese che annovera tra i propri ranghi giocatori di categoria B, ha deciso di non partecipare al campionato italiano pari categoria non certamente per la perdita dei bravi Fassone e Francioli, peraltro immediatamente sostituiti da altri altrettanto bravi giocatori, ma per scelta squisitamente tecnico-gestionale in quanto il campionato, oltre che impegnativo, risulta essere anche eccessivamente dispendioso e poco gratificante per i giocatori.

L'Olimpia 90, in alternativa, ha quindi deciso di impegnare un pari budget per fare partecipare i propri giocatori in categoria B a quante più possibili gare e tornei di loro gradimento».

Luciano Caldera, Vercelli

RECAPITI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Soc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 e battenti aperti; dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 6, (015) 25.22.071.

Turno sussidiario: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono reperibilità notturna, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Mariotti*, 16, tel. (0163)

Prelungo: Dr. Gino Scevola, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Dr. Dario Ferraris, via Vittorio Veneto 4, tel. (015)

Dr. Piero Pistini, via Papa Giovanni 35, tel. 6015) 671.868.

Vallemosso: *Dottssa Graziella Corbellini*, Bartolomeo Sella 8, (015)

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 9, tel. (0161) 857.114.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiano*, 14, (0163) 71.186.

tel. (0161) 255.060; **Arborio:** tel. (0161) **Biella:** tel. (015) **Borgosesia:** tel. (0163) 26.513; **Cavaglià** tel. (0161) 96.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.555; tel. (0163) 835.411; **Gattinara:** tel. (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Mara Faussone, Denise Federico, Maria-Lucrezia Venuto.

Giovanni Gino, anni, pensionato; Amedeo Baruscotto, 81 anni, pensionato; Pasquale Catricalà, 40 anni, muratore; Antonia Pasino, anni, pensionata; Maggiorina Buracco, anni, pensionata; Angela Marcone, anni, pensionata; Ines Porta, 71 anni, pensionata; Aldo Bertucci, 68 anni, pensionato; Beniamino Franceschini, 87 anni, sacerdote.

BIELLA

NATI. Mora, Elia Pigoni, Francesca Brillante.

SPOSERANNO. Alessandro Cinguino, 38 anni, magazziniere, con Paola Cinguino, 44 anni, operatrice sociale; Edoardo Cibin, 24 anni, barista, con Grazia Buratella, 26 anni, barista.

Luca Ghirardi.

ANNIVERSARI

1982 1993

Clemente Bosetti

Ricordandoti

GLI APPUNTAMENTI

Dall'ex Iacp

Scade alle 12 del agosto la possibilità di iscriversi al concorso per titoli ed esami il cui bando è stato pubblicato dall'Agenzia territoriale case della provincia di Vercelli (ex Iacp) per un posto istruttore tecnico, alla sesta qualifica funzionale. E' necessario essere in possesso del diploma di geometra.

RESTAURI

Recuperare la chiesetta

Il direttivo della confraternita dei Santi Carlo e Grato Prarolo comunica a tutti i confratelli iscritti e a coloro che sensibili al recupero delle opere d'arte che in occasione della festa patronale del dal 21 al 24 agosto, sarà allestito un banco di beneficenza nella stessa chiesetta della confraternita. Il ricavato servirà per i lavori interno, compresi i rifacimenti dell'impianto elettrico. Coloro che vorranno contribuire con doni ed offerte possono contattare direttamente già da questi giorni i responsabili dell'organizzazione che si occupano dell'allestimento banco.

IN PISCINA

L'estate in città

A Vercelli, al Centro nuoto di via Beratto, si può disporre tre vasche, solarium, bar, tavola calda, sauna e palestra. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0161-294.145. Gli orari di apertura sono dalle 10 alle 20. Nella piscina ex Enal di piazza Cesare Battisti sono disponibili due vasche, solarium, bar, tavola calda, campo di pallavolo e campo di pallacanestro. Orari dalle 10 alle 19,30.

Pro associazione sclerosi

Il Rotary di Vercelli sponsorizza una manifestazione a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla. L'appuntamento è per sabato 18 settembre, verso mezzogiorno, per un suggestivo snak, nel parco della Burcina a Pollone. Informazioni e dettagli possono essere richiesti in segreteria del Rotary (0161-255.020) o alla segreteria locale dell'Associazione italiana sclerosi multipla (0161-222.692).

Turismo in difficoltà per il maltempo e la situazione economica generale

Viverone fa i conti con la crisi

Il calo delle presenze negli alberghi è più evidente dalla «scomparsa» dei villeggianti stranieri
Bilanci in rosso anche per i centri nautici. Si salvano solo bar e ristoranti, attività non stagionali

Un avvio di estate stentato con un luglio freddo e piovoso come non mai ha già in parte compromesso la stagione ed ora le residue speranze di risollevare i bilanci sono riposte in un agosto «tropicale». Se poi si aggiunge la crisi economica che attanaglia il Paese, ne riemerge un quadro che non ispira nulla di buono.

E nulla di buono è infatti capitato in questa prima parte d'estate. «Un calo c'è stato - è il primo commento di alcuni albergatori - ed anche netto, ma non sappiamo in quali misure abbiano inciso il freddo e la mancanza di denaro. Certo, nelle domeniche di bel tempo il lago si anima e sono affari per tutti. Ma durante la settimana c'è più quel movimento che permetteva comunque una attività continua».

Dire che il calo tocca tutte le attività commerciali non è però tutto quindi è necessaria un'analisi per settore iniziando dall'attività estiva per eccellenza, la balneazione. In questo caso, dopo anni di polemiche sul preoccupante inquinamento dell'acqua, il sinonimo di bagno non è più il lago bensì la «moderna» piscina. E per quest'ultima, la stagione ha dovuto fare i conti con le bizze del tempo. Rimane, come per tutte le attività, lo scarto enorme tra giorni festivi e feriali.

Gli alberghi: è una nota dolente, le presenze sono diminuite sensibilmente anche per le «scomparse» degli stranieri. Belgi, francesi e olandesi, che in passato avevano creato un gemellaggio con la località lacustre, hanno lasciato il posto a qualche isolato turista d'oltralpe di passaggio.

La navigazione sul lago è scesa (la percentuale è approssimata) del venti per cento. «D'altronde - spiegano i gestori di moli e centri nautici - questa è una attività che, prima delle altre, risente dell'impennata del costo della vita. E' un "surplus" che viene accantonato nei periodi di crisi».

Per bar e ristoranti la stagione, finora, è «da buttare». Meno gente, senz'altro, ma c'è la possibilità di lavorare anche in inverno e di poter recuperare il ridotto giro d'affari estivo. «Quello che ci penalizza - sottolineano i ristoratori - è l'assoluta mancanza di movimento serale. Prima c'era "vita", ora dopo il tramonto non si vede più nessuno».

Emerge insomma il quadro di un turismo che sta cambiando e di turistiche che cercano di essere meno stagionali e più continue. E' chiaro che il maltempo e la crisi non aiutano, ma sono in molti a sperare che situazioni siano segnali di decollo: «Chissà che questa di denaro faccia ritornare la gente dalle nostre parti, alla riscoperta di un turismo "esotico" certo, ma più semplice e soprattutto meno dispendioso».

Lorenzo Proverbio

Difficile inizio di estate sul lago. In calo i turisti (quasi scomparsi gli stranieri) che per la crisi economica sembrano poco disposti a spendere denaro

Sul Rosa

Pienone nei rifugi

ALAGNA. Meno gente nei centri turistici della Valle, gente negli alberghi, meno problemi ristoranti che accettano al volo le prenotazioni (anche solo l'anno scorso di questi pi non raro imbattersi nel doppio e triplo turno), ma tanta, tantissima nei rifugi alpini.

L'estate '93 del turismo valsesiano se da un lato verrà ricordata come quella del ritorno all'austerity (in parte rifà a quella, di vent'anni fa), dall'altro entrerà negli archivi come quella della conferma dell'ampliamento una passione: la montagna.

«Abbiamo rilevato questa tendenza già nelle settimane - spiegano gli operatori -: escursioni in montagna in alta quota non sentono più di tanto le crisi. Anzi, l'agosto '93 rivelando come qu del trekking».

In effetti i vari rifugi alpini, dalla Capanna Gnifetti alla Margherita, dalla Resegotti al Mantova registrano una confortante affluenza, dovuto a molti habitués e a tanti nuovi «clienti».

«E' chiaro che le presenze dipendono in buona parte dal tempo - spiega un gestore -. Comunque in condizioni meteorologiche discrete ci avviciniamo senza problemi al tutto rito».

Due in particolare i fattori che invogliano gli appassionati della montagna d'alta quota a salire sul Rosa: i cento anni della Capanna Margherita e il trekking.

Il secolo di vita del rifugio più alto d'Europa indubbiamente richiamando un gran numero di scalatori che salendo ai 4556 metri della punta Gnifetti vogliono in questo modo celebrare la ricorrenza (tra l'altro proprio nell'albergo più alto d'Europa è stata allestita una mostra storica di fotografie) mentre il trekking sul Rosa è in grande crescita.

«C'è chi parte da Alagna, chi dalla valle d'Aosta, chi da Macugnaga o dal versante svizzero di Zermatt - si aggiunge in Valle -. Fatto sta che dopo le scorse estate di rodaggio adesso questo genere di escursione sta trasformandosi in un classico. Il boom lo si tocca in questi giorni col Rosa affollato da un b numero di gruppi». [r. eyn.]

Un tratto dell'itinerario che conduce alla capanna Regina Margherita

IN BREVE

NUBIFRAGIO

Ronzani: stato di calamità per Carisio e Formigliana

Il deputato del pds Wilmer Ronzani scende in campo a fianco delle popolazioni colpite dal nubifragio del luglio. Con un'interrogazione al presidente del Consiglio e al ministro dell'Industria, il parlamentare chiede che venga riconosciuto lo stato di «pubblica calamità» per i Comuni colpiti dalla tromba d'aria: Carisio, Villarboit, Formigliana, Santhià, Salussola, Collobiano, Buronzo, Balocco e Villanova Biellese.

ASSISTENZA

«Il computer per i ticket è arrivato in ritardo»

vero che avevamo il computer da 5 anni: la richiesta era stata fatta diverso tempo fa, ma solo a giugno ci è stato fornito l'elaboratore». Lo precisa la responsabile dell'Ufficio assistenza di Vercelli, Rosalia Albeltaro. L'informatizzazione del servizio-ticket (di cui ha parlato ieri La Stampa) è appena cominciata, e gli impiegati del Comune stanno inserendo nel calcolatore i dati delle persone esenti. «In effetti - spiega la Albeltaro -, la fornitura del computer è avvenuta con molto ritardo». Il servizio entrerà in funzione l'anno venturo.

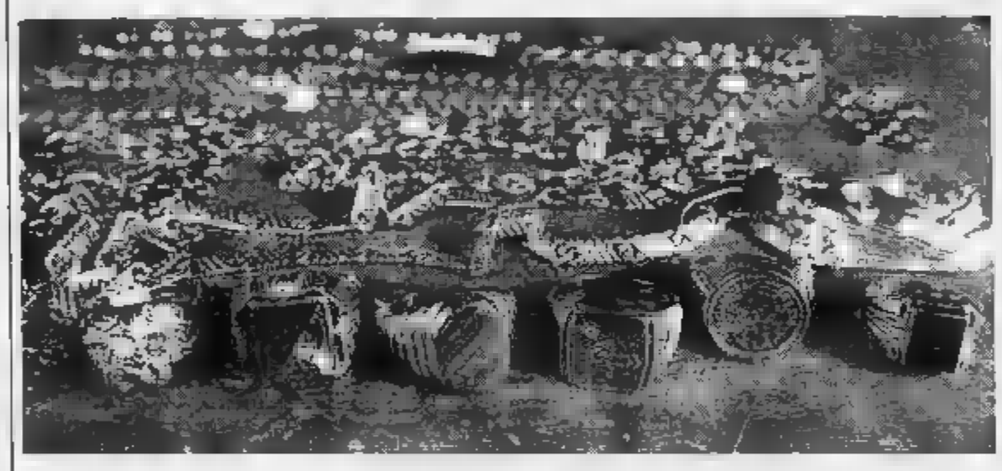
MANIFESTAZIONI

Poesia e giornalismo il concorsi per il Memorial

E' in programma per il 9 settembre, all'oratorio di Sant'Agnese, il settimo «memorial» di musica folk dedicato a Pino De Maria, Edo Ciocchetti e Cesare Filippone. Per l'occasione sono stati organizzati due concorsi: di poesia in dialetto e uno di giornalismo, in ricordo di Francesco Rosso. A quest'ultima gara, possono partecipare giornalisti di età non superiore ai 30 anni, che abbiano scritto di Vercelli e del Vercellese fra il o '92 e il giugno '93.

Scoperto dai carabinieri al mercato della Piagera di Gabiano

Operaio di Torino vendeva gioielli rubati nel Vercellese



Alcuni degli oggetti d'oro sequestrati all'operaio della Teskid: i carabinieri sospettano che siano rubati a Vercelli

GABIANO. Un operaio torinese, sorpreso a vendere sigarette e contrabbando e oggetti d'oro rubati lungo la strada statale che attraversa la Valle Cerrina, ha raccontato ai carabinieri di aver acquistato i monili preziosi da un vercellese, rimasto al momento ancora senza nome.

Intanto Antonio Amormino, 51 anni, di Torino, dipendente della «Teskid» di Crescentino, ha rimediato due denunce: una per contrabbando di sigarette privo del contrassegno di Stato e una per ricettazione di oggetti rubati. I carabinieri di Gabiano, hanno segnalato l'operaio alla procura della Repubblica Casale, hanno subito esso il rapporto anche ai colleghi di Vercelli e di Torino perchè si indaghi sulla provenienza della merce furtiva. «Abbiamo motivo di ritenere - spiegano - che gli oggetti d'oro trovati in possesso di Amormino siano stati rubati nelle ultime settimane, quasi certamente a Vercelli».

I militari sono stati inaspettati dall'atteggiamento dell'operaio, fermo a bordo della propria auto, nelle vicinanze del mercato della Piagera di Gabiano. Aveva con sè parecchie stecche di sigarette di contrabbando, acquistate, secondo le sua dichiarazioni, al mercato di Porta Palazzo di Torino. Addosso, invece, aveva ogni sorta di monili: catenine, braccialetti, anelli, spille. «Li ho da un tipo di Vercelli» ha spiegato, ma non ha aggiunto nulla di più per consentire l'identificazione.

Subito sono partite le indagini. Nelle diverse stazioni dei carabinieri sono state divulgate fotografie raffiguranti la refurtiva ed è anche stato lanciato l'allarme: chi riconosce qualche oggetto che gli è stato rubato può rivolgersi alla caserma di Gabiano. Recentemente, infatti, a Vercelli, soprattutto in città, ma anche nelle località circostanti, erano stati denunciati parecchi furti in appartamento. Tra l'altro, le indagini consentito di smascherare una banda di Novara, appunto di aver «ripulito» numerose case.

I carabinieri sono fiduciosi. Non è escluso che Amormino sia entrato in contatto con il vercellese poichè frequenta la zona recandosi tutti i giorni a lavorare a Crescentino. L'operaio ha detto che l'attività illecita gli consentiva «arrotondare lo stipendio». Aveva scelto la zona della Piagera perchè è molto frequentata e c'è parecchio traffico. Ma con il mestiere del contrabbandiere l'operaio della «Teskid» ha fatto poca strada. [s. m.]

Dopo la tempesta giudiziaria il deputato dc lascia il Consiglio

Varallo, Astori se ne va

Coinvolto nell'inchiesta-tangenti, dice: non voglio essere di peso al Comune
Le dimissioni accolte all'unanimità. Il pds: subito a gli amministratori

Varallo. Gianfranco Astori se ne va. Il parlamentare dc si è dimesso l'altra sera Consiglio comunale, dopo essere stato coinvolto nell'inchiesta torinese sulle tangenti. I suoi colleghi, in municipio, hanno accolto le dimissioni all'unanimità, e anche l'ex sottosegretario Beni culturali ha votato l'approvazione.

La decisione di Astori era già stata presa da tempo. La lettera spedita al sindaco Pietro Giulio Axerio (dc) porta la data del 19 luglio. In sostanza, il deputato democristiano dice di voler abbandonare il Consiglio per non essere fonte di polemiche, anche se la tempesta giudiziaria che si abbattuta di lui non ha a che vedere con le vicende del Comune. Come aveva scritto il giornalo, Astori è accusato di concussione dal pm torinese Vittorio Corsi.

L'ex sindaco di Varallo, però, dice di non ancora ricevuto alcun avviso di garanzia, e l'ha ripetuto l'altra sera in Consiglio. Scrive Astori nella sua lettera: «So bene che non vi è connessione tra la mia funzione amministrativa in Consiglio e l'episodio che mi vorrebbe indiziato da parte sostituto della Procura di Torino, ma credo che i tempi viviamo richiedano comportamenti ancora più esigenti».

E prosegue: dividibile la tesi secondo cui avviso di garanzia e presunzione di reato debbano identificare, pure, obbedendo ad un mio profondo convincimento, per rispetto me stesso e verso l'istituzione municipale, rassegno le mie dimissioni dal Consiglio comunale, al quale non mi sentirei di partecipare in presenza di un'ipotesi di mal infamante come quella ventilata».

Dice il sindaco Axerio: «Rispettiamo la decisione di Astori, anche se è stata presa per vicende che c'entrano nulla Varallo: è stata una sua libera scelta, un addio per non di peso in Consiglio comunale».

Il pds stato il primo a dare battaglia, chiedendo addirittura le dimissioni dell'intero Consiglio. L'avviso di garanzia ad Astori, secondo il partito della Quercia, è «un fatto molto grave, destinato a determinare forti ripercussioni anche a livello locale». Pure l'altra sera il pds ha chiesto la delegittimazione del Consiglio, ma senza esito. Astori è stato sostituito da Stefano Cerri, 32 anni, ex segretario cittadino della democrazia cristiana. [g. bu.]

CHIUSO IL LUNEDI'
LA BALENA BIANCA®
Chi ha detto che il pesce costa caro?
LE OFFERTE DELLA SETTIMANA
COZZE FRESCHE £. 2.500 al Kg.
FRESCHE £. 24.500 Kg.
£. 18.500 al Kg.
N.B. I NOSTRI PREZZI SONO COMPRENSIVI DI IVA
VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
Pzza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE SPORTIVE
PELLETTERIE - VALIGERIE - CALZATURE
L'ASSORTIMENTO IN NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000
I GRANDI SALDI CONTINUANO
TEMPO LIBERO
RONDO' DI BORGOSESIA
tel. 0163 458006
Tutto, ma proprio tutto per la montagna ...

Il cervellone dell'ospedale è stato riparato, le prenotazioni sono regolari

Usl, via libera alle analisi

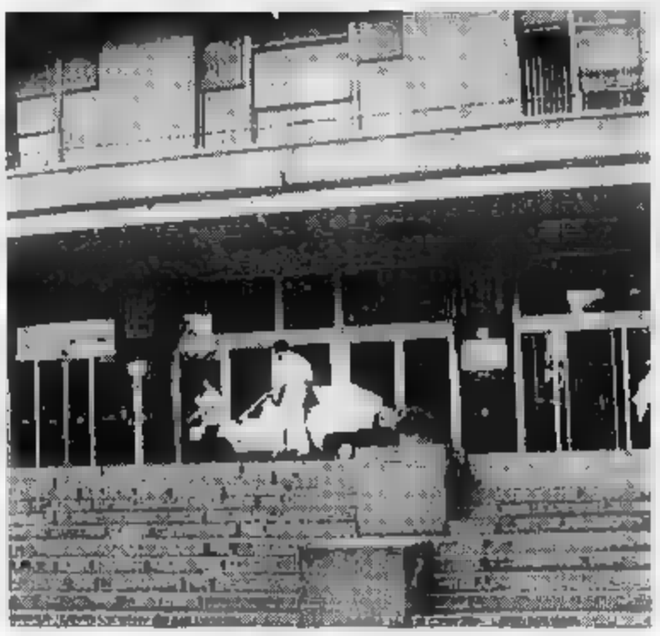
La direttrice sanitaria: «Stiamo ricostruendo le pratiche di mercoledì 28, ma consiglio agli utenti di confermare telefonicamente la visita o l'esame». Il computer da sostituire

BIELLA. Dopo sei giorni di caos, colpa del computer centrale «impazzito», ieri l'attività ■ ospedale è ripresa regolarmente. ■ termini ■ tensione e di lavoro straordinario da parte dei tecnici del Ced, ■ Centro elaborazione dati del «Degli infermi», la riparazione del guasto ■ costata molto. Il peggio ■ comunque passato e ■■■ tornate alla normalità anche le prenotazioni per gli esami: era infatti impossibile la registrazione manuale.

Il cervellone, che registra ■ controlla tutta l'attività dell'Unità sanitaria, aveva ■■■■ improvvisamente ■ lavorare mercoledì scorso a causa di un disco troppo vecchio che ■■■ reggeva più i ritmi pressanti della sanità biellese; ora, anche se da parte ■ amministratori e tecnici non ■■■■■ scongiuri e scaramanzie, la situazione si è ristabilita. Nella memoria del cervellone però ■■■■ un intero giorno di lavoro, il fatidico mercoledì 28 luglio.

«Teniamo le dita incrociate - commenta Ada Fattorini, direttrice sanitaria -. Al momento funziona tutto ■■■■ prima, ma chi ha richiesto visite ed ■■■ mercoledì è meglio che riconfermi il suo turno telefonicamente per sicurezza. Dal canto nostro, attraverso i ticket ■ le ricevute dei versamenti in banca, stiamo ricostruendo le prenotazioni della giornata. Non ci dovrebbero essere problemi, ma certo qualche svista è possibile. Con la collaborazione degli utenti ridurremo i margini di errore».

Rientrato dalle ferie, l'amministratore straordinario Maurizio Russo ha subito incontrato Elvira Zampese, responsabile del Ced. «In questo momento è difficile trovare rivenditori aperti - dice Maurizio Russo -, ma ci siamo già messi alla ricerca di qualche indirizzo, per provvedere all'acquisto di nuovi dischi e di un'unità di salvataggio, quella che potrebbe tenere al sicuro ■■■ i dati registrati in memoria, anche nell'ipotesi di un nuovo guasto. Con la dottoressa Zampese abbiamo anche valutato la possibilità di acquistare nuove apparecchiature orientandoci su un unico fornitore che possa assicurarci un sistema ■ hard e software adeguato alle esigenze dell'ospedale».



Il Degli Infermi di Biella ha vissuto ore di tensione per il guasto al computer

Prosegue l'amministratore straordinario: «Quello che è certo è che il prossimo centro di elaborazione dell'ospedale avrà anche delle stazioni periferiche, cioè delle macchine che possano lavorare staccate ■ computer centrale, per evitare che si ripetano contrattempi ■■■ questo. Non sarà comunque un intervento risolvibile in poco tempo: si tratta infatti di mettere in bilancio una spesa di cantinaia di milioni».

Le prenotazioni in ospedale riprendono quindi regolarmente anche se, per precauzione, l'amministrazione dell'ospedale consiglia agli utenti di annotare ■■■ sul calendario la data della visita, ma anche il giorno in cui ■ prestazione è stata richiesta.

Paola Gusbello

In Comune

Si potenzia l'elaboratore

BIELLA. Il Comune ha deciso di dare ■ via al potenziamento del centro elettronico. ■■■ un'operazione da 4 miliardi il «cervellone» che occupa già ■■■ settore di Palazzo Pella, in via Tripoli, sarà dotato ■ nuovi elementi per inserire nella sua memoria le tavole ■ le mappe ■■■ territorio con la indicazioni del piano regolatore. Ma ■■■■■ computerizzati anche i servizi municipali della divisione finanziaria oltre a quelli dell'acquedotto, ■■■ fognature, del depuratore ■ dell'illuminazione pubblica.

Il cervellone sarà programmato ■■■■ anche per la gestione automatizzata della biblioteca e ■■■ nuovo museo del territorio in fase di allestimento nel chiostro di San Sebastiano.

L'obiettivo dell'amministrazione è di arrivare entro i primi mesi del '94 ad una gestione completa del territorio del comune ■■■■■■■■ I sistemi informatici, ampliando ■ migliorando la qualità ■■■ gamma dei servizi a disposizione dei cittadini. ■■■ esempio si pensa di poter decentrare al massimo sul territorio il servizio automatico di certificazione.

Attualmente ■■■ in funzione due «Cerimat», ■■■ sotto i portici di Palazzo Oropa, l'altro ■ Chiavazza. Ma l'idea sarebbe di aprire nuovi sportelli per le certificazioni anagrafiche in altri rioni della città.

Viale alberato

Cossato via Milano ■ pedoni

COSSATO. Più spazio alle biciclette e ai pedoni nella zona delle scuole elementari. Così ■ traffico automobilistico diminuirà e i bambini avranno a disposizione una zona più sicura all'uscita dalle scuole. Via Milano, la strada che porta alla materna e alle elementari della frazione Masseria, verrà trasformata in strada residenziale: sarà il primo intervento per limitare il traffico allo studio della giunta.

Spiega l'assessore alla viabilità Giuliano Mosca: «La precedenza sarà dei pedoni anche all'esterno delle strisce zebrate, i ciclisti potranno transitare più tranquillamente, mentre le auto non dovranno superare un limite massimo ■■ venti chilometri orari».

Il progetto esecutivo rientra nel programma globale studiato per migliorare la viabilità cossatese: il costo complessivo dell'opera si aggira sui 75 milioni, con contributo della Regione. A lavori ultimati via Milano apparirà completamente trasformata. Il percorso, lungo circa quattrocento metri, sarà delimitato da due accessi, fiancheggiato da alberi e illuminato nelle ore notturne. Il restringimento della carreggiata costringerà le auto a rallentare, ma già prima gli automobilisti dovranno moderare ■ velocità nell'aggirare la rotonda sistemata nello slargo che sfocia in via Milano.

Non verrà trascurato l'arredo urbano: ai lati della via, oltre agli alberi, ci saranno panchine, aiuole. Anche l'area ■ fronte alle scuole, che ■■■ ■ spoglia, sarà recuperata: nel ■■■■ giardino i bambini ■ le insegnanti della scuola potranno trascorrere ■■■■■ piacevoli della giornata scolastica.

(f. ug.)

III BIELLA

POLIZIA

Auto taroccate, ■■■ perquisizioni e sequestri

Operazione congiunta di commissariato e polizia stradale ■ Biella nelle indagini per le ■■■ taroccate: ieri pomeriggio, durante una serie di perquisizioni, sono stati sequestrati furgoni, fuoristrada ■ diverse targhe contraffatte. Secondo le prime indiscrezioni una persona ■■ troverebbe in stato di fermo.

CRONACA

Tre denunce per la sfilata ■ moda ■■■ autorizzata

La polizia ha denunciato tre persone per una sfilata di moda ■■■ autorizzata: la manifestazione ■■■ si era svolta in ■■ bar-discoteca di Valdengo, ma durante un'ispezione gli agenti hanno riscontrato l'assenza delle previste licenze. Inoltre l'organizzatore non ■■■■ segnalato al sindaco la serata.

ASSOCIAZIONI

L'incontro ■■ Rotary ■ palazzo La Marmora

Incontro a palazzo La Marmora di Biella tra il governatore del 2030° distretto del Rotary, Vincenzo ■■■ di Alessandria, e il club biellese. L'ospite ha affrontato i temi della droga, della disoccupazione, della ■■■■.

■■■■■■

L'Istat ha scelto Biella ■■■■ campione

L'Istat, l'Ufficio centrale di statistica, ha scelto anche Biella per le sue indagini, inserendo il neocapoluogo di provincia nell'elenco dei 600 Comuni che costituiranno il campione per i prossimi sondaggi.

■■■■■■

A Cossato orari ridotti negli uffici del Comune

Orario ridotto per le ferie negli uffici comunali di Cossato. Gli sportelli, sino al 3 settembre, resteranno chiusi al pomeriggio. L'orario sarà 8,30-12,30.

■■■■

La «Festa campestre» ■ Valle San Nicolao

Prosegue la «Festa campestre» di Brovato, a Valle San Nicolao: stasera i cuochi propongono porchetta allo spiedo ■ polenta con coniglio. Danze dalle 20,30.

Volkswagen Vento. Il primo giro è di prova.

Vento Inutile girarci intorno. Per apprezzare le qualità di una Vento c'è un modo molto semplice: venire e provarla. Constatate il confort degli interni, misurate i 676 litri di capienza del bagagliaio, verificate la sicurezza, accendete il motore ■ partite. Con una Vento potete anche fare il giro del mondo, ma basterà fare il giro dell'isolato per capire che ■ proprio l'auto che cercavate. Disponibile in molte versioni da 1600 a 2800 ■■.

Venite a provarla da:

COMAUTO

■■■■■ - via Galimberti, ■■
tel. 015-401050 402360

Volkswagen C'è da fidarsi.

I RISTORANTI DELL'ESTATE

RISTORANTE PIZZERIA

al bucaniere
(lunedì chiuso)
di Acampora Luigi ■ C. snc

SPECIALITA' PESCE FRESCO

APERTO TUTTO AGOSTO

Cucina espressa

Dehor estivo

■■■■ - Via P. Micca, 32 - Tel. 015 23545

RISTORANTE
GRIGLIERIA
PIZZERIA

Moulin Rouge

Salone per banchetti per ogni esigenza
(capienza 200 posti)

APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 18 ALLE 03

ARIA CONDIZIONATA

VALDENGO
Sopra "La Peschiera" - Tel. 015 881848

RISTORANTE PIZZERIA

FRA Dolcino

di Lashin Farouk

APERTO TUTTO AGOSTO

PRENOTA IL TUO
PRANZO DI FERRAGOSTO

■■■■■■ ■■■■
P.zza Marconi, 3 - Tel. 0163 51258

LA STAMPA Guida del cittadino

Soltanto ora il governo ha recepito le direttive della Cee che obbligano alla chiarezza

Etichette sui cibi, servono gli occhiali

Caratteri minuscoli e indicazioni non sempre precise

Che cosa mangiamo? Che cosa beviamo? Che cosa vuol dire, ad esempio, la scritta «light» tanto pubblicizzata su bibite e formaggi? Se vogliamo che la spesa nei supermercati o nel negozietto sotto casa non si traduca in un poker al buio, è indispensabile leggere le etichette. E' un lavoro impegnativo soprattutto per gli occhi perché in genere i componenti del prodotto (e a volte anche la scadenza) sono scritti in un formato di caratteri piccolissimi.

Ormai la gente sa che i conservanti e i coloranti danneggiano - anche in maniera grave - la salute e le industrie, obbligate a riportare tutto sull'etichetta, cercano in tutti i modi di scoraggiare il consumatore a leggere. A caratteri quasi cubitali vengono invece descritte la qualità (vera o presunta), il prezzo (quando c'è lo sconto) e talvolta il peso.

Con circa sette anni di ritardo inoltre il governo italiano ha attuato la direttiva Cee dell'84 che vieta l'iscrizione sui prodotti di messaggi pubblicitari ingannevoli, che possano indurre in errore il consumatore.

La strada per rendere chiare e sincere le etichette in Italia è solo agli inizi. Basti un esempio: può ancora capitare di trovare sui prodotti alimentari l'espressione eufemistica «aromi naturali» fino all'anno scorso consentita dalla legge italiana. Gli «aromi naturali» in realtà sono sostanze chimiche prodotte per sintesi in laboratorio che di naturale hanno nulla, ma che servono ad esaltare il sapore del prodotto. Se compriamo lo stesso prodotto in Francia e in Inghilterra - Paesi che sono in regola da tempo con le direttive Cee - scopriamo che la scritta «aromi naturali» è sostituita da quella sincera di «aromi artificiali».

La difesa. Per difendersi, uscire dal supermercato con la sensazione di non essere stati presi in giro e mangiare un po' più tranquilli occorre avere tempo per leggere tutte le etichette dei prodotti che si intendono acquistare confrontando i prodotti di diverse ditte e premiando con l'acquisto quella che ha l'etichetta più chiara e sincera. Chi vuole operare una scelta ragionata deve perciò fare la spesa concentrandosi su ogni singolo acquisto.

Un aiuto lo fornisce la Consulta regionale per la difesa e tutela del consumatore che ha curato una serie di quaderni della Regione Piemonte (assessorato al Commercio), tra cui «Nell'etichetta dei prodotti alimentari», un'utile guida per fare la spesa in maniera avveduta e razionale.

La scadenza. La legge prevede l'obbligo di indicare «il termine minimo di conservazione» o «nel caso di prodotti molto deperibili dal punto di vista microbiologico, la data di scadenza». Il termine minimo di conservazione va indicato con la scritta «Da consumarsi *preferibilmente* entro...», la data di scadenza va indicata con la scritta «Da consumarsi entro...». Nel primo caso la data indica il termine entro il quale il prodotto conserva le sue proprietà specifiche in adeguate condizioni di conservazione; nel secondo caso la data indica il termine ultimo entro il quale deve essere consumato. Quest'ultima indicazione, più chiara e netta, non risolve però il problema per la quasi totalità dei prodotti alimentari.

La legge non fa alcun accenno alla data di confezionamento o di produzione che invece sarebbe utile per un'esatta definizione della scadenza. Succede così che l'industria o il produttore indicano la data di scadenza che loro ritengono più opportuna.

Facciamo qualche esempio: i pelati mantengono le loro proprietà specifiche per non più di nove mesi da quando vengono lavorati, sulle scatole troviamo invece scadenze di due anni; le mozzarelle durano quattro o cinque giorni, in commercio se ne trovano con un periodo di conservazione compreso tra i dieci e i venti giorni; l'olio d'oliva vergine deve essere consumato entro sei mesi, alcuni produttori consigliano invece il consumo entro 18 mesi; lo yogurt dura circa un mese, oltre tale termine perde tutte le sue caratteristiche. Unico accorgimento per evitare queste trappole è: evitare di comprare i prodotti troppo prossimi alla data indicata.

I valori. Un termine sconosciuto in Italia ma diffuso in tutta Europa. La direttiva Cee del 24 settembre 1990 non è stata ancora recepita dalla legislazione italiana e riguarda l'etichettatura nutrizionale. La direttiva è nata nell'ambito di un programma di azione europea contro il cancro.

Il punto sostanziale della norma è la non obbligatorietà per le industrie alimentari di adottarla. Se però un'informazione nutrizionale figura nell'etichettatura, nella presentazione o nella pubblicità l'etichetta è obbligatoria. Quante volte gli spot ci bombardano con le frasi «senza zucchero», «a basso contenuto calorico», «light», «limitato tenore di grassi»? Bene, per tutti questi prodotti la Cee ha previsto l'obbligatorietà dell'etichetta nutrizionale che deve indicare il valore energetico del prodotto e la quantità di proteine, carboidrati, zuccheri, grassi, acidi grassi saturi, fibre alimentari, sodio, vitamine, elementi minerali, colesterolo.

L'Italia non ha ancora recepito questa direttiva, ma va riconosciuto che alcune industrie, per valorizzare e per conferire un'idea di «genuinità» e di «salubrità» dei propri prodotti, presentano - in anticipo sui tempi - le etichette nutrizionali. Non essendoci una legge che regolamenti questo tipo di etichettatura fanno come vogliono: etichette con i grafici copiando i modelli americani, con informazioni parziali e poche si attengono invece alle regole proposte dalla Cee che presto o tardi arriveranno, si spera, anche in Italia.

Enzo Bacarani

Attenzione ai «dietetici»

In attesa di una normativa precisa meglio farsi consigliare da esperti

Ci sono i prodotti alimentari cosiddetti «destinati a un'alimentazione particolare»: sono i prodotti riservati ai lattanti o bambini nella prima infanzia e i prodotti dietetici o di regime. Questi ultimi si possono suddividere in sette categorie:
- bevande ipocaloriche;
- sali iposodici;
- dolcificanti alternativi (fruttosio, saccarina, aspartame);
- integratori di fibra;
- lecitina di soia;
- olii dietetici;
- sostitutivi del pasto.

C'è un decreto legge del 27 gennaio 1992 che permette di adeguare la normativa italiana sulle etichette a quella della Cee.

Il decreto è comunque ancora troppo «fresco», per cui è possibile che alcuni prodotti non siano ancora in regola. Ad ogni modo la legge obbliga a riportare su questi prodotti le seguenti indicazioni: elementi particolari della composizione qualitativa e quantitativa o il processo speciale di fabbricazione che conferiscano al prodotto le sue caratteristiche nutrizionali particolari; il tenore di glucidi, protidi e lipidi per 100 gr o 100 ml di prodotto commercializzato o per quantità proposta da consumare; l'indicazione in Kilocalorie e in kiloJoules del valore energetico per 100 gr o 100 ml di prodotto.

Ci sono poi alcuni prodotti alimentari destinati ad un'alimentazione particolare la cui etichettatura sarà regolamentata con specifici decreti ministeriali. Sono: le formule per lattanti; gli alimenti dello svezzamento; alimenti per la prima infanzia; alimenti con valore energetico scarso o ridotto destinati al controllo del peso; alimenti destinati a fini medici speciali; alimenti con scarso tenore di sodio; alimenti senza glutine; alimenti destinati agli sportivi o a chi è sottoposto ad intenso sforzo muscolare; alimenti destinati ai diabetici.

Autorizzazione ministeriale. Pubblicità martellante che recita «autorizzazione ministeriale numero....». Le industrie e le agenzie di pubblicità ritengono di convincere i consumatori che queste parole siano una sorta di garanzia sull'affidabilità e la serietà del prodotto e probabilmente ci riescono anche perché la maggior parte dei consumatori non sa che l'autorizzazione ministeriale è solo concessa a tutti quei prodotti che con l'aggiunta di un'esigua quantità, ad esempio di vitamine, hanno potuto essere definiti dietetici.

In attesa della completa attuazione del decreto ministeriale che prevede norme ben più serie, occorrerà stare ancora molto attenti ai prodotti cosiddetti «dietetici» che sono invece normali prodotti alimentari con l'aggiunta - a un costo peraltro irrisorio per il produttore - di una quantità infinitesimale di sostanza dietetica. Succede così di trovare in tutte le farmacie prodotti a base di crusca, definiti integratori di fibra e venduti a carissimo prezzo, che sono prodotti alimentari normalissimi; succede così che sono ancora in commercio alcuni olii vitaminizzati che sono semplici olii come tutti gli altri ma che costano il doppio.

Chi vuole essere sicuro di acquistare prodotti veramente dietetici - e non prodotti normali a prezzo raddoppiato - deve rivolgersi per un consiglio a professionisti qualificati in attesa dell'attuazione del decreto che renda finalmente chiare e oneste le etichette di questi prodotti.

[e. bac.]

Liscia, gassata o poco chiara

In commercio acque troppo pesanti

D'estate viene sete e ci bevi di tutto, persino la «bevanda al gusto di tè che ovviamente non è tè nel vero senso della parola. Resta comunque l'acqua il miglior dissetante, lo dicono gli esperti. Il mercato delle acque minerali è in fase di notevole espansione anche a causa del cloro presente nell'acqua del rubinetto. Tuttavia - cloro a parte - una buona acqua potabile è valida quanto una minerale.

In base al nuovo decreto sulle etichette e sui recipienti delle acque minerali naturali devono figurare alcune indicazioni.

Acqua minerale naturale. Questa indicazione può essere integrata, a seconda dei casi, con altre: «Totalmente degassata», «Parzialmente degassata», «Rinforzata con gas della sorgente», «Aggiunta di anidride carbonica», «Naturalmente gassata o effervescente naturale».

Denominazione e località. Ad ogni acqua minerale naturale dovrà essere attribuita una denominazione propria, che potrà essere un nome di fantasia o il nome della località da cui proviene.

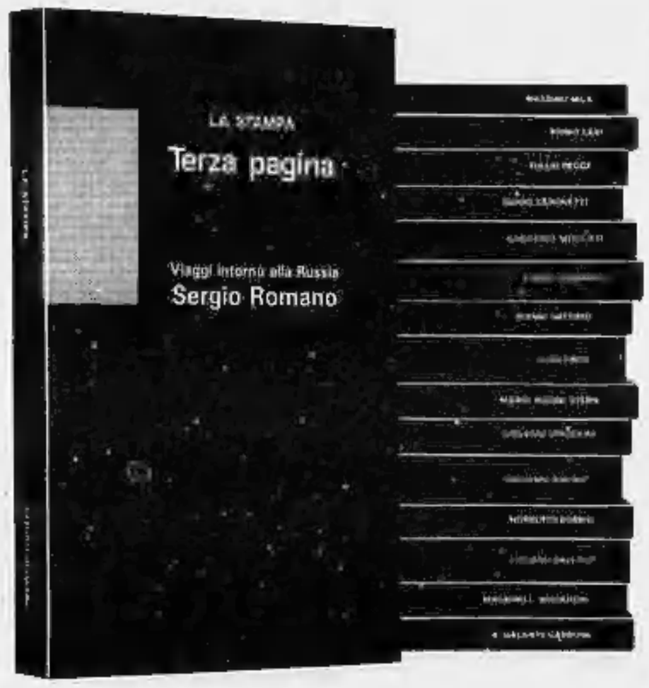
Analisi. Devono essere specificati i risultati dell'analisi chimica e fisico-chimica. I dati riguardano la temperatura dell'acqua alla sorgente, la resistività elettrica, la concentrazione degli ioni idrogeno, la determinazione del microbismo nell'acqua con l'accertamento di assenza di parassiti e microrganismi patogeni e degli indici di contaminazione fecale. Deve essere indicata la data in cui sono state eseguite le analisi che debbono essere aggiornate almeno ogni cinque anni.

Conservazione. Il termine minimo di conservazione sostituirà la data di scadenza. In genere l'acqua minerale non gassata mantiene buone caratteristiche solo per tre o quattro mesi dalla data di imbottigliamento, mentre quella gassata arriva anche fino a sei, sette mesi. Per verificare la data di scadenza, controllare la data di imbottigliamento.

I sali minerali. La loro quantità determina le diciture oligominerale (sali non superiori a 500 mg per litro), minimamente mineralizzato (non superiori a 50 mg per litro), ricca di sali minerali (superiori a 1500 mg per litro). Una buona acqua da tavola deve essere poco mineralizzata con un contenuto di sali minerali inferiore a 500 mg per litro, ma mentre per l'acqua potabile è fissato un limite massimo (3000 mg per litro), per quelle minerali in commercio non c'è alcun limite per cui può capitare di comperare acque minerali con oltre 6000 mg per litro di sali minerali. Si tratta di acque che non sono assolutamente consigliabili per un uso continuativo se non si è sottoposti a diete mediche particolari.

Durezza. La durezza dell'acqua espressa in gradi francesi è un dato utile al consumatore per valutare la leggerezza o la pesantezza dell'acqua. Purtroppo non tutti i produttori la riportano sull'etichetta. I valori di durezza consigliati per le acque potabili sono compresi tra 15 e 50 gradi francesi, ma in commercio ci sono acque minerali con durezza superiore a 120, la loro consistenza è oleosa e hanno un sapore amarognolo, possono essere curative ma hanno anche delle controindicazioni.

[e. bac.]



Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila — Trentatré articoli
Primo Levi — Racconti e saggi
Tullio Regge — Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti — Briciole di colonna
Sabatino Moscati — Il mondo dell'archeologia
Furio Colombo — Mille Americhe
Gianni Vattimo — Le nozze verità
Luigi Firpo — Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern — Il magico "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini — Frammenti della crisi
Giovanni Arpino — Nel bene e nel male
Norberto Bobbio — L'utopia capovolta
Luciano Gallino — Strani suicidi. La società dei moderni
Massimo L. Salvadori — La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone — Libertà liberatrice
NOVITA'
Sergio Romano — Viaggi intorno alla Russia

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 55.000.
Storia e Società. Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano a L. 114.000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo L. 55.000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 225.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate agli abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni Librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Brusnengo, domani liscio doc con la celebre orchestra

Amarcord Borghesi

A undici anni dalla scomparsa del fondatore, Vittorio, il gruppo porta ancora il suo nome. Tutti i «classici» sulla pista del Faro

Il liscio «regna» ancora: l'orchestra Borghesi ha impegni per 220 serate

BRUSNENGO. Domani sera, al Faro, c'è un'altra grande orchestra della tradizione italiana. Quella che fu fondata da Vittorio Borghesi, e che porta ancora il suo nome ad undici anni dalla scomparsa.

Non manca mai, nel repertorio delle serate, quel valzer che il figlio Claudio (oggi manager del gruppo) gli dedicò come tributo: «Mio caro Maestro / solo qualche anno fa / sorridevi in mezzo a noi. / La tua orchestra suona ancora / e non si fermerà...».

Quasi un culto. Claudio Borghesi vive sempre a Cesena nella vecchia casa che fu del padre, al numero 9/11 di via Gobetti, ed è una inesauribile fonte della biografia del genitore. Racconta: «Imparò a suonare la tiba a 9 anni. Il nonno era violinista, il papà capobanda. Era giovanissimo quando iniziò ad esibirsi con l'orchestra "Scintilla", rinomata per i gran veglioni di Capodanno».

Vittorio Borghesi cominciò a comporre polke e valzer e a militare nel quartetto di Secondo Casadei. Poi si mise in proprio. Ci furono i tour in Germania, Olanda, Danimarca e Svizzera. Continua Claudio Borghesi: «Abituato ad un menù di liscio, andando all'estero dovette adattarsi ad un repertorio internazionale, senza però rinunciare al genere di cui era diventato specialista. L'orchestra si "riscattava" durante la stagione estiva, quando spopolava alla "Casina del Bosco" di Rimini, al "Vallechiara" di Riccione, al "Giardino d'Estate" di Cervia». Rimane difficile restare alla sintesi, raccontando una Borghesi-story. «Ricordo che in un solo giorno, a Milano, l'orchestra incise 14 brani, senza interruzione - spiega il figlio -. Mio padre pubblicò più di 20 lp. Lavorò fino all'ultimo respiro».

Il gruppo continuò. E nell'organico c'è stato un passaggio generazionale. Tra i sideman oggi suonano figli di coloro che furono al fianco di Vittorio. Ora la liscio-band propone anche nuovi gusti e mode Anni 90.

Quest'anno l'orchestra attrazione Borghesi ha impegni per 220 serate. Tra le altre, esibizioni a Londra, a Lione, a Basilea. Sono stati prodotti un clip e due cd. Il primo è «Stiamo insieme», il secondo ha il sapore di una rievocazione. S'intitola «Borghesi 40». Ovvero 4 decenni per la musica dal fisarmonicista di Cesena, che è ancora vivo nel ricordo dei suoi fans.

Giovanni Barberis

A Biella il gruppo «Scissure»

Prévert ironico a passo di danza

BIELLA. Ives Montand e «Le foglie morte» a passo di danza. Non è la prima volta che i testi cantati da Montand e le poesie di Prévert diventano un allestimento coreografico ma, probabilmente, quella che va in scena domani sera nei giardini di Palazzo Ferrero è la prima versione «scanzonata» della celebre e nostalgica melodia.

A portare in pedana «Le foglie morte» è il gruppo torinese «Scissure» con due interpreti di punta: Doriana Crema, coreografa e insegnante torinese di teatro-danza, e Aldo Rendina, ballerino e mimo che alterna le tavole del palcoscenico a quelle più strette del banco del bar.

Il titolo dello spettacolo, «Ironicamente tua», rende giustizia alle intenzioni parodistiche del duetto. «E' una versione disincantata del rapporto fra uomo e donna - spiega Doriana Crema - in cui danza ed espressione si fondono sulla base di alcuni motivi musicali». Con il brano di Ives Montand, faranno da filo conduttore vecchie canzoni tratte dal repertorio francese e, tra queste, quella di un altro chansonnier degli anni Cinquanta, Charles Aznavour, di cui è stato rielaborato il testo de «Le mani», racconto del versante più sensuale della passionale «love story».

Per la compagine torinese lo spettacolo in cartellone è probabilmente un utile contrappasso dopo l'allestimento della «Passione secondo Giovanni», realizzato a Torino con il coreografo Claude Coldy.

«Sicuramente - dice Doriana Crema - è anche un modo per uscire dalla gravità di una rappresentazione così impegnativa. Il nostro gruppo, che comprende una ventina di persone, svolge del resto attività di ricerca muovendosi in ambiti diversi». Come per le altre formazioni di danza contemporanea il problema principale rimane però quello del reperimento di un palcoscenico: «Il ballo è di moda, molti ragazzi si interessano, seguono corsi, ma c'è poca continuità e quindi anche frammentazione delle iniziative», dice ancora la coreografa torinese.

«Ironicamente tua» è il secondo spettacolo che va in scena nell'ambito di «Biella-Estate». «Scissure» aveva rappresentato lo scorso 28 luglio una coreografia intitolata «Terra mia», estratto di un allestimento messo in scena originariamente a Grenoble e creato da Doriana Crema. In quel caso la danza rievocava il contatto con la natura raccontando l'incontro di due contadini che giocano bucolicamente dopo una giornata di lavoro: atmosfere rarefatte, sequenze precise e di grande suggestione hanno riportato occasionalmente alla memoria le figure mozartiane di Papageno e Papagena. Lo spettacolo inizierà alle 21.

Marco Conti

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — **Double Impact**
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Aper. 21,30. L. 7000
di S. Lalich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Inf. tel. 260.845
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere
Inf. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 5.000/6.000
OGGI RIPOSO

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.301
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.765
CHIUSURA ESTIVA

Impero
Inf. tel. (015) 22.738
CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — **La città della gioia**
L. 7000/4000
Or.: 21,45
Spett. unico
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15'. **Drammatico**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.668
Lire 6000/7000
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2539927
CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 76.920
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (016) 925.620
Lire 9.000/7.000
Or.: 20,15/22
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 460.416
Lire 8000/7000
Or.: 21,15
OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — **Gli aristogatti**
Lire 7000/5000
Or.: 21,30 spett. unico
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

GIORNO E NOTTE

ROMA

Banda Osiris più Tony & i Volumi

Per la manifestazione etichettata col titolo «Roma d'estate», a Borghetto Flaminio, questa sera sono di scena i vercellesi Banda Osiris e Toni & i Volumi. La band nei mesi scorsi ha realizzato parecchi concerti in Piemonte e ora sta compiendo una serie di nuove performances in ogni parte d'Italia.

VERCELLI

Le prevendite per Vasco

I biglietti in prevendita dal concerto che Vasco Rossi terrà al Robbiano di Vercelli il 6 settembre si possono trovare a Borgomanero da Disc Jokey in via Duca d'Aosta; a Novara da Tune in via Rosselli; a Casale Monferrato da Muzak in via Mameli e a Dischiland in via Roma; a Trino da Video Sound in corso Italia; a Borgomanero da Saint Louis, in corso Garibaldi; a Biella da Paper Moon in via Galimberti; a Cossato da Disco d'Oro in via Marconi; a Gattinara da Disco Market in via Valsesia; a Crescentino da Tutto Musica in via Vischio; a Varallo al Bar Centrale di piazza Vittorio Emanuele; a Santhià da Top Video e Sound in corso Nuova Italia e a Pray da Rosalda Oppezzo in via Bartolomeo Sella. Ecco invece i punti vendita nel capoluogo: da Dosio Music in via Verdi; Master Dischi, Fuga Dischi, Padana Tours, Piccolo Bar in corso Libertà; Gallazzo Angolo Blu in corso Prestinari. E a Radio City in via Duchessa Jolanda. Il costo del biglietto è di 38.500 lire.

BORGOVERCELLI

Le serate di liscio al Globo

Questo è il calendario per il mese di agosto al Globo di Borgovercelli. Venerdì 6, orchestra Toni D'Aloia; sabato 7 complesso Rudy Brass; domenica 8 gruppo I Tecnicolors; venerdì 13 orchestra Romano Dini; sabato 14 Monica Pastor e il suo complesso; domenica 15 orchestra Mina Fassoli; venerdì 20 gruppo Daniele Cordani; sabato 21 orchestra Stefano Frigerio; domenica 22 gruppo Sergio Pezzi; venerdì 27 orchestra Tonia Todisco; sabato 28 Maurizio Bianchi; domenica 29 gruppo Titti Bianchi. Nella seconda sala e nel giardino estivo, musica da discoteca.

VERCELLI

In mostra fino al 7

I colori di Gili al Caffè Saint Tropez

VERCELLI. Gino Gili, pittore vercellese, espone sull'ambita parete del Caffè Saint Tropez di via Gioberti, locale diventato ormai (per l'iniziativa del proprietario Pino Fasciano e per la mancanza di sale per esposizioni) un centro permanente di mostre di rilievo.

La personale di Gili, che partecipa da anni a mostre collettive ed è presente a numerose manifestazioni, chiuderà sabato. L'orario di visita è quello del Caffè. L'artista vercellese vanta una ricca produzione: il continuo lavoro gli è servito non poco a chiarire la sua visione nella ricerca dei soggetti e a raggiungere una sempre più accentuata freschezza di colori. E' stato allievo del pittore ceramista Cerallo, artista validissimo purtroppo caduto nell'oblio, e da Cerallo ha imparato l'uso dei toni, che in alcune tele stanno diventano addirittura raffinati. **[f. l.]**

SCOPELLO

Artigianato d'arte

Disegni su legno musica e quadri fino al 20 agosto

SCOPELLO. Arte nel centro turistico valsesiano. Quadri, artigianato, pirografie e tappeti saranno esposti in mostre che hanno trovato collocazione nelle sale comunali, alla Pro loco e nei locali dell'albergo Monterosa. Personali dei pittori Ruggero Gamba, Carlo Genesio, Franco Gnocchi, Luciana Longhini e Dario Pollini. Disponibili per i visitatori anche puncetto, artigianato artistico della tradizione locale e preziosi tappeti orientali. La pirografia, arte di disegnare sul legno con ferri roventi, verrà proposta da Carlo Ferrario.

Apertura fino al 20 agosto, con gli orari: dalle 16 alle 22 durante i feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 22 nei giorni festivi. Spazio anche per la musica: il flautista Mario Mazza terrà concerto domani sera, dopo le 21, nella piazza del paese. Repertorio da Mozart a Paganini. **[g. bar.]**

ANDORNO

Le note di Buscaglione

Recital Anni 60 con Chiarenza «il figlio di Fred»

ANDORNO. Le notti del Ferragosto andornese si colorano con le note del mitico Fred Buscaglione. Interprete dell'appuntamento, in calendario per venerdì sera, è «Il figlio di Fred», al secolo Bruno Chiarenza, che salirà sulla pedana del Parco della Salute per esibirsi con la sua band in un travolgente recital di canzoni firmate dal famoso cantante degli Anni Sessanta.

Pittore, scultore, una grande somiglianza con l'intramontabile Fred, Chiarenza deve il suo nome d'arte ad una favola, forse una storia vera: è figlio di una ballerina di night e dello stesso Buscaglione, che non avrebbe però mai riconosciuto la paternità. E dal suo castello di San Giorio in Val di Susa, con un vasto repertorio che include tutti i successi di «papà», si presenterà al pubblico andornese per una serata revival. **[p. g.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 450 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e ritrovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Non vietato. Or.: 16,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condizionata.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Non vietato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Mercadanti 367. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Bunzzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vietato 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 535. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla Stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-16. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Woobinda,** telefilm
20,30 **Dott. Cyclops,** film
23,15 **Cassie & Co.,** telefilm
1,10 **Il segno di Zorro,** film

Telecupole

20,30 **Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa,** film
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo

20 — **Detective in pantofole,** sit. com.
20,30 **Le orchestre romagnole: Raul Casadei in concerto,** musicale
24 — **Lo zio d'America,** sit. com.

Telecity

19 — **Benson,** telefilm
20,30 **Il mio nome è Mallory «M» come morte,** film
23,10 **La prigioniera,** film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Il caso Paradine,** film

Quarta Rete Tv

18,30 **La divisa strappata,** serial
20,30 **Giochi particolari,** film
22,30 **Conviene far bene l'amore**
1,10 **Caffè corretto**

Quinta Rete

18,40 **Estate news**
20,30 **I disperati di Cuba,** film
22,30 **F.B.I.,** telefilm
0,15 **Se mi arrabbio spacco tutto,** film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon

18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **Lo specchietto retrovisore,** film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**
0,15 **M.A.S.H.**

Rete 9 Tai

20,50 **Cantavino al Castello**
21,30 **Visi d'arte,** 1ª parte
23,24 **Visi d'arte,** 2ª parte
0,05 **La 4 piume,** film

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,50 **Tg sera**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **I grandi convegni**
21,45 **Crisis,** telefilm
22,30 **Business News**
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente Speciale Hunter,** telefilm

G.R.P.

19 — **Woobinda,** telefilm
20,30 **La vendetta della pantera,** film
22 — **Errori giudiziari,** telefilm
22,30 **Anna Karenina,** film
24 — **Il ritratto di Dorian Gray,** film
2 — **Inviati speciali,** film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu: «Somalia: foto agghiaccianti»**
18,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Troppi mariti,** film
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,30 **Spara, gringo, spara,** film
23 — **Sporca dozzina,** varietà
24 — **Quella sporca dozzina,** varietà
1 — **Informa 7**
1,15 **Vegas,** telefilm

Telemonterosa

19,15 **TMR G1**
19,45 **Illusione d'amore,** telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Sui sentieri del pensare**

Altaitalia Tv

21 — **I bambini del dottor Jamison**
21,30 **Lassie,** telefilm
22 — **Parliamo di bioterapia**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

La ragazza di Trivero ha bissato il titolo italiano negli assoluti di Bologna

Trabaldo è la regina dei 1500

Con una gara tatticamente perfetta ha dominato la gara principe dell'atletica. Ai prossimi mondiali di Stoccarda potrebbe rivelarsi una lieta sorpresa. Nella marcia buon secondo posto per la Perrone

BIELLA. Adesso non ci sono dubbi: Fabia Trabaldo è la regina incontrastata del mezzofondo italiano. La ventitreenne olimpionica di Trivero ha centrato sulla magica pista bolognese, che già l'aveva vista trionfare nell'91, il suo terzo titolo tricolore sui 1500.

Una «toccata e fuga» per l'azzurra che, reduce dai più prestigiosi meeting europei, si è ritagliata uno spazio per confermare agli assoluti la propria ed indiscussa leadership. Per la verità sul successo di Fabia Trabaldo non c'erano dubbi, se mai le uniche ansie per lo staff che cura l'atleta biellese erano legati al tempo.

Tuttavia laurearsi campionessa d'Italia non è stata certo una passeggiata. Partita in seconda posizione, alle spalle di Marzia Gazzetta, la Trabaldo ha controllato le avversarie prima d'operare l'allungo decisivo in vista del traguardo. Osservano i tecnici: «E' stata una gara spettacolare, con un ritmo sostenuto nonostante il caldo. Basti pensare che i primi 400 metri sono stati percorsi in 68 secondi, una media decisamente elevata».

E la tattica attendistica conferma le doti dell'azzurra che adatta le sue caratteristiche a quelle degli avversari. Più volte la Trabaldo aveva vinto di potenza, staccando immediatamente le rivali; in quest'occasione ha preferito dosare le energie ed uscire alla distanza. «Questa sarà forse la tattica da usarsi a Stoccarda - confermano i responsabili del clan azzurro - visto che la Trabaldo dovrà vedersela con rivali decisamente più smaliziate ed abituate ai grandi appuntamenti». Così, dopo aver tenuto il ritmo delle prime per tutta la gara Fabia Trabaldo ha operato l'allungo decisivo negli ultimi 300 metri, uno «strappo» cui nessuna avversaria è riuscita a tenere il passo. In questo modo la «star» laniera ha potuto vincere a braccia alzate, iscrivendo il proprio nome nell'albo d'oro dei campionati italiani. Per nulla trascurabile il «cronos» fatto segnare dalla portacolori dello Snam: 4'12"13. Staccata di oltre un secondo la Rea, medaglia d'argento.

Oltre alla vittoria, dunque, per la Trabaldo la conferma dei progressi compiuti: non a caso l'anno scorso si era imposta in 4'14"30 tempo che in quest'occasione è valso il terzo posto.

Insomma, la Trabaldo è in forma «mondiale» e già si parla di lei come una delle punte di diamante dell'atletica femminile per l'imminente kermesse teutonica. Spiegano i tecnici: «Nella fase iniziale della preparazione Fabia ha avuto qualche problema; poi ha incominciato a "girare" a mille. In quest'ultimo scorcio di stagione, oltre al titolo italiano si è sempre ottimamente disimpegnata nelle prove internazionali».

A Stoccarda la Trabaldo potrebbe optare solo per i 1500 metri oppure tentare l'accoppiata con gli 800 specialità nella quale si sente maggiormente portata. E' l'unica atleta, infatti, che in Italia su questa distanza sia riuscita ad abbattere il «muro» dei 2 minuti. Per prepararsi all'appuntamento mondiale la trivernese sarà presente, questa sera, nel mitico anello zurighese del «Letzigrund» nel «meeting dei record».

Tornando agli assoluti secondo posto dal sapore di oro per Betty Perrone. La marciatrice laniero-fiorentina al termine di una prova impeccabile si è arresa soltanto a Ileana Salvador. Anche la Perrone, c'è da scommetterci sarà tra le protagoniste di Stoccarda '93.

Piernario Ferraro

Fabia Trabaldo ha confermato di essere in forma conquistando il titolo dei 1500; nella marcia secondo posto per la Perrone

Menchini

Oggi chiamata in Nazionale?

BIELLA. Ore d'attesa per Menchini. Il velocista laniero, dopo il quinto posto sui 100 metri attende le convocazioni del c.t. Elio Locatelli per conoscere il proprio futuro immediato, ovvero se potrà essere presente alla rassegna iridata di Stoccarda.

Al «Dallara» dopo aver vinto agevolmente la batteria (10,50) Menchini, tradito forse dal nervosismo per una falsa partenza, non è riuscito a ripetersi nella finale vinta dall'azzurro Madonia.

Le chance di approdare al mondiale tedesco sono così legate alla partecipazione della staffetta 4 × 100. Soltanto oggi i tecnici della Federazione scioglieranno i dubbi.

Un'eventuale rinuncia alla «staffetta veloce» sarebbe una beffa per Menchini che già l'anno scorso dovette rinunciare, pur tra mille polemiche, alla kermesse olimpica.

La pattuglia biellese presente agli «assoluti» si è fatta onore anche con Maria Costanza Moroni, quarta nel salto in alto. Per due centimetri l'atleta della Sisport ha mancato l'appuntamento con il podio. «Mimmas Moroni si è fermata a 1,82 contro l'1,84 della Ferraro. Più lontane la Bugarini (1,90) e la Bevilacqua, vincitrice con la discreta misura di 1,92. **[p. m. f.]**

FUORIGIOCO

Lunedì il girone della Pro Gli altri? Chissà quando

Lunedì si conosceranno i gironi del Cnd, il torneo che interessa la Pro A livello regionale tutto è invece ancora in alto mare

LA notizia è ufficiosa, ma vale la pena si sia riportata: lunedì la Lega Interregionale varerà i gironi del Cnd e gli accoppiamenti del primo turno di Coppa Italia. Non è molto, ma vista l'estate torrida, almeno dal punto di vista calcistico, accontentiamoci.

Per i calendari, invece, bisognerà aspettare ancora: si parla della vigilia di Ferragosto se non oltre. Un'attesa abbastanza ingiustificata, visto che trascorrono due settimane. Ma, purtroppo, i vertici sono soliti viaggiare alla «loro» velocità e non a quella degli «assistiti».

Peggio ancora accadrà per i tornei dilettantistici regionali (in questo caso si parla addirittura di fine agosto) dato che il Comitato piemontese, come del resto tutti, ad agosto, lavora a ciclo ridotto.

In più, e stavolta non è colpa della Fusco's band, ci si è messo pure il Casale a complicare la situazione: i «neri», retrocessi dalla C2, fino a tutto ieri non avevano ancora chiesto l'iscrizione né all'Eccellenza né alla Promozione. Con la conseguenza che il Comitato non ha potuto redigere i relativi gironi.

In effetti la situazione è quanto mai complessa, non essendoci norme precise in materia. Ad esempio non è stato ufficializzato il termine ultimo per l'adesione a questo o a quel campionato del Casale e quindi tutto rimane in alto mare.

I neri, infatti, potrebbero iscriversi all'Eccellenza (perciò occorrerebbe far salire un club dalla Promozione per completare i ranghi facendo scattare una lunga serie di ripescaggi) oppure finire in Promozione (anche in questo caso si innescherebbe la catena dei balzi di categoria a tavolino).

In questo bailamme c'è comunque solo un dato di fatto certo: inevitabilmente qualche squadra si troverà catapultata in una nuova dimensione. E non saranno rose e fiori per tutti. **[r. eyn.]**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'esame dei capelli gratuito e senza alcun impegno

La settimana Cimet contro la calvizie

Facilitazioni per i trattamenti iniziati in questo periodo

PREVENZIONE

Una grande campagna di lotta alla calvizie precoce è stata lanciata - a partire da oggi e per la durata di una settimana - dalla Cimet, in occasione dei suoi 30 anni di attività nel campo della tricologia con la creazione di un programma di facilitazioni personalizzate per chi inizia il trattamento in questo periodo. L'istituto Cimet è un'organizzazione che offre ai suoi clienti l'esperienza accumulata in questi tre decenni, mettendo a loro disposizione 22 Centri (due dei quali all'estero: a Barcellona e a Francoforte), nei quali sono impiegate strumentazioni avanzate e formule brevettate ed esclusive per combattere la calvizie.

I tricologi di tutto il mondo sono d'accordo su tre cose: che i capelli perduti non ricrescono; che la loro caduta si può arrestare; che prima si interviene meno la calvizie avanza.

Partendo da questi presupposti, la Cimet, per festeggiare i suoi 30 anni ha deciso di lanciare una campagna di informazione che renda più agevole, più economico e più efficace la lotta contro la calvizie.

I CASI IMPOSSIBILI VENGONO RIFIUTATI

Non tutti i casi che si presentano ai tecnici della Cimet sono recuperabili. Per evitare ai propri visitatori fastidiose perdite di tempo e inutili spese, gli esperti dell'organizzazione si riservano il diritto di decidere se accettare o meno il caso.

IL TRATTAMENTO PERSONALIZZATO

Se l'esame preliminare consente di prevedere un risultato positivo, gli esperti della Cimet elaborano un trattamento personalizzato, basato su alcune delle 36 diverse formule già sperimentate con successo su una clientela internazionale e con l'impiego di prodotti d'avanguardia come la gamma Cimevit e Biotin, creati in esclusiva dalla Cimet.

Una volta personalizzato, il trattamento viene curato da operatrici professionali, sotto il costante controllo degli esperti, i quali verificano periodicamente l'efficacia e i risultati delle applicazioni.

L'intero ciclo si svolge in tre fasi (la prima punta alla normalizzazione, la seconda alla nutrizione, la terza alla stimolazione dei capelli) ed ha una durata di 4-5 mesi.

C'È ANCHE L'AUTOTRATTAMENTO

Chi non vive nelle città dove esiste un Centro della Cimet, può ottenere risultati ugualmente apprezzabili, grazie ad un kit creato dall'Istituto per evitare ai propri clienti il disagio di continui trasferimenti. La confezione, infatti, consente a chi sceglie questo ulteriore servizio, di effettuare da sè il trattamento e recarsi presso le sedi dell'Istituto soltanto per i controlli periodici.

INFOLTIMENTO ESTETICO

Di fronte a situazioni di calvizie progredita fino a lasciare aree del tutto prive di capelli, l'esperienza della Cimet, ricorrendo a tecniche d'avanguardia, offre soluzioni alternative che rispondono alle esigenze dei singoli casi. Una di tali soluzioni è l'«infoltimento naturale», un metodo che prevede l'impiego, nel reimpianto, degli stessi capelli di chi vi si sottopone ed è ovviamente applicabile nei casi in cui la calvizie non si sia manifestata in forme eccessivamente aggressive. A quanti, invece, soffrono di una caduta dei capelli assai avanzata o desiderano dare rapidamente una risposta alla calvizie è consigliabile il metodo dell'«infoltimento estetico», con l'impiego di fibre perfettamente identiche a quelle naturali.

Un visitatore di un Centro Cimet mentre viene sottoposto da un tricologo all'esame gratuito dei capelli con il Sebometro®

L'organizzazione, per festeggiare i suoi 30 anni di attività, lancia una grande campagna di prevenzione contro la caduta dei capelli.

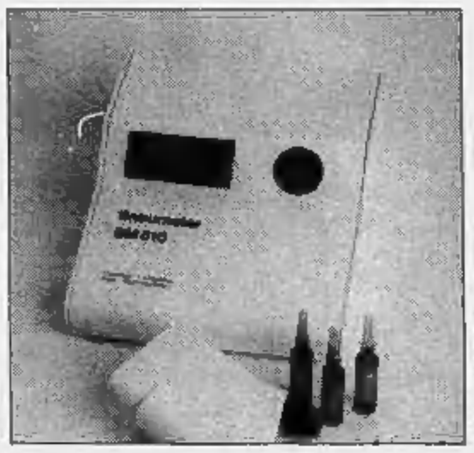
IL CERTIFICATO DI GARANZIA

Prima di affidarsi al trattamento, il cliente può chiedere il «Certificato di Garanzia», un documento che solo la Cimet, in Italia, grazie alla sua trentennale esperienza nel settore della tricologia, è in grado di rilasciare a riprova della qualità del suo lavoro e a tutela di chi si rivolge alla sua organizzazione.

PRIMA VISITA GRATIS E SENZA IMPEGNO

Un numero verde e un servizio di segreteria sono a disposizione di chiunque voglia far esaminare lo stato dei propri capelli: questo servizio è stato creato appositamente per evitare ai visitatori il fastidio di lunghe code. Basta un colpo di telefono per fissare un appuntamento. L'esame dei capelli è completamente gratuito, si svolge nella massima riservatezza e non costituisce alcun impegno a seguire prestazioni presso la Cimet. In compenso, il visitatore, dopo un accuratissimo esame che dura circa un'ora e si avvale degli strumenti di analisi più avanzati, viene informato, in modo preciso ed esauriente, dello stato dei suoi capelli, delle cause che hanno provocato la calvizie e dei metodi con cui è possibile bloccarla. Per sette giorni a partire da oggi, sarà possibile, con una telefonata di prenotazione, fissare un appuntamento per un controllo sebometrico gratuito presso i centri CIMET di:

Novara: Via Torelli 31
Tel. 0321/450816
Torino: Via Roma 366
Tel. 011/530214-543867
Asti: P.za Martiri Liberazione 4
Tel. 0141/594684
Cuneo: C.so Nizza 63
Tel. 011/530214
Aosta: Via F. Chabod 30
Tel. 011/530214
Imperia: Via Donabbo 16
Tel. 1678/64135 (numero verde)
Altre sedi in Italia:
Numero Verde-Tel. 1678/64135



Il Sebometro® SM 810 di fabbricazione tedesca

NOVITÀ

Il Sebometro® per controllare lo stato dei capelli

Il «Sebometro®» è un apparecchio di fabbricazione tedesca, che consente di vedere su uno schermo a cristalli liquidi in quali condizioni si trovano i capelli di una persona. È noto che la principale causa fisiologica delle calvizie è la quantità, eccessiva o scarsa, di sebo, un grasso naturale presente sul cuoio capelluto. Se è troppo, provoca capelli troppo grassi, se è poco li rende secchi. Dal sebo dipendono, quindi, forfora, aridità, debolezza del bulbo pilifero e, ultima conseguenza, caduta dei capelli. In pochi secondi, il Sebometro®, di cui la Cimet ha dotato la maggior parte dei suoi Centri per la visita gratuita dei capelli, consente di misurare la presenza di sebo in varie zone del cuoio capelluto e, di conseguenza, di individuare il trattamento da adottare e le aree su cui concentrarlo.

LA CITTA' DELLE FOTO

OMAGGIO MONTECARLO!

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO QUESTA FOTOCAMERA

Lire 969.000 + MONTECARLO OMAGGIO

Nikon 401 X

Reflex - Con obiettivo 35-70 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Autoscatto.

Nikon EF100

Compatta - Flash - Motore

Polaroid Vision

La prima macchina di dimensioni compatte a sviluppo istantaneo - Autofocus - Flash - Reflex

MINOLTA RIVA AF 35C

Compatta - Con obiettivo 35 mm F 4,5 -Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Borsa in dotazione.

OLYMPUS AF10 SUPER

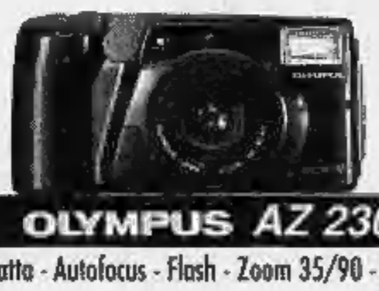
Compatta - Obiettivo 35 mm F 3,5 - Autofocus - Autoscatto - Flash incorporato - Motore.

FUJI DL 1000 ZOOM

Compatta - Obiettivo 35-80 zoom - Autoscatto - Flash incorporato - Motore - Adattatore panorama in dotazione

OLYMPUS MIU ZOOM

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/70 - Motore



OLYMPUS AZ 230

Compatta - Autofocus - Flash - Zoom 35/90 - Motore

YASHICA FX3

COMPLETA DI FLASH

Reflex - Con obiettivo 50 mm- Borsa compresa - Esposizione manuale - Autoscatto.

MINOLTA X 300 S

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Esposizione automatica

PENTAX P30T

Reflex - Con obiettivo 28-80 zoom - Borsa compresa - Esposizione programmata - Controllo profondità di campo.

MINOLTA 3XI

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Esposizione programmata - Flash incorporato - Caricamento, riavvolgimento, avanzamento a motore.

CanonEOS 1000 FN

Reflex - Con obiettivo 35-80 zoom - Autofocus - Flash incorporato - Caricamento, avanzamento, riavvolgimento a motore - Esposizione programmata.

Nikon 601

Reflex - Con obiettivo 35/70 - Autofocus - Esposizione programmata - Flash - Motore incorporato

Nikon F90

Reflex - Con obiettivo 28/70 - Autofocus D - Esposizione programmata - Motore - Tempi fino a 1/8000 di sec.

Prezzi IVA compresa validi fino ad esaurimento scorte. Aut. Int. Fin. numero 7/30111 del 22/6/93.

APERTI IN AGOSTO

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ VIDEO ■ OTTICA ■ HI-FI

Sede: P.zza LAGRANGE 45

MARVIN PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

APERTI IN AGOSTO

PRODOTTI CON

SUPERGARANZIA MARVIN